LA STAMPA

ANNO 126. N. 100 ·· DOMENICA 12 APRILE 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ··

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,80; TURCHIA L.T. 18.000; UNGHERIA FRH. 174; URSS Cop. ; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE [illegible] ECONOMICI VEDI RUBRICHE. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Intervista con il Presidente della Repubblica

«Perché vado via» Il piano di Cossiga

SE LA LEGA DIVENTA UN PARTITO

QUANTO durerà il sodalizio tra Bossi e Miglio, tra il capopopolo leghista e il professore costituzionalista? Non è un interrogativo che riguarda soltanto il rapporto tra due politici singolari nel panorama italiano. E' una questione che aiuta a capire la natura e la tenuta politica della Lega.

La reazione dei partiti - di tutti i partiti - di fronte al leghismo è molto simile: lo considerano un sottoprodotto della crisi politica generale. Certo, il tono dei discorsi è cambiato: dal sarcasmo e dalla deformazione caricaturale si è passati a toni compunti e preoccupati. Nelle dichiarazioni rituali dei parlamentari neoeletti la minaccia leghista è menzionata accanto alla lotta alla mafia o al debito pubblico. Ma il leghismo continua ad essere considerato una patologia politico-sociale da assorbire dal centro o da logorare alla periferia. Sia che venga considerato una variante della rivolta fiscale o, più positivamente, un segnale per una improrogabile riforma del regionalismo tradizionale. Tutto il resto è folklore o xenofobia. Non si accredita cioè al leghismo una sostanza politica autonoma. Le vecchie volpi del Palazzo, occupatissime a superare le divisioni tradizionali con i metodi di sempre, sembrano sicure di addomesticare prima o poi anche il pericolo leghista. Non mi pare che venga percepita una «questione settentrionale», nei termini in cui ne parlava giustamente qualche giorno fa Sergio Romano su questo giornale. Potrebbe essere un grave errore di valutazione. Ma per un certo periodo l'errore sarà coperto e scusato dalle difficoltà che la Lega sta per affrontare nel passaggio cruciale

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

ROMA. Francesco Cossiga conferma in un'intervista alla *Stampa* la sua intenzione di dimettersi in anticipo dalla presidenza della Repubblica.

Il vantaggio di una sua uscita di scena, oggi, dopo il terremoto politico del 5 aprile e prima della formazione di un nuovo governo? «Sarebbe quello di poter insediare al mio posto un uomo in grado di esercitare il ruolo guida che io non posso più avere essendo oramai arrivato alla scadenza - risponde Cossiga -. Un uomo che nella pienezza dei poteri e fresco di nomina possa affrontare questa crisi nel modo robusto che la situazione richiede».

Ieri, intanto, il Capo dello Stato ha continuato la sua maratona di consultazioni nel tentativo di dare un governo al Paese.

Tra gli altri sono stati ricevuti anche Giulio Andreotti e Gianni Agnelli. Il segretario liberale Renato Altissimo ha ipotizzato una conferma di Cossiga per altri due anni al Quirinale, con il compito di favorire le riforme.

Paolo Guzzanti A PAGINA 4

«Italia smarrita dopo il voto»

MILANO. Dice il card. Martini, in un'intervista a *La Stampa*: «C'è smarrimento e crisi economica».

Claudio Altarocca A PAGINA 5

Stato di emergenza ma il maltempo ostacola gli interventi

L'Etna minaccia le case

Gli esperti: la lava è inarrestabile

CATANIA. «Ormai non c'è più nulla da fare. Da qui sotto non si può fermare la lava». Renato Cristofolini, vulcanologo ed esperto per conto della Protezione Civile, fotografa così la situazione che la colata che scende dall'Etna ha creato. La sua analisi «è pessimistica forse, ma realistica». Per la Protezione Civile è allarme rosso: «Ma temo che sarà tutto inutile». A Zafferana Etnea, il paese che rischia di essere ingoiato dalla lava che scende al ritmo di cento metri l'ora, si vivono ore di terrore. Il fiume che brucia ha annientato tutte le difese che in queste ultime ore erano state allestite per difendere il paese, anche se ora sembra aver rallentato la sua marcia. Ieri mattina, a Roma, il governo ha decretato lo stato di emergenza; ciò consentirà al ministro della Protezione Civile di attuare misure straordinarie.

Ma il paese accusa: la lava è a un tiro di schioppo dalle case, e qui anziché prendere decisioni si organizzano riunioni su riunioni. Ma a fronteggiare l'emergenza restano 15 uomini.

F. Albanese e F. Fornari A PAGINA 3

La lava supera uno degli sbarramenti artificiali creati alle porte di Zafferana Etnea

Palermo, alla neonata restano pochi giorni di vita. Genitori e medici sono favorevoli all'espianto

Valentina è senza cervello, ma non uccidetela

«Con i suoi organi salveremmo altri bimbi». Il giudice: è vietato

Il prof. Vanadia, primario di rianimazione, controlla le condizioni di Valentina

PALERMO. La piccola Valentina di Alcamo, come l'americana Theresa Anna Pearson. Attorno a una bimba di pochi giorni, senza cervello, è nato anche in Italia un nuovo braccio di ferro. Genitori e medici contro un giudice, o meglio contro la legge che vieta gli espianti di organi come cuore e fegato in persone ancora vive, anche se prossime a sicura morte. Secondo i medici dell'ospedale di Palermo la bimba, nella migliore delle ipotesi, potrà vivere ancora pochi giorni, due settimane al massimo. Se la legge lo consentisse, sarebbe possibile espiantare fegato, cuore e cornee per trapiantarli su altri bambini nati con malformazioni più o meno gravi. I genitori di Valentina hanno detto di sì, il primario dell'ospedale di Palermo ha lanciato un appello perché l'espianto sia consentito. Ma il procuratore Pietro Giammanco ha negato l'autorizzazione.

Colombo, Stavidà e Verna A PAGINA 2

Taranto, studentessa sparita

E' figlia di un imprenditore
Telefonata: vogliamo 4 miliardi

di Tonio Attino A PAGINA 15

Un'altra bomba a Londra

E' feroce la vendetta dell'Ira
Major: via i ministri thatcheriani

di M. Ciriello e P. Patruno A PAGINA 7

Ruini a Piazza del Gesù

«Se la dc ha perso tanti voti
la colpa non è dei cattolici»

di Guido Tiberga A PAGINA 5

INEDITO SU BULGAKOV

Il giallo della morte

«Io non posso, parla tu con Stalin», gridava Bulgakov morente alla moglie. Elena Sergeevna tenne un diario di quell'agonia, che è sempre stato censurato in Russia. Ne pubblichiamo per la prima volta le pagine finora proibite.

Sergio Trombetta A PAG. 17

Indagine dell'Ispes: sono ancora meno del 10 per cento, vivono nell'Italia centro-settentrionale

Donne di successo, il prezzo è la solitudine

Potere e ricchezza dopo i 50 anni, ma senza amore e senza figli

ROMA. Superwoman ha cinquant'anni e vive a Macerata. Si è presa una laurea in legge o in medicina. Poi ha incontrato il Potere e non lo ha lasciato più. Adesso dirige una piccola impresa, maneggia assegni e destini altrui, si rilassa andando a teatro o in barca a vela. La notte torna a casa e non trova nessuno. Non un marito e neppure un figlio. Allora prende un libro, magari anche un tranquillante, e subito dopo spegne la luce. Domani è un giorno come un altro, per questa insoddisfatta Rossella del Duemila.

Il rapporto dell'Ispes su 787 donne italiane in carriera rivela che il successo è un terribile livellatore sessuale. Nei suoi confronti, maschi e femmine si comportano nello stesso modo: sacrificando la vita privata a quella pubblica. E se per gli uomini la faccenda va ormai avanti da qualche migliaio di anni, per le donne è una scoperta recente che allunga nuove ombre sull'era della solitudine e della «crescita zero».

Conosciamola meglio, questa Superwoman. Innanzitutto, rimane in minoranza: su cento potenti, otto indossano il tailleur ma in novantadue hanno ancora i pantaloni. E' nata nelle regioni centro-settentrionali e la percentuale delle Marche eguaglia da sola quella di tutto il Sud. Molto accentuata la dimensione provinciale. Macerata (3,38%), Parma, Trieste, Reggio Emilia: ecco le capitali del potere femminile. Le metropoli, invece, restano cittadelle della resistenza maschilista: Roma, Milano e soprattutto Torino, che contribuisce alla causa di Superwoman con appena l'1,8% del totale.

Appurato che la laurea è il passaporto comune per la stanza dei bottoni (il 40% delle intervistate ha completato l'università), avrà di che sospirare quel 97,7% di donne che «dottoressa» non ha saputo o potuto diventarlo. Laurea o non laurea, comunque, il successo costa tempo e fatica a tutti: anche per le donne, potere e ricchezza arrivano dopo i cinquant'anni. Solo il 6% ha tagliato il traguardo prima dei trentacinque, e si tratta per lo più di stelle dello spettacolo e dello sport. Per la donna in carriera, il palcoscenico resta la scorciatoia migliore: da lì arriva il 37% del campione che l'Ispes ha selezionato in base alle dichiarazioni dei redditi.

Ma c'è un prezzo del successo che colpisce senza riguardo alla professione o all'età: la mancanza di affetti stabili. E qui i divorzi c'entrano fino a un certo punto. Il 63% non si è mai sposata. E il 74,3% non ha figli. Quando era giovane e in piena scalata, Superwoman li aveva messi in fondo alla lista dei desideri. E adesso che ha tutto, si accorge a cinquant'anni di essersi dimenticata la cosa più importante. Il vuoto è grande e ogni donna lo riempie a modo suo. La manager privata, proprio come negli spot patinati, adora la barca e il volo. Le vestali del parastato giocano ai cavalli. Le signore della politica, invece, si danno al giardinaggio, chissà perché.

Massimo Gramellini

OGGI

di Guido Ceronetti

«Ha trovato uno scopo nei suoi figli». Perché trovino anch'essi uno scopo nei loro figli? Ma a chi serve questa fottitura generale?

Cesare Pavese,
Il Mestiere di Vivere
8 luglio 1938

La cantante trovata svenuta sul letto dalla segretaria, che parla di stress

La Bertè d'urgenza in ospedale

Voci su un tentativo di suicidio, poi la smentita

MILANO. Un giallo. Loredana Bertè è stata ricoverata in clinica, ieri mattina, con urgenza, dopo che la sua segretaria aveva dato l'allarme al servizio ambulanze della Cri. Al momento dell'arrivo dei soccorsi, la cantante era nella sua casa milanese, distesa sul letto, svenuta, con una tuta addosso. I medici dovrebbero dimetterla oggi, la diagnosi parla di un improvviso calo di pressione che, secondo la segretaria della Bertè, potrebbe essere causato dallo stress. Loredana, infatti, in questi giorni sta incidendo un nuovo Lp. Ma per tutto il giorno è circolata la voce di un altro tentativo di suicidio. Sarebbe il secondo in breve tempo, dopo quello dell'aprile dell'anno scorso causato, sembra, da un momento di crisi coniugale con il tennista Borg e neutralizzato da una telefonata della cantante per chiedere aiuto. A PAGINA 11

Palermo, la bimba è senza cervello e ha pochi giorni di vita. Negato il prelievo di cuore e fegato

Braccio di ferro sul sacrificio di Valentina

Espianto, il giudice blocca medici e genitori

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Valentina come Theresa Anna Pearson. Attorno a una bimba di pochi giorni, senza cervello, è nato anche in Italia un nuovo braccio di ferro. Genitori e medici contro un giudice, o meglio contro la legge che vieta gli espianti di organi come cuore e fegato in persone ancora vive, anche se prossime a sicura morte. Secondo i medici dell'ospedale di Palermo la bimba, nelle migliore delle ipotesi, potrà vivere ancora pochi giorni, due settimane al massimo.

Se la legge lo consentisse, sarebbe possibile espiantare fegato, cuore e cornee per trapiantarli su altri bambini nati con malformazioni più o meno gravi. I genitori di Valentina hanno detto di sì, il primario dell'ospedale di Palermo ha lanciato un appello perché l'espianto sia consentito. Ma il procuratore Pietro Giammanco ha negato l'autorizzazione. «Comprendiamo fino in fondo - ha detto Giammanco - il dramma umano che si sta consumando attorno alla neonata. Siamo perfettamente consapevoli dell'utilità che potrebbe avere l'espianto degli organi, ma la legge lo impedisce. Se la compatibilità della norma con le esigenze della scienza e della morale è venuta meno, occorre cambiarla. Ma l'autorizzazione di un intervento al di fuori o contro la legge non è possibile. E' l'unica garanzia contro ogni forma di abuso».

Valentina nasce nel primo pomeriggio di venerdì, all'ospedale di Alcamo. La nascita conferma la terribile ipotesi fatta un mese prima dall'ecografia: la bimba è anencefalitica, è priva cioè della corteccia cerebrale. Pesa due chili e ottocento grammi, ha organi che vengono definiti «eccezionali» per funzionalità, ma che rischiano di deteriorarsi rapidamente in assenza di cervello. La bimba viene immediatamente trasferita, con un elicottero, all'ospedale di Palermo. Papà e mamma sanno che Valentina non vivrà a lungo, sanno che la vita della loro figlia è legata ad una macchina. Sono d'accordo con il primario del reparto di rianimazione dell'ospedale palermitano, il professor Primo Vanadia. E dicono di sì agli espianti. Il primario allora si rivolge al procuratore della Repubblica Giammanco. E la storia di Valentina si accavalla a quella di Theresa, la piccola americana nata anche lei senza cervello.

«Il procuratore è stato molto chiaro - ha dichiarato il professor Vanadia - e mi ha detto che dal punto di vista propositivo è impossibile trasgredire la legge, mentre da un punto di vista umano egli si considera molto vicino a me, ai miei collaboratori e soprattutto ai tanti bambini nati con malformazioni più o meno gravi che potrebbero giovarsi degli espianti degli organi».

Vanadia aderisce al Centro per i trapianti nel Sud e in passato ha più volte preso posizione in favore di una radicale revisione della legislazione nella materia. «E' un problema drammatico - ha osservato il primario -: da un lato c'è una bambina destinata a morire e sulla quale ci stiamo accanendo terapeuticamente, da un altro c'è la possibilità che la bambina diventi un morto cerebrale secondo legge». Vanadia parla di «angoscia di un'équipe medica consapevole di tutto quanto accadrà e di quanto potrebbe accadere in relazione alla morte certa di Valentina e all'eventuale salvezza di altre vite che stanno in sospeso».

Ancora Vanadia: «Quando mi laureai, mi fu detto nel rispetto del dettato di Ippocrate che avrei dovuto salvare il più possibile vite umane. E stavolta cosa sto facendo? Dobbiamo fare in modo che questa dolorosa vicenda non sia fine a se stessa, ma come hanno detto i genitori, gente umile e perbene, possa rivelarsi utile a far cambiare le cose. Questi genitori mi hanno dato un grande conforto. Questa è una legge ingiusta e cieca». Alla bambina (che da quando è nata a già avuto 4 crisi cardiache), ieri pomeriggio è stata applicata una protesi respiratoria.

Antonio Ravidà

Il procuratore della Repubblica «Capisco il tormento umano ma la legge impedisce un intervento del genere anche quando sarebbe utile»

Sopra la teologa Adriana Zarri. Di fianco il chirurgo Gaetano Azzolina

A destra Gina Lagorio. In alto padre Balducci

Il primario «Lottiamo contro una norma ingiusta e cieca»

Un dramma, due tesi

«Papà e mamma hanno ragione» «Non apriamo la porta agli abusi»

ROMA. Sono pochissimi, i bambini che nascono privi della corteccia cerebrale, ma la loro nascita sempre più raramente passa inosservata. Non è la prima volta, infatti, che una coppia di genitori cerca di dare un senso alla sua tragedia offrendo ad altri bambini una vita normale. E ogni volta si scopre che questa generosità non è così semplice da attuare: un'eccezione alla legge aprirebbe infatti la porta a una catena di abusi. Per questo un magistrato cattolico come Rodolfo Venditti, presidente della sezione minorenni della Corte d'Appello di Torino, si schiera con il Procuratore della Repubblica di Palermo: «Penso che abbia ragione. E' un caso difficile, ma non mi sembra sia possibile prendere una posizione diversa».

Il filosofo Carlo Augusto Viano, del Comitato nazionale di bioetica, è invece di parere opposto: «Non voglio giudicare il comportamento del Procuratore di Palermo, può darsi che possa addurre le leggi vigenti. Ritengo però che la bambina anencefalica ponga un problema davanti al quale gli attuali ordinamenti giuridici vanno rivisti. Se c'era il consenso dei genitori, si sarebbe dovuto dare un parere favorevole. Mi sembra comunque chiaro che le leggi vadano modificate: in casi come questi, si deve poter dare l'autorizzazione».

Lapidaria la teologa Adriana Zarri: «Non ho idee molto precise. Mi sento però di dire che non si dovrebbero impicciare né lo Stato né la Chiesa perché nessuno dei due ha delle risposte. La decisione va lasciata alla coscienza dei singoli».

Anche padre Balducci è vicino ai genitori, pur vedendo bene il pericolo di una deroga alle leggi che in questo momento proteggono dal caos: «Casi limite come la bambina di Palermo ci tolgono ogni certezza. Da una parte c'è una legge inevitabilmente vaga, che non può prevedere una casistica minuziosa né contemplare tutte le malattie possibili. C'è un mercato abbietto da cui bisogna difendersi. C'è una bambina che scompiglia le nostre categorie filosofiche: priva di corteccia cerebrale, è ancora un essere umano? Su questo punto la Chiesa rivela una sensibilità che manca alla cultura laica, molto più approssimativa e sbrigativa. Detto questo, io però esaudirei il volere dei genitori: mi sembrano molto sinceri nel loro desiderio di aiutare altri genitori infelici».

La scrittrice Gina Lagorio, che nella scorsa legislatura era alla Camera come indipendente di sinistra, si è sempre battuta per questi problemi: «Se non interverrà una legislazione attenta, rischiamo di perdere la bussola etica anche nella scienza, dopo averla persa nella politica civile. La scienza non può fare a meno di regole, altrimenti si partoriranno dei mostri, perché anche le fantasie della ragione producono mostri. In questo caso, naturalmente, è molto difficile dare un giudizio. Di fronte al nulla di una vita che è una vita mancata, forse si potrebbe prendere davvero la decisione di aiutare a crescere meglio un altro bambino. Io direi che la regola dovrebbe essere quella di aiutare la vita e non di violentarla. Se i genitori pensano di lenire il loro dolore aiutando altri bambini, io li lascerei fare. Fosse capitato a me, avrei agito così, anche se mi rendo conto che è una decisione molto difficile da accettare. Per questo è più che mai necessaria una regolamentazione che non nasca né dall'emozione né dai singoli individui. Ci serve una legge basata sull'attenzione e il rispetto per la vita, ma come sempre arriverà tardi. Bisogna però prepararsi perché casi come quello di oggi si riproporranno sempre più spesso».

Per il cardiologo Gaetano Azzolina, la decisione del magistrato è stata eccessiva: «I trapianti pongono certamente molti problemi morali, ma questo caso mi sembra uno dei più facili da risolvere. Una bambina anencefalica è come decapitata, non ha più nessuna delle funzioni nobili del cervello ma neppure l'autonomia vegetativa, tant'è che senza macchina non respirerebbe. Per questo non condivido la scelta che è stata fatta: scientificamente non ha nessun senso».

Marina Verna

IL CASO

THERESA RESPINTA DAL MONDO

NEW YORK

ORMAI ci siamo abituati, il sistema delle informazioni di massa funziona così. Oggi, tutti, parliamo di Baby Theresa, la bambina nata senza corteccia cerebrale e perciò - nell'opinione dei più autorevoli neurologi - «non nata». Domani la storia è finita, ce ne siamo dimenticati. E si trascura la seconda parte del caso. Coraggiosamente i genitori vorrebbero donare gli organi della figlia mai nata a bambini che possono essere salvati.

Ma un primo tribunale, un secondo tribunale dicono no. Gli organi di una bambina nelle condizioni di Baby Theresa durano solo poche ore. La Corte Suprema della Florida rifiuta di esaminare il caso. E così lo chiude.

Baby Theresa smette di vivere. E, a uno a uno, smettono di vivere i quattro bambini bisognosi di un organo nuovo per salvarsi. Io cercherò di riprendere la storia nel punto in cui ufficialmente è finita. E poiché leggo, stando in America, anche giornali europei, non ho potuto fare a meno di vedere, accanto alla notizia di Baby Theresa, anche quella della mamma brasiliana a cui, lo stesso giorno, nelle stesse ore, sarebbe stato rubato il figlio dal ventre.

La notizia brasiliana non è mai arrivata in America, e dunque non è mai arrivata neppure l'enorme ondata di emozione che hanno provocato in Europa gli articoli in cui si è parlato di ignobili commerci di organi di bambini.

Provo a mettere in ordine i pensieri sul caso brasiliano, in modo da far capire al lettore dove vedo un legame con la vicenda americana. Come tutti sappiamo, il furto del neonato non è mai avvenuto. E' una fortuna, e forse è una fortuna persino la bugia inventata dalla signora per coprire la verità (la gravidanza della donna aveva avuto un esito sfortunato). Quella bugia ha creato tensione su un fronte, le violenze ai piccoli, in cui non si è mai troppo attenti. Ma ci sono due punti che ci riportano a Baby Theresa. L'aborto e il trapianto di organi. Infatti

Theresa Ann Pearson, la neonata americana nata senza corteccia cerebrale: i giudici della Florida non hanno consentito che i suoi organi venissero espiantati per il trapianto

E l'America sotto choc rifiutò il baby trapianto

l'immagine della madre brasiliana il cui grembo viene svuotato da mani ignobili riproduce l'immagine che molti gruppi diffondono sull'aborto come male assoluto. Per esempio un gruppo nato da poco negli Usa, i «Sacrificial Lambs», quasi un ordine monastico laico. Sono nomadi che hanno messo in comune risparmi e risorse e si spostano di città in città, di clinica in clinica, offrendo danaro alle donne che intendono abortire.

In un certo senso i «Sacrificial Lambs» si comportano come il ladro di parto che la donna brasiliana aveva inventato. Ma di essi ci dobbiamo fidare. Perché? Una prima risposta è intuitiva. Sono persone generose, motivate dal desiderio di salvare bambini che altrimenti non sarebbero nati. «Anche coloro che si battono per la libertà delle donne - scrive il *New York Times* del 5 aprile - ammirano la dedizione dei "Sacrificial Lambs"». Però c'è un'altra ragione. I «Sacrificial Lambs» appartengono a una cultura, quella cristiana fondamentalista e dei gruppi cattolici detti «pentecostali».

Sono gruppi che lavorano «dal basso», disposti a sacrificarsi per la vita dei non nati. Ma sono collegati a un punto molto alto, ascoltato, rispettato, che è la cultura cristiana fondamentalista del mondo, una cultura forte abbastanza da piegare il presidente degli Stati Uniti. Bush, che è stato «pro-choice» (in favore della scelta delle donne) per tutta la vita, è diventato anti abortista quando è venuto il suo turno di candidato, e lo è di nuovo ora in periodo di elezioni. Dunque è una cultura forte. Ma questa cultura avanza un reclamo: chi tocca i bambini nati o non nati, chi li tocca non solo con le mani ma anche con le idee, va giudicato con molto sospetto, se il suo agire non coincide strettamente e totalmente con il dettato cristiano. Ecco allora che assistiamo alla nascita di una catena di credenze, che in parte sono di origine religiosa, in parte si possono spiegare come frutto di una influenza indiretta ma forte.

Compare un medico americano che presenta un film sulla «sofferenza, la tortura, il tormento dei bambini mai nati» negli aborti delle prime settimane di gravidanza. I medici americani negano il valore scientifico del film, lo condannano come una invenzione, come un gesto di propaganda. Se è propaganda, è pensato bene. Perché il gesto di abortire è comunque traumatico. In questo caso la sofferenza e l'angoscia della madre vengono trasferite sul feto. Non sarà vero che il feto di due o tre settimane soffre durante l'aborto. Ma il fatto, ai non esperti, sembra credibile, e comunque si associa al sentimento di disturbo, se non di orrore, che tutti provano per quel tipo di operazione. L'idea della sofferenza del feto nelle prime settimane di vita passa, diventa persuasione diffusa, se non comune.

Un altro successo nel delimitare i confini e ammonire: altre culture, scientifiche o non scientifiche, qui non devono avvicinarsi. Il territorio della procreazione è sotto esclusiva gestione religiosa. I medici cominciano a stare alla larga. I politici diventano evasivi. Commentatori e moralisti di non stretta osservanza abbandonano il campo, anche perché le aggressioni psicologiche, verbali, giornalistiche, si fanno aspre di tono, puntano al disprezzo e allo screditamento di chi esprime dissenso.

Questa è forse la ragione per cui la signora Campo Pearson, madre di Baby Theresa, pur essendo stata informata che la sua bambina sarebbe nata senza corteccia cerebrale, ha deciso, con un disperato atto di coraggio, di portare a termine la gravidanza. La signora Campo poteva abortire e non l'ha fatto.

Ha comunicato ai medici che voleva permettere agli organi sani della sua sfortunata figlioletta di crescere, di restare intatti, così che avrebbero potuto essere usati per salvare almeno altri quattro bambini (i reni, i polmoni, il piccolo cuore, gli occhi). I medici le hanno detto di sì, però sotto voce. Vedevano la tempesta avvicinarsi, conoscevano il furore che avrebbe circondato la decisione di questa donna eroica, perciò hanno taciuto. La signora Campo infatti ha invaso l'altro settore in cui sono sconsigliate incursioni: quello del confine - che una volta spettava ai medici definire - fra vita e non vita. E quello - recentemente presidiato dalla nuova cultura fondamentalista - del trapianto di organi. E così, mentre di slancio si butta a cercare autorizzazioni e permessi per salvare altri bambini, non si accorge che sta sfidando la persuasione che si è creata intorno ai limiti della vita, che i medici non osano più definire. E sta sfidando la superstizione sul commercio di organi di bambini, che l'intera comunità dei medici del mondo (dal «Surgeon General» americano al ministro della Sanità italiano) giudicano oggettivamente impossibile, ma a cui tanti credono fermamente. E infatti i giornali continuano a dare titoli drammatici e credibilità alle denunce mai provate di queste vicende. Così che mentre la signora Campo lottava per donare gli organi della sua bambina, altrove i commentatori di mezzo mondo erano impegnati a immaginare l'organizzazione ladresca che aveva appena rubato un bambino (e dunque presumibilmente i suoi organi) alla mamma brasiliana.

Si chiudono così le due storie di Baby Theresa, il cui piccolo corpo è stato sepolto con gli organi che avrebbero potuto salvare, ma non hanno salvato, altri neonati. E quella del bambino brasiliano mai rapito, mai derubato dei suoi organi, a cui tutti hanno immediatamente creduto. La signora Campo - mentre portava a termine la sua eroica gravidanza - non ha capito che non toccava a lei decidere su quel che le stava accadendo, e sulla salvezza di altri bambini. Il suo disperato tentativo di essere utile è stato respinto. La signora brasiliana ha capito. E infatti è stata creduta.

Furio Colombo

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86.261
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 1990 del 18/12/1991

La tiratura di sabato 11 aprile 1992 è stata di 528.627 copie

A Zafferana il maltempo blocca gli interventi, accuse dell'arcivescovo: tragedia annunciata

L'inferno dell'Etna vicino alle case

Corpi speciali e marines Usa per deviare la lava

ZAFFERANA ETNEA
DAL NOSTRO INVIATO

Quindici uomini contro il mostro. Quindici uomini che combattono da quattro giorni una battaglia impari per cercare di bloccare l'avanzata della lava che minaccia di investire il paese di Zafferana.

E combattono anche contro il colpevole immobilismo di una burocrazia che perde tempo in riunioni e carte bollate. Dietro questi quindici uomini, un paese intero, 7400 persone che vivono con l'incubo del fiume infuocato che si profila minaccioso a poche centinaia di metri dalle prime case.

Ancora pochi giorni fa gli esperti della Protezione Civile sembravano certi che la lava non sarebbe mai arrivata. Secondo loro il terrapieno costruito alle porte della Val Calanna avrebbe dovuto bloccare il magma, trattenendolo in questo bacino naturale dove si sarebbe raffreddato. Le cose non sono andate così: la lava si è ingrottata in cunicoli sotterranei, ha percorso oltre sette chilometri ad una temperatura di oltre 1050 gradi, e nella notte di martedì è riemersa da una bocca effimera, proprio a ridosso dell'argine dilagando lungo la strada d'accesso alla Portella e scivolando verso il basso.

Quella notte i quindici uomini, guidati dal sindaco Alfio Leonardi, hanno costruito un primo terrapieno, che nella serata successiva è stato superato dal «fiume». Altri due argini sono stati realizzati a tempo di record - nonostante il sindaco fosse stato diffidato dal prefetto di Catania dal far costruire altri sbarramenti - riuscendo a rallentare l'avanzata della colata.

Finalmente, dopo una lunga serie di riunioni del comitato Grandi Rischi, gli esperti hanno elaborato una serie di iniziative. Per la prima volta dopo quattro giorni d'inferno, i quindici uomini che da soli hanno cercato di contrastare il cammino del mostro, sono affiancati da Vigili del Fuoco e soldati. Nella notte, alla luce delle fotoelettriche, in un paesaggio da inferno dantesco, si è continuato a lavorare e si è ottenuto un primo risultato: la lava si è arrestata alle porte di Pian dell'Acqua, raffreddandosi. Ma non è il caso di cantare vittoria: dalle viscere del vulcano continua a sgorgare il magma incandescente, al ritmo di un milione di metri cubi al giorno e, se non si riuscirà a deviarne il flusso, la lava scorrendo su quella che si è raffreddata di fronte al terrapieno, supererà lo sbarramento e dilagherà nel pianoro, raggiungendo Zafferana.

Il vulcanologo Renato Cristofolini è allarmato: «Il momento è delicato. Ogni eruzione fa storia a sé: ero convinto che la colata si sarebbe arrestata in Val Calanna, invece la situazione è precipitata. Questa lava viene dal fondo del vulcano, si tratta di materiale originario, primitivo: l'eruzione potrebbe protrarsi ancora per parecchi mesi». La tensione fra gli abitanti di Zafferana si è un po' attenuata. Lo fa capire il sindaco Leonardi: «Da venerdì sera non ci sentiamo più soli. Sono arrivati i militari, i mezzi, adesso siamo in grado di affrontare con più efficienza il problema. Nei giorni scorsi ci siamo sentiti abbandonati, abbiamo cercato di far qualcosa con le nostre forze, spinti dal cuore. Abbiamo protestato perché avevamo paura».

Da quattro giorni Alfio Tomarchio, assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Zafferana, è sulle pendici di monte Fior di Cosimo, al limite di Pian dell'Acqua, dove per ora la marcia della lava è stata arrestata. Un grosso escavatore ammucchia palate di terra per rinforzare l'argine; dall'altro lato dello sbarramento un rivolo di lava fluida, rossastra, scorre su quella che si è raffreddata e si blocca contro l'ostacolo, pericolosamente vicino alla sommità del terrapieno. «Dobbiamo alzarlo di continuo, c'è il rischio che tracimi. Il fronte lavico è largo circa trenta metri - spiega l'assessore - venerdì avanzava alla velocità di 50 metri all'ora. Adesso è fermo, ma continua ad arrivare della lava fluida, che scaturisce dai cunicoli in cui si è ingrottata, mantenendo una temperatura elevata. Bisogna deviare questo flusso, altrimenti fra qualche ora il terrapieno sarà superato dalla lava».

Da ieri mattina ci sono anche i soldati del Genio con i loro mezzi: «Per fortuna. Noi stiamo lavorando qui da mercoledì: siamo a pezzi, io non dormo da 72 ore. Ma non ce ne andremo fino a quando l'avanzata della lava non sarà bloccata con sicurezza». Nino Russo, 60 anni, una delle più anziane guide dell'Etna, non ha dubbi: «Si è perduto del tempo prezioso, si dovevano fare gli sbarramenti prima che la lava arrivasse fin quasi alle porte del paese. Ma gli esperti dicevano che l'eruzione si stava affievolendo, che non c'era pericolo. L'Etna non segue certo le loro regole, i loro calcoli. Non è uno dei soliti svuotamenti del cratere ma un pescaggio». Tesi che trova d'accordo anche il vulcanologo Cristofolini.

Grazia Lagona, 62 anni, vive nell'ultima casa del paese, la più esposta al pericolo. «Idda è vicina», dice segnandosi col segno della croce. Ha paura ma non vuole ancora abbandonare la sua casa, confida nel miracolo della «Madonnina du' piduzzu abbrusciatu», che due anni fa «salvò» il paese. Venerdì sera la statua è stata portata in processione: ieri l'avanzata della lava si è arrestata, per la prima volta dopo quattro giorni il pericolo si è fatto meno incombente. Ancora un miracolo? «Qui di miracoli ne avvengono ogni giorno - dice Pietro La Fata -, il solo fatto di vivere in queste condizioni è già un miracolo. Una cosa è certa: tutti i cervelloni della commissione Grandi Rischi, i ministri, gli esperti si sono sbagliati».

In testa alla processione con la madonnina, c'era l'arcivescovo di Catania, monsignor Luigi Bommarito. «Bisogna intervenire comunque - dice -. Di fronte alla forza della natura bisogna chinare la testa ma non di fronte all'incuria. La gente è disperata: piange, grida il suo dolore e la sua rabbia, implora ed ha tutto il diritto di poter almeno continuare a sperare. Bisogna fare tutto il possibile. Mi domando: e se poi fosse possibile sul serio un risultato positivo?. Ieri - prosegue il prelato - ad un certo punto della processione, non sono riuscito a trattenere le lacrime. Ero commosso. La gente aveva bisogno di continuare a sperare: cantava, pregava, alcuni hanno messo la statua della madonna che trasportavamo sotto un impermeabile. Erano persone terribilmente esasperate, ma che volevano continuare a credere lo stesso che Zafferana non sarebbe sparita».

Da una simulazione realizzata al computer è emerso che se la colata riprende la marcia nella direzione che ha seguito sinora: dopo aver dilagato in Pian dell'Acqua investirà la frazione Ballo, una quindicina di case alla periferia del paese, attraverserà il centro di Zafferana e potrebbe raggiungere il paese di S. Venarina, due chilometri più in là. Potrebbe, però, variare il percorso, aggirando un piccolo dosso: in questo caso il fiume di magma incandescente si riverserebbe nella zona del nuovo municipio, in una delle zone più densamente popolate.

Francesco Fornari

In alto i mezzi al lavoro per rallentare la colata lavica, qui a fianco la lava a ridosso dell'ultimo sbarramento alle porte di Zafferana

Nella cartina le tre soluzioni previste dagli esperti della Protezione Civile per fermare la colata di lava dell'Etna che sta minacciando i paesi alle pendici del vulcano

RANDAZZO
TAORMINA
I MACIGNI SGANCIATI A CIRCA QUOTA 2400 POCO SOTTO LE BOCCHE EFFUSIVE DEL CRATERE DI NORD-EST
BRONTE
ETNA
RIF. CITELLI
VALLE DEL BOVE
VAL DI CALANNA
ZAFFERANA ETNEA
GLI SBARRAMENTI CON BULLDOZER PER CONTENERE LA LAVA
ADRANO
ACIREALE
FAR SALTARE L'ARGINE CHE BLOCCA L'INGRESSO DELLA LAVA IN VALLE DEL BOVE, FACENDOLA DIRIGERE INVECE IN VAL CALANNA
ACI CASTELLO
CATANIA

Il governo

Decretata l'emergenza

ROMA. Dopo la proclamazione dello stato di emergenza da parte del consiglio dei ministri presieduto ieri pomeriggio dal presidente Giulio Andreotti, il ministro della protezione civile Capria potrà emettere le ordinanze «finalizzate ad evitare situazioni di pericolo», secondo quanto detta la nuova legge sul servizio di protezione civile.

La situazione in atto nella zona sta dando infatti l'occasione di sperimentare i meccanismi della nuova normativa sulla protezione civile, approvata il 30 gennaio dopo lunghe discussioni, e anche dopo il rinvio alle Camere di un primo testo della legge da parte del presidente della Repubblica, nell'agosto del '90.

I rilievi e le perplessità, espresse dal Capo dello Stato, avevano riguardato i «vasti poteri» attribuiti ad un ministro senza portafoglio, soprattutto per ciò che riguarda la proclamazione dello stato d'emergenza, e il potere di ordinanza.

Dopo l'esperienza dell'Irpinia, si voleva distinguere la fase dell'emergenza da quella della ricostruzione. Il testo in vigore riporta la figura del responsabile del dipartimento della protezione civile alla dimensione di ministro senza portafoglio, che agisce e coordina interventi per delega del presidente del Consiglio.

E' il Consiglio dei ministri, su proposta del capo del governo o del ministro della protezione civile, a deliberare lo stato di emergenza: come è avvenuto ieri.

A questo punto, Capria potrà emanare ordinanze, ad esempio per autorizzare la posa di mine per fermare la colata, o anche avvalersi di commissari delegati, per il cui incarico - specifica la legge - dovrà precisare contenuti, tempi e modalità di esercizio. L'eruzione dell'Etna rientra infatti nella categoria di emergenze in cui il dipartimento della protezione civile può e deve intervenire: si tratta cioè di quelle calamità naturali che richiedano l'intervento di mezzi e poteri straordinari. Ma se il potere di intervento del responsabile della protezione civile è limitato all'emergenza, la legge parla, però, tra i compiti del ministro, di previsione e prevenzione, e di «superamento dell'emergenza».

In particolare di «iniziative per rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita». [Ansa]

«Più nulla da fare»

Un esperto: siamo stati sconfitti

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Ormai non c'è più nulla da fare. Da qui sotto non si può fermare la lava». Renato Cristofolini, vulcanologo ed esperto per conto della Protezione civile della Regione Siciliana, di eruzioni dell'Etna ne ha viste e studiate tante nella sua lunga carriera. Al centro operativo di Zafferana parla con gli uomini della prefettura, accompagna i militari nei sopralluoghi «tecnici», segue quasi con fatalistico distacco gli avvenimenti che si susseguono. La sua analisi «è pessimistica forse, ma estremamente realistica». Dall'Hotel Airone, nuovo quartier generale della Protezione civile, guarda gli automezzi dei militari salire verso il fronte lavico che si vede distintamente a poco meno di un chilometro dalle prime case del paese. «Temo che sarà tutto inutile», dice.

Il terrapieno che le ruspe del Comune e quelle della Protezione civile hanno cominciato a sollevare già nella tarda serata di venerdì in località Piano dell'Acqua, è già inservibile. La lava lo ha scavalcato in un punto nel primo pomeriggio di ieri. Come nella inutile lotta tra un elefante e una formica, gli escavatori indietreggiano e ricominciano a sollevare argini, ancora più in basso, davanti alle prime case della frazione di Ballo-Petrulli.

«E' comunque un palliativo», andava dicendo l'altro giorno il vulcanologo Franco Barberi. E mentre le squadre di operai aspettano la lava al fronte, sulle sommità del vulcano comincia l'esperimento mai tentato prima al mondo: bloccare il flusso lavico alle bocche per dare il tempo ai fronti avanzati di raffreddarsi. «Non si tratta di una deviazione - tiene a precisare Stefano Scammacca, prefetto vicario di Catania che coordina le operazioni della Protezione civile - ma di un semplice rallentamento del flusso, che ci darà un po' di respiro». Sebbene di un'ipotesi di deviazione della lava si sia già discusso l'altra sera in prefettura, se dovesse raggiungere il paese, tutti evitano di parlarne. Il ricordo delle polemiche seguite al tentativo dell'83 è ancora vivo. E ieri mattina al fronte lavico è arrivato anche il procuratore della Repubblica Gabriele Alicata. «Sono qui a titolo personale - ha tenuto a precisare - anche se un'ipotesi di deviazione implica una serie di valutazioni di carattere giuridico».

Le operazioni avrebbero dovuto cominciare già ieri mattina presto. Ma ci si è messo di mezzo anche il maltempo: pioggia e grandine si sono abbattute sulla zona e gli elicotteri della Marina militare italiana con quelli della base statunitense di Sigonella si sono potuti alzare in volo solo nel pomeriggio. I velivoli, secondo quanto stabilito venerdì dalla Commissione grandi rischi, dovrebbero trasportare enormi macigni in cemento all'imbocco dei tunnel dentro i quali la lava si «ingrotta», poco sotto le bocche eruttive di quota 2450. «La fase più delicata è quella dello sganciamento - dice il generale Franco Fuduli, che dirige le operazioni delle Forze armate - perché bisognerà essere molto precisi, senza però rischiare di abbassarsi troppo sulla lava». Gli enormi massi, trasportati a bordo di camion militari, sono arrivati nel pomeriggio a Zafferana da Sigonella e sono stati portati nel campo sportivo, utilizzato ormai come eliporto. I grandi elicotteri «CH 53 Stallion» della Nato li porteranno in quota forse già domani, se le prove effettuate ieri pomeriggio assicureranno accettabili margini di sicurezza all'impresa. A Zafferana ieri sono arrivati da La Spezia anche gli «incursori» della Marina militare che dovranno raggiungere, arrampicandosi sull'Etna attraverso zone impervie, l'argine naturale che ostruisce il passaggio della lava verso la Valle del Bove. Proprio questo baluardo di lava solidificata ha deviato nelle scorse settimane il corso del magma verso la Val Calanna, facendo affluire in quella zona più di 20 milioni di metri cubi di roccia fusa. Con delle cariche esplosive piazzate su piccoli treppiedi, 15 centimetri dal suolo, si tenterà di far saltare l'argine per far cambiare percorso alla lava che finirebbe nuovamente dentro Valle del Bove, un enorme catino naturale dove scorrerebbe per anni senza arrecare danno alle popolazioni. Ma bisogna fare in fretta. In 24 ore la lava ha percorso 2 chilometri e mezzo e adesso si trova a circa 800 metri dalle prime case. In serata è stato notato un leggero rallentamento della colata. «Non bisogna farsi illusioni», dicono i vulcanologi. Sono loro i più sorpresi. Non lo dicono in maniera ufficiale, ma negli ultimi giorni nessuno era stato in grado di prevedere il comportamento del vulcano.

Fabio Albanese

DIARIO DEL QUIRINALE

Il Presidente spiega a «La Stampa» il suo piano per sollecitare la formazione del nuovo governo

Cossiga: ecco perché vorrei andarmene

«C'è bisogno di un Capo dello Stato con pieni poteri per guidare il Paese»

ROMA

DOMENICA plumbea sulla Roma dei palazzi. Sul Quirinale sventola nel mesto scirocco di un aprile piovoso la bandiera: il Presidente è dunque in Palazzo. Ma per quanto ancora? E inoltre: fa sul serio Cossiga quando dice che è pronto a dimettersi? E queste sue dimissioni: le promette o le minaccia?

Ieri ci ha detto che la sua uscita anticipata servirebbe a stringere i tempi: Cossiga non ha più il potere per sciogliere il Parlamento, il suo successore sì.

Abbiamo registrato questa spiegazione, ma ci è sembrata strana e insoddisfacente: perché mai occorrerebbe tanta urgenza per avere un Presidente in grado di licenziare le Camere appena elette?

E poi: Cossiga insiste nel dire che se lascerà il Quirinale lo farà per sua personale e libera scelta; non per venire incontro alle eventuali esigenze, come dire, di immagine del pds di Occhetto.

Tuttavia, visto che la spiegazione che ci ha fornito venerdì sera non ci sembrava esauriente, ieri mattina siamo tornati sul Colle ed abbiamo atteso di poter vedere Cossiga per pochi minuti e tentare con lui di ricostruire il senso di quel che è accaduto e di quello che potrebbe accadere.

Incontriamo il Presidente a tarda mattinata, ma intanto cerchiamo di cogliere qualche umore. Il riserbo, anzi, il segreto che circonda queste trattative, perché di questo si tratta, è molto rigoroso. E il Presidente è più asciutto del solito, gasato, come gli capita quando pensa di vincere una partita. E nei modi, molto secco, determinato.

Quando ci vede ha un sopassalto di sorpresa e forse di insofferenza. Gli chiediamo: allora, se ne va davvero? Non moriva dalla voglia di fare questo famoso governo del Presidente? Cossiga non resiste alla tentazione della battuta e sussurra: «Se questi qui non la piantano, se la trattativa non finisce presto, va a finire che lo scherzo di fargli un bel governo del Presidente glielo faccio sul serio... Ohé, ma non facciamo scherzi: questa non la scriva, eh?».

Come faccio a non scriverla, Presidente, siamo qui per questo.

Si frega le mani: «Allora spieghi che era soltanto una battuta».

Perché, non lo è?

«Basta così. Adesso si gioca una partita seria».

E scompare oltre la porta del suo studio. Cortesi funzionari, imponenti corazzieri e gentilissimi gentiluomini di Palazzo mi obbligano a traslocare. Ma quella parola - «trattativa» - sembra la chiave del discorso: se trattano, là dentro, ma che cosa trattano? Quali le merci di scambio? Davvero stanno preparando adesso l'organigramma definitivo? Proviamo di nuovo.

Riusciamo a intercettare il Presidente in una pausa (deve ancora arrivare Giulio Andreotti) e gli chiediamo: non è chiaro questa trattativa su che cosa verte, di che stanno trattando, o trattate? Non risponde.

Presidente, lei sta davvero preparando lì dentro quella stanza le sue dimissioni?

Cossiga si ferma per un attimo: «Io ho prospettato una cosa serissima. E mi sembra che i miei interlocutori considerino il mio discorso molto serio».

Serio in che senso?

Responsabile.

Presidente, la sua spiegazione sullo scioglimento del Parlamento non convince. Quale sarebbe il vantaggio di una sua uscita oggi?

Sarebbe quella di poter insediare al mio posto un uomo in grado di esercitare il ruolo guida che io non posso più avere, essendo ormai arrivato in scadenza. Un uomo che nella pienezza dei poteri e fresco di nomina possa affrontare questa crisi nel modo robusto che la situazione richiede.

Questo significa che si farebbe prima il Presidente della Repubblica e poi il governo?

Significa che di fronte a una crisi tanto seria occorre una presidenza in grado di agire con tutta l'autorevolezza necessaria.

Nomi del suo sucessore?

Ci sono, un paio, non si tratta di novità, ma non posso fare i nomi.

Ma i nomi in corsa, almeno prima della stangata elettorale, erano tre: Craxi, Forlani e Andreotti. Si sono ridotti a due?

No comment. E d'altra parte è ancora tutto per aria.

E' in ballo anche la presidenza del Senato?

Senta, quel che accade e quel che accadrà da adesso al momento delle decisioni definitive glielo racconterò forse un giorno, da semplice cittadino. Quanto al presidente del Senato, posso soltanto confermare ciò che tutti sanno, e cioè che io sono un ammiratore devotissimo di Spadolini.

Posso fare un'insinuazione?

No.

Questo viavai nel suo studio non avrebbe senso se non per una trattativa, cioè un accordo, quindi un compromesso: dunque le richieste devono essere molte e...

Sta dicendo tutto lei. Io posso aggiungere soltanto questo: siamo di fronte a possibili accordi in cui tutti valgono e contano quanto gli altri, nessuno gode di posizioni di rendita, nessuno fa favori ed altri.

Questo riguarda in particolare il pds?

No. Questo riguarda «anche» il pds, alla pari con gli altri partiti. La novità che io vado cogliendo, e segnalando, è proprio questa: tutto riparte da zero e alla pari.

Il che significa che la lotta è brutale.

Certo, nessuno fa sconti a nessuno. Ma in buona democrazia è così: parità di opportunità a parità di peso elettorale, e poi tutti sul ring.

Ma senza ferri di cavallo nel guantone.

No, i portafortuna sono aboliti.

Chi le è sembrato il più freddo?

Diciamo il più pacato, il più parco: Craxi.

E il più caldo? Andreotti?

Lo devo ancora vedere.

Ne parliamo dopo?

No. Le pregherei di non varcare più quella soglia.

E' seccato?

No. Sono molto determinato e molto teso. Sono...

Vedo che oggi non indossa il suo amato cardigan da ammiraglio dell'incrociatore Garibaldi.

Oggi giacca e cravatta, ma mai come oggi ho sentito l'urgenza di esercitare il ruolo della mia carica...

Il comando?

La responsabilità. Io sono sul punto di prendere decisioni importanti che richiedono un enorme senso di responsabilità. E quindi voglio io e io solo valutare e decidere. Non la scambi per scortesia.

L'ho vista più volte infuriato. Oggi la definirei pieno di cipiglio.

Ecco, diciamo cipiglio. Come crede. E il momento del cipiglio.

Paolo Guzzanti

ORLANDO

«Il regime è finito»

PALERMO. Leoluca Orlando incontrerà martedì Mario Segni e Achille Occhetto e ad entrambi dirà che «l'importante è non avere fretta». Il leader della Rete lo ha dichiarato ieri al quotidiano palermitano l'*Ora*. «Si sta tentando di costruire una falsa emergenza in nome della governabilità - ha detto Orlando - e si vuole in questo modo cancellare il vero significato del voto. Il significato di un regime sconfitto, abbattuto, la necessità di mandare a casa la vecchia nomenklatura che adesso deve rendere conto dei guasti gravissimi che ha provocato. Devono andarsene: Andreotti sembra averlo capito, Forlani un po' meno». Quanto alla posizione della Rete, Orlando dichiara: «Non siamo un pezzo di sinistra. Siamo un movimento trasversale, che vuole portare un "in più" nella politica, cioè il massimo di unità possibile per cambiare le regole». [Ansa]

Nella foto grande: Francesco Cossiga. Sopra: Giovanni Spadolini

«Nessuno può vivere di rendita Oggi, tutti ripartono da zero»

Proseguono le consultazioni, ieri sul Colle anche Andreotti, Agnelli e Marini

«Il Presidente resti per altri 2 anni»

Altissimo: una conferma per le riforme istituzionali

ROMA
DALLA REDAZIONE

Francesco Cossiga - in campo. Senza nessun rispetto per il primo weekend post-elettorale anche ieri il Capo dello Stato ha continuato nella maratona di consultazioni nel tentativo di dare un governo al Paese. E, intanto, uno degli affezionati del Presidente, il segretario liberale Renato Altissimo, ha ipotizzato una conferma di Cossiga per altri due anni al Quirinale, con il compito di favorire le riforme istituzionali.

La tesi cossighiana è sempre la stessa: bisogna garantire al più presto la governabilità e, proprio per rendere meno ardua la strada, il Presidente della Repubblica continua a ventilare per la prossima settimana le dimissioni. Si tratti di una *boutade* o meno, Cossiga va avanti nella sua attività frenetica. Ieri, ad esempio, ha chiamato al Colle tutti coloro che potevano dargli un quadro dettagliato della situazione economica del Paese. Ha cominciato con il ministro del Bilancio, Paolo Cirino Pomicino, poi con quello per i Rapporti con il Parlamento, Egidio Sterpa e quello del Lavoro, Franco Marini. Ha ascoltato le riflessioni del governatore della Banca d'Italia Ciampi, del presidente della Fiat, Gianni Agnelli, e del ministro del Tesoro, Guido Carli.

L'incontro più importante probabilmente è stato quello che ha avuto nel primo pomeriggio con il presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, e, paradossalmente, si sono trovati di fronte due uomini che nelle ultime 24 ore hanno espresso il comune desiderio di abbandonare le due più alte cariche dello Stato. Non contento di questo tour de force, il Presidente ha telefonato anche ad una serie di esponenti dc: da Amintore Fanfani ad Emilio Colombo, da Nicola Mancino ad Antonio Gava.

Per ora il Capo dello Stato ha di fronte una situazione dalle evoluzioni imprevedibili. Prosegue il dialogo tra psi e pds, ma senza dare risultati ben definiti: Craxi è sempre prudente e pieno di dubbi, mentre il pds non offre grandi speranze a chi lo vorrebbe subito al governo. L'atteggiamento della dc, contemporaneamente, rimane contraddittorio: tutti vogliono aprire al pds, ma c'è chi delega l'iniziativa verso il pds ai socialisti (Forlani) e chi, invece, come De Mita cerca di avere un confronto diretto attraverso l'apertura di una fase costituente.

Renato Altissimo

Tutto, quindi, è ancora molto ingarbugliato. In più, dietro alle tattiche, si celano le ambizioni personali. Craxi, si dice, sarebbe pronto a guidare un governo con dentro il pds («Non ha certo rinunciato a Palazzo Chigi, anche se è difficile arrivarci» ripeteva ieri il ministro degli Esteri De Michelis). Mentre nella dc la tesi di «un governo costituente» per fare le riforme serve a mantenere aperta anche l'ipotesi di un dc a Palazzo Chigi. «De Mita - spiegava Nicola Mancino ieri - andrebbe bene, mentre credo che Craxi cominci ad indirizzarsi verso il Quirinale». Un'ipotesi che nella dc è contraddetta da chi vuole Forlani al Quirinale: «Potrebbe essere ancora l'ipotesi più probabile - è stata la tesi di questi giorni di Vittorio Sbardella - anche perché non credo che Craxi abbia rinunciato al governo». E tra tanta confusione ieri è rispuntata nuovamente la candidatura di Giovanni Spadolini per il solito governo di tregua che dovrebbe mettere il Parlamento nelle condizioni di avviare il confronto sulle riforme e, contemporaneamente, dare ai partiti il tempo di chiarirsi.

Una ricerca sul linguaggio dei politici nelle Tribune elettorali di Raiuno

C'è Pannella, il computer fa tilt

Analisi letteraria del testo: «Incomprensibile»

TORINO. Il linguaggio dei politici? Incerto, confuso, approssimativo. E sgrammaticato. Il computer boccia i leaders dei 14 partiti che durante la campagna elettorale hanno parlato al Paese dalle Tribune di Raiuno. E' il risultato di una ricerca condotta dal «Centro studi Falletti» di Vercelli, diretto da Egidio Del Boca, con la consulenza di Giorgio De Rienzo.

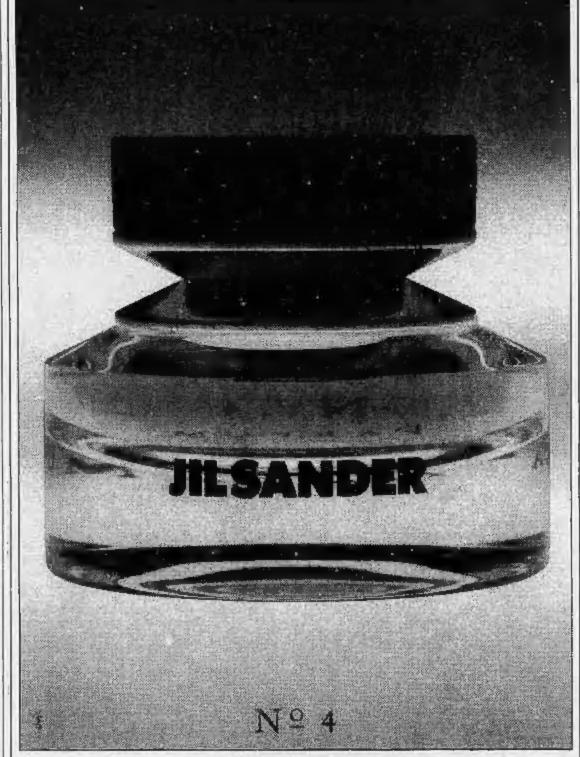
L'analisi è stata fatta inserendo i discorsi dei politici in un computer programmato per «capire» costruzioni logiche e grammaticali anche molto complesse. Una macchina che, dopo aver dimostrato di saper leggere autori come Verga e Gadda, è andata in tilt davanti al fiume di parole spese dai segretari di partito per strappare voti agli elettori. In grosse difficoltà con Altissimo, Forlani, Craxi, Occhetto e Cariglia, il computer ha ceduto di schianto con Marco Pannella. «Testo indecifrabile», ha sentenziato dopo le prime frasi con una scritta luminosa sul video. E non c'è stato verso di farlo proseguire.

Non è una novità il fatto che i politici si esprimano in un linguaggio tutto loro, «da Palazzo»: quelli di Blob hanno ritagliato durante la campagna elettorale spezzoni di comizi televisivi tanto demenziali quando esilaranti. Ma è forse la prima volta che il modo di comunicare dei segretari viene studiato «scientificamente».

C'è una tabella dei vocaboli più ricorrenti nei discorsi dei leaders. Marco Pannella (1703 parole in 52 minuti), ripete per 70 volte il termine «io», 40 «noi», 18 «voglio», 16 «contro». Leoluca Orlando privilegia «politica» (41), «partiti» (29) e «movimento» (22), «dentro» (19) e «mafia» (14). Record di «assolutamente» per Zeri, lista Referendum: «Non abbiamo *assolutamente* nessuna struttura», «siamo *assolutamente* contrari a certi finanziamenti», «non abbiamo *assolutamente* nessuna prevenzione».

All'opposizione da un anno, il segretario pri La Malfa pronuncia in tivù 1373 parole: il termine «governo» ricorre 49 volte. Per il msi, Gian Franco Fini spende 14 volte il nome di Cossiga, mentre nel discorso di Craxi ricorrono «sistema» (19), «partiti» e «penso» (14) e «naturalmente»: «Probabilmente *naturalmente* facendo un bilancio di un decennio...».

Di «partito», «politica», «sinistra» e «governo» parla Achille Occhetto. Senza farsi capire: «Non si capisce perché dovrebbe essere una cosa oscura se noi, improvvisamente, il partito comunista avesse cambiato, non essendo un partito di regime come certi partiti dall'Est».

Ci sarebbe da scrivere un libro. Altro che «Io speriamo che me la cavo». [g. a. p.]

INTERVISTA

L'ITALIA VISTA DAL DUOMO DI MILANO

Il cardinale Martini: nella Lega un miscuglio di istanze positive e di chiusure

Quest'Italia smarrita, dopo il voto

«Scampati al Faraone, i partiti sono nel deserto»

Il cardinale Camillo Ruini, presidente della Conferenza episcopale italiana

MILANO

IL cardinale Carlo Maria Martini, arcivescovo di Milano, la più grande diocesi d'Italia, valuta queste elezioni. Torinese, 65 anni, negli ultimi tempi è molto dimagrito: «L'ho fatto - dice - per sentirmi meglio». E' diventato ancora più imponente e severo. E' in clergyman tutto nero e al dito reca un anello d'argento semplice e liscio con il monogramma di Cristo: «L'ho comprato in un negozietto romano quand'ero rettore della Gregoriana. Era il più economico».

Padre Martini, subito quello che è forse il fenomeno più vistoso: il successo di Bossi e della sua Lega. Che cosa ne pensa?

Preferisco non dare giudizi su fatti contingenti. Cerco di vederli in un orizzonte più vasto, nello sforzo di aiutare la gente a separare la volontà di riforme e di novità da tentazioni antisolidaristiche.

I cattolici che militano nella Lega di Bossi sostengono tuttavia di non essere contro la solidarietà. Si rifanno al nome stesso di Lega.

Le parole non hanno molto significato in questo caso. Sono etichette. L'importante è distinguere i movimenti legittimi di riforma, onestà, novità, efficacia, dai movimenti rischiosi, dalle forme antisolidaristiche, di chiusura. Questo al di là di un giudizio politico, che io sempre evito di dare. Nella Lega c'è un miscuglio.

Vuol dire che la Lega di Bossi è un fenomeno contraddittorio, con aspetti anche positivi?

Io penso che le istanze positive possono essere meglio collocate, possono essere investite in maniera più chiara e sicura.

Come le appare complessivamente l'Italia uscita dalle elezioni?

Vedo un'Italia frammentata, confusa, che colloco in un panorama europeo segnato dal postcomunismo. Esprimo questo panorama con icone bibliche: mi riferisco all'uscita degli ebrei dall'Egitto dopo il passaggio del Mar Rosso. E' finita la grande oppressione, la grande paura del Faraone, cioè del comunismo. Ma questo crea nuovi problemi: nel loro primo contatto col deserto gli israeliti affrontano quattro difficoltà.

La prima è la fame e la sete, che corrispondono ad attuali problemi economici come la finanza pubblica e l'occupazione. La seconda è l'incertezza dei sentieri, di dove incamminarsi: cioè l'odierno smarrimento, la mancanza di «leaderships» chiare che possano coagulare il consenso. La terza difficoltà sono i predoni, le popolazioni nemiche: prima c'era un solo nemico, il Faraone; poi si vedono nemici un po' dappertutto. Come oggi: ci sono nemici occulti, misteriosi, improvvisi, che minacciano l'ordine pubblico, e sono le forme di mafia, il groviglio della droga. La quarta difficoltà è la nostalgia, la voglia di tornare indietro, verso soluzioni autoritarie.

Questa immagine di un'Europa simile a Israele nel deserto vorrebbe aiutare a non perdersi in piccoli diverbi e a richiamare i grandi valori. Solo arrivando al Sinai, quando veramente si mettono ad ascoltare tutti insieme la voce di Dio, gli ebrei ritrovano la capacità di sentirsi uniti.

Uniti, dunque, nella dc i cattolici italiani?

Il mio compito è di aiutare la gente a esprimersi in maniera retta e illuminata in un orizzonte di fini ultimi e non di mezzi penultimi.

Lei ha paragonato la dc a un «fico dalle belle foglie ma senza frutti». L'ha detto lo scorso novembre, quando ha ricevuto Forlani, Gava, tutti gli altri responsabili del partito. Li ha paragonati anche a un «vestito vecchio», a un «otre vecchio che non va più bene per il vino nuovo che scorre nelle vene dei giovani». Ribadisce quel giudizio?

In realtà quelli non erano paragoni, ma richiami a parabole evangeliche per indicare la necessità di rinnovamento, anche per i partiti. Non un giudizio, ma un'esortazione.

Ripeterebbe oggi quell'esortazione?

E' stata ribadita dalla gente.

La sconfitta della dc e il successo della Lega di Bossi smentiscono o rafforzano ai suoi occhi l'efficacia delle scuole diocesane di formazione all'impegno socio-politico? Lei in Italia è stato il primo a volerle, nella sua diocesi.

La critica ai partiti certamente nasce anche da queste scuole, che pongono ideali ed esigenze molto serie. Hanno contribuito a diffondere un'esigenza verso una gestione dei partiti più trasparente, più onesta, più corretta, più attenta ai diritti dei cittadini e alla loro volontà partecipativa.

Perché molti cattolici non hanno seguito l'appello dei vescovi a votare uniti?

Questo richiamo è stato sentito dal cittadino come un monito alla responsabilità, a tenere conto più dei valori che degli interessi. Se poi gli interessi talora hanno prevalso, ciascuno deve valutare in coscienza ciò che ha fatto.

Lei dice che l'appello è stato vissuto come un monito per la difesa dei valori cristiani? Quale partito non li difende?

Ciascuno deve fare le sue analisi concrete.

Non parlerebbe comunque di disobbedienza a proposito dei cattolici che non hanno votato dc?

Preferisco non dare giudizi di questo tipo. Riconosco che c'è uno smarrimento generale e che il consenso è difficile da ottenere in una situazione sociale e politica come la nostra.

Una situazione che sembra in movimento. Craxi e Occhetto sono oltre un semplice dialogo: studiano progetti comuni. Che cosa pensa di questa tensione unitaria a sinistra?

Ho il timore che oggi prevalga l'interesse per operazioni di potere. Guardo con distacco. Per me l'importante è l'apertura a valori più alti. Non ho neanche la capacità di valutare questi problemi. Ci sono tanti politologi in Italia...

Lei riconosceva che siamo premuti da difficoltà economiche. A parte le emergenze, trova che le preoccupazioni economiche prevalgano attualmente su quelle morali?

E' una lotta che c'è sempre stata. Penso che oggi è molto forte la coscienza che, se si emargina la dimensione etica, seguono danni e disastri sul piano economico. Anche l'analisi economica sulla caduta del socialismo e del comunismo in Russia, contenuta nella «Centesimus Annus», ha una chiara indicazione: là erano stati violati valori etici e se ne è pagato lo scotto. Non esistono più teorie così sicure di sé che puntino sull'utile soltanto, trascurando il fattore umano, sociale.

Lei salva qualcosa dell'ispirazione e della dottrina comunista?

Non parlerei di ispirazione ma di una tradizione di pensiero che esprimo con una frase del più grande sociologo cattolico di questo secolo, von Nell Breuning: «Siamo tutti sulle spalle di Marx». Intendeva dire: abbiamo superato la visione marxista dei problemi, però alcuni punti (mobilità della società, le classi e i loro rapporti, l'economia per interpretare una società) sono stati un po' una scossa per il pensiero, hanno avuto un influsso che non si può storicamente negare. Il marxismo insomma da una parte è superato, dall'altra ha avuto un significato positivo, anche se poi si è realizzato in maniera molto negativa nei Paesi cosiddetti a socialismo reale.

Lei presiede il Consiglio delle Conferenze episcopali europee cattoliche, e incontra spesso i rappresentanti delle Chiese protestanti e ortodosse. E' più vicina oggi una prospettiva ecumenica?

E' meno vicina, perché le diverse confessioni risentono di quella frammentazione, di quegli individualismi che attraversano tutta l'Europa. C'è una rinascente voglia di identità confessionali forti. Tuttavia il dialogo continua.

Il problema degli immigrati. Come lo ha affrontato, secondo lei, lo Stato italiano?

Non voglio dare giudizi politici. Tantissime cose non possiamo farle noi, con la Caritas e le parrocchie. Da parte della società civile si poteva fare molto di più, con più preveggenza e con più chiarezza: un po' hanno invece allargato, con la legge Martelli, e un po' hanno ristretto. E' una lezione da imparare. Che sia più tempestivo, lo Stato. Penso ai vari gruppi accampati: finché non danno noia, si lasciano nel loro degrado; poi si ricorre a soluzioni drastiche che dispiacciono a tutti.

Padre Martini, Comunione e Liberazione non va tuttora molto d'accordo con lei. La critica. Dice che il suo cristianesimo è un po' troppo laico. Che cosa risponde?

Nulla. Quello che vedo è che in Italia ci sono molte energie laicali di ogni tipo che arricchiscono il nostro panorama. Queste energie sono chiamate a convergere in un progetto unitario di Chiesa locale.

Le sue ultime lettere pastorali riguardano la comunicazione. Quali sono per lei i principali difetti dei mass media?

Rischiano di essere schiavizzati dalla necessità di successo economico e di «audience».

Come ci si deve armare prima di vedere la tv?

Bisogna armarsi anzitutto di autocontrollo, che ci permette di vederla meno e di spegnerla anche; e poi di spirito critico, per valutare le informazioni.

Lei guarda la tv?

Poco. Perché ho pochissimo tempo e perché l'abitudine allo spirito critico non mi permette di starci davanti a lungo: trovo con difficoltà una comunicazione autentica che mi nutra.

Lei frequenta molto i giovani. Qual è l'esigenza, il bisogno più diffuso tra loro?

Ciò che mi colpisce di più è che manifestano ansia, timore, bisogno di essere incoraggiati, sostenuti nella ricerca di un ideale. Un'ansia molto più presente di quanto non appaia all'opinione pubblica e contestuale allo smarrimento sociale.

Lei incontra pubblicamente da qualche anno i non credenti. Chi non crede ha oggi accenti diversi da quelli di ieri?

Ieri esistevano convinzioni atee che si ritenevano fondate su ragioni scientifiche, positivistiche. Oggi prevale il dubbio, l'ansia di ricerca.

Che cosa è necessario avere per credere?

Avere il meno possibile. Avere coscienza che siamo parte di un'umanità fragile e divisa.

Padre Martini, la domanda è certo impudente. Lei è un uomo di sinistra?

Mi sento uomo del Vangelo, con quella libertà interiore che il Vangelo dà.

Claudio Altarocca

Martini (sopra). Occhetto e Craxi

Ruini: se la dc ha perso non è colpa nostra

«Cosa sarebbe successo senza appelli all'unità? Stop alle polemiche, rimbocchiamoci le maniche»

ROMA

NON è colpa della mancata unità dei cattolici se la dc è uscita sconfitta dalle elezioni. A sostenerlo è proprio il cardinale Camillo Ruini, presidente della Conferenza episcopale italiana, che prima del voto aveva esplicitamente invitato i cattolici italiani a riconoscersi nel «partito di ispirazione cristiana».

«Alla luce dei risultati - scrive in un editoriale che sarà pubblicato oggi sul quotidiano *Avvenire* - diventa incontestabile l'importanza singolare delle elezioni di domenica scorsa, già da molto tempo facilmente prevista e però talvolta taciuta o minimizzata come se richiamarla fosse un espediente elettorale». Dopo questa premessa, il cardinale fa notare che non è «automatico il rapporto tra diminuzione dei consensi di un partito e diminuita efficacia dell'indicazione» espressa dai Vescovi con «chiarezza».

Quanto all'unità politica dei cattolici, «frutto di un cammino storico» basato su «quel legame profondo tra la dimensione ecclesiale e gli altri fattori della vita personale e sociale che è tipico della coscienza cattolica», il presidente della Cei aggiunge: «Perché questo cammino possa continuare, occorre che coloro che hanno le responsabilità politiche mantengano a loro volta il riferimento concreto a quei contenuti che gli danno sostanza e significato». «Se poi altri volessero condividere con le proprie scelte effettive, tali contenuti e valori, ciò costituirebbe, come già i vescovi hanno rilevato, motivo di gioia per ogni autentica coscienza cristiana: in tal caso quel cammino continuerebbe in forme diverse ma con la medesima valenza sostanziale».

Certo, spiega Ruini, tra coloro che si ritengono cattolici solo una parte condivide integralmente «i contenuti della fede e della morale cristiana. Tanto meno dunque l'efficacia dell'invito all'unità dei cattolici in ambito politico, che i vescovi stessi avevano chiaramente proposto alla "libera maturazione delle coscienze cristiane" può misurarsi in rapporto alla totalità di coloro che si dichiarano cattolici». A questo punto, comunque, secondo Ruini «per misurare in termini numerici il peso dell'invito dei vescovi occorrerebbe avere un'impossibile controprova: quali cioè sarebbero stati i risultati se i vescovi avessero taciuto».

Dopo il «terremoto», l'invito quello di rimboccarsi le maniche. «Non è questo il tempo per le recriminazioni e le accuse politiche - conclude Ruini - né in quel partito, né tra esso e il mondo cattolico, né tra le forze diverse che vogliano veramente contribuire al bene del Paese».

[Asca-AdnKronos]

Arnaldo Forlani. «La dc, un fico sterile»

Antonio Gava. «I partiti devono rinnovarsi»

Umberto Bossi. «In gioco la solidarietà»

«Unità a sinistra? Temo che oggi prevalga l'interesse per operazioni di potere. Ma non sono un politologo, ce ne sono tanti...»

Quando il cattolico cade nella Rete

Ecco chi, alle elezioni, ha disobbedito alla Chiesa

ROMA. I cattolici disubbedienti sono sempre di più. Almeno stando ai dati elettorali. Alle tradizionale attrazione della sinistra per i «cristiani del dissenso», si sono aggiunte le nuove sirene della Rete e del leghismo. La Cei ripete i suoi appelli, ma l'unità politica dei credenti sembra sempre più un'utopia.

E non sono soltanto le cifre a testimoniarlo. Piccoli e grandi episodi hanno caratterizzato la campagna elettorale. Momenti in cui, mentre i vescovi invitavano a consolidare la forza dello scudo crociato, non pochi militanti muovevano in senso opposto. La prima pugnalata ai vescovi è arrivata proprio dall'Azione cattolica, l'associazione che per statuto dovrebbe amplificare il loro insegnamento.

Milano, pochi giorni dalle elezioni. Giovanni Colombo, già responsabile dei giovani di Ac e consigliere democristiano a Palazzo Marino, scrive una lettera aperta ai sacerdoti e ai religiosi della Diocesi». Colombo chiede voti e «preghiere», ma non per lo scudo crociato. «Come qualcuno di voi saprà - scrive - sono tra i fondatori del Movimento per la democrazia-La Rete, e per la Rete mi candido alle prossime politiche. Ho fatto questa scelta e vorrei che sapeste il perché...».

Eccoli i perché: «Responsabili dello sfascio della nostra democrazia - spiega Colombo - sono paradossalmente proprio quelle forze che l'hanno costruita sulle macerie della guerra. I partiti usciti dalla resistenza si sono via via trasformati in apparati chiusi...». Come dire: basta con la democrazia cristiana. «Sul retro della lettera - conferma Colombo con una sibillina postilla - allego una copia delle mie dimissioni dal gruppo consiliare dc».

E non è un caso isolato. Su indicazione della Curia, i parroci milanesi non consentono la distribuzione nelle parrocchie di materiale elettorale, neppure della dc. Però l'Azione Cattolica distribuisce pacchi di «santini» e organizza incontri con i candidati. Colombo - in un volantino distribuito a Melzo - viene addirittura presentato come «molto vicino alle posizioni del cardinal Martini...».

Altro caso a Torino. Lettera circolare su carta intestata della San Vincenzo. «Cara Consorella, caro Confratello - scrive il presidente dell'Ente, Beppe Gero - un nostro confratello (purtroppo uno solo nonostante il magistero della Chiesa inviti i cattolici ad impegnarsi attivamente in politica) ha dato la propria disponibilità a queste elezioni...». Segue il nome, con un implicito invito a votarlo: Maurizio Ceste, anche lui della Rete.

Fermenti e ribellioni anche all'interno del clero. «Se anche il prevosto vota La Malfa», titolava ieri il *Popolo*, quotidiano della dc. Al centro dell'attenzione il prete di San Carlo al Corso, una delle parrocchie d'élite del centro milanese, che il giorno prima aveva dichiarato di aver dato il suo voto alla Rete per la Camera e al pri per il Senato. «Ognuno è evidentemente libero di esprimersi come più gli aggrada - commenta il giornale dc - anche se indossa l'abito talare. Però...».

E arrivano perplessità anche da parte dei gruppi d'ispirazione cattolica che, almeno ufficialmente, si sono schierati dalla «parte giusta»: «Se la dc vuole sopravvivere - dice Giovanni Bianchi, presidente delle Acli - deve cambiare il sistema istituzionale, anche se questo cambiamento finirà per trasformarla profondamente. Anche perché - ammonisce - il pds non è il pci. Il guado è stato passato: è il primo partito della sinistra, e può concorrere a definire le condizioni della riforma della politica e delle istituzioni».

Guido Tiberga

Dibattito sul rapporto garofano-quercia e soprattutto sulle prospettive di governo con la dc

Ancora divisi sulla «sinistra unita»

Intellettuali, è polemica sull'abbraccio psi-pds

ROMA. Che rimescolamenti vertiginosi, dopo il sisma devastante del 5 aprile. Si sbriciolano alleanze blindate, si riaprono porte che sembravano ermeticamente chiuse. Martelli propone un asse preventivo tra il pds e il psi per un governo con la dc e nel pds. E Achille Occhetto, in un'intervista che appare oggi sull'*Unità*, dà conferma di un suo colloquio con Martelli. Rispunta un termine desueto: «unità della sinistra». E riaffiora un argomento-tabù per la sinistra: il governo con la dc.

Si divide il campo di quelli che anticamente venivano chiamati «intellettuali di sinistra»: **Lucio Colletti** non capisce le «resistenze viscerali» di una parte del pds: «Se ci fosse un minimo di logica il pds dovrebbe capire che la proposta di Martelli non contiene nulla di umiliante per un partito che pure si è sottoposto a una dolorosa operazione chirurgica, per rientrare nel gioco politico». Anche con la dc? «Ma allora con chi? Forse con le Leghe?», risponde Colletti, il quale ritiene che una presidenza del Consiglio a Craxi «sia ancora l'ipotesi più ragionevole», visto che il psi «resta il partito-cerniera di questa operazione».

E' d'accordo con lui **Giuseppe Tamburrano**, il quale auspica un governo che nasca dall'«intesa tra i partiti che si richiamano al socialismo (psi, pds e psdi) e la dc, con la presidenza del Consiglio che spetta al leader dell'area socialista». Craxi, Occhetto o Cariglia? Tamburrano non ha esitazioni: «Craxi». «Un percorso obbligato», è il giudizio del direttore di *Mondoperaio* **Luciano Pellicani**, «una scelta ineluttabile: solo se si uniscono, due debolezze possono combinare qualcosa».

C'è poco da andare troppo per il sottile, dice **Massimo Cacciari**: «L'alleanza tra il pds e il psi per la riforma elettorale non è una scelta, ma un destino. Perché se la sinistra italiana continuasse con questa demenziale politica di concorrenza, questo comportamento sarebbe inconcepibile sul piano del puro e semplice istinto animale di sopravvivenza». Anche **Salvatore Veca**, sull'*Avanti!*, ha sostenuto che «il pds sulla base di due priorità - la riforma elettorale e il risanamento economico - potrebbe partecipare a una coalizione di governo avendo come interlocutore principale il psi». E il regista **Francesco Rosi** dice di «essere favorevole all'unione delle sinistre» e dunque di vedere con favore «la creazione di una prospettiva per l'alternativa, anche passando per un'alleanza a termine con la dc».

Agguerrito, seppur variegato, il fronte dei contrari. Per **Gianni Vattimo** la sinistra «deve proporsi di rompere in modo netto con il regime». Senza «smantellare il sistema del sottogoverno lottizzato, l'assunzione di responsabilità di governo da parte della sinistra è puro suicidio». Dunque: di fronte all'idea di un governo con la dc «meglio stare all'opposizione». Per **Luciano Canfora**, la proposta di Martelli rientra «nel gioco politico di partiti tra loro sempre più simili». Eppure, per Canfora ben venga quella proposta se «porta chiarezza tra le varie anime del pds, visto che susciterebbe una salutare frantumazione di questo partito». Più drastico **Franco Fortini**: «L'idea di una sinistra come questa che va al governo non mi entusiasma ma nemmeno mi dispiace: semplicemente non mi riguarda». Per **Valentino Parlato** del *Manifesto*, «la proposta Martelli è una risposta necessaria al fallimento dei piani di governabilità di Craxi». E il pds? «E' molto corteggiato», risponde Parlato, «ma se accetta questo corteggiamento vorrebbe dire che, dopo la Bolognina, al peggio non c'è mai fine». Sull'ultimo numero di *MicroMega* **Paolo Flores d'Arcais** ha motivato le ragioni della sua ostilità verso l'idea di un governo con il psi. E il regista **Nanni Loy**, di fronte all'idea di un governo in cui siano insieme pds e dc, ricorda che «il pds ha già detto di rifiutare una partecipazione a un governo simile».

Tra gli entusiasti e i contrari, si colloca l'area dei perplessi che chiedono «patti chiari» come condizione per un nuovo governo con la dc. **Massimo L. Salvadori**, pur credendo «nella positività della ripresa del dialogo a sinistra», ritiene però che Craxi, «che ha posto al centro della campagna elettorale il patto dc-psi e l'emarginazione del pds, non possa essere il leader del processo apertosi in conseguenza della sconfitta politica subita dalla sua strategia». **Vittorio Foa** giudica «interessanti le aperture di Martelli, sempre che siano di tutto il psi. Ma mi domando: è ragionevole che il pds discuta solo con il psi o affidi in qualche modo a questo partito un ruolo di mediazione? Se non esiste una pregiudiziale assoluta del pds nella partecipazione a un governo con la dc, perché il pds, oltre che con il psi, non va a parlare direttamente anche con la dc?». **Michele Salvati** scrive sull'*Unità* che se il pds vuole rendere credibile la sua partecipazione non subalterna a un governo con la dc deve chiedere che «se ne devono andare le facce di Andreotti, Cirino Pomicino, Formica, non perché siano tutti corrotti, ma perché sono le facce di politicanti al cubo». **Luciano Cafagna** teme invece che tutto «finisca sul modello Rai» e cioè con «il battesimo partitocratico del nuovo pds». «Lo dico a cuor dolente, con senso di realismo e di preoccupazione», confessa Cafagna, ma il rischio dell'«omologazione è la tragedia di un partito che con il definitivo passaggio del guado si sporcherà come gli altri partiti tanto da diventare un po' impresentabile proprio come gli altri». Ecco perché, per Cafagna, «l'intelligente mossa socialista si scontrerà con la resistenza di un pds che riluttera a pagare quel prezzo terribile. Terribile ancor più per un partito che sinora ha abbandierato la sua diversità».

Pierluigi Battista

ENTUSIASTI

COLLETTI — TAMBURRANO — PELLICANI

TIEPIDI

VECA — CACCIARI

PERPLESSI

SALVADORI — SALVATI

ULTRAESIGENTI

FOA — ROSI — CAFAGNA

OSTILI ANTI DC

VATTIMO — CANFORA — PARLATO — LOY

OSTILI ANTI PSI

FLORES D'ARCAIS — FORTINI

Piero Borghini ex pds ed oggi sindaco di Milano

Pds di Milano

«Borghini vada via»

MILANO. Nessuna dichiarazione ufficiale, al momento. Ma il pds, già prima dell'incontro tra Occhetto e Craxi, ha pronta una richiesta pesante: che Piero Borghini, sindaco di Milano, ex pds ora di «Unità riformista», lasci Palazzo Marino. Barbara Pollastrini, segretario provinciale pds, neoeletta alla Camera, conferma: «Per far sì che il confronto con il psi sia serio bisogna ridiscutere parecchi punti. Non è una pregiudiziale, è una questione di coerenza. La mossa di Craxi, che ha candidato Borghini alla guida della giunta, riportando la dc nel governo della città, dovrà essere ben valutata».

Domani, in consiglio comunale, il pds su questo argomento insisterà parecchio. Ancora Pollastrini: «Ai socialisti lo diremo chiaro: dove avete applicato a senso unico la «vostra» unità socialista azzeriamo il tutto e si ridiscuta». Borghini sindaco di una maggioranza con dc, psi, pli, pensionati e l'ex bossiano Piergianni Prosperini, secondo il pds, non potrà esser sindaco di un'eventuale maggioranza aperta al partito della quercia: «anche questa è coerenza», aggiunge Pollastrini. Borghini non commenta, aspetta il consiglio di lunedì e risponderà in aula. La posizione del pds la conosce, anzi la conosceva fin dal giorno della sua elezione.

E ora i socialisti rilanciano proposte di unità a sinistra. E' proprio Paolo Pillitteri, l'ex sindaco, il più presente nei comunicati. «A Milano nei rapporti tra i partiti dell'area socialista e riformista si è aperta una pagina nuova», dichiara. [r. m.]

DALLA PRIMA PAGINA

SE LA LEGA DIVENTA PARTITO

dalle piazze al Parlamento, dalla minaccia generica contro la partitocrazia ai vincoli dell'azione politica.

La Lega va incontro a due grossi problemi. Dovrà darsi una struttura di leadership più articolata dell'attuale gestione personalistico-autoritaria. E dovrà inventarsi qualcosa che assomigli ad una cultura politica.

Su entrambi i punti sarà messo alla prova anche il rapporto tra Bossi e Miglio, rapporto caratterizzato sinora da una reciproca strumentalità. Il politologo comasco da anni cercava sponsor politici per il suo progetto di Seconda Repubblica, basato sull'elezione diretta del capo del governo e su un drastico punitivo ridimensionamento delle competenze parlamentari. Ha battuto invano alla porta di tutte le segreterie di partito; ha percorso tutte le strade pubblicistiche. Finalmente ha trovato nella Lega uno sponsor e una base popolare. Ma il suo schietto lombardismo e il gusto demagogico non possono accecarlo al punto da non vedere che la Lega può essere soltanto uno strumento per il suo ambizioso progetto. Non un soggetto politico di rinnovamento radicale. E' davvero sicuro il professore che la sua riforma risolverà tutto e subito secondo le attese che mobilitano i leghisti?

Da parte sua Bossi non può andare tanto per il sottile circa l'adeguatezza della costruzione ideologica di Miglio ai fini del suo movimento. Gli basta far sapere in giro che anche la Lega dispone di una sorta di carta ideologica che salda insieme lotta alla partitocrazia e federalismo delle macroregioni, definite provocatoriamente «repubbliche». Per il resto Bossi si limita a tradurre nel linguaggio leghista il lessico del politologo. L'ultimo slogan è «mettere in mutande la partitocrazia».

L'esibizionismo da trivio è il contraltare del politichese romano. Ma non surroga ancora la capacità di vincere la partita politica o di dettarne regole nuove. E qui le strategie (alleanze e tempi) del professore potrebbero entrare in collisione con quelle del capopopolo. I tempi e la logica delle alleanze per grandi riforme - in un clima di instabilità e di nuove disponibilità - potrebbero indurlo a posizioni competitive con quelle di Bossi. Sollecitando indirettamente altre leadership interne o quanto meno la formazione di un gruppo dirigente non subalterno alla volontà dell'attuale capo di tenere in pugno - quasi militarescamente - lo squadrone leghista.

Per il suo stesso radicamento passionale, il leghismo rivelerà presto la molteplicità e le tensioni contrastanti delle diverse situazioni locali che rappresenta. La prova sarà più dura di quanto non si sospetti. Ma se la prova sarà superata, la Lega si presenterà non più soltanto come un partito piglia-tutto della protesta, ma dotata di un nucleo politico forte, attorno all'idea federalista, con cui si dovranno fare i conti seriamente.

Gian Enrico Rusconi

Nuove perizie

Caso Ustica «Una bomba dei libici»

VARESE. E' stata una bomba a far precipitare il DC9 di Ustica. Il quotidiano *La Prealpina* pubblica oggi un'inchiesta sul caso Ustica, con dichiarazioni dell'ingegner Ermanno Bazzocchi, perito di parte nominato da alcuni ufficiali dell'Aeronautica indagati dal giudice Priore, e del senatore Giuseppe Zamberletti (dc). Il primo, anticipando i contenuti della sua perizia che sta per depositare all'Ufficio istruzione del Tribunale di Roma, rende noti alcuni elementi a sostegno della tesi secondo cui fu un ordigno a far precipitare il DC9 dell'Itavia; il secondo afferma che, se ciò è vero, «a mettercela sono stati i libici» e rileva «analogie» tra il caso Ustica e quello di Lockerbie.

Ermanno Bazzocchi, progettista dell'Aermacchi di Varese, elenca tre elementi che proverebbero l'ipotesi dello scoppio di una bomba a bordo del DC9. «La testa di guerra di un missile - scrive - si scompone in non meno di 1500 schegge centrando il bersaglio e di questi pezzi non ne è stato trovato uno; inoltre, sia la scaletta posteriore del DC9 sia il cono di coda sono volati via, divelti, e questo è tipico dell'onda d'urto di un'esplosione interna».

Intervistato dai giornalisti della *Prealpina* il senatore Zamberletti afferma: «Se nel DC9 c'era una bomba, e la credibilità di un Bazzocchi non si discute, a mettercela sono stati i libici, ne sono convinto. Avvertimento a Ustica il 27 giugno, vendetta a Bologna il 2 agosto». [Ansa]

I soldi ai partiti

Dallo Stato sette miliardi alle Leghe

ROMA. Lo Stato verserà nelle casse del «senatur» e neodeputato Umberto Bossi più di sette miliardi per l'attività dei suoi gruppi parlamentari. Oltre cinque miliardi e mezzo, invece, toccheranno in sorte alle truppe di Garavini e Cossutta. I due partiti che faranno debutto formale in Parlamento il prossimo 23 aprile avranno, dunque, di che soddisfarsi dopo una legislatura e una campagna elettorale trascorse e condotte in buona parte all'insegna del «fai da te». E senza considerare le indennità parlamentari e i contributi di spesa per assistenza e segreteria che spettano a ciascun onorevole.

Quanto esattamente verrà assegnato ai diversi partiti in base alla legge del 1974 e successive modifiche (a titolo di rimborso spese elettorali e di pubblico finanziamento) è in realtà ancora presto per dirlo. Le cifre saranno precise solo a maggio, dopo la costituzione e l'insediamento ufficiale dei gruppi. Tuttavia, sulla base di quanto assegnato in passato e dei criteri precedentemente seguiti, almeno per questi due «debuttanti» le previsioni non dovrebbero discostarsi troppo dal vero. Alla base del calcolo ci sono le previsioni sul numero dei gruppi che si andranno a costituire. Si scopre, infatti, che «mutatis mutandis», dopo il terremoto elettorale in entrambi i rami del Parlamento quel numero potrebbe rimanere lo stesso. E ciò semplifica di molto il calcolo. [AdnKronos]

L'esplosione sarebbe una risposta alla sconfitta elettorale del presidente del Sinn Fein

L'Ira vendica il deputato perduto

Un'altra bomba terrorizza Londra

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Imprendibile e sanguinaria, l'Ira ha subito dichiarato guerra al nuovo governo Major eclissando con le due micidiali bombe esplose venerdì notte nella capitale il gran can-can pubblicitario, il clima di festa innescato dalla clamorosa vittoria elettorale del partito conservatore. Perché i tre morti (un giovane di 20 anni, una ragazza quindicenne e una terza persona ritrovata ieri tra le macerie), le decine di feriti, le distruzioni in un isolato della City che sembra bombardato, la paralisi al traffico causato dal secondo ordigno esploso in uno snodo della tangenziale, devono servire a ricordare a Major che al primo posto nell'agenda del governo c'è l'Ulster, con la sua scia di sangue.

Per numerosi esperti, il duplice e sanguinoso attentato dell'altra notte è stato il primo segnale di «vendetta» dell'Ira per la mancata rielezione al Parlamento di Westminster di Gerry Adams, il barbuto presidente del Sinn Fein, il braccio politico dell'esercito repubblicano irlandeses. Adams era stato eletto clamorosamente nell'83 e poi confermato nell'87 dai voti della maggioranza cattolica nel collegio di Belfast-Ovest. Ma il leader del Sinn Fein non aveva mai messo piede nell'odiata sede del Parlamento britannico.

NELLA CITY

L'attentato con il Semtex di Gheddafi

LONDRA. C'era del Semtex, un esplosivo che anni fa sarebbe stato fornito all'Ira dal leader libico Mohammar Gheddafi, nella bomba esplosa l'altro ieri sera nella City a Londra. Lo dicono gli esperti dell'anti-terrorismo che stanno lavorando tra le macerie provocate dall'esplosione.

La bomba, 50 chili, è la più grande fatta esplodere dall'esercito repubblicano irlandese in Inghilterra, quattro volte più potente di quella che nel 1984 distrusse il grand hotel di Brighton, dove alloggiava lo stato maggiore del partito conservatore riunito a congresso.

Le scorte di Semtex in possesso dell'Ira sembrano inesauribili. L'esposivo al plastico, invisibile ai detector, è stato inventato agli inizi degli Anni 70 dai chimici cecoslovacchi della Synthesia. Secondo rivelazioni fatte lo scorso anno dal presidente Vaclav Havel, il regime comunista molti anni fa ne avrebbe venduto alla Libia un migliaio di tonnellate. All'Ira sarebbe arrivato, insieme ad armi, munizioni e altri esplosivi, da Gheddafi.

Nell'87 la dogana francese bloccò la nave «Eksund» proveniente dalla Libia e diretta in Irlanda con un carico d'armi. Dal processo ai tre irlandesi che furono trovati a bordo (celebrato nel '91) è emerso che altri tre carichi, provenienti dalla Libia, erano già arrivati all'Ira. [Ansa]

Nelle elezioni di giovedì, fra la sorpresa generale, Gerry Adams è stato però battuto da un certo dottor Joe Hendron, un candidato socialdemocratico, anche lui esponente della comunità cattolica. Ma a differenza del leader del Sinn Fein, Hendron è nemico giurato della violenza del terrorismo, come proclama coraggiosamente ed alta voce a Belfast. Pur di cacciare da Westminster Adams, anche gli elettori protestanti di Belfas-Ovest (uno sparuto drappello) hanno riversato i loro voti sul pacifista socialdemocratico. E il loro sostegno è risultato decisivo.

«Battuti democraticamente alle urne, i terroristi rispondono a modo loro: con le bombe» ha subito proclamato da Londra il ministro dell'Interno Baker. E di certo, la forzata scomparsa di quell'unico portavoce può rappresentare un propellente per l'ala militarista dell'Ira, che preferisce affidarsi alla dinamite.

Non è un'ipotesi campata per aria, anche se in realtà è dalla vigilia di Natale che l'Ira ha ripreso come bersaglio il territorio metropolitano (Londra, Manchester, Birmingham e Blackpool) seminando bombe in attentati per lo più dimostrativi contro supermercati e il sistema dei trasporti, metropolitana e treni. Attentati normalmente senza vittime, ma capaci comunque di causare pesanti danni economici e di spargere il panico fra la gente. L'intento dichiarato dell'Ira, come si leggeva in un suo proclama di poche settimane fa, è quello di porre all'ordine del giorno del governo la tragedia dell'Ulster, sprofondato in un clima di guerra civile endemica dal '69.

L'Ira vorrebbe cacciar via le truppe inglesi che il governo di Londra mantiene nel vano tentativo di limitare le violenze. E preme a forza di bombe perché le sei province settentrionali vengano staccate dal Regno Unito per essere ricongiunte alla Repubblica d'Irlanda. Londra si oppone alla rivendicazione secessionista proprio per non spaccare l'assetto del Regno Unito e per non offrire appigli alle velleità separatiste degli scozzesi (peraltro già ridimensionate giovedì alle urne) o dei gallesi. Ma Londra resiste soprattutto perché la maggioranza protestante del Nord Irlanda non vuole affatto la secessione.

L'ordigno di venerdì notte era il più potente mai fatto esplodere in Inghilterra dopo quello che causò sei morti di fronte ad «Harrod's» nell'83. La bomba ha provocato danni fino al diciannovesimo piano di un grattacielo vicino, ha ridotto il quartiere attorno alla Borsa e alla Banca d'Inghilterra un ammasso di vetri e di rovine. Ci vorranno giorni prima che la City, il polmone finanziario internazionale della capitale, riacquisti l'aspetto usuale. E anche la seconda bomba, fatta esplodere sulla tangenziale ha provocato fin da ieri pesantissimi disagi.

Davanti alle minacce e alle bombe dell'Ira, il governo Major intende accelerare le trattative dirette tra i partiti d'emanazione protestante e cattolica dell'Ulster, con la partecipazione anche del governo di Dublino. Ma non con quella del Sinn Fein: la mancata rielezione di Gerry Adams è una carta in più per tenere fuori dalla porta gli estremisti.

Paolo Patruno

Il palazzo della Commercial Union dopo la bomba: non un vetro intatto [FOTO AP]

Major licenzia i fedelissimi di Maggie

Due donne nel governo, un avvocato candidato a sostituire Kinnock

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il primo ministro Major ha promosso ieri sera due donne nel «suo» nuovo governo, ben diverso da quello che aveva ereditato dalla signora Thatcher un anno e mezzo fa. E mentre il leader laborista Kinnock, dopo la sconfitta, medita le dimissioni lasciando aperta la porta a un'ondata di candidature per la guida dell'opposizione, Major impone adesso il suo marchio personale sul governo che dovrà guidare l'Inghilterra per i prossimi cinque anni di legislatura.

Nei posti-chiave, Major ha mantenuto come era scontato lo sperimentato Douglas Hurd agli Esteri. E sorprendentemente ha confermato come Cancelliere anche Norman Lamont, che pure era stato considerato nella campagna elettorale e anche prima come una zavorra per il governo, a causa delle sue errate previsioni economiche che avevano costretto Major a indire le elezioni proprio in piena recessione. Ma licenziare adesso Lamont sarebbe stato come ammettere implicitamente la responsabilità diretta della crisi; e questo Major non poteva farlo.

Il ministro della Difesa inglese Tom King Silurato perché troppo thatcheriano

Ci sarà tempo in un futuro anche prossimo a sostituire il titolare dello Scacchiere, perché come «vice» di Lamont, ossia responsabile del Tesoro è stato nominato ieri Michael Portillo, un giovane rampante che ha aiutato Major a sostituire l'impopolare poll-tax dopo esserne stato uno degli artefici.

Fra i «licenziati» spiccano alcuni «fedelissimi» della signora ex premier come Kenneth Baker, estromesso dagli Interni a favore del moderato Kenneth Clarke; poi Lord Waldemont che lascia il suo posto di leader alla Camera dei Lord e infine i ministri della Difesa Tom King e il nordirlandese Peter Brooke, i cui sforzi per rilanciare i negoziati politici sono stati frustrati dall'intransigenza degli «unionisti» protestanti ma soprattutto dal martellante terrorismo dell'Ira.

Un'altra mossa che ha dimostrato la volontà di Major di voltar pagina rispetto al passato è stata la designazione al rivitalizzato ministero dell'Industria e del Commercio di Michael Heseltine, il popolare «Tarzan» che aveva osato sfidare un anno e mezzo fa la Thatcher per la leadership del partito e che aveva perciò innescato quella «congiura di palazzo» che doveva costringere alle dimissioni la dama di ferro e portare a Downing Street il giovane Major. La promozione di Heseltine è stata anche facilitata dal generoso aiuto fornito da «Tarzan» durante questa difficile campagna elettorale. E alla stessa motivazione va ascritta anche la promozione di David Mellor al nuovo ministero che assomma sport, arte e soprattutto la riorganizzazione del sistema televisivo.

Infine, le due donne promosse sono Virginia Bottomley, alla quale è stato affidato il ministero della Sanità, un incarico cruciale come è apparso nella campagna elettorale; mentre a Gillian Shepard è toccato il ministero del Lavoro (con una disoccupazione che oltrepassa i 2 milioni e mezzo di persone) abbinato a quello della donna.

Dopo 13 anni ininterrotti di governo e con la prospettiva di altri cinque, il partito conservatore sta assumendo un po' la fisionomia propria di una forza immutabile di governo, come i liberaldemocratici in Giappone o la dc nostrana; un partito-regime, una «balena blu» animata da numerose correnti.

Al nuovo team messo in campo ieri sera da Major si contrappone un generale rimescolamento delle carte nel partito laborista, sospeso alle decisioni che Kinnock annuncerà domani. Sembra ormai scontato che il leader sconfitto si dichiarerà pronto a passare la mano, perché cominci il complesso processo di designazione del successore.

Il favorito per la successione è John Smith, l'avvocato scozzese che ha dato una patina di serietà e di competenza come Cancelliere-ombra durante la campagna elettorale, al programma economico del partito laborista. E Smith era già considerato elemento più popolare e autorevole di Kinnock anche prima della campagna elettorale. L'unica incognita che pesa su di lui deriva dallo stato di salute: pochi anni fa era stato colpito da un grave infarto. Dietro di lui si profila un drappello di contendenti più giovani: Gordon Brown, Tony Blair in prima fila, oltre a Cook e Prescott rappresentanti della corrente di sinistra. Ma non si tratta solo di una questione di uomini: dopo la clamorosa sconfitta, il Labour dovrà scegliere una nuova strategia politica.

[p. pat.]

Nelle urne la paura di scossoni economico-finanziari è stata più forte dell'irredentismo

L'indipendenza, un fantasma scozzese

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Per molte settimane, dall'inizio della campagna elettorale fino all'apertura delle urne, giovedì, i giornali e le tivù di mezzo mondo hanno dato la caccia a Sean Connery; e frotte, legioni di cronisti stranieri sono sbarcati a Edimburgo, a Glasgow, in terra di Scozia. Motivo di tanta eccitazione: l'«indipendenza» scozzese, un vessillo agitato con foga quasi rivoluzionaria, un irredentismo che bussava imperioso alla porta della storia. I media volevano udire questo coro e i suoi corifei, come Sean Connery; volevano tastare il polso dell'antica nazione decisa a evadere dalla gabbia del Regno Unito. Poi, si è votato. E adesso le bandiere pendono, flosce e tristi, sotto il pallido sole di primavera.

Il linguaggio delle cifre è limpido. Come si è diviso il voto scozzese? Il 25,6 per cento è andato ai conservatori, con un aumento dell'1,6. Il 38,9 per cento è andato ai laboristi, con una caduta del 2,8. Lo Scottish National Party (Snp) ha accresciuto i suoi suffragi dell'8,4 per cento ed è così salito al 22,4. I liberal democrats hanno subito una frana del 6,2 per cento e sono scesi al 13,1. I partiti minori (Verdi e altri) non hanno raccolto che lo 0,5. Per effetto del sistema uninominale, i seggi a Westminster non riflettono il numero dei voti e i tories ne hanno adesso 11, i laboristi 49, i nazionalisti scozzesi 3, quanti già ne avevano.

Sono risultati sbalorditivi, non meno di quelli che hanno confermato John Major al potere, con una sonora sberla a tutte le previsioni dei demoscopi e dei politologi. Qual era il pronostico della vigilia in Scozia? I tories, che già da molti anni sono nella regione una forza crepuscolare, saranno finalmente sgominati; e la disfatta infliggerà un colpo mortale al loro tradizionale «unionismo», che da tre secoli vieta alla Scozia di avere una sua robusta autonomia. I laboristi stravinceranno e il loro successo, abbinato a quello dello Snp, aprirà la via a qualche forma di self-government e forse all'indipendenza. Non v'erano dubbi su tale scenario. Era una certezza, non un'ipotesi.

E invece? E' avvenuto l'opposto. I tories non sono crollati, tutt'altro; e i laboristi, pur restando la forza maggiore, non hanno conquistato la regione. La rabbia dello Snp è comprensibile. Disperato ed esasperato, Alex Salmond, che dello Snp è il leader, gridava dinanzi ai microfoni, mentre le notizie rivelavano, inesorabili, l'ampiezza del disastro: «Il Labour Party ci ha truffati per la quarta volta consecutiva. Aveva promesso di vincere e di consegnarci subito un Parlamento scozzese. Ma era una frode, ora lo sappiamo. Hanno invece abbandonato la Scozia nelle mani di un quarto governo conservatore inglese».

Ma la colpa non è del Labour Party, è degli scozzesi, che hanno anteposto l'interesse all'irredentismo. Spaventati, come gli inglesi, dagli aumenti fiscali nel programma laborista, nonché dal rischio di scossoni finanziario-economici, con un rialzo dei tassi d'interesse e un ribasso della sterlina, hanno portato al partito di Kinnock soltanto il contributo tradizionale di suffragi, non l'hanno accresciuto, non l'hanno trasformato in strumento di vittoria. Lo Snp ha fatto del suo meglio, ha ingrossato dell'8,4 per cento i suoi voti, ma con soli tre deputati alla Camera dei Comuni il suo potere politico resta anemico. E allora? E la febbre dell'indipendenza, si è forse già assopita? Gli scettici ricordano che altre volte, in passato, le passioni scozzesi si sono rivelate «fluttuanti».

Ma John Major, il trionfatore, non può adesso voltare le spalle e dimenticare le aspirazioni scozzesi. Se non agirà, se non farà presto delle concessioni, la tensione tornerà a risalire e anche i moderati, coloro disposti ad accettare dignitosi compromessi, si affiancheranno agli indipendentisti più ardenti. Esagera chi, a Sud della Manica, già vede le premesse per una seconda insanguinata Irlanda del Nord. Non v'è confronto tra il «caso Scozia» e il tormentato, aggrovigliato, secolare «caso Ulster», con i suoi odi religiosi, sociali, etnici.

Ma molti sono i rischi. C'è già chi preannuncia una campagna di disobbedienza civile, chi esorta a sfidare i «despoti inglesi».

Per ora si può dire soltanto che il naufragio socialista ha trascinato con sé, negli abissi, anche i sogni d'indipendenza. Spetta a Major salvare il salvabile e offrire agli scozzesi un più moderno matrimonio con gli inglesi.

Mario Ciriello

Il Congresso sconfessa la riforma economica e gli dà i tre mesi come premier

Eltsin e i suoi bocciati due volte

In piazza a Mosca comunisti e democratici

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo una settimana di piccole vittorie tattiche, che avevano fatto annusare a Boris Eltsin il profumo della vittoria, il Presidente russo ha subito ieri un secco rovescio, quando il Congresso dei deputati ha votato definitivamente una risoluzione che lo obbliga a lasciare la guida del governo entro tre mesi. Il braccio di ferro non è concluso, il Congresso si chiuderà solo mercoledì prossimo, e la decisione rappresenta comunque un compromesso, ma Eltsin aveva bisogno di vincere su tutti i fronti, e non si è riuscito.

Le tre pagine del documento, che giudica «insoddisfacenti» i risultati della riforma economica lanciata dal governo, sono state sottoposte a ben 134 emendamenti, molti dei quali approvati. Dopo un estenuante dibattito, la risoluzione «sul corso della riforma economica» è stata approvata con 683 voti a favore e 125 contrari. Eltsin sarà ora obbligato a sottomettere all'approvazione del Parlamento, entro l'11 luglio, un nuovo primo ministro e un nuovo governo. I tre mesi di tempo sono del resto stati strappati dopo quasi sette ore di battaglia parlamentare. Il testo iniziale parlava infatti di soli 30 giorni. Eltsin ha anche proposto una modifica, che gli avrebbe consentito di conservare il potere di nominare i ministri per decreto fino a dicembre. La mozione ha raccolto 492 voti favorevoli e 313 contrari, ma il quorum era di 525 voti, e non se ne è fatto nulla.

Eltsin si comunque già detto disposto a lasciare la presidenza del Consiglio, a cambiare alcuni ministri, ed a nominare un «autorevole» esponente della frazione degli industriali come vicepremier, accanto alla «mente» della riforma Egor Gajdar. Il rimpasto era quindi scontato. Il peggio è che i deputati hanno inserito una serie di modifiche che rischiano di vanificare tutte le misure per la riduzione del deficit di bilancio. In particolare l'indicizzazione dei depositi bancari, che farà crescere i risparmi in misura proporzionale all'aumento dei prezzi, provocando una nuova spirale d'inflazione.

«E' la revisione completa del corso delle riforme», ha detto Gajdar, «è come mettere una croce sopra le speranze di seria cooperazione con il mondo nel risanamento della nostra economia». Il timore dei democratici, infatti, è che l'Occidente blocchi i tanto attesi aiuti economici, e soprattutto il fondo di stabilizzazione del rublo promesso dal Fondo monetario. «Se si tenterà di realizzare davvero quanto ha deciso il Congresso, bisogna capire che questo significa prendere la strada del disfacimento del sistema finanziario», ha detto Gajdar.

Uscendo dal Cremlino, i ministri hanno trovato ad attenderli sulla piazza Rossa due piccole dimostrazioni contrapposte: una di democratici e una di comunisti, divisi da un cordone di polizia. Gajdar e i suoi hanno stretto mani, diffuso ringraziamenti, per poi andare a piedi alla sede del governo, per decidere se dare o no le dimissioni. Eltsin, infatti, ha davanti a sé due strade. La prima è quella del confronto diretto con il Congresso: accettare le dimissioni del governo, proporre un referendum sul regime presidenziale e dare inizio alla raccolta del milione e mezzo di firme necessarie. Questa via passa però per una forte destabilizzazione politica, certo non augurabile in un Paese economicamente allo sbando.

La seconda è quella del compromesso, del proseguimento della battaglia fino alla fine del Congresso, nella speranza di rovesciare la situazione o, a luglio, di far accettare dal Parlamento un governo guidato dallo stesso Gajdar, con un «industriale» come vice. Le sconsiderate decisioni del Congresso potrebbero in questo caso essere almeno in parte ignorate. Non sarebbe la prima volta.

Fabio Squillante

KARABAKH

Colpita Stepanakert

Massacro di armeni Oltre 100 morti

MOSCA. Il comando delle unità di autodifesa armena del Nagorno-Karabakh ha comunicato ieri che circa cento persone sono state uccise in un attacco sferrato l'altra notte da forze azere contro Maraga, un piccolo centro a popolazione armena (in un primo tempo, la «Itar-Tass» aveva parlato di tre militanti armeni e 20 civili uccisi). La maggior parte delle vittime sono vecchi, donne e bambini.

Stepanakert, capoluogo del Nagorno-Karabakh, è stata colpita da una sessantina di colpi d'artiglieria sparati dalla zona di Shusha, un centro popolato da azeri. Nella zona continuano ad affluire rinforzi azeri. [Ansa]

MOSCA

Studente allo zoo

Pugnala un orso per venderne pelliccia e carne

MOSCA. Uno studente dell'Accademia d'arte di Mosca ha pugnalato un orso dello zoo con la speranza di venderne la pelliccia e la carne. Secondo il giornale «Moskovski Komsomolets», i guardiani dello zoo hanno sorpreso Alexei, uno studente di circa 20 anni, all'interno della gabbia: con un coltello da cucina aveva già ferito gravemente uno dei due orsi bianchi. Lada, orso di tre anni, è in gravi condizioni.

Alexei si è difeso sostenendo di essere caduto inavvertitamente nella gabbia mentre faceva un ritratto degli orsi. Poi si sarebbe difeso dai due mammiferi con il coltello. [Ansa-Afp]

NEW YORK

Davanti alla sede Onu

Donna minaccia di darsi fuoco per protesta

NEW YORK. Alla guida di un furgoncino bianco, una donna è riuscita a raggiungere il piazzale del Palazzo di Vetro, sede dell'Onu, per protestare contro la Guerra del Golfo. La donna è uscita dal furgone, si è versata addosso benzina e poi è rientrata, mettendo la sicura ai portelli: ha diverse scatole di cerini attaccate al torace e ha minacciato di volersi dare fuoco. Il furgone è stato circondato da centinaia di poliziotti.

La donna pretende un'amnistia fiscale per quanti si opposero alla guerra del Kuwait, giudicando ingiusto l'impiego del denaro pubblico per finanziare la guerra. [e. st.]

FRANCIA

Fino a 260 mila lire

Il cane sporca? Multe salate a Parigi

PARIGI. Stanco dei tentativi di educare con appelli civici i proprietari di cani «maleducati», il Comune di Parigi ha deciso di passare alle maniere forti: un bisognino di Fido nel posto sbagliato costerà al padrone una multa da 600 a 1300 franchi (fino a 260 mila lire). Sarebbero 200.000 i cani che tutti i giorni riversano sui marciapiedi della capitale una quantità di escrementi pari a 10 tonnellate.

Prima delle multe salate, il Comune era intervenuto con la creazione delle «caninettes» (motofurgoni attrezzati per la rimozione di escrementi canini) e dei wc per animali a pagamento. [Ansa-Afp]

La yakuza: illegali le norme anticrimine

La mafia giapponese fa causa al governo

Ingaggiato un collegio di avvocati «Lottiamo per fermare il fascismo»

TOKYO
NOSTRO SERVIZIO

Ieri i membri più prestigiosi delle tre maggiori organizzazioni yakuza giapponesi, hanno protestato contro la nuova legge «antibanda», durante le udienze della Commissione di pubblica sicurezza iniziate a Tokyo e Kobe.

Le udienze sono previste dalla nuova legge contro il crimine organizzato, entrata in vigore lo scorso 1° marzo 1992, per consentire alle commissioni di indicare tali organizzazioni quali effettivi «sindacati del crimine».

La nuova legge anti-yakuza è la prima legge riconosciuta in Giappone che intende specificamente perseguire il crimine organizzato e che nel suo testo include il termine «gruppi organizzati del crimine».

Contemporaneamente all'entrata in vigore della legge però, lo stesso giorno 1° marzo, gli appartenenti alle varie yakuza hanno dato vita ad un collegio di avvocati, guidato dall'ex giudice Makoto Endo, che sostengono l'incostituzionalità della legge. Hanno inoltre creato il «Fronte di liberazione popolare» il cui portavoce Sakon Akikawa sostiene che la nuova legge sia: «Un passo verso il fascismo, per cui bisogna unirsi per difendere la democrazia».

Dopo queste proteste iniziali si è arrivati alle udienze. Due dei più anziani e ragguardevoli membri del gruppo yakuza «Yamaguchi-gumi» di Kobe, il più potente gruppo del Giappone con circa 25.000 membri guidati dal «padrino» Yoshinori Watanabe, hanno affrontato la commissione alla sede centrale della polizia a Hyogo. I membri del gruppo yakuza di Tokyo «Inagawa-kai» composto da circa 8000 persone, hanno invece partecipato all'udienza al Dipartimento metropolitano di polizia. I tre membri dell'«Inagawa-kai» sono arrivati a piedi all'entrata Est del palazzo Mpd di Kasumigaseki a Tokyo.

Diversamente, i membri rappresentanti del gruppo Sumiyoshi-kai, terzo gruppo più importante della yakuza giapponese, sono giunti su una auto nera, di lusso, giapponese.

Un portavoce dell'«Inagawa-kai» ha detto che il gruppo contesta l'indicazione di «sindacato del crimine» in quanto i propri membri: «seguono la strada della condotta cavalleresca». Fra gli 8000 membri dell'«Inagawa-kai» ve ne sono 900 di particolare rilievo, il cui 34 per cento ha precedenti penali.

Il gruppo Sumiyoshi-kai composto anch'esso da circa 8000 membri ha una percentuale del 27 per cento di precedenti penali fra i propri 1100 membri più significativi e potenti. Infine, secondo la polizia provinciale di Hyogo e l'Agenzia di polizia nazionale (Npa), più del 50 per cento dei circa 4300 membri «padrini» della Yamaguchi-gumi hanno precedenti penali. Le udienze di venerdì hanno messo in luce che anche se la polizia, grazie alla nuova legge, gode attualmente di ampi poteri, la magistratura non ha ancora particolari libertà di movimento. In più gli «yakuza», diventati troppo potenti e scomodi, sono circa 80.000 in tutto il Giappone e stanno cercando di sfidare con procedure «legali» la nuova legge.

Fabiola Palmieri

Leader musulmano: tregua subito o inonderò mezza Bosnia

Un incubo sulla Drina

«La diga è minata, la farò saltare»

ZAGARRIA
NOSTRO SERVIZIO

«La diga e la centrale elettrica sono minate. Se non fermate immediatamente l'attacco delle milizie serbe e dell'esercito federale contro la popolazione musulmana della Bosnia tra mezz'ora farò saltare in aria tutto». Trasmessa in diretta da Radio Sarajevo la voce di Murat Sabanovic, leader musulmano di Visegrad, appare decisa. Con un gruppo di uomini Sabanovic ha assediato la grande centrale elettrica sul fiume Drina e adesso minaccia di accendere l'esplosivo: le acque della Drina inonderebbero numerose città della Bosnia, della Serbia e del Montenegro, minacciando la vita di almeno 100 mila persone. Col suo gesto disperato vuole impedire che i cetnici compiano una nuova strage degli innocenti nella sua città. Dopo il massacro di musulmani a Bijeljina e l'assedio di Zvornik, le milizie serbe ieri mattina hanno infatti attaccato Visegrad. La conquista della città fa parte di un preciso piano dell'esercito serbofederale di occupare i territori della Bosnia orientale che la Drina separa dalla Serbia. Lo scopo è quello di costringere all'esodo i musulmani e cambiare la struttura etnica della regione.

«Ordinate ai vostri uomini di cessare il fuoco e la tragedia verrà evitata». Dall'altra parte della linea, il presidente della Bosnia Alija Izetbegovic e il generale Milutin Kukanjac, comandante della seconda regione militare che controlla la Repubblica. Il generale tenta di negare il coinvolgimento dell'esercito, ma Sabanovic lo informa che in quello stesso momento dalla caserma di Visegrad i militari stanno sparando contro la città, appoggiando l'attacco dell'artiglieria pesante delle formazioni armate serbe. Il generale non interviene più, ma poco dopo il pesante attacco serbofederale contro Visegrad si affievolisce. Gli abitanti della città in preda al panico fuggono in massa.

Migliaia di profughi croati e musulmani abbandonano i loro villaggi anche in Erzegovina. Su imbarcazioni di fortuna attraversano il fiume Neretva, scendono verso la costa dalmata. Ma 1500 persone sono rimaste assediate a Stolac, comune a maggioranza croata. I carri armati e i cannoni federali bombardano ininterrottamente la zona di Capljina e di Mostar. I combattimenti continuano nell'altipiano di Kupres dove la difesa croata e musulmana resiste al massiccio attacco dei tanks federali.

Di ora in ora la situazione si fa più drammatica in tutte le parti della Bosnia. L'esercito ha occupato molte località dove finora regnava la calma. Nuove minacce anche per la capitale. I serbi hanno annunciato che conquisteranno tutte quelle parti di Sarajevo che reputano di loro proprietà. I cecchini continuano intanto a seminare terrore tra la gente. In molti tentano di andarsene dalla città. Anche gli stranieri stanno abbandonando Sarajevo. Uno «Yak» russo è l'unico aereo che fa la spola tra Sarajevo e Belgrado. Gli orari dei voli non si sanno. L'aeroporto bosniaco è infatti nelle mani dell'esercito che lo ha chiuso sin dall'inizio degli scontri.

Il tentativo dell'emissario della Cee, il portoghese José de Cutileiro, di rimettere in piedi la conferenza sulla Bosnia è salito perché ieri non è riuscito a riunire intorno al tavolo verde i capi dei tre partiti nazionali. Ma questa volta i Dodici intenderebbero prendere misure più drastiche per impedire la guerra in Bosnia. Lo conferma la dichiarazione della Cee in cui si invita al cessate-il-fuoco e al rispetto dell'integrità territoriale della Bosnia e Erzegovina. Il segretario generale dell'Onu Butros Ghali ha annunciato che manderà in Bosnia il suo emissario Cyrus Vance.

«In Bosnia si ripete lo scenario croato, ma questo non è che l'inizio», dice un diplomatico occidentale che sostiene che senza l'intervento della comunità internazionale sarà impossibile fermare il bagno di sangue. Benché oramai tutti riconoscano la politica di espansione di Milosevic che sotto la formula della «difesa del popolo serbo» manda ancora una volta l'esercito serbo federale contro la Bosnia, il capo del partito democratico serbo di Banjaluka invita i serbi della Bosnia all'insurrezione contro «il dirompente fascismo i cui autori sono il ministro degli Esteri tedesco Genscher, il presidente croato Tudjman e il presidente bosniaco Izetbegovic».

Ingrid Badurina

LA NIGERIA BENEDICE DE KLERK

Ma in patria nuove contestazioni per il leader

CAPE TOWN. Sotto un lancio di pietre, il presidente De Klerk ha dovuto sospendere un comizio in una township. La contestazione è giunta all'indomani della visita di De Klerk in Nigeria, Paese con cui il Sud Africa potrebbe presto riallacciare relazioni diplomatiche. Nella foto, il ministro degli Esteri, Pik Botha, in costume nigeriano al ritorno dalla missione con De Klerk.

LOCKERBIE

Motovedette di Tripoli sequestrano 3 pescherecci catanesi con 15 marinai. La Farnesina: hanno sconfinato per il maltempo

Il principe ereditario di Libia convocato in America

A Dallas un convegno degli oppositori al regime di Gheddafi: lo rovesceremo

WASHINGTON. A tre giorni dalla scadenza dell'ultimatum dell'Onu per le sanzioni contro la Libia, gli Usa preparano il dopo-Gheddafi e contattano anche il principe Idriss al-Senusi. Il pretendente al trono di Libia in esilio a Roma - cui una risoluzione dell'Onu riconosce il diritto a regnare sulla Libia - è stato convocato in via riservata a Washington per colloqui «non ufficiali ad altissimo livello» con i vertici dell'amministrazione Bush sul futuro della Libia e sull'opposizione in esilio, che potrebbe ritrovare l'unità sotto l'ombrello di Idriss e del Fronte nazionale per la salvezza della Libia di Yussuf al-Megariaf.

La necessità di stabilire contatti con l'opposizione democratica a Gheddafi ha indotto Washington a decidere l'invio di osservatori al congresso del Fnsl, che si aprirà il 17 aprile a Dallas, «per cercare di farla finita con il regime di Gheddafi», come ha detto al quotidiano arabo «Al Hayat» Magariaf.

Al congresso - ha rivelato il portavoce del Fnsl Ibrahim Sahad - parteciperanno anche numerosi osservatori di governi arabi, «interessati a stringere rapporti con la leadership del futuro di Tripoli». Ma l'interesse per l'opposizione cresce anche a Londra, crocevia importante della dissidenza libica dal golpe di Gheddafi del '69. Idriss è stato invitato a discutere del ritorno della monarchia in Libia a un convegno promosso dall'«International strategic studies association».

In attesa che le accuse di terrorismo contro Tripoli si concretizzino, il 15 aprile, con l'entrata in vigore delle sanzioni, Usa e Gran Bretagna sono quindi orientati a mettere insieme - con Idriss nel ruolo di garante «super partes» - tutte le organizzazioni democratiche dell'opposizione in esilio. Lo stesso Idriss ha dichiarato che «è giunta l'ora che coloro che combattono Gheddafi lavorino insieme, con tutte le garanzie di democrazia che solo la famiglia Senusi può fornire».

Da Tripoli, intanto, il ministro degli Esteri Ibrahim Bishari ha detto ieri che la Libia comunicherà nelle prossime ore a Usa, Gran Bretagna e Francia le sue proposte per evitare le sanzioni Onu. Contemporaneamente, un appello «alle forze amanti della pace, affinché si adoperino per scongiurare la catastrofe» di un blitz contro la Libia è stato rivolto dal portavoce dell'ambasciata libica a Roma nel corso di una conferenza stampa in cui molti esponenti pacifisti hanno ribadito la loro opposizione all'embargo. Lucio Manisco, neoeletto di Rifondazione comunista, ha parlato di preparativi militari degli Usa contro la Libia, mascherati - ha detto - con l'esercitazione Nato «Dragon hammer».

La crisi libica si è poi complicata con un nuovo episodio: tre pescherecci catanesi - «Impavido», «Paolo I» e «Antonio Conti» con cinque uomini d'equipaggio ciascuno - sono stati sequestrati l'altro ieri da motovedette libiche, mentre si trovavano nella zona a Sud del Mediterraneo. Secondo la Farnesina, i pescherecci - che ora sarebbero a Bengasi - avrebbero sconfinato a causa del maltempo.

[e. st.]

Stato civile di Torino

10 APRILE 1992

NATI — **Pomatto** Chiara; **Noppo** Sara; **Barbato** Alessia; **Longhi** Carlotta; **Ferrari** Simone; **Zona** Andrea; **Vanzillotta** Alessandro; **Del Giudice** Andrea; **Mascara** Paolo; **Bertino** Serena; **Benedetti** [illegible]; **Libassi** Mario.

MORTI — **Bonaccorsi** Paolo, a. 85, Catania, pens., v. Madama Cristina 21; **Carrato** Edoardo, a. 86, Torino, pens., c.so Peschiera 180; **Siliano** Guido, a. 43, Torino, pens., c.so Sebastopoli 41; **Merlone** Donno, a. 64, Cossombrato, c.so Sebastopoli 293; **Varolo** Rosina v. Gerbaro, a. 72, Adria, pens., via Parenzo 72; **Viora** Teresa, a. 77, Torino, pens., via Vagnone 15.

Deceduti in ospedale: **Santarcangelo** Rosaria in Pittero, a. 51, Montescaglioso, casal., Molinette; **Lavecchia** Chiara, a. 68, Barletta, pens., M. Vittoria; **De Leo** Giuseppe Maria, a. 55, S. Marino in Pensilis, pens., Molinette; **Centorrino** Gaetano, a. 91, Messina, pens., M. Vittoria; **Sistino** Lorenzo, a. 83, Cerignola, pens., Molinette; **Cerollo** Romano, a. 56, Campagna, pens., Molinette; **Fralavorto** Ferruccio, a. 86, Villardora, pens., Martini; **Ferrari** Antonia, a. 85, [illegible], pens., M. Vittoria; **Colombatto** Raimonda, a. 85, Torino, pens., Martini; **Coralo** Alessandria, m. 2, Torino, infante, M. Vittoria; **Prato** Luigia in Nersillo, a. 88, Lovera, pens., Molinette; **Martini** Lorenzo, a. 93, Pietraporzio, pens., Martini; **Artusa** Francesco, a. 60, Ferciato della Chiesa, pens., S. Vito; **Morano** Caterina v. Martino, a. 88, Demonte, pens., G. Bosco; **Bianchi** Osvaldo, a. 84, Santarano in colle, pens., G. Bosco; **Puma** Diego, a. 81, Torino, pens., G. Bosco; **D'Incalci** Massimo, a. 20, cameriere, c.so R. Margherita svincolo tangenziale Nord (M.L.); **Zanoli** Mauro, a. 82, Premosello, Tecnico, C.T.O.; **Truffa** Oreste, a. 79, Torino, c.so Lecce 72 (M.L.).

NATI 12 — MORTI 28

ERRATA CORRIGE
Nel necrologio di
Marco Farina
leggasi **Croce Verde** invece di **Croce Rossa.**

Le **Dame Patronesse della Croce Verde** sono vicine alla loro presidente Rosalba Rispa e famiglia per la scomparsa dello zio
Marco Farina
— **Torino,** 12 aprile 1992.

Troppo presto ci hai lasciati
Ernesto Nebbia
L'annunciano addolorati la moglie **Teresa Quagliotti** con i figli **Tiziana** e **Ilaria**, la mamma **Lidia**, la sorella **Claudia** con **Giampiero** e **Elda**, la suocera **Giuseppina**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 13 ore 10,30 Parrocchia Duomo.
— **Chieri,** 12 aprile 1992.

Ciao **ZIO**, sarai sempre con noi.

E' mancata
Rita Demaria ved. Bernardi
anni 83
Addolorati lo annunciano i figli con rispettive famiglie e parenti tutti. La salma partirà da Giaveno, Villa Rosa, ore 13,30. Funerali a Centallo (Cuneo) ore 16.
— **Giaveno,** 11 aprile 1992.

Ci ha improvvisamente lasciati
Severino Gobello
cavaliere di Vittorio Veneto
Con dolore lo annunciano la figlia **Giuseppina** con **Dario Alessio**, la nipote **Patrizia** con **Marco, Alessio** e **Claudio**, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 15 ore 10,45 Parrocchia di Castelferro, Alessandria. Benedizione ore 9,45 Ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino,** 12 aprile 1992.

Alessio e **Claudio** ricordano con affetto nonno **PIBGI**.

Cristianamente è mancata
Rina Gallo Aquino
Lo annunciano addolorati il figlio **Marcello** con **Gemma**, i nipoti **Cristina, Oreste, Andrea**; l'affezionata **Egle Crispoldi**. Un particolare ringraziamento alle sigg. Maria Picchio, Giulia Cabariotto, e Ginetta Rosina per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo lunedì 13 c. m. ore 10 nella parrocchia San Carlo. Eventuali offerte alla Piccola Casa della Divina Provvidenza.
— **Torino,** 10 aprile 1992.

La famiglia **Pisani** si unisce al dolore dei famigliari.

Aldo e **Nelda Milanesio** partecipano al dolore di Marcello e Gemma.

Carla e **Adriano Aitara** sono affettuosamente vicini a Marcello e Gemma in questo triste momento.

Marcella Brunati con **Enrico** e **Luisa** partecipa affettuosamente al dolore del prof. Marcello, Gemma Gallo e famiglia per la perdita della cara **MAMMA**.

Si stringono al professor Marcello Gallo nel dolore per la scomparsa dell'amata **MADRE** i collaboratori dello Studio:
Mauro Ronco
Elisa Rubiola
Mauro Anetrini
Luca Gastini
Lorena Fantaccini
Carmela Favale
Silvana Rutigliano.

Roberto, Noccia e **Tita Chiriaco** sono fraternamente vicini nel dolore a Marcello, Gemma, Cristina, Oreste e Andrea.

Mimma e **Silvio Romano**
Elda e **Elio Casetta**
Ornella e **Giorgio Cavallo**
nel ricordo della lunga amicizia si uniscono al dolore e al rimpianto di Marcello e dei suoi familiari.

Giovanna e **Giovanni Rossi** commossi partecipano.

Giovanni e **Rita Consa** profondamente commossi ricordano con tanto affetto la carissima **MAMMA** di Marcello.

Marco Elisabetta Domenico Chicca Siniscalco sono vicini a Marcello e Gemma con grande affetto nel ricordo della mamma
Rina Gallo Aquino
— **Torino,** 11 aprile 1992.

Bisanzio Orlandi
Partigiano "Fulmine"
Maresciallo Forestale in pensione
Juventino e compagno
Con amore **Lia, Elda, Loris, Doghi**. Non fiori ma un sorriso a chi soffre. Funerali martedì 14 aprile ore 10 all'Ospedale Molinette.
— **Torino,** 9 aprile 1992.

Maria e **Gianna** si uniscono al dolore.

E' tornato alla casa del Padre
Ing. Carlo Villa
Ne danno il triste annuncio la moglie **Sandra**, il figlio **Achille** con **Nicoletta, Carlo** e **Cristina**, la sorella **Inas**, nipoti, cugini, parenti tutti e l'affezionata **Anna**. Funerali martedì 14 aprile ore 10 Parrocchia S. Giorgio, via Berrà 12. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Rustigazzo (Pc). S. Rosario lunedì 13 aprile ore 17,30 Parrocchia S. Giorgio. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma offerte alle conferenze di S. Vincenzo.
— **Torino,** 11 aprile 1992.

Famiglie **Bava** e **Falcione** con nonna **Rina** partecipano commosse.

Partecipano al dolore di Achille e famiglia:
Gino Adriana Pecchiodo
Piera Ferrando Musso
Bianca Chiodi
Dario Aldo Margaroli
Amedeo Antonella Dimase
Giulio Liliana Preti.

Paolo Martina
Ci hai dato 21 anni di intensa gioia, sarai sempre con noi mamma, papà, **Francesca** e la tua nonna **Nuccia**. I funerali si svolgeranno martedì 14 aprile 1992 ore 11,45 presso la parrocchia della Visitazione p.za del Monastero (c.so Francia 278). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 12 aprile 1992.

Il nostro è stato un troppo breve periodo di immensa felicità. Ti amo **Angela**.

PAOLO, ti vogliamo bene non ti dimenticheremo mai. **Zii Renzo** e **Maura**, zia **Giuditta, Lucia**.

Ciao carissimo **PAOLO**. **Mimmi** e **Costanzo**.

Ciao **PAOLO**, sarai sempre con noi **Cecilia** e **Cocca**.

Marisa e **Bruno, Laura** con **Carlo** e **Marco, Silvia** e **Marco** partecipano angosciati al grande dolore di Anna, Piero e Francesca.

Condomini, Amministrazione e **Custodi via G. Casalis 35** partecipano al dolore della famiglia per la perdita di
Paolo Martina
— **Torino,** 12 aprile 1992.

Le famiglie **Gerbi** e **Bonfone** si uniscono al grande dolore della famiglia Martina.
— **Torino,** 12 aprile 1992.

Gianfranco, Grazia e **Alessandra Rivelli** partecipano al dolore della famiglia.

[illegible] e Piero, Anna e Francesca nel ricordo di **PAOLO**:
Carla e **Gianni Giannetti** con **Barbara** e **Alessandro**
Bruna, Alfonso, Silvia e **Paolo Vico**
Carla e **Pino Sartirana**
Mirella e **Oreste Cumino**
Lori e **Carlo Sazzano**
Laura e **Gianni Suniva**
Regina, Mariaelena, Barbara e **Enzo Testa.**

Commossi partecipano al dolore della famiglia
Gabriella Brunori e **Renato Baldon**
Inas e **Luigi Capasso.**

Ciao **PAOLO** ti ricordiamo sempre con affetto **Franco Grazia Tiziana Raffaella Vico.**

Profondamente commossi siamo vicini a Francesca e famiglia. **Anna Armando Dario Paolo Raffaella.**

I Compagni della **V E «Liceo Cavour»** ricordano affettuosamente **PAOLO.**

Sarai sempre con noi. **Paolo, Alessandra, Ornella, Enrica, Donatella, Alberto, Elena, Andrea.**

Alberto Maria Ornella Enrico Pagliano si stringono con affetto alla famiglia Martina ricordando il caro **PAOLO**.

Ciao **PAOLO**, ti ricorderemo sempre **Silvia** e **Renato.**

La **Madrina** partecipa al dolore.

La fam. **Indemini** partecipa al dolore.

Gisela Piermario Alessandra Scarrone partecipano commossi al lutto della famiglia Martina.

La **«Mario Allestimenti Negozi srl»** prende parte al dolore della famiglia **Martina** per la perdita del figlio **PAOLO.**

Ciao **PAOLO**, ti salutiamo con infinita tristezza. Nel nostro cuore rimarrà sempre vivo il ricordo di te. Nel dolore abbracciamo affettuosamente Francesca. **Luisella** e **Cristina**.

Ciao **PAOLO**, ci mancherai. **Giancarlo, Mariella** e **Francesco** abbracciano con amore Anna, Piero e Francesca.

Fabrizio, Cristiana, Wanda, Giuseppe Piccinini partecipano al grande dolore della famiglia.

Costernati sono affettuosamente vicini all'amico Piero e famiglia. **Ezio** e **Manuela Rosati.**

Costernati per l'improvvisa perdita del caro **PAOLO** siamo vicini ad Anna, Piero e Francesca:
Maresa, Umberto, Alessandro Capocciani
Anna, Umberto, Cristiana, Claudio Crosio
Lucia, Gianfranco, Alessandra, Paolo Maria
Gabriella, Alfredo, Stefano Scaglione
Vanna, Sergio Torasso
Carla, Marina, Giorgio Tagna
Teresa, Mario, Luisella, Cristina Tagna.

La **Scagliola Vetri** e **Dipendenti** partecipa commossa al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del figlio
Paolo Martina
— **Torino,** 11 aprile 1992.

Marisa, Miki e **Gian Carlo Chiusano** partecipano commossi all'immenso dolore della famiglia.

PAOLO, il tuo ricordo è con noi. Ti vorremo bene per sempre. I tuoi amici:
Antonella Leonetto
Emiliano Sartirana
Azia Sartirana
Luca Li Puma
Silvia Scarrone
Lucrezia Lugano
Marco Migliorànza
Andrea Gippone
Alessio Rebola
Antonella Varina
Maria Assunta Rosito
Angela Rosito
Luca Rossi
Gian Paolo Pizzi
Lorenzo Verrua
Maurizio Gallo
Fabrizio Piccinini
Cristiana Piccinini
Paolo Vico
Silvia Vico
Stefano Jogo
Andrea Bo
Paolo Rifucci
Marco Alessandria
Guido Tabbia
Alessandro Peretti
Mauro Alladio
Claudia Gerevini
Luca Martina
Silvia Taverna
Luca Biscotto
Roberta Succio
Simona Paulasso
Andrea Monachro
Laura Santanera
Claudia Gheduzzi
Anna Scarzella.

La famiglia **Gavaglio** e **Troccoli** partecipano sentitamente al dolore.

Sono affettuosamente vicini a Francesca ed ai genitori: **Andrea** e **Daniele, Alberto, Alessandra, Alessandro, Alfonso, Anna, Cinzia, Cristiano, Cristina, Daniele, Davide, Davide, Ettore, Monica, Paola, Salvatore, Sarah, Tatiana, Teresa.**

Carola, Mario e **Paolo** affranti vi sono affettuosamente vicini.

Sono vicina a tutti voi **Rosalba Pippia.**

Gli **Amici** della **V L** partecipano commossi al dolore di Francesca.

Porgo vivissime condoglianze. **Giancarlo Cumino.**

Ci ha lasciato l'anima buona di
Anna Maria Alassa in Testa
Ne danno la triste notizia il marito **Renato**, la sorella **Ester**, cognati, nipoti e rispettive famiglie. Rosario parrocchia Lingotto 13 aprile ore 18. Funerali 14 aprile ore 9 osp. S. Vito proseguendo per Cerro Tanaro.
— **Torino,** 11 aprile 1992.

Ti abbraccio con affetto di figlio. Ciao **MAMMA. Ermanno.**

Adriana Sabelio Cavagliani e **Adriana Demarzia Forgnone** partecipano commosse al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo
dott. Ferruccio Decker
— **Torino,** 12 aprile 1992.

Soci, Collaboratori e **Dipendenti** della **P. G. Dora Baltea** partecipano al dolore della famiglia Decker per la scomparsa del dott. **FERRUCCIO.**

Maria Pia e **Eugenio Avico** partecipano al dolore della famiglia Decker per la scomparsa dell'amico **FERRUCCIO.**

Vi siamo affettuosamente vicini:
Giovanna Altamura
Caterina Sola
Francesca Terrone
Valentina Calvi
Maria Giulia Bricio
Giovanni Covelli
Roberta Rizzolo
Irene Gallo
Claudio Cubito
Maria Teresa Sagna
Andrea Perona
Andrea Della Chiara
Paolo Roberto
Giorgio Iiotte
Stefano Selas
Stefano Miolto
Paola Baria
Antonella Rosso
Paolo Toso
Claudia Cugnasco
Andrea Cardinali
Elena Ghigo.

Piangono la perdita di **FERRUCCIO** gli amici
Giuliana Duployez
Gianfranco Torrani.

Fulvio Gaschino, la mamma **Elda** e la sorella **Anna** porgono le più sentite condoglianze alla famiglia Decker per la prematura scomparsa dell'amico
Ferruccio Decker
— **Torino,** 12 aprile 1992.

Condomini Inquilini Custodi e **Amministratore 63 Palazzo Galileo Ferraris** partecipano al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del
dott. Ferruccio Decker
— **Torino,** 10 aprile 1992.

Partecipano al dolore per la scomparsa del
dott. Ferruccio Decker
gli amici **Lina, Cesare, Marcello** e **Luigi Cubito.**
— **Torino,** 11 aprile 1992.

Serena nella sua Fede profonda è mancata all'affetto dei suoi cari la
prof.ssa Laura Rey
Ne danno il tristissimo annuncio le sorelle **Carla** con il marito **Franco Chiej Gamacchio** ed **Elda** ved. **Ghirardo** con i figli: **Lorenzo** con **Chiara** e **Mattia**; **Paolo** e **Roberta** con **Francesca, Federico** e **Carlotta**; **Tosi** e **Dada** con **Maria Vittoria** ed **Eugenia**; **Pupa** e **Giorgio**; i parenti tutti. Funerali lunedì 13 ore 10 da via Palestro 63. La cara salma verrà tumulata a Samone.
— **Ivrea,** 11 aprile 1992.

Anita piange la carissima amica **LAURA.**

La famiglia Sartoris partecipa al grave lutto.

Luigi ed **Elvira Montiglio** con **Gabriella, Alberto, Davide** e **Gina** partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita della cara
prof.ssa Laura Rey
— **Ivrea,** 11 aprile 1992.

E' mancata la mamma
Maria Cerruti ved. Buffa
Addoloratissimi lo annunciano: figli, genero **Teresa**, sorella, fratello e nipoti. Funerali lunedì 13 corr. ore 10,00 nella Parrocchia San Vito.
— **Torino,** 12 aprile 1992.

Ci ha lasciati dopo un'esistenza di amore per la vita e per la scienza il
prof. Pancrazio Martinetto
Ordinario di Microbiologia all'Università di Torino
Lo annunciano la moglie **Myriam** e nipoti. La cerimonia inizierà dall'ospedale Molinette (via Santena) martedì 14 aprile ore 13,30 e proseguirà per San Raffaele Alto (To) ove alle ore 14,30 avrà luogo la funzione religiosa presso la chiesa di San Raffaele Arcangelo. La tumulazione avverrà nella tomba di famiglia di Catasso Torinese. Un ringraziamento particolare al prof. G. Garetto e alla équipe della Medicina d'urgenza, al prof. Morgando, ai colleghi ed amici che si sono prodigati con affetto. Santo Rosario lunedì ore 20,30 chiesa San Raffaele Arcangelo. Non fiori ma offerte all'Associazione ricerca sul cancro (via Cavour 31, Torino, c/c 307272).
— **Torino,** 11 aprile 1992.

Mario e **Giuliana Rissone** con **Andrea** e **Luca** sono vicini alla zia Myriam nel dolore per la perdita del caro zio **PANCRAZIO.**

Gli allievi
Antonella Malcangi
Paola Pozzan
Ivana Ricatto
Giovanni Scarsi
e Daniela Tartamella
ricordano con affetto il
prof. Pancrazio Martinetto
— **Torino,** 11 aprile 1992.

Piangono l'adorato e indimenticabile zio **PAN** i nipoti **Inas** con **Valentina** e **Alice, Luciano Nennele** e **Regina, Enrico** e **Gualtiero, Carlo** e **Luisa.**

Colleghi ed **Amici** dell'**Istituto di Microbiologia** dell'**Università**, nel ricordo dei lunghi anni trascorsi insieme, prendono vivissima parte al dolore per la scomparsa del
prof. Pancrazio Martinetto
indimenticabile maestro dell'Ateneo torinese.
— **Torino,** 11 aprile 1992.

Giorgio e **Ornella Cavallo** con **Giovanni, Rossana** e **Frediano** sono affettuosamente vicini a Myriam.

Alessandro ed **Annamaria Negro Ponzi** prendono viva parte al dolore di Myriam.

Paolo e **Maria Giulia Tappero** partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico **PANCRAZIO.**

Domenico, Nella e **Giovanni Vietti** partecipano con profondo dolore alla perdita del
prof. Pancrazio Martinetto
maestro e amico carissimo.
— **San Maurizio Canavese,** 12 aprile 1992.

Serenamente ci ha lasciati
Gemma Abate ved. Cirio
Mamma e nonna esemplare, la piangono i figli **Enrico** con **Anna, Severina** con **Armando, Andrea** con **Renata** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Antonio Laverino per le amorevoli cure. Funerali mercoledì 15 ore 8,15 Parrocchia San Tommaso.
— **Torino,** 7 aprile 1992.

Dolcissima nonna **GEMMA**, sarai sempre nei nostri cuori **Silvia, Andrea, Elisabetta** e **Chiara.**

La **Mapor Caldart S.p.A.** partecipa al dolore della famiglia Cirio per la perdita della cara mamma signora
Gemma Abate ved. Cirio
— **Torino,** 7 aprile 1992.

Affettuosamente **Mario** ed **Anna Vergnano.**

Franco e **Tina Ieli** con **Antonio, Giovanna** e **Veronica Gemma**, sono vicini ad Enrico ed Anna e partecipano al loro dolore.

La famiglia **Bozza** partecipa al dolore di Andrea.

Serenamente è mancato
Giulio Varetti (Vigin)
Lo annunciano mamma, fratello, cognata, nipoti e parenti. Un particolare ringraziamento al dott. Renato Amatoeri, medici, Suore e personale del reparto Chirurgia dell'ospedale Cottolengo. Funerali martedì 14 ore 8,15 Ospedale Cottolengo.
— **Torino,** 9 aprile 1992.

I **Velovelisti Torinesi** ricordano l'amico **GIULIO.**

Massimo Bozzone
Claudio Bresciola
Luciano Danieli
Giampiero Gallarate
Gabriella Gallarate
Anna Gallarate
Mauro Gaschino
Carlo Grinza
Luisa Mortes
Paola Mortes
Ilaria Putero
Imelda Rubiano
Raffaella Tavaglione
Cristina Tobero
Stefano Zborowski
ricordano con affetto il caro amico
Giulio Varetti
— **Torino,** 9 aprile 1992.

Tutti i **Soci** dell'**Aero Club Valle d'Aosta** esprimono profondo cordoglio per la scomparsa dell'amico
Giulio Varetti
— **Torino,** 9 aprile 1992.

Dopo lunghe sofferenze è mancata
Maria Grazia Coppini in Allegretti
anni 49
Lo annunciano con infinito dolore: il marito **Andrea**, i figli **Chiara** e **Mauro**, il papà **Gino, Giuseppina**, la sorella **Emanuela**, suocera, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 14 corr. alle ore 8,15 nella parrocchia Gesù Crocefisso (via Giaveno 39). Un ringraziamento all'affezionata amica Felicita per l'assidua assistenza prestata e all'équipe del prof. Bocci e in particolare al dott. Luca Marozio.
— **Torino,** 12 aprile 1992.

E' mancata, lasciando un vuoto incolmabile nel cuore dei suoi cari
Anna Nizza ved. Duca
Lo annunciano la figlia **Lucia**, i nipoti **Paolo** e **Franco**, la sorella e tutti i parenti.
— **Torino,** 10 aprile 1992.

Partecipano sentitamente:
Letizia Angelero e famiglia
Maria Anzivino
Massimo Ussai
Eugenio Alossa.

Partecipano sentitamente **Mario, Alessandra, Luigi, Francesco, Bianca.**

E' mancato
Umberto Caracciolo
anni 86
Lo annunciano la moglie **Maria Varetto**, i figli **Luigi** con **Dolores** e **Umberto Maria, Silvio** con **Anna** e **Christian, Silvia, Paola, Rita, Diego** e **Annalisa**, sorelle, cognati e nipoti. I funerali in Torino martedì 14 aprile alle ore 8 partendo dall'ospedale Martini via Tofane per la chiesa Sant'Alfonso.
— **Torino,** 12 aprile 1992.

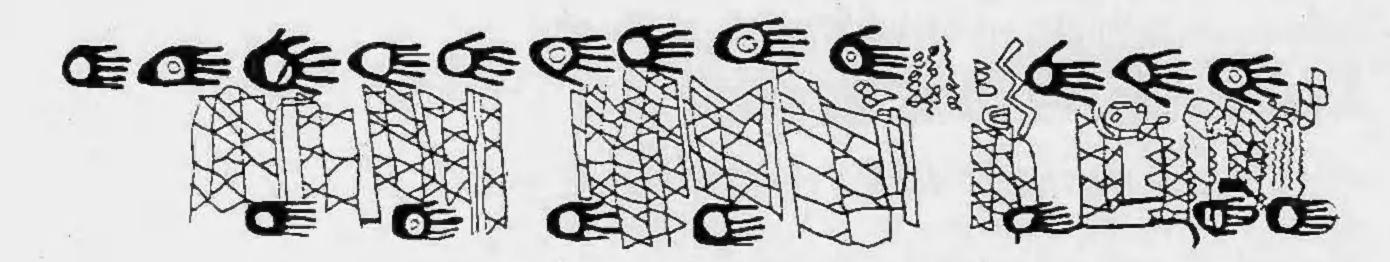
La consuocera **Elsa Tonet** partecipa al dolore.

La cognata **Giuseppina Casalegno** ved. **Varetto** unitamente ai figli **Madina, Franco** con **Annalisa, Chiara, Cinzia** e nonna **Luisa** partecipano al dolore della zia Mariuccia e figli Luigi e Silvio con rispettive famiglie per la perdita del caro zio **UMBERTO.**

(Continua a pag. 11)

SCOPRI AMOLE CARTE®

PRIMO CONCORSO NAZIONALE

DI CARTOGRAFIA REALE E FANTASTICA

TUTTE LE CARTE

Si possono ideare carte reali o carte fantastiche, spaziando dalla natura e dal territorio nei suoi vari aspetti fino ai terreni dell'arte, della storia, dell'utopia, dell'immaginazione e della letteratura. Si possono anche realizzare giochi, software, esperienze didattiche, relazioni, cartelloni, videotape (VHS) o audiovisivi ecc. e iniziative di educazione alla conoscenza del territorio.

I lavori inviati (divisi in **sezione studenti** e **sezione non studenti**) dovranno rientrare in una delle seguenti categorie:

a) **carte ambientali** (inquinamento, vegetazione, fauna, suolo, trasporti, servizi ecc.);

b) **carte sociali e storico-culturali** (tradizioni locali, patrimonio culturale e artistico, attività economiche, vita quotidiana della comunità, problemi sociali, percezione soggettiva dello spazio, comprese le mappe mentali o carte della memoria);

c) **carte fantastiche** (luoghi dell'utopia, dell'immaginario, della letteratura).

PER PARTECIPARE AL CONCORSO

I lavori dovranno essere inviati entro il 30 settembre 1992 a: "Scopriamo le carte. Primo concorso di cartografia reale e fantastica", LA STAMPA, Casella postale 2 - 10100 Torino. I lavori dovranno essere accompagnati dall'indicazione dei dati sui partecipanti e della categoria cui sono destinati. I nomi dei vincitori saranno pubblicati su LA STAMPA fra il 1° e il 15 dicembre 1992.

Per maggiori informazioni sul concorso tel. 011-545567 (ore 9-12) Fax 011-6602136

Scopriamo le carte! Un concorso aperto a tutti con premi per le carte più belle, interessanti e originali, per la scoperta di vecchie mappe, per studi, lavori di archivio e attività didattiche sulla cartografia, interdisciplinari o in singole materie, per le ricerche e le iniziative di enti pubblici e privati, associazioni ambientaliste, realtà locali, gruppi giovanili, organismi istituzionali

In collaborazione con **eco** *idee per l'educazione*

PREMI

SEZIONE STUDENTI

TRE LABORATORI LINGUISTICI ELTA DIGILAB 2000
uno per la migliore scuola o classe vincitrice di ciascuna delle tre categorie (offerti dal **LIONS CLUB Torino Stupinigi**).

DIECI SET DI 100 PLASTICI DELLE REGIONI ITALIANE
alle dieci migliori classi successive (offerti dal **CENTRO DIDATTICO BORGIONE** di Torino).

ABBONAMENTI ANNUALI ALLA RIVISTA "ATLANTE"
(De Agostini Editore) per tutti gli studenti delle prime tre classi vincitrici (offerti dalla **ROTFIL** Riscaldatori Elettrici di Pianezza - TO).

TRE COMPUTER 286 SCHEDA VGA
hard disk 40 MB della **G3 INFORMATICA** di Torino, uno per ogni miglior lavoro individuale di ciascuna delle tre categorie.

SEZIONE NON STUDENTI

UN COMPUTER 486 SX
video a colori, hard disk 90 MB della **G3 INFORMATICA** di Torino per il miglior lavoro in assoluto, di gruppo o individuale.

UN COMPUTER 386 33 Mhz
video a colori, hard disk 60 MB della **G3 INFORMATICA** di Torino, per il 2° miglior lavoro in assoluto, di gruppo o individuale.

UN VOLO AEREO A/R PER DUE PERSONE
per una destinazione a scelta fra quelle offerte da **NOUVELLES FRONTIERES** per il 3° miglior lavoro in assoluto, di gruppo o individuale.

TRE COMPUTER 286 SCHEDA VGA
hard disk 40 MB della **G3 INFORMATICA** di Torino per il miglior lavoro collettivo o individuale di ciascuna delle tre categorie.

LA STAMPA

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE E DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE

Lions Club Torino Stupinigi

Roma, chiedono 5 milioni a un commerciante ma il pagamento viene filmato dai carabinieri

Tangenti in tasca agli 007 del fisco

Arrestati a Roma due ispettori delle imposte

ROMA. Due milioni e seicentomila lire lui, due milioni [illegible] quattrocentomila lei. Cinque milioni in tutto, il prezzo della corruzione. Erano nelle tasche di Alberto Testori, 47 anni, e [illegible] borsetta di Elda Febo, 48 anni, due funzionari dell'ispettorato compartimentale delle imposte dirette di Roma. L'uomo [illegible] [illegible] [illegible] sono in carcere da 48 ore con l'accusa di concussione, pena prevista da 4 a 12 anni.

L'incasso della [illegible] [illegible] avvenuto due [illegible] prima in una via del centro. L'appuntamento con chi doveva pagare era per [illegible] 8,30 [illegible] mattino, la vittima designata s'era presentata puntuale ed [illegible] consegnato la busta con i soldi. I due funzionari l'a[illegible] intascata [illegible] [illegible] n'erano andati. Sembrava che tutto fosse andato liscio, ma dietro l'angolo della strada c'erano i carabinieri della compagnia [illegible] Trastevere con macchine fotografiche e telecamere: hanno filmato e fotografato l'incontro, poi hanno seguito Testori e la Ferro fino al momento dell'arresto. Chi [illegible] sborsato la tangente, Lamberto Gandin, 54 [illegible] commerciante da 27, ad[illegible] è alla cassa del suo negozio di giocattoli, e racconta in stato di evidente agitazione una storia cominciata due mesi e mezzo fa [illegible] una normale ispezione dei «signori del Fisco».

Era il 28 gennaio, Alberto Testori [illegible] [illegible] Febo si presentarono al «Mondo dei bambini», una grande esposizione nel cuore di Trastevere, dove si vendono insieme culle e [illegible]o[illegible]li di tutti i tipi, dai pupazzi di pelouche ai giochi elettronici. «Dissero che dovevano fare un controllo - ricorda Gandin -, perché da alcune segnalazioni anonime risulta[illegible] che io ero un corruttore e un evasore fiscale». Presero fatture, bilanci, inventari, i conti di tutte le entrate e le uscite, e se ne andarono.

«Passate alcune settimane - [illegible] ancora [illegible] commerciante -, non avendo più notizie [illegible] [illegible] vivo con i d[illegible] funzionari per chiedere che cosa era successo, e [illegible] [illegible] [illegible] fuori [illegible] [illegible] presa. Mi hanno detto di aver riscontrato [illegible] gravi irregolarità, [illegible] che se volevamo potevano trovarne delle altre. Ma avrebbero chiuso un occhio in cambio di cinque milioni».

Nel frattempo [illegible] commerciante di Trastevere continuavano [illegible] arrivare lettere minatorie, minacce a lui e alla sua famiglia. Per Gandin non erano una novità. Già due anni [illegible] ne aveva ricevute parecchie, preavviso [illegible] un incendio che [illegible] maggio [illegible] '90 gli aveva distrutto il negozio. «In quell'occasione volevano che io abbandonassi casa [illegible] bottega», dice lui.

I contatti con i due ispettori delle Finanze [illegible] andati avanti ancora per un po', secondo Gandin i conti erano a posto. L'unico problema poteva riguardare una partita di vecchi giocattoli che non poteva più vendere in base alla [illegible] [illegible] [illegible] che lui aveva regalato ad un istituto di assistenza [illegible] bambini, [illegible] non si sentiva certo colpevole. E' a questo punto che [illegible] è rivolto ai carabinieri: la denuncia del commerciante è diventata un'inchiesta giudiziaria ed [illegible] scattata la trappola per Testori e la Ferro.

L'intermediario che [illegible] i contatti telefonici ha combinato l'appuntamento per il pagamento dei cinque milioni, alle 8,30 di venerdì 10 aprile in un bar del centro. Alle [illegible] di quel giorno Gandin era già alla stazione dei carabinieri, coi soldi [illegible] anche con le fotocopie [illegible] 45 banconote da centomila lire e 10 da cinquantamila. Gli investigatori dell'Arma gli hanno messo addosso un registratore, nascosto sotto la giacca, e l'hanno seguito. La prima [illegible] [illegible]rrivare è stata la donna. «Eccomi qua - le ha detto Gandin - le lascio i soldi e vado via, io ho [illegible] fare». «No, no, aspetti il mio collega, non so che cosa deve fare. Intanto prendiamoci un caffè».

Dopo pochi minuti s'è presentato anche Testori, Gandin gli ha consegnato il denaro, l'uomo l'ha intascato senza nemmeno contarlo. «Bene, arrivederci e buona Pasqua». «Arrivederci». Per Gandin la storia è finita lì, i carabinieri invece hanno pedinato i due ispettori fino alla scuola tributaria [illegible] Vanoni», dove dovevano seguire [illegible] [illegible] Poco prima che finisse la lezione li hanno fatti chiamare fuori [illegible] gli hanno trovato addosso il bottino già spartito. Adesso sono a Regina Coeli, in attesa che il giudi[illegible] delle indagini preliminari convalidi [illegible] no l'arresto. L'inchiesta continua, per accertare se altri [illegible] e altri ispettori sono coinvolti in questa storia di ordinaria [illegible]sione».

[illegible] [illegible]

TARANTO

Smascherata banda di taglieggiatori

TARANTO. Taglieggiavano gli imprenditori edili, irrompevano nei loro cantieri chiedendo danaro in cambio di protezione. «Paga o sono guai». La formula era quella classica. Ma [illegible] spiarli c'erano poliziotti armati di telecamera. Anche così è stata sgominata una banda che terrorizzava la città: [illegible] arresti eseguiti all'alba [illegible]i ieri, tre ordinanze [illegible] custodia cautelare notificate a detenuti. [illegible] solo ricercato: Pietro Cetera, 24 [illegible] E' stato più svelto dei poliziotti [illegible] [illegible] riuscito a fuggire. L'organizzazione - secondo quanto è [illegible] so dalle indagini - [illegible] gesti[illegible] dai clan Ricciardi e De Vitis, due gruppi di punta delle malavita tarantina. La banda aveva soprattutto due punti di riferimento: Cataldo Ricciardi, [illegible] anni, e Nicola De Vitis, 24 anni, fratello del boss Salvatore che, il 7 maggio dell'anno scorso, fu ammazzato a Cusano Milanino. Accanto a loro, un altro uomo di peso era Cesare De Pace, 25 anni. Agli arresti si è arrivati dopo [illegible] [illegible] indagini, pedinamenti, intercettazioni telefoniche e riprese filmate. Gli imprenditori edili ricevevano telefonate minacciose [illegible] molto spesso [illegible] visita di uomini del racket, talvolta [illegible]. Hanno subito per qualche tempo, poi una decina di loro hanno deciso di denunciare tutto alla polizia. [t. a.]

Elda Febo e Alberto Testori, i funzionari dell'ispettorato delle imposte dirette finiti [illegible] [illegible] per una tangente di cinque milioni

In casa di Valle

Su via Poma il giallo di un furto

ROMA. «Te la faremo pagare, bastardo». Questo il contenuto dell'unica telefonata ingiuriosa ricevuta dall'avvocato Raniero Valle, padre del giovane Federico al quale è stato notificato un avviso di garanzia per l'omicidio di Simonetta Cesaroni, registrata [illegible] una segreteria telefonica [illegible] cui nastro, assieme ad altri oggetti, [illegible] stato rubato il 24 marzo [illegible] dallo studio del penalista. [illegible] tratta - ha [illegible] Valle - di una sola telefonata registrata circa un anno fa, quando Federico non era ancora coinvolto nella vicenda, [illegible] segreteria telefonica del mio studio. La minaccia - ha aggiunto - [illegible] conteneva alcun riferimento al delitto Cesaroni [illegible] al fatto che mio figlio fosse l'assassino». «Inizialmente - ha proseguito - pensai ad una persona che [illegible] sbagliato numero, poi anche mia moglie ricevette mi[illegible] telefoniche e citofoniche. Poiché, nel corso di un incontro con il pubblico ministero Pietro Catalani riferii voci che circolavano nel palazzo di via Poma [illegible] possibili implicazioni [illegible] persone terze nel [illegible] (secondo indiscrezioni la possibilità che l'assassino potesse [illegible]re una donna), ricollegai quella telefonata ad una ritorsione per quanto detto [illegible] magistrato».

Il penalista ha detto che ad insospettirlo fu, soprattutto, il fatto che l'irruzione dei [illegible] fosse avvenuta solo nella sua stanza e non in quella del collega con cui divide lo studio. [Ansa]

Milano, spara alla figlia e alla moglie poi tenta il suicidio

Industriale diventa assassino

Morta la ragazza, raggiunta da un colpo alla testa esploso a bruciapelo
Ferita la donna, lui moribondo. Gli amici: era preoccupato per il lavoro

MILANO
DALLA REDAZIONE

Forse non si riuscirà [illegible] [illegible] sapere cosa può aver spinto [illegible] uomo anziano, dalla vita agiata e tranquilla, a uccidere, sparandole alla nuca, la figlia [illegible] 36 anni, davanti all'ascensore di casa. Un uomo [illegible] ha poi sparato anche alla moglie, ferendola [illegible] a se stesso: [illegible] colpo alla tempia, è moribondo. Tutto [illegible] avvenuto ieri, poco prima delle 17 in uno stabile di via Pisanello, una zona residenziale. A quell'ora Giovanni Piricò, 62 anni, esce di casa, un elegante appartamento al sesto piano. Chi lo conosce lo definisce una persona «tranquillissima [illegible] normale». Solo ultimamente, forse, un po' nervoso: [illegible] che [illegible] lavoro [illegible] andasse tanto bene. Piricò [illegible] titolare [illegible] [illegible] piccola ditta, [illegible] Saldoflex, specializzata nella produzione di contenitori di plastica per fogli documenti, che ha sede poco distante. Problemi economici.

Con Piricò c'è la figlia Assunta, 36 anni. Sposata, separata, non vive in famiglia ma va spesso a trovare i genitori. Nel palazzo a fianco abita il suo [illegible] marito, con cui ha mantenuto ottimi rapporti: tanto è vero che continua a lavorare nella [illegible] dell'ex suocero.

Forse Piricò, che [illegible] il giovane, rimproverava alla figlia la separazione? Apparentemente no. E del resto i due si erano lasciati da tempo e l'uomo si è anche risposato. Forse l'imprenditore aveva chiesto alla figlia, impiegata presso un'altra ditta, di aiutarlo alla Saldoflex in [illegible] momento [illegible] difficoltà, ricevendone un rifiuto? Anche questo sembra escluso.

Eppure qualche molla doveva essere scattata nella testa di quell'uomo, e da tempo: l'omicidio era [illegible] programmato. Lo dimostra il fatto che Piricò [illegible] uscito con la pistola carica in tasca e ha sparato con freddezza. E prima non era successo assolutamente nulla che potesse aver fatto scattare un raptus improvviso: non una lite, niente di anomalo. Così racconta, nei momenti di lucidità la moglie dell'uomo, [illegible] madre di Assunta, Maria Chessi, 62 anni. E così testimoniano tutti i vicini; nessuno ha sentito urla per tutto il pomeriggio.

Invece, [illegible] 17 quel colpo [illegible] pistola, al pianerottolo del sesto pi[illegible]o. Lo [illegible] sparato davanti all'ascensore, mentre la cabina [illegible] ancora salendo. La figlia Assunta, probabilmente, non ha fatto [illegible] tempo ad accorgersi di nulla. Quel colpo, invece, lo ha sentito [illegible] madre che [illegible] co[illegible] subito alla porta. Ha visto la figlia a terra, [illegible] gridato: Giovanni Piricò le ha sparato, colpendola allo zigomo e [illegible] spalla sinistra. La donna è svenuta [illegible] lui, forse convinto di aver ucciso anche la moglie, si è sparato: [illegible] colpo alla tempia; adesso è in fin di vita.

Il primo a prestare soccorso è stato un funzionario della Que[illegible] che abita nel palazzo [illegible] conosce[illegible] bene la famiglia Piricò. Anche lui non riesce a spiegare la tragedia. E [illegible] [illegible] riesce soprattutto Maria Chessi: [illegible] letto d'ospedale [illegible] in prognosi riservata) continua a ripetere che «non era successo niente, stavamo bene. Perché, perché?».

Usa, donna denuncia

«Violentata da 15 giocatori di football»

WASHINGTON. Non finiscono gli scandali [illegible] sfondo sessuale nel mondo sportivo americano. Dopo [illegible] vicenda [illegible] Tyson, condannato per la violenza a un'aspirante miss, e dopo quella ch[illegible] [illegible] investito alcuni campioni di baseball, accusati [illegible] stupro a una loro fan, ora di [illegible] c'è il football americano. Una donna ha denunciato la società di football americano dei Cincinnati Bengals [illegible] 15 giocatori non identificati, affermando di aver subito uno stupro di gruppo in un hotel di Seattle due anni fa.

Nella denuncia [illegible] donna sostiene [illegible] esser stata ripetuta[illegible] violentata dai giocatori per due ore sotto gli [illegible]cchi di altre 20 persone, e aggiunge di non aver avvertito la polizia per le pressioni subite da parte dei suoi aggressori.

La violenza sarebbe avvenuta il 3 ottobre [illegible] 1990, due giorni dopo l'incontro tra i Bengals e i Seattle Seahawks. [Agi]

Africano con l'Aids

Napoli, protesta spaccando vetri all'ospedale

[illegible] Una nuova protesta, dopo quella che ha avuto ieri per protagonisti due tossicodipendenti malati di Aids, Mario Di Mauro e S[illegible] Riccio, [illegible] avvenuta l'altra notte nell'ospedale Cotugno di Napoli. Un immigrato africano, Mohamed Camara, sieropositivo, agli arresti domiciliari nel reparto Aids, ha infranto le vetrate dell'androne dell'ospedale, in segno di solidarietà, [illegible] ha spiegato ai sanitari, con i due pazienti arrestati. Dopo l'episodio, l'extracomunitario [illegible] stato dimesso, ma [illegible] poi tornato nuovamente al Cotugno. Con una comunicazione ai responsabili del presidio, i giudici della corte d'appello hanno infatti disposto che Camara resti al Cotugno «non essendo stato accertato alcun domicilio reale, né famiglia disposta ad ospitarlo». Di Mauro e Riccio sono intanto tuttora detenuti nel carcere di Poggioreale. [Ansa]

Travolto da camion

«[illegible]» al testimone della [illegible]

GENOVA. Il secondo ufficiale di macchina, Panagiotis Toumpaniaris, della petroliera cipriota «Haven», affondata un anno fa al largo delle [illegible] [illegible] Arenzano, teste chiave nel procedimento penale avviato dalla magistratura genovese, è stato alcuni giorni fa, in un paesino vicino ad Ate[illegible] vittima di un incidente automobilistico. L'ufficiale greco sarebbe stato buttato fuori strada da un camion, mentre si [illegible] a bordo della sua auto insieme al figlio, riportando numerose ferite. Durante gli interrogatori l'ufficiale greco aveva [illegible] che la nave cipriota era stata sottoposta a riparazioni non [illegible] regola d'arte effettuate [illegible] basso costo e [illegible] materiale di scarsa qualità. Le stesse dichiarazioni erano state fatte da un altro marittimo greco, Donatos Lolis. I due avevano denunciato di esse[illegible] [illegible] sottoposti a pressione perché ritrattassero la loro [illegible]sione. [Ansa]

(Segue [illegible] pagina 9)

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Carlo Repetti
anziano FIAT
L'annunciano la moglie **Ciella Martinengo**, il figlio **Pierfranco con Rita ed Alberto**; la nipote **Mariuccia**, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino ospedale Maria Vittoria martedì 14 corrente ore 13,30 per Lanzo Torinese ove si svolgeranno i funerali alle ore 14,30 della chiesa Santa Croce. Servizio pullman dall'ospedale con ritorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 aprile 1992

Improvvisamente deceduto in Olanda
Simone Berruti
di 19 mesi
Straziati l[illegible] [illegible] **Bruno**, mamma **Rita**, zio, nonni e [illegible] tutti. Funerali in [illegible] di [illegible] Nalla [illegible] 15 [illegible] [illegible] 10,00
— **Sanico di Alfiano Natta**, 12 aprile 1992

Ditta Natta e Dipendenti partecipano al lutto della famiglia Berruti.

Partecipano al lutto gli zii **Oreste** e [illegible].

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Sosso (Tino)
Con profondo dolore l'annunciano i figli **Laura e Franco** nuora, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 14 alle ore 11,45 nella Cappella dell'Ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 aprile 1992

Ciao [illegible] [illegible]. Ti ricorderemo con affetto [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] con
[illegible] Emilia [illegible] ved. Giacobino
anni 83
L[illegible] figlio **Francesco**, [illegible] **Antonietta Minando**, la nipote **Enrica** con il marito **Fabrizio Moreschini**, il piccolo **Fabio**, la sorella, le cognate, il nipote, p[illegible] tutti. Funerali lunedì 13 ore 10,30, via Bianco 7.
— **Cuceglio**, 11 [illegible] 1992

Ha raggiunto in c[illegible] sorella Emma
Marina Pugno
Addolorati la piangono le sorelle **Isabella e Tilde**, il fratello **Giovanni**, nipoti e pronipoti. Funerali martedì 14 ore 10 Parrocchia Santa Silmerate, indi tumulazione a Beinasco. [illegible] presente è partecipazione e ringraziam[illegible].
— **Torino**, 11 aprile 1992

E' mancato il
cav. Angelo Rosso
autonoleggiatore
Lo annunciano i figli **Rita e Domenico** con le famiglie, le sorelle e parenti tutti. Funerali in Chieri lunedì 13, ore 14,30, nella parrocchia di San Giorgio.
— **Chieri**, 12 aprile 1992

Cristianamente è mancato all'affetto [illegible] suoi cari
Gaetano Chimienti
Lo annunciano la moglie **Maria**, i figli **Olga e Vito**, genero, i cognati **Pietro e Laura**, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì [illegible] ore 11, [illegible] parrocchia Sacro Cuore di Maria.
— **Torino**, 9 aprile 1992

Gli Amici del Circolo Ippico La Mascha sono accanto a Guido in questo triste momento per la scomparsa del papà
Giulio Maccario
— **Torino**, 12 aprile 1992.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto
Mario Gay
commossi sentitamente ringraziano. Un particolare ringraziamento ai dottori Luigi Pecorari, Bruno Castagna e al personale medico e pa[illegible]dico del reparto di [illegible] dell'ospe[illegible] Santa Croce di Moncalieri.
— **Moncalieri**, 12 aprile 1992.

[illegible] famiglia Lausetti Ostella C[illegible] ringraziano per l'immenso contributo di stima e di affetto tributato al
prof. I[illegible] Attilio Lausetti
e particolarmente: rettore, pro-rettore, presidi della Facoltà di Ingegneria; dipartimento di Aeronautica, [illegible] prof. Quori, prof.ri Morelli e Nocilla e allievi del corso 1990-91; l'esimio prof. Carlo Ferrari; consiglio e direttore amministrativo, presidi, corpo accademico e personale del Politecnico; dipartimenti di Energetica, Ingegneria strutturale, Ingegneria aeronautica e spaziale, Meccanica e Dinamica dei fluidi, centro Cnr del Politecnico; facoltà di Ingegneria di Napoli, prof.ri D'Elia, Pozzi, Giordano e Istituto Progetto Velivoli; dipartimento di Ingegneria Aerospaziale di Pisa; direzione e dipendenti Alenia; ex allievi Fiat Avio, soci Centro Volo a vela Torino; generale Chierucci, comandanti Giolito e Florio, ing. prof. Mattioli, Bologna: Elicotteri Meridionali, ing. Lamarca; amministrazione Comune Cavallermaggiore; ed anche tutti coloro che, in questo triste momento, con la loro presenza, gli hanno reso omaggio e dimostrato di apprezzare le sue doti umane e professionali. Messa di Trigesima: Torino, 5 maggio ore 18,30 Ss. Angeli Custodi; Savigliano: 8 maggio ore 9,30 parrocchia S. Pietro
— **Torino**, 11 aprile 1992.

I famigliari tutti del compianto
Cesare Leporati
commossi della dimostrazione d'affetto ricevuta, ringraziano quanti hanno partecipato al loro grande dolore.
— **Torino**, 12 aprile [illegible].

ANNIVERSARI

[illegible] [illegible] [illegible]
prof. Giovanni [illegible]
musicista
[illegible] [illegible] nel cuore [illegible] [illegible] cari. Riposa in pace.

1985 [illegible]
Pierino Perotti
anziano FIAT
Sei sempre con noi, i tuoi [illegible].

1991 1992
Onorino [illegible]
Sei sempre [illegible] noi. M[illegible] [illegible] S. Bernardino lunedì 13 ore 18.

1975 1992
MAESTRO
Giuseppe Rossi
[illegible] Caridi in Tirone
La moglie e sorella **Pina Rossi Caridi** con immutato affetto vi ricorda c[illegible] bene.

1986 1992
[illegible] Antonio [illegible]
Sempre affettuosamente presente nel pensiero dei suoi cari.

[illegible] [illegible] 1992
Luigia [illegible] ved. [illegible]
Ricordata dal figlio **Tranio** con infinito affetto e rimpianto.

1987 1[illegible]
Angelo Gibello
Sempre nel cuore [illegible].

1982 [illegible]
Paride [illegible]
[illegible] sempre nei nostri [illegible].

[illegible] 1992
Giovanni Caddeo
Ricordandoti affettuosamente. **Marisa e Claudio.**

1980 1992
Giuseppina Pasqualetto ved. Bertotti
L[illegible] ricordo.

[illegible]1 [illegible]
[illegible] Ferraris
[illegible] sempre nel cuore di tuo figlio [illegible] e del tuo **Corrado** con amore.

1982 [illegible]
[illegible] Simonetti
Ricordandoti con rimpianto. I tuoi cari.

Ricoverata d'urgenza in clinica. Si temeva un tentato suicidio, poi la smentita

La Bertè regala un [illegible] giallo

Il malore della cantante forse causato dai tranquillanti
La segretaria: «Loredana è stressata perché lavora troppo»

MILANO
DALLA REDAZIONE

Loredana Bertè è stata ricoverata in clinica, ieri mattina, [illegible] urgenza, dopo che la sua segretaria Mara Savastano [illegible] dato l'allarme [illegible] servizio ambulanze della Croce Rossa. Al momento dell'arrivo dei soccorsi, la cantante era nella [illegible] milanese di via Ariosto, distesa sul letto, svenuta, in tuta. Verrà dimessa oggi.

La diagnosi parla di [illegible] improvviso calo di pressione. La segretaria ha spiegato che la causa è lo stress: Loredana in questi giorni sta incidendo il suo nuovo [illegible] giri che uscirà in settembre. [illegible] particolarmente affaticata [illegible] questa sarebbe la ragione [illegible] malessere.

Per l'intera giornata è continuata però a circolare la voce di un altro tentativo di suicidio. Sarebbe stato il secondo, dopo quello dell'aprile dell'anno scorso, causato, sembra, da un [illegible] crisi coniugale con il celebre tennista Bjorn Borg e neutralizzato da una telefonata della [illegible] cantante per chiedere [illegible]

Nell'89 [illegible] fu un altro episodio misterioso, ma questa volta il protagonista era stato Borg: era finito al reparto medicina d'urgenza [illegible] Policlinico per un'intossicazione non si sa se dovuta a «pesce avariato», come sostenevano allora sia lui che la moglie, o all'ingestione [illegible] qualche decina di pastiglie di sonnifero, come tanti invece raccontavano.

Secondo quanto è stato possibile ricostruire, i fatti di ieri comincerebbero [illegible] telefo[illegible] di Renato Zero.

Alle [illegible] mattina, il cantante avrebbe chiamato [illegible] collega accorgendosi subito che c'era qualcosa di strano, la cornetta era stata staccata, poi la comunicazione si [illegible] interrotta, non riusciva più a prendere la linea.

A questo punto il cantante avrebbe telefonato alla segretaria, che abita [illegible] Nova Milanese, facendole presente le sue preoccupazioni. Mara Savastano ha telefonato alla Croce Rossa e subito dopo si è precipitata [illegible] via Ariosto. Quando è arrivata, alle 8, ha trovato già sul posto l'ambulanza e la polizia.

I lettighieri avevano ripetutamente suonato il campanello, senza ottenere risposta: pochi minuti dopo, i poliziotti avevano fatto altrettanto, e finalmente dal citofono era arrivata la voce flebile di Loredana Bertè che diceva di non essere in grado di aprire [illegible] porta. A questo punto era stata chiamata la cameriera filippina della cantante, che abita poco distante e tiene le chiavi di casa. Nel frattempo, [illegible] giunto anche il medico di fiducia di Loredana Bertè.

Il dottore ha constatato subito che le condizioni [illegible] donna non erano gravi, e infatti ha deciso di trasportarla non al pronto soccorso di [illegible] ospedale, bensì in una clinica privata, [illegible] «Città di Milano», dove sarebbe stata più tranquilla.

Nell'appartamento, tutto era in ordine; sul comodino, un flacone di tranquillanti che la [illegible] usa abitualmente. Secondo la segretaria mancherebbero una pastiglia, massimo due; secondo quanto ha detto qualcuno dei soccorritori, la stessa cantante avrebbe, durante il viaggio [illegible] autolettiga verso la clinica, farfugliato di avere preso cinque compresse, perché l'altra notte non riusciva proprio ad addormentarsi.

La direzione sanitaria della clinica si è limitata a confermare la diagnosi [illegible] un improvviso «calo [illegible] pressione», aggiungendo che Loredana [illegible]rtè è attualmente in cura da un gastroenterologo, il dottor Roberto De Franchis. Il calo di pressione, presumibilmente, è dovuto proprio all'ingestione di tranquillanti. Per quanto riguarda gli esami ai quali la cantante [illegible] stata subito sottoposta - elettrocardiogramma e una serie di analisi del sangue - i risultati sarebbero soddisfacenti, il malore non ha inciso sulle buone condizioni generali. In ogni caso, il fatto che venga dimessa dopo appena 24 ore di degenza conferma che non è successo nulla [illegible] grave, almeno dal punto di vista fisico.

Nel verbale stilato dalla polizia si parla di persona colta da malore. Forse soltanto la [illegible] sa cos'è veramente successo: [illegible] davvero è stata colta [illegible] malore a causa di una grande stanchezza, o per qualche pastiglia in più, ingerita nell'intento di trovare il sonno oppure di fuggire da [illegible] vita sentita troppo pesante.

L'allarme dato da Renato Zero che le aveva telefonato

Il cantante Renato Zero alle sette di ieri [illegible] ha telefonato alla Bertè, accorgendosi che c'era la cornetta [illegible]

Loredana Bertè [illegible] il marito, il tennista svedese Bjorn Borg. Fra i due, stando alle fonti ufficiali, l'accordo sarebbe perfetto, dopo le difficoltà e i litigi dell'anno scorso

---

Previste multe fino [illegible] quattrocentomila lire [illegible] anche il ritiro della patente

Meno valigie [illegible] ferie

Il Codice della strada vieta di sovraccaricarla

ROMA. Chi parte mettendo[illegible] casaccio valigie [illegible] suppellettili nei portabagagli interni ed esterni dell'auto, sovraccaricando il veicolo, andrà incontro [illegible] brutte sorprese. Un deciso stop a chi utilizza l'auto come un camion - immagine frequente nei grandi esodi vacanzieri - verrà posto [illegible] nuovo codice della strada, che prevede megamulte da 400 mila lire, che p[illegible] scendere [illegible] a 100 mila nei casi meno gravi. L'art. 164 prevede che il carico dei veicoli deve essere sistemato in modo [illegible] evitare la caduta [illegible] la dispersione; che non deve diminuire la visibilità al conducente né impedirgli la libertà di movimenti nella guida; che non deve compromettere la stabilità del veicolo; che [illegible] deve mascherare dispositivi [illegible] illuminazione e [illegible] segnalazione visiva, né le targhe. Il carico inoltre [illegible] deve superare determinati limiti di sagoma stabiliti in altro articolo (il 61) e non può sporgere dalla parte anteriore.

Può sporgere longitudinalmente dalla parte posteriore, se costituito da cose indivisibili, si[illegible] ai tre decimi della lunghezza del veicolo: [illegible] sporge oltre la sagoma, dovranno essere adottate cautele per evitare pericolo agli altri automobilisti. La sporgenza longitudinale deve essere segnalata [illegible] uno o due speciali pannelli quadrangolari, rivestiti di materiale fluorescente, [illegible] estremità della sporgenza. Caratteristiche [illegible] modalità di approvazione dei pannelli verrano definiti nel regolamento [illegible] attuazione della nuova normativa. Oltre alla multa, si rischia anche il ritiro della patente. [Agi]

In Puglia

La mafia [illegible] il psdi

TARANTO. Due mesi fa la casa distrutta da una bomba. Venerdì sera l'auto della moglie incen[illegible] e nelle ultime settimane due attentati a uomini del suo partito, il psdi. Antonio Bruno, sottosegretario [illegible] Difesa, [illegible] bersaglio prediletto della malavita. «La mia politica non piace», afferma. Bruno [illegible] rieletto deputato nella circoscrizione Taranto-Brindisi-Lecce. Dopo l'attentato, sorride. Erano le 23,55 quando l'auto della moglie Antonia, [illegible] Fiat Uno parcheggiata vicino a casa, è stata bruciata. Qualcuno ha [illegible] il parabrezza, cosparso di benzina i sedili e dato fuoco. Un avverti[illegible] come quello di due mesi fa, quando la casa di campagna del sottosegretario fu abbattuta con l'esplosivo. «Era la casa paterna, ora [illegible] un rudere».

Bruno abita a San Marzano di San Giuseppe, Comune di origine albanese. Ne è sindaco. Ma nel mirino non c'è solo lui. Pochi giorni fa, prima delle elezioni, è stata incendiata [illegible] l'auto di Pasquale Ariano, candidato [illegible] Camera dei deputati. Episodio misterioso, inspiegabile come gli altri. Come il ferimento di Donato Carelli, ex presidente dell'Associazione provinciale degli industriali [illegible] preside[illegible] in carica del Taranto Calcio.

Chi ha sferrato l'attacco [illegible] psdi? Domanda [illegible]nza risposta. «Evidentemente disturbano il mio impegno contro la malavita e l'attività del partito», dice il sottosegretario che pure è un personaggio molto discusso. Nell'ottobre scorso, il pds chiese le sue dimissioni tirando in ballo l'ex segretario particolare Angelo Marangio, consigliere comunale di San Pietro Vernotico, rimosso dal ministro dell'Interno Vincenzo Scotti per legami [illegible] il mondo della criminalità organizzata. «Accuse gratuite, senza fondamento», risponde Bruno. Antonio Bruno, parlamentare diventato celebre per aver riproposto l'abolizione [illegible] legge Merlin [illegible] la riapertura dei bordelli (li chiamava elegantemente «colline dell'amore»), non [illegible] spiegarsi il perché di tanti attentati. Per [illegible] l'unica pista da seguire è quella politica. [t. at.]

A Cortona

Scoperto un tesoro [illegible]

AREZZO. Il [illegible] etrusco era [illegible] nella terra ed è affiorato poco a poco come avviene nei film di Indiana Jones: [illegible] centinaio di pezzi tra ori, gemme, scarabei in ambra, pendenti in cristallo di [illegible] datati 2400 anni fa. Erano conservati [illegible] tomba a camera a due celle, con almeno cinque sarcofagi, [illegible]ppartenente al «Melone [illegible]do del Sodo», un grande tumulo etrusco posto sulla piana ai piedi di Cortona. Il tesoro è stato scoperto quattro mesi fa dagli archeologi della Soprintendenza ai beni archeologici della Toscana ma [illegible] ieri è stato presentato [illegible] giornalisti e alle autorità nel palazzo Casali [illegible] Cortona.

Gli oggetti [illegible] stati illustrati in fotografia perché gli origi[illegible]li, di valore inestimabile, sono in cassaforte così come il tumulo è protetto da [illegible] sistema [illegible] allarme. Si tratta di un corredo prezioso appartenuto ad una principessa e sfuggito ai tombaroli di alcuni secoli fa. «Non sarà l'ultima sorpresa di questo monumento che è il più importante di [illegible] l'Etruria - ha de[illegible] il [illegible]printendente Francesco Nicosia - anche perché non [illegible] ancora trovata [illegible] tomba principale [illegible] ci [illegible] i finanziamenti potremo forse riuscirci». Gioielli e monili sono sfuggiti agli [illegible]tichi violatori forse perché scivolati fuori dai sarcofagi a causa delle infiltrazioni d'acqua e si sono confusi [illegible]ul pi[illegible] di calpestio della tomba.

Gli oggetti [illegible] distinguono per la grande finezza [illegible] la straordinaria esecuzione secondo le antiche tecniche, tuttora ineguagliate, a sbalzo, granulazione e pulviscolo [illegible] mostrano una conoscenza dell'arte orafa raffinatissima. Le tappe che hanno portato alla scoperta [illegible] illustrate [illegible] direttrice dello scavo Paola Zamarchi Grassi che ha rivelato la qu[illegible] casualità della scoperta [illegible] il suo grande valore scientifico e storico. Nicosia si è impegnato [illegible] esporre entro un anno il tesoro restaurato. Ampie assicurazioni sull'impegno del ministero dei Beni culturali nel [illegible] del tumulo [illegible] date dal vicedirettore generale Sante Serangeli. [Ansa]

Da ieri mattina a Taranto, chiesto alla famiglia un riscatto di quattro miliardi

Ragazza scompare, un mistero

«Pagate o la uccidiamo»

Studentessa, 24 anni è figlia di un imprenditore Il fidanzato la aspettava a mezzogiorno La sua auto trovata vicino a [illegible]

Posti di blocco di polizia e carabinieri sono stati istituiti in tutta la regione fin dal primo pomeriggio

TARANTO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' uscita di casa alle 9,30 di ieri mattina, alle 12 sarebbe dovuta partire in [illegible] per Roma con il fidanzato. Nessuno l'ha più vista. Stefania Bruni, 24 anni, studentessa universitaria, doveva laurearsi martedì. [illegible] è stata rapita. Lo confermerebbe una telefonata arrivata in [illegible]ta. La sorella ha alzato il ricevitore e una [illegible] registrata ha chiesto come riscatto di 4 miliardi, [illegible] la uccidiamo». Anche se questa telefonata (e, forse [illegible] seconda, simile alla prima) dovrebbe fugare le incertezze, gli investigatori non sono poi sicurissimi che si tratti di un rapimento. «C'è qualche anomalia».

L'allarme è scattato nel pomeriggio, quando lo zio della ragazza è andato in questura per denunciarne la scomparsa. Stefania era uscita di casa per fare delle compere, [illegible] qualche parola con la portinaia, [illegible] salita sulla [illegible] Autobianchi Y10. Subito dopo un piccolo tamponamento, ma niente di grave. «Una ragazza tranquilla», dice chi la conosce bene. Figlia di un facoltoso imprenditore che al momento della scomparsa [illegible] a Milano con la moglie, Stefania Bruni studia Giurisprudenza alla Luiss di Roma. La sua auto è stata ritrovata nel parcheggio dei magazzini Standa, poco distante dalla sua abitazione. Era chiusa. Nessuna testimonianza, nessuno che possa aiutare a ricostruire l'accaduto.

I genitori della ragazza [illegible] tornati a Taranto in tarda serata, con un aerotaxi, [illegible] il suo fidanzato è stato ascoltato dalla polizia e [illegible] magistrato che coordina l'inchiesta, il sostituto procuratore della Repubblica Ciro Saltalamacchia. Il quale smozzica solo poche parole: «Stiamo valutando anche altre ipotesi». Niente di più di questo. E le altre ipotesi - stando alle indiscrezioni - riguarderebbero una fuga d'amore. [illegible] solo un'idea, ovviamente, perché la richiesta di ri[illegible] c'è [illegible] Quanto sia attendibile e se possa essere solo una finzione lo stanno valutando in queste ore gli uomini della Criminalpol con i quali [illegible]no collaborando alle indagini reparti operativi speciali dei carabinieri.

Francesco Bruni, il papà di Stefania, è un imprenditore che ha rapporti di lavoro [illegible] l'Arsenale Militare di Taranto, cui fornisce utensileria. La sua posizione finanziaria appare molto solida. Vista sotto questa luce, l'ipotesi del rapimento ha un fondamento. Ma saranno le prossime ore a dire se di questo si tratta o se dietro questa vicenda vi sia altro. Che [illegible] in questo momento, è impossibile stabilirlo.

L'ultimo rapimento avvenuto nella provincia di Taranto risale al 9 ottobre [illegible] [illegible] vittima Cataldo Albanese, 25 anni, figlio di un commerciante di veicoli industriali. Albanese venne rapito a Massafra, mentre tornava a casa, da un commando che fermò la sua Mercedes e se ne impadronì. La sua prigionia durò 169 giorni. [illegible] rilasciato nel marzo del '90. Prima di lui una donna, Annamaria Fusco, figlia dell'imprenditore vinicolo poi [illegible] volto nello scandalo del vino al metanolo, [illegible] finita nelle grinfie dell'Anonima. Stefania Bruni sarebbe la quarta vittima. Sempre che la pista del rapimento venga confermata nelle prossime ore.

Tra le voci incontrollate raccolte in tarda serata c'è un rapporto difficile della ragazza col fidanzato e poi - si dice - qualche scappatella. Sono semplici curiosità che hanno momentaneamente un peso molto relativo. Ma perché, solo per giustifi[illegible] [illegible] fuga d'amore, la ragazza avrebbe dovuto inscenare un rapimento e architettare una falsa richiesta di riscatto? A questo interrogativo una risposta [illegible] c'è [illegible]. Le ricerche proseguono, ma gli stessi investigatori sono andati a letto [illegible] mille dubbi.

Tonio Attino

Abruzzo e Basilicata sono in ginocchio

Maltempo, [illegible] giorni di [illegible]

Tre vittime nel crollo di [illegible] ponte Pescara chiede lo stato di calamità

ROMA. Maltempo, [illegible] di un'ennesima strage. E' [illegible] un altro disastro che ha coinvolto quattro regioni. Marche, Abruzzo, Puglia e Basilicata in ginocchio per 48 ore di alluvioni, piogge torrenziali, raffiche di vento. Il bilancio: [illegible] morti in due auto che precipitano in un fiume in piena, un treno che deraglia, con una decina di ferrovieri e passeggeri feriti.

Morti. Il maltempo ha fatto tre vittime in Abruzzo. L'incidente l'altra sera. Claudio Mele, 30 anni, di Collecorvino (Pescara) [illegible]va viaggiando, assieme alla moglie Ortensia Ciuffi, 28 anni, in attesa di un bimbo, sulla statale 151, mentre infuriava una bufera, con piogge torrenziali, raffiche di vento. Su un'altra auto viaggiava Paolo di Giampaolo, di [illegible] anni, abitante a Pescara. Per il crollo di alcune campate di un ponte vicino a Moscufo, in provincia di Pescara, le [illegible] sono precipitate nel fiume Tavo in piena. Inutile ogni tentativo di soccorso, le due [illegible] [illegible] state inghiottite dall'acqua. Per primo, ieri mattina, è stato recuperato dai vigili del fuoco il corpo di Claudio Mele. Le correnti del Tavo avevano trascinato a [illegible]tinaia di metri di distanza l'auto.

Salve invece quattro persone che viaggiavano su un'Audi 80. La loro auto è rimasta per alcune ore in bilico [illegible] un [illegible] del ponte precipitato in acqua, ma non affondato. Un'automotrice delle ferrovie lucane è deragliata a Potenza, nel tratto fra le [illegible]zioni «Città» e «Inferiore» del capoluogo a [illegible] dello smottamento, causato dalla pioggia e [illegible] [illegible] invaso i binari. Sul convoglio, partito da Avigliano (Potenza) [illegible] [illegible] alcuni ferrovieri e una decina di passeggeri. I danni. E' l'Abruzzo la regione maggiormente colpita dal maltempo. I danni ammontano a centinaia di miliardi per ponti crollati, [illegible] allagate. A Pescara, ieri mattina, si è tenuto un vertice per fare un primo bilancio dei danni. La violenza delle acque ha affondato nel porto-canale alcuni pescherecci, ne ha danneggiati 35 e ha provocato danni a centinaia di imbarcazioni da diporto. Al termine è stata chiesta la dichiarazione [illegible] [illegible] di calamità naturale.

In ginocchio per il maltempo anche le Marche, dove la situazione è ancora critica in provincia di Ascoli Piceno. Sono inter[illegible] due strade statali (la 16 e la 433), traffico alternato sulla 78. Ieri [illegible] state [illegible] oltre [illegible] persone da abitazioni o stabilimenti industriali allagati nella zona di Porto d'Ascoli.

Temperature rigide e [illegible] [illegible] [illegible] hanno scolpito la Basilicata. Una scuola di Melfi è stata chiusa, allagata dalla pioggia.

Danneggiata in Puglia l'antichissima cattedrale di Troia.

Luigi Sugliano

ASSICURAZIONI

Nuova garanzia per dirigenti industriali

Una polizza [illegible] il licenziamento

Ci si può assicurare contro il rischio di perdere l'impiego? Pare proprio di sì, almeno per quanto riguarda la categoria dei dirigenti industriali.

[illegible] a quanto si dice, non è improbabile che questo tipo di assicurazione venga [illegible] anche ad altre categorie di pre[illegible]ri d'opera.

Precisiamo, però, che si tratta di un esperimento che scatterà soltanto [illegible] almeno il 10 per cento della categoria aderirà, [illegible] il 15 maggio 1992, alla proposta fatta dalla Federazione del sindacato dei dirigenti, in collaborazione [illegible] [illegible] compagnia francese che opera tramite una propria affiliata torinese.

Pagando un «premio» annuo di 850 mila lire, la polizza garantirà al dirigente la somma di 5 milioni di lire al mese, al lordo degli oneri fiscali, per [illegible]o il periodo di inattività e fino ad un massimo di due anni, indipendentemente dal fatto che abbia percepito indennità sostitutive del preavviso, o che abbia effettuato il perio[illegible] di preavviso.

Esistono, però, delle limitazioni: la garanzia scatterà a partire dal nono mese dopo il momento delle dimissioni o del licenziamento, e la qualifi[illegible] di dirigente deve risultare conseguita da almeno due anni nella stessa azienda.

Tuttavia, si prescinde [illegible] questa limitazione nel [illegible] in cui l'anzianità aziendale complessiva (quindi, anche quella maturata [illegible] impiegato) sia di almeno 15 anni e l'età [illegible] superi i 50.

L'assicurazione opera in tutti i casi di licenziamento immotivato, oppure derivante [illegible] ristrutturazione aziendale e da revisione dell'organizzazione del lavoro.

Nell'ipotesi in cui il dirigente abbia dato le dimissioni per «giusta causa» e cioè per [illegible] gra[illegible] inadempimento della ditta, la polizza scatterà egualmente a condizione, però, che l'azienda riconosca la sussistenza della «giusta causa», oppure che un lodo arbitrale del «collegio» previsto dal contratto dei dirigenti, ovvero [illegible] sentenza della magistratura, che confermino che il dipendente ha pienamente ragione nel lasciare quel posto di lavoro.

[illegible] caso in cui sia stato, invece, il datore di lavoro a contestare una «giusta [illegible] oppure un giustificato motivo derivante da inadempimento di obblighi contrattuali, verrà lo stesso principio, e cioè se il collegio o il giudice daranno ragione al dirigente, questi avrà diritto [illegible] prestazioni assicurative.

Il fatto che la Federazione dei sindacati dei dirigenti abbia preso questa iniziativa, è dovuto al motivo che questa categoria è esclusa dalla tutela legale prevista dallo Statuto dei lavoratori che riguarda invece operai, quadri e impiegati.

In altre parole, la legge non consente al giudice di ordinare la riassunzione dei dirigenti, a differenza, appunto, degli altri lavoratori.

In taluni Paesi, specie negli Stati Uniti, polizze del genere [illegible] piuttosto diffuse. E questo proprio perché non esistono possibilità di impugnare davanti alla magistratura qualsiasi tipo di licenziamento, a differenza di quanto avviene nel nostro Paese.

Giuseppe Alberti

Sono prodotti dietetici della «Carlo Erba»

Napoli, sequestrate pillole dimagranti

NAPOLI. [illegible] campagna promozionale durata cinque mesi: ma alla fine «Principium», la linea dietetica lanciata sul mercato dalla «Carlo Erba» di Milano rischia di rivelarsi un fallimento. A dichiarare guerra ai confetti a base di «erbe della salute» è stato un pretore di Napoli, Antonino Demarco, che ha disposto il sequestro del prodotto nel Comune di Napoli. I flaconi e il materiale pubblicitario ritirati fino a ieri sono [illegible] oltre centomila, per un valore di decine di miliardi. Motivo del provvedimento, che potrebbe essere esteso a tutta l'Italia: la ditta produttrice non avrebbe assoggettato il prodotto alle leggi sulla vendita dei farmaci, nonostante [illegible] le pillole presentino le caratteristiche di «sostanze curative e profilattiche delle malattie umane e animali».

In pratica, la «Carlo Erba» è accusata di aver violato una legge del '91, che vieta la vendi[illegible] di medicinali senza la previ[illegible] autorizzazione.

La linea «Principium» è composta di venti prodotti presentati con un dépliant verde, sul quale compaiono la scritta: «Erbe [illegible] salute», l'elenco delle piante concentrate in confetti e le corrispondenti indicazioni terapeutiche. L'alga bruna, ad esempio, è citata come rimedio per il sovrappeso e l'obesità, mentre il salice è consigliato come curativo di «reumatismi e malattie da raffreddamento».

Secondo i funzionari della squadra mobile, che hanno svolto le indagini, il prodotto della Carlo Erba avrebbe dovuto essere sottoposto a una serie di analisi per [illegible] la composizione, l'efficacia terapeutica, gli effetti collaterali, le controindicazioni. Cascano dalle nuvole, invece, i responsabili dell'industria farmaceutica: «Fino ad ora non abbiamo rice[illegible] alcuna comunicazione ufficiale da parte del magistrato. Possiamo solo dire che la linea dietetica "Principium" è regolarmente venduta da oltre [illegible] anno secondo le norme previste per questo tipo di prodotto».

[f. mil.]

Manipolazione genetica può rendere curativo il latte delle donne

Nascerà mamma-medicina

Istituto Usa vuole registrare il brevetto, ma i verdi tedeschi si oppongono Intervenendo sul Dna delle ghiandole i farmaci vengono trasferiti al figlio

BONN
[illegible]

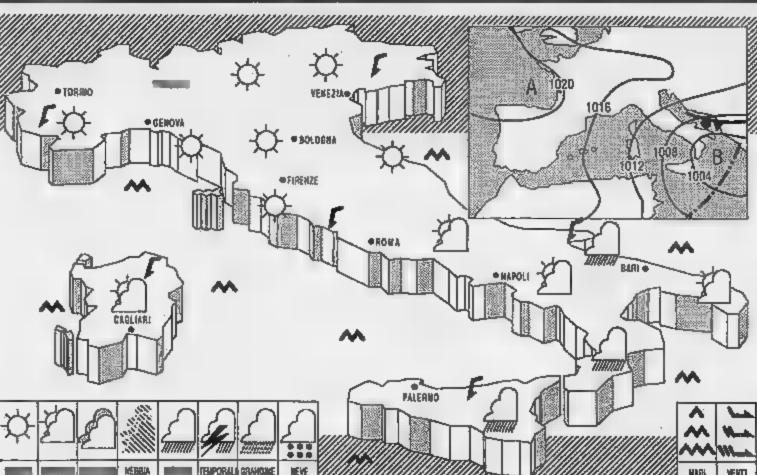
Le [illegible] diventeranno presto [illegible] «fabbrica» di medicinali? Le manipolazioni genetiche sull'organismo femminile consentiranno di trasmettere farmaci attraverso il latte materno, un po' come avviene in Germania grazie a Tracy, la «superpecora» della Bayer capace di produrre una proteina preziosa per l'uomo? Tutto è pronto, le tecniche giuste già esistono: [illegible] istituto di ricerca americano che ha presentato un progetto a proposito aspetta la risposta dall'Ufficio brevetti [illegible] [illegible], con sede a [illegible] di Baviera. Secondo la «Frankfuerter Rundschau», il «Baylor College of Medicine» di Houston, nel Texas, ha chiesto di registrare una procedura di ingegneria genetica, sperimentata per ora [illegible] sugli animali: grazie ad essa il Dna di [illegible] ghiandola del [illegible] viene modificato, per consentire il passaggio nel latte materno di particolari sostanze, somministrate alla donna dopo il parto. Non è noto di quali sostanze si tratti; probabilmente, la manipolazione genetica [illegible] di superare gli ostacoli che, alle volte, impediscono a un medicinale dato alla madre di arrivare al neonato.

La domanda dell'istituto ame[illegible] (numero [illegible] 582 A3) non è ancora stata esaminata, [illegible] i Verdi hanno subito protestato, minacciando azioni legali: secon[illegible] gli ecologisti tedeschi è «spaventosa» infatti la possibilità di modificare il patrimonio genetico dell'uomo, anche [illegible] per fini medici. Secondo i Verdi, inoltre, die[illegible] la richiesta di brevetto [illegible] sarebbe soltanto l'istituto di [illegible] ma anche un'azienda farmaceutica della stessa città, la «Granada Bioscience», [illegible] quale andrebbero i diritti della scoperta e delle sue applicazioni.

Il problema - già approdato per iniziativa degli ecologisti al Parlamento europeo - potrebbe essere comunque aggirato, per la grande uniformità che esiste fra la maggior parte dei geni umani e quelli degli scimpanzè: anche se la Comunità impedisse di brevettare modifiche genetiche nell'uo[illegible] sostengono alcuni esperti, gli scienziati potrebbero manipolare [illegible] [illegible] umano e sostenere che si tratta di un intervento sull'animale.

Molto interesse aveva suscitato la recente [illegible] manipolazione genetica sulle pecore, realizzata [illegible] [illegible] istituto di [illegible] scozzese che [illegible] aveva poi venduto i diritti alla «Bayer» per circa [illegible] [illegible] di lire: «Tracy», nata dopo un in[illegible] il patrimonio genetico della madre, e i suoi discendenti [illegible] [illegible] il loro latte chi soffre di gravi malattie respiratorie provocate dalla mancanza della proteina «Aat»; centinaia di migliaia di persone in tutto il mondo, a rischio perché i loro polmoni non sono in grado di aspirare e espirare correttamente l'aria, [illegible] possibili effetti [illegible]dari sul fegato. L'unico modo per [illegible] chi ha poche «Aat», finora, era il sangue umano, dal quale è possibile ricavare la proteina ma soltanto con procedimenti costosissimi. Ma grazie a Tracy tutto sarà molto più semplice.

Emanuele Novazio

IL TEMPO

SITUAZIONE: Il sistema perturbato presente sul Mediterraneo centro-orientale continua a interessare le regioni centro-meridionali italiane.

TEMPO PREVISTO: al Nord, al centro e sulla Sardegna cielo sereno o poco nuvoloso. Al Sud della penisola e sulla Sicilia nuvolosità variabile, con addensamenti associati a residue precipitazioni e tendenza ad ampie schiarite dalla serata.
[illegible] in lieve ulteriore aumento nei valori massimi al Centro-Nord e sulla Sardegna.

VENTI: settentrionali: moderati al Nord, moderati con rinforzi [illegible] Centro e al Sud.

[illegible] mossi e molto mossi, con ulteriore tendenza a diminuzione del moto ondoso.

PREVISIONI PER [illegible] cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni, salvo qualche residuo addensamento sulle zone ioniche. Dalla [illegible] graduale aumento della nuvolosità al Nord, con [illegible] precipitazioni dal pomeriggio. [illegible] serale tendenza a miglioramento sulle regioni Nord-occidentali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	[illegible]	12	Firenze	7	15	Bari	9	11
Verona	[illegible]	15	Pisa	11	17	Napoli	10	15
Trieste	8	15	Ancona	5	12	Potenza	2	6
Venezia	8	15	Perugia	5	10	S.M. Leuca	11	15
Milano	5	15	Pescara	6	12	R. Calabria	11	15
Torino	4	15	L'Aquila	4	10	Palermo	12	15
Cuneo	4	14	Roma Urbe	10	19	Catania	7	19
Genova	11	13	Roma Fium.	9	19	Alghero	4	18
Bologna	3	15	Campobasso	3	5	Cagliari	10	19

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	[illegible]	17	nuvoloso	Lisbona	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Atene	14	20	variabile	Londra	5	[illegible]	[illegible]
Bangkok	27	38	sereno	Los Angeles	15	21	nuvoloso
Berlino	4	17	sereno	Madrid	5	[illegible]	[illegible]
Bruxelles	8	18	sereno	Montreal	-4	-1	neve
Buenos Aires	12	25	nuvoloso	Mosca	-2	1	nuvoloso
Copenaghen	4	13	nuvoloso	New York	[illegible]	19	nuvoloso
Dublino	[illegible]	17	sereno	Parigi	5	19	[illegible]
Francoforte	6	17	sereno	Pechino	3	15	[illegible]
Gerusalemme	[illegible]	25	nuvoloso	Rio de Janeiro	—	—	np
Ginevra	5	14	sereno	Sydney	[illegible]	[illegible]	sereno
Helsinki	[illegible]	5	nuvoloso	Tokyo	8	12	nuvoloso
Honolulu	18	29	sereno	Varsavia	1	7	nuvoloso
Il Cairo	[illegible]	37	sereno	Vienna	0	12	[illegible]

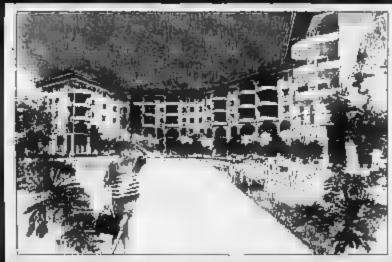
SAGOR

IL MIGLIOR CONNUBIO TRA REDDITIVITÀ, PRESTIGIO E COMFORT

CAP D'ANTIBES

A 300 mt. dal mare ed ai piedi della pineta, appartamenti in villa dotati di tutti i comfort, grandi terrazzi a giardino privato. Ottime finiture.

CANNES

A 200 mt. dalle spiagge, nel centro della città, appartamenti di varie metrature e tipologie a partire da Lire milioni.

PORT FREJUS

Appartamenti in costruzione con vista porto, ottime finiture, bi/trilocali a partire da Lire 141 milioni. Posto barca.

SAINT LAURENT DU VAR

A pochi minuti da Nizza centro. Grandi terrazzi vista mare, videocitofono, rivestimenti in marmo a in cotto, solarium, cucine arredate, porte blindate, casseforti, doppi vetri, antenna parabolica, piscina Jacuzzi, appartamenti a 50 mt. dal mare mono/bilocali da L. 82 milioni, possibilità giardino privato.

Immobile in costruzione con prestazioni e finiture di lusso, composto da 37 appartamenti di varie metrature e garage. Monolocale da Lire 89 milioni, bilocale da Lire 112 milioni, trilocale da Lire 172 milioni.

In posizione collinare, residence composto da 35 appartamenti su quattro piani, tutti con vista mare, piscina, riscaldamento a gas, condizionatore individuale, finiture di pregio.

NIZZA

59 appartamenti bi/trilocali con ampi terrazzi, dotati di tutti i comfort, cucina arredata a garage a partire da Lire 107 milioni. Pronta consegna.

NIZZA CENTRO

Ultimi appartamenti pronta consegna in posizione privilegiata per la vicinanza a tutti i servizi e nel contempo tranquilla e soleggiata, finiture di ottimo livello. Monolocale a Lire 84 milioni, bilocali a L. 110 milioni, appartamento di ingresso, soggiorno, cucina, tre camere letto, doppi servizi, terrazzo, giardino di mq. 133 a Lire 217 milioni. Pronta consegna.

GOLF JUAN

A 100 mt. dalle spiagge, bilocali ottime finiture a partire da Lire 118 milioni.

CANNES MOUGINS

In posizione panoramica, con splendida vista mare appartamenti con finiture di altissimo livello, ampi terrazzi, piscina, a partire da Lire 143 milioni.

LA NAPOULE

150 metri dal porticciolo turistico, 25 appartamenti di nuova costruzione in pronta consegna dotati di cucina attrezzata, finiture di ottimo livello, posto auto coperto, a partire da Lire 99 milioni. Pronta consegna.

MANDELIEU

A pochi dalle spiagge, in centro paese, disponiamo di appartamenti con vista mare a partire dal primo piano, finiture di ottimo livello, parco di 6000 mq, dal bilocale a Lire 133 milioni sino al trilocale attico da 80 mq. abitabili più 90 mq. di terrazzo a Lire 355 milioni. Pronta consegna.

MANDELIEU

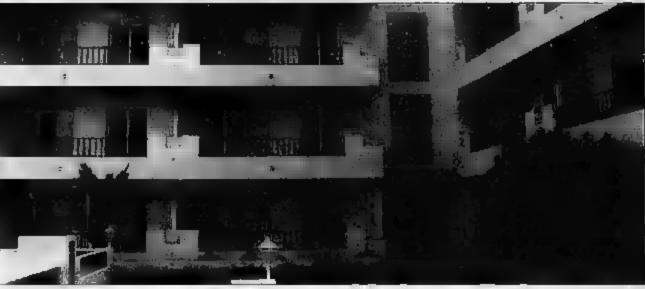
In piccolo villaggio provenzale, in prossimità del centro commerciale, a pochi minuti dal mare, villette composte da soggiorno, cucina, due camere letto, garage, giardino privato a partire da Lire 176 milioni.

ESTEREL

A pochi minuti da Cannes appartamenti a 50 mt. dalle spiagge, eccezionale vista mare, possibilità giardino privato a partire da Lire 95 milioni. Pronta consegna.

THEOULE

Centro paese, a 100 mt. dalle spiagge, ultimi quattro appartamenti in piccola palazzina da Lire 77.500.000. Pronta consegna.

IBIZA

La più "IN" delle isole Baleari ricca di verde, di spiagge isolate, calette nascoste, scenari selvaggi, a soli 70 minuti di aereo da Torino. In residence con piscine adulti/bambini, solarium, disponiamo di appartamenti composti da soggiorno con ampio angolo cottura, camera letto, bagno, completamente arredati a Lire 54 milioni. Possibilità giardino privato.

ST.

In residence di altissimo livello, sito in uno splendido campo da golf a 18 buche, disponiamo di appartamenti in villa dotati di tutti i comfort. Pronta consegna.

SAGOR conosciuta ed apprezzata per la serietà e la concretezza dei propri servizi, operante con listini ufficiali ed imposti, non richiede all'acquirente alcun compenso o provvigione. Mutui a partire dal tasso fisso del 10,90%.

RICERCHIAMO AGENTI PER AREE DI VENDITA ANCORA DISPONIBILI

TORINO - CORSO GALILEO FERRARIS N. 110 - TEL. 011/568.32.22 - FAX 011/50.61.76

MILANO TEL. 02/655.26.17 ROMA TEL.

Anteprima: dal diario della moglie i brani sulla morte dello scrittore censurati in Russia

BULGAKOV l'agonia segreta

MOSCA

IL dieci marzo 1940 moriva a Mosca Mikhail Bulgakov. Questa è la cronaca dell'agonia di uno fra i massimi scrittori russi del '900. S[illegible] gli appunti del diario della moglie Elena Sergeevna Bulgakova. *Un racconto di incubi e sofferenze che diamo in anteprima mondiale. Queste pagine* infatti non sono [illegible] incluse nel *Diario di Elena Bulgakova* pubblicato nel [illegible] a Mosca dall'editrice Knizhnaja Palata.

E si può capire perché. In quell'edizione le [illegible] sugli ultimi giorni di Bulgakov descrivono l'agonia di [illegible] sofferente e febbrilmente impegnato a dettare le varianti, gli episodi aggiuntivi di *Il Maestro e Margherita*. Ma non fu soltanto così. In realtà gli ultimi giorni di Bulgakov [illegible] percorsi da incubi terribili. Le sofferenze, i fantasmi di una vita tornano ad assalirlo con la tentazione del suicidio. Si leva continua una invocazione: «Maska!» che vuol dire maschera. Ma la moglie pensa possa essere «Master». Cioè il Maestro, protagonista del romanzo che soltanto nel [illegible] vedrà la luce a Mosca.

Riemerge l'ambiguo e complesso rapporto [illegible] Stalin. Nel delirio lo scrittore dice alla moglie: «Io vorrei che tu con lui... Io non [illegible] in grado di tenere [illegible] conversazione con Stalin». Non può non venire in mente la famosa telefonata di Stalin a Bulgakov dopo la richiesta [illegible] scrittore di lasciare l'Urss. E neppure le voci, riprese dall'*Europeo* del [illegible] scorso secondo le quali Bulgakov non avrebbe [illegible] la terribile [illegible] di molti scrittori (lager, fucilazione) grazie ai rapporti di Elena [illegible] il Cremlino: il precedente marito era stato capo di stato maggiore di Mosca, e lei sarebbe stata in gioventù amante di Stalin.

Tutto questo materiale è stato censurato due anni fa, quando è uscito *Il diario di Elena Bulgakova*. Editori e curatori russi, attraverso i diari della moglie, hanno preferito darci un'immagine edulcorata nascondendo sofferenze e contraddizioni che ren[illegible] lo scrittore più grande e più umano. Lo stesso è accaduto con i diari di Bulgakov. La vicenda emerse [illegible] anno fa quando si scoprì che le pagine degli anni 23-25, sequestrate durante una perquisizione della Ghepeu nel '26, ritrovate in dattiloscritto negli archivi del Kgb, erano state pubblicate nel '90, a Mosca, dalla rivista *Teatr* senza i passi antisemiti. La verità è stata ristabilita l'anno scorso quando la rivista *Ogoniok* ha pubblicato l'edizione integrale, tradotta in italiano [illegible] Biblioteca del Vascello.

La polizia segreta ha sempre spiato la [illegible] di Bulgakov. La cosa è emersa anche dal recente ri[illegible] negli archivi del Kgb, oltre ai diari, di un intero incartamento che lo riguarda. Nel fascicolo sono conservate le lettere inviate al governo in [illegible] si chiede di poter emigrare o [illegible] lavoro. [illegible] queste, una del marzo 1930 su cui Ernest Jagoda, capo della polizia segreta, ha scritto a matita che gli venga concesso un lavoro.

Le note inedite di Elena Bulgakova sulla morte del marito sono rimaste, per molti anni, conser[illegible] dipartimento [illegible] scritti della Biblioteca Lenin di Mosca. Abbiamo potuto esaminarle nella redazione dattiloscritta curata da Viktor Losev, che insieme con Marietta Ciudakova e Lidja Janovskaja è uno dei conservatori dei manoscritti di Bulgakov. Lo studioso rivela l'esistenza di un quaderno dettato dallo scrittore alla moglie poco prima della [illegible]. Contiene non solo episodi aggiuntivi di *Il Maestro e Margherita*, ma un codice di interpretazione dei personaggi, a partire dal satanico Wo[illegible]d. Dov'è quel quaderno che ci permetterebbe di conoscere la verità definitiva sul romanzo? «Da qualche parte a Mosca» risponde evasivo Losev.

Sergio Trombetta

«Un lavoro oppure l'esilio». Il Kgb spiò ogni suo gesto

Qui accanto: la lettera dello scrittore al governo con l'appunto di Jagoda che ordina di dargli lavoro. In alto: la copertina del fascicolo Bulgakov trovato negli archivi del Kgb. Nella foto grande: Bulgakov sul letto dell'agonia. A sinistra: con la moglie e il figliastro Sergej

«Io non posso, parla tu con Stalin»

Giorno per giorno, cronaca dell'ultimo mese di vita

1 febbraio 1940
[illegible] è svegliato, il mal di testa è fortissimo. «Puoi impadronirti del revolver di Evgenij?» [Evgenij Shilovskij, generale, il precedente marito di Elena, n.d.t.].
3 febbraio
Ha detto: «Per tutta la vita ho disprezzato, no, [illegible] non ho capito "Filemone e Bauci", [illegible] adesso lo comprendo, e soltanto questo apprezzo nella vita».
13 febbraio
[illegible] dormito... tè [illegible] limone con marmellata, letture [illegible] e correzioni.
14 febbraio
Ha telefonato Fadeev [Primo segretario dell'Unione degli Scrittori], verrà domani alle due.
[illegible] febbraio
E' venuto Pasternak.
[illegible] del 27 febbraio
Si sente male, ha paura di morire.
2 marzo
Quando sono venuti Kolja e Boris [Erdman] e Dmitriev: «La [illegible] più importante e difficile è non [illegible] di morire». A Kolja e Boris: «Io non avrò paura. Ma è difficile...» (e s'è messo a piangere).
4 marzo
S'è svegliato e a lungo non s'è reso conto di dove fosse, che [illegible] gli [illegible] succedendo... Al mattino: «Servire il popolo... perché mi opprimevano? Io volevo servire il popolo... Volevo vivere nel mio angolo...» a Sergej (figlio di Elena Sergeevna): «Lo sai che vuol dire?... La sai la storia di Diogene? Io volevo vivere e servire nel mio angolo. Non ho fatto del male a nessuno».
5 marzo
E' venuto Fadeev. Conversazione (ha raccolto [illegible] forze per quanto ha potuto). A me: «Lui mi è amico». A Sergej Ermolinskij: «Mi ha tradito o non mi ha tradito? No, non mi ha tradito!».
[illegible]
E' stato molto agitato. Si è lamentato per il dolore, ha chiesto di essere alleviato dal male. Ha gettato i cuscini, s'è tolto il pigiama, ha buttato la coperta. Durante la giornata si è svestito più volte. Ha chiesto di [illegible] trasportato in un'altra [illegible] (...) S'è addormentato. Ha avuto un sonno lungo e agitato. [illegible] che io sia finito... Sono arrivato alla fine?!»... E' [illegible] molto dolce, mi ha baciato molte volte, e mi ha fatto il segno della croce, ma oramai con difficoltà, le mani non rispondono al suo volere. Poi s'è riaddormentato e dopo qualche minuto di sonno ha ripreso a parlare: «Belle pietre, belle pietre grigie... Lui è in queste pietre (lo ha ripetuto molte volte). Io vorrei che tu con lui... la conversazione... (lunga pausa). Io vorrei che la con[illegible] riguardasse... (nuova pausa). Io non sono in grado di [illegible] una conversazione con Stalin..., non sono in grado di [illegible] una conversazione...». Poi ha smesso di essere comprensibile. Presto si è addormentato, rilassandosi. Ho pensato che [illegible] morendo. Mani fredde, respiro lento. Ha dormito per circa quattro ore. Si è svegliato alle [illegible] di mattino nel medesimo stato d'animo della notte. Di nuovo per tutto il tempo si è divincolato e ha gridato: «Andare! Avanti!». Poi ha detto molte volte: «Risponderei!... Risponderei assolutamente! [illegible] risponderei!...». Per un po' ho avuto la sensazione che si tormentasse per il fatto che non lo capisco quando dolorosamente grida «Maschera!» e gli ho detto (mi sembrava che pensasse a questo): Ti do la mia parola d'onore che trascriverò il [illegible] che lo farò conoscere, ti pubblicheranno! E lui ascoltava abbastanza attento e cosciente, e poi ha detto: «Perché sappiano... Perché sappiano!» (...).
[illegible]lla notte fra il 7 e l'8 marzo
(...) Per tutto il tempo ad occhi aperti, come se cercasse di orientarsi... Ha detto: «Chi mi prenderà?». Gli ho chiesto: «Chi ti prenderà?». Ha risposto due volte: «Chi mi prenderà?». Erano le sei di sera. Alle sette di mattino: «Mi prenderanno? Ti prenderanno? Mi prenderanno?» (...) Grida in continuazione: «Maschera! Maschera! Mamma!» (...) Non ha dormito per tutta la notte. Si è rifiutato di prendere le medicine. Sta disteso nudo. Grida. Spesso si siede [illegible] letto.
8 marzo
(...) Non ha dormito per [illegible] ore... Ci sono stati soltanto lunghi periodi di incoscienza. [illegible] gridato e si è lamentato. Spesso invocava: «Maschera! Maschera!». (...) Si sforzava di alzarsi e diceva: «Andare». (...) Alle otto del [illegible] ha detto qualche cosa sui dottori... Singole parole: [illegible] Vedo... Ho notato... Ho notato... Forse tu non puoi... Voi non potete... La composizione ... I tedeschi, i tedeschi, i tedeschi... Maschera!... Mamma...». (...)
10 marzo
Dalle dieci del mattino è rimasto disteso nella medesima posizione: sulla schiena. Il braccio sinistro lungo il corpo, quello destro piegato sul [illegible] intorno al capo. [illegible] occhi non completamente chiusi. La bocca mezza aperta, il respiro irregolare. (...) Il viso è calmo, non ci [illegible] espressioni di dolore.

[illegible] 16 e 39 minuti Misha è morto.

[illegible]po la morte il volto ha preso un'espressione calma e maestosa.
11 marzo
Arriva la gente. Lo scultore Merkurov ha fatto la maschera mortuaria. E' arrivato l'operatore Venex, ha filmato Misha... Alle quattro e qualche minuto hanno portato via la bara. L'hanno trasferita all'Unione degli scrittori... Sono venuti incontro Sergej Ermolinskij, Vsevolod Ivanov, Leonov, Marshak... L'hanno sistemato nella sala per le proiezioni. Hanno incominciato ad arrivare fiori. Quindi è stato aperto l'accesso al pubblico. Alle 5 e 45 è incominciata la cerimonia fu[illegible] civile. [illegible] stati organizzati i turni per la guardia d'onore... Dopo i discorsi per un bel po' la gente non se n'è andata. Gli attori erano in maggioranza. Il volto [illegible] sera si è fatto [illegible] più simile a quello di Misha... Di estranei ne [illegible] venuti pochi, ma quelli che venivano si fermavano a lungo.
12 marzo
Una ragazza con una borsa (si è fermata qualche ora) ha chiesto: «Perché lo seppellite così?» (e non in chiesa), poi, sapendo quello che era il desiderio di Michail Afanasevic, scuoteva il capo...

Hanno trasportato la bara [illegible] macchina scoperta. Una seconda macchina scoperta con le corone... siamo passati per la via Povarskaja, attraverso la piazza dell'Arbat, accanto al [illegible] di Gogol, poi lungo il boulevard [illegible] al monumento di Pushkin, sino alla Petrovka e poi, lungo la Petrovka sino all'ingresso principale, sotto le colonne, del Teatro Bolshoj, e poi allo Mchat (il Teatro d'Arte di [illegible] per il quale Bulgakov aveva scritto e messo in scena molte pièce la più famosa delle quali certamente *I giorni dei Turbin*) dove c'era [illegible] gente. (...)
12 marzo sera
Al crematorio una grande quantità di macchine, molte persone [illegible] Mchat e del Bolshoj, intellighenzia letteraria e artistica. Dopo i discorsi e [illegible] hanno calato la bara.

Elena Sergeevna Bulgakova
(traduzione di Sergio Trombetta)

Dopo gli scontri dell'anno scorso qualcuno parla di «colpi bassi»

Cesare Garboli. Sotto, Cancogni

Qui accanto Leonida Repaci, fondatore e primo presidente del premio Viareggio

Escluso a sorpresa dalla giuria lo scrittore Manlio Cancogni, il critico si dimette per protesta

Tempesta sul «Viareggio», Garboli se ne va

Il presidente Rosario Villari: gli avvicendamenti sono necessari

VIAREGGIO

UNA tempesta improvvisa si è alzata sul litorale della Versilia, in attesa del premio Viareggio: e soffia da tutte le direzioni. Arrivano folate di vento da Camaiore, dove nascosta fra gli alberi c'è l'antica casa di Cesare Garboli, e da New York, dove è volato da qualche giorno Manlio Cancogni; rimbalzano a Roma sulla scrivania di Gabriella Sobrino, [illegible] del premio fondato da Leonida Repaci, si abbattono a Catona, dove trascorre i fine settimana lo storico [illegible] Villari, da due anni presidente della giuria.

Il primo giugno si [illegible] i votanti, ma questa volta ci saranno assenti illustri; e non [illegible] per loro scelta. Cesare Garboli ha mandato una [illegible] lettera di dimissioni. Motivo ufficiale: problemi di lavoro e di salute. La [illegible] cosa ha fatto Geno Pampaloni, giurato più [illegible] Pare che le due lettere vadano lette in modo diverso; se per la seconda ci si può fermare alle ragioni esposte, dietro la prima si apre [illegible] retroscena imbarazzante. Il grande critico letterario e teatrale, che da sempre rappresenta uno dei punti di riferimento de[illegible] per il premio, se ne [illegible] in segno di polemica.

La vera causa delle [illegible] dimissioni è un'esclusione «eccellen[illegible]», decisa dal presidente della giuria: Manlio Cancogni. Ce lo conferma lo scrittore da New York: «Sì, dopo tanti anni sono [illegible] "bocciato". Io non lo sapevo neanche, per la verità. Me lo ha detto Garboli, annunciandomi che per solidarietà si sarebbe dimesso anche lui». E lo ha fatto.

Gabriella Sobrino conferma: «Ho appena ricevuto la lettera e posso solo esprimere il mio rincrescimento. [illegible] bombardata di telefonate: tutti vogliono sapere se è [illegible]. Perdere d'un colpo Pampaloni e Garboli non è uno scherzo: Sono nomi che pesano nel premio».

L'esclusione di Cancogni è, a norma di regolamento, perfettamente regolare. Dai tempi di Leonida Repaci il presidente ha il diritto di scegliere i votanti. E' successo durante il «regno» di Natalino Sapegno, accade [illegible] durante quello del successore, Rosario Villari, [illegible] del Seicento, docente alla Sapienza di Roma. [illegible] è la prima volta che si scatena il terremoto.

Quali [illegible] i motivi per [illegible] è stato bocciato un senatore del Viareggio? Rosario Villari oppone un «no comment». «Gli avvicendamenti dovrebbero essere [illegible]ali - aggiunge -. Credo si [illegible] adottare il criterio [illegible] giurie a rotazione, per non creare [illegible] categoria di persone sempre giudici, e un'altra sempre giudicati. Da quando faccio parte [illegible] premio, e [illegible] tanti anni, ho sempre cercato di agire nell'interesse del Viareggio. [illegible] auguro che le dimissioni di Garboli possano rientrare, ma non sono in grado di dire di più perché non riesco a raggiungerlo».

Garboli sembra sparito. Dopo le dimissioni, tace. Ma il suo legame con Cancogni (e con Natalia Ginzburg, scomparsa nell'au[illegible] scorso) è proverbiale. I tre, al Viareggio, hanno spesso fatto sentire insieme la loro voce: anche durante l'ultima edi[illegible] quando ci fu una spaccatura sulla narrativa (loro spingevano il nome di Susanna Tamaro, con *Per voce sola*) e soprattutto per la saggistica. «Credo che solo l'età abbia impedito che mi passasse alle mani», scherza Cancogni, e di più [illegible] dice.

Ma si era diffusa allora la voce che su *Lo schiaffo di Svevo*, il libro di Walter [illegible] (attuale presidente della Rai) fossero vola[illegible] parole grosse: [illegible] pesanti ironie sulle «vite parallele» dell'autore e di Antonio Debenedetti, infine vincitore per la narrati[illegible]. Lo scrittore è figlio del grande Giacomo, l'italianista di cui Pedullà è assistente a Roma.

Qualcuno sussurra che Cancogni [illegible] finito per pagare il [illegible] di quelle contrapposizioni. L'indiscrezione è ardita: per ora, l'unica cosa certa è la tempesta, che sembra aver scelto per scatenarsi [illegible] coincidenza curiosa: quest'anno si celebra il bicentenario della nascita di P. B. Shelley, il grande poeta che annegò travolto da un improvviso fortunale proprio al largo di Viareggio. Aveva 30 anni, accadeva 170 anni fa.

Mario Baudino

150 anni di parole che non hanno cambiato il mondo: un'antologia al veleno

La bandiera rossa ha fatto Blob

Le querce di Gramsci, i pesci di Mao
Lenin: sesso a volontà per tutti

S[illegible] le ghiande avessero un'ideologia, questa [illegible] rebbe di sentirsi gravide di querce - scriveva Antonio Gramsci nel '34 -. Ma, nella realtà, il [illegible] per mille delle ghiande serve di pasto ai maiali e, al più, contribuisce a creare salsicciotti e mortadelle». Ai figli della quercia, questa frase del più grande dottore della chiesa comunista italiana forse è sfuggita. Fra le letture di Occhetto c'è di sicuro, invece, un aforisma di Togliatti: «... e l'albero della vita è sempre verde». Parole sante, ma un po' generiche: [illegible] '45.

[illegible] Karl Marx [illegible] segretario del pds, un libro raccoglie le frasi fatte. Un «Blob» del comunismo, 150 anni di parole «che non hanno cambiato [illegible] mondo», [illegible] *Il* [illegible] *portatile*, [illegible] cura di Giorgio Boatti (Rizzoli). [illegible] tutto condito con molto veleno, anche se l'autore preferirebbe definirlo una bonaria autocritica, e confessa: «Da giovane credevo di essere comunista. Ora credo anche di essere giovane». [illegible] [illegible] mondo crollato può esporsi al ridicolo. [illegible] rilegga la *Dichiarazione dei popoli dell'Urss* (1917): «Ci dicono [illegible] che la Russia andrà a pezzi, divisa in Repubbliche separate; ma noi non abbiamo ragione di temerlo».

Nel libro di Boatti, organizzato come [illegible] dizionario seguendo un filo «logico», a frasi che farebbero venire le lacrime agli occhi a qualunque vecchio comunista seguono vere prese in giro. «I comunisti devono stare tra le masse come pesci nell'acqua», scriveva Mao Tse-tung nel '39. [illegible] [illegible] trappunto è dato dalla *Nuova Unità* ('71): «Il [illegible] (Osvaldo, ndr) è stato espulso perché cercava di opporre alla linea di massa [illegible] [illegible] partito [illegible] linea schematica [illegible] massimalista».

[illegible] [illegible] libro di picconate, [illegible] poteva mancare il presidente Cossiga, ospite speciale nonostante sia ben lontano da questo mondo. Alla voce «Sardità»: «Sono nipote di pastori, sono sardo, sono Presidente degli italiani: sono dunque [illegible] pastore di tutti i nipoti italiani di presidenti sardi» (esternazione del '90). Gli fa [illegible] Gramsci, altro isolano eccellente: «Sono sardo [illegible] complicazioni psicologiche e mi costa una certa fatica comprendere le complicazioni degli altri».

Capire [illegible] capirsi è solo questione di educazione, Togliatti insegna. E per una sera, tutti da lui a lezione di bon ton: «A sentire Gide, viene voglia di invitarlo a occuparsi di pederastia, dov'è specialista». Doveva pur aver insegnato qualcosa Stalin quando diceva che «in fatto di piaceri non c'è nulla come identificare l'avversario, predisporre ogni cosa, vendicarsi per bene, poi andare a letto». Ma a letto con chi? La parola a Lenin: «Conoscete senza dubbio la famosa teoria secondo la quale, nella società comunista, soddisfare i propri istinti sessuali sarebbe tanto semplice e tanto insignificante quanto bere [illegible] bicchiere d'acqua».

I «comunisti di una volta», suggerisce Boatti, era[illegible] cinici ma intrepidi. «Fuori il brontolio del cannone si faceva più vicino... - si legge in un classico come *Conversando con Togliatti* -. Togliatti parlava, come se fosse non su un campo di battaglia ma a casa sua». Commenta un Raymond Chandler preso a prestito: «Aveva il fegato più grosso che sia mai esistito».

E poi erano belli e spensierati. Lo testimoniava Enrico Berlinguer nel '48: «La gioventù sovietica, eroica e felice, canta nelle piazze la sua canzone preferita: com'è bello vivere nel Paese dei Soviet...». I brutti e i bassi hanno tradito. «Trockij era altezzoso. Di statura media, girava in automobile scoperta e con due grossi cuscini sotto perché tutti lo potessero notare» (ancora da *Conversando con Togliatti*). Basso e «altezzoso», ma solo con i cuscini, si diverte a suggerire Boatti. Chissà quale dubbio doveva allora rodere Stalin quando nel '37 disse: «Lenin si presentava alla mia immaginazione come un gigante di bell'aspetto... Quale fu invece la mia delusione quando vidi il più comune degli uomini, di statura inferiore alla media». Anche lui traditore?

Era un covo di vipere il mondo in cui dovevano farsi largo i veri comunisti: «I sinistri non sono altro che dei destri i quali mascherano la loro politica con frasi di sinistra», denunciò Stalin. Per fortuna c'era Viscinski. «... il compagno Viscinski dovette, per così dire, strappar loro le confessioni con le tenaglie», narrava nel '37 Klemant Gottwald. Lapsus freudiano?

Il comunismo - a leggere Boatti - è caduto perché non ha mantenuto alta la guardia, e i «sinistri» si sono intrufolati. Scrive la Rossanda: «Continua il trend positivo per quanto riguarda la lettura di Gramsci fuori del nostro Paese». Trend, come se parlasse un vero yuppy. Ma il colpo definitivo l'ha dato il «Comitato Promotore Livorno» nel '90: «Tiriamo fuori le nostre bandiere... Diamo vita ad una manifestazione... Tutti i compagni che volessero [illegible] aderire mandino un fax...»

Pier Luigi Vercesi

Da Togliatti alla Rossanda, ospite d'onore «Cossiga il sardo»

Stalin fu molto deluso dalla [illegible] di Lenin. In alto da sinistra a destra Occhetto, Lenin e Marx

Qui accanto, Togliatti non sempre maestro di bon ton, ma «indomito e coraggioso»

BRACCIO DI FERRO TRA QUIRINALE E PDS

Convegno sul poema indiano

Rama, l'eroe di tutte le virtù

TORINO

AMORE coniugale, virtù guerresche e morali; prodigi, rapimenti, fughe, metamorfosi. Immaginazione lussureggiante [illegible] azione scandiscono le vicende del *Ramayana*, una delle più fulgide opere della letteratura di tutti i tempi e testo capitale dell'induismo. I massimi esperti mondiali di quest'epica straordinaria inaugurano domani a Villa Gualino un convegno aperto al pubblico. I lavori si concluderanno giovedì.

Centomila versi, una miriade di episodi che hanno segnato in profondità l'arte, le idee, i sentimenti, la storia religiosa e letteraria di tutta l'Asia. Da più di duemila anni. Con le assise internazionali organizzate dal Cesmeo (Centro piemontese di studi sul Medio ed Estremo Oriente) Torino rende omaggio al primo [illegible] e traduttore [illegible] *Ramayana*, l'abate piemontese Gaspare Gorresio, che pubblicò nel 1870, in dodici volumi, il testo sanscrito e la versione italiana del poema.

L'opera [illegible] Gorresio, frutto di trent'anni [illegible] lavoro solitario, [illegible] considerata insuperabile. «La sua traduzione [illegible] molto vicina alla perfezione», commenta Oscar Botto, direttore del dipartimento di Orientalistica [illegible] l'ateneo torinese e direttore del Cesmeo. A lui il governo indiano ha affidato la ristampa del testo sanscrito edito da Gorresio e la traduzione in inglese delle introduzioni scritte dall'abate ai libri del *Ramayana*: «prefazioni di somma [illegible]llezza e dottrina», aggiunge il professor Botto, che le ha riunite in un volume e le presenterà al [illegible]vegno.

[illegible] studiosi [illegible] soffermeranno sui personaggi (dal protagonista Rama, principe saggio e pietoso, incarnazione [illegible] Visnù, alla moglie Sita, figlia della Terra); tracceranno un profilo dell'autore, il poeta [illegible]almiki, e parleranno perfino dell'etica «ambientalista» dell'opera. Martedì alle 21 si terrà al Teatro Adua una serata di danze su temi del *Ramayana*; mercoledì a Villa Gualino sarà proiettato un video sul teatro sanscrito (l'ingresso è libero: basta procurarsi in anticipo i biglietti, che saranno a disposizione, fino ad esaurimento, presso la sede del Cesmeo in via Cavour 17).

Battaglie e avventure incalza[illegible] nella «Storia di Rama»: l'umile rinuncia del principe al trono paterno, l'esilio, il sequestro della sposa per mano del demone Ravana, l'alleanza con il re delle scimmie, Sugriva, per liberarla; il grandioso scontro con il nemico e il trionfo finale del protagonista, consacrato re e divinizza[illegible] Una ricerca percorre il racconto: la lotta di Rama [illegible] la giustizia e la pace. E' lui il modello esemplare del «Dharma»: della rettitudine, dell'obbedienza ai genitori, della devozione familiare, [illegible] generosità [illegible] i poveri.

La toccante vicenda della moglie Sita, simbolo della fedeltà coniugale, umanizza il mito. Nel settimo e ultimo libro del poema (spurio, aggiunto dai brahmani per accentuarne la prospettiva religiosa a spese della casta guerriera di cui era espressione), Rama, roso dai dubbi sulla castità della sposa durante il periodo del sequestro, la sottopone per ben due volte alla prova del fuoco. Sita [illegible] ma, addolorata per la sfiducia, decide di separarsi da lui e di tornare [illegible] grembo della Terra: «Se tu non mi apprezzi più - dice congedandosi dal marito -, io mi sento finita per sempre».

Il *Ramayana* è stato adorato e vissuto: [illegible] sunti, compendi e traduzioni, ha generato altri capolavori [illegible] secoli, ha nobilitato tutte le lingue asiatiche. In India lo si recita tuttora, quotidianamente. Valmiki, l'Omero indiano, era sta[illegible] un buon profeta: «Fino a che le montagne e i fiumi resteranno fermi sulla Terra, il racconto [illegible] *Ramayana* continuerà a circolare tra gli uomini».

Maria Chiara Bonazzi

[illegible] AL GIORNALE

L'enigma dell'SS disertore; la filosofia fa bene ai ragionieri

Quel soldato tedesco aiutò i partigiani

Sono Vittorio Campagnolo, [illegible]pote dello scultore Gino Vascon [illegible] fratello del filosofo Umberto Campagnolo, il fondatore della *Société Européenne de Culture* nonché della rivista, stampata [illegible] Venezia, *Comprendre* assieme a Neruda, Adorno, Thomas Mann, Ehremberg, Croce, Gide, Ungaretti ecc. Lo zio Gino Vascon è uno dei protagonisti del libro di Herward Beschorner, *Disertare Lembcke* edito dalla [illegible] Editrice Isonomia di Este.

Si dà [illegible] caso che [illegible] abbia conosciuto Herward Beschorner nel 1944. Io ho [illegible] c[illegible] età, nel 1944 non avevo nove anni [illegible] oggi ritengo di essere una per[illegible] equilibrata e serena. Confesso che non capisco la posizione [illegible] [illegible] anche [illegible] trovo il suo articolo utile ad aprire un dibattito sul [illegible]

Ho conosciuto il giovane soldato tedesco Beschorner quando - a 23 anni -, sottufficiale dell'aeronautica, fu mandato [illegible] Este. Mio zio Gino Vascon aveva lo studio proprio davanti all'ex Collegio Vescovile dove si era installato il feroce comando tedesco. Beschorner frequentava lo studio di mio zio perché [illegible] [illegible] giovane semplicemente innamorato dell'arte, della musica, della letteratura. Anche se all'inizio vidi quel giovane tedesco con malcelata antipatia - la stessa antipatia che avevo per tutti i tedeschi che calcavano con [illegible] arroganza il nostro Paese - ben presto mi resi conto che non [illegible] [illegible]ne gli altri. Aveva l'aria giovanile e buona e [illegible] suo sorriso [illegible] quello [illegible] un uomo che vive e pensa. Ricordo bene come il Beschorner fosse il solo che usciva dal comando tedesco senza po[illegible] mai armi. Beschorner f[illegible] il solo tedesco, almeno nella nostra non piccola zona, ad aiutare la Resistenza.

Questo giovane soldato di 23 anni non ha fatto [illegible] straordinarie [illegible] Superman, ma il poco che ha fatto gli poteva costare la pelle. Quanti tedeschi hanno avuto la sua lucidità, il [illegible] [illegible]raggio? Perfino nel 1945 gran parte dei tedeschi era convinta della vittoria finale e della giustezza della politica [illegible] Reich; nel 1944, entro il Comando Padova Sud vi era [illegible] soldato dell'aeronautica che disse no ai miti nazisti: tutto questo infastidisce Camon. Perché?

Io ho conosciuto bene i tedeschi del Comando [illegible] perfino [illegible] cane lupo di Lembcke che, dopo la partenza del suo padrone, è rimasto ospite in una villa qui a Este.

Ciò che il giovane sottufficiale ha fatto è per Camon [illegible] semplice reazione come quella che investe anche gli animali. Eppure questo giovane di 23 anni si è adoperato contro Lembcke, ha difeso i prigionieri, ha fatto quel che poteva per rendere vani i rastrellamenti.

Camon dice che quelle di Beschorner furono crisi isteriche. Benedetto questo tipo di «crisi isteriche», ce ne [illegible] altre che [illegible] producono niente altro che [illegible] fritta.

Questo libro di centonovanta pagine [illegible] difende i tedeschi, [illegible] accusa; Beschorner [illegible] difende i tedeschi, difende la Resistenza antifascista e in generale la Resistenza all'oppressione. Camon non lo ha capito. Me ne dispiace.

Vittorio Campagnolo
Este (Ferrara)

Risponde Ferdinando Camon: Questa lettera, come quella pubblicata il 5 aprile, allude a grandi cose che il tedesco avrebbe fatto per i partigiani, ma non ne dice neanche una. Forse aspettano che passino altri cinquant'anni. Il presidente dell'Anpi di Padova, Paolo Pannocchia, ha letto le memorie di Beschorner in tedesco, prima che fossero tradotte, e [illegible] [illegible] parlato con altri partigiani: neanche a loro è sembrato che questo soldato tedesco abbia fatto gran che per la Resistenza, gli pare anzi che la [illegible] diserzione (loro la chiamano «fuga») sia avvenuta quando la Wehrmacht era a rotoli. Perché pubblica le memorie con mezzo secolo di ritardo?

La cosa «puzza», dice Pannocchia, se si tien [illegible] che il suo reparto ha fatto, nel Veneto Euganeo, cose di estrema ferocia.

RISPONDE O.d.B.

Gentile Oreste del Buono, non mi capita di frequente di prendere il treno. Lunedì scorso, tuttavia, avendo un appuntamento a Milano, ho dovuto utilizzare questo mezzo. Orari quasi perfetti, carrozze quasi pulite, insomma niente da dire tranne una cosa, piccola forse, ma non trascurabile. Gli scompartimenti dei vagoni (sia quelli più moderni che quelli vecchi) ho notato sono destinati in misura del 50% a non fumatori e del 50% a fumatori. Gli scompartimenti per fumatori avevano molti posti liberi, erano quasi vuoti...

Michelle Prada, Pamparato

Il giubilo dei fumatori pentiti

GENTILE signora Prada, la sua lettera mi evoca visioni molto contrastanti. Rispetto a quella che è stata la mia esperienza di [illegible] fumatore per quasi settant'anni il suo mi pare, addirittura, un sogno impossibile. «Erano quasi vuoti direi - lei dice - men[illegible] una non fumatrice [illegible] [illegible] faticava a trovare [illegible] posto. Ho dovuto prendere, da Mondovì a Milano e ritorno, quattro treni ed in tutti e quattro ho trovato la stessa situazione. I pochi viaggiatori fumatori che ho visto mi sembrava[illegible] dei privilegiati, rispetto ai più che evitano il tanfo e la nicotina delle sigarette. Non voglio scagliare fulmini contro chi dipende dal fumo, mi fa star male e così è per molte persone. Credo che ormai la percentuale di fumatori in Italia sia ridotta a molto meno del 50%. Non si potrebbe quindi destinare ai fumatori una minor percentuale di scompartimenti?».

Gentile signora Prada, penso che il governo provvederà presto nel senso da lei desiderato, [illegible] comunque quello che lei auspica riscontra l'entusiastica approvazione di tutti gli ex fumatori pentiti che conosco, a cominciare [illegible] [illegible] moglie, che mi hanno sempre fumato in faccia per quasi tutta la vita. Glielo ripeto: sulla scorta delle sofferenze per fumo altrui che ho passato, il presente mi pare addirittura incredibile. Eppure (ognuno ha il carattere che ha) mi sento immalinconito come sempre quando avverto che si vogliono imporre discriminazioni a una parte di nostri simili. Temo di aver già detto qualcosa del genere, [illegible] di esser stato rimproverato, lo sarò anche questa volta, ma [illegible] posso barare [illegible] [illegible] [illegible] E' malinconico che per la maggior parte della gente [illegible] libertà significhi togliere la libertà agli altri. Il governo ridurrà i vagoni riservati ai fumatori, poi proibirà del tutto il fumo a chi viaggia su mezzi pubblici. E poi, magari, proibirà i fumatori in sé e per sé con grande giubilo di tutti gli [illegible] fumatori pentiti. Chissà se, allora, si scoprirà il vero modo di curare il terribile male che il fumo è accusato di provocare.

Oreste del Buono

Una [illegible] a [illegible] i giovani

[illegible] torna a parlare [illegible] a scrivere (sarà la volta buona?) d'inserire la materia Filosofia anche negli Istituti tecnici [illegible] commerciali. Come madre di studenti ho sempre sostenuto [illegible] convinzione [illegible] studio della Filosofia, che ritengo basilare e formativo per lo sviluppo delle capacità critiche [illegible] tutti i giovani, non solo dei liceali.

A tale proposito, vorrei breve[illegible] ricordare due frasi [illegible] Umberto Eco: «O ci si abitua a interrogarsi criticamente sui fondamenti di tutti i discorsi, o non ci si abitua e tutti i discorsi verranno assorbiti come puro bagaglio dogmatico. Ora la filo[illegible]fia serve proprio a questo...

«Riservarla a certe scuole privilegiate [illegible] negarla agli utenti della scuola di massa significa che si educheranno da un lato gli appartenenti ad una élite fornita di strumenti critici [illegible] dall'altro coloro destinati [illegible] non mettere in discussione quanto hanno appreso, [illegible] ricordarlo e a [illegible]darlo meccanicamente...»

Nel novembre 1983, allorché sostenni tale opinione in una seduta del Consiglio distrettuale scolastico della mia città, fui aspramente zittita [illegible] [illegible] scandalizzata insegnante di Lettere, di scuola non statale.

Paola B. [illegible]
Casale Monferrato

Ma[illegible]o dell'Inps non mi lamento

Dopo aver letto la lettera del sig. L. Alessandrini di Bologna che denuncia l'inefficienza dell'Inps di Milano e Bologna mi sento in dovere di segnalare il mio caso che dimostra invece il buon funzionamento dell'Inps di Torino.

In [illegible] 7-8-90 avevo richiesto [illegible] liquidazione delle [illegible] di pensione maturate e non riscosse da una mia zia deceduta il giorno 6-8-90 e della quale [illegible] l'unico erede. Ho ricevuto quanto mi spettava quindi dopo un [illegible] e [illegible] mesi dalla domanda.

Giovanni Chiariglione, Torino

Non basta uno [illegible] a [illegible] l'Italia

Il Presidente della Repubblica da Napoli [illegible] proposto il cambia[illegible] dello stemma d'Italia, idea che già aveva avuto nel 1987 l'allora presidente del Consiglio Craxi.

Suvvia signor Presidente, l'Italia di questi giorni ha bisogno di ben al[illegible] iniziative, riforme e cambiamenti, non [illegible] i fronzoli emblematici delle targhe, timbri, bolli e di tutto quello che ne consegue, compresa una spesa tutt'altro che indifferente. E in un momento in cui viene ventilata [illegible] possibilità di applicare nuove [illegible]

Luigi Guaglia, Sestriere

Le macerie dc e [illegible] industriali

Faccio riferimento all'articolo «Cuneo, fra le bianche macerie dc», apparso su *La Stampa* del 9 aprile, per fare alcune precisazioni in merito alle dichiarazioni attribuite al sindaco [illegible] Cuneo concernenti il [illegible] industriale.

In particolare, mi preme far rilevare, anche per [illegible] corretta informazione dei lettori, che [illegible] un totale di quasi 3000 miliardi di esportazioni effettuate dall'economia provinciale nel 1991, l'industria manifatturiera «pesa» per oltre 2500 miliardi ed i suoi prodotti sono destinati all'85,6% nei Paesi Cee, in Usa, Canada, Giappone ed Australia. Siamo ben distanti quindi dalla quota del 60% di esportazioni verso i Paesi del Terzo Mondo, indicata dall'articolo suddetto.

Per quanto riguarda l'insediamento della Michelin, credo di poter dire che lo stabilimento di Cuneo, anche a seguito di recenti ed importanti investimenti effettuati, mantiene sempre più il ruolo [illegible] primo stabilimento italiano per la produzione di pneumatici. Anche in questo caso quindi credo non [illegible]atto parlare di «sopravvivenza», bensì di precisa scelta di sviluppo effettuata dalla proprietà sul territorio cuneese».

Antonio Antoniotti
Presidente Unione Industriale Cuneo

Meglio così. Il dato è [illegible] espresso da amministratori dc nella foga della riflessione sulla sconfitta elettorale. [illegible] valore aritmetico [illegible] dunque corretto, ma la polemica [illegible] gli imprenditori resta. (c. m.)

TAMBURI DI LATTA

Tra virgolette, niente

Prontuario del malparlante

VEDIAMO le luci più brillanti del momento nello sterminato fluire dell'eloquio comune.

TRA VIRGOLETTE - Sta marciando fortissimo. Nessun segno di stanchezza. Usatissimo alla radio a per telefono. E' un sintomo di «morte della voce». La voce non sa più sottolineare, accentuare, rendere afferrabile un'ironia e dalla scrittura [illegible] e dalla carta stampata gli sono venute incontro - prima farfalle innocenti, via via insetti micidiali succhiasangue a pestiferi - le virgolette. Hanno finito per usarle anche senza nessun bisogno: c'è chi spara due virgolette ogni trenta secondi. Gli Uomini di Cultura (e le donne anche più) sono tutti virgolettofaghi. L'uso ha un futuro. Per dire «mia figlia sta benissimo» suggerisco di dire «mia figlia è morta [illegible] virgolette». (Naturalmente, lo scrivo tra virgolette).

STATUNITENSE - A poco a poco va sostituendosi ad *americano*, che mi pare infinitamente meglio. Forze armate, moneta, politica, arte, economia pigliano questo aggettivo unico tra le lingue del mondo (ma non c'è da vantarsene). Allora, meglio Usa aggettivato: moneta Usa, marina Usa. Presidente statunitense è piuttosto indigeribile. E valuta statunitense per il dire il vecchio sudicio onnipotente Dollaro è forbirsi la bocca col tovagliolo del nulla. Hemingway scrittore statunitense? Sinatra cantante statunitense? Gershwin compositore statunitense? Joe Louis pugno statunitense? Schwarzkopf generale statunitense? New York, Chicago, metropoli statunitensi? Abbiamo sempre detto, con perfetta chiarezza, *americano*. Un popolo, una nazione *statunitense* [illegible] sono mai esistiti. Nel be[illegible] e nel male, quel che è ameri[illegible] [illegible] è statunitense. Siamo ancora in tempo a fermare questa insensatezza.

NIENTE - Invece, *niente*, niente lo può fermare... Viene giù con violenza di slavina, cresce come una piena. L'origine psicologica ne è, forse, una delle innumerevoli forme di angoscia inconscia. Terrore del vuoto, di non riuscire più a dire la parola successiva, di non riempire l'intervallo di [illegible] pausa impercettibile, di non saper come incominciare quella [illegible] terrificante: una comunicazione qualsiasi, un dialogo... E così si sono buttati su: «E... niente...» che è [illegible] delle massime brutture del linguaggio di questi brutti [illegible] Quante persone fini, colte, sensibili, potrei multare (almeno di centomila) per non infrequenti [illegible] intercalati in un discorso pur non indegno di chi sta parlando! Quanto alla massa bruta smitraglia i *niente* ogni momento senza ritegno, in tutti i luoghi e in tutte le occasioni. Con meraviglie di questo tipo, che al «desidera?» della commessa di negozio si risponda «niente», seguito da «una camicia», «un quintale di gorgonzola» e «tutto Shakespeare».

IMPATTO - Qui siamo nel Cuore della Tenebra. Impatto sta stravincendo, ha stravinto. Poveretti noi, non arresi, che seguitiamo a dire incontro, scontro, urto, collisione, cozzo, pressione: tra poco [illegible] saremo più capiti di un turco. Impatto ha la mania di essere primo: si tratta sempre del «primo impatto» (molto spesso: [illegible] la realtà»: una coppia di drogati che mettono al mondo della sciagurata prole). Finora «ulti[illegible] impatto» non l'ho captato. Ma spesso, sui giornali, buttando l'amo a caso, pesco «impattare», anche in articoli con firme rispettabili. Scrittori nuovi, per i quali ormai l'italiano è come un molare guasto da buttar via, e politologi di grido adoperano impatto con tranquilla [illegible] di delinquenti incalliti. Dire impatto nasconde vigliaccheria: in italiano non risveglia nulla, ma scolora e nasconde. Chi è spaventato da ogni minimo urto, preferisce avere un impatto. Impatto è pattumiera linguistica, [illegible] dicendo questo si rischia di farlo prosperare di più. Impattate pure, io, con le poche forze che mi restano, seguiterò a urtarmi, scontrarmi, con un certo gusto.

IN POSITIVO IN NEGATIVO - Li trovi accoppiati o separati da [illegible] mezza frase; per lo più [illegible] [illegible] può stare senza l'altro, due spettri freddolosi che si tengono per mano per [illegible] la loro nudità macabra, e a chi li mostrano? *A tutti i livelli*, che devono es[illegible] una famiglia numerosissima. La esibiscono anche [illegible] più reputati baracconi universitari. Come surrogati di «in favore» e «contro», che restano guizzanti, in un parlare [illegible] mallarmeano, quei due squallidi maccabei «in positivo in negativo», passati dalla tecnica fotografica, dove erano perfettamente al loro posto, al bordello della confusione arrogante, [illegible] di pura usurpazione.

GROSSO - Un altro Behemòt che continua a caricare col suo corno preistorico di minaccia. Di grande non si tollera più niente, ma se il grande lo si grossifica potrà avere il passaporto. Il grande Artista, diventando *grosso*, avrà diritto di circolare ancora, però quel grosso è una specie di stella gialla, di campanella del lebbroso. Inoltre, [illegible] grande distingueva, e veniva dato con cautela, grosso è [illegible] distintivo totalitario, buono per le cappelle come per le fogne. Spesso diventa anche *grossissimo*. Pur nella [illegible] materialità il successo è bello se grande o grandissimo. Invece no: il successo è grossissimo. Se Accardo esegue mirabilmente Bach, è un grosso che esegue un grossissimo, e il [illegible] che otterrà non sarà [illegible] grosso. Il Behemòt [illegible] tollera finezze. Il Behemòt ci vuole [illegible] grossi come lui. Dio mio, che dicano pure di me che sono un piccolo, un piccolissimo scrittore! Ma [illegible] dicano che [illegible] grosso. Meglio nulla, nessuno, che grosso. Dici che non lo sono, dirai che [illegible] lo [illegible] stato? Grazie.

A RISCHIO - A esserlo [illegible]no, è un'abitudine, *le categorie*. Ma che cosa sia una «categoria a rischio» non è chiaro. C'è paura di dire qualsiasi cosa, questa è la verità. C'è perfino la paura di dire «gente». Que[illegible] lattiginose, né aristoteliche né kantiane «categorie», che il linguaggio caccia nel limbo delle semi-esistenze, non [illegible]rebbero, in fondo, che della *gente*. Talvolta anche delle canaglie. O dei poveracci. Un parlare [illegible] direbbe «gente che rischia di...». Ma si [illegible] di esseri *umani*. Certe volte la Categoria si estende al Pianeta che ha la sventura di ospitare l'intelligenza che ci distingue; così si sente dire che (per contagi vari, radioattività, [illegible]g, raggi X cosmici) «siamo a rischio». Rischio non è una brutta parola, ma nasconde il verme della rimozione. Essere «a rischio» è meno allarmante che «essere in pericolo». Stremato dall'abuso, il rischio si perde nell'insignificante. Dunque la Categoria detta *a rischio* è un Nessuno che essendo *a rischio*, pur essendo realmente *in pericolo*, non rischia, per effetto della rimozione, al di là della mera espressione *a rischio*, niente. E' quasi una felicità essere una categoria a rischio. Però non tanto. Per la categoria a rischio [illegible] si muove, giustamente, nessuno; per della «gente in pericolo» qualcuno si muove. «Uomo in mare» si grida, ancora, nelle Marine: e qualcosa si fa, per l'uomo in mare, la nave si mette in agitazione. Ma se dal parapetto si grida «categoria a rischio» l'uomo che sta per annegare, disgustato di [illegible] [illegible]re più neanche [illegible] «uomo in mare» [illegible] lotterà più per tenersi a galla. Come succede per le «categorie a rischio».

Guido Ceronetti

Ironia e entusiasmo nella testimonianza dello scrittore Waugh

Abissinia, la conquista soft

Un inglese dalla parte degli italiani

DIVORZIATO, convertito [illegible] cattolicesimo, reduce dal successo di *A Handful of Dust*, Evelyn Waugh aveva appena terminato una biografia del martire gesuita Edmund Campion, e intanto prendeva in considerazione l'idea [illegible] risposarsi, stavolta secondo i riti di Santa Romana Chiesa, [illegible] Laura Herbert, dalla quale avrebbe a suo tempo avuto sette figli. Nelle more di questa decisione [illegible]mentale, quell'anima attraversata pensò di combattere la congenita irrequietezza facendosi spedire come corrispondente di guerra del *Daily Mail* nell'Abissinia minacciata dall'invasione italiana; era l'agosto del 1935 e il mondo non parlava d'altro.

Nel coro [illegible] esecrazione [illegible]versale per l'intervento [illegible] a sfida della Società delle Nazioni [illegible] voce dell'Inghilterra spiccava per indignazione particolare, [illegible] l'atteggiamento del *Daily [illegible]il*, che era [illegible] blanda simpatia per il regime mussoliniano, andava controcorrente. Waugh amava trovarsi controcorrente; ma di qui a definire le [illegible] corrispondenze filofasciste, [illegible] corre. Più che i dispacci inviati allora, alcuni dei quali possono leggersi nella raccolta [illegible] scritti vari [illegible] [illegible] [illegible] Gallagher (1983), ci interessa comunque il volume organico scritto nel 1936, subito dopo la fine del conflitto, e oggi felicissimamente recuperato [illegible] Sellerio, in una buona traduzione [illegible] Tommaso Giartosio e [illegible] una introduzione di Benedetta Bini: *Waugh in Abissinia*.

Più che un libro sulla guerra d'Abissinia, è un libro sull'impossibilità di fare il giornalista in una situazione simile. Raggiunta faticosamente [illegible]dis Abeba, il [illegible] e i suoi compagni occasionali conducono un'esistenza assai scomoda cercando di procurarsi notizie che non arrivano e che comunque non sono quasi in grado di trasmettere; i più intraprendenti inventano a man salva atroci fatti [illegible] s[illegible] facendo precedere i dispacci dalle formule magica [illegible] fonte dice che».

Una gita nella città costiera di Harar non serve a chiarire la situazione; più avanti, il narratore e un paio di colleghi intraprendenti tentano avventurosamente di raggiungere Dessié, che sembrerebbe più vicina al fronte, ma sono fermati in [illegible] villaggio e rispediti nella capitale. In capo a qualche [illegible] le compagnie cinematografiche e i giornali cominciano a richiamare i loro inviati, e Waugh [illegible] è scontento di rimpatriare per il Capodanno. Ad aprile la vittoria italiana è un fatto compiuto, ma nuovi gravi episodi internazionali come la guerra di Spagna e l'occupazione tedesca della frontiera sul [illegible] distolgono l'attenzione del mondo; le sanzioni vengono abolite, e l'Abissinia non fa più notizia.

«Gente massiccia, infaticabile: non stanno in ozio come padroni, ma lavorano come schiavi»

Lo scrittore Evelyn Waugh. In alto soldati italiani con [illegible] abissino

Sopra, soldati [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in partenza per l'Abissinia. A fianco, il generale Graziani, a destra il Negus Hailé [illegible] in un'immagine giovanile

Curioso di vedere di persona com'è andata a finire, Waugh vi [illegible] a [illegible] spese, e [illegible] [illegible] nuova atmosfera di ordine e [illegible] operosità. Trova efficiente e cordiale il generale Graziani, che gli dedica venti minuti del suo tempo, e conclude il libro con un brano che gli sarà molto rimproverato, in cui loda la bella strada maestra che gli italiani [illegible] già costruendo, spiegando ai connazionali che in una [illegible] impervia e desolata come quella la grande arteria è l'annuncio [illegible] una nuova era [illegible] pace e fertilità.

Dell'origine del [illegible] [illegible]usiasmo (ma entusiasmo è ovvia[illegible] un termine esagerato per [illegible] spirito caustico come quello di Waugh) diremo fra poco; le sue osservazioni sono comunque acute. I laboriosi operai italiani descritti da Waugh - coloro che in pochi mesi hanno [illegible]lizzato un'opera destinata a sfidare i secoli - sono «gente [illegible]siccia, [illegible] mezza età, apparente[illegible] infaticabile». Gli abissini non li comprendono, per loro la vittoria comporta ozio e abbondanza; all'idea [illegible] conquistare un Paese per andarci a lavorare; di considerare un impero come un luogo in cui portare cose e [illegible] [illegible] cui portarne via, un territorio che deve essere fertilizzato, coltivato, abbellito, e non denudato o spopolato; di faticare co[illegible] schiavi, invece di starsene in ozio come padroni - tutto questo era completamente estraneo al loro modo [illegible] pensare... In Africa un'occupazione così concepita è sicuramente qualcosa di [illegible]to». La povera Grande Proletaria tentava di inventare il coloniali[illegible] soft; come andasse a finire, lo sappiamo tutti.

Questo è il famigerato capitolo settimo, che in seguito Waugh avrebbe omesso dalla raccolta dei suoi scritti di vi[illegible]gio. Nei sei precedenti egli ha incontrato ben poco da elogiare; in compenso, ha vividamente descritto la tragica farsa [illegible] un Paese miserabile, lacerato prima che [illegible] guerra con un nemico esterno, dall'oppressio[illegible] dell'enigmatico Hailé Selassié I, signorotto feudale emerso dal conflitto fra vari Ras abissini, tiranni delle [illegible] del Paese, particolarmente [illegible] quella musulmana. Pigri, crudeli e selvaggi, gli abissini [illegible] responsabili della depressione che si vede dappertutto; in compenso sanno vendere all'estero un'immagine di dignitosa civiltà tribale offesa dalle ingerenze straniere. Diffondono, anche, abilmente, notizie di stragi perpetrate dagli italiani e inventate di sana pianta; a un certo punto per esempio il mon[illegible] piange sul bombardamento di un ospedale che non [illegible] mai stato neanche costruito.

Non possedendo gli strumenti per giudicare l'attendibilità della posizione di Waugh, [illegible] pronuncio giudizi in materia. Mi sento comunque su terreno più saldo quando confermo la mia vecchia convinzione, che Evelyn Waugh sia [illegible] dei [illegible]mi scrittori inglesi del secolo. Anche in traduzione non c'è nemmeno una pagina di questo libretto che non sia ammirevole per limpidezza, [illegible] precisione, efficacia, oltre che per un umorismo inimitabilmente «deadpan», ossia impassibile fino alla crudeltà.

Waugh è un [illegible] per adulti (e così anche Wodehouse, si vorrebbe aggiungere, parafrasando Oscar Wilde). Il freddo, incuriosito disprezzo di questo arciconservatore per la confusione, il pressappochismo, la mascalzoneggine e via dicendo dei tempi [illegible] genere trova com'è ovvio un campo [illegible] osservazione ideale nell'atmosfera sordida e dissoluta di un territorio primitivo allo sfascio e di una finta metropoli come Addis Abeba; ne seguono frequenti momenti di commedia irresistibile, i cui personaggi sono albergatori cinici, informatori infidi, giornalisti superficiali e presuntuosi, burocrati locali corrotti e via dicendo.

A fare [illegible] fortuna [illegible] qualunque antologia di testimonianze sull'Africa dovrebbe bastare anche solo un pezzo come la rivista della Guardia Imperiale [illegible] [illegible]a pioggia spietata; ve ne regalo [illegible] brano: «L'Impera[illegible] era giunto all'una e mezzo, in uniforme da campagna, accompagnato da una [illegible] di lancieri completamente fradici. [illegible] posto sul trono e sedette immobile, fissando la pioggia. Era ormai evidente che la tettoia sopra le nostre teste era [illegible] progettata più [illegible] ornamento che come protezione; l'acqua penetrava in abbondanza [illegible] molti [illegible] che andavano allargandosi; qualche giornalista che si era portato dietro la macchina per scrivere provava a battere il suo articolo, ma la carta gli si spappolava sotto i tasti. E ancora non succedeva nulla. Era necessario che l'Abuna aprisse la cerimo[illegible] compiendo tre giri a piedi [illegible] al Mascal, ma nulla avrebbe potuto indurre quell'uomo vecchio e infermo, nato in un clima più benigno, ad abbandonare il posticino asciutto che i suoi diaconi gli [illegible] [illegible] la tettoia...». Ma ora continuate voi a leggere, [illegible] vale la pena.

Masolino d'Amico

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

V A R E S O R T I
O Z I R A D A T Z
P N O C N I P I I
L I A H E M L R C
A N C A N O A I R
M O H S E T E C O
O E C I O B L I C
N R O O T N O C S
I C C T O I L A O

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale [illegible] «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in [illegible] (ogni colonna). Scrivete [illegible] caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: VISORE = 6) e il totale nella casella in basso a destra. [illegible] abbiamo [illegible] 142 punti. E voi? Scriveteci!

PAROLIERE [Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	I	S	A	C
2	T	L	A	S
3	I	N	I	I
4	O	C	T	F

	a	b	c	d
1	C	O	R	N
2	I	C	I	Q
3	E	R	C	O
4	R	O	N	E

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in [illegible] griglia di [illegible] come [illegible] qui sopra, il maggior numero possibile [illegible] parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. [illegible] usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella C-2, si legge una parola di [illegible] lettere: ANTIFISCALISTICO. Nella griglia [illegible] destra [illegible] possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. [illegible] ne abbiamo trovate 57 [illegible] lettere [illegible] più lunghe). E voi? Scriveteci!

MATEMATICA [De Toffoli]

«Provate le nuove coppie di additivi - recita il messaggio pubblicitario di una ditta di prodotti petroliferi -. Se a 50 litri di benzina aggiungi una confezione di Banz e una di Benz, la tua auto con 1 litro farà 5 km in più; se invece usi Banz e Bonz ne farà 6 in più; se infine usi Benz e Bonz ne farà 7 in più». Ugo corre subito ad acquistare 50 litri [illegible] benzina (1500 lire al litro), ma [illegible] quale coppia di additivi scegliere per la sua auto, che normalmente percorre 12 chilometri con 1 litro. Banz costa 10.000 lire, Benz [illegible] e Bonz 20.000. L'intento di Ugo è scegliere la miscela economicamente più [illegible]te. Quale coppia di additivi dovrà acquistare?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnolon Riuniti]

ORIZZONTALI: 1. Un martire di Belfiore; **6.** Lo scrittore di «La vita è altrove»; **11.** Asta in cui sono infissi i pioli; **15.** Le iniziali del cantante Baglioni; **18.** [illegible] grossi pesi; **20.** Uno ad Amburgo; **21.** [illegible]no avvicinandosi; **23.** Può essere confessato; **24.** Simbolo [illegible] cobalto; [illegible] Ha molte gabbie; **26.** Pagare per avere un posto riservato; **30.** Articolo romanesco; **31.** Peso... poetico; **33.** Relativo a [illegible] capo di Stato; **35.** [illegible] esibisce [illegible] circo; **38.** Film di Joseph Losey; **39.** [illegible]re per la pelle; **41.** Morderebbe la [illegible]no del mentitore; **42.** Il nome [illegible] celebre pittore Rossi; **43.** Dà ordini ai facinorosi; **44.** Genti polinesiane; **45.** Dea delle messi; **48.** Le iniziali di Pacinotti; **50.** La Barbara carducciana; **52.** Un'esclamazione; **53.** Pianta delle Celastracee; **56.** [illegible] costanti tropicali; [illegible] Mantello ovino; [illegible] Legno pregiato; **65.** Celebre fisico olandese [illegible] fu premio Nobel [illegible] 1910; **66.** Con Souvestre creò Fantomas; **68.** L'anagramma di «costiero» e di «esercito»; **69.** Se è buono si... rifiuta; **71.** Era detto ser; **72.** Cittadini greci; **73.** La Santa [illegible] Lima; **74.** La città del Torrazzo (sigla).

VERTICALI: 1. Bagna Berlino; **2.** [illegible] di cappella»; **3.** Si ricorda con Leandro; **4.** Le ini[illegible] del regista Altman; **5.** Ignari; **6.** Lo [illegible] il pugile; **7.** Difetto di poco conto; **8.** Ente supremo; **9.** Sigla di Enna; **10.** Rendere abitabile la casa; [illegible] Moglie [illegible] Giustiniano I; **13.** Interpretò «Arsenico e [illegible] merletti»; **14.** L'airone bianco minore; [illegible] Immagazzinato; [illegible] Sigla della Svizzera; **17.** Si raccoglie nelle cisterne; **19.** [illegible] costiera intorno a Palermo; **22.** Tifoso romanista... a colori; **25.** Centro [illegible] sul Golfo [illegible] Tigullio; [illegible] Le catturano i cacciatori; **27.** Egregi; **28.** Portò il tabacco [illegible] Francia; [illegible] Supporti pittorici; **31.** [illegible] «La scoperta de l'America»; **32.** L'ana[illegible] di «dirigente»; **33.** Si por[illegible] al processo; **34.** Pianta come il fior di cuculo; **35.** La provincia [illegible] Otranto; **36.** Elemento [illegible] tenda; **37.** Scimmia del Borneo; [illegible] Un po' di moto; **40.** Limiti di orizzonte; **41.** Sigla automobilistica [illegible] Bari; [illegible]. Il centro di Roma; **45.** Pronome relativo; **46.** I parassiti della scabbia; **47.** [illegible] nacque Virgilio; **48.** Incitamento per il mulo; **49.** Interpretò «Sangue e arena»; **51.** Cima della Jungfrau; **52.** Bagna Bristol; **54.** [illegible]... che ride; [illegible] Le consonanti [illegible] Mike; **57.** Vergognose offese; **58.** Fatica di laureando; **59.** Le gemelle della danza; **60.** Lo Stato di Luang Prabang; **61.** Nome di donna; **63.** Latitudine (abbrev.); **65.** De tedesco; **67.** Sigla di Aosta; **69.** Iniz. della Evert; [illegible] Nelle Marche.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte	Risposte
V A R N	○○
N N V A	●
R N R G	●○
V B R A	●○○
R N N R	●●

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bia[illegible] = colore giusto [illegible] posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, [illegible] la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto** [illegible]

Le soluzioni [illegible] pubblicate
su **LA STAMPA**
domani 13 Aprile 1992

REBUS [frase: 10, 8]

DAMA [Fatter]

Mentre oggi a Praga termina il tradizionale torneo «Golden Prague», per il [illegible] aprile, lunedì dell'Angelo, è annunciato il torneo open [illegible] Genk in Belgio. La Federazione Mondiale ha diramato le classifiche per il 1992; al primo posto il campione del mondo Alexei Cikov, che per [illegible] quattro punti ha [illegible] il rivale olandese Toni Sijbrands. Con un distacco di 30 punti è terzo [illegible] seguito dall'ex campione del mondo [illegible] I punteggi dei quattro migliori sono rispettivamente 2459, 2455, 2424, 2418. Altri quattro giocatori nel «club 2400», [illegible] Schwarzman (Russia) 2406, Clerc (Olanda) [illegible] Valneris (Lettonia) 2402, Gantwarg (Russia) 2400. Tra le donne nettamente prima la campionessa del mondo Zoja Golubjeva (Lettonia) con 2413, [illegible] alle russe Elena Ratkovitsj 2362 e Olga Lewina 2341.

Diagramma:
Thoen-Der,
Parthenay 1991;
il [illegible] muove
e vince.

SCACCHI [Alo]

Ritorna puntuale l'appuntamento con il campionato italiano semilampo a San Giorgio [illegible] Legnano, piccolo centro alle porte di Milano che in un decennio si è laureato capitale scacchistica: 688 giocatori due anni fa, 846 l'anno scorso. Sono numeri quasi da Est [illegible]ropeo. [illegible] chissà che questa volta [illegible] raggiunga un numero di partecipanti a quattro cifre. La formula è quella vincente [illegible] ultime edizioni: tornei [illegible] categoria, più femminile, «under 16» e «over 60»; Magistrale aperto a tutti, indipendentemente da sesso, età e categoria. Montepremi assai ricco e facilitazioni per il soggiorno. Ricordarsi [illegible] pre-iscriversi: tel. (0331) 410041 e 401442. Chi ha il cartellino agonistico (comunque non obbligatorio per giocare) può usufruire dello sconto Coni per il viaggio in treno o in aereo.

Diagramma:
Polgar-Skembris,
Corfù 1990;
il Bianco [illegible]
e vince.

Strana condanna per Idol

Con un'altra di quelle condanne esemplari per chi alza troppo il gomito, soprattutto se è una stella del rock o del cinema, un giudice americano ha trovato una bella serie di punizioni per Billy Idol (qui a fianco nella foto), reo di aver investito una donna mentre tornava a [illegible] ubriaco da [illegible] night club nell'autunno scorso guidando la sua limousine. Oltre alla multa di [illegible] dollari, poco [illegible] di tre milioni e mezzo di lire, dovrà registrare messaggi audiovisivi [illegible] la propaganda contro gli alcolici e gli stupefacenti da mandare in ordine a cura [illegible] servizio pubblico. Il cantante che ha trentasei anni dovrà inoltre partecipare a sessioni di terapia contro l'alcolismo e seguire lezioni di appositi consulenti. Billy Idol ultimamente [illegible] comparso davanti al giudice per aver picchiato una donna conosciuta in [illegible] ristorante [illegible] Beverly Hills. La giovane fu percossa [illegible] volto e ferita dagli anelli [illegible].

Raidue, accordi d'export

Sedici progetti di coproduzione sono stati presentati ieri ai produttori e responsabili di network americani dal direttore di Raidue Giampaolo Sodano (qui nella foto), al Mip-Tv apertosi a Cannes. Sodano, che ha raggiunto un accordo con TeleMunchen per la co-produzione di un film (La spada [illegible] luce) che dovrebbe essere realizzato sia in versione cinematografica sia in versione televisiva (due puntate da [illegible] minuti), [illegible] finalizzando anche [illegible] contratto con la Universal per un film-tv (Regalo d'addio). Il direttore ha detto [illegible] da parte americana esiste [illegible] forte interesse per le proposte, soprattutto dopo le recenti esperienze positive di collaborazione, realizzate [illegible] «Secrets» e con «La camera d'ambra», co-prodotta con Laurel Entertainement, e [illegible] la tedesca Taurus film. Nella riunione di ieri Sodano ha presentato agli americani sedici progetti, selezionati in parte tra i 55 già portati a Montecarlo.

Barbareschi, Biscardi, Funari, Raffai, Parietti: la parola ai meno amati del video

Teleantipatico di successo

Dicono unanimi «E' difficile piacere a tutti se si ha personalità»

DICONO che lei è arrogante, antipatico, pieno di sé: «Questa [illegible] dell'antipatico, creda, è tutta una montatura giornalistica: saranno al massimo sei a Roma, tre a Milano e due a Bergamo a trovarmi antipatico. A tutti gli altri sono sempre stato simpaticissimo». Appurato che non è antipatico, si può tranquillamente aggiungere che Luca Barbareschi non è neppure arrogante, né pieno di sé. Polemico, questo sì. Sempre pronto a spaccare il capello in quattro, questo sì. E poi, sempre lì a pulciare i giornali, leggere tra le righe, telefonare le sue rimostranze, catalogare plausi e dissensi. Capace, magari, di scrivere pagine di messe a punto a critici, ministri, addetti ai lavori. Un gran perfezionista, secondo gli amici. Un terribile rompipalle, secondo i detrattori. Uno, comunque, che non se ne sta certamente zitto zitto nel suo angolino, ma è sempre lì, lancia in resta: basta vederlo nella sua trasmissione «C'eravamo tanto amati» (che ora lascerà), quando chiede, indaga, pungola scavando senza un minimo di discrezione nei cuori infranti: «Ma via, è tutto uno scherzo! Io credo che il pubblico capisca benissimo che si tratta di un gioco e che io sono il primo a prendermi in giro. Anzi, la mia autoironia è talmente palese che è proprio [illegible] chiave vincente [illegible] programma».

Ma, secondo lei, cosa significa essere simpatici?

Simpatia vuol dire non prendersi troppo sul serio: io credo che quando in una trasmissione si coinvolge la gente coi propri casi personali, bisogna tenere la mano leggera e usare molta ironia.

Pensa di avere [illegible] colleghi antipatici, in tivù?

Può dirlo. La [illegible] trabocca di antipatici: tutti quelli che [illegible] di autoironia, che si prendono troppo sul serio, sono retorici e paternalistici e si sentono in dovere di distribuire consigli a destra e a manca.

Ma a domanda, ciascun antipatico risponde che non è vero, lui è simpaticissimo, ci dev'essere [illegible] un errore. Nessuno ha il coraggio della propria antipatia. Eppure il telespettatore si stanca facilmente, quello che divertiva ieri oggi [illegible] diverte più, le facce vengono presto a noia. Ed è facile tracciare un grafico dei gusti e disgusti secondo una borsa-simpatie quasi ufficiale.

Vediamo: aggressività, provocazione e tele-rissa hanno fatto il loro tempo, per cui Funari, Sgarbi, Biscardi sono irritanti. A [illegible] [illegible] piacciono Donatella Raffai, Gianni Ippoliti, Giovanni Minoli. Piace [illegible] [illegible] Costanzo: troppo presente, troppo pressante, [illegible] sicuro di sé, troppo tutto. Sono scadute le azioni di Alba Parietti, specie da quando si è messa in testa di far la Signora. [illegible] Augias, melenso e supponente, ha fatto il suo tempo. Un'antipatia, quella del pubblico, che serpeggia sottile e dilaga insensibilmente, consumando poco a poco il piedestallo in polistirolo dei favoriti di un tempo.

Prendiamo la Raffai: c'è chi sostiene che i suoi programmi rientrino in [illegible] genere melodramma-realtà congegnato così perfettamente [illegible] funzionare chiunque li presentasse. Perché Donatella Raffai, notoriamente, non gode di grandi simpatie: Beniamino Placido la definisce [illegible] «zietta», Antonio Ricci [illegible] [illegible] lei: «Gronda umanità da ogni artiglio». Gli artigli sono rosso sangue, in fondo a mani sottili e diafane, come quelle [illegible] Angelica Huston, ne «La famiglia Addams». Anche il volto è diafano, [illegible] mai l'ombra di un sorriso. Eppure [illegible] look [illegible] donna in carriera [illegible] grandi concessioni alla vanità è studiato alla perfezione: occhiali grandi, cerchiati [illegible] [illegible], capelli corti, spazzolati all'indietro, severissimi tailleurs di ottimo taglio, no alle scollature e agli orli troppo corti. Non un solo dettaglio fuori posto: inoltre Donatella Raffai, soprannominata anche «lady di ferro» non è mai sfiorata [illegible] un dubbio, una turba, un ripensamento, è brava, presente, efficientissima e dopo essersi data da fare col massimo zelo per ritrovare i fu Mattia Pascal della Penisola in «Chi l'ha visto?», ora, col massimo zelo in «Parte civile» si adopera a risolvere i casi giudiziari non risolti o risolti male rispondendo al grido d'appello di tutti i condannati innocenti. Un angelo. Eppure di [illegible] dicono che [illegible] un'arrivista e anche piuttosto antipatica: «Se [illegible] antipatica, mi dispiace, certo, ma non posso farci niente. E poi, insomma, basta con queste accuse... Perché nessuno si è mai azzardato a dire che non so fare il mio mestiere? La verità è che sono [illegible] grossa professionista e potrei presentare qualsiasi cosa: anche il varietà del sabato sera».

Qui sopra da sinistra gli antipatici Alba Parietti Gianfranco Funari e Aldo Biscardi

[illegible] alto da sinistra Maurizio Costanzo e Luca Barbareschi Qui sopra Donatella Raffai

Ma proseguiamo lungo il filo strisciante dell'antipatia. Il processo ad Aldo Biscardi dura ormai da quando dura «Il processo del lunedì»: vale a dire 12 anni durante i quali questo signore in blazer e cravatta regimental, che sembra la statua in cera di se stesso, ha raccolto tutte le critiche e tutti gli elogi possibili. Impopolarissimo, nella [illegible] popolarità. Pochi hanno raggiunto il suo record di antipatia. [illegible] sono riusciti ad avere il suo altissimo indice di ascolto, nonché il suo altissimo indice di sgradimento. Ma la cosa non lo tocca: «Non è vero [illegible] sono impopolare. E' vero piuttosto che la mia è una trasmissione polemica basata su una dialettica molto accesa in cui [illegible] di mettere in discussione argomenti di attualità, portando in campo fazioni avverse e analizzando, [illegible] distacco, i pro e i contro. Difficile conquistarsi le simpatie».

C'è chi [illegible] rimprovera l'uso improprio dei congiuntivi, gli eccessi spettacolari, l'enfasi, la cadenza.

Oddio, questo rientra nel razzismo delle cadenze: va bene quella nordica e si può arrivare sino a Roma, ma più giù non si va. Non pensano che con dieci giorni di scuola di dizione avrei potuto cancellare anch'io l'«orribile cadenza»? Se non l'ho fatto è perché penso che il mio [illegible] napoletano-molisano faccia parte della mia personalità.

«Antipatico io? Non direi proprio: forse volgare, specie agli [illegible] anche se [illegible] ho [illegible] [illegible] tiro e il linguaggio», ammette Gianfranco Funari detto anche la «portinaia d'Italia»: «Se ho usato una certa violenza verbale è stato più che altro per attirare il pubblico, coinvolgerlo, scuoterlo. Dovevo far capire [illegible] telespettatori [illegible] ero [illegible] di loro, quindi adeguarmi al loro linguaggio, che è quello che è...».

Vuol dire volgare?

Senz'ombra di dubbio: la buona educazione è completamente scomparsa. Ma non è un mistero per nessuno.

E' antipatica, o no? Di Alba Parietti è già stato detto tutto e il contrario di tutto. Per lei critici e giornalisti si sono divisi in fazioni avverse, come i Capuleti e i Montecchi: quelli pro e quelli contro. Per lei si sono usati aggettivi ditirambici e insulti velenosi. E da ogni scontro lei è uscita gloriosa o malconcia, vittoriosa o vinta a seconda del pulpito da cui veniva la predica. «Certo [illegible] è facile gestire il successo, ma ora ci riesco abbastanza bene. Qualche anno [illegible] mi avrebbe destabilizzata, non [illegible] psicologicamente preparata, oggi [illegible] conscia della mia corporalità». Infatti, ha saputo costruirsi un'immagine aggressiva e prepotente che i maligni dicono in parte artificiale: labbra e seno gonfiati col silicone, insinuano, grazie ai soldi dell'olio Ip. Lei, altera, non conferma e non smentisce: piuttosto, si lamenta che queste sue grazie più o meno segrete le attirino [illegible] codazzi [illegible] cameramen guardoni. «Le telecamere mi pedinavano persino al gabinetto. Ognuno [illegible] noi, se viene seguito passo passo, diventa [illegible] mucca», ha commentato la Signora, durante il Festival di Sanremo, aggiungendo: «Fanno di tutto perché [illegible] mia [illegible] sia più un'immagine per famiglie». Stupore: e chi aveva [illegible] visto in Alba Parietti [illegible] Angelo del Focolare? E' proprio questo suo atteggiamento [illegible] trasgressiva pentita a far [illegible] i primi dubbi. Certo [illegible] più simpatica quando si limitava a starsene appollaiata sul trespolo, con la spallina che le scivolava sulla spalla incarnando la Bella del Bar Sport che sbaglia i congiuntivi, [illegible] sa tutto sul calcio d'angolo.

Conclusione: [illegible] antipatici [illegible] piace a nessuno. A meno che [illegible] si tratti [illegible] grandi eccezioni, come Vittorio Gassman: «Io ho il dono naturale dell'antipatia: voglio dire, riesco di colpo antipatico a un sacco di gente, [illegible] la voce, la faccia o il fisico aggressivo che mi ritrovo. Così, non ho mai fatto nulla per non sembrare antipatico, anzi. Pensavo: [illegible] fondo in Italia sono tutti simpaticoni, non c'è [illegible] italiano che [illegible] tenga ad accattivarsi la simpatia degli altri, persino all'estero siamo considerati dei tipi simpatici e divertenti. Quindi, fare l'antipatico mi è sempre andato benissimo».

Donata Gianeri

Incontro [illegible] i coniugi Vianello che da domani tornano con le loro burrasche e false liti [illegible] Canale 5

Raimondo: «Faccio ridere tutti tranne Sandra»

Lui presto compirà 70 anni: «Da giovane volevo fare il diplomatico»

MILANO. S'intitola «Il restau[illegible]» la prima puntata della [illegible] serie di «Casa Vianello». Andrà in onda domani [illegible] Canale 5 alle 22,30; poi, per altri 19 lunedì, Raimondo e Sandra continueranno a [illegible] le loro garbate disavventure domestiche.

Difficile trovare nuovi spunti?

Sì, un po' - spiega Sandra -, rifacendo noi stessi praticamente non possiamo inventare nulla, al [illegible] [illegible] autorizziamo a forzare un poco la mano, ma di rado.

Davanti alla macchina da presa recitate benissimo: e nella vita?

Raimondo: Lei non ride più, con me.

Sandra: Se è per questo, neppure in scena. Però non è proprio così, perché se non [illegible] stanchi ridiamo.

Raimondo: Meglio non approfondire. Abbiamo lo [illegible] modo [illegible] giudicare le cose, questo è l'importante.

Ritornano personaggi noti [illegible] me la tata (Giorgia Trasselli, che si è ispirata a una cameriera a lungo alle dipendenze della coppia), l'amico di famiglia Arturo (Roberto Marelli), il portiere (Pino Pellegrino), l'onorevole Per[illegible] (Nicole [illegible] Buono, che a Montecitorio sta «seduto nel settore di sinistra, ma rivolto al centro e con qualche aggancio con la destra»). [illegible] le novità [illegible] che Daniela Castelli, molto attraente, la giovane suscita «alcune velleità» [illegible] parte di Raimondo.

E a suscitare le velleità [illegible] Sandra chi è?

Nessuno - risponde lei - dev'essere un tipo [illegible] situazioni [illegible] sentita degli autori. Qualcosa del genere c'era forse nella prima serie, ma erano solo trovate che inventavo per fare ingelosire lui.

Intanto Vianello prosegue su «Italia 1» il programma sportivo «Pressing». Di sport, s'interessa da sempre, è persino presidente [illegible] [illegible] squadra romana, la SaMo, terza categoria: «Fino a non molto tempo fa giocavo anch'io, come centrocampista. Adesso i rapporti si sono un po' allentati; l'anno scorso la SaMo è arrivata penultima in classifica, hanno incolpato [illegible]

Ma negli stadi non [illegible] più, [illegible] anni. Mai avuto occasione di incontrare un gruppo di ultras?

No. Quando ero giovane anch'io litigavo, allo stadio; [illegible] [illegible] mo[illegible] per sfogare l'aggressività, però tutto finiva al concludersi della partita. Adesso ci sono battaglie tra bande di malviventi. D'altra parte la criminalità è aumentata, non si può vietare a un criminale di essere un tifoso.

Il 7 maggio compirà 70 anni: vantaggi e svantaggi.

Sui lati negativi non saprei rispondere; di buono c'è che mi avvicino alla fine del lavoro. L'avevo programmata molto prima, verso i 50/55 anni; [illegible] ero illuso, invecchiando ho lavorato sempre più.

Come occuperà il [illegible] tempo libero?

Per poterli leggere attentamente e con calma quando sarei stato in pensione, ho accatastato pile di libri, più [illegible] altro saggi di storia e di storia dell'arte, anche [illegible] terze pagine di quotidiani. Spero di riuscirci, voglio anche muovermi, ad esempio giocare a tennis.

Il teatro arrivò per caso, nella vita sia di Sandra che [illegible] Raimondo. Da ragazzi, lei non aveva le idee chiare sul suo futuro. Lui sì: voleva intraprendere [illegible] carriera diplomatica.

Se l'avesse fatta, adesso dove vorrebbe essere?

In un posto tranquillo, possibilmente. Ma, [illegible] a parte, cominciò subito male: quando mi iscrissi a Legge, pensando, appunto, alla diplomazia, delle 2 lingue d'obbligo scelsi francese e tedesco. Tutti mi dicevano di lasciare perdere l'inglese, la lingua dell'avvenire sarebbe [illegible] il tedesco.

Raimondo Vianello a sinistra in una foto di oggi qui sopra [illegible] [illegible] Mondaini in un vecchio sketch dell'80

Ornella Rota

A «Serata d'onore»

Dalla platea insulti a Proietti

MONTECATINI. [illegible] qualcuno fra il pubblico del Teatro Verdi avrà pensato ad un espediente escogitato dagli autori di «Serata d'onore» per incrementare l'audience dopo il clamoroso fiasco della settimana precedente, quando venerdì sera sul finire della trasmissione condotta da Marisa Laurito si è alzata in platea una spettatrice che ha cominciato a inveire contro il protagonista Gigi Proietti. L'attore [illegible] recitando un monologo quando una bionda sessantenne piuttosto in [illegible] in calze a [illegible] e lustrini, ha simulato [illegible] spogliarello gridando: «Sono Tamara, la fa[illegible] cantante. Mi hanno fatto pagare il biglietto, questi s...». L'interruzione ha gettato il panico fra gli organizzatori, poi la donna è stata accompagnata all'uscita. I telespettatori non si sono accorti di niente.

I DISCHI

Ugorski, dalla Russia con un pianoforte

IN campo musicale molte sono le vittime illustri defunti regimi comunisti. Anatol Ugorski è probabilmente l'ultima. Nato in famiglia povera, talento precoce, Ugorski ha rischiato la vita per troppo entusiasmo musicale. Alla fine degli Anni 70, mentre attendeva la nomina di docente Conservatorio di Leningrado, andò a seguire il primo concerto di Boulez in Urss. Il suo errore fu quello di applaudire con troppo entusiasmo alla fine dell'esibizione. I burocrati Partito lo convocarono per spiegazioni, per interrogarlo sul legame esistente tra Schoenberg e Lenin. Il giudizio fu: pericoloso. E lo retrocedettero a pianista accompagnatore dei boy-scout versione falce e martello.

Per parecchi anni si rassegnò a questo ruolo, rifiutandosi di abbandonare l'Urss con altri musicisti ebrei sovietici. Continuava a suonare, a perfezionarsi. Godeva di libertà artistica, suonava per se . era sempre un punto di riferimento a Leningrado, nel 1982, la sua popolarità costrinse i burocrati dell'Università a concedergli la cattedra. Nel 1990 però Ugorski e la sua famiglia furono aggrediti da un gruppo di nazionalisti antisemiti. Deci fuggire in Germania, senza documenti in regola. Fermato, a 48 anni rischiò di finire i suoi giorni languendo in lager. Grazie alla segnalazione di un altro musicista russo e all'interessamento della scrittrice Irene Dische, lo straordinario pianista fu salvato. Della maestria di **Anatol Ugorski** è oggi possibile godere in due dischi: con le **«Variazioni Diabelli»** di Beethoven (Deutsche Grammophon, 1 Cd) e l'accoppiata Mussorgsky-Stravinsky con **«Tableaux d'une exposition-Petrouchka»** (Deutsche Grammophon, 1 Cd).

Nel primo disco affronta il monumento pianistico beethoveniano con un'abilità e una varietà interpretativa stupefacente. La maturità di questo talento pianistico, che ricorda la fisionomia di Sor Pampurio, è avvertibile anche nei due capolavori della musica moderna concepiti da Mussorgsky e Stravinsky. I «Tableaux d'une exposition» è come se fossero allineati nella più luminosa delle sale museali, i Tre Movimenti di «Petrouchka» sono un trattato sulla cultura musicale russa. Due dischi da collezione: un pianista d'eccezione, una registrazione d'alta tecnologia.

Un confronto dell'interpretazione pianistica quella orchestrale dei «Tableaux» la si può compiere con la fresca pubblicazione del Cd firmato da **Riccardo Muti** guida della **Philadelphia Orchestra**. Una prova piena brio ed energia, ma se dimenticare il guanto di velluto nelle sfumature pastello dei quadri di Mussorgsky. A completare il Cd c'è «Una notte sul Monte Calvo», composizione giovanile del musicista russo. Un colorito affresco, dai toni carnevaleschi, di «pettegolezzi di streghe, corteo di Satana, sabba, con generale dell'ardore», come scrive lo stesso in lettera a Rimskij-Korsakov. E Muti riesce ad ottenere dall'orchestra americana quell'elegante ardore, misto a ironia, che il musicista voleva comporre sul pentagramma.

Il 1991 si è concluso a Berlino con una stupenda pagina musicale firmata dai **Berliner Philharmoniker** con **Claudio Abbado** sul podio di direttore. **«Beethoven in Berlin»** (Deutsche Grammophon, 1 Cd) s'intitola questa brillante performance dal vivo, dove la forza, elegante e nobile delle composizioni beethoveniane, viene dominata dal complesso orchestrale, dalla brillante Cheryl Studer. Le pagine rappresentate musica scena per «Egmont», l'aria da concerto «Ah! Perfido», l'«Ouverture Leonore III op. 72a», la «Fantasia in do minore per pianoforte, coro e orchestra». Una godibilissima esecuzione, un momento musicale da ricordare e da ripetere. Così ci si potrà godere musicalmente la fine del vecchio a Berlino e l'inizio di quello nuovo a Vienna con la tradizionale festa straussiana.

Alessandro Rosa

Il Maggio musicale e la Scala replicano alla Corte dei conti

Bogianckino: piena fiducia al direttore Cesare Mazzonis

FIRENZE. «La decisione della Corte dei conti è grottesca...». Giorgio Morales, sindaco di Firenze e presidente Maggio Musicale, non ha peli sulla lingua. Ieri alle 13,30, al termine del Consiglio d'amministrazione dell'Ente lirico fiorentino, Morales ha condannato l'intervento dell'organo amministrativo Stato e dell'«ineffabile cantante (il baritono Giuseppe Zecchillo, presidente dello Snaal e membro Consiglio d'amministrazione della Scala che ha denunciato Mazzonis, *n. d. r.*) ben noto anche al Comunale». Morales ha ribadito la «totale fiducia a Cesare Mazzonis», che da settembre prenderà ufficialmente possesso suo ufficio di direttore artistico del Maggio Musicale fiorentino.

Da sinistra Cesare Mazzonis e Massimo Bogianckino del Maggio

Giuseppe Zecchillo ha colpito dalle lontane polemiche con Ghiringhelli al processo con cui molti agenti teatrali finirono in galera, alla denuncia contro la Scala che dall'83 aveva nominato direttore artistico Cesare Mazzonis «laureato in chimica» ma non «musicista di chiara fama» come prescrive la legge 800 del 1967, succeduto ad un consulente artistico di provata esperienza: il maestro Francesco Siciliani.

Questa volta però la battaglia di Zecchillo è destinata a far discutere; forse anche a far correggere il testo della legge 800 (così formulato presta il fianco a varie interpretazioni), ma sicuramente non inciderà sulla reputazione artistica di Cesare Mazzonis.

Il sindaco di Firenze, che è anche presidente del Consiglio d'amministrazione del Maggio, liquida la faccenda con poche battute: «Abbiamo ricevuto Mazzonis, il quale ci ha a disposizione tutta la documentazione dalla quale risulta che ha i titoli per svolgere la mansione che gli è stata affidata».

Dodici di direzione artistica alla Scala e molti altri alla direzione dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Rai e i prestigiosi incarichi europei non si cancellano con un colpo di spugna. Lo sottolineano la sovrintendenza della Scala e, con calore, lo Massimo Bogianckino, sovrintendente del Maggio, il quale afferma: «In passato ci sono state divergenze sottilissime sulla formulazione incompleta della legge. Se si deve essere cioè musicisti o basta essere musicologi, sulle competenze del direttore artistico non ci sono dubbi di alcun genere. Lo stesso Mazzonis ha fornito tutti i chiarimenti richiestigli dal consiglio d'amministrazione».

Cesare Mazzonis replica duramente al pubblico accusatore Zecchillo: «E' il ennesimo attacco, ma la documentazione della mia attività fornita anni fa alla Scala è ineccepibile ed è stata considerata tale sotto tutti i punti di vista».

Nell'atto di citazione si fa rilevare che sulle nomine di Mazzonis e di Siciliani alla Scala, il direttore generale del ministero Turismo e Spettacolo aveva sollevato qualche dubbio, tanto che l'allora presidente Carlo Tognoli e Carlo Fontana (oggi presidente sovrintendenti e responsabile della Scala) si astennero nella delibera di nomina.

Sull'intervento della Corte dei conti si può discutere a lungo, così pure sul dettato della legge «il direttore artistico un teatro deve essere un musicista di chiara fama». Ma che vuol dire esattamente essere musicista? Vale più il titolo accademico o la competenza specifica? Chi non affiderebbe un teatro a Xenakis, grande autodidatta della musica? E ancora: nei Conservatori italiani si può insegnare senza diplomati, ma semplicemente per esercitato attività artistica nei teatri e nelle orchestre, come cantanti o strumentisti. Chi assicura perciò che un musicista «vero» abbia più competenza teatrale di un laureato in lettere o in chimica provvisto di lunga, specifica competenza musicale e teatrale e di tanta creatività da mandare avanti un lirico? Su questi dubbi Zecchillo e la Corte dei conti hanno scatenato il caos.

Armando Caruso

Dieci teatri in regola

Ma la poltrona è ancora vacante all'Opera di Roma e a Genova

Carlo Majer, Regio di Torino è dei direttori artistici «indubbiamente competenti per cultura e formazione»

GENOVA. Gli Enti lirici italiani sono ancora una volta nell'occhio del ciclone. La decisione della Corte dei conti, che arriva con ben anni di ritardo, suscita non poche preoccupazioni in tutti i Teatri.

La legge Corona n. 800 varata il 14 agosto 1967 è estremamente chiara per quanto riguarda i requisiti richiesti al direttore artistico. L'articolo 12 recita infatti testualmente: «Il direttore artistico è nominato dal Consiglio di amministrazione fra i musicisti più rinomati e di comprovata competenza teatrale».

Negli Anni Settanta la distribuzione delle cariche privilegiava in effetti la «chiara fama». Basta pensare a nomi come Franco Mannino (direttore artistico al San Carlo), Luciano Chailly (Scala), Mario Zafred (Roma), Valentino Bucchi (Bologna), Roman Vlad (Firenze).

La sempre più incisiva penetrazione del potere politico negli Enti lirici ha però, a partire dagli Anni Ottanta, creato una situazione ben diversa: la carica di direttore artistico è diventata, in pratica, al pari di quella del sovrintendente, merce di scambio fra i partiti. E, d'altra parte, la grave crisi economica e gestionale che da anni travaglia i teatri musicali, invoglia certo i grandi musicisti ad accettare poltrone scomode e sempre pericolanti: la «mortalità» dei direttori artistici è particolarmente alta in quasi tutta Italia.

La nomina di Mazzonis aveva suscitato già nel 1983 accese polemiche: la Scala aveva infatti bocciato la candidatura di Piero Rattalino, musicista, con una provata esperienza in campo teatrale. La decisione della Corte dei conti crea oggi un precedente che nessun Teatro potrà ignorare e che potrebbe imporre a breve scadenza una revisione delle cariche.

Nessuno dei tredici Enti lirici parte Firenze che comunque per ora ha confermato la nomina di Mazzonis) ha casi macroscopicamente «illegali». Tutti gli attuali direttori artistici o sono musicisti o sono musicologi. Tuttavia la legge prescrive la «chiara fama» e soprattutto una provata esperienza in campo teatrale. E allora, qu aspetto, appaiono in regola Cagliari, il cui direttore artistico è per legge il direttore del Conservatorio, De Rosa; la Scala che ha scelto Alberto Zedda; il Massimo di Palermo che può contare sul compositore Girolamo Arrigo; la Fenice di Venezia che ha chiamato dalla Gran Bretagna il giovane direttore d'orchestra John Fischer; l'Arena di Verona che ha il compositore Lorenzo Ferrero; Napoli che conta sul compositore Nicola Parente; infine Trieste, il Comunale è da molti anni legato a filo doppio con il barone di origine austriaca Raffaello De Banfield, musicista, armatore e imprenditore, presidente dell'editoriale «Il Piccolo».

Se invece si interpreta la legge in modo meno restrittivo, accettando cioè anche personalità non impegnate in modo operativo sul piano musicale, ma indubbiamente competenti per cultura e formazione, possono allora essere accettati anche i musicologi e i critici musicali: da Gioachino Lanza Tomasi (Bologna) a Bruno Cagli (Santa Cecilia) a Carlo Majer (Torino).

L'elenco degli Enti lirici è completato dall'Opera di Roma, in cui la carica è dal Comunale di Genova che risolverà nei prossimi giorni il rapporto con Alberto Zedda, nominato direttore in gennaio e passato nelle scorse settimane alla Scala.

Iovino

Torino, i Chemin

Un Cactus di padre in figlio

TORINO. La scena sembra di Lele Luzzati: armadi, poltrone, divani, orologi, tavolini, caminetti tutti accatastati in una piramide abitabile e abitata. Manca lo stravolgimento fiabesco, quel deragliamento immaginativo che fa grande e unica l' dello scenografo genovese. Tuttavia la favola è l'elemento che dà vita a «Cactus», svelto e divertente spettacolo che il Théâtre du Galafronie, formazione belga alla sua prima esibizione italiana, rappresenta fino ad oggi all'Araldo.

La compagnia è composta da Bernard e Mathieu Chemin, padre e figlio nella vita, padre e figlio sulla scena. Bernard è sulla quarantina, Mathieu ha quindici anni. Fra loro, un'intesa artistica perfetta. In questo spettacolo diretto da Didier de Neck raccontano una nottata a dir poco pazzesca, roba da invocare l'intervento del tribunale minorile. Cominciano bio di ruoli: il padre in pannolone e il figlio che si finge adulto. E' uno dei tanti giochi che la coppia affastella in una vita senza donne. Durerà fino a zanotte, allorché ciascuno riprenderà la propria età.

Ma non crediate che, ai dodici rintocchi, la normalità discenda sulla stanza-deposito. Invece di dormire, i due diventano i folletti dell'assurdo: uno dovrebbe e vorrebbe impegnarsi in un calcolo complicatissimo (in realtà è una semplice divisione) dal quale dipende, forse, la conferma di un impiego; l'altro è di inarrestabile vitalità e fantasiosità. Vuole bere in continuazione, ma non sa che l'acqua è stata tagliata, costringe il genitore a un gioco continuo, a una continua reinvenzione della realtà. Inutile che il padre dica: ora esageri; il figlio esagerare.

Gli tocca perciò srotolare un tappeto: che fai, papà, un giardino? In quel giardino ci mette la pianta di cactus: perché serve così poca acqua per vivere? Gli fare la danza della pioggia, mentre il ragazzo fabbrica nuvole accendendo un giornale nel camino, e - miracolo - piove davvero. Accidenti. Dov'è finito il confine tra finzione e realtà? E che valore hanno, a quel punto, i fatti della vita, il dover andare a scuola, una pagella pessima, un paio di calzoni tagliati?

I due Chemin sono bravissimi. Hanno una meravigliosa capacità di esecuzione e stanno in scena con garbata ironia. Nel loro gioco divertente e folle ci inviano domande sul rapporto padre-figlio, ci suggeriscono che la pedagogia senza regole di Rousseau può avere qualche guizzo di plausibilità. Almeno finché dura la notte.

Osvaldo Guerrieri

Incontro con la regista di «Europa Europa», il film scandalo che ha conquistato gli Usa

Holland: il nazismo è dentro di noi

E prepara un film prodotto da Coppola

ROMA. «Troppo poco tedesco»; «artisticamente brutto, pornografico, stupido»; «non dà un'idea esatta degli ebrei»: è stato liquidato così, dalla stampa tedesca e dai membri della commissione incaricata di selezionare le candidate all'Oscar, il film-scandalo della regista polacca Agnieszka Holland «Europa Europa». L'episodio, clamoroso - visto che negli l'e scorsa il film ha ottenuto un enorme successo incassando milioni di dollari - ha lasciato l'amaro in bocca all'autrice, una polacca 42enne, dotata d'incrollabile determinazione e grande capacità di racconto. Non solo per immagini, anche attraverso le parole. «Europa Europa» ricostruisce la storia vera (tratta dal libro «Io ebreo, nazista per la pelle») di Solomon Perel, un ebreo oggi residente in Israele, che da ragazzo riuscì a spacciarsi per tedesco ariano, divenendo prima interprete dei soldati e poi alunno di una scuola d'élite delle SS.

Una di «Europa Europa». Il film in Germania è stato giudicato stupido

Dice la Holland: «Non mi ha sorpreso che la commissione non abbia selezionato il mio film: i suoi membri sono burocrati, persone poco interessanti, animate da gelosie professionali e xenofobia. Il loro gesto è stato molto stupido: pur di non scegliermi, hanno privato il cinema tedesco della possibilità di un riconoscimento importante l'Oscar. Tra l'altro in un momento particolarmente difficile per questo cinema. I distributori americani non sono riusciti a spiegarsi che in maniera politica il fatto che il mio film non sia stato mandato agli Oscar. E' vero, comunque, che i ragionamenti fatti dai selezionatori, le loro critiche sul modo in cui descrivo gli ebrei, sarebbero state assolutamente impensabili prima della riunificazione della Germania».

Dalla parte della Holland si sono subito schierati, con una lettera aperta di protesta, tutti i più importanti cineasti tedeschi: «E' stata la prima volta - ha commentato la regista, ieri a Roma - che si sono riuniti per fare qualcosa. Ma le soddisfazioni non sono finite qui: dopo il successo di «Europa Europa» la Holland ha ricevuto molte proposte di lavoro e ha accettato di dirigere, in Inghilterra, il prossimo film prodotto da Francis Ford Coppola per la Warner Bros. «Si chiama "Il giardino segreto" ed è tratto da un libro inglese per ragazzi, molto anche in Polonia. Quando avevo 11 anni, era il mio libro preferito. La storia è realistica, ma c'è uno sfondo simbolico che serve a dire mille cose sull'infanzia: un'infanzia molto di da quella falsa e semplicistica in stile Disney. Coppola tiene molto alla letteratura per bambini, si appresta anche a girare "Pinocchio": sia che a lui interessa indagare sulle fondamenta dell'infanzia». La Holland, che sta cercando i bambini protagonisti, ha anche girato, dopo «Europa Europa», «Olivier Olivier». Un film francese, ambientato nella Provenza di oggi, con un titolo che gioca sulla ripetizione per ribadire che «il doppio è presente in tutti noi».

la Holland: «Il problema della ricerca dell'identità è centrale: anche la storia di Salomon Perel lo dimostra». Che pensa degli attuali rigurgiti antisemiti? «L'umanità è stupida, non impara mai nulla; gli uomini sono molto più deboli di come appaiono, non riescono a ripararsi dalle tentazioni del diavolo. Tutti i grandi sistemi ideologici si sono sgretolati, ma c'è ancora chi è disponibile ad accettare il ritorno del nazionalismo, del fondamentalismo religioso, del razzismo».

Fulvia Caprara

Baudo di sera, Magalli chiude, continuano Columbro-Cuccarini

Domenica, chi va chi resta

Il «Girone all'italiana» di Barbato sul dopo elezioni con Barbera ■ Vattimo Riccardo Muti a «Tg l'una», Teo Teocoli fa i suoi «Scherzi» ■ Nilla Pizzi

ROMA. Riccardo Muti, uno dei più noti direttori d'orchestra, a **Tg l'una** [illegible] Beppe Breveglieri (13 Raiuno). Due servizi filmati: sullo stile dei grandi maestri del passato e sul Teatro alla Scala. Direttore musicale della Scala, direttore emerito dell'orchestra Filarmonica di Filadelfia, Muti parlerà della sua carriera e del suo impegno affinché i grandi teatri lirici diventino un trampolino per giovani cantanti. **Domenica** [illegible] veste l'abito [illegible] sera. La trasmissione, condotta da Pippo Baudo, festeggia il [illegible] ottenuto nell'arco della stagione durante il pomeriggio domenicale, passando in prima serata. Il nuovo or[illegible] d'inizio è infatti fissato per le 18.40 e la sigla di chiusura è prevista per le 22,30. La puntata è ricca di ospiti: Alberto Sordi rivive alcune tappe della [illegible] carriera, utilizzando lo spunto [illegible] nuovo gioco «L'intervista» e presenta «Assolto per aver [illegible] il fatto»; Anna Oxa con un look inedito canta un brano [illegible] nuovo album. Per il teatro la compagnia che porta [illegible] dal teatro Sistina, il notissimo musical «West Side Story», musiche [illegible] Leonard Bernstein.

Un collegamento in diretta con Luca Barbarossa in partenza per il tour chiude Ciao Weekend, il programma di Giancarlo Magalli ed Heather Parisi (12 Raidue) giunto all'ultima puntata. «Ciao weekend» torna il [illegible] aprile, il [illegible] e il 10 maggio [illegible] puntate speciali.

«Dopo le elezioni: [illegible] nuova sfida per le sinistre?». Andrea Barbato ne parla con l'on. Augu[illegible] Barbera e il filosofo Gianni Vattimo a **Girone all'italiana** (13,45 Raitre). Collegamento con Langhirano, paese dell'Emilia rossa, dove la Lega ha ottenuto il 20% dei voti. Athina Cenci e Ottaviano Del Turco seguiranno la partita Fiorentina-Lazio. Torna Federico Zeri, con un servizio esclusivo dedicato al restauro degli affreschi di Piero della Francesca, nella Basilica di San Francesco ad Arezzo.

Athina Cenci da Barbato

Infaticabili continuano ad augurare **Buona domenica** [illegible] Columbro e Lorella Cuccarini (13,45 Canale 5). Ospiti Massimo Boldi e Ric (Riccardo Miniggio) giocano per la squadra di Lorella mentre Paola Barale, la valletta rivelazione di Mike Bongiorno [illegible] «La [illegible] della fortuna», e Moira Orfei fanno parte della squadra di Marco. In studio [illegible] che Luca Barbareschi per presentare il suo «Obiettivo indiscreto» di Massimo Mazzucco. Alessandro Bono, Andrea Mingardi e Paolo Vallesi cantano i brani sanremesi. **Italia doman**[illegible] di Gianni Letta (23,30 Canale 5) si occupa del problema scuola [illegible] il ministro della pubblica istruzione Riccardo Misasi; il ministro della funzione pubblica Remo Gaspari; il direttore generale della confindustria Innocenzo Cipolletta; il segretario Cisl Sergio D'Antoni e il segretario Snals Nino Gallotta.

Scherzi a parte (Italia 1 20,30) prosegue a prendere di mira i vip in situazioni grottesche e imbarazzanti. Teo Teocoli, Gene Gnocchi e la valletta Gabriella Labate ed Angela Melillo, se la prendono [illegible] Roberto D'Agostino, Gianluca Pagliuca, [illegible] Pizzi, Barbara Bouchet, Paolo Bonolis, Giobbe Covatta, Gianni Rivera e Sandro Mazzola.

Mario Tessuto, il cantante cantante di «Lisa dagli occhi blu» ospite [illegible] [illegible]enica con Giorgio Mastrota ed Elisabetta Viviani (10 Retequattro). **Domenica in concerto** (23,30 Retequattro). Lorin Maazel dirigerà l'orchestra Filarmonica della Scala nelle «Variazioni» su un tema di Purcell, «Guida del giovane all'orchestra» di Britten e nelle «Quattro danze rundadinella» di Orff. Partecipa anche il coro di voci bianche dell Scala diretto da Gerhardt Schmidt-Gaden. [s. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

Un carillon per Jessica

MUSIC BOX - PROVA D'ACCUSA

1989, 20,30 Canale 5, dur. 120' più spot

Grande film di Costa Gavras. Una brillante avvocatessa, [illegible] Talbot (Jessica Lange), scopre che [illegible] padre (Armi Muller Stahl) potrebbe nascondere qualche ombra nel suo passato. Lo si accusa, infatti, di essere stato [illegible] criminale nazista, colpevole di massacri e torture [illegible] ebrei. Ann, incredula, prende le sue difese e, alla fine di un lungo processo, riesce a farlo assolvere. Ma il giudizio [illegible] tribunale non le basta: Ann vuole dissipare ogni dubbio, cercando lei stessa le pro[illegible] che assolvano o condannino definitivamente il padre. Troverà quello che cerca proprio in un music box, un carillon rimasto a lungo nascosto a Budapest. Il film ha vinto l'Orso d'Oro al festival di Berlino nel [illegible] Jessica Lange, con que[illegible] interpretazione, ebbe la nomination all'Oscar come migliore attrice. Grande l'attore tedesco Muller Stahl nel dipingere l'ambiguo superstite [illegible] passato.

BLOW OUT

1981, 20,30 Raitre; dur. 103'

Cinema sul cinema nell'ambito del thriller [illegible] un Brian De Palma che rimanda fin [illegible] titolo all'Antonioni di «Blow up». John Travolta (Jack) fa il tecnico [illegible] suono per film di serie B. Una notte registra sul suo nastro i rumori di un terribile incidente in cui perde la vita il governatore dello Stato. Jack salva la ragazza, come in [illegible] storia alla Chappaquiddick a parti rovesciate, ma scopre che l'incidente è stato un delitto. Diventa così un anomalo testimone.

IL [illegible] DI LADY [illegible]

1925, 23,50 Raitre, dur. 88'

Prima [illegible] per questo film [illegible] di Ernst Lubitsch, fra i capolavori più certi [illegible] regista, che ben in[illegible] lo spirito di Oscar Wilde, [illegible] cui la commedia è tratta: storia di virtù, equivoci, adulteri e agnizioni nella Londra vittoriana, tutto nel segno della leggerezza, ma con un profondo, anticonvenzionale moralismo. Irene Rich è la giovane e candida Lady Windermere, che decide di tradire il marito, convinta che lui la tradisca [illegible] certa signora Erlynne, dagli ambigui modi di fare. In realtà la Erlynne è la madre della [illegible] Windermere, che la abbandonò bambina per seguire un uomo di [illegible] era innamorata. Senza farsi riconoscere, la madre riuscirà comunque a restituire la pace alla figlia.

John Travolta in «Blow out» su Raitre

[illegible]

1986, 14,15 Raiuno; dur. 112'

Per le domenica [illegible] palme ritorna il giallo religioso diretto da Damiano Damiani. Keith Carradine è il procuratore romano Valerio Tauro che deve indagare sulla scomparsa del corpo di Cristo. Pian piano inizia a essere preda di dubbi religiosi [illegible] esistenziali. Con lui Harvey Keitel (Pilato), Stefania Sandrelli, [illegible] moglie e Phullys Logan.

FESTA DI COMPLEANNO

1968, 23,20 Italia 7, dur. 117' più spot

Brillante esordio registico dell'autore dell'«Esorci[illegible] William Friedkin, protagonisti Robert Shaw e Patrick Magee. [illegible] misterioso individuo, che intrattiene oscuri contatti con la malavita locale, [illegible] la visita di due altri loschi individui, che apparentemente vogliono festeggiare il suo compleanno.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]

Alle 22,50 [illegible] Raitre

Si parlerà di amministrazione della giustizia e di mafia nella puntata di Babele. Giuseppe Ayala, il magistrato [illegible] maxiprocesso [illegible] Palermo, Giovanni Galloni, vicepresidente [illegible] Consiglio superiore della magistratura e Nando [illegible] Chiesa, autore [illegible] libro «Il giudice ragazzino» dedicato a Rosario Livatino, il magistrato ucciso dalla mafia ad Agrigento nel settembre 1990. Nella seconda parte Patrizio Roversi e Martino Ragusa mettono in scena al[illegible] pagine del loro «Manuale di autodifesa televisiva».

[illegible] ORARIO

Alle 1,30 su Raitre

Tre classici [illegible] cinema muto: «Greed» (1923) [illegible] Von Stroheim parabola del capitalismo; «Der letze Mann» (1924) di Murnau, capolavoro di lirismo sociale di uno [illegible] maestri dell'espressionismo tedesco; «L'uomo con la macchina [illegible] presa» (1929) del regista sovietico Dziga Vertov con l'attore [illegible] Jannings.

PALOMAR

Alle 12,30 su Radiotre

Un viaggio fra cultura e [illegible]me. Si parla di Rinascimento con Piero Melograni, Gi[illegible] Ferroni e Manfredo Tafuri.

TEARS FOR FEARS

Alle 14,15 su Tmc

Uno speciale [illegible] titolo «Tears for fears - Greatest hits», interamente dedicato al duo scioltosi recentemente. Con video e interviste, si ripercorreranno i 10 anni di carriera del complesso rock.

I PROGRAMMI [illegible]

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30; 18,05; 20; 23; 0,30

- [illegible] **Di che vizio sei?**
- 7,30 **Il mondo di Quark.** A cura di Piero Angela
- 8,15 Dall'Antoniano di Bologna **La [illegible] Zecchino**
- 9,15 **Parole e vita: le notizie**
- 9,25 Piazza San Pietro. [illegible] **delle Palme e Santa** [illegible] **vanni** [illegible] **II**
- 12,15 **Linea verde**

- 13 — **Tg l'una**
- 14 — **Toto-TV radiocorriere**
- 14,15 **L'inchiesta** (1986). Film drammatico. Regia di Damiano Damiani, [illegible] dine, Phyllis Logan, Harvey Keitel
- 16 — Piediluco. **Canottaggio: Me**[illegible]
- [illegible] **sportive**
- 17 — Teledisney - Avventure in tv. **La città delle tigre** (1983). Tv movie. Regia di Alan Shapiro
- [illegible] **Notizie sportive**
- 18,10 **TGS 90° minuto**

SERA

- 18,40 Pippo Baudo presenta [illegible]**menica in...** (1ª parte)
- 19,59 **Che tempo fa**
- 20,25 **Telegiornale** [illegible] **sport**
- 20,40 Pippo [illegible] presenta **Do**[illegible] **in...** Di Sergio Bardotti, Bruno Broccoli, Paolo Raggi [illegible] Nino Frassica, Raffaella Bergé, Ilaria Moscato e Simona Ventura. Regia di Luigi [illegible] (IIª parte)
- 22,30 **La** [illegible] **sportiva.** A cura di Tito Stagno (Iª parte)
- 23,00 **La domenica sportiva.** (IIª parte)
- 24 — **Zona Cesarini,** [illegible] Gianni Minà e Rita Tedesco
- 1 — Rapallo. [illegible] **Offshore**
- 1,30 **Dove fioriscono i** [illegible] (1973), film, regia di A. Graham, con Julie Gholson
- [illegible] **Il magnifico ribelle,** film di Georg Tressler, con Karl Boehm
- 4,35 **Casa Caruzzelli,** sceneggiato
- 5,35 [illegible]
- 6 — **L'esclusa,** sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 8; 9; 10; 13; 19,45; 23,15

- 7-8 **Piccole e grandi storie**
- 10,05 **Prossimo tuo.** *La vita e la fede.* Di M. Marazziti e D. Ghez[illegible]
- 10,30 **Giorno di festa,** [illegible] B. Modugno e S. Boltoja
- 11,30 Raidue e TGS presentano **Prima che sia gol.** Di Michele Giammaroli
- 12 — **Fuori onda.** In attesa di Ciao Weekend
- 13,25 **Tg 2 - Dio[illegible] giovani**
- 13,45 Dallo studio 5 della Dear **Ciao weekend,** conduce Giancarlo Magalli con Heather Parisi, [illegible] partecipazione di Renato Carosone, La premiata Ditta, regia di Antonio Gerotto
- 17,25 **Europop,** musica e giovani nelle capitali d'Europa. Questa settimana: *Berlino;* Di Andrea Olcese
- 18-19,40 **Pomeriggio** [illegible] **lo sport**
- 18 — **Ciclismo: Giro** [illegible] **Provincia di Reggio** [illegible]
- [illegible] **Calcio: Serie A**

- 20 — **TG 2 Domenica sprint.** A cura di Nino [illegible] Luca e Maurizio Vallone
- 21,15 **Beautiful,** [illegible]
- 22,15 Dallo studio di Napoli Enza Sampò presenta **Scrupoli,** con la partecipazione di Fabrizio Mangoni, regia di Salvatore [illegible]
- 23,35 **Sorgente di vita,** rubrica di vita e cultura ebraica
- 0,05-1,20 **Filo rosso,** Una produzione Raidue-Dse presentata [illegible] Gianni Bisiach; **Una ri**[illegible] **su cento anni** [illegible] **d'Italia,** regia [illegible] Guido Morandini
- 0,20 **Il** [illegible] **Po,** sceneggiato
- 1,20 **Il segreto dell'agente** [illegible]**greto,** miniserie
- 2,40 **Le strade di San Francisco,** telefilm
- 3,30 **I diavoli verdi di Montecassino,** film
- 5,05 **Gli antenati 2 - la vendetta**
- 5,35 **Videocomic**
- 6,15 **Destini,** serie tv

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30

- 8,15 **Dse** - Passaporto per l'Europa - **Playtime e Viens jouer avec nous - Alles Gute**
- 9 — **Schegge**
- 9,25 Pordoi. **Sci: Campionato italiano.** Slalom speciale maschile, 1ª manche
- 10,30 **Raitre presenta.** Uto Ughi e le Sonate per violino e pianoforte di L. van Beethoven
- 11 — Piediluco. **Canottaggio: Memorial D'Aloja**
- 11,45 **Atletica leggera: Maratona di** [illegible]
- 13 — [illegible] **Slalom speciale maschile,** 2ª manche
- [illegible] **U.S.A. e getta.** Di Francesca [illegible]
- 14,10 **Tg3 - Pomeriggio**
- 14,20 **Il bacio perverso** (1964), film regia di Samuel Fuller. Con Constance Towers
- 16-16 **Girone all'I**[illegible] Di Andrea Barbato
- 16-17 [illegible]**: Parigi-Roubaix**

- 18 — **Il colore del vento,** nota sul film **Alambrado**
- 19,15 **Schegge**
- 19,40 **Tg3 - Domenica** [illegible]
- 19,45 [illegible] **Sport**
- 20 — **Blob Cartoon**
- 20,30 **Blow out** (1981), film dramm. Regia di B. De Palma. Con John Travolta, Nancy Allen
- 22,50 **Babele.** Di Corrado Augias
- 23,50 **Movie.** Per il centenario di Lubitsch. **Il ventaglio di Lady** [illegible] (1925), film [illegible] 1ª visione tv. Con Irene Rich
- [illegible] **Appuntamento al cinema**
- [illegible] **Fuori** [illegible] **(mai) vi**[illegible] A cura di Enrico Ghezzi, Ciro Giorgini, Sergio Germani, Marco Melani, Roberto Turigliatto presenta **Una notte muta**

CANALE 5

- 7 — **Prima pagina,** news
- 8,30 **Frontiere dello spirito,** rubrica religiosa
- 9,15 **I documentari di Jacques Cousteau,** documentari
- 10,15 **Reportage,** news attualità e scienze condotto da Marina Blasi
- 11,45 **L'arca di Noè,** conduce Licia Colò
- 12,30 **Superclassifica show,** musicale, conduce Maurizio Seymandi
- 13 — **Tg 5** news diretto da Enrico [illegible]
- 13,45 [illegible] **domenica,** show condotto da Marco Columbro e Lorella Cuccarini, regia di Beppe [illegible]
- [illegible] **Casa Vianello:** [illegible] **alle armi»,** telefilm
- 18,40 **Buona domenica,** studio

- 20 — **Tg 5,** news, diretto da Enrico Mentana
- [illegible] [illegible] **box - Prova** [illegible] Lange, Frederic Forrest, Armin Mueller Stahl, regia di Costantin Co[illegible] Gravas (Usa, 1989), drammatico
- 23,30 **Italia domanda,** speciale elezioni, conduce Gianni Letta, attualità
- 24 — **Tg 5,** news, diretto da Enrico Mentana
- [illegible] **Il grande** [illegible] J. Walker [illegible] Championship, sport
- 1,25 [illegible] le», [illegible]
- 2,15 **Baretta: «Doppia identità»,** telefilm
- 3,05 **Diamonds,** [illegible]
- [illegible] **Attenti a quei due: «La bella ereditiera»,** telefilm
- [illegible] [illegible] in [illegible] **«Una trappola per Robin»,** telefilm
- 5 — [illegible]
- 5,30 [illegible]: **«Capitano Tuttle»,** telefilm
- 6 — **Bonanza: «Regalare un sogno»,** telefilm

ITALIA 1

- 7 — **Bim bum bam,** cartoni
- 10,15 [illegible] sport (replica)
- 11,27 **Meteo**
- 11,30 **Studio aperto**
- 11,45 [illegible] **Prix,** condotto da Andrea De Adamich, di Oscar Orefici
- [illegible] [illegible] **al campionato,** [illegible]ducono Sandro Piccinini e Maurizio Mosca
- 13,30 **Mai dire banzai,** show. Conduce la Gialappa's [illegible]
- 13,57 [illegible]
- 14 — **Studio aperto**
- 14,30 **Il nido dell'aquila,** film con Rutger Hauer, Kathleen Turner. Regia di Philippe Mora
- [illegible] [illegible]
- 18 — **Adam 12.** *Pregiudizi,* telefilm

- 19 — **Studio aperto**
- 19,27 **Meteo**
- 19,30 **Benny Hill show,** varietà
- 20,30 **Scherzi a parte,** conducono Teo Teocoli, Gene Gnocchi con Angela Melillo, [illegible] Labate. Una t[illegible] nascosta prende di mira i vip in situazioni grottesche e imbarazzanti. Questa settimana le vittime sono Roberto D'Agostino, [illegible] Pagliuca, Nilla Pizzi, Barbara Bouchet, Paolo Bonolis, Giobbe Covatta, Gianni Rivera e Sandro Mazzola. A grande richiesta sarà riproposto lo scherzo fatto a Marta Flavi.
- 22 — **Pressing,** conducono Raimondo Vianello, Key Sandvik, Omar Sivori
- 23,30 [illegible] **gol,** conduce la Gialappa's Band
- 24 — **Studio sport**
- 0,30 **Studio aperto**
- 0,42 **Rassegna stampa,** attualità
- 0,57 **Meteo**
- 1,05 **Impatto mortale,** film
- 2,25 **Mac Gyver,** telefilm (replica)
- 3,05 **La terza fossa,** film
- 5,05 **Mac Gyver,** telefilm (replica)

[illegible]

- 8 — **Il** [illegible]**b di** [illegible]
- [illegible] **I Jefferson,** [illegible]
- 9,45 **La famiglia Addams.** *La malattia dello zio Fester,* telefilm
- [illegible] [illegible] **in,** [illegible] (rep.)
- 10 — **E' domenica,** condotto da Giorgio Mastrota [illegible] Elisabetta Viviani
- [illegible] **Tg 4**
- 11,55 **Ciao Ciao,** [illegible]
- 12,55 [illegible], gioco
- 13,30 **Tg 4**
- 13,40 **Buon pomeriggio,** rubrica
- [illegible] **Sentieri,** teleromanzo
- 14,45 [illegible] **madre,** te[illegible]a (rep.)
- 16,55 [illegible] **Hospital,** teleromanzo
- 17,50 **Tg 4**
- 18 — **La passione di Teresa,** telenovela

- 19,35 **Primavera,** telenovela
- [illegible] [illegible] telenovela
- 22,30 [illegible] varietà condotto [illegible] Lear
- 23,30 **Domenica in concerto.** Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Lorin Maazel; coro di voci bianche della Scala diretta [illegible] G. Schmidt-Gaden. «Quattro danze», «Rundadinella» (C. Orff), Tre popolari e B. Britten (Sergej Prokofiev)
- 0,20 **Spenser,** *Io mi accuso,* telefilm
- 1,30 **Lou Grant,** *L'eroe,* telefilm
- 2,30 **Mazzabubù... quante corna stanno quaggiù,** film con Carlo Giuffrè, Isabella Biagini. Regia di Mariano Laurenti. Italia 1971, commedia
- 4,30 **I Jefferson,** telefilm
- 5 — **La dolce vita,** film (replica)
- 6,30 **Lou Grant,** *Il presentimento,* telefilm
- 7,25 **I Jefferson,** telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 8; 10,16; 13; 19; 23

[illegible] Chi sogna chi chi sogna che; **7,30** Culto evangelico; **7,50** Asterisco musicale; **8,52** GR 1 3 A: Agricoltura, Alimentazione, Ambiente; **9,10** Mondo cattolico; **9,30** Santa Messa; **10,20** 500, ma non li dimostra; **12,01** Rai a quel paese; **12,45** Tra poco Stereorai; **12,51** Mondo Camion; **14,27** Stereopiù; **16,50** Tutto il calcio minuto per minuto; **18** Domenica sport; **19,20** Tuttobasket; **20,10** Ascolta, si fa sera; **20,15** Noi come voi; **20,45** Stagione lirica di Radiouno: *Don Giovanni,* dramma giocoso; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: [illegible] 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 14,10; 15,30; 18,30; 19,30; 19,30; 22,30

6-7,19 Fine settimana di Radiodue: «Buongiorno»; **8,03** Titoli GR 2; **8,01** Fabio e Flamma Ultralight; **8,04** Radiodue presenta; **8,15** Oggi è domenica; **8,45** Professione scrittrice; **9,35** Fabio e Flamma Ultralight; [illegible] Bella scoperta!; **11** Parole nuove; [illegible] GR 2 Anteprima sport; **12,15** Mille e una canzone; **12,50** Hit parade; **14** Mille e una canzone; **14,30** Una domenica così; **17,30** Fine settimana di Radiodue: «Passafilm»; **18,32** Fabio e Flamma Ultralight; **18,35** Musica da ballo; **19,55** Largo al factotum: 200 anni da Rossini; **21** Occhio di [illegible]; **21,30** Lo specchio del cielo; **22,41** Buonanotte Europa; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15

7,30 Prima pagina; [illegible] Canzoni d'autore; **9** Concerto del mattino (1); [illegible] Domenica tre, settimanale; **10,30** Concerto del [illegible] (2); [illegible] Uomini e profeti; **12,30** Palomar; **14** Passeggio con figure; **17,05** Diretto [illegible] Claudio Abbado; **19** Lungo [illegible] verso la morte; **20** Libri novità; **20,15** La lunga ombra dell'arcobaleno; **21** Radiotre suite. Musica nella stanza; **22,30** [illegible]. Settimanale; **22,50** «Suoni paralleli»; **23,20** Il senso e il suono; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: [illegible]

- 12 — **Angelus** benedizione di S.S. Papa Giovanni Paolo II
- 12,15 **Come rubammo** [illegible] **bomba atomica,** film
- 14,15 [illegible] **for fears - Greatest hits**
- 15 — **Qui si gioca.** Nel corso della trasmissione **Cicli**[illegible]**: Parigi-Roubaix**
- 16,15 **A tutto** [illegible] film
- 20,30 **Galagoal**
- [illegible] **Ladies & Gentlemen**
- 23,15 **America's Cup**
- 0,30 [illegible] **mare** [illegible] **spiaggia,** [illegible]
- 2 — **Cnn,** in diretta

ODEON TV

- 13 — **Il** [illegible] **Guz,** [illegible]tone
- 13,30 [illegible], telefilm
- 14,30 **Lo sceriffo del Sud,** telefilm
- 15,30 **Domenica** [illegible] **Happy end**
- 16,15 **I due orfanelli,** film con Totò, Carlo Campanini, Isa [illegible]
- 18 — **Navy,** telefilm
- 18,30 **I cavalieri** [illegible] **Zodiaco,** cartoni animati
- 20 — **4 donne in carriera,** sit-com
- 20,30 **Due** [illegible] **speciali,** film con Tracy Pollan, Akosua Busia

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,45

- 14,35 **L'abbraccio** [illegible] **pente,** documentario
- 15,20 **Agente 007 dalla Russia con amore,** film
- 17,10 **Il meraviglioso** [illegible] **do di Disney**
- 17,55 **Notizie sportive**
- 18 — **Ntura amica**
- [illegible] **La parola del Signore**
- 18,45 **A conti fatti,** rubrica
- 19 — **Domenica sportiva**
- 19,45 **Il quotidiano**
- 20,25 **Il cinese,** film tv
- 21,55 **Ordine e disordine**
- 22,55 **Week-end sport**
- 23,05 **Teleopinioni**
- 0,05 **Textvision**

TELE +1

- 13,30 **I gemelli,** film
- 15,20 **Old Gringo,** film
- 17,15 **+1** [illegible]
- 17,25 **Il selvaggio,** film
- [illegible] **Gli artisti della truffa**
- [illegible] **Nemici, una storia d'amore,** film
- 0,30 **Platoon,** film
- [illegible] **Li** [illegible] **con** [illegible] **pi**[illegible] film

TELE +3

Ore 1; 4; 7; 10; 13; 16; 19; 22: **L'uovo del serpente,** film con Liv Ullmann, David Carradine.
- 12,45 **+3 news**

TELE +2

- 8,30 **Motomondiale - G.P. Australia** (replica)
- 12,30 **Tennis - Torneo ATP Barcellona**
- 15,30 **Tennis - Torneo ATP Tokyo: finale** (replica)
- 18 — **Golf - Speciale Golf Masters** (replica)
- 19 — **Motomondiale - G.P. Australia** (sintesi-replica)
- 20,30 **Pugilato - George Foreman-Alex Stewart e** [illegible] **Toney-Glenn** [illegible] (replica)
- 22 — **Golf - Augusta Masters** (diretta)
- 24 — **Campo base** (replica)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30

- 9 — **Cinquestelle in regione,** attualità
- 12 — **Le adorabili creature: Il problema di Gretchen**
- 12,30 **Motori non stop,** repl.
- 13 — **La straordinaria** [illegible] **d'Italia: L'alba** [illegible] **pas**[illegible] doc.
- 17 — **Italia Cinquestelle**
- 17,30 **Sette giorni a Cinque**[illegible]
- 18 — **Pomeriggio insieme** [illegible], attualità
- 21,30 **Occhi dei gatti**
- 22,45 **Cinquestelle in regione,** attualità

ITALIA 7

- [illegible] **La regina di Saba,** film
- 15,30 **Fantafiabedia,** telefilm
- 16,30 **Telecity per voi,** attualità
- 17,30 **I naufraghi,** film
- [illegible] **L'uomo di Singapore,** telefilm
- 20,30 **Meglio** [illegible] **cobra,** film
- 22,20 **Toma,** [illegible]
- [illegible] [illegible] **il compleanno,** film

RETE A

- [illegible] [illegible] **mondo,** informazione
- 20,30 **Yesenia,** teleromanzo [illegible] Noriega, Luis Uribe e Raul Romano
- 21,15 **Amore in silenzio,** teleromanzo con Erika Buenfil, Arturo Peniche
- 22 — [illegible] **una vita,** teleromanzo [illegible] Ofelia [illegible]na

LA [illegible] — Il voto pesa sui mercati

MILANO Comit	601,16	-7,44
N. YORK Dow Jones	3255,37	+ 6,26
LONDRA F. Times	2572,6	+ 189,9
TOKYO Nikkei D.	17850	- 749

Un'ottava ricca di sorprese su molte piazze azionarie internazionali, in alcuni casi influenzate da fattori politici. E' il [illegible] di Milano, che ha accolto la difficile situazione post-elettorale con tre sedute al ribasso e un recupero a fine settimana che non porta comunque il risultato globale in positivo. A Londra, invece, la vittoria dei conservatori ha provocato venerdì un balzo del 5,60%, portando il guadagno settimanale al 7,97%. Anche Parigi ha chiuso l'ottava con [illegible] rialzo dell'1,62%. Il record dell'instabilità è comunque andato a Tokyo, che dopo [illegible] [illegible] ai minimi dell'86 ha recuperato venerdì [illegible] uno spettacolare rimbalzo del 7,55%. Il bilancio complessivo resta però negativo (-3,83%). Guadagna leggermente New York (che mette a segno un progresso dello 0,20% nella settimana), dopo alcuni cali dovuti anche alle ripercussioni del [illegible] cato giapponese.

[illegible] — Il dollaro perde giri

DOLLARO in Italia	1224,73	- 28,87
MARCO in Italia	[illegible]	- 1,04
[illegible]CO/DOLLARO	1,6380	+ 0,013
YEN/DOLLARO	132,85	+ 0,55

Il dollaro ha [illegible] la settimana valutaria registrando [illegible] nuova e significativa flessione, dopo la decisione di ribassare il tasso [illegible] sconto federale. La valuta Usa [illegible] continuato a mostrare nei giorni [illegible] una sostanziale debolezza, sia nei confronti del marco tedesco [illegible] delle altre principali valute. In Italia ha chiuso a 1224,73 lire rispetto alle 1226,94 del venerdì precedente. Il [illegible] che ha chiuso l'ottava in Italia a 753,56 lire contro le 755,20 del 3 aprile, si è mantenuto su posizioni di forza nel corso di tutta la settimana valutaria, registrando solo venerdì una battuta d'arresto. La lira, che in avvio di settimana, in coincidenza con i risultati elettorali, aveva registrato un indebolimento, soprattutto nei confronti della moneta tedesca, ha chiuso [illegible] posizioni di recupero, mantenendosi praticamente stabile rispetto alle altre principali valute.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 12 Aprile 1992

Mentre Tesoro e Bankitalia puntano ad allungare il debito, sul mercato sale la febbre dei pronti contro termine

E il Bot-people naviga in acque agitate

Dopo lo choc elettorale lira ferma, ma i tassi sono instabili

MILANO. La settimana dei terremoti [illegible] passata, ma il mare [illegible] Bot continua ad essere agitato. [illegible] [illegible] quartier generale di Bankitalia nessuno si [illegible] illusioni: i prossimi mesi saranno duri, tra esigenze del Tesoro crescenti [illegible] un mercato di famiglie e banche [illegible] più esigente.

Ma, almeno su un fronte, si può tirare un sospiro di sollievo: la vittoria dei conservatori in Gran Bretagna ha fatto svanire le preoccupazioni sulla sterlina. Si allontana così il rischio di una tempesta nello Sme che avrebbe trascinato anche la lira. Le conseguenze? L'Italia non potrà, se non in minima parte, accodarsi al probabile ribasso dei tassi internazionali, invocato dagli Usa, bene accetto al governo Tory e non troppo osteggiato dalla Bundesbank. Ma la stabilità della lira può garantire [illegible] buona base di manovra per i nocchieri di via Nazionale, tra iniezioni di liquidità, dosaggio della nuove [illegible]sioni [illegible] [illegible] attanto della valvola [illegible] credito per non scoraggiare le imprese in vista di una possibile, timida ripresa.

Del resto, [illegible] prove elettorali [illegible] state l'occasione adatta per esaltare [illegible] delle banche centrali. [illegible] ascordito Banca d'Italia, padroneggiando le tensioni sulla lira [illegible] sui Bot dalle prime ore di martedì, quando la speculazione internazionale è [illegible] scoraggiata con una gestione attenta del secondario. Ha chiuso alla grande la vecchia, inimitabile Bank of England. Non solo [illegible] accettato la [illegible] [illegible] [illegible] aperta la City lungo tutta la notte [illegible] elezioni esaltando [illegible] centralità di Londra [illegible] vero mercato globale per [illegible] finanza [illegible] tutto il mondo. [illegible] [illegible] capolavoro lo ha realizzato all'una e [illegible] di notte, quando prendeva corpo il trionfo di Major. Di fronte all'euforia degli operatori il governatore ha pensato bene di gettare sul mercato un'emissione di «Gilts» (i Btp britannici) subito accolte con grande successo e quindi seguita da una offerta alle sette e mezzo del mattino. E in via Nazionale non [illegible] certo secondi alla Bank of England.

Al di là dei campanilismi monetari, comunque, dopo i colpi di scena elettorali il quadro si fa più chiaro e gli strateghi della finanza possono imbastire le loro strategie, almeno per i prossimi mesi. [illegible] conviene fare? Non vanno trascurati, innanzitutto, i messaggi lanciati dalle autorità monetarie: moderazione nelle nuove emissioni [illegible] redini strette [illegible] liquidità.

La prossima settimana [illegible] dominata [illegible] collocamento delle nuove emissioni di Cct, Cto [illegible] Btp. In tutto [illegible] mila miliardi, [illegible] fronte di titoli in scadenza per 7500. L'importo globale [illegible] mode[illegible] [illegible] non va trascurato che l'annuncio delle aste è stato dato dal Tesoro immediatamente dopo [illegible] chiusura dei seggi, lunedì [illegible]so. Il segnale lanciato, insomma, [illegible] che Ciampi [illegible] Carli non intendono forzare la mano degli investitori in un momento così delicato né trascurano le esigenze del mercato.

Viene accettato il previsto rialzo dei tassi (circa 40 centesimi di punto per i Bot), [illegible] ver[illegible] tollerate grosse forzature. Del resto, il sistema è così indebitato [illegible] la banca centrale che non può consentirsi il lusso [illegible] grosse scorribande speculative. Di qui la sensazione che [illegible] rialzo dei tassi sia un fenomeno ormai esaurito e che le aste [illegible] prossima settimana possano segnare [illegible] lieve limatura dei prezzi. Ma bisogna abituarsi [illegible] convivere con una situazione di forte instabilità nei tassi, soprattutto a breve. Quel che conta [illegible] [illegible] alta la fiducia nelle famiglie, per garantire l'assorbimento dei titoli. E finora l'obiettivo è stato centrato, nonostante le polemiche preelettorali sul congelamento del debito e [illegible] situazione disastrosa [illegible] finanza pubblica: nei primi tre mesi del '92 i ritmi di emissione dei titoli a medio termine sono saliti rispetto ai pur vertiginosi picchi dell'anno precedente (11 mila miliardi al mese per i Btp e 10.500 per i Cct contro i [illegible] [illegible] 8250 di un anno fa).

La situazione, insomma, è sempre deli[illegible] [illegible] i margini di manovra molto ridotti. Ma Ciampi può giocare le [illegible] [illegible] su un [illegible] più sofisticato e con più strumenti rispetto [illegible] passato. A fronte di queste cifre da capogiro c'è, infatti, la fiducia di poter disporre ormai di [illegible] mercato secondario dei titoli di Stato in grado di assorbire, come è [illegible] la scorsa settimana, [illegible] giro d'affari di oltre 11 mila miliardi al giorno e di impedire, così, scompensi improvvisi.

Dal punto di vista finanziario, poi, [illegible] [illegible] è [illegible] finora l'anno dei pronti contro termine, [illegible]ro l'acquisto a pronti e la vendita a termine dei titoli obbligazionari. E' lo strumento alla moda, offerto ormai in tutte le banche anche per importi relativamente modesti (non sotto i 50 milioni). A favorire il decollo della novità giocano i fattori fiscali (il bollo ormai è ridotto a 9 lire su centomila) e la relativa semplicità del meccanismo. Già [illegible] verificano, primo prezzo del successo, gli abusi di finanziarie (e [illegible] qualche banca) che aggiunge spese di gestione [illegible] commissioni improprie come accade purtroppo anche per i titoli [illegible] Stato (attenti quindi a chi promette i rendimenti più elevati).

Ma, in prospettiva, il successo [illegible] pronti contro termine è un segnale della capacità dei risparmiatori [illegible] digerire in fretta [illegible] novità offerte dal mercato e di cogliere [illegible] opportunità di investimento. Un primo test per le grandi novità dei prossimi mesi quando anche in Italia verrà varato il mercato a premi [illegible] futures sui Btp, dopo il rodaggio di Londra e Parigi. E anche in quell'occasione Ciampi vorrà dimostrare che Bankitalia non [illegible] seconda a Londra.

[illegible] Bertone

[illegible]

L'Ocse è ottimista: espansione '93 al 4%

PARIGI. L'Ocse vede rosa: la realizzazione dell'Unione monetaria europea sarà salutare per l'economia mondiale: non ci saranno effetti frenanti. Anzi: il consolidarsi in Europa di più stabili politiche economiche, favorirà la crescita tanto che i Paesi in via di sviluppo (escluso il blocco ex comunista), dovrebbero registrare nel 1992 e nel 1993 un tasso medio d'espansione del 4%. I funzionari [illegible] Comitato economico dell'organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo, come i membri esterni dei grandi Paesi industrializzati, [illegible] d'accordo. Con una condizione: i tassi di interesse sono già scesi quanto basta per stimolare la crescita: ora i governi devono dare la precedenza a politiche fiscali e alla rimozione di impedimenti strutturali allo sviluppo. In altre parole [illegible] necessario eliminare i sussidi statali, privatizzare le industrie, e aumentare la [illegible] nei mercati del lavoro. Il comitato presieduto dal vicegovernatore della Bundesbank [illegible] Tietmeyer (per l'Italia ha partecipato Tommaso Padoa Schioppa vicedirettore [illegible] Bankitalia), ha sottolineato i positivi segni di ripresa negli Stati Uniti e la prevista accelerazione [illegible] prodotto nazionale lordo del Giappone nel [illegible]condo semestre: un effetto dell'entrata in vigore delle [illegible] misure fiscali adottate per rilanciare i consumi.

Dieci anni [illegible] [illegible] sull'orlo del fallimento. Adesso macina profitti grazie ai nuovi motociclisti

La Harley Davidson romba a Wall Street

La moto Usa torna di moda e il titolo guadagna il 50% in 4 mesi

NEW YORK. Una ripresa bruciante. Un rialzo del 50% nell'arco di quattro mesi a Wall Street. Le azioni della Harley-Davidson hanno ritrovato, assieme [illegible] motociclette prodotte dalla casa di Milwaukee, lo sprint. E molti analisti consigliano di scommet[illegible] su questo titolo. Merito [illegible] un'accorta ricetta economica, basata sulla diversificazione, ma anche del risorgere di un mito [illegible] stelle e strisce che qualche [illegible] fa sembrava inesorabilmente destinato [illegible] fallimento.

Acqua passata, brutti ricordi sorpassati [illegible] un rombo. Dopo la quotazione a Wall Street nel [illegible] e nonostante qualche incidente di percorso (come un'indagine della Sec per un crollo dei titoli poco prima dell'annuncio di risultati negativi) per la [illegible] fondata nel 1903 e oggi unico produttore Usa di moto sembrano tornati i tempi gloriosi.

Nel 1959 la Harley vende 60 mila moto. Poi [illegible] i giapponesi e il [illegible] delle maxi cilindrate passa nelle loro mani. Il punto più basso viene toccato verso il 1980, quando [illegible] casa americana vende circa [illegible] mila moto, solo il 3% del mercato Usa, e il 15% del segmento delle grosse cilindrate. La ripresa inizia qualche [illegible] fa, anche grazie all'introduzione, nel 1985, di un dazio [illegible] 75% sulle importazioni di motociclette negli Usa. «Adesso - racconta un analista al quotidiano *Libération* che ha dedicato un ampio servizio al fenomeno - la Harley tocca il 20% del mercato complessivo americano e il 60% di quello delle maxi-moto». Un segmento che, comunque, si è ridotto nel frattempo da oltre 90 mila a 75 mila immatricolazioni annue.

Allo stesso tempo la Harley, che pure ricava il 70% del suo giro d'affari dalle due ruote, sceglie la strada della diversificazione. Compra [illegible] produttore di camper, dedicati a [illegible] clientela

Un motociclista sulla sua Harley

con tentazioni nomadi [illegible] quella che sceglie le sue moto, ma si [illegible] da fare anche per l'industria militare fabbricando componenti per bombe e missili. Così, [illegible] 1986 al 1991 il fatturato si triplica, sfiorando il miliardo di dollari e l'utile [illegible] [illegible] 38 milioni di dollari. Risultato? Una [illegible] sulle società americano più ammirate condotta all'inizio del '92 ha portato la Harley [illegible] 25° posto su oltre 300 concorrenti, [illegible] spalle [illegible] giganti come la Coca-Cola o la Levi-Strauss.

Anche l'immagine dell'Harley [illegible] cambiata. La moto grossa, pe[illegible] [illegible] «cattiva» è di moda più che mai, [illegible] cavalcarla però [illegible] sono più solo i minacciosi Hell's Angels, ma anche la loro perfetta antitesi. Sono i Rub, i «Rich urban bikers», yuppies su due ruote che hanno mutato radical[illegible] [illegible] quadro sociologico del cliente tipo della Harley. [illegible] 1984 solo [illegible] 46% di loro [illegible] laureato, adesso la percentuale [illegible] salita al 60%. E anche il reddito medio è salito in una decina di anni. Oggi il proprietario [illegible] [illegible] Harley guadagna in media 3500 dollari il mese (oltre quattro milioni [illegible] lire) ed è disposto a spenderne buona parte per la [illegible] «creatura».

[f. m.]

[illegible]

Sparate sul pianista non sull'economia

A dispetto dei tanti tecnici che a vario titolo prestano servizio nel Palazzo, la politica e l'economia conti[illegible] a correre [illegible] binari diversi. La prima vive nelle sue elucubrazioni ora rese più complesse dalla frammentazione del consenso elettorale; mentre la seconda continua a reiterare diagnosi per fornire terapie del tutto avulse dalla possibilità di realizzarle in una democrazia parlamentare quale l'Italia [illegible]

Sebbene le elezioni [illegible] siano tenute in una situazione economica a dir poco critica, ed il loro risultato sia stato dai più giudicato di svolta, le forze politiche si confrontano sul sottile dilemma se occuparsi prima [illegible] riforme istituzionali, oppure dell'aggiustamento economico e, soprattutto, finanziario.

Sappiamo bene che, tradotte dal politichese, la prima tesi esprime la prospettiva di un coinvolgimento del pds nella costituenda maggioranza, che la seconda tende invece ad escludere. Ciò nondimeno, è un linguaggio deviante, se non altro perché sconta che tra il dissestro della finanza pubblica e l'inefficienza [illegible] istituzioni non vi sia relazione e che, quindi, i politici, solo che lo vogliano, possano prendersi tutto il tempo per proporre, contrattare, limare, formulare, e finalmente varare le riforme senza che null'altro accada; oppure che l'aggiustamento economico e finanziario possa compiersi senza riforme capaci di ristabilire una correlazione tra [illegible] modo [illegible] essere e di operare [illegible] Stato [illegible] un lato, e le esigenze della gente dall'altro.

E' [illegible] il caso di ricordare [illegible] chi sostiene la priorità delle riforme che il dissesto è di tali proporzioni che, da anni or[illegible], si autoalimenta. Il fatto è evidente nella finanza pubblica, a motivo del debito che si cumula con [illegible] interessi, delle iperindicizzazioni che gonfiano le pensioni, delle dilatazioni [illegible] personale a libro anche in settori come la scuola dove gli scolari diminuiscono, [illegible] [illegible] molte altre [illegible] ancora. Meno evidente, [illegible] il progressivo decadimento del patrimonio industriale che, non potendo vivere di debiti come il settore pubblico, si va ridimensionando, in parte perché emigra dove i servizi sono più efficienti e non ci [illegible] pizzi e tangenti da pagare, in parte perché è costretto a ridimensionarsi tagliando produzione e posti, in parte ancora perché deve del tutto uscire di [illegible]

Basta voltarsi indietro di pochi anni perché i problemi di allora [illegible] [illegible] enormemente ridotti rispetto a quelli di ora. Eppure [illegible] vennero risolti. Se si aspetta ancora, forse arriveremo a realizzare una architettura istituzionale modello, ma per governare quale sistema economico?

A chi, invece, sostiene la priorità dei provvedimenti economici e finanziari possiamo ricordare che trent'anni fa il Pil era poco più di un quarto di quello di oggi e lo Stato sociale era di là da venire. Eppure - correva l'anno [illegible] - fu realizzata [illegible] [illegible] di importo pari al 4% del Pil, come dire 60.000 miliardi [illegible] oggi. [illegible] una [illegible] come quella, ora non è neppure immaginabile per [illegible] tanta opulenza [illegible] giro, [illegible] perché anche le istituzioni sono sempre le [illegible] (e per [illegible] più inquinate dall'invasione [illegible] partiti), non più adatte ad esprim[illegible] i bisogni e le aspirazioni [illegible] una popolazione più cosciente [illegible] soprattutto più ricca. Perché mai, altrimenti, non si riesce più a combinare nulla di buono?

Oggi, [illegible] fronte all'entità della redistribuzione di ricchezza da compiere (dai settori improduttivi a quelli produttivi, dalle famiglie allo Stato, dal privato al collettivo) delle due l'una: [illegible] [illegible] piano di reale risanamento (uno qualsiasi) è gestito [illegible] chi è in grado di riscuotere la fiducia della gente, in modo che i più possano accettarlo e sostenerlo nella prospettiva [illegible] ricavarne alla fine un tornaconto, oppure è destinato a disgregarsi contro i bastioni [illegible]pre più alti ed inespugnabili dietro i quali rimarranno arroccati gli interessi corporativi di ogni genere. E questa alternativa cos'è? [illegible] è forse un problema politico istituzionale?

Insomma, perché questa legislatura abbia un senso, poli[illegible] [illegible] economia devono integrarsi, l'una trovando nell'altra un terreno di reciproca verifica sia [illegible] l'analisi che per le soluzioni dei problemi. Ci si accorgerebbe così che ha ben scarso costrutto immaginare una legge elettorale che creasse, senza voti, una maggioranza che ha disamministrato [illegible] [illegible] [illegible] quando [illegible] voti ne ha avuti in abbondanza. E che, parimenti, ha ben scarso costrutto vagheggiare piani e manovre economiche serie fi[illegible] a quando rimarranno politicamente impraticabili. [illegible] ci scampi [illegible] politici che fanno i tecnici o dai tecnici messi a fare i politici. Ciascuno faccia il suo mestiere perché c'è bisogno di entrambi; e c'è bisogno che si intendano.

Alfredo Recanatesi

Il ministro Guido Carli

I «grandi» (dal G7 all'Fmi) accorrono al capezzale dei Paesi ex socialisti

Tutti all'Est, in ordine sparso

Uomini di Stato e banchieri da domani riuniti [illegible] Budapest
Ma Attali, presidente Bers, è pessimista: crisi [illegible] lunga

BUDAPEST
DAL NOSTRO INVIATO

Ancora si spera nel prossimo autunno. Il segno che la transizione dal socialismo reale all'economia di mercato funziona sarà [illegible] dai primi segni di ripresa in uno dei Paesi dell'Europa centro-orientale. E' anche per spiare se questi segni stanno per mostrarsi, che [illegible]ini di Stato e banchieri, a cominciare dal ministro del Tesoro americano Nicholas Brady, si riuniranno domani e martedì nella capitale dell'Ungheria. Si celebra il primo anno di vita della Bers, la Banca europea per lo sviluppo dell'Est.

Proprio il Paese ospite, che nei mesi [illegible] dava più speranze, sembra deluderle. [illegible] tutti il quello che ha ricevuto più investimenti esteri, e che meglio li ha accolti fornendo leggi chiare e mettendo in piedi un sistema bancario. [illegible] nelle ultime settimane la recessione [illegible] apparsa più grave del previsto; il Fondo monetario internazionale ha colto sul fatto il governo ungherese a cercare di tamponarla sfondando i tetti fissati al deficit [illegible] bilancio. Alcune multinazionali, come la General Electric statunitense, hanno deciso di rallentare i loro investimenti.

Jacques Attali, l'intellettuale francese ex [illegible] di François Mitterrand che presiede la Bers, spera ancora. Altri sostengono che un qualche accenno di ripresa [illegible] lo si vedrà casomai nella Boemia, la metà più [illegible] della Cecoslovacchia. In Polonia forse nel '93, degli altri è meglio non parlare. La Bers, controllata a maggioranza dai Paesi dell'Europa occidentale, ha ottenuto che cadesse il veto Usa [illegible] un suo impegno troppo ampio nell'ex Urss; ma il [illegible] degli aiuti alla Russia le passerà sopra la testa, gestito come sarà dal [illegible]-7 (i cui «sostituti» si sono riuniti ieri a Parigi) e dal Fmi.

La Bers, che ha sede a Londra, è comunque un organismo piuttosto piccolo. I circa 770 milioni di dollari di crediti impegnati nel suo primo anno di vita equivalgono ad appena un tre[illegible]mo delle operazioni annuali della Banca mondiale; aggiungendo i finanziamenti privati cui hanno fatto da motore, si arriva a circa 2 miliardi e mezzo di dollari, [illegible] molto poco rispetto alle enormi necessità. Attali, d'altra parte, [illegible] anche molto sulle idee. Se che uno degli aiuti più efficaci che si possono dare ai Paesi dell'Est è una maggiore apertura dei [illegible] dell'Ovest per quelle loro poche merci che sono competitive; e di questo si vuole fare l'avvocato.

Soprattutto, Attali sostiene [illegible] av[illegible] capito che (come si diceva un tempo) «il problema è politico».

Intervistato ieri contemporaneamente da tre quotidiani di Budapest, Praga e Varsavia, dice che «senza istituzioni solide, l'economia di mercato diventa una economia di [illegible] nero, che frenerà [illegible] nascita di un vero settore privato. [illegible] vogliono leggi che permettano di avere un vero bilancio dello Stato, una vera politica fiscale. Non c'è economia di mercato [illegible] uno Stato democratico e forte, senza [illegible] amministrazione pubblica che funziona». Già, [illegible] che può farci [illegible] banca? «Aiutiamo i Paesi baltici - dice Attali - a stilare costituzioni che tutelino le minoranze. Collaboriamo alla formazione dei funzionari pubblici. Finanziamo la libertà di stampa: giornali, reti tv, tipografie».

Stefano Lepri

[illegible] DI ROSA (FATA) [illegible]

«Il vero problema è Mosca»

TORINO. Gaetano Di Rosa, presidente della Fata di Pianezza, frequenta i [illegible] dell'ex blocco sovietico [illegible] oltre trent'anni. Amico di Gorbaciov e di molti leader socialisti, ha concluso in questi giorni accordi nella Germania dell'Est e in Cecoslovacchia.

Di Rosa, quale futuro industriale ha l'ex blocco socialista?
La situazione è pesante. Le necessità [illegible] infinite, ma le industrie andavano bene per servire un mercato non concorrenziale. I prodotti che fanno oggi sono invendibili.

Ma è così in tutti i Paesi?
No. La situazione nella Germania dell'Est è pesante: ci sono molti disoccupati, ci sono ristrutturazioni, ma loro sono organizzati alla tedesca. Lì la tecnologia è insita nelle persone. La Polonia, invece, [illegible] più scassata, [illegible] l'Ungheria uscirà prima degli altri dal tunnel perché è il Paese che si è indebitato meno. La situazione resta invece drammatica nell'ex Urss. [illegible] è come da noi nel '46. E' un Paese che più che di aiuti ha bisogno [illegible] ordine, di una mano forte che possa dire mettiamoci a lavorare. Eppure hanno un tale potenziale di risorse che potrebbero farcela da soli.... [c. r.]

MOSCA VIVE A CREDITO
(ANDAMENTO DEL [illegible] ESTERO EX SOVIETICO LORDO; IN MILIARDI DI DOLLARI)

Ambroveneto

Ma Bazoli non teme diserzioni

BRESCIA. Giovanni Bazoli, presidente dell'Ambroveneto, getta acqua sul fuoco delle indiscrezioni e delle ipotesi di un progressivo disimpegno del capitale del gruppo delle Popolari venete [illegible] favore del Crédit Agricole, avanzate anche di recente da esponenti degli azionisti di Nordest. Bazoli ha detto che sta accadendo questo: «Le indi[illegible] di disimpegno provengono sempre da qualche singolo, [illegible] poi tutti dicono che decideranno insieme, ma nes[illegible] volontà comune è stata espressa».

[illegible] alla disponibilità avanzata pochi giorni fa dal di[illegible] generale del Crédit Agricole ad un aumento della partecipazione da parte della banca francese, Bazoli ha sottolineato che si è trattato di una pura ipotesi. «Il direttore generale dell'Agricole - ha sottolineato Bazoli - si è limitato a dire che, se si po[illegible] il problema dell'abbandono da parte delle popolari venete, loro potrebbero considerare l'ipotesi di un intervento».

«D'altra parte - ha aggiunto il presidente dell'Ambroveneto - prima dell'assemblea della banca, che dovrà nominare gli amministratori, ci sarà come sempre una riunione del patto di sindacato e posso garantire che il problema della stabilità dell'azionariato [illegible] è all'ordine del giorno». Quanto al fermento che tutti avete [illegible] sul titolo, è nato da un notevole interessamento degli investitori dopo i buoni risultati del bilancio '91.

FLASH

Mattone in ripresa parola di Gabetti

Nel primo trimestre di quest'anno la Gabetti ha accresciuto le vendite del 10,94% raggiungendo un giro [illegible] di 12,4 miliardi di lire (11,1 miliardi nello stesso trimestre del '91). «Si tratta di un aumento dovuto più ai prezzi che al numero delle compravendite - ha spiegato al mensile immobiliare *Metroquadro*, Sergio Scaletti, neodirettore generale della Gabetti spa - l'incremento [illegible] stato del 10 per cento».

[illegible] l'utile [illegible] del 4%

L'assemblea degli azionisti del Credito Bergamasco (gruppo Credit Lyonnais) [illegible] approvato [illegible] bilancio '91, chiuso con una raccolta totale [illegible] miliardi (+16,69%), impieghi per 6175 miliardi (+57,58%), ed [illegible] utile lordo [illegible] 160,3 miliardi (+14,1%), mentre quello netto è cresciuto del 4,4% per complessivi 90,57 miliardi. Sarà distribuito un dividendo in crescita del 9,6% sul 1990, equivalente a 700 lire [illegible] azione piena e 350 per le azioni con godimento 1.7.1991 (l'anno scorso era stato di 1350, [illegible] nel frattempo c'è stato il raddoppio del capitale).

I mobili [illegible] resistono [illegible]

La Castelli, società leader nell'arredamento per ufficio, punta sulla telematica per superare l'attuale congiuntura poco favorevole, a cui l'anno scorso ha saputo far fronte, mantenendo lo stesso giro d'affari [illegible] '90, vale a dire 127 miliardi di consolidato (60% in Italia, 40% all'estero).

Johannesburg invasa da delegazioni straniere, grande interesse per il Biscione

Il Sud Africa adesso sogna l'Alfa

Finito l'isolamento, torna il «made in Italy»

JOHANNESBURG
DAL NOSTRO INVIATO

«Penne all'arrabbiata, please». Un cameriere nero, con una paglietta tricolore in testa, riceve l'ordine. Lavora [illegible] ristorante «Meo Patacca», [illegible] non a Roma. Gnocchi e calamari vengono serviti a Johannesburg. Al tavolo accanto alla vetrata, un giovane sfoggia una maglietta Benetton, comprata in pieno centro.

A piccoli passi, il made in Italy si fa riscoprire in Sud Africa. Ma quanta fatica per ritornare in un Paese rimasto isolato dal mondo nei lunghi anni oscuri dell'apartheid, la rigida separazione razziale. Molte aziende italiane [illegible]viano i primi contatti, ma la cautela sembra d'obbligo. Spiega Marcello Inghilesi, presidente dell'Istituto per [illegible] Commercio Estero, in missione con alcune industrie: «[illegible] Sud Africa è un Paese a rischio: il processo di democratizzazione è avviato, ma [illegible] breve periodo possono succedere cose spiacevoli. Se fosse così tutte le imprese del mondo sarebbero già arrivate».

In compenso, per verificare la svolta, 40 delegazioni si sono precipitate da ogni angolo del globo nelle ultime tre settimane, dopo il referendum che ha sancito la fine della segregazione tra bianchi e [illegible]. «Questa volta l'Italia ha giocato d'anticipo» dice soddisfatto Ferdinando Brunelli, amministratore delegato dell'Ast [illegible] fa capo alla Stet.

Il Sud Africa oggi è una grande [illegible] ci si muove tra incertezze politiche e enormi problemi economici: recessione, inflazione, disoccupazione segnano i giorni [illegible] cambiamento. «Nonostante le difficoltà [illegible]stenti cresce la richiesta di automobili, a [illegible] quelle con stile e standard di sicurezza europei» [illegible] Armando Rossi, rappresentante Fiat Auto per l'Africa Meridionale.

Rossi le ha toccato con mano [illegible] venerdì 3, giorno di apertura della Rand Eastern Show, la fiera di Johannesburg che richiama 800 mila visitatori. C'è sempre la fila nel padiglione italiano, [illegible] più grande fra tutti quelli stranieri, simbolo del ritorno in forze. «La gente fa la coda - racconta Rossi - per vedere le vetture [illegible] dell'Alfa Romeo. Questa [illegible] lasciò il Sud Africa nel 1986, ma è rimasta un mito». E perciò adesso torna: l'Alfa riprende le vendite benché debba sopportare [illegible] dazio del 125% quando varca la dogana.

Nonostante la miseria dilagante, nel Sud Africa [illegible] di lusso rappresentano il 20% del mercato totale. [illegible] si può escludere che in futuro le Alfa vengano montate sul posto, [illegible]me accade per la Fiat Uno. «Siamo in trattative con l'automakers [illegible] ampliare la gamma [illegible] modelli come Tipo e Croma» afferma Rossi. Il [illegible] della Uno era imprevisto: l'automakers (che le assemble ricevendo l'80% dei pezzi dall'Italia) conta di venderne 11 mila nel 1992.

Impiantare stabilimenti appare prematuro. «In passato - ricorda Giobatta Clavarino, presidente dell'Ansaldo - avevamo addirittura una fabbrica di trasformatori. [illegible] siamo stati gli unici a rispettare le sanzioni contro l'apartheid. Ce ne siamo andati; tedeschi, francesi e inglesi non lo hanno fatto». Ora l'Ansaldo studia come tornare: [illegible] pronta [illegible] partecipare alla gara per la metropolitana di Johannesburg, può offrire centrali elettriche dopo che l'Enel [illegible] l'ente sudafricano Eskom hanno firmato un patto di collaborazione. Clavarino è fiducioso: «I sudafricani hanno voglia di aprirsi».

Le infinite bancarelle all'ombra [illegible] avveniristici grattacieli testimoniano i grandi contrasti di un Paese ricco [illegible] risorse. Il Sud Africa [illegible] anche un trampolino: «E' il punto di partenza per la crescita dei rapporti con tutta l'Africa Australe» fa presente Alessandro Ovi, direttore esteri dell'Iri, arrivato con un pacchetto [illegible] progetti per fornire radar con Alenia (che già lavora a Città del Capo) [illegible] costruire acciaierie, impianti per l'alluminio, infrastrutture [illegible] Iritecna. Opportunità ce ne sono per tutti: 115 aziende partecipano alla mostra organizzata dall'Ice. L'avventura è appena cominciata.

Roberto Ippolito

A Italimprese due commesse da EuroDisney

Nel «regno» di Topolino sbarcato il gruppo Rendo

PARIGI. C'è anche del «made in Italy» a Eurodisneyland, il colossale parco giochi che la Walt Disney inaugura stamane alla periferia di Parigi. Una fetta di questo business gigantesco (quasi 5000 miliardi) è infatti finito in mani italiane: in parte a una società di Altavilla Vicentina (la Antonio Zapperia) che ha costruito [illegible] 60% delle giostre, in parte alla Cogei e alla Itin, due società del gruppo Italimprese. Gli appalti affidati alle due imprese, per un valore di circa 35 miliardi, hanno richiesto rispettivamente 275 e 450 giorni di lavoro. La Cogei, capofila del settore costruzioni, ha realizzato gran parte dell'autopista «Autopia» percorrendo la quale, informa una nota del gruppo privato, i visitatori godranno di [illegible] sazione da «Formula 1» mentre l'Itin ha contribuito alla nascita di Videopolis, una enorme sala spettacoli.

Secondo l'amministratore delegato dell'Italimprese Eugenio Rendo «si è trattato di un'ottima occasione per verificare nella pratica la reale capacità delle imprese di costruzioni italiane di stare sul mercato europeo, in competizione [illegible] le maggiori società internazionali».

Rendo, che non nasconde che tra Italimprese e Walt Disney sia in atto un «contenzioso» per il riconoscimento di lavori aggiuntivi, come d'altronde sta avvenendo per molte altre imprese («Ma ciò afferma - fa parte della normale dialettica tra le parti») ha anche annunciato la costituzione delle filiali francesi di Cogei e Itin.

Il gruppo Rendo, che opera prevalentemente in due settori (costruzioni e industria metalmeccanica ed alta tecnologia), è presente da anni all'estero: dalla California ai Paesi dell'Est. L'anno scorso ha fatturato oltre 700 miliardi [illegible] 18% [illegible] più dell'anno precedente).

Il bilancio del '91

Il gruppo Fochi raddoppia l'utile [illegible] miliardi

ROMA. [illegible] è chiuso con un utile netto di 21,1 miliardi di lire l'esercizio '91 della Filippo Fochi Spa, società bolognese del Gruppo Fochi. Il consiglio [illegible] amministrazione ha approvato il bilancio definitivo che verrà presentato all'assemblea del 13 giugno, quando agli azionisti verrà proposto un dividendo di 300 lire. Nel 1991 il Gruppo Fochi ha realizzato una produzione [illegible] aggregata di oltre 1650 miliardi, [illegible] i 920 circa del [illegible] (+68%), e le previsioni per il 1992 si attestano [illegible] 1880 miliardi. Il portafoglio ordini ha raggiunto i 2900 miliardi contro i 2554 dell'anno precedente, avendo in corso d'offerta [illegible] molti rilevanti progetti. Per il 1991, la Fochi stima un utile consolidato, a livello [illegible] gruppo, nell'ordine dei 30 miliardi, contro i circa 14 dell'anno [illegible] personale del Gruppo ha raggiunto le [illegible] unità contro i 7340 [illegible] 1990.

La cartiera in crisi

Arbatax in rosso I soci [illegible] [illegible] «commissario»

CAGLIARI. Volta pagina la cartiera di Arbatax. L'assemblea straordinaria [illegible] soci ha chiesto [illegible] l'ammissione della società al regime di amministrazione straordinaria. La richiesta è stata avanzata in base alle norme [illegible] della legge 3 aprile 1979 [illegible].

L'azienda, primo produttore di carta da giornale in Italia, ha perduto 12 [illegible]iardi nel '90, altrettanti nel [illegible] e si è vista condannare dalla Commissione Cee di Bruxelles a restituire 88 miliardi di aiuti pubblici [illegible] in violazione alle regole: 78 [illegible] giunti attraverso la presenza nell'azionariato [illegible] l'Ente Cellulosa, del Credito industriale sardo e della Sfirs, altri 10 sotto forma di prestiti agevolati.

L'istanza [illegible] ammissione all'amministrazione controllata è ora all'esame del tribunale di Cagliari che dovrà nominare il giudice.

In picchiata gli ordini per macchine, mangimi e fertilizzanti

Scoppia l'austerity verde

Redditi agricoli -11% in tre anni

ROMA. Sono almeno quattro le regioni per le quali la vendita [illegible] fattori produttivi (mangimi, macchine, energia [illegible] fertilizzanti) non solo segna il passo ma spesso arretra. La più significativa riguarda la caduta dei redditi, con la conseguente riduzione d[illegible] liquidità a cui fa riscontro una inadeguata disponibilità di credito agevolato.

Una seconda è conseguente [illegible] una più diffusa coscienza ambientale che conduce [illegible] contenere l'impiego di fertilizzanti, antiparassitari e diserbanti. La terza riguarda i condizionamenti produttivi dettati dalla nostra appartenenza alla Comunità europea (vale a dire le quote).

I REDDITI DEI "12"

[illegible] DEL REDDITO [illegible] 1988 - 1990 (media dei 3 anni) CON 1980-82 = 100 — EUROPA 12: 115,5

Paese	Indice
BELGIO	121,2
[illegible]	149,6
LUSSEMBURGO	132,8
DANIMARCA	119,5
FRANCIA	116,4
OLANDA	136,6
[illegible]	117,2
IRLANDA	141,9
PORTOGALLO	102,2
GRECIA	124,3
ITALIA	89,3
GRAN [illegible]	[illegible]

FONTE [illegible]

Un quarto motivo è rappresentato dall'aumento dei prezzi degli stessi fattori produttivi e la conseguenza negativa che ha sul reddito agricolo, [illegible] anche per la più elevata incidenza che assume in Italia rispetto ai prezzi dei prodotti, col risultato di abbassare in misura più elevata di quanto [illegible] avviene negli altri Paesi la redditività italiana.

L'Eurostat nel triennio [illegible] registra infatti [illegible] caduta del reddito dell'11 per cento, per l'Italia, del 3 per cento, per la Gran Bretagna contro un aumento del 50 per cento per la Spagna, [illegible] per cento per l'Irlanda, 37 per cento per l'Olanda [illegible] un 17-20 per cento per Germania, Francia e Danimarca.

A livello comunitario, [illegible] 1991 segna una caduta media di [illegible] le produzioni del 4,4 per cento e del 10 per cento per le produzioni zootecniche. I consumi intermedi (fattori produttivi) sono invece calati [illegible] per cento. Il trend generale, fatto 100 anno 1988, vede [illegible] livello dei salari a 244 per l'Italia, contro 131 per [illegible] Germania e [illegible] per la Francia. Per macchine, mangimi [illegible] fertilizzanti l'Italia sale a 167, a 151 la Francia mentre la Germania non registra alcuna variazione.

[illegible] fatto in Italia l'energia elettrica e il gasolio costano rispettivamente il [illegible] per [illegible] e il 20 per cento in più della me[illegible] europea.

Il calo dell'impiego dei fattori produttivi trova conferma sui dati Ismea degli ultimi 4 anni.

In valori correnti gli investimenti p[illegible] da 15.200 mi[illegible] di lire a 16.290, [illegible] in valori 1980 la spesa è ferma mentre il calo è più evidente per le macchine dove il numero delle unità acquistate da 166 mila scende [illegible] 134 mila. Calano [illegible] trattrici da [illegible] mila a 34 mila e le altre macchine da 123 mila [illegible] mila [illegible] medie [illegible] [illegible] [illegible] cento [illegible] meno 30 per cento.

[illegible] può [illegible] che al minor ricorso alle macchine si spiega anche col rivolgersi all'usato e alla maggiore resi[illegible] all'usura del [illegible]. L'usato [illegible] cresciuto in corrispondenza del forte esodo agricolo. Chi lascia vende a prezzi vantaggiosi per chi compra prolungando i tempi della sostituzione delle altre macchine. Si tratta però di concorsi marginali che nulla tolgono alle ragioni di base [illegible] cioè alla riduzione di liquidità dovuta alla diminuzione del reddito.

Questa situazione concorre a modificare le regole di gestione, costringe a prolungare i piani di ammortamento, fa ricorrere alle riparazioni in luogo della sostituzione come mezzo di difesa dei bilanci.

E [illegible] negative ripercussioni - avvertono i dati di Eurostat - registrate dall'industria [illegible] canica, ma anche chimica e mangimistica non potranno essere superate facilmente, perché non sarà facile il ritorno, e [illegible] breve termine, ad una redditività la cui caduta affonda le radici nel contenimento delle produzioni [illegible] [illegible] zootecnia conduce alla riduzione del bestiame in allevamento.

Fortunato Tirelli

Anche i «doc» potrebbero finire in alcol

Distillazione vini la Cee alza [illegible] tiro

Il Gatt vuole meno aiuti al settore Da sciogliere il nodo dello zucchero

Arthur Dunkel

BRUXELLES. Ancora nubi sul mondo [illegible] vino. Dopo le allarmanti cifre emerse dal Vinitaly di Verona, per cui l'Italia dovrà prepararsi a tagliare [illegible] sua produzione enologica di circa [illegible] 50% [illegible] vuole adeguarsi alla richiesta del mercato, altre prospettive preoccupanti vengono da Bruxelles. In futuro infatti la Cee potrebbe chiedere ai viticoltori di trasformare in alcool anche le eccedenze di vino [illegible] qualità, considerando che nella Comunità si produce vino [illegible] tavola sempre migliore, mentre continuano [illegible] aumentare le [illegible] [illegible] vini migliori.

L'eventualità è stata evocata a Bruxelles in occasione di un convegno sul futuro [illegible] vini e alcolici in Europa. E Alexander Tingenkamp, direttore per le colture specializzate alla commissione europea, sostiene [illegible] in futuro potrebbe non ess[illegible] più necessario - per alcune [illegible] di gestione come la distillazione - fa[illegible] la distinzione fra i vini di qualità e i vini da tavola. Non [illegible] [illegible] le prime riflessioni sul progetto di riforma del settore che il commissario europeo all'agricoltura Ray Mac Sharry ha annunciato per luglio. Progetto che dovrà comunque rispecchiare i nuovi orientamenti della rifor[illegible] globale della politica agricola comune all'esame dei Dodici.

La grande riforma del mercato del vino nella Cee, decisa nel 1985, non ha dato infatti i frutti sperati: [illegible] eccedenze restano importanti e i consumi continuano a declinare. E' chiaro quindi che la nuova riforma dovrà agire [illegible] sulla produzione per ridurre le eccedenze sulle pratiche enologiche e le colture.

A proposito del problema dello zuccheraggio dei vini (vietato in Italia ma non n[illegible] Nord Europa), uno dei grandi nodi della vitivinicoltura Cee, Tingenkamp sostiene che non [illegible] necessario sopprimerlo completamente. Tuttavia riconosce che [illegible] Cee [illegible] «arricchisce» molto [illegible] [illegible] buon [illegible]. Perciò la commissione sta vagliando [illegible] tecniche: tra questi l'arricchimento misto con saccarosio e mosto.

In un'ottica [illegible] riduzione delle spese la [illegible] teme, [illegible] la nuova campagna, un raccolto abbondante ed [illegible] conseguente incre[illegible] dei finanziamenti per il settore, legato soprattutto alle distillazioni e alla vendita dell'alcol prodotto (alla Cee un ettolitro di alcool distillato costa circa 380 mila lire). Il raccolto mediocre della campagna 1991-1992, consentirà invece quest'anno di risparmiare 365 milioni di ecu, quasi 550 miliardi di lire.

Un'altra serie di problemi, molto concreti li solleva la libera circolazione dei vini nel mercato unico del 1993: per garantire l'autenticità e l'origine di un vino alcuni paesi produttori vorrebbero vietarne il trasporto sfuso e intensificare i controlli [illegible] qualità. Garantire l'identità del vino e l'imbottigliamento nella zone d'origine è quindi [illegible] delle [illegible] cessità più sentite da Paesi produttori come l'Italia.

Vittorio Camilla, responsabile delle [illegible] [illegible] ministero dell'agricoltura, ha ricordato che la legge italiana sulle denominazioni d'origine (la 164 del 10 febbraio) [illegible] lascia [illegible] i produttori [illegible] scegliere per il loro prodotto l'imbottigliamento in una zona delimitata. Ma i Paesi del Nord Europa, che sono spesso i[illegible] tatori, imbottigliatori e distributori di vino, sono contrari a questa posizione.

E non è finita, il futuro del vi[illegible] dipende anche dal contesto internazionale. [illegible] gli operatori della Cee anche il negoziato sul commercio al [illegible] minaccia il settore: [illegible] teme la proposta [illegible] direttore generale Arthur Dunkel di ridurre di un terzo in cinque anni le sovvenzioni al settore [illegible] concedere subito il 3% di consumi di vino nella Cee ai partner dell'accordo Gatt.

Vanni Cornero

Coltivare tartufi, pochi progressi in centottanta anni di studi

Caccia al diamante grigio

Il primo passo è l'acquisto di piccole piante con radici micorrizzate Indispensabile scegliere terreni di fondovalle, con una buona aerazione

[illegible] Il primo [illegible] un contadino francese. Era il 1810 e Giuseppe Talon [illegible] i primi esperimenti per coltivare tartufi. In questi [illegible] anni, la coltura ha fatto sensibili progressi, ma ha dovuto limitarsi al tartufo nero, mentre il più pregiato bianco non si lascia «copiare» dall'uomo. Comunque la coltivazione dei tartufi [illegible] diventata un discreto affare in Italia, [illegible] perché la produzione [illegible] quello naturale [illegible] in costante, ma continua diminuzione. Il business, comunque, è presto calcolato: [illegible] tartufaia [illegible] dalle 50-60 mila alle 200 mila lire [illegible] piantina, mentre il prodotto raccolto, se venduto come sponta[illegible] (purtroppo, avviene quasi sempre così, anche se il consumatore viene ingannato) può valere, per quanto riguarda il nero, sulle 500 mila lire il chilo [illegible] [illegible] che più.

[illegible] vediamo intanto di sfatare un'erronea cognizione, che pos[illegible] [illegible] i profani: le piante che si acquistano non sono «piante di tartufi», [illegible] piccoli alberi le cui radici sono [illegible] trat[illegible] con [illegible] sistema detto «micorrizzazione», e che si spera prima o poi producano il prezioso tubero. Ricerche vengono fatte [illegible] tempo, e con acquisizioni di rilevanza internazionale, in molti laboratori [illegible] in particolare in quelli dei centri universitari di Torino, Roma, L'Aquila.

Nel capoluogo piemontese opera anche l'Ipla (Istituto piante da legno), promosso dalla Regione Piemonte. Vi [illegible] anche numerose aziende private che offrono in vendita piantine micorrizzate, e la loro pubblicità appare sempre più spesso su riviste e giornali specializzati. Ma attenzione - avvertono gli esperti - che accanto a ditte serie ve ne sono alcune che cercano di ingannare gli ingenui acquirenti. Infatti, per raccogliere tartufi [illegible] basta piantare le piante micorrizzate. [illegible] tartuficoltura - [illegible] spiega [illegible] dei maggiori esperti italiani, il professor Giusto Giovannetti - [illegible] molto [illegible] plicata: «La presenza di piante micorrizzate con tuber magnatum nel terreno è condizione sì necessaria, ma non sufficiente allo sviluppo dei carpofori». Infatti, bisogna soddisfare altre esigenze: l'esposizione del terreno (per i tartufi bianchi, ad esempio, terreni di fondovalle), la scelta del luogo d'impianto, [illegible] scelta delle essenze simbionti, che variano da terreno a terreno; infine il regime idrico che condiziona in modo fondamentale lo sviluppo [illegible] la buona riuscita delle tartufaie.

Se poi vogliamo coltivare il tartufo nero, è ancora più [illegible]-[illegible]le, per quanto non impossibile: ma i terreni dovranno [illegible] diversi (di origine sedimentaria ma con contenuto in carbonato di calcio variabile tra l'1 e il 50 per cento, mentre [illegible] il bianco deve essere tra 5 e 30). Anche l'acidità deve essere inferiore. In sostanza, se per il bianco vanno bene terreni sciolti, [illegible] buona aerazione, il nero ha bisogno [illegible] terreni limoso-argillosi, cioè pesanti. E così variano anche le [illegible] cessità [illegible] esposizione [illegible] clima. Dunque att[illegible] [illegible] allettanti offerte pubblicitarie: non è vero che coltivare tartufi sia facile.

Gianni Stornello

E' cresciuto l'export

Ortaggi [illegible] [illegible] fanno volare il made in Italy

ROMA. Aumenta l'export del [illegible] agroalimentare italiano che nel mese [illegible] [illegible] si è in[illegible] del 18 per cento rispetto al mese precedente. Secondo gli ultimi dati diffusi dall'Istat il disavanzo per l'intero settore si sta mantenendo [illegible] posizioni di stabilità: il deficit del bimestre ammonta a 3469 miliardi, contro i 3445 miliardi dei primi due mesi del '91. L'export complessivamente è pari [illegible] 2386 miliardi, [illegible] i 2098 miliardi del '91, mentre le importazioni sono [illegible] pari a 5854 miliardi, contro i 5543 miliardi dei primi due mesi del 1991.

L'Italia nei primi due mesi di quest'anno ha esportato ortaggi per un milione 445 mila quintali e un milione 867 mila ettolitri [illegible] vino. L'export di pasta è [illegible]to pari a 171 miliardi, 331 miliardi quello dei succhi [illegible] frutta e verdura, 123 miliardi quello del latte.

Prove in Romagna

[illegible] gassata per coltivare la super-fragola

CESENA. Fragole irrigate con acqu[illegible] addizionata [illegible] anidride carbonica, come quella minera[illegible] gassata, è una delle tante prove svolte dal Consorzio del Canale Emiliano-Romagnolo [illegible] 15 anni di sperimentazioni irrigue sulla fragola. I risultati [illegible] [illegible]tati presentati in questi giorni nel corso di un convegno.

L'idea è stata ripresa da esperimenti su cotone e frumento, che negli Anni 80 hanno fatto salire la produzione anche del [illegible] in alcuni casi. L'incremento, stando agli [illegible]perti, sarebbe dovuto all'acidificazione dei suoli, con conseguente maggior disponibilità di microelementi. I risultati per la fragola però sono stati modesti: pochi grammi [illegible] incremento produttivo per ciascuna piantina.

Ma secondo gli sperimentatori la ricerca merita di [illegible] approfondita ancora, soprattutto per qu[illegible] concerne le produzioni in serra.

Sale l'importazione

Carne suina il boom spinge la concorrenza

[illegible] La carne suina continua a volare, alla fine di quest'anno si arriverà a un [illegible]umo di 27 chili a testa e quindi si lascia indietro definitivamente quella bovina. Ma i problemi per gli allevatori italiani resta[illegible] il maggior [illegible] [illegible] coperto dalle importazioni, perché Olanda [illegible] Danimarca hanno prezzi più bassi.

Dunque, che fare? Ridurre i costi e migliorare la qualità. Questi due risultati si possono ottenere con un unico intervento: il miglioramento genetico. E un piano in tal senso è in via di svolgimento, lanciato dall'Associazione nazionale [illegible] quelle provinciali. Ne [illegible] coinvolto anche il Piemonte, i cui suinicoltori espongono fino [illegible] questa sera [illegible] Fossano i capi migliori, alla Mostra regionale, organizzata dall'Arap. I suini esposti sono frutto di incroci atti [illegible] migliorarne il patrimonio genetico; e i risultati sono stupefacenti.

[illegible]

GUARDUCCI-SPITZ E' FINITA PARI

TRENTO. E' finita in parità la sfida [illegible] l'ex primatista europeo dei 100 stile libero Guarducci (foto) e l'olimpionico Spitz. Lo statunitense ha vinto in 25"91 i 50 delfino, che Guarducci ha nuotato in 28"44. Nei 50 stile libero, l'italiano ha preceduto Mark di soli [illegible] decimi: 24"82 contro 25"12.

[illegible] FRANCHI DICE NO

[illegible] Mentre Signorini, preparatore di Maradona, ha detto che ci [illegible]no probabilità che Diego torni al Napoli (se Ferlaino andrà a parlargli in Argentina), il procuratore Franchi ha ribadito che Maradona non vuol tornare in Italia e spera in un accordo per mettere fine al legame col Napoli.

OGGI IN TV

9,00 Wrestling. Superstars		Tele+2
9,25 Sci. Pordoi, campionato italiano, speciale maschile, 1ª manche		Raitre
9,30 Moto. G.P. [illegible], rep.		Tele+2
11,00 Canottaggio. Da Piediluco, Memorial d'Aloja		Raitre
11,30 [illegible] Prima che sia gol		[illegible]
11,4[illegible] [illegible] Maratona di Londra		[illegible]
11,45 [illegible] Grand Prix		[illegible] 1
12,30 Tennis. Finale torneo Barcellona		Tele+2
12,45 Calcio. Guida al campionato		[illegible] 1
13,00 Sci. Pordoi, campionato italiano, speciale maschile, 2ª manche		[illegible]
15,30 Tennis. Torneo Atp Tokyo, dir.		Tele+2
15,30 Ciclismo. Parigi-Roubaix		Raitre-Tmc
16,00 Canottaggio. Memorial d'Aloja		Raiuno
16,30 Calcio. Domenica stadio		[illegible] 1
16,50 [illegible] sportive		[illegible]
18,00 Ciclismo. Giro della Provincia di Reggio Calabria; **motocross**, mond. 125		Raidue
18,10 Calcio. 90° minuto		[illegible]
18,40 Calcio. Sint. di una partita di A		Raidue
18,40 Domenica gol		Rai[illegible]
19,00 Moto. Sint. G. P. d'[illegible]		Tele+2
[illegible]		Raitre
20,00 Domenica sprint		[illegible]
20,25 Tg Uno sport		Raiuno
20,30 Galagoal		Tmc
20,30 Pugilato. Foreman-Stewart (massimi) e Toney-Wolfe (medi)		Tele+2
22,00 Pressing		[illegible] 1
22,00 Golf. Diretta Augusta Masters		Tele+2
[illegible] La domenica sportiva		[illegible]
[illegible] **Vela.** Da San Diego, Coppa America		Tmc
[illegible] Mai dire gol		[illegible] 1
24,00 Zona Cesarini		[illegible]
[illegible] sport [illegible] sportivo		[illegible] 1
24,00 Calcio. Differita Manchester United-Nottingham, Rumbelow's Cup		[illegible] +2
0,30 Golf. Da Sandy Bay (Giamaica), J. Walker Championship		Canale 5
1,00 Motonautica. Rapallo, offshore		Raiuno

LA STAMPA

SPORT

Domenica 12 Aprile 1992 31

Tolte alla Juve le illusioni-scudetto, i granata fanno precipitare il Verona verso la B

Attento Real, è un Toro Terminator

La squadra di Mondonico in gol con Scifo alla mezz'ora
Risponde Raducioiu, decide Lentini su assist di Vazquez

Vincenzo Scifo, foto grande, ha segnato il primo gol per i granata con un tiro che è passato tra le gambe di Ezio Rossi ingannando il portiere. A fianco Lentini, autore del 2-1

VERONA	1	TORINO	2
GREGORI	7	MARCHEGIANI	6,5
E. ROSSI	5,5	BRUNO	6
POLONIA	6	VENTURIN	6,5
PRYTZ	5	FUSI	6,5
[CALISTI 46']	6	[SORDO 46']	6
PIN	6	ANNONI	6,5
L. PELLEGRINI	5	CRAVERO	6
FANNA	6	[MUSSI 78']	sv
SERENA	6	SCIFO	7,5
LUNINI	6	LENTINI	6
STOJKOVIC	[illegible]	BRESCIANI	6
RADUCIOIU	[illegible]	MARTIN VAZQUEZ	6,5
		POLICANO	6
All.: [illegible]	6	All.: [illegible]	7

Arbitro: BAZZOLI di Merano 5,5

Reti: 32' Scifo, 44' Raducioiu, 77' Lentini. **Ammoniti:** 20' Fanna, 50' Venturin, 64' Lentini. **Spettatori:** paganti 10.414, incasso lire 245.456.000; abbonati 13.178 per una quota gara di 249.931.000 [illegible].

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Per fare punti non basta la retorica sul vecchio saggio che torna a far meraviglie in panchina. Ci vuole altro, cioè giocatori da combattimento e un allenatore che li disponga alla ricerca dell'utile e del concreto: ingredienti che non si vedono nel Verona di Liedholm avviato verso la B con lo stile del nobile in bolletta che pretende ancora la carrozza. Il Torino prefestivo ha inferto probabilmente la mazzata decisiva ai veneti, come l'aveva [illegible] settimana fa alla Juventus. Un Toro Terminator, insomma.

Peccato per i granata che la loro capacità di sbattere le porte in faccia agli avversari non li renda altrettanto spietati nel risolvere in fretta e bene le partite. Anche a Verona il gol decisivo è arrivato a 13' dalla fine, su un'invenzione di Vazquez che ha mandato Lentini davanti a Gregori sul [illegible] del fuorigioco. Tuttavia il Toro avrebbe dovuto trovarsi con un [illegible]taggio così abbondante da considerare chiusa la partita. Invece si [illegible] sull'1-1. La ragione per cui si fanno le pulci ad un [illegible] che per qualche ora mette i granata alla pari con il Napoli al terzo posto è semplice: alle porte c'è il Real e mercoledì sera davanti all'attacco del Toro non si apriranno i cancelli del Paradiso [illegible] tanta prodigalità com'è [illegible] ieri. Bisognerà [illegible] [illegible] bravi a sfruttare il massimo quel poco che verrà concesso.

Certamente il [illegible] vive un momento splendido. Il primo tempo [illegible] [illegible] ha ricalcato il secondo con la Juve, come se il fluido [illegible] derby [illegible] si fosse interrotto durante la settimana. E' il sintomo di un benessere [illegible]tale, [illegible] [illegible] stato di grazia che permette di superare quelle [illegible] [illegible] [illegible] che non vanno: dalle condizioni fisiche di Cravero e di Fusi, formidabili nel resistere agli acciacchi per un tempo, all'inconsistenza di Bresciani, che Mondonico pensava di rilanciare anche in Coppa. Dopo la prestazione di ieri è difficile immaginarsi come farà.

Con Bruno e Annoni su Lunini e Raducioiu, con Venturin su Stojkovic, l'Emiliano si è cautelato in difesa e il match è diventato davvero un allenamento per il Real Madrid. Il Toro, come non gli succede spesso in trasferta, ha impostato una partita d'attacco con una pressione co[illegible] nella metà campo avversario, come dovrà fare mercoledì in Coppa. Scifo ha sfruttato tutta la libertà che gli concedevano le marcature di Liedholm per ispirare la manovra, con qualche tocco di troppo, però. Cravero si è aggirato spesso a metà campo, in una zona [illegible] rischiosa per la [illegible] gamba malandata. Vazquez, [illegible] e Annoni hanno accompagnato l'azione sulle fa[illegible] con più determinazione di Lentini, svogliato soprattutto nei rientri (e ammonito, quindi squalificato, [illegible] Venturin, per l'incontro di sabato prossimo con la Samp).

Insomma il motore granata ha [illegible] per un tempo, strappando applausi e sbriciolando gol possibili. Un po' ci si è messo d'impegno pure l'arbitro Bazzoli: all'8' non ha visto una spinta di Celeste Pin su Bresciani e all'11' ha chiuso gli occhi su un intervento da rigore di Gregori su Annoni, liberato da un'invenzione di Scifo. In compenso da quel momento Bazzoli ha trovato sempre più convincenti le ragioni del Torino su quelle del Verona [illegible] sporca?

L'elenco delle situazioni favorevoli ai granata è un lungo rosario prepasquale, da un tiro di Bresciani parato da Gregori, a una staffilata di Policano su punizione, fino al trittico di Scifo (testa, piede e clamorosa ciccata al volo) che tra il 25' e il 29' ha anticipato il gol, come al solito sofferto. Il Toro ha provato a passare prima a destra, poi a sinistra, sparando missili in area che rimbalzavano su stinchi veneti e ripiombavano tra piedi granata: alla fine [illegible] grande fi[illegible] intellettuale Policano ha trovato la soluzione giusta, ha calciato una rasoiata delle sue che è finita sul destro di Scifo. Il tiro del belga, dal limite dell'area, si è infilato tra le gambe di Ezio Rossi e inutilmente Gregori ha cercato di trattenerlo.

Sull'1-0 si è pensato che fosse finito tutto. Invece Lunini ha inventato al 44' l'azione di forza per il pareggio: Cravero non l'ha [illegible] a fondo, Bruno l'ha lasciato sgusciare via e Lunini ha messo in mezzo un pallone che neppure Raducioiu poteva sbagliare di testa. Poi la ripresa, con un Verona più vivace attorno alle stampelle di Fanna e al cuore di Ezio Rossi e Michele Serena. Troppo poco, però, per salvarsi dalla B.

Marco Ansaldo

Mondo contento a metà

«Bravi, ma il ko va inferto subito»

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Il trionfo nel derby, il successo elettorale, la vittoria a Verona. Presidente, o, se più le aggrada, onorevole, continua il momento magico. Borsano fa no con la testa: «Se questi giorni sono davvero toccati dalla magia lo [illegible] mercoledì notte, dopo il Real».

E' sempre in guerra con Mendoza, il gran [illegible] madridista? «No, no, stiamo preparando, e non c'è sarcasmo nelle mie parole, una grande accoglienza ai dirigenti spagnoli, li riceveremo al circolo del Whist (tra i più esclusivi di Torino, ndr): vogliamo dimostrare che il nostro club ha tutti i requisiti, anche formali, per stare in alto in Europa. Quanto alla vittoria odierna, nel primo tempo ho visto un grande Toro, magari fosse sempre così meraviglioso. Scifo e Vazquez, avete notato quale intesa perfetta è la loro, chissà come combineranno il prossimo anno». Borsano fa una pausa, conclude: «Credo così di aver risposto a chi (il presidente dell'Inter, Ernesto Pellegrini, ndr) ha parlato, e straparlato, di Scifo non più granata la stagione [illegible]».

Ed ecco Mondonico constatare: «Il primo tempo ha messo in luce certi nostri limiti. Quando giochi tanto alla grande e [illegible] chiudi la partita, concedendo all'avversario la possibilità di rimettere in discussione il risultato, significa che bisogna migliorare ancora».

Significa, forse, che [illegible] l'uomo gol. A proposito, giudichi Bresciani, cannoniere del tempo che fu. «Giorgio mi ha soddisf[illegible] appieno. Nei primi 45 minuti erav[illegible] troppo belli e troppo poco concreti, ecco perché mi sono agitato molto in panchina. Le proteste veronesi sul gol di Lentini? Ricordo le [illegible] sulla [illegible] in area di Annoni. Guai a soffermarsi più del necessario sulle proteste».

L'allenatore informa di aver tolto Cravero perché sofferente di crampi e Fusi per la solita caviglia dolorante che gli ha impedito di allenarsi tutta la settimana: «Con il [illegible] ci saranno».

Taccuini e riflettori per Annoni, Lentini e Scifo. Il primo parla di «penalty grosso come una casa per noi», il secondo ripete pari pari e cade dalle nuvole quando gli accennano al suo eventuale fuorigioco in occasione della rete del successo. Scifo difende Bresciani, ringrazia la società, «mi ha confermato per il prossimo anno, sono felice» e riceve le lodi di Liedholm. Il «vecio Nils» ha finito di salmodiare geremiadi alla stampa locale. La sconfitta, che per il Verona significa ormai la B, sembra già lontana anni luce da lui, il «Barone» sta prendendo accordi per andare in televisione a commentare la domenica pallonara. A Scifo dice: «Sei sempre bravissimo, ce la farete con il Real». Se le parole del Santone del calcio [illegible] [illegible] qualcosa...

Claudio Giacchino

Qui Madrid

Capitan Chendo in forte dubbio

MADRID. Con capitan Chendo e Sanchis infortunati, e più preoccupanti sembrano le condizioni del primo in prospettiva della trasferta a Torino, il Real è rientrato nella notte a [illegible] dopo il deludente 0-0 nell'anticipo di campionato sul campo del Majorca.

[illegible] alla Ciudad Deportiva, il dottor Pirri farà il punto, e solo allora l'allenatore Beenhakker potrà stilare la lista dei diciotto che domani partiranno alla volta di Caselle. Nel tardo pomeriggio è previsto un [illegible]namento al Delle Alpi considerando che il giorno dopo (martedì sera) lo stadio torinese ospiterà la s[illegible] Juventus-Milan di Coppa Italia.

Ieri [illegible] il Majorca, Manolo Sanchis si è infortunato al costato nel primo tempo, ed è poi stato sostituito dal giovane Maqueda ma l'uscita del difensore centrale è stata soprattutto [illegible] [illegible] precauzionale in vista della trasferta di Coppa. Più serio l'infortunio alla caviglia accusato in extremis da Chendo in un duro scontro con l'attaccante Pinilla.

Il capitano [illegible] ancora a terra al fischio di chiusura dell'arbitro Gonzalez, tanto che l'hanno portato fuori a braccia il [illegible]do portiere Jaro e lo stesso dottor Pirri, il quale da giocatore è stato a lungo uno dei cardini del Real ai tempi di Juanito e Santillana. Chendo ha subito una distorsione sopra il piede e l'arto è gonfiato. Stamane il verdetto. Beenhakker è preoccupato anche perché prende piede la possibilità di un secondo forfait di Hugo Sanchez contro il Torino. Il messicano, già [illegible] nel match di andata, si [illegible] allenando blandamente, [illegible] non ha giocato, e sembra un azzardo impiegarlo in Coppa [illegible] [illegible] [illegible] collaudo alle spalle.

Contro il Majorca il Real ha giocato con qualche pensiero alla trasferta europea, ma il punto di vantaggio in classifica sul Barcellona non lo rassicura[illegible] molto circa la lotta per il titolo. La squadra di Beenhakker ha [illegible] cercando il gol soprattutto con tiri da lontano, [illegible] ha trovato l'ostacolo maggiore nel portiere avversario Esteles, [illegible] come Hagi.

«E' mancato un po' il ritmo - ha detto Beenhakker -, [illegible] sapremo ritrovarlo a Torino. L'importante è poter avere possibilità di scelta circa la formazione. Il Toro ha vinto due partite di seguito ed ha la carica del derby. Sembra che il loro attacco si sia svegliato proprio adesso. Al Delle Alpi dovremo soffrire ma abbiamo più esperienza dei granata». [c. p.]

SPORTINERIA

Per Gianni Rivera prima domenica non ortodossamente milanista, dopo più di trent'anni. Possibile che l'onorevole, visto come sono state fraintese e controbattute le [illegible] dichiarazioni su Berlusconi, si stacchi ancor di più dallo sport e si dia sempre più alla politica, dove può parlare soprattutto a Segni.

[illegible] IN SERIE A

Il sampdoriano Mancini, 27 anni, gioca contro la Roma la 300ª in A. Esordì il 13-9-81 nel Bologna e dall'82 è a Genova (270 gare oggi)

Ormai chiusa la pratica scudetto, l'interesse si rivolge alle lotte per la salvezza e la zona-Uefa

Adesso parte il campionato per l'Europa

A San Siro [illegible] partita che sa di spareggio tra Inter e Parma

Demolita la Sampdoria, e sgretolata la Juve grazie al piccone di Casagrande, il Milan comincia oggi, a Cremona, la gestione di uno scudetto largamente annunciato. Lo [illegible] è tale che la squadra di Capello può dedicarsi al culto del superfluo: dai record dell'Inter alle mire, e alla mira, di Van Basten, [illegible] reti, in piena corsa per il titolo di miglior cannoniere d'Europa. Gli scongiuri fanno parte del sistema. In settimana, più che [illegible] Milan si è parlato di un milanista, Gianni Rivera. L'allarme lanciato dall'onorevole dc, relativo a [illegible] possibile dittatura di Berlusconi, ci pare, sinceramente, esagerato, per quanto non del tutto campato per aria. Niente a che vedere, comunque, con la replica, [illegible] e insolente, di Galliani, braccio de[illegible] del Dottore. Questione di classe, e [illegible] solo di luce.

Chiusa la parentesi, e ricordato come sul tappeto rimanga sempre aperto il capitolo stranieri, specie dopo la sortita di Campana e gli indugi tattici di Matarrese, eccoci al campionato. Alla Juve tira aria di esami. Trapattoni attende risposte precise: e non [illegible] dall'Ascoli. Il «ci divertiremo» di Tacconi è un invito al cabaret: Boniperti stia al gioco. Martedì, intanto, sesta sfida con il Milan: in palio, la finale di Coppa Italia.

[illegible] Uefa e salvezza: è tutto il sale che rimane, adesso che il titolo è [illegible] virtualmente assegnato. L'anticipo di ieri ha proiettato il Toro sempre più su e spinto il Verona sempre più giù. I posti Uefa disponibili sono quattro, [illegible] dei quali già prenotato dalla Juventus. Quello che si disputa a San Siro è una sorta di spareggio: da [illegible] parte, l'Inter dei pastrocchi tedeschi; dall'altra, un Parma in palese flessione, due punti in cinque partite. Il [illegible] Matthaeus è il fiammifero [illegible] su [illegible] spogliatoio-polveriera. Suarez sta facendo i miracoli. Nostalgia delle baruffe spagnole: così agresti, [illegible] burrose.

Come ieri Verona-Torino, oggi anche Sampdoria-[illegible] e Cagliari-Genoa ci traghettano in Europa. Vialli si è rifatto le palpebre: e quando i gomiti? Sconfitti a S. Siro dopo [illegible] partite utili, i doriani viv[illegible] nell'attesa che scocchi l'ora di Wembley. I resti della Roma mendicano un punto. Il Cagliari, specialista in rimonte, dovrà guardarsi dallo sbarco di Aguilera e Skuhravy: anche perché Fonseca, infortunato, starà fuori.

L'assenza di Batistuta nella Fiorentina favorisce, [illegible] sulla carta, l'avanzata laziale. Il Bari di Boniek si gioca gli ultimi spiccioli [illegible] il Napoli di un rigenerato Zola. Atalanta-Foggia [illegible]ega la garanzia di spettacolo alla viscerale diversità dei moduli.

Molti dei brillanti Under [illegible] che il ct degli azzurrini, Maldini, ha proposto mercoledì in Danimarca rientrano [illegible]pli[illegible] nei ranghi. Il campionato ha altre esigenze, altre gerarchie. Ma il lavoro del buon Cesare è pane croccante, e [illegible] vino adulterato. Matarrese, bontà sua, intende rinnovargli il [illegible] [illegible] un solo anno. Appartiene, Maldini, alla [illegible] dei tecnici che non si atteggiano a geni. Brutto affare, al giorno d'oggi.

Roberto Beccantini

UEFA: TRE POSTI [illegible] LA JUVE

[illegible] PUNTI 34: in casa LAZIO, MILAN, GENOA; in trasferta BARI, CAGLIARI, [illegible], [illegible]	■■■■
TORINO PUNTI [illegible]: in [illegible] SAMP, MILAN, GENOA, ASCOLI; in trasferta FIORENTINA, ATALANTA	■■■■
INTER PUNTI 31: in casa PARMA, JUVE, CREMONESE, ATALANTA; [illegible] [illegible] MILAN, [illegible] [illegible]	■■■■
[illegible] PUNTI 30: in casa ATALANTA, GENOA, JUVE, FIORENTINA; [illegible] [illegible] [illegible], ROMA, ASCOLI	■■■
[illegible] PUNTI 29: in casa FIORENTINA, CREMONESE, SAMP; in trasferta NAPOLI, MILAN, [illegible], CAGLIARI	■■
SAMPDORIA PUNTI 29: in [illegible] ROMA, FOGGIA, FIORENTI[illegible], CREMONESE; in trasferta TORINO, [illegible], LAZIO	■■
[illegible] PUNTI 28: in casa BARI, INTER, FOGGIA; in trasferta CAGLIARI, PARMA, TORINO, NAPOLI	■
[illegible] PU[illegible]8: in casa JUVE, PARMA, ASCOLI, BARI; in trasferta SAMP, ATALANTA, [illegible]	■
[illegible] PUNTI 27: in casa FOGGIA, ROMA, BARI, TORINO; in trasferta PARMA, VERONA, INTER	■

NB.: ■■■■ POSSIBILITA' OTTIME; ■■■ DISCRETE; ■■ MODESTE ■ QUASI NULLE

Abbandonati i sogni-scudetto, con l'Ascoli via agli esami

Adesso il Trap dà i voti

Baggio: voglio il gol e i due punti

TORINO. Anche se il conto per lo scudetto non è matematicamente chiuso, quella che oggi affronta l'Ascoli al Delle Alpi è una Juventus che gioca per il futuro. Il Milan è lontanissimo in classifica ma molto vicino in Coppa Italia, competizione che non è una consolazione, né la ciambella di salvataggio visto che il secondo posto in campionato e la «zona Uefa» sono il fiore all'occhiello di Boniperti e Trapattoni in [illegible] stagione di rilancio dopo il fallimento totale di quelle precedenti.

E questo piazzamento d'onore va difeso e consolidato, come dice Roberto Baggio, nelle ultime sette giornate. «Gol e vittoria per riprendere il gusto alle belle abitudini e tenerci vivi per la sfida [illegible] il Milan», promette il fantasista che [illegible] martedì, nella semifinale di ritorno di Coppa Italia, sarà in tribuna perché squalificato: «Mi spiace non [illegible] ed è un motivo [illegible] più per dare tutto [illegible] l'Ascoli».

L'assenza di Baggio [illegible] il Milan verrà compensata da Corini, che oggi andrà in panchina pronto a giocare. Il regista e capitano della Nazionale Under [illegible] avrà spazio nel finale del torneo anche [illegible] sta entrando nell'ordine di idee [illegible] andare in prestito, per un anno, in un'altra squadra a completare la maturazione.

«Potrebbe essere [illegible] soluzione valida - ammette Corini -. Ho capito che non si può lasciare la Juventus a cuor leggero. Trapattoni mi ha detto di tutelare i miei interessi. Queste ultime gare non debbono essere un esame, la decisione è già stata [illegible] e non sarà una prova buona o cattiva a farla cambiare, però serviranno a [illegible] e alla squadra per crescere dal punto di vista psicologico».

Trapattoni dovrà rinunciare ancora a Kohler che non è perfettamente guarito dallo strappo muscolare riportato l'8 marzo scorso con il Napoli. Il provino di ieri mattina ha indotto il tecnico a [illegible] rischiarlo oggi per sperare di averlo in campo martedì contro il Milan. Da quando si è infortunato, a parte il successo esterno con la Cremonese, la Juventus non ha più vinto: pareggio con la Lazio e sconfitta nel derby, intervallate dallo 0-0 di S. Siro in Coppa. Anche Marocchi (torcicollo) [illegible] fuori, però lui andrà in panchina. Si tratta solo di precauzione.

Ma a rendere speciale questa partita c'è il probabile addio di Stefano Tacconi al pubblico torinese. Il portiere-capitano, che martedì cederà il posto a Peruzzi, è arrivato al capolinea del suo trionfale ciclo in bi[illegible] In [illegible] anni ha vinto tutto: due scudetti, una Coppa Italia, una Coppa delle Coppe, una Supercoppa, una Coppa dei Campioni, una Coppa Intercontinentale e [illegible] Coppa Uefa. Merita un lungo applauso.

Tra un mese compirà 35 anni, ma non si sente vecchio ed è per questo che, pur essendo vincolato alla Juventus sino al '93, non accetterà di fare la riserva al giovane e bravissimo Peruzzi. I corteggiatori, più il Milan che la Lazio del suo ex maestro Zoff, non gli mancano. Classe ed esperienza nemmeno, come testimonia il [illegible] rendimento nell'attuale [illegible]gione.

Tacconi è il presente, Peruzzi il domani: ha appena 22 anni e, soprattutto, ha bisogno di giocare. Quando era fermo per squalifica nella Roma, la Juventus puntò su di lui come erede di Tacconi. Non era il solito «dodicesimo», che se ne sta all'ombra del titolare.

Anche Tacconi nell'83, [illegible] ventiseienne, lanciò un messaggio da Avellino alla Juventus facendo sapere che sarebbe venuto a Torino da titolare e il quarantenne Zoff, campione del mondo e monumento del calcio italiano, si tirò in disparte mettendo nel cassetto i gloriosi guantoni. Tacconi non ha l'età per farlo, vuole perciò continuare a essere protagonista. Anche [illegible] è innamorato [illegible] Signora, dovrà divorziare. Però, senza versare alcuna lacrima.

«Non ho niente da dire, [illegible] stufo di pagare multe...», sorride amaro Tacconi. Si limita a scambiare battute scherzose con i giornalisti. Aspetta che la società e Trapattoni ufficializzino decisioni già prese da tempo, poi parlerà. Oggi darà il meglio e rivedrà come in un film il suo passato, ma non è uno che ama voltarsi indietro.

Bruno Bernardi

MILAN

Rijkaard non è a posto

MILANO. «Dimentichiamo la sfida con la Juve in coppa Italia e concentriamoci sulla Cremonese». Capello, preoccupato per un possibile calo di tensione, invita alla [illegible] concentrazione per una trasferta che «è una tappa fondamentale per conquistare lo scudetto e [illegible] i [illegible] punti di vantaggio. E' l'ultima gara di campionato in cui il nostro [illegible] è superiore a quello che affronteranno i bianconeri. Giocando con l'Ascoli in casa non avranno difficoltà a vincere». A complicare la trasferta a Cremona ci [illegible] le condizioni non buone di Rijkaard, che si è allenato dopo l'attacco di appendicite ma che non è sicuro di giocare, e di Maldini, che accusa un lieve stato febbrile da mal di gola, tanto che quasi certamente andrà in panchina. Lo rileverà Gambaro. Intanto Van Basten ha smaltito l'influenza, Ancelotti rileverà Albertini, stanco dopo la partita in Dani[illegible] con la Under 21 e bisognoso di un turno di riposo. [n. sor.]

Roberto Baggio: riprovare il gusto dei due punti dopo quasi un mese

Gli interrogativi della domenica

1 Il Milan, rullo compressore che si spiana la strada verso lo scudetto a suon di risultati, continuerà anche a Cremona la caccia al record?

2 I bianconeri, perso il treno tricolore, si impegneranno per essere confermati da Trapattoni o si rilasseranno pensando alla Coppa Italia di martedì?

3 Samp e Genoa, con la testa al Panathinaikos e all'Ajax, faciliteranno la domenica di Roma e Cagliari, la prima impegnata a entrare in zona Europa, la seconda a salvarsi?

4 Dopo una settimana di dissensi, Matthaeus affronta il Parma per dimostrare a Pellegrini che l'allungamento del contratto è il minimo che possa pretendere: ne faranno le spese gli emiliani di Scala?

5 Il Verona, nei guai dopo la sconfitta con il Torino, verrà agganciato dal Bari che ospita un Napoli tranquillo?

L'INTERVISTA

A CAGLIARI C'E' IL RE DEL MERCATO

L'uruguaiano è innamorato della Signora e, dimenticati gli infortuni del passato, è sicuro di confermarsi giocatore completo

Fonseca si sente come Van Basten

«Nella Juve dimostrerò di essere un gran goleador»

CAGLIARI

DANIEL Fonseca, o il Roger Rabbit del calcio italiano, è tutt'altro che un personaggio da cartoni animati. A parte la bella fiaba del ragazzo uruguaiano che [illegible] il sogno della propria fanciullezza diventando [illegible] protagonista nel campionato più ambito, qui non c'è spazio per l'irreale e di immaginifico c'è poco o nulla. Fonseca ha una visione realistica del presente e soprattutto del futuro. I suoi bei dentoni da coniglio lui vuole affondarli in un contrattone di quelli che sistemano per tutta la vita e offrono la possibilità di sederti alla tavola dei grandi.

Cagliari lo ama, il Cagliari in due campionati gli ha offerto la possibilità di crescere e di capire cosa si deve fare per diventare, benché soltanto ventiduenne, un campione con la c maiuscola. Ora per Fonseca e per il club sardo sembra arrivata la [illegible] dei conti. L'affare può essere grosso per entrambe le parti, ma si prospetta un estenuante surplace: Fonseca aspetta il via del Cagliari, il Cagliari aspetta che sia il giocatore a chiedere il trasferimento, per trovare un alibi da presentare a una tifoseria in subbuglio per le prime voci di mercato.

In 2 stagioni ha segnato 18 gol, saltando 20 partite. Anche oggi non scenderà in campo contro il Genoa per una contrattura. Forse che l'uruguaiano dallo scatto bruciante ha i muscoli di carta velina?

Guai muscolari solo per sfortuna. Senza questa incredibile catena di incidenti, probabilmente Baggio e Van Basten oggi avrebbero un temibile concorrente in più.

Allora Fonseca, a questo punto il Cagliari le va davvero stretto?

Sono molto legato alla squadra che mi ha permesso di farmi conoscere in tutto il mondo, [illegible] aspiro ad essere un grande campione. Qui, a meno che la società [illegible] intenda costruire una formazione da primi posti, credo di aver chiuso la mia avventura.

Ma Cagliari le metterebbe le manette piuttosto che lasciarla partire.

I tifosi devono capire. Da due anni lotto per la salvezza. D'ora in [illegible] voglio battermi per traguardi che si chiamano scudetto e Coppa Uefa. Magari fosse il Cagliari a regalarmi queste soddisfazioni! Io credo però che per ora la società non sia pronta. Il punto è proprio questo.

In caso di cessione, [illegible] chi lo farebbe?

Saremmo contenti in due. Non dimentichiamoci che cedendomi subito il Cagliari potrebbe incassare quanto ritiene opportuno e magari acquistare altri buoni giocatori. Io ho un contratto fino al '93. L'anno pros[illegible] si dovrebbero rispettare i parametri Uefa.

Il suo futuro è nelle mani di Paco Casal, manager di tutti gli uruguaiani d'Italia.

Io a Paco devo tutto. Prima dei Mondiali mi promise un contratto italiano e non mi ha ingannato. Dopo Pasqua sarà a Cagliari ed assieme ai dirigenti cagliaritani decideremo cosa fare. Lui ha già contatti [illegible] diverse società. So che anche questa volta agirà per il mio bene. E' lui la chiave di tutto.

Quali società?

Le migliori del campionato, facile capire. Io però credo che ce ne [illegible] una migliore di tutte: la Juventus. Anche quando giocavo nelle squadre giovanili del Nacional Montevideo sognavo quella maglia.

Non è un mistero che la Juve la guardi con interesse.

Allora siamo già d'accordo. Scherzi a parte, mi sento pronto per vestire la maglia bianconera. In due anni ho capito tante [illegible] calcio italiano ed il grande salto non mi spaventa. Mi accompagnano qualità, spe[illegible] nella fortuna.

A Torino però [illegible] potrà più sfruttare soprattutto la sua grande velocità in contropiede.

Ho detto di essere pronto a tutto. [illegible] qui a Cagliari mi capitano tre palle-gol a partita, nella Juventus [illegible] [illegible]rò almeno dieci e avrò più occasioni per dimostrare di essere un vero goleador. Io penso che se sei bravo te le cavi sempre. Avrei più responsabilità, ma è ora che mi [illegible] alla prova in maniera definitiva. All'inizio ero frastornato dalla [illegible] dei difensori italiani, ma oggi non li temo più. E poi non sono soltanto [illegible] che fa gol. Mi piace partecipare al gioco, aiutare i compagni a segnare. Sono un giocatore completo.

Non è attratto anche lei dal Milan pigliatutto?

Io voglio giocare, non stare in panchina. Il calcio è bello perché ti offre grandi opportunità. Ed io [illegible] una squadra che mi permetta di esprimermi sempre al massimo.

Fabio Vergnano

FRANCESCOLI

«Merita un grande club»

CAGLIARI. Ignazio Orrù, presidente del Cagliari, non conferma la cessione di Fonseca, ma non la smentisce: «Daniel è ambizioso, è normale che voglia giocare in una squadra [illegible] traguardi prestigiosi. Sarebbe controproducente [illegible] un giocatore contro la sua volontà. Non siamo noi però a volerlo cedere, ma lui a volersene andare». Dove? Orrù lascia aperte molte porte: «Con la Juve c'è [illegible] un'intesa verbale tra i dg Longo e Bendoni. Ma Fonseca interessa anche a Inter, Napoli e Roma. Prima salviamo il Cagliari, poi pensiamo al futuro. In ogni caso non ci faremo trovare impreparati. Teniamo d'occhio punte straniere sul mercato europeo». Francescoli interviene a favore del compagno: «Daniel è giovane e molto bravo. E' giusto che lo dimostri anche in una grande squadra». [f. v.]

LA SUA [illegible]

DESTRO	6,5
SINISTRO	9
COLPO DI TESTA	6
DRIBBLING	8
[illegible] DI GIOCO	8
OPPORTUNISMO	7
VELOCITA'	9
CALCI PIAZZATI	8

Fonseca (nella foto inseguito da Luppi) chiede comprensione ai tifosi cagliaritani

---

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A. UNDICESIMA DI RITORNO ORE [illegible]

[illegible] - [illegible] (andata 3-2)

Fiorin	1	F. Mancini
Pourini	[illegible]	Pellegrini
Minaudo	3	Codispoti
Cornacchia	[illegible]	Picasso
Bigliardi	5	Padalino
Stromberg	[illegible]	Consagra
[illegible]	7	Rambaudi
Bordin	[illegible]	Shalimov
Bianchezi	9	Baiano
Nicolini	10	Ba[illegible]
Caniggia	11	Signori
Arbitro		Brignoccoli
Malgioglio	[illegible]	Rosin
Tresoldi	13	Grandini
Bracaloni	14	Matrecano
Orlandini	[illegible]	Porro
Piovanelli	[illegible]	Musumeci

BARI - [illegible] (andata 0-1)

Biato	1	G. Galli
Loseto	[illegible]	Ferrara
Bellucci	3	Francini
Terracenere	4	S. Cornacchini
Jarni	[illegible]	Blanc
Progna	6	Alemao
Cucchi	7	Mauro
Boban	8	[illegible] Napoli
Brogi	9	Careca
Platt	10	Zola
Carbone	[illegible]	Silenzi
Arbitro		Collina
Gentili	12	Sansonetti
[illegible]	13	Tarantino
Fortunato	14	[illegible] Agostini
Laureri	15	Padovano
Tiberi	16	Filardi

Il fiorentino Branca

CAGLIARI - GENOA (andata 2-2)

Ielpo	1	Braglia
[illegible] Napoli	2	Torrente
Festa	3	Branco
Herrera	[illegible]	Eranio
[illegible]	5	Caricola
Nardini	6	Signorini
Bisoli	7	Ruotolo
Gaudenzi	[illegible]	Bortolazzi
Francescoli	9	Aguilera
Matteoli	10	Skuhravy
Criniti	11	Fiorin
Arbitro		Mughetti
[illegible] Bitonto	[illegible]	G. Berti
Villa	13	Corrado
Greco	[illegible]	Collovati
Mobili	15	Onorati
Pistella	16	Iorio

CREMONESE - MILAN (andata 1-3)

Rampulla	[illegible]	[illegible] Rossi
Bonomi	[illegible]	Tassotti
Favalli	3	Gambaro
Piccioni	[illegible]	Ancelotti
Garzilli	5	Costacurta
Verdelli	6	F. Baresi
Giandebiaggi	7	Donadoni
Marcolin	[illegible]	Rijkaard
Dezotti	9	Van Basten
Maspero	10	Evani
Florjancic	11	Massaro
Arbitro		Quartuccio
Violini	[illegible]	Antonioli
Montorfano	[illegible]	Maldini
Ferraroni	14	Fuser
Iacobelli	16	Albertini
Lombardini	[illegible]	A[illegible]

INTER - [illegible] (andata 1-1)

Zenga	1	Taffarel
Bergomi	[illegible]	Benarrivo
Brehme	3	Di Chiara
Al. Orlando	4	Minotti
R. Ferri	5	Apolloni
Battistini	[illegible]	Grun
Bianchi	7	Melli
Desideri	[illegible]	Zoratto
Klinsmann	[illegible]	Osio
Matthaeus	[illegible]	Cuoghi
Ciocci	11	Brolin
Arbitro		Nicchi
Abate	12	Ballotta
Montanari	13	Nava
D. Baggio	14	Catanese
Pizzi	[illegible]	Pulga
Fontolan	[illegible]	Agostini

JUVENTUS - ASCOLI ([illegible] 2-0)

Tacconi	1	Lorieri
Reuter	2	Fusco
G. De Agostini	3	Di Rocco
Conte	4	Marcato
Carrera	5	D. Mancini
Julio Cesar	[illegible]	Cavaliere
Alessio	7	Troglio
Galia	8	Vervoort
Schillaci	[illegible]	Bierhoff
R. Baggio	10	Zaini
Casiraghi	11	D'Ainzara
Arbitro		[illegible]
Peruzzi	12	Scaramucci
Luppi	[illegible]	Ercolino
Marocchi	14	Bernardini
Corini	[illegible]	Menolascina
Di Canio	16	Maniero

[illegible]

[illegible]	45	Roma	28
Juventus	39	Atalanta	27
Napoli	34	Foggia	[illegible]
Torino	34	Fiorentina	24
Inter	31	Cagliari	[illegible]
Parma	30	Verona	[illegible]
Lazio	29	Bari	17
Sampdoria	29	Cremonese	15
Genoa	[illegible]	Ascoli	13

Sabato 18 Aprile, ore [illegible]

Ascoli	Cagliari
Fiorentina	Cremonese
Foggia	Verona
Genoa	Bari
[illegible]	Inter
Napoli	[illegible]
Parma	Atalanta
Roma	Juventus
Torino	Sampdoria

LAZIO - FIORENTINA ([illegible] 1-1)

Fiori	1	Mareggini
Bergodi	2	Malusci
Sergio	3	Carobbi
G. Pin	[illegible]	Dunga
Gregucci	5	Faccenda
Soldà	[illegible]	Pioli
[illegible]	7	Mazinho
Doll	8	[illegible]
Riedle	9	Branca
Sclosa	10	M. Orlando
Sosa	11	Iachini
Arbitro		Cinciripini
Orsi	12	A. Mannini
Corino	13	[illegible]
Verga	[illegible]	Dell'Oglio
Neri	15	Salvatori
Stroppa	[illegible]	Banchelli

SAMPDORIA - ROMA (andata 0-2)

Pagliuca	1	Zinetti
[illegible] Bonetti	2	Garzya
Invernizzi	[illegible]	Carboni
Pari	4	Piacentini
Vierchowod	[illegible]	Aldair
[illegible]	[illegible]	Comi
Lombardo	7	Haessler
Silas	8	Bonacina
Vialli	9	Voeller
R. Mancini	10	Giannini
I. Bonetti	11	Rizzitelli
[illegible]		Ceccarini
Nuciari	[illegible]	Tontini
Mannini	[illegible]	Grossi
An. Orlando	14	Salsano
Zanutta	15	Carnevale
	16	Muzzi

OGGI IN SERIE B E C. ORE 16

SERIE B — 30° TURNO

Avellino-Modena	Fabricatore
Cesena-Pisa	Rosica
Cosenza-Padova	Conocchiari
Lecce-Ancona	Fucci
Lucchese-Brescia	[illegible]
Palermo-Messina	Stafoggia
Pescara-Casertana	Scaramuzza
Reggiana-Bologna	[illegible]
Udinese-Piacenza	Boggi
[illegible]	De Angelis

CLASSIFICA

Brescia e Ancona 36; Pescara 35, Reggiana 32; Pisa, Bologna, Udinese e Cosenza 31; Cesena e Lucchese [illegible]; Messina e Padova 28; Piacenza 27; Modena 26; Palermo, Taranto, [illegible], Lecce, Casertana e [illegible] 25

SERIE C1/A — 27° TURNO

Arezzo-Spezia	Baudo
Baracca L.-Chievo	Coppola
Carpi-Massese	Paterna
Casale-Alessandria	Anselmo
Empoli-Pro Sesto	Pisacreta
Monza-Siena	Pontani
Pavia-Como	[illegible]
Triestina-Spal	Gronda
Vicenza-Palazzolo	Di Filippo

CLASSIFICA

Spal 35; Monza 33; [illegible] 32; Empoli 31; Vicenza e Triestina 30; Palazzolo, Spezia e Chievo 28; Arezzo, Casale e Massese 24; Alessandria e Siena 23; Carpi e Pavia 21; [illegible] Lugo 20; Pro [illegible]

[illegible] C1/B — 27° TURNO

Acireale-Monopoli	Piantoni
Catania-Casarano	Albari
Ischia-Perugia	Nepi
Licata-Reggina	Caprano
Nola-F. Andria	Cuotti
Salernitana-Chieti	Zuccolini
Sambened.-Fano	Casalucci
Siracusa-Giarre	De Prisco
Ternana-Barletta	Casoli

CLASSIFICA

Ternana p. 34; Perugia 33; F. [illegible] 30; Catania 28; Giarre, Casarano e Ischia 26; Sambenedettese, Nola, Acireale, Barletta e Licata 25; Chieti, Salernitana e Reggina 24; Monopoli e Siracusa 23, Fano 22.

SERIE C2/A — 29° TURNO

Centese-Tempio	D'Agostino
Cuneo-Leffe	Genovese
Lecco-Ravenna	Montesano
Mantova-Fiorenzuola	Gregori
Olbia-Solbiatese	Rizzo
Pergocrema-Legnano	Capozzi
Trento-Ospitaletto	Corsi
Valdagno-Novara	Longo
Varese-Aosta	Bazzi
Virescit-Suzzara	1-0

CLASSIFICA

Ravenna p. 36, Fiorenzuola 34, Leffe e Tempio 33; Varese 31, Mantova, Ospitaletto e Trento 30, Virescit e Solbiatese 29; Olbia e Lecco 28, Aosta e Novara 27; Pergocrema e Centese 26; Valdagno 25; Suzzara 24, Cuneo 23, Legnano 13.

SERIE [illegible] — [illegible]

Carrarese-Castelsangro	Calvi
Civitanovese-Cecina	[illegible]
Francavilla-Montevarchi	Menolli
Giulianova-Prato	Siciliano
Gubbio-Avezzano	Branzoni
Pistoiese-Viareggio	Rausa
Poggibonsi-Ponsacco	Corda
Pontedera-Teramo	Pirolli
Rimini-Lanciano	Masulli
Vis Pesaro-Vastese	De Santis

CLASSIFICA

Montevar. 38, Carrar. 37, Rimini 36; Pistoiese e V. Pesaro 34; Viareg. 33; Ponsacco 31; C. di Sangro 30; Cecina [illegible]; Prato Francavilla, Poggib., Civit. e Vastese 28, [illegible] [illegible], Teramo e Ponted. [illegible], Lanciano 21; Giulianova 19, Gubbio 18.

SERIE C2/C — 29° TURNO

A. Leonzio-Matera	Costa
Bisceglie-Turris	Messina
Campania-Molfetta	Racalbuto
Catanzaro-Formia	Pin
Cerveteri-Altamura	Cicogna
[illegible] Stabia-Astrea	Della Pietra
Latina-Trani	Ruggiero
Lodigiani-V. Lamezia	[illegible]
Potenza-Sangiuseppese	Braschi
Savoia-Battipagliese	Pacifici

[illegible]

Trani 36; Lodigiani 34; Potenza 33; Catanzaro, Vigor Lamezia, Altamura e Sangiusep. 32, Matera 30; Savoia, Atl. Leonzio e Turris 28; Bisceglie e Astrea 27, Formia 26; Battipag. e Latina 25, Juve Stabia 24; Cerveteri e Molfetta 23; Campania 17

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

S. PAOLO adiacenze piazza Robilant ottimo saloncino cucinotto 2 camere bagno mq 80 permute Tel. 385.2552.

S. PAOLO presso corso Racconigi libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi Tel. 557.6944 Studio.

S. PAOLO vendesi attico mq 150 ultimo piano con mansarda mq 85 costruzione prestigiosa. ISIT 877.887

S. PAOLO via Cesana alloggio di salone 2 camere cucina abitabile bagno ottime rifiniture. Tel. Arcostudio 562.2838.

S. PAOLO (via Entracque) libero soggiorno living 2 camere cucina bagno affare L. 269 milioni. CST 780.0023 - 780.9068.

S. PAOLO (via Osasco) fronte giardino vendiamo libero alloggio mq 125 di ingresso soggiorno 2 camere tinello con cucinino 2 servizi. Tel. 819.2458 Area 3.

S. PIETRO Val villa unifamiliare di nuova costruzione mq 180, garage e giardino. Carlo Alberto 561.

S. RITA libero miniappartamento bagno L. 79 Tel. 722.434 - 723.425

S. RITA libero 2 camere tinello cucinino servizi 2 arie prezzo interessante. Ideal 767.589

S. SALVARIO libero camere cucine bagno cantina affare. Mediocasa Gruppo 389.183 - 385.9070

STRADA Carignano libero in casa bifamiliare salone 4 camere cucina 2 servizi box. Duo Elle Immobiliare 434.5858.

NATTA vende ufficio di rappresentanza zona industriale di Pescantio 05 mq attrezzato portineria. Tel. 385.9404

SUPER attico via Bibiana (Sabotino) mq 116 più mq 70 panoramico Elio Dodoni Immobili 860.2284/5

nuova costruzione salone cucina 2 bagni box L. 290 milioni 1316

TAIT 562.3931 attico corso Dante libero panoramico 3 camere cucina ingresso bagno terrazzo.

TAIT 562.3931 libero presso corso Marconcelli recente ampio 3 camere tinello cucinino ingresso bagno

TAIT 562.3931 libero presso via Guido Reni signorile recente saloncino 2 camere cucina biservizi box

TAIT 562.3931 libero via Bologna/corso Novara recente salone 2 camere soggiorno cucinotta biservizi box.

TAIT 562.3931 libero zona Parco Ruffini panoramico salone 3 camere cucina biservizi box prezzo interessante

TAIT 562.3931 libero zona piazza d'Armi 2 camere cameretta cucinotta abitabile bagno termo ascensore

TESORIERA (via Cristalliera) libero 1 camera tinello cucinino bagno mq 70 L. 165 milioni. Malora 434.1040.

TORINO

Impresa vende alloggi signorili mq 110/115 strada Castello di Mirafiori angolo via Somalia. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni. Tel. 505.1534.

TRANA villa recente costruzione mq 300 su 2 piani giardino cortile ottima posizione L. 420 milioni. Tel. 545.388.

TROFARELLO in zona tranquilla nel verde, villette in costruzione con giardino, impresa vende, iva 4%. Tel. 849.8757

UFFICIO prestigioso corso Vittorio 1° piano mq 440 divisibile libero trattative prezzo interessante Tel. 011.541.503

VALENTINO semiattico signorile in perfette condizioni di 80 mq più 25 mq di terrazzo Tel. 437.3440.

VALLE Susa Condove prestigiosi alloggi giardino privato in costruendo complesso residenziale. Tel. 964.4800.

VALLE Susa Villar Focchiardo alloggio in villa soggiorno cucina 2 camere bagno sottotetto box auto Tel. 964.4800

VANCHIGLIA libero 2 camere cucina bagno termo autonomo mutuo e permute Mediocasa Gruppo 389.183 - 385.9070

VENARIA

PRESTIGIOSI CENTRALISSIMI SU VIALE

salone 2/4 camere cucina doppi tripli servizi palazzo con finizioni superiori consegna settembre 92 Edilcasa 561.3538.

ottimo nuovo soleggiatissimo ingresso 2 camere salone cucina 2 bagni cantina garage. Tel.

presso corso Garibaldi appartamento 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel.

VENARIA recente stessa palazzina 2/3 camere cucina saloncino biservizi giardino privato. Tel. 543.872 - 835.536.

VENARIA recente 2 camere cucina soggiorno cameretta 2 servizi 4° piano vendesi volendo box. Tel. 011.540.947

VENARIA signorile recente 170 mq su 2 piani box più posto auto giardino condominiale. Esim 561.2666

VENARIA ultime ville schiera in costruzione salone 3 camere cucina 2 bagni tavernetta box giardino privato mansarda consegna estate '93. Tel. 455.7945

VENDESI appartamento 3 camere in via Cigna nuda proprietà. Telefonare allo 06 231.0424

VENDESI in Giaveno centro splendida e lussuosa villa bifamiliare appartamenti su 2 piani di circa 160 mq più mansarda box auto lavanderia palestra e sauna ampio giardino recintato no assoluto agenzie e mediatori. Tel. 011.471.782 - 0337.224.504 ore ufficio

VENDO o permuto corso Trapani libero elegante piano alto salone 3 camere cucina biservizi box. Tel. 0337.225.278.

VIA BAINSIZZA

presso corso Agnelli vendiamo appartamento 2 camere tinello cucinino bagno box. Gabetti tel. 57.87.

VIA CARLO ALBERTO

in casa Liberty libero salone 5 camere cucina biservizi lavanderia ottimo per rappresentanza. Trattative riservate. Failla & Bersetto 318.8555

VIA COPPINO

vendiamo appartamento libero piano alto di ingresso camera cucina bagno. Gabetti vende 57.87.

VIA Fiadolla (inizio) libero signorile 2 camere cucina servizi come nuovo. Immobiliari Associati 318.6888.

VIA Garibaldi angolo via Bligny, in stabile d'epoca ingresso 4 camere servizi 1° piano Mq 200 Sipa 616.648.

VIA Genova 2 camere cucina servizi cantina 2 posti auto vista collina completamente rifatto. Baldini 597.049

VIA GIOBERTI

intero frazionamento stabile d'epoca ottimo per investimento mutui dilazioni. Carlo Alberto 561.1800.

VIA Lamarmora bellissimo alloggio libero mq 150 stabile recente ufficio o abitazione L. 550 milioni Tel. 669.2962

VIA Madama Cristina libero grazioso soggiorno 2 camere cucina bagno mansarda collegabile ottimo. Finci 505.691.

VIA Madama Cristina particolare parzialmente mansardato soggiorno angolo cottura 2 camere bagno affare. Finci 505.691

VIA Monginevro ultimo piano, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, box. Tel. 904.7502

VIA Monginevro ultimo piano, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, box. Tel. 904.7502.

VIA Monti vendesi alloggio mq 103 piano 3° -3 camere cucina bagno 2 ripostigli cantina. Immobiliare S. Mauro 822.5456.

VIA Muratori, alloggio libero, ingresso 2 camere salone cucina servizio. Box doppio 5° piano, Mq 130. Sipa 616.648

VIA Pietro Cossa presso impresa prenota ultimi prestigiosi appartamenti 125 mq in signorile piccola palazzina. ISIT 887.887.

VIA San Francesco Assisi angolo via Garibaldi vendo locale ristrutturato a nuovo per ufficio 4 vani anticamera servizio. Telefonare 011.540.029 - 819.4381

VIA S. Donato libero 2° piano mq 100 ingresso soggiorno 2 camere cucina servizio vendesi. Tel. 819.2418. Area 3.

VIA S. Paolo (corso Ferrucci) libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 146 milioni. Tel. 385.3722

VIA Tirreno abitazione ufficio mq 230 piano rialzato libero vendesi Tel. ufficio 545.881 - 562.2588

VIA Ventimiglia adiacente, alloggio libero ingresso 3 camere salone cucinotta 2 bagni 2° piano box 180 Sipa 616.648.

VIA Vigliani in stabile signorile libero subito ingresso 4 camere soggiorno cucinino servizi Sagor 903.4534

VILLA a Revigliasco zona Redentore mq 350 su vari livelli box giardino recente costruzione. Tel. 562.2252.

VILLA a Rivoli zona Castello mq 300 giardino mq 2500 stupenda esposizione. Tel. 562.2252.

VILLA a schiera libera Settimo 1990 salone 2 camere cucina 3 bagni mansarda tavernetta 2 box. Tel. 869.0013.

VILLA a schiera None costruzione recente su 4 livelli giardino L. 305 milioni. CST 780.0023 - 788.300.

VILLA a Vinovo (Le Torrette) libera recente indipendente 240 mq abitabili garage giardino mq 600. Tel. 503

VILLA libera a Varisella (Fiano) recente mq 320 più mansarda mq 280 garage maneggio terreno mq 80 mila. Permute. Saim 562.9801.

VILLA Buttigliera saloncino cucina 2 camere biservizi box giardino affare 1° casa. Tel. 437.4248.

VILLA corso Moncalieri libera mq 180 su 2 piani e seminterrato giardino circostante mutui. Agenzia La Teggia 660.1082.

VILLA libera Buttigliera Alta recente salone 4 camere cucina biservizi mansarda di 6 vani 2 bagni solarium. Seminterrato mq 240 Saim 562.9801.

VILLA Pino Torinese libera panoramica rifinitissima mq 320 più box giardino mq permute. Saim 586.872.

VILLA prestigiosa dell'800 restaurata uni/bifamiliare 900 mq 4000 mq di parco 10 minuti da Torino. Tel. 534.162.

villa ottima posizione panoramica ampio terreno giardino mutuo e permute. CST 788.300 - 789.170.

VILLA signorile collina Trana alloggio mq 138 più mq 118 servizi giardino mq 1500 L. 380 milioni Multicasa 534.124

VILLA sopra Almese bifamiliare immersa in un parco di 2000 mq diverse specie di piante Decomo 593.629 - 593.662.

VILLA stupenda colline del Roero (Baldissero d'Alba) mq 237 su 2 piani con parco L. 470 milioni. Conim 447.5334.

stupenda posizione colline di sino (Vernone) mq 340 su 3 piani giardino con piscina terreno mq 4000 L. 700 milioni Conim 447.5334.

VILLA Trofarello recente su 2 piani più mansarda garage giardino permute. Saim 860.3283

VILLA unifamiliare libera panoramicissima zona ampio giardino Crimen 585.3942 - 586.1615.

VILLA 1914 Leinì. Trattasi di ampia casa tutta ristrutturata con terreno circostante L. 260 milioni. Casapiemonte 907.3000

VILLA 1975 500 mq. Parco cintato. Panoramica. S. Raffaele Cimena Alto L. 610 milioni. Casapiemonte 318.2525.

VILLE A SCHIERA

impresa vende vicino Santena L. 1.300.000 mq Tel. 945.3133 - 606.1412.

VILLE Avigliana fronte lago impresa vende in finitura 150/450 mq mutui permute dilazioni. Tel. 663.1152 - 831.1230

VILLE in Baldissero in costruzione ottima esposizione materiale di lusso visite su appuntamento. M. Case 761.642

VILLETTA San Secondo Pinerolo indipendente panoramica arredata terreno servito L. 148 milioni Tel. 011.534.162

VILLE unifamiliari S. Raffaele Cimena Alto in costruzione (km 12 Torino) posizione panoramica collinare Tel. 011.266.749

VINOVO libero in palazzina alloggio su 2 piani di salone cucina studio 2 camere mansardate biservizi. Barolo 320.568.

VINOVO prestigiosa villa 250 mq indipendente con 9000 mq. di giardino recintato box, mutui permute. Bimar 434.5758.

VINOVO

villa a schiera libera recente salone 3 camere cucina biservizi box. Gabetti vende tel. 57.87.

VINOVO villaggio 1 Lauri 2° libero signorile salone 2 camere cucina doppi servizi doppio box permute. M. Case 761.642.

VOLPIANO in palazzina del 1985 su 2 piani salone 3 camere cucina 2 bagni box L. 270 milioni. Emmedue 562.8487.

VOLVERA

frazione Gerbole villetta a schiera in costruzione con consegna prevista per l'estate del 1993. Tel. G.S.I. 397.1787.

VOLVERA (Gerbole) ottimo libero salone camera tinello box auto giardino privato L. 170 milioni CST 789.170 - 786.300

ZONA Barca via Occimiano recente costruzione alloggio mq 70 mansarda mq 65 box L. 280 milioni. Tel. 273.5361.

ZONA piazza Sauro 2 alloggi di 2 camere tinello servizi eventualmente abbinabili piano 8° Tel. 273.5361.

ZONA S. Paolo nuovo tribunale vendesi casa in blocco 22 vani in parte liberi servizi esterni. Tel. 872.364.

20 Domande affitto

A.A.A. ROMARCO sas 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.

A. CERCASI alloggio piccole dimensioni vuoto o arredato referenze documentabili. Tel. 663.4855.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti Tel. 331.840

ANZIANI coniugi cercano 2 camere servizi zona Pozzo Strada via Monginevro per abitazione settuaria. Tel. 205.3858.

CONSULENTE milanese cerca per uso saltuario mono/bilocale arredato zona decorosa Tel. 568.2872 - 0337.224.916.

DIRIGENTE nota società cerca in casa e zona signorile Crocetta collina centro mq 100-150 Tel. 436.3652

MEC CASE 544.461 ricerca per propria clientela alloggi vuoti/arredati non equo canone senza vostre spese referenze

PROFESSIONISTA cerca appartamento piccola metratura uso transitorio. Tel. 011.434.6941

RICERCHIAMO appartamento in affitto vuoto/arredato contratto transitorio/foresteria Max referente. Tel. 318.5257.

STUDIO ORTOLANI ricerca per propria selezionata alloggi vuoti ed arredati definizioni rapide. Tel. 544.001

21 Offerte

A.A. CASAFFITTI alloggi prestigiosi e mono/bilocali arredati vuoti stessa casa. Tel. 507.029.

A. ABBIAMO alloggi arredati di camera letto e 2 camere tinello cucinino servizi in stessa casa. Tel. 334.929.

A. ABBIAMO in Vinovo alloggio in villa su 2 piani cucine 3 bagni box 2 auto giardino, Tel. 332.407.

ABBIAMO appartamenti vuoti/arredati anche stessa casa varie metrature: Floris 3185254.

interessano alloggi arredati in condominio e in ville precollina e collina Tel. 587.1

ABBIAMO uffici di varie metrature abbinabili a magazzini, parcheggio, telefax, fax, segreteria, sala riunioni. Tel. 315.7111.

AFFITTASI corso Traiano piano alto angolare 2 camere cucina bagno uso ufficio/foresteria. Senim 562.9801.

AFFITTASI zona piazza Massaua uso ufficio 5 vani servizi L. 1 milione 700 mila. Casemercato 66.441

AMMINISTRAZIONE ALPINA affitta appartamenti vuoti e arredati varie metrature contratto da stabilirsi Tel. 011.434.6942

AMMINISTRAZIONE ALPINA affitta appartamenti prestigiosi uso transitorio o foresteria zona centro. Tel. 011.434.6942.

APPARTAMENTO con giardino privato e box in strada Rebaude mq 130, uso foresteria Tel. Studio Veglia 630.347.

COLLEGNO libero in palazzina recente soggiorno camera cucinotta bagno box doppio Tel. 403.2278

COLLINA Moncalieri vuoto in villa salone 3 camere cucina 2 bagni posto auto giardino L. 1.800.000 Tel. 557.5641.

CORSO Regina Margherita monocamera con bagno mansardato arredato con rate pari affitto Tel. 681.2450.

CRIMEA signorile particolarissimo mq 320 su 2 piani in stabile d'epoca no ascensore uso foresteria. Tel. 597.186

CROCETTA salone 3 camere bagno uso ufficio L. 1 milione 500 mila mensili più spese. Floris 318.5278.

CROCETTA

via Condove/corso Rosselli alloggio signorile mq 180 affittasi uso abitazione. Furbatto 544.588

EUROFID 588.844 affitta ufficio corso Galileo Ferraris corso Einaudi prestigioso salone 2 camere cucina biservizi.

EXPOCASE 504.263 casa signorilissima alloggi vuoti e arredati e uffici da mq 110 a mq 165.

EXPOCASE 504.263 Moncalieri in villa signorile del 700 mq 185 giardino privato box uso foresteria.

EXPOCASE 504.263 precollina collina casa signorilissima affitta alloggi da mq 145 a 185 da L. 1.600.000.

FORESTERIA corso Re Umberto dintorni corso Einaudi in signorile palazzo recente, elegante alloggio mq 245 6° piano box auto L. 32 milioni anno. Investitelo tel. 24 ore su 24 al 502.624

HASTON & ASTON precollina zona Crimea in splendida villa locali prestigiosi uso studio mq 370. Tel. 561.3950/43

LIBERO signorile corso Siracusa salone panoramico 2 vani letto cucina ingresso biservizi. Madaffari tel. 749.3719.

LIBERO zona S. Donato stabile 1958 ingresso camera cucina bagno ascensore L. 110 milioni, Tel. 403.2278

LUCIANA VOLA adiacente piazza Bernini signorile ufficio mq 110 perfettamente in ordine Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA corso Matteotti (Palazzo delle Colonne) signorile ufficio salone 3 camere biservizi Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA via Roma signorile ufficio salone 5 camere bagno ingresso. Tel. 436.1395

MEC CASE 533.025 adiacente zona Crocetta arredato attico 2 camere e servizi e 2 camere salone servizi case recente.

MEC CASE 533.025 affitta appartamenti vuoti/arredati/uffici in stabile elegante di 1/2/3 camere.

MEC CASE 533.025 affitta zona corso Grosseto elegante alloggio in villa di 2 camere salone tinello cucinino 2 servizi posto auto giardino vuoto/arredato.

PARELLA affitto alloggio arredato uso transitorio mq 50 max 2 persone. Tel. pomeriggio ufficio 771.0528.

PRIVATO affitta uso foresteria S. Rita mq 130 salone 3 camere cucina arredata doppi servizi box, Tel. 581.1364

SPAI A Collina Val Pattonera in casa bifamiliare affittasi appartamento duplex di ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 servizi box auto giardino privato Tel. 812.7177.

SPAI B via Garibaldi stabile signorile affittasi appartamenti ed uffici varie metrature. Tel. 812.7177

S. PAOLO (via S. Fronti) alloggio di ingresso 2 camere cucina bagni con rate pari affitto. Tel. 561.2537.

S. SALVARIO adiacente via Madama Cristina palazzina su 2 piani mq 200 ideale show room. G9 Case 318.6666

STUDIO presso nuovo tribunale via Polonghera 1° piano casa decorosa 4 camere accessori Tel. 481.160.

UFFICI arredati Crocetta recapiti telefonici postali fax sale riunioni segreteria. Tel. 011.503.534

VIA della Consolata signorile in casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo uso foresteria Tel. 587.188.

VIA della Rocca elegante mansarda panoramica arredata bilocale servizi termoascensore affitta Granieri 650.1766.

VIA Vistrorio (Barriera Milano) alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno. Tel. 581.2502.

VILLA libera Volpiano bifamiliare su 2 piani 300 mq giardino 3000 mq tavernetta box doppio. Tel. 403.2278.

33 Matrimoniali

VEDOVO anziano presenza dirigente industriale benestante rimpiangendo conoscerebbe scopo matrimonio distinta signora terza età. Scrivere. Publikompass 27 - 18100 Genova.

46ENNE divorziato, proprietario fiorente azienda, conoscerebbe signora/ina vedova, seria, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7039 - 10100 Torino.

36 Nautica

AFFITTASI privatamente posti barca varie metrature porto di Lavagna. Tel. serali

42 Antiquariato

da vendere arredi vario epoche, dipinti soprammobili massime valutazioni, assistenza gratuita perito Tribunale. C'è l'Ile Piemonte Vendite Giudiziarie via Borzanigo 15 Torino. Tel. 011.485.236 - 482.822.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. CHIVASSO vicinanze (Rondissone) casa bi/trifamiliare in paese 300 mq cortile rustico. 'Aemmeci' 385.8954.

A. PASQUA regalatevi a Corio baita indipendente 2 piccoli vani caminetto terreno L. 12 milioni Tel. 471.116

A. PASQUA regalatevi ad Alice Superiore bella casa indipendente con giardino L. 75 milioni. Tel. 471.116.

A. PASQUA regalatevi a Giaveno rustico panoramico soleggiato con terreno L. 32 milioni dilazioni Tel. 473.1029.

A. 255.000.000 Rivarolo in paese porzione di quadrifamiliare nuova: salone 2 camere cucina bagno mansarda tavernetta cantina e giardinetto 'La Borsa' 388.482.

A. 68.000.000 incredibile in paese ben servito nel canavese casa in ristrutturazione mq 180 su 2 piani più giardinetto con porticato. 'La Borsa' 388.482

A Bagnolo straordinaria cascinotta abitabile con terreno, 8 vani, affare, L. 75 milioni. Tel. 011.434.3343.

A Castelnuovo Nigra in Valle Sacra nel Canavesano, casetta con terreno L. 13 milioni ristrutturabili. Tel. 011.434.3343.

AIRASCA libero appartamento subito abitabile termo autonomo L. 20 milioni e rate mutuo agevolato Tel. 0121.799.121.

AIRASCA presso cascine indipendente da ristrutturare 8 vani giardino L. 8 milioni e rate mensili. Tel. 0121.795.121

ALBENGA attico vista mare ingresso 2 camere soggiorno cucinino servizi 3 terrazzi L. 250 milioni Tel. 0182.554.677.

ALBUGNANO (At) rustico completamente ristrutturato a 35 km da Torino, posizione panoramica terreno. Sipa 616.648

ALBUGNANO presso ampia casa volendo bifamiliare 8 locali servizi garage riscaldamento giardino. Tel. 011.69.20

ALPIDUE CASE Cavagnolo rustico indipendente 4 camere servizi terreno L. 400 mila mensili no anticipo. Tel. 771.2220

ALPIDUE CASE Chivasso casetta indipendente 3 camere tinello servizi box giardino mutuo 1° casa. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Giaveno cascina indipendente 5 camere servizi fienile terreno L. 30 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220

ALPIDUE CASE Rivarolo casetta rustica 3 camere cucina biservizi giardino L. 50 milioni e mutuo. Tel. 771.2220.

AMMINISTRAZIONE ALPINA vende Baldissero d'Alba casa semindipendente su 2 piani da ultimare mq 160 coperti più terreno. Tel. 011.434.6942

ANDORA impresa vende in villaggio tipico appartamenti immersi nel verde indipendente con vista mare giardino privato o terrazzo. Bimar 434.5758.

ANTIBES villa trilocale a 700 mt mare, garage, piscina, tennis, FF. 1.380.000 Tel. 011.761.591

ARMA di Taggia nuovo complesso residenziale signorile a 150 mt dal mare impresa vende direttamente in cantiere. Tel. 0184.42.070.

A 32 km Torino zona precollinare casa di campagna fine 800 subito abitabile mq 200 più rimessa e terreno circostante L. 280.000.000. 'La Borsa' 388.482.

BARDONECCHIA Borgo Vecchio vendesi ultimi bilocali soleggiati con terrazzo iva 4%. ISIT 877.887

BARDONECCHIA impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo. Tel. 011.561.1137 - 0122.831.251

BARDONECCHIA per conto nostri clienti acquistiamo alloggi 1/2 camere soggiorno cucinino servizi Eurofid 588.844.

BARDONECCHIA ultimi 2 splendidi trilocali soleggiatissimi con terrazzo giardino iva 4% ISIT 877.887.

BARGE presso rustico 2 camere cucina bagno terrazzo veranda garage cantina terreno L. 73 milioni. Tel. 011.69.20

BORDIGHERA immerso in parco secolare signorile, salone angolo cottura camera bagno grande terrazzo splendida vista mare parcheggio cantina L. 300 milioni. Agenzia Marras tel. 0184.266.318/9

BORDIGHERA vicinanze casa di 3 vani servizi cantina in Borgo Medioevale L. 30 milioni e L. 50 milioni mutuo. Tel. 385.5446

BRIANCON alloggi panoramici su tutta la valle nuovi da L. 1 milione 900 mila al mq vero affare. Tel. Salvaldi 650.2196.

CALUSO vicinanze casa di campagna bifamiliare 2000 mq terreno inv.imm vende L. 280 milioni. Tel. 352.6283

CANTOIRA villa libera indipendente di recente costruzione composta da salone 4 camere cucina biservizi mq 300 box giardino 1000 mq. Tel. 662.0603

CASETTA vendesi Rivalba indipendente salone 4 camere cucina biservizi box giardino permute Bimar 434.5758.

CASTAGNOLE LANZE vendesi in paese casa indipendente con 1000 mq di giardino Tel. 0337.243.318 ore 20/21.

CASTELNUOVO BELBO casa recente di salone 4 camere 2 cucine 2 bagni box portico cortile. Tel. 69.20

COLLINA di Almese vendesi villa bifamiliare libera indipendente panoramica giardino garage Tel. 531.006

COSTA AZZURRA da Mentone a Nizza vendiamo alloggi diverse metrature in stabili nuovi recenti o d'epoca Tel. 545.282 - 582.4498.

COSTA AZZURRA Mentone centro vero affare 100 mt mare bilocale mq 43 terrazzo mq 15 nuova costruzione esposizione est/nord L. 195 milioni Agenzia Marras tel. 0184.266.318/9

COSTA AZZURRA St. Maxime fronte mare appartamenti in nuova costruzione vendo. Cervino 011.749.2623

COSTA BRAVA (Spagna) a 100 mt mare bilocali pronti L. 62 milioni. Ville L. 155 milioni. Tel. 011.761.591.

DIANO MARINA vendesi in corso Europa posti auto e box su progetto, consegna agosto 92. La Ancora 0182.87.249.

GIAVENO ampio rustico da ristrutturare 250 mq su 2 piani e piccolo cortile ottima posizione. Tel. 011.69.20

GIVOLETTO villa unifamiliare collinare su 2 piani box mq 1300 di giardino L. 520 milioni. Grimaldi 403.4404.

IPI 561.7091 Sestriere vendiamo prestigiosi appartamenti piazzale Kandahar. Personale in loco sabato e domenica.

I.T.I. 0121 74.222 alto Monferrato, semicollinare comodo ai servizi ampio casale con terreno 5 camere servizi locali sgombero fienile con possibilità di ampliamento affare.

I.T.I. 0121 74.222 Giaveno a 2 km da piazza S. Lorenzo fabbricato rurale da ampia metratura stalla fienile

I.T.I. 0121 74.222 Pinerolese disponiamo rustici e cascine con terreno a partire da L. 30 milioni. No anticipo comode rate.

I.T.I. 0121 74.222 Pinerolo deliziosa unità a schiera unifamiliare, consegna giugno 92 materiale e rifiniture di primordine

I.T.I. 0121 74.222 Saluzzo cascina dalle tipiche caratteristiche corredata da mq 15000 di terreno L. 110 milioni. Mutuo.

I.T.I. 0121 74.222 Sestriere: appartamenti e negozi varie metrature. Ultimo monolocale arredato minimo anticipo e mutuo

I.T.I. 0121 74.222 Trana subito abitabile composta di soggiorno 2 camere cucina bagno garage giardino.

I.T.I. 319.2332 Brusasco porzione di rustico rialzato disposto su 2 piani mq 80 L. 40 milioni iniziali e rate 400 mila mese.

I.T.I. 319.2332 Cavagnolo vicinanze cascina panoramica con portici ed arco da ristrutturare L. 50 milioni e L. 400 mila mensili

I.T.I. Chivassese a soli km Torino ampio cascinale mq subito abitabile volendo bi/trifamiliare, terreno.

I.T.I. 31 villino libero in posizione soleggiata soggiorno 2 camere cucina biservizi box. Giardino mq 3000

I.T.I. 319.2332 S. Martino Alfieri cascina 8 vani box anticipo iniziale L. 15 milioni e rate mensili

I.T.I. 319.2332 S. Po casetta recentemente rialzata mq 120 su 2 piani cortile giardino mq 2000 dilazioni.

I.T.I. 319.2332 Val Fenera porzione di cascina rialzata a nuovo mq 170 abitabili box giardino mq 250 fronte casa recintato.

I.T.I. 319.2332 Val Susa a 30 km da Torino casetta interessante mq 115 su vari livelli terrazzo panoramico e orto.

JUAN LES PIN disponiamo diversi mono e bilocali in ottime posizioni vista mare, piscina, immersi nel verde ISIT 877.887.

JUAN-LES-PINS

a 50 mt dalla spiaggia in costruzione di 15 appartamenti bi/trilocali da L. 115 milioni. Interim 011.599.782 - 504.751.

LIMONE centrale panoramico soleggiatissimo camera saloncino cucinotta terrazzo 20 mq box Tel. 011.534.192 - 535.402

LOANO recente costruzione ingresso ampia camera soggiorno cucinino servizi cantina L. 150 milioni. Tel. 0182.554.677.

LOANO vendesi appartamento vicino mare completamente ristrutturato 4 vani più 2 servizi, 5° piano, vista mare. Agenzia Angelucci 019.612.343.

LOANO 50 mt mare ingresso tinello angolo cottura bagno giardino privato Fondocasa 019.615.951

LUSERNA collinare panoramica casetta indipendente 5 vani servizi giardino mq 2000 permute mutuo. Tel. 0121.795.121.

MENTON

bilocali in costruzione in lussuosa residenza piscina e giardini privati

minima spesa di condominio

MUTUO 10,60% FISSO

garanzia bancaria di fine lavori

SPESE NOTARILI 2,2%

L. 3.500.000 al netto

Tel. 0182.990.125 - 0033

MENTONE Cap Martin appartamenti con giardinetto indipendente in villa d'epoca elegantemente ristrutturata, piscina. L'Immobilier 011.545.942.

MENTONE da Garavan a Cap Martin vendiamo appartamenti di varie metrature Interim 011.599.782.

MENTONE NIZZA

appartamenti mono/bi/trilocali in complessi nuovi pronta consegna mare mutuo fino al 100%. Per informazioni Dimensione Europa 565.3041

MONTA' d'Alba centro paese bellissima posizione vendo alloggio mq 100 circa. Tel. 011.964.5517

NIZZA

in splendida posizione collinare immersa nel verde prenotiamo ultimi alloggi panoramicissimi con vista mare in prestigioso condominio 1 km dal centro, dal mare, dalla stazione. Posizione veramente unica. Da L. 70 milioni ISIT 877.887

NIZZA prenotasi alloggi in particolare condominio signorile con possibilità locazione diretta. Da L. 60 milioni. ISIT 877.887

OSPEDALETTI

vendesi alloggio di soggiorno 2 camere letto bagni angolo cottura 3 balconi condominio con piscina e tennis. Tel. ufficio 011.771.6742.

PIETRA LIGURE 50 mt mare termoautonomo ingresso soggiorno cottura camera bagno L. 190 milioni. Tel. 019.615.951.

PINEROLO vicinanze rustico indipendente 5 vani tettoia giardino L. 5 milioni e rate mensili. Tel. 0121.795.121.

PISCINA cascinale 15 vani fienile tettoia magazzino terreno mq 3500 permute dilazioni mutuo. Tel. 0121.795.121.

PORTO MAURIZIO bilocale libero composto da ingresso living su soggiorno camera angolo cottura. Tel. 562.0603.

SAINT-TROPEZ vendesi ultimi 3 alloggi in esclusivo residence sulla spiaggia. Portfolio. Da L. 90 milioni ISIT 877.887.

SALICE D'ULZIO recente camera soggiorno cucinino bagno box auto arredato mutui permute. Bimar 434.5758

SALICE D'ULZIO soleggiato camera tinello cucinino servizi box L. 70 milioni e L. 40 milioni mutuo Tel. 385.5445.

SANREMO delizioso appartamento vista mare 80 mq adatto seconda casa L. 330 milioni. Tel. 0184.531.999 ore 9/12.

SANREMO impresa vende direttamente mono bilocali servizi, terrazzi vista mare Tel. allo 0184.84.757 - 0183.402.418

SANREMO vicinanze Casino' camera tinello cucinino bagno ascensore arredato L. 145 milioni. Interim 011.599.782.

SANREMO zona Portosole casetta unifamiliare recente costruzione giardino mq 200 L. 340 milioni. Tel. 0121.794.524

SAVONESE casa con 250.000 mq terreno compresi 2 laghi L. 730 milioni inv.imm vende Tel. 011.562.6283.

SERRE CHEVALIER vendiamo appartamenti in nuova costruzione pronta consegna da L. 75 milioni Interim 011.599.782.

SESTRIERE

fronte piste recente signorile camera ampio soggiorno cucinotta bagno box auto. Ifip Immobili 588.458.

SPAI A Chamonix La Praz complesso residenziale di chalet individuali da mq 95 a 250 di alto standing in stile e materiali tipici con garage cucina attrezzata giardino privato. Golf 18 buche, funivia. Consegna primavera '92 Tel. 812.7177.

SPAI B Courchevel - Meribel nel comprensorio sciistico più grande del mondo vendiamo appartamenti di varie metrature con cucina attrezzata, terrazzo deposito sci Tel. 812.7177.

SPAI C Nizza Promenade des Anglais Mont Boron, Cimiez appartamenti nuovi e ristrutturati varie metrature Tel. 812.7177.

SPAI D Saint - Aygulf Port Frejus complesso di villette individuali da 160 a 330 mq con giardino privato presso laghetti sorgivi zone poison equitazione golf tennis piscina. Tel. 812.7177.

SPAI E Sanremo collina posizione panoramica vendesi casa tipica del 1300 completamente ristrutturata 4 piani doppi ingressi cantina ampio terrazzo vista porto Tel. 812.7177.

SPOTORNO 50 mt mare ingresso 3 camere cucina bagno L. 240 milioni. Fondocasa 019.823.833

S. SEBASTIANO Po villa indipendente panoramica nuova costruzione salone 3 camere cucina biservizi tavernetta lavanderia ampio garage giardino ottima posizione ottime rifiniture. Tel. 542.489 studio.

ST. RAPHAEL in splendido parco privato vendesi alloggi eleganti raffinati piscina e parco da L. 200 milioni Tel. 385.2060.

TORINO strada Lanzo cascina indipendente da ristrutturare circostante mq 5000 di terreno. Casa-Nova 920.9705.

VILLA bifamiliare S. Antonino di Susa 240 mq di abitazione 100 mq box 800 mq giardino permute Bimar 434.5758

VILLA bi/trifamiliare Castagnole Lanze mq 500 abitabili giardino mq 1200 L. 490 milioni Conim 447.5334.

VILLA di campagna da riattare in Val Chiusella mq 270 su 2 piani terreno mq 1500 L. 160 milioni. Conim 447.5334.

VILLA prestigiosa collina Imperia favolosa vista mare mq 420 nuova privatamente vendo Tel. 0337.210.598

VILLAR PEROSA appartamento libero ristrutturato termo autonomo posto auto L. 6 milioni e mutuo Tel. 0121.795.121.

VILLAR S. COSTANZO villetta salone 2 camere angolo cottura bagno garage giardino L. 79 milioni. Tel. 011.69.20.

VILLA 1200 mq a Castellamonte con terreno 9000 mq L. 800 milioni Tel. 385.5445

VILLE a schiera da finire presso Saluggia mq 140/204 più garage e giardino da L. 120 milioni. Conim 447.5334.

12 km da Ceva rustico collinare abitabile 4 locali bagno box cantina terreno L. 16 milioni più mutuo. Tel. 011.69.20

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

COSTA AZZURRA Cap Martin passeggiata mare affittasi stagionalmente lussuoso arredato 2 camere salone cucina 2 bagni loggia parcheggio splendida vista mare Ag. Marras tel. 0184.266.318/9.

L'AGENZIA della Costa - Porto Cervo, affitta ville, appartamenti prestigiosi in Costa Smeralda. Tel. 0789.94.300 - fax 94.580

PIETRA LIGURE affittasi appartamenti per vacanze di Pasqua e mesi successivi. Agenzia Angelucci 019.612.343.

SARDEGNA Palau S. Teresa ville villette appartamenti vicino mare. Prenotazioni traghetto. Immobilsarda 0789.754.500.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALBERGO Pasqua Rimini Marina centro fronte mare camere tv color frigobar filodiffusione climatizzazione spiaggia privata kindenheim piscina fitness e beauty-farm pianobar animazione formula club parcheggio offertissima. Hotel Continental**** tel. 0541.391.300

A Rimini Hotel Golden tel. 0541.375.845 - 372.345 sul mare riscaldato camere servizi speciale Pasqua 3 giorni L. 200 mila complessive con pranzo pasquale.

CATTOLICA Hotel Perla moderno vicinissimo mare spiaggia privata parking custodito camere servizi balcone menù scelta giugno L. 36 mila luglio L. 38 mila 47 mila agosto L. 58 mila 47 mila tutto compreso. Tel. 0541.961.633.

DIANO MARINA Hotel Colibrì *** 0183.494.771 tranquillo centrale tv solarium spiaggia privata. Pasqua in Riviera.

PASQUA a Riccione Hotel Cristallo *** tel. 0541.41.665 centralissimo viale Ceccarini ricca cucina scelta menù pranzo pasquale animazioni pensione completa 3 giorni L. 210 mila.

PASQUA con noi San Mauro Mare Hotel Alexander *** telefonare allo 0541.346.197 completamente climatizzato cucina romagnola tre giorni L. 200 mila 6 giorni L. 300 mila.

PASQUA Riccione Hotel Panoramic tel. 0541.373.383 sul mare ogni comfort ricchi menù pasquali, colazione buffet animazione festa speciale 3 giorni pensione completa L. 180 mila.

PASQUA Rimini Hotel Oriente *** tel. 0541.385.447 sulla passeggiata direttamente mare riscaldato camere tv frigobar giardino garage scelta menù pranzo pasquale 3 giorni pensione completa da L. 207 mila / 237 mila.

PASQUA Rimini Marina centro Hotel Coccinella *** tel. 0541.23.882 rinomata cucina scelta menù pranzo pasquale simpatiche sorprese 3 giorni pensione completa L. 190 mila.

PASQUA Rimini vicinissimo mare camere bagno doccia cucina genuina L. 42 mila/48 mila. Hotel Fmesi 0337.342.858 - 0541.380.741.

RIMINI Bellarivo Hotel ** fronte mare gestione familiare ascensore bassa L. 26.000 alta L. 55.000 Tel. 0541.375.551.

RIMINI Hotel Armenia tel. 0541.387.432 sul mare centralissimo camere servizi giardino bassa L. 25 mila luglio L.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sole seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimonio, finanziamenti, ricchezze, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011.696.0773 via Muratori 13, Torino.

RETROMANIA ritorna e svuota alloggi locali negozi. Ci rechiamo ovunque. Antiquaria disposizione, stime. Tel. 011.835.060.

Infortunato Argentin, tutte le speranze italiane su Ballerini e Cipollini

Roubaix, un gioco al massacro

A dodici anni dal trittico di Moser

COMPIEGNE
DAL NOSTRO INVIATO

La Parigi-Roubaix è un'esagera- [illegible] un eccesso [illegible] ciclismo. Non è una bella corsa: è un tipo. La Parigi-Roubaix dice a coloro che la gareggiano: attenti, io non sono la Sanremo che vi consegna al traguardo riconoscibili dalle vostre mamme e fidanzate, non somiglio [illegible] delle Fiandre che promette sfracelli e poi vi piazza sotto le gomme un pavé da cartolina illustrata. Io vi spezzo le ossa, vi cambio i connotati, non ho da offrirvi che sudore e lacrime, prendere o lasciare. Chi prende [illegible] volta, non la smette più: Parigi-Roubaix, sei brutta e cattiva, [illegible] l'Inferno del Nord, [illegible] bene, ma mi [illegible] innamorato di te, posso partecipare?

La Parigi-Roubaix non si nega a [illegible]. Non [illegible] nega- [illegible] nemmeno a Moreno Argentin, [illegible] il nostro grande emigrato dalla fortuna non si fosse [illegible]to di possedere un ginocchio guasto, conseguenze d'un colpo fiammingo. Non si nega a nessuno, però, un momento: [illegible] possiedi le giuste resistenza, ti accoglie e, a metà strada, ti [illegible]dina, ti schioda. «Più o meno è così», concorda Ballerini: «Eppure qualcosa di morbido ce l'ha anche lei. E' vero o non è vero che la vinse un certo Peter Post, passista veloce, alla media di oltre 45 all'ora?». E' vero, e la Roubaix a quel ricordo arrossi[illegible]. Ma è altrettanto vero che l'immagine dell'olandese volante si confonde con quelle di effettivi campioni del gioco al massacro, di egregi seduttori di strade sconnesse, di formidabili incantatori di sampietrini scheggiati. La Roubaix esige un corridore di stazza. Il peso piuma Argentin si [illegible] comunque gettato nella sfida se al Giro delle Fiandre un'auto addetta [illegible] cambio delle ruote, investendolo e ammaccandolo, non [illegible] avesse cambiato il destino. Peccato, il peso che conta non è quello della ciccia, è quello della [illegible].

L'ultimo italiano a prendersi la Roubaix fu Moser, il quale addirittura ne abusò: 1978, '79, '80, che date per il ciclismo italiano. Quando, alla prima impresa, Francesco apparve nel velodromo leggendario, solo, incrostato di fango e di polvere [illegible] carbone, suscitò in noi più emozioni di quante ne possa mai suscitare una pur esimia pedata ad un pallone. Non divaghiamo e ripeschiamo Ballerini. «Già, parlavamo di Post. [illegible] so, è solo un caso. Per uscire salvi dalla Roubaix ci vuole soprattutto un fondoschiena di ferro e non alludo alla fortuna. Retrocedo [illegible] la [illegible] all'anno passato. Che momenti. [illegible] per uncinare Madiot che scappa, e Talen e Peeters mi sbarrano la strada. Tutta la sofferenza del pavé sprecata, tutto buttato via, perduto. Pedalare sul pavé è come trovarsi [illegible] un rullo sgangherato [illegible] scrupolosamente presi a calci nel didietro. Mi spiego?». Ballerini è, con Van Hoydonck e Museeuw, con Madiot, Kelly e Soerensen, un favorito di prima fila. In galleria stanno Cipollini e Bontempi, Ludwig, De Wolf e Vanderaerden. Nell'edizione 1991, Ballerini fu strappato al duello [illegible] da [illegible] attimo, appena un attimo, di esitazione. Alla Parigi-Roubaix non si esita, non è permesso. Il minimo dubbio, la minima incertezza e, addio, la speranza ti si sbriciola sotto le ruote. La Parigi-Roubaix riversa addosso ai corridori una Galle[illegible] Lafayette di avversità, e ne gioisce.

Venti squadre, 156 gareggianti. I chilometri sono 267. Il totale [illegible] pavé, suddiviso in trentadue settori, è di 57 chilometri e 650 [illegible]. Nella geografia della classica francese, che compie oggi i novant'anni, il massimo dello sconforto lo offre la foresta [illegible] Arenberg [illegible] suo viottolo spacca reni. A Cipollini si rizzano i boccoli biondi. Il brutto è che non ci sarà un arrivo allo sprint. «Obietto. E perc[illegible] non dovrebbe esserci, chi l'ha stabilito?». Cipollini è simpatico. Obiezione accolta.

Gianni Ranieri

ROUBAIX · LILLA · HEM · BELGIO · SECLIN · CYSOING · VALENCIENNES · ORCHIES · SOMAIN · SOLESMES · TROISVILLES · BOHAIN-EN-VERMANDOIS · km 268 · SAINT-QUENTIN · HAM · NOYON · COMPIEGNE · PARIGI · FRANCIA

CHIOCCIOLI DI SCENA [illegible]

REGGIO CALABRIA. Si corre oggi un Giro della provincia [illegible] Reggio Calabria snobbato dai big del ciclismo. Moreno Argentin, che - come Ballerini e Cipollini - [illegible] scelto la Parigi-Roubaix, è stato comunque appiedato da [illegible] infortunio al ginocchio riportato domenica scorsa nel Giro delle Fiandre. Il campione [illegible] mondo Gianni Bugno, Claudio Chiappucci e Franco Chioccioli sono rientrati con obiettivi diversi dal rodaggio nel Giro dei Paesi Baschi. L'iridato, che già [illegible] escluso l'avventura in Calabria dai suoi programmi di preparazione, ha rinunciato alla Freccia Vallona di mercoledì prossimo e conta di rientrare in gara domenica nella Liegi-Bastogne-Liegi, anche se gli organizzatori calabresi sperano [illegible] convincerlo in extremis a partecipare almeno al Giro della Calabria a tappe in programma da martedì a giovedì; Chiappucci dal canto suo è andato a casa a curarsi la [illegible] sperando di rimettersi in tempo per la Freccia Vallona.

A Reggio Calabria quindi è arrivato, fra i «grandi» il solo Chioccioli, Maglia rosa del Giro 1991, che spera [illegible] approfittare [illegible] quest'occasione per puntare alla prima vittoria stagionale. A contendergli l'obiettivo c'è una pattuglia di volonterosi comprimari [illegible]peggiata dal velocista Baffi e da Colagè e Cassani. La gara, sulla distanza [illegible] km. 201,700 presenta un tracciato abbastanza frastagliato che non offre molte possibilità di un arrivo in gruppo. Tv registrata alle 18 su Raidue.

CANOTTAGGIO [illegible]

Nel Memorial D'Aloja

[illegible] Abbagnale [illegible] i [illegible] azzurri

[illegible]O. L'Italia è in testa con 120 punti dopo la prima giornata del 4° Memorial D'Aloja, davanti alla Csi (64) e alla Svezia (41). I fratelli Abbagnale, in realtà poco impegnati da Csi e Usa, hanno dato la [illegible] impressione di armoniosa potenza.

L'altra barca delle grandi speranze, il quattro di coppia, sceso in acqua con Farona, Caltarossa, Corona e Poffici, ha dovuto affrontare un avversario fortissimo, quello Csi (ex Urss) che ci aveva battuti a Vienna. La vittoria è andata ancora una volta ai campioni del mondo, che - è interessante notarlo - hanno un capovoga lituano. Che cosa succederà a Barcellona? **[d. m.]**

[illegible]

Nel G.P. d'Australia

[illegible] cade [illegible] può [illegible]

[illegible] CREEK. [illegible] caduta per una curva presa troppo [illegible] e Kocinski è rientrato ai box con la mano destra insanguinata: stanotte [illegible] corso in Australia la 2ª prova del Mondiale. Nessuna frattura [illegible] una ferita molto profonda, con l'osso visibile, e Kocinski rischia di non esserci neppure fra 7 giorni in Malesia. Così le ultime prove: nelle [illegible] Doohan ha [illegible]golato Rainey e Beattie, e Lawson (Cagiva) è salito al 8° posto; [illegible] Bra[illegible] in pole, mentre Cadalora ha provato diverse centraline elettroniche, e Chili (Aprilia) è 3°; nelle 125 il giapponese Sakata ha superato in extremis Gramigni. **[m. n.]**

[illegible]

Al torneo di Tokyo

Edberg battuto e Courier torna [illegible] il n. 1

TOKYO. Courier è tornato ad essere il n. 1 grazie all'eliminazione di Edberg ad opera dell'olandese Krajicek (6-3, 7-5) nelle semifinali di Tokyo. L'americano ha poi a sua volta raggiunto la finale battendo il connazionale Michael (6-2, 6-3). Il torneo femminile è sta[illegible] vinto [illegible] giapponese Date: 7-5, 3-6, 6-2 sulla belga Appelmans.

Questi i risultati dei quarti del [illegible] femminile [illegible] Amelia Island: Graf-Meskhi 6-0, 6-2; Sabatini-Novotna 6-2, 6-1; Sanchez-Hack 6-1, 6-2; Martinez-Garrison 6-3, 6-1. Nel doppio la Cecchini in coppia con l'argentina Tarabini è stata eliminata [illegible] Sanchez e Zvereva 6-3, 6-1.

Basket, primo atto dei quarti di finale

Scavolini [illegible] la ruggine e Caserta

Pesaro fatica dopo la lunga sosta Workman e Gracis danno la [illegible]

PESARO. I canturini Frates e Corsolini a veder giocare la Scavolini: quasi un messaggio per la Knorr che affronta oggi la Clear, evidentemente fiduciosa di approdare alla semifinale contro la vincente fra Scavolini e Phonola. Più probabilmente Pesaro che ieri, nonostante molta ruggine [illegible] relax dietro le spalle, è riuscita a superare (79-74) i campioni uscenti al termine di un incontro poco gradevole, infarcito di errori di ogni tipo. Al pubblico sono manca[illegible] i guizzi di Daye che, una volta di più, ha palesato difficoltà offensive quando [illegible] trova di fronte Dell'Agnello. Ai casertani sono mancati invece i «numeri» di Gentile (1 su 7 [illegible] tre), Esposito e Donadoni, schierato nel quintetto iniziale. In mancanza di questo blocco di uomini, che per classe o per «lucida follia» riesce a far spettacolo, l'[illegible] ha navigato nella mediocrità, con [illegible] punteggio, divertendo poco.

Scavolini e Phonola hanno navigato alla pari per i primi 15' di gara. [illegible]n angol[illegible] di partita che Caserta avrebbe potuto far suo se a Marcelletti non fossero completamente mancati i tiri dal perimetro (10 su 28). Pesaro ha retto come ha potuto grazie soprattutto a Magnifico. Poi Workman (il migliore in campo), ha spezzato gli equilibri infilando tre canestri consecutivi che in un solo minuto hanno portato la Scavolini avanti di 9 lunghezze (29-20 al 16'). [illegible] partita che sembrava già da archiviare anche perché Gentile, nume ispiratore della Phonola, iniziava a sparacchi[illegible] a [illegible] pallone da otto metri. Ma così non era. [illegible] le squadre tornavano in campo la Phonola dava subito l'impressione di essere più decisa e reattiva in difesa, e ancora [illegible] volta, nel giro [illegible]", viene tutto azzerato con un canestro di Gentile, seguito dalle bombe di Frank ed Esposito.

Ma la parità dura pochi minuti perché nonostante tutto la Scavolini sembra avere qualcosa in più nella bisaccia. Gracis piazza due bombe che riportano avanti Pesaro, e poi con Grattoni il divario torna nuovamente a toccare i 10 punti, anche perché la Phonola ha poco da Thompson (3 su 11 [illegible] fine), e sempre poco da Esposito e Donadoni che Marcelletti alterna a ripetizione sul campo, sperando in qualche bagliore. [illegible] lampo di Caserta (tiro da 3 di Donadoni) riporta nuovamente i campani a 3 lunghezze, a 7' dalla fine. Ma [illegible] questa partita delle guardie è ancora [illegible] volta la coppia Gracis-Workman a rompere [illegible] equilibri in favore di Pesaro, portando avanti la formazione marchigiana anche [illegible] 13 punti. Un divario che viene poi ridotto nel finale a partita ormai archiviata. **[m. g.]**

Scavolini-Phonola 79-74
Scavolini Pesaro: Workman 28, Gracis 17, Magnifico 11, Boni, Daye 14, Zampolini, Costa 4, Grattoni 5. *Phonola Caserta:* Thompson 6, Gentile 20, Esposito 7, Dell'Agnello 16, Frank 20, Rizzo, Donadoni 5.

IL [illegible]

Playoff: dopo l'anticipo di ieri a Pesaro, oggi si giocano gli altri tre match di andata dei quarti (ore 18,30): Kn[illegible] Bologna-Clear Cantù, Benetton Treviso-Stefanel Trieste e Philips Milano-Messaggero Roma. Il ritor[illegible] è in programma sabato 18, eventuali spareggi martedì 21.
Playout: oggi (ore 18,30) il terzo turno, già molto delicato per le qu[illegible] squadre provenienti dalla A1 (Ranger, Fernet Bran[illegible] Trapani e Glaxo).
Questo il programma odierno:
Girone Verde: Ranger Varese-Billy, Marr Rimini-Fernet Branca, Scaini Venezia-Breeze. Classifica: Marr 4; Ranger, Billy; Fernet Branca, [illegible] 2; Scaini 0.
Girone Giallo: Glaxo Verona-Trapani, Turboair Fabriano-Kleenex, Bancosardegna [illegible]ri-Depi. Classifica: Turboair 4; Glaxo, Trapani, Kleenex, Depi 2; Bancosardegna [illegible].

Tradizioni immutate per la Pasqua: corsa all'acquisto di uova, colombe e carne d'agnello

Per sorpresa un Chrono

Si può spendere anche [illegible] milione e 600 mila lire per [illegible] uovo. Va di moda il cioccolato al latte. E quest'anno le vendite puntano al raddoppio

«Pasqua alta», oltre la metà d'aprile, delizia delle industrie dolciarie e dei pasticcieri artigiani: s'iniziano le vendite il primo del [illegible] Un affare, quest'anno, da [illegible] miliardi in Italia [illegible] quindici milioni di uova di cioccolato e 16 milioni di colombe, secondo [illegible] stime dell'Unione nazionale consumatori.

[illegible] almeno a Torino, l'inizio previsto è stato ritardato dalle elezioni. Lo conferma Bruna Peyrano, che del cioccolato ha fatto un simbolo internazionale del «made in Turin»: «C'è [illegible] un momento di riflessione; poi, appena noti i risultati, è partito tutto». E bene. I giorni caldi saranno tra domani e giovedì.

Proprio Peyrano ha consegnato ieri mattina «a un cliente» misterioso un uovo da 13 chili: un milione e 600 mila. La sorpresa? «E che sorpresa è se [illegible] si conosce prima?» In realtà, gli acquirenti delle mega-uova da 6 chili a 750 mila lire lo sanno: c'è uno Swatch, Chrono. Gioco da appassionati. Forse ancora qualcuno [illegible] sa che si può ottenere un uovo [illegible] 2,6 chili [illegible] Swatch Chrono: basta richiederlo, fino a esaurimento degli orologi. Il prezzo? Poco più di 400 mila contro le 350 mila dello stesso [illegible] di cioccolato con sorpresa firmata Tiffany. E i più famosi stilisti della moda nazionale stanno ricevendo mega-uova Peyrano; è il regalo di una società editrice che opera nella moda.

Ma nelle tradizioni gli italiani cambiano gusti. Secondo l'Unione Consumatori «piace il cioccolato [illegible] latte». E i torinesi confermano l'inversione di tendenza. Nell'ipermercato Continente, il responsabile Daniele Rossi afferma: «Il [illegible] delle vendite sono "al latte"». Come sempre gioca il rapporto peso-prezzo: il 60% compra uova tra i 130 e i 300 grammi, il 30% tra i [illegible] e 130 grammi (da 3500 a 6 mila lire), oltre i 300 grammi soltanto il 10 per cento. E proprio nell'ipermercato l'industria nazionale [illegible] padrone. Centro fatto per la Ferrero di Alba: la sorpresa è «intelligente». Tanto intelligente che la scegli tu: nell'uovo trovi un coupon e una lista di doni; avrai ciò che vuoi. [illegible] le hanno finite ieri. Assicurano: «Ne cercheremo altre fuori Piemonte. E' stato un successo».

Ancora [illegible] ipermercato, Auchan, accusa il colpo con i Kinder Ferrero da 150 grammi, 8 mila lire. Dice il responsabile Antonio Guzzon: «Sono finiti giovedì, 4000 venduti in pochi giorni. Vanno a ruba le confezioni Perugina con [illegible] per un viaggio a Eurodisney a Parigi, [illegible] grammi a circa 10 mila lire».

Tra le colombe, ovunque, vince la tradizione, da 8 a 10-11 mila lire il chilo secondo il punto d'acquisto e la marca. Vendite? Il doppio dell'anno [illegible] Aumenti? In media, per [illegible] uova artigianali intorno al 5-7%, come per le colombe.

Nessuna spesa [illegible] impossibile per gli appassionati di Swatch

Anche per gli artigiani torinesi gli affari vanno bene: circa 15 mila uova e quasi un quintale e mezzo di colombe escono dalle loro mani, senza contare la produzione [illegible] panettieri. Qualità e fantasia sono le loro armi, come sottolinea [illegible] presidente del sindacato Lorenzo Raspino. Andrea Cicogna indica i prezzi medi, circa 70 mila [illegible] chilo l'uovo decorato artigianalmente, ci[illegible] 25-28 mila lire il chilo le colombe.

[illegible] non mancherà l'agnello sulle tavole di Pasqua. Negli ipermercati si gioca al raddoppio rispetto all'anno scorso, con prezzi competitivi: da 9980 lire il chilo (spalla, confezione famiglia [illegible] Continente) a 14.980 (spalla, agnellino sardo, Auchan). Il «cosciotto» in alcuni negozi supera le 20 mila il chilo. E le vendite sono ovunque in aumento.

Simonetta Conti

Cartelli in difesa degli agnelli «sacrificati» nel «rito» del pranzo di Pasqua innalzati ieri dagli animalisti davanti al macello «Ammazzate oltre un milione di bestie»

Sit-in animalista

Protesta davanti al macello contro la strage degli agnelli

Con cartelli e striscioni gli «animalisti» sono giunti alle 8 davanti al macello comunale di via Traves e hanno cominciato un "sit-in" a difesa degli agnelli e degli animali destinati al pranzo di Pasqua. E fino a sera hanno digiunato per protesta.

«La Pasqua non è più legata alle religiosità individuali - spiegano Mario Brescia e Mario Pignocco del Gat (Gruppo animalista torinese) - ma è diventato un rito tipico del consumismo. In questi giorni [illegible] un milione [illegible] mila agnelli per i pranzi. Povere bestie».

«C'è anche un aspetto etico e morale - dicono Carolina Pozzo degli "Amici della terra" e Franco Varetto della "Lega per i diritti degli animali" - perché le multinazionali coltivano i campi per ingrassare con i cereali gli animali, mentre nel Terzo mondo [illegible] muore di fame. Meglio [illegible] vegetariani. Gli animali hanno diritto alla vita o no?». Quando siamo andati a parlare con loro ieri mattina il gruppo dei manifestanti [illegible] 17 persone.

Rinvii [illegible] giudizio

Sono sei gli ospizi «abusivi»

Numerosi rinvii a giudizio nella maxi inchiesta sulle [illegible] di riposo abusive scoperte in alcune pensioni e alberghi [illegible] centro di Torino. A seguito del blitz l'assessore alla polizia urbana, il repubblicano Agostino Risaliti, [illegible] travolto dallo scandalo e rassegnò le dimissioni.

Il sostituto procuratore della Procura presso [illegible] Pretura Giorgio Vitari ha così concluso una parte delle indagini iniziate nel marzo 1991. Il 22 aprile compariranno davanti al pretore Giampaolo Peyron i titolari [illegible] i dipendenti di sei ospizi. Due i reati a loro contestati: esercizio pubblico non [illegible] esercizio abusivo della professione.

L'inchiesta prese avvio con la denuncia di 25 persone, dopo i controlli dei carabinieri del Nucleo operativo e del Nas in 12 [illegible] di ricovero per anziani. Secondo l'accusa, gli anziani, molti dei quali non autosufficienti, erano assistiti da personale non autorizzato. I ricoveri, inoltre, erano più simili [illegible] pensioni ed alberghi, non essendo dotate [illegible] necessarie licenze per presidi socio-assistenziali e socio-sanitari.

L'indagine non ha scoperto né episodi di maltrattamento né condizioni igienico-sanitarie irregolari. Le persone ospitate, tutte di età compresa tra i 65 e i [illegible] anni, pagava[illegible] [illegible] giornaliere variabili fra 17.000 e 95.000 lire [illegible] seconda delle sistemazioni.

[illegible] CONCORSO N. 15

[illegible] 11 [illegible]					
[illegible]	48	17	[illegible]	45	73
Cagliari	10	[illegible]	[illegible]	20	34
Firenze	61	90	26	28	82
Genova	4	26	71	29	19
Milano	19	29	44	63	89
Napoli	3	40	6	37	55
Palermo	58	59	38	42	40
Roma	89	53	14	61	37
Torino	65	31	44	59	61
Venezia	81	61	51	69	15

ENALOTTO

Punti	Vinc.	Quote
«12»	—	46.763.000
«11»	7	2.349.000
«10»	92	197.000

Monte premi 1.636.707.569

COLONNA [illegible]

x 1 2 1 1 1 x 2 2 2 x x

Preso il corriere

Sequestrate 600 patacche tipo Rolex

Seicento Rolex falsi, per un valore di circa 60 milioni. E' il bottino di un'azione della [illegible] di finanza, che giovedì ha bloccato un corriere. L'uomo si chiama Michele Sessa, ha 29 anni ed è originario della provincia di Napoli, dove vive. Era a Torino con il suo carico di preziosi: gli agenti del I Gruppo di Sezioni del Nucleo di Polizia tributaria del capitano Giorgio [illegible] Donno [illegible] riusciti a prenderlo al suo arrivo [illegible] città, in via Bologna, prima che potesse smerciare gli orologi. Sono modelli di tutti i tipi: uomo e donna, in acciaio, [illegible] e simil oro, molto ben contraffatti.

S[illegible] che è stato denunciato per ricettazione e per reati di falso, fa probabilmente parte di un'organizzazione che agisce in varie città. Per sventare il commercio a Torino, i militari hanno aumentato i sequestri di orologi falsi sul mercato cittadino, in modo che venditori al dettaglio facessero [illegible] massiccia richiesta di Rolex, e gli organizzatori del commercio fuori-legge fossero costretti a «scoprirsi».

Il ricattatore pretendeva venti milioni da un farmacista minacciato di morte [illegible] telefonate e lettere

Si finge mendicante per riscuotere il pizzo

Preso il «disoccupato» napoletano denunciato altre sette volte per il reato di estorsione

Un'estorsione goffa, folle, ai limiti del credibile. Però riu[illegible] a Torino almeno tre volte, prima della denuncia di un farmacista che si è presentato due mesi fa ai carabinieri della compagnia San Carlo. «Un [illegible]mo mi minaccia di morte - ha raccontato il professionista, negozio in borgo Vanchiglia - con continue telefonate estorsive. Non voglio pagare, che cosa posso fare?».

[illegible] tenente Zito gli ha consigliato di stare al gioco ed ha [illegible] sotto controllo i telefoni della vittima. Le chiamate sono continuate, una ogni due-tre giorni, ma tutte provenienti da cabine telefoniche del centro sempre differenti. La settimana scorsa, al farmacista [illegible] anche arrivata una lettera allucinante: frasi sconnesse, con riferimenti religiosi e ulteriori minacce di morte.

Poi la richiesta: «In data 8 aprile, alle dieci del mattino, portami alla mano venti milioni. Io sarò vicino al numero 5 di corso Vinzaglio, qui a Tori[illegible]. [illegible] vedrai con le spalle al muro, in piedi, con un cartello [illegible] al collo che invita alla carità altrui».

La richiesta ha portato un po' di sconcerto nei carabinieri: «Ma chi sarà questo estorsore, che si finge mendicante per incassare il pizzo?». Curiosità durata poco, perché al giorno ed all'ora convenute, il farmacista si [illegible] presentato all'appuntamento. In tasca un grosso rotolo di centomila falsi: 198 banconote fasulle, solo la prima e l'ultima buone. In corso Vinzaglio [illegible] c'era davvero [illegible] mendicante, con un grosso cartello appeso al collo: «Ringrazio la fede e chi [illegible] aiuta, inchinandomi a chi vede un poeta fra i rifiuti. Grazie di un sorriso!».

Il farmacista gli ha consegnato le banconote, il mendicante [illegible] ha intascate, allontanandosi subito dopo. A questo punto i carabinieri sono intervenuti, fermando il mendican[illegible] che - in via Giulia di Barolo - [illegible] stato poi identificato per Antonio Iacovello, 61 anni, originario e residente in [illegible] piccolo comune della provincia di Napoli, domiciliato da tre mesi a Torino, presso la pensione Nido. La sua vita nella strisciata della stampante collegata con il ministero dell'Interno: [illegible] precedenti per estorsione (a Pisa, Livorno, Genova e Frosinone) e qualche truffa.

Tre professionisti avevano pagato le somme chieste dal pregiudicato

Antonio Iacovello [illegible] considerato uno specialista delle estorsioni. Sotto e a fianco, il cartello che aveva appeso al collo quando s'è finto mendicante e una delle lettere di minacce al farmacista

Un folle vero? Od un folle finto? Nemmeno i carabinieri l'hanno [illegible] capito. Il [illegible]re delle lettere e delle telefonate, [illegible] cartello appeso al collo, il modo di operare testimoniano la prima possibilità. [illegible] e sconcertare sono le dichiarazioni dello Iacovello ed anche i primi riscontri. Solo a Torino, negli ultimi mesi, questo «disoccupato» napoletano avrebbe messo [illegible] segno almeno tre colpi analoghi, riuscendo a farsi consegnare [illegible] cospicue da commercianti e professionisti.

La paura, l'assurda convinzione che sia meglio pagare, l'immotivata sfiducia verso le forze dell'ordine consentono evidentemente il successo a tentativi di estorsione che, una volta scoperti, si rivelano colossali bluff.

Angelo Conti

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 12 Aprile

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o [illegible] nuvoloso. Dalla serata aumento [illegible] co alpino. Temperatura in aumento i valori massimi [illegible] buona. Venti [illegible] orientali.

IERI

[illegible] IN [illegible]

MASSIMA	17,3
MINIMA	5,8
MEDIA	10,6

[illegible] DI CASELLE

MASSIMA	15,4	MINIMA	4
PRESSIONE (ore 20)			1010 hPa
UMIDITA' (ore 20)			56%

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible]	24 aprile 1984
MINIMA	— 2	25 aprile 1972

UN ANNO FA

MASSIMA	15,2	[illegible]	6,3

[illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
[illegible] mese	30,2 mm
Media (1981-1990)	142,2
Totale di questo anno	138,6

[illegible]

[illegible] sorge alle ore 6 e 50 minuti, tramonta alle ore 20 e 11 minuti

LA LUNA: si le[illegible] ore 14 e 49 minuti, cala domani [illegible] ore 4 e 33 minuti

[illegible] al telescopio [illegible] come la Luna crescente a 3 gg dalla fase di nuova

VENERE: si avvicina lentamente al Sole, di 1 grado ogni 6 giorni

[illegible] leggermente più luminoso di Polluce, [illegible] quale ricalca il colore

GIOVE: distinguibile dalla [illegible] per la luce [illegible]

[illegible] luminoso quanto Aldebaran la stella che indica l'occhio del Toro

[illegible] circa [illegible] minuti dopo la [illegible] la Grande Macchia Rossa di Giove passa per il centro del disco

- Luna nuova 3 aprile ore 7
- Primo quarto 10 aprile ore 12
- Luna piena 1[illegible] aprile ore 7
- Ultimo quarto 24 apri[illegible]e 24

Specchio dei tempi

«Ecco perché ci possono [illegible] pedigree [illegible] - Sono [illegible] dizioni disastrate le Commissioni Tributarie - Gravi rischi per evitare la frana nei Giardini Reali - «Ripuliamo il giardino-pattumiera»

Il Presidente dell'Ente Nazionale della Cinofilia Italiana ci scrive:

«Vorrei fare alcune precisazioni in merito alla denuncia della lettrice Stella Messina relativa a presunta vendita di cuccioli con pedigree di dubbia provenienza. La nostra Istituzione svolge attività di controllo delle cucciolate denunciate attraverso propri responsabili appositamente delegati, in modo da verificare l'esatta provenienza genealogica e questo al fine [illegible] consentirne la regolare iscrizione [illegible] Loi (Libro Origini Italiano). Pertanto, la prima vera tutela del nostro patrimonio canino transita attraverso norme precise che non consentono e non dovrebbero consentire truffaldine deviazioni. Il rischio di inquinamento di questo enorme patrimonio del nostro Paese [illegible] dato proprio dalla leggerezza con la quale a volte si procede ad accoppiamenti senza che i riproduttori siano in possesso dei relativi pedigree.

«L'Ente Nazionale della Cinofilia Italiana è presente su vastissima scala ed in modo capillare su tutto il territorio italiano con proprie delegazioni e gruppi cinofili riconosciuti.

«Presso queste strutture non è difficile, per chi lo voglia e soprattutto per chi ami il cane, questo nostro splendido amico e [illegible]pagno, ottenere ogni tipo di consulenza ed evitare così di commettere errori che molte volte sfociano anche nel grande dramma del randagismo.

«Noi [illegible] auguriamo peraltro che con l'anagrafe canina molti fenomeni di degrado civile abbiano a terminare».

Francesco Di Stadio

Un gruppo di lettori ci scrive:

«In questo momento in cui il problema del deficit pubblico e del conseguente impegno nella lotta all'evasione fiscale occupa le prime pagine dei giornali e sembra [illegible] diventato argomento determinante dello scontro elettorale, ci sembra importante far conoscere in quali condizioni operano nella nostra città le Commissioni Tributarie che dovrebbero essere lo strumento preposto alla lotta all'evasione.

«Assolutamente privi di supporti tecnologici (gli elaboratori sono stati introdotti, ma non riguardano in nes[illegible] modo [illegible] lavoro dei membri ma solo quello [illegible] segreterie ed anche di queste in modo marginale), [illegible] ausilio di una biblioteca specializzata, senza il benché minimo confronto tra le varie sezioni in modo da poter raggiungere una qualche omogeneità [illegible] giurisprudenza (per non parlare di auspicati e mai realizzati [illegible]i di aggiornamento), i membri delle commissioni [illegible] ricevono neppure regolarmente la irrisoria retribuzione prevista per il loro lavoro. Basti a titolo [illegible] esempio il fatto che non sono stati a tutto oggi pagati i compensi relativi al II semestre del '90.

«Nessuna spiegazione ufficiale se non quella della "mancanza di fondi": probabilmente il ministero delle Finanze di fronte al buco [illegible] 164 mila miliardi, non intende aggravare le condizioni della spesa pubblica con i pochi milioni che sarebbero sufficienti a pagare i giudici tributari di Torino».

Seguono sei firme

Un lettore ci scrive:

«Lo scorso autunno è franato il muro [illegible] cinta dei Giardini Reali, in viale dei Partigiani.

«Benché la frana fosse contenuta entro l'aiuola sottostante, che [illegible] molto larga, "l'intelligente di turno", nel recingere il materiale franato, ha pensato bene di chiudere tutto il [illegible] ciapiede, costringendo così i pedoni a fare i salti mortali per superare la zona cintata.

«Poiché la strada forma una leggera curva, gli stessi pedoni debbono fare molta attenzione per non essere investiti dai veicoli che transitano [illegible] piazza Castello.

«Tengo [illegible] precisare che tale passaggio è molto frequentato dalle persone che provengono (o si recano) dalla stazione dei pullman di via Fiochetto».

Armando Riva

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo a proposito [illegible] giardino tra via Vandalino e via Chanoux, di cui si [illegible] già parlato più volte [illegible] questa rubrica. E' vero che è stato definito "pattumiera" perché l'inciviltà di chi lo frequenta e il disinteresse del Comune lo rendono tale ma non mi pare [illegible] buona ragione per eliminare uno spazio verde (perché per fortuna gli alberi sono rigogliosi nonostante l'incuria) che serve non solo ai pensionati ma anche alle mamme ed ai bambini. Stanno costruendo due nuovi caseggiati proprio di fronte al giardino, quale spazio avranno i [illegible] abitanti? Saranno contenti di avere proprio a ridosso un campo di calcio coi disagi che questo comporta? Lo spazio dell'ex Venchi Unica non può essere utilizzato a questo scopo in modo più intelligente?».

Segue la firma

Dopo il trionfo della Lega sogni e progetti di Farassino, onorevole di barriera

Gipo: «S'io fossi sindaco»

«Slogan ne ho, città si amministra con il cuore
Le priorità? Sicurezza, casa, dignità dei luoghi pubblici»

«Bravo Gipo, gliel'abbiamo fatte vedere». Si alzano o a stringergli la mano. E' una notte torinese nell'ultima pizzeria aperta, ragazzi usciti dalle di be, coppie che tirano tardi dopo il teatro. A una settima dalle urne-terremoto Gipo Farassino, davanti a un bicchiere d'acqua tonica con gin, parla di sogni e progetti.

Ha scritto duecento canzoni, venduto cinque milioni di dischi, tenuto migliaia di concerti, registrato duemila tra smissioni radio-televisive. Ricorda gli da artista professionista, caffè-concerto Alassio, 1954, le tournées in Europa, i tabarin Beirut, il ritor in Italia e la consacrazione paroliere-musicista folk. Apre l'agenda e ripercorre mese di fu «Duecento comizi? Forse siamo in difetto. parlato mondo dei vinti, degli alpini morti in Russia. Retorica? Sono attore e so usare voce e pause, però quando ho detto che la Lega crede nel riscatto delle terre piemontesi ho dato sfogo al groppo che mi tengo in gola, da quando seguivo mia nonna Ninin d'arcicioch a Porta Palazzo.»

Bisognerebbe chiamarlo onorevole, adesso, Gipo non vuole. «Voglio guardare negli occhi i miei compagnoni della barriera, nato 6 di via Cuneo. Farassino onorevole lo mandano a stendere».

Ma c'è l'ingombro di quella tagna di voti, milione in Piemonte, la Lega secondo partito dopo la dc, e Farassino che a Torino - escluso Achille Occhetto capolista quercia ma forestiero - risulta il più votato dai torinesi, 56 mila preferenze. Partiamo da queste cifre: se domani l'onda delle elezioni politiche si scarica sulle amministrative, Gipo di sindaco «in pectore» di Torino, accetta l'incarico?

«Zanone può pensarla come vuole, io ritengo che fare sindaco sia l'impegno più entusiasmante per chi ama la città. avere idee chiare».

Vediamole queste idee chiare. «Punto primo: la sicurezza dei cittadini. Ritengo vergognoso che una donna debba aver paura quando Secondo punto: dare dignità ai posti di affluenza pubblica, come i mercati. sa la signora Cattaneo che in un'area come a Palazzo non c'è toilette? Io sono del parere che inutile avere un Lingotto luccicante e il Balon che fa schifo: sarebbe come andare a una festa in smoking e le scarpe sfasciate».

C'è il problema della viabilità, traffico, dei trasporti urbani: per quale soluzione intenderebbe lavorare? «Considera che c'è un progetto di metropolitana in grado di soddisfare i bisogni di una sesta parte della città, l'urgenza costruire parcheggi intorno al quadrilatero e istituire servizi di verso il centro. Biglietto unico per posto macchina navetta, tariffe tempo. So che non è molto, ma la pressione traffico sul centro è insopportabile, pensiamo alla direttrice Madama Cristina e prosegui via Accademia Albertina fino a via Po: durante la giornata si va avanti. poi vogliamo prendere il toro per le e affrontare il discorso nel complesso, dobbiamo rimett piano regolatore, che non prevede assi scorrimento verso centro, per cui chi arriva autostrade si trova imbottigliato Molinette o a Porta Palazzo».

C'è una emergenza, Farassino, la casa. «Posto che il diritto alla casa fa premio su tutto, io sostengo che il massimo di de pubblico debba essere finalizzato alla costruzione di nuove abitazioni, tagliando le spese. dovrà sborsare, anche la Regione: chi mi spiega i 5 miliardi destinati a piste ciclabili nell'Astigiano? E ragionando Torino, perché dare 12 miliardi al Teatro Stabile, che continua ad affogare nel passivo?».

Proprio lei, di teatro, vuol dare calcio alla cultura? «Nella mia carriera ho ricevuto briciole, per resto ho vissuto sul botteghino. Prendiamo il Regio: 25 miliardi di stipendi, 3 miliardi 800 milioni incassi. Giorni di attività, 64. La Scala lavora 360 giorni l'anno, il Carlo 250, e siamo a Napoli. Ma Milano nei giorni di morta sfruttano la Scala anche per i cocktail di Trussardi e Benetton. Dei 1650 miliardi del bilancio di Torino si potrebbe risparmiare almeno il 10 per cento. E sarebbero 165 miliardi per case, viabilità, verde, insediamenti artigianali industriali. Non amo gli slogan: dico che una città si amministra con il cuore: la politica viene dopo».

Fiorenzo Cravetto

Ha una valanga di voti sceglie l'umiltà «Voglio continuare a guardare negli occhi i compagnoni di via Cuneo, che Farassino "onorevole" lo mandano a stendere»

Ha scritto 200 canzoni, venduto milioni di dischi. Dopo i successi artista per Gipo Farassino il trionfo nella politica con 56 mila preferenze a Torino

Geometra comunale di Candiolo condannato per concussione

Certificati a peso d'oro

Tariffe da 300 mila lire a 30 milioni per documenti e concessioni edilizie
Ad accusare Giancarlo Suppo impresari, progettisti e anche pensionati

E' finita con una condanna a 3 anni di reclusione e l'interdizione perpetua pubblici uffici la carriera del geometra delle tangenti Giancarlo Suppo, anni, capo dell'ufficio tecnico Comune di Candiolo imputato concussione: avrebbe intascato tangenti (dalle 300 mila lire a 30 milioni) in cambio di certificati e concessioni edilizie. Tra le sue vittime privati cittadini, imprenditori, capicantiere.

Ieri il giudice per le indagini preliminari Paola Trovati ha emesso la sentenza di colpevolezza, dopo aver applicato lo sconto di un terzo di pena previsto rito abbreviato, secondo la richiesta dei difensori Fiume e De Sensi. Il pubblico ministero Paolo Tamponi chiesto 3 anni e 8 mesi di reclusione.

Fuori, ad attendere la sentenza su una tangenti-story di provincia che «ha gettato il discredito sull'intera amministrazione comunale», c'era tutto Consiglio comunale di Candiolo, che è costituito parte civile con l'avvocato Polidori. «Ora finalmente stata fatta pulizia», racconta il sindaco Michele Rollé. Nel luglio '91 lui il geometra alla procura: «Avevo avuto segnala precise sulle sue richieste di bustarelle. Siamo intervenuti subito». Ad accusare il geometra (1 milione e 600 mila lire il mese stipendio, 200 milioni in banca, senza contare proprietà immobiliari e investimenti vari) c'era il titolare di una ditta che aveva l'appalto sgombero e a cui Suppo chiese una percentuale sui guadagni. C'era il progettista un consorzio di 10 soci: a lui erano stati chiesti 10 milioni per «agevolare le domande di concessione edilizia». E c'era anche il procuratore di una società, indotto a regalare un box auto da 20 milioni a Vilma Bianco, moglie di Suppo, promettendo in cambio di non ostacolare pratica edilizia.

Il sindaco Rollé ricorda che tra le vittime di Suppo, anni impiegato comunale, «c'era che gente la coppia di pensionati costretti a pagare per un certificato. Lui è poi rimasto vedovo, quando ha saputo dell'arresto Suppo ha portato sulla tomba della moglie la copia del giornale che portava la notizia». Il geometra, che ova agli arresti domiciliari nella sua villa di Candiolo in via Calvi 6, pagare 15 milioni di risarcimento danni (ne stati chiesti 50) che il Comune destinerà ad opere assistenziali. la carriera di funzionario delle tangenti finirà con licenziamento in

Brunella Giovara

Il geom. Suppo, 40 anni

Pensionata a Vigone: emorragia cerebrale

Trova i ladri in casa sviene e va in coma

Pochi minuti dopo aver scoperto i ladri in casa, una pensionata si è sentita male ed è entrata in coma. Ora Dome Daniele, 61 anni, è in fin di vita al Cto per emorragia cerebrale.

Il fatto ieri mattina, poco dopo le 11, nella cascina dove la donna abita, a Vigone, in via Villafranca 35. pensionata, che in questi giorni è sola d il ricovero marito all'ospedale di Pinerolo per un intervento chirurgico, è uscita di casa per recarsi in paese a comprare il pane. Quando è tornata ha trovato il cancello del cortile aperto e un'auto scura parcheggiata poco lontano. Entrando in cucina, si è trovata davanti tre zingari: due uomini una donna. Per terra i cassetti rovesciati e le stoviglie. I ladri sono fuggiti senza una parola, ma per farsi largo l'hanno spinta in terra. Nella caduta la donna ha riportato abrasioni al mento e a un polso, e ha battuto la testa. Passata la paura dei primi momenti, Domenica Daniele si è precipitata a della figlia, Patrizia Bonetto, 20 anni, sposata, che abita a trecento metri di distanza, sempre in via Villafranca. «Con mia madre siamo ritornati a casa - ha raccontato la giovane al maresciallo carabinieri La Serra - nelle stanze c'era disastro: tutti gli armadi erano aperti, mancavano il libretto della pensione e un milione in contanti. Proprio mentre facevamo un bilancio dei danni, mia madre è scoppiata a piangere e poco dopo, mentre era fra le mie braccia, è svenuta».

Aiutata da un vicino, la Bonetto ha cercato di far riprendere i sensi alla madre, ma tutto to inutile. Con un'ambulanza della Croce Rossa di Vigone la donna è trasportata all'ospedale Agnelli di Pinerolo, dove i sanitari, dopo le prime purtroppo vane, l'hanno trasferita al Cto per eseguire una Tac. Il responso lascia poche speranze: un'arteria ha ceduto. «Forse per cause naturali - dicono i dottori - ma si possono escludere altre ipotesi». I carabinieri Vigone hanno setacciato tutta la zona alla ricerca dell'auto usata per il furto, controllando numerosi campi nomadi.

SAPER SPENDERE

Se nella nuova casa si scoprono «vizi»

FELICI e contenti si abbandona la città per l'avventura una «nei dintorni di Torino». E si è soddisfatti: «Ci meglio in provincia» sostiene Maria Teresa Boggio.

si scoprono nella nuova casa «piccoli difetti» che si fa?

Scrive la lettrice: «Abbiamo scoperto crepe, assestamenti nei serramenti; mo comunicato il tutto al costruttore, lui pare ign (la casa bifamiliare già totalmente pagata). Come posso fare per tutelare i miei diritti e quali sono esattamente i miei diritti?».

L'avvocato Silvia Dian deve distinguere tra «il contratto di appalto» e compravendita di futura che deve venire fabbricata venditore», perché la lettrice non precisa il tipo di contratto, ma parla genericamente di «costruttore». La differenza esiste: si tratta di appalto se la fabbricazione intrapresa su ordinazione committente; si tratta compravendita quando cosa fabbricare rientri nell'ordinaria produzione di serie del venditore e comunque è stata costruita specifica ordinazione. Ed ancora precisare che per compravendita di cosa futura si intende quel contratto che ha per oggetto la vendita di una cosa che non esiste al momento della stipula del contratto, mentre è quel con una parte si assume il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo di denaro.

Ed ecco le risposte del legale. «Per quanto riguarda vendita di cosa futura, il venditore è te alla garanzia per vizi e difetti qualità: è contratto pienamente efficace e perfetto. A norma dell'articolo 1490 del codice civile, il venditore è tenuto a garantire che venduta sia immune da vizi che la rendano inidonea all'uso a cui è destinata o che ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore. Non basta che la cosa corrisponda alla determinazione contrattuale connotati che la identificano nel genere e nella individualità; che essa, pur restando identificata in tal modo, non sia deteriorata nella sua materia, composizione, confezione suoi elementi o delle sue parti da vizi, cioè quelle alterazioni che, senza privarla dei suoi caratteri tipici, cambiare i connotati, costituiscono malie».

Continua l'avvocato Silvia Dian: «In ogni caso, a norma dell'articolo 1494 codice, il venditore è tenuto verso il compratore risarcimento del danno, prova di avere ignorato senza colpa i vizi della cosa. compratore decade dal suo diritto se non denunciato i vizi della entro 8 giorni dalla scoperta: l'azione si prescrive, in ogni caso, in un anno consegna.

«Anche l'appaltatore, a norma dell'articolo 1667 del codice è tenuto alla garanzia per difformità e i vizi dell'opera. La garanzia non è dovuta il committente ha accettato l'opera e le difformità e i vizi erano da lui conosciuti e erano riconoscibili, purché - in questo caso - non siano stati mala fede taciuti dall'appaltatore. Il committente, però, deve denunciare all'appaltatore le difformità o i vizi entro 60 giorni scoperta. La denuncia non è necessaria se l'appaltatore ha riconosciuto le difformità e i vizi o se li ha occultati. L'azione l'appaltatore prescrive in due anni dal giorno della consegna dell'opera».

Conclude il legale Silvia Dian: «Spetta perciò alla lettrice che lamenta crepe, macchie e difetti di assestamento, il diritto a ottenere il risarcimento dei danni; non le spetta il diritto a la risoluzione contratto in quanto i vizi non sono tale gravità rendere cosa venduta inidonea all'uso a cui è destinata. Infine, ricordiamo che è sempre buona norma ogni contestazione per iscritto, possibilmente nella forma che la prova dell'avvenuta ricezione della lagnanza, cioè raccomandata con ricevuta di ritorno conservando copia dello scritto inoltrato».

Quaranta miliardi

Per lo sviluppo delle zone di frontiera

Quaranta miliardi sono stati stanziati dalla Cee per lo sviluppo economico delle zone piemontesi confine con la Francia, la provincia di Torino e quella di Cuneo. La Regione Piemonte definirà presto i criteri e parametri ai quali dovranno attenersi gli enti locali e le imprese torinesi e cuneesi presenteranno progetti da finanziare con contributo Cee.

investimenti sono mirati all'aumento dell'occupazione nelle zone frontaliere per valorizzarle in vista dell'eliminazione delle barriere economiche», ha detto l'assessore regionale al Lavoro Giuseppe Cerchio, nell'annunciare il finanziamento Cee. Comuni e imprese dovranno presentare progetti in: formazione professionale, difesa e valorizzazione del patrimonio naturale, agricoltura e agriturismo, tecnologie e servizi alle imprese. si progetti per la Francia.

Armati di pennelli, domani gli allievi della Moro imbiancano le pareti

Protestano pulendo la scuola

Chiedono di riunire le tre succursali
Nell'87 è crollata la sede in corso G. Cesare

Gli studenti dell'istituto Aldo [illegible] (per ragionieri e periti commerciali) vogliono fare sentire la loro [illegible] in modo concreto: «Domani dipingeremo le pareti annerite delle classi in via Scotellaro per dire che desideriamo restare qui».

Pur sapendo che sarà [illegible] azione dimostrativa, i ragazzi hanno ritenuto più serio usare pennelli e colori che marciare in corteo. Anche i docenti tornano all'attacco per difendere la scuola. Chiedono al provveditorato e alla Provincia, che è responsabile della sistemazione edilizia, di potersi riunire in un unico palazzo, per superare il disagio del frazionamento in tre punti lontani tra loro anche se tutti in barriera Milano: via Marinuzzi, via Paisiello, via Scotellaro.

Il Moro ha 43 classi e [illegible] alunni. Non ha una sua sede dal 1987, quando lasciò i locali pericolanti di corso Giulio Cesare. Fini temporaneamente in via Marinuzzi, in coabitazione con l'Undicesimo scientifico, e in via Paisiello. Un sacrificio previsto per un paio d'anni: il tempo di ristrutturare la sede. Ma la primavera [illegible] questo edificio è crollato ai primi sondaggi, ne[illegible] rinascita. Dovrà essere ricostruito dalle fondamenta. I tempi si allungano, i costi salgono 8 miliardi, per ora. Sarà pronto nel '94. Si spera. E c'è anche il timore che non venga più assegnato all'Aldo Moro.

Risultato. L'istituto ha subito [illegible] ulteriore frazionamento con un «terzo polo» in via Scotellaro (ancora in coabitazione [illegible] i corsi sperimentali dell'Istituto d'Arte), perché ha restituito dieci locali (su venti) in via Marinuzzi. Una boccata d'ossigeno per l'Undicesimo liceo scientifico che ha dovuto rinunciare finora ai laboratori ed alla biblioteca.

La preside Rita Marrone: «Un disagio che vorremmo non dover subire il prossimo anno scolastico. La soluzione ci sarebbe: abbandonare i locali di via Marinuzzi e di via Paisiello, riunire almeno 28 classi in via Scotellaro e le restanti sistemarle in via Monterosa, nello spazio lasciato libero dall'elementare Levi. Ma per far questo è necessario l'in[illegible] fra Provveditorato e Provincia». Rita Marrone spiega: «Dovrebbe traslocare [illegible] via Scotellaro l'Istituto d'Arte. Questo istituto è d'accordo. Purtroppo non [illegible] sono segnali né dalla Provincia né dal Provveditorato. Anzi le uniche "voci" sembrano negative».

Preside, professori e studenti temono che «si voglia [illegible] un altro istituto tecnico commerciale, il Dodicesimo, raggruppando le succursali». Un d[illegible] non indifferente perché verrebbe smembrata un'organizzazione complessa (laboratori, attività di sostegno e recupero, assi[illegible] dello psicologo) creata [illegible] anni di lavoro [illegible].

Costerà almeno 8 miliardi ricostruire la vecchia sede in corso Giulio Cesare che, è probabile, non verrà più restituita all'istituto tecnico Aldo Moro

Sciopero della mensa

Gli scolari rifiuteranno il pasto
I genitori: la qualità è scadente

Sciopero della mensa, martedì, nelle scuole di Torino: si rifiuta il pasto e si mangia il panino della mamma. La protesta del coordinamento genitori, sarà realizzata con buon senso: non si può dare il tramezzino al lattante né far pranzare un bimbo di due-tre anni con il solo panino. «Questa ennesima iniziati[illegible] - dicono i genitori - mira a sollecitare il Comune che sta per rinnovare gli appalti delle mense, ad una maggior attenzione sulla qualità. Per far valere i nostri diritti ci costituiremo in associazione e formeremo anche [illegible] consulta che possa confrontare bisogni e risposte concrete».

Sulla qualità della [illegible] ricordiamo gli episodi riportati dalla Stampa: bimbi che si sono sentiti male alla Pacchiotti e alla Fattori. Carne scaduta o «sospetta», formaggi rosicchiati o [illegible] escrementi di topo. «Non abbiamo mai avuto un responso ufficiale [illegible] servizi di igiene. Alcune pietanze vengono regolarmente rifiutate dai bambini, eppure ritornano nei menù. Nelle materne il pasto fresco cucinato sul posto spesso è sostituito con quello che arriva dall'esterno». [m. val.]

Maria Valabrega

Ma quelli che rimangono sono tutti soddisfatti

I negozianti divisi sul Grand Hotel Europa

Piazza Castello, sabato pomeriggio. Il sole che filtra tra le colonne illumina [illegible] via vai fitto. Ragazzine [illegible] gruppo, famiglie, bande di giovani vocianti. Sull'angolo con via Roma, i venditori di orecchini trasparenti fanno affari: sono in molti a fermarsi ai loro cavalletti variopinti. Un sabato come gli altri.

Il Grand Hotel Europa, cinque stelle di eleganza, cambierà probabilmente la «faccia» di questo angolo di Torino. E i commercianti? Chi [illegible], chi [illegible] deve andare, chi è ottimista, chi decisamente [illegible] «contro».

La «Coltelleria De Carlo», classe 1912, è uno dei negozi che dovranno spostarsi. «Ottant'anni di attività, tre generazioni dietro il banco - dicono i fratelli Giorgio e Piero, con la mamma Ester -. Certo, cambiare le abitudini dei clienti non è mai facile, [illegible] ci auguriamo che la proprietà ci trovi una sistemazione adeguata». Da «Paola», il chiosco che vende biancheria da una ventina d'anni, c'è ottimismo. «Ci troveranno un posto - dicono le responsabili Antonietta Cassetta e [illegible] Palmieri -. Sapevamo da tempo di questo progetto». «Siamo fiduciosi», dice Vincenzo Fisapia, titolare della tabaccheria «della signora Gina», la prima rivendita di Torino.

[illegible] sotto i portici c'è anche chi sostiene [illegible] vertito. «Non so [illegible] dovrò andarmene - dice Felice Mattia, [illegible] chiosco di gelati "Rapelino" - [illegible] ha interpellato. Il mio contratto dura ancora [illegible] paio d'anni e io voglio rimanere». Si ribella Giorgio Sciretti, della boutique «Babajaga»: «Per [illegible] nuova insegna ho combattuto per anni con le Belle Arti: ora parlano di rivoluzionare tutto. Vogliono fare l'albergo? [illegible] quando finiranno chissà se esisterà [illegible] piazza Castello, o se sarà tutto un mortorio. E che [illegible] faranno dei marocchini che stazionano qui davanti?».

Cesare Barbero, il titolare di «Jack Emerson», [illegible] storico bazar-salotto «all'inglese» aperto dal '56, non si scompone. «Non so nulla, con la proprietà siamo ancora a livello di sorrisi. Noi siamo al primo piano, la redazione di "Repubblica" [illegible] sopra [illegible] noi e rimane: non vedo perché dovremmo andarcene. [illegible] ci sposteremo, [illegible] tra molto tempo».

Soddisfatti i «salvati». «No, [illegible] rimaniamo», sorridono da Benetton. Sul lato di via Accademia delle Scienze, Carla Ruffatti (boutique di famiglia [illegible] 1866): «Valorizzerà il centro, ne sono contenta». Su via Roma, parla il gerente di «G. B. Sportelli», Giancarlo Martino: «Sarà vantaggioso, alzerà il livello della clientela» e Iliana Montanari, dall'«Antica Gioielleria»: «L'hotel? [illegible] vengano i cambiamenti».

Qui accanto Carla Ruffatti. Nelle foto sopra, Antonietta Cassetta di «Paola» e, a destra, Giorgio Sciretti della boutique «Babajaga»

Cristina Caccia

BIANCA & [illegible]

Farmacie di turno dalle 9 alle 19,30

Boniscontro, c.so Vittorio Emanuele 66; Calandra, via Crescentino 34; Comunale n. 11, via Lanzo 98; Comunale n. 12, c.so Vercelli 236; Comunale n. 17, c.so Vittorio Emanuele 182/bis/184; Comunale n. 26, via Teodoreto 7; Comunale n. 30, c.so Cosenza 39; Ducato, via Barletta 84/A; Ferrando, c.so Regina Margherita 66/bis; Gualdi [illegible] Unione Sovietica 85; Lucente, via Valentino Carrera 88; Muratore, via Garibaldi 14; Ormezzano, via Genova 64; [illegible] Francesco da Paola, via S. Francesco [illegible] Paola 10.

Venaria, visite guidate al castello

Riprendono oggi le visite guidate dai volontari dell'Associazione tutela ambiente al Castello di Venaria. Dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, martedì, giovedì, sabato e domenica.

Orbassano, bloccato con 3 grammi [illegible] eroina

I carabinieri hanno arrestato per detenzione e spaccio di stupefacenti Salvatore Fiorino, 24 anni, via Malosna [illegible]. Lo hanno sorpreso nei pressi della sua abitazione con 3 grammi di eroina già divisa in sei dosi.

[illegible] a Chieri tunisino [illegible]

Arrestato ieri notte in strada Andezeno a Chieri uno spacciatore. I carabinieri hanno fermato il tunisino Boudali Khali, 35 anni, senza fissa dimora, pregiudicato. Con sé l'uomo aveva dieci grammi di hashish.

Bruino, i verdi [illegible] la giunta

Cambio della guardia nella giunta di Bruino. I verdi hanno abbandonato la coalizione, composta anche da pds, dc, psdi, in quanto contrari all'urbanizzazione del parco del castello. Aldo Rullo, assessore all'Ambiente della lista verde, si è dimesso. Al suo posto è subentrato Anello Verduci, del psdi. I tre partiti continuano a disporre della maggioranza.

Pecetto, 8 chilometri di marcia «golosa»

Domani, alle 9,15, partirà da piazzale Roma a Pecetto l'undicesima edizione della «Camminata Gastronomica fra i ciliegi in fiore», marcia non competitiva di 8 chilometri. Lungo il percorso verranno distribuite gratis bibite, vini, tramezzini e golosità varie. Quota di iscrizione: 7 mila lire. Omaggi a buoni sconto ai primi [illegible] mila iscritti.

Il Comune si cautela e transenna la strada: «Nessun problema» assicura l'impresa

La voragine del parcheggio fa paura

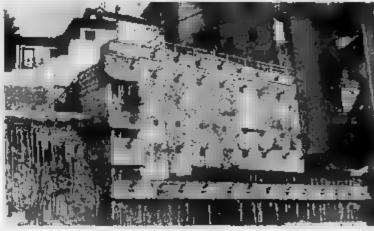
Moncalieri, crepe nelle case vicine al cantiere

«Da tre anni i tecnici ripetono che non corriamo rischi e che la stabilità delle nostre case non è in pericolo. Ma adesso le parole non ci convincono più: se è vero che possiamo stare tranquilli, perché allora il Comune ha transennato la strada, impedendo il passaggio ai mezzi pesanti?».

C'è agitazione tra gli abitanti di via Alfieri, a Moncalieri, per un rischio di smottamento del megaparcheggio del centro storico. Dallo scorso luglio, quella che doveva [illegible] struttura avveniristica dell'architetto Bruno Caggiula e della società Primaparking - con sei piani e 600 posti auto interamente computerizzati - resta invece un cantiere aperto e inattivo: al posto dei parcheggi che avrebbero già dovuto essere ultimati, c'è una voragine di circa 40 [illegible] tri che alimenta crescente preoccupazione.

Giancarlo Penna abita in via Alfieri 23. La sua villetta si affaccia ora sul vuoto: «Dopo che in estate hanno ceduto alcuni tiranti delle fondamenta ed è franato un lato della parete che regge il nostro terreno, non ci sentiamo più sicuri», spiega. E aggiunge: «Anche i muratori ci hanno consigliato di non avvicinarci troppo a quel "buco"». Nella loro cantina, [illegible] crepe di oltre mezzo centimetro: [illegible] quella fossa non verrà riempita al più presto, i tiranti continueranno a [illegible] la loro forza creandone altre». Così, dopo aver già speso milioni per i lavori di contenimento, i signori Penna hanno chiesto un rimborso e sollecitato l'intervento dei tecnici: «Ma c'è stato risposto che se abbiamo paura possiamo sempre cambiare casa».

Venerdì scorso, come già annunciato da settimane, il terreno tra via Alfieri e strada Torino è stato [illegible] all'asta: prezzo base 6 miliardi. Ma nessuna offerta; neppure la fantomatica banca americana che avrebbe dovuto coprire i 10 miliardi di debito della Primaparking [illegible] nanziando il resto dell'opera.

«Se è vero che a distanza di anni le fondamenta sono ancora così sicure, perché allora quell'asta è andata deserta?», si chiede preoccupata Giovanna Bignardi, proprietaria di uno degli alloggi a rischio. «Il nostro geometra - aggiunge Giovanni Zamara, anch'esso residente in via Alfieri 17 - ci ha spiegato che dopo anni di esposizioni al sole e alla pioggia il naturale che il [illegible] ceda, anche quando viene sostenuto da un'armatura».

Fallita la prima asta, in via Alfieri sperano nella successiva. Il 22 maggio: il tribunale fisserà il nuovo prezzo base, «scontato», a 5 miliardi.

Una buca di circa [illegible] metri crea agitazione e sconcerto

Marco Accossato

FONDAZIONI SPECCHIO [illegible]

Le offerte arrivate fino al 30 [illegible]

Per il Centro tumori e il Comitato Ghirotti

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 25 marzo al [illegible] marzo. I fondi sono devoluti alla costruzione [illegible] nuovo Centro tumori [illegible] Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

[illegible]: in memoria della signorina Aloi, i colleghi e titolari della Pull Nova 160.000; gli alunni e gli insegnanti della classe V^a A di [illegible] Maurizio Canavese in memoria di Antonio Demaria 150.000; in memoria [illegible] Lorenzo Borca i colleghi della E.Ha.S. Torino 125.000; in memoria [illegible] Croveris Giacomo, gli amici di Maté Angiolina 120.000; i dipendenti dell'istituto bancario San Paolo di Torino nostro ufficio dep. [illegible] 105.000; in memoria di De Filippi Leonardo 50.000; in memoria della cara nipote Della 50.000.

28 MARZO: Gianfranco Rao 1.000.000; gli amici e vicini di [illegible] i colleghi di lavoro della figlia in memoria di Tebaldi Giuseppe 700.000; in suffragio di Benedetto Francesco da parte [illegible] cognati e nipoti 450.000; amici e vicini di casa in ricordo di Rosso Luigi 450.000; in memoria del prof. Dario Riccardo il preside, i colleghi e gli allievi dell'ITIS G. Bodoni Torino 310.000.

Famiglia Rosso Piana, in ricordo di Rosso Luigi 300.000; gli amici in onore di Spalla Anna in Acossato [illegible]0; in memoria [illegible] signora Peira, i condomini e inquilini di c.so Sira[illegible] 45 angolo via Osoppo [illegible], 233.000; in memoria di Gianni Bruno il personale docente e non docente scuola media statale Giovanni XXIII Pianezza 225.000; in ricordo del caro cugino Riccardo 200.000; alla memoria di Walter Vendramin colleghi e maestranze della Renna spa 200.000; in memoria di Quaglino Fiorenzo, Maria Gabriella Revel e famiglia 150.000; [illegible] memoria della signora Faccinetto, i condomini e inquilini di [illegible] Siracusa 45 angolo via Osoppo 63, 150.000; in suffragio di Irma Fizzini i coinquilini di via Malta 22, 120.000.

In [illegible] Mafalda Debernardi gli amici [illegible] via Tofane 105.000; in memoria di Giacheri Guido, la sorella Teresina 100.000; in memoria del papà di Luisa Rossin i suoi colleghi 100.000; in memoria [illegible] Anna Lisa 100.000; Rossi Mario 100.000; in [illegible] di Renato De Benedetti da parte di Paolo, Nicoletta, Riccardo, Enrica 100.000; in memoria del defunto Boido Pierino i vicini di [illegible] 90.000; Cugino Berruti, in ricordo di Rosso Luigi 50.000; in memoria di Renato De Benedetti da parte di Claudio ed Enrica 50.000; la classe 1912 di Alpignano ricorda con affetto Berardo Giovanni 50.000; Simona Fiore 50.000; in memoria di papà Giuseppe, Teresa, Gino 30.000; Rosarello Loredana 10.000.

27 MARZO: in memoria di Anna [illegible] Formiglia 447.000; in memoria di Leone Dabandi 350.000; in memoria di Renato Delle Mura, i colleghi del figlio Emilio 310.000; in memoria di Domenica Actis Caporale 250.000; in memoria di Maddalena Comino ved. Rosso, le famiglie Maina, Onida, Spargella, Borio e fratelli Abrate 250.000; in memoria [illegible] Paolo Mirabile i condomini di via Balzico 5 227.000; in memoria della cara Vittor Perosino, Nucci Sossi, Rina Giordano, Clelia Neri Casale, Iris Sarale 200.000; in memoria De Sergio De Marziim i condomini di via [illegible] Madici 11, 150.000.

Nel ricordo di Fiorenzo Quagli[illegible] «buon papà e nonno» fiduciosi che certi mali saranno presto sconfitti i colleghi Sai della sua Maria Grazia 135.000; in memoria di Leone Gaetano, gli amici Apilatti, Boccardi, Chiesa, Cotugno, Fantoni, Ferrero, Gualandi, Lucacchi, Prette e Zigoni 130.000; in memoria di Pontrandolfo Pietro i colleghi di Angelo 110.000; i colleghi di Michele in memoria del caro papà 100.000; Lau[illegible] 100.000; in memoria [illegible] Masetto Enrichetta, gli amici della Palestra [illegible] Boinasco 75.000; C.P.M. 75.000; in memoria di [illegible] Ines 50.000; Gino 15.000.

28 MARZO: in ricordo [illegible] Monica Depalma, società Sa.Fa Pallavolo 500.000; in memoria di Richard Masters, gli amici 420.000; in memoria di Giulia Burdese, Questura Torino ufficio stranieri 405.000.

[illegible] MARZO: in ricordo [illegible] Vinci Maria, amici e condominio di via Martinetto 7, 870.000; in ricordo [illegible] Vottero Ciomé Carlo, compagni del figlio e docenti dell'istituto G. Peano 777.000; in ricordo di Giovanni Molino, titolari M.e F. 500.000; in memoria di Nano Ines, [illegible] figlie Giovanna 500.000; in [illegible] di Doglio Concetta e Rabacchino Armando, i familiari 400.000; in memoria della cugina Maria, fratello e sorelle Giannasso 400.000 (segue).

Basta una telefonata e si ottiene una visita gratuita di specialisti volontari

Cancro, ogni anno evitati mille casi

Bilancio dell'associazione per la prevenzione

L'Associazione per la Prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte, via Cavour 31, negli ultimi cinque anni ha erogato oltre 53 mila prestazioni sanitarie gratuite ed ha consentito di individuare circa 5 [illegible] casi di lesioni benigne o pre-cancerose. Basta una telefonata e si ottiene la prenotazione [illegible] visita nella città più vicina alla propria abitazione, il primo [illegible] bato disponibile. Il cittadino potrà [illegible] 30 clinici ospedalieri ed universitari: 94 addetti fra medici [illegible] infermieri. Tutti volontari, dislocati in 11 città, 15 presidi, 38 ambulatori.

Nella lotta contro i tumori, dicono gli esperti, «non si fa ancora abbastanza: spesso non ci sono fondi sufficienti; la burocrazia rallenta le assegnazioni di personale; le strutture ospedaliere sono inadeguate [illegible] fronte alla grande richiesta di prestazioni». Qualcuno ricorda come, alcuni anni fa, per avere un posto letto al San Giovanni antica Sede, un cittadino abbia dovuto scrivere al ministro Donat-Cattin.

Alle carenze della sanità pubblica si cerca di rimediare con la buona volontà dei privati. Ma le varie associazioni (non coordinate tra loro) non bastano. Il loro altruismo non trova sempre una adeguata attenzione da parte degli amministratori pubblici. Così la promozione di un ampio programma [illegible] prevenzione dei tumori femminili è stata affidata ad una società milanese. Oppure la distribuzione di un fascicoletto stampato a cura della Faro, un'associazione che assiste gratis i malati terminali, è stata bloccata da [illegible] Usl cittadina che ha scelto di produrne uno tutto suo, a carico della collettività.

«La nostra iniziativa di dedicare il sabato alla promozione - spiega Giuseppe Maspoli, presidente dell'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori - è [illegible] nel suo genere in Italia». Aggiunge il professor Leonardo Caldarola: «E' un efficace strumento di diagnosi tempestiva [illegible] tumori per i settori a maggiore incidenza tumorale, quali utero, mammella, retto-colon, apparato urinario e organi genitali maschili, [illegible] gola e laringe, apparato respiratorio, cavo [illegible] e cute». Un programma vasto che però ha bisogno di disporre di fondi. «L'anno scorso abbiamo raccolto 855 milioni - dice il vicepresidente, Vito Damico -, tutti contributi di privati cittadini». Non sono sufficienti per sostenere i programmi. «Vorremmo estendere le visite preventive a molte altre persone - dice Maspoli - perché siamo convinti che il cancro va colpito con il maggior anticipo possibile, quando ancora non [illegible] dato segni clinici». [ad. pro.]

S. Francesco al Campo

Furgone «pirata» travolge e uccide un pensionato

Un pensionato di San Francesco al Campo è stato investito e ucciso dall'autista di un furgone che è fuggito subito dopo averlo travolto.

L'incidente è successo alle 22,30 di venerdì in via Torino, a pochi metri dalla casa di Domenico Mollo, falegname in pensione di 81 anni [illegible] abitava al [illegible] 59. Camminava sul ciglio della strada, priva di marciapiede: «Era andato a fare una passeggiata, come tutte le sere - dice la figlia Carla -. Stava tornando a casa».

Diretto verso San Maurizio, lo ha travolto un furgone di colore blu, che a folle velocità ha scaraventato l'anziano in un fosso ed è fuggito. Ricoverato all'ospedale di Ciriè, Domenico Mollo è morto ieri mattina. La moglie Caterina ha sporto denuncia contro ignoti ai carabinieri: finora le ricerche del furgone pirata non hanno dato [illegible] esito.

Aperte le iscrizioni alla gara del 20 aprile: sport assieme a spettacoli e divertimenti

Maratona, di corsa nella primavera

Anche Panetta e Durbano alla 42 km di Torino

I 42 chilometri e 196 metri che vanno dal casello [illegible] Avigliana dell'autostrada del Frejus fino a piazza Castello, saranno protagonisti lunedì 20 della seconda Maratona [illegible] Torino. Torna il vincitore della [illegible] edizi[illegible] Walter Durbano, insieme [illegible] molti altri atleti. Ci sarà anche Francesco Panetta.

Chi è pigro [illegible] vuole aspettare in piazza Castello l'arrivo dei maratoneti, non si annoierà. Maria Teresa Ruta, di nuovo «madrina» della gara, presen[illegible] i due momenti di sport [illegible] spettacolo programmati nell'attesa [illegible] migliori specialisti della corsa, che taglieranno il traguardo non prima delle 11,40.

Dalle 8,30 in via Roma si ter[illegible] le gare «Mitico Miglio» e i Gran Premi «Toro» e «Mizuno». Podisti di ogni età correranno, con partenza e arrivo in piazza Castello, [illegible] 1609,35 metri. Ci saranno inoltre le esibizioni di dieci paracadutisti dell'Aeroclub di Torino: cinque [illegible] piazza Castello e cinque [illegible] piazza San Carlo, [illegible] caleranno portando i vessilli dei Comuni attraversati dalla competizione.

Una curiosità in più: sul traguardo della maratona ogni partecipante verrà immortalato [illegible] momento in cui concluderà la gara. La foto-ricordo, con il tempo realizzato sullo sfondo, gli sarà inviata senza impegno a domicilio. Solo chi la terrà dovrà poi pagarla. Chi invece vorrà potrà acquistare anche il [illegible] della [illegible] videocassetta, dove ci si potrà riconoscere, che [illegible] spedita soltanto su ordinazione.

E poi? E poi premi per tutti. Una maglietta all'atto dell'iscrizione e [illegible] borsa contenente gadget offerti dagli sponsor per chi arriverà in fondo. Ci sono medaglie d'oro per i primi classificati tra gli amatori e coppe alle società.

P[illegible] i big gli organizzatori hanno previsto riconoscimenti in denaro: [illegible] primi venti uomini (fino a 10 milioni per il vincitore) e alle prime [illegible] donne (7 milioni alla vincitrice). Chi, per ipotesi, battesse [illegible] primato mondiale verrebbe ricompensato con 100 milioni.

Iscrizioni (20 mila lire) fino a domani compreso, alla sede della Maratona di Torino, in [illegible] Montevecchio 17 angolo corso Re Umberto (dalle [illegible] alle 19), tel. 53.34.58, e all'Apt [illegible] Avigliana, tel. 93.86.50.

Tornare in forma, a quarant'anni

Un aiuto anche da palestre e abbigliamento

Partecipare alla Maratona (anche solo per qualche chilometro) può essere una buona occasione per farsi venire la voglia di tornare in forma e di riacquistare [illegible] abitudini di vita. Anche chi ha passato i trent'anni e [illegible] un pezzo non [illegible] più sport, non [illegible] deve spaventare. Ricominciare è duro ma la costanza regalerà soddisfazioni.

«Il programma [illegible] attività de[illegible] essere [illegible] cocktail di aerobica, stretching ed esercizi di tonificazione - spiegano alla palestra "Azzurro" -. Bisogna lavorare anche sulla resistenza e su un condizionamento generale. In questo campo [illegible] meglio [illegible] improvvisare, [illegible] seguire una s[illegible] preparazione».

L'attività aerobica è una varietà di esercizi che stimolano l'attività del cuore e dei polmoni per un tempo sufficientemente lungo in modo [illegible] produrre benefici cambiamenti nel corpo. Corsa, nuoto, ciclismo, sono tipici esercizi aerobici.

Al termine dell'esercizio aerobico, per completare il programma di attività f[illegible]ica, è bene inserire esercizi [illegible] stretching, cioè di allungamento muscolare. «Lo stretching crea una maggiore elasticità del [illegible]scolo, che nella corsa, ad esempio, tende ad accorciarsi», spiegano gli allenatori della palestra «Azzurro». L'allungamento previene anche traumi, co[illegible] l'infiammazione della tibia nella [illegible] anteriore o la classica tendinite a carico del tendine d'Achille.

Dopo aerobica o allungamento, si può passare alla tonificazione. Bisogna sempre esercitare i gruppi muscolari degli addominali e dei glutei, od alternare gli altri muscoli, le braccia, il tronco e le gambe. La muscolatura addominale piatta e le natiche sode, oltre a migliorare l'estetica, permettono di mantenere [illegible] posizione della schiena corretta, che preserverà dai fastidiosi «dolori» che con l'età aumentano.

L'allenamento deve [illegible] graduale, non bisogna pretendere di ottenere risultati troppo in fretta. A seconda dei propri impegni è bene scegliere di fare una mezz'ora al giorno di esercizi, oppure un'ora tre volte alla settimana. La palestra, dove si viene seguiti passo dopo passo, è l'ideale per rimettersi in forma. Le prime sedute sono le più dure, ma non spaventatevi: l'importante è incominciare.

[illegible] l'abbigliamento? Con i primi caldi diventa molto impor[illegible] indossare qualcosa che permetta una buona traspirazione. «Nelle tenute sportive il cotone è stato sostituito [illegible] sintetici o [illegible] misto - spiega Silvano Zanella, che inaugurerà il [illegible] [illegible] negozio "Sportsystem" [illegible] giorni -. [illegible] grande passo avanti si è fatto nelle scarpe: si può dire che oggi permettono qualche chilometro in più».

Maggiore flessibilità, rinforzi, imbo[illegible] aiutano a prevenire tendiniti, talloniti e altri problemi. «Ormai il mercato offre una vasta gamma di scarpe - dice Luciano Zanella, del negozio "Zanella Sport" - che si adattano a tutti i tipi di piede».

Con il Città di Ciriè scatta domani la tradizionale passerella di tornei per giovani calciatori

Miniderby pasquali [illegible] Toro e Juve

Ma niente Barcanova: manca lo stadio per la finale

Ancora una volta il Piemonte organizza decine di tornei pasquali, che vedranno impegnate società dilettantistiche e professionistiche, con Torino [illegible] Juventus in testa. Nel panorama degli appuntamenti ci sarà però un'assenza importante: il Torneo Barcanova. «E' stata una scelta dolorosa, ma necessaria - spiega Ermenno Giorcelli, dirigente del Barca - poiché non abbiamo trovato un luogo adatto per disputare la finale. Lo [illegible] Comunale è in disuso, il Delle Alpi è fuori dalla [illegible] portata. Abbiamo deciso [illegible] prenderci un anno di pausa, organizzando invece il 1° Memorial Paolo Valenti per Giovanissimi (17-20 aprile), con rappresentative dei comitati [illegible] Torino, Biella, Pinerolo, Vercelli, Novara, Cuneo, Ivrea, oltre alla nostra squadra. Se dovesse andare bene, potrebbe anche prendere il posto del Torneo Barcanova».

La categoria Primavera troverà spazio nel Città di Ciriè (13-[illegible] aprile), al quale parteciperanno [illegible] Juventus, Slavia Praga, Ciriè (girone A), Steaua Bucarest, Palermo, Venaria (B), Brescia, Catanzaro, Sisport (C), Foggia, Reggiana [illegible] Mathi (D). «Peccato per l'assenza dell'Inter - dice il presidente del Ciriè, Michele Tempo - che ha disdetto l'impegno dopo che aveva già firmato il contratto. Con il Palermo e il Catanzaro soddisferemo la folta rappresentanza meridionale di Ciriè. Steaua [illegible] Slavia sono tra le più forti formazioni dell'Est».

Regina [illegible] Pasqua nel settore Allievi è senz'altro Borgaro, [illegible] con il suo «Maggioni-Righi» (18-20 aprile) è giunta [illegible] 13ª edizione. Oltre ai ritorni [illegible] Napoli, Torino, Bari, Fiorentina, Reggina (campione uscente), Venaria e Borgaro, ci sarà l'Avellino, che all'ultimo momento ha sostituito la Torpedo Mosca. Il presidente Perona è convinto della validità del torneo: «I russi purtroppo hanno avuto gravissimi problemi finanziari, legati alla situazione politica nel loro Paese. Le altre formazioni però daranno spettacolo, perché [illegible] ai vertici dei rispettivi campionati di categoria».

Al Luserna, intanto, si freme. Il 1° quadrangolare Fabio Balbi (19-20 aprile) per i Primavera è alle porte. Vi partecipano Torino, Bologna, Padova e Parma. Franco Lapisa, presidente della società, punta molto su questo torneo: «Pagheremo [illegible] le [illegible] se alle partecipanti. In futuro vorremmo anche ospitare in ritiro una squadra di serie A nel no[illegible] [illegible] impianto polisportivo».

Infine, Torino e Juventus. Oltre ai tornei in Piemonte, granata e bianconeri giocheranno a Finale Ligure (16-19 aprile) con gli allievi, quindi saranno impegnati nel Cremonese: il Toro [illegible] la Berretti al Torneo Vescovato (con Verona, Cremonese e Reggiana), la Juve al Torneo Fonghessi con gli allievi eccellenza.

Paolo Accossato

IN CAMPO TANTE PROMESSE [illegible]

CATEGORIA PRIMAVERA

Città di Ciriè. Org. Ciriè. Partecipano: Juventus, Slavia Praga, Ciriè (gir. A); Steaua Bucarest, Palermo, Venaria (gir. B); Brescia, Catanzaro, Sisport (gir. C); Foggia, Reggiana, Mathi (gir. D). Periodo: 13-20 aprile.

1° Fabio Balbi. Org. Luserna. Partecipano: Torino, Bologna, Parma, Padova. Periodo: 18-19 aprile (ore 10 finale 3° posto; 15,30 finale 1° posto).

CATEGORIA ALLIEVI

13° Maggioni-Righi. Org. Borgaro 1965. Partecipano: Napoli, Torino, Avellino, Bari, Fiorentina, Reggina, Borgaro, Venaria. Inizio: 18 aprile. Lunedì 20: 15,45 finale 3° posto; 17 finale 1° posto.

Andrea Boscione. Org. Pro Settimo. Partecipano (prima fase): Eureka Settimo, Sisport, Gassino (gir. A); Lascaris, Lucento, Pro Settimo (gir. B); Spartanova, Madonna [illegible] Campagna, Paradiso (gir. C.); San Mauro, Vanchiglia, Settimo (gir. D). Periodo: dal 18 al 26 aprile. Dall'1 al 3 maggio seconda fase con le prime classificate dei gironi opposte a Juventus, Milan, Monza e Cremonese.

17° [illegible] [illegible] Piossasco. Org. Piossasco. Partecipano: Vanchiglia, Orbassano, None, Grugliasco Lsg, Piossasco «A», Aurora Piossasco, Beppe Viola, Picchi Volvera, Borgo San Remo, S.C. Gabetto, Mirafiori, Rivoli, Pinerolo, Piossasco «B», K.L., Scout Serra (Cz). Periodo: 13-20 aprile.

Gaetano Scirea. Org. Settimo. Partecipano: Alpignano, Carlo Alberto, Leinì, Settimo (gir. A); Rapid Torino, Borgaro 85, Brandizzo, Volpiano (gir. B). Periodo: 13-20 aprile.

Rivalta. Org. Valsangone. Partecipano: Cenisia, Villafranca, Assemini (gir. A); Pinerolo, Rivoli, Don Bosco, Nichelino (gir. B); Vinovo 83, Tetti Francesi, Valsangone (gir. C); Kl, Grugliasco Lsg, Ranger's (gir. D). Periodo: 14-20 aprile.

[illegible]° Memorial Baretti. Org. S. Maurizio Can. Partecipano: Barcanova, Madonna di Campagna, Rivarolo, S. Maurizio, Ciriè, Moncalieri, Sparta[illegible] Venaria. Periodo: 27 aprile - 3 maggio.

CATEGORIA GIOVANISSIMI

[illegible] Memorial Valenti. Org. Barcanova. Partecipano: [illegible]ppresentative dei Comitati locali Figc di Torino, Biella, Pinerolo, Vercelli, Novara, Cuneo, Ivrea e Barcanova. Periodo: 17-20 aprile.

17° Memorial Castagnoli. Org. Pianezza. Partecipano (1ª fase): Lucento, Olympic Collegno, Pianezza, Lascaris, [illegible] Maine, Venaria, Rivoli, San Mauro, Vanchiglia, Borgaro, Cenisia, Ivest. Periodo [illegible] 1ª fase: fino al 17 aprile. Dal 23 inizierà 2ª [illegible] con le vincenti dei quattro gironi opposte a Juventus e Torino. Periodo 2ª f[illegible] 23-26 aprile (ore 16,30 finale 3° posto; 17,20 finale 1° posto).

14° Luciano Antonetto. (Minigiovanissimi). Org. [illegible] Mauro. Partecipano: Torino, Barcanova, Lucento, Moncalieri, San Mauro, Venaria. Periodo: 17-20 aprile.

3° Memorial Garis. Org. Vinovo '83. Partecipano: Alessandria, Bologna, S.C. Gabetto, Saviglianese, Pisa, Sisport punto Juve. Periodo: 16-20 aprile.

A.S. Piossasco. Org. Piossasco. Partecipano: Piossasco, Juventus Club Novara, Mirafiori, Rosta (gir. A); Pozzostrada, Rivoli, Lascaris, Grugliasco Lsg (gir. B). Periodo: 13-30 aprile.

4° Memorial Baretti. Org. S. Maurizio Can. [illegible]artecipano: Madonna [illegible] Campagna, Moncalieri, Rivarolo, S. Maurizio, Borgaro 1965, Ciriè, Spartanova, Venaria. Periodo: 27 aprile - [illegible] maggio.

13° A. Roncon. Org. Borgo San Remo. Partecipano: Alpignano, Barcanova, Bacigalupo, Borgo San Remo «A», Borgo San Remo «B», Collegno, Kl, Lascaris, Lucento, Orbassano, Olympic Collegno, Paradiso, Pinerolo, Sisport, Vanchiglia, Venaria, Ivest, Bologna, Internazionale, Juventus, Torino. Periodo: 30 aprile - 10 maggio.

CATEGORIA ESORDIENTI

17° Memorial Arturoni. Org. Pianezza. Partecipano: Kl, Paradiso, Valsangone (gir. A); Barracuda, Pianezza, Torindolce (gir. [illegible]); Barcanova, Borgata Paradiso, Rivoli, Rivolese (gir. C); Borgo [illegible] Remo, Collegno, Eureka (gir. D). Periodo: 3-26 aprile (14,45 finale 3° posto; 16,35 finale 1° posto).

3° Memorial Cardinali. Org. Vinovo '83. Partecipano: Blanca Subur (Spagna), Borgaro 1965, Pinerolo, Piobesi, S.T. Julien (Francia), Vinovo. Periodo: 16-20 aprile.

7° M. Giordana. Org. [illegible]ssasco. Partecipano: Piossasco, Vianney (gir. A); Rivoli, Pozzostrada (gir. [illegible]). Periodo: 13-20 aprile.

Destefanis. Org. Valsangone. Partecipano: Valsangone, Grugliasco Lsg, Ranger's [illegible]atteotti, Don Bosco Nichelino, [illegible]l, Itca. Periodo: 14-20 aprile.

17° Virgilio Maroso. Org. Virgilio Maroso. Partecipano: Ciriè, Pro Collegno, Ri[illegible] Mosso, Salus (gir. A); Cral, New Team Maroso, Pro Settimo (gir. B); Orbassano, SaFa, Valli di Lanzo (gir. C); Auxilium Monterosa, Torindolce, Volpiano (gir. D). Periodo: 12-20 aprile (ore [illegible] [illegible] [illegible] posto; 17: finale 1° posto).

CATEGORIA PULCINI

10° Memorial Ioriatti-Sattin. Org. Eureka Settimo. Partecipano: Bacigalupo, Collegno, Don [illegible] Nichelino, Kl, La Chivasso, Lascaris, Lucento, Madonna di Campagna, Virgilio Maroso, Pozzostrada, Ranger's Matteotti, Settimo, San Giorgio Tori[illegible], Victoria Ivest, Eureka Settimo «A», Eureka Settimo «B», Torino. Periodo: 11-20 aprile.

1° Trofeo di Pasqua. Org. Piossasco. Partecipano: Piossasco, Pozzostrada (gir. A); Giaveno Coazze, Rivoli (gir. B). Periodo: 13-2[illegible] aprile.

3° Memorial Casalis. Org. Vinovo '83. Partecipano: Collegno, S.T. Julien (Francia), Blanca Subur (Spagna), Ivest, Vanchiglia, Vinovo '83. Periodo: 16-20 aprile.

Valsangone. Org. Valsangone. Partecipano: Valsangone, Paradiso, Fulminea Dynamo (gir. A); Pinerolo, [illegible] Bosco Nichelino, Grugliasco Lsg (gir. B). Periodo: 14-20 aprile.

2° Città di San Mauro. Org. San Mauro. Partecipano: Cenisia, San Mauro, Borgata Paradiso, Rivarolo. Periodo: 16-20 aprile.

Il rugby è già promosso in serie B

Enrico Cristiano (al centro, con il pizzetto) svetta durante una touche

Per il Torino [illegible] s'inizia la festa

La festa per la promozione in serie B [illegible] Torino 87 è soltanto rimandata al match casalingo del 26 aprile [illegible] il Cus Torino, ultima di campionato. O[illegible] però, ad Alessandria la squadra scenderà in campo già con la [illegible] [illegible] di aver dominato la C1, grazie alla vittoria di domenica scorsa (la 16ª su 16 incontri) sul Piacenza e alla contemporanea sconfitta del Cus Milano proprio ad Alessandria.

A due giornate [illegible] termine, quindi, la formazione giallobìù ha conseguito un traguardo che riporta la palla ovale cittadina fuori dal limbo nel quale [illegible] precipitata 4 anni fa. Il Torino 87 ha letteralmente surclassato gli avversari: 390 punti realizzati contro gli appena 56 subiti, con una media di [illegible] mete a partita. Ciò che impressiona di più [illegible] però la trasformazione della squadra. Lo scorso campionato finì al terzo posto dopo aver perso partite già vinte, come ad Alessandria alla prima uscita, e disunendosi poi nel finale di stagione. In questa stagione il ruolino di marcia [illegible] stato invece più costante, a parte [illegible] leggera flessione all'inizio di marzo quando è incappata nella sconfitta di Livorno. Merito anche dei rinforzi giunti da Ivrea, Novara e Milano.

Con il [illegible] Stefano Paracchini la [illegible] linea ha acquistato peso e stabilità, mentre con i vari Meneghetti, Gatto e Borgato il ruolo di titolare [illegible] era più [illegible] certezza per nessuno, come ha spesso sottolineato anche [illegible] tecnico Walter Rista. Infine, con il ritorno del media[illegible] di mischia Adriano Tosatto - campione d'Italia [illegible] [illegible] Mediolanum - la spinta offensiva è notevolmente aumentata. Il piccolo [illegible] 9 [illegible] Alpignano si è fatto sentire soprattutto nella coesione della mischia e nel dinamismo espresso dai tre quarti. Ha giovato poi al pacchetto degli avanti [illegible] scelta di schiera[illegible] [illegible] pilone Montaldo in seconda linea, sacrificando un «lungo», con Tosatto sempre in grado [illegible] mantenere unita la mischia anche [illegible] momenti più difficili. Chi si è sacrificato per [illegible] squadra, lasciando la [illegible] maglia numero 8 per passare in seconda linea, [illegible] [illegible] il capitano Enrico Cristiano, ex giocatore [illegible] serie A con l'Ambrosetti. «Non dimentichiamo - ha detto - che questi nuovi giocatori si [illegible] inseriti in un gruppo di ottimi elementi, [illegible] [illegible] esempio Leonbruni e Muggianu».

La squadra ha saputo reagire a difficoltà che in passato avrebbero creato sicuramente dei problemi. «Abbiamo superato anche la chiusura del campo Albonico per mancanza di personale - ha dichiarato Rista - e tutti hanno cercato di trovare un posto in squadra senza inutili polemiche». Rista non sarà presente oggi [illegible] Alessandria, perché impegnato a guidare la Nazionale under 19 al torneo Fira di Madrid. Siederà però in panchina contro [illegible] Cus Torino.

Il Torino 87 chiude quindi con due derby, poi penserà alla serie cadetta per la quale i dirigenti giallobìù già si stanno muovendo sul fronte del mercato: l'obiettivo è rinforzare la linea di touche e portare un uomo [illegible] nei tre quarti. Nel frattempo però ci sarà la festa finale nell'ultima partita contro il Cus, la squadra erede [illegible] gloriosa Ambrosetti Torino Rugby nella quale militò anche l'allenatore Rista.

Rossano Sirotto

Il novarese favorito fra oltre 100 junior in gara

Capra [illegible] il bis [illegible] Leinì nel Memorial Bodrero

L'appuntamento di maggior spicco [illegible] domenica ciclistica piemontese [illegible] per stamane a Leinì, dove alle [illegible] scatta il 22° Trofeo Franco Bodrero per Juniores. Intitolata allo sfortunato corridore che morì nel 1970 a soli [illegible] anni, dopo cinque stagioni di professionismo nobilitate dalla vittoria nella tappa del Block Haus al Giro d'Italia del 1968, la corsa organizzata dal Pedale Leinicese è ormai [illegible] classica del calendario giovanile piemontese.

[illegible] iscritti sono un [illegible] [illegible] fra essi tutti i migliori esponenti regionali della categoria, [illegible] cominciare dal novarese Fabio Capra, autentica rivelazione [illegible] primo mese di attività in virtù del successo di 15 gi[illegible] fa [illegible] Carmagnola e [illegible] [illegible] paio di posti d'onore. Fra i favoriti vanno annoverati anche Testai, temibile sprinter del Madonna di Campagna, il tandem Giorio [illegible] Federici del Sassi-Elab e [illegible]prattutto il possente Giovo, estroso capofila della Lucchesi-Rostese. Saranno al via anche alcune quotate compagini extraregionali, tra le quali la Ciclistica Arma di Taggia capeggiata dal forte De Giovanni, [illegible] vincitore del Gran Premio d'apertura a Sanremo.

Invariato rispetto agli scorsi anni il tracciato di gara, che [illegible] snoda [illegible] sei giri d[illegible] circuito Leinì - Volpiano - Lombardore - Leinì, per complessivi 110 km.

Un importante appuntamento è [illegible] programma anche per gli Allievi, che saranno protagonisti [illegible] Gran Premio Comune di Bussoleno di km 66, con partenza alle 14. [f. b.]

SPORT **FLASH**

Calcio primavera: vince [illegible]

Nel penultimo turno del campionato Primavera il Torino ha battuto [illegible] Bologna 2-0 [illegible] Filadelfia (reti di Donà e Di Maggio) e la Juventus ha pareggiato 1-1 (gol di Pasino) in trasferta con la Reggiana.

Sci: bis della [illegible] in slalom

Dopo aver vinto il gigante, la torinese Simona Novara e Martin Kreil (Cus Trento) si [illegible] imposti [illegible] Bardonecchia anche nello slalom, gara conclusiva dei campionati italiani universitari.

Ippica: galoppo [illegible] Vinovo

A Vinovo [illegible] di scena (inizio convegno [illegible] 16) i debuttanti in steeple-chase, cavalli dai buoni trascorsi in siepi che [illegible] cimentano sugli ostacoli più duri. Favorito [illegible] Arengario, da preferire a Windy Love [illegible] a Graziano. In piano bell'handicap con l'ottimo Silzao che dovrebbe tornare al successo. Deve guardarsi da Crespolina.

Podismo: molti gli appuntamenti

A Torino oggi [illegible] corre «Un fiore per ogni lapide», con ritrovo alle 8 in via Scialoja. Ad Alpignano corsa (10 km) e marcia ([illegible] km) con ritrovo alle 8 in via Cavour (Centro Commerciale Mega). A None, memorial «Stefano Ferraris» [illegible] 11 km (ritrovo alle 7,45 presso il Municipio). A Settimo Rottaro (campionato canavesano) [illegible] collinare di [illegible] km, «Insieme correndo»: partenza alle [illegible] [illegible] campo sportivo.

Nuoto: coppa Scarioni

Oggi alla piscina «Colletta» di Torino (via Carcano 27/7, ore 15) prima giornata della coppa Scarioni.

Pallanuoto: si conclude l'[illegible]

Termina oggi l'andata della [illegible] femminile. L'imbattuta capolista Uisp Ottica Stefano ospita (ore 13, piscina stadio) il Vignola.

Triathlon oggi [illegible] Torino

Si disputa oggi, presso la piscina Lido, il primo Triathlon promozionale. Programma: 8,30-10 ritiro pacchi-gara; 10,15 briefing; 10,30 parte[illegible] gara di nuoto cui seguiranno le prove [illegible] ciclismo (km 20) e di corsa (km [illegible]). L'arrivo è previsto tra le 12 e le 12,30.

DOVE [illegible]

a cura di Rocco Moliterni

[illegible] in Algeri

Oggi pomeriggio, alle 15, si replica al Teatro Regio «L'Italiana in Algeri» di Rossini. Dirige Bruno Campanella, la regia è di Pier Luigi Pizzi. La frattura di [illegible] menisco impedisce a Lucia Valentini Terrani di interpretare, [illegible] previsto, il ruolo di Isabella. Sarà sostituita da Jennifer Larmore.

[illegible]

La rassegna «Musica è», organizzata dall'assessoratoo all'Istruzione, propone [illegible] pomeriggio alle 17, al Conservatorio Verdi, l'opera «La musica, enciclopedia in forme di spettacolo» [illegible] Compositori associati. Tel. 011/89.87.823.

Cinegay

Il cartellone del VII Festival del Cinema Gay propone oggi, al Massimo, in Sala 1, alle 18,15 per «Omaggio a J[illegible] Genet», «The Balcony» [illegible] Balcone) di Joseph Strick, alle 20,30 «Caught Loooking» (Sorpreso mentre guardi) di Constantine Giannaris, cui farà seguito «Never Again» di Bob Bentley; alle 21,40 «Together Alone» di P. J. Castellaneta; alle 23,15 «De Avondens» di Rudolf [illegible] de Berg. In Sala 2, alle 16,15 per «Omaggio a Jean Genet» «Mademoiselle» di Tony Richardson, alle 20,30 per «Omaggio a Ron Peck» «Stripe Jack Naked» di Roon Peck, alle 22,15 [illegible]ght Visions» di Marusia Baciurkiw. Tel. 011/436.68.66.

Dance Theatre

Domani sera, alle 21, [illegible] Teatro Nuovo, è in programma «Dance Theatre '92», una performance di danza che avrà come protagonista Michelle Johnston, prima ballerina [illegible] film «Chorus Line» e coreografa [illegible] «Shout», il nuovoo film di John Travolta. A fianco di Michelle in scena alcuni ballerini del Jazz Dance Center di Torino. Informazioni allo 011/549.43.

[illegible]

[illegible] sera, alle 21, [illegible] Conservatorio, è in programma un concerto a favore dell'Associazione Italiana contro la Leucemia promosso dal Rotary Club Torino Est. Il Trio [illegible] Torino esegue musihe [illegible] Beethoven e Dvorak. Tel. 011/562.12.08.

Sempre domani, [illegible] 21, all'Auditorium l'Accademia Corale Stefano Tempia esegue gli Stabat Mater di Traetta e Rossini. Dirige Alberto Peiretti.

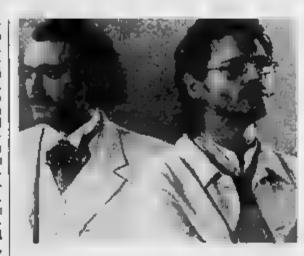
Rassegna itinerante in Piemonte con dieci film

Un ciak all'italiana

Dal 21 aprile «Cinema diffuso» con le proposte dei nuovi registi
Fra i protagonisti Salvatores (premio Oscar), Amelio e Agosti

L'Oscar vinto [illegible] «Mediterraneo» è un premio alla vitalità del «nuovo» cinema italiano. Un cinema più conosciuto e apprezzato dagli addetti ai lavori che non dal grosso pubblico. Per far conoscere dieci «nuovi» registi (non necessariamente giovani d'anagrafe: Agosti è del '38, [illegible] '45) l'Assessorato alla Cultura della Regione in collaborazione [illegible] l'Aiace e l'Agis ha organizzato la rassegna Il cinema diffuso. Paesaggio [illegible]: autori e attori. Dieci film [illegible] più e [illegible] recenti [illegible] una distribuzione in altrettante località del Piemonte (Asti, Bardonecchia, Candelo, Casale, Dronero, Intra, Mondovì, Nizza Monferrato, Santhià, Susa). Una [illegible] la settimana, [illegible] aprile a fine giugno, [illegible] così possibile apprezzare lavori che la scomparsa del cinema di provincia e la cosiddetta «censura del mercato» hanno reso «invisibili».

Si va da «L'aria serena dell'Ovest» di Silvio Soldini a «Condominio» di Felice Farina, da «Io, Peter Pan» di Enzo [illegible] Carc[illegible] e «Matilda» di Antonietta De Lillo e Giorgio Magliulo, [illegible] «Il portaborse» di Daniele Luchetti a «Porte Aperte» [illegible] Gianni Amelio. Completano il quadro «La stazione» di Rubini, «Turnè» [illegible] Gabriele Salvatores, «Uova di garofano» di Silvano Agosti, «Verso sera» di Francesca Archibugi.

«Sono film - spiegano all'Aia[illegible] - accomunati da una vivacità ritrovata, pur se con matrici e rigore diversi. Anzi, a dominare è proprio [illegible] differenziazione [illegible] proposte e di [illegible]ili, tra ricerca d'autore, alto artigianato, commistioni varie "neo-neorealismo", commedie recuperata e stravolta, cinema [illegible] minimalismo, denuncia morale, sogno sotto-hollywoodiano. Come per impossibilità ad individuare un [illegible] "centro". Con un'articolazione che [illegible] un dato positivo, ma può anche essere un limite. Uno dei limiti di una generazione che non è fatta soltanto di nuovi registi. Anzi non hanno minore peso [illegible] schiera di sceneggiatori-scrittori e an[illegible] più di attori di estrazione teatrale (più uomini che donne): Ennio Fantastichini, Fabrizio Bentivoglio, Sergio Rubinio e la moglie Margherita Buy, Francesca Neri. Volti, caratteri di realtà attuali, attori capaci di vagabondare attraverso le più diverse frontiere espressive.

Una generazione che riesce [illegible] esprimere, anche se in forme diverse, una sorta di «sentimento del tempo» [illegible] anni dei prodotti di casa nostra.

«Un cinema "diffuso" - aggiungono all'Aiace - rispetto ai [illegible]ghi di riprese e di rappresentazione. Magari Roma, ma [illegible] Cinecittà. Un nuovo immaginario si radica più a Nord e più a Sud, in un [illegible] di benessere e [illegible] nevrosi, in un Sud di mafie e di piccole virtù tradizionali. [illegible] cinema che comincia, ai suoi margini, a essere diffuso anche rispetto ai formati, ai linguaggi, alle possibilità d'uso. Come nel sogno di un altro cinema, di un altro paese». [r. mol.]

Abatantuono e Bentivoglio in una scena di «Turnè» uno dei [illegible] rassegna «Cinema diffuso»

Venticinque opere da Martano

Disegni, carte e dipinti come messaggi futuristi del fantasioso Depero

Fu proprio del Futurismo anche il fattivo impegno di uno «stile» che ha lasciato la sua [illegible] nel design, a cavallo degli Anni Trenta: nel gusto dell'arredo domestico e del negozio come in tipografia. Ed era pure il conseguente sviluppo d'una pratica cui, fin dal 1915, era stato dedicato [illegible] manifesto firmato da Balla e da Depero: auspicando quella «ricostruzione futurista dell'universo» che aveva continuato a sottendere le diverse attività soprattutto progettuali degli adepti: non soltanto architetti, ma pittori e scultori, a Torino, [illegible] Fillia, Diulgheroff, Mino Rosso (ma anche, su altri [illegible]ti, Chessa e Paulucci, o Prassinelli).

Che [illegible] volle [illegible] può vedersi - come in un bell'esempio - nelle venticinque opere [illegible] Fortunato Depero (Fondo, Trento, 1892 - Rovereto [illegible]) che la Galleria Martano (via Principe Amedeo 29, sino al 20 aprile) ha riunito: disegni e dipinti, dall'esordio, nel 1913, agli Anni Quaranta.

Sono lavori, per la massima parte su carta, che documentano a volte il [illegible] d'una ricerca di pure forme-struttura, ma più spesso il gusto d'un messaggio che può anche essere chiaramente pubblicitario.

Qualcosa [illegible] apprezzarsi, come voleva Enrico Crispolti mettendo in evidenza le qualità di «quel [illegible] particolare modo di ricercare quotidianamente nel disegno soluzioni non soltanto pittoriche, [illegible] oggettuali, ambientali o altro, nel quadro, del resto, di un'attività multiforme».

Della sua «poetica» - muovendo in mostra da «Testa virile» (1913) e «Forme simultanee» (1914) per «Chicco di Caffè» (1922) e «Testa di caucciù» - colpisce soprattutto il fantasioso senso del racconto (che s'avvertì persino quando, in America, colse il dilag[illegible] della crisi, nelle moderne metropoli) protagonisti uomini e animali portati allora, al pari dell'oggetto - com'era già accaduto con Léger - a misurarsi con l'idea macchinistico-industriale, con [illegible] quale l'uomo del suo tempo dovette misurarsi; e non soltanto con la concretezza della realtà.

Angelo Dragone

Depero: «Chicco di caffè» (olio, 1922)

NOTTE [illegible]

a cura [illegible] Gabriele Ferraris

Ivan Cattaneo

Trasgressivo, graffiante, sopra le righe: Ivan Cattaneo, stasera ospite [illegible] «Network» (via Pomba 7, ore 22), è stato un autentico outsider della musica leggera italiana. Scriviamo [illegible] stato» perché da qualche tempo Ivan il Terribile preferisce lavorare dietro le quinte, impegnandosi nella produzione di videoallestimenti e progetti multimediali. Però il bizzarro cantautore, protagonista di un curioso revival («2060 Italian Graffiati», «Bandiera Gialla») e oltraggioso alfiere del travestitismo, qualche volta [illegible] di tornare sul palcoscenico. Quella di stasera è quindi un'occasione rara: gli ammiratori sono avvisati. Ingresso 12 mila lire.

Domani al «Network» (ore 22) saranno invece di [illegible] i Munciausen Generescion, gruppo di rock demenziale.

[illegible]

Concerto etno-jazz del flautista Dino Pelissero, [illegible] con il suo quartetto all'«Aeiou» (via Spanzotti [illegible] bis, [illegible] 22). Pelissero prossimamente pubblicherà un album. Musica brasiliana con il [illegible] Sergio Tavares al «Doctor Sax» (murazzi di lungopò Cadorna 4, ore 23). Domani Tavares si esibirà, con Maurizio Guarino, al «Metro» (via Gioberti 33, ore 22).

Ritmi latini alla «Fazenda» di Monasterolo (via Marconi 56, ore 22) con Esteban Ramirez.

Al Teatro Confraternita di Tavagnasco (ore 21) [illegible] suonano tre band: Mad Shadows, Anatema e Oscar Tango.

Allo «Yokese» (via Pellico 4) oggi dalle 16 fino a notte si esibiscono i gruppi Granny Smith, Golconda, Violent Storm, Hexen Besen, Streghe dell'Onirico, Adrenachrome.

[illegible] blues [illegible] «Moro's Pub» di Avigliana (corso Laghi 130, [illegible] 22) [illegible] Doctor Brown's Midnight Band.

Concerti domani

Il quartetto jazz di Alessandra Bianco è [illegible] domani alle 22 alla «Divina Commedia» (via San Donato 47).

Alla «Cicala» di Fiano (via Rossini, ore 22) domani c'è «Battle of Bands», con i gruppi Old, Blackened e Ladies.

Nazionale [illegible]

Oggi ad Alba (ore 15, stadio San Cassiano) la Nazionale italiana cantanti (vi giocano, [illegible] gli altri, Gianni Morandi, Francesco Baccini, Enrico Ruggeri, Umberto Tozzi) disputerà un incontro con la formazione locale Alba Grande Cuore. L'incasso sarà devoluto in beneficenza.

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Nei boschi di Fiano

Gusti piemontesi nelle vicinanze [illegible] un laghetto

Oggi arrivano i primi piatti [illegible] primavera dopo i densi sapori delle pietanze invernali. Ugo Massaglia la sa lunga in fatto di cucina piemontese e, come vuole la tradizione, riesce sempre a sintonizzare il cibo con le stagioni. Così, all'ora di pranzo di questa domenica, «esordiscono» le tagliatelle con pesto di [illegible] cruda e la costoletta di capra adulta stufata [illegible] erbe in una [illegible] di pane, antica e gustosa ricetta delle Valli [illegible] Lanzo. A 'L Galantòm di Fiano è arduo arrivarci per la [illegible] di segnalazioni, ma questa sorta di «trophy» casalingo [illegible] l'auto su strade e stradine merita [illegible] essere vissuto. Perché il premio finale è davvero interessante: in questo posticino [illegible] bordi (o quasi) [illegible] un laghetto artificiale si mangia bene con ricette eseguite in modo filologico secondo le collaudate usanze regionali.

E in questi giorni è pure pos[illegible] gustare tagliatelle con luppolini e ragù di coniglio, gnocchi all'ortica e, in previsione della Pasqua, il caprettino profumato alle erbe [illegible]

I vini [illegible] all'altezza della situazione con abbinamento [illegible] Pelaverga con le costolette e di Freisa di Langa alle tagliatelle.

Via San Firmino 25
(località Laghetto)
Specialità di primavera
Chiuso martedì
Prezzo: 50 mila con vini
Tel. 011/92.54.345

Da venerdì 17 la «primavera» della Rai

Il mistico Parsifal non crede alla jella

[illegible] «Parsifal», l'opera più mistica di Wagner, ad aprire la Stagione di Primavera della Rai all'Auditorium. Il via, in barba a chi crede nella jella, è fissato per venerdì 17 alle 18,30. L'ora ampiamente anticipata rispetto alle solite 21, che rimane confermata per tutti gli altri concerti, è dovuta alla lunghezza dell'opera.

[illegible] la direzione di Peter Schneider, vi sarà uno stuolo di cantanti tedeschi fra i più qualificati, convenientemente rinforzato [illegible] artisti nostrani.

La stagione comprende 15 appuntamenti sino a giugno avanzato, di cui nove dedicati a un repertorio tradizionale o quasi, gli altri sei alla produzione contemporanea.

Si terrà una serata con Reynald Giovaninetti sul podio, in cui alla «Rapsodia spagnola» di Ravel e alla «Boutique fantasque» di Rossini-Respighi si aggiunge «Shéhérazade» [illegible] Rimskij-Korsakov. Leif Segerstam proporrà il sublime «Concerto per violino» di Berg con [illegible] «Sinfonia n. 15» di Shostakovic.

[illegible] non perdere il 2[illegible] maggio «Il poema del fuoco» di Skrjabin (con effetti luminosi cromatici realizzati da Arthur Spirk sul «clavier à lumière) e [illegible] complicatissima «Sinfonia n. 4» di Ives. Ricordiamo ancora, spulciando [illegible] e là, autori come Mozart, Chopin («Variazioni su "[illegible] ci darem la mano"»), Vaughan-Williams («Sinfonia n. 2 "Londra"»), Mendelssohn («Sinfonia Scozzese»), Haydn («Missa Sancti Bernardi von Offida»). Fra i direttori Alessio Vlad, Arturo Tamayo, Rudolf Barshai. [illegible] per chiudere, il 19 giugno, Aldo Ceccato in un [illegible] programma beethoveniano con Uto Ughi solista.

[illegible] altri sei concerti l'ottimo Ensemble cameristico della Rai eseguirà importanti autori come Schnittke, Castiglioni, Ferrari, Xenakis, Denisov, Britten, Poulenc, Stravinskij, Boulez, Webern, Schönberg, Benjamin, Francesconi, Kagel, Varè[illegible] Informazioni (non sabato e domenica) allo 011/810.46.53.

Leonardo Osella

Mostra di insetti

Fra belli e brutti in vetrina

[illegible], brutti, meno brutti, ma tutti [illegible] esposti in Aracnea nei locali dell'acquario-rettilario dell'ex giardino zoologico del parco Michelotti. E' una rassegna dedicata al mondo degli «artropodi», insetti particolari, a volte non sempre bellissimi, come s'è detto, ma che rappresen[illegible] una curiosità della natura.

[illegible] possono [illegible] osservare scorpioni e ragni vivi, centopiedi e millepiedi giganti provenienti da altri continenti. Vi sono [illegible] insetti mimetici, quelli che riescono a prendere i colori dell'ambiente in cui si trovano.

Nell'esposizione vi sono anche mille esemplari di splendide farfalle e coleotteri, con un supporto didattico che spiega tutto [illegible] questi insetti.

La rassegna [illegible] rimarrà aperta fino al 31 maggio. Orari (festività comprese): 9-13; 15-19. Biglietto d'ingresso 6000 lire. [illegible]er le scolaresche sconto a 3 mila.

Se volete ulteriori informazioni, p[illegible] telefonare allo 011/885.455. [g. dol.]

GLI [illegible]

Museo dell'Auto

Al Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia 40, si [illegible] aggiunte alla mostra permanente undici prestigiose auto degli Anni 60, 70 e 80: Ferrari, Maserati, Mercedes, Jaguar, Lancia, Iso Rivolta. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.

Gli Ufo

Alle 21 al Dopolavoro Ferroviario, in via Sacchi [illegible], il Centro Italiano Studi Ufologici organizza la conferenza «Ufo [illegible] realtà e immaginario».

Su Orazio

Domani alle 16 al Teatro Carignano, in piazza Carignano, convegno [illegible] studi sul tema «La modernità del poeta latino Orazio a duemila anni dalla sua morte», realizzato dall'Associazione Italiana Cultura Classica. Prosegue il 14 e [illegible] aprile.

Palestina

S'inaugura domani alle 21 alla Cooperative Incontro, in via Palazzo di Città 14, la mostra fotografica «La Palestina» [illegible] Akram Safadi. Continua sino al 16 aprile dalle 16 alle 22.

[illegible]

Alle 15,30 alla Comunità Ebraica, in via San Pio V 12, conferenza «Cinquecento anni di storia e tradizione sefardita. Dalla cacciata dalla Spagna all'accoglienza [illegible] Turchia». Partecipano il Rav Roberto Colombo, Renata Segre e Stefania Fabbri. Conclude l'incontro alle 21 il recital di Liliana Treves Alcalay.

[illegible] di [illegible]

Martedì 14 aprile alle 21 al Teatro Alfieri, [illegible] piazza Solferino 2, [illegible] organizzata [illegible] La Stampa «Quando l'Italia era di moda». Presenta Bruno Gambarotta e fra gli ospiti interverranno Ernesto Calindri, Tonino Torrielli, Gianluigi Marianini, Gipo Farassino e L[illegible] Berruti.

A Nichelino

Alle 16, nella chiesa Antica Santissima Trinità [illegible] Nichelino, [illegible] per [illegible] domenica delle Palme con la Corale Polifonica di Sommariva e il Gruppo Strumentale Classico di Torino.

Nicaragua

Alle 20, al circolo «De Giaus», [illegible] strada Castello di Mirafiori 346, l'Associazione Italia-Nicaragua org[illegible] una festa con proiezione di diapositive, bevande caraibiche, musiche e danze [illegible] «I Fratelli Soledad»; nel corso della serata saranno anche presentate [illegible] iniziative [illegible] lavoro in Nicaragua per l'estate. Informazioni allo [illegible] / 81.93.160.

I sogni

Domani alle 21 a Palazzo Arsenale, in via Arsenale 22, incontro [illegible] l'associazione «L'albero dei sogni» e proiezione del documentario «Sogni lunghi un giorno».

Le [illegible]

Domani alle 18, al Padiglione F del Bit, in [illegible] Unità d'Italia 125, per la Giornata Mondiale della Sanità, Paolo [illegible]oannini parlerà sul tema «Prevenzione e cure per vecchie e nuove infezioni».

Nespolo

Inaugurazione domani alle [illegible] alla galleria «Nuova Gissi», piazza Solferino 2, della mostra di Ugo Nespolo. Prosegue sino al 6 giugno.

Sociologia

Domani alle 16, al Dipartimen[illegible] [illegible] Scienze Sociali dell'Università, in via Sant'Ottavio 20, conferenza [illegible] Gerald Marwell sul tema «American sociology in the 1990 the view from the editorship of the American Sociological Review». Presiede Luciano Gallino.

La maratona

Domani alle 9,30, al Turin Pala[illegible] Hotel, in via Sacchi 8, seminario sul «Turismo sportivo. La maratona come veicolo di promozione turistica». E' promosso dall'assessorato al Turismo e Tempo libero in occasione della Maratona di Torino.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.161
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 28091
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
Incendi bosc. 1678/07.091
[illegible]mbulanze
Piemonte Soccorso 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.62.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.80.00
Casad 768.511 - 752.686
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, [illegible] Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.52.682
Croce verde 54.80.00
Croce bianca 329.01.98

INFERMIERI

Adido 54.04.69
Aslr 659.90.31
AI 619.18.20
Aldessore 63.01.56
Assido 33.13.01
Assist. infermi 539.75.25
Aldai 60.23.96 - 58.52.65
Azalia 44.11.40
Area 0337.220.250
Ass. Inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali Ilm 248.41.52
Piccole serve del malati poveri 53.52.57-650.52.71
Stado, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.66.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 793.306
via Nizza 65, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Caost, 53.39.62
La Tenda (Accoglienza stranieri), tel. 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.46.54
Sermig 436.85.66
Amnesty International, via Vaigioia 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (malati epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.92
Movimento consumatori, 431.00.15

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti [illegible]104 - [illegible]

ANIMALI

Canile munic. 282.12.18
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.84; canile, 282.03.87
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.28
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 [illegible] 6 alle 24. Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 66.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.58 51.27.80
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 16.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - Accademia corale «Stefano Tempia». Domani 13 aprile alle ore 21,15 per la stagione 1991/1992 il Coro e l'Orchestra della Stefano Tempia direttore Alberto Peyretti, maestro del coro Michele Frezza, eseguiranno lo Stabat Mater di Traetta e lo Stabat Mater di Rossini. Mi- Matzumoto, Tanaka, Gianfranco Pastine, Carlo Boriolt. Biglietto unico L. 15.000.

RITROVI

AMERICA (via Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 i Latin Prestige.

BRL: ore 15,30 e 21 Franco Orsini.

BOROTALCO DANZE (via Cuneo 16, Nichelino, tel. 606.1058): ore pomeriggio danzante.

BOROTALCO (via Cuneo 16, Nich, tel. 606.1058): ore 21 orch. Gina Romeo. Ing. libero.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 per tutti Rocky i suoi Solisti e il M° Corona.

DU PARC (tel. 521.5275): ore 15,15 e 21 orch. I Delfini.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 288/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio si balla noi». Orch. Il Magico Accordo.

FRENZY DANCING Ivrea (tel. 230.084): Ballo liscio orch. Cristina e i Riflessi.

LA LUCCIOLA (corso Taranto): ore 15,15 e ore liscio con , spettacolo con gli Showmen.

LE ROI: ore 15,15 e 21 di tutto un po'... più.

K 11 (tel. 0124/617.162, Valperga): ore discoteca; il 19 aprile veglia di Pasqua.

NUOVO (tel. 660.3443, strada Valsalice 4/A): ore domenica è sempre la grande domenica con amicizia e simpatia. Ore 21 come sempre con la nostra riduzione e le nostre novità. Orch. Mike e i Simpatici.

SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.57): ore 16 e 21 discoteca Ing. libero. Domani ore 15 e 21 discoteca. Ing. libero.

TANGO SALA DANZE: Festosa domenica pomeriggio .

INVIDIA + PATIO: tutte le sere 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 696.5383 - 674.084.

MACUMBA PINEROLO - Ristorante + Pizzeria - Sala danza. Tel. (0121) 74.116.

S. IO + Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

NOTTE (via Goito corso Vittorio, tel. 697.563): le sere ore 22 discoteca.

GALLERIE E MUSEI

CENTRO ARTE - LA (c.so Francia 268 - Torino, tel. 779.2147): Aligi Sassu verso gli 80 anni.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, tel. 839.6820): Mostra «Torino 60-70» Gorza Surbone De Alessandria. Org. da Provincia di Torino - Ass. Cultura. Sino al 30 aprile dalle 11 alle 18. Chiuso il lunedì.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 liquari in un via Cavour 17/a, Torino, tel. . Dal lunedì al venerdì : 15,30/19,30; : 10/12,30 - 15,30/19,30.

LA LANTERNA DI MONCALIERI S. Croce 7/c. Tel. 640.8284): Pittori ni.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264, 542.737): Vincenzo Chiazza sculture. Or. feriali 16/19,30, festivi 10/12,30-16/19,30.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, Castello 165): mostra na Antonietta . Fino al 15 aprile . feriale 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero.

SPAZI D'ESSENZA CONTEMPORANEA (via Carcenasco 1, 616.125): Antonio Carpora - opere 1972-1992.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE

BERMAN: Cesare Gheduzzi.

BIASUTTI (via Juvarra 15 - tel. 540.993): autori secondo '900. Or. 10-13.

DAVICO: Guido Bertello.

LA BUSSOLA (via Po 9, tel. 839.8634): Afinari, Fissore, Keizo, Stefanoni. Aperto la domenica mattina.

LA GIOSTRA (Asti): selezione grafica.

LE IMMAGINI: Artisti italiani.

N O (piazza Carlo Felice 16): Giovanni Guarlotti di figure».

(corso Vittorio 62, tel. 543.393): Andrea Gennari «Notti d'estate» e pittori della scuola di Sanpietroburgo. Ore 10-13

Vedere altra pubblicità cinematografica a pagina 44

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 658.521, Or. 15/17,20/19,40/22,10, Ing. 10.000; Alsce [illegible]
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'Isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 656.521, Or. pom. 15,30 ser. [illegible]
[illegible]

Ambra — c. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.965. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dello stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38', Vincitore Oscar '91 Comm. dramm.

Ari[illegible] — c. Sommeiller 22, Tel. 587.190. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000; rid. [illegible]
L'amante — di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina. Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' [illegible]

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Scacco mortale — di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di [illegible] gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' Thriller

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000; Alsce [illegible]
Racconto d'inverno — di E. Rohmer, con C. Very, F. Van Der Driessche, H. Furic, M. Voletti (Francia '91) — Amanti per un'estate, separati dal caso, due giovani continuano a cercarsi. A distanza di anni il loro [illegible] ricongiungersi. N.V. 1h 51' [illegible]

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40, Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue [illegible] erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Tacchi a spillo — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. [illegible], M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h [illegible] [illegible]

Cristallo — v. Gorizia 6, Tel. 650.7100. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ing. 10.000; rid. [illegible]
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. [illegible] 2h Vincitore Oscar '91 [illegible]

Doria — v. Garibaldi 9, Tel. 542.422. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Tacchi a spillo — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N. V. 1h 55' Thriller

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 14,30 17,15/19,45/22,30, Ing. 10.000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'Isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241, Or.: 14,40/18/21,30, Ing. 10.000
JFK - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N. V. 3h 8' Drammatico

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10.000
Ombre e nebbia — di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' Commedia

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.642. Or.: 14,55 16,50/18,45/20,40/22,35, Ing. 10.000; rid. 7000
Mutande pazze — di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vartano (Italia '92) — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sofà dei produttori N. V. 1h 41' Grottesco

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 696.5547, Or 16,30/1[illegible]0/2[illegible], Ing. 10.000; rid. 7000
Ombre e nebbia — di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' [illegible]

Etoile — (Ex Torino) v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Vite sospese — di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N. V. 2h 12' [illegible]

Faro — v. Po 30 Tel. 83.22.14, Ap.: 15 Film: 15,05/16,50 18,40/20,30/22,20, Ing. 7000
Freejack - In fuga nel futuro — di G. Murphy, con Emilio Estevez, Mick Jagger, Anthony Hopkins (Usa '91) — Mick Jagger sempre più demoniaco: fa il cacciatore di uomini al servizio di una multinazionale [illegible] prossimo millennio. N.V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — c. Trapani 57, Tel. 365.2057. Or.: 15,10 17/18,50/20,[illegible], Ing. 10.000; rid. 7000
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
L'ultimo boyscout — di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N. V. 1h 45' Commedia

King Kong — v. Po 21 - T. 839.7502, Or.: 15/16,50/18,40/20,30 22,30 Alsce 5000 ult. spett., Ing. 10.000; Alsce [illegible]
Delicatessen — di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli strani inquilini di un fatiscente caseggiato N. V. 1h 37' [illegible]

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Ju dou — di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del [illegible], vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile del regista di «Lanterne Rosse». 1h 28' Dramm.

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Analisi finale — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ing. 10.000
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra can[illegible] liberato [illegible] manicomio. [illegible] Oscar '91 Thriller

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 14,45 17,15/19,50/22,30, Ing. 10.000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'Isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Nuovo Odeon — v. Venaria 8, Tel. 749.2382 Or.: 15,30 18,05/20,10/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Doppio inganno — di Damien Harris con Goldie Hawn e John Heard (Usa '90) — Una restauratrice di successo vede la sua vita sconvolta dopo la morte del marito avvenuta in circostanze misteriose. N. V. 1h 40' Thriller

Olimpia 1 — v. Arsenale 21, Tel. 53.24.48. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Il principe delle maree — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N. V. 2h 10' Commedia

Olimpia 2 — v. Arsenale 21, Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
La tenera canaglia — di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. Le mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinetta vivacissima. N. V. 1h 45' Commedia

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Cape Fear - Il promontorio della paura — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V. M. 14 2h 8' Thriller

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145, Or 14,45/17,20/19,45/22,15, Ing. 10.000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'Isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Salone — c. Belgio 63, Tel. 874.171 Or.: 16,45/ 18,3[illegible]0/22,[illegible], Ing. 9000; rid. 7000
Prova schiacciante — di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' [illegible]

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. [illegible] Alsce [illegible]
Toto le héros — di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Perrier, J. De Becker (Belgio '91) — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e sfortuna per tutta la vita N. V. 1h 31' Drammatico

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35, Ing. 10.000; rid. 7000
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 27' Commedia

Zeta — v. Collegno 12, Tel. 749.2907 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Tutte le mattine del mondo — di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba [illegible] corte di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà [illegible] N. V. 1h 47' Storico

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.6257 — **Urga - Territorio d'amore** — Drammatico, Francia 1[illegible]. Or.: 16; 18,15; 20,36

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.794

Cuore — v. Nizza 56, Tel. 687.669 — **Paura d'amare** — con Al Pacino, Michelle Pfeiffer. Or.: 14,30; 17; 19,30; 22

Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 229.53.13 — OGGI RIPOSO

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — [illegible]

Lantieri — c. G. Cesare 80, Tel. 264.134 — **Marcellino pane e vino** — Di L. Comencini. Col. Or.: 14,50; 16,30; 18,15; 20; 21,40

Massaia Borghiere — v. C[illegible] 104, Tel. [illegible] — RIPOSO

[illegible] — [illegible]aua 9, [illegible] — RIPOSO

Valdocco — v. Salerno 12, Tel. 522.42.79 — **Balla coi lupi** — [illegible] con Kevin Costner. Or.: 14,30; 17,30

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151
Ore 15: L'Italiana in Algeri, di G. Rossini (turno F in abbonamento). Direttore Bruno Campanella. Regia di Pierluigi Pizzi. Orchestra e coro del Teatro Regio. M° del coro Massimo Peiretti. Biglietteria (ore 13/16,30 e 19,30/20,30), tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151
Vendita biglietti concerto del 10/4 al Teatro Regio ore 21 [illegible] Belcanto. Rockwell Blake, tenore; Jennifer Larmore, mezzosoprano. Musiche di Rossini, Donizetti, Mozart. In occasione della II maratona di Torino. Biglietteria (ore 13/18,30), tel. 8815.241/242.

TEATRI

Adua — c. G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7871
Ore 16: Arca Azzurra Teatro in **Emma - Il ridicolo della vita**. Scritto e diretto da Ugo Chiti. Prevendita Teatro Adua ore 15,30-19. Tel. 248.2276. Vietato 18.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1, Tel. 819.3529
Ore 16: Il Laboratorio della Danza presenta Cala Clean... Regia Anita Cedroni, coreog. A. Cedroni, E. Bodi, S. Toffoli. Ore 21: rass. a scopo benefico **Cantiamo per l'acqua** a favore «Acqua per il Sahel» con i cori Arco Alpino, Le Chardon, Sa-Fa. Ing. libero. Inf. e pren. 819.3529.

[illegible] — p. Solferino 4, Tel. 562.3800
Ore 15,30 T. Carcano Comp. Lavia presenta E. Montesano ne **L'uomo, la bestia e la virtù** di Pirandello. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49, or. 9/18 (lun. rip.) e T. Alfieri p. Solferino II or. 9/12-15/18. Ap. tutti i gior. Tel. 557.62.48-544.562. Repliche fino 12/4. Ultim[illegible].

[illegible] — v. Chiomonte 3, Tel. [illegible]
Teatro dell'Angolo — Stasera ore 21,15 il Théâtre de Galafronie (Bruxelles) presenta Cactus con Bernard e Matthiew Chemin. Inf. [illegible], ore 18 cassa teatro. Ultime recite.

Auditorium Rai — piazza [illegible], T[illegible]

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.79.98
Ore 15,30 il T.S.T. presenta **Riunione di famiglia**, di Thomas Stearns Eliot. Regia di G. Marini, con P. Bacci, M. De Francovich, A. M. Gherardi. Stagione in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49 or. 9/18. Lunedì riposo. Per inf. tel. 557.6248-54.45.62. Repliche [illegible] e domenica 26 aprile.

Colosseo — v. M[illegible] 73, Tel. 669.60.34
Continua la prevendita per gli spettacoli 24/4 ore 21 Marco [illegible], 28/4 ore 21 Giorgio Faletti, 4/5 ore 21 Fiorella Mannoia, 29/5 ore 21 Luca Barbarossa. Prev. cassa teatro ore 10/13 - 15/19, tel. 66.98.034-65.05.[illegible].

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 696.[illegible]
Ore 16 Comp. Torino Spett. presenta **La mezzacoppa della notte** di G. Bufalino. Regia G. Angione. Bigl. fer. ore 9/13, fest. 15/22. Prenot. scolastiche tel. 696.5547 - 669.0669. Ultimo giorno.

Cabaret Voltaire — via Cavour 7, Tel. 541.438
Utopia americana. Ore 21 Hot water - The Burning [illegible] ding. Regia di [illegible] Grooms con S. Rolle, O. Rasulo, R. Marighi, E. Petronilli, E. Pozzoli, P. Mantello. Rassegna promossa dalla Reg. Piemonte. Inf. e pren. 531.780 - 541.438.

Garybaldi Teatro — v. Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. 8011.746
Nell'ambito di Divine sono aperte le iscrizioni al seminario pratico tenuto da H. Cixous, scrittrice e drammaturga del Théâtre du Soleil, che si terrà il 27 aprile dalle 10,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 17 sul tema «La scuola dei Sogni». Per inf. tel. 801.1746.

Gianduja — Museo della Marionetta, v. S. Teresa 5, Tel. 530.238

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 562.3705
Ore 21 Raffaella De Vita in **Po (e) T-Poemi** di Fausto Amodei. Aldo Rindone, pianoforte; Loris Bertot, contrabbasso; Mauro Fartaglia, luci e fonica. Ingr. 18.000-15.000

Teatro Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
Cantares di Manuel Machado con Tomas De Los Reyes. «Il flamenco e le chitarre raccontano la poesia della Spagna» ore 17.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, Via P. Sarpi 111/a, Tel. 317.6257
La bella stagione — Si prenota per lo spettacolo **L'elogio della pazzia** del Gruppo della Rocca il 16 aprile ore 21. Ingresso unico L. 10.000. Inf. tel. 771.0225 - 741.3127.

Teatro Nuovo — c.so M. d'Azeglio 17, Tel. 655.532, Bus 42/47/67
Oggi ore 18 La Domenica di danza [illegible] la scuola di danza jazz diretta da A. Cava - L'Acc. Reg. di Danza del T. Nuovo; la scuola Comunale di Danza di Casale Monf. del T. Nuovo, il Gruppo di Modern Jazz Artmedia diretto da C. Viotti. Inf. e pren. ore 15/19.

Teatro Macario — (Bomboniera), Via S. Teresa 10, Tel. 581.36.94/95
Ore 15,15 a grande richiesta la commedia di Amendola e Corbucci **Che quarantotto... in casa Clebetto** presentata dalla Comp. Stabile Teatro Macario con Giorgio Molino. Reg. di P. Todisco. Prosegue fino al 3 maggio 1992.

Teatro Massaia — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881
RIPOSO

Teatro di Torino — P. Massaua 9, Tel. 798.503, Bus 36/38/52/62s
Amo le rose che non colsi — Con L. Fumo e J. F. Martel. [illegible] 16 IV rassegna «Insieme danzando». Serata di gala ore 21.

Stalker Teatro — v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco, Tel. 787.117

Teatro Matteotti — v. [illegible] 1, Moncalieri, Tel. 640.3700

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23, Tel. 562.33.13
CHIUSO

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15
Fino a lunedì 13 **Da Sodoma a Hollywood.** 7° festival internazionale di film con tematiche omosessuali.

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15
Fino a lunedì 13 **Da Sodoma a Hollywood.** 7° festival in[illegible] di film con tematiche omosessuali.

Massimo Tre — v. [illegible], Tel. 871.048, Tram 16
Ore 16,10-22,30 **Edoardo II** di Derek Jarman. Ore 18,15; 20,30 **Caravaggio** di Derek Jarman. Ing. 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.280. **Mossa Malibù Gorilla**, con Barbarella, Miss Pomodoro. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. 1ª vis. **La monta n. 3 - Karin e i vizi di Sodoma**, con Karin Schubert. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2383. **Giggi... perversioni al sexy party**, con J. Harlon, J. Grill. Col. Viet. 18. Ap. ore 14,30; ult. 22,30.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 858.334. Prima visione. **Scandalose perversioni sessuali**, con K. Carson, P. Thomas. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR Lgo G. Cesare 105, tel. 248.7874. Prima visione. **Sotto le fessure il buco (New wave hookers 2).** Dark Bros con Savanna, Sandra Scream. Col. Viet. 18. Ap. ore 15. Ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. 1ª vis. **La monta 3 - Karin e i vizi di Sodoma**, con Karin Schubert. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis. **Sexy bizzarro piacere**, con V. del Rio, S. Williams. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.763. **Vizi molto brutali**. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 8000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 698.3817. **Amori particolari trans**, con I. Staller, P. Nort. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — CORSO: Ombre e nebbia
BARDONECCHIA — SABRINA: Papà ho trovato un amico
BUSSOLENO — NARCISO: Bugsy
CARMAGNOLA — MARGHERITA: Scacco mortale
CASCINE VICA — DON BOSCO: La famiglia Addams
CERANA TORINESE — IL SICARIO: Delicatessen
CHIERI — MARILYN: Mediterraneo; SPLENDOR: Cape Fear - Il promontorio della paura
CHIVASSO — CINECITTA': Doppio inganno; MODERNO: L'ultimo boy-scout; POLITEAMA: Analisi finale
CIRIE' — NUOVO: Cape Fear - Il promontorio della paura
COLLEGNO — PRINCIPE: Tacchi a spillo; REGINA: Mediterraneo; STAZIONE: Analisi finale; STUDIO LUCE: Scacco mortale
CUORGNE' — MARGHERITA: L'amante; PERONA: Hook capitan Uncino
GIAVENO — CINE TEATRO S. LORENZO: Riposo
GRUGLIASCO — ROMA: Freejack in fuga nel futuro
IVREA — ABCINEMA: Ju Dou; BOARO: Riposo; POLITEAMA: Hook capitan Uncino
MONCALIERI — KING KONG CASTELLO: Hook capitan Uncino
MONTANARO — VITTORIA: Oltre il sesso erotico
NONE — EDEN: Vacanze di Natale 91
ORBASSANO — MODERNO: Scacco mortale; SALA COMUNITA': Riposo
PIANEZZA — ORFEO: Riposo
PINEROLO — HOLLYWOOD: Hook - Capitan Uncino; ITALIA: Il principe delle maree; RITZ: Delicatessen
RIVOLI — GIOIELLO: Tacchi a spillo
SAUZE D'OULX — SAYONARA: Riposo
SESTRIERE — FRAITEVE: Riposo
SETTIMO TORINESE — ROCCAFIS: Scacco mortale
SUSA — CENISIO: Tacchi a spillo
TORRE PELLICE — TRENTO: Scacco mortale
VALPERGA — AMBRA: Vite sospese

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 Agenzia Rockford, telefilm
19,30 Fiore all'occhiello, varietà
20 — Dragnet, telefilm
20,30 La scure di guerra del capo Sioux, film
22,30 L'ultimo indizio, telefilm
0,10 Operazione terzo uomo, film

Telecupole
20,30 Blitz, magazine
21,30 I vini della domenica, rubrica
22,30 Tg 4 Settegiorni, notiziario
23,30 Sport Flash, rubrica

Videogruppo
17,30 Pallavolo A2 - Film Aroa di Trionfo
19,30 Astronomia
20,30 Documentario - Film Accadde a Brooklyn
24 — Amarti è la mia dannazione, film

Telecity
[illegible] I naufraghi, film
[illegible] L'uomo di Singapore, telefilm
20,30 Meglio baciare un cobra, film
22,20 Texas, telefilm
23,20 Festa di compleanno, film

Primantenna Supersix
18 — Love story, telefilm
19 — Nino, il mio amico Ninja, cartoni

19,10 Questa Italia - Tg
20,30 Geronimo, teleromanzo
21,15 Serata e Cuba
22,15 Lui, lei e gli altri, sit. com.

Erreuno Tv
18,55 Tg flash
19 — A tu per tu
19,30 Erreuno Tg
20 — Telegiornale
20,25 Il classe
21,55 Ordine e disordine
22,45 Tg sera
22,55 Week-end sport
23,05 Telespintoni

Quinta Rete
17 — Superbook, cartoni animati
18,30 Agenzia Rockford, telefilm
19,30 Dragnet, telefilm
20 — Simbad contro i quattro saraceni, film
22 — Campane a festa, varietà
0,30 Fiori nella polvere, film

Telebiella
18,45 Telefilm
19,30 Tg Biella 7 giorni
20 — Film
21,30 T[illegible]
[illegible] Tg Biella 7 giorni

[illegible] 9 Tai
19,32 Domenica sport
19,45 L[illegible] con [illegible]

20,17 Anti racconto, rubrica
20,25 Settegiorni
20,47 Domenica sport
21,07 Justice, telefilm
22,02 Basket
23,23 Anti racconto
23,30 Settegiorni
23,52 Domenica sport

TV7 [illegible]
18,15 Cuori nella tempesta, telenovela
20 — Mademoiselle Anne, cartone
20,25 Film
23,15 Calcio, rubrica

G.R.P.
15 — Buongiorno Piemonte, rubrica
19 — Dimensione Giovani
20 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
20,30 Frecce avvelenate, film
22 — The Outsiders, telefilm
23 — Barriere, telefilm
23,30 Ho ritrovato il mio amore, film

Rete Canavese
18,15 Cronache di ieri, telefilm
19,30 Canavese
21 — Fuori gioco, sport
22,45 Canavese Sette
23 — Le auto della settimana

Telesubalpina
17,30 Filodiretto: «Quale maggioranza in Parlamento?»
[illegible] I giorni e le vie

19 — Piemonte Chiese - Notizie dalle Diocesi «Diocesi di Vercelli»
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II dell'8 aprile 1992
20 — Cartoni animati
20,30 Scandalo internazionale, film
22,30 Settegiorni, settimanale

Rete 7 [illegible]
18 — Agenzia Rockford, telefilm
20,15 Il tulipano nero, film
22 — News e sport
[illegible] Informa 7
22,50 Notes
23 — Telefilm
24 — Le creature di Frankenstein, film
1,20 Informa 7

Telestudio
8 — Ken il guerriero, cartoni animati
9 — Veronica, il volto dell'amore
12,30 Campane a festa, varietà
19 — Le meraviglie del mondo

Videouno
17,10 Cartoni animati
17,40 Week end
18 — Side street, telefilm
20,30 La rivolta dei sette, film
23,20 Side street, telefilm
24 — Luna d'Oriente, telefilm

Tieffe 9
13 — Noi del cuore granata
19,15 Agenzia Rockford, telefilm

20,30 L'invincibile cavaliere mascherato, film
23 — Ossi, film

Tele Vox
19,30 Sotto il cielo di Torino, replica
21,55 Formula 1, [illegible] del Grand Prix, film
23,20 Città di notte, film

[illegible]
19,30 Flash Gordon, telefilm
20,30 Malù [illegible], telenovela
21,30 I cento giorni di Andrea
[illegible] L'incredibile viaggio [illegible] nente perduto, film

[illegible]
20 — Lotta per la vita, telefilm
21 — Romagna mia..., spettacolo
23 — Buonasera sindaco
23,15 Agguato sul fondo, cinetime

[illegible]
18,30 Laverne e Shirley, telefilm
19,30 Il dopo partita
20,30 I fratelli del Kung Fu, film
22 — Juve-Toro, news
22,30 Frutto proibito, telefilm
24 — Dolce notte

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/8126114). Or.: dal [illegible] al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra «Arslab» sino al 28 aprile. Or.: da martedì e sabato 9-19; fest. 10-13 e 14-18. Lunedì chiuso.

[illegible] «Carlo [illegible] di Ruffia» (c. Unità [illegible] 40, tel. 011/677.665). Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Lunedì chiuso.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compreso domenica) ore 9-14. Lunedì chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: Piero Manzoni. Sino al 3 maggio. Or.: 10-19. Mostra: Marco Bagnoli e Jan Vercruysse. Sino al 31 maggio. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «Siberia, un sogno ai confini del mondo». Sino al 12 aprile. Mostra permanente: «Distintivi alpini».

Museo Naz. del Risorg. Italiano (p. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lun. chiuso. Dom. 10,30.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ingresso Lire 3.000

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (telefono 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Museo di Scienze Naturali (tel. 43.23.001, via Giolitti 36): Mostra «Alemanchi & Talmac: dinosauri». Orario: 9-19; venerdì 9-23; lunedì chiuso. Visite guidate alle 17, domenica alle 11. Fino al [illegible]

DETTO.

"I batteri della placca sono i responsabili dell'infiammazione delle gengive. Il mio consiglio è di usare un dentifricio specifico, perché prevenire è meglio che curare".

FATTO.

Il primo dentifricio ad azione antibatterica contro la placca con Vitamina C, specifico per prevenire i disturbi gengivali.

Il dentifricio che ha clinicamente dimostrato di mantenere le gengive sane.

Previene efficacemente l'insorgenza dell'infiammazione e del sanguinamento gengivale contribuendo a rafforzare le naturali difese antibatteriche contro la placca.

Imbattibile per la prevenzione dei disturbi gengivali.

Il Congresso sconfessa la riforma economica e gli dà i tre mesi come premier

Eltsin e i suoi bocciati [illegible]

In piazza a Mosca comunisti e democratici

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo [illegible] settimana [illegible] piccole vittorie tattiche, che avevano fatto [illegible] a Boris Eltsin [illegible] profumo della vittoria, il Presidente [illegible] ha subito ieri [illegible] secco rovescio, quando il Congresso dei deputati ha votato definitivamente una risoluzione [illegible] lo obbliga a lasciare la guida del governo entro tre mesi. Il braccio di ferro non [illegible] concluso, il Congresso si chiuderà solo mercoledì prossimo, e la decisione rappresenta comunque [illegible] compromesso, ma Eltsin aveva bisogno di vincere su tutti i fronti, e non ci è riuscito.

[illegible] pagine del documento, che giudica «insoddisfacenti» i risultati della riforma economica lanciata dal governo, sono state sottoposte a ben 134 emendamenti, molti dei quali appro[illegible]. Dopo un [illegible] dibattito, [illegible] risoluzione «sul corso [illegible] riforma economica» è stata approvata con 683 voti a favore e 125 contrari. Eltsin [illegible] obbligato a sottomettere all'approvazione del Parlamento, entro l'11 luglio, un [illegible] primo ministro [illegible] nuovo governo. I tre mesi di tempo sono del resto stati strappati dopo quasi [illegible] ore [illegible] battaglia parlamentare. Il testo iniziale parlava infatti [illegible] soli 30 giorni. Eltsin ha anche proposto una modifica, che gli avrebbe consentito di conservare il potere [illegible] nominare i ministri per decreto fino a dicembre. La [illegible] ha raccolto [illegible] voti favorevoli [illegible] 313 contrari, ma il quorum era di 525 voti, e non [illegible] ne è fatto nulla.

Eltsin si comunque già detto disposto a lasciare la presidenza del Consiglio, a cambiare alcuni ministri, ed a nominare un «autorevole» esponente della frazione [illegible] degli industriali come vice-premier, accanto alla «mente» delle riforme Egor Gajdar. Il rimpasto era quindi scontato. Il peggio è che i deputati hanno inserito una serie di modifiche che rischiano di [illegible] le misure per la riduzione del deficit di bilancio. [illegible] particolare l'indicizzazione dei depositi bancari, che farà crescere i risparmi in misura proporzionale all'aumento dei prezzi, provocando una [illegible] spirale d'inflazione.

«E' la revisione completa del [illegible] delle riforme», ha detto Gajdar, [illegible] come [illegible] sopra le speranze di seria cooperazione con il mondo nel risanamento della nostra economia». Il timore dei democratici, infatti, è che l'Occidente blocchi i tanto attesi [illegible] economici, e soprattutto il fondo di stabilizzazione del rublo promesso dal Fondo monetario. «Se si tenterà di realizzare davvero quanto ha deciso il Congresso, bisogna capire che questo significa prendere la strada del disfacimento [illegible] sistema finanziario», ha detto Gajdar.

Uscendo dal Cremlino, i ministri hanno [illegible] ad attenderli sulla piazza Rossa due piccole dimostrazioni contrapposte: una di democratici e una di comunisti, [illegible]visi da un cordone di polizia. Gajdar e i suoi hanno stretto mani, [illegible] ringraziamenti, per poi andare a piedi alla sede del governo, per decidere se dare o no le dimissioni. Eltsin, infatti, ha davanti a sé due strade. La prima è quella del confronto diretto [illegible] il Congresso: accettare le dimissioni del go[illegible]o, proporre un referendum sul regime presidenziale e dare inizio alla raccolta del milione [illegible] mezzo di firme necessarie. Que[illegible] via [illegible] però per una forte destabilizzazione politica, certo non augurabile in un Paese economicamente allo sbando.

La seconda è quella del [illegible] promesso, del proseguimento [illegible] battaglia fino alla fine [illegible] Congresso, nella speranza di rovesciare la situazione o, a luglio, di far accettare dal Parlamento un go[illegible] guidato dallo [illegible] [illegible]jdar, con un «industriale» co[illegible] vice. Le sconsiderate decisioni del Congresso potrebbero in questo caso essere almeno in parte ignorate. Non sarebbe [illegible] prima volta.

Fabio Squillante

Colpita Stepanakert

Massacro di armeni Oltre 100 morti

MOSCA. Il comando delle unità [illegible] autodifesa [illegible] del Nagorno-Karabakh ha comunicato ieri che circa cento persone sono state uccise in un attacco sferrato l'altra [illegible] da forze [illegible] contro Marega, un piccolo centro a popolazione armena (in [illegible] primo tempo, la «Itar-Tass» aveva parlato di [illegible] militanti armeni e 20 civili uccisi). La maggior parte delle vittime [illegible] vecchi, donne e bambini.

Stepanakert, capoluogo del Nagorno-Karabakh, [illegible] stata colpita da una sessantina di colpi d'artiglieria sparati dalla [illegible] di Shusha, un centro popolato [illegible] azeri. Nella zona continuano ad affluire rinforzi azeri. [Ansa]

Studente allo zoo

Pugnala [illegible] per venderne pelliccia e carne

[illegible] Uno studente dell'Accademia d'arte di Mosca ha pugnalato un orso dello zoo [illegible] la speranza di venderne [illegible] pelliccia [illegible] la carne. Secondo il giornale «Moskovski Komsomolets», i guardiani dello zoo hanno sorpreso Alexei, uno studente [illegible] circa 20 anni, all'interno della gabbia: con [illegible] coltello da cucina [illegible] già ferito gravemente uno dei due orsi bianchi. Lada, orso [illegible] tre anni, [illegible] in gravi condizioni.

Alexei [illegible] è [illegible] sostenendo di essere caduto inavvertitamente nella gabbia mentre faceva un ritratto degli orsi. Poi si sarebbe difeso dai due [illegible] [illegible]lari [illegible] il coltello. [Ansa-Afp]

I giornali accusano

«L'acqua miracolosa uccide»

CITTA' [illegible] MESSICO. L'acqua miracolosa dal pozzo del Tlacote, 200 chilometri da Città del Messico, che ha attirato milioni di persone da tutto il mondo, viene denunciata dalla stampa messicana [illegible] una truffa, mentre il suo proprietario si prepara [illegible] [illegible]ializzarla a prezzi astronomici. Almeno cinque persone, affette da malattie gravi, sarebbero morte per [illegible] sospeso le terapie normali [illegible] essersi affidate all'acqua miracolosa di Jesus Chain, che ha annunciato che l'erogazione gratuita del liquido cesserà la prossima settimana: sarà venduto a 200-500 dollari [illegible] mezzo litro. [Ansa]

Fino a 260 mila lire

Il [illegible] sporco? Multe salate [illegible] Parigi

[illegible]. Stanco dei tentativi di educare con appelli civici i proprietari di cani «maleducati», il Comune di Parigi ha deciso di passare alle maniere forti: un bisognino di Fido nel posto sbagliato costerà al padrone [illegible] multa da 600 [illegible] 1300 franchi (fino a [illegible]60 mila lire). Sarebbero 200.000 i cani che tutti i giorni riversano sui marciapiedi [illegible] capitale una quantità di escrementi pari a 10 tonnellate.

Prima delle multe salate, il Comune [illegible] intervenuto con la creazione delle «caninettes» (motofurgoni attrezzati per la rimozione di escrementi canini) [illegible] dei wc [illegible] animali [illegible] pagamento. [Ansa-Afp]

La yakuza: illegali le norme anticrimine

La mafia [illegible] fa causa al [illegible]

Ingaggiato [illegible] collegio di avvocati «Lottiamo per fermare il fascismo»

TOKYO
NOSTRO SERVIZIO

Ieri i membri più prestigiosi delle tre maggiori organizzazioni yakuza giapponesi, hanno protestato contro la nuova leg[illegible] «antibande», durante [illegible] udienze della Commissione di pubblica [illegible] iniziate [illegible] Tokyo e Kobe.

Le udienze sono previste dalla nuova legge contro il crimine organizzato, entrata in vigore lo scorso 1° marzo 1992, per consentire alle commissioni di indicare tali organizzazioni quali effettivi «sindacati del crimine».

La nuova l[illegible] anti-yakuza è [illegible] prima legge riconosciuta in Giappone che intende specificamente perseguire il crimine organizzato e che nel suo testo include il termine «gruppi organizzati del crimine».

Contemporaneamente all'entrata in vi[illegible] della legge però, lo stesso giorno 1° marzo, gli appartenenti alle varie yakuza hanno dato vita ad un collegio di avvocati, guidato dall'ex giudice Makoto Endo, che [illegible]gono l'incostituzionalità della legge. Hanno inoltre [illegible] il «Fronte di liberazione popola[illegible] [illegible] cui portavoce Sakon Akikawa sostiene che la nuova leg[illegible] sia: «Un passo verso il fascismo, per cui bisogna unirsi per difendere la democrazia».

Dopo queste proteste iniziali si è arrivati alle udienze. Due dei più anziani [illegible] ragguardevoli membri del gruppo yakuza «Yamaguchi-gumi» di Kobe, il più potente [illegible] del Giappone con circa [illegible] membri guidati dal «padrino» Yoshinori Watanabe, hanno affrontato la commissione alla sede centrale della polizia a Hyogo. I membri del gruppo yakuza [illegible] Tokyo «Inagawa-kai» composto da circa 8000 persone, hanno invece partecipato all'udienza [illegible] Dipartimento metropolitano di polizia. I tre membri dell'«Inagawa-kai» sono arrivati a piedi all'entrata Est del palazzo Mpd di Kasumigaseki a Tokyo.

Diversamente, i membri rappresentanti del gruppo Sumiyoshi-kai, terzo gruppo più importante della yakuza giapponese, s[illegible] giunti su una auto nera, di lusso, giapponese.

Un portavoce dell'«Inagawa-kai» ha detto che il gruppo contesta l'indicazione di «sindacato del crimine» in quanto i propri membri: «seguono la strada della condotta cavalleresca». Fra gli 8000 membri dell'«Inagawa-kai» ve ne sono 800 [illegible] particolare rilievo, il cui 34 per cento ha precedenti penali.

Il gruppo Sumiyoshi-kai composto anch'esso da circa [illegible] membri ha una percentuale del 27 per cento di precedenti penali fra i propri 1100 membri più significativi [illegible] potenti. Infine, secondo la polizia provinciale di Hyogo e l'Agenzia di polizia nazionale (Npa), più del [illegible] per [illegible] dei circa 4300 membri «padrini» della Yamaguchi-gumi hanno [illegible]cedenti penali. Le udienze [illegible] venerdì h[illegible] messo in luce che anche [illegible] la polizia, grazie alla [illegible] legge, gode attualmente di ampi poteri, la magistratura [illegible] ha ancora particolari libertà di movimento. In più gli «yakuza», diventati troppo potenti e scomodi, sono circa 80.000 in tutto il Giappone [illegible] stanno cercando di sfidare [illegible] procedure «legali» la nuova legge.

[illegible] Palmieri

In ginocchio Abruzzo e Basilicata, Pescara chiede lo stato di calamità naturale

Maltempo, 48 ore di morte e paura

Crolla un ponte, tre vittime

ROMA. Maltempo, cronaca di un'ennesima strage. [illegible] di un altro disastro che ha coinvolto quattro regioni. Marche, Abruzzo, Puglia e Basilicata in ginocchio per 48 ore di alluvioni, piogge torrenziali, raffiche di vento. Il bilancio: tre morti in due auto che precipitano in un fiume [illegible] piena, un treno che deraglia, con una decina di ferrovieri [illegible] passeggeri lievemente feriti. E ancora: milioni di danni a Pescara, campi allagati, fiumi straripati.

Un «bollettino di guerra» sul quale, per fortuna, il tempo sta scrivendo la parola fine: già nella tarda serata di ieri le condizioni meteorologiche [illegible] migliorate.

Morti. Il maltempo ha fatto tre vittime in Abruzzo. L'incidente l'altra [illegible] Claudio Mele, 30 anni, di Collecorvino (Pescara) stava viaggiando, assieme alla moglie Ortensia Ciuffi, 28 anni, in attesa [illegible] un bimbo, sulla statale 151, mentre infuriava [illegible] bufera, con piogge torrenziali, raffiche di vento. Su un'altra auto viaggiava Paolo di Giampaolo, di 21 anni, abitante [illegible] Pescara. Per [illegible] crollo di alcune campate [illegible] un ponte vicino [illegible] Moscufo, in provincia [illegible] Pescara, le auto sono precipitate nel fiume Tavo in piena. Inutile ogni tentativo di soccorso, le due auto sono state inghiottite dall'acqua. Per primo, ieri mattina, è stato recuperato dai vigili del fuoco il corpo di Claudio Mele. Le correnti del Tavo avevano trascinato [illegible] centinaia di metri di distanza l'auto. Poi, [illegible] pomeriggio, i pompieri hanno trovato i cadaveri della moglie e di Paolo di Giampaolo.

Salve invece quattro persone che viaggiavano su un'Audi 80. La loro auto [illegible] rimasta per alcune ore in bilico su un tratto di ponte precipitato in acqua, [illegible] non affondato.

Un'automotrice delle ferrovie lucane è deragliata ieri pomeriggio a Potenza, nel tratto fra le stazioni «Città» e «Inferiore» del capoluogo [illegible] causa dello smottamento, causato dalla pioggia e che ha invaso i binari. [illegible]ul convoglio, partito da Avigliano (Potenza) si trovavano alcuni ferrovieri e una decina di passeggeri.

I danni. E' l'Abruzzo la regione maggiormente colpita dal maltempo. I danni ammontano [illegible] centinaia di miliardi per ponti crollati, strade [illegible]gate. A Pescara, ieri mattina, [illegible] è tenuto un vertice per fare [illegible] primo bilancio dei danni. La violenza delle acque ha affondato nel porto-canale alcuni pescherecci, ne ha danneggiati 35 e ha provocato danni [illegible] centinaia di imbarcazioni da diporto. Al termine è stata chiesta la dichiarazione di stato di calamità naturale.

In ginocchio per il maltempo anche le Marche, dove la situazione [illegible] ancora critica in provincia di Ascoli Piceno. Sono interrotte due strade statali (la 16 e la 433), traffico alternato sulla 78. Ieri sono state evacuate oltre duecento persone [illegible] abitazioni [illegible] stabilimenti industriali allagati nella [illegible] di Porto d'Ascoli.

Temperature [illegible]gide e raffiche di vento hanno «colpito» la Basilicata. Una scuola di Melfi è stata chiusa, allagata dalla pioggia.

Seriamente danneggiata in Puglia l'antichissima cattedrale di Troia.

Luigi Sugliano

Due immagini del maltempo che ha flagellato quattro regioni. Di fianco i pescherecci danneggiati nel porto di Pescara. Sopra il ponte crollato sul fiume Tavo, dove sono morte tre persone

Un nuovo regolamento dal governo

Certificati in Comune ora a tempo di record

Anche le pratiche saranno veloci
Più trasparenti i rapporti col pubblico

ROMA. Via libera per chi [illegible] aspettando la pensione, il pagamento della cassa integrazione o [illegible] documento. D'ora in poi i procedimenti per ottenere un atto amministrativo potranno essere brevi. Questo è il proposito del governo, che ha approvato il regolamento di attuazione della legge sul diritto d'accesso. La normativa riguarda la trasparenza nella pubblica amministrazione e disciplina l'acces[illegible] alle pratiche dei cittadini. Ogni richiesta proveniente dalla cittadinanza sarà ritenuta accolta se gli uffici pubblici non la rifiuteranno espressamente entro i termini stabiliti per legge.

La decisione è stata p[illegible] in una riunione lampo [illegible] Consiglio dei ministri. I quattro ministri presenti (Andreotti, Marini, Carli [illegible] Iervolino) hanno esaminato la legge sulla trasparenza. Su proposta del titolare della Funzione Pubblica Gaspari sono state definitivamente approvate le regole di attuazione della 241.

La legge sancisce maggior trasparenza nei rapporti tra gli istituti pubblici e i cittadini: [illegible] sostanza ribadisce il diritto di ognuno di sapere quello che l'amministrazione [illegible] facendo nei suoi confronti. [illegible] normativa, tra l'altro, disciplina i casi nei quali l'esercizio [illegible] attività private non è subordinato al rilascio [illegible] autorizzazione, ma [illegible] sufficiente la semplice dichiarazione dell'interessato.

Lo Stato è obbligato, d'ora in poi, a fornire risposte esaurienti ai quesiti del cittadino, ad aggiornare tempestivamente le notizie sulla pratica che lo riguarda e a fissare un termine [illegible]gionevole [illegible] il quale dare una risposta definitiva al richiedente. Obiettivo principale: maggior rapidità della macchina burocratica. Forse gli italiani [illegible] dovranno più sopportare attese estenuanti per il rinnovo della patente di guida, per la consegna di una cartella clinica o per avere la copia di un documento. Non solo: la legge impo[illegible] all'amministrazione anche di individuare [illegible] funzionario responsabile della pratica in questione.

Sempre nel quadro della trasparenza amministrativa ha parlato ieri anche Giorgio Benvenuto, segretario generale [illegible] ministero delle Finanze. Benvenuto, intervenendo al consiglio nazionale della Confederazione Italiana dei Dirigenti d'Azienda, si è soffermato in particolare sul varo della legge 413, che prevede la riforma dell'amministrazione finanziaria. «Essa costituisce - [illegible] ricordato il segretario generale - la base per la trasformazione della macchina fiscale in un apparato più efficiente, in grado di intrattenere rapporti di reciproca trasparenza [illegible] [illegible] con i contribuenti».

[g. n. g.]

ASSICURAZIONI

Nuova garanzia per dirigenti industriali

Una polizza contro il licenziamento

Ci si può assicurare contro [illegible] rischio di perdere l'impiego? Pare proprio di sì, almeno per quanto riguarda [illegible] categorie d[illegible] dirigenti industriali.

Ma, [illegible] quanto si dice, non è improbabile che questo tipo [illegible] assicurazione venga estesa anche ad altre categorie di prestatori d'opera.

Precisiamo, però, che si tratta [illegible] un esperimento che scatterà soltanto se almeno [illegible] 10 per cento della categoria aderirà, entro [illegible] 15 maggio 1992, alla proposta fatta dalla Federazione del sindacato dei dirigenti, in collaborazione con una compagnia francese che opera tramite una propria affiliata torinese.

Pagando un «premio» annuo di [illegible] mila lire, la polizza garantirà al dirigente la somma di 5 milioni di lire al mese, al lordo degli oneri fiscali, per tutto il periodo di inattività e fino ad un massimo di due anni, indipendentemente dal fatto che abbia percepito indennità sostitutive del preavviso, o che abbia effettuato il periodo [illegible] preavviso.

Esistono, però, delle limitazioni: la garanzia scatterà a partire dal [illegible] [illegible] dopo il momento delle dimissioni [illegible] del licenziamento, e la qualifica [illegible] dirigente deve risultare conseguita da almeno due anni nella stessa azienda.

Tuttavia, si prescinde da questa limitazione nel [illegible] [illegible] cui l'anzianità aziendale complessiva (quindi, anche quella maturata come impiegato) sia di almeno 15 anni e l'età non superi i 60.

L'assicurazione opera in tutti i casi di licenziamento immotivato, oppure derivante da ristrutturazione aziendale e da revisione dell'organizzazione del lavoro.

Nell'ipotesi in cui il dirigente abbia dato le dimissioni per «giusta causa» e [illegible] per [illegible] grave inadempimento della ditta, la polizza scatterà egualmente [illegible] condizione, però, che l'azienda riconosca la sussistenza della «giusta causa», oppure che un lodo arbitrale del «collegio» previsto [illegible] contratto dei dirigenti, ovvero una sentenza della magistratura, che confermino che il dipendente ha pienamente ragione nel lasciare quel posto di lavoro.

[illegible] caso in cui sia stato, invece, il datore di lavoro a contestare una «giusta causa», oppure un giustificato motivo derivante [illegible] inadempimento di obblighi contrattuali, varrà lo stesso principio, e cioè [illegible] il collegio o [illegible] giudice daranno ragione al dirigente, questi avrà diritto alle prestazioni assicurative.

Il fatto che la Federazione dei sindacati dei dirigenti abbia preso questa iniziativa, [illegible] dovuta al motivo che questa categoria [illegible] esclusa dalla tutela legale prevista dallo Statuto dei lavoratori che riguarda in[illegible] operai, quadri [illegible] impiegati.

In altre parole, la legge non consente al giudice di ordinare la riassunzione dei dirigenti, a differenza, appunto, degli altri lavoratori.

In taluni Paesi, specie negli Stati Uniti, polizze del genere sono piuttosto diffuse. E questo proprio perché non esistono possibilità di impugnare davanti alla magistratura qualsiasi tipo di licenziamento, [illegible] differenza di quanto avviene nel nostro Paese.

Giuseppe Alberti

Sono prodotti dietetici della «Carlo Erba»

Napoli, sequestrate pillole dimagranti

NAPOLI. Una campagna promozionale durata cinque mesi: ma alla fine «Principium», la li[illegible] dietetica lanciata sul [illegible]cato dalla «Carlo Erba» di Milano, rischia di rivelarsi un fallimento. A dichiarare guerra ai confetti a base di «erbe della salute» è stato un pretore di Napoli, Antonino Demarco, che ha disposto [illegible] sequestro del prodotto nel Comune di Napoli. I flaconi e il materiale pubblicitario ritirati fino a ieri sono stati oltre centomila, per un valore di decine di miliardi. Motivo del provvedimento, che potrebbe essere esteso a tutta l'Italia: la ditta produttrice non avrebbe assoggettato il prodotto alle leggi sulla vendita dei farmaci, nonostante che le pillole presentino le caratteristiche di «sostanze curative o profilattiche delle malattie umane o animali».

In pratica, la «Carlo Erba» [illegible] accusata di aver violato una legge del '91, che vieta la vendita di medicinali senza la prevista autorizzazione.

La linea «Principium» è composta da venti prodotti presentati con un dépliant verde, sul quale compaiono la scritta: «Er[illegible] della salute», l'elenco delle piante concentrate in confetti e [illegible] corrispondenti indicazioni terapeutiche. L'alga bruna, ad esempio, [illegible] citata come rimedio per [illegible] sovrappeso [illegible] l'obesità, mentre il salice è consigliato come curativo di «reumatismi [illegible] malattie da raffreddamento».

Secondo i funzionari della squadra mobile, che hanno svolto le indagini, il prodotto della Carlo Erba avrebbe dovu[illegible] essere sottoposto a una serie di analisi per accertarne la composizione, l'efficacia terapeutica, gli effetti collaterali, le controindicazioni. Cascano dalle nuvole, invece, i responsabili dell'industria farmaceutica: «Fino ad ora non abbiamo ricevuto alcuna comunicazione ufficiale da par[illegible] del magistrato. Possiamo solo dire che la linea dietetica "Principium" è regolarmente venduta da oltre un anno secondo le norme previste per questo tipo di prodotto».

[f. mil.]

Manipolazione genetica può rendere curativo il latte delle donne

Nascerà mamma-medicina

Istituto Usa vuole registrare il brevetto, ma i verdi tedeschi si oppongono
Intervenendo sul Dna delle ghiandole i farmaci vengono trasferiti al figlio

BONN
DAL NOSTRO [illegible]

Le donne diventeranno presto [illegible] «fabbriche» di medicinali? Le manipolazioni genetiche sull'organismo femminile consentiran[illegible] [illegible] [illegible] farmaci attraverso il latte materno, un po' come avviene in Germania grazie a Tracy, la «superpecora» della Bayer capace di produrre una proteina preziosa per l'uomo? Tutto è pronto, le tecniche g[illegible] già esistono: un istituto di ricerca americano che [illegible] presentato un progetto in proposito aspetta la risposta dell'Ufficio brevetti europeo, con sede a Monaco di Baviera. Secondo la «Frankfuerter Rundschau», il «Baylor College of Medicine» di Houston, nel Texas, ha chiesto di registrare una procedura di ingegneria genetica, sperimentata per ora soltanto sugli animali: grazie ad essa il Dna di una ghiandola del seno viene modificato, per consentire il passaggio nel latte materno di particolari sostanze, somministrate alla donna dopo il parto. Non [illegible] noto di quali sostanze si tratti; probabilmente, la manipolazione genetica consentirebbe [illegible] superare gli ostacoli che, alle volte, impediscono a [illegible] medicinale dato alla madre di arrivare al neonato.

La domanda dell'istituto americano (numero [illegible] [illegible] A3) non è ancora [illegible] esaminata, ma i Verdi hanno subito protestato, minacciando azioni legali: secondo gli ecologisti tedeschi è «spaventosa» infatti la possibilità di modificare il patrimonio genetico dell'uomo, anche [illegible] per fini medici. Secondo i Verdi, inoltre, dietro la richiesta di brevetto non ci sarebbe soltanto l'Istituto di Houston [illegible] anche un'azienda farmaceutica della stessa città, la «Granada Bioscience», alla quale andrebbero i diritti della scoperta [illegible] delle [illegible] applicazioni.

Il problema - già approdato per iniziativa degli ecologisti al Parlamento europeo - potrebbe essere comunque aggirato, per la grande uniformità che esiste fra la [illegible] parte dei geni umani e quelli degli scimpanzè: anche [illegible] la Comunità impedisse di brevettare modifiche genetiche nell'uomo, sostengono alcuni esperti, gli scienziati potrebbero manipolare un gene umano [illegible] sostenere che si tratta di un intervento sull'ani[illegible]le.

Molto interesse aveva suscitato di [illegible] [illegible] manipolazione genetica sulle pecore, realizzata da un istituto di ricerca scozzese che [illegible] aveva poi venduto i diritti alla «Bayer» per circa 23 miliardi di lire: «Tracy», nata dopo un intervento al patrimonio genetico della madre, [illegible] i suoi discendenti aiuteranno con il loro latte chi soffre di gravi malattie respiratorie provocate [illegible] mancanza della proteina «Aat»; centinaia di migliaia di persone in tutto il mondo, a rischio perchè i loro polmoni non [illegible] in grado di aspirare [illegible] espirare correttamente l'aria, con possibili effetti secondari sul fegato. L'unico modo per curare chi ha poche «Aat», finora, [illegible] il sangue umano, [illegible] quale è possibile ricavare la proteina ma soltanto con procedimenti costosissimi. Ma grazie a Tracy tutto sarà molto più semplice.

Emanuela Novazio

IL TEMPO

[illegible] il sistema perturbato presente [illegible] Mediterraneo centro-orientale continua a interessare le regioni centro-meridionali italiane.

TEMPO PREVISTO: al [illegible], al centro e sulla Sardegna cielo sereno o poco nuvoloso. [illegible] della penisola e sulla Sicilia nuvolosità variabile, con addensamenti [illegible] e residue precipitazioni e tendenza ad ampie schiarite dalla serata.

[illegible] lieve ulteriore aumento nei valori massimi al Centro-Nord e [illegible] Sardegna.

[illegible] settentrionali: moderati al Nord, moderati con rinforzi residui al Centro e al Sud.

[illegible] [illegible] o molto mossi, [illegible] ulteriore tendenza a diminuzione del moto ondoso.

PREVISIONI PER [illegible]. [illegible] [illegible] o poco nuvoloso [illegible] tutte [illegible] regioni, salvo qualche residuo addensamento sulle [illegible] Ioniche. Dalla mattinata graduale aumento della nuvolosità al Nord, c[illegible] brevi precipitazioni [illegible] pomeriggio. Dalla serata tendenza a miglioramento sulle regioni Nord-occidentali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	3	12	Firenze	7	16	Bari	9	11
Verona	[illegible]	16	Pisa	11	17	Napoli	10	18
Trieste	9	15	Ancona	6	12	Potenza	2	6
Venezia	5	15	Perugia	6	10	S.M. Leuca	11	18
Milano	5	15	Pescara	6	12	R. C[illegible]	11	16
Torino	4	16	L'Aquila	4	10	Palermo	12	15
Cuneo	4	14	Roma Urbe	10	19	Catania	7	19
Genova	11	13	Roma Fium.	9	19	Alghero	4	18
Bologna	9	15	Campobasso	3	5	Cagliari	10	19

CITTA' ESTERE

	min	max			[illegible]	[illegible]	
Amsterdam	2	17	nuvoloso	Lisbona	10	20	sereno
Atene	14	20	variabile	Londra	5	14	nuvoloso
Bangkok	27	35	[illegible]	Los Angeles	15	21	[illegible]
Berlino	[illegible]	17	sereno	Madrid	[illegible]	[illegible]	sereno
Bruxelles	5	[illegible]	[illegible]	Montreal	-4	-1	[illegible]
Buenos Aires	12	25	nuvoloso	[illegible]	[illegible]	1	nuvoloso
Copenaghen	[illegible]	[illegible]	nuvoloso	New York	[illegible]	18	nuvoloso
Dublino	3	17	[illegible]	Parigi	3	19	sereno
Francoforte	5	17	[illegible]	Pechino	8	15	sereno
Gerusalemme	19	26	nuvoloso	Rio de Janeiro	—	—	np
Ginevra	5	14	[illegible]	Sydney	13	[illegible]	[illegible]
Helsinki	-4	6	nuvoloso	Tokyo	8	12	nuvoloso
Honolulu	18	[illegible]	[illegible]	Varsavia	1	7	nuvoloso
Il Cairo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	Vienna	0	12	[illegible]

Dopo il trionfo della Lega sogni e progetti di Farassino, onorevole di barriera

Gipo: «S'io fossi sindaco»

«Slogan [illegible] bo, una città si amministra con il cuore Le priorità? Sicurezza, casa, dignità dei luoghi pubblici»

«Bravo Gipo, glie l'abbiamo fat[illegible] vedere». Si alzano e vanno a stringergli la mano. E' una not[illegible] torinese nell'ultima pizzeria aperta, ragazzi usciti dalle discoteche, coppie che tirano tar[illegible] dopo il teatro. A una settima[illegible] dalle urne-terremoto Gipo Farassino, davanti a un bicchie[illegible] d'acqua tonica con gin, parla di sogni e progetti.

Ha scritto duecento canzoni, venduto cinque milioni di dischi, [illegible] migliaia di concer[illegible], registrato duemila ore di trasmissioni radio-televisive. Ricorda gli esordi [illegible] artista professionista, caffè-concerto di Alassio, 1954, le tournées in Europa, i tabarin di Beirut, il ritorno in Italia e la consacrazione [illegible] paroliere-musicista folk. Apre l'agenda e ripercorre [illegible] mese di f[illegible]. «Duecento comizi? Forse siamo in difetto. [illegible] parlato del mondo dei vinti, degli alpini morti in Russia. Retorica? Sono attore e [illegible] usare voce e pause, però quando ho det[illegible] che la Lega crede nel riscatto delle terre piemontesi ho dato sfogo al groppo che mi tengo in gola, da quando seguivo mia nonna Ninin d'arcicioch a Porta Palazzo.»

Bisognerebbe chiamarlo onorevole, adesso, ma Gipo non vuole. «Voglio guardare negli occhi i miei compagnoni [illegible]lla barriera, [illegible] [illegible] [illegible] 6 di via Cuneo. Il Farassino onorevole lo mandano a stendere».

Ma c'è l'ingombro di quella montagna di voti, mezzo milione in Piemonte, la Lega [illegible] partito dopo la dc, e Farassino che a Torino - escluso Achille Occhetto capolista della quercia [illegible] forestiero - risulta il più votato dai torinesi, con 56 mila preferenze. Partiamo da queste cifre: se domani l'onda delle elezioni politiche si scarica sulle amministrative, e Gipo diventa sindaco «in pectore» di Torino, accetta l'incarico?

[illegible] può pensarla [illegible]e vuole, io ritengo che fare il sin[illegible] sia l'impegno più entusiasmante per chi ama [illegible] sua città. Basta [illegible] [illegible] chiare».

Vediamole queste idee chiare. «Punto primo: [illegible] sicurezza dei cittadini. Ritengo vergognoso [illegible] una donna debba aver paura quando esce. Secondo pun[illegible]: dare dignità ai posti di affluen[illegible] pubblica, come i mercati. Lo sa la signora Cattaneo che in un'area come Porta Palazzo non c'è una toilette? [illegible] sono [illegible] parere che [illegible] inutile avere un Lingotto luccicante e [illegible] Balon che fa schifo: sarebbe [illegible]e andare a una festa in smoking o le scarpe sfasciate».

C'è il problema della viabilità, del traffico, dei trasporti urbani: per quale soluzione intenderebbe lavorare? «Considerato che c'è un progetto [illegible] metropolitana in grado di soddisfare i bisogni di una sesta parte della città, l'urgenza è costruire parcheggi intorno al quadrilatero [illegible] istituire servizi di navetta [illegible]so il centro. Biglietto unico per posto macchina e navetta, tariffe a tempo. So che non [illegible] molto, ma la pressione del traffico sul [illegible] [illegible] insopportabile, pensiamo alla direttrice via Madama Cristina [illegible] proseguimento via Accademia Albertina fino a via Po: d[illegible] la giornata non si va avanti. Se poi vogliamo prendere il toro [illegible] le corna e affrontare il discorso nel complesso, dobbiamo rimettere mano al piano regolatore, che non prevede [illegible] di scorrimento verso il centro, per cui chi arriva dalle autostrade [illegible] trova imbottigliato alle Molinette [illegible] [illegible] Porta Palazzo».

> Ha [illegible] valanga di voti [illegible] sceglie l'umiltà «Voglio continuare [illegible] guardare negli occhi i compagnoni di via Cuneo, che Farassino "onorevole" lo mandano a stendere»

Ha scritto [illegible] canzoni, venduto 5 milioni di dischi. Dopo i successi da artista per Gipo Farassino il trionfo nella politica [illegible] [illegible] mila preferenze a Torino

C'è una emergenza, Farassino, la casa. «Posto che il diritto alla casa [illegible] premio su tutto, io sostengo [illegible] il massimo [illegible] denaro pubblico debba [illegible] finalizzato alla costruzione [illegible] nuove abitazioni, tagliando le spese. [illegible] dovrà sborsare, ma anche la Regione: chi mi spiega i 5 miliardi destinati a piste ciclabili nell'Astigiano? E ragionando di Torino, perché dare 12 miliardi al Teatro Stabile, che continua [illegible] affogare nel passivo?».

Proprio lei, uomo [illegible] teatro, vuol dare un calcio alla cultura? «Nella [illegible] carriera ho ricevuto briciole, [illegible] il [illegible] ho vissuto sul botteghino. Prendiamo il Regio: 25 miliardi di stipendi, 3 miliardi 800 milioni di incassi. Giorni [illegible] attività, 64. La Scala lavora [illegible] giorni l'anno, il San Carlo 250, e siamo a Napoli. Ma a Milano nei giorni di [illegible] sfruttano la Scala anche per i cocktail di Trussardi e Benetton. Dei 1650 miliardi del bilancio di Torino si potrebbe risparmiare almeno il 10 per cento. E [illegible] [illegible] [illegible] per [illegible] viabilità, verde, insediamenti artigianali e industriali. Non amo gli slogan: [illegible] dico che una città si amministra con il cuore: la politica viene dopo».

Florenzo Cravetto

Geometra comunale di Candiolo condannato per concussione

Certificati [illegible] peso d'oro

Tariffe da 300 mila lire [illegible] 30 milioni per documenti e concessioni edilizie Ad [illegible] Giancarlo Suppo impresari, progettisti e anche pensionati

E' finita con una condanna a 3 anni di reclusione e l'interdizione perpetua dai pubblici uffici la carriera del geometra [illegible] tangenti Giancarlo Suppo, 40 anni, [illegible] capo dell'ufficio tecnico del Comune di Candiolo imputato di concussione: avrebbe intascato tangenti (dalle [illegible] mila [illegible] a [illegible] milioni) in [illegible] [illegible] certificati e concessioni edilizie. Tra le [illegible] vittime privati cittadini, imprenditori, capicantiere.

Ieri il giudice per le indagini preliminari Paola Trovati ha emesso la [illegible] di colpevolezza, dopo aver applicato lo sconto di un terzo [illegible] pena previsto dal rito abbreviato, secondo [illegible] richiesta dei difensori Dal Fiume e De Sensi. Il pubblico ministero Paolo Tamponi aveva chiesto 3 anni e 8 mesi di reclusione.

Fuori, ad attendere la sentenza su una tangenti-story di provincia che «ha gettato il discredito sull'intera amministrazione comunale», c'era tutto il Consiglio comunale di Candiolo, [illegible] si è costituito p[illegible] civile con l'avvocato Polidori. «O[illegible] finalmente [illegible] stata fatta pulizia», racconta il sindaco Michele Rollé. [illegible] luglio '91 lui denunciò il geometra alla procura: «Avevo avuto segnalazioni precise sulle sue richieste di bustarelle. Siamo intervenuti subito». Ad accusare [illegible] geometra (1 milione [illegible] 600 mila lire il [illegible] di stipendio, [illegible] milioni in ban[illegible] [illegible] contare proprietà immobiliari [illegible] investimenti vari) c'era il titolare di una ditta che aveva l'appalto dello sgombero neve a cui Suppo chiese una percentuale sui guadagni. C'era [illegible] progettista di un consorzio di 10 soci: a lui [illegible] stati chiesti [illegible] milioni per «agevolare le domande di concessione edilizia». E c'era anche il procuratore di una società, indotto a regalare un box auto da 20 milioni a Vilma Bianco, moglie [illegible] Suppo, promettendo in cambio di [illegible] ostacolare una pratica [illegible].

Il sindaco Rollé ricorda che tra le vittime di Suppo, da 15 anni impiegato comunale, «c'era anche gente comune, come la coppia di pens[illegible]ati costretti a pagare per un certificato. Lui è poi rimasto vedovo, quando ha saputo dell'arresto [illegible] Suppo [illegible] portato sulla tomba della moglie la copia del giornale che portava la notizia». Il geometra, che [illegible] trova agli arresti domiciliari nella sua villa di Candiolo in via Calvi 6, [illegible] pagare 15 milioni di risarcimento danni (ne erano stati chiesti 50) [illegible] il Comune destinerà ad opere assistenziali. [illegible] la sua carriera [illegible] funzionario dalle tangenti finirà con [illegible] licenziamento in [illegible].

Il geom. Giancarlo Suppo, 40 anni

Brunella Giovara

Pensionata a Vigone: emorragia cerebrale

Trova i ladri in casa sviene e va in coma

Pochi minuti dopo [illegible] scoperto i ladri in casa, una pensionata si è sentita male ed è entrata in coma. Ora Domenica Daniele, 61 anni, è in fin di vita al Cto per emorragia cerebrale.

Il fatto ieri mattina, poco dopo le 11, nella cascina dove la don[illegible] abita, a Vigone, in via Villafranca 35. La pensionata, che in questi giorni è sola dopo il ricovero del marito all'ospedale [illegible] Pinerolo per un intervento chirurgico, è uscita di casa per recarsi in paese a comprare il pane. Quando è tornata ha trovato il cancello del cortile aperto e un'auto scura parcheggiata po[illegible] lontano. Entrando in cucina, si è trovata davanti tre zingari: due uomini [illegible] una donna. Per terra i cassetti rovesciati e le stoviglie. I ladri sono fuggiti senza una parola, ma per farsi largo l'hanno spinta in terra. Nella caduta la donna ha riportato abrasioni al mento e a un polso, e ha battuto la testa. Passata la paura dei primi momenti, Domenica Daniele [illegible] [illegible] precipitata [illegible] [illegible] della figlia, Patrizia Bonetto, 20 anni, sposata, che abita a trecento metri di distanza, sempre in via Villafranca. «[illegible] [illegible] madre [illegible] ritornati a casa - ha raccontato la giovane al maresciallo dei carabinieri La Serra - nelle stanze c'era un disastro: tutti gli armadi erano aperti, mancavano il libretto [illegible] pensione [illegible] un milione [illegible] contanti. Proprio mentre facevamo un bilancio dei danni, mia madre è scoppiata a piangere e poco dopo, mentre era fra le mie braccia, è svenuta».

Aiutata da un vicino, la Bonetto ha cercato di far riprendere i sensi alla madre, [illegible] t[illegible] è stato inutile. Con un'ambulanza della Croce Rossa [illegible] Vigone la donna è stata trasportata all'ospedale Agnelli di Pinerolo, dove i sanitari, dopo le prime cure, purtroppo [illegible] l'hanno trasferita al Cto per eseguire una Tac. Il responso lascia poche [illegible]ze: un'arteria ha ceduto. «Forse per cause naturali - dicono i dottori - ma non si possono escludere altre ipotesi». I carabinieri di Vigone hanno setacciato tutta la [illegible] alla ricerca dell'auto usata per il furto, controllando [illegible]rosi campi nomadi.

SAPER SPENDERE

Se nella nuova casa si scoprono «vizi»

FELICI e contenti si abbandona [illegible] città per l'avventura di [illegible] casetta «nei dintorni [illegible] Torino». E si è soddisfatti: «Ci troviamo meglio in provincia» sostiene Maria Teresa Boggio.

[illegible]a appena si scoprono nella [illegible] casa «piccoli difetti» che si fa?

Scrive la lettrice: «Abbiamo scoperto crepe, macchie, assestamenti nei serramenti; abbiamo comunicato il tutto [illegible] costruttore, ma lui [illegible] ignorarci (la casa bifamiliare [illegible] già stata totalmente pagata). Come pos[illegible] fare per tutelare i miei diritti e quali sono esattamente i miei diritti?».

L'avvocato Silvia Dian deve distinguere tra «il contratto di appalto» e «la compravendita di cosa futura che deve venire fabbricata dal venditore», perché la lettrice non precisa il tipo di contratto, [illegible] parla genericamente di «costruttore». La differenza esiste: si tratta di appalto se la fabbricazione è intrapresa su ordinazione [illegible] committente; si tratta di compravendita quando [illegible] [illegible] [illegible]a fabbricare ri[illegible] nell'ordinaria produzione di serie [illegible] venditore o comunque [illegible] è [illegible] costruita su specifica ordinazione. Ed occorre [illegible] preci[illegible] che per compravendita di [illegible] futura [illegible] intende quel contratto che ha per oggetto la vendita di una cosa che non esiste [illegible] momento della stipula del contratto, mentre è appalto quel contratto con il quale una parte si assume il compimento [illegible] un'opera o di un servizio verso un corrispettivo di denaro.

Ed ecco le risposte del legale. «Per quanto riguarda la vendita di cosa futura, il venditore [illegible] tenuto alla garanzia per vizi e difetti di qualità: [illegible] un contratto pienamente efficace e perfetto. A norma dell'articolo 1490 del codice civile, il venditore [illegible] tenuto [illegible] garantire che la cosa venduta sia immune da vizi che la rendano inidonea all'uso [illegible] cui [illegible] destinata [illegible] che ne diminuiscano [illegible] in modo apprezzabile il valore. Non basta che la cosa corrisponda alla determinazione contrattuale dei connotati che la identificano nel [illegible] genere o nella sua individualità; occorre che e[illegible] pur restando identificata in tal modo, [illegible] sia deteriorata nella sua materia, composizione, confezione [illegible] suoi elementi o delle sue parti [illegible] vizi, cioè da quelle alterazioni che, senza privarla dei suoi caratteri tipici, [illegible] cambiare i connotati, costituiscono anomalie».

Continua l'avvocato Silvia Dian: «In ogni caso, a norma dell'articolo 1494 del codice, il venditore è tenuto verso il compratore al risarcimento del dan[illegible] se non prova di avere ignorato senza colpa i vizi della [illegible]. Il compratore decade dal suo diritto se non ha denunciato i vizi della cosa entro 8 giorni dalla scoperta: l'azione si prescrive, in ogni caso, in un anno dalla [illegible].

«Anche l'appaltatore, [illegible] norma dell'articolo 1667 del codice [illegible] tenuto alla garanzia per difformità e i vizi dell'opera. La garanzia non è dovuta [illegible] il committente ha accettato l'opera e le difformità o i vizi era[illegible] da lui conosciuti o erano riconoscibili, purché - in questo [illegible] - non siano stati in mala [illegible] taciuti dall'appaltatore. Il committente, però, deve denunciare all'appaltatore le difformità [illegible] i vizi entro [illegible] giorni [illegible]a scoperta. La denuncia non è necessaria se l'appaltatore ha riconosciuto [illegible] difformità e i vizi o [illegible] li ha occultati. L'azione contro l'appaltatore si prescrive in due anni dal giorno della consegna dell'opera».

Conclude il legale Silvia Dian: «Spetta perciò [illegible] lettrice che lamenta crepe, macchie e [illegible] di [illegible] il diritto a ottenere il risarcimento dei danni; non le spetta il diritto a [illegible] la risoluzione del contratto in quanto i vizi non [illegible] di [illegible] gravità da rendere la cosa venduta inidonea all'uso [illegible] cui è destinata. Infine, ricordiamo che è sempre buona norma muovere ogni contestazione per iscritto, possibilmente nella forma che consenta la prova dell'avvenuta ricezione [illegible] lagnanza, cioè raccomandata [illegible] ricevuta di ritorno conservando copia dello scritto inoltrato».

simonetta

Quaranta miliardi

Per lo sviluppo delle zone di frontiera

Quaranta miliardi so[illegible] stati stanziati dalla Cee per [illegible] sviluppo economico delle [illegible] piemontesi al confine con la Francia, la provincia di Torino [illegible] quella di Cuneo. [illegible] Regione Piemonte definirà presto i criteri e parametri ai quali dovranno attenersi gli enti locali e le imprese torinesi e cuneesi che presenteranno progetti [illegible] finanziare con contributo Cee.

«Gli investimenti sono mirati all'aumento dell'occupazione nelle zone frontaliere per valorizzarle in vista dell'eliminazione delle barriere economiche», ha detto l'assessore regionale al Lavoro Giuseppe Cerchio, nell'annunciare il finanziamento Cee. Comuni e imprese dovranno presentare progetti [illegible] formazione professionale, difesa e valorizzazione del patrimonio naturale, agricoltura e agriturismo, tecnologie e servizi alle imprese. Stessi progetti per la Francia.

In ginocchio Abruzzo e Basilicata, Pescara chiede lo stato di calamità naturale

Maltempo, 48 ore di morte e paura

Crolla un ponte, tre vittime

ROMA. Maltempo, cronaca di un'ennesima strage. E di un altro disastro che ha coinvolto quattro regioni. Marche, Abruzzo, Puglia e Basilicata [illegible] ginocchio per 48 ore di alluvioni, piogge torrenziali, raffiche di vento. Il bilancio: [illegible] morti in due auto che precipitano in un fiume [illegible] piena, un treno che deraglia, con una decina di ferrovieri e passeggeri lievemente feriti. E ancora: milioni di danni a Pescara, campi allagati, fiumi straripati.

Un «bollettino di guerra» sul quale, per fortuna, il tempo sta scrivendo la parola fine: già nella tarda serata di ieri le condi[illegible] meteorologiche [illegible] migliorate.

Morti. Il maltempo ha fatto tre vittime in Abruzzo. L'incidente l'altra [illegible] Claudio Mele, 30 anni, [illegible] Collecorvino (Pescara) stava viaggiando, [illegible] alla moglie Ortensia Ciuffi, [illegible] anni, [illegible] [illegible] un bimbo, sulla statale 151, mentre infuriava [illegible] bufera, con piogge torrenziali, raffiche di vento. Su un'altra auto viaggiava Paolo di Giampaolo, di 21 anni, abitante a Pescara. Per il crollo di alcune campate [illegible] un ponte vicino a Moscufo, in pro[illegible]a [illegible] Pescara, [illegible] auto sono precipitate nel fiume Tavo in piena. Inutile ogni tentativo [illegible] soccorso, le due auto sono state inghiottite dall'acqua. Per primo, ieri mattina, è [illegible] recuperato dai vigili del fuoco il corpo di Claudio Mele. Le correnti del Tavo av[illegible] trascinato a centinaia di metri di distanza l'auto. Poi, ieri pomeriggio, i pompieri hanno trovato i cadaveri della moglie [illegible] di Paolo di Giampaolo.

Salve invece quattro persone che viaggiavano su un'Audi [illegible]. La loro auto [illegible] rimasta per alcune [illegible] in bilico su [illegible] tratto di ponte precipitato in acqua, ma non affondato.

Un'automotrice delle ferrovie lucane [illegible] deragliata ieri pomeriggio a Potenza, nel tratto fra le stazioni «Città» e «Inferiore» del capoluogo a causa dello smottamento, [illegible] [illegible] pioggia e che ha invaso i binari. Sul convoglio, partito da Avigliano (Potenza) si trovavano alcuni ferrovieri e una decina di passeggeri.

[illegible] danni. E' l'Abruzzo la regione maggiormente colpita [illegible] maltempo. I danni ammontano a centinaia di miliardi per ponti crollati, strade allagate. A Pescara, ieri mattina, si [illegible] tenuto [illegible] vertice per fare un primo bilancio dei danni. La violenza delle acque ha affondato nel porto-canale alcuni pescherecci, ne ha danneggiati [illegible] e ha provocato danni [illegible] centinaia di imbarcazioni da diporto. Al termine è stata chiesta la dichiarazione di stato di calamità naturale.

In ginocchio per il maltempo anche [illegible] Marche, dove la situazione è ancora critica in provincia [illegible] Ascoli Piceno. Sono interrotte due strade statali (la 16 e la 433), traffico alternato sulla 78. Ieri sono state evacuate oltre duecento persone da abitazioni o stabilimenti industriali allaga[illegible] nella [illegible] di Porto d'Ascoli.

Temperature rigide e raffiche di vento hanno «colpito» [illegible] Basilicata. Una scuola di Melfi è sta[illegible] chiusa, allag[illegible] dalla pioggia.

Seriamente danneggiata in Puglia l'antichissima cattedrale di Troia.

Luigi Sugliano

Due immagini del maltempo che ha flagellato quattro regioni. Di fianco i pescherecci danneggiati nel porto di Pescara. Sopra il ponte crollato sul fiume Tavo, dove [illegible] morte tre persone

Un nuovo regolamento dal governo

Certificati in Comune [illegible] tempo di record

Anche le pratiche saranno veloci
Più trasparenti i rapporti col pubblico

ROMA. Via libera per chi sta aspettando la pensione, [illegible] pagamento della cassa integrazione o [illegible] documento. D'ora in poi i procedimenti per ottenere un atto amministrativo potranno essere brevi. Questo è il proposito del governo, [illegible] ha approvato il regolamento di attuazione della legge sul diritto d'accesso. La normativa riguarda la [illegible]sparen[illegible] nella pubblica amministrazione e disciplina l'accesso alle pratiche dei cittadini. Ogni richiesta proveniente dalla cittadinanza sarà ritenuta accolta [illegible] gli uffici pubblici non la rifiuteranno espressamente entro i termini stabiliti per legge.

La decisione è stata presa in una riunione lampo del Consiglio dei ministri. I quattro ministri presenti (Andreotti, Marini, Carli e Iervolino) hanno esaminato la legge sulla trasparenza. Su proposta del titolare della Funzione Pubblica Gaspari [illegible] state definitivamente approvate [illegible] regole di attuazione della 241.

La legge sancisce maggior trasparenza nei rapporti tra gli istituti pubblici e i cittadini: in sostanza [illegible] il diritto di ognuno di sapere quello che l'amministrazione sta facendo nei suoi confronti. La normativa, [illegible] l'altro, disciplina i casi nei quali l'esercizio di attività private non è subordinato al rilascio di autorizzazione, ma è sufficiente la semplice dichiarazione dell'interessato.

Lo Stato è obbligato, d'ora in poi, a fornire risposte esaurienti ai quesiti del cittadino, ad aggiornare tempestivamente le notizie sulla pratica che lo riguarda e a fissare un termine ragionevole entro il quale dare una risposta definitiva al richiedente. Obiettivo principale: maggior rapidità della macchina burocratica. Forse gli italiani non dovranno più sopportare attese estenuanti per il rinnovo della patente di guida, per la consegna di una cartella clinica o per avere la copia di un docu[illegible] Non solo: la legge impone all'amministrazione anche di individuare il funzionario responsabile della pratica in questione.

Sempre nel quadro della trasparenza amministrativa ha parlato ieri anche Giorgio Benvenuto, segretario generale del ministero delle Finanze. Benvenuto, intervenendo al consiglio nazionale della Confederazione Italiana dei Dirigenti d'Azienda, si [illegible] soffermato in particolare sul varo della legge 413, che prevede la riforma dell'amministrazione finanziaria. «Essa [illegible]ituisce - ha ricordato il segretario generale - la base per la trasformazione della macchina fiscale in un apparato più efficiente, in grado di intrattenere rapporti di reciproca tra[illegible] e correttezza con i contribuenti».

[g. n. g.]

ASSICURAZIONI

Nuova garanzia per dirigenti industriali

[illegible] polizza [illegible] il licenziamento

Ci si può assicurare contro il rischio [illegible] perdere l'impiego? Pare proprio di sì, almeno per quanto riguarda la categoria dei dirigenti industriali.

Ma, [illegible] quanto si dice, non è improbabile che questo tipo di assicurazione venga estesa anche ad altre categorie di prestatori d'opera.

Precisiamo, però, che si tratta di un esperimento che scatterà soltanto [illegible] almeno il 10 per cento della categoria aderirà, entro [illegible] 15 [illegible] 1992, alla proposta fatta dalla Federazione del sindacato dei dirigenti, in collaborazione con [illegible] compagnia francese che opera tramite una propria affiliata torinese.

Pagando un «premio» annuo [illegible] 850 mila lire, la polizza garantirà al dirigente [illegible] somma [illegible] [illegible] milioni di lire al mese, al lordo degli oneri fiscali, per tutto il periodo di inattività e fino ad [illegible] massimo [illegible] due anni, indipendentemente dal fatto che abbia percepito indennità sostitutive del preavviso, [illegible] che abbia effettuato il periodo di preavviso.

Esistono, però, delle limitazioni: [illegible] garanzia scatterà [illegible] partire dal [illegible] mese dopo il momento delle dimissioni o del licenziamento, e la qualifica di dirigente deve risultare conseguita da almeno due anni nella stessa azienda.

Tuttavia, si prescinde da questa limitazione nel caso in cui l'anzianità aziendale complessiva (quindi, anche quella maturata come impiegato) sia di almeno 15 anni [illegible] l'età non superi i 50.

L'assicurazione opera in tutti i casi di licenziamento immotivato, oppure derivante da ristrutturazione aziendale o da re[illegible] dell'organizzazione del lavoro.

Nell'ipotesi in cui il dirigente abbia dato le dimissioni per «giusta causa» e cioè per un g[illegible] inadempimento della ditta, la polizza scatterà egualmente a condizione, però, che l'azienda riconosca la sussistenza della «giusta causa», oppure che [illegible] lodo arbitrale del «collegio» previsto dal contratto [illegible] dirigenti, ovvero una sentenza della magistratura, che confermino che il dipendente ha pienamente ragione nel lasciare quel posto di lavoro.

Nel caso [illegible] [illegible] sia stato, invece, il datore di lavoro a contestare una «giusta causa», oppure un giustificato motivo derivante da inadempimento di obblighi contrattuali, varrà lo stesso principio, e cioè se il collegio o il giudice daranno ragione al dirigente, questi avrà diritto alle prestazioni assicurative.

Il fatto che la Federazione dei sindacati dei dirigenti abbia preso questa iniziativa, [illegible] dovuta al motivo che questa categoria è esclusa dalla tutela legale prevista dallo Statuto dei lavoratori che riguarda invece operai, quadri e impiegati.

In altre parole, la legge [illegible] consente al giudice di ordinare la riassunzione dei dirigenti, a differenza, appunto, degli altri lavoratori.

In taluni Paesi, specie negli Stati Uniti, polizze del genere sono piuttosto diffuse. È questo proprio perché non esisto[illegible] possibilità di impugnare davanti alla magistratura qualsiasi tipo di licenziamento, [illegible] differenza di quanto avviene nel nostro Paese.

Giuseppe [illegible]

Sono prodotti dietetici della «Carlo Erba»

Napoli, sequestrate pillole dimagranti

NAPOLI. Una campagna promozionale durata cinque [illegible]: [illegible] alla fine «Principium», la linea dietetica lanciata sul mercato dalla «Carlo Erba» di Milano, rischia di rivelarsi un fallimento. A dichiarare guerra ai confetti a base [illegible] «erbe della [illegible]lute» è stato un pretore di Napoli, Antonino Demarco, che ha disposto [illegible] sequestro del prodotto nel Comune [illegible] Napoli. I flaconi e [illegible] materiale pubblicitario ritirati fino [illegible] ieri sono stati oltre centomila, per un valore [illegible] decine di miliardi. Motivo del provvedimento, che potrebbe essere [illegible] a tutta l'Italia: la [illegible] produttrice non avrebbe assoggettato il prodotto alle leggi sulla vendita dei farmaci, nonostante che le pillole presentino le caratteristiche [illegible] «sostanze curative o profilattiche delle malattie umane o animali».

In pratica, la «Carlo Erba» è accusata di aver violato una legge del '91, che vieta la vendita di medicinali senza la prevista autorizzazione.

La linea «Principium» [illegible] composta da venti prodotti pr[illegible]tati con un dépliant verde, sul quale compaiono la scritta: «Erbe della salute», l'elenco delle piante concentrate [illegible] confetti e le corrispondenti indicazioni terapeutiche. L'alga bruna, ad esempio, [illegible] citata come rimedio per il sovrappeso e l'obesità, mentre il salice è consigliato come curativo di «reumatismi [illegible] malattie da raffreddamento».

Secondo i funzionari della squadra mobile, che hanno svolto le indagini, il prodotto della Carlo Erba avrebbe dovu[illegible] essere sottoposto [illegible] una serie di analisi per accertarne la composizione, l'efficacia terapeutica, gli effetti collaterali, le controindicazioni. Cascano dalle nuvole, invece, i responsabili dell'industria farmaceutica: «Fino ad [illegible] non abbiamo rice[illegible] alcuna comunicazione ufficiale da parte del magistrato. Possiamo solo dire che la linea dietetica "Principium" è regolarmente venduta [illegible] oltre [illegible] anno secondo le norme previste per questo tipo [illegible] prodotto».

[f. mil.]

Manipolazione genetica può rendere curativo il latte delle donne

Nascerà mamma-medicina

Istituto Usa vuole registrare il brevetto, [illegible] i verdi tedeschi si oppongono
Intervenendo sul Dna delle ghiandole i farmaci vengono trasferiti al figlio

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le donne diventeranno presto una «fabbrica» di medicinali? [illegible] manipolazioni genetiche sull'organismo femminile consentiranno di trasmettere farmaci attra[illegible] il latte materno, un po' co[illegible] avviene in Germania grazie a Tracy, la [illegible]sup[illegible] della Bayer capace di produrre una proteina preziosa per l'uomo? Tutto è pronto, le tecniche giuste già esistono: un istituto di ricerca americano che ha presentato un progetto in proposito aspetta la risposta dell'Ufficio brevetti europeo, con sede [illegible] Monaco di Baviera. Secondo la «Frankfuerter Rundschau», il «Baylor College of Medicine» di Houston, nel Texas, ha chiesto di registrare una procedura [illegible] ingegneria genetica, sperimentata per [illegible] soltanto sugli animali: grazie ad essa il [illegible] di [illegible] ghiandola del seno viene modificato, per consentire il passaggio nel latte materno di particolari sostanze, somministrate alla donna dopo il parto. Non è noto di quali sostanze si tratti; probabilmente, la manipolazione genetica consentirebbe [illegible] superare gli ostacoli che, alle volte, impediscono a un medicinale dato alla madre [illegible] arrivare al neonato.

La domanda dell'istituto americano (numero 0279 [illegible] A3) [illegible] è ancora stata esaminata, ma i Verdi hanno subito protestato, minacciando azioni legali: secondo gli ecologisti tedeschi [illegible] «spaventosa» infatti la possibilità di modificare il patrimonio genetico dell'uomo, anche se per fini medici. Secondo i Verdi, inoltre, dietro la richiesta di brevetto non ci sarebbe soltanto l'Istituto [illegible] Houston ma anche un'azienda farmaceutica della stessa città, la «Granada Bioscience», alla quale andrebbero i diritti [illegible] scoperta e delle [illegible] applicazioni.

Il problema - già approdato per iniziativa degli ecologisti al Parlamento europeo - potrebbe essere [illegible]unque aggirato, per la grande uniformità che [illegible] fra la maggior parte dei geni umani e quelli degli scimpanzè: anche se la Comunità impedisse di brevettare modifiche genetiche nell'uomo, sostengono alcuni esperti, gli scienziati potrebbero manipolare un gene umano e sostenere che si tratta [illegible] un intervento sull'animale.

Molto interesse aveva suscitato di recente [illegible] manipolazione genetica sulle pecore, realizzata da un istituto di ricerca scozzese che ne aveva poi venduto i diritti alla «Bayer» per ci[illegible] 23 miliardi di lire: «Tracy», nata dopo un intervento al patrimonio genetico della madre, e i suoi discendenti aiuteranno con il loro latte chi soffre di gravi malattie respiratorie provocate dalla [illegible]za [illegible] proteina [illegible]»; centinaia di migliaia di persone in tutto il mondo, a rischio perché i loro polmoni non sono in grado [illegible] aspirare [illegible] espirare correttamente l'aria, con possibili effetti secondari sul fegato. L'unico modo per curare chi ha poche «Aat», finora, [illegible] il sangue umano, dal quale è possibile ricavare la proteina ma soltanto con procedimenti costosissimi. Ma grazie a Tracy tutto sarà molto più semplice.

Emanuele Novazio

[illegible]MPO

[illegible] il sistema perturbato presente sul Mediterraneo centro-orientale continua a interessare le regioni centro-meridionali italiane.

TEMPO PREVISTO: al Nord, al centro e sulla Sardegna cielo sereno o poco nuvoloso. Al Sud della penisola e sulla Sicilia nuvolosità variabile, con addensamenti [illegible] sociali a residue precipitazioni a tendenza ad ampie schiarite dalla serata.

TEMPERATURA: in lieve ulteriore aumento nei valori massimi al Centro-Nord e sulla Sardegna.

VENTI: settentrionali: moderati al Nord, moderati con rinforzi residui al Centro e al Sud.

[illegible] mossi o molto mossi, con ulteriore tendenza a diminuzione del moto ondoso.

[illegible]NI [illegible] [illegible]: [illegible] [illegible] o poco nuvoloso su tutte [illegible] regioni, salvo qualche residuo [illegible] sulle zone [illegible]. Dalla [illegible] graduale aumento della nuvolosità [illegible] Nord, con [illegible] precipitazioni dal pomeriggio. Dalla serata tendenza a miglioramento sulle regioni Nord-occidentali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	3	12	Firenze	7	15	Bari	9	11
Verona	3	15	Pisa	11	17	Napoli	10	15
Trieste	[illegible]	15	Ancona	5	12	Potenza	2	6
Venezia	[illegible]	15	Perugia	6	10	S.M. Leuca	11	15
Milano	6	15	Pescara	6	12	R. Calabria	11	15
Torino	4	15	L'Aquila	4	10	Palermo	12	15
Cuneo	4	14	Roma Urbe	10	19	Catania	7	19
Genova	11	13	Roma Fium.	9	18	Alghero	4	18
Bologna	[illegible]	15	Campobasso	3	5	Cagliari	10	19

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	17	nuvoloso	Lisbona	10	20	sereno
Atene	14	20	variabile	Londra	5	14	nuvoloso
Bangkok	27	36	sereno	Los Angeles	15	21	nuvoloso
Berlino	4	17	sereno	Madrid	5	20	sereno
Bruxelles	6	18	sereno	Montreal	-4	-1	neve
Buenos Aires	12	25	nuvoloso	Mosca	-2	1	nuvoloso
Copenaghen	4	13	nuvoloso	New York	5	19	nuvoloso
Dublino	[illegible]	17	sereno	Parigi	3	19	sereno
Francoforte	[illegible]	17	sereno	Pechino	3	15	sereno
Gerusalemme	[illegible]	26	nuvoloso	Rio de Janeiro	—	—	np
Ginevra	6	14	sereno	Sydney	15	22	sereno
Helsinki	-4	5	nuvoloso	Tokyo	8	12	nuvoloso
Honolulu	18	29	sereno	Varsavia	1	7	nuvoloso
Il Cairo	[illegible]	37	sereno	Vienna	0	12	sereno

Armati di pennelli, domani gli allievi della Moro imbiancano le pareti

Protestano pulendo la scuola

Chiedono di riunire le tre succursali
Nell'87 è crollata la sede in corso G. Cesare

Gli studenti dell'istituto Aldo Moro (per ragionieri e periti commerciali) vogliono fare sentire la loro in modo to: «Domani dipingeremo le pareti annerite delle classi via Scotellaro per dire che desideriamo restare qui».

Pur sapendo che sarà una azione dimostrativa, i ragazzi hanno ritenuto più serio usare pennelli e colori che marciare in corteo. Anche i docenti tornano all'attacco per difendere la scuola. Chiedono al provveditorato e alla Provincia, che è responsabile della sistemazione edilizia, di potersi riunire in un unico palazzo, per superare il disagio del frazionamento in tre punti lontani tra loro anche se tutti in barriera Milano: via Marinuzzi, via Paisiello, via Scotellaro.

Il Moro ha 43 classi e alunni. Non ha una sua sede dal 1987, quando lasciò i locali pericolanti di corso Giulio Cesare. Finì temporaneamente in via Marinuzzi, in coabitazione con l'Undicesimo scientifico, e in via Paisiello. Un sacrificio previsto per un paio d'anni: il tempo di ristrutturare la sede. Ma la primavera questo è crollato ai primi sondaggi, necessari alla sua rinascita. ricostruito dalle fondamenta. I tempi si allungano, i costi salgono miliardi, per ora. Sarà pronto nel '94. Si spera. E c'è anche il timore che non venga più assegnato all'Aldo Moro.

Risultato. L'istituto ha subito un ulteriore frazionamento con un «terzo polo» in via Scotellaro (ancora in coabitazione con i corsi sperimentali dell'Istituto d'Arte), perché ha restituito dieci locali (su venti) in via Marinuzzi. Una boccata d'ossigeno per l'Undicesimo liceo scientifico che ha dovuto rinunciare finora ai laboratori alla biblioteca.

La preside Rita «Un disagio che vorremmo non dover subire il prossimo anno scolastico. La soluzione ci sarebbe: abbandonare i locali via Marinuzzi via Paisiello, riunire almeno classi in via Scotellaro e le restanti sistemarle via Monterosa, nello spazio lasciato libero dall'elementare Levi. Ma per far questo è necessaria l'intesa fra Provveditorato e Provincia». Rita Marrone spiega: traslocare via Scoltellaro l'Istituto d'Arte. Questo istituto è d'accordo. Purtroppo non ci sono segnali né dalla Provincia né dal Provveditorato. Anzi le uniche "voci" sembrano negative».

Preside, professori e studenti temono che si voglia altro istituto tecnico commerciale, il Dodicesimo, raggruppando le succursali». Un danno indifferente perché verrebbe smembrata un'organizzazione complessa (laboratori, attività di sostegno e recupero, assistenza dello psicologo) creata con anni lavoro comune».

Maria Valabrega

Costerà almeno 8 miliardi ricostruire la vecchia sede in corso Giulio Cesare che, è probabile, non verrà più restituita all'istituto tecnico Aldo Moro

Sciopero della mensa

Gli scolari rifiuteranno il pasto
I genitori: la qualità è scadente

Sciopero della martedì, nelle scuole di Torino: si rifiuta il pasto e si mangia il panino della mamma. La protesta del coordinamento genitori, sarà realizzata con buon senso: si può dare il tramezzino al lattante né far pranzare un bimbo due-tre anni con il solo panino. «Questa ennesima iniziativa - dicono i genitori - mira a sollecitare il Comune che sta per rinnovare gli appalti mense, ad una maggior attenzione sulla qualità. Per valere i nostri diritti ci costituiremo in associazione e formeremo anche una consulta che possa confrontare bisogni e risposte concrete».

Sulla qualità della mensa ricordiamo gli episodi riportati Stampa: bimbi che si sono sentiti male alla Pacchiotti e al Fattori. Carne scaduta o «sospetta», formaggi rosicchiati o escrementi di topo. «Non abbiamo mai avuto un responso ufficiale dai servizi di igiene. Alcune pietanze vengono regolarmente rifiutate dai bambini, eppure ritornano nei menù. Nelle materne il pasto fresco cucinato sul posto spesso è sostituito con quello che arriva dall'esterno». [m. val.]

Ma quelli che rimangono sono tutti soddisfatti

I negozianti divisi sul Grand Hotel Europa

Piazza Castello, sabato pomeriggio. Il sole filtra tra le colonne illumina un via vai fitto. Ragazzine in gruppo, famiglie, bande di giovani vocianti. Sull'angolo via Roma, i venditori di orecchini trasparenti fanno affari: sono in molti a fermarsi ai loro cavalletti variopinti. Un sabato come gli altri.

Il Grand Hotel Europa, cinque stelle di eleganza, cambierà probabilmente la «faccia» di questo angolo di Torino. E i cianti? Chi, chi se ne deve andare, chi è ottimista, deci «contro».

La «Coltelleria De Carlo», classe 1912, è uno dei negozi che dovranno spostarsi. «Ottant'anni attività, tre generazioni dietro il banco - dicono i fratelli Giorgio e Piero, con la Ester -. Certo, cambiare le abitudini dei clienti non è mai facile, ma ci auguriamo che la proprietà ci trovi una sistemazione adeguata». Da «Paola», il chiosco che vende biancheria da una ventina d'anni, c'è ottimismo. «Ci troveranno un posto - dicono le responsabili Antonietta Cassetta e Mara Palmieri -. Sapevamo da tempo di questo progetto». «Siamo fiduciosi», dice Vincenzo Pisapia, titolare tabaccheria «della signora Gina», la prima rivendita di Torino.

Ma i portici c'è anche sostiene non essere stato avvertito. «Non dovrò andar - Felice Mattia, del chiosco di gelati "Rapallino" -, nessuno mi ha interpellato. Il mio contratto dura ancora un paio d'anni e lo voglio rimanere». Si ribella Giorgio Sciretti, della boutique «Babajaga»: «Per una nuova insegna ho combattuto per anni con le Belle Arti: ora parlano di rivoluzionare tutto. Vogliono fare l'albergo? Ma quando finiranno esisterà ancora piazza Castello, o se sarà tutto un mortorio. E ne faranno dei marocchini che stazionano qui davanti?».

Cesare Barbero, il titolare di «Jack Emerson», storico bazar-salotto «all'inglese» aperto '56, scompone. «Non so nulla, con la proprietà siamo ancora a livello di sorrisi. Noi siamo al piano, la redazione di "Repubblica" sta sopra di noi e rimane: non vedo perché dovremmo andarcene. Se ci sposteremo, sarà tra molto tempo».

Soddisfatti i «salvati». «No, noi rimaniamo», sorridono da Benetton. lato di via Accademia delle Scienze, Carla Ruffatti (boutique di famiglia dal 1866): «Valorizzerà il centro, sono contenta». via Roma, parla il gerente di «G. B. Sportelli», Giancarlo Martino: «Sarà vantaggioso, alzerà il livello della clientela» e Iliana Montanari, dell'«Antica Gioielleria»: «L'bo vengano i cambiamenti».

Cristina Caccia

Qui accanto Carla Ruffatti. Nelle foto sopra, Antonietta Cassetta di «Paola» e, a destra, Giorgio Sciretti della boutique «Babajaga»

PROVINCIA FLASH

Robassomero, i bimbi hanno un «difensore»

Il sindaco Luigi Moroni sarà nominato «difensore dei bambini» dal prossimo Consiglio comunale. Robassomero ha infatti aderito alla proposta dell'Unicef che l'impegna a difendere i diritti dell'infanzia almeno una volta l'anno un Consiglio comunale interamente dedicato ai bambini.

Pinerolo, in stato di agitazione

Dopo l'incontro sindaco e capigruppo consiliari, i dipendenti del Comune confermano lo stato di agitazione e proclamano il blocco degli straordinari a partire da domani «malgrado le risposte positive dell'amministrazione» dice il sindaco.

Chivasso, in via Berruti

Si iniziati in via Berruti i lavori per la sistemazione dei dissuasori velocità, dopo le proteste degli abitanti per le che sfrecciavano veloci.

Villardora, sistemata vasca antincendio

Gli alpini e le squadre antincendio di Villardora hanno concluso i lavori per l'alimentazione di una vasca antincendio boschivo sulle colline del paese.

Mappano, in l'anagrafe

E' entrato in funzione per i residenti nel comunedi Caselle uno sportello di anagrafe decentrata a Mappano, in via Generale Dalla Chiesa. E' aperto dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12,30, il lunedì e il giovedì anche dalle 16 alle 17,30.

Frossasco, nuova scuola

Verrà costruita la nuova scuola media; la Regione ha stanziato milioni per l'edificio, che potrebbe ospitare le prime classi nell'anno '93-'94. Saranno costruiti anche un campo di calcio e una pista di atletica.

Susa, «brucia» lo stop lo grave

Simone Favro, 14 anni, studente, residente a frazione Grotte 12 di Giuliano Susa, ieri è stato ricoverato in gravi condizioni al Cto di Torino, per fratture alle gambe. Con il motorino aveva «bruciato» lo stop immettendosi sulla statale del Moncenisio nei pressi di Foresto ed era stato investito da una Lancia Delta condotta da Cesare Favro, 44 anni, San Giorio, rimasto incolume.

Il Comune si cautela e transenna la strada: «Nessun problema» assicura l'impresa

La voragine del parcheggio fa paura

Moncalieri, crepe nelle case vicine al cantiere

«Da tre anni i tecnici ripetono che non corriamo rischi e che la stabilità delle nostre case non è in pericolo. Ma adesso le parole non più: se è vero che possiamo stare tranquilli, perché allora il Comune ha transennato la strada, impedendo il passaggio ai mezzi pesanti?».

C'è agitazione tra gli abitanti via Alfieri, a Moncalieri, per rischio del megaparcheggio del centro storico. Dello luglio, quella che doveva essere una struttura avveniristica dell'architetto Bruno Caggiula e della società Primaparking - sei piani e 600 posti auto interamente computerizzati - resta invece un aperto e inattivo: al posto dei parcheggi che avrebbero già dovuto essere ultimati, c'è una voragine di circa 40 metri che alimenta crescente preoccupazione.

Giancarlo Penna abita in via Alfieri 23. La sua villetta si affaccia ora sul vuoto: «Dopo che in estate hanno ceduto alcuni tiranti delle fondamenta ed è franato un lato della parete che regge il nostro terreno, non ci sentiamo più sicuri», spiega. E aggiunge: «Anche i muratori ci hanno consigliato di non avvicinarci troppo a quel "buco"». Nella loro cantina, numerose crepe oltre mezzo centimetro: quella fossa non verrà riempita al più presto, i tiranti la loro forza creandone altre». Così, dopo aver già speso milioni per i lavori di contenimento, i signori Penna hanno chiesto un rimborso e sollecitato l'in ici: c'è stato risposto abbiamo paura possiamo sempre biare casa».

Venerdì scorso, come già annunciato da settimane, il terreno via Alfieri e strada Torino è stato messo all'asta: prezzo base miliardi. Ma nessuna offerta; neppure la fantomatica banca americana che avrebbe dovuto coprire i 10 miliardi di debito della Primaparking finanziando il resto dell'opera.

è che a distanza anni le fondamenta sono ancora così sicure, perché allora quell'asta è andata deserta?», si chiede preoccupata Giovanna Bignardi, proprietaria di degli alloggi a rischio. «Il geometra - aggiunge Giovanni Zamara, anch'esso residente in via Alfieri 17 - ci ha spiegato che dopo anni di esposizioni al sole e alla pioggia è naturale che il terreno ceda, anche quando viene sostenuto da un'armatura».

Fallita la prima asta, in via Alfieri sperano nella successiva, il maggio: il tribunale fisserà il prezzo base, «scontato», a 5 miliardi.

Accossato

Una buca di circa 40 metri crea agitazione e sconcerto

Basta una telefonata e si ottiene visita gratuita di specialisti volontari

Cancro, ogni anno evitati mille casi

Bilancio dell'associazione per la prevenzione

L'Associazione per la Prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte, via Cavour 31, negli ultimi cinque ha erogato oltre mila prestazioni tarie gratuite ed ha consentito di individuare circa 5 mila casi di lesioni benigne o pre-cancerose. Basta una telefonata e si ottiene la prenotazione di visita nella città più vicina alla propria abitazione, il primo sabato disponibile. Il cittadino potrà contare su clinici ospedalieri ed universitari; 94 addetti fra medici ed infermieri. Tutti volontari, dislocati in 11 città, 15 presidi, ambulatori.

lotta contro i tumori, dicono gli esperti, si fa ancora bastanza: spesso non ci fondi sufficienti; la burocrazia rallenta le assegnazioni di personale; le strutture ospedaliere sono inadeguate di fronte alla grande richiesta prestazioni». Qualcuno ricorda alcuni anni fa, per un posto letto al San Giovanni antica Sede, un cittadino abbia dovuto scrivere al ministro Donat-Cattin.

Alle della sanità pubblica si cerca di rimediare la buona volontà dei privati. Ma varie associazioni (non coordinate tra loro) non bastano. Il loro altruismo sempre una adeguata attenzione da parte degli ri pubblici. Così la promozione di un ampio programma di prevenzione dei tumori femminili è stata affidata ad una società milanese. Oppure la distribuzione di un fascicoletto pato a cura della Faro, un'associazione che assiste gratis i malati terminali, è stata bloccata da una Usl cittadina che ha scelto produrne uno tutto suo, a carico collettività.

«La nostra iniziativa dedicare il sabato alla promozione - spiega Giuseppe Maspoli, presidente dell'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori - è unica nel suo genere in Italia». Aggiunge il professor Leonardo Caldarola: «E' un efficace strumento di diagnosi tempestiva dei tumori per i settori a maggiore incidenza tumorale, quali utero, mammella, retto-colon, apparato urinario e g maschili, nasogola e laringe, apparato respiratorio, cavo orale e cute». Un programma vasto che però ha bisogno di disporre di fondi. «L'anno abbiamo raccolto 855 milioni - dice il vicepresidente, Vito Damico -, tutti contributi di privati cittadini». Non sono sufficienti per sostenere i programmi. «Vorremmo estendere le visite preventive a molte altre persone - dice Maspoli - perché siamo convinti che il va colpito con il maggior anticipo possibile, quando ancora non abbia dato segni clinici». [ad. pro.]

S. Francesco al Campo

Furgone «pirata» travolge e uccide un pensionato

Un pensionato San Francesco al Campo è stato investito e ucciso dall'autista di un furgone che è fuggito subito dopo averlo travolto.

L'incidente è successo alle 22,30 di venerdì in via Torino, a pochi metri casa di nico Mollo, falegname in pensione di 81 anni che abitava al numero 59. Camminava sul ciglio della strada, priva di marciapiede: «Era andato a fare una passeggiata, tutte le - dice la figlia Carla -. Stava tornando a

Diretto San Maurizio, lo ha travolto furgone di colore blu, che a folle velocità ha scaraventato l'anziano in un fosso ed è fuggito. Ricoverato all'ospedale di Ciriè, Domenico Mollo è morto ieri mattina. La moglie Caterina ha sporto denuncia contro ignoti ai carabinieri: finora le ricerche del furgone pirata hanno dato esito.

SPECCHIO

Le offerte arrivate fino al 30 marzo

Per il Centro tumori e il Comitato Ghirotti

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 25 marzo al 30 marzo. I fondi sono devoluti alla costruzione nuovo Centro tumori di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

MARZO: in memoria della signorina Aloi, i colleghi e titolari Pull Nova 160.000; gli alunni e gli insegnanti della classe V[a] A di San Maurizio Ca in memoria di Antonio Demaria 150.000; memoria Lorenzo Borca i colleghi della E.Ha.S. Torino 125.000; in memoria di Croveris Giacomo, amici di Angiolina 120.000; i dipendenti dell'istituto bancario San Paolo Torino ufficio dep. amm. 105.000; in memoria di Filippi Leonardo 50.000; in memoria della nipote Delia 50.000.

26 MARZO: Gianfranco Rao 1.000.000; gli amici e vicini di ed i colleghi di lavoro della figlia in memoria di Tebaldi Giuseppe 700.000; in suffragio di Benedetto Francesco parte di cognati e nipoti 450.000; amici e vicini di casa in ricordo di Rosso Luigi 450.000; in memoria del prof. Dario Riccardo il preside, i colleghi e gli allievi dell'ITIS G. Torino 310.000.

Famiglia Piana, in ricordo di Rosso Luigi 300.000; gli amici in di Spalli Anna in Acossato 250.000; in memoria della signora Peira, i condomini e inquilini di c.so Siracusa 45 angolo via Osoppo 63, 233.000; in memoria di Gianni Bruno il personale docente e non docente scuola media statale Giovanni XXIII Pianezza 225.000; in ricordo del caro cugino Riccardo 200.000; alla memoria di Walter Vendramin colleghi e maestranze della Rejna spa 200.000; in memoria di Quaglino Fiorenzo, Maria Gabriella Revel e famiglia 150.000; in memoria della signora Faccinetto, i condomini e inquilini di c.so Siracusa 45 via Osoppo 63, 150.000; in suffragio di Irma Pizzini i coinquilini via Malta 22, 120.000.

In memoria di Mafalda Debernardi gli amici di via Tofane 105.000; in memoria di Giacheri Guido, la sorella Teresina 100.000; in memoria papà di Luisa Rossin i colleghi 100.000; in memoria di Anna Lisa 100.000; Rossi Mario 100.000; in memoria di Renato De Benedetti da parte Paolo, Nicoletta, Riccardo, Enrica 100.000; in memoria defunto Boido Pierino i vicini 90.000; Cugino Berruti, in ricordo di Rosso Luigi 50.000; in memoria di Renato De Benedetti da parte di Claudio Enrica 50.000; classe 1912 di Alpignano ricorda con affetto Berardo Giovanni 50.000; Simona Fiore 50.000; in memoria papà Giuseppe, Teresa, Gino 30.000; Rosarello Loredana 10.000.

27 MARZO: in memoria Raffaeli Formiglia 447.000; in memoria Leone Dabandi 350.000; in di Renato Dalle Mura, i colleghi del figlio Emilio 310.000; in memoria di Domenica Actis Caporale 250.000; in memoria di Maddalena Comino ved. Rosso, le famiglie Maina, Onida, Spargella, Borio e Abrate ; in memoria di Paolo Mirabile i condomini di via Balzico 227.000; in memoria della Vittor Perosino, Nucci Sossi, Rina Giordano, Clelia Neri Casale, Iris in memoria De Sergio De Marzlis, i condomini di via G. Medici 11, 150.000.

ricordo Fiorenzo Quaglino «buon papà e fiduciosi che certi mali saranno presto sconfitti i colleghi Sai sua Maria Grazia 136.000; in memoria di Leone Gaetano, gli amici Apiletti, Boccardi, Chiesa, Cotugno, Fantoni, Ferrero, Gualandi, Lucaccini, Prette e Zigoni 130.000; in memoria di Pontrandolfo Pietro i colleghi di Angelo 110.000; i colleghi di Michele memoria del caro papà 100.000; Laura 100.000; in memoria di Rasetto Enrichetta, gli amici della Palestra di Beinasco 75.000; C.P.M. 75.000; in memoria nonna Ines 50.000; Gino 15.000.

28 MARZO: in ricordo di Monica Depalma, società Sa.Fa Pallavolo 500.000; in memoria Richard Masters, gli amici 420.000; in memoria di Giulia Burdese, Questura Torino ufficio stranieri 405.000.

30 MARZO: in ricordo di Vinci Maria, amici e condominio di via Martinetto 7, 870.000; in ricordo di Vottero Ciomé Carlo, compagni del figlio e docenti dell'istituto G. Peano 777.000; in ricordo di Giovanni Molino, titolari M.e F. 500.000; in memoria di Nano Ines, la figlia Giovanna 600.000; in memoria di Doglio Concetta e Rabacchi Armando, i familiari 400.000; in memoria della cugina Maria, fratello e sorelle passo (segue).

Sospesi i trasferimenti di malati e referti: garantiti solo gli interventi urgenti

Da domani guerra fra Croci e Usl

Non è stato trovato l'accordo sui compensi. Gli oltre mille servizi mensili in precedenza svolti da Cri e Croce verde ora dovrebbero essere assicurati dai volontari di Castellazzo e di Felizzano

ALESSANDRIA. Dalla mezzanotte di domani, la Croce rossa e la Croce verde di Alessandria sospenderanno il servizio [illegible] trasferimento dei malati [illegible] referti. «Garantiremo solo [illegible] emergenze e risponderemo solo alle richieste dei privati», dice Dante Ferraris, ispettore provinciale dei volontari del [illegible] Cri. Al posto delle «Croci» scenderanno in campo i volontari di Castellazzo soccorso e della Croce verde di Felizzano.

La decisione di sospendere [illegible] servizio è stata presa in seguito al mancato accordo tra le due «Croci» alessandrine e l'ente sanitario per quanto riguarda i servizi non di emergenza svolti [illegible] ambulanze. Nella trattativa si erano inoltre inseriti Castellazzo [illegible] la Croce verde [illegible] Felizzano, dando così la possibilità all'Usl di [illegible] un regime di «concorrenza». Le due «Croci» chiedevano 1500 lire [illegible] chilometro percorso e [illegible] mila lire per il trasporto di malati in città. I volontari si sono accontentati di 1200 lire al chilometro [illegible] 15 mila a trasporto.

«Ci [illegible] servizi che impegna[illegible] il personale per molte ore - commenta Ferraris -, per [illegible]pio il trasferimento di un malato dall'ospedale [illegible] Alessandria a un altro fuori provincia. Noi possiamo sempre garantirlo, perché disponiamo [illegible] solo di volontari, ma anche di personale dipendente. E' ovvio che questo incide sulle spese, [illegible] l'Usl non sembra tenerne conto».

Dopo le 17,30 in ospedale [illegible] ci sono più fattorini a disposizione per trasferire i referti da una struttura all'altra. Per garantire il servizio fino a ieri l'Usl [illegible] rivolgeva alle «Croci». A giorni alterni [illegible] occupava la Cri o la Croce verde. Così come trasportavano i dializzati: circa 250 servizi al mese. E i trasferimenti [illegible] un ospedale all'altro in un [illegible] erano in media 250 per la Croce verde e [illegible] per la Cri: «E' [illegible] mole [illegible] lavoro che necessita [illegible] numero [illegible] ambulanze superiore [illegible] quelle [illegible]sponibili dai due gruppi di assistenza volontaria - dice Ferraris -: [illegible] si tratta di entrare i concorrenza, ma di riuscire [illegible] garantire il servizio».

I servizi garantiti dalle «Croci» erano complessivamente circa 1080 al mese. Tra l'altro la Croce verde svolgeva in convenzione i servizi per l'ospedale psichiatrico, [illegible] Cri per l'Infantile, con [illegible] trasporto di bimbi prematuri da tutta la regione. «Un servizio che continuerà, [illegible] ci sarà chiesto, ma fuori convenzione», anticipa Ferraris.

«Nonostante la turnazione - dicono gli interessati - spesso diventava difficile far fronte [illegible] tutte le esigenze dell'Usl. Non ci spieghiamo come ora l'ente pensi di riuscire [illegible] coprire tutte le [illegible] pur con [illegible] mezzi [illegible] disposizione».

«Ci [illegible] sempre stato chiesto dall'Usl di tenere a disposizione un'ambulanza [illegible] due persone - aggiunge Ferraris - adesso sembra che per alcuni servizi, [illegible] il trasporto provette o referti, le altre organizzazioni mettano a disposizione solo un'auto, con una notevole riduzione [illegible] costi. Alla Croce [illegible] non era mai stata data questa possibilità».

Walter Vescovi, amministratore straordinario dell'Usl, non chiude però la porta al dialogo: «Non vogliamo interrompere i rapporti con [illegible] Croci alessandrine. Si [illegible] solo [illegible] ridurre le spese. Siamo sempre disponibi[illegible] al colloquio con tutte le parti, per cercare [illegible] soluzione».

Antonella [illegible]

I [illegible] per l'Unità [illegible]

	CROCE ROSSA	[illegible]
TRASPORTO DIALIZZATI	[illegible]	[illegible]
TRASFERIMENTI TRA OSPEDALI	350	250
SERVIZI PER OSPEDALE PSICHIATRICO	—	[illegible]
SERVIZI [illegible] OSPEDALE INFANTILE	50	—
TRASPORTO CERTIFICATI AI PRESIDI SANITARI	15	[illegible]
[illegible]	610	[illegible]

LETTERA [illegible]

Lite su super ambulanza

[illegible] Al centro della «discordia» tra Croci cittadine [illegible] Usl c'è anche la gestione del centro mobile di rianimazione, la super ambulanza che l'ente sanitario [illegible] la nuova convenzione aveva deciso [illegible] affidare, oltre che alla Croce rossa e alla Croce verde, anche a Castellazzo [illegible] «L'Usl vuole modificare il sistema di intervento per i servizi a carattere d'urgenza, affidando ad altri la gestione del centro mobile di rianimazione - è scritto in una lettera dei volontari [illegible] soccorso della Cri al loro presidente -. Affidare la gestione del servizio di emergenza a pubbliche assistenze non alessandrine non vuol dire qualificare il servizio, ma è un segno di sfiducia nei confronti della Cri, non abbiamo nulla da contestare a Castellazzo [illegible] o alla Croce verde di Felizzano, se non il fatto di volersi contrapporre [illegible] realtà diverse [illegible] profondamente radicate». Da parte dell'Usl, replica l'amministratore Walter Vescovi: [illegible] la stessa cifra della gestione del mezzo per la rianimazione, Castellazzo soccorso assicura all'ente anche il trasporto di accertamenti diagnostici e provette. Il nostro problema è che [illegible] i tagli alla Sanità dobbiamo cercare di ridurre le spese». [a. m.]

IN BREVE

[illegible]

Faccia a faccia tra un israeliano e un palestinese

«Israele e Palestina: due popoli in due Stati. Per il rispetto dei diritti umani nei territori [illegible]». E' il [illegible] dell'incontro che si terrà domani alle 21 nella sala consiliare del municipio di Alessandria. L'incontro [illegible] promosso [illegible] Comune e da Amnesty international. Relatori saranno Zvi Schuldiner, giornalista israeliano, docente all'Università [illegible] Tel Aviv, collaboratore di Peace Now, e Zuhier Sabbag, del Centro palestinese per i diritti umani di Al Haq. Presiederà Giancarlo Bertolino, [illegible] agli Scambi internazionali del Comune di Alessandria.

LIONS

Un'ambulanza in dono [illegible] sezione valenzana [illegible]

Una moderna ambulanza, allestita [illegible] telaio [illegible] Ducato [illegible] attrezzata per [illegible] pronto [illegible], è stata donata dal Lions club Valenza alla sezione Avis cittadina. Alla cerimonia di consegna, il presidente del Lions, Sandro Omodeo, il presidente dell'Avis, Sergio Legora, il sindaco, Mario Manenti, e il parroco [illegible] S. Maria Maggiore, monsignor Luigi Frascarolo, hanno esaltato il volontariato che permette all'Avis di [illegible] in vita l'efficiente servizio di pronto soccorso. E' la seconda volta ambulanza donata dal Lions.

POLITICA

Rolandi [illegible] segretario provinciale del pri

Il geometra Luciano Rolandi, da qualche anno [illegible] alla Cultura al Comune di Tortona, è [illegible] nuovo segretario provinciale del partito repubblicano. Rolandi subentra [illegible] Bergaglio.

[illegible]

[illegible] direttivo dell'Associazione commercianti di Novi

L'Associazione novese commercianti ha eletto i componenti del [illegible] direttivo: Massimo Merlano, Italo Cabella, Giovanni Fossati, Guido Ferrarese, Walter Crivelli, Mauro Gandini e Ezio Cuttica. Eletto anche il collegio [illegible] probiviri: Gian Pietro Alice, Egidio Macagno, Primo Moncalvo, Marco Pastorelli e Nadia Zunino. Del collegio revisori dei conti fanno parte Angelo Branda, Elio Di Rodi e Ennio Fossati. Su proposta del nuovo consiglio direttivo l'assemblea ha approvato per acclamazione la nomina di Angelo Bianchi quale presidente onorario dell'Associazione.

SCUOLE

Spettacolo in lingua francese all'Alessandrino

Domani al cinema [illegible] «Alessandrino» di Alessandria è di [illegible] «Le petit prince» di Antoine Saint Exupèry. E' uno spettacolo in lingua originale [illegible] gli studenti delle scuole medie [illegible] dei licei, organizzato dal «Palchetto Stage». L'inizio è previsto per le 9,15, seguirà un dibattito, sempre in francese, tra attori e spettatori.

Inaugurata ieri

[illegible] sede provinciale per i [illegible]

ALESSANDRIA. E' stata inaugurata ieri pomeriggio la nuova sede provinciale dell'Unione italiana ciechi, in via Legnagno 44. I locali sono [illegible] donati dal [illegible] Davide De Nucio.

«Grazie alla nuova sede - dice Vittorio Scitano, presidente dell'Uic [illegible] Alessandria - amplieremo le attività dell'associazione. Sono iniziative di di[illegible] tipo, ma tutte finalizzate all'inserimento dei nostri associati nella società. Abbiamo [illegible] disposizione lo spazio per una biblioteca Braille e per una nastroteca: abbiamo già un centinaio di nastri [illegible] letture di romanzi. Li hanno registrati alcu[illegible] volontari».

All'inaugurazione era presente anche Tommaso Daniele, presidente nazionale dell'Unione italiana ciechi.

Sono circa 650 i tesserati dell'Uic in provincia di Alessandria su 1200 non vedenti. «Una delle prime attività della [illegible] sede - aggiunge Vittorio Scitano - sarà di incentivare l'inserimento scolastico dei nostri associati». [a. m.]

Charrier annuncia

Dal [illegible] [illegible] di politica

ALESSANDRIA. Dopo analoghe esperienze in altre diocesi, anche ad Alessandria nascerà una scuola di educazione alla politica. Lo ha [illegible] l'altra sera in Duomo il vescovo Fernando Charrier, in occasione dell'ultimo incontro di riflessione quaresimale.

L'iniziativa prenderà il via il prossimo anno e verrà promossa, ha spiegato [illegible] vescovo, «perché i giovani non debbano più credere che far politica significhi sporcarsi le mani, ma comprendano che [illegible] la più alta espressione dell'uomo nella costruzione della città terrena».

Charrier nell'incontro quaresimale si [illegible] proprio soffermato sui principi che devono [illegible] seguiti dai credenti impegnati in politicia: verità sull'uomo, giustizia e solidarietà.

In Duomo era presente anche [illegible] sindaco Giovanni Priano, che ha consegnato una copia dello Statuto ai rappresentanti delle associazioni laicali. Il [illegible] invece donato agli amministratori una copia del «Diario» di Oscar Romero. [m. fa.]

Verso un accordo con Comune e Provincia per valorizzare il complesso dedicato alla celebre battaglia

Marengo, il Museo sarà gestito dall'Unitrè

Da tre mesi 50 soci studiano Napoleone: faranno da ciceroni

Cimeli del Museo. L'Unitrè comincerà con il proporre visite su appuntamento

ALESSANDRIA. Il «mito» di Napoleone nasce a quattro chilometri dalla città; in quella piana di Marengo in cui [illegible] mila soldati francesi rovesciarono 40 mila austriaci in una rovino[illegible] ritirata. Era [illegible] 14 giugno 1800. Da questo momento [illegible] destino del grande còrso fu segnato: la storia acquistava toni leggendari, il generale saliva all'«altare». E, fatalmente, cominciava la caduta nella «polvere». La [illegible] «polvere» che avvolge, oggi, i cimeli dello storico evento raccolti nel Museo della battaglia. Ma c'è un progetto che potrebbe presto riportare in vita il complesso. L'Unitrè ha gettato le basi di un accordo con Comune e Provincia per accollarsi [illegible] gestione culturale del Museo; l'amministrazione rimarrebbe di competenza dei due enti locali.

[illegible] - dice Luciana Martinetti, vice presidente dell'Unitrè - per avventurarci in un'impresa tanto nuova, abbiamo voluto prepararci». [illegible] metà gennaio h[illegible] così preso avvio un [illegible]o, «Marengo: l'ultima battaglia della Repubblica», destinato ai potenziali gestori del Museo. Prevede lo studio dell'arte della guerra nel Settecento, del periodo storico, della figura [illegible] Bonaparte, [illegible] naturalmente, della battaglia di Marengo e del suo Museo (cimeli, visite e così via).

«Vorremmo che ad accogliere i visitatori non ci fosse una guida barbosa, né un buon addetto alle pubbliche relazioni: vorremmo un buon padrone di casa che [illegible] far parlare le cose raccolte con disinvoltura e preparazione. E proprio a questo ci è servito il corso, oltre che a valutare la reale disponibilità [illegible] soci studenti [illegible] [illegible] un tale incarico. Cominceremo con l'aprire il Museo su appuntamento, poi cercheremo di garantire copertura più ampia».

I turni sono già assicurati: in [illegible] hanno aderito al seminario, partecipando [illegible] regolarità. Nonne e casalinghe si sono trasformate in esperti dell'arte della guerra. Dopo [illegible] basi teoriche si sono esercitate con modellini; per loro schieramenti [illegible] tattiche non hanno segreti: «La guerra nel '700 si svolgeva tra polvere, fumo e tuonare [illegible] [illegible]noni: in un simile caos, necessariamente tutto doveva [illegible] codificato».

Mentre all'Unitrè approfondiscono tali argomenti, l'amministrazione pubblica si impegna a far crescere il Museo. «Sono già state acquistate [illegible] stampe - dice l'assessore comunale alla Cultura, Gian Franco Bertolino - e c'è l'indicazione di cercare tutto ciò che ha [illegible] che fare con la battaglia di Marengo. C'è, poi, l'intenzione [illegible] rendere didatticamente leggibile il materiale raccolto con filmati e documenti».

Finora però non se ne [illegible] fatto nulla: «Oltre ai soliti problemi economici - spiega l'assessore - esisteva un problema di competenze: il Museo comunale, [illegible] castello della Provincia, il parco della Montefluos. Ora si sta sbloccando la situazione. E con l'appoggio dell'Unitrè si potrà risolvere anche in parte il problema economico».

Margherita Rubino

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

[illegible] troppo cari nel «voto» [illegible] Raspelli

Devo dire che è divertente leggere «Raspelli dà il voto ai ristoranti», ma penso che non sia di buon gusto proporre dei pranzi a prezzi simili.

Sarà per il fatto che personalmente le abbuffate mi lasciano completamente indifferente, mentre preferisco due panini in montagna.

Ecco perché voglio esporre il mio parere. Il giornale è letto anche da gente che vive una vita normale [illegible] per coloro che si trovano, dopo aver lavorato per tutta la vita, con [illegible] pensione minima, basterebbero due pranzi di quelli segnalati... è la pensione mensile [illegible] spesa tutta. Ma scherziamo?

Annamaria Schellhaas
Andorno Micca

Inps, i modelli [illegible] sono in [illegible]

Sono in distribuzione da parte dell'Inps i modelli [illegible] certificazione fiscale per il 1991 (mod. 201). I modelli 201 da utilizzare per la eventuale dichiarazione [illegible] redditi verranno consegnati [illegible] pensionati [illegible] segue.

Per le pensioni in pagamento ad aprile [illegible] maggio negli uffici postali, il modello 201 potrà es[illegible] ritirato all'atto della riscossione della pensione. I certificati saranno comunque a disposizione degli interessati entro il termine massimo del [illegible] aprile.

Per le pensioni pagate in ba[illegible] dal 1° aprile è iniziata la consegna dei modelli [illegible] direttamente a domicilio degli interessati. [illegible] modello 201 relativo alle pensioni in pagamento nei mesi pari [illegible] esclusione di quelle ai superstiti dei commercianti verrà consegnato a cura della banca che provvede al pagamento della pensione.

Inps, Alessandria

Era apocrifa la [illegible] di quella lettera

Vorrei precisare che è falsa la firma Lino De Maestri riportata [illegible] calce alla lettera dal titolo «Murate la porta di quel fabbricato» pubblicata venerdì [illegible] aprile. Io, infatti, non ho mai scritto una lettera del genere.

Lino De Maestri, Alessandria

[illegible] UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: [illegible] Rossa [illegible]29
Cabella Ligure: Croce Verde [illegible]
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 2[illegible]
[illegible] **Bormida:** [illegible] sanitario 270.027
[illegible] **Scrivia:** Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno in servizio diurno, [illegible] ore [illegible] alle [illegible] [illegible]stoldi, via Dante 49, tel [illegible] (urgenze, a [illegible] abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e notturno, *Inverniz*zi, via Vochieri 37, tel. 51.619, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). [illegible] riguarda [illegible] comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Caponnetto*, corso Bagni 55, tel. 322.558.
Casale M.to: [illegible] *Milano*, via Massaia 9, tel. 454174.
Novi Ligure: *Cristiani*, via IV Novembre 13, tel. 2321.
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303, [illegible] 80.224.
Tortona: *Dastelana*, via [illegible] 39, tel. [illegible]
[illegible] *Bellingeri*, corso Garibaldi 66, tel. [illegible]

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.776
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.570

[illegible] CIVILE

CASALE MONFERRATO

[illegible] Carolina Setragno, Gabriele Poggio, GiacomoGuerinoni, Silvia Feccia, Simone Cane, Matteo Gaeta, Giulia Stura.

[illegible] Mario Gambotto, [illegible] anni; Federica Cotti, di 80; Florindo Badino, di 86; Giovanni Cucco, di 76; Lu[illegible] Margara, [illegible] 80; Mario Alici Mustaphà, di 80; Giuseppina Patrucco, [illegible] 91; Luigia Boccalatte, di 81; Luigi Allario, di 78; Giovanni Bertinetti, [illegible] 73; Anna Barigazzi, di 59; Giuseppe Palazzo, di 94; Eufrosina Ferraris, di 87; Valente Rolla, di 58; Filomena Castelli, di 87; Bianca Alfieri, 94.

SI SPOSERANNO. Claudio Alessandro Ianni, impiegato, con Natalia Rosi, apprendista pellicciaia; Patrizio Riente, operaio, [illegible] Alessandra Canonico, operaia; Fabrizio Bellone, operaio, con Laura Capra, impiegata; Michele Boltri, commerciante, con [illegible] Raiteri, operaia; [illegible] Campanella, operaio, con Simona Bossetti, casalinga; [illegible] Cecchetto, operaio, con Anna D'Angelo operaia; Iris Musso, pensionato, con Rina Brombin, pensionata; Carmine Menna, impiegato, [illegible] Antonia Martiniello, impiegata.

[illegible] AMMINISTRATIVA

● Si riunirà domani alle 15,30 [illegible] **Alessandria** il Consiglio provinciale. Si parlerà anche di lavori pubblici.

[illegible]

ANTIQUARIATO

C'è [illegible] mercatino a Casale

Oggi al mercato Pavia [illegible] Casale appuntamento con il mercatino dell'antiquariato. Un centinaio [illegible] espositori provenienti [illegible] tutta Italia propongono oggetti di ogni tipo.

CONVEGNO

Culture cristiana ed Europa

«Cultura cristiana per la nuova Europa» è il tema del convegno regionale [illegible] programma oggi ad Alessandria [illegible] Casa Sappa (via S. Giacomo della Vittoria 63). Relatore il professor Pietro Conte.

ASSEMBLEA

Cinecircoli riuniti a [illegible]

Assemblea annuale, oggi, all'Istituto Sacro Cuore di Casale dei rappresentanti dei Cinecircoli giovanili socioculturali del Piemonte, che operano negli oratori salesiani.

[illegible]

I tesori artistici di Crea

Terminano le lezioni dedicate alla storia dei «tesori artistici di Crea» nell'ambito del corso di cultura locale dell'Unitrè di Casale. Ne parleranno domani, alle 18 al Centri Buzzi, Attilio Castelli e Dionigi Roggero, autori del volume «Crea» (Piemme).

EDITORIA

Grandi viaggiatori in Piemonte

Domani alle 21, nell'aula Magna dell'Università di Al[illegible]dria, palazzo Borsalino, via Cavour 84, Charle Dédéyan, docente all'Università La Sorbonne di Parigi, presenterà il volu[illegible] «Il Piemonte dei grandi viaggiatori» (edizioni Abete). Sarà presente il coordinatore dell'opera, Emanuele Kanceff.

TELEFONO VERDE

Un consulente di giardinaggio

Domani, dalle 9 alle 13, sarà in funzione a Casale il «telefono verde». E' [illegible] servizio di consulenza per i problemi del giardinaggio proposto [illegible] Comune e dall'Associazione orticola. Il giardiniere Angelo Tosi risponderà [illegible] tutti i quesiti sui problemi delle piante di casa. Il numero da chiamare è lo (0142) 74.573.

Ogni leader [illegible] la [illegible] centrale elettorale: ora si parla di [illegible] nuova corrente

Psi, dopo-voto diviso in tre

E' il «mirabelliano» Enzo Balza ad [illegible] l'ipotesi, che potrebbe avere ripercussioni sulla segreteria. Storie di colpi «segreti» per strapparsi le preferenze l'uno con l'altro

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un partito, il psi, diviso per l'intera campagna elettorale in tre tronconi, ognuno con capo uno dei candidati eccellenti alla Camera: il ministro Pierluigi Romita, l'onorevole Felice Borgoglio e l'ex sindaco Giuseppe Mirabelli. Una divisione che rischia di non passare indolore; di non essere ricucita nel dopo-voto. [illegible] l'ex sindaco [illegible] Acqui, Enzo Balza, mirabelliano, annuncia l'esigenza di una nuova corrente in provincia. «Quella riformista - spiega -, parlare di sinistra oggi, almeno qui da noi, non ha senso».

Tre tronconi, ognuno con una sua sede. Nessun problema per Felice Borgoglio che ha aperto, da anni, un suo ufficio in via Verdi, a metà strada tra Comune e Federazione del psi: posizione strategica per chi non disdegna il ruolo di grande «padrino» dei socialisti alessandrini. Romita, in[illegible] ha avuto gioco f[illegible] a trasformare in sua base elettorale i locali della sezione (intitolata al padre «Giuseppe Romita») di via Rattazzi, sorta sulle ceneri di quella che fu per pochi mesi la sede [illegible] socialdemocratici «ribelli» poi passati al psi.

Giuseppe Mirabelli, infine, lasciato, dopo le dimissioni da sindaco, il suo ufficio a Palazzo Rosso, ha trovato entusiastica ospitalità alla sezione «Gambarana», al Cristo, dove per settimane si sono installati i suoi fedelissimi. Tre centri «acchiappa-voti» da dove sono partiti i più strani messaggi per conquistare consensi al garofano, ma con ben distinte preferenze. E per un voto [illegible] più non sono mancati i colpi segreti, i piccoli sgarbi, qualche battuta cattiva e maligna. Borgoglio, al quale era già riuscito piazzare il [illegible] uomo Giovanni Priano sulla poltrona da sindaco, ha giocato a tutto campo e c'è qualcuno pronto a giurare che, grazie a qualche compagno interessato ad uno scambio di favori, sia riuscito a pescare preferenze anche tra gli ex comunisti. Mentre è indubbio che Romita prefe[illegible] sia riuscito a racimolare tra quei socialdemocratici che, proprio nel ricordo di Giuseppe Romita - padre, con Saragat, della socialdemocrazia - gli hanno perdonato il passaggio al psi.

Più difficile il compito di Mirabelli, ha trovato un grosso aiuto in due [illegible] sindaci: di Casale, Mario Oddone, e di Acqui, Enzo Balza; ha puntato su alcune sue spiccate caratteristiche personali (i baffi, lo jogging); si è battuto per una politi[illegible] che sia un ricambio di uomini e di metodi.

E' uscito battuto («Ma con onore») e senza cariche: apparentemente sereno, è tornato alla sua scrivania, all'Azienda municipalizzata igiene urbana. «Nulla andrà sprecato - dice -, ho raccolto un patrimonio di risorse che non andrà disperso, con tan[illegible] voglia di far politica». Magari, però, in una nuova corrente.

Franco Marchiaro

Il derby in [illegible] dc

Triglia proclamato senatore
Chessa: «Ma deciderà Roma»

ALESSANDRIA. L'ha spuntata Triglia. La Corte d'Appello di Torino ieri alle [illegible] lo ha procla[illegible] ufficialmente senatore. Per uno scarto [illegible] decina di voti [illegible] a casa, invece, l'avvocato nove[illegible] Gianfranco Chessa, che era candida[illegible] nel collegio Acqui-Ovada-Novi. Fino all'ultimo la vicenda ha tenuto con il fiato sospeso i democristiani casalesi e quelli novesi: un pugno di voti conteggiati, in [illegible] alterne, [illegible] a favore di [illegible] a favore dell'altro candidato, [illegible], pare, [illegible] un banalissimo errore di trascrizione delle preferenze. Come l'inghippo sia avvenuto non è ancora ben [illegible]. Di certo [illegible] commissione elettorale del Tribunale [illegible] Casale, composta da tre giudici, dopo la chiusura dello spoglio [illegible] verifica delle schede contestate e la deliberazione del verbale definitivo, si è trovata costretta a farne [illegible] aggiuntivo in cui precisava l'esatto numero di preferenze per Triglia.

Secondo il primo conteggio, il casalese sarebbe retrocesso di una sessantina di voti rispetto a Chessa, mentre, dopo [illegible] precisazione, [illegible] passato avanti [illegible] otto, nove preferenze. Il giudice Gennaro Di Bernardo precisa [illegible] «il Tribunale [illegible] Casale non ha alcuna responsabilità, ma [illegible] stato indotto in errore da un verbale sbagliato» di [illegible] delle due sezioni di Pecetto.

Ieri pomeriggio alle 15, una commissione composta da cinque giudici della Corte d'Appello di Torino, [illegible] preso in esame il ricorso presentato da Chessa e quello di Triglia. Dopo du[illegible] e mezza di camera di consiglio, il collegio di giudici è uscito [illegible] spingendo il ricorso di Chessa e ammettendo quello di Triglia.

Tutto finito? No. «Resta una differenza di 8-9 voti [illegible] migliaia - dice Chessa - E' ovvio che la giunta del Senato riesamini tutte le schede con criteri omogenei, mentre i due tribunali di Casale e Acqui hanno usato criteri difformi. Solo allo[illegible] si potrà sapere chi l'ha spuntata». Per Triglia invece la diatriba «verteva su un fatto formale». [s. m.]

Felice Borgoglio, 20.107 preferenze

Pier Luigi Romita, 16.628 preferenze

Giuseppe Mirabelli, 9855 preferenze

Acqui, psdi all'offensiva

Riaprono gli hotel delle Terme ma è già inchiesta sui ritardi

ACQUI TERME. Sorprendendo anche tre consiglieri, il presidente delle Terme spa, Rodolfo Pace, firma l'accordo, affidando a un [illegible] di imprenditori torinesi la gestione del complesso alberghiero. Impossibile per il momento conoscere il nome degli imprenditori, ma è certo che hanno affittato gli hotel Antiche Terme, Regina e Nuove Terme: gli alberghi, se non già domani, entro la prossima settimana riapriranno.

Resta il mistero [illegible] gestione, e il presidente Pace non contribuisce a chiarire questo aspetto della vicenda: «Sono operatori nel settore della ristorazione e dell'industria alberghiera. Vogliono costituire una società e sono già pronti ad aprire il complesso degli alberghi delle Terme». I nomi, però, restano «top secret».

E c'è qualcuno che ai mugugni fa anche seguire la richiesta di maggiori controlli. Il leader del psdi locale Roberto Buzio, componente del comitato di presidenza dell'Efim che ha in affidamento le azioni delle Terme, dichiara: «Chiederò all'Efim che apra immediatamente un'indagine sull'iter delle trattative. E' giusto scoprire il perché dei ritardi e come mai [illegible] alcune scelte a favore di altre».

Intanto, le organizzazioni sindacali (Cgil e Filcams) hanno annunciato che chiederanno garanzie sulla gestione, nell'interesse dei dipendenti. Proprio i lavoratori nei giorni scorsi avevano protest[illegible] per la prolungata chiusura del complesso alberghiero. «Il ritardo nell'apertura degli alberghi - dice il presidente Pace - [illegible] è stato deleterio per la città, né per le Terme. Non si poteva fare altrimenti, visto che si doveva concludere la trattativa per ottenere una gestione remunerativa».

Intanto, in città è confuso il panorama politico, dopo l'annuncio del consigliere comunale Buzio di voler ritirare la rappresentanza psdi dalla giunta. Da questa sera, comunque, cominceranno gli incontri tra i partiti per risolvere una situazione che rischia [illegible] mettere l'attuale assetto dell'esecutivo in città. [c. r.]

Semideserte alcune piazze, stracolme di auto le aree gratis

Nuovi posteggi a parcometro ma i tortonesi non gradiscono

TORTONA. Non sono stati graditi i nuovi parcheggi a pagamento che l'amministrazione comunale ha messo in funzione qualche settimana fa. «Possiamo capire il parcometro - dicono gli automobilisti - in piazza Gavino Lugano e in piazza Duomo. [illegible] del [illegible] storico, dalla solita via Emilia: potrebbe anche essere giusto che chi vuole sostare sia costretto a pagare. Ciò che non ha senso sono il parcometro di piazza delle Erbe e piazza Cavallotti. Per la piazza dell'ospedale, sempre al completo, si tratta solo di un si[illegible] per introitare soldi nelle [illegible] del comune».

Piazza delle Erbe, stando a quanto si può registrare in queste prime settimane di entrata in vigore del sistema di «sosta a pagamento», è sempre deserta anche nelle giornate di mercato. Quasi sempre esaurite, almeno nelle [illegible] di punta, piazza Gavino Lugano e piazza Cavallotti; occupata per metà, al massimo 2 terzi, piazza Duomo.

«Tolta piazza delle Erbe - dicono i cittadini - per le altre è quasi un obbligo pagare la sosta. Sono tutte piazze importanti. Chi posteggia in piazza Gavino Lugano è perchè ha necessità di recarsi negli istituti bancari [illegible] centro e negli uffici. Lo stesso si può dire per piazza Duomo. L'importanza del posteggio dell'ospedale poi è [illegible]tata».

I parcometri per [illegible] rivelati un affare per le [illegible] dell'amministrazione comunale. Un dato che traspare pure nella relazione annuale [illegible] comandante dei vigili urbani Aldo Verrea: «I parcometri di piazza Duomo e piazza Lugano hanno consentito l'incasso di 115 milioni». Poi però aggiunge: «L'attuazione delle aree a traffico limitato nel centro storico, ha determinato [illegible] notevole diminuzione degli incidenti stradali. [illegible] 1991 sono stati 85 [illegible] 17 feriti rispetto ai 10[illegible] del 1990 e, peggio ancora i 131 [illegible] 1988».

Sempre nel rapporto del comandante Verrea si legge che in città e periferia ogni giorno circolano circa 14 mila veicoli, ma [illegible] giorni [illegible] possono anche raddoppiare. «Tutti questi veicoli hanno necessità di fermarsi: perciò è necessario fare uno sforzo per attuare il più presto il piano parcheggi».

Sapendo che il piano parcheggi al momento è solo sulla carta, che chissà quando potrà essere realizzato, forse l'amministrazione comunale doveva aspettare a [illegible] le due nuove piazze di parcometro. Infatti le auto che non sostano più a fianco del tribunale, perchè si paga, si sono spostate di cinquanta metri. [illegible] andate ad occupare i pochi posti liberi di piazza Milano. Quest'ultima, [illegible] alcune settimane, è sempre piena: alle auto dei pendolari, degli impiegati negli uffici del centro (che un tempo posteggiavano in piazza Duomo e Gavino Lugano) [illegible] si aggiungono anche quelle di piazza d[illegible] Erbe.

Questa situazione già difficile si complica al sabato e al mercoledì quando in pia[illegible] Milano c'è il mercato: almeno 400 auto si sistemano in posti di fortuna, a volte vanno ad intralciare il traffico. [e. r.]

IN BREVE

GAVI
Sconfitto al Gioco dei Nove l'assessore Marino Merlo

Marino Merlo [illegible] ce l'ha fatta. L'assessore di Gavi è uscito sconfitto dalla puntata del «Gioco dei Nove» l'altra sera su Italia 1. Ha però fatto un tris, rispondendo al «vero o falso», e ha vinto un milione.

[illegible]
Al sacrario si commemora l'eccidio [illegible]

Viene ricordato questa mattina il [illegible] anniversario dell'eccidio della Benedicta. La cerimonia s'inizia alle 9 al sacrario, per proseguire alle 9,30 con una messa celebrata da monsignor Bartolomeo Ferrari.

CASALE
Dichiarato fallito la Liberty confezioni

Il Tribunale di Casale ha dichiarato il fallimento della ditta Liberty confezioni, con sede in via [illegible] 13, nella persona del liquidatore Maria Cascino, 34 anni, abitante in via Vercelli 15. Giudice delegato è stato nominato Gian Rodolfo Sciaccaluga, curatore Bruno Serianni.

[illegible] S. ANTONIO
Con l'auto investì ciclista rinviato il processo

E' stato rinviato al 30 aprile il processo nei confronti di Cristiano Garberi, [illegible] anni, di Isola S. Antonio. Il giovane deve rispondere di lesioni personali colpose per aver investito con la sua Peugeot 305 il ciclista Federico Maccarini, 28 anni, di Sale, causandogli fratture alla gamba destra guarite in oltre 40 giorni. L'incidente avvenne [illegible] il 14 giugno [illegible].

[illegible]
[illegible] la Croce verde e il Circolo ricreativo

Oggi ad Ovada, nella sede della Croce verde ovadese, si voterà per l'elezione del consiglio d'amministrazione dell'ente per il biennio 1992-93. Il seggio resterà aperto dalle 8,30 alle 19,30. Elezioni per il consiglio direttivo anche al Circolo ricreativo ovadese (Ex Enal), dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle [illegible].

ALESSANDRIA
Il dibattito sull'agricoltura [illegible] solo un pesce d'aprile

Pesce d'aprile «ministeriale» alla Fraschetta. A cura del «movi[illegible] federativo democratico [illegible] Fraschetta» è stato preannunciato un dibattito su «L'agricoltura nella piana della Fraschetta», con relatori Giovanni Goria e Renzo Patria. [illegible] era solo uno scherzo.

CUCCARO

Affidate al sindaco

La vedova dona le [illegible] del col. Mazza

CUCCARO. Sono state consegnate ieri al Comune due medaglie appartenute al colonello Pietro Mazza, comandante d'artiglieria di stanza in Dalmazia giustiziato dopo l'8 settembre 1943 dai tedeschi a Spalato. Aveva 50 anni.

Le medaglie (entrambe d'argento, [illegible] attribuita per la guerra in Spagna e l'altra per la fucilazione a Spalato) sono state donate dalla vedova [illegible] colonnello, Rosa Monesi, 90 anni. «Desidero che il paese dal quale proviene la famiglia [illegible] mio defunto marito - ha detto - conservi queste decorazioni in [illegible] memoria».

Alla cerimonia, presenti il sindaco Felice Porrati e i consiglieri, sono intervenuti alcuni membri dell'associazione nazionale artiglieri d'Italia e militari che hanno conosciuto Mazza quand'era comandante della caserma Duca d'Aosta, l'attuale Bixio di Casale. [cr. ro.]

NOVI LIGURE

I posti sono quindici

Iscrizioni aperte alla scuola per artigiani

NOVI. Sono aperte le preiscrizioni al secondo corso di studi della Form Art, la scuola per artigiani (indirizzata ai ragazzi che hanno appena concluso la scuola dell'obbligo) [illegible] due anni fa su iniziativa del presidente Mario Silvano. [illegible] accet[illegible] fino al 15 maggio. Il numero degli iscritti è limitato a 15.

Ieri mattina, alla scuola Rodari, i responsabili hanno espo[illegible] il programma della scuola, le modalità di partecipazione, gratuita, tracciando un bilancio del primo biennio di attività.

Docenti e artigiani, tutti volontari, hanno insegnato a 10 allievi il mestiere di fabbro, tipografo, carozziere, elettrauto e altro, oltre alle nozioni di base, per imparare a leggere, scrivere, disegnare e far di conto. Alcuni ragazzi sono stati assunti in imprese artigiane locali. Per informazioni si può telefonare, dalle 14 alle 16,30, allo 0143/322.040. [m. pu.]

GROGNARDO

Bara senza nome

Sarà riesumata la salma «fuori posto»

GROGNARDO. Sarà riesumata la salma «senza identità» (nessuno sinora [illegible] saputo spiegare di chi sia), trovata in un loculo della cappella delle famiglie Alemanni e Bollino.

La procura della Repubblica [illegible] Acqui, dopo le accurate indagini svolte dai carabinieri, potrebbe anche nominare un perito per cercare di stabilire l'identità del defunto, sepolto, non si sa perché, all'interno [illegible] cappella «Alemanni».

La scoperta è [illegible] fatta durante i funerali di una zia della famiglia Alemanni. Dopo le esequie, al momento di collocare la salma della congiunta nel loculo di famiglia, dopo aver rimosso la lastra di marmo e una [illegible]tezione di mattoni, i parenti hanno trovato una bara di cui nessuno sapeva l'esistenza.

Anche il becchino che sino al 1990 [illegible] in servizio al cimitero non ricorda di avere tumulato quella bara. [c. r.]

Il servizio che venne soppresso nel 1952 per mancanza di clienti

[illegible] il vecchio traghetto

Questa mattina a Fontanetto Po prendono il via i festeggiamenti per l'inaugurazione
La barca, [illegible] motore e guidata da [illegible] cavo d'acciaio, toccherà Gabiano Monferrato

FONTANETTO PO. C'era [illegible] volta [illegible] traghetto sul Po. Attraversava veloce sfruttando la corrente, con [illegible] di acciaio, [illegible] in un lampo arrivava da Fontanetto sull'altra sponda, [illegible] Piagera di Gabiano Monferrato: dove c'era (c'è ancora) il mercato ortofrutticolo.

Un legame saldo fra [illegible] province, Vercelli e Alessandria, che stringeva amicizie e combinava matrimoni. C'erano anche i pendolari del Po, che [illegible] su questa sponda per tagliare il riso; e dall'altra parte, si andava pure per prendere ghiaia.

Poi [illegible] 1952 quel traghetto chiuse, per mancanza [illegible] clienti; era arrivata la civiltà dell'auto, un'epoca sembrava irrimediabilmente conclusa. E s'interruppero anche le relazioni così strette fra le due sponde.

Ma lentamente il progresso ha insegnato che non bisogna buttare tutto, che il senso della vita passa anche attraverso lo scorrere placido della corrente [illegible] Grande Fiume, con i pioppi che [illegible] specchiano silenziosi nell'acqua: [illegible] stamattina, alle 10 in punto, sulla piazza del municipio di Fontanetto Po, si aprono i festeggiamenti per l'inaugurazione di un traghetto nuovo fiammante, che sfrutta l'identico sistema d'un tempo, il cavo d'acciaio, senza motori [illegible] mezzo. Stesso punto di partenza, stesso punto di arrivo.

E' un piccolo trionfo dell'ecologia, fortemente perseguito dalla «sindaca» [illegible] paese natale di Viotti, Claudia Demarchi, una signora energica e piena di iniziative, che ha coinvolto nel progetto i comuni [illegible] le Pro Loco dell'altra sponda: Gabiano, Moncestino, Villamiroglio.

Fontanetto [illegible] paese curioso, ha soltanto milleduecento abitanti [illegible] ben quattro ristoranti, frequentati anche da fuori per la loro cucina saporita. Il traghetto è un passo in avanti verso l'arricchimento [illegible] dimensione finora solo agricola: scampati all'industria, gli abitanti troveranno forse nell'ecoturismo una di[illegible] più ampia.

Il nuovo traghetto sarà presto di [illegible] in servizio: unirà, come un tempo, Fontanetto Po e Gabiano Monferrato

Claudia Demarchi spiega che funzionerà nei fine settimana e, su appuntamento, per le scolaresche: «C'è un progetto complessivo di rivalutazione territoriale, nell'ambito dell'istitu[illegible] del Parco del Po. Aspettiamo una ricaduta economica, vogliamo recuperare anche i cascinali antichi». Altro che le orrende villette [illegible] schiera [illegible] le palazzine dei geometri che infestano tutte le periferie dei paesi circostanti, e che continuano incuranti a crescere.

A firmare il traghetto [illegible] arrivato da Crescentino l'ingegner Giampiero Ravarino, che spiega [illegible] volte di aver riprodotto lo st[illegible] modello [illegible] tempo: «Gli scafi però sono in vetroresina, tutto il resto in legno come allora. E' rimasta anche le [illegible] ancora».

Racconta anche che c'è un altro unico esemplare del genere, [illegible] Diversago sull'Adda, il quale non ha [illegible] smesso di funzionare: «Ma il Po è meno prevedibile dell'Adda», [illegible] Quello progettato da lui è omologato per 20 passeggeri, «anche [illegible] biciclette, [illegible] cavalli, al [illegible]uito. Secondo la corrente, si impiegano dagli otto ai dodici minuti per attraversare il fiume».

La strada fra le risaie che arriva al porto è rimasta non a caso sterrata, più comoda per le biciclette [illegible] i cavalli che [illegible] le auto, [illegible] tale resterà anche all'attracco; la traversata del fiume è [illegible] studiata per turisti [illegible] visitatori dotati di questo genere di mezzi. Mica male.

Stamattina arriveranno in treno da Torino a festeggiare la novità molti appassionati di «Bici [illegible] Dintorni» [illegible] della «Pro Natura», con [illegible] vagone speciale. Alle 11,30 ci sarà l'inaugurazione e alle 12,30 il pranzo [illegible]la riva. Se pioverà, [illegible] festeggerà e pranzerà ugualmente, al [illegible]cato coperto della Piagera.

Marinella Venegoni

Fino al 26 spettacolari lanci all'aeroporto Cappa

Casale, in [illegible] libera i migliori parà d'Europa

[illegible] Sono in piena attività all'aeroporto cittadino «Francesco Cappa» le migliori squa[illegible] italiane di paracadutisti. [illegible] ieri prendono parte al tradizionale stage di Pasqua organizzato dall'Accademia paracadutistica italiana, [illegible] quale è presidente l'avvocato milanese Roberto Mirzan. E' [illegible] sorta di università del paracadutismo,.

A Casale in questi giorni sono giunti sia parà italiani sia molti atleti provenienti da Svizzera, Francia, Germania e altri Paesi europei. Lo stage terminerà il 26 aprile ed entro quella data sono attesi in città altri atleti, ed in particolare i componenti della squadra nazionale militare di paracadutismo (che fa capo alla brigata Folgore).

All'aeroporto «Cappa», a metà [illegible] tra la città e la frazione San Germano, sono in attività [illegible] velivoli. Oltre al Pilatus Porter e al Caravan solitamente utilizzati dai parà [illegible]lesi, c'è anche uno Sky-van proveniente dalla Francia [illegible] in grado di trasportare una quindicina di uomini. Un altro Sky-van arriverà entro Pasqua dalla Danimarca.

In [illegible]ione dello stage non sono previsti tentativi [illegible] record, anche se ogni giorno verranno compiuti lanci molto spettacolari. Spiega Roberto Mirzan: «Ci prepareremo [illegible] gli appuntamenti molto importanti dei prossimi mesi. Con qualche altro parà di Casale, andremo a maggio in Belgio per tentare, con i migliori atleti di altre nazioni, il record europeo di lancio in formazione a 150. A luglio sono invece in calendario i campionati italiani, a cui prenderà parte anche [illegible] squadra casalese. Infine per il prossimo [illegible]age, previst[illegible] a settembre, [illegible] di battere il record italiano di lancio in grande formazione: dovremo superare i 60 elementi, è [illegible] primato che avevamo stabilito proprio a Casale due anni [illegible].

Ha preso il via lo stage di Pasqua

Durante lo stage, molti saranno anche i lanci in tandem. Sono eseguiti con [illegible] speciale paracadute in grado di reggere un istruttore e un allievo. Sono sempre molto richiesti [illegible] accessibili anche a chi [illegible] ha [illegible]ai compiuto lanci paracaduti[illegible]ci. Un lancio costa circa 200 [illegible] si può prenotare direttamente all'aeroporto.

Entro [illegible] prossima settimana, infine, s'inizierà anche un cor[illegible] «Ff», cioè [illegible] speciale metodo che consente di acquisire [illegible] brevetto per il paracadutismo sportivo in soli sette lanci.

[t. f.]

IN BREVE

[illegible]

[illegible] sinistra nell'impastatrice panettiere finisce [illegible] ospedale

Infortunio sul lavoro, nella pri[illegible] mattinata di ieri. Mario Varallo, 40 anni, [illegible] molto tempo panettiere di Montemagno, [illegible] è ferito alla mano sinistra, rimasta intrappolata per pochi secondi nell'impastatrice. Varallo, visitato dalla guardia medica [illegible] turno, è stato subito trasportato all'ospedale di Asti, per le cure del caso. Secondo i primi accertamenti dei medici, la mano [illegible] sarebbe stata irrimediabilmente compromessa.

MONCALVO

Un piano per eliminare [illegible] barriere architettoniche

[illegible] Consiglio comunale di Moncalvo ha deciso [illegible] bandire un [illegible] per l'assunzione a tempo determinato, e cioè per [illegible] mesi, [illegible] un esperto in edilizia o cartografia, per redigere un piano di eliminazione delle barriere architettoniche [illegible] tutti gli edifici pubblici della città [illegible] per studiare l'eventuale recupero di buona parte [illegible] questi.

[illegible]

Otto milioni per arredare il distretto sanitario

Ulteriori passi avanti [illegible] Comune p[illegible] l'attivazione a Vignale degli ambulatori, che sostituiscono il distretto sanitario. La giunta ha deliberato la spesa [illegible] 8 milioni per l'acquisto dell'arredamento dei locali. Gli ambulatori saranno allestiti al Convento, in un'ala del palazzo delle scuole elementari.

Il liberale di Mondovì è l'unico che ha vinto la sfida con Bossi e Farassino

Costa: la vera Lega sono io

Una mattina [illegible] il parlamentare mentre riceve i suoi elettori: «La dc è statica. Cerco di dare risposte ai problemi della gente aiutandola [illegible] rimediare ai ritardi dello Stato»

MONDOVI'
DAL NOSTRO INVIATO

Onorevole Costa, [illegible] dica la verità, come farebbe [illegible] se lo Stato funzionasse? «Come avvocato, perderei due terzi dei clienti». [illegible] [illegible] politico, quanti voti perderebbe? «Mi [illegible] nessuno».

Se lo augura, Raffaele Costa, ma per fortuna lo [illegible] continua a [illegible] funzionare, altrimenti quanti di questi cento che [illegible] qui oggi, primo sabato dopo le trionfali elezioni politiche, si sarebbero trovati alle 7 del mattino, sotto i portici, per salire i quattro piani [illegible] scale per essere ricevuti da lui, il grande sciamano di Mondovì? Pochi, crediamo [illegible] dopo averli visti, sentiti, interrogati, ognuno [illegible] il suo problema, piccolo o grande, la sua lamentela, il [illegible] credito [illegible] il disattentissimo «signor Stato».

Ecco l'onorevole, difensore civico, fratello, papà, amico, consigliere, medico di famiglia più che avvocato. Lo vediamo [illegible] tare, stringere mani, saltare da uno all'altro degli uffici, disponibile, proprio [illegible] un dottore che [illegible] [illegible] nemmeno l'infermiera in anticamera: «A chi tocca?» Avanti un altro, si aspetta, pazientemente, senza furberie, nessuno che cerca di passare davanti.

Alle 13,15 - ne siamo testimoni - [illegible] Costa è un [illegible] distrutto. Fuma la sigaretta come [illegible] fosse un dovere, si abbandona sulla poltrona, dice che in sei ore ha visto e sentito un centinaio di persone, proclama che questi ultimi cinque anni [illegible] li augura a nessuno: mi sono ammazzato, ho perso tutto, non ho più un hobby, [illegible] divertimento, ho attenuato i rapporti con la famiglia, [illegible] ri[illegible] più a vedere i [illegible]ei amici...» Ne valeva la spesa? Sembra di sì a giudicare dai risultati delle elezioni. Il partito liberale in provincia è passato dal 19 al 25-26 per cento; nel voto per il Senato (candidato l'onorevole), a Mondovì città, dal 26 al 34 per cento. Altro che Lega, da queste parti il [illegible] Bossi è Raffaele Costa.

D'accordo, onorevole? [illegible] ho nessuna [illegible] ad ammettere che condivido molti argomenti della Lega - dice Costa - e sono convinto [illegible] ad essere un po' lungimiranti, la protesta espressa nel voto a Bossi poteva [illegible] anticipata, prevenuta: bisognava capire l'irritazione della gente contro i cattivi servizi pubblici e la cattiva amministrazione. E' quello che ho cercato [illegible] fare io [illegible] la mia battaglia [illegible] ministeri: se qui a Mond[illegible] lo Stato arriva in ritardo, è perché a Roma c'è assenteismo e inefficienza, [illegible] madri [illegible] tutti i ritardi. Vuole uno slogan? Ecco: togliamo alla Lega l'humus [illegible] la fa vincere».

Condivide anche gli obbiettivi della Lega? «No, assolutamente. Per esempio [illegible] sono d'accordo con il federalismo perché [illegible] regioni non hanno [illegible] prova di saper risolvere i problemi. [illegible] poi non condivido [illegible] l'idea di fare a fette l'Italia».

Una signora con l'impermeabile bianco, qui sul pianerottolo dello studio, [illegible] ha raccontato [illegible] aver votato per l'onorevole dopo che le ha risolto il problema del figlio: doveva ancora dare un esame all'università e già era arrivata la cartolina [illegible]. L'onorevole ha ottenuto un differimento, [illegible] previsto [illegible] qualche comma di qualche legge. Ma [illegible] vero, onorevole [illegible] [illegible] anche ad evitare [illegible] servizio militare a qualcuno? «Falso. Scherza? Non si può, [illegible] impossibile, [illegible] faccio solo quello che la legge prevede, ma aiuto la gente ad orientarsi a sfruttare tutte le possibilità che ci sono, [illegible] quella di tentare di fare il servizio militare nella propria regione che non [illegible] un diritto, ma solo una possibilità».

[illegible] vero che ha avuto un incidente con un'auto [illegible] in campagna elettorale, proprio lei che denuncia gli sprechi di Stato? «Vecchia storia, 1988 [illegible] 1989, non ricordo nemmeno più. [illegible] falsa: allora [illegible] sottosegretario all'Interno, mica stavo andando a spasso...Persino [illegible] Roma io viaggio con la mia Panda». Onorevole, dicono che lei abbia una particolare abilità nell'attribuirsi meriti non suoi, come quelli di inviare telegrammi a tutti quelli che ricevono un contributo dallo Stato, anche se dovuto. E' vero? «No, mai mandato telegrammi. Quelli sono vecchi metodi che usava, tanto [illegible] [illegible] un esempio, il furbo Carlotto ad ogni finanziamento della Cassa depositi e prestiti, non [illegible].

Il povero Paganelli invece ce l'ha con lei perché ogni volta che c'è un incidente sulla To-Savona riesce a far talmente [illegible] da guadagnarsi titoli immeritati sui giornali. «Ho letto. Mi spiace che Paganelli non sia stato rieletto, perché [illegible] è impegnato moltissimo, con garbo. [illegible] rimasto vittima di una graduatoria tra democristiani. Hanno mandato anche lettere anonime sul suo conto, ma io posso testimoniare a suo favore: il più gran peccato che gli ho visto fare a Roma era quello di provare [illegible] grande attrazione per la gelateria Giolitti vicino alla Camera».

Costa, è contento di sentir scricchiolare il sistema [illegible] potere [illegible] cuneese? «Mah, il sistema è forte e, attenzione, [illegible] è sempre basato sul consenso, non ha mai dato luogo a peccati. Però è statico: la staticità non è un bene in politica». Ce l'avesse lui, così dinamico, chissà cosa farebbe con quel «sistema». Invece Costa nega [illegible] avere un [illegible] di potere. I suoi uomini? Antonio Viglione, [illegible] presidente della Cassa di Risparmio di Cuneo; Giacomo Rossi, assessore provinciale all'agricoltura; Giuseppe Fulcheri [illegible] Vicoforte, assessore regionale all'Istruzione. Nessun altro? No, proprio nessuno, borbotta, «non direi». E Michelangelo Giusta, il sindaco dc di Mondovì nel dopoguerra, ricomparso due anni accanto a lui dopo una lunga e silenziosa parentesi politica? «Giusta non è liberale, è stato eletto nella lista Primavera 90».

Non sarà un sistema di potere, [illegible] gira forte l'azienda Costa: diecimila abbonati al Duemila, in edicola ogni dieci giorni, un «decimale», [illegible] dice lui, che in campagna elettorale ha fatto da [illegible] [illegible] del Costa-pensiero [illegible] tutte [illegible] famiglie cuneesi. Ne [illegible] orgoglioso, l'onorevole: «Sarà gran parte del Costa futuro, lo voglio portare anche a Roma».

Aspettando il futuro, la pubblicazione più [illegible] qui [illegible] ufficio è il modulo [illegible] «intimazione», l'invenzione-passepartout [illegible] Costa nei problemi degli italiani. Chi aspetta qualcosa [illegible] [illegible] qualche amministrazione dello Stato (pensioni di guerra, consegna della patente, ricongiunzione di periodi previdenziali) può venire qui a compilare il modulo per «intimare» a Roma matrigna di restituire il maltolto, o quanto meno [illegible] degnare [illegible] cittadino di [illegible] risposta. L'unico prezzo da pagare è quello di ritrovarsi «elettivamente domiciliato» presso l'affollato studio dell'onorevole. Un po' stretto, ma si sta tra amici.

Cesare Martinetti

L'onorevole Raffaele Costa nella passata legislatura è stato presidente della commissione Difesa a Montecitorio Torna a Roma con un consenso molto accresciuto

L'orologio dei «Moro» [illegible] simboli di Mondovì e (a fianco) l'anziano sindaco Michelangelo Giusta che guida una maggioranza dai liberali al pds con la dc all'opposizione

---

Le richieste di soccorso al «116» per incidenti stradali, in montagna e gravi infortuni sul lavoro

Eliambulanze: 496 interventi in tre mesi

Il Piemonte ha basi a Torino, Savigliano, Borgosesia e Novara

Interventi
(PERIODO GENNAIO-MARZO '92)

TORINO	181
NOVARA	104
SAVIGLIANO	132
BORGOSESIA	79
TOTALE	[illegible]

In montagna
(MARZO '92)

TORINO	0
NOVARA	0
SAVIGLIANO	[illegible]
BORGOSESIA	12
TOTALE	[illegible]

[illegible] Da gennaio a fine [illegible] le quattro eliambulanze che operano in Piemonte [illegible] intervenute 496 volte. Feriti in incidenti stradali, su piste da sci o durante scalate, operai infortunati in fabbrica o casalinghe colpite [illegible] malori: la tipologia degli interventi del «Piemonte elisoccorso» è estremamente variegata.

«Il [illegible] più alto di interventi è conseguenza di incidenti automobilistici - dice Michela Zio, della cooperativa che gestisce il servizio -. Percentualmente si tratta del 66 per cento dei casi. Seguono gli incidenti [illegible] montagna, quindi gli infortuni sul lavoro e quelli per malori. Non siamo in grado di mettere a disposizione dati più precisi anche perché si tratta di un lavoro appena avviato».

Se lo è dal punto di vista statistico, quello del «soccorso che arriva dal cielo» è un servizio che in tre anni ha saputo acquisire un ruolo importante. Centinaia [illegible] persone, ogni mese, utilizzano il «116» per chiedere aiuto. Dal centro di coordinamento di Torino gli operatori trasmettono la richiesta ai piloti della base [illegible] elisoccorso più vicina. Quattro in Piemonte: Torino, Savigliano, Borgosesia e Novara. «In dieci minuti dal [illegible] dell'allarme l'elicottero è in grado di raggiungere qualsiasi punto della regione», sostiene la Zio. A bordo, oltre al pilota, un medico e due infermieri per gli interventi nelle zone di pianura. Quando l'allarme arriva dalla montagna o semplicemente da stazioni sciistiche, a bordo sale un volontario del soccorso alpino. «Ci vuole gente esperta per ogni occasione - aggiunge la Zio -. E volare tra le montagne, scegliere un punto idoneo per calarsi, sono scelte difficili che richiedono altissima preparazione».

[illegible] solo mese di marzo i due elicotteri [illegible] Savigliano e Novara (gli «Alouette») sono intervenuti ventuno volte, meno di un anno fa quando, nello stesso mese, le richieste di intervento per incidenti in montagna furono 25.

Rispetto al numero degli abitanti l'utilizzo maggiore del servizio (finanziato principalmente dalla Regione), nei primi tre mesi dell'anno si è registrato in provincia di Cuneo. L'elicottero che fa base a Savigliano (dove [illegible] popolazione contesta «l'eccessivo rumore») è intervenuto 132 volte, in 103 casi direttamente, dopo incidenti o infortuni e altre [illegible] volte per trasferire malati da un ospedale a un altro. [illegible] Borgosesia l'elicottero ha volato 79 volte in 90 giorni, 181 a Torino, 104 a Borgosesia. [illegible] provincia dove l'elisoccorso ha volato meno è quella di Asti.

Gianni Martini

Classica: oggi in contemporanea due concerti di rilievo

Verdi contro Mozart

In Cattedrale il «Requiem» eseguito dai Filarmonici di Arad
Alla Società del Casino serata mozartiana con le sorelle Peroni

ALESSANDRIA. Verdi o Mozart? Un bel dilemma per chi, oggi, sceglierà di trascorrere una serata musicale. L'alternativa è crudele poiché alla [illegible] ora, [illegible] 21, si svolgeranno due appuntamenti invitanti, all'insegna di due giganti dell'arte. Forse con un coordinamento più puntuale si poteva scongiurare il sovrapporsi dei due eventi, con evidente vantaggio per entrambi.

Verdi. Si tratta nientemeno che della «Messa di giusto così, Di Requiem», cioè di un capolavoro assoluto. L'opera fu composta sotto l'onda emotiva suscitata dalla [illegible] di Alessandro Manzoni, per il quale Verdi nutriva una autentica venerazione, tanto da scrivere in una lettera [illegible] contessa Maffei: «Io me gli sarei posto in ginocchio dinnanzi, se si potessero adorare gli uomini. Dicono che non lo si deve, e sia; sebbene veneriamo sugli altari tanti [illegible] non hanno [illegible] il talento, né le virtù di Manzoni, e che anzi sono stati fior di bricconi. Quando lo vedete, baciategli la mano per me, e ditegli tutta la mia venerazione».

Come dimostra questo frammento di lettera, Verdi [illegible] era propriamente un pio osservan[illegible]. Eppure scelse [illegible] co[illegible] terreno nel quale cimentar[illegible] in omaggio al grande letterato. Per la verità il destro gli venne da un progetto che era rimasto incompiuto: una Messa alla memoria di Rossini che doveva essere composta a mosaico da numerosi autori.

Giuseppe Verdi

Verdi aveva scritto il «Libera me», ma il progetto completo era rimasto sulla carta: nel 1873 riprese dunque il brano già fatto e compì il grandioso affresco.

Impossibile non emozionarsi dinanzi a simile opera. Essa, come sottolineò Massimo Mila, [illegible] annoverata tra i «Requiem ante mortem»: l'aldilà visto da chi deve [illegible] trapassare, e dunque ha paura, in contrapposizione a quelli «post mortem» (come quello di Brahms), che postulano una pacata rassegnazione quasi elegiaca. [illegible] vista da Verdi è come un terrificante fondale di opera lirica. Gli uomini tremano, implorano, piangono: proprio come i personaggi dei melodrammi immortali.

Il «Requiem» sarà eseguito nella Cattedrale di Alessandria dai romeni dell'orchestra e del coro Filarmonici [illegible] Arad; solisti Teodora Ciucur, Liliana Rosca, Gabriel Nastase [illegible] Alexandru Moisiuc. Maestro del coro è Doru Serban, direttore è Enzo Ferraris. L'iniziativa [illegible] promossa dall'associazione Emma Maria Ferrari, in collaborazione [illegible] il Comune e con la Provincia.

Mozart. Nella sede [illegible] Società del Casino, in via Mazzini 58, l'associazione Gruppo Amici dell'Arpa di cui è presidente la professoressa Irene Rossi, docente al conservatorio cittadino «Vivaldi», propone una serata mezzo letteraria [illegible] musicale. Nella prima parte sarà presentata la trilogia [illegible] (due romanzi e una pièce teatrale) della scrittrice e docente universitaria Laura Mancinelli: «Il fantasma di Mozart», «Amadé» e «Notte [illegible] Mozart». Verranno poi eseguite al pianoforte, dalle sorelle Vitaly e Nerina Peroni, «Andante [illegible] variazioni K. 501», «Fantasia K. 594» e «Sonata K. 521 in do maggiore».

Leonardo [illegible]

Casale, Pirandello al Municipale

Sei personaggi «alla Zeffirelli»

[illegible]. Pirandello secondo Zeffirelli: la celebre commedia «Sei personaggi in cerca d'autore», scritta [illegible] 1921 e portata in scena per la prima volta il 10 maggio dello [illegible] anno, arriva domani e martedì sul palcoscenico del Teatro Municipale in una versione del tutto rinnovata. La commedia, interpretata da Enrico Maria Salerno, [illegible] è più ambientata in un teatro, [illegible] in [illegible] rumoroso studio televisivo, ingombro di apparecchiature, affollato, [illegible] il regista costantemente incollato al telefonino portatile.

Qui [illegible] gruppo di attori sta provando «Il giuoco [illegible] parti» di Pirandello. Improvvisamente entrano sei personaggi, immaginati da [illegible] scrittore che si è dimenticato di loro. I personaggi chiedono agli attori di interpretare la loro storia, anziché il soggetto che stanno provando. [illegible] storia [illegible] questa: un padre, dopo aver avuto [illegible] figlio, lascia che la madre vada con l'amante con il quale avrà tre figli: la «figliastra», il «ragazzo», la «bambina». Anni dopo il padre incontra la figliastra in una [illegible] appuntamenti. La madre interviene e la famiglia [illegible] ricompone in un viluppo di rancori e di odio.

Gli attori ascoltano il dramma [illegible] dapprima ne ridono. Poi [illegible] a che [illegible] gli stessi [illegible] personaggi a interpretare la loro storia.

Enrico Maria Salerno

Enrico Maria Salerno [illegible] i panni [illegible] «padre», affiancato [illegible] Regina Bianchi che interpreta la «madre», Maria Grazia Buccellato (figliastra), Stefano Onofri (il figlio), Tatiana Nizzi (la bambina), Luca Maria Michienzi (il bambino). Nel ruolo del capocomico è Sergio Basile [illegible] Giorgia O'Brien è Madama Pace. Il [illegible] si completa [illegible] Bruno Crucitti, Laura Andreini, Fabio Cavalli, Anna Maria De Luca, Cristina Giachero, Clara Algranti, Carlo Del Giudice, Maurizio Aiello, Antonio Zequila, Rino Minelli. [s. m.]

STASERA AL [illegible]

Cinema	Film
[illegible] Tel. 0131/252.644 Or.: 15/17,30/19,45/22,30 Lire 9000/7000	**Hook - Capitan Uncino** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
Ambra Tel. 42.079 Or.: 20 Lire 7000 posto unico	**Robin Hood il principe dei ladri** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 16' [illegible]
Comunale Tel. 234.240 Or.: 16/18/20/22 posto unico Lire [illegible]	[illegible] *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**
Corso Tel. 68.080 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 9000/7000	**L'ultimo boyscout** *di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91)* — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' **Commedia**
[illegible] Tel. 341.272 Or.: 16 Lire [illegible]	**[illegible] vietato ai minori di anni [illegible]**
Galleria Tel. 252.112 Or. 16,40/17,45 19,50/22,15 Lire 10000/8000	**Analisi [illegible]** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]
Moderno Tel. 252.707 Or.: 16 Lire 9000/7000	**[illegible] a spillo** *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**
A[illegible] Tel. 0144/322.885 Or.: 16	**Mato Grosso** *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**
Cristallo Tel. 0144/322.200 Or.: 16	**Il silenzio degli innocenti** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato [illegible] manicom[illegible] N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**
Cine Poli Tel. 0142/452.081 Or.: 14,30 Lire 9000/7000	**Analisi finale** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto [illegible] familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**
Moderno Tel. 452.816 Or.: 14,30 Lire 9000/7000	**Hook - Capitan Uncino** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' [illegible]
Vittoria Tel. 452.291 Or.: 14,30 Lire 9000/7000	**Mediterraneo** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**
Moderno Tel. 78.290 Posto unico lire 8000	**Il sile[illegible] [illegible]i innocenti** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. G[illegible] (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente [illegible] l'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal [illegible]. [illegible]V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**
[illegible] Tel. 0143/81411 Or.: 14/16/18/20/22,30 Lire 8000	**Vite sospese** *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondi[illegible]. [illegible] sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**
[illegible] Or.: 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 8000 posto unico	**La famiglia [illegible]** *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia [illegible] uno [illegible] eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]
[illegible] Tel. 881.326 Lire 7000	**Cape Fear - Il promontorio della paura** *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]
[illegible] Tel. 0383/848.124 Or.: 14/16/18/20/22 posto unico Lire [illegible]	[illegible] *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani [illegible] sperduta isola greca scoprono in una vita diversa [illegible] e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

GIORNO E NOTTE

TEATRO

Tortona, Marchetto trasformista

Il trasformista Ennio Marchetto sarà protagonista domani di una serata al Teatro Civico di Tortona. Alle 21 proporrà «Abrakartabra». Lo spettacolo viene presentato dai promotori [illegible] «un'ironica passerella musicale». E' una spiritosa e ironica galleria di personaggi famosi rivisti da Marchetto. Il trasformista [illegible] stato [illegible] rivelazione del festival di Edimburgo. Per informazioni sui biglietti ancora disponibili si può telefonare (24 ore [illegible] 24) allo 0131-820.195.

LISCIO

Orchestra [illegible] al Valentia

Un'orchestra spettacolo di dieci elementi conduce stasera il ballo liscio al dancing Valentia di valenza: è di Saluzzo ed è diretta da Lele Porrè. Al pomeriggio video discoteca.

FESTA DI [illegible]

Rock, cabaret [illegible] cibi a Lu

Si aprono oggi alle [illegible] a Lu la [illegible] stra-mercato dei prodotti agricoli e la fiera degli attrezzi agricoli organizzate dalla Pro loco in occasione della quarta festa di Primavera. Alle 15 esibizione dei campioni mondiali di rock'n'roll acrobatico e cabaret con Guido Pedrocchi. La sera cena e ballo.

[illegible]

Uova [illegible] bimbi di Pontecurone

La Pro loco di Pontecurone, in collaborazione con l'assessorato allo Sport, oggi alle 15 nell'ex cinema dell'istituto don Orione, organizza «Tutti insieme». E' [illegible] manifestazione rivolta [illegible] giovanissimi. All'incontro, prenderanno parte alcuni comici della zona. Ai bimbi saranno distribuite uova pasquali.

[illegible]

[illegible]co Milano di scena al Belore

Ancora spazio al giovane cabaret italiano alla discoteca Belore di via dei Mille a Novi Ligure. Questa sera Marco Milano proporrà un cabaret demenziale, ispirato soprattutto al mondo dei fumetti. Milano [illegible] piuttosto noto per i numerosi passaggi televisivi sulle reti private, soprattutto in programmi rivolti ai bambini.

Ennio Marchetto, domani a Tortona

[illegible]

I formaggi di S. [illegible]

L'associazione produttori biologici «La strada del sale» propone oggi a [illegible] Sebastiano Curone la «Giornata del formaggio». Il punto vendita [illegible] aperto al pubblico al mattino dalle [illegible] alle 12,30 e al pomeriggio dalle 15 alle 19,30. Si potranno acquistare formaggi vaccini e caprini di ogni varietà provenienti [illegible] aziende agricole «biologiche».

ANFFAS

Uno spettacolo a Novi Ligure

All'Anffas di Novi Ligure [illegible] festeggia oggi la ricorrenza pasquale. Alle 15,30 i ragazzi dell'associazione proporranno [illegible] simpatico spettacolo. Seguirà un rinfresco.

CULTURA

In gita da Valenza [illegible]

Il Centro comunale di cultura di Valenza organizza per oggi il primo di [illegible] serie [illegible] viaggi con finalità culturali. Destinazione il Museo Egizio [illegible] Torino, i laghi [illegible] Avigliana e la Sacra [illegible] San Michele. La partenza [illegible] alle 7,30 da piazza Gramsci. Iscrizione 30 mila lire.

[illegible]

Pranzi [illegible] Pertuso [illegible] Selvapiana

Proseguono gli incontri della «Primavera e autunno gastronomici» organizzati dall'Associazione albergatori Val Borbera e Spinti [illegible] dalla Comunità montana Val Borbera. [illegible]ggi, alle 13, l'appuntamento [illegible] alla trattoria Pertuso, in località Pertuso [illegible] di Cantalupo Ligure. Prezzo per il pranzo: 35 mila lire; per il weekend, [illegible] mila. Appuntamento con la gastronomia locale anche nel Tortonese: a Selvapiana, alle 13 di oggi, al ristorante [illegible] La Genzianella, proprio ai piedi del Monte Boglelio. Il costo del pranzo è [illegible] fissato in 40 mila lire.

[illegible]

Così ad Asti [illegible] a Vercelli

[illegible] gli spettacoli cinematografici in programmazione oggi ad Asti e a Vercelli. Ad Asti: Lux «Cape Fear», Politeama «Hook»; Ritz «Il principe delle maree»; Nuovo Splendor «Analisi finale»; Sala Pastrone «Il silenzio degli innocenti». A Vercelli, all'Astra «Bugsy»; al Principe «Il silenzio degli innocenti»; al Nuovo Italia «Analisi finale»; al Viotti «Hook»; al Belvedere «Jungle fever».

[illegible]

Fritto in piazza [illegible] Tortona

Sagra del pesce fritto oggi alle 16 a Tortona [illegible] rione Oasi Paghisano. L'iniziativa è della Pro loco.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 p. [illegible] Or.: 15; 17,20; 19,40; 22,10.
ADUA 400 p. Giulio Cesare 67. Vedi teatri
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Maledetto il giorno...** Or.: 14,30, [illegible] 18,30, 20,30, 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo.** Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22[illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **L'amante** Or.: [illegible] 17,50; 20,10, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Scacco mortale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Racconto d'inverno** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a [illegible] Or.: 15; 16,55; 18,50, 20,45, 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **Tacchi a spillo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CRISTALLO v. Gobo 5. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,30
DORIA v. Grande 8 **Tacchi a spillo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. [illegible] Or. 14,30, 17,15, 19,45; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino **J.F.K. - Un caso ancora aperto** Or.: 14,30 18, 21,30
ELISEO ROSSO p. [illegible] **Ombre e nebbia** [illegible] 15,10; 17, 18,50, 20,40, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mutande pazze** [illegible] 18,50, 18,45, 20,40, 22,35
ERBA c. Moncalieri 241 **Ombre e nebbia.** Or.: 18,30, 14,30; 20,30, 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6 **Vite sospese.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
FARO v. Po 30 **Freejack in fuga nel futuro** Or.: [illegible] 15,05; 16,50 18,40, 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo.** Or.: 15,10, 17; 18,50, 20,40, 22,30
IDEAL c. [illegible] 4 **L'ultimo boy scout missione sopravvivere** Or.: 14,30, 18,30, 18,30, 20,30; 22,30
KING KONG Cineclub v. Po 21 [illegible] Or.: 15, 16,50, 18,40; 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ju Dou.** Or.: 15[illegible] 17, 18,50, 20,40, 22,30
[illegible] Cor. S. Federico **Analisi finale.** Or.: 15,15, 17,40, 20,05, 22,3[illegible]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Il silenzio degli innocenti** Or.: [illegible] 18; 20,15, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Hook.** Or.: 14,45, 17,15; 19,50; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vandalino 8. **Doppio inganno.** Or.: 15,30, 18,05, 20,18, 22,30
OLIMPIA 1 v. A[illegible] 21. **Il principe delle maree.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **La tenera canaglia.** Or.: 14,50, 16,45, 18,40, 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 **Cape Fear - Il promontorio della paura.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
ROMANO G. Subalp. **Hook.** Or. 16,30; 19,45; 22,15.
SELENE c. Belgio 53. **Prova schiacciante.** Or.: 16,40; 18,30, 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Tolo la fatica.** [illegible]: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. [illegible] **Beethoven** [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ZETA v. Colleasca 12. **Tutte le mattine del mondo** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. [illegible] **Algeri** di G. Rossini. (turno F in abbonamento). Direttore Bruno Campanella. Regia di Pierluigi Pizzi. Orchestra e coro del Teatro Regio. M° del coro Massimo Peretti. Biglietteria (ore 10-18,30 e 19,50-20,30); tel. 8815 241/242
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Vendita biglietti concerto del 16/4 ore 21 **Serata di Belcanto.** Rockwell [illegible], tenore, Jennifer Larmore, mezzosoprano. Musiche di Rossini, Donizetti, Mozart. In occasione della II manifestazione di [illegible] [illegible] (ore [illegible]; tel. 8815 241/242
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 15,30 T. Carcano con Lavia [illegible] Il Moncalieri ne **L'uomo, la bestia e la virtù** di L. Pirandello. Bigl. in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49 or. [illegible] lun. ep. e T. A[illegible]. 9/12-15/19 ap. tutti gio. Tel. 557.02.46-544.582. Ultima recita.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 15,30 il T.S.T. pres. **Riunione di famiglia** di T. S. Eliot. Stag. in abb. T.S.T., bigl. v. Roma 49, or. 9/18 - lun. rip. Inf. tel. 567.8240-544.502. Repl. fino al 26/4
TEATRO MACARIO v. S. Teresa 10. Ore 16,15 e ore 21,15 a grande rich. la commedia di Amendola e Corbucci **Che quarantotto... in casa Cubetto** Comp. S. T. Macario con G. Molino, reg. di P. Todaro, fino al 3 maggio

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Daniel Boone,** telefilm
18,30 **Agenzia Rockford,** telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello,** varietà
20 — **Dragnet,** telefilm
20,30 **La [illegible] guerra [illegible] capo Sioux,** film
22,30 **L'ultimo indizio,** telefilm
0,10 **Operazione terzo uomo,** film

Telecupole
18 — **Sport Flash,** rubrica
20,30 **80s,** magazine
21,30 **I vini della domenica,** rubrica
22,30 **Tg 4 Settegiorni,** notiziario
1 — **Gli occhi dei gatti,** telefilm

Videogruppo
19,30 **Astronomia**
20,30 **Documentario - Film Accadde a Brooklyn**
24 — **Amarti [illegible] mia dannazione,** film

Telecity
19,30 **L'uomo di Singapore,** telefilm
20,30 **Meglio baciare un cobra,** [illegible]
22.20 **Toma,** telefilm
23.20 **Festa di compleanno,** film

Primantenna Supersix
18 — **Love story,** telefilm
19 — **Kiro, il mio amico Ninja,** cartoni
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Geronimo,** teleromanzo
21,15 **Serate a Cuba**

Erreuno Tv
18,35 **La parola del Signore**
18,45 **A conti fatti**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
[illegible] **Erreuno Tg**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Il cinese**
21,55 [illegible]
22,45 **Tg** [illegible]
22,55 [illegible] **sport**
23,05 **Teleopinioni**

Quinta [illegible]
17 — **Superbook,** cartoni animati
18,30 **Agenzia Rockford,** telefilm
19,30 **Dragnet,** telefilm
20 — **Simbad contro i quattro saraceni,** film
22 — **Campane a festa,** varietà
0,30 **Fiori nella polvere,** film

Telebiella
18.45 **Telefilm**
19.30 **Tg Biella 7 giorni**
20 — **Film**
21,30 **Telefilm**
23 — **Trasmissione evangelica**

Rete 9 [illegible]
20,17 [illegible] **racconta,** [illegible]
20,25 **Settegiorni**
20,47 **Domenica sport**
21,07 **Justice,** telefilm
22,02 **Basket**
23,23 **Asti racconta**

Tv7 [illegible]
18.15 **Cuori nella tempesta,** telenovela
20 — **Mademoiselle Anne,** cartone
20,25 [illegible]
23.15 **Catch,** rubrica

G.R.P.
15 — **Buongiorno Piemonte,** rubrica
19 — [illegible]
20 — **Dal Tribunale di Torino,** rubrica
20,30 **Frecce avvelenate,** film
22 — **The Outsiders,** telefilm
23 — **Barriere,** telefilm
23,30 **Ho ritrovato il mio amore,** film
1 — **Tramonto,** film

Rete Canavese
18,15 **Cronache di ieri,** telefilm
19,30 [illegible]
21 — **Fuori gioco,** sport
22,45 **Canavese Sette**
[illegible] — [illegible] **della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
17.30 **Filodiretto: «Quale maggioranza in Parlamento?»**
18,50 **I giorni e le vie**
19 — **Piemonte Chiesa - Notizie** [illegible] **Diocesi «Diocesi di Vercelli»**
19,30 **L'udienza** [illegible] **Paolo II dell'8 aprile 1992**
20 — [illegible]**oni a**[illegible]
20,30 **Scandalo** [illegible] film
22,30 **Settegiorni,** settimanale
23 — **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Agenzia Rockford,** telefilm
20,15 **Il tulipano nero,** film
22 — **News e sport**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Noise**
23 — **T**[illegible]
24 — **La creatura di Frankenstein,** film
1,30 **Informa 7**
1,45 [illegible]
2,30 **Telefilm**

● **Eventuali errori e vari[illegible] nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

Importanti punti-salvezza in palio al «Natal Palli» nell'atteso derby provinciale di C1

Casale, chi vince allontana la paura

Pretattica sui due fronti, nessuno svela la formazione

CASALE. Macché pareggio annunciato: il Casale oggi deve vincere. Lo pretende lo sponsor Ifip che garantisce [illegible] milioni ai nerostellati, in caso di successo con l'Alessandria. E' questo [illegible] premio partita promesso dal patron della finanziaria torinese, Massimo Sanson, [illegible] da Mar[illegible] Zucchi: nulla a che vedere comunque coi miliardi che circolano [illegible] serie A, [illegible] [illegible] un'otti[illegible] sollecitazione [illegible] conquistare i due punti.

[illegible]che l'allenatore nerostellato, Bruno Baveni, non vuole sentir parlare di una sfida al sapore di camomilla, [illegible] nessun gol. «Se [illegible] squadra scende in campo con l'obiettivo del pareggio, [illegible] vale che non giochi - dichiara -. Oggi per noi, [illegible] per l'Al[illegible], è troppo importante vincere. Lo pretende la classifica. Chi ottiene un successo si metterà al riparo [illegible] ogni rischio. Due punti sono una garanzia per la salvezza. Per questo motivo, giocheremo [illegible] derby con la solita grinta. Se poi il campo stabilirà che le due squadre [illegible] equivalgono, [illegible] resterà almeno [illegible] soddisfazione [illegible] aver tentato anche l'impossibile per la vittoria».

Tintisona, centrocampista casalese

Insomma, secondo il mister non si possono far previsioni sul match. «Una strana atmosfera caratterizza il derby. Chi interpreta meglio l'incontro, lasciando negli spogliatoi la tensione, ha le migliori possibilità di vincere. Soprattutto i giocatori più anziani, che hanno già disputato oltre [illegible] [illegible] l'Alessandria - aggiunge Baveni -, sentono molto queste partita. Bisogna saper dosare le forze e le emozioni. [illegible] [illegible] entra in campo troppo caricato, rischia di sbagliare. Proprio dagli anziani, quindi, pretendo la massima concentrazione. Devono essere d'esempio per chi è in squadra solo da quest'anno».

Baveni ha comunque a disposizione la «rosa» al gran completo [illegible] qualche problema [illegible] abbondanza: sicuro nel ruolo di [illegible] l'utilizzo [illegible] Omiccioli, che [illegible] [illegible] stato squalificato dopo l'espulsione rimediata domenica a Siena, sono in ballottaggio per la maglia n. 2 capitan Luxoro e Paolini. A centrocampo conferme per Carsetti e Tintisona: quest'ultimo [illegible] fat[illegible] tremare i grigi all'andata, con [illegible] incursione e una gran botta, rinviata dal portiere.

«Un po' [illegible] pretattica per il derby non guasta mai - conclude Baveni -, [illegible] [illegible] i grigi giocherà il migliore Casale».

Gino Defrancisci

Alessandria a sorpresa?

Sabadini pensa di schierare subito un attacco a tridente

[illegible] L'allenatore dei grigi, Giuseppe Sabadini, preferisce tenere ancora per un po' con il fiato sospeso i tifosi mandrogni e non rivela nulla sullo schieramento per il derby al «Natal Palli» di Casale.

«Annuncerò [illegible] formazione solo pochi minuti prima del fischio d'inizio - dice -, visto che è una partita così speciale e importante». La pretattica [illegible] necessaria all'allenatore per inserire giocatori in ottime condizioni fisiche [illegible] caricati al punto giusto sul piano emotivo.

«Non possiamo più sbagliare - aggiunge [illegible] -. [illegible] quaranta giorni [illegible] conclusione del campionato ed è giunto il momento di produrre il [illegible]i[illegible] sforzo, cercando di conqui[illegible] punti ovunque».

Alfano, possente attaccante dei grigi

Il tecnico non ha ancora dige[illegible] gli errori [illegible] dalla squadra nell'ultima trasferta di campionato a [illegible] Spezia, conclusa con la sconfitta per 2 a 1. Se qualcuno pensa che il derby proponga un pareggio annunciato - dice Sabadini -, si sbaglia di grosso. Noi dobbiamo puntare alla vittoria perché il calendario ci riserva, subito dopo Casale, tre partite al cardiopalma: Monza in [illegible], Baracca Lugo in trasferta e Vicenza al "Moccagatta". Quindi, bisogna premere sull'acceleratore per [illegible] rimediare un'altra insufficienza, com'è accaduto a La Spezia».

Tranne il centrocampista Zanuttig, squalificato, il [illegible] ha a disposizione quasi tutti i titolari. Sarà ancora assente, per la seconda domenica consecutiva, il difensore Ramponi [illegible] [illegible] di un dolore a un ginocchio, ma la sua maglia è già assegnata a Tonini. I dubbi tattici di Sabadini riguardano il centrocampo e l'attacco. «Valuterò le condizioni del campo - dice - per inserire Briata [illegible] Venturi, entrambi in condizioni atleti[illegible] eccellenti. Inoltre, non escludo una partenza a sorpresa [illegible] [illegible] punte, [illegible] anche Alfano al recuperato Cinello [illegible] [illegible] Fiori».

Insomma, c'è il proposito di disputare una partita d'attacco: i grigi sono pronti a procurare un dispiacere ai «cugini». E la squadra sarà incitata da oltre 2500 sportivi che non manche[illegible] [illegible] [illegible] presenti allo stadio casalese.

«Sappiamo - dice capitan Dino Gasparoli - che ci attende [illegible] Casale rapido [illegible] grintoso. [illegible] per evitare errori che ci hanno penalizzato in almeno dieci incontri, [illegible] settembre in poi, dobbiamo assolutamente imporre subito il [illegible] gioco. Sarebbe rischioso pensare solo ad addormentare la partita per tornare [illegible] [illegible] con un pareggio. Il nostro dovere è quello di tentare in tutti i modi di conquistare i due punti e anche di offrire una partita divertente a tutto il pubblico».

«I tifosi non [illegible] ha[illegible] mai abbandonato, soprattutto gli Ultras - [illegible] il libero Massimo Storgato, casalese [illegible] nascita -. Con il loro incitamento, scenderemo in campo per giocare con aggressività, a caccia [illegible] quei punti salvezza che ancora ci mancano per raggiungere posizioni più tranquille in classifica. Per il resto, mi auguro che ci [illegible] correttezza in campo e sugli spalti».

E [illegible] vittoria ottenuta dai grigi in Coppa Italia, lo scorso 21 settembre al «Natal Palli», è di buon auspicio: il gol decisivo fu segnato, su rigore, da Accardi. I nerostellati sono avvisati.

Roberto Gaiato

Rischi a Valdagno

Una delusa sulla strada del Novara

NOVARA. Rinfrancati dalla buona prestazione interna con [illegible] Trento, quand'è mancato solamente [illegible] risultato pieno, gli azzurri sono impegnati [illegible] a Valdagno. E', quella veneta, una formazione partita con certe ambizioni, relegata adesso nei bassifondi della classifica. Con due punti di ritardo sul Novara è in piena zona rischio.

Inquadrata così la partita, si comprende quale importanza riveste lo scontro diretto. Nicolini sarà costretto suo malgrado a rinunciare a giocatori importanti [illegible] Pacioni, ancora infortunato, Di Vincenzo e Cavicchia squalificati. Dovrebbe invece rientrare Riviezzi, in difesa, [illegible] Cicconi all'attacco e far coppia con Folli.

«A Valdagno dovremo ottenere assolutamente un risultato positivo per migliorare classifi[illegible] e media inglese - dice il tecnico -. Poi ci sarà la pausa [illegible] così potremo riordinare le idee preparandoci [illegible] dovere per il gran finale». [r. amb.]

Decimata [illegible] Varese

Per l'Aosta una trasferta trabocchetto

AOSTA. Incamerati tre punti nel doppio turno casalingo (successo sul Tempio e pareggio contro il Lecco), l'Aosta è attesa alla verifica esterna sul campo dell'ambizioso Varese. La squadra di Magni spera [illegible] di raggiungere il traguardo della C1 (i lombardi sono distanziati di 5 punti [illegible] capolista Ra[illegible] e 3 dal Fiorenzuola, secondo in graduatoria), mentre i [illegible] sono lanciati alla conquista della salvezza.

Diversi i problemi in [illegible]. Sicuri i forfait di Tedoldi (squalificato per un turno per [illegible] [illegible] ammonizioni) e di Campistri (infortunato), rimangono interrogativi [illegible]lle presenze di De Giorgi e di Paini. Il portiere ha subito domenica scorsa una violenta botta alla coscia destra e non si è allenato in settimana. [illegible] l'estremo difensore potrebbe comunque scendere in campo, sono ridotte [illegible] possibilità di utilizzo del tornante alle prese con una contrattura inguinale. [s. b.]

Il Leffe al «Paschiero» e Mattè ha problemi di formazione

Cuneo chiede calore ai tifosi per avvicinarsi alla salvezza

CUNEO. Testa-coda al «Paschiero»: contro il Cuneo, che vive [illegible] l'affanno della classifica e la carica che [illegible] dalla vittoria [illegible] Virescit, arriva il Leffe, terzo in classifica [illegible] [illegible] solo punto dalla [illegible] C1.

Contro i lombardi, i biancorossi si presentano senza l'in[illegible]to Zerp[illegible]i e gli squalificati Rossi e Spallarossa, con Bertolone che, [illegible] massimo, andrà in panchina. Più che ai problemi di formazione, però, il tecnico di [illegible] guarda alla capacità della [illegible] squadra di progredire.

«Il [illegible] Cuneo è quello visto con i bergamaschi nei primi 20' - dice Mattè -; il nostro problema [illegible] dilatare quanto più possibile questo momento magico, farlo arrivare [illegible] 40', 60' e così via. Contemporaneamente, però, dobbi[illegible] fare progressi, ottenendo punti: è la classifica a obbligarci».

Mattè ha fatto lavorare la squadra per darle vivacità: «Perché siamo andati bene sino [illegible] quando non [illegible] intervenuta la fatica ad appannare [illegible] [illegible] [illegible] qualche uomo. Se la stanchezza si fa sentire [illegible]o, le [illegible] diventano più semplici».

Le [illegible] per la formazione sembrano invece obbligate. Schiavone [illegible] chiamato a dare ordine al gioco di centrocampo [illegible] [illegible] sostituire Rossi, mentre [illegible] dovrà affiancarsi a Guerra nei compiti [illegible] interdizione. Per [illegible] resto, conferme dello schieramento che ha sofferto e battuto [illegible] Virescit. «Convocato speciale» per [illegible] sfida di oggi (ore 16) è il pubblico. «In questo momento delicato - dice il presidente Mario Sanino - ho sentito l'affetto di molti appassionati; domenica siamo stati aiutati dall'incitamento. Il feeling società-squadra-tifosi c'è di nuovo, è una conquista importante. Oggi il calore ci serve ancora di più, perché con 10 giornate alla conclusione del torneo la strada per la salvezza sarà in salita, ma [illegible] alla nostra portata». [g. fr.]

Il cuneese Costa oggi va in panchina

Serie C1, le bandiere e gli sfottò dei tifosi nella sfida più importante della stagione

In seimila al «Palli» per il derby

Folclore sugli spalti, con inviti alla correttezza

Si prevede un confronto all'insegna dell'agonismo, senza troppi tatticismi

CASALE. Il superderby, oggi alle 16, [illegible] «Natal Palli» affascina sempre e ha un motivo in più per entusiasmare i tifosi (se ne prevedono 6000 sulle gradinate): alle spalle un passato glorioso, Casale e Alessandria cercano punti per restare anche la prossima stagione in serie C1.

Un obiettivo misero, pensa qualcuno, [illegible] le vicissitudini societarie di nerostellati e grigi in questi ultimi anni, hanno portato a situazioni delicate. Ecco perché, oggi, Casale e Alessandria sono invitate a offrire 90 minuti di buon calcio, non solo per fini utilitaristici.

Purtroppo, a otto giornate dalla conclusione, la classifica non è per nulla rassicurante. Ma la presenza di giocatori esperti e [illegible] grado di far partecipare emotivamente gli sportivi alla gara, può garantire un in[illegible]ro libero da quei tatticismi studiati a tavolino che finiscono per appesantire il gioco.

Peccato che [illegible] sfida della domenica [illegible] Passione giunga in [illegible] momento, se non decisivo, senza dubbio molto importante per il futuro [illegible] campionato: c'è [illegible] rischio che la paura di perdere sia più forte della voglia di vincere, e che il forte agonismo abbia riflessi negativi sulle azioni più ragionate.

Oltre ai giocatori, anche i tifosi sono invitati a interpretare la loro parte, ma senza eccedere in atteggiamenti che con lo sport non hanno nulla da spartire. Anche perché questi confronti, che rispolverano i ricordi del glorioso Quadrilatero, sono sempre più rari in provincia, e richiamano autentici tifosi che vogliono assistere a [illegible] partita combattuta, ma senza dimenticare che il calcio è soltanto un gioco. E' quindi importante che gli sportivi incitino a squarciagola le due squadre, ricorrendo anche a simpatici «sfottò», ma evitando qualsiasi forma [illegible] teppismo e violenza.

Anche perché sarebbe comunque controproducente l'eventuale retrocessione in serie [illegible] [illegible] Casale e dell'Alessandria. Senza il derby, infatti, [illegible] campionato perde molto del suo smalto. Ormai da decenni i calciofili piemontesi vivono [illegible] l'ombra della sfida tra Juventus e Torino, [illegible] la presenza in serie C1 di due squadre dell'Alessandrino costituisce un modo simpatico per confrontarsi, almeno due volte l'anno.

Dice il direttore generale del Casale, Donato Arces: «Non deve accadere nessun episodio che danneggi una partita, alla quale assisteranno migliaia di spettatori. L'augurio [illegible] che sia un derby disputato con il massimo della correttezza dai protagonisti, e seguito con passio[illegible] dagli sportivi sugli spalti del "Palli"».

Sarà in palio il primato proprio provinciale, ma Casale e Alessandria [illegible] contendono oltre [illegible] scettro [illegible] classifica anche quello dei due confronti diretti: all'andata la sfida [illegible] [illegible] chiusa in parità, senza gol.

Comunque, dallo «stato maggiore» delle due tifoserie arrivano segnali di pace e distensione. Si annunciano folcloristici abbigliamenti, coi colori delle due squadre: sciarpe, bandieroni, stendardi, canotte, acquistate in negozi specializzati, palloncini e vignette disegnate [illegible] cartelloni. «Vogliamo che il tifo genuino prevalga sugli incivili episodi che ogni domenica infangano il gioco del calcio in molti stadi - dicono i tifosi -. Poi, ci piacerebbe poter applaudire insieme nerostellati e grigi, al termine di un incontro emozionante, di alto livello tecnico e agonistico». [r. g.]

I numeri del match: in trasferta l'Alessandria non s'impone da 16 anni

A Casale stregati dal pareggio

Nell'86 l'ultima vittoria (1-0) dei nerostellati

Quello di oggi è il 56° derby tra Casale e Alessandria. La prima sfida risale [illegible] [illegible] novembre 1913: la gara, disputata a Casale, fu vinta (1-0) dai monferrini.

Il bilancio complessivo registra un sostanziale equilibrio: l'Alessandria si è aggiudicata diciotto sfide, una in più del Casale, [illegible] venti sono stati i pareggi. Una curiosità. Nei 29 incontri giocati dal dopoguerra a oggi, gli attaccanti hanno perso la confidenza con la rete: sono stati segnati solo 39 gol.

Al «Palli», l'Alessandria non vince da sedici anni: il 17 ottobre 1976, i grigi, allenati da Trebbi e Viviani, s'imposero per 2 a 1 con reti di Frigerio e Marullo, mentre per il Casale di mister Vincenzi andò a bersaglio Motta. L'ultima vittoria dei nerostellati il [illegible] ottobre '86, in C2: gol a tre minuti dalla fine del centravanti Gino. [r. g.]

Gli ultimi 13 campionati

STAGIONE		[illegible]	RITORNO
1951-'52	CASALE-ALESSANDRIA	1-0	2-3
1975-'76	ALESSANDRIA-J. CASALE	1-0	1-2
1976-'77	J. CASALE-ALESSANDRIA	1-2	1-0
1977-'78	J. CASALE-ALESSANDRIA	2-1	0-1
1978-'79	ALESSANDRIA-J. CASALE	0-1	1-1
1979-'80	J. CASALE-ALESSANDRIA	0-0	0-0
1982-'83	CASALE-ALESSANDRIA	1-0	0-3
1983-'84	ALESSANDRIA-CASALE	2-0	0-1
1986-'87	CASALE-ALESSANDRIA	1-0	0-0
1987-'88	CASALE-ALESSANDRIA	0-0	0-1
1988-'89	ALESSANDRIA-CASALE	0-0	0-0
1989-'90	ALESSANDRIA-CASALE	0-0	0-0
1991-'92	ALESSANDRIA-CASALE	0-0	

Una bufera sui rossoblù: devono rinunciare a cinque titolari per squalifiche e infortuni

Valenzana decimata contro il Crema

Dopo il furto negli spogliatoi, i fulmini del giudice sportivo. E si annuncia una giornataccia anche per il Derthona al «Coppi» [illegible] il Pietrasanta. Il Libarna è a caccia di punti-salvezza sul terreno di Sarzana. L'Acqui ospita il Rapallo

La matematica non le condanna ancora, ma [illegible] Interregionale possono solo sperare in un ripescaggio Valenzana e Crema che [illegible] affrontano oggi sul campo degli «orafi». Rischia una giornataccia anche il Derthona, in [illegible] [illegible] il Pietrasanta, mentre il Libarna [illegible] a caccia di punti salvezza [illegible] Sarzana. Più tranquillo l'Acqui che ospita il Rapallo e punta a chiudere [illegible] [illegible]pionato in quinta posizione.

A Valenza è previsto un [illegible]fronto senza esclusione di colpi: gli «orafi» non si rassegnano alla retrocessione in Eccellenza. E' stata una settimana ricca [illegible] rabbia per il clan rossoblù, derubato due volte: dai ladri, che hanno devastato gli spogliatoi del Comunale, ma anche dall'arbitro che a Roteglia ne ha fatte di tutti i colori. «Ci ha fatto perdere la partita [illegible] ha espulso tre giocatori - spiegano i dirigenti rossoblù -. In realtà solo Casali[illegible] meritava [illegible] raggiungere gli spogliatoi prima del tempo».

Il direttore [illegible] gara ha anche calcato la mano nel suo rapporto e il giudice sportivo ha squalificato per due giornate Lupo[illegible] e Megna, per un turno Casalino. Così, oggi [illegible] cinque [illegible] assenze nella Valenzana: ai tre squalificati, si aggiungono gli infortunati Degli Esposti e Marenco. Quest'ultimo ha rimediato una distorsione alla caviglia, ora ingessata: «Non ci voleva proprio - dice l'allenatore Piero Oppezzo -. Marenco è il perno della difesa e il suo forzato forfait può provocare squilibri difficilmente correggibili. In ogni caso non ci arrendiamo [illegible] giochiamo per vincere».

L'unica nota positiva [illegible] il rientro di Vecchio che ha scontato i due turni di squalifica e può riprendere [illegible] suo posto [illegible] fludificante sulla fascia sinistra. Per il resto, Oppezzo è intenzionato a utili[illegible] Giacobone, Leotta e Marchetti.

Valenzana: Merlone; Nogri, Vecchio; Biscaro, Vescovo, Mazzia; Vittone, Giacobone, Leotta, Marchetti, Tascheri.

[illegible] Derthona ospite [illegible] «Fausto Coppi» [illegible] Pietrasanta, attestato [illegible] [illegible] classifica, ma non ancora al sicuro dai rischi di retrocessione. [illegible] pretattica per i tortonesi: solo la vittoria potrebbe servire a coltivare an[illegible] qualche speranza di sal[illegible] «Noi, come sempre - dice l'allenatore Antonio Simoniello -, lotteremo con impegno. Credo che la permanenza in Interregionale sia ancora alla nostra portata, anche se può sembrare [illegible] traguardo irraggiungibile. Ma non è il caso di arrendersi».

Non sarà della partita l'attaccante Ugo Guerra, mentre rien[illegible] in squadra Marini.

Derthona: Ebbli; Marini, Majerna; Gatti, Ruggimenti, Domenghini; Albasi, Biasotti, Gaudenzi, Prestia, Signoroni.

[illegible] Acqui arriva un Rapallo specialista in pareggi (19, contro 5 vittorie e 6 sconfitte) e con ambizioni di alta classifica per[illegible] durante il campionato.

La rabbia degli «orafi». [illegible]' squalificato anche Casalino, a destra nella foto

Tra i liguri giocano due ex termali: il regista Scalzi e il centrocampista Contini. Nell'Acqui sono assenti l'attaccante Petrini, che sconta il secondo turno di squalifica, e [illegible] centrocampista Vivarelli, espulso sette giorni fa contro la Cairese.

Acqui: Garzero; Ardolno, Zoli; Cadamuro, Bobbio, Antompaoli; Castagna, Costantino, [illegible]ri, Vercellino, Robiglio.

Sul campo della Sarzanese, avversaria diretta nella [illegible] alla salvezza, il Libarna si gioca molte delle sue residue speranze. Libarna e Sarzanese (assie[illegible] [illegible] Roteglia impegnato nel derby con il Sassuolo) dividono la quint'ultima posizione e sarà una [illegible] loro a scendere in Eccellenza assieme a Crema, Derthona, Valenzana e Cairese.

Per quella che è diventata la partita più importante dell'intera stagione l'allenatore serravallese Elvio Fontana avrà a disposizione tutti i migliori. Inoltre, [illegible] il rientro degli attaccanti Magnetto [illegible] Ubertelli, che hanno segnato cinque delle ultime sei reti, il Libarna potrà cercare anche la vittoria che, a tre giornate dal termine, significherebbe un'anticipata salvezza. Solo Della Latta [illegible] Bizzarro non sono al meglio e, nella ripresa, potrebbero cedere [illegible] posto a Monteleone [illegible] Bordini.

«A Sarzana ci attende un compito difficile - dice il presidente Silio Canegallo -. Dovremo giocare con intelligenza, cercando di sorprendere i liguri in contropiede. E' una partita aperta a ogni risultato: ci sta anche una nostra vittoria».

[illegible]a: Cravera; Gaspari, Roveda; Pirini, Spaggiari, Della Latta; Ginocchio, Pellegrino, Magnetto, Ubertelli, Bizzarro.

[[illegible] al.]

Eccellenza, l'Ovada rischia a Pinerolo
Novi: troppi assenti contro il Saluzzo

Il campionato di Eccellenza propone sfide a rischio per Fulvius Valenza, Ovada e Novese, impegnate rispettivamente contro Moncalieri, Pinerolo e Saluzzo. Più agevole il compito del Monferrato, che si misura con il fanalino [illegible] coda Collegno.

La Fulvius, al gran completo, affronta senza timori l'insidiosa trasferta di Moncalieri. L'allenatore Casone può [illegible]perare il centravanti Cugusi e il centrocampista Rastello, assenti domenica [illegible] contro l'Asti. E nella formazione valenzana [illegible] [illegible] escluse [illegible] dell'ultima ora: potrebbe trovare posto nell'undici titolare [illegible] giovane [illegible] Schneider, protagonista di [illegible] convincente prestazione nel turno precedente: «L'impiego di Schneider [illegible] è da escludere - dice il dirigente Mario Manfredi -. In questo finale di stagione vogliamo provare molti ragazzi [illegible] vivaio che [illegible] auguriamo diventino importanti per il futuro».

L'Ovada cerca punti-salvezza [illegible] nella tana della capolista Pinerolo. «Giochiamo contro [illegible] squadra [illegible] [illegible] superiore - dice [illegible] direttore sportivo, Andrea Sciutto -, [illegible] non possiamo perdere anche questa partita, perché la nostra posizione [illegible] è fatta preoccupante». Contro il Pinerolo, però, la squadra di Mialich sarà priva [illegible]el portiere Benzo (sostituito da Porcello), dei difensori Fabrizio Sciutto e Ghione, e degli attaccanti Bar- letto e Forno. «Ormai siamo abituati a queste [illegible] - aggiunge Sciutto -. Comunque, gli undici che scenderanno in campo sapranno certamente farsi valere».

Giancarlo Traverso (Novese)

Problemi [illegible] organico anche per la Novese, quint'ultima in graduatoria, che ospita al «Comunale» il quotato Saluzzo. Il trainer dei biancocelesti, Oscar Lesca, dovrà rinunciare allo stopper Grassano [illegible] [illegible] regista Bolgiani, squalificati. «Espulsioni e ammonizioni ci condizionano - dice il direttore sportivo, Luigi Schirra -. Purtroppo, i ragazzi giocano con eccessivo nervosismo e incappano nelle sanzioni disciplinari».

Per fortuna, [illegible] il Saluzzo, rientrano Antelmi e Traverso: il loro rendimento è sempre stato elevato. Antelmi farà coppia in attacco con l'albanese Andy Meta, mentre Traverso verrà impiegato in difesa, insie[illegible] a Re, [illegible] Faveri e Ravera. A centrocampo, Gozzoli [illegible] Mondo affiancheranno Rengon che da alcune domeniche si [illegible] dimostrando il leader della Novese.

Il Monferrato affronta in trasferta il Collegno, ultimo in classifica con soli 7 punti. «Non è [illegible] match proibitivo, e i due punti sono alla nostra portata - dice l'allenatore Pietro Petrucci -. Non dovremo però peccare [illegible] presunzione». Tra i sansalvatoresi [illegible] ancora assente il portiere Menabò, il cui posto verrà preso da Bui. E' incerto anche l'impiego [illegible] [illegible] Lopes, che potrebbe essere sostituito [illegible] Graziano. Per il resto, dovrebbe [illegible]sere confermata la formazione che domenica [illegible] se ha vinto la sfida con la Nove[illegible] piena fiducia, dunque, anche [illegible] giovane [illegible]a.

Massimo Delfino

Serie A: scivolato l'Aldeno, gli alessandrini in testa ospitano il Capriano

Castelferro difende il primato

E nel Torneo delle Colline derby oggi a Cerrina

CASTELFERRO. Archiviato il terzo turno [illegible] campionato di serie A, che ha fornito qualche risultato a sorpresa, il Castelferro Grafoplast, ospita oggi la formazione bresciana del Botti Capriano.

Un impegno piuttosto agevole per gli alessandrini, vista l'ottima condizione di forma già raggiunta dalla squadra di capitan Dellavalle che, domenica scorsa, in trasferta a Malavicina, dopo un unizio equilibrato, ha dominato [illegible] gli avversari.

Un successo ancora più significativo per il quintetto allenato da Giorgio Valle, [illegible] si considera che sette giorni fa l'Aldeno, campione d'Italia in carica, è [illegible] sconfitto a Castellaro [illegible] un risultato clamoroso (13-2). Attestato al primo posto in graduatoria con il Castelferro [illegible] rimasto soltanto [illegible] Madone, mentre ha una possibilità di aggancio il Tuenno che deve ricuperare l'incontro [illegible] il Cunevo.

La pioggia, domenica scorsa, [illegible] costretto [illegible] rinviare molte gare del Torneo a Muro del Monferrato [illegible] quello [illegible] Colline: [illegible] debutto in queste due competizioni si è svolto ieri, [illegible] i recuperi delle sfide valevoli per la prima giornata.

Ecco tutti gli incontri di oggi. **Serie A** (4° turno di andata), alle 15: Madone-Rallo; San Pietro-Bassa; Medole-Monale; Castelferro Grafoplast-Botti Capriano; Aldeno-Malavicina; Vidor-Castellaro; Tuenno-Bardolino; [illegible] Sotto-Cunevo.

Torneo a Muro (2 giornata), alle 15,30: Calliano-Grana; Castell'Alfero -Portacomaro; Montemagno-Montechiaro; Rocca d'Arazzo-Moncalvo; San Giorgio-Vignale.

Torneo delle Colline (2 giornata), alle 15,30. Primo girone: Callianetto-Castell'Alfero; Gabiano -Caffè Roma Cocconato; Cerrina Valle-Pro Cerrina; Montechiaro-Solonghello; Riposa la Tonchese. Secondo girone: Cocconato Blue Spirit- Alfiano Giovani; Alfiano A- Cerrina Valle Bon Merk; Torino- Villadeati; Mombellese-Monale. Riposa [illegible] Callianetto.

Torneo dei Castelli (5 giornata), [illegible] 15,30: Ceramica Ovadese -Trisobbio; Francavilla-Policoop Ovada; Cremolino-Basaluzzo; Tagliolo-Capriata; Silvano d'Orba-Croce Verde Ovada; Grillano-Castelferro.

Renzo Bottero

TIRO CON L'ARCO

Gara al castello d'Uviglie

ROSIGNANO. Il parco del castello d'Uviglie ospita oggi, a partire dalle 9,30, una prova di campionato italiano di tiro di campagna [illegible] l'arco. E' organizzata dalla Compagnia arcieri del Monferrato e vedrà gareggiare atleti provenienti da [illegible] Italia. La competizione si concluderà verso le 16.

«Per [illegible] la giornata [illegible] arcieri si confronteranno sulle [illegible] piazzole che abbiamo preparato - dice Massimo Barbano, uno degli organizzatori -. Sono previste gare ad "arco lungo", [illegible]mile a quello usato da Robin Hood e competizioni di "arco ricurvo" [illegible] di "compound"».

Sono attesi i migliori arcieri italiani: il bergamasco Filippo Donadoni, attuale vice campione del mondo e campione europeo, il campione italiano Alessandro Mariano e le atlete casalesi Patrizia Massa e Micaela Aletto che si sono aggiudicate l'oro e l'argento nazionali nella [illegible] stagione. [illegible] partecipa invece il casalese Edoardo Ferraro, che fa parte dell'organizzazione con Massimo Barbano [illegible] Sergio Miglietta. Ogni arciere dovrà colpire da ogni piazzola almeno [illegible] bersagli, costituiti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] animale sistemata sul percorso che attraversa [illegible] parco del castello e le campagne vicine. Tutti possono assistere alle gare. «Iscrivendosi prima - dice Barbano - sarà anche possibile seguire i singoli arcieri lungo il percorso».

[t. f.]

SPORT FLASH

Felizzano, match-salvezza [illegible] il Luserna

Nel girone C, match-salvezza per il Felizzano: ospita il Luserna che ha un punto in più. Il Quattordio gioca a Carmagnola. La Viguzzolese cerca almeno un pareggio col Villafranca. Nel girone [illegible] lombardo, il Pontecurone è ospite della Vizzolese.

PRIMA CATEGORIA

A Casale oggi la Junior fa l'esame al Sarezzano

[illegible] capolista Sarezzano affronta oggi a Casale l'esame della Junior, mentre le tre inseguitrici sono impegnate in casa: compiti facili per Sandamianferrere e Cambiano che affrontano Santenese [illegible] Carcarese, mentre il San Carlo rischia col Comollo Novi. Nel girone I lombardo, la Castelnovese affronta gli Aquilotti Celeres.

Vignale, per [illegible] Cerutti [illegible] [illegible] in Coppa Italia

Si inaugura oggi alle 15, allo sferisterio di Vignale, la Coppa Italia: la squadra giovanile del[illegible] [illegible]e «Cerutti Associati» affronta l'Albese, campione d'Italia. La Pallonistica Monferrina Gaiaro, invece, gioca in amichevole a Bormida.

RUGBY

[illegible] capolista Torino [illegible] sul campo [illegible] «ferrovieri»

Il Dlf Alessandria (rugby, serie C1) si congeda oggi dal proprio pubblico ospitando [illegible] campo di via Carlo Alberto, alle 15, il capolista Rugby Torino 87.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 12 Aprile 1992 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il senatore critica il comportamento dei partiti dell'attuale maggioranza

Dujany: chi ha perso si dimetta

«E' più coerente il segretario nazionale dc, che dopo la batosta si è detto pronto ad andarsene» Sullo strappo negli adp interviene Lavoyer: «Dobbiamo aprire a chi ha le nostre stesse origini»

AOSTA. «I vertici del movimento adp dovrebbero le conclusioni dal voto del 5 aprile. E soltanto loro». A sette giorni dalle elezioni Cesare Dujany, riconfermato senatore della Valle d'Aosta, critica l'atteggiamento degli sconfitti, le forze dell'attuale maggioranza regionale. «E' più coerente il segretario nazionale dc Arnaldo Forlani - continua - che dopo la batosta ha manifestato il proposito di dimettersi».

Il neosenatore era presentato nella lista Vallé d'Aoste (appoggiata dall'union valdôtaine), mentro il movimento, gli adp, appoggiavano la candidatura di Dolchi e Fosson. La scelta di Dujany era duramente contestata dirigenti adp, «ma si è rivelata giusta - dice soddisfazione - ed è stata capita dalla gente. In particolare popolo autonomista democratico progressista, che credo mi votato in modo massiccio».

Gli adp irrimediabilmente spaccati? Claudio Lavoyer, esponente del movimento e assessore regionale alle Finanze, è possibilista: «E' necessario che troviamo di nuovo una convergenza con il senatore Dujany perché ci sono le condizioni di una ricucitura dello strappo». Esclude però possibili «immediate ripercussioni» sul quadro politico regionale. «Prima di tutto - conclude - dobbiamo ricompattare gli adp, aprendo il movimento a aggregazioni politiche che hanno le nostre stesse origini, superando vecchie inutili contrapposizioni».

Il deputato Luciano Caveri, anche lui rieletto nella lista Vallée d'Aoste, insiste sul dimissioni ribalta lo slogan della lista sconfitta: «La chiave di lettura del voto è semplice. I valdostani hanno detto a: "Per Roma si cambia" si a: "Per Aosta si deve cambiare". dove difficile per Borbey, Bois, De Grandis, Milanesio, Pedrini e Tonino leggere nel risultato elettorale questo messaggio».

Bruno Milanesio, segretario regionale psi, replica: «Non penso che i segretari politici debbano ubbidire a Dujany e Caveri, ma ai loro partiti. I due parlamentari farebbero meglio a occuparsi delle questioni nazionali e lasciare a noi quelle valdostane. Ci dicano che intendono fare a Roma per dare un governo al Paese. Ci dicano se intendono stare con Bossi, con la Rete o chi. Noi vogliamo vederli protagonisti nella capitale e non emarginati».

I consiglieri della maggioranza regionale hanno riconfermato «la piena fiducia alla giunta regionale in carica» e hanno riaffermato «l'impegno assunto il 25 giugno 1990 precisa volontà di dare attuazione al programma concordato». Su questa scelta duro il giudizio di Dujany: «Questo atteggiamento dimostra che si sono perse le regole della democrazia. Io sono stato accusato di tradimento per non avere accettato le decisioni un gruppo dirigente che non rappresenta che la minima parte degli adp. E l'attuale maggioranza che non a il responso delle urne? E governo regionale che ha dimenticato ruolo istituzionale ed è sceso così pesantemente campo come nel passato non si fatto mai?».

Cesare Dujany

LA CONSULTA

«E' un'idea inutile»

Edoardo Bich, vicepresidente del consiglio regionale, critica la proposta di istituire una consulta per i rapporti tra la Regione e i due parlamentari valdostani. «Ho l'impressione - scrive Bich in lettera a "La Stampa" - che qualche leader dei grandi partiti tradizionali nazionali intenda assolutamente accettare la severa lezione dei numeri né invertire la rotta di collisione con realtà che si è dimostrata assolutamente sfavorevole e un elettorato largamente maggioritario non gradisce altro svolazzar di guanti. Se i segretari dei partiti della "maggioranza-minoranza" non il rispettabile dovere di rassegnare le dimissioni, come sarebbe normale in paese politicamente maturo, almeno evitino di premere quell'anima candida che è Cout, presidente del consiglio regionale, che oggi, non sapendo che pesci pigliare, propone creazione di organismi strani e di fuori delle istituzioni, come la Consulta speciale per i parlamentari. I referenti istituzionali per i parlamentari valdostani ci già tutti, senza bisogno di crearne nuovi; vanno dalla giunta, al consiglio regionale, ai sindacati, alle associazioni professionali e imprenditoriali. Sarebbe dunque il caso che la «maggioranza-minoranza» cominci a sfoggiare un po' di umiltà un po' di autocritica e eviti di considerare la popolazione poco matura per la mancata gratificazione elettorale».

ULTIMO FINE SETTIMANA PRIMA DELLA PASQUA

Gli operatori turistici si preparano al «ponte»

Ieri e oggi si è registrata una discreta affluenza turisti in Valle. Ma ormai gli albergatori aspettano la prossima settimana. Per Pasqua le prenotazioni non hanno ancora raggiunto il «tutto esaurito», è probabile però che i turisti approfittino degli ultimi comprensori sciistici bili.

SERVIZIO A 41

E' successo l'altra in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto. Nessun ferito

Un'auto colpita da un proiettile

La «Peugeot 205», di proprietà di una ditta con sede in via Torino, era in sosta. E' stata trapassata dal colpo Non sono stati trovati bossoli. Domani i commercianti della zona avranno un incontro il questore

La «Peugeot 205» che è stata trapassata da un proiettile (ARTECTO)

«Ci mancavano solo pistole». E' l'amaro di un commerciante del centro dopo l'ennesimo episodio di violenza in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto. L'altra sera qualcuno ha sparato: un proiettile ha trapassato parte a parte l'auto di proprietà di una ditta con sede in via Torino. Venerdì mattina, la polizia è stata in piazza del mercato a cercare i bossoli ed eventuali testimonianze: nessuno sa chi ha sparato nessuno si è preso la responsabilità di dire agli inquirenti di aver sentito il colpo.

Il proprietario dell'auto è sicuro che quando ha parcheggiato i fori non c'erano. La «Peugeot 205» bianca è stata colpita sulla fiancata posteriore destra, e il proiettile è uscito da quella sinistra.

«Una donna è qui a fare la spesa - dice la cassiera di un negozio della zona -. Mi detto che giovedì sera ha sentito due forti colpi, uno alle 22 e l'altro un paio di ore dopo. Pensava che qualcuno buttasse qualcosa dalla finestra, e non si è preoccupata più di tanto». Domani una delegazione di commercianti si incontrerà con il questore di Aosta, Emiliano Carratta, per cercare una soluzione al problema dello spaccio di droga e della microdelinquenza che gravita nel quartiere. Hanno paura. Chi dà loro ragione è il procuratore Mario Vaudano: «E' una brutta situazione - dice il magistrato -. Per questo l'anno scorso avevo inviato direttiva a tutti i comandi delle forze dell'ordine al fine sollecitare prevenzione dei reati che avvengono nei pressi delle discoteche e dei locali pubblici».

Una realtà che prima si voleva sdrammatizzare, ma che in questi ultimi tempi è peggiorata: «Troppi spacciatori, troppi extracomunitari "famulloni" attratti dal guadagno facile - commentano i commercianti -. Non è possibile che persone senza lavoro si possano permettere di uscire con mazzette da 100 mila lire e abiti firmati».

Maria Teresa Zonca

Calcio con Biscardi

Da St-Vincent una puntata del «Processo»

SAINT-VINCENT. Ritorna il «Processo del Lunedì» nella cittadina termale. La trasmissione sportiva condotta da Aldo Biscardi si collegherà con i saloni del Grand Hotel Billia alle 20,30. Parteciperanno i calciatori Ferri, Policano e Melli, insieme con sei campioni del mondo della squadra azzurra che vinse il titolo in Spagna. Sempre domani ci conferenza stampa di presentazione ufficiale della partita celebrativa tra la Nazionale italiana che vinse la leggendaria finale con la Germania e una rappresentativa atleti Resto del mondo. Arriveranno al Billia per i due appuntamenti Paolo Rossi, Marco Tardelli, Claudio Gentile, Alessandro Altobelli, Franco Causio e Gabriele Oriali, protagonisti di campionato mondiale che si concluse con un trionfo azzurro al Santiago Bernabeu. La partita si giocherà l'11 luglio, a dieci anni esatti da quella celebre notte madrilena. La sede sarà scelta fra Firenze, Bologna e St-Vincent. [s. ser.]

Nuovi scioperi

«Intollerabile la situazione dei treni»

AOSTA. venerdì scorso e fino a martedì 14 è stata di nuovo soppressa la metà dei treni valdostani, sostituiti con corse di pullman. Il Comitato utenti della ferrovia della Valle d'Aosta fa presente che il 14 aprile 25 i giorni quest'anno a «programma dpes; che significa soppressione di metà dei treni.

Il Comitato afferma che «qualsiasi discorso sul trasporto ferroviario in Valle d'Aosta è del tutto vanificato da questa di boicottaggio, avviene di fuori di qualsiasi spiegazione plausibile e senza alcun preavviso, con una frequenza che 1992 è diventata davvero intollerabile, pari a oltre per cento dei giorni dal 25 gennaio».

Viene ancora fatto come le autocorse accumulino già di norma pesanti ritardi e che la situazione intollerabile venerdì 10 aprile, giorno di mercato a Ivrea, con la chiusura dell'autostrada tutto il traffico pesante dirottato sulla statale 26. [b. bas.]

Un ragazzo, 2 guide e 6 husky tenteranno di raggiungere Punta Gnifetti, 4454 metri di quota

Sul Monte Rosa con la slitta e i cani nordici

Oggi arriveranno al rifugio, domani mattina l'ascensione

Per l'ascensione sul Monte Rosa saranno dei cani da slitta

COURMAYEUR. Oggi un ragazzo, una guida alpina, un portatore sei slitta tenteranno l'ascensione di un quattromila del gruppo del Monte Rosa. I protagonisti dell'impresa, già tentata il 22 marzo rinviata a causa del cattivo tempo, tutti Courmayeur.

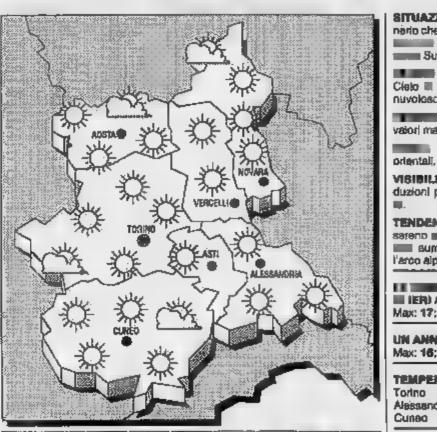
Il musher (conduttore della slitta trainata dai cani) è Fabrizio Lovati, un ragazzo di 17 anni di Entrèves, dove ha sede l'allevamento di cani nordici chiamato Sleddog Grandes Jorasses che gestisce. Nonostante l'età, Lovati ha già molta esperienza in questa specialità: ha vinto l'edizione di quest'anno del campionato italiano sprint nella categoria Open e ha partecipato molte gare anche a livello internazionale.

Sarà accompagnato dalla guida della Società di Courmayeur Giuseppe Chenoy e dal portatore Daniele Rao; il primo ha partecipato a varie spedizioni alpinistiche extraeuropee; il secondo ha conquistato decimo posto nell'ultima edizione dell'Alpirod, la gara di sledog lungo le Alpi.

Per l'impresa saranno utilizzati sei cani dello Sleddog Grandes Jorasses: quattro siberian husky (i cani testa Kela Kirsty e i cani coda Morok e Sun) e due alaskan husky (Stormy e Tex, cani coda).

Il programma stabilito per l'ascensione prevede per questa mattina partenza da Alagna, sempre che le condizioni meteorologiche lo permettano. La squadra salirà fino alla Punta Indren con la funivia e da qui arriverà fino rifugio Gnifetti dove pernotterà.

Domani l'ascensione: dal rifugio gruppo di persone e cani salirà fino alla Punta Gnifetti, 4454 metri quota. Quindi, martedì, il rientro ad Alagna. [g. m.]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Il vertice depressionario che interessa l'Italia, tende ten attenuarsi e a spostarsi Sud-Est.

PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalenza o poco nuvoloso.

lieve aumento i valori massimi.

Moderati dai quadranti orientali.

VISIBILITA'. Buona con possibili riduzioni per foschie dopo il tramonto.

TENDENZA DEL TEMPO. sereno e poco nuvoloso moderato aumento della nuvolosità sull'arco alpino.

IERI A
Max: 17; min: 3; media: 11

UN ANNO FA
Max: 16; min: 5; media: 11

TEMPERATURE PIEMONTE

Torino	15	Novara	16
Alessandria	18	Asti	20
Cuneo	15,3		

Il Sole sorge alle ore 6, tramonta alle ore 20,11. La Luna si leva alle 14,49 e cala domani alle 4,33.

Si prevede che gli ammessi all'esame di quinta superiore saranno oltre 700

Maturità, record di studenti

Non era mai successo ed è probabile che in futuro il dato non si ripeterà per il calo demografico Anche all'Istituto d'arte sono state definite le materie orali. Le prove cominceranno il 22 giugno

AOSTA. Sono 796 [illegible] studenti valdostani dell'ultimo anno delle superiori candidati ad affrontare gli esami di maturità che cominceranno il 22 giugno. Prima della prova finale vi [illegible]ranno gli scrutini interni ai singoli istituti, con la possibilità che si verifichino alcuni casi di mancata ammissione.

Negli anni [illegible] [illegible] Valle d'Aosta la percentuale dei non ammessi e dei respinti all'esame di maturità non ha mai superato, globalmente, il 10 per cento. Si può perciò valutare in modo attendibile in almeno 720 il numero di diplomati dalle superiori, che si iscriveranno all'università [illegible] [illegible] inseriranno nel mondo del lavoro. E' il numero più alto della storia scolastica valdostana, che forse resterà tale, perché ormai anche nelle superiori si [illegible] manifestando, nella regione, una diminuzione nel numero [illegible] iscritti, [illegible]guenza del calo demografico.

La scuola con il maggior numero di candidati è ancora una volta l'istituto tecnico per ragionieri «Manzetti» [illegible] Aosta [illegible] 172 studenti che frequentano le classi quinte, nei corsi diurni e serali e [illegible] anche [illegible] specializzazione di «ragioniere programmatore». Gli studenti saranno esaminati da [illegible] commissioni.

Gli altri istituti con più commissioni, nella maturità 1992 in Valle, saranno il Liceo scientifico [illegible] Aosta, che ne ha 2, per esaminare [illegible] studenti del capoluogo regionale ai quali ne saranno accorpati 22 di Pont-Saint-Martin. Due commissioni [illegible] impegnate all'istituto tecnico per geometri «Brocherel» di Aosta, [illegible] [illegible] candidati della sede [illegible] 21 di Châtillon. Infine ancora 3 commissioni sono previste per tutte maturità professionali che sono presenti in Valle d'Aosta.

Una [illegible] esaminerà 63 candidati al diploma di «Operatore commerciale», [illegible] seconda lavorerà per i 47 studenti per le maturità [illegible] «Operatore commerciale» e «Segretario [illegible] amministrazio[illegible] e la terza per i [illegible] aspiranti ai diplomi industriali come «Tecnico della industrie meccaniche» [illegible] «Tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche». La scuola superiore della Valle con il minor numero [illegible] potenziali «maturi» [illegible] l'istituto d'arte applicata di Aosta, che ne ha 15, seguito da vicino [illegible] Liceo linguistico privato ma legalmente riconosciuto di Courmayeur che ne ha 16.

Per l'istituto d'Arte non [illegible] stato resa nota finora la materia orale «cambiata» con il francese fra le quattro proposte dal ministero della Pubblica Istruzione. Le materie orali, fra le quali una verrà scelta dal candidato e una dalla commissione sono italiano, storia dell'arte, geometria descrittiva e france[illegible].

Il fatto [illegible] aver conosciuto le materie d'esame con notevole anticipo permette agli studenti di prepararsi in un tempo sufficiente. Qualche voce maligna ha anche affermato che il ministero della Pubblica Istruzione ha voluto fare a tutti i candidati alla maturità un regalo pre-elettorale.

Bruno Baschiera

Studenti guardano i risultati dell'esame. Quest'anno toccherà [illegible] 800 valdostani

DOPO [illegible]

Lavoro o università?

L'Agenzia del lavoro di Aosta ha organizzato un programma di incontri con gli studenti delle scuole superiori della regione per dare informazioni che permettano [illegible] orientarsi nelle scelte dopo [illegible] conseguito il diploma di fine corso. L'inziativa prevede un ciclo [illegible] incontri serali, nella sala del palazzo regionale, [illegible] esperti [illegible] mondo del lavoro e dell'università, e incontri [illegible] gruppo nella sede dell'Agenzia del lavoro. Agli studenti dei 17 istituti superiori della Valle sono state consegnate nei giorni scorsi le schede di adesione che gli interessati dovranno compilare e restituire alle segretrie delle scuole [illegible] il 15 aprile. Le attività di gruppo all'Agenzia del lavoro [illegible] [illegible] tutte a maggio. Agli studenti che intendono «progettare» le loro scelte post-diploma [illegible] illustrate le tecniche per la ricerca [illegible] lavoro e le strategie da seguire per un positivo inserimento nell'ambiente universitario. **(b. bas.)**

[illegible]

[illegible]

Rassegna bovina [illegible] prato [illegible] fiera

Domani, al prato della fiera di Pont, la società di allevamento locale con la collaborazione [illegible] l'Arev organizza la nona rassegna bovina della razza valdostana. Questo [illegible] programma: alle 8,30 presentazione delle bovine iscritte alla società; alle 9 valutazione morfologica eseguita dagli esperti [illegible] razza e alle 11,30 esposizione dei migliori soggetti che parteciperanno alla mostra nazionale ad Aost[illegible].

[illegible]

Ancora disagi per [illegible] circolazione stradale

Nuovi lavori hanno [illegible] la chiusura di via Ferré che collega piazza della Funicolare con il palazzo delle scuole. I lavori [illegible] causando un notevole disagio alla circolazione anche perché vi [illegible] [illegible] altri cantieri aperti in Saint-Vincent.

SARRE

Incontro tra Comune e residenti

Giovedì alle 20,30, nella biblioteca comunale di Sarre, la giunta municipale incontrerà gli abitanti delle frazioni [illegible] Blassinod, [illegible]chet, Pertusat. La riunione rientra nella serie di 29 incontri promossi per quest'anno dall'amministrazione comunale. Lo scopo è quello di far conoscere e dibattere con i cittadini, i problemi relativi allo sviluppo generale del Comune e delle singole frazioni.

[illegible]

[illegible] studio uno svincolo [illegible] [illegible] d'Ayas

Il Comune ha dato incarico a un studio di architettura di progettare alcuni interventi per favorire il deflusso delle auto dalla Val d'Ayas verso lo svincolo dell'autostrada. La decisione è stata presa per cercare di alleviare una situazione che nei fine settimana si fa molto pesante per la popolazione verrezziese. Il traffico congestiona tutto [illegible] paese. Nelle prossime settimane dovrebbero essere noti i primi risultati delle perizie.

[illegible]

Premiati i vincitori [illegible] [illegible] [illegible] poesia

Si è svolta ieri ad Aosta la prima delle cinque premiazioni della nona edizione internazionale [illegible] concorso «Una poesia per la pace». I riconoscimenti della manifestazione, organizzata dal Centro studi cultura e società, sono andati per le [illegible] categorie [illegible] Albino Comelli di Udine, alla terza classe dell'istituto magistrale di Albenga, alla [illegible] [illegible] scuola media per ciechi di Torino e alle prime delle scuole elementari di Buttigliera Alta (Torino). Al concorso hanno preso parte 16 mila concorrenti, 800 dei quali provenienti [illegible] [illegible] Paesi. Le altre premiazioni si svolgeranno [illegible] Recanati, Barolo, Collegno [illegible] Torino.

PRIMO PIANO

I terreni della Cogne più cari dell'acciaio

Tra protocolli di intenti, piani di investimento e razionalizzazioni produttive la Cogne sta per raggiungere quota mille (dipendenti, s'intende). Un record sì, ma negativo dopo il boom degli anni Sessanta che aveva portato nello stabilimento di Aosta oltre seimila operai. La tappa più significativa di questo lento e progressivo smantellamento risale al 1986.

Un accordo siglato dall'allo[illegible] presidente dell'Iri Romano Prodi e dalla Regione garanti[illegible] [illegible] mantenimento di duemila dipendenti (al momento della firma erano duecento in più) e una serie di iniziative [illegible] sviluppo.

Tante belle parole [illegible] [illegible] pezzo di carta, mai prese sul serio [illegible] considerazione. L'azienda ha continuato a «tagliare» posti di lavoro, senza curarsi delle timide proteste a livello politico e sindacale. Per questo oggi stupisce la trepida attesa del nuovo piano Ilva. Saranno ancora parole, sul cui valore sarà bene mantenere qualche dubbio.

Il futuro della Cogne è una questione di spazi. Aosta ne chiede sempre di più (per [illegible] e attività commerciali) e, per la legge della domanda e dell'offerta, è disposta a pagarli a peso d'oro. Lo stabilimento, invece, di spazi ne occupa ben oltre le necessità produttive. La soluzione più probabile si intuisce: l'industria cederà il passo al terziario, come già è successo tante altre volte. Le prime avvisaglie [illegible] sono già: la Regione vuole comprare [illegible] mila metri quadrati di superficie di proprietà dell'Ilva. Con questi soldi l'azienda riorganizzerà la sua attività in spazi più limitati. Poi, quando vedrà che vendere un terreno sempre più pregiato [illegible] molto più conveniente che produrre un acciaio i cui prezzi sono in calo, facilmente deciderà di chiudere.

Forse il tutto avverrà senza grossi traumi grazie ai prepensionamenti e [illegible] nuovi posti di lavoro nell'edilizia. Ma la Regione dovrà stare attenta a non aiutare un'azienda che sembra aver finito il [illegible] ciclo.

[illegible]

Questa mattina

I reduci [illegible] [illegible] congresso

SAINT-VINCENT. Oggi a partire dalle 9, nella sala congressi del palazzo municipale di Saint-Vincent, si terrà il 16° congresso regionale dell'Associazione nazionale combattenti e reduci (Ancr), organizzato dalla Federazione Valle d'Aosta.

Durante il congresso, costituito dall'assemblea [illegible] presidenti e dei delegati delle sezioni combattenti e reduci della regione, si discuterà sull'attività svolta nel passato triennio [illegible] delle elezioni per le cariche sociali, nonché del delegato per la Valle che interverrà al prossimo congresso nazionale dell'Associazione.

Questo l'elenco dei presidenti di sezione [illegible] dei dirigenti della Federazione premiati: Malachia Deval, Attilio Stevenin, Marco Charrere, Celestino Ruffier, Luigi Zamengo, Mario Artaz, Augusto Tesio, Giuseppe Bonichon, Martino Borettaz, Albino Brun, Massimo Bionaz, Ivo Morandi, Primo Savin, Nicola Vallaine, Federico Vuillermoz. **(i. rig.)**

Si è svolta nel centro di Aosta una [illegible] di osservazione del cielo con il telescopio

La Luna vista da vicino in [illegible]

Su uno schermo gigante venivano proiettate le immagini. L'idea è dell'Associazione valdostana studiosi di astronomia e ha avuto un ottimo successo. L'iniziativa sarà ripetuta quest'estate anche [illegible] altri Comuni

Il telescopio sistemato l'altra sera in piazza Chanoux per osservare la Luna

AOSTA. Si è svolta venerdì sera ad Aosta in piazza Chanoux un'osservazione lunare orga[illegible] dall'Associazione valdostana studiosi [illegible] astronomia, che ha suscitato notevole interesse, [illegible] una folta partecipazione di pubblico, favorita anche dalla serata senza nubi. La luna è [illegible] scrutata con un telescopio di 20 centimetri di diametro collegato a una telecamera che a sua volta rimandava le immagini su un grande schermo. Il commento scientifico, di tipo divulgativo, [illegible] stato curato dal professor Guido Cossard, fisico e appassionato di astronomia. E' stata scelta la [illegible] del 10 aprile perché una delle più favorevoli nell'anno, con la luce che, arrivando sul satellite diagonalmente, hanno detto gli esperti, ha permesso di evidenziare bene i crateri e i picchi lunari.

Guido Cossard ha detto: «Vi sono state molte domande e richieste di chiarimento da parte dei presenti». Siccome la visibilità era buona il telescopio è stato puntato anche sul pianeta Giove e sui suoi satelliti, anche se per quel tipo di osservazione le condizioni astronomiche non erano ottimali. Per gli aostani la serata di osservazione lunare è stata una occasione quasi unica: difficilmente quest'anno ve ne sarà un'altra.

Il professor Cossard ha detto: «E' possibile che, come già negli anni scorsi, vengano ripetute serate come quella di Aosta, ma in altri Comuni, magari [illegible] mesi di luglio e agosto, così da abbinare l'interesse scientifico [illegible] quello turistico, offrendo ai villeggianti la possibilità di passare alcune [illegible] in modo diverso dal solito». In autunno, alla ripresa dell'anno scolastico, l'Associazione valdostana studiosi di astronomia organizzerà un corso [illegible] aggiornamento per le scuole elementari [illegible] [illegible] medie inferiori. E' stato notato un notevole interesse da parte degli studenti per l'astronomia ed [illegible] utile preparare in modo adeguato i docenti a rispondere alle domande degli allievi in modo da soddisfare la loro curiosità. **(b. bas.)**

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] AL [illegible]

Un grazie di [illegible] [illegible] [illegible] mi ha [illegible]

In merito all'incidente sciistico occorsomi il [illegible] marzo 1992 a La Thuile, [illegible] cui ha dato puntale notizia «La Stampa» del [illegible] marzo, vorrei comunicare a quanti si sono interessati di me, che sono a casa e sto meglio.

Alla signora Marilina Amorfini, direttrice dell'Ufficio di protezione civile; al signor Renzino Cosson, direttore del Soccorso Alpino valdostano; al dottor Carlo Vettorato, coordi[illegible] sanitario Sav; al personale sanitario informieristico [illegible] ausiliario del P. S.; ai medici [illegible] ai tecnici della radiologia, al dottor Pier Giuseppe Bassino, primario del reparto [illegible] Rianimazione e ai suoi collaboratori, ai consulenti neurologi, chirurghi, urologi, otorinolaringoiatri, oculisti, maxillofacciali dell'ospedale di Aosta, va il mio sentito grazie.

Un ringraziamento [illegible] quanti mi sono venuti [illegible] trovare, hanno telefonato e a quanti non lo hanno fatto per timore di disturbare.

Il vostro interessamento mi è stato di grande conforto. [illegible] particolare [illegible] [illegible] grazie all'Associazione paraplegici valdostani la [illegible] solidarietà mi è stata [illegible] grande aiuto.

I medici dicono che tornerò come nuovo e io spero che torni nuovo anche il pino che ho tentato [illegible] sradicare con la testa. Grazie a tutti [illegible] grazie a «La Stampa» per la cortese ospitalità.

Nicola Di Francesco, Aosta

Angosce scolastiche per noi [illegible]

Dopo il terremoto elettorale che abbiamo seguito con la massima attenzione in questi giorni, in questi ultimissimi tempi si dovrebbe anche parlare un po' del terremoto scolastico che scuote [illegible] povere [illegible] costrette [illegible] andare [illegible] colloqui-parenti.

Dagli incontri con i docenti usciamo distrutte (non tutte, ma buona parte) e sbiancate nel sentire i risultati di questo an[illegible] scolastico quasi al termine. Riesco soltanto adesso a capire le angosce dei cari [illegible] Dolchi [illegible] Posson all'uscita dei risultati elettorali.

Lettera firmata, Brissogne

[illegible] UTILI

[illegible] UTILI

Vigili del [illegible] 115
Protezione civile: [illegible]
Ospedale: 3041
Pronto [illegible]: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.764/35.655

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.588; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304 211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari [illegible] soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires [illegible] secours* (0166) 79.456
Valtournenche: *Volontari del soccorso* [illegible]
Morgex: (0165) [illegible]
Donnas: (0125) [illegible]
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle [illegible] alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle [illegible] [illegible] domani (a porte chiuse) [illegible] farmacia *Mocca*, [illegible] via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie [illegible] i turni di [illegible] secondo [illegible] schema sottoindicato.
[illegible]tr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 1[illegible] minuti dalla chiamata). **Distr. 2-3:** Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata) [illegible] **5:** Nus (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 7:** *Breuil-Cervinia*. **Distr. 8-9:** *Saint-Vincent*. **Distr. 10:** *Champoluc*. **Distr. 11-12-13:** *Donnas*. **Distr. 14:** *Gressoney-Saint-Jean*.

[illegible] TURNO

Domenica 12 aprile
Aosta: Agip, c. Ivrea; Monteshell, [illegible] [illegible]-Martin; Fina, v. Carrel; Tamoil, c. Ivrea; Ip, v. P.S. Bernardo; Esso, viale Chabod; Tamoil, v. G.S. Bernardo.
Aymavilles: Ip
Chambave: Monteshell
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Donnas: Monteshell
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin).
Hône: Ip
Mont Jovet: Fina (Ss 26)
Pollein: Agip (autoporto)
Pont-St-Martin: Esso
Sarre: Esso
St-Pierre: Agip (via della Libertà)
St-Vincent: Esso; Agip (viale Piemonte)
Verrès: Agip (Ss 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
[illegible]: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

[illegible] (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible]

[illegible]

Nati. Stéphanie Strangea; Valérie Bich.

Matrimoni. Daniele Moraya con [illegible]ilda Ga[illegible].

Morti. Maria Grimaldi, 79 anni, pensionata, Verrès; Giuseppe Bolla, [illegible] anni, pensionato, Pont-Saint-Martin; Leo Borroz, 67 anni, pensionato, Saint-Marcel; [illegible] Astrua, 54 anni, casalinga, Torino; Livio Bastrentaz, 60 anni, operaio, Fontainemore.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Pont-Saint-Martin. La giunta regionale, nella riunione [illegible] [illegible] aprile, ha [illegible] [illegible] contributo di [illegible] milioni alla Conner Peripherals Europe. La spesa fa parte degli interventi regionali per l'attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti.

Aosta. E' [illegible] deliberata dalla giunta regionale la seconda parte [illegible] contributo straordinario a favore del Forum dell'associazionismo giovanile [illegible] [illegible] progetto Giovani per l'organizzazione [illegible] Tuttarte. [illegible] spesa è di 40 milioni.

Aosta. Le scuole legalmente riconosciute della Valle riceveranno un finanziamento di 54 milioni per le forniture dei libri di testo. Altri 18 milioni andranno ad [illegible] primo gruppo [illegible] studenti per le spese sostenute nell'acquisto dei testi dell'anno scolastico 1991/92.

[illegible]

LA THUILE

[illegible] di surf

Stamani alle 10 prenderà il via lo slalom parallelo di snowboard valevole per la coppa Italia. La gara conclude la tre giorni di surf da neve organizzata dall'Azienda [illegible] soggiorno e turismo di La Thuile [illegible] dalla Società funivie Piccolo San Bernardo. Ha collaborato alla manifestazione l'Associazione italiana Surf da neve.

AOSTA

Pomeriggio danzante

Oggi alle 14 e 30 il dancing Meeting ospita l'Orchestra Balmusik per un pomeriggio di ballo liscio.

AOSTA

Conferenza [illegible] geografia

[illegible] salone delle manifestazioni del palazzo regionale ospiterà mercoledì sera, alle 21, una conferenza dal titolo «La part de la geographie dans l'histoire des Alpes». Relatore dell'incontro sarà Paul Guichonnet, membro d'onore dell'università [illegible] Ginevra e dell'Institut de France. La serata è stata organizzata dall'Assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e [illegible] sezione valdostana dell'Associazione degli insegnanti di geografia.

[illegible]

[illegible] [illegible] Sant'Antonio

L'Associazione Amici [illegible] Cavallo organizza questa mattina la tradizionale sfilata [illegible] cavalli con la benedizione degli animali in onore di Sant'Antonio. Il ritrovo è alle 9,30 nel prato della Fiera in via Caduti del lavoro. Alle 10 e [illegible] sfi[illegible] per le vie di Aosta e un'ora dopo la consueta benedizione di cavalli, cani e gatti.

CHATILLON

Esperienze di bilinguismo

Lunedì alle 14,45 inizia il dibattito sulle esperienze di educazione bilingue nella scuola media valdostana. Nei due giorni di lavori saranno presentati diversi progetti delle scuole inferiori di tut[illegible] la Valle. Domani, dopo il discorso del sovraintendente agli studi, saranno illustrate le esperienze delle scuole J. B. Cerlogne di Aosta, E. Page di Saint-Vincent e I. Mus di Nus. Dalle 17 e 15 [illegible] esposti i materiali.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - Accademia corale «Stefano Tempia». Domani aprile alle ore 21,15 per la stagione 1991/1992 il Coro e l'Orchestra della Stefano Tempia direttore Alberto Peyretti, maestro del coro Michele Frezza, eseguiranno lo Mater di Traetta e lo **Stabat Mater** di Rossini. Solisti Mieko Matzumoto, Yoshie Tanaka, Gianfranco Pastine, Carlo De. Biglietto unico L. 15.000.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, . 447.71.71): ore 21,30 I Latin Prestige.
ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Franco Orsini.
BOROTALCO (via Cuneo 16, chelino, tel. 606.1058): ore 15 pomeriggio danzante.
BOROTALCO (via Cuneo , Nichelino, tel. 606.1058): ore 21 orch. Gino . Ing. libero.
CLUB ore 15,30 e 21 danze e film per tutti con Rocky ed i suoi e il M° Corona.
DU PARC (tel. 521.5275): ore 15,15 e 21 .
CLUB DANZE (via Genova tel. 605.0617): «Il vero si balla da noi». Orch. Il Magico Accordo
FRENZY DANCING Ivrea (tel. 0125 230.084): Ballo liscio orch. Cristina e i Riflessi.
LA LUCCIOLA (corso 206): 15,15 e ore 21 liscio orchestra, spettacolo con gli Showman.
LE RO ore 15,15 e 21 di tutto un po'... di più.
X 11 (tel. 0124/617.182, Valperga): ore 15 ; il aprile veglia di Pasqua.
GARDEN (tel. 860.3443, strada Valsalice 4/A) 15,30 domenica è sempre la grande domenica con amicizia e simpatia. Ore 21 come sempre con la ra riduzione e le nostre novità. Orch. Mike e I Simpatici.
SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.87): ore 15 e 21 discoliscio. Ing. libero. Domani 15 e 21 discoliscio. Ing. libero.
TANGO SALA Festosa domenica pomeriggio ore 15 sera ore 21.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 696.5263 - 674.084.
MACUMBA PINEROLO - Ristorante - Pizzeria - Sala danze. (0121) 74.115.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio + c. Albertina.
WHISKY NOTTE (via corso Vittorio, tel. 687.563): tutte le sere

GALLERIE E MUSEI

CENTRO ARTE - LA TESORIERA (c.so Francia 288 - Torino, tel. 779.2147): Aligi Sassu verso gli 80 anni.
OLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, tel. 839.6820): Mostra «Torino 60-70» Gorza Surbone De Alexandris. Provincia di Torino - Ass. Cultura. al 30 aprile dalle ore 11 alle 18. Chiuso il lunedì.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17/a, Torino, tel. 562.4209. Dal lunedì al venerdì or.: 15,30/19,30; sabato or.: 10/12,30 - 15,30/19,30.
LA LANTERNA DI MONCALIERI (v. S. Croce 7/c. . 840.8294): Pittori Ucraini.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264, tel. 542.737): Vincenzo Chiazza scultura. Or. feriali 16/19,30, festivi 10/12,30-16/19,30.
SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): tra di Maria Antonietta Salazar. Fino al 15 aprile 1992. Orario feriale 10-18. chiuso. Ingresso libero.
D'ESSENZA C (via Cercenasco 1, tel. 618.125): Antonio Corpora - ere 1972-1992.

GALLERIE ARTE

BERMAN: Cesare .
BIASUTTI (via - tel. 540.993): autori secondo '800. Or. 10-13.
DA: Guido Bertello.
LA (via Po tel. 839.6934): Alinari, Fiesore, Kozzo, . Aperto domenica mattina.
LA GIOSTRA (Asti): selezione grafica.
LE IMMAGINI: Artisti .
NARCISO (piazza Carlo Felice 18): Giovanni Guarlotti «racconto di figure».
RRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Andrea Gennari «Notti d'estate» e pittori scuola di Sanpietroburgo. Ore 10-13.

IL FIORE ALL'OCCHIELLO
da mercoledì 22 aprile
GEPPY GLEIJESES
PAOLA TEDESCO
LUOTTO
RA TERESA
partecipazione di BARZ
in «La pulce nell'orecchio»
regia di GIGI
Biglietteria tutti i giorni 9-13;

TEATRO
domani, ore 20,45
il O STABILE TORINO
presenta
DONNA DI DOLORI
di Patrizia VALDUGA
con Franca NUTI
a cura di Luce
SPETTACOLO
Biglietteria T.S.T., via 49 (orario 9/18, lunedì riposo). Per informazioni tel. 011/557.6248 - 544.562

Stagione in
TEATRO STABILE TORINO
Dopo 3 mesi di suc all'ALFIERI di Torino
Carcano
Compagnia Lavia
presenta ore 16,30
MONTESANO
in
L'UOMO, LA BESTIA E LA VIRTU'
di Luigi Pirandello
con
LAURA MARINONI
e PIETRO BIONDI
regia
GABRIELE LAVIA

Così la critica:
«Siccome l'interprete è ENRICO MONTESANO, ne esce una edizione del meglio di questo bravo comico su una strada degli illustri precedenti».
La Repubblica
Franco Quadri

Biglietteria TST - via ina 49, orario 9-18. Lun - Per inf. tel. 557 62 48-544.562

oggi UNGARELLI BER
orchestra spettacolo di

eliseo blu
in esclusiva

grand'eliseo
ROMANO

adua 200

Lo tanto atteso...
ora è giunto il momento di spiccare il volo con
STEVEN SPIELBERG
DUSTIN HOFFMAN ROBIN WILLIAMS JULIA ROBERTS BOB HOSKINS
IN

SUCCESSO AL GRANDE IDEAL

UN FILM D'AZIONE VISUALMENTE GRANDIOSO, MOLTO DIVERTENTE ED EMOZIONANTE - (LA STAMPA)

OLIMPIA 1 *in esclusiva*

AL REPOSI *UN SUCCESSO SENZA PRECEDENTI*

ROBERT DE NIRO NICK NOLTE JESSICA LANGE

UN FILM DI MARTIN SCORSESE

CAPE FEAR
IL DELLA PAURA

AL VITTORIA

NON VI SIETE MAI DIVERTITI TANTO!

Il capofamiglia
quello con la coda.
Beethoven
UNIVERSAL PICTURES IVAN REITMAN
BRIAN LEVANT
CHARLES GRODIN "BEETHOVEN" BONNIE HUNT
DEAN JONES OLIVER PLATT STANLEY TUCCI
RANDY EDELMAN GORDON WEBB
SHELDON KAHN WILLIAM D. GORDEAN
ALEX TAVOULARIS VICTOR J. KEMPER
IVAN REITMAN EDMOND DANTES AMY HOLDEN JONES
JOE MEDJUCK MICHAEL C. GROSS BRIAN LEVANT
UN FILM UNIVERSAL
DA IVAN REITMAN - AUTORE DI "GHOSTBUSTERS", "I GEMELLI" E "UN POLIZIOTTO ALLE ELEMENTARI".

Al cinema
potete scegliere quello
che piace a voi

PICCOLO AMBROSIO e FIAMMA
IN CONTEMPORANEA

IL ITALIANO
CHE HA VINTO L'OSCAR

ARLECCHINO

da JEAN-JACQUES ANNAUD IL REGISTA DE «IL NOME DELLA ROSA»
Così la critica: «Attenzione, evento... mani che si sfiorano nella limousine... pomeriggi d'amore nella garçonnière, amplessi filmati... a fior di pelle».
(IL MESSAGGERO)

EMPIRE
in esclusiva

SI RIDE FINO AL MIDOLLO!

MUTANDE PAZZE

KING KONG

VINCITORE DI 4 PREMI «CESAR»
- Migliore opera prima
- Migliore sceneggiatura
- Migliore scenografia
- Migliore montaggio

AMBRA
in esclusiva

PENTAFILM

*Al si va
a qualsiasi ora
senza trascurare impegni*

Sculture, quadri, fotografie, ceramiche e grafica di 27 autori raccolte nelle «halles des fêtes»

L'arte valdostana esposta a Lione

La mostra è stata organizzata dalla Pubblica Istruzione «per promuovere all'estero l'immagine della regione» All'inaugurazione erano presenti anche il ministro francese per le Relazioni con il Parlamento e alcuni artisti

E' stata inaugurata ieri, nelle «halles des fêtes» di Meyzieu, città francese vicino Lione, la mostra dedicata a 27 artisti valdostani, giudicati tra i più rappresentativi e originali nelle diverse espressioni artistiche: scultura, pittura, fotografia, ceramica grafica.

All'inaugurazione erano presenti il presidente del consiglio regionale Enzo Cout, l'assessore alla Pubblica Istruzione Pier Carlo Rusci, député-maire Meyzieu Jean Poperen, che è anche ministro Francia per le relazioni con il Parlamento molti degli artisti espositori. La mostra, intitolata «Art et artistes valdôtains», stata organizzata dalla presidenza Consiglio regionale dall'assessorato alla Pubblica Istruzione.

In questi ultimi anni, la città di Meyzieu si posta all'attenzione proprio per l'organizzazione internazionali di notevole importanza, curate dalla locale «Association Créateurs majolans».

Nel bel catalogo con foto colori di alcune delle opere esposte, Enzo Cout afferma che «la presidenza del consiglio regionale deve anche promuovere l'immagine Valle d'Ao. Per questo motivo ci è sembrato importante aderire all'iniziativa dell'associazione "Créateurs majolans" Meyzieu che, grazie alle opere dei nostri artisti permetterà ai visitatori di apprezzare la cultura e le tradizioni valdostane».

«Le transport du bois» di Ouvrier e, a destra, «Eté-hiver» di Collé

L'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Pier Carlo Rusci, dice: «Il fatto che 27 artisti valdostani siano riuniti in un'esposizione collettiva è senza un onore per la nostra regione. Ma se si aggiunge che i generi presentati molteplici (pittura, scultura, fotografia, ceramica e grafica), e che il luogo scelto è Meyzieu, piccola e raffinata città vicino a Lione, l'immagine della Valle d'Aosta non può che guadagnarne in ricchezza e per quanto riguarda l'apertura sul mondo dell'arte».

Un'iniziativa importante per dare spazio alla migliore produzione artistica e culturale locale. Rilevante è stato il lavoro svolto dai Servizi culturali dell'assessorato alla Pubblica Istruzione, che sono riusciti a riunire e ad amalgamare tra loro artisti e generi completamente diversi.

Alla collettiva partecipano i grafici Balan (Saint-Christophe), Pier Francesco Grizi (Sarre), Maurizio Casale, Giorgio Sapegno, Arnaldo Tranti e Christine Valeton, di Aosta; la fotografa Patrizia Nuvolari (Aosta); la ceramista Marina Torchio (Aosta); i pittori Franco Grobberio, Marco Jaccond e Massimo Sacchetti, tutti di Aosta, Narcisa Juglair (Pont-Saint-Martin), Giuseppe Tecco (Châtillon), Michele Turco (Charvensod); gli scultori Pellissier (Saint-Pierre), Roberto Priod (Saint-Vincent), Alessandro Righetti e Giovanni Thoux di Verrès, Fernando Regazzo, Giuliana Cunéaz e Giulio Schiavon, di Aosta, Roberto Chiurato (Châtillon), Rino Collé (Gressoney-Saint-Jean), Carlo Gadin (Saint-Nicolas), Marco Joly (Arnad), Dorino Ouvrier (Cogne), Siro Viérin (Charvensod).

Igor Righetti

Un progetto centenario per la ferrovia del Lys

PONT-SAINT-MARTIN

IN un periodo in cui parla di carenze del servizio ferroviario e di linee attraverso le Alpi, può apparire almeno curioso che durante la prima guerra mondiale si parlasse di una ferrovia nella valle del Lys, Pont-Saint-Martin a Gressoney-La-Trinité.

Per questo era fatto un progetto fattibilità dell'opera, a cura dell'ingegner Angelo Omodeo della società Breda, una società idroelettrica piemontese-lombarda, che operava all'inizio secolo in Valle nello sfruttamento delle risorse idriche che interessi nell'opera per il trasporto dei materiali.

Ne parlano i giornali dell'epoca ed in particolare il «Pays d'Aoste» 14 maggio 1917 che racconta di una riunione svoltasi a Fontainemore: una cinquantina di persone, rappresentanti dei 7 Comuni della Vallesa, intendevano concretizzare l'opera.

L'ingegner Omodeo, assistito in quell'occasione dai colleghi Giuseppe Curti Ugo Sartori, spiegò che la ferrovia poteva diventare una realtà se i Comuni deliberato che si trattava di un'opera di utilità pubblica e se fosse chiesto al governo un progetto ed una domanda per ottenere il sussidio accordato per la costruzione delle ferrovie che portavano ai confini dello Stato.

La società Breda, nella stessa e, spiegava che avrebbe fatto la «magna pars» per realizzazione della ferrovia. Fu affidato anche un progetto all'ingegner Amato Christillin di Issime che, pare, fino ad allora avesse pensato progetto di tram elettrico di collegamento tra Pont Gressoney. Nella stessa assemblea fu eletto un comitato permanente per seguire le pratiche; ne facevano parte il cavalier Gustavo Christillin, il geometra Antonio Delapierre di Gressoney-Saint-Jean, sindaco di Issime Justin Stevenin, l'assessore Fontainemore Damiano Girod, segretario Raffaele Vercellin in rappresentanza Lillianes, il sindaco di Pont Augusto Chenuil ed il cavalier Giacomo Cre in rappresentanza di Perloz.

Il Pays d'Aoste afferma: «Ce n'est pas du tout chose irréalisable, comme on voulu le faire croire; d'activité et de bonne volonté aboutiront au résultat voulu». In quegli anni fu realizzata la diga del lago Gabiet a Gressoney La Trinité e negli stessi anni in cui la cietà Breda proponeva ferrovia progettava anche centrale vicina all'abitato di Gressoney-La-Trinité.

Di ferrovia non si parlò più, forse. Per la cronaca la valle del Lys era collegata Pont-Saint-Martin da un servizio con pulmino dell'impresa Liscoz che operava sin dal 1894.

Teresa Charles

AOSTA
Corso di pittura su ceramica

Il 24 comincerà un di pittura su ceramica organizzato dall'associazione «Filo d'Argento». Le lezioni sono riservate alle persone che hanno compiuto i cinquant'anni. Per informazioni e iscrizioni necessario rivolgersi all'associazione in via Grand Eyvia 27.

AOSTA
Espone Gemetti

Fino a venerdì, nella saletta comunale d'arte, via Xavier De Maistre, la pittrice Ita Gemetti espone le proprie opere.

AOSTA
Una via dedicata all'arte

Inaugurata ieri la mostra di primavera di via Maillet, una via per l'arte, organizzata dall'Associazione artisti valdostani.

LA SALLE
Festival esperantista

Da mercoledì prossimo a martedì 21, nell'ambito del 16° festival internazionale giovanile, 160 giovani di tutta Europa dibatteranno a La Salle i problemi dell'unione europea e dei nazionalismi, in esperanto. L'inaugurazione sarà giovedì alle 10, al soggiorno frazione Point, in Comune di La Salle.

La manifestazione è stata organizzata Gioventù esperantista italiana in collaborazione col ministero degli Esteri, l'assessorato regionale al Turismo e il Comune.

Conferenza su scienza ed etica

Martedì prossimo alle 21, nella sala vescovile, il professor Stefano Laugeri terrà una conferenza su «Scienza ed etica. Una cultura del limite». L'incontro è organizzato dalla sezione Valle d'Aosta dell'Ucid (Unione cristiana imprenditori dirigenti).

Retrospettiva su Arturo Nathan

«Illusione e destino». E' il titolo della prima grande retrospettiva dedicata ad Arturo Nathan. La mostra si svolge al centro Saint-Benin ed è stata presentata ieri da Vittorio Sgarbi. Il famoso pittore nacque a Trieste da genitori ebrei. Fu ucciso nel 1944 in un campo di concentramento nazista a Biberach, in Germania. L'esposizione, organizzata dall'ufficio Mostre dell'assessorato regionale al Turismo, resterà aperta fino giugno.

Il programma di un anno di esposizioni

Dal Messico al Polo un viaggio in foto

Sono tante e tutte di indubbio interesse mostre organizzate quest'anno dai Servizi culturali dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Due le espositive: la sala del «Comité des traditions» la chiesa sconsacrata di San Lorenzo.

Nella prima, dall'8 al 24 maggio, si terrà la mostra fotografica «La conquista continua: Messico». Dal 28 giugno sarà la volta di un'altra esposizione di immagini dal titolo «Antartide, il dei ghiacciai», a cura di Lorenzo Boi; dal 15 settembre al 30 ottobre si svolgerà «La montagna nell'arte libris», da Erminia Turilli.

Nella chiesa San Lorenzo continua, fino al 26 aprile, la delle opere del pittore aostano Franco Grobberio. Dal 30 aprile al 24 maggio esporrà Michele Turco.

Dal 29 maggio giugno si terrà la grande sull'arte povera americana ed europea dal titolo «Theoretically yours» alla quale parteciperanno 35 autori. Le opere presentate alla rassegna sono state eseguite dal 1988 al 1992.

Dal 3 luglio al 6 settembre, sarà la volta dell'interessante esposizione «Decorazione e intaglio basso alto rilievo; simbolismo, estetica, attualità e considerazioni per una ricerca in Valle d'Aosta» curata da Gherardo Priuli.

Saranno esposti 130 oggetti in legno, circa 30 gigantografie di manufatti caratteristici dell'arco alpino e 25 che riproducono alcuni fra gli oggetti valdostani realizzati dalla fine 1800 all'ultima fiera di Sant'Orso.

Dall'11 settembre all'11 ottobre si svolgerà «Cavalli e cavalieri», stra delle opere di Aligi Sassu, a cura del critico Giorgio Seveso. Saranno esposti dipinti, sculture lavori grafici eseguiti dall'artista dal 1930 al 1990.

Dal 16 ottobre al 15 novembre esporrà lo scultore Fernando Regazzo, mentre dal 20 novembre al 13 dicembre Franco Martinengo. **[i. rig.]**

Pont, sono cominciati i lavori nella chiesa di San Lorenzo

L'organo sarà restaurato

E' stato costruito nel 1896 con materiali pregiati come ebano, noce e avorio Per metterlo in ordine due specialisti dovranno lavorare per quasi duemila ore

PONT-SAINT-MARTIN. Sono cominciati i lavori del dell'organo liturgico della chiesa di San Lorenzo a Pont-Saint-Martin. Il costo dell'intervento è di 70 milioni. Il prezioso strumento risale al 1896 fu costruito da Carlo Vegezzi-Bossi con materiali pregiati (ebano, noce e avorio).

Da molti anni inservibile. Nel 1972 fu richiesto dal parroco restauro dell'organo, ma per diverse vicissitudini l'intervento non venne mai fatto. Oggi don Saverio Vallocchera, parroco di Pont, ha deciso di rimettere in funzione lo strumento. Franco Dorigato, tecnico restauratore, si occuperà dei lavori, per i quali saranno necessari quasi duemila ore di lavoro (due specialisti lavoreranno 6 mesi). Saranno sostituite molle acciaio. Le canne firmate dallo specialista inglese J. Davison.

Ci sono due tastiere da tasti ciascuna in avorio e ebano, pedaliera da 27 note in rovere e noce d'India, 16 registri i comandi e bottoni ai due lati della consolle, 5 pedaletti e 7 pistoncini automatici. Fu danneggiato nell'agosto 1944 dal bombardamento che distrusse Pont. Fu più volte aggiustato fino al 1972, quando furono eseguite perizie perché il suono non era ottimale.

L'organo liturgico della chiesa di San Lorenzo a Pont-Saint-Martin [ARTEFOTO]

Fra qualche mese il prezioso strumento sarà di nuovo funzionante. E' un'importante testimonianza a metà tra gli strumenti meccanici e quelli pneumatici. Questi ultimi sono rappresentati in Valle dal monumentale della cattedrale di Aosta. Due esemplari simili a quello di Pont sono invece presenti nelle chiese di Brusson e di Montjovet. **[s. ser.]**

Il liberale di Mondovì è l'unico che ha vinto la sfida con Bossi e Farassino

Costa: la vera Lega sono io

Una mattina con il parlamentare mentre riceve i suoi elettori: «La dc è statica. Cerco di dare risposte ai problemi della gente aiutandola ■ rimediare ai ritardi dello Stato»

■'
DAL NOSTRO INVIATO

Onorevole Costa, ■ dica la verità, ■ farebbe lei se ■ Stato funzionasse? «Come avvocato, perderei due terzi dei clienti». E come politico, quanti voti perderebbe? «Mi auguro nessuno».

Se lo augura, Raffaele Costa, ■ per fortuna lo Stato continua ■ non funzionare, altrimenti quanti ■ questi cento che sono qui ■ primo sabato dopo le trionfali elezioni politiche, si sarebbero trovati alle 7 del matti■ sotto i portici, per salire i quattro piani di scale per essere ricevuti da lui, ■ grande sciamano ■ Mondovì? Pochi, crediamo, dopo averli visti, sentiti, interrogati, ognuno con il suo problema, piccolo o grande, la sua lamentela, il suo credito ■ il disattentissimo «signor Stato».

Ecco l'onorevole, difensore civico, fratello, papà, amico, consigliere, medico di famiglia più che avvocato. Lo vediamo salutare, stringere mani, saltare ■ uno all'altro degli uffici, disponibile, proprio come ■ dottore che non ha nemmeno l'infermiera in anticamera: «A chi tocca?» Avanti un altro, si aspetta, pazientemente, senza furberie, nessuno che cerca di passare davanti.

Alle 13,15 - ne siamo testimoni - Raffaele Costa è un uomo distrutto. Fuma la sigaretta come se fosse un dovere, si abbandona sulla poltrona, dice che in sei ore ■ ■ è sentito un centinaio di persone, proclama che questi ultimi cinque anni ■ «li augura a nessuno: mi sono ammazzato, ho perso tutto, non ■ più ■ hobby, un divertimento, ho attenuato i rapporti con la famiglia, non riesco più a vedere i miei amici...» Ne valeva la spesa? Sembra ■ sì a giudicare dai risultati delle elezioni. Il partito liberale in provincia ■ passato dal 19 al 25-26 per cento; nel voto per il Senato (candidato l'onorevole), a Mondovì città, dal 26 al ■ per cento. Altro che Lega, da queste parti il ■ Bossi è Raffaele Costa.

D'accordo, onorevole? «Non ho nessuna difficoltà ad ammettere che condivido molti argomenti della Lega - dice ■ - ■ ■ convinto che ad ■ un po' lungimiranti, la protesta espressa nel voto ■ Bossi poteva essere anticipata, prevenuta: bisognava capire l'i■ della gente contro i cattivi servizi pubblici ■ la cattiva amministrazione. E' quello che ho cercato di fare io con la mia battaglia nei ministeri: ■ qui a Mondovì lo Stato arriva in ritardo, è perchè ■ Roma c'è assenteismo e inefficienza, le madri di tutti i ritardi. Vuole uno slogan? Ecco: togliamo alla Lega l'humus che la fa vincere».

Condivide anche gli obbiettivi della Lega? «No, assolutamente. Per esempio non ■ d'accordo con ■ federalismo perchè le regioni ■ hanno dato prova di saper risolvere i problemi. E poi non condivido certo l'idea ■ fare a fette l'Italia».

Una signora con l'impermeabile bianco, qui sul pianerottolo dello studio, ci ha raccontato ■ aver votato per l'onorevole dopo che le ha risolto il problema d■ figlio: doveva ancora dare un esame all'università e già era arrivata la cartolina rosa. L'onorevole ha ottenuto un differimento, come previsto ■ qualche comma di qualche legge. Ma è vero, onorevole che riesce anche ■ evitare il servizio militare a qualcuno? «Falso. Scherza? Non si può, ■ impossibile, ■ faccio solo quello che la legge prevede, ■ aiuto la gente ad orientarsi a sfruttare tutte le possibilità che ■ sono, ■ quella di tentare ■ fare ■ servizio militare nella propria regione che ■ è un diritto, ■ solo una possibilità».

L'onorevole Raffaele Costa nella passata legislatura è stato presidente della commissione Difesa a Montecitorio Torna ■ Roma con un consenso molto accresciuto

L'orologio del «Moro» uno dei simboli di Mondovì e (a fianco) l'anziano sindaco Michelangelo Giusta che guida una maggioranza ■ ■ al pds con la dc all'opposizione

Ma è ■ che ha avuto ■ incidente con un'auto blu in campagna elettorale, proprio lei che denuncia gli sprechi di Stato? «Vecchia storia, 1988 o 1989, non ricordo nemmeno più. Ma falsa: allora ero sottosegretario all'Interno, mica stavo andando ■ spasso...Persino a Roma io viaggio con le ■ Panda». Onorevole, dicono che lei abbia ■ particolare abilità nell'attribuirsi meriti non suoi, ■ quelli di inviare telegrammi a tutti quelli che ricevono un contributo dallo Stato, anche se dovuto. E' vero? «No, mai mandato telegrammi. Quelli ■ vecchi metodi che usava, tanto per fare un esempio, il furbo Carlotto ad ogni finanziamento della Cassa depositi e prestiti, ■ io».

Il povero Paganelli invece ■ l'ha con lei perchè ogni volta che c'è un incidente sulla To-Savona riesce a far talmente rumore da guadagnarsi titoli immeritati sui giornali. «Ho letto. Mi spiace che Paganelli non sia stato rieletto, perchè si è impegnato moltissimo, con garbo. E' rimasto vittima di una graduatoria tra democristiani. Hanno mandato anche lettere anonime sul ■ conto, ■ ■ posso testimoniare ■ ■ favore: il più gran peccato che gli ho visto fare ■ Roma era quello di provare una grande attrazione per la gelateria Giolitti vicino alla Camera».

Costa, ■ contento ■ sentir scricchiolare il sistema di potere dc cuneese? «Mah, il sistema ■ forte e, attenzione, si è sempre basato sul ■, non ha mai dato luogo a peccati. Però è statico: la staticità non è un bene in politica». Ce l'avesse lui, così di■ chissà ■ ■ ■ quel «sistema». Invece Costa ne■ di ■ un «tessuto di potere». I suoi uomini? Antonio Viglione, vice presidente della Cassa di Risparmio ■ Cuneo; Giacomo Rossi, assessore provinciale all'agricoltura; Giuseppe Fulchari di Vicoforte, assessore regionale all'Istruzione. Nessun altro? No, proprio nessuno, borbotta, ■ direi». E Michelangelo Giusta, il sindaco dc ■ Mondovì nel dopoguerra, ricomparso due anni accanto a lui dopo una lunga e silenziosa parentesi politica? «Giusta non è liberale, è stato eletto nella lista Primavera 90».

Non ■ ■ sistema ■ potere, ma gira forte l'azienda Costa: diecimila abbonati al Duemila, in edicola ogni dieci giorni; un «decanale», ■ dice lui, che in ■ elettorale ha fatto da ossessivo tamtam del Costa-pensiero in tutte le famiglie cuneesi. Ne ■ orgoglioso, l'onorevole: «Sarà gran parte del Costa futuro, lo voglio portare anche a Roma».

Aspe■ il futuro, la pubblicazione più diffusa qui ■ ufficio è il modulo di «intimazio■ l'invenzione-passepartout di Costa nei problemi degli italiani. Chi aspetta qualcosa da una qualche amministrazione dello Stato (pensioni di guerra, consegna della patente, ricongiunzione di periodi providenziali) può venire qui e compilare il modulo per «intimare» a Roma matrigna di restituire il maltolto, ■ quanto ■ di degnare il cittadino ■ una risposta. L'uni■ prezzo da pagare è quello di ritrovarsi «elettivamente domiciliato» presso l'affollato studio dell'onorevole. Un po' stretto, ma ■ sta tra amici.

Cesare Martinetti

Le richieste di soccorso al «116» per incidenti stradali, in montagna ■ gravi infortuni sul lavoro

Eliambulanze: 496 interventi in tre mesi

Il Piemonte ha basi ■ Torino, Savigliano, Borgosesia e Novara

Interventi

(PERIODO GENNAIO-MARZO '92)

TORINO	181
NOVARA	104
SAVIGLIANO	132
BORGOSESIA	79
TOTALE	**496**

In montagna

(MARZO '92)

TORINO	0
NOVARA	0
SAVIGLIANO	9
BORGOSESIA	12
TOTALE	**21**

TORINO. Da gennaio ■ fine marzo ■ quattro eliambulanze che operano in Piemonte sono intervenute 496 volte. Feriti in incidenti stradali, su piste da sci o durante scalate, operai infortunati in fabbrica o ■aliaghe colpite da malori: la tipologia degli interventi ■ «Piemonte elisoccorso» ■ estrema■ variegata.

«Il ■ più alto di ■rventi è conseguenza di incidenti automobilistici - dice Michela Zio, della cooperativa che gestisce il servizio -. Percentualmente si tratta del ■ per cento dei casi. Seguono gli incidenti in montagna, quindi gli infortuni sul lavoro e quelli per malori. Non ■ in grado di mettere ■ disposizione dati più precisi anche perché si tratta di ■ lavoro appena avviato».

■ lo è dal punto di ■ statistico, quello del «soccorso che arriva dal cielo» è un ■zio che in tre anni ha saputo acquisire un ruolo importante. Centinaia di persone, ogni mese, utilizzano ■ «116» per chiedere aiuto. Dal centro di coordina■ di Torino gli operatori trasmettono la richiesta ■ piloti della base di elisoccorso più ■. Quattro in Piemonte: Torino, Savigliano, Borgosesia e Novara. «In dieci minuti dal momento dell'allarme l'elicot■ ■ in grado di raggiungere qualsiasi punto della regione», sostiene la Zio. A bordo, oltre al pilota, un medico ■ due infermieri per gli interventi nelle ■ ■ pianura. Quando l'allarme arriva dalla montagna ■ semplicemente da stazioni sciistiche, a bordo sale un volontario del soccorso alpino. «Ci vuole gente esperta per ogni occasione - aggiunge la Zio -. ■ volare tra le montagne, scegliere in punto idoneo per calarsi, ■ scelte ■ che richiedono altissima preparazione».

Nel solo mese ■ marzo i due elicotteri di Savigliano e Nova■ (gli «Alouettes») ■ intervenuti ventuno volte, meno di un ■ ■ quando, nello stesso mese, ■ richieste ■ intervento per incidenti in montagna furono ■.

Rispetto al numero degli abitanti l'utilizzo maggiore ■ servizio (finanziato principalmente dalla Regione), nei primi ■ mesi dell'anno si è registra■ in provincia ■ Cuneo. L'elicottero che fa base a Savigliano (dove la popolazione contesta «l'eccessivo rumore») è intervenuto 132 volte, in 103 ■ direttamente, dopo incidenti o infortuni e altre 29 volte per trasferire malati da un ospedale a un altro. A Borgosesia l'elicottero ha volato 79 volte in ■ giorni, 181 a Torino, 104 a Borgosesia. La provincia dove l'elisoccorso ha volato meno è quella di Asti.

■ Martini

La legge Mammì impone alle emittenti locali più spazio all'informazione

Nove radio di musica e notizie

I dati di ascolto premiano anche quest'anno Radio Valle d'Aosta 101 davanti a Radio Monte Rosa
Tra i programmi, alcune puntano sulle dirette degli spettacoli, altre sulle interviste ai personaggi

[illegible] Notiziari, rubriche, dirette sui principali avvenimenti e un di[illegible] utilizzo della pubblicità: le varie emittenti radiofoniche si [illegible] adeguando alle disposizioni della legge Mammì. L'Audiradio, che periodicamente fornisce un vasto panorama di dati sulle radio, ha premiato anche que[illegible] [illegible] Valle d'Aosta 101 come l'emittente più ascoltata, seguita [illegible] Radio Monte [illegible] e [illegible] Saint-Vincent.

Radio Vda, presente su [illegible] il territorio regionale, fornisce ogni giorno, oltre [illegible] spazi musicali rivolti a [illegible] fasce di pubblico, [illegible] notiziari realizzati da una redazione interna, rubriche con ospiti in studio, annunci commerciali e programmi [illegible] attualità, come la «Poltrona scomoda», in [illegible] il mercoledì sera in diretta con Tele Valle d'Aosta. [illegible] il momento più [illegible]guito è il «Liscio in libertà».

Radio Monte Rosa, l'emittente che [illegible] [illegible] Issogne coprendo tutta la Valle [illegible] il Canavese, ha potenziato il tempo a disposizione dell'informazione: [illegible] minuti [illegible] notiziari forniti dall'agenzia di stampa Info Vallée, per un totale di 18 appuntamenti [illegible] notizie regionali, nazionali e estere. Fornisce poi dirette su avvenimenti esterni e interviste in studio con personaggi della politica, della cultura e dello spettacolo. [illegible] in programma anche un «dietro le quinte» per il «Disco per l'estate» [illegible] St-Vincent. Dischi più trasmessi: liscio [illegible] [illegible] italiana.

Radio Saint-Vincent ha invece puntato sulla musica non-stop music più vicina al pubblico giovanile. Anche Radio Monte Bianco si rivolge a un «ascolto» più giovane, proponendo soprattutto musica anglosassone [illegible] novità discografiche. Di[illegible] diverso per Radio Aosta 101. Una redazione giornalisti[illegible] interna fornisce otto notiziari giornalieri. Vi [illegible] poi rubriche, «special» [illegible] argomenti di rilievo di carattere locale e musica al cento per cento italiana.

Una redazione giornalistica autonoma anche [illegible] Radio Club, che entro maggio proporrà [illegible] notiziari locali [illegible] giorno [illegible] cronaca [illegible] politica. Palmiro Péaquin, responsabile dell'emittente, dice: «Dato che è un'esigenza comune a tutte [illegible] emittenti fornire spazi dedicati all'informazione, sarebbe utile una redazione comune che garantisca tre notiziari al giorno a tutte le radio». Radio Club trasmette soprattutto musica anni Cinquanta e discomusic anni Settanta, intervallata da piccole rubriche.

Radio Delta, ultima nata fra le emittenti locali (sede in Bassa Valle), per l'informazione propone [illegible] «Delta magazine». Numerose invece le dirette, che sfruttano soprattutto le manifestazioni all'auditorium di Pont-St-Martin.

Radiogiornali [illegible] redazione giornalistica autonoma, un set[illegible] per [illegible] produzione [illegible] trasmissioni e assistenza tecnica per il «Gruppo 98», [illegible] cui fanno parte «Top Italia radio» e «Radio Reporter», che con [illegible] ripetitori coprono tutto il territorio regionale. [illegible] palinsesto, programmi dedicati a varie fasce di età, [illegible] le «Radionovelas» di Luca Atucci e Gaetano Aielli, parodie delle «sagre» televisive sudamericane. [sa. b.]

Rilancio della musica leggera [illegible] nella programmazione radiofonica

Poesie e [illegible] dalla [illegible]

AOSTA. Il salone delle manifestazioni [illegible] palazzo regionale ospite domani sera, alle 21, il recital [illegible] Dario Del Corno [illegible] poeti lirici greci». La compagnia «Teatro popolare di Roma», diretta da Piero Nuti, reciterà passi tradotti da Archiloco, Semonide, Ipponatte, Mimnermo, Alceo, [illegible] e [illegible] Anacreonte, Ibico, Simonide, Pindaro e Bacchile. In [illegible] Adria[illegible] Innocenti, Piero Nuti, Sergio Basile e Dario Del Corno, che reciterà in originale.

Lo spettacolo, [illegible] durata [illegible] [illegible] minuti, è inserito nell'ambito del programma delle manifestazioni della delegazione valdostana dell'Aicc (Associazione italiana di cultura classica), in cartellone per la «Saison culturelle». Nell'intenzione degli organizzatori vuole essere un'opportunità per il grande pubblico di conoscere un settore di solito riservato agli specialisti.

Il recital ha debuttato il [illegible] settembre dello [illegible] [illegible] a Salerno, nel cortile della Cattedrale, [illegible] grande successo di pubblico e di critica. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Tel. (0165) 35.666 Or.: [illegible] Lire 10.000	**Hook - Capitan [illegible]** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato [illegible] spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
Giacosa Tel. (0165) 362.220 Ore 16; 18; 20; 22 L. 10.000	**Cape Fear - Promontorio della paura** di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà [illegible] spese anche la famiglia. [illegible]. 14 2h 8' [illegible]
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 Obbligo d[illegible]	OGGI CHIUSO
[illegible] Tel. (0165) 841.206 Orario: 20/22 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
Monte Bian[illegible] Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30 [illegible]	**Vite sospese** di D. [illegible] [illegible] Melanie Griffith, Michael Douglas [illegible] '91). — Una tranquilla impiegata si trasforma in [illegible] Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [illegible]
[illegible] Tel. (0166) 949.473 Orario: [illegible] Lire 13.000	**[illegible] mortale** di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola [illegible] ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassi[illegible] che usa le persone [illegible] pedine. N. V. 1h 58' [illegible]
Ideal Tel. (0125) 929.493 Ore 21 Lire 6000	NON PERVENUTO

CINEMA NEL CANAVESE

Cinema	Film
Boaro Via Palestro Tel. (0125) 423.240 Orario: 20/22,15	**Mediterraneo** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.
Politeama Via [illegible] Tel. (0125) 40.071 Orario: 20/22.15	**[illegible] - Capitan Uncino** [illegible] S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Ro[illegible] (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo [illegible] fari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
Abcinema Via Arborio [illegible] (0125) [illegible] [illegible] 20/22,15	**Jou [illegible]** di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile del regista [illegible] «Lanterne Rosse». 1h 28' [illegible]

A Courmayeur recita degli studenti di Morgex

I ragazzi interpretano due [illegible] moderne

COURMAYEUR. Con la rappresentazione teatrale in programma domani nell'auditorium delle elementari di Courmayeur si conclude un'esperienza didattica che ha visto protagonisti [illegible] studenti delle classi 1ª A e 1ª B della Scuola media di Morgex. In cartellone due [illegible] moderne che i ragazzi hanno scritto [illegible] sceneggiato con il supporto del gruppo Atamas Aosta Teatro coordinato [illegible] Guido Lamberti. «L'albero della Cuccagna» e «La nonna super» sono il risultato di un lavoro interdisciplinare [illegible] due parti: un corso preliminare dedicato all'analisi della fiaba tradizionale [illegible] una sezione [illegible] laboratorio teatrale in cui [illegible] [illegible] messi a punto dialoghi, costumi e musiche.

La novità di questa rappresentazione è che essa rientra [illegible] un complesso programma di aggiornamento per insegnanti di scuola media promosso quest'anno dall'Irrsae nell'ambito dell'educazione linguistica. I docenti di sei consigli di classe [illegible] varie scuole regionali hanno aderito alla proposta articolata sulla collaborazione fra docenti [illegible] lingua italiana, francese e ingl[illegible]. Così mentre le due classi di Morgex presenteranno al pubblico le loro fiabe, a Courmayeur si [illegible] lavorato per la realizzazione di un giornalino [illegible] alcuni studenti [illegible] Saint-Roch di Aosta stanno ultimando un'altra fiaba, da realizzare in forma audiovisiva; due gruppi della De Tillier [illegible] sono impegnati in una simulazione globale che ricrea [illegible] struttura, l'organizzazione e le situazioni in un campeggio internazionale; lo stesso schema di simulazione globale è stato scelto dalla sezione della media di Verrès, che [illegible] riprodotto la vita e le relazioni in un condominio. [illegible] la fantasia dei ragazzi, si sa, è [illegible] volte più viva della realtà. [g. a.]

Oggi in diretta la Parigi-Roubaix di ciclismo e un Grand prix di motocross

Sport [illegible] tv, 2 ruote protagoniste

E tra i film di domani «Le repos du guerrier»

Lo sport e il reportage animano la giornata odierna sulle tivù francofone. Alle [illegible] Tsr trasmette, in diretta da Combremont-le-Petit, il Gran Prix de Suisse di motocross, valevole come prova del campionato mondiale della categoria 250 cc. Alle 16,30, Antenne 2 propone invece la telecronaca diretta delle fasi conclusive della Paris-Roubaix [illegible] ciclismo. Subito dopo (alle 17,45), sempre sulla [illegible] rete, [illegible] in onda un documentario sull'arrampicata libera, [illegible] [illegible] *au bout des doigts*», dedicato a uno dei campioni della specialità, Patrick Edlinger.

In serata, alle 21,50, Tsr presenta la seconda puntata della serie documentaria *«Riches et puissants»*, protagonisti i miliardari [illegible] tutto [illegible] mondo. Questa sera [illegible] la volta di Staley Ho, l'inglese [illegible] ha costruito e dirige i casinò di Macao.

Domani alle 14,25 su [illegible] va in onda *«Le repos du guerrier»* (Francia, 1962, 101'), [illegible] film di Roger Vadim [illegible] Brigitte Bar[illegible] e Robert Hossein. La sua protagonista, Geneviève, una giovane borghese a Digione per un'eredità, salva dal suicidio Renaud, un intellettuale avventuriero. Dopo [illegible] rivisti [illegible] Parigi, i due diventano amanti, nonostante gli amici [illegible] lui la [illegible] in guardia contro la [illegible] carica distruttrice. Ma [illegible] donna, affascinata dalla sua energia, gli perdona tutto, finché lui, dopo aver tentato di lasciarla, ritorna [illegible] lei pentito [illegible].

Brigitte Bardot, domani su Tsr

Alle 20,10, sempre [illegible] Tsr, c'è *«Milou [illegible] mai»* (Francia, 1989, 108'), film di Louis Malle, [illegible] Michel Piccoli, Miou-Miou, Michel Duchaussois. Ambientato nel maggio [illegible] 1968 in una grande proprietà agricola nei dintorni di Bordeaux, racconta come il figlio della padrona, Milou, chiami a raccolta i familiari in occasione del funerale della madre. Mentre tutti [illegible] riuniti, arriva la notizia delle rivolte studentesche [illegible] i tranquilli borghesi si preparano grottescamente [illegible] peggio. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Hook.** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22,10.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Maledetto il giorno...** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **L'amante.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] San Dalmazzo 24. **Scacco mortale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. C. Alberto [illegible] **[illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **Tacchi a spillo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Duca 5. **Il silenzio degli [illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo.** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook.** Or. 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Malcolm passo.** Or.: [illegible] 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Ombre e nebbia.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. S. Buozzi 6. **Vite sospese.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Freejack in fuga nel futuro.** Or.: sp. 15 [illegible] 15,05; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **L'ultimo boy scout missione sopravvivere.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ju Dou.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Hook.** Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vandalo 8. **Doppio inganno.** Or.: 15,30; 18,05; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **La tenera canaglia.** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Hook.** Or. 16,30; 19,45; 22,15.
SELENE c. Belgio 53. **Provi[illegible]**: 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Toto le héros.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Beethoven.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Tutte le mattine del mondo.** Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 15 **[illegible] in Algeri** di G. Rossini. (turno F in abbonamento). Direttore Bruno Campanella. Regia di Pierluigi Pizzi. Orchestra e coro del Teatro Regio. M° del coro Massimo Peiretti. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30); tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Vendita biglietti concerto del 15/4 ore 21 **Serata di Belcanto.** Rockwell Blake, tenore; Jennifer Larmore, mezzosoprano. Musiche di Rossini, Donizetti, Mozart. In occasione della [illegible] maratona di Torino. Biglietteria (ore 13-18,30); tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 15,30 T. Carcano-coop. Live prod. E. Montesano ne **L'uomo, la bestia e la virtù** di L. Pirandello. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49 or. 9/18 lun. rip. e T. Alfieri or. 9/12-15/18 sp. [illegible] glor. Tel [illegible] 22. Ultime [illegible].
[illegible] p. Rossini.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 15,30 I T.S.T. pres. **Riunione di famiglia** di T. S. Eliot. Stag. in abb. T.S.T., bigl. v. Roma 49, or. 9/13 - lun. rip. Inf. tel. 567.6246-544.582. Repl. fino al 26/4.
TEATRO MACARIO v. S. Teresa 10. Ore 15,15 e ore 21,15 a grande rich. la commedia di Amendola e Corbucci **Che quarantotto...** la casa Cialdella Comp. S.T. Macario con G. Molino, reg. di P. Todisco, fino al [illegible].

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14 | 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Tv [illegible] [illegible]
8 — **Pimpoux les nounours!**
9,10 **Alf**
9,35 **Zorro**
[illegible] **Sauce cartoon**
11,05 **Tell quel**
11,30 **Table ouverte**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **21 Jump Street**
13,50 **Beverly [illegible]**
14,40 **Cole Dussi**
15,20 **Madame est servie**
17,05 **Sauce cartoon**
17,15 **Eurofilice**
18,15 **Racines**
19,30 **Tj-soir**
20,50 **Inspecteur Derrick**, poliziesco
21,50 **Riches et puissants**

Tele Alpi
10 — **Wroom**
11,30 **Alpini** (replica), rubrica
12 — **Alla sorgente della vita**, [illegible]gramma religioso
12,30 **Mina relca** (replica)
13 — **Pro e contro**, programma d'attualità
14 — **Bolero**, film
16 — **Goto, l'isola dell'amore**, film
17,30 [illegible]
18,45 **Time out**, [illegible] [illegible] in diretta
19,45 **Sulle strade della [illegible]**, telefilm
21,30 [illegible]
22,30 **Rantolo nel buio**, film
24 — **Quell'estate del 42**, film

Radio Delta
10 — **Auguri a...**
10,10 **Musica italiana**
11,20 **Le ricette**
11,50 **Delta News**
14,30 **Top France**
17 — **Musica a richi[illegible]**
18,15 **Compro, vendo e baratto**
19 — **Liscio con Cleite**
20 — **Aspettando la notte con Radio Delta**

[illegible] [illegible]
9 — **Liscio in allegria**
10 — **MonteRosa news**
11 — **Roberta dj**
12 — **Special weekend**
15 — **Classifiche**

[illegible] Reporter
8,30 **Buongiorno [illegible] Radio Reporter**
11 — **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
18 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

[illegible] [illegible] d'Aosta [illegible]
9 — **Domenica [illegible] liscio**
[illegible] **Anni 60-70**
11,30 **Folk calabrese**
13 — [illegible] **superpomeriggio**
14 — **Buona domenica** con Marco Frasson
18 — **Inserimenti sportivi nazionali locali**
19 — **101 by night**

Top [illegible] [illegible]
8,55 - 12 **L'occasione**
19 — **Non stop music** a cura di Lorenzo [illegible]

Radio Deejay
8 — [illegible] [illegible]
12 — **Megamix**
13,30 **Disco sport (Amadeus)**
20 — **Serata dedicata**

[illegible] club
14,15 **Notiziando**
[illegible] **Classics club**
15 — [illegible] **GB**
15,30 [illegible] [illegible]
18 — [illegible] **gratuiti**

[illegible] [illegible]
[illegible] **La [illegible] [illegible] [illegible]**
8,15 [illegible] [illegible]
13,30 **Rsv superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — [illegible] [illegible]

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Importanti punti-salvezza in palio al «Natal Palli» nell'atteso derby provinciale di C1

Casale, chi vince allontana la paura

Pretattica sui due fronti, nessuno svela la formazione

CASALE. Macché pareggio annunciato: [illegible] Casale oggi deve vincere. Lo pretende lo sponsor Ifip che garantisce 5 milioni ai nerostellati, in caso di [illegible] con l'Alessandria. [illegible] questo [illegible] premio partita promesso dal patron della finanziaria torinese, Massimo Sanson, e da Marco Zucchi: nulla [illegible] che vedere comunque coi miliardi che circolano in serie A, ma è un'ottima sollecitazione [illegible] conquistare i due punti.

Anche l'allenatore nerostellato, Bruno Baveni, non vuole sentir parlare di una sfida [illegible] [illegible]pore di camomilla, senza nessun gol. «Se una squadra scende in campo [illegible] l'obiettivo del pareggio, tanto vale che non giochi - dichiara -. Oggi per noi, come per l'Alessandria, [illegible] troppo importante vincere. Lo pretende la classifica. Chi ottiene un successo si metterà al riparo da ogni rischio. Due punti sono una garanzia per la salvezza. Per questo motivo, giocheremo il derby con la solita grinta. Se poi il campo stabilirà che le due squadre [illegible] equivalgono, ci resterà almeno la soddisfazione [illegible] aver tentato anche l'impossibile per la vittoria».

Tintisona, centrocampista casalese

Insomma, secondo il mister non si possono far previsioni sul match. «Una strana atmosfera caratterizza il derby. [illegible] interpreta meglio l'incontro, lasciando negli spogliatoi la tensione, ha le migliori possibilità [illegible] vincere. Soprattutto i giocatori più anziani, che hanno già disputato altre sfide [illegible] l'Alessandria - aggiunge Baveni -, sentono molto questa partita. Bisogna saper dosare le forze e le emozioni. [illegible] uno [illegible] [illegible] campo troppo caricato, rischia [illegible] sbagliare. Proprio dagli anziani, quindi, pretendo la massima concentrazione. Devono [illegible] d'esempio per chi è [illegible] squadra solo [illegible] quest'anno».

Baveni ha comunque [illegible] disposizione la [illegible] al gran completo [illegible] qualche problema [illegible] abbondanza: sicuro nel ruolo di libero l'utilizzo [illegible] Omiccioli, che [illegible] [illegible] stato squalificato do[illegible] l'espulsione rimediata do[illegible] a Siena, sono in ballottaggio per [illegible] maglia n. 2 capitan Luxoro e Paolini. A centrocampo conferme per Carsetti e Tintisona: quest'ultimo aveva fatto tremare i grigi all'andata, [illegible] una incursione [illegible] una gran botta, rinviata dal portiere.

«Un po' [illegible] pretattica per il derby non guasta mai - conclude Baveni -, ma contro i grigi giocherà [illegible] migliore Casale».

Gino Defrancisci

Alessandria a sorpresa?

Sabadini pensa di schierare subito un attacco a tridente

ALESSANDRIA. L'allenatore [illegible] grigi, Giuseppe Sabadini, preferisce tenere [illegible] per un po' con il fiato sospeso i tifosi mandrogni e [illegible] rivela nulla sullo schieramento per il derby al «Natal Palli» [illegible] Casale.

«Annuncerò la formazione solo pochi minuti prima del fischio d'inizio - dice -, visto che [illegible] una partita così speciale e importante». [illegible] pretattica è necessaria all'allenatore per inserire giocatori in ottime condizioni fisiche e caricati al punto giusto sul piano emotivo.

«[illegible] possiamo più sbagliare - aggiunge Sabadini -. Mancano quaranta giorni alla conclusione del campionato ed è giunto il [illegible] di produrre il massi[illegible] sforzo, cercando [illegible] conquistare punti ovunque».

Alfano, possente attaccante dei grigi

Il tecnico [illegible] ha ancora digerito gli errori commessi dalla squadra nell'ultima trasferta [illegible] campionato a La Spezia, conclusa con la sconfitta per [illegible] a 1. «[illegible] qualcuno pensa che il derby proponga un pareggio [illegible]ciato - dice Sabadini -, si sbaglia [illegible] grosso. Noi [illegible] puntare alla vittoria perché il calendario ci riserva, subito dopo Casale, tre partite al cardiopalma: Monza in [illegible], Baracca Lugo in trasferta e Vicenza [illegible] "Moccagatta". Quindi, bisogna premere sull'acceleratore per non rimediare un'altra insufficienza, com'è accaduto a La Spezia».

Tranne il centrocampista Zanuttig, squalificato, il trainer [illegible] [illegible] disposizione quasi tutti i titolari. Sarà [illegible] assente, per la seconda domenica [illegible]cutiva, il difensore Ramponi a causa di un dolore a un ginocchio, ma la sua maglia è già assegnata a Tonini. I dubbi tattici di Sabadini riguardano il centrocampo [illegible] l'attacco. «Valuterò le condizioni del campo - dice - per inserire Briata o Venturi, entrambi in condizioni atletiche eccellenti. Inoltre, [illegible] escludo una partenza a sorpresa [illegible] tre punte, affiancando anche Alfano [illegible] recuperato Cinello e a Fiori».

Insomma, c'è il proposito di disputare una partita d'attacco: i grigi sono pronti a procurare un dispiacere ai «cugini». E la squadra sarà incitata da oltre 2500 sportivi che [illegible] mancheranno di essere presenti allo stadio casalese.

«Sappiamo - dice capitan Dino Galparoli - che [illegible] attende [illegible] Casale rapido e grintoso. Ma per evitare [illegible] che ci hanno penalizzato in almeno dieci incontri, [illegible] settembre in poi, dobbiamo assolutamente imporre subito il nostro gioco. Sarebbe rischioso pensare solo ad addormentare la partita per [illegible] a [illegible] con un pareggio. Il nostro dovere è quello di ten[illegible] in tutti i modi di conquistare i due punti e anche di offrire [illegible] partita divertente a tutto [illegible] pubblico».

«[illegible] tifosi non ci hanno mai abbandonato, soprattutto gli Ultras - dice il libero Massimo Storgato, casalese di [illegible] -. Con il loro incitamento, scenderemo in [illegible] per giocare [illegible] aggressività, a caccia di quei punti salvezza che ancora ci mancano per raggiungere posizioni più tranquille in classifica. Per il resto, mi auguro che ci sia correttezza in campo e sugli spalti».

E la vittoria ottenuta dai grigi [illegible] Coppa Italia, lo [illegible] 21 settembre al «Natal Palli», è di buon auspicio: il gol decisivo fu segnato, su rigore, [illegible] Accardi. I nerostellati [illegible] avvisati.

Roberto Gelato

Rischi a Valdagno

Una delusa sulla strada del Novara

NOVARA. Rinfrancati [illegible] buona prestazione [illegible] con il Trento, quand'è [illegible] solamente [illegible] risultato pieno, gli azzurri sono impegnati oggi a Valdagno. E', quella veneta, una formazione partita [illegible] cer[illegible] ambizioni, relegata [illegible] nei bassifondi della classifica. Con due punti di ritardo sul Novara [illegible] in piena [illegible] rischio.

Inquadrata così la partita, [illegible] comprende quale importanza riveste lo scontro diretto. Nicolini sarà [illegible] [illegible] malgrado a rinunciare a giocatori importanti [illegible] Pacioni, ancora infortunato, Di Vincenzo e Cavicchia squalificati. Dovrebbe invece rientrare Riviezzi, in difesa, [illegible] Cicconi all'attacco [illegible] far [illegible] [illegible] Folli.

«A Valdagno dovremo ottenere assolutamente un risultato positivo per migliorare classifica e media inglese - dice il tecnico -. Poi ci sarà la pausa e così potremo riordinare le idee preparandoci a dovere per il gran finale». [r. amb.]

Decimata a Varese

Per l'Aosta una trasferta trabocchetto

AOSTA. Incamerati tre punti nel doppio turno casalingo (successo sul Tempio e pareggio contro il Lecco), l'Aosta è attesa alla verifica esterna sul campo dell'ambizioso Varese. La squadra di Magni spera ancora di raggiungere il traguardo della C1 (i lombardi sono distanziati di [illegible] punti dalla capolista Ravenna e 3 dal Fiorenzuola, secondo in graduatoria), mentre i rossoneri sono lanciati alla conquista della salvezza.

Diversi i problemi in casa [illegible]ra. Sicuri i forfait di Todoldi (squalificato per un turno per [illegible] di ammonizioni) [illegible] [illegible] Campistri (infortunato), rimangono interrogativi sulle presenze di De Giorgi e di Paini. Il portiere ha subito domenica [illegible] una violenta botta alla coscia destra [illegible] non [illegible] è allenato [illegible] settimana. [illegible] l'estremo difensore potrebbe comunque scendere in campo, [illegible] ridotte le possibilità di utilizzo del tornante alle prese [illegible] [illegible] contrattura inguinale. [s. b.]

Il Leffe al «Paschiero» e Mattè ha problemi di formazione

Cuneo chiede calore ai tifosi per avvicinarsi alla salvezza

CUNEO. Testa-coda al «Paschiero»: contro il Cuneo, [illegible] vive tra l'affanno della classifi[illegible] [illegible] la carica che nasce dalla vittoria sulla Virescit, arriva il Leffe, terzo in classifica a un solo punto dalla zona C1.

Contro i lombardi, i biancorossi si presentano senza l'infortunato Zerpelloni e gli squalificati Rossi e Spallarossa, [illegible] Bertolone che, al massimo, andrà in panchina. Più che ai problemi di formazione, però, il tecnico [illegible] casa guarda alla capacità della sua squadra di progredire.

«Il vero Cuneo è quello visto con i bergamaschi nei primi 20' - dice Mattè -; il nostro problema è dilatare quanto più possibile questo [illegible] magico, farlo arrivare [illegible] [illegible]0', 60' e così via. Contemporaneamente, però, dobbiamo fare progressi, ottenendo punti: [illegible] la classifica a obbligarci».

Mattè ha fatto lavorare la squadra per darle vivacità: «Perché siamo andati bene sino a quando non è intervenuta la fatica ad appannare le idee a qualche uomo. Se la stanchezza si fa sentire meno, le cose diventano più semplici».

Le scelte per la formazione sembrano invece obbligate. Schiavone sarà chiamato a dare ordine al gioco di centrocampo e a sostituire Rossi, mentre Guida dovrà affiancarsi a Guerra nei compiti di interdizione. Per il resto, conferme dello schieramento che ha sofferto e battuto la Virescit. «Convocato speciale» per la sfida di oggi (ore 16) è il pubblico. «In questo [illegible] delicato - dice [illegible] presidente Mario Sanino - ho sentito l'effetto [illegible] molti appassionati; domenica siamo stati aiutati dall'incitamento. Il feeling società-squadra-tifosi c'è di nuovo, è una conquista importante. Oggi il calore ci serve ancora di più, perché con 10 giornate alla conclusione del torneo la strada per la salvezza sarà in salita, ma è alla nostra portata». [g. fr.]

Il cuneese Costa oggi [illegible] in panchina

Calcio, lo Châtillon/St-Vincent dopo la prima sconfitta cerca il riscatto

Promozione rinviata ad oggi

Domenica scorsa ha perso l'imbattibilità [illegible] il Rivarolo, [illegible] questo pomeriggio con il Trino potrà ottenere la certezza matematica di salire [illegible] categoria. Mancheranno gli infortunati Anile e Adamo

CHATILLON. E' finita a Rivarolo l'imbattibilità dello Châtillon/Saint-Vincent nel campionato [illegible] Eccellenza. Dopo 25 risultati utili consecutivi (14 vittorie e 11 pareggi), i castiglionesi sono stati sconfitti domenica [illegible] per 2-1 a Rivarolo. La squadra del presidente Stevanoni ha comunque 6 lunghezze di vantaggio sui [illegible] a 4 giornate dalla conclusione [illegible] torneo e oggi contro il Trino ha l'opportunità [illegible] ottenere la matematica promozione nel [illegible] della lega nazionale dilettanti (l'attuale Interregionale).

A infliggere il primo dispiacere della stagione a Vascimino e compagni è stato il centravanti Falzone. L'attaccante del Rivarolo ha messo a segno [illegible] doppietta rovesciando nella ripresa le sorti della partita. Lo Châtillon/Saint-Vincent aveva chiuso in vantaggio l'incontro nel primo tempo grazie [illegible] gol messo a segno da Serravalle.

«Alla distanza abbiamo accusato [illegible] calo fisico che ha permesso al Rivarolo di imporsi - dice l'allenatore Piero Ciri -. Rimane il rammarico di aver perso l'imbattibilità a 2' dalla [illegible]clusione quando il pareggio sembrava ormai sancito. La divisione della posta avrebbe forse rispecchiato [illegible] l'anda[illegible] della partita, però i [illegible]navesani non hanno rubato nulla. Abbiamo avuto il [illegible] di non chiudere l'incontro nei momenti favorevoli».

«Il pacchetto arretrato non è stato brillante come in precedenti circostanze - aggiunge Ciri -, però sul piano dell'impegno non ho appunti da muovere ai ragazzi. A centrocampo abbiamo concesso qualche spazio di troppo [illegible] canavesani. La sconfitta non lascerà tracce negative perché conosco bene la forza [illegible] reazione della squadra».

Nella sfida odierna con il Trino (inizio alle 16) Ciri non potrà contare su due pedine fondamentali: Anile e Adamo. Il centrocampista è stato operato in settimana ai legamenti del ginocchio destro. Campionato concluso per l'ex giocatore dell'Aosta che potrà riprendere la preparazione [illegible] 6 mesi. Adamo salterà la partita odierna per la frattura di una costola. [illegible] suo rientro è previsto dopo la sosta pasquale.

«E' un momento non certo fortunato - conclude Ciri - però abbiamo sempre saputo reagire alla grande alle difficoltà che ci si [illegible] presentate davanti. Anche oggi [illegible] convinto che la squadra dimostrerà di possedere grande carattere e grande cuore. Domenica [illegible] la voglia [illegible] strafare per chiudere in modo definitivo [illegible] campionato ci ha giocato un brutto scherzo. Oggi sarà importante usare prima il cervello senza lasciarsi trascinare da facili entusiasmi». Lo Châtillon/Saint-Vincent dovrebbe presentarsi con Zublena; Muzio, Giovetti, Martini, [illegible], Borgato, Serravalle, Gregorio, Cappelletti, Vascimino, Pinet.

Lo Châtillon/St-Vincent, dopo la sconfitta in trasferta, torna a giocare in casa

Sigfrido Beneyton

Gli ultimi interrogativi della Seconda categoria

[illegible] A 3 giornate dalla [illegible] il torneo di Seconda categoria deve sciogliere ancora alcuni interrogativi. In testa prosegue la lotta tra Cogne e Pont Donnas, con la squadra di Piotti che [illegible] un punto di vantaggio sui rossoblù. In coda gran lotta per evitare la retrocessione tra Evançon (13 punti), Morgex (15), Coumba Freide (17), Chambave e Montalto (18).

Cogne-Issogne. La capolista c[illegible] un'altra pretendente alla promozione. Il fattore campo concede qual[illegible] chance in più ai padroni di casa, ma i granata [illegible] Perracca non possono permettersi passi falsi.

[illegible] **Donnaz-Verrès.** Derby della bassa Valle molto atteso. La compagine di Botton è lanciata all'inseguimento della battistrada; i rossoneri sono tagliati fuori dalla lotta per la promozione, ma cercheranno il risultato di prestigio.

Hône/Arnad-Aymavilles/-[illegible] I padroni di casa non hanno più nulla da chiedere al campionato, i gialloneri si gio[illegible] le ultime possibilità di chiudere il torneo in [illegible] dalle prime tre posizioni.

Champdepraz-Quart. I viola devono [illegible] il colpaccio per sperare [illegible] nel salto di categoria: 2 punti dividono il Quart dal 3º posto.

Morgex-Evançon. E' la sfida più attesa per evitare la retrocessione. L'Evançon chiude la classifica a quota 13, la formazione dell'alta V[illegible] si trova due gradini più in alto.

Coumba Freide-Chambave. Le [illegible] squadre [illegible] sono ancora salve. La divisione [illegible] posta potrebbe accontentare tutti.

Montalto-St-Pierre. I canavesani sembravano condannati alla retrocessione; ma grazie a un efficace recupero sono riusciti a mettersi quasi al sicuro. I castellani [illegible] tranquilli da tempo. (s. b.)

SPORT [illegible]

[illegible] GIOVANILE

L'Autoprestige [illegible] vittoria consecutiva

Doppio successo della formazione ragazzi dell'Autoprestige nel campionato giovanile [illegible] pallacanestro che ha superato prima il Carma[illegible]ola in trasferta per 160-40 e successivamente il Chieri in [illegible] per 188-37. Oggi [illegible] in calendario la sfida con [illegible] Pinerolo, mentre mercoledì l'Autoprestige renderà visita al Moncalieri. A livello [illegible] torneo propaganda vittoria [illegible] misura del Marmore sull'Union Uap Assurances per 61-60. Nella categoria aquilotti [illegible] mini basket il Mastella ha battuo la Val Wagen per 61-25, che [illegible] è riscattata sullo Sport [illegible] con il punteggio di 22-21.

MOTOCICLISMO

Venti piloti valdostani in pista a [illegible]

Primo posto per Patrick Canato e piazza d'onore per Massimo Montanaro nella prima prova [illegible] campionato zonale Piemonte/Liguria/Valle d'Aosta riservato a piloti junior nazionali della classe 250 di motocross. Buona prestazione anche nella velocità per Valerio Destefanis che ha concluso al terzo posto la prova disputata a Misano Adriatico. Oggi si svolgerà a [illegible] gara d'apertura p[illegible] l'ammissione alla fase finale del campionato italiano Sport Production. Saranno [illegible]ti i piloti valdostani in gara.

SCI [illegible]

[illegible] disputa oggi il Trofeo Fillietroz

[illegible] corre oggi a St-Barthelemy l'11ª edizione del Trofeo Joseph Fillietroz di sci alpinismo. La manifestazione organizzata dal locale sci club si disputa su questo percorso: partenza alle 6,30 da Lignan per raggiungere i 2568 metri del Col du Salvés e i [illegible] metri del Col [illegible]by: l'arrivo [illegible] nuovamente a Lignan.

MOUNTAIN BIKE

Giuliana Lamastra 14ª a San Marino

I migliori biker valdostani sono impegnati oggi a Il Ciocco nel Gran Premio di Primavera. Nella International Italian Cup di San Marino da americani e svizzeri sono da segnalare tra le donne [illegible] 14º po[illegible] di Giuliana Lamastra e il 15º di Nelly Scala, tra gli «élite» il 22º posto di Paolo Riva e nei veterani il 16º posto di Gianlino Da Canal.

PODISMO

[illegible] via [illegible] con la [illegible] quattro Comuni

L'attività podistica [illegible] apre oggi in Valle con il Giro [illegible] Quattro Comuni. La gara organizzata dall'Avis di Pont-St-Martin si articolerà [illegible] percorso di 12 km. Si partirà alle 9,15.

[illegible] POPOLARI

In Seconda categoria oggi si affronteranno lo Chevrot e il Gressan

Rebatta, scontro tra capoliste

Proseguono anche i campionati di tsan e fiolet

AOSTA. Nei tre campionati primaverili utili indicazioni verranno dagli incontri in programma oggi per scoprire le possibili candidate a raggiungere le finali nei vari tornei dopo cinque giornate nella rebatta e nel fiolet e sei nello tsan.

Per la rebatta il Doues è al comando dopo il girone d'andata, ma potrebbe essere raggiunto dallo Chevrot qualora [illegible] squadra [illegible] Gianluca Mazzocco riesca a battere il Gressan nel recupero del derby in un campionato dove non ci sono più squadre imbattute. Domenica i campioni [illegible] Doues hanno [illegible]dito la loro supremazia superando per 1346 a 1329 [illegible] Gressan comunque capace [illegible] esprimersi ad alto livello; si è giocato a livello di record di punteggio stagionale con [illegible] punti per Ovidio Glassier e Bruno Nex a determinare il successo.

Lo Chevrot ha vinto [illegible] 1236 a 1111 a Valpelline, lo Jovençan [illegible] superato in casa per 1158 a 957 un Ollomont ancora [illegible] punti e [illegible] più vicino alla retrocessione. Oggi potrebbe rivelarsi decisivo il confronto Doues-Chevrot, chi vincerà potrà puntare al titolo con più sicurezza, l'Ollomont affronterà il Gressan e il Valpelline lo Jovençan. In seconda categoria si affronteranno le capoliste Chevrot e Gressan, mentre lo Charvensod sarà a Pollein per cercare di rimanere in corsa.

Nel fiolet i campioni del Po[illegible] sono stati sconfitti per 1270 a 1212 sul terreno della capolista St-Christophe, il Gignod è caduto ancora una volta di fronte [illegible] La Salle che in casa ha vinto per 1100 a 1045. [illegible] girone B il St-Christophe II ha vinto di misura a Valpelline [illegible] il fanalino di coda per 1060 a 1052, mentre continua a [illegible]seguire il Courmayeur, [illegible]pace [illegible] vincere per 994 a [illegible] a Etroubles. [illegible] del recuperi importanti, [illegible] indubbiamente le [illegible] squadre [illegible] St-Christophe hanno le carte in regola per vincere il girone ed evitarsi in semifinale. Oggi nel girone A il St-Christophe va a Gignod, il Porossan affro[illegible] il Le Thuile; nel girone B il St-Christophe II affronta l'Etroubles e il Courmayeur il Bosses, sono a riposo il La Salle e il Valpelline. In B le capoliste imbat[illegible] Charvensod e Allein giocano in trasferta sui campi di Valpelline II e St-Christophe III.

Per lo tsan si deci[illegible] l'inseguitrice più accreditata per il [illegible] confronto tra Verrayes e Châtillon, mentre [illegible] capolista gioca a Challand-St-Anselme e Pollein e Fénis giocano per la salvezza; nell'altro girone il St-Vincent va a Brissogne, mentre Montjovet e Quart lottano per il secondo posto e St-Christophe-[illegible] per la salvezza.

Cesarino Cerise

Nessuna sorpresa ieri a Villeneuve nell'assemblea ordinaria dell'Asiva

Parini ricandidato per la Fisi

Il colonnello Blua ha preferito rinunciare

VILLENEUVE. Tutto è andato come volevano le previsioni nell'assemblea ordinaria dell'Asiva a Villeneuve: e [illegible] nominato come candidato della Valle d'Aosta per le elezioni del consiglio federale della Fisi in programma a Grado a fine maggio è stato Umberto [illegible], che ricopre la carica [illegible] 8 anni. All'assemblea erano presenti i rappresentanti di 36 [illegible] 64 società che permettono al comitato di superare i 7000 tesserati (4 club sono nuovi: Mont Nery, Vetan, Welcome di Pila e Autoporto 93 Libertas).

[illegible] votazione segreta Parini ha ottenuto 313 voti contro i 35 di Romano Blua che aveva annunciato di rinunciare a pre[illegible] la candidatura, caldeggiata dal presidente Valentino, visto che tutti i presidenti di società non hanno mosso alcun rilievo alla relazione [illegible] presidente dell'Asiva [illegible] Zampieri. A rappresentare la Valle d'Aosta a Grado saranno Vincenzino Vuillermin, Walter Berard, Rinaldo Desayeux e Alessio Gontier, eletti all'unanimità, oltre al presidente Zampieri e ai tre delegati nominati dal consiglio direttivo del comitato nelle persone di Riccardo Borbey, Enrico Pignatelli e Michele Favre. Da auditori (senza diritto [illegible] voto) faranno invece Giancarlo Balletti e il responsabile dei giudici di gara Attilio Sagor.

Umberto Parini

Il mandato [illegible] «elastico» visto che ci saranno grande battaglia e sorprese per l'elezione del consiglio federale. A proposito dell'esclusione in Alto Adige di Erich Demetz il presidente dell'Asiva Zampieri ha espresso la propria [illegible] perché a essere escluso è stato «un vicepresidente che ha portato un attacco particolarmente duro alla Valle nella vicenda della Coppa del Mondo di sci alpino a Courmayeur». Zampieri ha rinviato un bilancio del quadriennio all'assemblea elettiva [illegible] 20 giugno, ma ha comunque espresso la propria «felicità per i risultati conseguiti in questa [illegible] dagli atleti valdostani». (c. c.)

[illegible] CON L'ARCO [illegible]

Si sono disputati i primi campionati valdostani

Quattro titoli indoor per gli arcieri rossoneri

AOSTA. Si sono svolti a Verrès i primi campionati valdostani indoor di tiro con l'arco. Aperta anche a arcieri provenienti [illegible] altre parti d'Italia, la competizione ha ottenuto [illegible] grosso successo di partecipazione. Per i colori valdostani le cose sono andate benissimo, soprattutto nei settori giovanili.

Gli arcieri della Valle hanno sbaragliato [illegible] campo tra gli juniores, tra gli allievi e tra i ragazzi. Un successo valdostano è arrivato in Valle anche tra i veterani. Oltre alle vittorie in queste categorie i campionati hanno ris[illegible] ai tiratori valligiani ottimi piazzamenti in tutte le categorie.

Campione valdostano indoor junior si è laureato con 775 punti Ivo Carrano della società Augusta Praetoria. Alla [illegible] società è andato anche [illegible] titolo della categoria allievi per merito [illegible] Alessandro Jordaney che ha racimolato 750 punti. Tra i ragazzi campione valdostano 1992 è diventato Stefano Turono della Compagnia Gorms con 509 punti. Pasquale Spinella, della compagnia arcieri aostani Prince Thomas I ha fatto suo il titolo dei veterani con 1024 punti. In questa categoria sul terzo gradino del podio è salito il valligiano Luigi Blanc del Prince Thomas I.

Primo posto rossonero anche nella divisione «arco nudo» [illegible] vittoria di Carlo Turino (Gorms) con [illegible] punti. Nella classifica della classe maschile comandata dal noverese Roberto Pariani con i suoi 1094 punti, ottimo terzo posto per Sergio Abbadessa (Prince Thomas I) con 1071 punti e quarta piazza per Aurelio Gyppaz della stessa compagnia con 1062 punti.

In questa graduatoria altri tre arcieri valdostani, Donato Borre, Remo Busana e Fabrizio Salvadori si [illegible] classificati nei primi dieci, rispettivamente 7º, 8º e 9º.

Tra le donne [illegible] successo è andato a Lucia De Col. La migliore delle valdostane è risultata Gabriella Perono della compagnia Augusta Praetoria, quarta davanti a una [illegible] di valdostane guidate da Rita Duyvejonck.

Ernesto Dini, migliore [illegible] valligiani nella categoria «divisione illimitata» vinta da Vin[illegible] Rizza, si [illegible] classificato soltanto [illegible] decimo posto, [illegible] Roberto Mammoliti tredicesimo.

Nella classifica a squadre è da registrare l'eccellente secon[illegible] posto della Prince Thomas I per merito di Abbadessa, Gyppaz e Busana. (s. c.)

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

NOTIZIE PER LE AZIENDE

Come in Formula Uno

LEGGE 317: POSSIBILITA' SOLO PER CHI PARTE IN «POLE POSITION»?

Come già segnalato in questa rubrica, il Decreto attuazione concernente modalità, procedure, modulistica per le domande dei contributi per gli investimenti innovativi previsti Legge 317/91 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 marzo, con la conseguenza che le domande per le agevolazioni potranno re spedite **a partire gior- 14 aprile** (= quindicesimo giorno alla pubblicazione in G.U.).

La modulistica ufficiale, indispensabile per le domande, è già da alcuni giorni disponibi- presso la Camera di Commercio e presso l'Unione.

La 317 sembra pertanto in fa- concreto e vi rebbe da che le imprese che si trovano nelle condizioni previste dalla legge (tra l'altro, le agevolazioni sono ottenibili soltanto per gli investimenti in macchine e sistemi tassativamente definiti dalle norme, di costo non inferiore 200 milioni e fatturati dopo il 24 ottobre 1991) possono validamente preparare le domande e «far conto» sul- significative agevolazioni consistenti, come è noto, «buono fiscale» nel contributo del 25% (o 20%) del costo del bene.

Tuttavia, non possiamo sottacere che da più parti si paventa che i fondi disponibili vadano esauriti integralmente già con le domande che partiranno i primi giorni utili (= 14 aprile); anzi, è chi stima che alcune migliaia domande partiranno il giorno 14 aprile.

Al riguardo, non dato - ovviamente - formulare previsioni certe; per quanto noto agli uffici dell'Unione (anche dalla «conta» dei moduli che sono stati richiesti all'Unione o alla Camera di Commercio) il numero delle domande in avanzata fase di preparazio- nella nostra provincia (quindi, presumibilmente, pronte per il «via» al 14 aprile) non dovrebbe superare due o tre decine.

Per contro risulterebbe che alcune province capoluogo di regione e in province di altre regioni sarebbero da valutare sino a 1.000 per provincia le domande che si vanno preparando per la partenza nel giorno 14 aprile.

La 317 come un Gran Premio Formula 1? Certezze commenti rinviati a dopo il 14 aprile.

Certo è - per - che **le im- che hanno le domande pronte non devono lasciar trascorrere invano il giorno quattordici: sempre meglio la prima che la seconda fila. Attenzione però alle partenze anticipate: spedite prima del giorno 14 no inesorabilmente rispedite al mittente.**

Formazione professionale

INAUGURATO IL CORSO ESPERTI IN CONTROLLO ECONOMICO/FINANZIARIO

Anche per il 1992 il Consorzio C.A.I.F.P., costituito da aziende associate all'Unione Industriale di Asti, ha dato il via alla propria attività formazione professionale. La prima attività formativa riguarda il profilo professionale di «Esperti in controllo Economico/Finanziario» ed è indirizzato giovani diplomati. Il corso ha avuto inizio lunedì aprile presso sede dell'Unione Industriale di Asti.

All'inaugurazione del corso hanno partecipato il Diretto- dell'Unione Industriale, dr. Giuseppe Garrone, il Presidente del C.A.I.F.P., dr. Michele Benvenuto alcuni docenti che terranno le lezioni del corso.

Il dr. Garrone, dopo essersi complimentato con gli allievi per aver superato brillantemente le prove di selezione, ha illustrato l'attività dell'Unione Industriale soffermandosi, in particolar modo, sull'importanza della Formazio- Professionale per le imprese dell'Astigiano.

Nell'attuale situazione economica, infatti, la Formazione permette di mettere disposizione unità produttive personale qualificato che potrà dare il suo valido contributo alla ripresa economica.

Il corso verrà realizzato con collaborazione della SOGES FORMAZIONE S.r.l.

Il profilo professionale che il corso formerà, come noto, riguarda una figura che opererà nell'ambito dell'area aziendale dell'amministrazione del controllo di gestione.

Tale figura, di assoluto rilievo strategico, avrà suo compito principale, quello di partecipare alla redazione del budget d'esercizio tramite un'attenta valutazione delle opportunità economiche e finanziarie offerte dal mercato.

Il corso fornirà pertanto le necessarie di contabilità generale di elaborazione, costruzione e verifica del bilancio nonché le nozioni relative alla pianificazione ed al controllo economico e finanziario. Inoltre saranno dedicate un certo nu- di lezioni per l'illustrazione l'utilizzo dei sistemi informativi e di alcuni pacchetti applicativi. Questo ciclo di lezioni permetterà ai partecipanti di apprendere le necessarie conoscenze dei supporti informatici che do- poi gestire nel della loro futura attività lavorativa.

Al termine cerimonia di inaugurazione del corso ha avuto inizio la fase teorica. Questa prima parte prevede 600 ore di lezione che si svolgeranno interamente nei locali dell'Unione Industriale di Asti.

L'attività didattica sarà curata da vari docenti universitari, dirigenti consulenti aziendali che, grazie alla loro esperienza, forniranno ai partecipanti le più aggiornate nozioni in campo economico-finanziario.

Oltre al periodo di formazione teorica è prevista fase pratica con stages presso aziende associate all'Unione Industriale. Tale seconda fa- del corso avrà la durata di 300 ore.

Nella foto: il dr. Benvenuto ed il dr. Garrone alla prima giornata del corso

Uno studio di fattibilità di pieno interesse per le nostre imprese

MERCATI AZIONARI REGIONALI: CAPITALE DI RISCHIO PER LE PICCOLE IMPRESE

Dall'indagine dell'Associazione «Torino Finanza» emerge estesa disponibilità delle P.M.I. familiari a quotarsi. Unione e imprese astigiane hanno collaborato all'indagine

La legge n. del 2 gennaio 1991, nota **«Legge SIM»** prevede l'istituzione di mercati azionari locali, diversi dalla Borsa Valori dal Ristretto (art. 20): i cosiddetti mercati regionali. Per l'istituzione di questi mercati, è necessaria delibera della CONSOB, che definisca norme di regolamentazione e strumenti societari per la loro realizzazione.

La costituzione dei mercati azionari locali è di cruciale importanza per permettere anche imprese di minori dimensioni di accedere al capitale di rischio, così come già accade in altri Paesi europei; in particolare Francia, dove da tempo operano successo mercati analoghi.

Il mercato azionario locale consente, infatti, di raccordare il risparmio, che si crea in certa regione, con le imprese ubicate in quella regione stessa costituisce un efficace meccanismo potenziamento delle possibilità di sviluppo delle imprese minori.

L'associazione «Torino Finanza» ha realizzato su questo argomento - anche la collaborazione delle Unioni Industriali piemontesi - uno studio fattibilità completo ed articolato, per l'istituzione di un to locale, che si riferisca all'Italia del Nord-Ovest (Piemonte, Liguria e d'Aosta).

Lo studio ha preso in esame tutti gli aspetti - economici, giuridici, tecnico-borsistici - costituzione del mercato locale ed ha analizzato i costi-benefici per imprese che potrebbero quotarsi, che per altri protagonisti del mercato (risparmiatori, investitori). Lo studio ha evidenziato il vantaggio significativo, in termini costo, che la scelta di quo- porterebbe alle aziende. **Un'azienda tipo, mi- capitale cui emessi mercato locale, ipotizzando una sola operazione di e presenza ventennale sul mercato, dovrà, per esempio, affrontare costo minore del 48% rispetto indebitamento di pari importo.** Il vantaggio aumenterebbe, l'impresa raccogliesse capitale per più volta: verrebbero così ripartiti, su più emissioni, i costi relativi alla quotazione iniziale, rappresentati dalla predisposizione dello studio di dall'adeguamento della struttura contabile ed organizzativa, necessario per presentarsi in modo idoneo sul mercato.

La convenienza finanziaria non è il solo vantaggio cui godrebbero le imprese quota- possibilità di poter finanziare più facilmente sviluppo e la crescita dimensioni più europee dell'azienda, vanno aggiunti maggior visibilità sui mercati di sbocco, il miglioramento dell'immagine - oltre che verso il sistema bancario, anche clienti fornitori - maggior facilità realizzare accordi con altri partners, che prevedano scambi di partecipazione; ed vantaggi ancora.

Altro aspetto interessante lo studio è l'indagine realizzata sul campo, attraverso un questionario inviato a numerose piccole medie imprese, per sondare la disponibilità aziende ad intraprendere un simile percorso.

Vi è evidenziare che a fornire proprie valutazioni sul tema con il questionario **chiamate imprese astigiane, all'Unione.**

La percentuale delle imprese che si dichiarate favorevoli alla quotazione è pari al 55% del totale e il 91% di loro ha già la forma giuridica adeguata (società capitali): da tener conto che tratta prevalentemente di unità produttive con azionariato familiare. imprese favorevoli dispongono, nel 43% dei casi, di un patrimonio netto fino 5 miliardi nel 15% dei casi, fra i 5 e i 10 miliardi; il 17% supera i 10 miliardi di mezzi propri.

Molto consapevole appare la valutazione che del mercato azionario viene data dalle imprese; il 45% lo considera uno strumento raccolta tali, che permette la crescita delle imprese (36%), migliora la posizione con l'estero (30%) ne incentiva la trasparenza (23%). Il 76% delle imprese favorevoli quotazio- hanno in programma menti di capitale per finanziare progetti a medio lungo termine. **Dall'analisi risposte esce, pertanto, smentito il timore la quotazione, abitualmente attribuito piccoli e medi imprenditori,** viene confermata la sussistenza dei fattori reali - sia domanda, che di offerta - indispensabili per procedere all'avvio, anche Italia, mercati azionari locali.

In vista della del risparmiatore, lo studio pone attenzione anche alle condizioni ammissione delle aziende, le quali tenute soddisfare tutta serie criteri di valutazione, che garantiscano la qualità imprese quotate.

spera che CONSOB vari più presto l'atteso regolamento, colmando così questa lacuna del mercato finanziario italiano, **al offrire alle piccole e medie imprese la possibilità di usufruire dell'accesso del capitale di rischio.**

Consiglio Direttivo dell'Unione

INCONTRO CON LA FEDERPIEMONTE

Il Consiglio Direttivo dell'Unione, tenutosi corrente aprile, rivestito particolare interesse, al là delle ordinarie deliberazioni.

Al Consiglio partecipato Federpiemonte, federazione regionale che riunisce le piemontesi: per Federpiemonte presenti il Presidente PICHETTO, già presidente dell'Unione Torino, il prof. TERNA, i responsabili delle linee attività servizi. esponenti di Federpiemonte hanno relazionato sul- attività svolte nei confronti cutore Regione Piemonte; su interventi del Presidente dr. CONTRATTO Consigliere rag. LORENZO sono approfonditi in particolare problemi e prospettive concernenti la legisla- regionale in materia urbanistica, i trasporti con riguardo al progetto «alta velocità» delle Ferrovie, gli Fondo Sociale Europeo, linee-guida formazione distretti industriali.

Mercoledì sarà inaugurata una mostra alla casa di riposo

Ecco i ricordi di Asti

Sono esposte 250 fotografie che vanno dagli inizi del secolo sino agli Anni 60
Il materiale è stato offerto dagli anziani ospiti. Il Palio del '34 [illegible] pesce «record»

ASTI. Un bimbo, un po' impettito, [illegible] un cavallo a dondolo (Anni Trenta); una scolaresca [illegible] 33 alunni (classe quarta elementare) tenuta [illegible] bada dallo sguardo austero del [illegible] e da quello più rilassato del bidello (1907); tre mamme a passeggio [illegible] piazza Alfieri con i [illegible] in carrozzina (1942): [illegible] alcune delle immagini che andranno a comporre, da mercoledì, la mostra fotografica «Come eravamo» allestita alla casa di riposo «Città di Asti».

Il materiale appartiene a una decina di ospiti, che hanno anche collaborato alla preparazione dell'esposizione. Numerosi [illegible] loro si rivedranno - nelle immagini un po' sbiadite, a decenni di distanza da quei momenti - spose appena benedette, militari in divisa durante la guerra d'Africa, bambini ancora in fasce.

Scampoli di vita privata tirati [illegible] cassetti [illegible] portafogli, fotografie andate a comporre i pochi effetti personali che l'anziano si è portato con sé da casa. Circa [illegible] foto ordinate con [illegible] da Carla Pantano, docente [illegible] sostegno alla media «Jona» (insegna matematica) [illegible] volontaria da due anni all'ospizio di via Bocca.

L'idea della mostra è venuta [illegible] lei: «Per stimolare gli anziani a fare qualcosa, comunicare [illegible] loro, sentirsi utili - racconta - [illegible] anche per aiutarli a non perdere il ricordo del loro passato». La memoria sospesa nell'oblìo si [illegible] presto riattivata: «Ho chiesto loro delle fotografie, mi hanno dato il [illegible] tanti ricordi tirati fuori dal profondo», dice l'insegnante.

«Come eravamo», però, non vuol essere soltanto una mostra «ad [illegible] degli oltre 550 ospiti della casa di riposo. «Per l'inaugurazione - [illegible] Carla Pantano, che collabora al giornalino interno dell'istituto, "La voce" - abbiamo mandato gli inviti pure alle scuole elementari e medie cittadine: speriamo che venga qualche classe». Gli anziani saranno in prima fila a spiegare «com'erano», raccontando l'emozione della corsa al Palio di Asti (1934), il primo giorno all'asilo di Costigliole (1911), la festa della leva (1924), un gemellaggio di trent'anni fa.

L'ex commerciante astigiano di abbigliamento Giorgio Amerio sarà contento di indicarsi sulla foto che lo ritrae esperto pescatore intento [illegible] reggere una carpa di 13 chili strappata al fiume; un altro concittadino, Carlo Bergesio, [illegible] sindaco di Tortona oggi novantacinquenne, racconterà [illegible] quando intervennero anche Andreotti [illegible] Romita all'inaugurazione di una fabbrica quando [illegible] era primo cittadino. C'è anche un'immagine con papa Paolo VI.

La foto più antica risale al 1895: ritrae un militare in divisa, l'immagine è in bianco e nero, ma in vari punti i contorni [illegible] stati ritoccati col colore; la più recente [illegible] degli Anni Sessanta e «racconta» di una sfilata di moda [illegible] «Salera». Tra i due periodi, tanto altre foto: ritratti, cerimonie familiari, vita militare, lavoro, manifestazioni sportive [illegible] numerosi interni sulla casa di riposo.

La mostra, che sarà inaugurata mercoledì alle 16, sarà visitabile fino al 30 aprile.

Laura Nosenzo

L'insegnante Carla Pantano, ha curato [illegible] mostra «Come eravamo» [illegible] alla [illegible] riposo «Città [illegible] Asti». Di fianco, alcune delle immagini che [illegible] esposte, tratte dalle raccolte di alcuni degli anziani ospiti. Nella fotografia grande, i bambini dell'asilo di Costigliole [illegible] 1917. [illegible] bambino sul cavalluccio è degli Anni Trenta

IN BREVE

[illegible]

Autodemolitore aggredì [illegible] carabiniere

In [illegible] di ubriachezza aveva insultato e colpito [illegible] pugno un carabiniere che lo stava perquisendo. Per questo episodio un demolitore astigiano, Dello Pastrone, 42 anni, via Pietro Ghiesa, è stato condannato in pretura [illegible] 5 mesi [illegible] reclusione [illegible] i benefici di legge. I fatti, che si erano verificati ad Asti in corso Galileo Ferraris, risalgono al febbraio '91.

[illegible]

Titolare di deposito di rifiuti [illegible] compilò i registri

Cinque giorni d'arresto [illegible] mila lire d'ammende è la condanna inflitta dal pretore Emilio Giribaldi a Gaetano Cordino, 58 anni, [illegible] Valgera. Secondo l'accusa Cordino, titolare di [illegible] deposito di rifiuti, oltre a non aver compiuto compiuto la derattizzazione semestrale, non avrebbe compilato, fino al febbraio '90, i registri di carico [illegible] scarico. Le irregolarità erano state accertate durante un sopralluogo del servizio ecologico [illegible] Provincia.

[illegible]

Si impossessò [illegible] beni pignorati: [illegible]

Due arresti sono stati compiuti ieri dalla la sezione di polizia giudiziaria [illegible] procura presso la pretura. Arturo Carrera, 24 anni, abitante ad Asti in via Gabbiani, deve scontare 4 mesi di reclusione per guida [illegible] patente. Un mese di carcere invece per Maurizio Secco, 34 anni, abitante in via [illegible] a San Damiano, accusato di essersi impossessato di oggetti che gli erano stati pignorati.

[illegible]

Rubato l'incasso [illegible] sala cinematografica

Una macchina fotografica e denaro per circa un milione di lire sono stati rubati all'oratorio «Don Bosco» in corso Dante. I ladri hanno forzato una finestra al piano terra rovistando poi nei cassetti degli uffici del collegio Salesiano dov'era custodito l'incasso [illegible] proiezioni cinematografiche.

COMUNE

Lavori di risistemazione nell'accampamento nomadi

Ci [illegible] quaranta giorni per risistemare il campo nomadi di via Guerra (nei pressi di corso Alessandria). La previsione è del Comune, che nei giorni scorsi ha avviato i lavori per dotare l'area dei servizi igienici, degli impianti dell'acqua, dell'elettricità e delle fognature. Per consentire lo svolgimento dell'intervento, il sindaco Galvagno ha emesso un'ordinanza, disponendo il temporaneo allontanamento delle carovane. Per evitare assembramenti in aree non autorizzate, il sindaco ha stabilito che chi [illegible] troverà posto negli altri campi nomadi cittadini, dovrà sistemarsi in spazi attrezzati fuori provincia.

In pretura venti proprietari di monolocali al «Belvedere»

Irregolarità in 27 alloggi

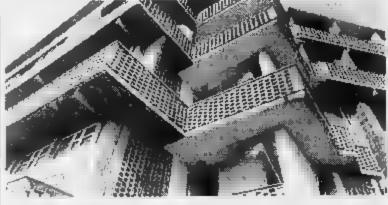
Ad un controllo dell'Usl erano risultati privi del permesso di abitabilità
Due assolti per non aver commesso il fatto, agli altri sanzioni di vario genere

ASTI. Venti proprietari di monolocali all'interno del residence «Belvedere» (edificio B/7), in via Pietro Micca 3, sono comparsi ieri davanti al pretore Emilio Giribaldi per rispondere di irregolarità di carattere urbanistico. Le violazioni [illegible] riscontrate dall'Usl durante un sopralluogo compiuto nella primavera scorsa: 27 alloggi (abitati dai proprietari o affittati a terzi) erano risultati sprovvisti del permesso di abitabilità. Nello stesso edificio vivono numerosi extracomunitari, le cui condizioni sono state [illegible] recente motivo [illegible] polemiche.

Due proprietari, Ernesto Doglio Cotto ed Enrico Sappa, entrambi di 44 anni, residenti rispettivamente ad Asti e a Castell'Alfero, sono stati assolti [illegible] formula ampia per «non aver commesso il fatto»: al momento del sopralluogo i monolocali risultavano non essere abitati. Sappa (è titolare di un secondo monolocale) ed altri tre imputati, Giovanni Grimaldi, 38 anni, [illegible] Lozzolo, Bruno Prunotto, 45, Giorgio Galeasso, 59, Francesco Torti, 43, (quest'ultimo ha ottenuto [illegible] sanatoria per un secondo alloggio) hanno invece patteggiato la pena (214 mila lire).

Altri quattro titolari, Walter Borio, 39 anni, Sergio Rosso, 60, Francesco Sciortino, 29, tutti di Asti, e Carla Croce, [illegible] anni, di Monastero Bormida, sono stati ammessi all'oblazione (anch'essi 214 mila lire).

In altri casi, i proprietari hanno beneficiato della sanatoria. Sono Mario De Carolis, 72 anni, Giovanni Tacchino, 58 anni (di Sanremo), Giorgio Rodino, 38, Clemente Fassola, [illegible], Piergiorgio Ghignone, 45, Maria Careddu, 68, Dionigi Alemi, Giovanni Borio, entrambi di 56 [illegible], Gianfranco Miroglio, 23, Giovanna Fenu, 45, di Torino.

[r. gon.]

Il complesso «Belvedere» in via Micca, dove erano state riscontrate le irregolarità

CANELLI [illegible]

Del gruppo Bosca

Smentite voci di [illegible] della «Luigi IV»

CANELLI. I vertici della società «Tenute Luigi IV» hanno smentito la possibilità di chiusura dell'azienda canellese e fa parte, con la Cora di Boglietto di Costigliole [illegible] la Sentarc di Canelli (spumanti metodo classico-champenois), del gruppo «Bosca».

Le voci che si [illegible] diffuse qualche settimana fa sulla «cessazione di attività» delle cantine di [illegible] Luigi Bosca 2, con il conseguente licenziamento dei 15 addetti [illegible] una fusione con la «Cora», sono state seccamente respinte dalla proprietà.

Si tratterebbe invece [illegible] un sostanziale accorpamento commerciale. Luigiterzo Bosca ha confermato la volontà di continuare sulla strada di riorganizzazione intrapresa tre anni fa con il nuovo assetto [illegible] gruppo dopo la cessione della Canei ai francesi della Ricard-Pernod. La scadenza di settembre [illegible] dovrebbe avere effetti sull'occupazione. Probabilmente [illegible] avvieranno le procedure per i prepensionamenti di alcuni addetti.

[r. s.]

[illegible]

Eletto il direttivo

E' [illegible] la Pro loco [illegible] 265 soci

[illegible] DON BOSCO. La nuova Pro loco ha un direttivo. Agnese Ramello, [illegible] anni, insegnante [illegible] lettere nella locale [illegible] scuola media [illegible] la presidentessa. Vice è Enzo Rosso, professore all'istituto professionale «Andriano», segretario Giancarlo Aiassa, commercialista.

I consiglieri sono: Felice Andriano, Gianfranco Actis Tesaltore, Flavio Musso, Amedeo Conti, Ferruccio Conti, Danilo Moroi, Guido Di Domenico, Michele Savio, Piero Matta, Gianfranco Bava e Luciano Biasin. Attualmente i soci sono 265.

«Prima c'era un comitato spontaneo - spiega la neo-presidentessa - che organizzava [illegible] manifestazioni. [illegible] c'era la necessità di formare una vera [illegible] propria Pro loco, per valorizzare le tradizioni [illegible] paese».

Il prossimo appuntamento è per il 30 aprile, in occasione della festa per la Croce Rossa. E' prevista una serata con un gruppo folkloristico eccoslovacco che si svolgerà al centro socio-culturale Don [illegible]

[a.t.]

[illegible]

S'inaugura oggi

Nuova sede per il gruppo alpini

VILLAFRANCA. S'inaugura oggi la sede del Gruppo Alpini. E' un prefabbricato utilizzato dopo il terremoto in Friuli, [illegible] Buia, uno dei paesi più colpiti dal sisma del '76.

Trasportata in paese nel dicembre del 1986, la casetta (120 metri quadrati) è [illegible] sistemata d[illegible] soci. I tesserati [illegible] attualmente [illegible] settantina, venti dei quali ricoprono anche mansioni di protezione civile: dipendono dalla sezione astigiana della Protezione [illegible] compiono esercitazioni annuali. La manifestazione prevede, alle 8,30 ritrovo al campo sportivo. Seguirà alle 9,30 la cerimonia di inaugurazione alla presenza di rappresentanze di alpini del Piemonte [illegible] del Friuli.

Alle 10,30 il corteo renderà omaggio ai Caduti, [illegible] una sosta al cimitero e davanti alle lapidi sotto i portici del municipio. Verso le 13, dopo la Messa, è previsto il pranzo nel cortile delle scuole. Mercoledì [illegible] consiglio comunale ratificherà [illegible] convenzione tra Gruppo Alpini e Comune.

[m. t.]

MONTAFIA [illegible]

Dopo le dimissioni

Si [illegible] un successore del sindaco

[illegible] Quasi sette ore di discussione non sono state sufficienti, venerdì sera, a far [illegible] turire indicazioni sulla nomina del [illegible] sindaco.

Dopo le dimissioni rassegnate lunedì [illegible] Armando Fasoli, 54 anni, medico condotto, il gruppo di maggioranza (dc) si [illegible] riunito per fare il punto della situazione. «Alla fine abbiamo preso atto della posizione [illegible] Fasoli» spiega il vicesindaco Emilio Abba.

Il sindaco dimissionario aveva accusato [illegible] Consiglio comunale di [illegible] collaborazione. «Alcune questioni [illegible] state chiarite - continua Abba -. Per altre, le opinioni erano evidentemente troppo diverse». La procedura per l'elezione [illegible] sindaco potrebbe [illegible] più lunga del previsto. Mercoledì prossimo il Consiglio comunale prenderà atto delle dimissioni di Fasoli. Ci sarà poi [illegible] sospensione degli incontri dovuta all'assenza del capogruppo de Luigi Gay e dello stesso Fasoli, per motivi personali.

[m. t.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

C'è chi [illegible] in un solo giorno

Da qualche tempo si dibatte [illegible] [illegible] l'Italia o l'Inghilterra [illegible] occupare [illegible] quinto posto tra le potenze industriali della Terra. A pochi giorni di distanza si è votato per il rinnovo del Parlamento in tutti e due i Paesi.

In Italia, ovviamente, [illegible] è votato in due giorni, uno dei quali festivo. In Inghilterra, che dovrebbe [illegible] alle nostre spalle nella classifica, si può votare in un solo giorno, e pure lavorativo.

Forse saremo [illegible] potenza industriale, però gli inglesi ci battono in fatto di efficienza e senso civico.

Paolo Pessin

Luce ad ore alterne [illegible] Camerano Casasco

Da [illegible] un [illegible] in quel di Ca[illegible] Casasco, dove abito in frazione Madonna, l'Enel interrompe l'erogazione di energia tutti i giorni, eccetto le feste comandate, prima la mattina ed ora il pomeriggio dalle 13,30 alle 18, talvolta le 19 ed oltre secondo gli umori di ignoti responsabili.

A volte, per variare la monotonia, mattino e pomeriggio. Causa: l'installazione di nuova linea con durata dei lavori gelosamente tenuta segreta, sempre che non si tratti di mancata programmazione.

Si dirà: esistono intelligenti sistemi per operare senza interrompere l'erogazione così a lungo, ma evidentemente [illegible] sconosciuti all'Enel, oppure a questa non interessa il disagio dell'utenza.

Si dirà: si potrebbe preavvertire, magari scusarsi ma pare che un Ente [illegible] monopolio e per di più statale non possa abbassarsi a tanto.

Non c'è nessuno che tuteli la povera utenza costretta, tra l'altro, a rimanere al freddo?

Sandro Viale, Camerano Casasco

Una delibera costosa da [illegible] in copia»

Vorrei segnalare quanto mi è capitato, una semplice dimostrazione [illegible] come i diritti di [illegible] cittadini siano un tema da tutti sbandierato, ma poi in pratica concretamente ostacolato.

Sono socio del Circolo Tennis Antiche Mura, avendo saputo che l'Amministrazione comunale (proprietaria di tale circolo) aveva predisposto una nuova convenzione con i gestori, ho fatto richiesta delle deliberazioni della Giunta riferite all'anno scorso ed al presente anno per verificare eventuali modifiche per noi soci. Il costo di questa [illegible] curiosità è stato: 10.000 lire [illegible] carta [illegible] bollo per la domanda, 40.000 lire di carta da bollo per fotocopie delle 4 facciate di delibera, 150 lire per ogni fotocopia, 2000 lire per diritti [illegible] segreteria.

In totale 54.200 lire.

Forse il sig. sindaco quando decanta la nuova trasparenza della macchina comunale dovrebbe anche illustrare le tariffe di questo «diritto».

Aldo Bartoli, Asti

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi [illegible] - 14.100 Asti, oppure via fax al 0141-50224. La lunghezza deve essere contenuta in [illegible] righe possibilmente dattiloscritte.

NUMERI UTILI

[illegible]

Asti: [illegible]
[illegible]: [illegible]
Castagnole Lanze: 878.346
Montemagno: 63.668

[illegible] ROSSA

[illegible]: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 603.636
Castelnuovo D.B.: 011/9876.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777-933.081
Villanova: 948.445, 946.555

[illegible] DI TURNO

Asti: oggi sono di [illegible] con [illegible] alle 19,30 senza interruzione [illegible] farmacia Torretta, via Corsi 1, tel. 211.353; [illegible] dalle 8,30 [illegible] 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore [illegible] alle [illegible] 8 a serrande [illegible] dietro presentazione di ricetta medica urgenti) la farmacia Piazza Roma, [illegible] Alfieri 343, tel. 353.839.

Canelli: Fantozzi, via G.B. Giuliani 1
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre
Nizza: Baldi, via C. Alberto 85

GUARDIA [illegible]

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
[illegible]: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: [illegible]
Montemagno: 63.263
[illegible]: 7821
[illegible] d'Arazzo: [illegible]
San Damiano: [illegible]
[illegible]: 833.044
[illegible]: 948.555

[illegible] pronto intervento 112

Asti: 50.198
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 833.693
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.023
San [illegible]: 975.084
[illegible]: 946.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111-210.078
[illegible]: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

GLI APPUNTAMENTI

AMBIENTE

Pulizia dei boschi di Valmanera

Il gruppo micologico «Camisola», in collaborazione [illegible] il Wwf, ripulisce stamane i boschi di Valmanera. Una squadra di volontari, in particolare, si dedicherà alla pulizia dell'area intorno a Villa Paolina, destinata a diventare centro di educazione ambientale. L'iniziativa, che s'avvierà alle 8,30, è organizzata insieme a Comune e Azienda servizi pubblici.

AVIS

Dove donare il sangue

Oggi i donatori potranno donare sangue, dalle 8 alle 11,30, alle sezioni Avis [illegible] Agliano e Valfenera [illegible] all'autoemoteca di Villa S. Secondo.

INQUINAMENTO

Controlli auto [illegible] piazza Alfieri

«Meno gas, più aria pulita»: [illegible] questo slogan prende avvio oggi la campagna contro l'inquinamento da traffico. Dalle [illegible] alle 13, in piazza Alfieri, elettrauto ed autoriparatori controlleranno gratuitamente i gas [illegible] scarico delle auto, rilasciando a quelle in regola un bollino verde. L'iniziativa, organizzata dal Comune [illegible] dall'Associazione artigiani e Unione commercianti, proseguirà gratuitamente [illegible] prossimi due mesi in officine e [illegible]

[illegible]

L'agenda 1992 di Costigliole

Si chiama «Agenda 1992 della Pro loco e delle associazioni» l'opuscolo del Comune con gli appuntamenti enogastronomici, culturali, sportivi di quest'anno. L'«Agenda» sarà presentata martedì alle 21 nella Cantina comunale dei vini.

DISOCCUPATI

Gli [illegible] dell'Ib-Mei in assemblea

[illegible] passaggio degli ex lavoratori Ib-Mei dalla disoccupazione speciale alle liste di mobilità (attivate all'ufficio di collocamento) sarà discusso martedì, alle 9, in un'assemblea che terrà alla Cisl, in via Venti Settembre. Alla riunione, indetta da Fim e Fiom, parteciperanno gli ex lavoratori interessati (circa 200 persone).

Presentati in un convegno i dati di un progetto di viticoltura integrata

L'elettronica entra nel vigneto

Una ricerca in 64 aziende costigliolesi

La bottega vino comunale ha ospitato venerdì mattina incontro dell'Asprovit sulla «Viticoltura integrata». Quella Costigliole è stata quarta tappa del «viaggio» che l'associazione dei produttori sta compiendo in Piemonte, per presentare la ricerca e le sperimentazioni finora fatte sul campo.

L'orientamento che da tempo predomine nelle ricerche associazioni è quello di ottenere la «qualità totale», sia nella fase della coltivazione, che in quella successiva lavoro in cantina. Per viticoltura integrata si intende una efficace preparazione del terreno per l'impianto, una corretta scelta delle barbatelle, (tutto materiale sano e selezionato) e soprattutto l'impiego oculato dei cosiddetti «interventi esterni», cioè dei trattamenti chimici. E' anche grazie a studi come questi, che si stanno riducendo minimo.

Nella zona Costigliole, che per la ricerca Asprovit capo di un gruppo di altri Comuni, (Castagnole Lanze, Coazzolo e Calosso), sono state coinvolte aziende agricole, di cui hanno dato diponibilità per progetti «pilota», 5 per la lotta integrata e 53 per la lotta guidata. Il lavoro è seguito dal tecnico Claudio Trinchero a cui sono affiancati Pier Luigi Occhetti e Roberto Berta.

A loro il compito di elaborare i dati delle otto stazioni rilevamento (capannine), installate in varie del territorio. Tra l'altro, durante il convegno annunciata la costituzione di un nuovo centro di rilevamento, completamente elettronico.

Questi dati ai tecnici per comunicare agli agricoltori quando e come devono effet- trattamenti. Anche in questo campo l'elettronica agevola il lavoro e ormai molti viticoltori utilizzano il Videotel per la trasmissione dei dati. Non mancano però metodi tradizionali: riunioni, incontri ed aggiornamenti costanti alla base della diffusione della «viticoltura pulita».

Lorenzo Corino, direttore dell'Istituto sperimentale per la viticoltura, ha riassunto i punti basilari per migliorare la produzione viticola. Secondo la sua analisi, occorre assicurare la fertilità del terreno, a medio e lungo termine, proporre metodi sempre più «soft» per contrastare la comparsa di parassiti e muffe, ma soprattutto pro- un'economia più salda per i viticoltori.

Corino ha toccato il tasto dolente della viticoltura piemon- e lo ha dimostrato anche l'andamento del dibattito seguito alle relazioni ufficiali. I produttori ormai, sono consapevoli che pur avendo compiuto notevoli passi avanti per migliorare produzione, conti- e non vedere «ritorno» loro lavoro in termini Per parlare poi della polemica, per nulla sopita, sulla distillazione, nonostante gli interventi Cee: probabilmente se ne tornerà a discutere proprio a Costigliole, che nei giorni scorsi fu teatro di una protesta.

Enrica Cerrato

La ricerca dell'Asprovit punta anche alla riduzione dei trattamenti nel vigneto

Oggi assemblea dei soci

Si tiene stamane, alle 9, Centro culturale Secondo, l'assemblea della Viticoltori Piemonte. Il presidente Alessandro Gioanola relazionerà sull'attività dell'associazione e porrà in votazione il bilancio preventivo 1992. Saranno anche determinate quote sociative per quest'anno la «Vi.Pi.» attualmente circa mila iscritti, di cui una trentina di cantine sociali) e apportate modifiche allo statuto. Domani, intanto, a Milano, l'associazione terrà il seminario su: «La integrata del vigneto piemontese». L'incontro si terrà alle 11 al Circolo della stampa. La «Vi.Pi.» presenterà i risultati delle sperimentazioni avviate da tempo nel vigneto. Tra gli interventi, quelli Maurizio Gily (tecnico dell'associazione) e Daniela Pesce (enologo, direttore della Cantina sociale di Mombaruzzo). Interverrà anche l'assessore regionale all'Agricoltura, Emilio Lombardi.

Dopo le piogge

Agricoltori meno allarmati ma resta il rischio siccità

ASTI. La pioggia, caduta abbondantemente nei giorni scorsi l'Astigiano, non però scongiurato il rischio siccità.

L'inverno asciutto e senza neve infatti quasi completamente prosciugato le riserve idriche nelle campagne, che ora sono state solo parzialmente ricostituite.

agricoltori hanno accolto le ultime precipitazioni con un sospiro di sollievo. «Erano in pericolo le ormai imminenti semine del mais e anche aveva risentito della carenza protratta di acqua. Adesso, almeno per un po', non dovrebbero più esserci problemi. se non pioverà di nuovo prima dell'estate guai» avverte l'agronomo della Coldiretti astigiana, Giancarlo Canta.

I tecnici dell'Unione agricoltori Asti hanno elaborato al- comparazioni dei dati statistici sulle recenti piogge con quelli degli anni precedenti. «Nell'inverno '91 ci fu un'abbondante nevicata, marzo, aprile e maggio fecero registrare abbondanti precipitazioni: in particolare a maggio caddero oltre 100 millimetri di acqua» fanno notare i tecnici.

Poi l'estate era trascorsa secca ed asciutta, una pioggia, fino al mese settembre: in autunno c'erano nuove piogge, che avevano reso particolarmente difficile la vendemmia.

In totale, nel 1991, secondo le stime dell'Unione agricoltori (controlla una trentina di stazioni per il rilevamento dei dati atmosferici nell'Astigiano) - sono caduti dai 340 ai 380 millimetri di pioggia. «Il dato è basso - spiega Pierluigi Occhetti, tecnico Catac di Costigliole - specie confrontato con la media degli anni '80: in annate «normali» le precipitazioni dovrebbero raggiungere almeno i 550-600 millimetri. Il clima - prosegue Occhetti - negli ultimi anni sta mutando: non si possono fare valutazioni su un arco di tempo ridotto (10-15 anni), ma è certo che da un po' di tempo le piogge invernali si ridotte».

La situazione attuale, punto di vista delle riserve idriche, si presenta dunque più scarsa rispetto al 1991. Le piogge degli ultimi giorni hanno però momentaneamente scongiurato il pericolo siccità e sono in linea con media stagionale. Sempre secondo i dati rilevati dai tecnici dell'Unione Agricoltori nel periodo dal 23 marzo al aprile sono caduti oltre 100 millimetri di acqua.

Dal punto di vista agronomico sarebbero ora utilissime, fanno notare gli esperti, altre piogge, intervallate da periodi di tregua per dar modo all'acqua di filtrare nel terreno e di assorbita gradatamente, senza causare danni alle colture, al grano in particolare. [f. b.]

Pierluigi Occhetti (Unione agricoltori)

Insulta i carabinieri posto di blocco

Un giovane abitante a Castellero, Marco N., 22 anni, denunciato alla magistratura per oltraggio a pubblico ufficiale. Alla richiesta dei documenti il giovane, fermato a bordo della propria auto ad un posto di blocco dei carabinieri nelle vicinanze di Villafranca, ha iniziato ad insultare i militari. Dopo aver cercato inutil- di calmarlo, i militari hanno accompagnato il giovane in caserma e lo hanno denunciato.

Rubati attrezzi agricoli in via

Una stecca di sigarette, bottiglie birra, confezioni di pasta, attrezzi agricoli ed elettrodomestici, per un valore complessivo circa milioni, sono stati rubati a Belveglio nella seconda in via Gabella di un commerciante torinese, Bernardino Alocco, 39 anni. Per entrare nell'abitazione i ladri hanno forzato l'inferiata di una finestra al piano terra. La refurtiva poi caricata su furgone: di pneumatici sarebbero state trovate nel cortile dell'abitazione di Alocco, durante sopraluogo dei carabinieri.

nuovi negozi Boglietto e

Il piano commerciale di Costigliole sarà revisionato. Il provvedimento, deciso dalla giunta, consentirà di ampliare la gamma delle tabelle merceologiche dopo le richieste di alcuni operatori intenzionati ad aprire nuovi negozi in paese. In particolare si prevede l'apertura di due esercizi nelle frazioni Boglietto (tessuti e articoli igienico-sanitari) e Motta (alimentari, piante e fiori). Attualmente Costigliole può su 130 negozi.

Gli del Consiglio fabbrica «Ceset»

I lavoratori della «Ceset» di Castell'Alfero hanno rinnovato il Consiglio di fabbrica. L'azienda produce motori elettrici per lavatrici e lavastoviglie e conta 201 dipendenti. Alle votazioni hanno partecipato la totalità degli addetti. risultati eletti: Michelangelo Toso con 64 voti, Isidoro Gioiello (29), Luigi Muscato per la Fim-Cisl; Antonio Papa (22), Angelo Botta (22) per la Fiom-Cgil; Angela Rapetti (13) per la Uilm-Uil.

E' cavaliere il sovrintendente Dalmasso

Il sovrintendente capo della polizia stradale Asti, Giacomo Dalmasso, 47 anni, abitante a Isola, sposato, due figli, è stato insignito dell'onorificenza cavaliere al merito della Repubblica. Dalmasso è responsabile del servizio Infortunistica della polstrada astigiana.

Presto il via ai lavori

Castagnole Lanze nuovi pozzi per l'acquedotto

CASTAGNOLE LANZE. Due nuovi pozzi saranno allacciati all'acquedotto di Valle Tanaro. Distanti circa 3 chilometri stazione di pompaggio, si trovano nell'area dove il Comune avrebbe voluto istituire l'oasi naturale: l'iniziativa è però stata contestata dai proprietari dei terreni interessati al progetto e perciò provvisoriamente archiviata.

I lavori per collegare i due pozzi all'acquedotto saranno appaltati prossimamente dal Comune. «La spesa preventivata - spiega il sindaco Renzo Masengo - ammonta a 270 milioni e sarà sostenuta con un finanziamento della Cassa depositi e prestiti a totale ammortamento dello Stato».

Già assegnati, invece, i lavori per collegare all'acquedotto le vasche di San Rocco (rifornisca anche Bartolom, al centro del paese basso) e Castello (centro storico e frazioni del paese alto). «In questo modo - chiariscono in municipio - sarà possibile travasare l'acqua da un impianto all'altro, evitando i problemi causati dalla siccità e assicurando alla popolazione continuità del servizio anche in estate».

L'intervento, finanziato con contributo della Cassa depositi e prestiti (82 milioni) è stato assegnato alla ditta «Viar» di Asti. «Altri milioni assicurati dalla Regione - indica Masengo - serviranno per migliorare le attrezzature dell'acquedotto, qualificando ulteriormente servizio offerto all'utenza».

[l. n.]

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 12 — **Onomastici:** Giulio, Zeno. **Compleanni:** Marcello Follis, insegnante ed fisica; Ilaria Gai, impiegata.

LUNEDI' 13 — **Onomastici:** Ermenegildo, Martino. **Compleanni:** Silvana Monticone, insegnante; Gatto, commercialista; Giulio Berruquier, geometra attore Compagnia Baudetta.

MARTEDI' 14 — **Onomastici:** Valeriano, Abbondio. **Compleanni:** Bruno Vigazzola, ingegnere; Cristina Grossi, impiegata; Fulvia Dorigo, veterinario; Lui Solaro, sindaco di Costigliole.

MERCOLEDI' 15 — **Onomastici:** Paterno, Anastasia. **Compleanni:** Paolo Ventura, impiegato tecnico; Gaetano Nicotra, medico; Filippo Scirè Risichella, vice Questo- Cesare Piccaluga, medico; Susanna Sillano, titolare impresa.

GIOVEDI' 16 — **Onomastici:** Grazia. **Compleanni:** Giuseppe Castagnaro, insegnante; Fausto Curletti, insegnante.

VENERDI' 17 — **Onomastici:** Wanda, Aniceto. **Compleanni:** Andrea Tarasco, giocatore basket; Giovanni Pistarino, geometra; Vittorio Marello, titolare cietà informatica S. Damiano; Antonella Barbero, impiegata.

SABATO — **Onomastici:** Ciro, Galdino. **Compleanni:** Sergio Cuniberti, geometra; Claudio Ugresti, medico; Vilma Valo, educatrice asilo nido; Anna Pregno, studentessa universitaria; Lino Mecca, dirigente Fornace, Baldichieri.

Ad Alba cinquanta genitori protestano dal sindaco

Nelle elementari piove e crollano i calcinacci

ALBA. Oltre cinquanta genitori della scuola elementare «Rodari» si sono recati ieri in municipio per protestare contro le infiltrazioni d'acqua, durante i giorni di pioggia, in aule e laboratori. I rappresentanti delle famiglie hanno chiesto al sindaco Demaria urgenti provvedimenti. «C'è stato assicurato - spiega il presidente del consiglio di circolo Paolo Fenocchio - che sarà elaborato un progetto per trovare una soluzione definitiva: i [illegible] ci [illegible]».

Ma non tutti i genitori sono convinti di avere risolto il problema. «E se nemmeno questa fosse la volta buona? - si chiede Carlo Boasso, già presidente del consiglio -; da tempo riceviamo le [illegible] risposte e promesse. Sono dieci anni che genitori e insegnanti lamentano infiltrazioni d'acqua nella scuola: risalgono ai lavori di costruzione dell'edificio. La situazione è sempre più peggiorata».

I genitori hanno spiegato che l'acqua filtra dal tetto in cemento, scende da muri, vetrate e finestre spioventi, si ferma sul pavimento (i bidelli la portano via a secchi ogni volta che piove: hanno sistemato speciali oggetti per convogliare le gocce in barattoli di latta), s'infila nei lampadari.

Le infiltrazioni interessano tutti i locali della scuola. Più della metà delle finestre non si apre più. In alcune aule i calcinacci min[illegible] di crollare.

L'insegnante Marisa Montanaro, che ha accompagnato i genitori all'incontro con gli amministratori, dice: «Siamo stanchi di vedere materiale danneggiato come i cinquanta cartelloni distrutti nei giorni scorsi, costati ai ragazzi mesi di lavoro, e i libri della biblioteca, che ormai si possono cestinare. E non è finita. C'è pericolo anche per la salute: l'umidità favorisce raffreddori, raucedini e bronchiti».

«Ho visto alcuni lampadari gonfi d'acqua - afferma un genitore, Gianfranco Avalle -, e gocce scendere sugli interruttori. L'incolumità dei nostri figli è a rischio».

Altri genitori, come Vincenzo Biollo, Umberto Bona, Gianfranco Cabutto, Italo Seletto sono decisi: «Insisteremo nella protesta fino a quando non otterremo fatti concreti». Il sindaco Demaria replica: «Già domani avremo un incontro con i tecnici per cercare la rapida soluzione. Abbiamo già reperito i soldi necessari, prevediamo che i lavori possano già cominciare in estate». [g. f.]

Nei locali della scuola «Rodari» le infiltrazioni d'acqua creano disagi

Il Comune spenderà oltre ottocento milioni per ripulire Valmontano

Bra paga il trasloco-rifiuti

L'immondizia raccolta dalla ditta appaltatrice del servizio di nettezza urbana dovrà essere trasferita al sito di «Cascina del Mago». Il vicesindaco si astiene sulla delibera

BRA. Costerà più di un miliardo e mezzo risanare l'area di località Valmontano dove per quasi un anno sono stati scaricati i rifiuti solidi «prodotti» dai braidesi. A sopportare la spesa saranno, in parti quasi uguali, il Comune e l'Ispa, la ditta appaltatrice del servizio di nettezza urbana e smaltimento rifiuti. Lo stabilisce una delibera approvata a maggioranza dal Consiglio comunale al termine di [illegible] discussione, che ha visto «defilarsi» il vicesindaco e assessore socialista ai Lavori pubblici Massimo Voerich, il quale ha preso le distanze dal resto della Giunta, prima annunciando un voto contrario e poi un invito del capogruppo democristiano Franco Guida - astenendosi. La difficile gestazione della delibera si spiega con la delicatezza del suo contenuto, che gli stessi proponenti hanno definito come «il minor male». Tutti hanno concordato sull'ingiustizia di una soluzione che accolla al Comune più della metà di oneri, che in linea di principio dovrebbero ricadere per intero sull'Ispa, ma solo i consiglieri di Bra Novanta, nel dichiarare il voto contrario alla proposta della Giunta, si sono schierati per la «linea dura».

Questa avrebbe richiesto l'apertura di un contenzioso giudiziario con la ditta, con rischi che la maggioranza non ha voluto correre. «Siamo persuasi - ha detto il sindaco Dellarossa - che la principale responsabilità dell'emergenza rifiuti, in cui molti Comuni sono venuti a trovarsi dopo la chiusura della discarica Garavan [illegible] Vagienna, vada attribuita all'Ispa, proprietaria e gerente dell'impianto. [illegible] toccato alla ditta individuare un'area idonea per lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti e sobbarcarsi la spesa dello sgombero e del ripristino ambientale. Invece abbiamo dovuto darci da fare noi per reperire il sito, e sarà il Comune ad accollarsi il risanamento».

«Fare causa all'Ispa - ha proseguito Dellarossa - significherebbe rinviare la soluzione di un problema urgente, per la quale ci siamo impegnati con gli abitanti della zona».

Così, «con pochissimo entusiasmo» ovvero, come ha precisato il capogruppo socialista Beppe Bergesio, «a seguito di una valutazione eminentemente politica», la delibera è stata approvata con i voti di dc, psi (tranne l'astensione del vicesindaco Voerich) e pli, contrari i quattro consiglieri presenti di [illegible]. A giorni comincerà il trasloco alla discarica consortile di «Cascina del Mago», tra Sommariva Perno e Sommariva Bosco, delle [illegible] tonnellate di rifiuti accumulati a Valmontano: solo questa operazione costerà 150 milioni.

Grazia [illegible]

SOMMARIVA PERNO

Discarica per 51 paesi

Sono saliti a 51 i Comuni che hanno già aderito al [illegible] per lo smaltimento dei rifiuti di cui Alba è capofila: sono in attesa dell'entrata in funzione della discarica comprensoriale che sta sorgendo a Sommariva Perno, cascina del Mago. Il presidente del consorzio, Tomaso Zanoletti, dice: «I lavori [illegible] ultimati ed è già stato effettuato il collaudo, con esito positivo. Molto presto inizieranno i lavori per una nuova strada di accesso e si sta preparando il regolamento. Prevediamo che possa entrare in funzione entro breve. Darà una soluzione al problema dei rifiuti di molti Comuni».

I [illegible] sono stati appaltati i lavori per l'impianto di compostaggio per ridurre la massa di rifiuti e ricavare i fertilizzanti. Si sta pure studiando un nuovo [illegible] di raccolta differenziata. [illegible] si attende la nuova struttura, Alba ha accettato di accogliere nella propria discarica i rifiuti di paesi in grave difficoltà. [g. f.]

IN BREVE

ALBA

Impiegata (45 anni) ferita in uno scontro

Michelina Arganese, 45 anni, impiegata, via Sturzo 10 è rimasta ferita in uno scontro tra due auto. Ha riportato contusioni alla colonna cervicale e guarirà in venti giorni.

[illegible]

Assemblea dei soci della C[illegible]

Oggi, alle 10, si svolge l'assemblea annuale dei soci della Cassa rurale e artigiana di Diano. All'ordine del giorno l'approvazione del bilancio e il rinnovo delle cariche sociali. La banca raggruppa 273 soci di Diano e di altri comuni dell'Albese.

[illegible]

Lungo ponte pasquale all'industria «Ferrero»

I 3.400 dipendenti dell'industria dolciaria «Ferrero» potranno usufruire di un lungo ponte pasquale. Ri[illegible] a casa da giovedì 16 a martedì 21 aprile (compreso). Il calendario è stato fissato in base a un accordo tra l'azienda e i sindacati.

CHERASCO

Nuovo presidente all'associazione dei Comuni

Michelino Germenetto, sindaco di Cherasco, è il nuovo presidente dell'associazione dei Comuni del territorio dell'Usl 64, che si occupa della gestione dell'attività socio-assistenziale. Subentra all'ex sindaco di Sommariva Bosco Pierluigi Vanni.

SANTA [illegible]

Sommeliers del Piemonte a convegno nel castello

Martedì, alle 15, nel salone del [illegible] si svolgerà l'assemblea regionale dei sommeliers. Alle 19,30 gran galà al ristorante «Al Castello».

ALBA

Riunione del comitato

Nuove richieste al governo contro l'Acna

ALBA. Il Comitato interprofessionale Alba, Langhe e Roero attende la formazione del nuovo governo per tornare alla carica e riproporre in Parlamento il caso Acna. «Ci è stato garantito un rapido interessamento - spiega Luigi Castino -; la questione si potrà risolvere soltanto in sede politica, non possiamo competere con l'azienda di Cengio in altro modo».

In attesa del nuovo governo, il comitato potrebbe già riunirsi la settimana prossima per fare il punto sulla situazione e prepararsi all'incontro con gli amministratori romani. [c. o.]

BRA

Viaggio nel Borneo

In piroga dai [illegible] di teste

BRA. Elio Sabena è partito ieri per il Borneo con un'équipe di studiosi del museo etnografico e naturalistico di Bagnacavallo (Ravenna) impegnati in una ricerca sulle ultime tribù [illegible], i cacciatori di teste dei racconti di Salgari. La spedizione percorrerà in piroga il Baleh River, nel Sarawak, e scalerà il monte Kinabalu (4102 metri).

«Fornirò un supporto tecnico e logistico alla spedizione - spiega Sabena, campione italiano di survival, già protagonista nel '91 di una discesa in zattera da Cuneo a Venezia -; faremo ricerche su flora e fauna». [c. o.]

[illegible]

Oggi dalle 9 alle 18

Nel centro storico c'è il [illegible] dell'antiquariato

CHERASCO. Quattrocento espositori da Piemonte, Liguria, Emilia Romagna e Lombardia; una miriade di oggetti di piccolo antiquariato, curiosità per i collezionisti e, talvolta, in [illegible] alla bancarella, un pezzo raro. Sono i segreti del [illegible] del tradizionale mercato delle pulci - giunto alla ventitreesima edizione - che animerà oggi, dalle 9 alle 18, le strade del centro storico. Sui banchi si può trovare di tutto: dai vecchi orologi alle famosissime e ormai quasi scomparse bambole Lenci, dalla stoviglieria alla cucina alle raffinate ceramiche. [v. p.]

Stage gastronomico

I segreti del formaggio Raschera

RODDI. Domani sera (ore 20) all'Enomotel «Il Convento» c'è un incontro gastronomico con la Confraternita del formaggio raschera di Frabosa Soprana. In[illegible] il presidente della Camera di Commercio Giacomo Oddero e responsabile dell'Onav, Giacinto Chiri, segretario del sodalizio, Bianca Piovano, biologa, Michele Cicola, ortopedico, l'enotecnico Massimo Martinelli, Emilio Lombardi, assessore regionale all'Agricoltura e Gianni Martini, vicecapo servizio della redazione di Cuneo de «La Stampa». L'incontro è organizzato da Renato Re. [g. p. m.]

Il servizio che venne soppresso nel 1952 per mancanza di clienti

Ritorna il vecchio traghetto

Questa mattina a Fontanetto Po prendono il via i festeggiamenti per l'inaugurazione
La barca, senza motore e guidata da cavo d'acciaio, toccherà Gabiano Monferrato

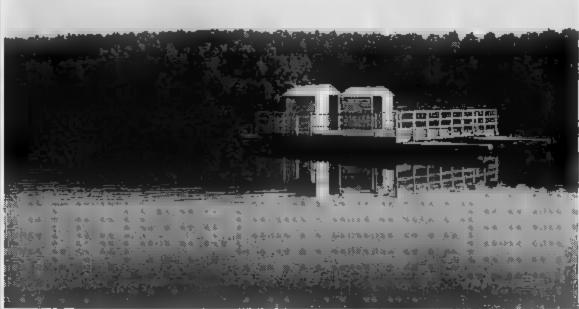
FONTANETTO PO. C'era una volta un traghetto sul Po. Attraversava veloce sfruttando la corrente, con il di acciaio, e in un lampo arrivava Fontanetto sull'altra sponda, alla Piagera di Gabiano Monferrato: dove c'era (c'è ancora) il mercato ortofrutticolo.

Un legame saldo fra due province, Vercelli e Alessandria, che stringeva amicizie e combinava matrimoni. C'erano anche i pendolari del Po, che venivano su questa sponda per tagliare il riso; e dall'altra parte, si andava pure per prendere ghiaia.

Poi nel quel traghetto chiuse, per mancanza clienti; arrivata la civiltà dell'auto, un'epoca sembrava irrimediabilmente conclusa. E s'interruppero anche le relazioni così strette fra le due sponde.

Ma lentamente il progresso ha insegnato non bisogna buttare tutto, che il senso della vita passa anche attraverso lo scorrere placido della corrente del Grande Fiume, con i pioppi che si specchiano silenziosi nell'acqua; e stamattina, alle 10 in punto, sulla piazza del municipio di Fontanetto Po, si aprono i festeggiamenti per l'inaugurazione di un traghetto nuovo fiammante, che sfrutta l'identico sistema d'un tempo, il cavo d'acciaio, senza motori di mezzo. Stesso punto di partenza, stesso punto di arrivo.

E' un piccolo trionfo dell'ecologia, fortemente perseguito dalla «sindaca» del paese natale di Viotti, Claudia Demarchi, una signora energica piena di iniziativa, che ha coinvolto nel progetto i comuni e le Pro Loco dell'altra sponda: Gabiano, Moncestino, Villamiroglio.

Fontanetto Po un paese curioso, ha soltanto milleduecento abitanti ben quattro ristoranti, frequentati anche da fuori per la loro cucina saporita. Il traghetto è un passo in avanti l'arricchimento di una dimensione finora solo agricola: scampati all'industria, gli abitanti troveranno forse nell'ecoturismo una dimensione più ampia.

Claudia Demarchi spiega che funzionerà fine e, su appuntamento, per le scolaresche: «C'è un progetto complessivo rivalutazione territoriale, nell'ambito dell'istituzione del Parco Po. Aspettiamo una ricaduta economica, vogliamo recuperare anche i cascinali antichi». Altro che le orrende villette a schiera e le palazzine dei geometri che infestano tutte le periferie paesi circostanti, e che continuano incuranti a crescere.

A firmare il traghetto è arrivato Crescentino l'ingegner Giampiero Raverino, che spiega a sua volta aver riprodotto lo stesso modello di un tempo: «Gli scafi però sono in vetroresina, tutto il resto in legno allora. E' rimasta anche la stessa ancora».

Racconta anche che c'è un altro unico esemplare del genere, a Diversago sull'Adda, il quale non ha di funzionare: «Ma il Po è meno prevedibile dell'Adda», avverte. Quello progettato da lui è omologato per passeggeri, «anche con biciclette, o cavalli, al seguito. Secondo la corrente, si impiegano dagli otto ai dodici minuti per attraversare fiume».

La strada fra le risaie che arriva al porto è rimasta non a caso sterrata, più comoda per le biciclette e i cavalli che per le auto, e tale resterà anche all'attracco; la traversata del fiume è stata studiata per turisti e visitatori dotati di questo genere di mezzi. Mica male.

Stamattina arriveranno in treno da Torino a festeggiare la novità molti appassionati «Bici & Dintorni» e della «Pro Natura», con un vagone speciale. Alle 11,30 ci sarà l'inaugurazione e alle 12,30 il pranzo sulla riva. Se pioverà, si festeggerà e pranzerà ugualmente, mercato coperto della Piagera.

Marinella Venegoni

Il nuovo traghetto sarà presto di nuovo in servizio: unirà, come un tempo, Fontanetto Po e Gabiano Monferrato

Fino 26 spettacolari lanci all'aeroporto Cappa

Casale, in caduta libera i migliori parà d'Europa

CASALE. Sono in piena attività all'aeroporto cittadino «Francesco Cappa» le migliori squadre italiane di paracadutisti. Da ieri prendono parte al tradizionale stage di Pasqua organizzato dall'Accademia paracadutistica italiana, della quale è presidente l'avvocato milanese Roberto Mirzan. E' sorta di università del paracadutismo.

A Casale in questi giorni giunti sia parà italiani sia molti atleti provenienti da Svizzera, Francia, Germania e altri Paesi europei. Lo stage terminerà il aprile ed entro quella data attesi in città altri atleti, ed in particolare i componenti squadra nazionale militare di paracadutismo (che fa capo alla brigata Folgore).

All'aeroporto «Cappa», a metà tra la città e la frazione San Germano, sono in attività tre velivoli. Ol al Pilatus Porter e al Caravan solitamente utilizzati dai parà casalesi, c'è anche uno Sky-van proveniente Francia e in grado di trasportare una quindicina di uomini. Un altro y-van arriverà entro Pasqua dalla Danimarca.

In occasione dello stage sono previsti tentativi record, anche se ogni giorno verranno compiuti lanci molto spettacolari. Spiega Roberto Mirzan: «Ci prepareremo per gli appuntamenti molto importanti dei prossimi mesi. Con qualche altro parà di Casale, andremo a maggio in Belgio per tentare, con i migliori atleti altre nazioni, il record europeo di lancio in formazione a 150. A luglio sono invece in calendario i campionati italiani, cui prenderà parte anche una squadra casalese. Infine per prossimo stage, previsto a settembre, cercheremo di battere il record italiano di lancio in grande formazione: dovremo superare i 60 elementi, primato che avevamo stabilito proprio a due anni fa».

Durante lo stage, molti sa anche i lanci in tandem. Sono eseguiti con uno speciale paracadute in grado di reggere un istruttore e un allievo. Sono sempre molto richiesti e sono accessibili anche chi non ha mai compiuto paracadutistici. Un lancio costa circa 200 mila lire e si può prenotare direttamente all'aeroporto.

Entro la prossima settimana, infine, s'inizierà anche un cor «Ff», cioè speciale metodo che consente di acquisire il brevetto per il paracadutismo sportivo in soli sette lanci. [t. f.]

Ha preso il via lo stage di Pasqua

IN BREVE

Mano sinistra nell'impastatrice panettiere finisce in ospedale

Infortunio sul lavoro, nella prima mattinata di ieri. Mario Varello, anni, da molto tempo panettiere di Montemagno, si è ferito alla sinistra, rimasta intrappolata per pochi condi nell'impastatrice. Varallo, visitato dalla guardia medi di turno, stato subito trasportato all'ospedale Asti, per le cure del Secondo i primi accertamenti dei medici, la stata irrimediabilmente compromessa.

MONCALVO

Un piano per eliminare le barriere architettoniche

Il Consiglio di Moncalvo ha deciso di bandire un per l'assunzione a tempo determinato, e cioè per 12 mesi, di un esperto in edilizia cartografia, per redigere piano di eliminazione delle barriere architettoniche di tutti gli edifici pubblici della città e per studiare l'eventuale recupero di buona parte di questi.

VIGNALE

milioni per arredare il distretto sanitario

Ulteriori passi avanti Comune per l'attivazione a Vignale degli ambulatori, che sostituiscono il distretto sanitario. La giunta ha deliberato la spesa di 8 milioni per l'acquisto dell'arredamento dei locali. Gli ambulatori saranno allestiti al Convento, in un'ala del palazzo scuole elementari.

Presentato il programma dei «Concerti Riccadonna»

Canelli va in musica

Sei appuntamenti dal 23 aprile [illegible] solisti e complessi di rilievo Dall'operetta [illegible] Massimini, [illegible] Rossini [illegible] al jazz di Broadway

CANELLI. Ritornano per il quarto anno i «Concerti Riccadonna». Appuntamento sempre più apprezzato, e [illegible] solo dagli [illegible] di musica classica canellesi, proporrà sei concerti a partire dal 23 aprile fino al 24 settembre.

Anche quest'anno l'organizzazione artistica della rassegna è stata affidata all'Ente concerti Castello di Belveglio, avvalendosi del patrocinio della Bols Italia, [illegible] Comune, della Regione e del ministero del Turismo e spettacolo. Il cartellone [illegible] elaborato da Marlaena Kessick, [illegible] «signora [illegible] musica» di Belveglio, flautista e organizzatrice, con il marito Renato Zanfini, dell'Ente Concerti (che presenterà dopo Pasqua i tradizionali «concerti di primavera» al Castello, la domenica pomeriggio).

Due i punti di riferimento per il programma Riccadonna: [illegible] celebrazione del bicentenario rossiniano, cui sarà dedicata la serata del Quartetto d'archi [illegible] Scala di Milano, che proporrà le giovanili [illegible] già mature «Sonate a quattro» del maestro pesarese, e la ricorrenza della scoperta dell'America. Per questo ci sarà un «American gala» con [illegible] cantante-soubrette diplomata, Phyllis Blanford, tra le più affermate interpreti del repertorio leggero tradizionale, quello della sfavillante Broadway.

L'apertura del cartellone è però affidata ad una «stella» dell'operetta, il tenore Sandro Massimini, cui si deve la rinascita e la nuova popolarità dell'operetta in questi ultimi anni, dopo un periodo di dimenticanza. Importante anche la presenza della pianista Marcella Crudeli che si [illegible] affermando sempre più sulla [illegible] internazionale e del [illegible] di Asti», costituito da quattro giovani chitarristi astigiani allievi di Angelo Gilardino.

Sandro Massimini

La stagione canellese non è tuttavia esclusivamente [illegible] vetrina di nomi affermati del concertismo; tra i solisti ci sarà anche un giovane pianista emergente. Lo ha presentato l'ispiratrice della rassegna, anch'ella «signora della musica»: la giovane Lorella Riccadonna, pianista e grande appassionata di musica classica. Dice Lorella Riccadonna: «Credo [illegible] importante presentare anche coloro che portano [illegible] idee. In questo caso sono rappresentate dal giovane Roberto Galfione, torinese, di 17 anni, che ha incominciato a studiare a 4 anni. E' allievo di Stefano Casalegno, ed [illegible] già collezionato un buon numero di premi in concorsi. Ha [illegible] inoltre al Festival dei due mondi a Spoleto e a Settembre musica».

Illustrando la filosofia della manifestazione, Lorella Riccadonna aggiunge: «Ci rivolgiamo ai molti appassionati di musica classica dell'Astigiano, cui [illegible]mo l'opportunità di avvicinarsi sempre più alla grande cultura musicale. Ci auguriamo che la nostra offerta sarà molto gradita, come lo è [illegible] negli anni passati, in cui l'interesse è cresciuto al punto che negli ultimi concerti [illegible] sapevamo più dove disporre il pubblico. Ma questo fatto [illegible] può [illegible] renderci soddisfatti».

Come per le precedenti edizioni, l'ingresso a tutti i concerti è libero.

Carlo Francesco Conti

Il Quartetto chitarristico di Asti sarà tra i protagonisti dei concerti Riccadonna

[illegible] IL [illegible]

CANELLI. Ecco il cartellone della rassegna dei «Concerti Riccadonna» organizzato dall'Ente Castello di Belveglio. Tutti gli appuntamenti si terranno il giovedì sera a partire [illegible] 21,15 nel Salone di rappresentanza della Riccadonna, in [illegible] Libertà 15 a Canelli. Per tutti i concerti l'ingresso è gratuito.

23 aprile: «Operette che passione!», con il tenore Sandro Massimini e Sonia Dorigo, al pianoforte Roberto Negri, in programma brani del repertorio operettistico;

7 maggio: Quartetto chitarristico di Asti: Gianni Nuti, Gianpaolo Bovio, Maria Grazia Reggio e Marco Siletti, con brani di Leo Bouwer, Franz Schubert, Joaquin Turina, Maurice Ravel e Sergio Chiereghin;

21 maggio: «Commemorazione rossiniana», Quartetto della Scala: Giulio Franzetti e Francesco De Angelis violini, Antonio Pocaterra, violoncello, Giuseppe Claudio Ettorre, contrabbasso, scelta dalle «Sonate a quattro» per archi di Gioacchino Rossini;

11 giugno: recital di Marcella Crudeli [illegible] pianoforte, [illegible] brani di Domenico Scarlatti, Domenico Cimarosa, Ludwig van Beethoven, Frederick Chopin;

11 settembre: recital [illegible] Roberto Galfione al pianoforte, con brani [illegible] Franz Schubert, Ludwig van Beethoven e Franz Liszt;

24 settembre: «American gala» con la cantante e soubrette Phyllis Blanford e Marco Vavolo al pianoforte, in programma canzoni di Jerome Kern, Rogers, Cole Porter, George Gershwin, Hoagy [illegible]rmichael e Scott Joplin.

[illegible] AL CINEMA

Lux — Tel. 54.147 - L. 9000/6000. Fer. 18/20,05/22,30. Fest. 15,30/17,35/19,55/22,55

Cape Fear — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]

Politeama — Tel. 50.086. Lire 9000; rid. 60000. Fer. 19/22; fest. 14,30 17/19,40/22,30

Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Ritz — Tel. 50.086. Fer. 16/20,05/22,30. Fest. 15/17,20/19,40/22,30. L. 9000/6000 rid.

Il principe [illegible] — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' [illegible]

Nuovo Splendor — Tel. 55.040. Feriali 20/22,25. Dom. e fest.: 15; ult. 22,25. Lire 8000/6000 rid.

[illegible] finale — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa [illegible]) — [illegible] psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma [illegible] liare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]

Sala Pastrone — Feriali e festivi: 16/20/22. Lire 8000/6000 rid.

Il [illegible] — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente [illegible] l'Fbi [illegible] di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

Don Bosco — Or.: 21. Ingr. L. [illegible]

[illegible]

Balbo — T. 824.889 - Fer. 20,15/22,15. Fest. 16/18,15/20,15/22,15. L. 8000/rid. 5000

Papà, ho [illegible] — di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' [illegible]

[illegible] — Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Bigl. 8000/5000 rid.

Tacchi a spillo — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

Lux — Tel. 702.789. Fer.: 20,30/22,30. Fes.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 8000/6000

L'altro delitto — di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91) - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 45' Thriller

Sociale — Tel. 701.496 - Fer.: 20,30 22,30. Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire [illegible]

Il principe delle maree — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

Verdi — T. 701.499. Fer.: 20,15 22,30. Fest.: 15,30/17,45 20/22,30. Biglietto L. 8000 (1° p.), 7000 (2 p.)

Vite sospese — di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. [illegible] 12' [illegible]

Cristallo — Fer.: 20,30/22,30. [illegible]: 14,45/16,30/20,30 [illegible]. Bigl. 5000/4000

Bingo - Senti chi abbaia — di Matthew Robbins, con R. J. Steinmiller jr., C. Williams, D. Rasche (Usa '91) - [illegible] cane simpatico e furbo stringe amicizia con un ragazzo 11enne e lo segue ovunque superando ostacoli e peripezie. N.V. 1h 30' Commedia

[illegible] — [illegible].975.016. Feriali: 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/20,30 22,30. L. 8000 gall., 6000 pl.

[illegible] sospese — di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in [illegible] durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [illegible]

Splendor — Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30/15,30 20,30/22,30. L. 6000/4500 - 5000/4000

Bugsy — di Barry Levinson, con [illegible] Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra [illegible] mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' Drammatico

[illegible]

ASTI
«Una storia semplice» all'Alfieri

Si conclude domani il corso di aggiornamento per insegnanti «Dal libro al film. Un autore: Leonardo Sciascia», organizzato dalla Biblioteca consorziale astense, dal teatro Alfieri e dall'Istituto per la storia della Resistenza. In programma alla sala Pastrone alle 15 la proiezione del film «Una storia semplice» [illegible] Emidio Greco, [illegible] Gian Maria Volontè ed Ennio Fantastichini. Seguirà un incontro con Nicola Tranfaglia, professore di storia contemporanea all'Università di Torino. Ingresso libero.

ASTI
Diapositive naturalistiche

Il Fotocine club Way Assauto ha organizzato [illegible] 14 aprile alle 21,30 nella sede di via P. Chiesa 20, la proiezione di un audiovisivo di Piero Ricossa [illegible] titolo «Gaia». [illegible] diapositive di soggetto naturalistico in dissolvenza incrociata. Ricossa [illegible] interessa [illegible] fotografia [illegible] vent'anni e [illegible] si dedica esclusivamente alla fotografia naturalistica, collaborando con [illegible] editrici e associazioni ambientalistiche.

[illegible]
Oggi il tradizionale «Polentone»

Si svolge oggi il tradizionale «Polentone» a Cassinasco. Alle 15, sulla piazza del paese, spettacolo musicale animato [illegible] giovane cantante Sir William, alle 17 distribuzione gratuita di polenta, accompagnata da frittata, merluzzo e salsiccia.

[illegible]
Prenotazioni per la prosa e il jazz

Sono aperte ancora oggi alla biglietteria del teatro Alfieri (tel. 57.657), [illegible] 18 alle 24, le prenotazioni per il [illegible] «Memorial Pillot» (14 aprile) [illegible] per l'ultimo spettacolo della Stagione di prosa [illegible] Comune [illegible] 15 aprile). Per il jazz, suoneranno i gruppi del trombettista Benny Bayley e del trio Basso-Valdambrini-Piana. Ingressi 20 mila lire platea e 15 mila lire per le gallerie. Per il teatro sarà in scena «Le voci di dentro» di Eduardo De Filippo con Carlo Giuffrè. Biglietti 20 mila (15 mila ridotto) platea e 16 mila (10 mila ridotto) galleria.

[illegible]

a cura di Armando Brignolo

LA GIOSTRA
Opere grafiche

Resterà aperta fino [illegible] 7 maggio, alla galleria «La Giostra» una rassegna di opere grafiche di maestri contemporanei. Una raccolta che può [illegible] la curiosità e l'interesse [illegible] appassionati e collezionisti. [illegible] sono presenti artisti illustri, che eccellono per la loro capacità creativa nel campo della grafica. Alla Giostra ci sono disegni, incisioni, acqueforti di maestri [illegible] Ajmone, Borghese, Brindisi, Bueno, Cascella, Casorati, De Chirico, Fiume, Guidi, Guttuso, Migneco, Morlotti, Paulucci, Sassu, Omiccioli, Scanavino, Tamburi.

[illegible]
Renato Caren

Il 14 aprile [illegible] inaugura una mostra del pittore Renato Cane, in arte Caren, nei locali del Cesas di piazza Alfieri 61. Caren è conosciuto ad Asti per [illegible] sua intensa attività e per i numerosi riconoscimenti ricevuti in concorsi e in collettive. Il suo modo di dipingere [illegible] genuino e ad effetto, si basa su un'articolazione calibrata del colore e su un segno leggibile, ma depurato da ogni fronzolo. Caren è un pittore dalla pennellata vigorosa e dai contenuti lirici, che esprimono un incondizionato amore per la natura.

IL PLATANO
Sculture di Vangi

Ultimi giorni per [illegible] mostra [illegible] «Platano» di Giuliano Vangi, uno dei più affermati scultori italiani. La galleria di corso Alfieri 253 presenta una serie di sculture e grandi incisioni policrome.

CARECS
Riccardo Bazzano

Sono pieni di poesia e costruiti con maestria gli acquerelli di Riccardo Bazzano, esposti al Carecs, via Morelli 20. Bazzano ripete la sua mostra, con aggiunta di nuove opere, che già ebbe successo un anno fa. Fiori e paesaggi sono i soggetti preferiti di questo decano dei pittori astigiani.

PROVINCIA
Meridiane astigiane

Da ieri [illegible] aperta alla sala d'arte [illegible] Provincia, un'interessante mostra fotografica dal titolo: «Se ne va il tempo [illegible] l'ombra». Le immagini, scattate [illegible] fotografo Giulio Morra, documentano l'esistenza di un grande patrimonio, circa 150 meridiane dipinte sulle facciate di edifici in numerosi paesi dell'Astigiano. La mostra, voluta dall'assessorato alla Cultura della Provincia, [illegible] corredata da un ricco catalogo e resterà aperta fino al 20 aprile, tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19, festivi dalle [illegible] alle 12.

EIDOS
Pietro Morando

Continua [illegible] galleria Eidos, via Garetti 18, la bella [illegible] dedi[illegible] al pittore alessandrino Pietro Morando.

STATI UNITI
Arazzi di Miroglio

Venerdì a San Francisco, [illegible] stata inaugurata [illegible] mostra [illegible] arazzi [illegible] Valerio Miroglio, pittore astigiano morto l'anno scorso, e di altri artisti, Eve Donovan, Marco Gastini e William Xerra, nati nell'arazzeria Montalbano di Asti. Si trova al Museo Italo Americano in occasione dei festeggiamenti colombiani.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Hook**. Or.: 15; 17,20; 19,40; 22,10
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi Inchiostro
[illegible] Chiesa della [illegible] 77. **Maledetto il giorno...** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **L'amante**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] v. San Dalmazzo [illegible] **mortale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Racconto d'inverno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/a. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tacchi a spillo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CRISTALLO v. Goito 6. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: [illegible],45; 18; 20,15; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook**. Or.: 14,30; 17,15; 19,45; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or.: 14,30; 18; 21,30
ELISEO ROSSO p. [illegible] **Ombre e nebbia**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Moliendo pazzo**. Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Ombre e nebbia**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. [illegible] 6. **Vite sospese**. Or.: 15, [illegible] [illegible],40; 20,05; 22,30
FARO v. Po 30. **Freejack in fuga nel futuro**. Or.: [illegible] 15 [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; [illegible]
IDEAL c. [illegible] **L'ultimo boy scout missione sopravvivere**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. [illegible] 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Jo Dan**. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Hook**. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30
NUOVO ODEON v. Vandalo 8. **Doppio inganno**. Or.: 15,30; 18,05; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. [illegible] 21. **Il principe delle maree**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **La lunga strada**. Or.: 14,50; 16,40; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Hook**. Or. [illegible] 19,45; 22,15.
SELENE c. Belgio 63. **Prova schiacciante**. Or. 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible] **la bionda**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Gattinarem**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colombo 12. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore [illegible] in Algeri di G. Rossini. (turno F in abbonamento). Direttore Bruno Campanella. Regia di Pierluigi Pizzi. Orchestra e coro del Teatro Regio. M° del coro Massimo Peiretti. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30); tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Vendita biglietti concerto del [illegible] ore 21 **Serata di Belcanto**. Rodolfo [illegible], tenore; [illegible] Lamocco, mezzosoprano. Musiche di [illegible], Donizetti, Mozart. [illegible] Biglietteria (ore 13-18,30), tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 15,30 T. Carcano coop. Lavia pres. E. Montesano ne **L'uomo, la bestia e la virtù** [illegible] Pirandello. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49 or. 9/19 lun. rip. e T. Alfieri or. 9/12-15/19 rip. [illegible] Tel. 537.82.40-544.562. Ultime recite.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 15,30 il T.S.T. pres. **Riunione di famiglia** di T. S. Eliot. [illegible] in abb. T.S.T. Bigl. v. Roma 49, or. 9/19 - lun. rip. Inf. tel. 537.8240-544.562. Repl. fino al 29/4.
TEATRO MACARIO v. S. Teresa 10. Ore 15,15 e ore 21,15 il grande ritorno della commedia di Amendola e Corbucci **Che quarantotto... in casa Ciabatta**. Comp. S. T. Macario con G. Molino, reg. di P. Todisco, fino al [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 Daniel Boone, telefilm
[illegible] Agenzia Rockford, telefilm
19,30 Fiore all'occhiello, varietà
20 — Dragnet, telefilm
20,30 La scure di guerra del capo Sioux, film
22,30 L'ultimo indizio, telefilm
0,10 Operazione terzo uomo, film

Telecupole
19 — Sport Flash, rubrica
20,30 Sila, magazine
21,30 I vini della domenica, rubrica
22,30 Tg 4 Settegiorni, [illegible]
1 — Gli occhi dei gatti, telefilm

Videogruppo
[illegible] Astronomia
20,30 Documentario - Film Accadde a Brooklyn
24 — Amarti è la mia dannazione, film

Telecity
19,30 L'uomo di Singapore, telefilm
20,30 Meglio baciare un cobra, film
22,20 [illegible], telefilm
[illegible] Festa di compleanno, film

Primantenna Supersix
18 — Love story, telefilm
19 — Nino, il mio amico Ninja, cartoni
19,10 Questa Italia - Tgg
[illegible] Geronimo, telemercato
21,15 [illegible]

Erreuno Tv
[illegible] La parola del Signore
18,45 A conti fatti
18,55 Tg flash
19 — A tu per tu
[illegible] Erreuno Tg
20 — Telegiornale
20,25 Il cinese
21,55 Ordine e disordine
22,45 Tg sera
22,55 Week-end sport
23,05 Telespioni

[illegible] Rete
17 — Superbook, cartoni animati
18,30 Agenzia Rockford, telefilm
19,30 Dragnet, telefilm
20 — Simbad contro i quattro saraceni, film
22 — Campane a festa, varietà
0,30 Fiori nella polvere, film

Telebiella
18,45 Telefilm
19,30 Tg Biella 7 giorni
20 — [illegible]
21,30 [illegible]
23 — [illegible] evangelica

[illegible] 9 Tai
20,17 Asti racconta, rubrica
20,25 Settegiorni
20,47 Domenica sport
21,07 Justice, telefilm
22,02 Basket
23,23 Asti racconta

Tv7 [illegible]
18,15 Cuori nella tempesta, telenovela
20 — Mademoiselle Anne, cartone
20,25 Film
23,15 [illegible], rubrica

G.R.P.
15 — Buongiorno Piemonte, rubrica
19 — Dimensione Giovani
20 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
20,30 Frecce avvelenate, film
22 — The Outsiders, telefilm
23 — Barriera, telefilm
23,30 Ho ritrovato il mio amore, film
1 — Tramonto, film

Rete Canavese
18,15 Cronache di ieri, telefilm
19,30 Canavese
21 — Fuori gioco, sport
22,45 Canavese Sette
23 — Le aule della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
17,30 Filodiretto: «Quale maggioranza in Parlamento?»
18,50 I giorni e le vie
19 — Piemonte Chiesa - [illegible] dalle Diocesi «Diocesi di Vercelli»
19,30 L'udienza [illegible] dell'8 aprile [illegible]
20 — [illegible] animati
20,00 Scandalo internazionale, film
22,30 Settegiorni, settimanale
23 — Documentario

Rete 7 Piemonte
18 — Agenzia Rockford, telefilm
20,15 Il tulipano nero, film
[illegible] — News e sport
[illegible] Informa 7
22,50 [illegible]
23 — Telefilm
24 — La [illegible] di Frankenstein, film
1,30 [illegible] 7
1,45 Varietà
2,30 Telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.

Importanti punti-salvezza in palio al «Natal Palli» nell'atteso derby provinciale di C1

Casale, chi vince allontana la paura

Pretattica sui due fronti, nessuno svela la formazione

CASALE. Macché pareggio annunciato: il Casale oggi deve vincere. Lo pretende lo sponsor Ifip che garantisce [illegible] milioni ai nerostellati, in [illegible] con l'Alessandria. E' questo il premio partita promesso dal patron della finanziaria torinese, Massimo Sanson, e da Mar[illegible] Zucchi: nulla a che vedere comunque coi miliardi che circolano in serie A, ma è un'ottima sollecitazione a conquistare i due punti.

Anche l'allenatore nerostellato, Bruno Baveni, non vuole sentir parlare di una sfida al sapore di camomilla, senza nessun gol. «Se una squadra scende in campo con l'obiettivo del pareggio, tanto vale che non giochi - dichiara -. Oggi per noi, [illegible] per l'Alessandria, è troppo importante [illegible]re. Lo pretende la classifica. Chi ottiene un successo [illegible] metterà al riparo da ogni rischio. Due punti sono una garanzia per [illegible] salvezza. Per questo motivo, giocheremo il derby [illegible] la solita grinta. Se poi il campo stabilirà che le due squadre si equivalgono, ci resterà almeno la soddisfazione di aver tentato anche l'impossibile per la vittoria».

Tintisona, centrocampista casalese

Insomma, secondo il mister non si possono far previsioni sul match. «Una strana atmosfera caratterizza [illegible] derby. Chi interpreta meglio l'incontro, lasciando negli spogliatoi la tensione, ha le migliori possibilità di vincere. Soprattutto i giocatori più anziani, che hanno già disputato altre sfide con l'Alessandria - aggiunge Baveni -, sentono molto questa partita. Bisogna saper dosare le forze [illegible] le emozioni. Se uno entra in campo troppo caricato, rischia di sbagliare. Proprio dagli anziani, quindi, pretendo la massima concentrazione. Devono [illegible] d'esempio per chi [illegible] in squadra solo da quest'anno».

Baveni ha comunque a disposizione la «rosa» [illegible] gran completo e qualche problema di abbondanza: sicuro nel ruolo di libero l'utilizzo di Omiccioli, che [illegible] è stato squalificato dopo l'espulsione rimediata domenica a Siena, sono in ballottaggio per la maglia n. 2 capitan Luxoro e Paolini. A centrocampo conferme per Carsetti e Tintisona: quest'ultimo aveva fatto tremare i grigi all'andata, con [illegible] incursione e una gran botta, rinviata dal portiere.

«Un po' di pretattica per il derby non guasta mai - conclude Baveni -, ma [illegible] i grigi giocherà [illegible] migliore Casale».

Gino Defrancisci

CASALE Così in [illegible]

ALESSANDRIA

Alessandria [illegible] sorpresa?

Sabadini pensa di schierare subito [illegible] attacco a tridente

ALESSANDRIA. L'allenatore dei grigi, Giuseppe Sabadini, preferisce tenere ancora per un po' [illegible] fiato sospeso i tifosi mandrogni e non rivela nulla [illegible] schieramento per il derby al «Natal Palli» di Casale.

«Annuncerò la formazione solo pochi minuti prima del fischio d'inizio - dice -, [illegible] che è una partita così speciale [illegible] importante». La pretattica [illegible] necessaria all'allenatore per inserire giocatori in ottime condizioni fisiche [illegible] caricati al punto giusto sul piano emotivo.

«Non possiamo più sbagliare - aggiunge Sabadini -. Mancano quaranta giorni alla conclusione del campionato ed è giunto il momento di produrre il [illegible]ssimo sforzo, cercando di conquistare punti ovunque».

Il tecnico non ha ancora digerito g[illegible] errori commessi [illegible] squadra nell'ultima trasferta di campionato a La Spezia, conclusa con la sconfitta per 2 a 1. Se qualcuno pensa che il derby proponga un pareggio annunciato - dice Sabadini -, si sbagli[illegible] di grosso. Noi d[illegible] puntare alla vittoria perché il calendario ci riserva, subito dopo Casale, tre partite al cardiopalma: Monza in casa, [illegible] Lugo in trasferta [illegible] Vicenza al "Moccagatta". Quindi, bisogna premere sull'acceleratore per non rimediare un'altra insufficienza, com'è accaduto a La Spezia».

Tranne il centrocampista Zanuttig, squalificato, il trainer ha [illegible] disposizione quasi tutti i titolari. Sarà ancora assente, per la seconda domenica consecutiva, il difensore Ramponi a causa di un dolore a un ginocchio, ma [illegible] sua maglia è già assegnata a Tonini. I dubbi tattici [illegible] Sabadini riguardano il centrocampo e l'attacco. «Valuterò le condizioni del campo - dice - per inserire Briata o Venturi, entrambi [illegible] condizioni atletiche eccellenti. Inoltre, non escludo [illegible] partenza a sorpre[illegible] [illegible] tre punte, affiancando anche Alfano al recuperato Cinello e [illegible] Fiori».

Insomma, c'è il proposito [illegible] disputare una partita d'attacco: i grigi sono pronti a procurare un dispiacere ai «cugini». E la squadra sarà incitata da oltre 2500 sportivi che non manche[illegible] di [illegible] presenti allo stadio casalese.

Alfano, possente attaccante [illegible]

«Sappiamo - dice capitan Dino Galparoli - che ci attende[illegible] Casale rapido e grintoso. Ma per evitare errori che [illegible] hanno penalizzato in almeno dieci incontri, da settembre in poi, dobbiamo assolutamente imporre subito il [illegible] gioco. Sa[illegible] rischioso pensare solo ad addormentare la partita per tornare a [illegible] con un pareggio. Il nostro dovere è quello [illegible] tentare in tutti i modi [illegible] conquistare i due punti [illegible] anche di offrire [illegible] partita divertente [illegible] tutto il pubblico».

«I tifosi non ci hanno mai abbandonato, soprattutto gli Ultras - dice il libero Massimo Storgato, casalese di nascita -. Con il loro incitamento, scenderemo in campo per giocare [illegible] aggressività, [illegible] caccia di quei punti salvezza che [illegible] ci mancano per raggiungere posizioni più tranquille in classifi[illegible]. Per il resto, mi auguro che [illegible] sia correttezza in campo e sugli spalti».

E la vittoria ottenuta dai gri[illegible] in Coppa Italia, lo scorso 21 settembre al «Natal Palli», [illegible] di buon auspicio: [illegible] gol decisivo fu segnato, su rigore, [illegible] Accardi. I nerostellati sono avvisati.

Roberto Gelato

Rischi [illegible] Valdagno

Una delusa sulla strada del Novara

NOVARA. Rinfrancati dalla buona prestazione interna con il Trento, quand'è mancato [illegible]lamente il risultato pieno, gli azzurri sono impegnati oggi a Valdagno. E', quella veneta, una formazione partita [illegible] certe ambizioni, relegata adesso nei bassifondi [illegible] classifica. Con due punti di ritardo sul No[illegible] è [illegible] piena zona rischio.

Inquadrata così la partita, [illegible] comprende quale importanza riveste lo scontro diretto. Nicolini sarà [illegible] suo malgrado a rinunciare [illegible] giocatori importanti come Pacioni, ancora infortunato, Di Vincenzo e Cavicchia squalificati. Dovrebbe invece [illegible] Riviezzi, in difesa, e Cicconi all'attacco a far coppia con Folli.

«A Valdagno dovremo ottenere assolutamente un risultato positivo per migliorare classifi[illegible] e media inglese - dice il tecnico -. [illegible] ci sarà la pausa e così potremo riordinare le idee preparandoci a dovere per il gran finale». [r. amb.]

Decimata a Varese

Per l'Aosta una trasferta trabocchetto

AOSTA. Incamerati tre punti nel doppio turno casalingo (successo sul Tempio e pareggio contro il Lecco), l'Aosta è attesa alla verifica esterna sul campo dell'ambizioso Varese. La squadra di Magni spera ancora di raggiungere il traguardo della C1 (i lombardi sono distanziati di 5 punti dalla capolista Ravenna [illegible] 3 [illegible] Fiorenzuola, secondo in graduatoria), mentre i rossoneri sono lanciati alla conquista della salvezza.

Diversi i problemi in casa rossonera. Sicuri i forfait di Tedoldi (squalificato per un turno per somma di ammonizioni) [illegible] di Campistri (infortunato), rimangono interrogativi sulle presenze [illegible] De Giorgi e di Paini. Il portiere ha subito domenica [illegible] una violenta botta alla coscia destra e non si è allenato in [illegible] Se l'estremo difensore potrebbe comunque scendere in campo, sono ridotte le possibilità [illegible] utilizzo del tornante alle prese con una contrattura inguinale. [s. b.]

Il Leffe al «Paschiero» [illegible] Mattè ha problemi di formazione

Cuneo chiede calore ai tifosi per avvicinarsi alla salvezza

[illegible] Testa-coda al «Paschiero»: contro il Cuneo, che vive tra l'affanno della classifica e la carica che [illegible] dalla vittoria sulla Virescit, arriva [illegible] Leffe, terzo in classifica a un solo punto [illegible] zona C1.

Contro i lombardi, i bianco[illegible] [illegible] presentano senza l'infortunato Zerpelloni e gli squalificati Rossi e Spallarossa, con Bertolone che, al massimo, andrà in panchina. Più che ai problemi di formazione, però, [illegible] tecnico di casa guarda alla capacità della [illegible] squadra di progredire.

«Il vero Cuneo è quello visto con i bergamaschi [illegible] primi 20' - [illegible] Mattè -; il nostro problema è dilatare quanto più possibile questo momento magico, farlo arrivare [illegible] 40', [illegible] e così [illegible]. Contemporaneamente, però, dobbiamo fare progressi, ottenendo punti: è la classifica a obbligarci».

Mattè ha fatto lavorare la squadra per darle vivacità: «Perché siamo andati bene sino [illegible] quando [illegible] è intervenuta la fatica ad appannare le idee a qualche uomo. [illegible] la stanchezza si fa sentire meno, le cose diventano più semplici».

Le [illegible] per la formazione sembrano invece obbligate. Schiavone sarà chiamato a dare ordine [illegible] gioco di centrocampo [illegible] a sostituire Rossi, [illegible] Guida dovrà affiancarsi [illegible] Guerra nei compiti [illegible] interdizione. Per il resto, conferme dello schieramento che ha sofferto [illegible] battuto la Virescit. «Convocato speciale» per la sfida [illegible] oggi (ore 16) è il pubblico. «In questo momento delicato - dice [illegible] presidente Mario Sanino - ho sentito l'affetto di molti appassionati; domenica siamo stati aiutati dall'incitamento. Il feeling società-squadra-tifosi c'è di nuovo, è una conquista importante. Oggi il calore ci serve ancora di più, perché con 10 gior[illegible] alla conclusione del torneo la strada per la salvezza sarà in salita, [illegible] è alla [illegible]a portata». [g. fr.]

Il cuneese Costa oggi va in panchina

Calcio Eccellenza, sfida decisiva oggi al Comunale dove arriva il Borgaro

Spareggio salvezza per l'Asti

Le due squadre sono appaiate al terz'ultimo posto. I galletti privi di B[illegible]nazzo e Garrone entrambi squalificati. Rientra Luongo. Esordio casalingo per il neo-allenatore Borsato

ASTI. [illegible] non [illegible] fosse di mezzo il discorso salvezza Asti-Borgaro passerebbe completamente inosservato: invece per entrambe le squadre questa partita, che si disputa alle 16 al Comunale, vale un'intera stagione. Entrambe sono appaiate a quota venti in classifica, quan[illegible] mancano quattro giornate [illegible] termine del campionato.

Sarà dunque uno spareggio: un risultato [illegible] parità farebbe il g[illegible] del Borgaro che poi avrà d[illegible] incontri [illegible] tre in casa: [illegible] vittoria astigiana non darebbe alcuna garanzia per il mantenimento del posto in Eccellenza, però costituirebbe un bel passo in avanti e la società potrebbe passare le festività pasquali con una certa tranquillità.

[illegible] pubblico astigiano non troverà più seduto in panchina Giovanni Dellacasa, quel [illegible] ster [illegible] po' guascone che ha preferito chiudere [illegible] [illegible] avventura astigiana prima del tempo, dando le dimissioni.

Al [illegible] posto troveranno Paolo Borsato che ha sicuramente idee più chiare riguardo alla [illegible] [illegible] impostare [illegible] non si vergogna a far giocare [illegible] undici alla Trapattoni, cioè abbotto[illegible] dietro, se necessario, e pronto ad agire di rimessa.

Il [illegible] allenatore dei galletti, che è stato assunto pro tempore e a cui da luglio verrà affidato il settore giovanile biancorosso, ha lasciato buoni ricordi sulla sponda grigiorossa dell'Asti Sport e forse ancora lo rimpiangono.

[illegible] giudice sportivo non gli ha certo dato una mano per oggi visto che [illegible] stati squalificati Benazzo, mediano dal gioco oscuro [illegible] pedina fondamentale per il centrocampo e Garrone, uno degli uomini più in forma. Rientra invece la punta Luongo. [e. a.]

Il capitano dell'Asti, Susenna

BASKET

Tubosider vince e si salva

ASTI. [illegible] Tubosider batte la Gorlese (96-77) e si assicura la salvezza in B2. Nel primo tempo il quintetto astigiano ha iniziato con difficoltà: la Gorlese, partita a razzo [illegible] è portata in vantaggio al [illegible]' per 24-17. Gli ospiti hanno allungato [illegible] a 8' dalla fine [illegible] primo tempo conducevano 36-32. Tassone ha mandato in campo Hottejan, in sostituzione di Bratti a 5' [illegible] fine, e il pivot astigiano, con l'aiuto di Grossi, ha dato il via alla riscossa. Grossi, a 3 minuti dalla fine è anda[illegible] al canestro da tre, imitato pochi secondi d[illegible] da Peralco: la Tubosider è pass[illegible] in vantaggio per 38-36. Ancora uno show di Grossi ha permesso ai locali di chiudere in vantaggio il primo tempo, 46-41. [illegible] ripresa è [illegible] un monologo locale. [d. cot.]

Tubosider-Gorlese 96-77.

Tubosider: [illegible] 14; Angeli 7; Dho 6; Paglieri 9; Bratti 18; Hottejan 3; Grossi 17; Arucci 2; Nicola 15; Toso 5. **Gorlese:** Dalla Fiora 15; Ferozzi [illegible]; Colautti 0; Pegorer 0; Dalla Cossa 0; Buzzireschini 19; Figlios 7; Buiott 1; Della Monica 16.

Promozione, Canelli ospita il Real Asti Sport in trasferta a Cherasco

ASTI. In casa dell'Asti Sport le poche partite che mancano alla conclusione del torneo di Promozione rappresentano ormai delle formalità da esperire il più in fretta possibile: si lavora con la testa proiettata al futuro, per creare una squadra in grado di competere per la promozione.

Oggi l'undici grigiorosso sarà [illegible] [illegible] a Cherasco, contro una squadra che ha buttato via il campionato nei primi turni dell'andata: adesso occupa la seconda pi[illegible] a [illegible] punti dall'ormai irraggiungibile Fossanese. Il primo confronto tra le due compagini [illegible] con un [illegible] 2-0 per la [illegible] che andò in [illegible] grazie all'ex galletto Sinopoli [illegible] ad un'auto[illegible] [illegible] Ferro provocata dallo stesso attaccante.

Mister Chiaranda, che ha avuto il merito non da poco di ricostruire [illegible] [illegible] motivazioni ad una squadra psicologicamente a terra, recupera Fus[illegible].

L'ultimo mese di campionato vero si apre, per il Canelli-Pneumelectric, con [illegible] incontro che, sulla carta, non dovrebbe riservare prticolari difficoltà per gli espumantieri. All'«Aliberti», infatti, arriva il Real Moncalieri (inizio ore 16), fanalino [illegible] coda del girone «C» [illegible] Promozione. La formazione torinese, che gli azzurri [illegible] già superato all'andata in un rocambolesco recupero, non impensierisce più di [illegible] [illegible] team di Giuseppe Laiolo, anche se qualche incognita l'incontro può sempre riservare. Questa, alla vigilia, l'opinione [illegible] mister Franco Delledonne, alle prese [illegible] qualche problema di formazione: «Mancheranno Cavanna, infortunato, e Stroppiana, oltre [illegible] Maio, Travascio e [illegible]ni. Ed il nostro attacco, senza la seconda punta potrebbe perdere molto del suo potenziale». Sicuro invece l'inserimento del giovane Nicola Iori, 17 anni (dal [illegible] giovanile).

Enzo Armando
Giovanni Vassallo

Tambass, i risultati dei recuperi. Le gare di oggi

Il derby al Montemagno Rocca è battuto a Grana

Si è iniziato ieri, [illegible] i recuperi della prima giornata (gli incontri, in [illegible] domenica scorsa, erano stati rinviati [illegible] pioggia), il torneo [illegible] tamburello a muro del Monferrato. Non sono mancate le sorprese, come la vittoria del Grana sul Rocca e l'exploit del Montemagno (campione in carica) che ha espugna[illegible] lo sferisterio di Moncalvo. Questi i risultati: Grana-Rocca d'Arazzo 19-16; Moncalvo-Montemagno 16-19; Montechiaro-San Giorgio 19-3; Portacomaro-Calliano 19-3; Vignale-Castell'Alfero 19-9.

Molto combattuto il [illegible]y Moncalvo-Montemagno. Gli ospiti, trascinati da Scarso e Marostica si sono subito portati in vantaggio, ma nella seconda parte di gara è [illegible] fuori il Moncalvo (in evidenza i neo acqui[illegible] Guido Ferraris e P[illegible] Berruti). Poi, nel finale, la [illegible]gior esperienza dei campioni, ha [illegible] [illegible] meglio.

Grande spettacolo anche a Grana, dove la compagine dei fratelli Maurizio e Ivano Monzeglio [illegible] è imposta sul Rocca di Fulvio Natta. Senza storia i successi di Portacomaro, Montechiaro e Vignale.

Ora l'interesse degli appassionati si sposta sulle gare della seconda giornata, in programma oggi alle 15,30.

L'incontro tra Montemagno [illegible] Montechiaro è senza dubbio la partita [illegible] cartello. Il secondo turno del torneo è anche caratte[illegible] [illegible] derby alessandrino tra il San Giorgio e il Vignale.

Tirata e combattuta dovrebbe essere anche la partita che vedrà di fronte i giovani del Calliano e l'esperienza del Grana. N[illegible] dovrebbe [illegible] lo spettacolo neppure a Castell'Alfero, dove sarà [illegible] scena il Portacomaro. Conclude il ciclo di gare la sfida Rocca-Moncalvo. [bru. m.]

[illegible]

PRIMA [illegible]

A San Damiano arriva [illegible] Santenese

Dodicesimo turno (ore [illegible]): Cambiano-Caresanese; San Carlo-Comol[illegible] Novi; Rocchetta Tanaro-Mandrogne; Moranese-Pecetto; Sandamianferrere-Santenese; Junior-Sarezzano; Costigliole-Trofarello.

[illegible] CATEGORIA

[illegible] chiude [illegible] il derby tra Don Bosco e Isola

Ultimo turno di ritorno, girone [illegible] (ore 16): Junior Asti-Cervere; Don Bosco-Isola Mobili Perosino; Racconigi-Napoli Club; [illegible]la-Poirinese; Villafranca-Roretese; Montatese-Savigliano; Favari-Serravalle. Girone O. Gli incontri (ore 16): Pontestura-Castelnovese; Silvanese-Santostefanese; Quargnento-Moncalvese; Ronzonese-Nizza; Cassine-Occimiano; Luese-Ozzano; Castelnuovo Belbo-Refrancorese.

[illegible]

Si recupera la settima giornata [illegible] [illegible]

Girone A, 7ª di ritorno: Club 88-Borelli Team; Gate-Biberach; Sanmargheritese-Bar Principe; Panetteria Fongo-Acm Fast Food; Mombercelli-Robin Hood; Tonco-Portacomaro. Girone B: Baldichieri-Da Vittorio; Caggiano-Asti Calcestruzzi; Cisterna-Sport Follie; New Atletic-San Pietro; Torretta-Quartiere Torretta.

[illegible] PROMOZIONE

L'Azeta nella [illegible] [illegible] capolista Libertas Casale

La Ford Perosino riceve oggi (palestra della Cassa, [illegible] 17.30) il Casale Basket nella penultima giornata del campionato [illegible] basket di Promozione. Impegno in trasferta invece per l'Azeta a Casale.

[illegible]

Si premia il Castagnole vincitore [illegible] trofeo Campia

Si terrà, oggi [illegible] 16,30, a San Damiano, [illegible] nuovo bocciodromo, la premiazione dei vincitori del torneo intercomunale di scopone, trofeo «Campia», [illegible] cui hanno partecipato squadre [illegible] sedici Comuni. La gara è stata vinta dal Castagnole Monferrato.

[illegible]

Sfida primato tra Camerano [illegible] Revigliasco

Si gioca alle 15,30 l'incontro al vertice tra le imbattute Camerano e Revigliasco. Le altre gare: «Alleanza» Settime-Asti, Vigliano/Montegrosso-Antignano [illegible] Monale-«Penna» [illegible] (s'inizierà [illegible] un'ora di anticipo).

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 12 Aprile 1992 — Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

Grave incidente ieri mattina al viadotto Pesio tra i caselli di Mondovì e Carrù

Scontro sulla «To-Sv», un morto

Trentaduenne di Albisola era diretto [illegible] il capoluogo piemontese. La sua auto è stata distrutta dal fuoristrada di un militare monregalese che è rimasto ferito. All'ospedale anche [illegible] donna

A fianco la vittima Ennio Berruti e l'altra occupante della «Passat» Maria Macchiarola, 31 anni in basso Paolo Marini (20 anni) militare di leva a Torino che era alla guida del fuoristrada

MONDOVI'. Ancora sangue sull'autostrada «Torino-Savona». Un morto e due feriti è il tragico bilancio di un incidente avvenuto ieri mattina intorno alle 9, sul viadotto «Pesio» [illegible] i caselli di Mondovì e Carrù.

La vittima è ligure: Ennio Berruti, [illegible] anni, abitante ad Albisola Superiore, in via Stella [illegible], viaggiava in direzione del capoluogo piemontese [illegible] compagnia [illegible] un'amica, Maria Macchiarola, 31 anni, anche lei di Albisola, via del Seirullo 27, madre di due bambine di cinque e tre anni.

Secondo una prima ricostruzione, operata dagli agenti della stradale di Cherasco, la «Passat» targata Savona aveva appena imboccato il ponte, quando [illegible] fuoristrada «Toyota», che viaggiava in direzione opposta, ha sbandato vistosamente. Il conducente, Paolo Marini, 20 anni, carabiniere di leva a Torino, abi[illegible] a Mondovì [illegible] strada provinciale per Villanova, probabilmente vittima di un colpo di sonno, non è [illegible]cito a controllare la pesante autovetture giapponese che ha invaso la corsia opposta scontrandosi frontalmente con la «Volkswagen».

L'urto è stato molto violento (non ci sono segni di frenata e i veicoli procedevano a velocità elevata) e i rottami delle due auto si sono sparsi per circa duecento metri sulla carreggiata. Con un telefono cellulare un automobilista ha avvertito la polizia stradale e i vigili [illegible] fuoco, chiedendo anche l'intervento dell'elicottero.

All'arrivo [illegible] soccorsi Ennio Berruti era già morto, mentre [illegible] Macchiarola e Paolo [illegible]rini, erano ancora bloccati tra i rottami delle auto e sono stati liberati dagli agenti della «polstrada» di Cherasco e dalle squadre dei vigili del fuoco di Mondovì.

La donna era lievemente contusa, [illegible] sotto choc, e alla notizia della morte dell'amico ha [illegible] di gettarsi dal viadotto, ma è stata subito calmata dai volontari [illegible] «Croce rossa» di Mondovì. Il giovane monregalese, ferito alle gambe, è stato [illegible]ricato sull'elicottero (medico, Giuseppe Vai; infermiere professionale Giacomo Ferreri; pilota Giorgio Belli). Entrambi [illegible]no stati ricoverati all'ospedale di Mondovì, se [illegible] caveranno in pochi giorni.

Dopo l'incidente l'autostrada è stata chiusa per oltre tre ore e il traffico, molto intenso, [illegible] to deviato sulla statale. Il racconto dei due superstiti sembra confermare l'ipotesi [illegible] colpo di [illegible] Paolo Marini, dopo [illegible] in caserma, tornava a Mondovì, dove il padre è proprietario [illegible] negozi [illegible] abbigliamento «Symbol» e «Marcos».

La vittima è molto conosciuto ad Albisola. E' figlio del titolare di una fabbrica di vasi porosi a Parigi e di una pittrice. Fino alla scorsa estate ha gestito lo stabilimento balneare «Mamalusa» ad Albisola Superiore. La salma [illegible] composta nel camera ardente del cimitero di Mondovì.

Nadia Conte
Luca [illegible]

SALUZZO

Tre giovani feriti

Una vettura [illegible] di [illegible] e si [illegible]

SALUZZO. Spettacolare incidente ieri mattina alla periferia della città. La «Lancia Thema» guidata [illegible] Aldo Bosco, [illegible] anni, muratore, con a bordo Fulvio Abbà, 23 anni, collaudatore elettronico (entrambi di Carmagnola), e Albino Pegotto, 23 anni, impiegato, di Candiolo, è sbandata in curva, forse per l'alta velocità, è uscita di strada e si è incendiata. I tre giovani venivano da Villanovetta, dopo una serata trascorsa al night.

Ddopo [illegible] urtato contro il guard-rail nella curva di Porta Cuneo, la vettura si è ribaltata a [illegible] strada, prendendo fuoco. Sono intervenuti i carabinieri, e i vigili del fuoco che hanno spento le fiamme quando l'auto [illegible] ormai distrutta.

I tre giovani so[illegible] stati trasportati al Pronto soccorso dell'ospedale; al [illegible] i medici hanno riscontrato un trauma cranico-facciale. Prognosi di 30 giorni per Abbà (trauma facciale e frattura della gamba e caviglia destra). Pegotto ha riportato un trauma facciale e la rottura del setto nasale. [g. ne.]

REVELLO

Artigiano, 53 anni

Con l'auto urta un palo [illegible] luce

REVELLO. Forse a causa [illegible] un malore improvviso, ieri matti[illegible] un artigiano è [illegible] a schiantarsi con la propria auto contro un palo della luce. L'incidente è accaduto alle porte del paese: Salvatore Bartolotta, 53 [illegible] abitante a Saluzzo, in corso Roma 9, a bordo della propria «Opel Kadett» ha perso il controllo della vettura andandosi a schiantare [illegible] un punto luce, in cemento, posto sul marciapiede che fiancheggia la provinciale per Saluzzo. Nell'urto [illegible] battuto violentemente il capo.

Sulla dinamica dell'incidente sono in [illegible] gli accertamenti [illegible] parte della polizia stradale [illegible] Saluzzo. Dopo l'allarme dato da [illegible] automobilista di passaggio, Bartolotta è stato subito trasportato da un'ambulanza della «Croce verde» al Pronto so[illegible] dell'ospedale saluzzese: i medici gli hanno riscontrato la frattura dell'ottava costa, [illegible] trauma facciale e varie escoriazioni. L'artigiano è stato giudicato guaribile in [illegible] giorni. [g. ne.]

A BUSCA
118 IN CASSA

Chiusa Filatura «Valvaraita»

Un commissario giudiziale incaricato di verificare i conti dell'azienda. Mobilitati i sindacati per fronteggiare la crisi [illegible] settore tessile.

A PAGINA 41

A MONDOVI'
DOPO IL VOTO

Costa: «Sono io la vera Lega»

In un'intervista il trionfatore della [illegible] elettorale nel Cuneese rivendica la paternità del voto che [illegible] demolito la democrazia cristiana.

[illegible] 44

Vittima apprendista (17 anni) della frazione Mussotto di Alba

Si è [illegible]ntato in moto

Nella località Castelrotto [illegible] Guarene. Il giovane è finito contro un'«Ape» in arrivo da [illegible] strada laterale. Ferito il conducente. Domani i funerali nella parrocchia

GUARENE. Giorgio Signatti di 17 anni, apprendista, abitante ad Alba in frazione Mussotto, [illegible] Osteria 17, è morto in un incidente stradale a Guarene, località Castelrotto. Il ragazzo, alla guida della sua moto Cagiva 125, stava viaggiando da Guarene verso Mussotto quando si è scontrato [illegible] un'«Ape Piaggio» condotta dal muratore Ennio Rullo di [illegible] anni abitente a Guarene in località Sotteri 7. Lo scontro è avvenuto mentre il Rullo, provenendo da Strada Forcellini, stava attraversando la provinciale per imboccare [illegible] strada [illegible]rata che conduce alla località Lora di Guarene.

Nell'urto il Signatti ha riportato la frattura della vertebra cervicale [illegible] è morto sul colpo. Inutile è stata la veloce corsa in ambulanza [illegible] pronto [illegible] dell'ospedale San Lazzaro: il ragazzo è giunto cadavere. Il Rullo ha riportato solo lievi contusioni e guarirà in [illegible] giorni.

I carabinieri di [illegible] hanno aperto un'inchiesta per accertare le cause dell'incidente. Il Signatti che indossava il casco, pare viaggiasse a velocità sostenuta.

Giorgio Signatti

L'incidente ha suscitato mol[illegible] impressione ad Alba e soprattutto al Mussotto. La famiglia Signatti, che abita in una villetta a poca distanza [illegible] chiesa parrocchiale, è conosciuta. Il padre Giuseppe, [illegible]canico alla «Ferrero», è in pensione da circa un anno, [illegible] Mariuccia è operaia all'industria dolciaria, [illegible] pure il fratello Oscar di 21 anni, appena tornato da militare.

Giorgio, che avrebbe compiuto 18 [illegible] il [illegible] ottobre, dopo aver frequentato la media, ave[illegible] iniziato a lavorare. [illegible] circa un anno e mezzo era fattorino alla profumeria Deca di Alba.

«Un ragazzo allegro, pieno di vita con la passione delle moto - ricorda commosso l'amico Enzo Canale che abita al [illegible] -. Uscivamo insieme il sabato sera e [illegible] domenica. Tutti gli amici sono sconvolti [illegible] questa tragedia».

Anche il parroco di Mussotto, [illegible] Modesto Savoiardo, ricorda: «Giorgio era un bravo ragazzo, veniva sempre [illegible] parrocchia».

I funerali si svolgono domani pomeriggio alle 15,30 nella parrocchia di Mussotto.

Giuseppina Fiori

«La Stampa» recapitata gratuitamente sullo zerbino di casa per tre mattine

Buongiorno Cuneo col giornale

La distribuzione in accordo con gli abitanti avverrà entro le 7,30. Successivamente ogni copia sarà pagata al prezzo di copertina. «Hostess dell'informazione» distribuiranno premi [illegible] omaggi

CUNEO. La copia de «La Stampa» sullo zerbino di casa. E' questa l'iniziativa che ha preso il via [illegible] città, organizzata dal quotidiano per offrire [illegible] lettori [illegible] servizio in più: trovarsi il giornale recapitato a domicilio, senza neanche dover scendere le scale per recuperarlo nella buca delle lettere.

Il servizio, completamente gratuito, [illegible] approdato nel quartiere del centro, in corso Dante e in via Silvio Pellico. Ciascuno degli abitanti [illegible] queste due strade hanno trovato una sorpresa davanti alla porta dell'appartamento: [illegible] notizie del giorno, da leggere mentre si gusta il caffè o si [illegible] un croissant, prima di uscire per il lavoro.

Per tre giorni consecutivi la copia [illegible] «La Stampa» [illegible] gratuitamente. E' un omaggio che vuole spiegare [illegible] funziona il servizio di «Stampa in». Insieme alla copia del quotidiano i lettori ricevono un fascicolo che illustra i dettagli dell'iniziativa. Nei prossimi giorni un gruppo di «hostess dell'informazione», che saranno riconoscibili grazie [illegible] un tesserino plastificato, busseranno alle porte di tutti gli stabili delle vie interessate dal primo «lancio» di giornali, presentando più in dettaglio l'iniziativa [illegible] quotidiano. Raccoglieranno nomi, indirizzi di chi desidera ricevere ogni giorno «La Stampa» sullo zerbino entro le 7,30 e tutte le informazioni necessarie [illegible] servizio di distribuzione [illegible] domicilio».

La copia del giornale, distribuita con questo tipo di iniziativa, costa 1200 lire. Si paga [illegible] prezzo normale [illegible] quotidiano alla fine della settimana, oppure [illegible] dopo [illegible] giorni, in una a scelta delle edicole che hanno aderito [illegible] «Stampa in».

La hostess [illegible] anche [illegible] omaggi a chi [illegible] all'iniziativa. Avere [illegible] giornale sullo zerbino è semplice: basta rispondere «sì» alla proposta.

Il servizio s'inizia nel cuore della notte, non appena dalla tipografia di Torino [illegible] i pacchi con le copie de [illegible] Stampa». La distribuzione [illegible] assicurata [illegible] da un'équipe [illegible] giovani che, con l'autorizzazione degli inquilini, aprono la porta dei palazzi [illegible] [illegible] le copie del quotidiano. L'iniziativa interesserà tutto [illegible] capoluogo. [g. p. m.]

Le moderne rotative dello stabilimento [illegible] via Giordano Bruno [illegible] Torino

Corso Dante e via Pellico nel cuore del capoluogo

CUNEO. Il quotidiano sulla porta di casa [illegible] arrivato già in oltre trecento alloggi del centro: l'iniziativa è partita da via Silvio Pellico e corso Dante, due arterie della città, la prima conosciuta come la «diagonale» [illegible] capoluogo, la seconda, il corso alberato che attraversa in larghezza la città e da oltre settant'anni [illegible] una delle passeggiate tipiche di Cuneo.

Al centro di via Pellico, che collega piazzale Libertà [illegible] corso Dante, sorge un monumento, [illegible] i [illegible] conosciuti dai cuneesi: una colonna di epoca [illegible], dono del primo cittadino della capitale, [illegible] ricordo dei «ragazzi del '99», i giovani d'inizio secolo che hanno combattuto [illegible] sono morti sul Piave [illegible] sulle pendici del monte Grappa durante [illegible] guerra del '15-'18, quando avevano appena compiuto di[illegible] anni.

Alla base della colonna, peraltro nascosta nella vegetazione di [illegible] cipresso, c'è una targa: «1918-1968. Ai diciottenni che seppero morire prima [illegible] a[illegible] imparato [illegible] vivere».

La strada [illegible] tempo si chiamava diagonale XXVIII ottobre, poi prese il nome di via Diagonale. Nel 1952 il consiglio comunale la intitolò a Silvio Pellico, nome che per anni fu utilizzato per identificare l'attuale via monsignor Peano.

La storia di corso Dante è ormai di oltre ottant'anni: l'8 aprile del 1911 il Consiglio comunale decise di chiamare corso Dante il tratto di strada compreso tra corso Nizza e il ciglio dello Stura, mentre l'altro lato del viale, con aiuole armoniosamente sistemate, fu intitolato [illegible] re Vittorio Emanuele III.

Il 27 gennaio 1927 fu approvata una delibera podestarile che modificava [illegible] toponomastica delle vie del centro: a Vittorio Emanuele III fu intitolato l'attuale corso Giolitti e il nome di Dante fu esteso [illegible] tutto il corso, [illegible] viale Angeli a via XXIV Maggio. [g. p. m.]

GRANDE CUNEO

RONCHI

Ex consigliere comunale ordinato diacono

Il vescovo di Cuneo, monsignor Carlo Aliprandi, ha ordinato ieri sera in cattedrale due diaconi. Sono Roberto Mondino, 25 [illegible]ni, originario di Boves, in servizio alla parrocchia di San Rocco Castagnaretta, [illegible] Lorenzo Rosso, 39 anni, impiegato alla «Michelin», rappresentante sindacale ed [illegible] consigliere comunale, in rappresentanza della frazione Ronchi.

[illegible]

Premio per [illegible] studio sulle qualità del melo

Martedì alle 9,30, l'assessore regionale all'agricoltura Emilio Lombardi consegnerà a Maurizio Ventura, di Morozzo, autore di uno studio su «Recupero e valutazione [illegible] antiche varietà del melo», [illegible] premio dell'Associazione produttori biologici cuneesi. L'iniziativa si terrà all'Istituto agrario di Verzuolo.

[illegible]

Costituita l'Associazione albergatori

E' stata costituita l'Associazione albergatori, esercenti e operatori turistici, aderente alla Confcommercio. Il consiglio direttivo che sarà formato da Vittorio Chiesa, Giuseppe Mormone, Giovanni Sandri, Margherita Bottero, Giuseppe Carlevaris.

[illegible]

Concorso per un funzionario di ragioneria

Mercoledì scade il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, bandito dallo Iacp di Cuneo, per un posto da responsabile [illegible] ragioneria. E' richiesta la laurea in Economia. I bandi [illegible] possono ritirare all'Informagiovani di Cuneo, via Roma 2.

[illegible]

[illegible] sulla droga e [illegible] scuola

Martedì alle 20,30 nel salone dell'Usl si terrà una tavola rotonda, organizzata [illegible] servizio tossicodipendenze in collaborazione con il distretto scolastico sul tema «Droga-dipendenza: [illegible] [illegible] l'argomento nella scuola». Interverrà la professoressa Aimonetto, preside della media [illegible] Morozzo e coordinatrice del Comitato tecnico provinciale per l'educazione [illegible] salute [illegible] Provveditorato.

BEINETTE

«Vincitori [illegible] vinti alle elezioni»

Domani, alle 20,30, nella sala comunale, Marila Guadagnini, do[illegible] di storia del sistema politico italiano all'Università di Torino [illegible] Piero Dadone, collaboratore di «Cuore», parleranno sul tema «Vincitori [illegible] vinti, prospettive sulla legislatura». Interverranno giornalisti de «La Stampa» e dei settimanali locali.

[illegible]

Prima il Tenda-bis o il Ciriegia? Comune e Provincia ancora divisi

La Cee ha appena deciso di destinare [illegible] miliardi al rilancio economico delle zone [illegible] confine tra Italia e Francia, nella prospettiva del completamento, a fine anno, del mercato unico europeo. Interessata all'iniziativa, oltre alla Valle d'Aosta, a Torino e Imperia, è la provincia [illegible] Cuneo. I fondi saranno assegnati nell'ambito del progetto «Interreg», che mira [illegible] rafforzare la cooperazione transfrontaliera, anche per evitare l'isolamento dei principali mercati nazionali e comunitari.

La selezione dei progetti da finanziare e la loro attuazione sarà seguita da una commissione mista italo-francese: saranno privilegiate le iniziative [illegible] favore delle popolazioni locali in materia di comunicazione, valorizzazione delle attività economiche, riassetto del territorio [illegible] di gestione degli spazi naturali, nel rispetto della tutela dell'ambiente».

In tale campo rientreranno le opere [illegible] costruzione e miglioramento dei valichi internazionali fra il Piemonte Sud, la Costa Azzurra, le Alpi Marittime e la Savoia. Ma quale sarà [illegible] posizione della delegazione italiana al tavolo della commissione, in particolare in relazione alle priorità da adottare, è ancora difficile da stabilire.

Sulla costruzione di un nuovo tunnel del Colle di Tenda, parallelo a quello attuale, e praticamente alla stessa quota, [illegible] è svolta [illegible] [illegible] riunione con la partecipazione di amministratori [illegible] tecnici delle Province di Cuneo, Imperia e del Dipartimento francese delle Alpi Marittime: il progetto redatto dall'ingegner Vassallo ha ottenuto il «via libera».

Ma nell'incontro svoltosi al municipio di Nizza l'altro ieri (presenti il sindaco Bailet e quello di Cuneo Menardi) è stata sottolineata «l'urgenza indifferibile della realizzazione del collegamento autostradale attraverso il traforo del Ciriegia-Mercantour, in Alta Valle Gesso [illegible] ed è stato ribadito che tale progetto - che consentirà rapidi scambi tra due realtà complementari e più in generale tra la penisola iberica [illegible] l'Est europeo - deve avere «l'appoggio incondizionato degli amministratori italiani e francesi». [r. s.]

Il tunnel del Tenda ha più di cent'anni

Denunciato il giovane che ha strappato la borsa [illegible] una donna

Scippata in corso Nizza

L'episodio ieri mattina vicino a piazza Galimberti. La pensionata era in attesa dell'apertura di [illegible] studio medico. Il ladro subito identificato dalla polizia

CUNEO. Ha scippato un'anziana mentre attendeva in strada l'apertura di uno studio medico. Identificato, [illegible] [illegible] denunciato a piede libero dalla polizia per furto aggravato. L'episodio è avvenuto ieri mattina in centro città, in corso Nizza nei pressi di piazza Galimberti.

Maddalena Buono, 87 anni, originaria di Borgo San Dalmazzo e abitante a Cuneo in via Quintino Sella 17, [illegible] in attesa di poter entrare nella sala d'aspetto, [illegible] chiusa, [illegible] proprio medico di famiglia, dal quale doveva sottoporsi a [illegible] controllo.

L'anziana era ferma vicino al portoncino d'ingresso dello stabile ed [illegible] già notato due giovani passeggiare nella zona.

Poco dopo uno dei due [illegible] [illegible] arrivato improvvisamente alle spalle, [illegible] ha strappato [illegible] borsetta che teneva al braccio ed [illegible] fuggito di corsa scappando fra la gente sotto i portici. Maddalena Buono si è messa subito a gridare chiedendo aiuto, ma anche un passante che ha cer[illegible] di rincorrere lo scippatore [illegible] è riuscito a raggiungerlo.

Pochi istanti dopo da un bar vicino all'ingresso dello studio medico è uscito il giovane amico del ladro. Notato dall'anziana è stato bloccato con l'aiuto di altre persone [illegible] in un primo momento accusato di [illegible] stato complice nello scippo. In [illegible] Nizza intanto giungeva la polizia. Messo alle [illegible] il ragazzo (del tutto estraneo alla vicenda dello scippo, com'è stato possibile appurare confrontando le sue dichiarazione con le testimonianze di alcuni avventori [illegible] bar) ha rivelato il nome [illegible] suo compagno: Massimo Fasciola, 32 anni, originario [illegible] Torino [illegible] senza fissa dimora, tossicodipendente e pregiudicato.

La caccia al giovane [illegible] durata alcune [illegible] nel pomeriggio è stato rintracciato dagli agenti [illegible] squadra mobile d[illegible] questura sempre in centro città. Accompagnato negli uffici della polizia in piazza Torino [illegible] stato riconosciuto dall'anziana scippata. La borsetta [illegible] [illegible] stata trovata. Oltre ad alcuni documenti conteneva venticinquemila lire. Ormai trascorsa la flagranza di reato, non [illegible] è po[illegible] procedere al fermo, ma soltanto alla denuncia per furto aggravato. [r. s.]

Massimo Fasciola, 32 anni

Sul Lungogesso

Con la [illegible] [illegible] un lampione

CUNEO. Per evitare un'auto che stava arrivando dallo stop di discesa Bellavista, una moto ha sbandato e ha abbattuto un lampione di [illegible] Giovanni XXIII. E' avvenuto l'altro pomeriggio.

I fatti. Giacomo Spampinato, [illegible] anni, residente in via Chiri [illegible] a Madonna dell'Olmo, alla guida di una moto, sul lungo Gesso, viaggia in direzione del semaforo di Rondò Garibaldi, quando [illegible] discesa di accesso al maxi-parcheggio di piazza [illegible] [illegible] giunta una «Renault 5», condotta [illegible] da Elvira Meineri, 67 anni, abitante in frazione Rosta Canale, via Cambiera 7. La moto ha sbandato [illegible] si è schiantata con[illegible] un lampione, a bordo della strada, che è caduto [illegible] due auto parcheggiate davanti al [illegible] sionario della «Moto Guzzi». Giacomo Spampinato è stato trasportato [illegible] ambulanza all'ospedale «Santa Croce». Ha riportato ferite guaribili in dieci giorni. [illegible] intervenuti i vigili urbani, i cantonieri e gli elettricisti del Comune che hanno [illegible] il lampione. [g. p. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa
via XX Settembre 39, Cuneo

Non più [illegible] dopo [illegible] legislature

Come segretario della Cgil pensionati, durante la campagna elettorale ho scelto di tacere, anche [illegible] le dichiarazioni dell'on. Sergio Soave mi addoloravano. Ora, ad urne chiuse, di fronte all'ennesima dichiarazione rilasciata [illegible] «La Stampa», con la quale egli sostiene che il pds in provincia di Cuneo ha dimezzato i consensi perché egli non era stato più presentato come candidato alla Camera, [illegible] sento in dovere [illegible] reagire. L'affermazione non gli fa onore come politico e come uomo [illegible] cultura: non è veritiera perché la perdita di [illegible]ti del pds è stata contenuta e decisamente inferiore alla [illegible] dia nazionale [illegible] anche perché i nostri candidati hanno tutti ben figurato.

Inoltre, la dichiarazione costituisce un'offesa [illegible] Comitato federale del pds che ha scelto i candidati, tenendo presente che lo statuto non prevede, in linea di massima, [illegible] riconferma di candidatura a chi abbia già fatto due legislature.

Filippo Franciosa
seg. prov. Spi-Cgil, Bra

Sponsor eccellenti [illegible] politici [illegible] [illegible]

Nell'articolo di Cesare Martinotti, pubblicato ieri, [illegible] attribuita al signor Maggi una dichiarazione secondo cui sarei stato uno degli sponsor eccellenti del sottosegretario Paganelli, non rieletto. Se per sponsor eccellente si considera chi tifava per la sua riconferma, certo io lo [illegible] [illegible]. Ritengo che la sua elezione [illegible]stituisse indispensabile rappresentanza di una importante [illegible] della Provincia. Noto [illegible] sorpresa che così [illegible] [illegible] pensano coloro che quell'area rappresentano ad altri livelli istituzionali.

Anche l'onorevole Bodrato, per limitarmi ad un politico stimato, non ce l'ha purtroppo fatta in questa difficile campagna elettorale. Non mi sembra molto cristiano, da parte di chi rivendica pedigree in merito, aspettare [illegible] risultato e sparare su chi non è stato eletto.

Emilio Lombardi
[illegible] regionale all'Agricoltura, Lisio

[illegible] UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444, 23.23
[illegible] 31.61; 36.27.44. **Cri:** 362.744; 362.971
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bagnolo: 392.838
Bra: 42.01; 423.370
[illegible] 945.456
Caraglio: 819.102
Ceva: 715.68; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452 45 - 470.00
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959 126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con or. 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia Della Valle, p.za Galimberti 5, tel. [illegible]. Per gli altri Comuni della provincia, [illegible] farmacie di turno svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: Pieve, corso Pieve 20, tel. [illegible]
Bra: San Rocco, [illegible] Principi 9, tel. 41.25.05.
[illegible] Cumino, via [illegible] 77, tel. [illegible].
Mondovì: Carassone, Via [illegible] Rosine 11, tel. 42.743.
Saluzzo: Rabo, c. Italia 105, [illegible]. 42.267.
Savigliano: Albertini, piazza Santarosa 49, tel. 712.272.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva [illegible]
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 31.61
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

[illegible]: 696 222; **Ceva:** 711.82; **Chera[illegible]:** (0172) 49.58 94; **Saluzzo:** 421.16; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 498.800; **Cherasco:** 495.894

[illegible] CIVILE

ALBA

[illegible] [illegible] MATRIMO[illegible] Cipollone Michele, custode (residente a Alba), con Manfredi Roberta, studentessa (residente a Sesto San Giovanni); Cagnasso Renato, consulente (residente a Alba), con Pillapich Katia, studentessa (residente [illegible] Alba); [illegible] Enzo, [illegible] merciante (residente a Alba), con Vassallo Marta, [illegible] (residente a Genola); Beltritti Flavio, commerciante (residente [illegible] Cuneo), con Elia Chiara, impiegata (residente a Alba).

COSTIGLIOLE SALUZZO

NATI. Alain Richard (Savigliano).

PIASCO

NATI. Elena Levrino (Savigliano); Stefano Pittavino (Saluzzo).

VERZUOLO

NATI. Maria Migliore (Savigliano); Giovanni Pittavino (Saluzzo).
MORTI. Vincenzo Odetto, 60 anni (residente a Saluzzo), pensionato.

[illegible]

[illegible] Alessandro Igniacio Monetti (Savigliano).

BARGE

[illegible] Manuela Perassi (Saluzzo); Eleonora [illegible] (Saluzzo); Alessia Coero Borga (Torino); Giacomo Roberti (Savigliano).
PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Ezio Ferraio (Sanfront) [illegible] Imelda Carla (Barge); Carlo Poma (Torino) con Cristiana Biagatti (Barge); Vit[illegible] Spissu (Barge) con Layla Galli (residente a Marocco); Piero Alasso (residente a Cercenasco) con Miranda Palmero (Barge); Michelangelo Maurino (Barge) [illegible] Wilma Coero Borga (Barge); Flavio Amé (Barge) con Graziella [illegible] (Barge); Davide Deagostini (Barge) [illegible] Simonetta Lampis (Barge).
MORTI. Giacomo Barrovero, 85 [illegible]ni (Barge), pensionato; Antonio Perotti, 85 anni (Barge), pensionato; Giacomo Fantone, 71 anni (Barge), pensionato.

BAGNOLO

NATI. Sonny Derambure (Saluzzo).

[illegible]

MATRIMONI. Roberto Intorre (Venasca) [illegible] [illegible] [illegible] (Sanfront).
MORTI. Giacomo Bruno, 55 [illegible]ni, pensionato (Sanfront); Eba Gabrieli, (Sanfront), 87 anni, pensionato; Antonio Brondino, 92 anni, pensionato (Sanfront).

[illegible]

[illegible] Giovanni Battista Peirone, [illegible] anni (Dronero), pensionato.

[illegible]

MORTI. Belucco Teresa, 92 anni (Demonte), pensionata; Luciano Caterina vedova Brunetta, [illegible] anni (Demonte), pensionata.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Convegno sui prodotti alimentari

Martedì, alle 14,30, nel salone della Provincia a Cuneo, si terrà [illegible] convegno sull'etichettatura dei prodotti alimentari [illegible] la disciplina degli scarichi industriali, organizzato [illegible] collaborazione [illegible] l'istituto lattiero caseario. [illegible] parlerà della nuova [illegible] [illegible] dell'adeguamento delle aziende della «Granda».

TURISMO

Visita al [illegible] storico di Saluzzo

Oggi, alle 10, [illegible] svolgerà una visita guidata al museo di [illegible] Cavassa e al centr[illegible] storico di Saluzzo. L'iniziativa è del [illegible]tro guide e accompagnatori turistici della provincia di Cuneo.

BOVES

Monumento agli alpini

Oggi, alle 9, nell'area verde della cappella [illegible] [illegible] Sebastiano sarà inaugurato il monumento in pietra e bronzo agli Alpini. Interverrà Angelo Brero, presidente dell'associazione alpini. Parteciperà la fanfara della Briga Alpina Taurinense.

Ora i 118 dipendenti della fabbrica di Busca attendono la cassa straordinaria

Chiusa la filatura Valvaraita

Un commissario giudiziale incaricato di verificare i conti dell'azienda. Mobilitazione sindacale per fronteggiare la grave crisi del settore tessile. Il Comune vuole che i lavoratori siano tutelati

BUSCA. La filatura «Valvaraita» ha chiuso, i 118 dipendenti sono stati [illegible] in cassa integrazione. E' già stato nominato [illegible] commissario giudiziale incaricato di verificare la contabilità dell'azienda e stabilirne, o meno, il fallimento.

Il principale stabilimento buschese non ha retto alla crisi che da alcuni anni ha colpito il mercato dei prodotti tessili. La chiusura della «Valvaraita» crea disagi e preoccupazioni in città. I sindacati di categoria e gli amministratori locali stanno cercando di evitare che la serrata abbia conseguenze negati[illegible] sull'occupazione.

In questi giorni il sindaco Te[illegible] Delfino ha incontrato i componenti del consiglio di fabbrica della «Valvaraita» e i rappresentanti sindacali di categoria. Durante la riunione [illegible] parti hanno deciso di affrontare gli sviluppi della crisi in modo unitario.

«L'amministrazione comunale si è trovata in piena sintonia [illegible] richieste sindacali - spiega Delfino -. Gli obiettivi che ci siamo imposti [illegible] quattro: ottenere la cassa integrazione straordinaria per tutti i dipendenti; mantenere unita, senza frazionamenti, l'area produttiva; salvaguardare i posti di lavoro e richiedere eventuali prepensionamenti. Speriamo di risolvere [illegible] più presto la vertenza, per evitare gravi contraccolpi al sistema econo[illegible] locale».

La crisi alla filatura «Valvaraita» si [illegible] già avvertita lo scorso anno. Per fronteggiare la mancanza di liquidità, l'azienda buschese aveva ottenuto dall'amministrazione [illegible] le la facoltà di poter vendere un terreno di 30 mila metri quadri, vicino allo stabilimento. Il denaro ricavato dall'operazione avrebbe dovuto servire per ristrutturare i locali e riconvertire, almeno parzialmente, la produzione.

Negli ultimi mesi la situazione si era però ulteriormente aggravata, tanto che [illegible] direzione aziendale non era stata più [illegible] grado di pagare le bollette dell'energia elettrica. Per scongiu[illegible] il taglio dei fili si era svolta una riunione fra prefetto, [illegible]ministratori comunali e dirigenti dell'ente. Quest'ultimo, nell'occasione, aveva accettato di garantire [illegible] servizio alla filatura soltanto fino alla nomina ufficiale del commissario giudiziale.

[illegible] è escluso che nelle prossime settimane alcuni operai e impiegati rientrino in fabbrica per ultimare le lavorazioni rimaste interrotte [illegible] momento della chiusura dello stabilimento. Molto probabilmente domani sarà in programma una seduta fra i rappresentanti di categoria [illegible] il commissario giudiziale.

«In settimana tenteremo [illegible]cora una soluzione conciliante, [illegible] tutela dei lavoratori - conclude Delfino -. Rispetto ad altri settori produttivi (che ricevono con molta p[illegible] facilità sovvenzioni statali), quello tessile è notevolmente svantaggiato sui finanziamenti pubblici. Stiamo cercando [illegible] [illegible] lo [illegible]bramento dell'azienda per favorire l'insediamento [illegible] un'altra grande attività produttiva nella zona».

Lo stabilimento [illegible] filatura «Valvaraita», costruito circa trent'anni fa, sorge sulla statale Laghi di Avigliana. La maggior parte della manodopera proveniva dalla pianura buschese e [illegible] comuni della Bassa Valle Varaita.

[illegible] [illegible] ha approvato [illegible] progetto per la realizzazione, nella [illegible] di Rosta Raffo, di un'area attrezzata per ospitare nuovi insediamenti industriali [illegible] artigianali, che si aggiungano ai nove già presenti nella frazione. Questi ultimi, [illegible]mente, occupano 120 dipendenti, [illegible] primo lotto dei lavori di urbanizzazione è già in fase avanzata. Con queste iniziative si cerca [illegible] mantenere alto il livello occupazionale nel Buschese e di evitare ulteriori problemi.

Carlo Giordano

La crisi dello stabilimento buschese si era già avvertita lo scorso anno; a destra, il sindaco on. Teresio Delfino

Affissi in città
Manifesti per la raccolta dei rifiuti

[illegible] «Tutto procede normalmente, in attesa di un riordino globale del servizio [illegible] nettezza urbana»: dopo le polemiche dei giorni scorsi lo ha comunicato l'assessore all'Ecologia, Virgilio Somà, con una serie di manifesti affissi in tutta la città. Mentre L'amministrazione comunale sta impartendo disposizioni per il deposito dei rifiuti solidi urbani, nei nuovi cassonetti l'assessore non dimentica il problema della raccolta differenziata [illegible] spiega: [illegible] nostro obiettivo è una [illegible]zionalizzazione globale del servizio e anche per quanto riguarda carta e vetro per ora tutto rimane come prima». [g. ne.]

Oggi in piazza Ellero
[illegible] d'epoca [illegible] giornata di [illegible]

MONDOVI'. Stamane (a partire dalle 9) piazza Ellero ospita uno [illegible] tradizionali mercatini settimanali organizzati [illegible] Comitato manifestazioni presieduto dall'avvocato [illegible]o Prette. L'area centrale del rione Breo (compresa parte di Corso Statuto) sarà chiusa [illegible] traffico e dedicata all'esposizione di auto [illegible] moto d'epoca. Saranno presenti anche commercianti e privati interessati a vendere veicoli nuovi e usati. Le fiere che si svolgono ogni domenica stanno ottenendo un notevole successo di pubblico e ogni settimana sono oltre un centinaio i turisti che si aggirano tra le bancarelle e le merci esposte. [l. f.]

Padre e figlio
[illegible] sono assolti in pretura

VILLANOVA MONDOVI'. Padre e figlio allevatori sono stati processati in pretura a Mondovì con l'accusa di utilizzo di estrogeni. Giuseppe Rinaldi, 60 anni, e il figlio Mario, 35 [illegible]; entrambi residenti in via Bran[illegible] 12, [illegible] [illegible] denunciati dal [illegible] di Alessandria dopo una segnalazione dei tecnici dell'Usl di Carcare (Savona). Nel corso del dibattimento l'[illegible]vocato difensore Augusto Launo ha dimostrato che, in base alle norme attualmente in vigore, i farmaci trovati nelle carni analizzate non sono vietati. Il pretore Riccardo Bausone ha assunto con formula ampia entrambi gli imputati. [l. f.]

DALLA [illegible]

REVELLO

Vettura si schianta nella spalletta di un ponte

Domenico Oliverio, Nicola Rostagno ed Enrico Giuliano, [illegible] Saluzzo, sono stati ricoverati all'ospedale dopo un incidente avvenuto ieri sera in frazione Rosta Ciochini. L'auto su cui viaggivano si è schiantata contro la spalletta di un ponte capottando. E' intervenuto l'Elisoccorso: le loro condizioni non [illegible] gravi.

FOSSANO

Auto contro una moto, studente ferito

Giuseppe Perucca, 27 anni, abitante in viale Regina Elena 17, alla guida di [illegible] «Renault 4» si [illegible] [illegible] con la «Cagiva [illegible] di Dario Brignone, 16 anni, studente, residente a Busca, che ha riportato fratture [illegible] contusioni al torace [illegible] alle gambe.

[illegible]

Giovane operata al fegato dopo uno scontro

L'altra notte Paola Molinengo, abitante in via Ferrera 4, ha [illegible] il controllo della sua «Uno» e [illegible] è schiantata contro un platano sulla statale dei laghi di Avigliana. La giovane è stata [illegible] dai carabinieri [illegible] dai volontari [illegible] Croce Rossa. Trasportata all'ospedale è stata operata al fegato.

N[illegible]

Postina contusa in un incidente

Marisa Crivella, [illegible] anni, postina, via Nazionale 122, è rimasta [illegible]rita in un incidente l'altro gi[illegible] mentre stava portando la [illegible]spondenza nel paese. Guarirà in dieci giorni.

[illegible]

Convegno [illegible] farmaci e [illegible]

Domani, alle 21, alla bocciofila si svolgerà un incontro, organizzato dall[illegible] C[illegible] Rurale di Vottignasco, dall'Usl 61 e dall'associazione Allevatori su «Nuova regolamentazione [illegible] farmaci veterinari; modalità per l'allevatore». Interverrà Carlo Giraldi, docente di farmacologia veterinaria all'università di Torino e Gian Carlo Cravero, responsabile del Servizio veterinario dell'Usl 61.

[illegible]

Incontro della società [illegible] mutuo soccorso

Oggi, alle 12, all'albergo Italia, si terrà il tradizionale incontro della Società operaia di mutuo soccorso. Saranno consegnate medaglie d'argento ai soci più anziani e borse di studio a Denise Chesta, Simona Galeno, Simona Lerda e Ivo Tassone.

CAVALLERMAGGIORE

La «Pala» della Madonna del Pasco ad Ascoli Piceno

[illegible] Comune ha concesso in prestito alla Soprintendenza delle Belle Arti la pala dell'altare della chiesa di Madonna del Pasco. L'opera sarà esposta nel [illegible] [illegible] settembre ad [illegible] [illegible] che si svolgerà ad Ascoli Piceno, dedicata [illegible] Martino Bonfini, autore del dipinto.

SAVIGLIANO

Divieto di parcheggio in piazza del Popolo

E' scattato il divieto di parcheggio sulla [illegible] rialzata della piazza del Popolo. Il posteggio [illegible] stato consentito nel periodo dei lavori di sistemazione di piazza Santarosa.

[illegible]

Si conclude la rassegna zootecnica

Si conclude oggi la mostra regionale suinicola e il concorso dei riproduttori iscritti al libro genealogico. Si [illegible] dai due appuntamenti principali delle giornate zootecniche fossanesi in programma al Foro boario. [illegible] stessa area ospita un'esposizione canina.

Polemiche l'altra sera al Consiglio comunale di Savigliano

«Cacciamo i disoccupati»

Il sindaco ha letto in aula [illegible] foglio anonimo ricevuto per posta con dure accuse ad alcune famiglie. Un esponente di «Nuovacittà» ha abbandonato la riunione

SAVIGLIANO. «Siamo stupiti per quello che sta accadendo. Bisogna cacciare dalla città i disoccupati: ci prendono gli alloggi, si fanno dare i soldi, girano spacciandosi per furbi. E' ora di farla finita». Una lettera anonima ha turbato la seduta del consiglio comunale dell'altra sera.

Dopo lo spazio dedicato alle interrogazioni che i consiglieri presentano tradizionalmente all'amministrazione - con le relative immediate risposte da parte degli assessori - il sindaco Remigio Galletto ha letto un foglio che aveva ricevuto a casa in mattinata. «Mi sembra cor[illegible] - ha detto - che il Consiglio sia messo al corrente anche di questi fatti».

Lo scritto, abbastanza breve, [illegible] stato tracciato con un normografo - lo strumento salito alla ribalta delle cronache in occasione delle elezioni politiche - per impedire al destinatario di risalire in qualche modo al [illegible]tente.

Il tono della lettera non è fra i più concilianti. [illegible]elle ultime righe sono citati nomi di famiglie (non pronunciati dal sindaco), che, in qualche maniera sarebbero state aiutate dall'amministrazione comunale.

La decisione del primo cittadino di rendere pubblico il contenuto della lettera anonima ricevuta, ha scatenato la reazione del consigliere di Nuovacittà Guido Matinata: «Questi atteggiamenti d[illegible] essere respinti con forza; simili parole [illegible] giungono sicuramente da saviglianesi, che si [illegible] sempre dimostrati aperti [illegible] democratici. Chiedo che il sindaco prenda posizione: ha sbagliato a leggere il foglio ad alta [illegible]. In passato erano già arrivate altre lettere dello stesso tipo. Perché si [illegible] deciso [illegible] pubblicizzare soltanto quest'ultima in modo così eclatante, in un [illegible] così particolare?».

Mentre altri consiglieri chiedevano che il sindaco ripetesse quanto aveva appena letto, Matinata ha minacciato di abbandonare la seduta, come poi ha fatto: è rientrato soltanto dopo che era [illegible] esaurito l'argomento.

«Respingiamo queste situazioni deplorevoli con il nostro atteggiamento quotidiano - ha ribattuto il sindaco, stupito per la reazione del consigliere -. Lavoriamo per tutti, indistintamente. Nella [illegible] città ospitiamo albanesi e nordafricani. Ho ritenuto opportuno comunicare al consiglio la presenza della lettera perché si [illegible]a quale atmosfera si vive a Savigliano. Quest'ultimo episodio non significa [illegible] venir meno del nostro impegno nei confronti di tutti coloro che non possiamo sostenere. A nome del Consiglio siamo fortemente contrari a qualunque iniziativa che turbi il clima sereno che [illegible] sempre caratterizza la [illegible] città. Savigliano [illegible] [illegible] sempre dimostrata coerente: non cambieremo torra proprio adesso. Quello di [illegible] [illegible] [illegible] città accogliente [illegible] [illegible] orgoglio che ci viene riconosciuto [illegible] tutti».

Piero Bertoglio

Il sindaco Remigio Galletto

[illegible]
«Maggioranza sparita»

[illegible] base alle elezioni politiche l'attuale maggioranza in Consiglio comunale - composta [illegible] dc, pli [illegible] psdi - avrebbe soltanto [illegible] seggi; è quindi opportuno che si analizzi al più presto la [illegible] situazione». La lega nord (che in città ha ottenuto il 23,6 [illegible] suffragi, diventando, di fatto, il secondo partito dopo la dc) [illegible] smentito di avere richiesto le dimissioni del sindaco Marco Piccat, e si [illegible] detta contraria ad entrare nell'attuale giunta. «Soltanto se si arri[illegible] allo scioglimento del Consiglio - aggiungono i leghisti - lavoreremmo per governare la città». Promozione del turismo, recupe[illegible] del centro storico, viabilità [illegible] strutture per i giovani, rientrano fra i programmi della lega per il rilancio di Saluzzo, «nella speranze di riconfermare, alle amministrative, il successo conseguito alle elezioni politiche».

[g. ne.]

Ad Alba cinquanta genitori protestano dal sindaco

Nelle elementari piove e crollano i calcinacci

ALBA. Oltre cinquanta genitori della scuola elementare «Rodari» si [illegible] recati ieri in municipio per protestare contro le infiltrazioni d'acqua, durante i giorni di pioggia, in aule e laboratori. I rappresentanti delle famiglie hanno chiesto al sindaco Demaria urgenti provvedimenti. «C'è stato assicurato - spiega il presidente [illegible] consiglio di circolo Paolo Fenocchio - che sarà elaborato [illegible] progetto per trovare una soluzione definitiva: i fondi ci sono».

Ma non tutti i genitori sono convinti di avere risolto il problema. «E se nemmeno questa fosse la volta buona? - si chiede Carlo Boasso, già presidente del consiglio -; da tempo riceviamo le stesse risposte e promesse. Sono dieci anni che genitori e insegnanti lamentano infiltrazioni d'acqua nella scuola: risalgono ai lavori di costruzione dell'edificio. La situazione è sempre più peggiorata».

I genitori hanno spiegato che l'acqua filtra dal tetto in cemento, scende da muri, vetrate e finestre spioventi, si ferma sul pavimento (i bidelli la portano [illegible] a secchi ogni volta che piove: hanno sistemato speciali oggetti per convogliare le g[illegible] in barattoli di latta), s'infila nei lampadari.

[illegible] infiltrazioni interessano tutti i locali della scuola. [illegible] della metà delle finestre non si apre più. In alcune aule i calcinacci minacciano di crollare.

L'insegnante Marisa Montanaro, che ha accompagnato i genitori all'incontro con gli amministratori, dice: «Siamo stanchi [illegible] vedere materiale danneggiato come i cinquanta cartelloni distrutti nei giorni scorsi, costati ai ragazzi mesi [illegible] lavoro, e i libri della biblioteca, che ormai si possono cestinare. E [illegible] è finita. C'è pericolo anche per la salute: l'umidità favorisce raffreddori, raucedini e bronchiti».

«Ho visto alcuni lampadari gonfi d'acqua - afferma un genitore, Gianfranco Avalle -, e gocce scendere sugli interruttori. L'incolumità dei nostri figli è a rischio».

Altri genitori, come Vincenzo Biollo, Umberto Bona, Gianfranco Cabutto, [illegible] Seletto sono decisi: «Insisteremo nella protesta fino a quando [illegible] ot[illegible] fatti concreti». Il sindaco Demaria replica: «Già domani [illegible] un incontro [illegible] i tecnici per cercare la rapida soluzione. Abbiamo già reperito i soldi necessari, prevediamo che i lavori [illegible] già cominciare in estate». [g. f.]

Nei locali della scuola «Rodari» le infiltrazioni d'acqua creano disagi (MAZZOTTO)

Il Comune spenderà oltre ottocento milioni per ripulire Valmontano

Bra paga il trasloco-rifiuti

L'immondizia raccolta dalla ditta appaltatrice del servizio di nettezza urbana dovrà essere trasferita al sito di «Cascina del Mago». Il vicesindaco si astiene sulla delibera

BRA. Costerà più di un miliardo [illegible] risanare l'area di località Valmontano dove per quasi un anno sono stati scaricati i rifiuti solidi «prodotti» dai braidesi. A sopportare la spesa [illegible]no, in parti quasi uguali, il Comune e l'Ispa, la ditta appaltatrice [illegible] nettezza urbana e smaltimento rifiuti. Lo stabilisce [illegible] delibera approvata a maggi[illegible] dal Consiglio comunale al termine di un'accesa discussione, che ha visto «defilarsi» il vicesindaco e assessore socialista ai Lavori pubblici Massimo Vuerich, il quale ha [illegible] le distanze dal resto della Giunta, prima annunciando un voto contrario e poi - [illegible] invito del capogruppo democristiano Franco Guida - astenendosi. La difficile gestazione della delibera si spiega [illegible] la delicatezza [illegible] suo contenuto, che gli stessi proponenti hanno definito [illegible] «il minor male». Tutti hanno concordato sull'ingiustizia di una soluzione che accolla al Comune più della metà di oneri, che in linea [illegible] principio dovrebbero ricadere per intero sull'Ispa, [illegible] solo i consiglieri di Bra Novanta, nel dichiarare il voto contrario alla prop[illegible] della Giunta, si sono schierati per la «linea dura».

Questa avrebbe richiesto l'apertura di un contenzioso giudi[illegible] con la ditta, [illegible] rischi che [illegible] maggioranza non ha voluto correre. «Siamo persuasi - [illegible] detto il sindaco Dellarossa - che la principale responsabilità dell'emergenza rifiuti, in cui molti Comuni sono venuti a trovarsi dopo la chiusura della discarica Garaven di Bene Vagienna, vada attribuita all'Ispa, proprietaria e gerente dell'impianto. Sarebbe [illegible] alla ditta individuare un'area idonea per [illegible] stoccaggio provvisorio dei rifiuti e sobbarcarsi le spese dello sgombero e del ripristino ambientale. Invece abbiamo dovuto darci da fare noi per reperire il sito, e sarà il Comune ad accollarsi il risanamento».

«Fare causa all'Ispa - ha proseguito Dellarossa - significherebbe rinviare la soluzione di un problema urgente, per la quale ci siamo impegnati con gli abitanti della zona».

Così, [illegible] pochissimo entusiasmo» ovvero, come ha precisato il capogruppo socialista Beppe Bergesio, «a seguito di una valutazione eminentemente politica», la delibera è stata approvata con i voti [illegible] dc, psi (tranne l'astensione del vicesindaco Vuerich) e pli, contrari i quattro consiglieri presenti [illegible] Bra Novanta. A giorni comincerà il trasloco nella discarica consortile di «Cascina del Mago», tra Sommariva Perno e Sommariva Bosco, delle 9.000 tonnellate [illegible] rifiuti accumulati a Valmontano: solo questa operazione costerà 160 milioni.

Grazia Novellini

SOMMARIVA [illegible]

Discarica per 51 paesi

Sono saliti a 51 i Comuni che hanno già aderito al consorzio per lo smaltimento [illegible] rifiuti di cui Alba è capofila: [illegible] in attesa dell'entrata in funzione della discarica comprensoriale che [illegible] sorgendo a Sommariva Perno, cascina del Mago. Il presidente [illegible] consorzio, Tomaso Zanoletti, dice: «I lavori sono ultimati ed è già stato effettuato il collaudo, con esito positivo. Molto presto inizieranno i lavori per una nuova strada di accesso e si sta preparando il regolamento. Prevediamo che possa entrare in funzione entro breve. [illegible] soluzione al problema [illegible] rifiuti di molti Comuni».

Intanto sono stati appaltati i lavori per l'impianto [illegible] compostaggio per ridurre la massa di rifiuti e ricavare i fertilizzanti. [illegible] sta pure studiando un nuovo sistema di raccolta differenziata. Mentre [illegible] attende la nuova struttura, Alba ha accettato di accogliere nella propria discarica i rifiuti [illegible] paesi in grave difficoltà. [g. f.]

ALBA

Riunione del comitato

[illegible] al governo [illegible] l'Acna

ALBA. Il Comitato interprofessionale Alba, Langhe e Roero attende la formazione del nuovo governo per tornare alla carica e riproporre in Parlamento il caso Acna. «Ci è stato garantito [illegible] rapido interessamento - spiega Luigi Castino -; la questione si potrà risolvere soltanto in sede politica, non possiamo competere con l'azienda [illegible] Cengio in altro modo».

In attesa del nuo[illegible] governo, il comitato potrebbe già riunirsi la settimana prossima per fare [illegible] punto sulla situazione e prepararsi all'incontro con gli amministratori romani. [c. o.]

[illegible]

Viaggio nel Borneo

In piroga [illegible] il [illegible]

BRA. Elio Sabena è partito ieri per il Borneo con un'équipe [illegible] studiosi del museo etnografico e naturalistico di Bagnacavallo (Ravenna) impegnati in una ricerca sulle ultime tribù di Dayak, i cacciatori di teste dei racconti di Salgari. La spedizione percorrerà in piroga il Baleh River, nel Sarawak, e scalerà il [illegible] Kinabalu (4102 metri).

«Fornirò un supporto tecnico e logistico alla spedizione - spiega Sabena, campione italiano di survival, già protagonista nel '91 di una discesa in zattera da Cuneo a Venezia -; faremo ricerche su flora e fauna». [c. o.]

CHERASCO

Oggi dalle 9 alle 18

Nel centro storico c'è il mercatino dell'antiquariato

CHERASCO. Quattrocento espositori da Piemonte, Liguria, Emilia Romagna e Lombardia; [illegible] miriade [illegible] oggetti di piccolo antiquariato, curiosità per i collezionisti e, talvolta, in mezzo alle bancarelle, un pezzo raro. Sono i segreti del successo [illegible] tradizionale mercato delle pulci - giunto alla ventitreesima [illegible] edizione - che animerà [illegible] dalle 9 alle 18, le strade [illegible] centro storico. Sui banchi si può trovare di tutto: [illegible] vecchi orologi alle famosissime e ormai quasi scomparse bambole Lenci, dalla stoviglieria da cucina alle raffinate ceramiche. [v. p.]

[illegible]

Stage gastronomico

I segreti del form[illegible] Raschera

[illegible] Domani sera (ore [illegible] all'Enomotel «Il Convento» c'è [illegible] incontro gastronomico con la Confraternita del formaggio raschera [illegible] Frabosa Soprana. In[illegible] il presidente della Camera di Commercio Giacomo Oddero e responsabile dell'Onav, Giacinto Chiri, segretario del sodalizio, Bianca Piovano, biologa, Michele Cicola, ortopedico, l'enotecnico [illegible] Martinelli, Emilio Lombardi, assessore regionale all'Agricoltura e Gianni Martini, vicecapo servizio della redazione di [illegible] de «La Stampa». L'incontro è organizzato da Renato Re. [g. p. m.]

IN BREVE

ALBA

Impiegata (45 anni) ferita in [illegible] scontro

Michelina Arganese, 45 anni, impiegata, via Sturzo 10 è rimasta ferita in uno scontro tra due auto. Ha riportato contusioni alla colonna cervicale e guarirà in venti giorni.

[illegible]

Assemblea dei soci [illegible] Cassa rurale

Oggi, alle 10, si svolge l'assemblea annuale dei soci [illegible] Cassa rurale e artigiana [illegible] Diano. All'ordine del giorno l'approvazione del bilancio e il rin[illegible] delle cariche sociali. La banca raggruppa 273 soci di Diano e di altri comuni dell'Albese.

ALBA

Lungo ponte pasquale all'industria «Ferrero»

I 3.400 dipendenti dell'industria dolciaria «Ferrero» potranno usufruire [illegible] un lungo ponte pasquale. Rimarranno a casa da giovedì [illegible] a martedì 21 aprile (compreso). Il calendario è stato fissato in base a un accordo tra l'azienda e i sindacati.

[illegible]

[illegible] presidente all'associazione dei Comuni

Michelino Germanetto, sindaco di Cherasco, è [illegible] nuovo presidente dell'associazione [illegible] Comuni del territorio dell'Usl 64, che [illegible] occupa [illegible] gestione dell'attività socio-assistenziale. Subentra all'ex sindaco di Sommariva Bosco Pierluigi Vanni.

[illegible] VITTORIA

Sommeliers [illegible] Piemonte a convegno nel castello

Martedì, alle 15, nel salone del castello [illegible] svolgerà l'assemblea regionale dei sommeliers. Alle 19,30 gran galà [illegible] ristorante «Al Castello».

Il liberale di Mondovì è l'unico che ha vinto la sfida con Bossi e Farassino

Costa: la vera Lega sono io

Una mattina con il parlamentare mentre riceve i suoi elettori: «La dc è statica. Cerco di dare risposte ai problemi della gente aiutandola a rimediare ai ritardi dello Stato»

MONDOVI'
[illegible] NOSTRO INVIATO

Onorevole Costa, ci dica la verità: come farebbe lei se lo Stato funzionasse? «Come avvocato, perderei due terzi dei clienti». E come politico, quanti voti perderebbe? «Mi auguro [illegible].

[illegible] lo augura, Raffaele Costa, ma per fortuna lo Stato continua a [illegible] funzionare, altrimenti quanti di questi cento che sono qui oggi, p[illegible] sabato dopo le trionfali elezioni politiche, si sarebbero tr[illegible] alle 7 del mattino, sotto i portici, per salire i quattro piani [illegible] scale per essere ricevuti da lui, il grande sciamano di Mondovì? Pochi, crediamo, dopo averli visti, sentiti, [illegible]terrogati, ognuno [illegible] il suo problema, piccolo [illegible] grande, la sua lamentela, il suo credito con il disattentissimo «signor Stato».

Ecco l'onorevole, difensore civico, fratello, papà, amico, [illegible]sigliere, medico di famiglia più che avvocato. Lo vediamo salutare, stringere mani, saltare da uno all'altro degli uffici, disponibile, proprio come [illegible] dottore che non ha nemmeno l'infermie[illegible] in anticamera: «A chi tocca?» Avanti un altro, [illegible] aspetta, pazientemente, senza furberie, [illegible] che cerca di passare davanti.

Alle 13,15 - ne siamo testimoni - [illegible] Costa è un uomo distrutto. Fuma la sigaretta come [illegible] fosse [illegible] dovere, si abbandona sulla poltrona, dice che in sei ore ha visto e sentito un centinaio di persone, proclama che questi ultimi cinque [illegible] non «li augura a nessuno: [illegible] [illegible] ammazzato, ho perso tutto, non ho più un hobby, un divertimento, ho attenuato i rapporti con la famiglia, non riesco più a vedere i miei amici...» Ne valeva la spesa? Sembra [illegible] [illegible] a giudicare dai risultati delle elezioni. Il partito liberale in provincia [illegible] passato dal 19 al 25-26 per cento; nel voto per il Senato (candidato l'onorevole), a Mondovì città, dal 26 al 34 per cento. Altro che Lega, da queste parti il vero Bossi è Raffaele Costa.

D'accordo, onorevole? «Non ho nessuna difficoltà ad ammet[illegible] che condivido molti argomenti della Lega - dice Costa - e sono convinto che [illegible] essere un po' lungimiranti, la protesta espressa nel voto a Bossi poteva essere anticipata, prevenuta: bisognava capire l'irritazione della g[illegible] contro i cattivi servizi pubblici e la cattiva amministrazione. E' quello che [illegible] cercato di fare io con la mia battaglia nei ministeri: [illegible] qui a Mondovì lo Stato arriva in ritardo, è perchè a Roma c'è assenteismo e inefficienza, le madri di tutti i ritardi. Vuole uno slogan? Ecco: togliamo alla Lega l'humus che la fa vincere».

Condivide anche gli obbiettivi della Lega? «No, assolutamente. Per esempio non [illegible] d'accordo con [illegible] federalismo perchè le regioni non hanno dato prova di saper risolvere i problemi. E poi non condivido certo l'idea di fa[illegible] a fette l'Italia».

[illegible] signora con l'impermeabile bianco, qui sul pianerottolo dello studio, ci ha raccontato [illegible] aver votato per l'onorevole dopo che le ha risolto il problema d[illegible] figlio: doveva ancora dare [illegible] esame all'università e già era arrivata [illegible] cartolina [illegible]. L'onorevole ha ottenuto un differimento, come previsto da qualche comma di qualche legge. [illegible] [illegible] vero, onorevole che riesce anche ad evitare [illegible] servizio militare a qualcuno? «Falso. Scherza? Non si può, è impossibile. [illegible] faccio solo quello che [illegible] legge prevede, ma aiuto la gente ad orientarsi a sfruttare tutte le possibilità che [illegible] sono, come quello di tentare di fare [illegible] servizio militare nella propria regione che [illegible] è un diritto, ma solo una possibilità».

Ma è vero che ha avuto un incidente [illegible] un'auto blu in [illegible]pagna elettorale, proprio lei che denuncia gli sprechi [illegible] Stato? «Vecchia storia, 1988 o 1989, non ricordo [illegible] più. Ma falsa: allora ero sottosegretario all'Interno, mica stavo andando a spasso...Persino a Roma io viaggio con la mia Panda». Onorevole, dicono che [illegible] abbia una particolare abilità nell'attribuirsi meriti [illegible] suoi, [illegible] quelli di inviare telegrammi a tutti quelli che ricevono un contributo dallo Stato, anche se dovuto. E' vero? «No, [illegible] mandato telegrammi. Quelli [illegible] vecchi metodi che usava, [illegible] per fare [illegible] esempio, il furbo Carlotto ed ogni finanziamento [illegible] [illegible] depositi e prestiti, non io».

Il povero Paganelli invece ce l'ha con lei perchè ogni volta che c'è un incidente sulla To-Savona riesce a far talmente rumore da guadagnarsi titoli immeritati sui giornali. «Ho letto. Mi spiace che Paganelli non [illegible] stato rieletto, perchè si è impegnato moltissimo, con garbo. E' rimasto vittima di una graduatoria tra democristiani. Hanno mandato anche lettere anonime sul suo conto, ma io posso testimoniare a suo favore: il più gran peccato che gli ho visto fare a Roma era quello di provare una grande attrazione per la gelateria Giolitti vicino alla Camera».

Costa, [illegible] contento di sentir scricchiolare il sistema di potere dc cuneese? «Mah, il sistema è forte e, attenzione, [illegible] è sempre basato sul consenso, non ha mai d[illegible] luogo a peccati. Però è statico: la staticità non è un bene in politica». Ce l'avesse lui, così dinamico, chissà [illegible] [illegible] con quel «sistema». Invece Costa ne[illegible] di avere un [illegible] [illegible] potere. I suoi uomini? Antonio Viglione, vice presidente della Cassa [illegible] Risparmio di Cuneo; Giacomo Rossi, assessore provinciale all'agricoltura; Giuseppe Fulcheri di Vicoforte, assessore regionale all'Istruzione. Nessun altro? No, proprio nessuno, borbotta, «non direi». [illegible] Michelangelo Giusta, [illegible] sindaco dc [illegible] Mondovì nel dopoguerra, ricomparso due anni [illegible] [illegible] lui dopo una lunga e silenziosa parentesi politica? «Giusta non è liberale, [illegible] [illegible] eletto nella lista Primavera 90».

Non sarà un sistema di potere, [illegible] gira forte l'azienda Costa: diecimila abbonati al Duemila, in edicola ogni dieci giorni, un «decanale», come dice lui, che in campagna elettorale ha fatto da [illegible] tamtam del Costa-pensiero [illegible] tutte le famiglie cu[illegible]. Ne è orgoglioso, l'onorevole: «Sarà [illegible] parte del Costa futuro, lo voglio portare anche a Roma».

Aspettando il futuro, la pubblicazione più [illegible] qui in ufficio [illegible] il modulo di «intimazione», l'invenzione-passepartout di Costa nei problemi degli italiani. Chi aspetta qualcosa da una qualche amministrazione dello Stato (pensioni [illegible] guerra, [illegible]gna della patente, ricongiunzione di periodi previdenziali) può venire qui e compilare il modulo per «intimare» a Roma matrigna di restituire il maltolto, o quanto meno di degnare il cittadino di una risposta. L'unico prezzo da pagare è quello di ritrovarsi «elettivamente domiciliato» presso l'affollato studio dell'onorevole. Un po' stretto, ma si sta tra amici.

Cesare Martinetti

L'onorevole Raffaele Costa nella passata legislatura è stato presidente della commissione Difesa a Montecitorio Torna a Roma con un consenso molto accresciuto

L'orologio del «Moro» uno [illegible] simboli di Mondovì e (a fianco) l'anziano sindaco Michelangelo Giusta che guida [illegible] maggioranza [illegible] liberali al pds con la dc all'opposizione

Le richieste di soccorso al «116» per incidenti stradali, in montagna e gravi infortuni sul lavoro

Eliambulanze: 496 interventi in tre mesi

Il Piemonte ha basi a Torino, Savigliano, Borgosesia [illegible] Novara

Interventi	
(PERIODO GENNAIO-MARZO '92)	
TORINO	181
NOVARA	104
SAVIGLIANO	132
BORGOSESIA	79
TOTALE	**496**

In montagna	
(MARZO '92)	
TORINO	0
NOVARA	0
SAVIGLIANO	9
BORGOSESIA	12
TOTALE	**21**

TORINO. [illegible] gennaio e fine marzo le quattro eliambulanze che operano in Piemonte sono intervenute 496 volte. Feriti in incidenti stradali, su piste da sci o durante scalate, operai infortunati in fabbrica o casalinghe colpite da malori: la tipologia degli interventi del «Piemonte elisoccorso» è estremamente variegata.

«Il numero più [illegible] di interventi è conseguenza [illegible] incidenti automobilistici - dice Michela Zio, della cooperativa che gestisce il servizio -. Percentualmente si tratta del [illegible] per cento dei casi. Seguono gli incidenti in montagna, quindi gli infortuni sul lavoro e quelli per malori. Non siamo in grado di mettere a disposizione dati più precisi anche perché si tratta di un lavoro appena avviato».

Se lo [illegible] dal punto di [illegible] statistico, quello del «soccorso che arriva [illegible] [illegible]lo» è un servizio che in tre anni ha saputo acquisire un ruolo importante. Centinaia [illegible] persone, ogni mese, utilizzano il «116» per chiedere aiuto. [illegible] [illegible] di coordinamento di Torino gli operatori trasmettono la richiesta [illegible] piloti della base di elisoccorso più vicina. Quattro in Piemonte: Torino, Savigliano, Borgosesia e Novara. «In dieci minuti dal momento dell'allarme l'elicottero è in grado [illegible] raggiungere qualsiasi punto della regione», sostiene la Zio. [illegible] bordo, oltre al pilota, [illegible] medico [illegible] due infermieri per gli interventi nelle zone di pianura. Quando l'allarme arrova dalla montagna o semplicemente [illegible] stazioni sciistiche, a bordo sale un volontario del soccorso alpino. «Ci vuole gente esperta per ogni occasione - aggiunge la Zio -. E volare tra le montagne, scegliere in punto idoneo per calarsi, sono scelte difficili che richiedono altissima preparazione».

Nel solo mese di marzo i due elicotteri di Savigliano e Novara (gli «Alouette») sono intervenuti ventuno volte, meno di un anno fa quando, nello stesso mese, le richieste di intervento per incidenti in montagna furono 25.

Rispetto [illegible] numero degli abitanti l'utilizzo maggiore del servizio (finanziato principalmente dalla Regione), nei primi tre [illegible] dell'anno si è registra[illegible] in provincia [illegible] Cuneo. L'elicottero che fa base a Savigliano (dove [illegible] popolazione contesta «l'eccessivo rumore») è intervenuto 132 volte, in 103 casi direttamente, dopo incidenti e infortuni e altre [illegible] volte per trasferire malati da un ospedale a un altro. A Borgosesia l'elicottero ha volato 79 volte in [illegible] giorni, 181 a Torino, 104 a Borgosesia. [illegible] provincia dove l'elisoccorso ha volato meno è quella di Asti.

[illegible] Martini

Il «Nuvolari» ospiterà stasera un gruppo statunitense

Grande blues a Cuneo

Mary Ann Brandon interpreta le canzoni scritte dal chitarrista Freddie James. Con gli Screamers formano un noto «ensamble»

CUNEO. «Mary Ann Bradon and [illegible] and the Screa[illegible]» stasera ritornano nella «Granda» ospiti, [illegible] 22, [illegible] circolo Nuvolari, dopo il grande successo [illegible] al «Toselli».

Mary Ann e Freddie sono autori internazionalmente noti: le loro composizioni [illegible] incise da alcuni dei più noti blues man americani come Koko Taylor, Johnny Winter, Lonnie Brooks e Son Seals e per tre volte [illegible] state scelte per la prestigiosa nomination all'Oscar del blues.

Oltre Mary Ann Brandon e Freddie James (chitarra), il gruppo è composto da David James (basso) e Bruce Stewart (batteria), quattro musicisti che hanno [illegible] spalle numerose e importanti collaborazioni.

Freddie, di origine texana, ha iniziato la sua carriera a Nashville, dove si è trasferito nel 1973, suonando [illegible] artisti affermati come Billy Joe Shaver, Towes Van Zadt, Giy Clarck, Vern Gosdin, Bobby Whitlock, Marshall Chapman.

Anche se va forte con il country, Freddie continua ad amare e [illegible] il rhythm & blues. Comincia a incidere dischi con Rufus Thomas e altri musicisti entrati nella leggenda. Nel 1991 esce l'album «Jump for Joy». Inizia l'attività di produttore lanciando giovani talenti della musica fino a dar vita al quartetto che stasera si esibirà al Nuvolari.

Blues d'autore a Cuneo pensando ai grandi interpreti americani

Le «ali» del gruppo [illegible] ormai entrata nella storia del blues. Mary Ann Brandon è molto conosciuta in Europa dove ha suonato nelle principali città durante il suo ultimo «tour» promozionale. Ha collaborato con Johnny Winter incidendo la [illegible] «The illustrated man».

Mary si è avvicinata alla musica all'età di 10 anni, prediligendo soprattutto quella classica. Nel 1980 forma [illegible] band con Freddie e incide «I'm a hog for you baby». La coppia riscuote subito ampi consensi della critica. Freddie, oltre [illegible] produttore di Ann, ha anche scritto i testi di alcune sue canzoni.

Il gruppo «Marie Ann Brandon and Freddie and the Screamers», che ha due nuovi album sul [illegible] distribuiti in Europa, è nel pieno di una tournée che l'ha [illegible] esibirsi con grande successo all'Amsterdam [illegible] festival, all'importante festival blues di Bruges e ancora in Danimarca, Olanda, Francia, Germania, Austria, Svizzera ed Italia. L'ingresso è libero ai possessori [illegible] tessera.

[illegible] Franco

[illegible] LOCALE

Poesie e liberi pensieri di un detenuto a Saluzzo

ARRIVA da un detenuto alla Castiglia di Saluzzo una nuova raccolta di versi. E' pubblicata da «Primalpe» nella collana [illegible] sotto il titolo [illegible] «Il volume dei pensieri». Autore è Alfredo Bigiani, 34 anni [illegible] Bergamo. Il maestro Giulio Chiapasco, che ha [illegible] la pubblicazione, nel «profilo dell'autore» sostiene: «Una così spiccata personalità artistica appare in contrasto con la sua attuale condizione [illegible] detenuto. Eppure [illegible] complessa situazione familiare durante l'infanzia, la solitudine e le contraddizioni vissute nella prima giovinezza, lo portarono a rifiutare e a combattere le regole della società. Ribellandosi poi al suo stato [illegible] recluso aggiunse altre imputazioni che prolungarono la detenzione». A modificare quest'immagine ci pensa l'autore, il detenuto-poeta Bigiani, che sostiene: «In fondo quello che ho fermamente cercato è la solidarietà e il rispetto. Da alcuni anni questi valori li ho scoperti più profondi in gente, [illegible] suoi dire, "regolare"».

Commentare le belle, incisive «schegge» scritte da Alfredo Bigiani, non è facile. Ci ha provato un'insegnante di Piasco e abitante a Racconigi, Donatella Margaria, che sostiene in una breve prefazione: «Non si possono scrivere fiumi di parole su creazioni che, invece, di parole sono avare e il cui linguaggio, ricchissimo di valenze e di raffinata sensibilità, è stato ridotto all'essenziale. Quello che resta, e che conta, è l'impressione di trovarsi di fronte ad un quadro, che sa raccontare un messaggio universale».

Un quadro, un «puzzle» di pensieri, forti, a volte duri, mai prepotenti. Qualche esempio. «Con te...»: «La tempesta della tua/ sensibilità/ ha scosso la mia nave vita/ sospingendola nel vortice/ della tua saggezza:/ sto crescendo».

Un'altra poesia. «Lacrime amare»: «Ho bevuto/ sino all'ultima goccia/ le mie illusioni/ mi ritrovo ubriaco.../ di lacrime amare».

Terzo esempio, lapidario. «Realtà»: «Non ti fuggo/ sono troppo testardo».

«Un grido incrollabile di speranza, una proposta di fiducia, di libertà, di redenzione, che vale per tutti gli uomini», è il commento di Nilo Marocchino.

La raccolta, 48 pagine, stampata alla «Corral» di Boves (la copertina è stata disegnata da Laura Chiapasco) è in vendita a seimila lire. Distribuito in poche librerie il volume può essere richiesto o direttamente all'autore (Bigiani, La Castiglia, Saluzzo) o all'editore: Primalpe, via Roma 1, 12012, Boves.

Gianni Martini

IL [illegible]
Autore: Alfredo Bigiani
Tema: [illegible]
Editore: Primalpe, Boves
Prezzo: [illegible] lire
In vendita: Bigiani, La [illegible] Saluzzo

[illegible] E NOTTE

RACCONIGI

Raduno di aquiloni

Grande raduno di aquiloni, oggi, in frazione Oia. Il ritrovo dei partecipanti è fissato alle 13,45 in piazza Santa Maria a Racconigi. Il si raggiungerà in auto o in bicicletta la sede del circolo «L'aquilone», dove alle 14,30 s'inizieranno i voli. Merenda sull'erba offerta dai soci, alle 16, e giochi per i bambini con il gruppo d'animazione «Piccoli fans».

CERVASCA

Rock italiano

Stasera, alle 22, al «Bujo club», si esibiranno i Marlene Kuntz. Il gruppo proporrà un repertorio di rock italiano.

[illegible]

Ballerina [illegible] pista

Katharina Miroslawa, la ballerina al centro di un discusso fatto di cronaca alcuni anni fa, si [illegible] alla discoteca «Le Cupole». Proporrà uno show di balli e canzoni con il [illegible] gruppo. La [illegible] si concluderà [illegible] la musica dell'orchestra Tit group music.

[illegible]

[illegible] parabola [illegible] Gesù

Stasera, alle 21, [illegible] parrocchiale, il gruppo «La Rupe» replica «La parabola dell'uomo, Dio». Ingresso libero.

CUNEO

Storia di una regina

Domani, alle 16,30, nella sala capitolare del [illegible] civico, la principessa Nicoletta D'Ardia Caracciolo illustrerà la figura di Caterina de' Medici, «Una fiorentina sul trono di Francia». Seguirà la proiezione di alcune diapositive. L'incontro è organizzato dal convegno Maria Cristina.

FOSSANO

Note di Vivaldi

[illegible] del trio composto da Rossella Cappotto (flauto), Stefano Pramauro (clarinetto) e Luisa Demarchi (fagotto), domani sera, alle 21, nella sede dell'Unitrè, in via Salita al Castello [illegible], nell'ambito dei «Lunedì musicali del decennale». La formazione eseguirà pagine di Vivaldi, Devienne, Mozart e Beethoven. Ingresso libero.

Villafalletto prepara [illegible] sacra rappresentazione che risale al Seicento

Cento figuranti per la Via Crucis

Stasera al castello di Envie in scena la Passione

Durante la Settimana Santa, ieri [illegible] oggi, il dolore [illegible] espressione nelle sacre rappresentazioni, suggestiva forma di teatro popolare. Stasera, alle 21,15, per il quarto anno, al Castello di Envie, verrà messa in [illegible] la «Passione di Cristo».

Canto e più personaggi rivivranno i momenti drammatici della Via Crucis attraverso le pagine del Vangelo. I protagonisti non sono attori professionisti, [illegible] risultano comunque convincenti interpreti; Gesù Cristo sarà impersonificato da Franco Bovo, ecclettico vicesindaco di Envie, [illegible], da Maria Grazia Gobbi.

La coinvolgente, forte espressività delle rappresentazione è la ragione del grande richiamo; la «Passione» verrà ripetuta il 17 e il 21 aprile.

A Villafalletto, martedì, alle 21, si rinnova la tradizionale processione [illegible] «Mortorio pasquale». Più di 400 persone tra bambini e adulti sono protagonisti di questa manifestazione che ogni sette anni, dal 1622, ha un'edizione «straordinaria».

[illegible] processione segue un ordine preciso - spiega [illegible] Falcone, uno degli organizzatori - in [illegible] tutto è [illegible] in base alla Regola del 1710. Nella confraternita detta la 'Nera' è stato preparato il Calvario, con Gerusalemme nello sfondo. La processione inizia con la Deposizione [illegible] croce del Cristo ligneo e l'accompagnamento, dopo il percorso a tappe nel paese, alla sepoltura nella parrocchiale».

Le statue non sono semplici immagini, [illegible] partecipano come attori aumentando il coinvolgimento emotivo [illegible] partecipanti. Seguono e precedono le statue, otto centurioni a cavallo, soldati in divisa settecentesca, musici con «bassoni e violoni», il gruppo [illegible] pellegrini e altri personaggi un tempo non presenti nella Regola, [illegible] Veronica col [illegible] velo, la Maddalena, il San Giovannino Piccolo.

«Tutti i costumi sono settecenteschi; nell'edizione del 1981, erano stati richieste [illegible] divise [illegible] soldati a ufficiali del museo Pietro Micca di Torino. I musicisti diretti [illegible] Marina Giovenale indosseranno costumi dell'epoca», prosegue Falcone.

Per rendere più suggestivo il corteo che avanza a rullo di tamburo, lungo il percorso sarà rischiarato da globi alla veneziana e lumi. [illegible] Corrado Aimetta, parroco di Villafalletto, sottolinea la necessità di [illegible] perare lo spirito associativo: «Durante il Mortorio raccoglie[illegible] offerte per l'acquisto di un confessionale per portatori di handicap e [illegible] udenti, il primo in provincia».

[illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Hook. Or.: 15; 17,20; 19,40; 22,10.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi sopra.
[illegible] v. Chiesa della Salute 77. Maledetto il giorno... Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,20.
[illegible], c. V. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. L'amante. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. Scacco mortale. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Quel [illegible]. Or.: 15; 16,15; 18,30; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Tacchi a spillo. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gobi 5. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 6. Tacchi a spillo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Hook. Or.: 14,30; 17,15; 19,40; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. J.F.K. - Un caso ancora aperto. Or.: 14,30; 18; 21,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Ombre e nebbia. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Maledetta pazza. Or.: 14,35; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible] Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. [illegible]. Or.: ap. 15 [illegible] 15,05; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. L'ultimo boy scout [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible]
KING KONG Cineclub v. Po 21. [illegible] 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Je Bobo. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. Analisi finale. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7. Hook. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 2. Doppio inganno. Or.: 15,30; 18,05; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Il principe delle maree. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 21. La tenera canaglia. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Cape Fear - Il promontorio della paura. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Hook. Or. 16,30; 19,45; 22,15.
SELENE c. Belgio 53. Prova schiacciante. Or. 16,45; 18,00; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Toto le héros. Or.: 16,00; 18,00; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Beethoven. Or.: 15,15; 17,05; [illegible]
[illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]
TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 15 L'italiana in Algeri [illegible] Rossini (turno F in abbonamento). Direttore Bruno Campanella. Regia di Pierluigi Pizzi. Orchestra e coro del [illegible] Regio. M° del coro Massimo Polreti. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30); tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Vendita biglietti concerto del 18/4 ore 21 Serata di Belcanto. [illegible] Blake, tenore; Jennifer Larmore, [illegible]. Musiche di Rossini, Donizetti, Mozart. In [illegible] il maratona di Torino. Biglietteria (ore 13-18,30); tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 15,30 T. Carcano com. Lisle pres. E. Montesano ne L'uomo, la bestia e la virtù di L. Pirandello. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49 or. 9/18 [illegible] ap. e T. Alfieri or. 9/12-15/18 ap. tutti i giorni. Tel. 557.62.46-544.582. Ultime recite.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 15,30 il T.S.T. pres. Riunione di famiglia di T. S. Eliot. Stag. in abb. T.S.T., bigl. v. Roma 49, or. 9/18 - [illegible] [illegible]-544.582. Repl. fino al 26/4.
TEATRO MACARIO v. S. Teresa 10. Ore 16,15 e ore 21,15 a grande rich. la commedia di Amendola e Corbucci Che [illegible]... la casa Cielo [illegible] Comp. S.T. Macario con G. Molino, reg. di F. Todisco, fino al [illegible]

LE TV PRIVATE

[illegible]
17,30 Daniel Boone, telefilm
18,30 Agenzia Rockford, telefilm
19,30 Fiore all'occhiello, varietà
20 — Dragnet, telefilm
[illegible] La scure di guerra [illegible] Sioux, film
22,30 L'ultimo indizio, telefilm
0,10 Operazione terzo uomo, film

Telecupole
19 — Sport Flash, rubrica
20,30 Blitz, magazine
21,30 I vizi della domenica, [illegible]
22,30 Tg il Settegiorni, notiziario
1 — Gli occhi dei gatti, telefilm

Videogruppo
19,30 [illegible]
20,30 Documentario - Film Accadde a Brooklyn
24 — Amarti è la mia dannazione, film

Telecity
19,30 L'uomo di Singapore, telefilm
20,30 Meglio baciare un cobra, film
[illegible] Toma, telefilm
[illegible] Festa di compleanno, film

Primantenna Supersix
18 — Love story, telefilm
19 — Rino, il mio amico Ninja, cartoni
19,10 Questa Italia - Tgs
20,30 Geronimo, teleromanzo
21,15 Serata a Cuba

Erreuno Tv
18,35 La parola del Signore
18,45 A conti fatti
18,55 Tg flash
19 — A tu per tu
19,30 Erreuno Tg
20 — Telegiornale
20,25 Il cinese
21,55 Ordine e disordine
22,45 Tg sera
22,55 Week-end sport
23,05 Telespiritual

Quinta Rete
17 — Superbook, cartoni animati
18,30 Agenzia Rockford, telefilm
19,30 Dragnet, telefilm
20 — Simbad contro i quattro saraceni, film
22 — Campane a festa, varietà
0,30 Fiori nella polvere, film

Telebiella
18,45 Telefilm
19,30 Tg Biella 7 giorni
20 — Film
21,30 Telefilm
23 — Trasmissione evangelica

Rete 9 Tai
20,17 Asti racconta, rubrica
20,25 Settegiorni
20,47 Domenica sport
[illegible],07 Justice, telefilm
[illegible],02 [illegible]
[illegible] Asti [illegible]

TV7 [illegible]
18,15 Cuori nella tempesta, telenovela
20 — Mademoiselle Anna, cartone
[illegible] Film
[illegible] Catch, rubrica

G.R.P.
18 — Buongiorno Piemonte, rubrica
19 — Dimensione Giovani
20 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
20,30 Frecce avvelenate, film
[illegible] — The Outsiders, telefilm
23 — Barriere, telefilm
23,30 Ho ritrovato il mio amore, film
1 — Tramonto, film

Rete Canavese
18,15 Cronache di ieri, telefilm
19,30 Canavese
21 — Fuori gioco, sport
22,45 Canavese oggi
23 — Le auto della settimana
24 — [illegible]

Telesubalpina
17,30 Filodiretto: [illegible] maggioranza in Parlamento?»
[illegible] I giorni e le vie
19 — Piemonte Chiesa - Notizie dalle Diocesi «Diocesi di Vercelli»
[illegible] L'omelia di [illegible] dell'8 aprile 1982
20 — Cartoni animati
20,30 Scandalo internazionale, film
22,30 Settegiorni, settimanale
23 — Documentario

Rete 7 Piemonte
18 — Agenzia Rockford, telefilm
20,15 Il tulipano nero, film
22 — News e sport
22,40 Informa 7
22,50 Notes
23 — Telefilm
24 — La creatura di Frankenstein, film
1,30 Informa 7
1,45 Varietà
2,30 [illegible]

■ [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible].

STASERA AL [illegible]

[illegible] — Tel. 692.936 — Or.: fer. 19,30/22. L. 10.000 — Sab. [illegible] 15/17, 15/18,30/22
Il principe delle maree — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di [illegible] riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

Fiamma — Tel. 693.554 — Or.: feriali [illegible] — Sab. e fest. 16/19/22 — Lire 10.000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' [illegible]

Italia — Tel. [illegible] — Or.: 16/17,30/19,30/22 — Lire [illegible]
[illegible]

Monviso — Tel. 51.771 — Or.: feriali 20/22,15 — Festivi: 16/20,15/22,30
Marcellino pane e vino — di Luigi Comencini con Nicolò Paolucci, Ida Di Benedetto (It-Fra-Spa '91) — Ambientata in un favoloso '600 torna sugli schermi la storia dell'orfanello, allevato dai frati, che [illegible] Gesù. N.V. [illegible] Drammatico

Don Bosco — Orario: 20,30 — Lire 5000
JFK - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga [illegible] Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [illegible]

Eden — Tel. 363.021 - Or.: fer. 20/22 — Fest. 14/16/18/20/22 — Lire 6000/8000
Cape Fear - Il promontorio della paura — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

Moretta — Tel. 42.381 — Or.: 20,45 — Fest.: dalle 14,30 cont. — Lire 6000/4000
La tenera canaglia — di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinastra vivacissima. N. V. 1h 45' Commedia

Comunale — Tel. 346.901 — Or.: Fer. 21 — Fest. 14,15/17,30/21
Mato Grosso — di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 45' Avventura

Moderno — Tel. 262.211 — Lire 7000
Mato Grosso — di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. [illegible] 1h 45' Avventura

Don Bosco — Or.: 14,30/16,30/20,15 — Lire 4000/3000
[illegible] e Toby nemiciamici — di Art Stevens, produzione Walt Disney (Usa 1981) — Un cane e una volpe cresciuti insieme sono uniti da una grande amicizia. La vita e gli istinti presto li dividono, ma un giorno si ritroveranno. N. V. 1h 33' Cartoni animati

Impero — Tel. 412.317 — Or. fer.: 20/22. Fest. 14 16/18/20/22 Lire 6000/8000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Vittoria — Tel. 412.771 — Orario: 20/22 — Fest. 14/16/18/20/22 — Lire 7000/9000
[illegible] finale — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Lux — Tel. 844.231. L. 5000 — Or.: sabato 20/22 — Fest.: 15/17/20/22
Papà, ho [illegible] — di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' [illegible]

Ferrini — Orario: 20/22 — Fest. 15/17/20/22 — Lire 5000/6000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. [illegible] — Orario: 20/22. Fest. 15 17/20/22. Lire 5000/3000
A proposito di Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico

Iris — Tel. 918.393. Or.: 20,30 22,30. Fest. 15 — L. 6000/8000; Aiace 4000
Maledetto il giorno che ti ho [illegible] — di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia

Politeama — Tel. 82.407 — Lire 6000/8000
Harley Davidson & Marlboro Man — di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 [illegible] 38' [illegible]

Excelsior — Orario: 18/21 — Lire 6000
La famiglia Addams — [illegible] Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale [illegible] Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Lux — Tel. 927.534 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

Bertola — Tel. 47.886 — Lire 7000/6000
SALA GRANDE: Cape Fear - Il promontorio della paura. Or. feriali: 20; 22. Dom. e fest.: 16; 18; 20; 22.
SALA PICCOLA: Mediterraneo. Or. feriali: 20,30; 22,30. Dom. e fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Ariston — Tel. 391.311 — Orario: 21,15 — Lire 7000
JFK - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [illegible]

Baronet — Tel. 334.158 — Orario: 20; 22 — Lire 7000 [illegible]
OGGI RIPOSO

Robilantese — Orario: 16/21
Fletch - Cronista d'assalto — di Michael Ritchie con Chevy Chase, Hal Holbrook, J. [illegible] lips (Usa 1989) — Tra le piantagioni della Louisiana, la seconda avventura di Fletch, bislacco giornalista-detective alle prese con una strana eredità. N. V. 1h 34' [illegible]

Civico — Tel. 43.758. Orario: Fer. 20/22; Fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000
Scacco mortale — di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' Thriller

Italia — Tel. 42.806. Orari: Fer.: 20/22; Fest. 14/16 18/22. Lire 6000/8000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' [illegible]

Roburent — Orario: 16/18/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

Edelweiss
CHIUSO PER FERIE

Aurora — Tel. 712.957 — Lire [illegible]
Mato Grosso — di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 45' Avventura

Ritz — Tel. 712.477 — Or.: 20/22; Fest. ore 15 contin. Lire [illegible]
Cape Fear - Il promontorio della paura — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]

Interregionale: il Bra col Fanfulla per dimenticare la batosta con l'Oltrepò

Savigliano-Mondovì, è derby

I «maghi» rossoblù cercano di conquistare il quarto posto nell'Eccellenza. La formazione di Richeri darà spazio ai giovani Sarotti e Sampò. I saluzzesi rischiano sul campo della pericolante Novese

SAVIGLIANO. C'è molta attesa nella «Granda» per la sfida di Eccellenza tra Saviglianese e Intermonregalese. I «maghi» rossoblù [illegible] l'assalto [illegible] quarto posto in classifica, in una gara che sicuramente riempirà gli spalti del «Morino», considerando che le [illegible]cietà sono divise [illegible] un'antica rivalità.

Mondovì e Savigliano [illegible] sono affrontate [illegible] Promozione e in Interregionale: hanno sempre offerto sfide entusiasmanti. Entrambi i team sono reduci [illegible] una stagione mediocre. Divisi da due lunghezze in classifica, hanno disputato un campionato tranquillo, senza entusiasmare le rispettive tifoserie.

I più in forma sono sicura[illegible] i rossoblù, reduci da due eclatanti vittorie. Otto giorni fa, trascinati da una tripletta [illegible] Gillio, hanno espugnato il [illegible]po di Ovada (1-3), mentre l'undici di Mondovì [illegible] caduto in casa con il Moncalieri, disputando una discreta, [illegible] sfortunata partita.

«Il derby [illegible] molto sentito - dicono i dirigenti rossoblù -; speriamo [illegible] potere mandare in campo la formazione migliore. Il nostro obiettivo [illegible] di conquistare [illegible] terzo successo consecutivo».

L'Intermonregalese non fa proclami. La società sta lavorando per garantirsi il futuro. Il tecnico Luca Richeri continua a provare atleti (Sarotti e Sampò) provenienti dal vivaio. «La nostra forza è il settore giovanile - spiega il direttore sportivo Pao[illegible] -. Per questo continuiamo con gli esperimenti, ma oggi vog[illegible]o fare bella figura. Il derby con i "maghi" è un appuntamento che non possiamo mancare».

[illegible] Saluzzo di Sandro Damila[illegible] secondo in classifica, [illegible] conquistato undici punti nelle ultime undici gare, [illegible] con il Pinerolo (già promosso) fra le poche squadre soddisfatte della stagione. Oggi i granata rischiano sul terreno della Novese.

I locali [illegible] vincono da cinque domeniche e devono riscattarsi [illegible] vogliono pregiudi[illegible] le «chance» [illegible] salvezza; oggi recuperano il «bomber» Antelmi, sempre pericoloso soprattutto sui calci piazzati, e Traverso. In casa saluzzese rientrano Barale e Russella, ma esce la punta Manocchi. I granata vanno alla caccia [illegible] una vittoria per chiudere in bellezza l'annata.

Nell'Interregionale, dopo il capitombolo casalingo di otto giorni fa contro l'Oltrepò, il Bra ha perso le residue speranze [illegible] agganciare la promozione in [illegible] L'undici di Della Donna, non ha saputo approfittare del [illegible] del Savona (fermato [illegible] Crema): ora è staccato di 4 punti dalla coppia [illegible] testa, e vede ridotte al lumicino le proprie aspirazioni.

«Non ci sia[illegible] arresi - spiegano i dirigenti -, anche se la promozione si è quasi trasformata in [illegible] miraggio. Che cosa ci attendiamo? Un riscatto da parte della squadra, che [illegible] concludere la stagione con un bilancio comunque positivo. Contro l'Oltrepò [illegible] c'è stata partita, siamo in[illegible] sfavorevole, proprio quando sarebbe stato necessario dare il massimo».

Oggi i giallorossi giocano fuo[illegible] casa sul campo del Fanfulla. I due team [illegible] separati da appena un punto; la [illegible] promette spettacolo, anche [illegible] le protagoniste [illegible] ormai escluse dalle posizioni che contano. [l. f.]

[illegible]L'ANTICIPO

Albese pareggia [illegible] rigore

Terzo pareggio consecutivo per l'Albese, [illegible] nell'anticipo [illegible] ieri disputato allo [illegible] Cinzano ha chiuso sul punteggio di 1-1 l'incontro che l'opponeva al Rivoli. La partita è stata giocata a senso unico, con gli azzurri sempre in avanti. Sono stati gli ospiti, però, a passare in vantaggio per primi al 45' con Mariani: sul tiro in diagonale dell'attaccante d[illegible] Rivoli, [illegible] palla ha toccato terra davanti a Fadda, che, tradito dal rimbalzo, non è riuscito a trattenere la sfera. Nella [illegible] i padroni di [illegible] hanno attaccato con determinazione, costringendo la [illegible] ospite [illegible] affannosi salvataggi sulla linea di porta. L'Albese, rimasta in dieci uomini al 74' per l'espulsione [illegible] Morone, è riuscita a pareggiare su rigore [illegible] 90': Leonardi è stato [illegible] in area da Bagno, Molinari ha trasformato con sicurezza [illegible] tiro [illegible] dischetto. L'undici di Lombardi avrebbe forse meritato qualcosa [illegible] più per [illegible] volume [illegible] gioco sviluppato e per il numero di occasioni create.

La gara con [illegible] Rivoli è [illegible]ata anticipata, perché oggi, alle 15, lo stadio [illegible] Cassiano ospiterà l'incontro tra [illegible] nazionale italiana cantanti e [illegible] rappresentativa albese. [a. s.]

[illegible] SPORT

RAGAZZE

Tra Ac Cuneo e Front [illegible] decisivo per la B

Oggi a San Rocco Castagnaretta nella C femminile di calcio si affrontano Ac Cuneo e Front. Vincendo, le locali saranno matematicamente promosse in B.

RAPPR[illegible]

[illegible] il campo [illegible] Busca ospita [illegible] sfide giovanili

Dalle 15,30 di oggi a Busca scendono in campo le rappresentative Esordienti, Giovanissimi e Allievi di Cuneo e To[illegible]o.

[illegible] SU PRATO

Serie A, Lorenzoni Bra in [illegible] contro le romane

Nella A femminile la Lorenzoni Crb Bra riceve oggi (ore 11,30) le romane del San Saba, staccate di un solo punto in classifica. In [illegible] maschile alle 9,30, [illegible] Brajda ospita le Pagine Gialle Torino, l'Ortobra [illegible] a Mortara.

[illegible]

A [illegible] si assegna [illegible] Coppa Italia '91

Oggi (ore 15,30) a Canale, per la finale di Coppa Italia '91, si affrontano Tonello e Rosso I. Nel Trofeo del '92 sono in programma: Milano (San Benedetto Belbo)-Dogliotti (Cortemilia); No[illegible] (Andora)-Sciorella (Imperia); Vacchetto (Dogliani)-Rosso II (Ceva); Aschiero (Rosignano)-Molinari (Alba); Oschiri (Montechiaro)-Belocco (Magliano); Nevoni (Bormida)-Aicardi (Vignale); Ghibaudo (Cengio)-Bellanti (Cuneo).

PROMOZIONE

L'accesa rivalità rende interessante la sfida tra Doglianese e Cavallermaggiore

Dronero vuole [illegible] la capolista

Il team dà l'assalto al Fossano per conquistare punti-salvezza. Gli ospiti inseguono la matematica certezza del passaggio di categoria. La Cheraschese ospita (ore 16) l'Astisport per un'ultima rincorsa all'Eccellenza

FOSSANO. E' tempo di derby nella dodicesima giornata di ritorno [illegible] campionato [illegible] Promozione. A Fossano la capolista riceve una Pro Dronero dispe[illegible] a caccia [illegible] punti-salvezza, mentre a Dogliani l'undici di Corino ospita il Cavallermaggiore in uno scontro importante soprattutto [illegible] i padroni di casa che inseguono il secondo posto in classifica alle spalle della lepre fossanese.

La formazione leader del girone, alla quale si era notevol[illegible] avvicinata [illegible] Cheraschese, domenica scorsa ha nuovamente [illegible] il passo, riportandosi a più 5 grazie al pareggio [illegible] del Cavallermaggiore ed alla contemporanea sconfitta dei nerostellati con l'Airaschese. Ai fossanesi manca soltanto la certezza matematica per festeggiare la salita in Eccellenza.

Un altro [illegible] avanti potrebbe essere compiuto [illegible] nel derby con [illegible] Pro Dronero, che, disperata per la situazione di classifica, scenderà a [illegible] decisa a riscattare [illegible] periodo opaco, che la potrebbe condan[illegible] alla zona pericolosa. [illegible] uomini di Mario Raina si trovano infatti al terz'ultimo posto della graduatoria con Orbassa[illegible] e Felizzano, davanti a Carmagnola e Real Moncalieri. E' [illegible] situazione [illegible] molto incerta, ma anche rischiosa: so[illegible] vietate [illegible] distrazioni.

Primatesta e (a destra) Laporta cercheranno di trascinare la Fossanese (FB.)

«Affrontiamo la trasferta con il morale alto - dice il tecnico -, perché domenica contro [illegible] Canelli abbiamo forse disputato la miglior partita [illegible] stagione. Siamo quindi in un momento [illegible] buona forma, non andremo certo a Fossano per fare le barricate, anche perché non siamo capaci. La squadra avversaria, che ha tenuto un ritmo elevatissimo nella prima parte [illegible] campionato, ha accusato una leggera flessione: cercheremo di approfittarne. Spero in un risultato positivo, anche perché un pareggio potrebbe andare bene [illegible] entrambe [illegible] squadre».

[illegible]lla carta, però, il risultato in bianco non è nei programmi della Fossanese. «Ci mancano quattro punti per la [illegible] della promozione - afferma il ds Aldo S[illegible] -, cercheremo di conquistarli presto. La partita con la Pro Dronero è tutt'altro che facile; sarà una battaglia, perché loro hanno bisogno di punti, ma anche noi giochi[illegible] per vincere. Il nostro momento diff[illegible] essere passato. Forse quando avevamo sette punti di vantaggio ci siamo un po' rilassati, pensando che tut[illegible] fosse finito; i[illegible] abbiamo rischiato di riaprire il campionato e farci coinvolgere nuovamente nella "bagarre"».

[illegible] campo mancheranno gli squalificati Gianolio e Primatesta (Fossanese) e Ghio (Pro Dronero).

L'al[illegible] derby della giornata vedrà di fronte Doglianese e Cavallermaggiore. In questa gara i problemi di classifica [illegible]no assillanti, ma a rendere pepato il confronto c'è la rivalità tra le due formazioni ed il ricordo della partita d'andata vinta dal Cavallermaggiore per 3-1.

La Doglianese è reduce dalla sconfitta di Viguzzolo e punta al riscatto. «Dopo due vittorie di prestigio - spiega l'allenatore Sergio Corino - [illegible] siamo forse rilassati e la Viguzzolese ci ha giustamente puniti. Il passo falso ci ha fatto bene, gli uomi[illegible] hanno ritrovato la concentrazione e la voglia di lottare ancora per il terzo o, magari, anche per il secondo posto finale. Vogliamo anche cancellare il ricordo della pes[illegible] sconfitta subita all'andata. La squadra sarà al completo con il recupero di Passone».

Aldo Pizzo, allenatore del Cavallermaggiore, dovrà invece fare a meno degli squalificati Rolfo, Forri e Furlano.

L'unica [illegible] non impegnata in [illegible] derby sarà la Cheraschese. Dopo la sconfitta di otto giorni fa che ha forse spento definitivamente il sogno di riagganciare la Fossanese, i nerostellati ospitano (ore 16) l'Astisport.

Aldo Scavino

ISFAHAN (Persia)

PECHINO (Cina)

Galleria d'Arte Cose di altri Tempi S.R.L.

(IN LIQUIDAZIONE)

liquidatore: **MARCANDORO VINCENZO**

MALAYER (Persia)

KASHAN MOHTASHEM (Persia)

HEREKE (Turchia)

HERIZ - SERAPI (Persia)

TAPPETI PERSIANI

(antichi - vecchi - contemporanei)

Corso Matuzia, 1 - **SAN REMO**
TEL. 0184 - 666639

APERTO ANCHE LA DOMENICA

TABRIZ 100 RAGI (Persia)

KASHAN (Persia)

EFF. COM. LEGGE 80

[illegible]RI UTILI

GENOVA
Dalle ore 8,30 alle 20
Fieschi: via Fieschi 58
Del Castello: via Assarotti 120
S. Tommaso: corso Bassi 45
Nizza: via Cecchi 1
Operaia: via S. Giorgio 8
Manca: via Fereggiano 103
Comunale: via Quinto 34
Gallo: piazza Pittaluga 10
Dalle ore 8,30 alle 21,30
Canepa: via Struppa 234
Mauro: via Fillak 16
Gioberti: via G[illegible]63
Vanzano: piazza Masseria 11
S. Nicola: via Borzoli 20
N. S. della Guardia: via S. Quirico 301
Gavino: via Gavino 110
Marini: via Opisso 188
Dalle ore 8,30-12,30 e 15,30-19,30
Orientale: via Tonti 128
S. Rocco: via Borgoratti 123
[illegible], via Cordanieri 21
Centrale: v. Pastorino [illegible] (sino 21,30)
ARENZANO
Alla Marina, [illegible] Matteotti 15
COGOLETO
Conti, via Colombo
SORI
Sori, via Carrolt 18, telefono 700.632
RECCO
Savio, piazza N. da Recco, tel. 74,055
CAMOGLI
Antola, via Repubblica 97, tel. 771.089
SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro 44, tel. [illegible]
RAPALLO
Moderna, [illegible] Marsala 4, telefono 50.600
ZOAGLI
Valiera, piazza [illegible] Dicembre 8, telefono 259.041
CHIAVARI
Centrale, via Prandina 22, tel. 309.789
LAVAGNA
Rossi, via Cavour 31, telefono 393.317
SESTRI LEVANTE
Ligure, via Nazionale 131, tel. 41.100
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 56, telefono 49,232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.69.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.84.22, 30.86.56
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.89.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.60
Riva Trigoso: 41.754
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.[illegible]
Galliera: 56 321
Sampierdarena: 41,021
Rivarolo: 44 89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74 102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50 231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918 34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 35.40.22; Pediatrica ([illegible] pagamento) 54.27.78
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 80.333
Chiavari, Lavagna, [illegible] Levante: 30.34.10 - 32.81
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 86.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20 41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.87.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31 38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Gu[illegible], Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
[illegible] Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, piazzale De Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via [illegible], Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26 96
Recco: 74.032
Camogli: 77 11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 65.888, 55.989, 50 317, 50.847
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.62.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31,522
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700 398

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74 51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56 56.31 - [illegible] - 58.65.53
Casarza Ligure: 48 71.41
Borzonasca: 34.00 16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 87 043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

T. Carlo Felice — Orario: 21,15 — Lire 40.000/20.000
Concerto straordinario nell'ambito della rassegna **Frammenti Intarsio Intervalli**. Orchestra della Svizzera Italiana. Direttore: Heinz Holliger. Flautista: Aurele Nicolet. In programma: musiche di Mozart, Holliger, Schubert

Pol. Margherita — Orario: 21 — Lire 50.000/35.000
OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 893.589 — Orario: 16 — Lire 35.000/24.000
Cyrano [illegible] Bergerac
Spettacolo teatrale di Edmond Rostand. Regia [illegible] Marco Sciaccaluga, [illegible] Franco Branciaroli

Sala Carignano — Orario: 16 — Lire 11.000/10.000
Scheuggio campann-e
di Emanuele Canesi. Regia: Vito [illegible] Petrucci. Interpreti: Renato Ghiglione, Dario Giobbe, Mirco Minguzzi, Marina Gelli

T. [illegible]lla Tosse — In Sant'Agostino — Orario: 21 — Lire 20.000/17.000
OGGI RIPOSO

[illegible] al Verdi — Orario: 21 — Lire 18 000/14.000
OGGI RIPOSO

Ariston 1 — Tel. 208.549 Or.: 15,20 17,40/20,20/22,40 — Lire 10.000
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' — Thriller

Ariston [illegible] — Tel. 208.549 — Or.: 15,10/17,35 20,15/22,40 — Lire 10.000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' — Commedia

Augustus — Tel. 586.810 — Or.: 15/17,30/20/22,40 — Lire 10.000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' — Avv.

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Or.: 15,40/18/20,20/22,40 — Lire 10.000
L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' — Drammatico

Corallo 2 — Tel. 586.419 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 — Lire 10.000
Racconto d'inverno
di E. Rohmer, con C. Very, F. Van Der Driesse, H. Furich, M. Voletti (Francia '91) — Amanti per un'estate, separati dal caso, due giovani continuano a cer[illegible]. La distanza di anni il fato li fa ricongiungere. N.V. 1h 51' — Commedia

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or. 15/17,05/18,55/22,40 — Lire 10.000
[illegible] criminali e un bassotto
di E. Levy, con J. Candy, S. Young, J. Belushi, O. Muti, G. Giannini (Usa '91) — L'ispettore Bonnard cerca, tra sette indiziati, l'assassino di Madame Van Dougen, padrona di un prezioso bassotto. N. V. 1h 35' — Commedia

Lux — Tel. 581.691 — Or.: 15,30/17,50/20,10 [illegible] — Lire 10.000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' — Thriller

Ma[illegible] — Tel. 891.002 — Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,10 — L. 10.000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia. V.M. 18 1h 37' — Erotico

Odeon — Tel. 368.298 — Or.: 15/18,30/22 — Lire 10.000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' — Drammatico

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15,20/17,15/18 20,45/22,30 — Lire 10.000
Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' — Commedia

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 15,30/17,20/19 20,45/22,40 — Lire 10.000
Biancaneve e i sette nani
abb. a La valle dei castori prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' — Cartoni animati

Palazzo — [illegible] — Or.: 15/16,55/18,50 20,40/22,40 — Lire 10.000
Parenti serpenti
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Cordalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù litale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N.V. 1h 50' — Commedia

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10 000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 35' Vincitore Oscar '91 — Com. dram.

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 L. 10.000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 — Thriller

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461 — Or. 15/17,30/20/22,30 — L. 10.000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva [illegible] condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' — [illegible]

Verdi — Tel. 582.137 — [illegible].: 15,10/17/18,50 20,40/22,30 — Lire 10.000
Il padre della sposa

Centrale 1 — Tel. 580.380
Voglia [illegible] donne

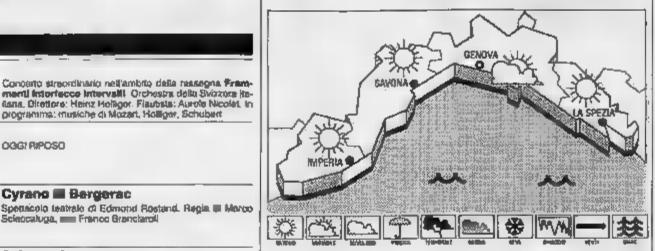
[illegible] 2 — [illegible] 580,380
L'amica, lo stallone, gli uccelli
Giochi proibiti [illegible]a zia

Chiabrera — Tel. 291.559 — Lire 8000/5000
Cinema [illegible] Night
Robin hund Konig der triebe

Cristallo
Pelle [illegible] e i sette negri

Eldorado — Lire 15.000; rid. [illegible] — Or.: inz. 10/ult. 22
[illegible] the pink [illegible] bagnata

[illegible] Amici del Cinema — Or.: 18/20,15/22,15 — Lire 5000
Mississippi Masala
di Mira Nair con D. Washington, S. Shoudhury (India/Usa '91) — Un'indiana emigrata in America e un uomo di colore per caso s'incontrano e s'[illegible]. Ma le loro comunità etniche li ostacolano testardamente. N.V. Commedia

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previs. da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento debole Sud Est-Sud Ovest, mare leggermente mosso, temperatura in lieve flessione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 40%, vento Sud Ovest 10 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1010 mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	[illegible]	[illegible]
Genova	16	[illegible]
Savona	16	11
Imperia	18	13

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 20; min. 12. Temper. mare 15.
Il Sole sorge alle 6,50 e tramonta alle 20,07. La Luna cala alle 4,00 e si leva alle 14,50 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Fritz Lang — Orario: 21,15 — Lire 5000
Matilda
di Antonietta De Lillo e Giorgio Magliulo con S. Orlando, C. Benedetti (Italia '90) — Matilda è una donna attraente che desidera sposarsi, ma non è facile trovare marito a Napoli dopo tre fidanzati morti. N.V. 1h 29' [illegible]

Lumière — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Tutte le mattine del mondo
di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' — Storico

Movie Club — Orario: 21,15 — Lire 5000
Pensavo fosse amore invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 — Commedia

Nickelodeon — Orario: 21,15 — Lire 5000
[illegible] amanti del Pont Neuf
di Leos Carax con Juliette Binoche, D. Lavant (Francia '91) — Nel cuore di Parigi, sul ponte di Saint Neuf, vivono e si amano il barboni, esuli dalla vita borghese per riscattarsi da fallimenti e oppressioni. N.V. 2h 5' — Drammatico

[illegible] San Siro — Orario: 15,30/17,45 20,15/22,30 — Lire 8000
[illegible] il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 — Commedia

[illegible] Centrale — Tel. 286.033 — Or.: Inizio ore 16 — Lire 8000
Cape Fear
[illegible] Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' — Thriller

[illegible] Augustus — Tel. 81.951 — Inizio ore 15.30 — Lire 8000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [illegible]

[illegible] Astor — Tel. 309.686 — Inizio ore 16 — Lire 8000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' — Thriller

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: Inizio ore 16 — Lire 8000
Prova schiacciante
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' — Thriller

Mignon — Tel. [illegible] — Or. in. 15.30/17.45 20/22,30. L. 8000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme [illegible] Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 — Thriller

[illegible] — Tel. 41.505
CHIUSO

SAVONA

T.[illegible] — Ore: 16 — Ingressi a invito
[illegible] paese dei campanelli

[illegible] Astor — [illegible]. 87.45.88 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000/6000
Hook - Capitan Uncino
[illegible] S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' — Avv.

Diana 1 — Tel. 825 714 Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30 — Lire 9000/6000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 35' Vincitore Oscar '91 — Com. dram.

Di[illegible] — Tel. 825.714. Or.15,45 18/20.15/22,30 — Lire 9000/6000
[illegible] silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 — Thriller

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45 20.15/22,30 — Lire 9000/6000
Tacchi a spillo
[illegible] Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' — Thriller

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 9000/6000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' — Thriller

Filmstudio — Tel. 386.322 — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
Rapsodia in agosto
di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata [illegible] vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' — Drammatico

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,30 — Lire 8000/4500/4000
[illegible]

[illegible]alesiani — Or.: 16 — Lire 10.000 - 5000
Roxy. Commedia della compagnia La Torretta di Savona.

[illegible] Colombo — Tel. 840.263 Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 8000
Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e [illegible] rifugio nel circo. N. V. 1h 41' — Commedia

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 16,30/19,30/20,30/22,30 — Fest. e pref.: 16/22,30 — L. 8000/6000
[illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — [illegible] '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 35' Vincitore Oscar [illegible] — Com. dram.

[illegible] Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 12.000
OGGI RIPOSO

[illegible] Ambra — Tel. 51.419. — Or.: 20/22,20 — Lire 7000/4000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55'. — Thriller

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 — Fest. contin. 16/22.30 — Lire 7000/4000
Fino alla fine [illegible]
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 35 — Drammatico

[illegible] Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 — Fest. contin. 14/22,30 — Lire 7000/5000
Il principe [illegible]
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato [illegible] giocatore [illegible] football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' — Commedia

[illegible] Ondina — Tel. 592 290 — Or.: 15,30/17,45/ 20,30/22,30
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' [illegible]

[illegible] Loanese — Tel. 669 961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' — Thriller

Perla — Tel. 688.941 — Or.: 18,30/19,30/22,30 — Lire 7000/5000
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' — Drammatico

[illegible] Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
Bianca e Bernie nella terra [illegible] canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' — Cartoni animati

[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' — Thriller

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15.30 17,30/20,30/22,30
L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore [illegible] un ricco cinese N. V. 1h 52' — Drammatico

[illegible] Cin. Valleggia — Or.: 15,30/21 — Lire 3500
Rocky V
di John Avildsen con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young (Usa '90) — Finito come pugile e in crisi [illegible], Rocky riscopre [illegible] voglia di vincere allenando un giovane e promettente boxeur N.V. 1h 52' — Commedia

IMPERIA

[illegible] Centrale — Or.: iniz. 15,45/ult. 22,30 — L. 8000/rid. 5000
Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' [illegible]

Dante — L. 9000/6000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55'. — Thriller

Imperia — [illegible]
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 35' Vincitore Oscar '91 — Com. dram.

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: iniz. 15/ult. 22,30 — Lire 6000
Pensavo fosse amore, invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 — Commedia

Cervi — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI CHIUSO

[illegible] Olimpia — Or.: iniz. 15 ult. 22,30 — Lire 5000/rid. 4000
[illegible] il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di [illegible] defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 — Commedia

[illegible] Cristallo — Or.: 15-21,15 — Lire 5000 gall./4500 plat. rid. 3500
Marcellino pane e vino
di Luigi Comencini con Niccolò Paolucci, Ida Di Benedetto (Ita-Fra-Spa '91) — Ambientata in un favoloso '600 torna sugli schermi la storia dell'orfanello, allevato dai frati, che diventa amico di Gesù. N.V. 1h 36 — Drammatico

[illegible] Dianese — Orario: 16,30/18,30/20,30 — Lire 7000/rid. 5000
Papà, ho trovato un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece viv[illegible] nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' [illegible]

[illegible] Don Bosco — Via Colonnello Aprosio 443 — Orario: 15/17; gall. L. 5000 platea L. 4000; rid. L. 3000
Fievel conquista il West
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 — Cartoni animati

[illegible] Ariston — Tel. 0184/506.060 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' — Avv.

Centrale — Tel. 507.070 — Or.: iniz. [illegible] — Lire [illegible]
Il [illegible] degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per [illegible] uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato [illegible] manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 — Thriller

Sanre[illegible] — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 15/ult. 22.30 — Lire 10.000/rid. 6000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 35' Vincitore Oscar '91 — Com. dram.

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: iniz. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6.000
[illegible] minori anni 18

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 15 ult. 22,30 — L. 10.000 rid. [illegible]
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' — Thriller

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 15/ult. 22,30 — [illegible] 10.000/rid. 6000
Ombre e [illegible]
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è [illegible]to per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' — Commedia

Clamorosa proposta al convegno di Italia Nostra che si è concluso a Sestri Levante

«Porti bloccati per tre anni»

I progetti di costruzione di nuovi approdi in Riviera dovrebbero essere «congelati», in attesa di [illegible] legge che tuteli di più l'ambiente. Il caso della Baia delle Favole e gli esempi di Lavagna, Chiavari e Rapallo

SESTRI [illegible]
DAL NOSTRO SERVIZIO

Trasferendo sul piano locale quanto sostenuto da Italia Nostra, [illegible]ita in convegno in questi giorni a Sestri Levante, da qui a tre anni ogni prog[illegible] di [illegible]struzione di porti turistici lungo la Riviera [illegible] Levante dovrebbe essere «congelato». In attesa [illegible] nuova normativa che ridisciplini la materia, facendo più attenzione [illegible] tutela del valore ambientale delle coste.

Non e [illegible] il convegno nazionale di Italia Nostra sul tema «Porti e approdi turistici», è stato organizzato proprio a Sestri Levante. E' infatti sulle rive [illegible] Baia delle Favole che dovrebbe sorgere un [illegible] porticciolo ad uso turistico e dei pescatori, l'ennesimo [illegible] Riviera [illegible] Levante.

Tre società di privati (Baia delle Favole Spa, Sicem-Damonte, Sivet) hanno chiesto al Demanio [illegible] concessione di parte della baia per realizzare un loro progetto. Il Comune vuole l'ultima parola sulle progettazioni, per [illegible] un porto che si inserisca senza danni nell'habitat sestrese, e poi un referendum. Tra gli abitanti, c'è chi vuole il porto e chi no.

Italia [illegible] non ha invece dubbi. La relazione del [illegible] Edoardo Baraldi, l'unica del convegno sul tema «Porti e approdi turistici della Riviera ligure di Levante», non lascia spazio a molte interpretazioni. Dice Baraldi: «Nel Tigullio i posti barca [illegible] almeno 3 mila. Abbiamo un porto turistico ogni 5 chilometri, uno yacht ogni 6 metri [illegible] litorale. Associare allo sviluppo turistico un incremento di posti barca significa aggravare il processo [illegible] cementificazione delle [illegible]e, significa compromettere il patrimonio preziosissimo e irripetibile che costituisce il fondamento del nostro turismo».

La baia di Ponente a Sestri Levante: per il porto esistono tre differenti progetti

Per Baraldi i porti [illegible] Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna rappresentano tutti altrettanti «casi»: [illegible] cementificazione, speculazione, lottizzazione, dissipazione [illegible] patrimonio ambientale, di finte promesse di occupazione. E altro ancora.

Quanto al progetto per il porto di Sestri Levante, Baraldi si [illegible] spinto ancora più [illegible] là. «E' un caso di "palestinizzazione" - ha detto - dove chi ha più mezzi può allontanare dalla costa gli abitanti». [illegible] legge nella sua relazione: «Sestri è dotata di piano regolatore che risale agli Anni Cinquanta, unico esempio nel Levante. Oggi la città è seriamente minacciata [illegible] ripetute e forse coordinate iniziative esterne, mentre non è difesa dall'interno. Ieri gli amministratori avevano saputo scoraggiare gli imprenditori senza scrupoli. Quelli di oggi, nel nome dello sviluppo e dell'occupazione, sottoscrivono con entusiasmo [illegible] sottrazione delle migliori risorse locali, contribuendo a impoverire la città».

Baraldi, dopo [illegible] analizzato il progetto di porto presentato dalla «Baia delle Favole Spa» (595 posti barca, in vendita tra i 60 ai 650 milioni, un miliardo e 680 milioni di spese progettuali, 6 miliardi per licenze e oneri, 9 miliardi e 720 milioni per promozione e commercializzazione) parla della necessità di ridurre i saccheggi, di rallentare i processi degenerativi. E si chiede: «Si può offrire una vacanza senza distruggere l'ambiente [illegible] alterare le condizioni per cui la vacanza dovrebbe essere richie[illegible]?».

Fabio Pozzo

Normativa per il mare

Il varo di una legge quadro su tutti gli aspetti del mare e le sue risorse. L'istituzione [illegible] [illegible] apposito dicastero. Il blocco per tre anni di tutti i progetti di porti turistici, in attesa della nuova normativa. Un intervento urbanistico delle Regioni, con la predisposizione di un piano della costa e delle compatibilità d'uso. Il primato di scel[illegible] urbanistiche a Governo e Regioni, rispetto [illegible] concessioni dell'autorità demaniale.

Sono alcuni punti dell'ordine [illegible] giorno scaturito dal [illegible]gno nazionale di Italia Nostra. L'associazione chiede inoltre [illegible] tutela dei porti storici, come Genova, e che venga privilegiata nei piani regolatori l'accessibilità pedonale al mare.

Italia Nostra chiede al Gover[illegible] di revocare la delibera [illegible] Cipe sulle privatizzazioni delle aree demaniali. E ancora, la messa [illegible] bando delle concessioni demaniali a durata cinquantennale: [illegible] massimo 15 anni. Da dichiarare fuorilegge, infine, [illegible] gare [illegible] «offshore» in golfi [illegible] quello del Tigullio. [f. p.]

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Affonda un peschereccio, chiazza di nafta nella baia

Allarme a Sestri Levante per [illegible] chiazza [illegible] nafta nello specchio acqueo portuale. [illegible] tratta [illegible] alcuni litri di olio e nafta che fuoriescono dalle tanche del relitto [illegible] un motopeschereccio, il «Dina», affondato di recente su un fondale profondo otto metri. I pescatori hanno segnalato l'inconveniente all'autorità marittima, perchè provveda con un'ordinanza alla rimozione del relitto. [f. p.]

[illegible]

La Lega Nord è il secondo partito [illegible] città

Nell'articolo «Portofino nelle mani della Lega», apparso venerdì per fare il punto sulle elezioni nei tredici Comuni del Levante, [illegible] stata riportata in maniera errata la percentuale di voti ottenuti dalla Lega Nord. A Camogli, [illegible] movimento di Bossi ha ottenuto alla Camera il 16,68 per cento [illegible] voti, e al Senato il 16,77. E' il secondo partito [illegible] città, dopo la dc. [f. p.]

[illegible]

Operazione fondali puliti, oggi i sub al lavoro

Scatta oggi alle 10 l'operazione «Fondali puliti». L'iniziativa è stata realizzata grazie [illegible] Lions e Leo club di Chiavari, Sestri Levante e Santa Margherita-Portofino. Il [illegible] «Egeo» vede la collaborazione anche dei subacquei che effettueranno la pulizia [illegible] fondali della Riviera da Sestri Levante a Portofino. Intanto oggi pomeriggio [illegible] comandante del Circomare di [illegible]. Margherita Giovanni Galatolo presenterà a villa Durazzo l'operazione «Spiaggia sicura '92». [f. gr.]

SESTRI L[illegible]

Nuovi controlli nelle gallerie di Sant'Anna

La prefettura di Genova ha [illegible] noto che durante le recenti operazioni di [illegible] delle gallerie [illegible] S. Anna sono stati individuati due cunicoli sotterranei che dalla spiaggia arriverebbero sotto il tunnel dell'Aurelia. E inoltre, alcune cavità su entrambe le pareti della galleria ferroviaria. Pertanto, saranno effettuati nuovi studi e sopralluoghi, per verificare anche l'eventuale esistenza [illegible] altro cariche di esplosivo. [f. p.]

S. [illegible]

In porto arriva la nave scuola argentina «Libertad»

Attraccherà stamane nel porto di Santa Margherita la «Libertad», una delle navi scuola a vela più grandi al mondo [illegible] 103 metri di lunghezza e un equipaggio di duecento ufficiali e guardiamarina la comando dell'argentino Emilio Luis Courthiade. L'iniziativa [illegible] stata organizzata dal presidente del comitato turismo e sport del distretto 108 I-A dei Lions in collaborazione con il Circomare di Santa Margherita. [illegible] possibile visitare la [illegible] per l'intera giornata. [f. gr.]

A Chiavari la polizia ha mobilitato una dozzina di pattuglie e venticinque agenti

Controlli anticrimine in Riviera

Sono state fermate alcune decine di auto e identificate un centinaio di persone. Denunciati cinque nordafricani: vendevano merce contraffatta. Una prova generale in vista delle celebrazioni colombiane

CHIAVARI. La città di Chiavari, ieri mattina, [illegible] stata passata al setaccio dalle forze di polizia. Posti di blocco, «volanti», squadre [illegible] agenti in divisa e in abiti civili, controlli ad automobilisti, ambulanti, [illegible] pubblici. L'operazione [illegible] scattata alle 7. Otto pattuglie e quattro auto «civetta» hanno iniziato a perlustrare le principali vie della città. Alcune [illegible] queste sono state piazzate all'uscita dei caselli autostradali di Chiavari e Lavagna, altre in diversi punti strategici dell'area urbana.

Sono stati impegati nel complesso [illegible] agenti, che fanno par[illegible] dell'organico del locale commissariato di polizia, e altre provenienti dal nucleo prevenzione Campania. A coordinare, il vicequestore aggiunto Francesco Cristiano [illegible] Chiavari, coadiuvato da quattro ispettori.

Il primo bilancio dell'operazione è stato fatto [illegible]so le tredici. Sono state fermate e controllate 35 auto e [illegible] persone. Tra queste, numerosi nordafricani: [illegible] sono stati denunciati a piede libero per reati che vanno dalla [illegible] in vendita [illegible] prodotti industriali dal marchio contraffatto alla ricettazione.

Altri dieci [illegible] stati accompagnati presso l'Ufficio stranieri della questura di Genova perchè non erano in regola con il permesso di soggiorno. Ingente la quantità [illegible] [illegible]ce sequestrata agli ambulanti «fuorilegge».

E' stata una massiccia operazione anticrimine. Spiega Francesco Cristiano: «Rientra nei servizi che facciamo abitualmente. Per quella di ieri mattina, però, abbiamo potuto contare su rinforzi di personale, e forse ha dato più nell'occhio. Non si è trattato di un allarme, ma di un discorso di prevenzione anticrimine, quello che stiamo portando avanti da tempo. Nel corso di questo genere di operazione, poi, può succedere che vengano individuate situazioni irregolari: allora scatta la repressione del reato».

Questo genere di operazioni guarda anche all'inaugurazione delle celebrazioni colombiane, occasione in cui le forze dell'ordine saranno chiamate ad svolgere un ruolo di prevenzione e controllo di grande importanza.

«Ogni impennata di flusso turistico - dice Cristiano - può rappresentare una occasione di movimento per [illegible] malintenzio[illegible] [illegible] perchè dell'inasprimento del controllo negli alberghi, adottato [illegible] polizia, a cui deve [illegible]ssere segnalato ogni arrivo entro l'arco della giornata.

A tal proposito Francesco Cristiano ha inviato [illegible] lettere a tutti gli albergatori, [illegible] cui è precisato il comportamento che gli stessi devono seguire per collaborare al meglio con le forze dell'ordine. [f. p.]

A RAPALLO

Gravanese lascia

Al termine delle festività pasquali il responsabile del commissariato di polizia di Rapallo, Emanuele Gravanese, 47 anni, lascerà la Riviera di Levante. Andrà a Lecce, dove dirigerà una divisione della questura. Il dottor Gravanese è arrivato a Rapallo cinque anni fa, proveniente da Torino. Si lascia dietro le spalle un ottimo lavoro. Al [illegible] [illegible] delle singole operazioni di polizia, si è adoperato [illegible] successo per il reperimento della nuova sede del commissariato. Entro breve gli agenti si trasferiranno nei locali, lasciati liberi dall'Istituto tecnico «Liceti». Il vicequestore ha inoltre portato avanti la richiesta di un potenziamento degli organici [illegible] commissariato. Avuti gli uomini, ha predisposto un servizio che oggi copre tutte le 24 ore del giorno. Prima del [illegible] arrivo, gli uffici chiudevano alle 20. Gravanese [illegible] inoltre istituito cinque turni giornalieri di «volanti» e nuove squadre [illegible] vigilanza. [f. p.]

Una lettera del sindaco ai parlamentari eletti nei giorni scorsi

Chiavari ritorna alla carica «Vogliamo la nuova provincia»

CHIAVARI. «Durante la campagna elettorale molti candidati ha[illegible] inserito nei loro programmi l'istituzione della Provincia di Chiavari. Dopo essere stati eletti, però, pochi se ne so[illegible] ricordati nelle interviste rilasciate ai giornali. Ma noi andremo sino a [illegible] a tirare i lembi [illegible] loro giacche, per rammentare quelle promesse». Parola [illegible] Renzo Repetto, sinda[illegible] [illegible] Chiavari.

[illegible] primo cittadino di Chiavari, ieri mattina, [illegible] aperto [illegible] conferenza stampa per illustrare una sua ennesima iniziativa per fare di Chiavari e del Tigullio una nuova provincia ligure. Era più preoccupato del solito, Repetto. A ragione: «[illegible]on si può escludere che il [illegible] governo, una volta insediato, "congeli" i termini di scadenza introdotti dalla legge 142 per la determinazione dei confini delle [illegible] metropolitane. Se così fosse, e non si trovessero altre strade, l'istituzione della Provincia di Chiavari slitterebbe nel tempo. E noi non possiamo aspettare molto. Dietro l'angolo c'è la leg[illegible] che prevede [illegible] soppressione degli uffici giudiziari e finanziari nelle città che [illegible] [illegible] capoluogo di provincia».

Così Repetto non ha perso tempo. [illegible] inviato una lettera ai 19 neodeputati e ai 10 neosenatori eletti in Liguria, oltre al senatore a vita Paolo Emilio Taviani, al presidente della Regio[illegible] Edmondo Ferrero e a quello della Provincia di Genova Franco Rolandi. «Ho ricordato loro a che punto [illegible] l'iter istitutivo del nuovo [illegible] - ha spiegato il sindaco. - E cioè le due leggi regionali, le delibere dei Consigli di tutti i [illegible] Comuni del comprensorio, la delibera [illegible] consiglio provinciale. Manca solo l'atto definitivo della Regione».

Ai parlamentari e senatori Repetto chiede [illegible] impegno personale per far convergere l'assenso dei rispettivi gruppi politici sulla «inderogabile necessità [illegible] istituire la nuova Provincia [illegible] Chiavari». Offrendo anche una strada alternativa da percorrere, nel [illegible] [illegible] nuovo governo «congelasse» i tempi della legge 142. Cosa probabile, visto che in tutt'Italia solo la Liguria ha delimitato la sua area metropolitana, quella di Genova. «L'ultima sfornata di nuove province si [illegible] avuta grazie all'articolo 133 della Costituzione, [illegible] con la legge 142. E' previsto infatti dalla stessa Costituzione che l'istituzione di [illegible] Province nell'ambito di [illegible] Regione può essere stabilita [illegible] leggi ad hoc della Repubblica». Non solo [illegible] la «142».

[illegible]o Repetto ha offerto ancora un'informazione preziosa a senatori e deputati. «La legge 142 [illegible] che di [illegible] la popolazione delle Province risultanti da modificazioni territoriali non deve [illegible] inferiore ai [illegible] mila abitanti. Ho ricordato loro che il Parlamento ha provveduto a istituire nuovi enti provinciali il cui numero [illegible] abitanti risultava di gran lunga inferio[illegible] Per esempio, Vibo Valentia che non supera i 176 mila abitanti». S[illegible] esiste la volontà politica, ha detto Repetto, la Provincia di [illegible]avari potrebbe essere istituita in una quindicina di giorni. [f. p.]

[illegible]

Due rapallesi in trasferta

Bloccati dagli agenti dopo un furto in appartamento

SAVONA. Due attempati signori, di professione «pendolari del furto». E' l'identikit di due [illegible] arrestati ieri mattina dagli agenti della squadra mobile dopo che avevano svaligiato un appartamento in via Paganini. Quando i poliziotti [illegible] hanno bloccati, stavano scendendo tranquillamente la scala del condominio, sicuri [illegible] averla fatta franca. A tradirli è stata la borsa degli «attrezzi» piena [illegible] cacciaviti di varie dimensioni, picconi e «piedi di porco» [illegible]spensabili per forzare porte e serrature.

[illegible] arrestati [illegible] Mario Casaro, [illegible] anni, e Marco Balestrello, [illegible] anni, entrambi residenti a Rapallo, rispettivamente [illegible] via Costaguta 95/13 e in via Fratelli Betti 297/16. I due ladri [illegible] stati arrestati con l'accusa di furto e domattina saranno giudicati [illegible] rito direttissimo dal pretore Maria Piera Vipiana. [c. v.]

CAMOGLI

Iniziativa dei Verdi

[illegible] segnalazioni di bidoni Haven [illegible] in [illegible]

CAMOGLI. La polemica sui bidoni stracolmi di greggio fuoruscito dalla Haven e dall'Agip Abruzzo l'anno scorso e abbandonati sulla statale che collega Santa Margherita con Portofino [illegible] si è ancora placata. I Verdi di Camogli hanno ricevuto segnalazioni di altre presenze [illegible] bidoni colmi di petrolio [illegible] soltanto a Niasca, dove [illegible] stati prelevati da una ditta specializzata due [illegible] fa, ma anche in altre zone.

Spiega Camillo Maria [illegible] gruppo Verde: «Ci hanno telefonato in molti perchè da mesi hanno notato alcuni bidoni sospetti [illegible] soltanto a Portofino, vicino alla caserma dei carabinieri, ma anche a Santa Margherita. E' probabile che altri bidoni siano stati abbandonati in altri Comuni della zona, fino a Genova. In proposito stiamo realizzando un monitoraggio per provvedere allo smaltimento dei bidoni. [f. gr.]

Ieri cerimonia ufficiale

Dedicato a Carrino il palazzetto di Sampierdicanne

CHIAVARI. Il più grande impianto sportivo di Chiavari, il palazzetto dello sport di Sampierdicanne, [illegible] stato dedicato alla memoria di Massimo Carrino, il giovane pilota dell'Aviazione leggera dell'Esercito tragicamente scomparso nel 1989 durante una esercitazione.

Ieri mattina il sindaco di Chiavari Renzo Repetto ha scoperto la targa che ricorda Carrino. E' stata una cerimonia molto commovente. Erano presenti, oltre al sindaco, altri amministratori, tra i quali l'[illegible] allo Sport Luciano Chiavaccini e una rappresentanza di paracadutisti giunti da Pisa, dove Massimo Carrino svolgeva il proprio compito [illegible] sottufficia[illegible] e [illegible] squadra di militari della Scuola telecomunicazioni di Caperana. Tra i presenti, anche la madre [illegible] pilota, Chiara Carrino, giornalista del Corriere Mercantile, la sorella Cristina e il fratello Teddy. [f. p.]

Nel '41 comandò il reparto di mezzi d'assalto che forzò la base inglese affondando l'incorciatore York

Il Tigullio onora l'eroe dell'impresa di Suda

A Chiavari si scopre [illegible] busto di Luigi Faggioni, medaglia d'oro

Luigi Faggioni, medaglia d'oro

CHIAVARI. Il [illegible] marzo del 1941 una squadriglia di sei motoscafi sperimentali «Mt» dei Mezzi d'assalto della Marina italiana forzò la base inglese di Suda, nell'Egeo. L'operazione, una delle imprese «storiche» della Marina italiana, portò all'affondamento dell'incrociatore York e di due piroscafi e valse la medaglia d'oro al valor militare ai suoi protagonisti: l'allora tenente di vascello Luigi Faggioni, [illegible] comandava l'operazione, [illegible] tenente di vascello Angelo Cabrini, il capo meccanico Aldo De Vito, i capi [illegible] seconda classe Lino Beccati e Tullio Tedeschi, il sergente Emilio Barbieri.

[illegible] distanza di 51 anni, Chiavari ricorda e onora il comandante della squadriglia di coraggiosi che penetrarono nella base nemica spingendo i «barchini», imbottiti con duecento chili d'esplosivo, [illegible] le corazze delle navi inglesi. Questa mattina, infatti, in viale delle Medaglie d'Oro verrà scoperto il busto bronzeo dell'ammiraglio di squadra Luigi Faggioni, scomparso un anno fa.

Una cerimonia semplice e toccante, [illegible] quale prenderà parte, accanto alla vedova di Faggioni, signora Delia Boletto, il contrammiraglio Mario De Feo, comandante di Comsubin [illegible] raggruppamento subacqueo incursori [illegible] Varignano di La Spezia, intitolato a Teseo Tesei, anche uno dei superstiti dell'impresa: Lino Beccati.

Il programma prevede alle 9 [illegible] S. [illegible] celebrata nella chiesa del seminario di Chiavari e alle 9,45 [illegible] scoprimento del busto, opera dello scultore lavagnese [illegible] Dallorso.

Ma la vicenda umana e militare di Luigi Faggioni non si concluse [illegible] l'eroica impresa di Suda. Racconta la vedova dell'ammiraglio, Delia Boletto: «Mio marito fu catturato subito dopo l'affondamento [illegible] York, insieme [illegible] altri compagni. Venne addirittura sottoposto, nel tentativo di strappargli informazioni militari, ad [illegible] finta fucilazione, poi fu trasferito in un campo [illegible] prigionia per non-cooperatori, in India, a Yol, alle pendici dell'Himalaya. Da qui, con Elio Toschi, riuscì a fuggire. Furono ripresi solo [illegible] mesi dopo, dopo aver percorsi centinaia [illegible] chilometri con mezzi di fortuna a un'altitudine di 5 mila metri, aiutati dalle popolazioni locali».

A guerra finita Faggioni rientrò a Chiavari, dove si era trasferito da La Spezia, e riprese [illegible] la [illegible] carriera in Marina. Una carriera costellata di comandi di prestigio: Centro Incursori, Comando Marina La Spezia, rappresentante italiano [illegible] [illegible] Nato sud-Europa, comandante [illegible] Marisardegna.

[illegible] Raffa

OPEL CORSA

OPEL CORSA: CITY, SWING, GL, JOY, GSi

8 MILIONI

DI FINANZIAMENTO
SENZA INTERESSI
333.300 LIRE PER 24 MESI
O IN ALTERNATIVA 1 MILIONE**
DI SUPERVALUTAZIONE
SULLA PERMUTA

AutoAlbenga s.r.l. – Reg. Stanchere - ALBENGA - Tel. 0182 541.302

AUTOQUADRIFOGLIO s.r.l. – Via Nizza 186 - SAVONA - Tel. 019 881.126

Comauto s.r.l. – Via Armea 94 - SANREMO - Tel. 0184 514.388/9
Largo Torino 3 - VENTIMIGLIA - Tel. 0184 230.904

IMCAR s.r.l. – Via Brea 51 - IMPERIA - Tel. 0183 24.333

OPEL BY GENERAL MOTORS

Via C. Colombo, 70
Tel. e Fax 0183/405870
18013 DIANO MARINA

16 APRILE ORE 21 VIA COLOMBO 70
DIANO MARINA
INAUGURAZIONE D'APERTURA
DELLO SHOW ROOM
CASAMARE STUDIO DI INTERNI

PARTECIPANO CON LE LORO PRESTIGIOSE PRODUZIONI D'ARREDO LE AZIENDE LEADER DEL SETTORE, QUALI:

MISURA EMME
MOBILEFFE
MINOTTI
FLEX FORM
FIAM
EUROMOBIL
TONCELLI

CUCINE IN MURATURA A MISURA.
IL MEGLIO DEL CLASSICO

di Rino Marescalco

Il Consiglio di venerdì sera ha aperto la campagna elettorale per le comunali

Ventimiglia, la corsa ai seggi

Clima teso e molte polemiche: il numero legale è stato garantito dalle opposizioni. In ventiduemila alle urne il prossimo 7 giugno. Aumenti in vista per la tassa sui rifiuti. Il 22 ultima riunione

VENTIMIGLIA. Il Consiglio comunale di venerdì sera ha aperto ufficialmente la campagna elettorale in vista delle comunali di giugno. E' stata una riunione ricca di polemiche e che è stata portata a termine solo grazie all'opposizione, che ha garantito il numero legale. La dc era presente con 7 consiglieri su nove, il psi con tre su sei (il gruppo non è nuovo ad [illegible] così massicce) e [illegible] consigliere del pri. La maggioranza attuale è alquanto risicata: 13 su 30.

«Lo spirito di servizio - ha osservato Silvio Coppo di Gens Nova - ci ha trattenuto. Non abbiamo lasciato l'aula per non aggravare la situazione della città già afflitta da molteplici problemi ancora da risolvere».

Anche pds, Rifondazione comunista e Verdi, hanno seguito questa linea. Dalle 21 a oltre mezzanotte si è discusso su interpellanze e interrogazioni.

Il caso dell'inceneritore, dopo la comunicazione del sindaco Albino Ballestra sulla decisione regionale di situarlo nel vallone di Lodi, ha scatenato una vera «bagarre». Il pds, Rifondazione comunista e i Verdi hanno letteralmente aggredito questo problema che a loro avviso penalizza ulteriormente la città. Ballestra ha evidenziato che si deve pensare a come smaltire i rifiuti e non solo a non volere l'inceneritore. Soluzioni diverse non sono facili da trovare. Intanto da luglio, con la chiusura della discarica di Monte Pozzo e il trasporto fuori [illegible] dei rifiuti, peseranno sul servizio di nettezza urbana ben 400 milioni di più al mese».

Le dichiarazioni poi del capogruppo consiliare Lorenzi, del psi, [illegible] presente in aula, fatte ad alcuni organi di stampa di «meglio ladri e capaci di governare che inetti», hanno innescato [illegible] di polemiche e [illegible] finire da parte di Molinari, consigliere dei Verdi. Ormai molti dei consiglieri presenti specie all'opposizione hanno parlato a briglia sciolta già in un clima elettorale. I [illegible] mila elettori di Ventimiglia tornano [illegible] il 7 giugno per le elezioni amministrative comunali. Verso mezzanotte si sono cominciati ad affrontare gli argomenti all'ordine del giorno. Il primo, riguardante il capitolato speciale per l'appalto dei servizi di nettezza urbana [illegible] modifica dell'articolo [illegible] è passato, così [illegible] l'acquisizione in proprietà dalla Regione di un appezzamento di terreno già dell'Azienda di soggiorno a Latte e la convenzione per la «bretella» autostradale con l'Autofiori.

Per quanto riguarda la raccolta differenziata dei rifiuti la pratica è stata ritirata perché [illegible] sufficientemente istruita, così come l'approvazione del progetto generale dell'acquedotto. Si è discusso molto sulla concessione del servizio di illuminazione votive dei cimiteri comunali, poi la pratica ha avuto il benestare anche questa con il minimo dei voti. Sono rimaste ferme diverse delibere di giunta. Il Consiglio dovrebbe tornare a riunirsi il [illegible] e il 22. Il 23 infatti l'assise cittadina sarà sciolta in vista delle elezioni.

Italo Merlo

Paolo Boggio, capogruppo del pds, e Silvio Coppo, esponente di «Gens Nova»

Porto e centro storico i problemi da risolvere

VENTIMIGLIA. Viabilità, parcheggi, [illegible] porto, [illegible]mento delle strade e recupero del centro storico: da anni la città di confine attende la soluzione di questi problemi.

Le maggioranze succedutesi a Palazzo civico finora hanno fatto poco per affrontarli. E' vero che alcuni progetti, come il depuratore - anche se molto discusso per il cattivo funzionamento -, l'acquedotto e altre opere pubbliche [illegible] state quasi ultimate, ma tante, troppe altre sono rimeste nel cassetto dei sogni.

La [illegible] prima area urbana europea [illegible] Mentone è sicuramente [illegible] punto qualificante per l'amministrazione capeggiata dal sindaco dc Albino Ballestra. Però tante iniziative [illegible] rimaste a [illegible]. Sottolinea Silvio Coppo, consigliere di Gens Nova: «Il campo sportivo, pratica seguita personalmente dal mio gruppo, rischia di non essere concluso a causa di poche attenzioni in proposito da parte della maggioranza. Sono stato accusato duramente da alcuni colleghi dell'opposizione per questa iniziativa [illegible] il portarla a termine fosse un mio vantaggio personale. Non si pensa che questa struttura non [illegible] solo al Ventimiglia Calcio ma a tutti. Togliere ragazzi dalla strada, insegnargli con istruttori qualificati educazione e socialità, [illegible] servizio che [illegible] a tutti i cittadini».

Paolo Boggio, capogruppo del pds, ha evidenziato: «Non si capisce perché a Ventimiglia, ditte qualificate che altrove operano bene, qui invece lavorano male. La mancanza di controlli da parte della maggioranza e degli uffici tecnici comunali fanno sì che possano agire impunite. I lavori del Palazzo comunale, per esempio, dovrebbero [illegible] da tempo terminati e consegnati, però [illegible] se ne interessa».

Sono [illegible] che hanno sicuramente validità, alla luce di come [illegible] procedono. Anche il sindaco ha più volte evidenziato che «gli uffici tecnici e altri lasciano molto a desiderare». Intanto i vari direttivi dei partiti iniziano le riunioni per determinare la linea da perseguire, quali candidati proporre o riproporre. Il direttivo del psi si riunisce domani sera. Durante questo incontro saranno esaminati i risultati elettorali, si riprenderà la gestione amministrativa che era stata delegata in questi ultimi mesi al gruppo consiliare. Si discuterà anche quali posizioni ufficiali [illegible]re nei confronti della dc e del pds. «Una seduta sicuramente calda - afferma Claudio Morano, segretario politico del garofano rosso -, ma indispensabile per fare chiarezza. Disapprovo l'assenza dei nostri tre rappresentanti nel Consiglio di venerdì. Se ci sono problemi, si di[illegible] nelle [illegible] adatte [illegible] l'aula consiliare o il partito». Il riferimento è al caso sollevato dal capogruppo consiliare Aldo Lorenzi. **[i. m.]**

Cinquecento elettori dovranno scegliere tra due liste civiche

Anche Civezza torna alle urne

Da otto mesi il Comune è commissariato

CIVEZZA. Una settimana dopo le consultazioni politiche, a Civezza si comincia già a pensare alle prossime comunali. L'appuntamento alle urne è fissato per il 7 e 8 giugno.

I cinquecento abitanti del paese alle spalle di [illegible] Lorenzo al Mare dovranno scegliere i nuovi consiglieri, dopo un «black out» di otto mesi nei quali il governo cittadino è stato affidato a un commissario prefettizio. Nell'ottobre del '91, infatti, l'intera maggioranza aveva rassegnato le dimissioni, a pochi mesi di distanza dall'abbandono del sindaco Carlo Santambrogio (dc). E' stato quindi necessario far [illegible] al commissariamento. Tra i motivi della crisi, la mancata soluzione del problema idrico e dissidi che riguardano il futuro del centro.

Alle elezioni di giugno, si presenteranno due [illegible] liste civiche, che sostituiranno la coalizione guidata da Santambrogio («Nuova Civezza») e il gruppo di opposizione, «U [illegible] paise», diretto da Franco Bonfante. I raggruppamenti, che comprenderanno dodici candidati ciascuno, non avranno una connotazione politica precisa. Entrambe le liste vedranno in lizza democristiani e esponenti del pds, ai quali si affiancheranno rappresentanti di altri partiti. Non sono previsti candidati della Lega Nord, [illegible]stante il buon riscontro ottenuto alle consultazioni politiche (ben 37 preferenze, contro le [illegible] andate al pds). Gli schieramenti, comunque, [illegible] sono ancora [illegible] definiti [illegible] precisione.

I consiglieri restati in carica fino allo [illegible] ottobre erano stati designati nel giugno 1989. Fra pochi mesi, gli abitanti dovranno scegliere i loro successori, al termine di una campagna elettorale che si preannuncia molto «calda». I nuovi eletti dovranno prendere importanti decisioni, elaborando il piano regolatore, per [illegible] spesa di 25 miliardi. **[e. f.]**

L'impianto a Taggia

E' [illegible] aperta la [illegible] [illegible] da privati

TAGGIA. Risolto il problema della mancanza di discariche [illegible] materiali inerti nel comprensorio sanremese. Almeno temporaneamente. E' entrato infatti in funzione il nuovo impianto di Taggia, realizzato in località Colli su iniziativa privata. La discarica, classificata di seconda categoria tipo A (per rifiuti speciali), è stata voluta dall'Unione industriali della provincia, per colmare una lacuna cronica nel settore edile.

Sottolinea il direttore Romano Narbona: «La carenza di strutture [illegible] genere, più volte sottolineata dagli addetti ai lavori, costituisce non soltanto [illegible] ostacolo di natura economica e organizzativa per le imprese interessate, [illegible] rappresenta anche un grave problema per l'intera collettività, tenuto conto degli effetti negativi per l'ambiente, che derivano dal fenomeno delle discariche abusive».

La questione si trascina da anni, [illegible] risposte concrete da parte dei Comuni. Gli operatori edili hanno sollevato il problema più volte, effettuando anche manifestazioni di protesta.

«L'impianto di località Colli, realizzato e gestito in modo imprenditoriale, sopperisce alla mancanza di interventi da parte delle amministrazioni pubbliche, competenti per legge, ma sorde ai ripetuti solleciti della nostra sezione edilia», afferma il presidente dell'Unione industriali, ing. Colombo Bianchi. **[g. mi.]**

Il progetto punta sull'informazione in tempo reale agli automobilisti, per limitare i disagi

Sull'Autofiori scatta un piano anti-code

Presto otto pannelli luminosi, stazione radio e telecasello

IMPERIA. Le lunghe code [illegible] fine settimana [illegible] spariranno ma, almeno, qualche disagio agli automobilisti potrà essere risparmiato. E' questa l'intenzione dell'Autostrada dei Fiori che installerà altri otto pannelli luminosi, del tipo di quello già funzionante a Vado Ligure. «In questo modo potremo inserire, in tempo reale, informazioni sulla viabilità e sulle condizioni climatiche», spiegano i vertici autostradali.

I lavori per sistemare i cavi a fibre ottiche che porteranno le informazioni dalla base operativa di Imperia ai tabelloni si sono già iniziati e qualche pannello luminoso potrebbe entrare in funzione già prima dell'estate. «Avvertendo in tempi stretti gli automobilisti li si potrà avvisare di eventuali rallentamenti o code dando così la possibilità di scegliere percorsi alternativi», commentano i tecnici dell'autostrada. «Un sistema che si è già dimostrato molto utile per segnalare ad esempio vento forte o nebbia».

Altre due novità sono invece in dirittura d'arrivo. La prima riguarda «Isoradio», la frequenza radiofonica sui 103 megahertz in FM già in funzione [illegible] alcune autostrade toscane, sull'Autostrada del Sole e su un tratto della Sestri Levante-Li[illegible]. «In pratica si tratta di una stazione radio, ricevibile solo in autostrada, che trasmette programmi di intrattenimento e informazioni sulla viabilità autostradale. Anche in questo caso si tratta di un modo per comunicare in tempi strettissimi eventuali novità nella circolazione. Il brevetto è della società Autostrade e della Rai ma siamo in trattative per ottenere la concessione», dicono ancora i vertici dell'Autostrada dei Fiori.

Ultima novità programmata dell'autostrada rivierasca è il telecasello. Anziché ritirare il biglietto d'ingresso e pagare il pedaggio all'uscita gli automobilisti potranno dotarsi di un telecomando. In entrata e in uscita il congegno emetterà un impulso e, elettronicamente, si alzeranno le sbarre permettendo così il passaggio senza fermarsi. Il pagamento sarà accreditato direttamente in banca.

Nei giorni scorsi è stato sollevato il problema dei ritardi nell'installazione dei varchi «via-card» utilizzabili dagli automobilisti dotati di tessera. Ad Albenga, dopo un esperimento durato pochi giorni, i due varchi sono inutilizzabili da circa [illegible] mesi. In progetto anche l'apertura di porte magnetiche anche a Pietra Ligure e in altri caselli.

Il problema del mancato funzionamento ha sollevato le lamentele di molti pendolari e di alcuni turisti. Anche in questo [illegible] i vertici Autofiori hanno dato garanzie di un intervento a tempi brevi per completare la rete dei varchi automatici. Un intervento, anche quest'ultimo, che rientra nel piano più generale per limitare le code e le attese. **[s. p.]**

Un piano dell'Autofiori per ridurre le code ai caselli e aumentare la sicurezza

Arrivano Sergio Caputo, James Senese e la coppia Bennato-Montecorvino

Musica per gli yacht di Colombo

A Ponte Andrea Doria da mercoledì tre grandi show per festeggiare la grande regata sulla rotta delle Americhe. Per la prima volta il cantautore napoletano si esibisce con la moglie

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Salperanno a [illegible] rock, blues e musica mediterranea le cento navi scuola e i maxy-yacht che a Pasqua partiranno da Genova per ripercorrere la rotta di Cristoforo Colombo. Da mercoledì prossimo alla vigilia della partenza, in programma a Pasqua, il Comune di Genova (assessorato allo Spettacolo e alle Colombiane) ha affidato al promoter Vincenzo Spera l'organizzazione di [illegible] a Ponte Andrea Doria. Tre serate di festa popolare, con ingresso gratuito, animate da Sergio Caputo (mercoledì 15 aprile), [illegible] Senese (giovedì [illegible] aprile) e da Eugenio Bennato e Pietra Montecorvino (sabato 18 aprile). Nella stessa aerea di Ponte Andrea Doria funzionerà [illegible] grande discoteca. La rassegna è stata annunciata ieri, a sorpresa, dai numerosi manifesti [illegible] in città e sarà molto utile a intrecciare l'evento culturale e sportivo delle mille vele colombiane [illegible] città che stenta ad «entrare» nell'evento colombiano.

Il primo a salire [illegible] palco, mercoledì, sarà Sergio Caputo e la sua esilarante miscela rock e swing che questo musicista romano (ex pubblicitario) ci ha fatto conoscere fin dai tempi (1983) di «Sabato italiano» e di «Effetti personali», cioè l'inizio di un lungo periodo creativo che ha regalato a Caputo e ai suoi fans molti altri successi, da «Italiani mambo», a «Garibaldi innamorato» a «Rifarsi una vita». Ogni nuova hit è per Caputo il punto di partenza verso altre avventure musicali come l'ultimo album «Sogno erotico sbagliato» che presenterà a Genova.

Giovedì sera sarà la volta del bluesman napoletano James Senese in uno dei suoi rari concerti genovesi (lo ricordiamo a Bolzaneto, ospite delle «Sere di Genova» [illegible] cinque anni fa), poi, sabato, gran finale con Eugenio Bennato e Pietra Montecorvino. Con tutto rispetto per Eugenio «Bena», fondatore, fra l'altro, della Nuova Compagnia di Canto Popolare, è molto probabile che la curiosità del pubblico genovese [illegible] per la moglie Pietra Montecorvino, [illegible] reduce dal festival di Sanremo [illegible] cantato, in coppia con Peppino di Capri, «Favola blues». Al [illegible] là del [illegible] stravagante look che, spesso, purtroppo, arriva prima della sua bravura, soprattutto fra chi non la segue dagli inizi, Pietra Montecorvino [illegible] autentica fuoriclasse. Il suo album «Segnorita» che le è valso il Premio Tenco è una delle [illegible] migliori arrivate sul mercato italiano lo [illegible] anno. Pietra Montecorvino [illegible] stata scoperta da Renzo Arbore e Luciano De Crescenzo [illegible] il film «FF.SS», esattamente dieci anni fa. Il film, molto discusso, si rivelò un grande successo per Pietra che però rifiutò tutte le offerte e decise di dedicarsi solo alla musica. Dopo [illegible] preso parte a due spettacoli [illegible] marito Eugenio Bennato che la impegnano due anni [illegible] giro per l'Europa, Pietra torna al cinema nel 1988 in «Cavalli si nasce», di Sergio Staino, colonna sonora di Eugenio Bennato.

Mauro Boccaccio

Sergio Caputo e James Senese si esibiranno rispettivamente il 15 e 16 aprile

CELEBRAZIONI

Rock nel porto storico

Forse il grande «Circo» della vela internazionale, dei maxy-yacht Merit e Safilo affiancati alle navi scuola si aspettava qualcosa di più dalle manifestazioni collaterali della grande regata intorno al Mondo. Nessuno lo [illegible] detto apertamente, ma i commenti degli addetti ai lavori vanno in questa direzione. In realtà, con l'aria che tira attorno alle Colombiane per via dei tempi ormai ristrettissimi (33 giorni all'inaugurazione dell'Expo), il Comune ha dato il massimo, conti alla mano, spiega l'assessore [illegible] Repetti. E non c'è ragione per non credergli.

E i tre concerti a Ponte Andrea Doria non [illegible] soldi buttati. Portare qualche migliaio di giovani genovesi nell'area portuale significa anche promuovere una manifestazione come le «Tall Ships» in una Genova che il Quinto Centenario della Scoperta dell'America [illegible] conosce solo attraverso le polemiche sui ritardi veri o presunti delle opere portuali in corso. In questo senso, anche Cristoforo Colombo non [illegible] - ma, la verità non [illegible] è mai stato - un profeta in Patria. E anche uno scanzonato Sergio Caputo o una trascinante Montecorvino possono servire ad abbattere quella famosa «cinta portuale» [illegible] cui l'architetto Renzo Piano ha poggiato la prima pietra, anni fa, nell'indifferenza generale.

[m. b.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Suona l'orchestra svizzera

Questa sera, alle 21,15, al teatro Carlo Felice, concerto dell'Orchestra della Svizzera Italiana diretta da Heinz Hollinger. In programma musiche di Mozart, Hollinger, Schubert.
[m. b.]

GENOVA
Una commedia dialettale

Oggi alle 16, al teatro del Tempietto, a Sampierdarena, va [illegible] la commedia dialettale «I Rattaieu», di Mauro Montarese e Pino Flamigni, regia di Giancarlo Migliorini. Compagnia del Teatro Dialettale Stabile della Regione Liguria. Ingresso lire 8 mila.
[m. b.]

GENOVA
«L'albergo delle tre cicale»

Va in scena oggi, alle 16, al teatro Albatros di Rivarolo la commedia di Franco Paladini «L'albergo delle tre cicale», presentata dalla Compagnia Comica Genovese. Ingresso lire 8 mila.
[m. b.]

GENOVA
Violino e pianoforte

La violinista Viktoria Mullova e il pianista Bruno Canino sono ospiti della Giovine Orchestra Genovese (Gog), domani sera, con inizio alle 21, al teatro Carlo Felice. In programma musiche di Bach, Brahms, Prokofiev. Biglietti lire 50 e 70 mila.
[m. b.]

LAVAGNA
La stagione dei «I concertanti»

Ultimo appuntamento della stagione che «I Concertanti» hanno allestito alla sala Rocca di Lavagna. Oggi alle 17 canta il soprano Gabriella Ravazzi accompagnata al pianoforte da Roberto Mingarini.
[f. gr.]

USCIO
Liscio e revival

Ballo liscio e revival Anni Sessanta stasera al dancing «La dolce vita» nel sottopiazza di Uscio. L'appuntamento è [illegible] 21,30 con l'orchestra spettacolo di Franco Bagutti.
[f. gr.]

LAVAGNA
Pianobar alla «Tavernetta»

Stasera al piano bar «La Tavernetta» in via Aurelia 1934 a Cavi di Lavagna è in programma una festa con musica dal vivo. Alle 22,30 si esibisce il gruppo: «Menconi jazz trio». Si consiglia la prenotazione al tavolo.
[f. gr.]

La nuova sede dei corsi per attori a Corte Lambruschini

A scuola di recitazione

Gli allievi del Teatro Stabile, coordinati da Anna Laura Messeri, hanno dato vita alla prova annuale. Messi in scena testi di Jean Tardieu e Achille Campanile

GENOVA. La Scuola di Recitazione dello Stabile di Genova, diretta [illegible] Sciaccaluga e da Anna Laura Messeri, si è trasferita in questi giorni dal centro storico dove [illegible] ubicata da molti anni nella nuova sede di Corte Lambruschini, [illegible] l'edificio del Teatro della Corte.

La [illegible] sede dispone di strutture adeguate e persino d'un piccolo auditorium per la realizzazione di piccoli spettacoli interpretati dagli allievi. La storia della Scuola sfiora ormai i trent'anni, anche [illegible] l'assetto definitivo attuale è stato assunto a metà degli Anni Settanta.

Tre anni di durata, prove molto severe di selezione, una dozzina di allievi per anno, docenti collaudati, il «polso» e il gusto di Anna Laura Messeri [illegible] fatto dell'emanazione dell'ente [illegible] Ivo Chiesa un punto di riferimento di tutto rispetto per la selezione di nuove leve di attori professionisti in Italia: oggi il centro di Genova è [illegible] dei primi d'Italia e continua ogni anno a rifornire la [illegible] italiana - e Dio solo sa se ce n'è bisogno - di attori validi, colti e preparati (si accede [illegible] 16 ai 25 anni d'età): [illegible] ormai decine e decine gli allievi di Anna Laura Messeri che lavorano regolarmente negli stabili e nelle [illegible] pagnie di giro.

Non solo: sono molto apprezzati e [illegible] richiesti. Sistemati nella [illegible] e più confortevole sede, i giovani, in questi giorni, stanno recitando la loro prova annuale. Questa volta Anna Laura Messeri che ha curato la regia ha scelto una serie di atti unici del francese Jean Tardieu e di Achille Campanile. [illegible] scelta che costringe i giovani attori a impiegare i registri naturalistici e straniati, e, [illegible] rapidi trapassi, toni comici surreali su sfondo drammatico.

Anna Laura Messeri ha puntato infatti su testi - brevi atti unici - che si reggono sul gioco del [illegible] su se stesso e sul «non senso». Per Jean Tardieu ha scelto: «C'era folla al castello», «Osvaldo e Zenaide», «Lo sanno solo loro».

La distribuzione delle parti ha costretto Federico Vanni, Virginia Martini, Marco Artusi, Laura Mantovani, Nadia Leonelli e Silvana Gasparini a reggere un ventaglio di parti, costringendoli allo scatto, al cambiamento fulmineo, al tourbillon che poi altro non è se non il teatro più vivo. Di Achille Campanile, la direttrice della scuola ha optato per «150 la gallina canta», «Il bacio» e l'irresistibile e classico «Visita di condoglianze». Oltre ai giovani già citati sono intervenuti: Vito Favata, Alessandro Berti, Alessandra Schiavoni, Roberto Baldassarri, Riccardo Bellandi, Jurij Ferrini, Anna Maria Bianchi, Natalia Magni, Paolo Kessisoglu. Tutti già perfettamente registrati, esatti nei «tempi», padroni della dizione, gradevoli e disinvolti. Ci sono delle individualità che cominciano a emergere e, in un secondo momento, maturando, potrebbero esplodere. Dalla scuola viene anche la moderna impostazione della recitazione circolare e non sopraffattoria, dove l'esito d'una messinscena è frutto del lavoro d'équipe.

[p. l.]

In piena attività alla sala Carignano con il testo classico «Scheuggio Campanna»

Petrucci, nozze d'oro con il teatro

Il regista ha festeggiato i cinquant'anni di convivenza con il palcoscenico. Uomo di cultura, legato alla tradizione genovese, ha scritto alcune tra le pagine più belle della storia della commedia dialettale ligure

Petrucci diresse anche testi di Govi

GENOVA. Sul crinale dei settant'anni d'età, Vito Elio Petrucci, sia pure con una buona dose [illegible] ironia genovese, festeggia le [illegible] nozze d'oro con il teatro. Esordì in una compagnia studentesca, infatti, nel 1941, quando la guerra appariva già dura e triste. Ieri l'altro sera, firmando la regia d'un vecchio classico del teatro vernacolo «Scheuggio Campanna» di Emanuele [illegible] alla Sala Carignano, ha celebrato i suoi 50 anni di convivenza con il palcoscenico. Genovesissimo, diplomato all'«Tortelli», glorioso istituto tecnico commerciale, laureato in Economia e commercio, funzionario dell'Inps [illegible] anni in pensione, Petrucci ha scritto nella sua vita centinaia di articoli dedicati alla storia, al folklore, a tutto quanto attiene alla cultura genovese e ligure, ha scritto una cinquantina di commedie e di atti unici, quasi tutti in dialetto, ha ottenuto anche lusinghieri riconoscimenti e per oltre vent'anni ha curato le trasmissioni di [illegible] Genova della Rai.

Con lui hanno lavorato nomi «mitici», come Jole Gardini, Daniele Chiapparino e l'indimenticabile Marzari. C'è stato un breve momento - all'inizio degli Anni Settanta - in cui Petrucci ha tentato, e con buon successo, di far rivivere il mito di Govi appena scomparso. Diresse infatti per lo Stabile tre spettacoli goviani con Carlo Dapporto, sanremese di nascita e di dialetto, l'unico grande attore comico che, a modo [illegible], poteva mantenere [illegible] la fiaccola d'un teatro che, [illegible] Govi, [illegible] poteva reggersi su attori semiprofessionisti e soprattutto su copioni fragilissimi. Petrucci, comunque, chiusa quella esperienza, ha proseguito a occuparsi di dialetto, anche dal punto di vista dello studio della sua grammatica e del suo lessico, a ricercare nel passato, [illegible] prattutto nella fascia di tempo che [illegible] dalla seconda metà dell'Ottocento alla Prima Guerra Mondiale, usi, costumi e gastronomia.

Inoltre, nella [illegible] tradizione esile, ma che comunque in questo secolo ha prodotto un Edoardo Firpo, Petrucci ha scritto alcuni volumi di poesie in genovese, di buon livello. Le sue peculiarità sono legate a [illegible] visione ottocentesca, piccolo-borghese o popolare della vita di Genova, con una tendenza bonaria al [illegible] e al lieto fine e dove anche la malinconia può essere scacciata aggrappandosi alle piccole gioie della vita. Govi, nelle sue messinscene e nelle [illegible] riduzioni e negli adattamenti dei canovacci, era più impietoso, puntava al grottesco e, se necessario, faceva a pezzi i personaggi. La sua comicità era, in un certo senso, più «laica» e risorgimentale. Petrucci è un cattolico e in un certo senso è più indulgente e quasi «francescano». Più che la storia gli interessa la cronaca. Al grandangolo sostituisce il piccolo campo. Per questo - e sono i suoi momenti poetici e teatrali più felici - sovente azzecca il bozzetto «macchiaiolo» che forse è un genere da tempo abbandonato, ma pur sempre gradevole.

[p. l.]

Sacre rappresentazioni delle Laudi di Jacopone

La Passione di Cristo a Lavagna e a Moneglia

LAVAGNA. La Settimana Santa vive, nel Tigullio, anche un intenso momento pubblico legato alle Sacre rappresentazioni della Passione di Cristo. Martedì sera, all'Oratorio della Santissima Trinità di Lavagna, [illegible] proposto [illegible] appuntamento teatrale di rilievo: una Sacra rappresentazione medievale dal titolo: «Pianto de la Madonna de la passione del figliuolo Jesu Cristo» di Jacopone da Todi, frate francescano e poeta del Duecento, autore delle celebri «Laudi».

La rappresentazione, che comincerà alle 21 e [illegible] organizzata dai Sestieri di Lavagna in collaborazione con il Comune di Lavagna e la Confraternita della Santissima Trinità, che affonda le sue radici nel XV secolo. Interpreti dei testi di Jacopone, pagine di intensa religiosità popolare, di eccezionale efficacia drammatica grazie all'antico dialetto umbro, saranno Paola Ponzini, nella parte di Maria, Valter Giannini (Gesù Cristo) e Pierluigi Curci, che interpreterà il Nunzio.

I figuranti dei Sestieri daranno vita al popolo di Palestina. La lettura dei testi sarà accompagnata da costanti momenti musicali e lirici interpretati da Maria Trabucco (contralto) e Anna Capuccio (soprano), accompagnate all'organo da Rita e Paolo Raffo e alla tromba da Paolo Gaviglio. Sono in programma con brani di Haendel (preludio della suite [illegible] e il Messia per quartetti e cori), la Corale di Bach, l'aria e lo «Stabat mater» per duetto e soprano di Vivaldi.

La Sacra rappresentazione delle Laudi di Jacopone, che torna a Lavagna dopo quasi un decennio, avrà un prologo domenica sera all'Oratorio di S. Croce a Moneglia, grazie alla collaborazione con il centro culturale «Luca Cambiaso».

[f. gr.]

STASERA ALLE [illegible] LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Gigi la trottola**, cartoni animati
8,30 **Promostand**, rubrica
13,30 **Regione oggi**, rubrica
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **TG dei ragazzi**
15 — **Cara Sardegna**, attualità
16,30 **Giochi didattici**
18 — **Rotosardegna** rotocalco
19 — **L'ambiente sardo**, documentario
19,45 **Agenzia Rockford**, telefilm
20,30 **Rotosardegna**, rotocalco
21 — **Casino Royale**, [illegible] musical
22,30 **Rotosardegna**, rotocalco
23 — **Calcio a 5**
0,30 **Rotosardegna**
1 — **I diavoli n. 2**, film

Telecittà

7 — **Night [illegible]**
8 — **Awake on the Wildside**
11,30 **Mtv's European top twenty**
13,30 **Speciale spettacolo**
17 — **Week end**
17,10 **Liguria sport**
18 — **I gioielli**
20 — **Andiamo al cinema**
20,30 **Qui redazione**
21,30 **Liguria sport**
22,45 **Speciale spettacolo**

[illegible] 7

7,30 **Fai un affare con Canale 7**
9 — **Week end**
9,05 **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Week end**, rubrica cinem.
12,45 **TG Liguria**
13 — **Piazza Montecitorio**, rubrica di attualità
13,55 **Speciale spettacolo**
14,30 **Corner**, rubrica sportiva
16,45 **Fai un affare con Canale 7**, rubrica
19,30 **Motor shop**, vetrina commerciale
20,30 **Stadio goal**, diretta sportiva
23,05 **Il tappeto volante**
1,15 **TG Liguria**
2 — **Stadio Goal**, rubrica

T.C.S.

8,30 **Telecity per voi**, attualità
13,30 **La regina [illegible]** Leonora Ruffo; Regia di Pietro Francisci
15,30 **Fantasilandia**, telefilm
17,30 **I naufraghi**, film [illegible] Tino Tomaro, Ignacio Reles, regia [illegible] Reles (1ª visione Tv)
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **Meglio baciare un cobra**, film con Andy J. Forest, Danilo Mattei, regia di Massimo Pirri
22,20 **Toma**, telefilm
23,20 **Festa di compleanno**, film con Robert Shaw, Patrick Magee. Regia di William Friedkin (prima visione Tv)

Mixer Tv

7 — **Fai un affare con Mixer**
8,45 **Week end**
8,50 **Fai un affare con Mixer**
9,15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Fai un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Fai un affare con Mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Fai un affare con Mixer**
11,45 **Week end**
11,50 **Fai un affare con Mixer**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,55 **Week end**
13 — **Il mio amico Guz**, cartoni animati
13,30 **4 donne in carriera**
14 — **Auto e motori**
15 — **Navy**, telefilm
16 — **Fiori di zucca**, telefilm
16,30 **Il cammino del Pieve**, film

Telestar

14 — **Sangaree**, film [illegible] Fernando Lamas
16,45 **Coronet blue**, telefilm
18 — **Agenzia [illegible]**
19,10 **I 100 giorni di Andrea**, [illegible]
20 — **Il tulipano nero**
21,45 **Daniel [illegible]**, telefilm
22,35 **I Monkees**, telefilm
23,05 **Agenzia [illegible]**
0,05 **La creatura di Frankenstein**, film

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **Pronto emergenza**
12,30 **Auto oggi**
13 — **Storie di uomini e moto**, documentario
14,30 **Diana**, telenovela
15 — **La padroncina**, sceneggiato
17 — **Italia e Cinquestelle**, anticipazioni programmi
18,30 [illegible]
20,15 [illegible] **Dibla e Terranova**, rubrica a cura di M. [illegible]
[illegible] **Gli occhi dei gatti**, [illegible]
22,30 **Rubrica**
22,55 **Sceneggiato**
23,20 **Telenovela**
0,15 **Rubrica**

Primocanale

9 — **Market**, rubrica commerciale
12 — **Laverne & Shirley**, telefilm
[illegible] **Giandera**, [illegible]
14,30 **Film**
16,30 **Crista**, telefilm
17,30 **Film**
18,30 [illegible] **motori**, rassegna [illegible] di automobilismo e motociclismo
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Palcoscenico**, rubrica
22,30 [illegible]
0,15 **Telefilm**

Tele [illegible]

7,25 **Daitengo**, cartoni animati
7,50 **L'orsetto Misha**, cartoni animati
8,10 **Cuori nella tempesta**, telenovela
9 — **Fai un affare con Tn4**, redaz.
9,30 **Andiamo al cinema**, rubrica
9,40 **Fai un affare con Tn4**
9,45 **Week end**
9,50 **Fai un affare con Tn4**
9,55 **Week end**
10 — **Fai un affare con Tn4**
10,15 **Andiamo al cinema**
10,20 **Fai un affare con Tn4**
10,55 **Speciale spettacolo**
11 — **Fai un affare con Tn4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
13 — **Figli miei vita mia**, telenovela
14 — **Il compra tv**, contenitore
15 — **Lo specchio magico**, cartoni
[illegible] **Huckleberry Finn**, cartoni animati
15,45 **Devilman**, cartoni animati
16,10 **Sampei**, cartoni animati
16,40 **Azzurro azzurro**, pr. ragazzi
17 — **Il compra tv**, [illegible]

Telecupole

11,30 **Le adorabili creature**
12,30 **La trattoria dei ricordi**, spettacolo
16,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Storie di uomini e moto**, documentario
18 — **Italia a 5 stelle**
19 — **Sport flash**
20,30 **Biz**, show business
21,30 **TG4 settegiorni**
23,30 **Sport flash**

Telearcobaleno

13,30 **Okey motori**, rubrica
14,30 **Tel[illegible]**
17,30 **Film**
19,30 **Bar sport**, programma sportivo in diretta
20,30 **Telefilm**
24 — **Bar sport**, programma sportivo (r)

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.**

Pallanuoto: prima fase chiusa in goleada, 20-11 alla Roma e 13 reti del bomber

Rari, Ferretti sfonda quota cento

A favore di Simona Ottonello oltre 4 milioni

SAVONA. [illegible] chiude nel segno di Massimiliano Ferretti la regular season della Rari: travolta la Roma (20-11, parziali 4-1 3-3 7-3 6-4) con la clamorosa beneficiata del bomber che firmando 13 segnature non solo ha sottolineato da par [illegible] il successo nella classifica cannonieri, [illegible] sfondando quota cento e raggiungendo le 104 segnature si colloca tra i più prolifici realizzatori della pallanuoto itali[illegible]. Basti pensare che, succedendo ad Estiarte, ha fatto meglio dell'asso spagnolo che l'anno scor[illegible] [illegible] fermato a quota [illegible].

La caccia al gol di Ferretti, «cercato» in tutte le maniere dai compagni e invocato a gran voce dal pubblico (circa [illegible]00 spettatori) mano a mano che si avvicinava a quota 100, è stata il piatto forte di una sfida altri[illegible] sonnacchiosa. Quando ha realizzato il [illegible] gol ottenendo la centesima segnatura stagionale, a metà terzo tempo, tutto corso Colombo è scattato in piedi [illegible] un'ovazione, mentre Massimiliano andava ad abbracciare Mirko Vicevic, autore dell'assist determinante.

Si diceva [illegible] buon numero di spettatori: il discreto afflusso in piscina ha permesso alla società di ottenere un incasso superiore ai 4 milioni: l'intera cifra sarà devoluta a favore di Simona Ottonello, la ventenne di Vado che dovrà [illegible] operata in Svizzera perché rimasta cerebrolesa in conseguenza di una grave forma [illegible] parotite. L'iniziativa del presidente Gervasio e della Rari fornisce così un'altro consisten[illegible] aiuto alla causa [illegible] Simona. Chi vuole contribuire può ancora farlo presso i centri di raccol[illegible], rivolgersi alla sede [illegible] «La Stampa» in piazza Marconi o effettuare un versamento sul c.c. nº 1329 della Banca Popolare di Novara intestato a «Specchio dei tempi».

Altro importante dato tecnico, il rientro di Gianni Averaimo, accolto da due striscioni degli Ultras. Oltre al già noto «Averaimo, cuore ultras», ce n'era uno ben più poetico: «Oggi un angelo torna a volare: noi con lui, e la leggenda continua». Gianni si è schierato tra i pali per i primi tre tempi, è sembrato [illegible] si fosse [illegible] fermato per l'infortunio: ha effettuato una serie eccellente [illegible] interventi, [illegible] fin d'ora prontissimo per la caccia allo scudetto e all'Olimpiade in azzurro. Della partita, ben poco altro da dire: hanno segnato anche Vicevic (4), La Cava (2) e Angelini (uno). Ora, dopo Pasqua, via ai playoff: si comincia con il Caserta proveniente dalla A2: [illegible] un altro «allenamento»?

[illegible] Novaro

Civitavecchia primo in A2 grazie ai tiri di rigore

In A2 le cose vanno come ci si attendeva: il Civitavecchia (sia pure ai rigori) e il Caserta vincono, primo è il Civitavecchia che negli scontri diretti ha segnato più reti (13-9; 13-15). Camogli-Bergamo è stata intanto partita vera: i bianconeri hanno vinto impegnandosi in una rimonta che dopo i primi due tempi pareva impossibile: 15-14 (parziali 3-4 4-6 [illegible]-2 3-2). La partita era diretta dall'internazionale Aglialoro e [illegible] De Giovanni, altro arbitro quotato, proprio perché la Fin voleva evitare «pastette». Le reti del Camogli portano le firme [illegible] Fesce (6), Udvardi (3), Poggetti (3), Ginocchio, Casazza e Gatti.

Altri risultati: Como-Civitavecchia 25-27 (17-17 alla fine dei tempi regolamentari); Lazio-Chiavari 16-13; Caserta-Nervi 15-6; Mameli-Poseidon 12-28; Granarolo-Triestina 15-14. Classifica finale: Civitavecchia e Caserta p. [illegible]6; Lazio 34; Poseidon [illegible]; Camogli 26; Co[illegible] Nervi e Bologna 20; Berga[illegible] 16; Triestina 14; Chiavari 10; Mameli 0. [d. s.]

Averaimo e Bovo, due dei protagonisti della Rari edizione '92

L'Interregionale guarda al «Bacigalupo»: ai biancoblù per restare primi serve vincere, gli arancione puntano al pareggio

Sulla strada del Savona il pepe del derby con la Samm

Gli ospiti rivangano alcune polemiche dell'andata e annunciano battaglia

SAVONA. Savona-Samm, non solo una partita. A dimostrazione che il calcio è importante, ma nella vita esistono anche ben altre problematiche, i dirigenti [illegible] Savona calcio hanno voluto associarsi alla Rari in un'iniziativa a scopo benefico. Una parte dell'incasso verrà devoluta a Simona Ottonello, la ragazza di Vado che necessita [illegible] cure e ricovero a Berna, presso il centro neurologico del professor Vassella. Non solo: in anteprima [illegible] sarà un'esibizione delle giovanili [illegible] Savona.

Tutto [illegible] a sdrammatizzare, a far tornare Savona-Samm nei giusti binari [illegible] partita di calcio, anche [illegible] importante e decisiva, prevedibilmente accesa. A [illegible]. Margherita non sono state gradite alcune dichiarazioni di Corrado Orcino dopo [illegible] partita d'andata, e anche alcune valutazioni sulla «difficoltà» dell'impegno odierno; a Savona ribattono [illegible] estrema prudenza, non nascondendosi però che i 90 minuti di oggi [illegible] «Bacigalupo» sono decisivi solo [illegible] esclusivamente per i padroni di casa.

«Rispettiamo la Sammargheritese, che ha disputato un girone [illegible] ritorno notevole, ma bisogna vincere e nel contempo sperare in un favore da parte dei cugini della Cairese impe[illegible] a Stradella. In uno sprint di tale portata, con due squadre alla pari, occorre sempre cercare i due punti e sperare nelle disgrazie altrui» afferma il presidente biancoblù Enzo Grenno.

Per Orcino pochi problemi di formazione: assente il solo Benedetti, dentro Milani dal primo minuto e probabile riconferma dell'undici schierato a Crema. Il mister dice: «La lotta al vertice è [illegible] lotteria, ogni minimo errore rischia di pregiudicare gli sforzi di un'intera stagione. Samm, Sassuolo e Voghorese sono alla nostra portata, rimane l'incognita della trasferta a Bra. Ma al momento dobbiamo occuparci solo dei cugini di levante, [illegible] guardare oltre». Il Savona si affiderà alla ritrovata verve di Gatti, che in classifica cannonieri è giunto a quota 15, a «-3» dal leader Righetti. Già: sarà anche duello [illegible] bomber, [illegible] reti in totale, molto attesi al Bacigalupo.

Alfredo Schimmenti, d.s. della Samm, parte [illegible] lontano per arrivare al nocciolo della questione: «Speriamo di poter giocare al calcio, cosa che contro il Camaiore non ci è riuscita per la fallosità degli avversari. I punti in classifica dicono che [illegible] siamo così scarsi [illegible] molti ci dipingono». E poi aggiunge il pepe: «Ho letto certe dichiarazioni di Orcino, dopo l'andata, che non mi sono piaciute. Dicevano che la Samm è una squadretta o cose simili. Qualcuno chiede anche un aiuto come cugini? I 'cugini' gli altri anni si sono ben guardati dall'aiutare noi. Ma chiarisco: questo riferimento n[illegible] è al solo Savona, ma a tutte le liguri. Ho tutto scritto, non dimentico».

Conoscendo il dirigente, nessun rancore particolare, [illegible] il desiderio di vivacizzare la vigilia, nel segno del «tutto fa spettacolo». Giorgio Casazza dovrà rinunciare, oltre che a Tovani, all'altro squalificato Biancato e a Terrera, impegnato con la Nazionale giovanile di categoria. Queste le probabili formazioni. Savona: Viviani; Carrea, Mozzone; Falco, Capurro, Baldi; Canu, Milani, Gatti, Peselli, Barozzi. Samm: Perola; Macciò, Ruvo; Pastine, Podestà, Merlo; Bosetti, Paganelli, Righetti, D'Agostino, Mosca. Arbitro il signor Urbano di Carbonia.

Giancarlo Scartozzoni

[illegible]

L'ultimo sogno gialloblù

[illegible] La Cairese sogna di dare [illegible] mano al Savona. La giovane «banda» [illegible] Bruno Tarigo è oggi ospite dell'Oltrepò, in [illegible] partita sulla carta tutta dei locali. Ma i gialloblù [illegible] vogliono partir battuti. Tutti ricordano ancora la prima vittoria interna a Vesima proprio sull'Oltrepò (rete di Vella su rigore, provocato da Pensiero a 4' dalla fine) che fece sperare nel miracolo. Il d.s. Carlo Pizzorno: «Scenderemo in campo [illegible] grande determinazione. Non abbiamo nulla da perdere e cercheremo di uscire con un risultato positivo, anche per fare un regalo al Savona. Giocherà [illegible] stessa formazione che ha pareggiato con l'Acqui. L'inserimento dei giovani della Juniores è stato voluto dalla società e il merito è sicuramente da attribuire al tecnico Franco Bagnasco, che è riuscito in poco tempo a portare sul palcoscenico dell'Interregionale i ragazzi, molti dei quali hanno ancora l'età per giocare negli Allievi». [r. p.]

Fabrizio Gatti in cerca di gol per la C2

Il Rapallo

Contro l'Acqui obiettivo il pari

RAPALLO. I tanto vituperati pareggi in serie dell'era Casaretto possono venire utili in questo finale di campionato che il Rapallo affronta senza isterismi [illegible] anche senza la certezza di essere al sicuro. La tabella salvezza segnala ancora «-4» alla quota fatidica. Rapallo-Acqui [illegible] un confronto tra passato (Armienti, Petrini, Ginocchio, Contini, Scalzi sono ex) e futuro (si è parlato di un ritorno di Armienti a Rapallo) reso poco cavalleresco dall'urgenza di risultato per i liguri. Mariani ha avuto stavolta una settimana per parlare coi ragazzi, ma non ha cercato di modificare molto (né del [illegible] avrebbe il tempo materiale per farlo) l'assetto di Casaretto. Si punta [illegible] Di Maio che ha festeggiato domenica il 50º gol bianconero. Formazione: Brogi; Da Silva, Gandolfo; Sassarini, Bellucci, Alessi; Contini, Grillo (Capurro), Di Maio, Scalzi, Devoto. [d. s.]

Bocce, dopo la vittoria dell'andata i liguri di Sturla pareggiano a Lione

Alla Chiavarese un bis europeo

Decisivo il tiro progressivo di Stefano D'Agostini

Lino Bruzzone, leader della Chiavarese

LIONE. Grandissima suspense anche in occasione della secon[illegible] finale della Coppa campioni di bocce. Dopo una gara molto sofferta ed incerta, la Chiavare[illegible] [illegible] pareggiato il conto (9-9) con il CRO Lione e, grazie alla vittoria dell'andata (10-8), ha conquistato per la seconda volta consecutiva il titolo di campio[illegible] d'Europa per società.

Pochi istanti dopo la prova decisiva, Stefano D'Agostini, [illegible] giovane veneto specialista della navette, ha dichiarato: «E' stata per me, che gioco solo da un anno in Liguria, un'enorme soddisfazione aver dato alla Chiavarese il punto che serviva per [illegible] la Coppa. Ero tranquillo perché, se anche avessi perso, c'era lo spareggio al tiro tecnico per assegnare il titolo, ma con [illegible] pari è andata benissimo. Meglio non rischiare».

Dopo l'emozionante finale gli italiani presenti [illegible] [illegible] stretti tutti attorno a D'Agostini, a Sturla, Bruzzone e agli altri giocatori della Chiavarese. C'erano il presidente del Settore volo, Davide Vercelli, e lo sponsor torinese Maurizio Chiappino, che ha consegnato a Sturla la 3ª Boule d'or. Al settimo cielo, dopo i patemi d'animo, il presidente del club ligure, Stefano Chiappe, e il direttore sportivo, Antonello Solari.

Dopo un avvio favorevole agli italiani, c'è stato subito il pareggio dei lionesi nei tiri tecnici, poi si è andati avanti ad una vittoria per parte nelle altre specialità. Prima [illegible] [illegible] progressivo, ultima gara in programma, il risultato era di 8-8. Ed è finita ancora in parità [illegible] il bis della Chiavarese nella coppa europea, sempre vietata [illegible] [illegible] francesi. Il bocciodromo dell'avenue Canuts era gremitissimo: 600 gli spettatori. Tifo molto [illegible], un tentativo di disturbo verso i giocatori italiani stroncato sul nascere, terreno buono, leggermente sabbioso, alla francese. Solo [illegible] dozzina di supporters liguri ha affrontato la trasferta: sono stati premiati. [g. cap.]

Il dettaglio della seconda finale. Terne: Suini-Losano-Agbem (C) b. Bilon-Cheviet-Per[illegible] (L) 13-8; coppie: Sturla-Bruzzone [illegible] b. Cluzel-Combet (Condro sul 10-1) 13-3; tiri [illegible]nici: Condro (L)-Losano (C) 43-[illegible] e Perras (L)-Sturla (C) 36-23; punto tiro obbligato: Cheviet (L)-Suini (C) 29-28 e Sturla (C)-Gally (L) 25-18; individuale: Losano (C)-Cluzel (L) 11-6; Bilon (L)-Bruzzone (C) 13-5; tiro progressi[illegible] D'Agostini (C) 34/42 e Bilon (L) 34/40.

Eccellenza: oggi la penultima giornata dovrebbe sancire il trionfo anticipato della Sanremese

Rivali «storici» per Lavagna ed Entella

Al Riboli c'è la Sestrese, i biancazzurri a Pontedecimo

Mancano due punti: ■ per il trionfo ■a Sanremese è ad un battito di ciglia dal traguardo), uno per la sentenza: l'Ortonovo va all'incasso dell'assegno-salvezza. La penultima giornata renderà probabilmente inutile l'ultima. Le briciole dell'orgoglio levantino son difese da Lavagna ed Entella, che si ■ frontano con rivali «storiche» (i granata di Baretto) o recenti ma subito odiate (i verdi di Bodi): ■ palio non ci ■ grandi traguardi, si può al massimo difendere la ■ posiziona (Lavagna) o puntare alla sesta.

Lavagna-Sestrese. Riboli ore 16. Ad infondere più rabbia ci penserà ■ rimpianto di quel che poteva essere e non è stato. Gli ospiti schiumano nel rendersi conto che hanno per ■ quarta volta consecutiva gettato dalla finestra la possibilità di salire in Interregionale. La società scricchiola ■ i colpi ■ una polemica «caccia al colpevole». Il tecnico ■ e il d.s. Viviano dissentono sulle cause del crollo in questa ultima parte di stagione, i co-presidenti Maggi e Pugliese non sono più i «consoli alla pari», anzi entrambi minacciano di piantare ■ baracca ■ minuto dopo la fine del campionato. Tutto sommato è più tranquillo ■ clima in casa biancoceleste, dove nessuno aveva l'obbligo di vincere niente e dove un campionato condotto per due terzi di cammino in testa, con una squadra costruita senza le solite follie, ma guardando ai giovani, ha accontentato un po' tutti. Il pericolo ■ semmai che ■ tranquillità non degeneri in indifferenza per il risultato.

«Con la Sestrese - ribatte Torrini - non deluderemo. Vogliamo congedarci da quei pochi affezionati tifosi in maniera adeguata. Alle nostre spalle incalzano Vado ■ Pontedecimo, sarebbe un peccato gettar via un piazzamento lusinghiero dopo tante fatiche». Torrini dovrà incitare i suoi dalla tribuna: accanto avrà Mazzei e Compagnone squalificati. Nemmeno la Sestrese può schierare la miglior formazione: Jurman è squalificato, Bevilacqua conva■lescente dopo aver subito l'asportazione della milza per l'incidente capitatogli nelle Marche con la rappresentativa.

Pontedecimo-Entella. Grondona ore 16. Baretto, allenatore dei granata, potrebbe l'autunno prossimo sedere sul■ panchina chiavarese; quello che c'è ora, Gorin, l'anno ■ era titolare ■ quella granata, e l'anno prossimo non sarà più né su questa né tornerà ■ quella. «Ex» anche in campo: la coppia d'attacco dell'Entella Bernardi-Formoso è stata «sottratta» al Pontedecimo: ce n'è d'avanzo per far sperare in una partita battagliata. Nell'Entella fuori Conti e Falsini per squalifica.

Carcarese-Sestri Levante. Corrent ■ 16. Il Sestri gode ottima salute e potrebbe miglio■ ancora una posizione ■ cui pochi avrebbero scommesso solamente ■ mesi fa.

Pegliese-Sanremese. Multedo 16. Cichero e i suoi alla quinta promozione consecutiva, sotto il nome prima di San■ 1904 e poi di Sanremese dalla Terza al Campionato nazionale dilettanti in un batter d'occhio. Oggi anche ■ Pic■ e Spatari non sarà un problema costringere la Pegliese a cedere il punto che manca.

Danilo Sanguineti

PROMOZIONE

Fontanabuona, ancora uno sforzo

Le posizioni ■ già stabilite a 180' dalla fine: Migliarinese in Eccellenza; Cosmos e Canaletto in Prima. Il resto ■ un bel punto interrogativo che non potrà esser cancellato neppure dagli incontri di oggi. Albaro e Castelnuovo si palleggiano ■ ter■ retrocessione ma Fontanabuona e S. Fruttuoso non sono ancora esentate dalla paura. Mistero fitto anche attorno al secondo posto: Ligorna, Lerici, Fezzanese e Brugnato concorrono ma non sanno se servo. E' la Sarzanese ■ ■ tutti sulle spine: se si salva ■ alle seconde uno spareggio.

Fontanabuona-Fezzanese. Ferrada ore 16. Squadra pazza ■ ce n'è una, il Fontanabuona in questo campionato ■ decollato, caduto e ripartito molte volte. «Ci vuole un ultimo sforzo per fermare la Fezzanese. ■ sarà facile, ■ abbiamo imparato a soffrire e daremo questa ultima soddisfazione al nostro pubblico». Costantino è moderatamente ottimista ■ conta sul rientro di quasi tutti i titolari ■ parte ■ solo Pensiero, squalificato.

Le altre. In Recco-Brugnato la squadra di Rossi può togliersi lo sfizio ■ arbitrare la zuffa per il secondo posto. Carlo Grasso-Migliarinese: «Due punti che non possono più servire, ma ci illuminerebbero il finale di torneo» è ■ programma che Ghizolfi offre per la sfida ai leader. Castelnuovo-Rutese: la Rutese deve cercare un punto in ■ di una rivale «rattoppata». [d. s.]

Silvestri, attaccante di un'Entella che quest'anno ha parzialmente deluso i tifosi

Le gare di ieri

Dal «Province» agli anticipi

Genova-Spezia è la finalissima di oggi pomeriggio (Comunale ■ Chiavari ■ 15) per l'aggiudicazione del Torneo delle Province riservato ai Comitati liguri di Terza. Alle 10,30 finale di consolazione Chiavari-Savona. Senza storia ieri Spezia-Chiavari: 2-0, in gol al 21' Vanelli e al 62' Bianchi. Equilibrata Genova-Savona: di Fig■ (27') e Ferrando (30' su rigore) il doppio vantaggio genovese; gol ■ di Ferrando.

Quattro gli anticipi. In Promozione A, rocambolesco 3-2 del Molassana alla Rivarolese, e così i rossoblù ■ portano ■ 30 punti e la Rivarolese rimane a ■. Tre partite di Seconda e tre successi in trasferta. Il più importante è quello ■ Torriglia a S. Salvatore con la Cogornese: 3-1 (2 Sanguineti, 1 Balsamo), nel finale gol di Cardinali. Il Montoggio passa a Gattorna (2-0), la Framurese in casa del S. Bartolomeo (1-0), ecco la nuova classifica: Torriglia p. 39; Montoggio 26; Cogornese 23; Gattorna e S. Bartolomeo 22; Framurese 19. [g. s.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Interregionale (ore 16): Acqui-Rapallo; Camaiore-Vogherese; Derthona-Pietrasanta; Fanfulla-Bra; Oltrepò-Cairese; Roteglia-Sassuolo; Sarzanese-Libarna; Savona-Samm; Valenzana-Crema. Classifica: Oltrepò ■ Savona p. 42; Bra 38; Fanfulla 37; Sassuolo ■ Acqui 34; Samm, Vogherese e Camaiore 31; Pietrasanta 30; Rapallo 29; Roteglia, Libarna e Sarzanese 26; Crema 23; Derthona 21; Valenzana 20; Cairese 19.

Eccellenza (16): Carcarese-Sestri Levante; Argentina-Vado; Pegliese-Sanremese; Ventimiglia-Busalla; Pontedecimo-Entella; Monterosso-Baiardo; Ortonovo-Vezzano; Lavagna-Sestrese. Classifica: Sanremese p. 44; Sestrese 40; Lavagna 36; Vado 35; Pontedecimo 34; Ventimiglia 30; Sestri Levante e Busalla 29; Entella 28; Argentina 27; Pegliese 26; Carcarese 24; Ortonovo 21; Monterosso 17; Baiardo 16; Vezzano 12.

Promozione girone ■ (16): Alassio-S. Olcese; Varazze-Albenga; Coalma-Armataggia (Borzoli); Culmv-Dianese (Begato); Imperia-Finale; Quiliano-Audace; Loanesi-Olimpic. Classifica: Loanesi p. 42; Finale 38; Varazze 36; Audace 31; Imperia 30; Olimpic, S. Olcese e Rivarolese 29; Molassana 28; Coalma 27; Alassio e Quiliano 26; Culmv 25; Albenga e Arma 24; Dianese 4. **Girone B:** Pro Recco-Brugnato; Castelnuovo-Rutese; Albaro-S. Stefano (Bavari Taviani); Fontanabuona-Fezzanese (Ferrada); Canaletto-Ligorna (Tanca); Carlo Gras■-Migliarinese (Macera); Lerici-Bogliasco Pontetto (S. Terenzo); N.S. Fruttuoso-Co■ (S. Desiderio). Classifica: Migliarinese p. 39; Ligorna 36; Lerici, F■ e Brugnato 34; Carlo Grasso e Recco 30; Bogliasco 29; S. Stefano 28; Rutese 26; S. Stefano ■ Fontanabuona 25; Castelnuovo 23; Canaletto 18; Cosmos 16.

Prima (16): Marinella-Riviera Fazzini; Garibaldina-Vallesturla (Picedi 10,■0); Carasco-Ceparana (10,30); Sesta Godano-Folbas; Forza e Coraggio-Sori (Le Grazie); Borghetto-Villaggio; Pignone-Ameglia. Rip. Cadimare. Classifica: Folbas p. 39; Sesta 33; Cadimare 31; Ceparana ■; Vallesturla e Garibaldina 26; Borghetto 24; Villaggio 23; Sori 21; Ameglia e Riviera Fazzini 20; Forza e Coraggio 19; Carasco 17; ■rinella 16; Pignone 14.

Seconda (10,30): Caperanese-Camogli; Avegno-Vecchia Chiavari (Recco); Calvarese-Riese; Casarza-Riva Pro Sestri. Rip. Bargagli. Classifica: Torriglia p. 37; Riva 35; Caperanese 34; Calvarese 33; Camogli 32; Casarza 27; Montoggio 24; Cogornese 23; S. Bartolomeo e Gattorna 22; Bargagli e Framurese 17; Riese 16; Vecchia Chiavari 15; Avegno 10.

■ **categoria.** Finali Torneo delle Province, Comunale di Chiavari. Ore 10,30 finale terzo e quarto posto; ore 15 finale primo ■ secondo posto. A seguire la premiazione.

BASKET

Le genovesi

■ **femminile:** Auxilium-Prato (via Maggio 17,30).

Promo■ maschile: Ardita-King (Groppallo 10,30); Pegli-Le Grazie (via Salgari 10,30); Cus-Pontremolese (via Borzoli 10,30); Granarolo-Cogoleto (Via Eridania 11).

PALLANUOTO

Gli Juniores

Nazionali. Lavagna-Pro Recco (Parco ■ 18,15); Arenzano-Savona (Savona 11); Camogli-Nervi (Recco 11).

Regionali: Quinto-Entella (Sori 11); Chiavari-Rapallo (Lido 11).

MOTONAUTICA

Offshore

7° Tigullio Grand Prix: porto di Rapallo, inizio ■ 10.

Prima: tutto deciso in vetta, i riflettori ■ sulla rimonta arancione

Il Carasco sente aria di miracolo

Ceda: «Ce la faremo, ma oggi bisogna vincere»

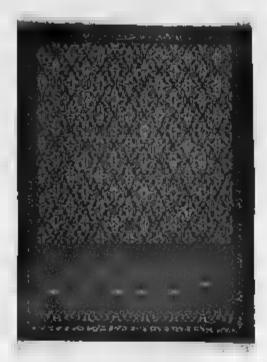
Quattro levantine in campo, turno di riposo per il Cadimare, solo il Carasco in casa: ■ quart'ultima di Prima promette di sancire la promozione matematica delle Folbas alla serie superiore. E in basso di far chiarezza, in particolare sulle possibilità di salvezza per Cookson Carasco ■ Riviera Fazzini.

Carasco-Ceparana. In settimana Rissetto ha intensificato gli allenamenti della squadra arancione. Il Carasco può raggiunger la salvezza con le proprie forze, senza chiedere aiuto ad altri, e il presidente Ceda chiede il massimo impegno. «Non ha mai creduto alla retrocessione, neppure nei momenti più negativi. Ora che siamo in pieno ■ con una buona rimonta, non dobbiamo mollare: Ceparana e Marinella in casa, Cadimare e Vallesturla in trasferta. Non ■ un mago ■ ritengo che vincendo gli scontri casalinghi e ottenendo un punticino fuori, la salvezza sia matematica». La quota è quindi 22 punti, dove il Pignone non può arrivare, mentre vi può accedere il Marinella, ma solo ■ ■ clamorose accelerazione finale.

Marinella-Riviera. Un quasi-spareggio, con i rapallesi che hanno il vantaggio dei ■ punti in più e la condizione di forma ottimale dopo un periodo di contrasti in società conclusosi ■ l'allontanamento di mister Origlia. «Tutto si è sistemato, ma non dobbiamo andare a Marinella con la presupponenza di esser più forti o credendo di esser già salvi. Venti punti ■ bastano, quindi occorre assolutamente chiudere subito il discorso salvezza» afferma il d.s. Marco Fazzini. Un pareggio sarebbe ben accetto, anche ■ per caratteristiche tecniche la squadra affidata al duo Solari-Canessa non è capace di amministrare ■ risultato: quindi Calvanese e compagni ■ in campo per vincere.

Garibaldina-Vallesturla. In palio il quinto posto: ■ ■ un traguardo esaltante, ma pur sempre ■ buon risultato. Il Vallesturla, neopromosso, si è particolarmente distinto durante l'anno per la facilità ■ adattamento alle spezzine, tradizionalmente ostiche; intanto il «condottiero» Risaliti si appresta a fare il salto ■ categoria, passando alla Carlo Grasso.

Borghetto-Villaggio. Anche qui match sulla carta equilibrato, di fine stagione, fra squadre senza patemi né ambizioni. Agnetti medita ■ sorpasso, ■ alla fine il pareggio potrebbe accontentare entrambi i clan.

■ **altre.** Seconda contro prima in S■ Godano-Folbas, scontro tra «nobili»; altro derby spezzino, ■ ■ coda, fra il Pignone e l'Ameegliasport; Sori, infine, alla ricerca di un punto nella trasferta contro il Forza e Coraggio. [g. s.]

ISFAHAN (Persia)

Galleria d'Arte Cose di altri Tempi S.R.L.

(IN LIQUIDAZIONE)

liquidatore: **MARCANDORO VINCENZO**

dopo 40 anni di attività

KASHAN MOHTASHEM (Persia)

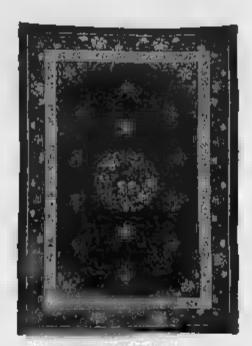
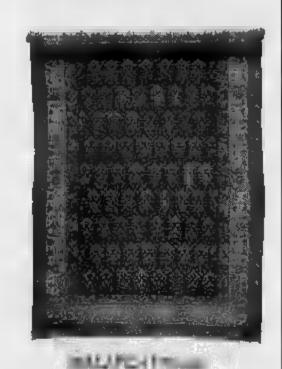
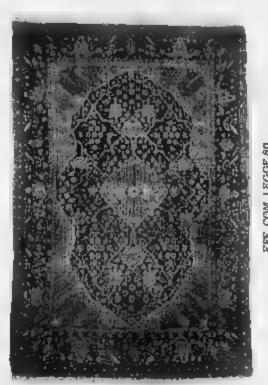
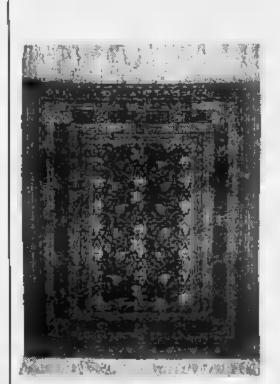
TAPPETI PERSIANI

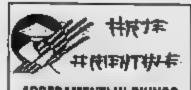
(antichi - vecchi - contemporanei)

HEREKE (Turchia)

HERIZ - SERAPI (Persia)

Corso Matuzia, 1 - **SAN REMO**
TEL. 0184 - 666639

APERTO ANCHE LA DOMENICA

TABRIZ 100 RAGI (Persia)

KASHAN (Persia)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Domenica 12 Aprile [illegible] - 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Sanremo impreparata ad accogliere il grande afflusso di villeggianti del weekend

I turisti all'assalto dei parcheggi

Lamentele per i numerosi lavori in corso [illegible] per la mancanza di punti di informazione. Circa [illegible] centinaio di pullman in sosta vietata sul lungomare. Albergatori soddisfatti: «La città finalmente comincia a riempirsi»

[illegible] Una cinquantina [illegible] pullman parcheggiati disordinatamente alla fine [illegible] lungomare delle Nazioni sono stati, ieri mattina, il segnale dell'inizio degli arrivi turistici per [illegible] fine [illegible] delle Palme. In città ne sono stati [illegible] gnalati circa un centinaio: erano a disposizione di gite scolastiche, viaggi organizzati, escursioni turistiche.

All'uscita autostradale di via Padre Semeria, [illegible] 14, c'erano i tre caselli aperti, tutti con una colonna di vetture in attesa di [illegible] in città. Gli arrivi stimati solo per la giornata di sabato sono stati almeno 1500, altrettanti quelli previsti per oggi.

Le previsioni atmosferiche favorevoli e la giornata primaverile [illegible] i motivi principali del grande afflusso turistico [illegible] secondo weekend di aprile.

La città si [illegible] comunque dimostrata ancora una volta impreparata all'improvviso arrivo [illegible] pullman e auto cariche [illegible] stranieri. Scarsi parcheggi, [illegible] in corso in più punti del [illegible] e della zona del porto e la mancanza di punti di informazione sono solo alcuni [illegible] disagi lamentati da chi ha scelto Sanremo come [illegible] turistica di primavera. Sul lungomare delle Nazioni per la [illegible] in posa delle condutture per il nuovo collettore fognario [illegible] stati eliminati provvisoriamente circa duecento posti [illegible] to, identica situazione in corso Sauro e in via Manzoni dove dovevano essere disegnate nuove [illegible] di [illegible]

«Siamo piuttosto soddisfatti - dicono albergatori e ristoratori -. Finalmente la città comincia a riempirsi [illegible] le [illegible] quasi tutte prenotate. Non [illegible] speravamo anche [illegible] si poteva fare certamente di meglio». Il sondaggio sulla provenienza dei pullman e dei turisti è come al solito molto vario. [illegible] presenze dalla Germania e dai Paesi del Nord Europa. Per quanto riguarda l'Italia gli arrivi più intensi sono dal Piemonte e dalla Lombardia. Nel settore gite scolastiche chi ha scelto la Riviera [illegible] invece gli studenti e gli istituti di Napoli e delle regioni centro-meridionali.

Per quanto riguarda la circolazione automobilistica i rallentamenti più intensi si sono avuti intorno alle 18, in occasione della tradizionale «vasca» del sabato sera in via Matteotti: intasate dalle auto in colonne soprattutto piazza Colombo, corso Garibaldi e via Roma.

Sulle arterie di accesso a Sanremo, l'Aurelia e l'«Autofiori», il traffico è stato intenso [illegible] congestionato. Per la giornata di oggi, in occasione del rientro dei «pendolari del sole», in gran parte milanesi e torinesi, la polizia stradale raccomanda la massima prudenza e il rispetto [illegible] limiti di velocità.

Giulio Gavino

Nel weekend i pullman dei turisti hanno trovato parcheggio a fatica (FOTO GATTI)

In due frazioni

E' ancora emergenza per l'acqua

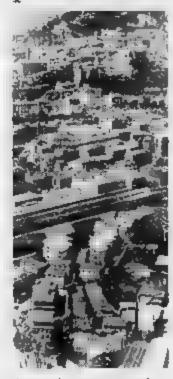
IMPERIA. Prosegue l'emergenza idrica nelle frazioni imperiesi [illegible] Torrazza e Clavi. [illegible] ancora stata revocata l'ordinanza comunale che, da giovedì, vieta l'utilizzo per scopi potabili dell'acqua che esce dai rubinetti. Il provvedimento è stato preso in base ai risultati degli [illegible] mi dell'Usl, che [illegible] messo in evidenza un'elevata percentuale [illegible] batteri. Osservano gli abitanti: «I disagi sono notevoli. Dobbiamo recarci nelle frazioni vicine per riempire le taniche d'acqua. Nonostante le abbondanti piogge degli ultimi giorni, i problemi legati al rifornimento idrico sono ben lontani da una soluzione definitiva». Secondo gli amministratori dell'Amat, l'azienda che gestisce il servizio acquedotto, l'inconveniente dovrebbe [illegible] risolto al più presto: «Il problema è dovuto alla rottura di [illegible] valvola per l'immissione del cloro nella rete. Entro l'inizio della prossima settimana, il guasto sarà riparato». [e. f.]

Arma di Taggia

E' debole il movente del delitto

[illegible] Interrogatori a tappeto fra parenti e amici [illegible] Emanuele [illegible] Monte e Renato Cominelli, 15 anni lei, 23 lui: i fidanzati-assassini di Arma di Taggia che il 25 marzo hanno [illegible] l'omicidio [illegible] Giuliana Beghello, 37 anni, madre di Emanuela. Gli investigatori cercano la verità nelle testimonianze di chi ha [illegible] con i due indagati le ore che hanno preceduto il delitto. E' un nuovo impulso alle indagini. Una pioggia di domande che arriva a una settimana di distanza dal «faccia a faccia» dei fidanzati, in cui Renato Cominelli [illegible] è addossato ogni responsabilità dichiarando [illegible] aver ucciso «per amore, per farla finita con le liti fra Emanuela e la madre». [illegible] versione che non ha convinto gli inquirenti. Resta da a[illegible]re un'eventuale complicità della ragazza, oltre alla premeditazione dell'assassinio. Ora i carabinieri cercano di risalire all'atteggiamento dei giovani prima del delitto. [m. p.]

[illegible] A GIUGNO

Ora si vota per il Comune

Aperta la campagna elettorale in vista delle comunali di giugno. Porto e centro storico le incompiute della città. Si voterà anche a Civezza.

A PAGINA 41

SANREMESE A MULTEDO

Oggi si punta al pareggio

Ai biancazzurri (nella foto l'allenatore Cichero) basta oggi un pareggio a Multedo [illegible] la Pegliese per passare nell'Interregionale.

A PAGINA 47

La Guardia di Finanza avrebbe scoperto un'organizzazione di evasori legata alla scuderia City corse

Dietro lo sponsor un giro di fatture false

Duecento ditte fingevano di sovvenzionare i rally. In cambio di una percentuale, la società emetteva documenti contabili per decine di miliardi che venivano poi detratti dalle imposte dirette e dall'Iva. La manager si difende: «Tutto regolare»

SANREMO. «Dodici miliardi in fatture false, una rete nazionale di evasori fiscali, duecento ditte implicate. Tutte collegate a un'associazione sportiva di Sanremo specializzata nella vendita di spazi pubblicitari inesistenti». Questo il bilancio [illegible] della Guardia di Finanza, che assicura di avere smascherato un'autentica «stamperia»: [illegible] «fabbrica» sanremese [illegible] reati tributari a[illegible] alto livello.

Nell'occhio del ciclone, [illegible] City Corse, scuderia di auto da rally amministrata da Luciana Bianchi Magnani, 50 anni, ex impiegata dei servizi sociali. Dal canto suo, il dirigente si affretta a negare tutto. O quasi. [illegible] vittime di un complotto, di una macchinazione [illegible] invidiosa».

[illegible] meccanismo di evasione constatato dalla Finanza (che ha trasmesso gli atti alla magi[illegible] per la verifica decisiva) è tutt'altro che complicato, ma ben camuffato e difficile [illegible] scoprire.

Nell'arco [illegible] due [illegible], [illegible] duecento ditte [illegible] ogni settore e fra le più quotate d'Italia si sarebbero rivolte alla City Corse. Ufficialmente, per sponsorizzare le auto in gara. Una pubblicità-fantasma, che non sarebbe mai stata realizzata dall'associazione sportiva. L'operazione si sarebbe ridotta così all'emissione [illegible] fatture fittizie, per una [illegible] (in realtà mai sostenuta) [illegible] centinaia di milioni.

Somme iperboliche che gli sponsor avrebbero potuto facilmente detrarre dalle imposte dirette [illegible] dall'Iva. Ottimo, secondo gli inquirenti, anche il guadagno della «stamperia» che avrebbe preteso sistematicamente una percentuale sull'importo delle fatture false.

La bufera tributaria che par[illegible] da Sanremo è solo all'inizio. Presto saranno chiamate in [illegible] anche [illegible] attività industriali e commerciali che, dal Piemonte alla Campania, si sarebbero servite della scappatoia fiscale. Intanto, la manager della City Corse ribatte alle [illegible]

Parla Luciana Bianchi Magnani, «signora dei rally», da 11 anni ai nastri di partenza. «Le fatture sono autentiche, regolari». E i 12 miliardi? «Regolari anche quelli. I miei ragazzi hanno corso molto, il giro [illegible] affari è del tutto giustificato». Quanti equipaggi ha, signora Bianchi? «Ne avevo 104, e hanno vinto quattrocento coppe in tutte [illegible] gare del mondo».

Ed ora? «Ora ho chiuso i battenti, quando la Tributaria ha bussato alla mia porta ho preferito ritirarmi». Ritiene che la sua contabilità fosse in regola? «Qualcosa forse non [illegible] a posto...». E le fatture false? «Non esistono. E' una pura invenzione della concorrenza».

Michele [illegible]

Luciana Bianchi Magnani, 50 anni

[illegible]

Multa di oltre due milioni

La multa è stata pagata. Due milioni e 60 mila lire per un piccolo carico di verdura [illegible] [illegible] accompagnamento. A finire nella [illegible] del Fisco è stata Luisa Scardigno, commerciante di generi alimentari, che il [illegible] rientrava [illegible] mercato insieme al marito con un rifornimento per il loro negozio. Catrioli, banane, mele e lattuga, chiusi nel baule di una Renault. Una provvista che non avrebbe superato le 50 mila lire di spesa. Ma un mazzetto di sedano li ha traditi. Le foglie che spuntavano [illegible] una borsa sono state notate da un finanziere che ha stilato il verbale per l'intero carico. Un'abitudine tutt'altro che [illegible], quella [illegible] trasportare verdura senza bolla di accompagnamento. U[illegible] miriade [illegible] evasioni, che se punite [illegible] la ribellione dei commercianti, alimentata forse dagli ultimi episodi legati alla stretta fiscale. «Accade anche a Sanremo», dicono nei negozi. Ma la Finanza ribatte. Nell'ultimo caso, si trattava di [illegible] intero carico di verdura. La bolla doveva esserci.

Diventa più drammatico il problema della copertura degli organici negli istituti dell'Imperiese

A settembre in cento diranno addio alla scuola

In pensione 48 professori, 41 maestri, 13 bidelli, 12 segretari

[illegible] Vi saranno molti docenti nuovi in cattedra, nei vari istituti della provincia di Imperia, all'apertura del prossimo anno scolastico. Un consistente numero di insegnanti e bidelli alla fine di agosto lascerà infatti l'incarico. La novità ha sensibilizzato un po' tutti. Chi per ti[illegible] che i rimpiazzi possano determinare, specialmente nelle elementari, piccoli traumi negli allievi; chi semplicemente per motivi sentimentali, di affezione a maestri, professori e personale di servizio. Con i docenti c'è [illegible], infatti, un modo di intendersi particolare, a volte persino inspiegabile.

Perché una fuga così [illegible]stente? [illegible] timore che il Parlamento vari quanto prima la riforma pensionistica ha suggeri[illegible] a professori e maestri di lasciare gli incarichi [illegible] insegnamento anzitempo. [illegible] infatti oltre [illegible] i dipendenti del ministero della Pubblica Istruzione che in provincia saranno collocati a riposo a partire dal prossimo primo settembre. [illegible] di scena, dopo anni di insegnamento, 48 professori di scuola media inferiore e [illegible]riore, 36 maestri elementari, 5 maestri [illegible] scuola materna, 4 coordinatori amministrativi, 7 collaboratori di segreteria e 13 bidelli. [illegible] piccolo esercito destinato a lasciare all'interno della struttura scolastica problemi di soddisfacenti rimpiazzi e, a livello affettivo, un vuoto difficilmente colmabile, anche [illegible] non sempre i rapporti fra studenti e docenti sono facili.

Chi commenta il fatto [illegible] d'accordo nell'affermare che maestri, professori e gli stessi bidelli, sono lavoratori importanti e particolari: ognuno ha trasmesso un po' della propria personalità ai giovani, lasciando impronta più o meno marcata nella formazione di chi è entrato in contatto con loro, passando nelle aule dei vari istituti.

Commentano alcuni studenti dell'Istituto Tecnico Commerciale «Ruffini» di Imperia: «C'è un intreccio di [illegible] che lega chi sta in cattedra e chi resta dietro i banchi di scuola. Molte volte è un rapporto di amore e odio che lascia comunque [illegible] indelebile nella vita di chiunque. E [illegible] dimenticare gli aneddoti dei giorni di lezione? Innumerevoli, divertenti, in qualche circostanza patetici, ma pure commoventi. Quando esce di scena un mae[illegible] che per anni ha dedicato la sua vita alla formazione dei giovani, se ne va un capitolo di storia. Identica sensazione [illegible] ha per il professore, che è un altro maestro di vita».

Aggiungono: «Per il bidello, incredibilmente [illegible] cosa. Questo personaggio spesso in secondo piano è il testimone di tanti giorni di vita, di paure, [illegible] soddisfazioni e di dispiaceri. La sua complicità non si dimentica. Le sue spiate neppure. [illegible] incredibile che nei suoi [illegible] fronti, in ogni modo, non rimanga [illegible] rancore. [illegible] sappiamo ancora il nome di coloro che ci lasceranno, [illegible] stati informati solo che qualcuno non ci sarà più perché ha scelto la pensione. Pensiamo, però, che anche noi mancheremo ai nostri insegnanti, a quelli che si staccheranno da un mondo che li ha visti per anni silenziosa[illegible] [illegible] prima fila».

Probabilmente è la fine [illegible] un'epoca. [illegible] vecchio maestro elementare, quello che faceva le paternali e qualche volta distribuiva bacchettate, non esiste più da un pezzo. Ora, se [illegible] vanno anche quelli che hanno tenuto a battesimo le ultime generazioni, aprendo la strada a nuovi e più moderni metodi di insegnamento. E' un altro segnale della società che cambia rapidamente. [a. b.]

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato Sud Est-Sud Ovest, [illegible] leggermente mosso, temperatura in lieve flessione.

Tendenza per domani e mar[illegible]: situazione senza rilevanti variazioni.

[illegible] DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 40%, vento Sud Ovest 10 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1010 mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	18	11
Savona	16	11
Imperia	18	13

[illegible] FA A [illegible]
Max: 20; min: 12. Temperatura del mare 15.

Il Sole sorge alle 6,50 e tramonta alle 20,07.
La [illegible] si leva alle 14,50 e cala alle 4,00 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Martedì un'assemblea pubblica con l'intervento di alcuni amministratori

Nuova stazione, Imperia divisa

Un gruppo di abitanti di Castelvecchio, Val Prino e Caramagna, chiede la revisione del progetto che prevede l'attraversamento di una zona molto popolosa. «Sottovalutato il forte impatto ambientale»

IMPERIA. Un no garbato, ma deciso. Un'opposizione ferma, ma costruttiva, [illegible] alcune proposte alternative. Così, ecologisti, abitanti di Castelvecchio, della Val Prino e [illegible] Caramagna, cercano di ottenere modifiche al progetto per il [illegible] tracciato della ferrovia (la tratta Finale Ligure-San Lorenzo), che, per Imperia, prevede l'attraversamento di una zona densamente popolata. Dopo [illegible] osservazioni presentate nei giorni scorsi alla Regione (a sua volta, deve inviarle al ministero dell'Ambiente), il «fronte del no» organizza un'assemblea pubblica per affrontare la questione di petto: un botta e risposta fra cittadini e amministratori.

L'appuntamento [illegible] fissato per martedì alle 21 nella sala della Circoscrizione [illegible] Castelvecchio. All'incontro sono stati invitati anche l'assessore regionale all'Ambiente, Fabio Morchio, i sindaci [illegible] Imperia, Claudio Scajola, e di Diano Marina, Candida Ferrari.

«Siamo convinti che il raddoppio sia indispensabile per [illegible] provincia. Ma riteniamo che ciò [illegible] debba avvenire a ogni costo, specie in presenza [illegible] alternative praticabili», sottolinea Giovanni Borzone, della Lega per l'Ambiente.

Gli fa eco Pino Camiolo, del Circolo [illegible] Castelvecchio: «E' [illegible] piano del forte impatto [illegible] bientale. Basti pensare al gigantesco viadotto sulla Valle Impero, previsto e [illegible] di dieci metri dai palazzi e con ben 150 pilastri. Senza dimenticare che per fare posto alla nuova linea ferroviaria dovrebbe [illegible] demolito un gruppo di case».

La stazione unificata interesserebbe, poi, una vasta zona compresa fra le [illegible] di Pian di Gobbi e dall'ex Italcementi. Il fabbricato avrebbe [illegible] volumetria di 83 mila metri cubi. Le alternative? «Potenziare quella di Oneglia o spostare tutto ai confini con Pontedassio», dicono a Castelvecchio. Le prime risposte arriveranno martedì.

Gianni [illegible]

Il progetto di raddoppio della linea ferroviaria al centro delle polemiche

Un viadotto e 7 binari per i treni del Duemila

IMPERIA. Un viadotto largo quaranta metri, destinato [illegible] accogliere sette binari, collegati a una stazione avveniristica, ospitata in [illegible] fabbricato di 83 mila metri cubi. E' il progetto elaborato dalle Ferrovie per rinnovare una struttura [illegible] presenta notevoli carenze. L'obiettivo [illegible] consentire ai convogli di raggiungere la velocità di 200 chilometri all'ora, rendendo più veloci e funzionali gli spostamenti.

Lo scalo ferroviario del duemila, secondo questo piano, potrà ospitare un parcheggio sotterraneo per complessivi [illegible] posti macchina, oltre a un posteggio all'aperto, in grado di accogliere 350 autovetture. Accanto all'edificio, sorgerà [illegible] spiazzo alberato e potranno trovare posto negozi e uffici.

Il nuovo tracciato prevede [illegible] tratto nella galleria di Diano Calderina, per complessivi 325 metri e nel tunnel Gorleri, per oltre 2 chilometri. Il viadotto passerà quindi sul piazzale del cimitero di Oneglia, a pochi metri dal campo di calcio Nino Ciccione. Scavalcherà quindi il bivio che conduca al casello autostradale di Imperia Est e supererà l'alveo dell'Impero, entrando nella galleria Monterosa. Uscirà poi per altri 340 metri in valle Caramagna, superando il torrente, e si immetterà nella galleria Caramagnetta, per uscire in Val prino.

Esiste però anche un progetto alternativo, sempre legato [illegible] raddoppio della linea ferroviaria, elaborato dalla Lega Ambiente. La proposta prevede il potenziamento dell'attuale stazione ferroviaria di Oneglia e la modifica del tracciato, che dovrebbe seguire per gran parte il viadotto dell'Autofiori, con un minor impatto ambientale.

I progetti [illegible] esaminati anche nella riunione di martedì, alla quale potrebbero partecipare anche abitanti [illegible] Dianese. In passato, a Diano hanno espresso perplessità, [illegible] momento che il tracciato della ferrovia bis passerebbe [illegible] piscina comunale e in una zona densamente abitata di [illegible] Bartolomeo. [e. f.]

DALLA CITTA'

Cade e si frattura il naso per evitare [illegible]

E' caduta per evitare [illegible] cane, che le ha improvvisamente tagliato la strada e l'ha fatta inciampare. Augusta Visentin, 76 anni, che abita a Diano, si è fratturata il setto nasale e guarirà in una [illegible] tina di giorni. Ancora un animale protagonista di un altro incidente. A farne le spese è stato Carlo Rattari, 67 anni, di Imperia (risiede in via Latte) che è stato morsicato a un polpaccio [illegible] cane randagio. L'uomo si rimetterà in pochi giorni. [m. v.]

Atti di libidine, un anno e quattro [illegible] a pensionato

Un pensionato di 85 anni (via Nazionale) è stato condannato dal giudice per le indagini preliminari, Piera Panico, a un anno e 4 mesi per atti di libidine nei confronti di una bimba di dieci anni. Il pensionato, che ha scelto di essere giudicato con la formula del patteggiamento, la molestava dal suo terrazzino (la bambina era nel poggiolo a fianco). [illegible] ogni volta si denudava. E' stato scoperto da un agente [illegible] polizia, che abita di fronte. L'uomo è stato sottoposto a perizia. Per il dottor Chiozzi, dell'Istituto di medicina legale di Genova, l'uomo è sano di mente. [m. v.]

COMUNE

Rete fognaria in discussione a [illegible] Marina

L'integrazione al piano finanziario relativo al progetto di scarico a mare della condotta fognaria, la modifica della pianta organica e la presa d'atto della mancata presentazione [illegible] osservazione e opposizioni allo strumento urbanistico attuativo delle Case operaie, sono i principali argomenti all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Diano Marina. La seduta è convocata per mercoledì, con inizio [illegible] 21. [e. b.]

LAVORI

Scavi in via De Amicis, disagi nei giorni [illegible]

Parcheggio vietato, dalle 8 alle 20, in via [illegible] Amicis e via Sottana la Foce, per consentire la posa [illegible] condutture elettriche. I lavori provocano disagi agli automobilisti, in particolare il martedì, giorno [illegible] mercato. La zona infatti è adiacente a corso Roma, sede delle bancarelle. [e. b.]

Festa degli alberi alle elementari [illegible] Caramagna

IMPERIA. I bambini della scuola elementare di Caramagna celebreranno martedì mattino la loro «festa degli alberi» mettendone alcuni a dimora nel prato adiacente alla scuola [illegible] esibendosi in una recita. Con l'occasione sarà ribadita la richiesta di dotare, come previsto, la scuola di [illegible] palestra di ginnastica di cui si sente vivamente la mancanza. [b. v.]

In un alloggio

Furto a Oneglia spariscono trenta milioni

IMPERIA. Colpo da trenta milioni nell'appartamento di Rosella Menna Bonavera, residente in salita Coste, alla periferia di Oneglia. I ladri, che secondo i primissimi accertamenti potrebbero aver agito in coppia, [illegible] entrati in azione ieri pomeriggio, trafugando gioielli, banconote e un televisore.

Una testimone sostiene [illegible] aver notato due persone allontanarsi [illegible] grosse borse a bordo di una Ritmo di colore verde, in direzione della Statale 28. Sulla base della testimonianza della donna, i due individui parlavano con un marcato accento spagnolo.

Subito dopo il colpo [illegible] polizia ha compiuto una serie di controlli, fermando numerosi extracomunitari, senza però riuscire a mettere le mani sugli autori del furto milionario. Nel comprensorio di Imperia e di Diano Marina si registra [illegible] sensibile aumento dei furti in alloggio. Maggiori misure di prevenzione si attendono in vista della stagione turistica. [m. v.]

Un caso a Diano

Acquedotto critiche al tracciato

DIANO MARINA. Il pds di Diano Marina ha inviato al sindaco, Candida Ferrari, e [illegible] presidente del Consorzio dalleghe in Agricoltura, Angelo Trincheri, un'interrogazione sulla regolarità dei lavori per la realizzazione [illegible] un acquedotto irriguo nelle frazioni [illegible] Gorleri, Muratori e Serreta (l'intervento è stato affidato a un'impresa locale [illegible] complessivamente [illegible] 392 milioni).

Nel documento, si chiede «per quali motivi [illegible] stata effettuata una variazione nel tracciato e se il presidente dell'ente consortile ritiene che l'esecuzione dei lavori sia conforme [illegible] progetto per modalità e materiali». Inoltre, il pds vuole appurare [illegible] l'opera sia stata collaudata in precedenza oppure se verrà verificata sulla scorta di una semplice certificazione».

Dice Primo Bonifazio, [illegible] dei firmatari del documento: «L'esistenza [illegible] inadempienze e difformità deve essere verificata prima che finiscano i lavori». [m. v.]

A Costa d'Oneglia

Una richiesta di sfratto per 80 bovini

[illegible] Ottanta bovini in cerca di una sistemazione. La richiesta parte [illegible] un'allevatrice che attualmente custodisce [illegible] bestiame in una stalla a Costa d'Oneglia e che è stata invitata dal Comune a spostare la piccola mandria lontano dal centro abitato, in seguito alle proteste dei residenti, disturbati dagli odori sgradevoli. Un invito a far rispettare l'ingiunzione, emessa due mesi [illegible] dall'assessore all'Igiene urbana, Emilio Broccoletti, è stato espresso dagli abitanti della zona, che nelle scorse settimane hanno contattato gli amministratori. I vigili urbani, intervenuti su richiesta [illegible] sindaco Claudio Scajola, hanno scoperto che la proprietaria della stalla [illegible] ha a disposizione un altro rifugio in grado di accogliere gli animali.

In un altro episodio accaduto nei giorni scorsi a Dolcedo si è addirittura scatenata una rissa tra una famiglia e un pastore, che aveva fatto pascolare il suo gregge in un appezzamento appartenente a privati. [e. f.]

Nuovi sviluppi dopo gli arresti compiuti dalla polizia: lo stupefacente era in bagno

Droga pronta per ottomila dosi

Secondo i giudici, Imperia è il principale centro per lo smercio in provincia. Interrogati in carcere, i due saranno processati per direttissima. Eroina e cocaina sono state fiutate dai cani. Si cercano eventuali complici

[illegible] «E' Imperia il [illegible] principale dello smercio di droga in provincia. Lo stupefacente viene smistato per la maggior parte a Sanremo, [illegible] il traffico parte tutto dal capoluogo».

Le parole del sostituto procuratore della Repubblica, Bruno Novella, sono confermate dalle recenti operazioni della polizia: quasi otto etti, tra eroina, [illegible] caina e hashish, sequestrati nell'ultima settimana. Quattro persone, tra cui un minorenne, sono finite in manette, mentre un'altra è stata denunciata a piede libero.

Intanto, ieri mattina, Novella ha ascoltato Francesco Splendido e Franco Perugino, gli ultimi due spacciatori caduti nella trappola tesa dalle forze dell'ordine. Al termine dell'interrogatorio, che si è svolto nel carcere di Imperia, il magistrato ha deciso di confermare il provvedimento [illegible] custodia cautelare: i due rimarranno in cella fino alla data fissata per il processo, che si svolgerà con rito direttissimo, forse [illegible] quindici giorni. Sui dettagli dell'inchiesta non sono filtrate notizie. Si sa soltanto che Splendido avrebbe ammesso l'elevato grado di purezza della droga, proveniente dalla Turchia. [illegible] non ha voluto rivelare dove e la fosse procurata nè in che modo.

Ora, comunque, rischia una pena molto severa: nonostante dovesse rispettare gli obblighi imposti dalla libertà vigilata, dopo aver scontato in parte una condanna a [illegible] anni per associazione a delinquere, ha continuato a trafficare in droga. Nel bagno di [illegible] no è stata rinvenuta più di [illegible] chilo. Una volta tagliata, sarebbe servita a confezionare ben [illegible] mila dosi.

Quando i cani hanno fiutato la «polvere», Splendido si è sentito perduto ed è sbiancato in volto.

Anche Perugino era uscito di cella non [illegible] tempo fa. Era rimasto coinvolto nella vicenda del «Rondinella», il ristorante dove i clienti, assieme alle specialità [illegible] ricevevano bustine di eroina. Di recente, raccontava di essere finito in bolletta.

Aveva chiesto ai giudici la facoltà di pagare con rate mensili la multa di due milioni che gli era stata comminata a suo tempo dal Tribunale. Questo, però, [illegible] gli aveva impedito di aprire [illegible] negozio [illegible] articoli da regalo in via Nazionale. La rivendita era [illegible] inaugurata proprio pochi giorni fa.

Lui e Splendido agivano a Imperia. Adesso rimane da scoprire di quali persone si rifornissero e [illegible] collegamenti con alcuni clan [illegible] zona. Le forze dell'ordine potrebbero presto aggiungere altri anelli a [illegible] catena apparentemente [illegible] fine. [m. v.]

LE CIFRE

Un giro da mille miliardi

Anche il diciottenne Domenico Giordano, di Vasia, dovrà per [illegible] rimanere in carcere. Lo ha stabilito il procuratore della Repubblica Luciano Bruno, dopo che il giovane, nei giorni [illegible], era [illegible] sorpreso dalla polizia con alcune dosi di cocaina. Il ragazzo, che è diventato succube della droga (anche il fratello minore, ora in [illegible] sa di correzione a Torino, soffre dello stesso problema), è costretto a spacciare per pagarsi la dose quotidiana. Nella sua [illegible] condizione sono altre centinaia di tossicomani, assoldati dalla malavita organizzata per rifornire il [illegible] il giro d'affari annuo dell'«azienda droga» si aggira ormai intorno ai mille miliardi. I proventi vengono poi reinvestiti [illegible] attività commerciali che consentono al denaro di «ripulirsi» e acquistare una parvenza [illegible] legittimità. Con i colpi messi a segno in questi giorni dalla polizia il capitale della criminalità è [illegible] appena intaccato. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alla redazione di Imperia, [illegible] Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

In spiaggia a Pasqua idea da sostenere

Ho appreso con interesse la proposta partita [illegible] Bordighera per un'apertura anticipata degli stabilimenti balneari. Credo che già nel periodo di Pasqua, si possano passare splendide giornate al mare, magari rinunciando a [illegible] tuffo nell'acqua [illegible] troppo fredda, ma trascorrendo alcune [illegible] al sole, in piena libertà. Passate le [illegible] più calde si dovrà forse indossare [illegible] maglione ma l'ambiente della spiaggia, [illegible] è attrezzata con giochi, bar, impianto di musica, è comunque piacevole. La spiaggia, in questo senso, è ancora poco valorizzata. Dipende evidentemente anche dalla mentalità della maggior parte degli amministratori: in questi giorni molte spiagge libere (un esempio viene da Ventimiglia), assomigliano a discariche: tronchi e altri rifiuti portati dal mare le rendono off-limits o pericolose per i turisti (compresi molti bambini) che osano avventurarsi da quelle parti.

Gianfranco Merlo, Torino

[illegible] non è più capitale del turismo

Finito il Festival, su Sanremo si [illegible] spente le luci della ribalta e la città sembra essere caduta in una monotonia [illegible] decadente città di provincia. L'immagine di capitale turistica della Riviera è sempre più sbiadita. Con il passare degli anni non si [illegible] un aumento delle presenze [illegible] gli alberghi, della mondanità e della vita notturna. La città offre quattro o cinque manifestazioni importanti all'anno. Poi il buio, o quasi. Sanremo inoltre continua ad avere i soliti problemi di traffico e parcheggio: una storia infinita.

L'Azienda di promozione turistica e il Comune dovrebbero concentrare i loro sforzi per migliorare la situazione. Forse è venuto il momento di rivedere la distribuzione e la frequenza degli appuntamenti importanti, capaci di attirare [illegible] Sanremo le attenzioni di un turismo qualificato.

Lettera firmata, Sanremo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. [illegible]
Bordighera: tel. [illegible]
Cosio e Alta Valle Arroscia: t. 327878
Diano Marina: tel. 494112
Pieve di Teco: tel. [illegible]
Pornassio: tel. [illegible]
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505050
San Lorenzo: tel. 82822
S. Stefano al Mare: tel. [illegible]
Taggia: tel. 45385, 41444
Ventimiglia: tel. 351175, 250722

[illegible] DI TURNO

A Imperia, la farmacia Gibelli, v. Belgrano 5, t. 23.588, 8,30/12,30 e 15,30/19,30. Nelle altre ore, a serrande chiuse, nottetempo urgenti, su [illegible] Turno d'appoggio farmacia Gentile, v. Cascione 27, t. 61.584. **A Sanremo**, la farmacia [illegible] v. Matteotti 85, t. 531.968, 8,30/12,30 e 15,30/19,30. Nelle ore, a [illegible] chiuse, [illegible] urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio Foce, v. Matuzia 123, t. 82.233.

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Bordighera-Vallecrosia: Ziromiski, via Col. Aprosio 462, tel. [illegible]
Camporosso: Marassero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 10, tel. 400.902
Diano Marina: Sciolli, corso Garibaldi 16, tel. 495.092
Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, tel. 206.133
Ospedaletti: Marcoz, via Vittorio Emanuele, tel. 689.015
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bixio 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 485.862
Sanremo: Foce, corso Matuzia 123, tel. 82.233
Arma di Taggia: Del Torto, via San Francesco 10, tel. 43.590
Ventimiglia: Lupo, via Genova 68/a, [illegible]

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025

GUARDIA MEDICA
Imperia [illegible] (24 ore [illegible] 24): tel. 0183-290777. Badalucco tel. 40100; Bordighera tel. 291035; Ventimiglia tel. 356735. G. Odontoiatrica tel. 61906 (9-12,30; 15-18).

[illegible] DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: [illegible]
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 261303

STATO CIVILE

SABATO 11 [illegible]

Mercoledì, [illegible] 21, si riunirà il Consiglio comunale di Diano Marina. [illegible] gli argomenti che dovranno [illegible] discussi, la [illegible] mancata presentazione di osservazioni e opposizioni [illegible] strumento [illegible] che riguarda le case operaie, oltre all'integrazione del piano finanziario [illegible] progetto [illegible] scarico a [illegible]. Dovrà anche essere ratificata la delibera relativa a una variazione [illegible] bilancio, e saranno prese in esame [illegible] cartografie [illegible] territorio comunale. Saranno pure apportate modifiche [illegible] pianta organica del personale che presta servizio negli uffici del Municipio. La giunta comunale di Bordighera ha approvato una [illegible] interventi che prevedono la sistemazione dell'alloggio del custode [illegible] cimitero e della camera mortuaria. Saranno inoltre risistemati i servizi igienici. E' prevista una spesa complessiva [illegible] milioni. Infine, l'Amministrazione comunale [illegible] Riva Ligure [illegible] deciso il calendario [illegible] manifestazioni estive, per le quali è stata fissata una spesa di 25 milioni. Gli appuntamenti si [illegible] dal 7 luglio fino a settembre, e prevedono otto serate di musica leggera, [illegible] documentario [illegible] fiorito di Sanremo e [illegible] concorso di composizioni floreali.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Necchi, un corso di ricamo

La «Necchi Vigorelli» di Imperia organizza un corso di ricamo che permette di avvicinarsi ai segreti del cucito, dal punto croce a tecniche più sofisticate. Le lezioni si tengono in via della Repubblica 36, e il recapito telefonico è 272.307 e 290.427. [e. f.]

CULTURA

A teatro con l'Icit di Imperia

Tra le nuove iniziative dell'Istituto di cultura italo-tedesco, c'è anche una rappresentazione teatrale. A maggio, sarà rappresentato «Puntila e il [illegible] servo Matti» di Brecht. L'associazione ha sede in viale Matteotti 11, a Imperia. [e. f.]

VALLECROSIA

«Festa di primavera» e giochi

«Festa di Primavera» oggi pomeriggio alle 15,30 presso la Casa Valdese di Vallecrosia in via Colonnello Aprosio 215. La manifestazione, organizzata dall'Associazione pedagogica Steineriana prevede alle 16 uno spettacolo di burattini tratto dalla fiaba dei fratelli Grimm «L'asinello», alle 16,30 una merenda e alle 17 lavori manuali dei bambini. [g. ga.]

CONVEGNO

Incontro con gli apicoltori

Gli apicoltori della provincia partecipano a un convegno in [illegible] oggi, dalle 9 alle 19, presso la cooperativa «L'ortofrutticola» di Albenga. All'incontro, patrocinato dal ministero Agricoltura e Foreste e dalla Regione, prenderanno parte anche i produttori apistici savonesi. Il tema del meeting sarà «Sanità dell'alveare: un ecosistema da proteggere». [e. f.]

[illegible]

Borsa di studio alla «Sedes»

L'istituto «Sedes Sapientiae» di Sanremo ha indetto la borsa di studio «Tito Etoschi» riservata agli alunni delle scuole medie di Sanremo che avranno conseguito il diploma di licenza con la votazione minima di «distinto» e che si iscriveranno alla prima classe dell'Istituto tecnico commerciale per ragionieri. Per informazioni rivolgersi alla «Sedes» al numero 65.77.75. [g. ga.]

Il Consiglio di venerdì sera ha aperto la campagna elettorale per le comunali

Ventimiglia, la corsa ai seggi

Clima teso e molte polemiche: il numero legale è stato garantito dalle opposizioni. In ventiduemila alle urne il prossimo 7 giugno. Aumenti in vista per la tassa sui rifiuti. Il 22 ultima riunione

Consiglio comunale di venerdì sera ha aperto ufficialmente la elettorale in vista delle comu- di giugno. E' una riunione ricca di polemiche e che portata a termine solo grazie all'opposizione, che ha garantito numero legale. La dc era presente 7 consiglieri su nove, il psi tre su sei (il gruppo non è nuovo ad assenze così massicce) e consigliere del pri. La maggioranza attuale è alquanto risicata: 13 su 30.

«Lo spirito di servizio - ha os- Silvio Coppo di Gens Nova - ci ha trattenuto. Non abbiamo lasciato l'aula per non aggravare la situazione della città già afflitta da molteplici problemi ancora da risolvere».

Anche pds, Rifondazione comunista e Verdi, hanno seguito questa linea. Dalle 21 a oltre mezzanotte si è discusso su interpellanze e interrogazioni.

Il caso dell'inceneritore, dopo la comunicazione sindaco Albino Ballestra sulla decisione regionale di situarlo nel vallone di Lodi, ha scatenato vera «bagarre». Il pds, Rifondazione comunista e i Verdi hanno letteralmente aggredito questo problema che a avviso penalizza ulteriormente la città. Ballestra ha evidenziato che «si deve pensare a come smaltire i rifiuti e non solo non volere l'inceneritore. Solu- di sono facili da trovare. Intanto da luglio, con chiusura della discarica di Monte Pozzo e il trasporto fuori zona dei rifiuti, peseranno sul servizio di nettezza urbana ben 400 milioni di più al mese».

dichiarazioni poi del capogruppo Lorenzi, del psi, non presente in aula, fatte ad alcuni organi di stampa di «meglio ladri e capaci di governare che inetti», hanno innescato una serie di polemiche a non finire da parte di Molinari, consigliere dei Verdi. Ormai molti dei consiglieri presenti specie all'opposizione hanno parlato a briglia sciolta già in clima elettorale. I 22 mila elettori di Ventimiglia tornano alle urne il 7 per le elezioni amministrative comunali. Verso mezzanotte si sono cominciati ad affrontare gli argomenti all'ordine del giorno. primo, riguardante il capitolato speciale per l'appalto dei servizi di nettezza urbana con modifi- dell'articolo 5 è passato, così come l'acquisizione in proprietà dalla Regione di un appezzamento terreno già dell'Azienda di soggiorno e Latte e la convenzione per la «bretella» autostradale con l'Autofiori.

Per quanto riguarda la raccolta differenziata dei rifiuti pratica stata ritirata perché non sufficientemente istruita, così l'approvazione progetto generale dell'acquedotto. è discusso molto sulla concessione del servizio di illuminazione votiva dei cimiteri comunali, poi la pratica ha avuto il benestare anche questa con il minimo dei voti. Sono rimaste ferme diverse delibere di giunta. Il Consiglio dovrebbe tornare a riunirsi il 21 e il 22. Il 23 infatti l'assise cittadina sarà sciolta in vista delle elezioni.

Mario

Paolo Boggio, capogruppo del pds, e Silvio Coppo, esponente di «Gens Nova»

Porto e centro storico i problemi da risolvere

VENTIMIGLIA. Viabilità, parcheggi, nuovo porto, risanamento delle strade e recupero del centro storico: da anni la città di confi- la soluzione di questi problemi.

Le maggioranze succedutesi a Palazzo civico finora hanno fatto poco per affrontarli. E' che alcuni progetti, come il depuratore - anche se molto discusso per il cattivo funzionamento -, l'acquedotto e altre opere pubbliche sono quasi ultimate, ma tante, troppe altre sono rimaste nel cassetto dei sogni.

La creazione della prima area urbana europea con Mentone è sicuramente un punto qualificante per l'amministrazione capeggiata dal sindaco dc Albino Ballestra. Però tante iniziative rimaste a metà. Sottolinea Silvio Coppo, consigliere Gens Nova: «Il campo sportivo, pratica seguita personalmente dal mio gruppo, rischia di non essere concluso a causa di poche attenzioni in proposito da parte della maggioranza. Sono stato accusato duramente da alcuni colleghi dell'opposizione per questa iniziativa come se il portarla a termine fosse vantaggio personale. Non si pensa che questa struttura non serve solo al Ventimiglia Calcio ma a tutti. Togliere ragazzi dalla strada, insegnargli con istruttori qualificati educazione e socialità, è un servizio che si dà a tutti i cittadini».

Boggio, capogruppo del pds, ha evidenziato: «Non si capisce perché a Ventimiglia, ditte qualificate che altrove bene, qui invece lavorano male. La mancanza di controlli da parte della maggioranza e degli uffici tecnici comunali fanno sì che possano agire impunite. I lavori del Palazzo comunale, per esempio, dovrebbero essere da tempo terminati e consegnati, però nessuno se ne interessa».

Sono accuse che hanno sicuramente validità, alla luce di come le cose procedono. Anche sindaco ha più volte evidenziato che «gli uffici tecnici e altri lasciano molto a desiderare». Intanto i vari direttivi dei partiti iniziano riunioni per esaminare la linea da perseguire, quali candidati proporre o riproporre. Il direttivo del psi si riunisce domani sera. Durante questo incontro saranno esaminati i risultati elettorali, si riprenderà la gestione amministrativa che era stata delegata in questi ultimi mesi al gruppo consiliare. Si discuterà anche quali posizioni ufficiali assumere nei confronti della dc e pds. «Una seduta calda - afferma Claudio Morano, segretario politico del garofano rosso -, ma indispensabile per fare chiarezza. Disapprovo l'assenza dei nostri tre rappresentanti nel Consiglio di venerdì. Se ci sono problemi, si discutono sedi adatte l'aula consiliare o il partito». Il riferimento è al sollevato dal capogruppo consiliare Aldo Lorenzi. [f. m.]

Cinquecento elettori dovranno scegliere due liste civiche

Anche Civezza torna alle urne

Da otto mesi il Comune è commissariato

Una settimana dopo le consultazioni politiche, a Ci- si comincia già a pensare alle prossime comunali. L'appuntamento alle è fissato per il 7 e 8 giugno.

I cinquecento abitanti del paese alle spalle di San Lorenzo al Mare dovranno scegliere i nuovi consiglieri, dopo un «black out» di otto nei quali governo cittadino stato affidato a un commissario prefettizio. Nell'ottobre del '91, infatti, l'intera maggioranza aveva rassegnato le dimissioni, a pochi mesi di distanza dall'abbandono del sindaco Carlo Santambrogio (dc). E' quindi necessario far ricorso al commissariamento. Tra i motivi della crisi, la mancata soluzione del problema idrico e dissidi che riguardano il futuro del centro.

Alle elezioni di giugno, si presenteranno due nuove liste civiche, che sostituiranno la coalizione guidata da Santambrogio («Nuova Civezza») e il gruppo di opposizione, «U me paise», diretto Franco Bonfante. I raggruppamenti, che comprenderanno candidati ciascuno, non avranno una connotazione politica precisa. Entrambe le liste vedranno in lizza democristiani e esponenti del pds, quali si affianc- ranno rappresentanti di altri partiti. Non sono previsti candidati Lega Nord, nonostante il buon riscontro ottenuto alle consultazioni politiche (ben 37 preferenze, contro le 36 andate al pds). Gli schieramenti, comunque, non sono ancora stati definiti con precisione.

I consiglieri restati in carica fino allo scorso ottobre erano stati designati nel giugno 1989. Fra pochi mesi, gli abitanti dovranno scegliere i loro successori, al termine di una campagna elettorale che si preannuncia molto «calda». I nuovi eletti dovranno prendere importanti decisioni, elaborando il piano regolatore, per una spesa di 25 miliardi. [e. f.]

L'impianto a Taggia

E' stata aperta la discarica fatta da privati

TAGGIA. Risolto il problema della di discariche per materiali inerti nel comprensorio sanremese. Almeno temporaneamente. E' entrato infatti in funzione nuovo impianto Taggia, realizzato in località Colli su iniziativa pri- . La discarica, classificata di seconda categoria tipo A (per rifiuti speciali), è stata voluta dall'Unione industriali della provincia, per colmare una lacuna cronica nel settore edile.

Sottolinea il direttore Romano Narbona: di strutture del genere, più volte sottolineata dagli addetti ai lavori, costituisce non soltanto un ostacolo natura economica e organizzativa per le impre- interessate, ma rappresenta anche un grave problema per l'intera collettività, tenuto conto degli effetti negativi per l'ambiente, che derivano dal fenomeno delle discariche abusive».

La questione si trascina da anni, senza risposte c- parte dei Comuni. Gli operatori edili hanno sollevato il problema più volte, effettuando anche manifestazioni di protesta.

«L'impianto di località Colli, realizzato e gestito in modo imprenditoriale, sopperisce alla mancanza interventi da parte delle amministrazioni pubbliche, competenti per legge, ma sorde ai ripetuti solleciti della nostra sezione edile», afferma il presidente dell'Unione industriali, ing. Colombo Bianchi. [g. mi.]

Il progetto punta sull'informazione in tempo reale agli automobilisti, per limitare i disagi

Sull'Autofiori scatta un piano anti-code

Presto otto pannelli luminosi, stazione radio e telecasello

IMPERIA. Le lunghe code dei fine settimana spariranno , almeno, qualche disagio agli automobilisti potrà essere risparmiato. E' questa l'intenzione dell'Autostrada dei Fiori che installerà altri otto pannelli luminosi, del tipo di quello già funzionante a Vado Ligure. «In questo modo potremo inserire, in tempo reale, informazioni sulla viabilità e sulle condizioni climatiche», spiegano i vertici autostradali.

I lavori per sistemare i cavi a fibre ottiche che porteranno le informazioni dalla base operativa di Imperia ai tabelloni già iniziati e qualche pannello luminoso potrebbe re in funzione già prima dell'estate. «Avvertendo in tempi stretti gli automobilisti li si potrà avvisare di eventuali rallentamenti o code dando così la possibilità di scegliere percorsi alternativi», commentano i tecnici dell'autostrada. «Un sistema che si è già dimostrato molto utile per segnalare ad esempio vento forte o nebbia».

Altre due novità sono invece in dirittura d'arrivo. La prima riguarda la «Isoradio», la frequenza radiofonica 103 megahertz in FM già in funzione su alcune autostrade toscane, sull'Autostrada del Sole e su un tratto della Sestri Levante-Li- . «In pratica si tratta di una radio, ricevibile solo in autostrada, che trasmette programmi di intrattenimento e informazioni sulla viabilità autostradale. Anche in questo si tratta un modo per comunicare in tempi strettissimi eventuali novità nella circolazione. Il brevetto è della società Autostrade e della Rai siamo in trattative ottenere la concessione», dico- ancora i vertici dell'Autostrada dei Fiori.

Ultima novità programmata dall'autostrada rivierasca è il telecasello. Anziché ritirare il biglietto d'ingresso e pagare il pedaggio all'uscita gli automobilisti potranno dotarsi di un telecomando. In entrata e in uscita il congegno emetterà un impulso e, elettronicamente, si alzeranno le sbarre permettendo così il passaggio fermarsi. pagamento sarà accreditato direttamente in banca.

Nei giorni scorsi è stato sollevato il problema dei ritardi nell'installazione dei varchi «via-card» utilizzabili dagli automobilisti dotati di tessera. Ad Albenga, dopo esperimento durato pochi giorni, i due varchi inutilizzabili da circa sei mesi. In progetto anche l'apertura di porte magnetiche anche a Pi- Ligure e altri caselli.

Il problema mancato funzionamento ha sollevato le lamentele di molti pendolari e alcuni turisti. Anche in q- caso, i vertici Autofiori hanno dato garanzie di intervento a tempi brevi per completare la rete dei varchi automatici. Un intervento, anche quest'ulti- che rientra nel piano più generale per limitare le code e le attese. [s. p.]

Un piano dell'Autofiori per ridurre le code ai caselli e aumentare la sicurezza

TRIBUNALE DI SAVONA

FRANCO E BOAGNO LAURA

Sono posti in vendita con il sistema dell'incanto i seguenti beni immobili siti in Pietra Ligure:

- A: di mq 1030 reliquato dalla costruzione del Condominio Gamma, sito in Pietra Ligure via Piani Morelli, distinto al Catasto terreni partita 2146 F. 2, mappale 878, frutteto irriguo classe 2ª, R.D. 166.920, R.A. 2.230;
  coerenze: giardini comunali a Sud, a Nord e Ovest area di transito Condominio Gamma, a Est terreno mappale 261, si dà atto che il terreno nel P.R.G. ricade nella zona servizi comunali;
- lotto B: magazzino in piano seminterrato sito in Pietra Ligure e facente parte del Condominio Gamma di via Piani Morelli, distinto al N.C.E.U. alla partita 6179 F. 2 mappale 203 sub 75, superficie mq. 92 categ. C/2, cl. 1, R.C. 783.800;
  coerenze: sotto terreno, sopra giardino, ai rampa di accesso al piano interrato per settore semicircolare a Nord Ovest indi passaggio condominiale veicolare a Sud, cantine a Nord, Est magazzino mappale 203 sub 76, in parte, e in parte cantina proprietà Arrigoni;
- lotto C: magazzino in piano seminterrato sito in Pietra Ligure e facente parte del Condominio Gamma di via Piani Morelli, distinto N.C.E.U. alla partita 6179 F. 2 mappale 203 sub 76, superficie mq. 22, categoria C/2, cl. 1, R.C. 182.600;
  coerenze: sotto terreno, sopra giardino, ai lati Nord cantine condominiali, a Est porta di ingresso, a Sud passaggio veicolare condominiale, a Ovest magazzino, mappale 203 sub. 75.

L'incanto avrà luogo nella sala delle udienze del Tribunale di Savona il giorno 14 maggio 1992 ad ore 12.

I beni saranno venduti nello stato di o e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi;

nessuna garanzia viene fornita in ordine alla regolarità edilizia degli immobili, per la quale si fa rinvio alla relazione del consulente tecnico.

L'incanto si svolgerà con le seguenti modalità: il prezzo base è fissato, vista la relazione di stima, in lire 41.000.000 per il lotto A, lire 37.000.000 per il lotto B, e lire 8.000.000 per il lotto C;

le offerte in aumento non potranno essere inferiori a lire 2.000.000 per i lotti A e B e a lire 500.000 per il lotto C.

Per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare nella Cancelleria di questo Tribunale, entro le 10 giorno fissato per l'incanto e a mezzo assegni circolari trasferibili ed emessi su piazza, per cauzione il 10% del prezzo base per ciascun lotto ed in conto spese il 15% del prezzo base per il lotto A ed il 10% per gli altri due lotti.

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro giorni venti dall'aggiudicazione su libretto depositi giudiziari intestato al Curatore del fallimento.

Savona, 5 marzo 1992.

IL CANCELLIERE
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
E. Grosso

REGIONE LIGURIA

SERVIZIO TUTELA DELL'AMBIENTE

ALBO SMALTIMENTO RIFIUTI

Sulla Gazzetta Ufficiale 19 ottobre 1991 è stato pubblicato il Decreto del Ministero dell'Ambiente 21 giugno 1991, n. 324, relativo «Regolamento delle modalità organizzative e di funzionamento dell'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi smaltimento dei rifiuti nelle varie fasi, nonché dei requisiti, dei termini, delle modalità e dei diritti di iscrizione».

In particolare, l'articolo 23 del decreto (Disposizioni transitorie) prevede, per le imprese autorizzate ai sensi del D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915, ed esercenti le attività di cui all'art. 2 del medesimo decreto n. 324/1991 al momento dell'entrata in vigore dello stesso, di fare domanda di iscrizione all'Albo nazionale entro il 8 maggio 1992.

Si precisa che la domanda deve essere presentata anche da tutti i soggetti che si avvalgono degli artt. 17 - 18 - 21 della legge regionale 8/1/1990, n. 1, che dettano disposizioni rispettivamente per l'utilizzo di rifiuti speciali non tossici e non nocivi; lo stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali tossici e nocivi; i centri di raccolta veicoli a motore, rimorchi e simili.

Tale domanda dovrà inoltrata alla sezione regionale dell'Albo nazionale, che sede presso la Camera di Commercio del capoluogo regione o delle provincie autonome di Trento e Bolzano, nel cui territorio l'impresa svolge in via principale la sua attività.

fa presente che per le imprese esercenti l'attività di trasporto dei rifiuti, l'iscrizione all'Albo sostituisce l'autorizzazione di all'articolo 6, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica settembre 1982, n. 915.

La richiesta ribadita ieri dai sindacati in un incontro con il prefetto

«Un commissario al casinò»

Secondo Cgil, Cisl e Uil serve un manager in grado di risanare l'azienda. Lanciato un referendum tra i cittadini per la costituzione a parte civile contro gli amministratori inquisiti per il Festival

SANREMO. I responsabili provinciali di Cisl, Cgil e Uil, hanno ribadito, ieri mattina, nel [illegible] di un incontro con il prefetto, Giuseppe Piccolo, la loro richiesta di commissariamento del casinò. Pierangelo Raineri, Enrico Torelli e Salvatore Caronia, annunciando l'invio [illegible] Roma di un documento ufficiale, hanno sollecitato [illegible] intervento della prefettura presso [illegible] ministero dell'Interno, per la nomina di un «commissario manager» in grado di risanare l'azienda in attesa di un nuovo affidamento delle roulette.

Salvatore Caronia, della Uil, [illegible] detto soddisfatto dell'incontro: «Il prefetto si è mostrato molto preoccupato per l'attuale momento del casinò». Poi ha aggiunto: «Mi è sembrato vicino [illegible] nostre posizioni». E' probabile, subito dopo Pasqua, un viaggio a Roma [illegible] vertici sindacali per affrontare i mali del casinò con il direttore generale del servizio Affari civili del Ministero, Malpica. Si parlerà del problema degli extra, dei 20 miliardi [illegible] multa, [illegible] mancato rilancio dell'azienda e, soprattutto dell'ipotesi già formulata dalla maggioranza di concedere alla Sgt una ulteriore proroga di sei mesi della gestione «in nome e per [illegible] del Comune».

Intanto, mentre da più parti si chiede il commissariamento della casa da gioco, dai banchi della minoranza è stata lanciata [illegible] proposta destinata a far discutere e a deteriorare ulteriormente i rapporti già tesi [illegible] maggioranza e opposizione: un referendum fra i cittadini per la costituzione [illegible] parte civile nei confronti degli amministratori coinvolti nella tangenti story del Festival. L'iniziativa è partita dal dottor Sandro Grappiolo, leader della Lista contro la partitocrazia, uno dei principali testi d'accusa nell'inchiesta sul Festival. Nei giorni scorsi, Grappiolo, aveva comunicato [illegible] sindaco Lanza che [illegible] sarebbe costituito parte civile «a nome dei propri elettori» contro gli amministratori eventualmente rinviati [illegible] giudizio. Per strada, l'irriducibile esponente della minoranza, ha raccolto delle adesioni: hanno firmato il documento, impegnandosi a proporsi parte civile contro Agostino Carnevale, Leo Pippione e Guido Goya, anche il capogruppo del pds, Carlo Barillà e il leader di Sanremo Futura, Enzo Asseretto. Probabile l'adesione di Gianni Sciolè (pds) e [illegible] Lino Serafini capogruppo dei Verdi in Consiglio comunale.

Grappiolo, alla luce dell'inchiesta della magistratura sulla scomparsa dal programma della maggioranza della pagina in cui si parlava dell'impegno dell'amministrazione comunale a costituirsi in giudizio, ha organizzato una raccolta di firme per estendere la costituzione [illegible] parte civile anche ai cittadini. «Sono certo che aderiranno in molti», hanno detto Grappiolo, Barillà e Asseretto, mobilitati nella singolare iniziativa.

L'iniziativa dell'opposizione è stata duramente criticata dall'ex assessore alle Finanze Piero Delaude, soltanto sfiorato dall'inchiesta: «Un consigliere comunale non può [illegible] nello stesso tempo accusatore, testimone, giudice e carnefice», ha detto. E ha aggiunto: «La raccolta di firme rischia [illegible] degenerare e, in questo momento, c'è soltanto [illegible] gran bisogno di dare un governo alla città».

Grappiolo ha annunciato di essere a disposizione [illegible] cittadini che intendono aderire al referendum tutti i giorni [illegible] 11 a mezzogiorno, nell'atrio di Palazzo Bellevue.

Gian Piero Moretti

[illegible] casinò si richiede la nomina di un commissario straordinario

Sporcizia tra le roulette si cerca una soluzione

SANREMO. Casinò pulito, casinò sporco o casinò chiuso, [illegible] Pasqua? La vertenza degli extra, la maxi multa dell'Ispettorato [illegible] lavoro, il veto posto dai sindacati nei confronti di qualsiasi forma [illegible] appalto esterno del servizio di pulizia, rischiano di trasformare [illegible] un «caso», una vertenza che, [illegible] un po' di buonsenso, si sarebbe potuta risolvere [illegible] il minimo danno. Il capogruppo della dc, Aldo Fornesero, ieri si è incontrato [illegible] i due [illegible] delegati al personale della Sgt, Roberto Damiano e Fausto Moreno per una più approfondita [illegible]lisi del problema.

Il casinò, in [illegible] dell'incontro fra Sgt, Comune, sindacati e Ispettorato del lavoro previsto per martedì 21, ha comunicato che tenterà [illegible] far fronte [illegible] esigenze dell'azienda utilizzan[illegible] lo scarsissimo personale a disposizione per le pulizie. Il sindaco Lanza, in giunta, e numerosi esponenti di maggioran[illegible] ieri, hanno prospettato l'ipotesi di un appalto a termine del servizio di pulizia.

«E' già tutto pronto per l'appalto» ha precisato Damiano assicurando che [illegible] ditta prescelta potrebbe prendere servizio in meno [illegible] 24 ore. «Ovviamente - ha precisato - in attesa di definire la vertenza degli extra».

Il Consiglio comunale ha già predisposto una bozza di transazione che sanerebbe la stragrande maggioranza delle 622 posizioni anomale ufficializzate dai ricorsi alla magistratura. Prevede fino a 120 contratti part-time di [illegible] mese all'anno e uno stanziamento massimo di 8 miliardi per risarcire quegli extra che h[illegible] trovato un posto [illegible] lavoro e non intendono sfruttare l'assunzione part-time. I singoli risarcimenti oscillerebbero fra i 6 e i 14 milioni.

Sul fronte degli extra da registrare la presa di posizione del capogruppo [illegible] pds, Carlo Barillà, che ha anche annunciato un'interpellanza in Consiglio: «Gli extra assunti dopo l'intrvento del magistrato, li dovrà pagare la Sgt [illegible] il casinò».

[g. p. m.]

Le indagini sono curate dalla Guardia di Finanza: il confronto è durato tre ore

Estorsione, i due giovani negano

Gli arrestati, di 18 e 23 anni, sono stati interrogati ieri e hanno respinto con decisione ogni [illegible] A fine marzo per le minacce di morte e le richieste di denaro a un floricoltore di Sanremo. La ricostruzione dei fatti

[illegible] Hanno negato tutto, anche l'evidenza, i due giovani [illegible]ati a fine ma[illegible] dalla Guardia di finanza per il tentativo [illegible] estorsione ai danni [illegible] un giovane floricoltore di Sanremo continuamente minacciato di morte. Ieri Luca Augello, 18 anni e Antonio Colangeli, di 23, entrambi [illegible] Sanremo, sono stati sentiti per tre [illegible] dagli agenti della Guardia di finanza in servizio presso la procura della Repubblica. Di fronte alle [illegible] degli investigatori hanno negato, respingendo tutte le accuse: «Non ne sappia[illegible] nulla».

Augello era detenuto dal [illegible] gennaio per la rapina al Centro Petroli di via Armea. Dopo pochi giorni [illegible] Santa Tecla, aveva ottenuto gli arresti domiciliari. Il suo presunto complice, Antonio Colangeli, invece, non ha precedenti. Un mese fa, secondo l'accusa, i due avevano preso di mira il figlio di [illegible] noto floricoltore del quale non sono state rivelate le generalità. E minacciandolo di morte erano riusciti a estorcergli parecchi milioni. Addirittura lo [illegible] costretto ad acquistare una motocicletta di grossa cilindrata e un ciclomotore.

Le minacce viaggiavano sul filo del telefono. «Paga se ci tieni alla pelle». E il giovane, a for[illegible] di versamenti, aveva prosciugato [illegible] in banca. L'ultimo prelievo - pare di dieci milioni - aveva insospettito il padre [illegible] che [illegible] era rivolto al magistrato.

L'inchiesta era stata affidata alla Guardia [illegible] finanza. Telefono [illegible] controllo, pedinamento, radiografia delle amicizie [illegible] ricattato. Alla fine il ragazzo era stato visto entrare in casa [illegible] Luca Augello, in via Armea 120, a poche decine di metri dal Centro Petroli. Altro telefono [illegible] controllo e, [illegible] pochi giorni la risoluzione del giallo. [illegible] mattina del 30 marzo una squadra di agenti delle fiamme gialle, ha bussato prima alla porta di Luca Augello, poi a quella di Antonio Colangeli. I due sono stati dichiarati in [illegible] negli uffici della procura, poi trasferimento in carcere.

Anche il figlio del floricoltore, aveva rischiato le manette: di fronte ai due, visibilmente spaventato, aveva detto [illegible] conoscerli. Poi ha ammesso: «è vero, mi ricattavano».

Ieri Augello e Colangeli, assistiti dall'avvocato Alessandro Mager, sono stati sentiti dai finanzieri che li a[illegible]ti. Hanno negato tutto, le minacce, le richieste di denaro, le moto, il tentativo di estorsione.

I due dovranno [illegible] interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica, Antonello Racanelli prima dell'udienza del gip fissata per le prossime settimane.

[g. p. m.]

PARCELLE D'ORO

Rinvio per l'ex giunta

E' stata rinviata [illegible] 30 ottobre la causa promossa dalla Corte dei conti contro gli undici ex amministratori sanremesi coinvolti nello scandalo del casinò del 1983. La [illegible] prevista per venerdì prossimo, 17 aprile, ma evidentemente i giudici romani hanno preferito attendere l'esito del processo d'appello, in [illegible] a Milano, prima di prendere [illegible] decisione.

La Corte dei conti [illegible] contestato [illegible] cui l'ex sindaco Osvaldo Vento, [illegible] pagamento delle parcelle ai tre custodi sequestratari del casinò, nominati dal presidente del tribunale, dopo l'i[illegible] sequestro dell'azienda, avanzato dai legali del conte Giorgio Borletti. Complessivamente la somma [illegible] quantificata dai giudici in 615 milioni. [illegible] perderanno la causa dovranno tirare fuori di tasca i quattrini personalmente: poco meno [illegible] 56 milioni a testa.

[g. p. m.]

DALLA CITTA'

SOCCORSO

Pensionata cade dalle scale: grave

Cade dalle scale [illegible] riporta una frattura al cranio. E' accaduto ieri mattina, poco dopo le 9,30 a Rosalia Rizza, 75 anni, residente a Sanremo in via privata [illegible] Sole 25. La donna, stava rientrando a casa dopo aver fatto la spesa quando, forse a [illegible] di un piede appoggiato malamente, [illegible] caduta per la scalinata della sua abitazione sbattendo fortemente il capo. Rosalia Rizza, soccorsa [illegible] militi della Croce Rossa Silvano Capponi [illegible] Celestino Prevosto, è [illegible] trasportata all'ospedale in ambulanza. I medici [illegible] Pronto Soccorso dopo i primi controlli hanno disposto il suo trasferimento al reparto Neurochirurgia di Pietra Ligure dove [illegible] stata sottoposta a una Tac. I medici, dopo l'esame, hanno sottoposto la donna ad [illegible] intervento chirurgico. Attualmente la donna [illegible] ricoverata nel reparto Rianimazione. [g. ga.]

INCENDIO

Brucia un'insegna, intervento in [illegible] Garibaldi

Allarme l'altra [illegible] in [illegible] Garibaldi per un'insegna luminosa [illegible] una società di assicurazioni che ha preso fuoco. Sono subito intervenuti i pompieri della vicina caserma di via Marsaglia che hanno provveduto a spegnere le fiamme utilizzando un'autobotte. I pompieri hanno poi cercato di stabilire le cause dell'incendio, [illegible] primi rilevamenti le fiamme sarebbero scaturite dopo un [illegible] circuito favorito dall'umidità. [g. ga.]

[illegible]

[illegible] in un atelier di corso Matteotti

Moda e mondanità l'altro giorno all'atelier «Gabriel» [illegible] Matteotti a Sanremo. Davanti a un pubblico prevalentemente femminile tre splendide modelle, Lilly, Magda [illegible] Giovanna, hanno presentato i capi della «collezione estate» di Alberta Ferretti, Gai Mattiolo e di altri giovani stilisti italiani. [illegible] un momento [illegible] sfilata seguita anche da molti giovani. [g. ga.]

[illegible]

Auto da rally si scontra sull'Autofiori

Incidente stradale l'altra sera, poco dopo le 22, sulla carreggiata in direzione Genova dell'Autofiori, all'altezza della galleria «Tasciare». Nell'impatto sono rimaste coinvolte due vetture, una delle quali preparata e [illegible] per correre i rally, ma fortunatamente [illegible] ci sono state conseguenze per gli occupanti. La causa del tamponamento sono ancora in fase di accertamento. Il traffico autostradale ha risentito di rallentamenti dovuti alle operazioni di rimozione delle auto danneggiate. [g. ga.]

DROGA

Accusa di spaccio, in 15 domani a processo

Quindici imputati alla sbarra per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Il processo, davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, è fissato per domani. Secondo gli inquirenti, si tratterebbe di un'intera rete [illegible] spacciatori [illegible] consumatori di eroina. L'operazione, che ha portato a quattro arresti e complessivamente a quindici denunce, [illegible] stata condotta di [illegible] dai [illegible]rabinieri del Nucleo operativo di Imperia. La centrale dello spaccio, in base alla ricostruzione fatta dagli investigatori, era in via Gioberti. [m. p.]

FURTI

Rubati quattro ciclomotori in centro città

Ondata [illegible] furti di motorini nelle vie del centro. I malviventi sono tornati in azione dopo [illegible] periodo [illegible] relativa calma. Nei giorni scorsi, quattro ciclomotori «Peugeot» sono scomparsi da piazza [illegible] [illegible] piazza Colombo: i ladri hanno [illegible] le [illegible] di sicurezza con una cesoia. Le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli notturni. [m. p.]

[illegible]

Ieri l'addio al padre del sindaco di Sanremo

Si [illegible] svolti ieri pomeriggio i funerali di Onorio Lanza, padre del sindaco [illegible] Sanremo. L'uomo aveva 88 anni [illegible] era vedovo [illegible] poco più di un [illegible]. I funerali si sono svolti nella chiesa di San Martino, N.S. della Mercede. Il feretro [illegible] stato tumulato nella tomba che [illegible] famiglia Lanza ha nel cimitero di valle Armea. [g. ga.]

Nel programma di manifestazioni anche il concorso dei castelli di sabbia e [illegible] Tropical carneval

Taggia punta su regate, musica e libri

Presentati gli appuntamenti estivi: il clou è la Gallinara-Arma

TAGGIA. Sport, spettacolo divertimento [illegible] tradizione popolare. Il calendario delle [illegible]ifestazioni varato l'altro giorno dalla giunta comunale [illegible] Taggia prevede una serie di appuntamenti che trovano il loro momento culminante [illegible] mesi di luglio e agosto.

Tra i più importanti [illegible] scadenze diventate ormai [illegible] per le migliaia [illegible] turisti che affollano ogni estate la passeggiata di Arma [illegible] Taggia [illegible] i paesi della valle Argentina: la regata notturna isola Gallinara-Arma, 14 e 15 giugno; rassegna del libro scontato, luglio e agosto; mostra-mercato dell'artigianato locale, 4 e 5 luglio; serata danzante della Croce Verde, 25 luglio; il concorso di castelli di sabbia, [illegible] agosto; il «Tropical Carneval» con la sfilata in maschera, 13 agosto; e per concludere, in settembre, [illegible] trofeo velico classe «Optimist».

«Ci saranno comunque altre novità - dice l'assessore al Tu[illegible] Gianni Cozzitorto -. [illegible] programma per l'estate ha ancora alcune date da definire. Cercheremo di non deludere le aspettative e di garantire ai turisti divertimento e serate alternative».

Gli operatori del settore turistico si sarebbero però lamentati del calendario allestito dall'amministrazione comunale per la mancanza [illegible] appuntamenti di una certa importanza nel panorama dell'estate della Riviera, più concorrenziali c[illegible] le altre cittadine della provincia [illegible] Imperia.

«Il motivo principale - continua Cozzitorto -, è la carenza di fondi. La riduzione dei finanziamenti è [illegible] causata dal mancato arrivo delle quote antiriparto dagli incassi del casinò di Sanremo destinate alle diverse località del comprensorio. [illegible] questo modo Arma [illegible] Taggia [illegible] trovate con bilanci impoveriti».

Il calendario delle manifestazioni vede comunque qualche novità di grande rilievo come la prima edizione del Con[illegible] Nazionale di composizioni floreali previsto per [illegible] 27 [illegible] giugno: un abbinamento unico e delicato tra l'economia floricola tabiese e il turismo.

Altri appuntamenti sono la rassegna di musica rock, riservata a formazioni [illegible] gruppi locali, organizzata da «Radio Capo Berta» per la fine di luglio e, in settembre, la prima edizione della mostra «Collezionismo sotto i portici», nel centro storico [illegible] Taggia, in via Soleri.

Il programma delle manifestazioni comprende anche una serie di appuntamenti con lo sport: numerosi tornei al nuovo impianto [illegible] minigolf in regione Levà, trofei [illegible] gare ciclistiche, [illegible] tennis, beach-volley e bocce.

[g. ga.]

Gianni Cozzitorto

Inchiesta dei giudici dopo le lettere del giovane recluso a Udine

Detenuto denuncia aggressioni

E' il cuoco in carcere per lo stupro delle svedesi

SANREMO. Un'inchiesta sull'asse Sanremo-Udine, fra i detenuti del carcere del capoluogo friulano. La direzione generale degli istituti di prevenzione [illegible] pena ha avviato un'indagine sul «caso» di Sergio Albante, cuoco venticinquenne [illegible] Ventimiglia. Il 26 novembre, il tribunale [illegible] Sanremo lo [illegible] giudicato colpevole di violenza carnale: sette stupri, [illegible] concorso con Claudio Meneghello, [illegible] anni, operaio di Camporosso, condannato a cinque anni da scontare agli arresti domiciliari. Otto anni e un mese [illegible] reclusione, invece, per Albante. [illegible] il giovane scrive dal Friuli: [illegible] di essere disperato, ripete che «è un inferno, un supplizio continuo». Il suo appello ha già raggiunto gli uffici della magistratura sanremese e la direzione degli istituti di pena.

Il [illegible] Albante-Meneghello [illegible] una pioggia incalzante di accuse: quelle di Karin, Susanne e Pernilla, diciannovenni, svedesi, violentate nell'aprile '90 nei boschi di Pigna. E ancora: Lina e Caroline, canadesi, ventenni, stuprate nell'entroterra di Ventimiglia il [illegible] settembre di [illegible] fa. Infine, Tania e Maria, anche loro del Canada, seviziate il 19 gennaio '91. Per queste ultime, il tribunale non si [illegible] ancora espresso per una dimenticanza: manca la querela di parte. Al processo di novembre sono arrivate in quattro, per puntare il dito sui due indiziati. E' stato allora che Meneghello [illegible] è alzato in piedi: «Sono pentito di quello che ho fatto - ha detto - E sono contento di [illegible] stato fermato». Du[illegible], imperturbabile, con un sorriso beffardo stampato sul volto, Albante ha fissato il [illegible] per tutto il tempo dell'udienza. Alle domande della polizia, subito dopo l'arresto, il giovane [illegible] aveva ripetuto che «le ragazze ci stavano». E il suo avvocato: «Le straniere non avrebbero dovuto salire sull'auto di due sconosciuti a mezzanotte».

[illegible] Sergio Albante dice di es[illegible] stremato. Chiede di lascia[illegible] il carcere [illegible] Udine. Nelle sue lettere, parla di sevizie continue: picchiato, sottoposto a violenze di ogni genere da parte di un gruppo di detenuti. Un compagno [illegible] cella, che afferma di essersi impietosito, ha scritto anche lui [illegible] lettera ai giudici di Sanremo. Propone che il giovane di Ventimiglia sia trasferito in [illegible] altro istituto. Intanto, la direzione generale degli istituti di prevenzione e pena ha avviato le prime indagini riesaminando l'intero fascicolo del «caso». Da Udine, le lettere [illegible] moltiplicano. I toni sono disperati e il legale di Albante assicura che non si tratta di una finzione. Il giovane sarebbe [illegible] stato di prostrazione. Ma l'ultima parola spetta alla magistratura.

[m. p.]

Bordighera attende da anni le dighe di protezione [illegible] mare

Il litorale è indifeso

Anche quest'anno soluzioni-tampone con riporti di sabbia. I gestori: «I muri di ghiaia non bastano più». Il caso di Ospedaletti

BORDIGHERA. Vita dura, nella città delle palme, per chi possiede uno stabilimento balneare. Le continue mareggiate che erodono [illegible] spiagge, i ritardi nei lavori di ripascimento e la scarsa volontà nell'amministrazione di far partire il progetto per le [illegible] [illegible] scogliere [illegible] pennelli a protezione del lungomare e delle abitazioni, sono i motivi principali legati al malumore che serpeggia tra gli operatori turistici del settore legato alla balneazione.

Attualmente la situazione è in fase [illegible] stallo. Ogni giorno i [illegible]ion scaricano sugli arenili la ghiaia che dovrebbe essere la base sulla quale poi sistemare la sabbia. Il materiale viene dagli scavi dell'Aurelia-bis e della ferrovia [illegible] monte: la qualità è buona [illegible] molti [illegible] interrogano su quanto [illegible] dovrà aspettare ancora per una soluzione definitiva del problema.

Dice Maria Rosa Marchesi, dei bagni «Capo Ampelio», sul lungomare Argentina: «I provvedimenti varati per proteggere le spiagge [illegible] buoni ma [illegible] abbiamo visto che quello che [illegible] [illegible] un intervento radicale che permetta [illegible] non vedere ogni primavera i camion che scaricano ghiaia sulla sabbia». La signora Marchesi si riferisce anche alla mancanza di [illegible] volontà comune per la [illegible]lizzazione dei pennelli [illegible] delle scogliere che dovrebbero difendere il lungomare. «Ogni [illegible] - continua la proprietaria dei bagni "Capo Ampelio" - provvediamo a [illegible] spese, come da convenzione [illegible] la Capitaneria, ad alzare muri di ghiaia sulla battigia per evitare i danni dalle ondate nelle giornate [illegible] vento, quando il mare è in tempesta. Quest'anno siamo stati costretti a chiamare la ruspa già due volte».

A Bordighera [illegible] polemica [illegible] protezioni a mare dura da circa dieci anni

Le «querelle» tra Bordighera e la costruzione dei moli e delle scogliere a protezione delle spiagge continua da più [illegible] dieci anni. Altri comuni della Riviera, [illegible] Riva Ligure [illegible] Santo Stefano [illegible] Mare, hanno già provveduto a difendere abitazioni e passeggiate avvalendosi dei finanziamenti che lo Stato mette a disposizione delle [illegible]ministrazioni comunali per la conservazione del lungomare.

Le soluzioni sono quelle di scogliere, pennelli di protezione dalle mareggiate e quella innovativa delle costruzione [illegible] barriere sottomarine in grado [illegible] infrangere il fronte delle onde a diversi metri dalla riva e [illegible] ostacolare l'azione devastante delle correnti. Proprio quest'ultimo progetto potrebbe essere realizzato già per [illegible] prossimo anno nel vicino Comune [illegible] Ospedaletti, con un finanziamento della Cee.

Per quanto riguarda la prossima stagione estiva le previsioni [illegible] piuttosto buone. La conferma delle prenotazioni [illegible] cabine stagionali è prevista proprio in occasione delle [illegible] di Pasqua. Anche per il '92 Bordighera dovrebbe far registrare quindi il tutto esaurito.

«Molto è legato anche a quello che potrà offrire la città - dicono altri gestori -. E' importante che tutte le attività commerciali lavorino d'intesa per favorire il turismo».

[illegible]

Nizza, 8 miliardi

Va all'asta la villa di Medecin

NIZZA. Lo Stato francese ha messo [illegible] vendita villa «Lou Soubran», la lussuosa residenza dell'ex sindaco di Nizza Jaques Medecin, ricercato dalle polizie di mezzo mondo per lo scandalo di Nice Opera. La villa, situata ai piedi della collina, nel quar[illegible] dell'Aire Saint-Michel, [illegible] un'area di 8700 metri quadrati, con 29 stanze e 12 sale da bagno, [illegible] sala proiezioni, piscina, [illegible] [illegible] tiro a volo, [illegible] di tennis, due voliere e una serra, [illegible] [illegible] posta sotto sequestro dal ministero delle Finanze dopo l'apertura [illegible] un'inchiesta a carico dell'anziano sindaco-padrone di Nizza.

Valore stimato di villa «Lou Soubran»: 7-8 miliardi. La [illegible] d'asta fissata sulla Gazzetta ufficiale francese [illegible] di 3 miliardi [illegible] 800 milioni. L'appuntamento con il banditore [illegible] per il 12 maggio all'Ufficio imposte di Nizza.

Dopo l'emissione [illegible] [illegible] ordine di cattura internazionale per peculato, Medecin ha lasciato il rifugio dorato di Punta del Este, in Uruguay, facendo perdere le [illegible] tracce.

Fra la Francia e il paese sudamericano non esistono trattati per l'estradizione tuttavia l'ex sindaco di Nizza ha preferito rendersi irreperibile.

Il presidente dell'Uruguay, Luis Alberto, in [illegible] [illegible] Barcellona, [illegible] [illegible] interpellato [illegible] cronisti sul caso-Medecin. Ha dichiarato che [illegible] esistono accordi in materia di estradizione fra il suo paese e la Francia e che, un'eventuale richiesta dei magistrati francesi, verrà presa in esame esclusivamente dall'autorità giudiziaria uruguaiana, senza interferenze di natura politica.

Fra gli interessati all'acquisto della villa figura anche la principessa romana Sophia Borghese. [g. p. m.]

Tela restaurata

Oggi Airole ritrova un tesoro

AIROLE. Torna nella sua abi[illegible] dimora, il Santuario delle Grazie, il prezioso dipinto settecentesco che raffigura don Cristoforo Trucco, parroco di Airole, salvato dalle fiamme. L'ex voto, un olio su tela di au[illegible] ignoto, attribuibile comunque alla cerchia [illegible] pittori liguri, viene presentato oggi [illegible] fedeli dopo il restauro [illegible] dal laboratorio di Maria Teresa Donetti, di Taggio.

Il quadro ha [illegible] nuovamente le caratteristiche originarie. Prima dell'accurato in[illegible] [illegible] [illegible] il suo stato di conservazione era pessimo, sia nella struttura di sostegno sia nella parte squisitamente artistica.

«In particolare, [illegible] tela appariva allentata e percorsa [illegible] abrasioni, mentre la pellicola pittorica presentava problemi [illegible] adesione e coesione alla stessa tela. Inoltre, un leggero strato di vecchia vernice ossidata copriva [illegible] alterava i valori cromatici dell'opera», spiega la restauratrice, che [illegible] è avvalsa della collaborazione di Alberto Abidotti [illegible] Riccardo Bonifacio.

I lavori sono stati diretti dal dott. Bruno Ciliento, della Soprintendenza regionale ai Beni artistici e storici.

Il dipinto torna [illegible] Santuario delle Grazie in un'occasione particolare: la celebrazione della domenica delle Palme. Un motivo che conferisce più importanza all'avvenimento, per [illegible] piccola comunità di Airole.

Secondo gli esperti, anche se l'autore resta ignoto, si tratta comunque di un abile artista, che, molto probabilmente, è appartenuto alla scuola dei Carrega, maestri portorini [illegible] Settecento.

Il restauro [illegible] stato promosso dal parroco di Airole, don Boeri. [g. mi.]

NOTIZIE FLASH

TRAFFICO

Disagi sull'Aurelia per un guasto alla linea elettrica

Ancora problemi di illuminazione, sull'Aurelia, tra Ospedaletti e Sanremo. Da più di [illegible] settimana infatti i punti luce per un tratto di circa un chilometro sono spenti e [illegible] un serio disagio agli automobilisti che percorrono la statale.

Il guasto, almeno da quanto rilevato dai tecnici sarebbe dovuto alle forti piogge dei giorni scorsi che hanno provocato un corto circuito [illegible] una centralina elettrica di alimentazione dei lampioni. [g. ga.]

[illegible]

Camion perde martello pneumatico a Bordighera

Un martello pneumatico in [illegible] alla strada per [illegible] sobbalzo dovuto all'alta velocità. E' successo l'altra notte [illegible] Bordighera, sull'Aurelia, all'altezza della Madonna della Ruota. Poco dopo la mezzanotte, un camion che trasportava materiale edile [illegible] sbandato perdendo dal [illegible] l'attrezzatura utilizzata per spaccare l'asfalto. Fortunatamente in quel momento l'automezzo non era seguito da altre vetture e il martello pneumatico, dopo aver colpito la strada, è rimbalzato a lato della carreggiata fermandosi contro [illegible] muretto di protezione. I rilevamenti dell'incidente sono stati eseguiti dai carabinieri [illegible] Bordighera. [g. ga.]

[illegible]

Nizza, in funzione [illegible] furgoni elettrici

L'Edf (Electricité de France), che corrisponde all'Enel italiana, ha messo a punto un piano ecologico. Infatti [illegible] entrati in servizio a Nizza [illegible] furgoni con motore elettrico. [illegible] modo concreto - ha spiegato il direttore del Dipartimento, ovvero [illegible] tutela dell'ambiente - a un contributo per la salvaguardia [illegible] rispetto anche del verde e [illegible] l'inquinamento». I veicoli sono tre mezzi Peugeot, molto maneggevoli; sono dotati di tutti gli accessori necessari. Rappresentano un'ulteriore dimostrazione [illegible] quanto i francesi siano attenti ai problemi ecologici e dell'inquinamento. [i. m.]

[illegible]

Contenzioso sul progetto [illegible] torre [illegible] Beausoleil

Beausoleil, alle porte del Principato [illegible] [illegible] vorrebbe allinearsi come urbanizzazione allo Stato [illegible] Ranieri III. Il sindaco ha autorizzato la costruzione di [illegible] [illegible] (con centro commerciale e posteggi) alta 75 metri, di venti piani. [illegible] progetto risolverebbe anche [illegible] problema di circolazione e parcheggio. La prefettura è però di di[illegible] avviso e ha portato la questione all'attenzione del tribunale amministrativo di Nizza. Il commissario [illegible] governo trova il progetto perfettamente legale. La decisione definitiva si avrà fra quindici giorni. [i. m.]

LAVORO

Sede provvisoria per l'Ufficio di collocamento

In seguito all'inagibilità della sezione circoscrizionale per l'impiego e il collocamento in agricoltura di Ventimiglia, è stata messa a disposizione una sede provvisoria in via Lamboglia 3, [illegible] Bordighe[illegible] La decisione [illegible] [illegible] presa, dal [illegible] che il Comune di Ventimiglia [illegible] ha trovato locali idonei. La chiusura della struttura nella città di confine è stata [illegible] perchè, come precisano all'Ufficio tecnico del lavoro, «la precarietà statica dell'immobile ha reso necessario lo sgombero». [m. v.]

E' ricco di appuntamenti di richiamo il nuovo calendario del Principato di Monaco

Al via la Primavera delle arti

Dal 17 aprile al 16 maggio al Teatro Princesse Grace, alla Salle Garnier e al Palazzo dei Congressi si terranno opere, concerti e balletti. Tra i protagonisti Katia Ricciarelli, Alfred Brendel, Itzhak Perlman

MONACO. Tra pochi giorni il Principato darà il via ufficialmente alla nuova stagione artistica, ricca anche quest'anno di appuntamenti [illegible] grande richiamo. Printemps des arts, [illegible] primavera delle arti di Montecarlo, [illegible] una delle manifestazioni più significative e attese, volta a soddisfare un pubblico esigente grazie alla qualità [illegible] all'originalità musicale che ne contraddistinguono da sempre la sua immagine [illegible] livello internazionale.

Non [illegible] caso due [illegible] dopo [illegible] sua [illegible] [illegible] [illegible] far parte della prestigiosa associazione europea dei Festival. L'edizione 1992, come quelle passate, accoglierà artisti prestigio[illegible] come Katia Ricciarelli, Alfred Brendel, Itzhak Perlman, Anne-Sofie Von Otter [illegible] Lazar Berman. Opere, recital concerti e balletti si alterneranno dal prossimo 17 aprile sino al 16 maggio nei templi artistici più famosi del Principato: [illegible] Teatro Princesse Grace, la [illegible] Garnier e l'Auditorium del Palazzo [illegible] Congressi. Tra le novità di quest'anno, in occasione delle celebrazioni per la scoperta dell'America, verrà presentata in prima mondiale Montezuma [illegible] Vivaldi, un'opera creata [illegible] Venezia [illegible] 1733 di cui [illegible] rimaste ai posteri solo [illegible] libro di Antonio Mauro e qualche aria del grande compositore italiano che potranno essere ritrovate grazie al lungo lavoro [illegible] Jean Claude Malgoire, direttore della manifestazione. Inoltre nell'intenso calendario ci sarà la possibilità, per quattro nuovi giovani solisti, di farsi conoscere a un pub[illegible]lico internazionale. Le loro esibizioni [illegible] registrate [illegible] France Musique.

Ecco il programma del [illegible] di Printemps des Arts: venerdì 17, [illegible] 18 nella cappella della Visitation: Gruppo vocale a sei voci I Maestri della Cappella [illegible]stina; sabato 18, [illegible] 18 al Teatro Princesse Grace, il primo giovane solista: Philippe Cassard, primo pr[illegible] al concorso Internazionale [illegible] Dublino [illegible] 1988 si esibirà al pianoforte su musiche di Fauré, Debussy e Liszt. Sempre sabato e fino a lunedì [illegible] aprile, alle 20,30 [illegible] Salle Garnier, i balletti di Montecarlo con le creazioni in prima mondiale: Segunda Piel di Karole Armitage, L'Enfant e I Sortilegi (Ravel) di Jean Christophe Millot.

Giovedì 23, ore 21 nella Salle Garnier: Philharmonia Quartett Berlin. In programma Haydn, Shostakovitch e Beethoven. Sabato 25 aprile, ore 18 al Teatro Princesse Grace, [illegible] secondo gio[illegible] solista, Gilles Denizot, baritono basso laureato al [illegible]glio dell'Europa 1991. Domeni[illegible] 26, ore 18 all'Auditorium, l'Orchestra Filarmonica di Montecarlo sotto la direzione di James Judd eseguirà Haydn, Telemann e Berlioz. Martedì 28, ore 21, sempre all'Auditorium, attesa esibizione di [illegible] dei pianisti più famosi [illegible] mondo: Alfred Brendel su musiche di Beethoven. Sabato [illegible] maggio, [illegible] 18, al [illegible] Princesse Grace, il terzo giovane solista, Emmanuel Pahud al flauto, suonerà Donizetti, Martin e Poulenc. Sabato, [illegible] 21, all'Auditorium toccherà a Itzhak Perlman, probabilmente il più conosciuto tra i violinisti, che ha già registrato quasi 400 opere tra i repertori di musica classica, romantica e jazz. [illegible] l'occasione [illegible] esibirà su musiche [illegible] Beethoven, Prokofiev e Ravel.

Domenica [illegible] maggio ore 18 all'Auditorium ritorna l'orchestra filarmonica di Montecarlo [illegible] la direzione [illegible] Lawrence Foster [illegible] la partecipazione straordinaria al violino di Itzhak Perlman, in programma Dvorak [illegible] Brahms. Martedì [illegible] maggio, ore 21, nella Salle Garnier [illegible] altro atteso appuntamento, la contralto Anne-Sofie Von Otter [illegible] musiche [illegible] Berlioz, Grieg, Debussy, Mozart e Mahler. Venerdì [illegible] [illegible] domenica 10 maggio, ore 15 nella Salle Garnier, l'opera Montezuma, musiche di Vivaldi, un'anteprima [illegible] mondiale presentata da Jean Claude Malgoire. Messa in scena [illegible] Ariel-Garcia Valdes. Lunedì 11 alle 21, sempre nella Salle Garnier [illegible] altro [illegible] [illegible] grande richiamo, Katia Ricciarelli su musiche di Vivaldi, Haendel, Rossini, Liszt [illegible] Tosti. Giovedì 14 maggio ore 21, Salle Garnier, il recital di un altro virtuoso del pianoforte, Lazar Berman, con un programma consacrato [illegible] Liszt. Sabato [illegible] maggio, ore 18, al Teatro Princesse Grace l'ultimo dei quattro nuovi solisti, Natalie Dessy, soprano, primo premio al concor[illegible] internazionale Mozart di Vienna [illegible] 1990, [illegible] esibirà su musiche di Mozart, Rossini, Auber [illegible] Thomas. Infine sabato 16 nella Salle Garnier gran finale con l'Osterreichisches Johann Strauss Ensemble con un repertorio dedicato a Strauss.

Andrea Munari

Katia Ricciarelli si esibirà l'11 maggio su musiche di Vivaldi e Rossini

[illegible] E [illegible]

[illegible]

Arriva il circo di Mosca

Il Circo [illegible] Mosca fa tappa a Imperia, affiancato [illegible] numeri allestiti da Moira Orfei. Oggi, alle [illegible] e 18,30, nello spiazzo di fianco al lungomare Vespucci, [illegible] potranno ammirare artisti circensi della scuola italiana, abbinati a una selezione [illegible] attrazioni [illegible] Circo di Stato di Mosca. In numerosi negozi [illegible] capoluogo, sono disponibili i biglietti a prezzo ridotto. [e. f.]

[illegible]

Musica sinfonica

Stasera, alle 21,15, concerto di [illegible] sinfonica [illegible] Basilica di Porto Maurizio. Di scena, l'Ensemble Barocco imperiese e la Corale San Maurizio, sotto la direzione di don Gustavo Del Santo. Saranno presentate le quattro Sonate per o[illegible] e archi di Mozart, oltre al «Concerto in do maggiore» [illegible] [illegible] selezione di [illegible] da il «Gloria in re maggiore» di Vivaldi. [e. f.]

ARMA DI [illegible]

Grande jazz al Germinal

Grande jazz al bar Germinal di piazza Gastaldi, nel centro storico di Taggia. Oggi, si esibirà il quartetto del pianista Riccardo Zegna. Sul palco, al suo fianco, saliranno un apprezzato artista locale, il sassofonista [illegible]se Livio Zanellato, accanto al contrabbassista Marco Ricci e al batterista Osvaldo Mazzei. [e. f.]

MONTECARLO

Musiche di Chopin

Concerto sinfonico dell'orchestra filarmonica [illegible] Montecarlo questa sera alle 18 all'«Auditorium Ranier III [illegible] Centre Congress» del Principato di Monaco. Gli orchestrali, diretti dal maestro Vladimir Spidakov, con solista al piano Constantin Livshitz, si esibiranno, tra l'altro, in brani di Weber, Chopin e Tchaikovsky. [g. ga.]

VALLECROSIA

Musica «live» in pizzeria

Musica «live» questa sera, dalle [illegible] in poi, alla Pizzeria del «Ponte Armendo» [illegible] Vallecrosia. [illegible] programma una selezione di brani di cantautori italiani e di successi internazionali. [g. ga.]

GENOVA

Suona l'orchestra svizzera

Questa sera, alle 21,15, al teatro [illegible] Carlo Felice, concerto dell'Orchestra della Svizzera Italiana diretta da Heinz Hollinger. In programma musiche [illegible] Mozart, Hollinger, Schubert. [m. b.]

A Sanremo discoteche chiuse, i giovani emigrano in Costa Azzurra

I frontalieri della musica

L'Odeon è fermo per lavori, il Nabila si è trasformato [illegible] sala per ballo liscio Unica alternativa i locali di Imperia [illegible] del Dianese, di Nizza e Montecarlo

In discoteca, ma in Costa Azzurra

SANREMO. Quali notti per i giovani della città dei fiori? Chiuso l'«Odeon» per ristrutturazione [illegible] con il Nabila trasformato in sala per il ballo liscio, per teen-agers [illegible] amanti della musica house [illegible] del rap la scelta sembra [illegible] obbligata: Costa Azzurra. La primavera si annuncia quindi particolarmente povera di appuntamenti. Con le discoteche chiuse anche per le vacanze pasquali c'è l'incognita di spettacoli allestiti all'ultima ora, approssimativi, poco entusiasmanti. Anche la nuova moda dei piano-bar e [illegible] musica «live» non sembra riuscire a reggere il confronto con le [illegible] [illegible] [illegible] e le lunghe notti sotto le luci psichedeliche.

Gli operatori intanto pensano all'estate quando [illegible] le sagre [illegible] le feste notturne tutta la provincia [illegible] Imperia [illegible] trasformarà [illegible] ogni anno in [illegible] colorato «carrozzone del divertimento».

Sul presente restano però tanti, troppi problemi. La chiusura dell'«Odeon» annunciata a [illegible] di una serie di interventi per permettere un [illegible] della capienza, ha però creato nella città dei fiori una specie di destabilizzazione. «Dove andiamo [illegible] facciamo questa sera?» questa è la ricorrente domanda per i giovani [illegible] che ogni sera si ritrovano in piazza Colombo [illegible] in via Matteotti per vivere una serata di musica.

In provincia di Imperia le alternative sono il «Vittoria Club» di Arma di Taggia, le discoteche di Imperia, «Quartiere Latino» e «Ritual», e quelle del Dianese: «Pop», «Matilda» e «Vm 49». Ogni notte comunque lunghe colonne di [illegible] partono verso le discoteche della Costa Azzurra, l'«Off-Shore» di Nizza, il «Vum-Vum» di Juan-les-Pins, e i locali di Montecarlo.

Il rischio [illegible] che quando si riapriranno le discoteche [illegible] Sanremo e quando ci [illegible] manifestazioni [illegible] spettacoli, i giovani dovranno essere «riconquistati» ai locali della Riviera. La speranza è che si tratti solo di una fase di passaggio. [g. ga.]

STASERA ALLE [illegible] LOCALI

Sardegna Uno

6 — **Gigi la trottola**, cartoni animati
8,30 **Promozland**, rubrica
13,30 **Regione oggi**, rubrica
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **TG dei ragazzi**
15 — **Cara Sardegna**, attualità
16,30 **Giochi didattici**
18 — **Rotosardegna** rotocalco
19 — **L'ambiente sardo**, documentario
19,45 **Agenzia Rockford**, telefilm
20,30 **Rotosardegna**, rotocalco
21 — **Casino Royale**, concerto musicale
22,30 **Rotosardegna**, rotocalco
23 — **Calcio a 5**
0,30 **Rotosardegna**
1 — **I diavoli n. 2**, film

Telecittà

7 — **Night videos**
8 — **Awake on the Wildside**
11,30 **Mtv's European top twenty**
13,30 **Speciale spettacolo**
17 — **Week end**
17,10 **Liguria sport**
18 — **I gioielli**
20 — **Andiamo al cinema**
20,30 [illegible]
21,30 **Liguria sport**
22,45 **Speciale spettacolo**

Canale 7

7,30 **Fai un affare con Canale 7**
9 — **Week end**
9,05 **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,20 **Week end**, rubrica cinem.
12,45 **TG Liguria**
13 — **Piazza Montecitorio**, rubrica di attualità
13,55 **Speciale spettacolo**
14,30 **Corner**, rubrica sportiva
16,45 **Fai un affare con Canale 7**, rubrica
19,30 [illegible] **shop**, vetrina commerciale
20,30 **Stadio goal**, diretta sportiva
23,05 **Il tappeto volante**
1,15 [illegible] **Liguria**
[illegible] — **Stadio Goal**, ru[illegible]

T.C.S.

[illegible] **Telecity per voi**, attualità
13,30 **La regina** [illegible] [illegible] film con Leonora Ruffo; [illegible] di [illegible] Franci[illegible]
15,30 **Fantasilandia**, telefilm
17,30 **I naufraghi**, film con Tino Tomaro, Ignacio Reies. regia di [illegible] Ro[illegible] (1ª visione Tv)
19,30 [illegible] **di Singapore**, telefilm
[illegible] **Magilo** [illegible] **un cobra**, film [illegible] Andy J. Forest, Danilo Mattei, regia di Massimo Pirri
22,20 **Texas**, telefilm
23,20 **Festa** [illegible] **compleanno**, film con Robert Shaw, Patrick Magee. Re[illegible] di William Friedkin (prima visione Tv)

Mixer Tv

7 — **Fai un affare con Mixer**
8,45 **Week end**
[illegible] **Fai un affare con Mixer**
8,15 **Andiamo al cinema**
8,30 **Fai un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
[illegible] **Fai un affare con Mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Fai un affare con Mixer**
11,45 **Week end**
11,50 **Fai un affare con Mixer**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,55 **Week end**
13 — **Il mio amico Guz**, cartoni animati
13,30 **Il donne in** [illegible]
14 — **Auto e motori**
15 — **Navy**, telefilm
16 — **Fiori di zucca**, telefilm
18,30 **Il caimano del** [illegible], film

Telestar

14 — **Sangaree**, film con Fernando Lamas
16,40 **Coronet blue**, telefilm
18 — **Agenzia Rockford**
19,10 **I 100 giorni di Andrea**, [illegible]
20 — **Il tulipano nero**
21,45 **Daniel Boone**, telefilm
22,35 **I Monkees**, telefilm
23,05 **Agenzia Rockford**
[illegible] **La creatura di Frankenstein**, film

Teleregione

10 — [illegible]
12 — **Pronto emergenza**
12,30 **Auto oggi**
13 — **Storie di uomini e moto**, [illegible]mentario
14,30 **Diana**, [illegible]
15 — **La padroncina**, sceneggiato
17 — **Italia a Cinquestelle**, anticipazioni programmi
18,30 [illegible]
20,15 **1920-[illegible]50 Olbia e Terranova**, rubrica a cura di M. Giovannelli
20,40 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
22,30 [illegible]
22,35 **Sceneggi**[illegible]
23,20 **Telenovela**
0,15 **Rubrica**

Primocanale

9 — **Market**, rubrica commerciale
12 — **Laverne & Shirley**, telefilm
13,30 **Giandore**, miniserie
14,30 [illegible]
16,30 **Crisis**, telefilm
17,30 [illegible]
18,30 **Ok motori**, [illegible] settimanale di automobilismo e motociclismo
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
[illegible] **Palcoscenico**, [illegible]
[illegible] [illegible]
0,15 **Telefilm**

Tele [illegible]

7,25 **Dalkengo**, [illegible] animati
7,50 **L'orsetto Misha**, cartoni animati
8,10 **Cuori nella tempesta**, telenovela
8 — **Fai un affare con Tn4**, [illegible]
[illegible] **Andiamo al cinema**, [illegible]
9,40 [illegible] **affare con Tn4**
9,45 [illegible] **end**
9,50 **Fai un affare con Tn4**
9,55 **Week end**
10 — [illegible] **con Tn4**
10,15 **Andiamo al cinema**
10,20 **Fai un affare con** [illegible]
10,55 **Speciale spettacolo**
11 — **Fai un affare con Tn4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
13 — **Figli miei vita mia**, telenovela
14 — **Il compra tv**, contenitore
15 — **Lo specchio magico**, cartoni
15,25 **Huckleberry Finn**, cartoni animati
15,45 **Devilman**, cartoni animati
16,10 **Sampei**, cartoni animati
[illegible] **Azzurro azzurro**, pr. [illegible]
17 — **Il compra tv**, contenitore

Telecupole

11,30 **Le adorabili creature**
12,30 **La trattoria dei ricordi**, spettacolo
16,30 **Pomeriggio insieme**
17 — [illegible] **di** [illegible] **e moto**, documentario
18 — [illegible] **a 5 stelle**
19 — **Sport flash**
20,30 **Biz**, show business
21,30 **TG4 settegiorni**
23,30 **Sport flash**

Telearcobaleno

13,30 **Okey motori**, rubrica
14,30 [illegible]
17,30 **Film**
19,30 **Bar sport**, [illegible] sportivo in diretta
20,30 **Telefilm**
24 — **Bar sport**, programma sportivo (r)

● [illegible] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [illegible] **emittenti.**

[illegible] AL [illegible]

Centrale — Or.: iniz. 15,45/ult. 22,30 L. 8000/rid. 5000
Ombre e nebbia — di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' [illegible]

Dante — L. 8000/6000
Tacchi a spillo — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. [illegible] Thriller

Imperia — L. 9000/6000
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: iniz. 15/ult. 22,30 Lire 6000
Pensavo [illegible] amore, invece... — di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato d[illegible] fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 [illegible]

[illegible] — [illegible]: 20,30/22,30 Lire [illegible]
OGGI [illegible]

Olimpia — Or.: iniz. [illegible] ult. 22,30 Lire 5000/rid. 4000
[illegible] il giorno [illegible] t'ho incontrato — di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia

Cri[illegible] — Or.: 15-21,15 Lire 5000 gall./4500 plat. rid. 3500
Marcellino pane e vino — di Luigi Comencini con Niccolò Paolucci, Ida Di Benedetto (Ita-Fra-Spa '91) — Ambientata in un favoloso '600 torna sugli schermi la [illegible] dell'orfanello, allevato dai frati, che diventa amico di Gesù. N.V. 1h 35 Drammatico

Dianese — [illegible]rio: 16,30/18,30/20,30 Lire 7000/rid. 5000
Papà, ho trovato un amico — di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di [illegible]pe funebri ha le sue prime cotte; il padre vedovo invece vive una [illegible]va storia d'amore. N.V. 1h 52' [illegible]

[illegible]on Bosco — [illegible] Colonnello Aprosio 443 Orari: 15/17; gall. L. 5000 platea L. 4000; rid. L. 3000
Fievel conquista il West — di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare [illegible] [illegible]da di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h [illegible] Cartoni animati

Ariston — Tel. 0184/506.060 Or.: in. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

[illegible] — Tel. 507.070 Or.: iniz. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/8000
[illegible] silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. [illegible] Vincitore Oscar '91 Thriller

Sanremese — Tel. 507.070 Or.: iniz. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

Orfeo — Tel. 82.333 Or.: iniz. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6.000
Film [illegible] minori anni [illegible]

Ritz — Tel. 507.070 Or.: iniz. 15 ult. 22,30 L. 10.000 rid. [illegible]
Tacchi a spillo — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: iniz. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000
Ombre e [illegible] — di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In [illegible] città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' [illegible]

SAVONA

Colombo — Tel. [illegible]. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref.: 16,30 [illegible]: Lire 8000
Ombre e nebbia — di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' Commedia

Ritz — Tel. [illegible] Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Fest. e pref.: 16/22,30 L. 8000/5000
[illegible] — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

[illegible] — Tel. 57.419. Or.: 20/22,30 Lire 7000/4000
Tacchi a spillo — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. [illegible].V. 1h 55' [illegible]

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 Fest. contin. 16/22,30 Lire 7000/4000
Fino alla [illegible] del mondo — di Wim [illegible] [illegible] [illegible] Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 [illegible]

Ondina — [illegible]. [illegible] [illegible].: 16,30/17,45/ 20,30/22,30
Paura d'amare — di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' Commedia

Loanese — Tel. 669.561 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
Tacchi a spillo — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. [illegible] — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi [illegible]sassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' [illegible]

Perla — Tel. 668.941 Or.: 16,30/19,30/22,30 Lire 7000/5000
Bugsy — di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' Drammatico

GENOVA

TEATRI

[illegible] [illegible] [illegible] Concerto [illegible]
POL. MARGHERITA: Oggi riposo
POL. GENOVESE: Cyrano di Bergerac
TEATRO DELLA CORTE: Oggi riposo
TEATRO DELLA TOSSE: Oggi riposo
[illegible] [illegible]: Scheuggio campann-a
TEATRO [illegible] **VERDI:** Oggi riposo.

CINEMA

ARISTON 1: Vito [illegible]
ARISTON 2: Il principe delle maree
[illegible]: Hook
[illegible] **1:** L'amante
[illegible] **2:** Racconto d'inverno
GRATTACIELO: 7 Criminali e un bassotto
LUX: Analisi finale
[illegible]: Così fan tutte
ODEON: JFK - Un caso ancora aperto
[illegible] Ombre e [illegible]
ORFEO: Biancaneve e i sette nani
PALAZZO: Parenti serpenti
UNIVERSALE 1: Mediterraneo
[illegible] **2:** Il silenzio degli innocenti
UNIVERSALE 3: Cape Fear
VERDI: Il padre della sposa
CENTRALE 1: Voglia di donna
CENTRALE 2: L'amica, la stalione, gli uccelli
[illegible] Oriental night - Robin hund Konig der triebe
CRISTALLO: Pelle bianca e i sette negri
ELDORADO: In the pink rosa bagnata

CINECLUS

AMICI DEL [illegible] Mississipi Ma[illegible]
[illegible] **LANG:** [illegible]
LUMIERE: Tutte le mattine del mondo
Movie club: Gli amanti del Pont Neuf
[illegible] Pensavo fosse [illegible] invece era un [illegible].

NERVI

San Siro: Maledetto il giorno che t'ho incontrato.

Pallanuoto: prima fase chiusa in goleada, 20-11 alla Roma e 13 reti del bomber

Rari, Ferretti sfonda quota cento

A favore di Simona Ottonello oltre 4 milioni

SAVONA. [illegible] chiude nel segno [illegible] Massimiliano Ferretti la regular [illegible] della Rari: travolta la Roma (20-11, parziali 4-1 3-3 7-3 6-4) [illegible] la clamorosa beneficiata del bomber [illegible] firmando 13 segnature non solo ha sottolineato da par [illegible] [illegible] nella classifica cannonieri, ma sfondando quota [illegible] e raggiungendo le 104 segnature si colloca tra i più prolifici realizzatori della pallanuoto italiana. Basti pensare che, succedendo ad Estiarte, ha fatto meglio dell'[illegible] spagnolo che l'anno scorso si era fermato a quota 98.

La caccia al gol di Ferretti, «cercato» in tutte le maniere dai compagni e invocato a gran voce dal pubblico (circa 500 spettatori) mano a mano che si avvicinava a quota 100, [illegible] il piatto forte di una sfida altri[illegible] sonnacchiosa. Quando ha realizzato [illegible] nono gol ottenendo la centesima segnatura stagionale, a metà terzo tempo, tutto corso Colombo è scattato in piedi con un'ovazione, mentre Massimiliano andava ad abbracciare Mirko Vicevic, autore dell'assist determinante.

Si diceva del buon numero di spettatori: il discreto afflusso in piscina ha permesso alla società [illegible] un incasso superiore ai 4 milioni: l'intera cifra sarà devoluta a favore di Simona Ottonello, la ventenne di Vado che dovrà essere operata in Svizzera perché [illegible] cerebrolesa in conseguenza [illegible] una grave forma di parotite. L'iniziativa del presidente Gervasio e della Rari fornisce così un'altro consistente aiuto alla causa di Simona. Chi vuole contribuire può ancora farlo presso i centri di raccolta, rivolgersi alla sede de «La Stampa» in piazza Marconi [illegible] efettuare un versamento sul c.c. n° 1329 della Banca Popolare di Novara intestato [illegible] «Specchio dei tempi».

Altro importante [illegible] tecnico, [illegible] rientro di Gianni Averaimo, accolto da due striscioni degli Ultras. Oltre al [illegible] noto «Averaimo, cuore ultras», [illegible] n'era uno ben più poetico: «Oggi un angelo torna a volare: noi con lui, e la leggenda continua». Gianni si è schierato tra i pali per i primi tre tempi, è sembrato [illegible] si fosse mai fermato per l'infortunio: ha effettuato una serie eccellente di interventi, appare fin d'ora prontissimo per la caccia allo scudetto e all'Olimpiade in azzurro. Della partita, ben poco altro da dire: hanno segnato anche Vicevic (4), La Cava (2) e Angelini (uno). Ora, dopo Pasqua, via ai playoff: [illegible] comincia [illegible] il Caserta proveniente dalla A2: sarà un altro «allenamento»?

Massimo Novaro

Civitavecchia primo in A2 grazie ai tiri di rigore

In A2 le cose vanno come ci si attendeva: il Civitavecchia (sia pure ai rigori) e il Caserta vincono, primo è il Civitavecchia che negli scontri diretti ha segnato più reti (13-9; 13-15). Camogli-Bergamo è stata intanto partita vera: i bianconeri hanno vinto impegnandosi in una rimonta che dopo i primi due tempi pareva impossibile: 15-14 (parziali 3-4 4-6 5-2 3-2). La partita era diretta dall'internazionale Aglieloro e [illegible] De Gio[illegible]i, altro arbitro quotato, proprio perché la Fin voleva evitare «pastette». Le reti [illegible] Camogli portano le firme di Fasce (6), Udvardi (3), Poggetti (3), Ginocchio, Casazza e Gatti.

Altri risultati: Como-Civitavecchia 25-27 (17-17 alla fine dei tempi regolamentari); Lazio-Chiavari 16-13; Caserta-Nervi 15-6; Mameli-Poseidon 12-28; Granarolo-Triestina 15-14. Classifica finale: Civitavecchia e Caserta p. 36; Lazio 34; Poseidon 28; Camogli 26; Como, Nervi e Bologna 20; Bergamo 16; Triestina 14; Chiavari 10; Mameli 0. [d. s.]

Averaimo e Bovo, due dei protagonisti della Rari edizione '92

L'Interregionale guarda al «Bacigalupo»: ai biancoblù per restare primi serve vincere, gli arancione puntano al pareggio

Sulla strada del Savona il pepe del derby con la Samm

Gli ospiti rivangano alcune polemiche dell'andata e annunciano battaglia

SAVONA. Savona-Samm, non solo una partita. A dimostrazione che il calcio è importante, [illegible] nella vita esistono anche ben altre problematiche, i dirigenti [illegible] Savona calcio hanno voluto associarsi alla Rari in un'iniziativa a scopo benefico. Una parte dell'incasso verrà devoluta a Simona Ottonello, la ragazza di Vado che necessita di [illegible] e ricovero a Berna, presso il centro neurologico del professor Vasselle. Non solo: in anteprima ci sarà un'esibizione delle giovanili del Savona.

Tutto serve a sdrammatizzare, a far tornare Savona-Samm nei giusti binari di partita di calcio, anche [illegible] importante e decisiva, prevedibilmente accesa. A S. Margherita non sono state gradite alcune dichiarazioni di Corrado Orcino dopo la partita d'andata, e anche alcune valutazioni sulla «difficoltà» dell'impegno odierno; a Savona ribattono [illegible] estrema prudenza, non nascondendosi però che i [illegible] minuti di oggi al «Bacigalupo» [illegible] decisivi solo ed esclusivamente per i padroni [illegible] [illegible].

«Rispettiamo la Sammarghéritese, che ha disputato un girone di ritorno notevole, ma bisogna vincere e nel contempo sperare in un favore da parte [illegible] cugini della Cairese impegnati a Stradella. In uno sprint di tale portata, con due squadre alla pari, occorre sempre cercare i due punti e sperare nelle disgrazie altrui» afferma il presidente biancoblù Enzo Grenno.

Per Orcino pochi problemi di formazione: [illegible] il solo Benedetti, dentro Milani dal pri[illegible] [illegible] e probabile riconferma dell'undici schierato a Crema. Il mister dice: «La lotta al vertice è una lotteria, ogni minimo errore rischia [illegible] pregiudicare gli sforzi di un'intera stagione. Samm, Sassuolo e Voghérese sono alla nostra porta[illegible] rimane l'incognita della trasferta a Bra. Ma al momento dobbiamo occuparci solo dei cugini di levante, senza guardare oltre». Il Savona si affiderà alla ritrovata verve di Gatti, che in classifica cannonieri [illegible] giunto a quota 15, a «-3» dal leader Righetti. [illegible]; sarà anche duello di bomber, 33 reti in totale, molto attesi al Bacigalupo.

Alfredo Schimmenti, d.s. della Samm, parte da lontano per arrivare al nocciolo [illegible] questione: «Speriamo di poter gio[illegible] al calcio, cosa che contro il Camaiore [illegible] si è riuscita per la fallosità degli avversari. I punti in classifica dicono [illegible] non siamo così scarsi come molti ci dipingono». E poi aggiunge il [illegible]: «Ho letto certe dichiarazioni di Orcino, dopo l'andata, che [illegible] mi sono piaciute. Dicevano che la Samm è una squadretta o cose simili. Qualcuno chiede anche un aiuto come cugini? I 'cugini' gli altri anni si sono ben guardati dall'aiutare noi. Ma chiarisco: questo riferimento [illegible] è al solo Savona, [illegible] a tutte le liguri. Ho tutto scritto, [illegible] dimentico».

Conoscendo il dirigente, [illegible] [illegible] [illegible]ore particolare, [illegible] il desiderio di vivacizzare la vigilia, nel [illegible] del [illegible] fa spettacolo». Giorgio Casazza dovrà rinunciare, oltre che a Tovani, all'altro squalificato Biancato e a Terrera, impegnato con la Nazionale giovanile di categoria. [illegible] le probabili formazioni. Savona: Viviani; Carrea, Mozzone; Falco, Capurro, Baldi; Canu, Milani, Gatti, Peselli, Barozzi. Samm: Perola; Macciò, Ruvo; Pastine, Podestà, Merlo; Bosetti, Paganelli, Righetti, D'Agostino, Mosca. Arbitro il signor Urbano di Carbonia.

Giancarlo Scarlazzoni

OLTREPO'-CAIRESE

L'ultimo sogno giallobiù

CAIRO. La Cairese sogna di dare una mano al Savona. La giovane «banda» di Bruno Tarigo è oggi ospite dell'Oltrepò, in [illegible] partita sulla carta tutta dei locali. Ma i giallobiù non vogliono partir [illegible]tuti. Tutti ricordano ancora la prima vittoria interna a Vesima proprio sull'Oltrepò (rete di Vella su rigore, provocato da Pensiero a 4' dalla fine) che fece sperare nel miracolo. Il d.s. Carlo Pizzorno: «Scenderemo in campo con grande determinazione. Non abbiamo nulla da perdere e cercheremo di uscire con un risultato positivo, anche per fare un regalo al Savona. Giocherà la [illegible] formazione che ha pareggiato con l'Acqui. L'inserimento dei giovani della Juniores è stato voluto dalla società e il merito è sicuramente da attribuire al tecnico Franco [illegible]agnasco, che è riuscito in poco tempo a portare sul palcoscenico dell'Interregionale i ragazzi, molti dei quali hanno ancora l'età per giocare negli Allievi». [r. p.]

Fabrizio Gatti in cerca di gol per la C2

Il Rapallo

Contro l'Acqui obiettivo il pari

RAPALLO. I tanto vituperati pareggi in serie dell'era Casaretto possono venire utili in questo finale di campionato che il Rapallo affronta senza isterismi [illegible] anche senza la certezza di essere al sicuro. La tabella salvezza segnala ancora «-4» alla quota fatidica. Rapallo-Acqui è un confronto [illegible] passato (Armienti, Petrini, Ginocchio, Contini, Scalzi [illegible] ex) e futuro (si è parlato [illegible] un ritorno di Armienti a Rapallo) reso p[illegible] cavalleresco dall'urgenza di risultato per i liguri. Mariani [illegible] avuto stavolta una settimana per parlare [illegible] [illegible] ma non ha cercato di modificare molto (né [illegible] [illegible] avrebbe il tempo materiale per farlo) l'assetto di Casaretto. Si punta su [illegible] Maio che ha festeggiato domenica il 60° gol bianconero. Formazio[illegible]: Brogi; Da Silva, Gandolfo; Sassarini, Bellucci, Alessi; Contini, Grillo (Capurro), [illegible] Maio, Scalzi, Devoto. [d. s.]

Bocce, dopo la vittoria dell'andata i liguri di Sturla pareggiano a Lione

Alla Chiavarese un bis europeo

Decisivo il tiro progressivo di Stefano D'Agostini

Lino Bruzzone, leader della Chiavarese

[illegible]. Grandissima suspense anche in occasione della secon[illegible] finale della Coppa campioni di bocce. Dopo una gara molto sofferta ed incerta, la Chiavarese ha pareggiato il [illegible] (9-9) con il CRO Lione e, grazie alla vittoria dell'andata (10-8), ha conquistato per la seconda volta consecutiva il titolo di campio[illegible] d'Europa per società.

Pochi istanti dopo la prova decisiva, Stefano D'Agostini, il giovane [illegible] specialista della navette, ha dichiarato: «E' stato per me, che gioco solo da un anno in Liguria, un'enorme soddisfazione aver dato alla Chiavare[illegible] il punto che serviva per [illegible] la Coppa. Ero tranquillo perché, se anche avessi perso, c'era lo spareggio al tiro tecnico per assegnare il titolo, ma con il pari è andata benissimo. Meglio [illegible] rischiare».

Dopo l'emozionante finale gli italiani presenti si [illegible] stretti tutti attorno a D'Agostini, a Sturla, Bruzzone e agli altri giocatori della Chiavarese. C'erano il presidente [illegible] Settore volo, Davide Vercelli, e lo sponsor torinese Maurizio Chiappino, che ha consegnato a Sturla la 3ª Boule d'or. Al settimo cielo, dopo i patemi d'animo, il presidente del club ligure, Stefano Chiappe, e il direttore sportivo, Antonello Solari.

Dopo un avvio favorevole agli italiani, c'è stato subito il pareggio dei lionesi nei tiri tecnici, poi si è andati avanti ad una vittoria per parte nelle altre specialità. Prima del tiro progressivo, ultima gara in programma, il risultato era di 8-8. Ed è finita an[illegible] in parità con il bis della Chiavarese nella coppa europea, sempre vietata sinora ai francesi. Il bocciodromo dell'avenue Canuts [illegible] gremitissimo: 500 gli spettatori. Tifo molto acceso, un tentativo di disturbo verso i giocatori italiani stroncato sul nascere, terreno buono, leggermente sabbioso, alla francese. Solo una dozzina di supporters liguri ha affrontato la trasferta: sono stati premiati. [g. cap.]

Il dettaglio della seconda finale. Terne: Suini-Losano-Agham (C) b. Bilon-Cheviet-Ferras (L) 13-6; coppie: Sturla-Bruzzone (C) b. Cluzel-Combet (Condro sul 10-1) 13-3; tiri tecnici: Condro (L)-Losano (C) 43-32 e Ferras (L)-Sturla (C) 36-23; punto tiro obbligato: Cheviet (L)-Suini (C) 29-28 e Sturla (C)-Gelly (L) 25-18; individuale: Losano (C)-Cluzel (L) 11-6; Bilon (L)-Bruzzone (C) 13-5; tiro progressivo: D'Agostini (C) 34/42 e Bilon (L) 34/40.

L'Eccellenza si prepara ■ tributare il meritato applauso alla vera dominatrice della stagione

E venne il gran giorno della Sanremese

Un punto a Multedo con la Pegliese e sarà promozione

E' il gran giorno. Già questa sera, facendo i debiti scongiuri, ■ Sanremese potrebbe essere promossa al Campionato nazionale dilettanti, ■■■ look, da settembre, dell'attuale Interregionale. Basterà che i biancazzurri non perdano oggi a Multedo (ore 16, arbitro Pozzi di Como) sul campo della Pegliese. Ma ■■ ■ punti ■ vantaggio sulla Sestrese, le possibilità ■■■ ancora maggiori. A rigor di matematica, la promozione potrebbe arrivare addirittura ■■ la Sanremese finisse ko: basterebbe che i verdi non andassero più in là del pareggio sul campo del Lavagna, terza forza del torneo, ultimamente un po' sfilacciata.

Calcoli, speranze, magari paure, che sono le piacevole «angoscia» della Sanremese di questi giorni. Luigi Cichero, allenatore biancazzurro, vuol chiudere in fretta: «Non dobbiamo ■■ rischiare più del lecito contro la Pegliese, ■ ■■■■ quanto ci ■■■■ per rendar matematica la promozione. Se sbagliamo il match di oggi avremo 15 giorni di stress, fino alla partita con il Monterosso». Al tecnico non interessa ■■■■■■ un filo diretto su quanto accadrà a Lavagna: «■■■ ■■■■ sapere cosa faranno là. Dobbiamo pensare a far punti noi».

Insomma, ■ Sanremese oggi spera di raccogliere i frutti ■■■ lunga volata-promozione, meritata e condita di gol e bel gioco, in qualche caso anche di un pizzico di fortuna che occorre sempre per vincere un campionato. I conti, alla fine, hanno nettissime tinte biancazzurre. Dopo qualche battuta iniziale a vuoto (il ko casalingo con la Sestrese, la sconfitta di Busalla, la dura battuta d'arresto ■ Sestri Levante) ■ marcia è ■■■ autoritaria, appena scalfita dalla sconfitta nel retour-match ■■■ la Sestrese che avrà, come unica soddisfazione di un ennesimo fallimento, proprio il doppio successo sui biancazzurri.

La festa ■■■ della Sanremese si farà però nell'ultima giornata, in occasione della partita con il Monterosso. Stasera potrebbe esserci un primo assaggio, ■■ tutto andrà bene, per la squadra e i tifosi al seguito. Agli «ultras» alcuni dirigenti hanno offerto il biglietto ferroviario.

Resta da vedere se la Pegliese, squadra giovane e anche imprevedibile (in Coppa Italia ha eliminato proprio i biancazzurri), non vorrà rovinare ■ festa. «Non dobbiamo sottovalutare nessuno», aggiunge Cichero che, in settimana, ha ■■■■■■ due giorni di riposo ai biancazzurri (martedì ■ venerdì), ma ■ ha sottoposti giovedì a ■■■ seduta massacrante. Formazione? Sotto squalifica Piccareta, dovrebbe rientrare Calabria che ha scontato la sua. Con qualche piccolo ritocco tattico, la f■■■ zione dovrebbe ricalcare quella che domenica ha battuto ■■■■ mente il Lavagna.

■■ promozione, ormai vicinissima, della Sanremese, ha inevitabilmente fatto passare in secondo piano le altre due partite che oggi il campionato di Eccellenza propone ai ti■■■ rivieraschi: l'Argentina riceve il Vado allo «Solevi» (ore 16, arbitro Caruso ■ Genova), mentre il Ventimiglia ospita al «Peglia» il Busalla (■■ 16, arbitro ■■■ ■ Genova). Entrambe le squadre hanno fretta di chiudere un torneo che probabilmente, sia pur per motivi diversi, vogliono dimenticare.

Nell'Argentina contro il Vado (0-4 all'andata) mancherà ■■■■ ra Minici in attacco. Probabile l'innesto di giovani già collaudati come Fagioli o Tomeo e, addirittura, l'esordio del difensore Armato. Mossa giustificata anche dalla probabilissima presenza, sugli spalti, di osservatori di club ■ categoria superiore. Ma l'incognita più grossa ■ vedere su sulla squadre incideranno le tante tensioni che in questo periodo aleggiano in società. Non ■ un mistero per nessuno che nel club ci siano grosse divergenze tra dirigenti.

La fusione della ■■■■ stagione (Argentina ■ Taggese più l'Arma 85) sarebbe messa ■ dura prova. C'è già chi parla della possibile nascita, ■ Taggia, di un nuovo sodalizio. Dissidi che dovranno ■■■■ risolti in fretta per affrontare i no■■ societari, economici e tecnici: ■■ I motivi di contesa anche la fiducia a Pisano, la cui conferma sarebbe voluta da un buon numero di dirigenti e osteggiata da altri.

A Ventimiglia, invece, la fretta semmai è quella ■ voltar pagina dopo un campionato troppo in sordina per una squadra che era partita per recitare un ruolo ■■ protagonista. Chiuso il torneo, si potrà pensare con più calma al futuro ed alle ■■■ (e difficili) scelte che occorrerà fare. Oggi coi ■■■■■ i giallorossi non potranno ancora disporre dello squalificato Nardini. Pionetti chiede due punti: «Abbiamo l'obbligo di dare il massimo per congedarci bene dai tifosi. Ci teniamo a far bella figura».

Bruno Monticone

PROMOZIONE E PRIMA

Arma Taggia e Carlin's sono a un bivio

Finale di stagione carico di suspense per Arma Taggia e Carlin's Boys, in Promozione e Prima. **Promozione.** Vincere a Genova con la Coalma per giocarsi poi ■tto negli ■■■ 90'. E' l'obiettivo dell'Arma, che oggi gi■■ in gara più importante. Perder punti con la Coalma significherebbe regalar la salvezza alla Culmv che ospita la Dianese. Un calcolo che vale pure per l'Albenga, altra in lotta per evitare la Prima. Gli armesi, in serie-si da ■ turni, sperano di sfruttare il momento ■■■■■ ■■■ Coalma priva ■ Lombino, Parodi e Franco. L'Imperia riceve un Finale ormai rassegnato alle spalle della Loanesi, ■■■ si prepara a festeggiare la promozione in anticipo. Intento, a livello giovanile, un'importante operazione: Simone Sinagra, 12 anni, centrocampista figlio d'arte (suo padre Michele ha giocato nell'Imperia e l'ha allenata fino allo scorso anno), ■ passato al Parma. Altri baby nel mirino della Samp: Luongo e D'Angelo su tutti. **Prima.** Meno 4 alla f■■. La Carlin's, seconda, ha ■ derby coi Bordighera ■ deve cercare di trarre profitto dallo ■■■■■ ■■■ Cogoleto (primo) e Pietra (terzo): vietato perdere, pena il ridimensionamento degli obiettivi. Il Vallecrosia si gioca le ultime chance-promozione in casa del Fegino che lo precede di un punto. Il S. Bartolomeo recupera Bertoli e Conrieri, perde Perelli ■ ■■■ festeggiare la salvezza ospitando ■ Millesimo. [g. mi.]

Sanremese: stasera in Interregionale?

E anche nei Giovanissimi è una festa biancazzurra

La Sanremese conquista in anticipo il titolo provinciale nel campionato Giovanissimi, ■■■■ nel torneo degli Esordienti, giunto ormai anch'esso al rush finale, l'Ospedaletti consolida il proprio primato pareggiando l'importantissimo incontro con lo Sport Club Sanremo.

Ha preso intanto il via la Coppa «Tito Celani», manifestazione riservata alla categoria Esordienti Junior, cui partecipano dodici squadre divise in due gironi. Ma ecco tutti i risultati ■ le situazioni in classifica.

Esordienti Junior. Girone A: Argentina B-Sanremese A 1-5; Imperia-Ospedaletti A 2-1; Carlin's B-Vallecrosia 0-4. Classifica: Imperia, Vallecrosia e ■■■■■■■ A p. ■; Argentina B, Ospedaletti A e Carlin's Boys B 0. **Girone B:** S. Ampelio-Sanremese B 1-0; Ventimiglia-Ospedaletti B 3-0; Carlin's A-Argentina A 3-5. Classifica: Ventimiglia, Argentina A e S. Ampelio 2; Carlin's Boys A, Sanremese B e Ospedaletti B 0.

Esordienti (11ª di ritorno). Riviera dei Fiori-S. Ampelio 2-1; S. Biagio-S. Bartolomeo 0-2; Dolceacqua-Ventimiglia 1-5; Bordighera-Riva 0-0; Ospedaletti-Sport Club 1-1; Argentina-Imperia 0-1; Sanremese-Dianese 1-2. Classifica: Ospedaletti p. 43; Sport Club 41; Imperia 40; Ventimiglia 39; ■. Bartolomeo 33; Argentina 31; Riviera dei Fiori 29; S. Ampelio 18; Riva Ligure 15; S. Biagio ■ Dianese 11; Dolceacqua e Bordighera 9; Sanremese 7.

Giovanissimi (11ª ■ ritorno). Riviera dei Fiori-S. Ampelio 0-4; S. Biagio-S. Bartolomeo 3-0; Vallecrosia-Camporosso 1-1; Argentina-Imperia 0-1; Bordighera-Riva Ligure 7-2; Matuzia-Sport Club oggi a Pian ■ Poma alle 9,30. Classifica: Sanremese p. 45; Bordighera ■ S. Ampelio ■7; Dianese 30; Sport Club 29; Camporosso 27; Imperia 25; Riviera 23; Argentina 22; S. Biagio 18; Matuzia 14; Vallecrosia 11; Riva Ligure 9; S. Bartolomeo 3. Bordighera ■ Matuzia devono recuperare ■■■ gara. [l. a.]

QUESTA DOMENICA

I dilettanti

Eccellenza (16): Carcarese-Sestri Levante; Argentina-Vado; Pegliese-Sanremese; Ventimiglia-Busalla; Pontedecimo-Entella; Monterosso-Baiardo; Ortonovo-Vezzano; Lavagna-Sestrese. Classifica: Sanremese p. 44; Sestrese 40; Lavagna 36; Vado 35; Pontedecimo 34; Ventimiglia 30; Sestri Levante ■ Busalla 29; Entella 28; Argentina 27; Pegliese 26; Carcarese 24; Ortonovo 21; Monterosso 17; Baiardo 16; Vezzano 12.

Promozione (16): Alassio-S. Olcese; Varazze-Albenga; Coalma-Armataggia (Borzoli); Culmv-Dianese (Begato); Imperia 87-Finale; Quiliano-Audace; Loanesi-Olimpic. Classifica: Loanesi p. 42; Finale Ligure 38; Varazze 36; Audace 31; Imperia 30; Olimpic, S. Olcese ■ Rivarolese 29; Molassana ■8; Coalma 27; Alassi■ ■ Quiliano 26; Culmv 25; Albenga e Arma Taggia 24; Dianese 4.

Prima (16): Borgio-Mallare; Fegino-Vallecrosia (10,30); Cengio-Zinola; Pietra-Cogoleto; Finalborghese-Albisola; S. Bartolomeo-Millesimo; Bordighera-Carlin's ■ys; Borghetto 84-Voltrese. Classifica: Cogoleto p. 35; Carlin's 33; Pietra e Fegino 32; Cengio e Vallecrosia 31; Voltrese, Bordighera e Millesimo 28; Finalborgh. ■ Zinola 25; S. Bartolomeo ■2; Borghetto 21; Mallare 17; Borgio e Albisola 14.

Seconda (16): Poggese-Borghetto (Comunale); Cisano S. Giorgio-S. Ampelio; S. Filippo-S. Stefano (Riva); Riviera-Boys Vado; Andora-Pietrabruna; Camerasse Salicete-Leca; Camporosso-Ospedaletti; Spotornese-Auxilium. Classifica: Cisano p. 40; S. Ampelio 37; Pietrabruna e ■. ■■■■ 34; Andora 28; Cameranese e Spotornese 26; Auxilium 25; Camporosso, S. Filippo ■ Leca 22; Ospedaletti ■ Poggese 21; Boys Vado e Ri■■■ 19; Borghetto 16.

Terza (16): Camporosso Under-S. Lorenzo; Ceriana-Sanremo; Coldirodese-Dolceacqua; Costarainera-Bordighera Under; Pontedassio-S. Bartolo■■■ Under; Riva-Carlin's Under; S. Ampelio Under-Badalucchese; Vallecrosia Under-Dolcedo 90. Classifica: Riva Ligure p. 38; S. Lorenzo 37; Costarainera ■ Ceriana 36; Sanremo 34; Coldirodese 32; Badalucchese 30; Pontedassio 28; Dolcedo 23; S. Ampelio Under 19; Carlin's Under e Bordighera 15; Dolceacqua Under 12; Vallecrosia Under 10; Camporosso Under 8; S. Bartolomeo Under 4.

I «Giochi di Primavera»

Duecento bambini oggi in campo ad Arma di Taggia

TAGGIA. Circa 200 bambini tra ■ ■ 12 anni ■■■ i protagonisti della prima Festa provinciale del Mini Volley - Il ■■■ Giochi di Primavera, che si tiene oggi con inizio alle 8,30, ad Ar■■ di Taggia. Sono 35 le partecipanti alla manifestazione, la prima del genere in provincia di Imperia, ■■■ è ■■■■ organizzata dalla «Ss Volley Vima».

La «giornata del minivolley» prevede ■■■ serie di tornei all'italiana per un totale di ■■ partite, da disputarsi sui campi ricavati sullo spiazzo antistante le elementari di Taggia e in ■■ di maltempo nella palestra della Scuola media Pastonchi di regione Levà. Ogni squadra, composta ■■ 4 o ■ giocatori, sarà impegnata in ■■ minimo di ■ partite ai 15 punti e al meglio dei due set. In programma alle 12 c'è anche ■ messa con la benedizione delle palme e dei rametti d'ulivo. Le finali attorno alle 17. [g. ga.]

E' finita la prima fase

Per il Cavalluccio sorpasso all'ultimo turno

Questi i risultati dell'ultima giornata dell'interprovinciale.

Serie A: Carla-Conchiglia 4-1; Cavalluccio-Ariston 5-0; Cinzia-Black Bull 1-4; Odissea-Dlf 4-1; Bardenei-Moneta 1-4. Cl.: Cavalluccio p.58; Moneta 57; Conchiglia 55; Carla 51; Ariston e Cinzia 45; B. Bull 43; Odissea 42; ■■ 34; B. Nei ■■

Serie B, Girone A: Garden-Carla 1-4; Cin Cin-Serenella 3-2; Ariston-Odissea 0-5; Piccolo-Sport Ceriale 0-5; Lady-Berff's 3-2; Pontevecchio-Haiti 2-3. **B:** Moneta-Garden 5-0; Serenella-Cin Cin 0-5; Conchiglia-Cavalluccio 1-4; Como-Lady 1-4; Sport-Pontevecchio 1-4; Casanova-Piccolo 1-4. **C:** Dlf-S. Genesio 0-5; Enel-Quiliano 3-2; Gatto Nero-S. Isidoro 0-5; Arci Sciarborasca-Zinolese 0-5; Black Bull-Diavoli 0-5. **D:** S. Genesio-Dlf 3-2; Avis-Arci V. 2-3; S. Isidoro-Gatto Nero 5-0; Diavoli-Pollsp. 2-3; Quiliano-Franco rinv. [g. o.]

Clou alla sesta corsa

Oggi a Villanova il più atteso è Ombra Trotter

VILLANOVA. Secondo atto, oggi all'Ippodromo dei Fiori, delle riunioni primaverili di trotto. Otto, come sempre, le corse programmate, ■ «clou» alla se■■ ■■■ il Premio Istituto Bancario S. Paolo che assegna 7 milioni al vincitore e vede al via, salvo ritiri, sei puledri di tre anni ■■ 1600 metri. Corsa molto aperta, anche ■ i favori ■■■ orientati sul numero 5 Ombra Trotter, allievo di William Casoli che dovrà vedersela con Ortega Om (n. 3, Pino Rossi) affiancato dal compagno di scuderia Occaso Og (n. 4). Completano i partenti O'Hara Park con in sulky Marino Lovera, Olmo d'Arc con Andrea Guzzinati ■ Okavis Ami ■■■ Giuseppe Guzzinati. Favoriti delle altre ■■■ Nocciola ■ ■■■ prima, Out Play alla seconda, Lincei ■■ alla ■■ za, Macadam alla quarta, Nebraska Om alla quinta, Magnitudo alla settima ■ Maratea di Mar all'ottava. [m. no.]

Mercoledì scatta a Finale il torneo internazionale giovanile

«Goal '92» sarà uno show

Il livello tecnico appare altissimo

FINALE LIGURE. Sarà la Juventus ad inaugurare la sesta edizione di «Goal '92». La squadra bianconera affronterà, nell'incontro d'esordio [illegible] torneo riservato agli Allievi, [illegible] Città di Finale, compagine chiamata a fare gli onori [illegible] casa alla prestigiosa manifestazione.

Una manifestazione che, pur avendo pochi anni [illegible] vita, si è già collocata nell'élite [illegible] calcio giovanile, diventando un importante punto di richiamo per numerosi osservatori. Inoltre la collocazione nella settimana pasquale di «Goal '92» permette ai molti turisti presenti in Riviera di seguire da vicino incontri che, come confermano le edizioni precedenti, hanno sempre regalato [illegible] ottimo spettacolo, [illegible] dal punto di vista tecnico che da quello agonistico.

Afferma Raffaele Rossi, che insieme a Giovanni Salvetto è alla guida del sodalizio: «Anche quest'anno l'Us Finale Ligure-Tuttocasa [illegible] riuscita ad allestire [illegible] [illegible] di prima qualità, visto che ci hanno [illegible] delle loro presenza società italiane del calibro di Juventus, Torino, Fiorentina, Sampdoria e Genoa, oltre a due forti compagini straniere quali Admira Wecker Vienna [illegible] Salonicco. Uno schie[illegible] che conferma il "Goal" [illegible] primo posto dei tornei della provincia, e tra i primi assoluti anche a livello nazionale».

In effetti il torneo organizzato [illegible] sodalizio di Rossi e Salvetto è rimasto l'unico a caratura internazionale in Liguria, dopo che nel corso degli anni altre città rivierasche hanno visto morire le loro manifestazioni, concentrate soprattutto nel periodo estivo. Afferma ancora Raffaele Rossi: «Se la nostra manifestazione è riuscita a collocarsi ai vertici, il merito va attribuito alla passione dei dirigenti, oltre che alla collaborazione [illegible] validi inserzionisti che ci hanno aiutato nel [illegible] [illegible] ingenti spese».

Il torneo, che inizierà mercoledì, è dedicato alla memoria di Carlo Mamberto, per più di vent'anni direttore dell'Azienda di soggiorno e presidente negli Anni [illegible] della Finalese, pri[illegible] di ricoprire la carica di assessore al Turismo. Ricorda Giovanni Salvetto: «E' il mini[illegible] che potevamo fare, per ricordare una persona che ha contribuito in modo determi[illegible] allo sviluppo turistico della città».

Anche il Comune ha dato il suo contributo per la riuscita della manifestazione, collocata in un periodo importante sotto il profilo turistico. Dice il sinda[illegible] Pietro Cassullo: «Il "Goal '92" rimane il perno attorno al quale gravitano le altre manifestazioni pasquali di intrattenimento e cultura. In particolare il torneo rappresenta un'ottima anteprima, in prossimità di un'estate in cui Finale sarà spesso, nell'anno delle Colombiadi, al centro dell'attenzione».

Oltre al Comune, hanno fornito il loro contributo l'Azienda di Promozione Turistica, l'Associazione Albergatori, l'Associazione Commercio e Turismo, l'Associazione Bagni Marini, l'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri della Ristorazione, e la «Tuttocasa». Conclude il presidente Rossi: «Tutti hanno voluto dare il loro appoggio per [illegible] successo della manifestazione. E [illegible] sicuro che [illegible] che quest'anno [illegible] torneo sarà all'altezza delle edizioni che l'hanno preceduto. Del resto, basta scorrere il nome delle società che hanno dato la loro adesione per capire il valore della manifestazione».

Guglielmo Olivero

La Juventus Allievi cerca di confermarsi «padrona» del torneo [illegible] Finale Ligure

Il programma

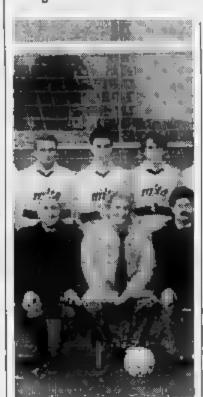
L'attesa Juve subito in scena

Otto squadre divise in due gironi: questa la formula di «Goal '92», che vede impegnate nel primo raggruppamento Juventus, Genoa, Admira e Città di Finale, e nel secondo girone Torino, Fiorentina, Iraklis Salonicco e Pisa. Le vincitrici dei due gironi accederanno direttamente alla finale in programma sabato alle 14,45 (preceduta alle 10,30 da quella di consolazione, valida per il terzo posto).

Le ostilità si apriranno mercoledì con Juve-Città [illegible] Finale (ore 15) per proseguire (16,30) [illegible] Fiorentina-Salonicco. [illegible] serata, chi rinuncerà alle parti[illegible] di Coppa proposte dalla [illegible], altri due match interessanti: Torino-Pisa (20,30) [illegible] Genoa-Admira (21,45). Giovedì quattro incontri; nel pomeriggio Città di Finale-Genoa (15) [illegible] Salonicco-Torino (16,30); in serata Admira-Juve (20,30) [illegible] Pisa-Fiorentina (21,45). Conclusione dei gironi all'italiana venerdì [illegible] Finale-Admira (15), Pisa-Salonicco (16,30), Torino-Fiorenti[illegible] (20,30) [illegible] Genoa-Juventus (21,45). [g. o.]

Le partecipanti ai raggi x: i team stranieri sono solo outsider

Il Genoa sogna il colpaccio

La squadra rossoblù, terza nelle ultime due edizioni, punta a fare [illegible] meglio Fiorentina-Pisa, derby rovente. Curiosità sul conto di Admira Vienna [illegible] Salonicco

Mainetto, al centro, tecnico del Genoa

FINALE LIGURE. Riuscirà la Juventus ad aggiudicarsi il torneo per il terzo anno consecutivo? E' questo l'interrogativo che impera [illegible]la vigilia della sesta edizione di un torneo ormai inserito nell'élite [illegible] panorama giovanile. E in realtà la società bianconera, che secondo indiscrezioni dell'ultima ora potrebbe giocare la partita d'esordio sotto gli occhi attenti del presidente Giampiero Boniperti, appare [illegible] [illegible] delle candidate principali ad alzare al cielo il trofeo, sabato prossimo.

A complicarle [illegible] vita ci penserà soprattutto il Genoa, che per contro nelle ultime due edizioni si è sempre classificato [illegible] terzo posto (e guarda [illegible] sempre ai danni dei «cugini» della Sampdoria). [illegible] girone è inserita anche l'Admira Wacker di Vienna, società che molti ricordano per aver affrontato con la prima squadra alcuni sodalizi italiani nelle coppe europee.

Augurando [illegible] Città di Finale [illegible] trarre esperienza nell'affrontare questi grossi calibri, passiamo all'esame dell'altro raggruppamento, che si annuncia inquadrato nel duello fra Torino [illegible] Fiorentina. La società granata e quella viola hanno da sempre una grandissima tradizione a livello giovanile. I favori del pronostico vanno però accordati ai toscani, che in questa stagione hanno fatto davvero man bassa [illegible] titoli [illegible] livello baby, ad iniziare dal prestigioso Torneo di Viareggio.

Outsider appare il Pisa che, c'è da giurarlo, farà tutto il possibile [illegible] ostacolare il cammino dei «cugini» viola. Il derby toscano [illegible] annuncia come una delle partite più incadescenti del torneo, una partita che un appassionato non può lasciarsi sfuggire. L'ultima squadra del raggruppamento è l'Iraklis di Salonicco: i greci non dovrebbero impensierire le italiane, ma puntano molto sull'agonismo ed [illegible] meglio essar prudenti. Dunque, sulla carta, il torneo promette emozioni con molte squadre in grado di recitar ruoli di primo piano. Toccherà al campo confermare o meno le previsioni. [g. o.]

Non solo calcio nella grande Pasqua sportiva cittadina: in primissimo piano altre tre discipline

Ma ci sono anche roccia, equitazione e tennis

Spicca soprattutto il Premio internazionale «Pietra del Finale»

Tanto calcio, ma non solo. Con questo slogan potrebbe esser dipinta l'intensa stagione sportiva che Finale, complici anche le Colombiadi, vuol regalare agli appassionati. Certo, il tor[illegible] riservato agli Allievi si può considerare come [illegible] fiore all'occhiello per una città che ha comunque sempre cercato, pur tra [illegible] difficoltà economiche, di offrire sempre il meglio ai [illegible] visitatori.

Ma attorno a «Goal '92», ruotano una serie di manifestazio[illegible] sportive che rivestono anche un valido veicolo culturale. Tra queste il Premio Internazionale Pietra del Finale, curato dalla locale sezione Club Alpino Italiano per celebrare l'arrampicata sportiva che vanta a Finale Ligure una tra le migliori palestre di roccia dell'Europa Continentale. [illegible] [illegible] Il concorso ippico che quest'anno, in previsione dei Giochi Olimpici di Barcellona, registrerà iscrizioni di prima qualità. L'equitazione [illegible] sempre stato un piatto forte dello sport finalese, visto che ai concorsi hanno preso sempre parte i protagonisti di questa affascinante disciplina.

Anche il tennis reciterà la sua parte, con la 17ª edizione del torneo nazionale. Il Tennis club Finale è tra i più attivi della provincia, e registra nelle sue file un sempre più alto numero di iscritti. Afferma il sindaco Cassullo: «Una città a vocazione turistica non può sottovalutare un periodo importante come quello pasquale. E nel '92 la città si prepara all'estate [illegible] un'apprezzabile anteprima che ha nello sport uno [illegible] punti trainanti».

Inutile negare che in questo primo scorcio di [illegible] l'attenzione degli sportivi locali è stata caratterizzata dalla compagine di calcio che, dopo una ghiotta campagna acquisti, [illegible] stata una delle protagoniste della Promozione. Afferma il presidente Giovanni Salvetto, uno degli organizzatori di «Goal '92»: «Speriamo ancora nel ripescaggio [illegible] Eccellenza. Il calcio può [illegible] il mezzo trainante per far decollare lo sport in città. Del resto le manifestazioni organizzate nel periodo pasquale testimoniano la volontà di andare avanti [illegible] questa strada». [g. o.]

CULTURA

Uno spazio per la musica

Chi non segue le vicende sportive ha comunque, in questi giorni, validissime alternative. L'amministrazione comunale, in collaborazione con l'Associazione Albergatori, l'Azienda di Promozione Turistica, l'Associazione Commercio [illegible] Turismo e quella dei Bagni Marini, ha infatti predisporto una serie di manifestazioni in grado di soddisfare i palati più esigenti. Tra queste, [illegible] posto d'onore va riservato al 19° Concorso Internazionale di musica da camera, organizzato dall'Associazione di Cultura Musicale presieduta dal professor Aloyse Vecchiato. Una manifestazione [illegible] è ormai un punto di riferimento per tutti gli appassionati, [illegible] che anche quest'anno non mancherà di suscitare emozioni. E una citazione spetta pure alla «Festa del Marchesato», giunta alla quinta edizione e che ogni anno assume maggior spessore culturale [illegible] spettacolare, per i costanti [illegible] continui impulsi del Centro storico di Finale.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. (02) 85.861
10128 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
16121 [illegible] Via R. Ceccardi 1/14 Tel. (010) 540.184/592.580
17100 SAVONA Piazza G. Marconi 3/5 Tel. (019) 38.219/811.182

Domenica 12 Aprile 1992

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

L'incidente ieri mattina sul viadotto tra Mondovì e Carrù: Jeep contro auto

Un giovane muore sulla To-Sv

Il carabiniere che guidava il fuoristrada, forse per un colpo di sonno, ha invaso l'altra corsia
La vittima (32 anni) è di Albisola: gestiva i bagni «Mamalusa». Ferita la donna che era con lui

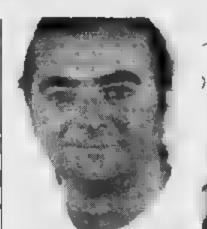
[illegible]. Ancora sangue sull'autostrada Torino-Savona. Un morto e due feriti [illegible] il tragico bilancio di un incidente avvenuto ieri mattina poco prima delle 9, sul viadotto Pesio tra i caselli di Mondovì e Carrù.

La vittima è Ennio Berruti, 32 anni, abitante ad Albisola Superiore, in via Stella 25, viaggiava in direzione [illegible] capoluogo [illegible] piemontese in compagnia di un'amica, Maria Macchiarola, 31 anni, anche lei di Albisola, via del Serullo 27. La donna, originaria della Puglia, ha vissuto a lungo [illegible] Celle Ligure ed [illegible] madre di due bambine di cinque e tre anni.

Secondo [illegible] prima ricostruzione, operata dagli agenti della polizia stradale di Cherasco, la «Passat» targata Savona aveva appena imboccato il ponte, quando un fuoristrada «Toyota», che viaggiava in direzione opposta, ha sbandato vistosamente.

Il conducente, [illegible] Marini, 20 anni, carabiniere [illegible] leva a Torino, abitante a Mondovì [illegible] strada provinciale per Villanova, probabilmente vittima di un colpo [illegible] sonno, [illegible] è riuscito a controllare la pesante autovettura giapponese che ha in[illegible] la corsia opposta scontrandosi frontalmente con la Volkswagen.

L'urto è stato molto violento (non ci sono segni di frenata e i veicoli procedevano a velocità elevata) [illegible] i rottami delle due auto si sono sparsi per circa duecento metri sulla carreggiata. Dopo lo scontro la «Toyota» ha proseguito la sua corsa fermandosi solo contro la ringhiera del ponte.

Con [illegible] telefono cellulare un automobilista ha avvertito la polizia stradale e i vigili del fuoco, chiedendo anche l'intervento dell'elicottero. All'arrivo dei soccorsi Ennio Berruti era già morto, mentre Maria Macchiarola e Paolo Marini erano ancora bloccati [illegible] i rottami delle [illegible] [illegible] sono [illegible] liberati dagli agenti della Polstrada di Cherasco e dalle squadre dei vigili del fuoco di Mondovì che hanno tagliato [illegible] lamiere.

Ennio Berruti, la vittima, e Maria Macchiarola, ferita

La donna era lievemente [illegible]tusa e sotto choc. Secondo il racconto di alcuni testimoni, alla notizia della morte dell'amico, avrebbe tentato di gettarsi dal viadotto. Venendo subito bloccata [illegible] calmata [illegible] volontari [illegible] Croce Rossa di Mondovì. Il giovane monregalese, ferito alle gambe, ha subito ripreso [illegible] ed è stato [illegible]ricato sull'elicottero, arrivato da Savigliano (medico, Giuseppe Vai; infermiere professionale Giacomo Ferrari; pilota Giorgio Belli). Entrambi sono stati ricoverati all'ospedale di Mondovì, se la caveranno in pochi giorni.

Dopo l'incidente l'autostrada è stata chiusa per oltre [illegible] ora [illegible] il traffico, molto intenso, [illegible] stato deviato sulla statale all'al[illegible] dei caselli di Carrù [illegible] Mondovì. Sulle strade la circolazione è diventata molto difficile e si sono formati numerosi ingorghi, soprattutto a Mondovì, dove era giorno di mercato.

Il racconto dei due superstiti sembra confermare l'ipotesi del colpo [illegible] [illegible] Paolo Marini, dopo avere trascorso la notte alla [illegible] Cernaia di Torino, tornava a Mondovì, dove il padre [illegible] proprietario dei negozi [illegible] abbigliamento «Symbol» [illegible] «Marcos», entrambi [illegible] [illegible]trale via Sant'Agostino, una delle strade più importanti [illegible] rione Breo.

La vittima è molto conosciuta ad Albisola. E' figlio del titolare di una fabbrica di vasi porosi [illegible] Parigi e di [illegible] pittrice. Fino alla scorsa [illegible] Ennio Berruti ha gestito lo stabilimento balneare «Mamalusa» ad Albisola Superiore. In città lo ricordano anche per [illegible] [illegible] grande passione per le moto [illegible] grossa cilindrata in particolare le «Harley-Davidson» di cui era un [illegible] esperto.

La salma è stata composta nella camera ardente del cimitero [illegible] Mondovì. Il magistrato della procura della Repubblica di Mondovì non ha ancora concesso il nulla-osta per i funerali che dovrebbero svolgersi nei primi giorni della settimana ad [illegible]la Superiore.

Il grave incidente di ieri mattina ripropone il problema della pericolosità della Torino-Savona. «Se le due corsie fossero state divise anche solo da [illegible] guard-rail, probabilmente non ci sarebbero state [illegible] così gravi» dicevano ieri molti dei soccorritori. L'emergenza sull'unica autostrada che collega le province [illegible] Savona e Cuneo è quotidiana. Gli agenti della polizia stradale di Carcare [illegible] Cherasco intervengono sovente più volte al giorno.

Luca Ferrua

I rottami della Volkswagen Passat guidata da Ennio Berruti

Alla frazione Ellera di Albisola dove viveva Ennio Berruti

Così lo ricordano gli amici

Il padre ha una fabbrica di vasi a Parigi, la madre è una nota pittrice
Molto conosciuta anche l'amica ferita: titolare del bar Liro in centro a Savona

ALBISOLA SUPERIORE. «Domani vado a Torino a fare degli acquisti». Così aveva detto agli amici Ennio Berruti. Il giovane, che abitava nella frazione di Ellera in via Stella 25, era molto conosciuto ad Albisola Superiore.

Fino alla scorsa estate era stato, infatti, proprietario dei bagni «Mamalusa», in [illegible] Balbi.

«Era un ragazzo simpatico, espansivo - ricordano gli [illegible] -. La sua passione erano le auto e le moto: soprattutto le Harley Davidson». Ennio Berruti era nato a Savona, ma giovanissimo aveva seguito la famiglia ad Albisola Superiore: il padre, Gino, proprietario di una fabbrica [illegible] vasi a Parigi e la madre Maria Pia Rauso, pittrice. Il fratello, Fabio, è molto conosciuto negli ambienti radiofonici [illegible]tadini perché negli anni scorsi ha curato alcune rubriche [illegible] intrattenimento.

Da alcuni mesi Ennio Berruti aveva iniziato una relazione con Maria Macchiarola, 31 anni, separata dal marito, Gaetano Colletti, 40 anni, e madre di due bambine: Erica [illegible] quattro anni e Carola di tre. La giovane, che [illegible] abitato per molti anni [illegible] Celle Ligure in via Pecorile 26, lo scorso anno ha cambiato casa e si [illegible] trasferita con le figlie ad Albisola Superiore, dove [illegible] preso alloggio in un appartamento [illegible] via Del Serullo 27. Maria Macchiarola [illegible] contitolare del bar Liro in piazza Mameli a Savona. [c. v.]

La Toyota del carabiniere è finita contro la ringhiera del ponte

FERRETTI SUPERSTAR

Con 104 gol stagionali (13 ieri) domina la classifica cannonieri

Tredici dei 20 gol inflitti ieri dalla Rari alla Roma nell'ultima gara della regular season portano la firma di Massimiliano Ferretti, nella foto, che con 104 segnature stagionali [illegible] soltanto ha conquistato [illegible] primato tra i cannonieri superando quota 100, ma è [illegible] anche il [illegible] di Estiarte che l'anno scorso firmò 98 reti. [illegible]

Alla «Guidobono»

Ladri a scuola rubano soldi tv e video

SAVONA. Ladri in azione, [illegible] scorsa [illegible] nella scuola media «Guidobono» in via Machiavelli, nel quartiere di Santa Rita. I malviventi sono entrati nell'istituto forzando la porta che si affaccia sul cortile.

Poi, indisturbati, hanno messo [illegible] a soqquadro scrivanie [illegible] armadi [illegible] classi, [illegible] sala professori, degli uffici amministrativi e [illegible] presidenza, facendo razzia di tutto quello che hanno trovato. I ladri si [illegible] impadroniti di un videoregistratore, [illegible] una televisione, di [illegible] registratore hi-fi [illegible] di cento franchi francesi per un valore complessivo che supera i tre milioni.

Il furto è stato scoperto ieri mattina dai bidelli della scuola, i quali hanno immediatamente denunciato l'accaduto alla polizia.

Sull'episodio sono ora in cor[illegible] indagini degli agenti della squadra mobile. Gli inquirenti [illegible] escludono che il colpo [illegible] stato portato a termine da tossicodipendenti alla ric[illegible] [illegible] soldi necessari per l'acquisto [illegible] droga. [c. v.]

Savona, sono in distribuzione le nuove cartelle delle tasse sulla spazzatura

Rifiuti, in arrivo la «stangata»

L'aumento è del 15 per cento in più rispetto allo scorso anno. I commercianti sono la categoria più colpita. Commento polemico della Confesercenti. L'imposta servirà a ripianare il bilancio dell'Amnu

SAVONA. E' arrivata la stangata della tassa sulla spazzatura. L'aumento del 15 per cento deciso dalla giunta lo scorso luglio, è stato tradotto nelle nuove cartelle [illegible] recapitate nelle ultime settimane a migliaia di savonesi. Commercianti, artigiani, professionisti, sono fra i più colpiti dall'aumento. La tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, infatti, si paga sia in base all'estensione dell'immobile, sia in relazione alla destinazione d'uso (abitazione, negozio, laboratorio).

Ecco in dettaglio l'ammontare della tassa categoria per categoria. La tariffa per le case, per esempio è di 1940 lire al metro quadrato, mentre per negozi e pubblici esercizi (la categoria più colpita) è di 10 mila 950. Alberghi, campeggi e edicole pagano 8 mila 650 al metro, gli autosaloni e i cinematografi 5 mila 500, i magazzini 4 mila 360, laboratori e industrie, 3 mila 310 come le società di mutuo soccorso e gli enti assistenziali. Per le palestre la tariffa è di 1640 lire, per le scuole 1000.

«La tassa sulla spazzatura negli ultimi anni ha subito un continuo incremento — afferma il [illegible] segretario della Confesercenti, Bruno Suetta —. Gli incontri con le amministrazioni comunali non hanno portato significativi risultati. Gli assessori alle Finanze, infatti, giustificano i frequenti aumenti, con i progressivi tagli dei contributi statali. Una giustificazione che [illegible] non [illegible] più».

Quest'anno, grazie all'aumento del [illegible] per cento, il Comune riuscirà ad aumentare i finanziamenti a favore dell'azienda della nettezza urbana, da 7 miliardi e 210 milioni a 8 miliardi e 350 milioni. Uno stanziamento che dovrebbe consentire di assorbire completamente i costi di gestione dell'Amnu. A fronte dei maggiori contributi, comunque, l'azienda dovrà garantire alcuni nuovi servizi, quali la derattizzazione, la raccolta di rifiuti speciali, dei rottami, la pulizia di spiagge, aiuole e giardini.

Ermanno [illegible]

Tariffe smaltimento rifiuti

		Lire al m²
I CATEGORIA	ABITAZIONI	1.940
II CATEGORIA	NEGOZI, [illegible] ESERCIZI, SALE DA GIOCO, DISCOTECHE, BANCHE E FARMACIE	10.950
III CATEGORIA	ALBERGHI, CAMPEGGI, BAGNI MARINI, EDICOLE	8.650
IV CATEGORIA	LOCALI PER COMMERCIO MOBILI, AUTOSALONI, DISTRIBUTORI BENZINA, CINEMATOGRAFI, CASE DI CURA	5.500
V CATEGORIA	MAGAZZINI GENERALI, DOCKS	4.360
VI CATEGORIA	LABORATORI ARTIGIANALI, INDUSTRIE	3.310
VII CATEGORIA	ISTITUZIONI DI ASSISTENZA, SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO, PARTITI POLITICI	3.310
VIII CATEGORIA	PALESTRE E SOCIETA' SPORTIVE	1.640
IX CATEGORIA	SCUOLE	1.000
X CATEGORIA	AREE SCOPERTE CAMPEGGI	1.060

Dopo elezioni: ora il pli pretende un assessore

SAVONA. I liberali cercano un posto al sole. Uscito indenne dal terremoto elettorale che ha coinvolto dc, pds, psi e repubblicani, il pli si è fatto avanti e ha chiesto un assessorato in Comune e in Provincia. Ieri pomeriggio si è riunito il direttivo liberale e lunedì mattina il segretario Mario Brignolo prenderà contatti con il sindaco Armando Magliotto. Ma per far posto al consigliere del Piero Astengo, sarebbe necessario un sacrificio. Il repubblicano Brunetti [illegible] bra disposto a far concessioni, il pds ha solo due [illegible] (Zunino e Varaldo). La scelta potrebbe cadere sui [illegible] dei quattro socialisti in giunta (Balbo, Bedini, Armellino, Iovino). L'ex presidente dell'Usl, oltre ad appartenere alla [illegible] corrente politica di minoranza, potrebbe presto ottenere l'incarico al Comitato regionale di controllo e dover rinunciare all'assessorato per incompatibilità.

Sarebbe [illegible] meno traumatica un'entrata in giunta dei liberali in Provincia. E ieri mattina, pds e psi hanno già discusso questa eventualità. Per il consigliere provinciale del pli, Giancarlo Zunino, si tratterebbe di subentrare nell'incarico di assessore al Turismo, all'ex repubblicano (ora psi) Carlo Tomagnini. Questa operazione è però subordinata all'elezione a sindaco di Tomagnini nel Comune di Alassio: un'ipotesi che sinora ha [illegible] la resistenza dei socialisti di Alassio.

Ieri, intanto, il partito socialista ha emesso un comunicato sull'esito dell'esecutivo provinciale che si è svolto venerdì sera. «Il Comitato esecutivo — si afferma nel documento — considera il risultato elettorale insoddisfacente e deludente. Il messaggio socialista non è [illegible] portato avanti con sufficiente incisività e chiarezza, proiettando sul partito effetti deformanti di incertezza e confusione». Il mancato senatore, Osvaldo Che[illegible] si è limitato a comm[illegible]re: «Ho esposto solo la mia posizione, ritenendo più oppo[illegible] affrontare la discussione nel direttivo, di fronte a tutti i compagni». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

SCIPPI

Donna aggredita e rapinata in via Quintana

Continuano gli scippi a Savona. Ieri pomeriggio una donna, Margherita A., è stata derubata della borsa in via Quintana, poco distante dalla propria abitazione. Stava andando a fare la spesa, quando è stata avvicinata da un giovane in motorino. Il malvivente dopo averle strappato la borsa è fuggito facendo perdere le tracce in pochi minuti. [c. v.]

[illegible]

Ancora rinviato il collaudo dell'impianto di Legino

E' stato [illegible] volta rinviato il collaudo del depuratore di Zinola. L'impianto, che è funzione dal 1989, infatti, opera in condizioni precarie, senza rispettare i limiti fissati dalle leggi sull'inquinamento per gli scarichi e [illegible] delle acque depurate. La commissione tecnica ha chiesto una serie di modifiche e sottoporrà a un [illegible] l'impianto entro un [illegible] [e. b.]

USL

Ex paziente chiede i danni ai medici del S. Paolo

La VII Usl e quattro medici del San Paolo sono stati citati in giudizio da un'ex paziente che nel 1990 era [illegible] ricoverata in Traumatologia. Si [illegible] di Marina Murro, [illegible] anni, che dopo una caduta sui campi da sci aveva riportato la frattura di [illegible] tibia, ma gli esami effettuati nei reparti di Traumatologia e Radiologia del San Paolo non avevano consentito ai medici di riscontrare la lesione. I sanitari del San Paolo avevano quindi consigliato alla paziente solo alcune sedute di fisioterapia. La donna ha così deciso di chiedere un risarcimento danni. [e. b.]

URBE

Una casa per anziani nell'ex scuola elementare

Il Comune di Urbe trasformerà la vecchia scuola elementare di fra[illegible] Martina in un alloggio protetto per anziani. I lavori si inizieranno ai primi di maggio. La spesa prevista è di 200 milioni, di cui 120 ottenuti grazie a un contributo regionale. L'alloggio potrà ospitare [illegible] anziani autosufficienti. [p. p.]

ARMI

Nuovi interrogatori per Augusto Del Maschio

Sette giorni di detenzione nel carcere militare di Montegrappa (Torino), hanno provato duramente Augusto Del Maschio. La prima [illegible] di interrogatori del sottufficiale ieri ha subito una pausa. Per il momento, non sono previsti altri interrogatori. Lunedì, i magistrati torinesi che coordinano l'inchiesta sulla vicenda di droga e armi in cui è coinvolto anche Augusto Del Maschio, stabiliranno la data di ulteriori interrogatori. Intanto, le indagini proseguono anche a Savona. [b. b.]

E' il secondo grave episodio in due giorni

Ragazza aggredita in centro a Savona

SAVONA. Basso di statura, robusto, vestito di scuro, capelli corti e neri, baffi: è l'identikit del maniaco che ha già aggredito due ragazze [illegible] nel volgere di 48 ore.

L'ultimo episodio è avvenuto nella zona di via Cavour, poco dopo le 22. Una giovane, Luisa S., 23 anni, che stava attendendo alcune amiche, è stata improvvisamente afferrata per le spalle dall'uomo.

La ragazza, però, è riuscita a divincolarsi e a fuggire in una zona più illuminata. L'uomo si è allontanato in pochi istanti verso piazza Saffi, e non è stato possibile identificarlo, nonostante le ricerche degli amici dell'aggredita che hanno «perlustrato» in auto la zona dove è avvenuto il grave episodio.

Le modalità dell'aggressione sono molto simili a quelle avvenute l'altra sera in via Gnocchi Viani. La vittima, la studentessa Laura I., [illegible] anni, era appena uscita dal portone quando è stata avvicinata da uno sconosciuto che l'ha afferrata per il collo. Anche in questo caso la ragazza, sotto choc e lievemente ferita, è riuscita a fuggire e a dare l'allarme alla questura.

La polizia ha disposto una serie di controlli più approfonditi nelle zone meno illuminate della città, all'uscita di scuole e palestre per evitare che il maniaco, apparso deciso e pericoloso, possa colpire di nuovo.

Altre segnalazioni [illegible] al vaglio di carabinieri e polizia che potrebbero già avere qualche elemento per identificare l'uomo, forse [illegible] di altre aggressioni avvenute negli ultimi tempi a Savona e nel comprensorio.

«Non è il caso di creare una psicosi - spiegano in questura - ma è più prudente seguire alcune piccole precauzioni per evitare "cattivi" incontri. Evitare di camminare nelle zone buie, non accettare passaggi da sconosciuti, chiudere i portoni [illegible] la chiave».

La descrizione del maniaco, estremamente precisa, è ora affidata agli equipaggi delle volanti che pattugliano centro e periferia. [c. v.]

Savona, i ladri bloccati dalla polizia mentre si allontanavano da un alloggio

Catturati subito dopo un furto

Gli arrestati, due uomini di mezza età, sono di Rapallo. Avevano rubato oro e gioielli in via Paganini
Proseguono le indagini per identificare gli autori del «colpo» ai danni dell'officina Fiat di via Nizza

SAVONA. Due attempati signori, di professione «pendolari del furto». E' l'identikit di due ladri arrestati ieri mattina dagli agenti della squadra mobile dopo che avevano svaligiato un appartamento in via Paganini. Quando i poliziotti li hanno bloccati, stavano scendendo tranquillamente la scala del condominio, sicuri di averla fatta franca. A tradirli è stata la borsa degli «attrezzi» piena di cacciaviti di varie dimensioni, picconi e «piedi di porco» indispensabili per forzare porte e serrature.

Gli arrestati sono Mario Casaro, [illegible] anni, e Marco Balestrello, 52 anni, entrambi residenti a Rapallo, rispettivamente in via Costaguta 95/13 e in via Fratelli Betti 297/16. I due ladri sono stati arrestati con l'accusa di furto e domattina saranno giudicati [illegible] direttissimo dal pretore Maria Piera Vipiana.

Il fatto è avvenuto poco prima delle 9. A [illegible] in allarme la polizia, è stata una telefonata anonima raccolta dalla centrale operativa della questura: «Ci sono due ladri che stanno cercando di forzare la porta di un appartamento» ha detto lo sconosciuto prima di riattaccare il ricevitore. Immediatamente sono uscite due pattuglie della squadra mobile con l'ispettore Giuseppe Piras e il sovrintendente Bevilacqua. I poliziotti hanno raggiunto via Paganini e circondato l'edificio dove erano stati segnalati i malviventi. Racconta l'ispettore Piras: «Abbiamo salito pochi gradini e ci siamo trovati di fronte a due signori di [illegible] età. Non pensavamo proprio che potessero essere i ladri. Credevamo che fossero due condomini, ma li abbiamo fermati ugualmente».

Gli arrestati: Mario Casaro, 46 anni, e Marco Balestrello, [illegible] 52, di Rapallo

Mario Casaro e Marco Balestrello oltre agli attrezzi del mestiere avevano con loro anche la refurtiva: alcune collanine, anelli d'oro e denaro per quasi [illegible] milioni. Secondo gli inquirenti, parte dei soldi non sarebbe stata rubata nell'appartamento di via Paganini e sono in corso indagini per stabilire se i due ladri siano gli autori di altri furti avvenuti negli ultimi giorni in città. Tra l'altro, proprio nel quartiere delle Fornaci, di recente, i malviventi avevano rubato [illegible] milioni dall'alloggio di una pensionata. Intanto la polizia prosegue anche le indagini per identificare i ladri che l'altra notte hanno svaligiato, probabilmente su commissione, l'officina Fiat di via Nizza di «De Filippi e Reyneri», facendo razzia di pezzi di ricambio per auto, per un valore complessivo di quasi cento milioni. [c. v.]

Accusa di Brunetti

«Troppi soldi per aiutare i finti poveri»

SAVONA. «In città ci sono troppi "finti poveri" che dissanguano le finanze del Comune a discapito delle famiglie veramente bisognose». Lo afferma l'assessore agli Affari legali, Renzo Brunetti, che auspica un intervento dell'amministrazione per eliminare il fenomeno dei «poveri abusivi». Spiega Brunetti: «Il Comune è costretto a spendere gran parte delle risorse per far fronte alle richieste di persone che non hanno alcun bisogno dell'assistenza pubblica. E' necessario introdurre controlli più severi, in modo da poter impegnare i fondi così risparmiati, per venire incontro alle esigenze delle famiglie veramente bisognose».

Nei giorni scorsi c'era stata polemica fra l'assessore Brunetti e l'assessore ai Servizi sociali, Agostino Varaldo. Quest'ultimo, per far fronte alle difficoltà finanziarie aveva ipotizzato una riduzione delle attività culturali e addirittura una temporanea chiusura del teatro comunale Chiabrera. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Albenga, lunga attesa per i lavori in centro

Come cittadino di Albenga sono contento e indignato contemporaneamente per come si stanno muovendo le [illegible] nel centro storico. Da una parte, e da qui deriva la mia contentezza, [illegible] che da qualche giorno c'è fermento tra i commercianti e gli amministratori.

I primi hanno in programma manifestazioni, promozione, iniziative per abbellire e fare conoscere Albenga medievale. I secondi hanno finalmente messo mano al portafogli per rifare la pavimentazione di alcune zone degradate. Dovrei essere contento. E invece no, sono anche indignato. E' mai possibile, mi chiedo, che si sia dovuto aspettare anni, fare discussioni sul sesso degli angeli, aprire e chiudere al traffico decine di volte il centro antico prima di imboccare l'unica strada percorribile per il turismo di Albenga? Ci voleva tanto, insomma, a mettere fioriere e qualche [illegible] in più nel centro storico? E' inutile poi lamentarsi, come hanno fatto in molti alla fine della scorsa stagione estiva, del calo delle presenze turistiche.

Angelo Pavalli, Albenga

«I camion dell'Amnu perdono spazzatura»

Scrivo per segnalare un inconveniente che avviene con una certa frequenza sulla statale di Cadibona. Da qualche tempo i camion per la raccolta dei rifiuti dell'Amnu diretti alla discarica di Cima Montà, forse perché troppo carichi di rifiuti, ne perdono una parte lungo la strada. Spesso mi è capitato, rientrando a casa in auto da Savona di vedere, anche in mezzo alla carreggiata, sacchetti di spazzatura e cassette di legno che potrebbero creare pericolo per chi viaggia. Non dimentichiamo inoltre anche l'aspetto igienico e ambientale. Vedere la spazzatura lasciata sul ciglio della strada non dà certamente un'impressione di pulizia alla zona.

Lettera firmata, Cadibona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6 Savona.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: 1 [illegible] (Varazze-Spotorno)
[illegible] tel. [illegible] (tutta Val Bormida)
[illegible] Ligure: tel. 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640.089
Andora: 85.344
Borghetto: 970.236
Laigueglia: 690.231
Ceriale: 990 105/991.333

FARMACIE DI TURNO

Savona [illegible] sono di turno, con orario continuato, dalle 8,30 alle 20:
Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 827.202.
Nani, via San Lorenzo 85, telefono 850 473.
Saettone, via Paleocapa 147, telefono [illegible]
Il servizio notturno è garantito [illegible] farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte [illegible] 24 alle 8 a serrande abbassate
Per gli altri comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Alassio: *Inglese*, via Dante 344, telefono 640.128.
Albenga: *Savori*, via Medaglie [illegible], telefono 50.420.
Albissola Marina: *Fontana*, via Biglati 24, telefono 481616.
Borghetto: *Franchi*, [illegible] 15, telefono 970.038.
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, telefono 503.855
Cengio: *Longo*, via Padre Barello 66, telefono 554.045.
Finale Ligure: *Schenone*, via Garibaldi 14, telefono 692.890.
Loano: *Nuova*, via Palestro 2, telefono 668.213.
Noli: *Monte Ursino*, c.so Italia 10, telefono [illegible].
Pietra Ligure: *Centrale*, via [illegible] 36, telefono 628.021.
Quiliano: *Comunale*, via [illegible] 55, telefono 887.328.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, telefono 724.107.
Varazze: *Montanaro*, via Mameli 21, telefono [illegible].

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Dist. Sav. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distr. Pietra Ligure 627.777 (Spotorno-Borghetto)
[illegible] di Albenga [illegible]
[illegible] di Altare [illegible]
Distretto di Cairo 504.082
[illegible] di Calizzano 798.87
Distretto di Millesimo 564.027
[illegible] di Arenzano 912.7308
[illegible] di Cogoleto 918.3456

STATO CIVILE

SAVONA 11 APRILE

NATI. Erika Zicconi, Valentina [illegible], Mattia Trombetta.

MORTI. Giuseppe Lanza, di 72 anni, residente a Quiliano in via Di Vittorio 3; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,15 nella parrocchia di San Salvatore. Benedetto Del Buono, di 86 anni, residente Savona in via Nizza 38; funzione religiosa p[illegible] alle 9,45 nella cappella dell'Ospedale S. Paolo. Celeste Coenda, di 61 anni, abitante a Cairo Montenotte in via Colla 6; trasporto diretto previsto per oggi alle 8,45. Natalina Bozano, di [illegible] anni, residente a Cosseria in località Case Lidora; trasporto [illegible] oggi alle 11,45. Lino Taramasco, di 86 anni, residente a [illegible] in località Costalunga 9; trasporto [illegible] oggi alle 8,45 al cimitero di Palo. Giuseppe Passano, di 62 anni, abitante a Vado Ligure in via Namonte 2; trasporto diretto oggi alle 8,45. Giuseppina Bracco ved. Fossati, [illegible] e Savona in via Serao 6; i funerali si svolgeranno oggi alle 8,45 nella parrocchia di San Paolo. Apollonia [illegible]ro ved. Avignoni, di 79 anni, residente a Savona in corso Tardy e Benech 19; trasporto [illegible] oggi alle 10 a Savigliano.

MATRIMONI. Nazareno Abate e Maria Cristina Stocchino.

GLI APPUNTAMENTI

LIONS CLUB

Iniziativa benefica a Garlenda

Roberto Ranaldo, presidente del Lions club Garlenda e Val Lerrone, ha consegnato al presidente della Croce Bianca di Albenga dieci nuovi apparecchi di telesoccorso da distribuire ad anziani e handicappati che vivono soli. Le apparecchiature saranno installate nelle abitazioni delle persone a maggior rischio. La cerimonia di consegna si è svolta nel ristorante «C'era una volta» di Villanova d'Albenga, sede del Lions garlendino. [s. p.]

SCUOLA

Ambiente, corsi sperimentali

Martedì prossimo l'Enaip Liguria darà il via a un progetto sperimentale di Educazione ambientale nella scuola dell'obbligo. Le prime lezioni si svolgeranno nella scuola elementare «Astengo» di Sa[illegible]. Il progetto, organizzato in collaborazione con l'assessorato all'Ambiente della Regione e l'Associazione italiana naturalisti, tratterà questi argomenti: inquinamento degli ecosistemi, energia e risorse, i rifiuti, alimentazione e salute. Dopo le elementari «Astengo», il progetto si sposerà alle [illegible] «Peterlin» di Vado Ligure. [e. b.]

SAVONA

Incontro al Casinò di lettura

Ancora un appuntamento culturale domani a Savona, organizzato dal Casinò di lettura. Alle 17,30 nella sede di via Paleocapa 4 è in programma un incontro con Flavia Folco che presenterà un suo audiovisivo dal titolo: «Visitiamo l'oratorio di S. Maria di Castello a Savona. [a. z.]

[illegible]

Gemellaggio d'arte

In occasione dell'inaugurazione della mostra personale del pittore svizzero Erwin Schlup, presso la galleria Charlie Chaplin di piazza della stazione ad Alassio, oggi verrà ufficializzato il gemellaggio artistico fra Alassio e la cittadina di Lengnau (Basilea), ove risiede il pittore. Sarà presente il sindaco di Lengnau e le autorità alassine, fra cui il commissario dell'Apt, Giancarlo Garassino. [r. ar.]

Le barriere galleggianti alla foce del torrente hanno bloccato il gasolio

Letimbro, l'allarme è rientrato

Per tutta la notte squadre di vigili del fuoco e tecnici hanno lavorato per aspirare gli idrocarburi
L'assessore all'Ambiente Bedini polemico: «Il piano della protezione civile non ha funzionato»

SAVONA. Hanno lavorato per tutta la notte ma, alla fine, sono riusciti a bloccare e arginare il flusso di gasolio che la corrente trascinava verso il mare. Da ieri mattina l'inquinamento del Letimbro è sotto controllo. Le panne di barriere galleggianti, installate alla foce del torrente, hanno retto l'onda d'urto degli oltre duemila litri di combusti[illegible] (ma secondo i vigili del l'ambiente sarebbero molti di meno) ed evitato che potessero raggiungere il [illegible]. Buona parte degli idrocarburi [illegible] stati «risucchiati» dai mezzi antinquinamento. Anch[illegible] sul gre[illegible] del Letimbro le chiazze oleose e maleodoranti sono quasi completamente scomparse: le stri[illegible] [illegible] gasolio sono visibili ancora nelle anse del torrente dove sono [illegible] collocate panne assorbenti per completare l'opera di bonifica. Non sono state, invece, utilizzate sostanze solventi, per evitare conseguenze pericolose per l'ecosistema del Letimbro.

L'opera [illegible] disinquinamento ha impegnato un [illegible] di persone: i Vigili [illegible] fuoco della centrale di [illegible] Nizza, gli uomini [illegible] nucleo ambiente della polizia municipale, quelli della capitaneria di porto, i tecnici della «Imars» e della «Transmare» (intervenuti [illegible] cinque imbarcazioni) e i militi della «Croce Rossa» di Savona, che con un gruppo elettrogeno hanno illuminato per tutta la notte la foce del Letimbro per consentire l'opera [illegible] bonifica. Dicono in Capitaneria: «Era fondamentale intervenire con la massima tempestività. L'allarme è scattato pochi minuti dopo la fuga del gasolio. Abbiamo così potuto intervenire immediatamente [illegible] collocare le barriere anti inquinamento in tempo, evitando che il gasolio raggiungesse il mare».

Non mancano, però, [illegible] polemiche. A sollevarle è l'assessore all'Ambiente, Francesco Bedini, secondo il quale l'inquinamento ha messo in crisi il piano di protezione civile che dovrebbe scattare nei casi di emergen[illegible]. Una serie di inconvenienti [illegible] di ostacoli burocratici avrebbero, infatti, rallentato l'intervento. Nessuno sapeva dove trovare [illegible] panne da collocare anche lungo il Letimbro. Solo verso sera si è saputo che erano ammucchiate in un piazzale [illegible] Vado Ligure. Osserva Bedini: «L'inquinamento dell'altra sera ha dimostrato che in Comune manca [illegible] piano adeguato per la gestione [illegible] emergenze. Tutto è [illegible] improvvisato. Il tecnico del Comune è arrivato alle 20, cinque ore dopo [illegible] quando era scattato l'allarme. A un certo punto [illegible] sapevamo neppure dove trovare [illegible] panne. Ho dovuto rivolgermi io alla Sarpom di Quiliano per avere i "salciciotti aspiranti". E' mancata una pronta reperibilità del personale tecnico e non è pensabile che debba muoversi in prima persona un politico. A q[illegible] punto [illegible] necessario rivedere il piano comunale di protezione civile». Prosegue l'assessore all'Ambiente: «Nei mesi scorsi avevamo studiato un progetto per organizzare gli interventi nei casi di emergenza. Ma [illegible] è mai [illegible] portato avanti per scarsa attenzione dell'amministrazione e dell'ufficio tecnico ai problemi [illegible] rischio ambientale. Così l'altra sera si è dovuto muovere un politico per reclutare i gruppi di volontari, ma dei tecnici comunali non si [illegible] vista neppure l'ombra. In Comune c'è un vecchio piano per le emergenze che non è più attuabile: [illegible] le persone che dovrebbero intervenire in caso di emergenza, molte [illegible] addirittura in pension[illegible].

Intanto l'inchiesta dei vigili dell'ambiente ha accertato che a provocare la fuoriuscita di gasolio sarebbe stato il cattivo funzionamento delle valvole dell'impianto di riscaldamento dal reparto geriatrico della VII Usl. Le valvole di sfiato e quelle che staccano automaticamente il pompaggio quando il gasolio raggiunge il livello massimo, non avrebbero funzionato. [illegible] non viene escluso neppu[illegible] un [illegible] di colpa dell'autista [illegible] [illegible] seguendo l'operazione di rifornimento della cisterna. Il camionista, infatti, non [illegible] è accorto della fuoriuscita del gasolio [illegible] quando se [illegible] [illegible] reso conto era, ormai, troppo tardi.

I vigili [illegible] nucleo ambiente ieri mattina hanno inviato un dettagliato rapporto al giudice Emilio Gatti, che ha aperto un'inchiesta per far luce sulle cause dell'incidente. I vigili hanno denunciato all'autorità giudiziaria tre persone. Sono l'autista [illegible] [illegible] rappresentante legale della «Europetroli» di Ge[illegible] (la ditta che riforniva il gasolio) e il funzionario dell'Usl responsabile di tutti gli impianti ospedalieri. A carico dei tre vengono ipotizzati quattro reati: violazione della legge Merli e della legge Galasso, danneggiamenti e dispersione di [illegible] pericolose. Nei prossimi giorni saranno interrogati [illegible] giudice.

Claudio Vimercati

Le barriere galleggianti hanno bloccato il flusso di gasolio versato nel Letimbro

CORTEO STORICO

Gli 800 anni di Savona nel «Paliu di Burghi»

LA quinta edizione del «Paliu di Burghi» organizzata dalla associazione savonese «A Campanassa», per ricordare la costituzione del libero Comune [illegible] Savona, si svolgerà oggi [illegible] inizio alle 16.

Per la città [illegible] [illegible] momento di grande significato storico e culturale. La giovane età di questa manifestazione non deve trarre in inganno. La tradizione [illegible] nell'atmosfera che si respira in ogni momento della manifestazione. La rievocazione storica, i gruppi che prenderanno parte alla sfilata sono lo specchio della Savona [illegible] [illegible] volta.

Il raduno dei partecipanti alla manifestazione è previsto in piazza del Brandale, dove si [illegible] [illegible] sede della «A Campanassa» [illegible] da dove partirà [illegible] corteo storico che giungerà [illegible] piazza Sisto IV attraverso il percorso: via Orefici, via Quarda Superiore, via Paleocapa, via Pia, via Sansoni, via Vacciuoli, piazza Duomo, via Ambrogio Aonzo, via Paleocapa, [illegible] Italia, piazza Sisto IV.

[illegible] corteo, preceduto dal gonfalone della Campanassa, sfilerà nel seguente ordine: grup[illegible] storico della Campanassa, gruppo del Marchesato [illegible] Rocchetta di Cairo, Balestrieri [illegible] Mandraccio [illegible] Genova, gruppo della Repubblica Marinara di Noli, palio eseguito dal pittore Virginio Giacosa che sarà con[illegible] dai Borghi e chiuderà il corteo il gruppo degli Sbandieranti di Ventimiglia.

Il sorteggio eseguito giovedì sera ha dato i seguenti abbinamenti: 1) U Meu (centro città), staffetta della Podistica Savonese; 2) A Ciann-a (Villapiana), [illegible] Atletica Millesimo Gillardo; 3) Lavagneua (Lavagnola), [illegible] Alba Docilia Albisola; 4) [illegible] Sperun (Lo Sperone, Villetta e Valloria), [illegible] Polisportiva Serenella squadra A; 5) Furnaxi (Fornaci) con Atletica Celle; 6) Leze (Legino) con Atletica Cai[illegible] 7) Zinoua (Zinola) con Polisportiva S[illegible]lla squadra B.

Dopo l'esibizione degli abbandieranti prenderà il via [illegible] gara a staffetta di tre atleti che si svolgerà sul seguente percorso da effettuarsi due volte da ciascun atleta: piazza Sisto IV, corso Italia, via Verzellino, piazza Duomo, via A. Aonzo, via S. Maria Maggiore, piazza Sisto IV. Al termine della [illegible] in sindaco consegnerà il Palio [illegible] Borgo vin[illegible]. Nelle precedenti edizioni [illegible] vittoria è [illegible] due volte [illegible] Fornaci, quindi a Legino e lo scorso anno a Lavagnola.

Edoardo Travi

Varazze, fermi i lavori sull'Aurelia-bis

Il Comune accusa «Colpa dei Verdi»

VARAZZE. L'Anas ha bloccato i lavori in piazza [illegible] Maggio dov'è aperto [illegible] dei cantieri dell'Aurelia-bis e il Comune accusa i Verdi. Un Consiglio comunale acceso, quello [illegible] [illegible] [illegible] svolto venerdì [illegible] a Varazze, (nel [illegible] [illegible] seduta il consigliere del psdi, Enza D'India, ha presentato [illegible] dimissioni [illegible] partito e l'al[illegible] membro del psdi, Orlando Miele, ha chiesto le elezioni anticipate) che [illegible] [illegible] segnato, in particolare, da un'aspra discussi[illegible] [illegible] il capogruppo dei Verdi, Lino Piazza, e la maggioranza. L'Anas [illegible] infatti sospeso [illegible] tempo indeterminato i lavori che la «Lombardini spa» [illegible]va effettuando in zona S. Nazario. La decisione sembra [illegible] [illegible] presa in seguito alla presentazione di una perizia che i Verdi hanno inviato al Genio Civile e all'Anas, nella quale si giudicano carenti gli studi fatti sulla portata dei torrenti Cantalupo [illegible] S. Antonio, e dove [illegible] ipotizza il rischio [illegible] inondazioni. L'Anas avrebbe sospeso i lavori per far preparare una controperizia volta a dimostrare la validità dello s[illegible] fatto dall'ingegner Giorgio Brizzolare, di Geno[illegible] [illegible] fronte alle proteste degli abitanti del quartiere, [illegible] giunta ha accusato i Verdi di ostacolare la conclusione dei lavori. «E' un'imputazione che respingiamo - replica Piazza - perché le nostre perplessità sulla copertura dei torrenti le avevamo già avanzate nel luglio del '90 quando non si era ancora iniziato a scavare. Sono passati due anni. Abbiamo presentato documentazioni al Genio Civile, in Regione, all'Anas, senza ottenere risposte». Aggiunge: «Due mesi fa [illegible] consegnato al sindaco la perizia geologica del dottor Diego Minuto, di Savona, chiedendo che fos[illegible] il Comune a valutarne l'importanza. Se oggi l'Anas ha deciso [illegible] sospendere i lavori, significa che quello che [illegible] anni sosteniamo ha un fondamento». [a. z.]

Pontinvrea, un novantunenne [illegible] dai carabinieri con l'accusa di tentato omicidio

Spara contro quattro motociclisti

Il pensionato vive solo [illegible] una cascina: infastidito dal frastuono dei crossisti, ha prima chiesto ai giovani di andarsene. Poi ha fatto fuoco con il fucile da caccia, ferendo lievemente un ragazzo di Albisola Superiore

PONTINVREA. Novantun'anni. Ieri pomeriggio ha imbracciato il fucile da caccia e ha sparato a un gruppo di motociclisti che disturbavano la sua quiete. [illegible] sperato dal frastuono delle [illegible], ha aperto la finestra [illegible] sparato all'impazzata. Uno dei ragazzi, Silvio Freccero, [illegible] anni, Albisola Superiore, via [illegible] Pietro 102, [illegible] rimasto colpito da [illegible] pallino al volto [illegible] ha dovuto ricorrere [illegible] cure dei medici del pronto soccorso. I sanitari gli hanno riscontrato una ferita allo zigomo destro, guaribile in una decina di giorni. Il pensionato, che ha sparato, è stato invece [illegible] dai carabinieri con l'accusa di tentato omicidio (ma l'imputazione è destinata [illegible] modificarsi in quella di lesioni, visto la leggera ferita riportata dalla vittima). Si [illegible] [illegible] [illegible] contadino, Giovanni Felice Perata, che vive, solo, in una casa rurale, in [illegible] «Gian degli aberghi» nella frazione di Giovo Ligure, sotto il monte Beigua.

L'anziano è ora in stato di fermo. Vista l'età, i carabinieri attendono una decisione del sostituto procuratore Tiziana Parenti, per un eventuale provvedimento di detenzione. Il codice penale, infatti, non prevede il carcere per chi ha superato gli 80 anni di età.

L'episodio è avvenuto poco dopo le 15,30. I quattro motociclisti stavano facendo evoluzioni lungo una strada sterrata poco distante dalla cascina del contadino [illegible] probabilmente il [illegible] fastidioso delle loro moto ha finito [illegible] l'innervosire il pensionato. Giovanni Felice Perata ha urlato ai giovani di andarsene. Poi, accortosi di non aver risolto nulla, ha deciso [illegible] passare alle vie di fatto. E' salito nel solaio, ha pre[illegible] il vecchio fucile [illegible] caccia, e, aperta la finestra, ha incominciato a sparare all'impazzata. Hanno raccontato i motociclisti ai carabinieri: «E' [illegible] tutto in pochi attimi. All'improvviso abbiamo sentito degli spari. Silvio è stato colpito al volto. Quando ci siamo resi conto che ci stavano sparando contro, [illegible] fuggiti [illegible] tutta velocità».

Silvio Freccero, 20 anni

I ragazzi hanno raggiunto il paese e segnalato l'episodio ai carabinieri, che hanno iniziato le prime indagini. I militari non hanno avuto difficoltà a scoprire il casolare, da dove [illegible] stati sparati i colpi di fucile. Giovanni Felice Perata quando ha visto i carabinieri ha esclamato: «Non ne potevo più di quei rumori. Vengono sempre con quelle infernali moto e vanno avanti e indietro [illegible] il pomeriggio. [illegible] veramente insopportabile». [illegible] lo hanno portato in caserma per gli accertamenti di rito. [illegible] frattempo Silvio F[illegible] è stato accompagnato nel pronto [illegible] dove il medico di turno, [illegible] Zunino, gli ha prestato le prime cure [illegible] disposto il trasferimento nel reparto di maxillo facciale del [illegible] Corona. A Giovo Ligu[illegible] Giovanni Felice Perata è molto [illegible]. Lo chiamano [illegible] «Giuan». «E' una brava persona, anche se un po' strana. Forse ha dei problemi dovuti all'età. In paese viene di rado, poche volte all'anno. Vive da sempre in quella cascina, co[illegible] un eremita».

[c. v.]

Pannelli luminosi, una stazione radio e il telecasello per prevenire ingorghi

Autofiori, un piano anti-code

I primi provvedimenti entreranno in servizio prima dell'estate, in sintonia con gli affollati week-end primaverili. Si potranno alzare le sbarre con [illegible] telecomando e si pagherà con accrediti bancari

ALBENGA. Le lunghe [illegible] fine settimana, inevitabilmente, [illegible] spariranno ma, almeno, qualche disagio agli automobilisti potrà essere risparmiato. E' questa l'intenzione dell'Autostrada dei Fiori che, per la fine dell'anno, installerà altri 8 pannelli luminosi, del tipo di quello già funzionante a Vado Ligure. «In questo modo potremo inserire, in tempo reale, informazioni sulla viabilità e sulle condizioni climatiche», spiegano i vertici autostradali. I lavori per sistemare i cavi a fibre ottiche che porteranno le informazioni dalla base operativa di Imperia [illegible] tabelloni [illegible] sono già iniziati e qualche pannello luminoso potrebbe entrare in funzione già prima dell'estate. «Avvertendo in tempi stretti gli automobilisti li si potrà avvisare di eventuali rallentamenti [illegible] code dando così la possibilità di scegliere percorsi alternativi», commentano i tecnici dell'autostrada.

L'Autofiori ha messo a punto un nuovo piano per eliminare code e ingorghi

Altre due novità sono invece in dirittura d'arrivo. La prima riguarda la «Isoradio», la frequenza radiofonica sui 103 megahertz [illegible] FM già in funzione su alcune autostrade toscane, sull'Autostrada del Sole e su [illegible] tratto della Sestri Levante-Livorno. «In pratica [illegible] tratta di una stazione radio, ricevibile solo in autostrada, che trasmette programmi di intrattenimento e informazioni sulla viabilità autostradale. Anche in questo caso si tratta di un modo per comunicare in tempi strettissimi eventuali novità nella circolazione. Il brevetto è della società Autostrade [illegible] della Rai ma si[illegible] in trattative per ottenere la concessione», dicono ancora [illegible] vertici dell'Autostrada dei Fiori.

Ultima novità programmata dall'autostrada rivierasca [illegible] il telecasello. Anziché ritirare il biglietto d'ingresso e pagare il pedaggio all'uscita gli automobilisti potranno dotarsi di un telecomando. In [illegible] e in uscita il congegno emetterà un impulso e, elettronicamente, si alzeranno le sbarre permettendo così il passaggio [illegible] fermarsi. Il pagamento sarà accreditato direttamente in banca. [s. p.]

Orco Feglino, [illegible] palestra [illegible] roccia e free-climbing

ORCO FEGLINO. Iniziano i lavori per la sistemazione dell'area ai piedi del Monte Cucco ad Orco Feglino, nell'entroterra di Finale, meta [illegible] migliaia di appassionati dell'arrampicata sportiva. [illegible] primo lotto del progetto varato dalla Comunità montana [illegible] «Pollupice» è stato aggiudicato ieri. In una seconda fase è progettata anche la costruzione di un'area più attrezzata per l'atterraggio di elicotteri di soccorso. In questi anni ci sono [illegible] polemiche per la carenza totale di servizi a sostegno dell'attività [illegible] free climbing nelle palestre del Finalese.

In tutta la zona non esistono posti di soccorso nè telefoni. Ci sono inoltre difficoltà anche per la viabilità. Lo scorso [illegible] 3 arrampicatori, di cui due stranieri, hanno perso la vita sulle rocce del Finalese. Molti altri hanno riportato gravi ferite. I soccorsi sono sempre stati difficoltosi. Solo grazie all'intervento di un elicottero dei Vigili del fuoco, in alcuni [illegible], i soccorsi [illegible] stati più rapidi.

Spiega [illegible] presidente della Comunità montana, Pietro Beccaria: «Con i primi interventi è prevista la sistemazione della strada di accesso alla località, la realizzazione della condotta fognaria e l'allaccio alle linee elettriche, telefoniche e acquedotto. In quest'area sarà inoltre messa in funzione una struttura prefabbricata. L'impresa che si è aggiudicata l'appalto dovrà terminare i lavori entro luglio».

Il progetto generale, ai piedi del Monte Cucco, in Comune di Orco Feglino, prevede una spesa di 570 milioni. Sarà realizzato, in un secondo tempo, un prefabbricato con un ambulatorio [illegible] pronto occorso, punto [illegible] ristoro, magazzini [illegible] servizi igenici. Anche l'area esterna sarà sistemata e bonificata.

Spiega il direttore della «Pollupice», Mario Della Corte: «E' anche previsto l'allestimento di un'area per l'atterraggio [illegible] elicotteri di soccorso. Lo scopo di queste opere [illegible] quello di dare un punto di riferimento agli appassionati di questo sport con un minimo di garanzie». [a. r.]

[illegible]

ALBENGA

Croce Bianca «gemellata» con Carloforte

La Croce Bianca di Albenga [illegible] ospite quest'oggi della pubblica assistenza di Carloforte, in Sardegna, per un gemellaggio. Oltre che dal presidente Luigi Piantelli la delegazione albenganese [illegible] composta dal direttore dei servizi Ino Ardoino e dal sindaco Mariangelo Vio. [s. p.]

[illegible]

Incendio di bosco minaccia le abitazioni

I Vigili del fuoco di Albenga [illegible] intervenuti ieri pomeriggio a Castelbianco per spegnere [illegible] incendio boschivo che minacciava alcune case appena fuori [illegible] paese.

Le fiamme si [illegible] sviluppate poco prima delle 17 e, in un primo momento, sembrava fossero facilmente domabili. Verso le 18,30 invece, le fiamme, alimentate dal vento, si sono dirette [illegible] le abitazioni. L'intervento dei Vigili del fuoco, però, ha evitato danni alle case. [s. p.]

CISANO SUL NEVA

Rubano l'auto al datore [illegible] lavoro: scarcerati

Hanno patteggiato la pena ottenendo una condanna a pochi mesi e l'immediata scarcerazione i due marocchini che giovedì sera [illegible] rubato un'auto ad un agricoltore di Cisano sul Neva e, subito dopo, [illegible] avuto [illegible] incidente.

I due hanno spiegato [illegible] pretore che non volevano rubare l'auto ma solo utilizzarla per raggiungere un locale della frazione Martinetto dove avrebbero festeggiato la fine del Ramadam. [s. p.]

FINALE LIGURE

Una grande folla ai funerali del marinaio

Più [illegible] duemila persone hanno seguito questa mattina i funerali di Daniele Fresu, il giovane marinaio di Finale Ligure in [illegible] di leva [illegible] Napoli dove è morto mercoledì per un incidente stradale. La chiesa di San Giovanni Battista era gremita [illegible] amici della famiglia [illegible] del giovane. [s. p.]

L'ufficiale denunciato dal padre di una recluta oggetto di molestie

Colonnello sotto [illegible]

Due anni fa era in servizio nella caserma Piave di Albenga, dove sarebbe avvenuto il grave episodio. Domani a Savona il giudice deciderà sul rinvio a giudizio

SAVONA. Il colonnello Giuseppe La Piccirella, 42 anni, sino a due anni fa in servizio nella caserma Piave, di Albenga (centro addestramento reclute del battaglione bersaglieri Sernaglia), è accusato di atti di libidine nei confronti di un militare [illegible] leva, Cristiano [illegible], 20 anni. [illegible] L'ufficiale, ora in servizio [illegible] Genova, domani, [illegible] chiamato davanti al giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, che dovrà decidere se rinviarlo, o no, a giudizio.

I fatti all'orgine del p[illegible] risalgono al settembre del 1990, ma sono venuti alla luce soltan[illegible] ora, dopo la richiesta di rinvio a giudizio e [illegible] convocazione dell'ufficiale davanti al giudice Giorgi. Il colonnello Giuseppe La Piccirella, che [illegible] sempre respinto l'addebito, [illegible] difeso dall'avvocato Carlo Coniglio.

L'inchiesta è stata innescata da un esposto del padre [illegible] militare di leva, inviato [illegible] procura militare della Repubblica di Torino, dopo che Cristiano M. aveva lasciato la caserma Piave. Nei confronti [illegible] colonnello Piccirella, la magistratura militare ipotizzò il reato di «ingiuria [illegible] inferiore». Dopo avere interrogato l'ufficiale [illegible] il militare, però, ritenne inesistente questo reato di sua esclusiva competenza, e trasmise tutti gli atti alla procura della Repubblica di Savona.

Secondo l'esposto, il colonnello Giuseppe La Piccirella, avrebbe convocato Cristiano M. nel suo ufficio, per motivi [illegible] servizio. Poi, sarebbe passato al tono confidenziale, avrebbe tentato di baciare il militare e si sarebbe abbandonato ad effusioni inequivocabili. Cristiano M., sempre secondo l'esposto del padre, respinse gli approcci del suo comandante, che lo avrebbe apostrofato con epiteti pesanti. Da qui, l'accusa iniziale [illegible] «ingiuria ad inferiore».

Il militare uscì sconvolto dall'ufficio del proprio comandante ma non fece parola dell'accaduto, con i commilitoni. Però, ne parlò con il padre che, dopo molte insistenze, riuscì a farsi descrivere [illegible] fatto nei [illegible] particolari. L'uomo non [illegible] pensò su due volte [illegible] informò i superiori dell'ex comandante [illegible] Piave. Poi, mise nero su bianco, probabilmente con l'aiuto [illegible] un legale, e inviò l'esposto alla procura militare della Repubblica.

I superiori del colonello Giuseppe La Piccirella, dopo poco tempo, disposero il trasferimento dell'ufficiale, dalla a Genova. Poi, il procuratore milita[illegible] della Repubblica, interrogò il militare e il suo comandante. Secondo indiscrezioni, Cristiano M. avrebbe confermato alla magistratura militare [illegible] quella ordinaria, le accuse sottoscritte dal padre nell'esposto. Altrettanto deciso il colonnello La Piccirella nel respingere le accuse. Il solo elemento di certezza, in questa vicenda giudiziaria, sono la convocazione del militare, nell'ufficio del colonnello La Piccirella, dal quale uscì sconvolto. L'accertamento delle versioni del fatto, date dalle parti in causa, è affidato al giudice Fiorenza Giorgi.

Bruno Balbo

Le analisi dell'Usl

L'acquedotto [illegible] è inquinato [illegible] fusti [illegible]

BORGHETTO. Le prime analisi effettuate nei pozzi [illegible] Borghetto Santo Spirito minacciati dal migliaio di bidoni contenenti rifiuti ospedalieri trovati nelle cave Fazzari sulle falde acquifere [illegible] rio Pattarello sono state confortanti.

La notizia ufficiale è stata data al sindaco di Borghetto dal dottor Roberto Carloni, dirigente del servizio di igiene pubblica della quinta Usl. I ricercatori del laboratorio di Savona, che hanno svolto le analisi, erano [illegible] ricerca [illegible] cromo, piombo, fenoli, solventi clorurati [illegible] altre sostanze tossiche.

Solo in [illegible] pozzo, quello di località Loreó, le analisi hanno evidenziato la presenza di tetra cloro etilene ma in percentuali di molto inferiori (5,4 micron) rispetto ai 30 micrin stabiliti dalla legge. Il monitoraggio dei pozzi, comunque, continuerà sino a quando i bidoni non saranno rimossi. [s. p.]

Torta lunga 10 metri

La «pasqualina» ha [illegible] migliaia di turisti

ALBENGA. I commercianti del centro storico ce l'hanno fatta. La torta pasqualina più lunga del mondo (10 metri per un metro e mezzo di larghezza) ha furoreggiato ieri pomeriggio [illegible] piazza [illegible] Michele e ha buone possibilità di entrare nel Guinness dei primati. Le cinque testimonianze scritte per fare inserire il primato sono state redatte e la documentazione fotografica effettuata. Per portare l'enorme pasqualina nel centro storico [illegible] stato necessario un bilico che, a marcia indietro, [illegible] riuscito [illegible] portarla sin quasi in piazza. Dopo l'omologazione la torta, confezionata con 3 mila 600 uova e [illegible] quintali di bietole, è stata distribuita [illegible] turisti e residenti. E' la prima delle manifestazioni organizzate dai commercianti per rilanciare il centro antico. Il prossimo appuntamento, [illegible] del Leo club, [illegible] previsto per il 25 aprile con [illegible] gara di torte. [s. p.]

Sulla Ge-Ventimiglia

[illegible] ritardo [illegible] pesanti disagi

LAIGUEGLIA. Treni [illegible] ritardo ieri sera lungo il percorso Savona-Ventimiglia per [illegible] albero che minacciava di cadere sulla linea ferrata.

La richiesta di intervento è arrivata ai Vigili del fuoco [illegible] Albenga poco prima delle 22 e, per più di un'ora, i soccorritori hanno lavorato per rimuovere l'albero pericolante.

Le operazioni sono state rese difficile anche dalla conformazione urbanistica [illegible] Laigueglia. L'albero pericolante, infatti, era nella parte a monte e, per riuscire [illegible] far transitare i camion dei Vigili del fuoco sotto ai bassi e stretti pontini della città, [illegible] sono volute molte manovre, estremamente compli[illegible] e difficili. Alla fine gli autisti sono riusciti a portare i mezzi sul posto dell'intervento [illegible] rimuovere il pericolo. Poco pri[illegible] della mezzanotte la situazione è tornata alla normalità. [s. p.]

Grave [illegible] assessore psi

Auto e lettiga scontro frontale a Pontelungo

ALBENGA. Alfonso Cassani, [illegible] anni, ex assessore psi alla sanità in Comune ad Albenga, titolare di un'armeria nella frazione di Leca dove abita in via al Piemonte, si trova ricoverato [illegible] gravi condizioni all'ospedale Santa Corona a Pietra Ligure in seguito [illegible] incidente stradale avvenuto ieri mattina.

Poco prima delle [illegible] L'uomo era [illegible] bordo del suo Fiorino quando, all'incrocio della variante in regione Pontelungo, [illegible] è scontrato con un'autoambulanza della Croce Bianca che [illegible] procedendo a sirene spiegate per un intervento.

Cassani è stato sbalzato fuori dall'abitacolo e la Mercedes 190 condotta da Francesco Filippone, abitante ad Albenga [illegible] via Manfro e Merlino, lo ha investito.

I rilevamenti dell'incidente sono stati effettuati dalla Polizia stradale di Albenga. [s. p.]

Istituto Orsoline

[illegible] hanno vinto premio di poesia

PAOSTA. Le ragazze della terza A dell'istituto magistrale delle Orsoline di Gesù [illegible] Albenga, una delle scuole private più antiche della Riviera, si sono aggiudicate il primo premio del nono [illegible] internazionale «Una poesia per la pace». Le aspiranti maestre hanno vinto con una poesia dal titolo «Innocenti speranze». Nelle altre sezioni sono risultati vincitori Albino Comelli di Udine, la scuola media per ciechi di Torino e la scuola elementare di Buttigliera Alta in provincia di Torino. [illegible] proclamazione [illegible] vincitori [illegible] stata fatto ieri pomeriggio ad Aosta. Al concorso, promosso dal Centro studi cultura e società [illegible] Torino con il patrocinio della Presidenza della Repubblica, [illegible] Santa Sede e di altri Enti, hanno partecipato 18 mila concorrenti provenienti da 25 nazioni. Tra i temi trattati molti i riferimenti ai fatti di cronaca. [s. p.]

Altare, entro maggio sarà completo l'elenco dei creditori del commerciante

Tessore, debiti per 1 miliardo

Il titolare della «Recas» avrebbe intrapreso un'attività di import-export d'auto con sede in Belgio
Intanto decine di clienti rischiano di dover pagare nuovamente le vetture acquistate nei mesi scorsi

ALTARE. Entro l'inizio di maggio dovrebbe essere completato l'elenco delle ditte e dei privati che po[illegible] crediti nei confronti [illegible] «Recas» di Altare, [illegible] società intestata al [illegible] merciante d'auto Giuseppe Tessore, scomparso dall'agosto dello scorso anno. La Recas, dichiarata fallita alla fine dello scorso anno, sembra avere debiti per circa un miliardo. Per il momento la cifra precisa non è ancora stata definita, ma pare che siano già state presentate richieste di risarcimento per circa [illegible] milioni.

Il commercialista savonese Girolamo Scarone è il curatore fallimentare nominato da Tribunale. Dovrà individuare le possibilità di far fronte alle richieste di creditori, recuperando eventuali crediti della Recas e mettendo all'asta [illegible] capannone della società che [illegible] trova in località Isolagrande [illegible] Altare. Nel frattempo Giuseppe Tessore, sulla cui posizione è stata aperta un'inchiesta da [illegible] della Procura della Repubblica [illegible] Savona, [illegible] ripreso a commerciare in auto da Bruxelles, dove attualmente risiede.

Tessore era si occupa dell'esportazione d'auto in Italia. Nei giorni scorsi alcuni documenti di vetture vendute tramite la [illegible] mediazione sono [illegible] curate [illegible] Pubblico registro automobilistico di Savona. C'è an[illegible] chi si fida [illegible] Giuseppe Tes-

Giuseppe Tessore

sore e l'attività che ha avviato in Belgio è la conferma che l'uo[illegible] ha clienti e saloni per la vendita di auto disposti a trattare senza troppi problemi con lui. La situazione potrebbe interessare anche la magistratura savonese.

Nel caso non si riuscisse a far fronte alle richieste dei creditori per il fallimento Recas, i giu[illegible] potrebbero trovarsi sul tavolo le richieste di privati o concessionari d'auto tendenti a far sequestrare i beni di Tessore per ripianare in parte i crediti che sono stati riconosciuti dal tribunale.

Ma chi si trova ancora in difficoltà e non riesce a sapere come finiranno le pendenze e i problemi di natura economico fiscale causati dalla [illegible] di Tessore sono le decine di acquirenti di auto che corrono il rischio di dover pagare due volte la macchina acquistata dal venditore [illegible] Altare. Molti di loro [illegible] ceduto in permuta la vecchia [illegible]. Adesso a distanza di mesi se [illegible] anni, arrivano ingiunzioni per il pagamento della tassa di proprietà per veicoli [illegible] più in loro possesso o multe per violazioni del codice stradale [illegible] te dal comportamento dei [illegible] vi proprietari delle macchine, rivendute da Tessore.

Una situazione che non [illegible] bra offrire molte possibilità di soluzione, non essendo stata perfezionato a suo tempo il passaggio [illegible] proprietà. Alcuni degli sfortunati proprietari si [illegible] rivolti a legali di fiducia e hanno impugnato le diffide al pagamento. Cercheranno di ottenere dal giudice conciliatore una [illegible] perdita della proprietà della vecchia auto, che [illegible] ceduto in qualche caso da oltre un'anno a Tessore. Una soluzione che potrebbe risolvere solo in parte i problemi. La perdita di proprietà, [illegible] riconosciuta, ha valore solo dalla data della sentenza.

Enrico Marchisio

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

In arrivo le prime cartelle [illegible] tasse sui rifiuti

In anticipo sul pagamento delle altre tasse e imposte comunali, è arrivata nei giorni scorsi la cartella delle tasse sulla spazzatura agli abitanti di Cairo. Una «stangata» in parte prevista, che ha creato [illegible] poche proteste [illegible] il quasi raddoppio, in molti casi, della cifra [illegible] erogare alle casse comunali. Un problema che diventerà nei prossimi anni [illegible] più grave. L'aumento dei costi e la mancanza [illegible] discarica in Val Bormida sembrano [illegible] a accentuare nel tempo il costo di questo servizio. [e. m.]

ALTARE

Interpellanza alla Regione sui lavori alla Savam

Il consigliere regionale, Bruno Marengo, ha presentato un'interrogazione [illegible] presidente della Regione sulla richiesta di finanziamento [illegible] dalla Savam per il trasferimento della vetreria dal centro alla [illegible] industriale. Marengo chiede [illegible] «l'incontro urgente con l'assessore all'Ambiente e alla Programmazione, richiesto a marzo dal sindacato, sia stato programmato e quale sia [illegible] quadro dei finanziamenti ipotizzabile». [l. b.]

CENGIO

Inquinamento, [illegible] denuncia di Vita e ambiente

L'associazione «Vita e ambiente» di Cengio ha reso noto di non aver mai presentato denunce sull'inquinamento del Bormida ma soltanto esposti circostanziati, frutto [illegible] indagini proprie [illegible] e aziende possibili responsabili. [l. b.]

Ripresi i lavori sulla [illegible] Cengio

Sono ripresi i lavori di ripristino della strada Statale che collega Cengio a Millesimo. Nei giorni scorsi, infatti, si [illegible] riaperti i [illegible] tieri per gli interventi di ampliamento della carreggiata in località Rio Pertito, al confine tra i due Comuni che erano stati bloccati per alcune settimane. [l. b.]

Carcare, alcuni pensionati sono stati contattati da falsi funzionari di banca

Ora la truffa arriva per telefono

Spacciandosi per consulenti di istituti di credito i malviventi propongono fantomatiche offerte per investire il denaro della pensione. Molte persone hanno già denunciato il fatto ai carabinieri. Sono in corso indagini

CARCARE. «Siamo funzionari dell'Istituto bancario San Paolo. Vorremmo venire a proporle a [illegible] possibilità di investimento dei soldi che ha risparmiato, essendo in [illegible] una campagna di attribuzione di interessi bancari molto favorevoli». Alcune telefonate di questo genere sono arrivate nei giorni scorsi a pensionati [illegible] Carcare e di altri centri della Val Bormida. [illegible] sembra abbiano riscosso successo. Le persone contattate [illegible] qu[illegible] singolare modo, che non è tipico degli istituti [illegible] credito, hanno fiutato che [illegible] trattava di una messinscena per tentare una truffa o un furto.

Raccontano due anziane, residenti [illegible] via Barrili a Carcare: «La telefonata ci [illegible] giunta il giorno successivo al ritiro della pensione in Posta. Una voce giovane e gentile ci [illegible] chiesto ripetutamente [illegible] avevamo soldi [illegible] casa. Volevano a tutti i costi venirci a trovare per proporre [illegible] possibilità di investimento e l'apertura di conti correnti. In realtà se avessimo ricevuto questi truffatori, perchè di que-

sto senz'altro si tratta, ci avrebbero derubato dei soldi della pensione. E' un pericolo serio, di cui debbono essere messi al [illegible] tutti gli anziani».

Iniziative del genere di quella di Carcare sono [illegible] qualche tempo in aumento in tutto l'entroterra. Evidentemente vi [illegible]

una banda [illegible] truffatori che agisce [illegible] sistematicità e con notevole scaltrezza. Seguono i pensionati per sapere il loro indirizzo, aspettano che [illegible] ritirato la pensione e il giorno successivo provano a telefonare per fissare un appuntamento. O meglio, per cercare di portare a termine la truffa. [illegible] comporta-

mento inquietante, che denota sicurezza e conoscenza delle abitudini delle possibili vittime che probabilmente nascondere anche l'esistenza di qualche «basista» locale, che indica le persone più facili da colpire.

E' il [illegible] di una delle due donne contattate a Carcare. E' vedova e vive sola. L'obiettivo ideale per carpire la buona fede e [illegible] la truffa. La reazione in questo caso [illegible] stata immediata. Ma paura e timori restano. Spiega una delle mancate vittime: «Non [illegible] più volentieri di [illegible]. Penso [illegible] poter essere seguita e che i truffatori cerchino di entrare nel mio appartamento quando [illegible] assente».

Dopo i furti in appartamenti e quelli [illegible] autoradio, diminuiti per l'impegno dei carabinieri, la nuova terra di conquista per [illegible] malavita valbormidese sembra [illegible] diventata il tentativo [illegible] truffa. Non è detto che tutti siano falliti. In alcuni [illegible] per pudore e vergogna, [illegible] vittime potrebbero [illegible] aver evitato la denuncia ai carabinieri. [e. m.]

La tecnica dei «colpi»

I falsi impiegati di banca sono l'ultima trovata dei professionisti della truffa [illegible] gli anziani in Val Bormida. Sedicenti impiegati dello Poste, dell'Enel o dell'Inps, per [illegible] citare falsi assistenti sociali, avevano circuito alcuni anziani. In tutti i casi il bottino [illegible] modesto, alcune centinaia [illegible] migliaia di lire. A Bormida, Cairo, Pallare, Osiglia e Rocchetta i casi più clamorosi di truffe portate a termine. Il copione è sempre lo [illegible]. Verifica [illegible] consegnati dalla posta [illegible] del libretto della pensione. Un attimo di distrazione e gli sconosciuti si allontanano dopo [illegible] ripulito la casa dei contanti e degli oggetti di valore. L'atteggiamento di prudenza rende [illegible] più diffidenti gli anziani. A gennaio, in diversi quartieri di Cairo, è stato allontanato [illegible] malo modo dalle abitazioni alle quali si presentava [illegible] frate cappuccino che faceva la questua, nel timore che fosse anche lui [illegible] truffatore. [e. m.]

Millesimo, storie e aneddoti di due personaggi

Barbiere e ciabattino mestieri che scompaiono

[illegible] Piccole storie [illegible] ordinaria quotidianità. Protagonisti Mario Decora, detto «Er barbè», che quest'anno, dopo 35 anni di ininterrotta attività, [illegible] chiuso bottega, e Giacomo Giacosa, «U scarpè», l'ultimo calzolaio [illegible] paese. Due arzilli settantatreenni, testimoni di tante trasformazioni, custodi [illegible] racconti, di aneddoti ascoltati, in anni di lavoro, nei loro piccoli ma suggestivi «laboratori».

Due figure caratteristiche, [illegible] quelle che ancora [illegible] trovano nei piccoli paesi, alle quali un altro millesimese, Remo Fresia, vuol dedicare quello che chiama «un [illegible] di pubblica riconoscenza in un mondo pieno di fretta, indifferenza e disfonia». A lui, di questi due «personaggi», non è sfuggito nulla. Racconta: «Mario, per Millesimo, non è solo "Er barbè" ma anche "l'uomo dei germani reali", colui che due o tre volte alla settimana andava dal fornaio a comprare

pane e focacce per i volatili che erano lungo il fiume e che chiamava a [illegible] con [illegible] forte e tipico fischio».

Accanto alla figura [illegible] barbiere, Fresia, ricorda quella [illegible] calzolaio, l'«uomo dei piccioni». Dice: «"Ninu u scarpè" [illegible] provveduto a provvede tuttora a distribuire il becchime, che compra a sue spese, ai colombi che, [illegible] torri merlate del palazzo municipale si sono trasferiti, [illegible] il restauro, sull'Oltrebormida». L'attento osservatore aggiunge: «La colazione dei piccioni, come [illegible] chiamo io, avviene puntualmente, con precisione cronometrica. E' un vero spettacolo osservare l'"atterraggio" degli [illegible] uccelli che vanno a posarsi sull'aia».

Perchè raccontare queste piccole storie? «Per rendere [illegible] omaggio [illegible] e a Nino - conclude Remo [illegible] - al loro sapiente lavoro, alla loro disponibilità». [l. b.]

Il risultato dei lavori di restauro fa discutere

La nuova Porta Soprana non piace ai cairesi

CAIRO M. Porta Soprana, il simbolo di Cairo, è stata completamente restaurata. Giovedì prossimo alle 21 si sarà la cerimonia ufficiale [illegible] inaugurazione e sarà possibile visitare i locali, recuperati per [illegible] ufficio. Al piano terra e al primo piano dell'antica Torre, chiamata anche Porta Savona, che faceva parte [illegible] recinto di mura medioevali di Cairo, saranno trasferiti i servizi sociali del Comune e il distretto sociale di Cairo, Dego, Giusvalla e Piana.

Al secondo piano avranno sede la Pro Loco di Cairo e la segreteria tecnica d'ambito, che cura i servizi assistenziali e sociali dei Comuni della Val Bormida. Torna a nuova vita un edificio pubblico per decenni inutilizzato. I lavori, eseguiti su progetto dell'architetto Mario Percivalle e finanziati dalla Sovrintendenza ai beni architettonici, sono costati oltre 300 milioni. Ma a Cairo da quale

giorno le valutazioni intorno all'operazione di restauro animano le discussioni tra la gente.

I più perplessi [illegible] gli anziani, che non sembrano più riconoscere l'aspetto della torre, dopo i lavori di restauro. E' il simbolo di Cairo e si sostiene dovesse essere restaurata con piccoli interventi, compresa la copertura con intonaco della parte in pietra precedentemente lasciata a vista. Dubbi anche sulla necessità [illegible] lasciare due finte crepe sulla superficie del muro, nel lato [illegible] si affaccia su via [illegible], che male si accordano [illegible] i lavori [illegible] tinteggiatura [illegible] poco terminati.

Insomma [illegible] polemica aperta. Non sono in pochi a sostenere comunque la validità degli interventi, anche se il giudizio complessivo è che la torre, dopo il [illegible] «maquillage», abbia perso buona parte del proprio fascino. [e. m.]

LAUREA

[illegible] amici si congratulano con **Antonio Patrone** che, discutendo la tesi «Aspetti economico-aziendali delle concessionarie Fiat. Esame di casi concreti», [illegible] il chiarissimo prof. Oreste Volpatto, si [illegible] brillantemente laureato in Economia e Commercio, con la votazione [illegible] 110 e lode, presso l'Università agli Studi di Genova.

Oggi alle 15,30 [illegible] scena la compagnia «Teatro del drago»

L'oceano di Colombo

Ancora [illegible] appuntamento della stagione ragazzi e nel pomeriggio l'operetta. Inviti già esauriti [illegible] riservati agli ultrasessantenni

SAVONA. «L'oceano ignoto» di Cristoforo Colombo, va in [illegible] domani [illegible] Chiabrera per la stagione teatrale dei ragazzi. Alle 15,30, la compagnia «Teatro [illegible] drago» di Ravenna presenterà una rivisitazione insolita dell'impresa del navigatore genovese.

Sul palcoscenico del Chiabrera la scoperta del Nuovo Mondo verrà riproposta attraverso l'immaginazione della regina [illegible] [illegible] Spagna che, attendendo l'arrivo di Colombo, ricostruisce la scoperta delle «Indie» sulla base della tradizione favolistica.

Alla sua mente, e quindi agli occhi degli spettatori sul palco, affiorano le immagini delle grandiose ricchezze delle terre di Oltreoceano e delle popolazioni variopinte e [illegible]

Con queste narrazione nuova, succinta e [illegible] tempo stesso spettacolare, il teatro comunale rende omaggio alle celebrazioni colombiane. «L'oceano ignoto» [illegible] «1492», rappresentano infatti gli unici riferimenti diretti alla scoperta dell'America [illegible] nell'ambito della rassegna [illegible] viaggio e il mare» allestita quest'anno dal Chiabrera per la stagione teatrale dei ragazzi. Otto spettacoli in tutto, che sfruttando i personaggi [illegible] alcuni fra i più celebri romanzi, [illegible]scrivono le diverse sfaccettature del viaggio in mare vissuto come impresa [illegible]

Per questo spettacolo [illegible] teatro comunale ha già ricevuto 700 prenotazioni e sarà prati[illegible] esaurito. Il palcoscenico del Chiabrera sarà illuminato anche martedì pomeriggio, con «Il vecchio [illegible] il mare», un rifacimento del celebre romanzo di Ernest Hemingway realizzato dalla compagnia «Mago povero» di Asti. La lotta quotidiana fra il vecchio pescatore e la gigantesca preda viene presentata con una scenografia essenziale, ma efficace: la barca è un letto di legno, il mare, una [illegible] di foglie secche e il pesce, una sagoma di vetro colorato, possente e fragilissima. L'ideazione è di Maurizio Agostinetto e Antonio Catalano. I biglietti [illegible] 6 mila [illegible] lire. L'ultimo appuntamento della stagione [illegible] teatro ragazzi sarà il [illegible] aprile con «Robinson Crusoe» di Daniel Defoe. Oggi pomeriggio, intanto, alle 16, al Chiabrera, va in scena il «Paese [illegible] campanelli». Per l'operetta, presentata dalla compagnia «Mario Cappello» di Genova, i biglietti-invito, riservati solo agli ultrasessantenni, [illegible] già esauriti. [e. b.]

Colombo, le Caravelle: al Chiabrera va in scena la scoperta del Nuovo Mondo

Esordio in cassetta del gruppo savonese

I Caravan Petrò escono dal garage

ALBISSOLA MARE. «Quando il gioco si fa duro, i duri cominciano [illegible] suonare». E' parafrasando la ormai celebre frase di John [illegible] nel film «The blues brothers», che [illegible] presentano al pubblico con la loro prima cassetta di brani incisi i «Caravan Petrò». Il gruppo, composto da cinque elementi di Albissola, Savona [illegible] Celle è, come dicono gli stessi musicisti, [illegible] gioco nato nel '91. [illegible] passatempo [illegible] amici che, dopo [illegible] militato per una decina di anni nei maggiori gruppi della [illegible] musicale savonese, ed esserne usciti fuori delusi e [illegible]noiati, hanno deciso [illegible] non prendersi troppo sul serio».

Nati sulle ceneri dei gruppi «Fronte Orientale» e «Trevize», Roberto Lobrano, [illegible] anni (batteria), Ennio Ventura, 25 (basso), Fulvio Giglio, [illegible] (chitarra), Marco Briano, 25 (chitarra), Fulvio Masetti, [illegible] (voce) hanno deciso di puntare ad un ritorno al vecchio rock energico condito da ska, rap, funky, new age.

Dopo le prime sessions «per divertirsi un po' facendo musica», improvvisazioni alle quali partecipavano solo pochi e «fedelissimi» amici, l'idea di [illegible]re dal loro [illegible] e tentare il confronto [illegible] il pubblico.

I primi, timidi, tentativi i «Caravan Petrò» li hanno sperimentati sulla pista del «Ju-Bamboo» di Albissola Marina verificando che, oltre a loro, scatenatissimi ed ironici, si divertiva anche il pubblico.

«Ed è così che, ridendo e scherzando - dicono i "Caravan Petrò" - ci siamo ritrovati, il 19 luglio dell'anno scorso, a vince[illegible] a Celle la selezione provinciale savonese del concorso regionale dei gruppi musicali rock di base dell'associazione Anagrumba e a partecipare alla finale di "Oltre il juke-box" al teatro Verdi [illegible] Sestri Ponente». Una rassegna, [illegible]lla genovese, che ha avuto il grande merito di proporre a [illegible] pubblico fatto non soltanto di appassionati, una vasta scelta di gruppi, [illegible] esperienze musicali [illegible] [illegible] generi, tutta da scoprire.

Il primo loro [illegible] autoprodotto, realizzato nella veste grafica da Fulvio Zacco, porta un titolo certamente enigmati[illegible] «Gheddefocchinlagherio vol. 8». Contiene nove brani registrati in studio, due [illegible] live» e uno stralcio da un'intervista ad una radio locale.

Dal sound volutamente «ruvido», la [illegible] raccoglie pezzi che spaziano in una grande varietà di gusti musicali: dal reggae in genovese di «O Gundun», si passa allo ska di «Weekend a New Orleans», per passare senza esitazione all'hard-rock di «Mao Mao» [illegible] alla [illegible] spagnola di «Cavecon».

Ma [illegible] [illegible] [illegible] rock di «Ostinato» o di «Welcome to the Barricades» che è l'unico brano della raccolta scritto in inglese. I «Caravan Petrò» suoneranno [illegible] «Ju- Bamboo) di Albissola il 19 aprile. [a. z.]

GIORNO E NOTTE

ALBISSOLA MARINA

«Canto anch'io» al Ju-Bamboo

Dilettanti allo sbaraglio anche questa [illegible] [illegible] Ju-Bamboo di Albissola Marina. A partire [illegible] 22 è in programma «Canto anch'io» lo spazio dedicato al pubblico che vorrà esibirsi sul palco del locale cantando su basi preregistrate. [a. z.]

SAVONA

Un film d'autore

Prima visione questa sera al Filmstudio di piazza [illegible] a Savona. Verrà proiettato il film «Rapsodia di agosto» del [illegible] giapponese Akira Kurosawa. Spettacoli [illegible] 16,30-20,30 e 22,30. In[illegible] riservato ai soci. [e. b.]

PIETRA LIGURE

Musica blues

Musica blues alle 22 al Flora music bar sul lungomare Bado a Pietra Ligure. Di scena il gruppo «Doctor Faust and [illegible] Coffee House Brothers». Il locale ospita anche ad aprile la musica dal vivo al martedì e alla domenica sera. [a. r.]

[illegible]

Va in scena «Roxy»

Oggi alle 16 al teatro dei salesiani di via Piave a Savona va in scena «Roxy», una commedia in tre atti di Barry Conners presentata dalla Compagnia di prosa «La Torretta». Biglietti a 10 mila lire per gli adulti e 5 mila per i ragazzi. L'incasso sarà devoluto a favore [illegible] infantile «Regina Margherita» di Savona. [e. b.]

[illegible]

Appuntamento con il pianobar

[illegible] [illegible] piano bar nel Ponente. Appuntamento da «Greco», sul lungomare di Ceriale e al caffè «Airone» in piazza XX Settembre a Pitra Ligure dalle 21. In quest'ultimo locale al pianoforte Tony D'Abbiero. [a. r.]

FINALE LIGURE

Discobar al «Mirò»

Musica dal vivo con la «Notte italiana story» al disco-bar «Mirò», [illegible] Camargue, di via al Santuario a Finalpia. Musica dal vivo nei [illegible] sett[illegible] anche al «Cucciolo» di Orco Feglino. [a. r.]

LOANO

Liscio al «Manhattan Inn»

Doppio appuntamento, pomeriggio e sera, con il ballo liscio, la musica revival [illegible] la disco music al dancing «Manhattan Inn» di corso Europa e al «Saitta» in piazzale della stazione a Loano. Sul palco la musica dal vivo suonata dalle migliori orchestre della provincia. [a. r.]

I disegni di Altan, Lauro, Cavallo, Ellekappa e altri autori

Nero su bianco a Cairo

Una mostra contro il razzismo si è inaugurata ieri alle 16 nell'ex chiesa di S. Sebastiano. Anche [illegible] rassegna [illegible] monili e di oggetti africani

A Cairo anche vignette di Cavallo

CAIRO M. «Nero su bianco» [illegible] titolo [illegible] mostra contro il razzismo che si è inaugurata ieri [illegible] 16 nell'ex chiesa di S. Sebastiano, nel centro storico [illegible] Cairo Montenotte, e che rimarrà aperta sino a domenica prossima.

Una [illegible] insolita, curiosa dove protagoniste sono le vignette e le strisce, rigorosamente in tema, disegnate dalle sapienti mani dei più noti umoristi italiani. Qualche nome? Altan, Lauro, Cavallo, Ellekappa. Insomma, l'élite dei vignettisti «made in Italy».

L'iniziativa [illegible] promossa dal «Centro sociale autogestito per [illegible] solidarietà tra i popoli», gruppo [illegible] in Val Bormida nel dicembre dello scorso anno, una quindicina [illegible] iscritti, [illegible] cui obiettivo è quello di costituire [illegible] cooperative di lavoro [illegible]poraneo, e che proprio nelle scorse settimane ha organizza[illegible] un concerto al cinema «Lux» di Millesimo dal titolo «Stop razzismo». Parlare per affron[illegible] concretamente i problemi legati [illegible] fenomeno dell'immigrazione attraverso una mostra di vignette [illegible] senza [illegible] [illegible] modo nuovo, diverso, anche divertente ma non per questo meno incisivo di altri.

Ed è proprio questo uno degli scopi del Centro costituito da valbormidesi e da giovani extracomunitari che risiedono in valle: illustrare con iniziati[illegible] rivolte in particolare ai giovani le questione legate [illegible] razzismo. «In questa zona - dicono i membri del gruppo - fortuna[illegible] sino ad ora [illegible] si sono registrati episodi preoccupanti che hanno a che fare con l'intolleranza razziale. Anzi c'è disponibilità nei confronti di chi è costretto a lasciare [illegible] propria terra in cerca di [illegible] lavoro, anche se esistono problemi come l'occupazione e, soprattutto, la casa».

Alla mostra di vignette, che rimane aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 16 alle 19, seguirà nei prossimi mesi un'esposizione di monili e di oggetti per far conoscere storia e cultura dei popoli extracomunitari. [l. b.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] — **Il paese dei campanelli**
Ore: [illegible]
Ingressi a invito

[illegible]stor — **Hook - Capitan Uncino**
Tel. [illegible]
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 8000/6000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Diana 1 — **Mediterraneo**
[illegible]. 825.714 Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Lire 8000/6000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Diana 2 — **Il silenzio degli innocenti**
Tel. 825.714. Or.15,45 18/20,15/22,30
Lire [illegible]
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Diana 3 — **Tacchi a spillo**
Tel. 825.714.
Or.: 15,30/17,45 20,15/22,30
Lire 8000/6000
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Eldorado — **Analisi finale**
Tel. 820.583
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire [illegible]
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Filmstudio — **Rapsodia in agosto**
Tel. 395.322
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
[illegible]. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Jolly — OGGI RIPOSO
Tel. 850.570. Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,30
Lire 6000/4500/4000

Salesiani — Roxy. Commedia della compagnia La Torretta di Savona
Or.: 16
Lire 10.000 - 5000

Colombo — **[illegible]**
Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pr[illegible].: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 8000
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' [illegible]

Ritz — **Mediterraneo**
Tel. 640.427
Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30
Fest. e pref.: 18/22,30
L. 8000/6000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 12.000

Ambra — **Tacchi a spillo**
Tel. 51.419.
Or.: 20/22,20
Lire 7000/4000
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Astor — **Fino alla fine del mondo**
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30
Fest. contin. 18/22,30
Lire 7000/4000
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 **Drammatico**

Abba — **Il principe delle maree**
Tel. 504.234. [illegible]: 20/22,10
Fest. contin. 14/22,30
Lire 7000/5000
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

[illegible]dina — **[illegible] d'[illegible]**
Tel. 892.200
Or.: 15,30/17,45/ 20,30/22,30
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con [illegible] passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — **Tacchi a spillo**
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Perla — **[illegible]**
Tel. 668.841
Or.: 16,30/19,30/22,30
Lire 7000/5000
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

[illegible] — **[illegible] e Bernie nella terra dei canguri**
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000
Prod. [illegible] Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

[illegible]rdi 1 — **Scacco mortale**
Tel. 97.249 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' **Thriller**

Verdi 2 — **L'amante**
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' [illegible]

[illegible] Valleggia — **Rocky V**
Or.: 15,30/21
Lire 3500
di John Avildsen con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young (Usa '90) — Finito come pugile e in crisi come uomo, Rocky riscopre la voglia di vincere allenando un giovane e promettente boxeur. N.V. 1h 52' **Commedia**

STASERA ALLE [illegible]

Sardegna Uno

8 — **Gigi la trottola**, cartoni animati
8,30 **Promostand**, rubrica
13,30 **Regione oggi**, rubrica
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **TG dei ragazzi**
15 — **Cara Sardegna**, attualità
16,30 **Giochi didattici**
18 — **Rotosardegna** rotocalco
19 — **L'ambiente sardo**, documentario
19,45 **Agenzia Rockford**, telefilm
20,30 **Rotosardegna**, rotocalco
21 — **Casino Royale**, concerto musicale
[illegible] **Rotosardegna**, [illegible]
23 — **[illegible]cio a 5**
0,30 **Rotosardegna**
1 — **I diavoli n. 2**, film

Telecittà

7 — **Night videos**
8 — **Awake on the Wildside**
11,30 **Mtv's European top twenty**
13,30 **Speciale spettacolo**
17 — **Week end**
17,10 **Liguria sport**
18 — **I gioielli**
20 — **Andiamo al cinema**
20,30 **Qui redazione**
21,30 **Liguria sport**
22,45 **Speciale spettacolo**

Canale 7

7,30 **Fai un affare con Canale 7**
9 — **Week end**
9,05 **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Week end**, rubrica cinem.
12,45 **TG Liguria**
[illegible] — **Piazza Montecitorio**, rubrica di [illegible]
13,55 **Speciale spettacolo**
14,30 **Corner**, rubrica sportiva
16,45 **Fai un affare con Canale 7**, rubrica
18,30 **Motor shop**, vetrina commerciale
[illegible] **Stadio goal**, diretta sportiva
23,05 **Il tappeto volante**
1,15 **TG Liguria**
2 — **Stadio Goal**, rubrica

T.C.S.

8,30 **Telecity per voi**, [illegible]ualità
13,30 **La regina di Saba**, film con Leonora Ruffo; Regia di Pietro Francisci
16,30 **Fantasilandia**, telefilm
17,30 **I nautraghi**, film con Tino Tornero, Ignacio Reles. regia di [illegible] Reles (1ª visione Tv)
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **Meglio baciare un cobra**, film con Andy J. Forest, Danilo Mattei. regia di Massimo Pirri
22,20 **Tema**, [illegible]
23,20 **Festa di compleanno**, film con Ro[illegible] Shaw, Patri[illegible] Magee. Regia di William Friedkin (prima visione Tv)

Mixer Tv

7 — **Fai un affare con Mixer**
8,45 **Week end**
8,50 **Fai un affare con Mixer**
9,15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Fai un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Fai un affare con Mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Fai un affare con Mixer**
11,45 **Week end**
11,50 **Fai un[illegible] con Mixer**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,55 **Week end**
13 — **Il mio amico Guz**, cartoni animati
13,30 **4 donne in carriera**
14 — **Auto e motori**
15 — **Navy**, telefilm
16 — **Fiori di zucca**, telefilm
16,30 **Il calvario del Piave**, film

Telestar

14 — **Sangaree**, film con Fernando Lamas
15,40 **Coronet blue**, telefilm
16 — **Agenzia Rockford**
18,10 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
20 — **Il tulipano nero**
21,40 **Daniel Boone**, telefilm
22,35 **I Monkees**, telefilm
23,05 **Agenzia Rockford**
0,05 **La creatura di Frankenstein**, film

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **Pronto emergenza**
12,30 **Auto oggi**
13 — **Storie di uomini e moto**, [illegible]mentario
14,30 **Diana**, [illegible]
15 — **La padroncina**, sceneggiato
17 — **[illegible] e Cinquestelle**, anticipazioni programmi
[illegible] **Telenovela**
20,15 **1920-1950 Olbia e Terranova**, rubrica a cura di M. Giovannelli
20,40 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
[illegible] **Rubrica**
[illegible] **Sceneggiato**
23,20 [illegible]
0,15 **Rubrica**

Primocanale

9 — **Market**, rubrica commerciale
12 — **Laverne & Shirley**, telefilm
13,30 **Glendora**, miniserie
14,30 [illegible]
16,30 **Crisis**, [illegible]
17,30 **Film**
18,30 **Ok motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Palcoscenico**, rubrica
[illegible] **[illegible]**
0,15 [illegible]

[illegible] Nord

7,25 **Dalbengo**, cartoni animati
7,50 **L'[illegible]o Misha**, cartoni animati
8,10 **[illegible] [illegible] tempesta**, telenovela
9 — **Fai un affare con Tn4**, redaz.
9,30 **Andiamo al cinema**, rubrica
9,40 **Fai un affare con Tn4**
9,45 **Week end**
9,50 **Fai un affare con Tn4**
9,55 **Week end**
10 — **Fai un affare con Tn4**
10,15 **Andiamo al cinema**
[illegible] **Fai un affare con Tn4**
10,55 **Speciale spettacolo**
11 — **Fai un affare con Tn4**
12,15 **Speciale spettacolo**
[illegible] **Fai un affare con Tn4**
13 — **Figli miei vita mia**, telenovela
14 — **Il compra tv**, contenitore
15 — **Lo specchio magico**, cartoni
15,25 **Huckleberry Finn**, cartoni animati
15,45 **Devilman**, cartoni animati
16,10 **Sampei**, cartoni animati
[illegible] **Azzurro azzurro**, pr. ragazzi
17 — **Il compra tv**, contenitore

Telecupole

11,30 **Le adorabile creature**
12,30 **La trattoria dei ricordi**, spettacolo
16,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Storie di uomini e moto**, documentario
18 — **Italia a 5 [illegible]**
19 — **Sport flash**
20,30 **Biz**, show business
21,30 **TG4 settegiorni**
23,30 **Sport [illegible]**

Telearcobaleno

13,30 **Okay motori**, rubrica
14,30 [illegible]
17,30 **Film**
[illegible] **Bar sport**, programma sportivo in diretta
20,30 **Telefilm**
24 — **Bar sport**, programma sportivo (r)

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione [illegible] [illegible]

GENOVA

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE: Concerto straordinario
POL. MARGHERITA: Oggi riposo
POL. GENOVESE: Cyrano di Bergerac
TEATRO DELLA CORTE: Oggi riposo
TEATRO DELLA TOSSE: Oggi riposo
[illegible] CARIGNANO: Scheuggio campann-a
[illegible] DELL'ARCHIVOLTO [illegible] VERDI: Oggi riposo.

CINEMA

ARISTON 1: Vite sospese
ARISTON 2: Il principe delle maree
AUGUSTUS: Hook
CORALLO 1: L'amante
CORALLO 2: Racconto d'inverno
GRATTACIELO: 7 Criminali e un bassotto
LUX: Analisi finale
MANIN: Così fan tutte
ODEON: JFK - Un caso ancora aperto
OLIMPIA: Ombre e nebbia
ORFEO: Biancaneve e i sette nani
PALAZZO: Parenti serpenti
UNIVERSALE 1: Mediterraneo
UNIVERSALE 2: Il silenzio degli inno[illegible]
UNIVERSALE 3: Cape Fear
VERDI: Il padre della sposa
[illegible]E 1: Voglia di donna
CENTRALE 2: L'amica, lo stallone, gli uccelli
CHIABRERA: Oriental night - Robin hund Konig der triebe
CRISTALLO: Pelle bianca e i sette negri
ELDORADO: In the pink rosa bagnata

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA: Missisipi Masala
FRITZ LANG: Matilde
LUMIERE: Tutte le mattine del mondo
Movie club: Gli amanti del Pont Neuf
Nickelodeon: Pensavo fosse amore invece era un calesse.

NERVI

San Siro: Maledetto il giorno che t'ho incontrato.

Pallanuoto: prima fase chiusa in goleada, 20-11 alla Roma e 13 reti del bomber

Rari, Ferretti sfonda quota cento

A favore di Simona Ottonello oltre 4 milioni

SAVONA. Si chiude nel segno di Massimiliano Ferretti la regular season della Rari: travolta la Roma (20-11, parziali 4-1 3-3 7-3 6-4) con la clamorosa beneficiata del bomber che firmando 13 segnature non solo ha sottolineato da par suo il successo nella classifica cannonieri, [illegible] sfondando quota cento e raggiungendo le 104 segnature si colloca tra i più prolifici realizzatori della pallanuoto italiana. Basti pensare che, succedendo ad Estiarte, ha fatto meglio dell'asso spagnolo che l'anno scorso si [illegible] fermato a quota 98.

La caccia [illegible] gol di Ferretti, «cercato» in tutte le maniere dai compagni e invocato a gran voce dal pubblico (circa 500 spettatori) [illegible] a mano che si avvicinava a quota 100, [illegible] il piatto forte [illegible] sfida altrimenti sonnacchiosa. Quando ha realizzato il nono gol ottenendo la centesima segnatura stagionale, a metà terzo tempo, tutto corso Colombo è scattato in piedi con un'ovazione, mentre Massimiliano andava ad abbracciare Mirko Vicevic, autore dell'assist determinante.

[illegible] diceva del buon [illegible] spettatori: il discreto afflusso in piscina ha permesso alla società di ottenere un incasso superiore ai 4 milioni: l'intera cifra sarà devoluta a favore di Simona Ottonello, la ventenne di Vado che dovrà essere operata in Svizzera perché rimasta cerebrolesa in conseguenza di una grave forma di parotite. L'iniziativa del presidente Gervasio e [illegible] Rari fornisce così un'altro consistente aiuto alla causa di Simona. Chi vuole contribuire può ancora farlo presso i centri di raccolta, rivolgersi alla sede de «La Stampa» in piazza Marconi e effettuare un versamento sul c.c. n° 1329 della Banca Popolare di Novara intestato a «Specchio dei tempi».

Altro importante dato tecnico, il rientro di Gianni Averaimo, accolto da due striscioni degli Ultras. Oltre [illegible] già noto «Averaimo, cuore ultras», ce n'era uno ben più poetico: «Oggi un angelo torna a volare: [illegible] con lui, e la leggenda continua»: Gianni si è schierato tra i pali per i primi tre tempi, è sembrato non si fosse [illegible] fermato per l'infortunio: ha effettuato una serie eccellente [illegible] interventi, appare fin d'ora prontissimo per la caccia allo scudetto e all'Olimpiade [illegible] azzurro. Della partita, ben poco altro da dire: hanno segnato anche Vicevic (4), La Cava (2) e Angelini (uno). Ora, dopo Pasqua, via ai playoff: si comincia con il Caserta proveniente dalla A2: sarà un altro «allenamento»?

Massimo Novaro

Civitavecchia primo in A2 grazie ai tiri di rigore

In [illegible] le cose vanno come ci si attendeva: il Civitavecchia (sia pure ai rigori) e il Caserta vincono, primo è il Civitavecchia che negli scontri diretti [illegible] segnato più reti (13-9; 13-15). Camogli-Bergamo è stata intanto partita vera: i bianconeri hanno vinto impegnandosi in una rimonta che dopo i primi due tempi pareva impossibile: 15-14 (parziali 3-4 4-6 5-2 3-2). La partita era diretta dall'internazionale Aglialoro e [illegible] De Giovanni, altro arbitro quotato, proprio perché la Fin voleva evitare «pastette». Le reti del Camogli portano le firme di Fasce (6), Udvardi (3), Poggetti (3), Ginocchio, Casazza e Gatti.

Altri risultati: Como-Civitavecchia 25-27 (17-17 alla fine dei tempi regolamentari); Lazio-Chiavari 16-13; Caserta-Nervi 15-6; Mameli-Poseidon 12-28; Granarolo-Triestina 16-14. Classifica finale: Civitavecchia e Caserta p. 36; Lazio 34; Poseidon 28; Camogli 26; Como, Nervi e Bologna 20; Bergamo 16; Triestina 14; Chiavari 10; Mameli 0. [d. s.]

Averaimo e Bovo, due dei protagonisti della Rari edizione '92

L'Interregionale guarda al «Bacigalupo»: ai biancoblù per restare primi serve vincere, gli arancione puntano al pareggio

Sulla strada del Savona il pepe del derby con la Samm

Gli ospiti rivangano alcune polemiche dell'andata e annunciano battaglia

SAVONA. Savona-Samm, [illegible] solo una partita. A dimostrazione che il calcio è importante, ma nella vita esistono anche ben altre problematiche, i dirigenti del Savona calcio hanno voluto associarsi alla [illegible] in un'iniziativa a scopo benefico. Una parte dell'incasso verrà devoluta a Simona Ottonello, la ragazza di Vado che [illegible] di cure e ricovero a Berna, presso il centro neurologico del professor Vassella. Non solo: in anteprima ci sarà un'esibizione delle giovanili [illegible] Savona.

Tutto serve a sdrammatizzare, a far tornare Savona-Samm nei giusti binari [illegible] partite di calcio, anche se importante e decisiva, prevedibilmente accesa. A S. Margherita non sono state gradite alcune dichiarazioni di Corrado Orcino dopo la partita d'andata, e anche alcune valutazioni sulla «difficoltà» dell'impegno odierno; a Savona ribattono [illegible] estrema prudenza, non nascondendosi però che i [illegible] minuti di oggi al «Bacigalupo» sono decisivi solo ed esclusivamente per i padroni di casa.

«Rispettiamo la Sammargheritese, che ha disputato un gi[illegible]ne di ritorno notevole, ma bisogna vincere e nel contempo sperare in un favore da parte dei cugini della Cairese impegnati a Stradella. In [illegible] sprint di tale portata, con due squadre alla pari, occorre sempre cercare i due punti e sperare nelle disgrazie altrui» afferma il presidente biancoblù Enzo Grenno.

Per Orcino pochi problemi di formazione: assente il solo Benedetti, dentro Mileni dal primo minuto e p[illegible]le riconferma dell'undici schierato a Crema. Il mister dice: «La lotta al vertice è [illegible] lotteria, ogni minimo errore rischia di pregiudicare gli sforzi di un'intera stagione. Samm, Sassuolo e Vogherese sono alla nostra po[illegible]ta, rimane l'incognita della trasferta a Bra. [illegible] momento dobbiamo occuparci solo dei cugini di levante, senza guardare oltre». Il Savona si affiderà alla ritrovata [illegible] Gatti, che in classifica cannonieri [illegible] g[illegible] a quota 15, a «-3» [illegible] leader Righetti. Già: sarà anche duello di bomber, 33 reti in totale, molto attesi al Bacigalupo.

Alfredo Schimmenti, d.s. della Samm, parte da lontano per [illegible] al nocciolo della questione: «Speriamo di poter giocare al calcio, cosa che contro il Camaiore non ci è riuscita per la fallosità degli avversari. I punti in classifica dicono che non siamo così scarsi come molti ci dipingono». E poi aggiunge il pepe: «Ho letto certe dichiarazioni di Orcino, dopo l'andata, che non mi sono piaciute. Dicevano che la Samm [illegible] squadretta e [illegible] simili. Qualcuno chiede anche un aiuto come cugini? I 'cugini' gli altri [illegible] si sono ben guardati dall'aiutare [illegible] chiarisco: questo riferimento non è al solo Savona, ma a tutte le liguri. Ho tutto scritto, non dimentico».

Conoscendo il dirigente, nessun rancore particolare, [illegible] il desiderio [illegible] vivacizzare la vigilia, nel segno del «tutto fa spettacolo». Giorgio Casazza dovrà rinunciare, oltre che a Tovani, all'altro squalificato Biancato e a Terrera, impegnato con la Nazionale giovanile di categoria. Queste le probabili formazioni. Savona: Viviani; Carrea, Morzone; Falco, Capurro, Baldi; Canu, Milani, Gatti, Pesell, Barozzi. Samm: Perola; Macciò, Ruvo; Pastino, Podestà, Merlo; Bosetti, Pagnalli, Righetti, D'Agostino, Mosca. Arbitro il signor Urbano di Carbonia.

Giancarlo Scartozzoni

OLTREPO'-CAIRESE

L'ultimo sogno giallobIù

CAIRO. La [illegible] sogna di dare una mano al Savona. La giovane «banda» di Bruno Tarigo è oggi ospite dell'Oltrepò, in una partita sulla [illegible] tutta [illegible] locali. Ma i giallobIù non vogliono partir battuti. Tutti ricordano a[illegible]a la prima vittoria interna a Vesima proprio sull'Oltrepò (rete di Vella su rigore, provocato da Pensiero a 4' dalla fine) che fece sperare nel miracolo. Il d.s. Carlo Pizzorno: «Scenderemo in campo con grande determinazione. Non abbiamo nulla da perdere e cercheremo di [illegible]cire con un risultato positivo, anche per fare un regalo [illegible] Savona. Giocherà la stessa formazione che ha pareggiato con l'Acqui. L'inserimento dei giovani della Juniores è stato voluto dalla società e il merito è sicuramente [illegible] attribuire al tecnico Franco Bagnasco, che è riuscito in poco tempo a portare sul palcoscenico dell'Interregionale i ragazzi, molti dei quali hanno ancora l'età per giocare negli Allievi». [r. p.]

Fabrizio Gatti in cerca di gol per la C2

Il Rapallo

Contro l'Acqui obiettivo il pari

RAPALLO. I tanto vituperati pareggi in serie dell'era Casaretto possono venire utili in questo finale di campionato che il Rapallo affronta senza isterismi ma anche [illegible] la certezza di [illegible] al sicuro. La tabella salvezza segnala ancora «-4» alla quota fatidica. Rapallo-Acqui è un confronto tra passato (Armienti, Petrini, Ginocchio, Contini, Scalzi [illegible] ex) e futuro (si è parlato di un ritorno di Armienti a Rapallo) [illegible] poco cavalleresco dall'urgenza di risultato per i liguri. Mariani ha avuto stavolta una settimana per parlare coi ragazzi, [illegible] non ha cercato di modifi[illegible] molto (né del resto avrebbe il tempo materiale per farlo) l'assetto di Casaretto. Si punta su Di Maio che ha festeggiato domenica il 50° gol bianconero. Formazione: Brogi; Da Silva, Gandolfo; Sassarini, Bellucci, Alessi; Contini, Grillo (Capurro), Di Maio, Scalzi, Devoto. [d. s.]

Bocce, dopo la vittoria dell'andata i liguri di Sturla pareggiano a Lione

Alla Chiavarese un bis europeo

Decisivo il tiro progressivo di Stefano D'Agostini

Lino Bruzzone, leader della Chiavarese

LIONE. Grandissima suspense anche [illegible] occasione della [illegible]da finale della Coppa campioni di bocce. Dopo una gara molto sofferta ed incerta, la Chiavarese ha pareggiato il conto (9-9) con il CRO Lione e, grazie alla vittoria dell'andata (10-8), ha conquistato per la seconda volta consecutiva il titolo di campio[illegible] d'Europa per società.

Pochi istanti dopo la prova decisiva, Stefano D'Agostini, il giovane veneto specialista della navetta, ha dichiarato: «E' [illegible] per me, che gioco solo da un anno in Liguria, un'enorme soddisfazione aver dato alla Chiavarese il punto che serviva per vincere la Coppa. Ero tranquillo perché, se anche avessi perso, c'era lo spareggio al tiro tecnico per assegnare il titolo, ma con il pari è andata benissimo. Meglio non rischiare».

Dopo l'emozionante finale gli italiani presenti si sono stretti tutti attorno a D'Agostini, a Sturla, Bruzzone e agli altri giocatori della Chiavarese. C'erano il presidente del Settore volo, Davide Vercelli, e lo sponsor to[illegible] Maurizio Chiappino, che ha consegnato a Sturla la 3ª Boule d'or. Al settimo cielo, dopo i patemi d'animo, il presidente del club ligure, Stefano Chiappe, e il direttore sportivo, Antonello Solari.

Dopo un avvio favorevole agli italiani, c'è stato subito il pareggio dei lionesi nei tiri tecnici, poi si è andati avanti ad una vittoria per parte nelle altre specialità. Prima del tiro progressivo, ultima gara in programma, il risultato era di 8-8. Ed è finita an[illegible] in parità [illegible] bis della Chiavarese nella coppa europea, sempre vietata sinora ai francesi. Il bocciodromo dell'avenue Canuts era gremitissimo: 500 gli spettatori. Tifo molto acceso, [illegible] tentativo di disturbo verso i giocatori italiani stroncato sul [illegible]scere, terreno buono, leggermente sabbioso, alla francese. Solo una dozzina di supporters liguri ha affrontato la trasferta: [illegible] stati premiati. [g. cap.]

Il dettaglio della seconda finale. Terne: Suini-Losano-Agheno (C) b. Bilon-Cheviet-Fer[illegible] (L) 13-8; coppie: Sturla-Bruzzone (C) b. Cluzel-Combet (Condro sul 10-1) 13-3; tiri tecnici: Condro (L)-Losano (C) 43-32 e Porras (L)-Sturla (C) 36-23; punto tiro obbligato: Cheviet (L)-Suini (C) 29-28 e Sturla (C)-Gelly (L) 25-18; individuale: Losano (C)-Cluzel (L) 11-6; Bilon (L)-Bruzzone (C) 13-6; tiro progressivo: D'Agostini (C) 34/42 e Bilon (L) 34/40.

Promozione: tutto deciso al vertice, la disperata Albenga cerca punti a Varazze

E' il grande giorno della Loanesi

Un punto contro l'Olimpic e sarà Eccellenza

La Loanesi festeggia oggi la conquista del titolo di Promozione. Alla squadra di Tonoli infatti basta un punto contro l'Olimpic Palmarese per ottenere la sicurezza matematica, ai danni di un Finale ormai rassegnato e ospite dell'Imperia 87. Più complesso il discorso relativo alle zone basse, con l'Albenga obbligata a far punti a Varazze, mentre Alassio e Quiliano devono muovere la classifica affrontando S. Olcese e Audace. In Eccellenza la Carcarese riceve il Sestri Levante e il Vado è ospite dell'Argentina.

Il giorno di Loano. [illegible] turno di anticipo, i rossoblù [illegible] laureano oggi vincitori di un torneo caratterizzato da un lungo duello con il Finale. Afferma il dirigente Damonte: «Salvo clamorose sorprese, quella odierna dovrebbe essere la giornata della festa. L'importante è che i ragazzi vadano in campo concentrati, senza pensare di aver la vittoria in tasca». Dirige lo spezzino Corsano.

Finale, speranza-ripescaggio. Da tempo abbandonato l'inseguimento ai rossoblù, la truppa giallorossa spera adesso di partecipare al prossimo torneo di Eccellenza grazie al [illegible]canismo dei ripescaggi. Intanto oggi gli uomini di Ferraro, in [illegible] partita diretta dal genovese Cassini, sono ospiti dell'Imperia 87 in una partita aperta a tutti i risultati.

Albenga, ultima spiaggia. Non ci [illegible] alternative: i bianconeri di Gualerzi non possono permettersi di lasciar punti a Varazze. Ma è un compito tutt'altro che facile, visto che la banda-Tanganelli vuol chiudere al meglio il torneo. Afferma il trainer ingauno Chico Locatelli: «I numeri parlano chiaro. Un altro passo falso ridurrebbe a zero le speranze. Ma sono sicuro che i ragazzi oggi non usciranno battuti». Dirige il genovese Pezzi. Confronti a rischio anche per Alassio e Quiliano: i gialloneri cercano i punti salvezza sul proprio campo contro la S. Olcese (arbitro Perotto di Imperia), la squadra di Ghigliazza affronta l'Audace [illegible] l'obiettivo di conquistare l'intera posta (Salvetti di Spezia).

Vado, dopo la Coppa. Terminati i festeggiamenti per la riconsegna del trofeo conquistato nel '22, i rossoblù si rituffano in campionato affrontando in trasferta l'Argentina. Gli uomini di Piovano, costretti a rinunciare all'apporto di Sughi, vogliono concludere bene un torneo che li ha visti spesso protagonisti. Arbitra Caruso di Genova. La Carcarese è invece sul proprio terreno (dirige De Marco di Genova), col Sestri Levante: match delicato, ma gli ormai tranquilli biancorosai sperano nei [illegible] punti. [g. o.]

PRIMA CATEGORIA

Mallare, ultima speranza

I riflettori sono puntati su Borgio, dove la squadra del presidente Bergallo affronta il Mallare. E' una sfida drammatica, tra rivali con un piede in Seconda. Ad avere ancora un filo di speranza è soprattutto il Mallare: a 4 lunghezze dal Borghetto, ha ancora la teorica possibilità di salvarsi. Il presidente Bertone: «Dobbiamo fare [illegible] i due punti, da stasera le distanze dal Borghetto potrebbero dimezzarsi». In effetti la squadra di Persenda attende sul proprio t[illegible] delle rivali più pericolose, la Voltrese. Ai locali basta un pareggio che significherebbe la quasi certezza di rimanere in Prima. Per le zona alte spicca la sfida tra la matricola Pietra e il Cogoleto capolista. A Cengio, invece, «amarcord» per Beppe Corbellini: alla guida dello Zinola ritroverà la sua ex squadra. Il Millesimo viaggia infine verso S. Bartolomeo, [illegible] l'ormai spacciata Albisola è ospite della Finalborghese. [r. p.]

Eretta, grave la sua assenza nel Quiliano

La Nolese per protesta ritira la squadra Pulcini

[illegible] giovanili giornata caratterizzata, tra i Pulcini, dalla sospensione di Lavagnola-Nolese. Il tecnico ospite, Carlo Cecchi, ha ritirato la squadra sul 2-1 per i rivali, per protestare verso il comportamento dell'arbitro.

Giovanissimi. A: Garlenda-Auxilium 0-5; Laigueglia-Vado 0-3 ; S. Filippo-Pontelungo 0-[illegible] Auxilium, Pontel. e Vado p.4; S. Bernard., Garlenda, S. Filippo e Laigueglia 0. B: Cairese-Borghetto 6-0; Soccorso-S. Nicolò 4-1. Soccorso e Cairese p. 4; Borghetto 2; Auxilium, Ceriale, Loanesi e S. Nicolò 0. C: D. Bosco-Albisola 2-0; Nolese-Savona 0-4; S. Cecilia-Varazze 0-6. Savona p. 4; Albisola, Varazze e Don Bosco 2; Legino 1; Nolese e S. Cecilia 0. D: Savona-Millesimo 1-0; Villap.-Aurora 2-1; Zinola-Lavagn. 0-2. Savona e Villap. p. 4; Lavagn. e Aurora 2; Mill., Zinola e Camer. 0.

Esordienti. A: Auxilium-Va[illegible] 2-0; Borghetto-S. Filippo 0-0; Finale-Toirano 3-0; Pontel.-Nolese 6-0; Savona-S. Nicolò 1-1; Soccorso-Cisano 2-1. Finale p. 38; Loanesi 32; Soccorso 31; S. Filippo 29; S. Nicolò 28; Pontel. 27; Auxilium 23; Varazze e Toirano 13; Savona 12; No[illegible] 0. B: Aurora-S. Filippo B 5-0. C: Dego-Lavagn. 0-7.

Pulcini. A: Alassio-Pontel. 1-3; Cisano-Auxilium 0-8;; S. Filippo-Ceriale 5-2. S. Filippo p. 6; Auxilium 5; Ceriale e Cisano 4; Pontelungo e Alassio 0. B: Borghetto-Magliolo 8-0; Finale-Finalpia 2-5; S. Nicolò-Loanesi 3-3; Toirano-Soccorso 0-0. S. Nicolò e Loanesi p. 5; Finale, Finalpia e Borghetto 4; Soccorso e Toirano 1; Magliolo 0. C: Albisola-Spotornese 3-3; Lavagnola-Nolese sosp.; Vado-Savona 3-3. Vado, Savona e Albisola p. 5; Quiliano e Lavagnola 2; Spot. 1; Nolese 0. D: Celle-Sampor 11-1; Priamar-Varazze 0-2; S. Cecilia-Don Bosco 2-2; Villap.-Legino 1-8. Legino p. 7; Celle 6; D. Bosco 5; Villap. 4; Sampor, S. Cec., Varazze 2; Pr. 0. E: Cairese-Camer. 1-2; Cengio-Aurora 0-4; F. Azzurre-Mill. 1-3; Olimpia-Dego 0-2. Aurora p. 8; Camer. e Milles. 4; F. Azzurre, Cairese, Dego e Cengio 2, Olimpia 0. [g. o.]

SPORTFLASH

Seconda: Celle 90 travolto parità tra Arenzano e Multedo

Tre anticipi ieri nei dilettanti. In Promozione 3-2 del Molassana sulla Rivarolese, con reti per i locali di Caponi, autore di una doppietta, e Manzoni. Nel girone B di Seconda bel pareggio (1-1) tra Arenzano e Multedo. I locali, in vantaggio con Lo Bello, erano raggiunti a pochi minuti dalla fine da Damonte. Travolto il Celle 90 (5-0) in casa della Praese. [g. o.]

Oggi la non competitiva «Sui sentieri del Savonese»

SAVONA. Organizzata dalla Podistica Savonese, è in programma stamattina la prima marcia «Sui sentieri del Savonese», non competiva su 12 km. Ritrovo alle [illegible] presso la Sms Fratellanza Leginese in via Chiabrera. Continuano intanto i preparativi per la 4ª Camminata panoramica «Memorial Gambetta» di domenica prossima. La manifestazione, cui collabora «La Stampa» è organizzata dalla Polisportiva S. Francesco. [r. p.]

Al Tc Calabria di Savona la finale dello «Iodosan»

SAVONA. Si disputa oggi alle 15, sui campi del Tc Calabria di via Montana che ha organizzato la manifestazione, la finale del torneo che fa parte del Circuito Nazionale femminile «Io[illegible] Cup 92». Erano al via una cinquantina di atlete di categoria C, tra le quali molte liguri. L'ottimo livello tecnico preannuncia per oggi un ultimo atto di prima qualità. [r. p.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Interregionale (ore 16): Acqui-Rapallo; Camaiore-Vogherese; Derthona-Pietrasanta; Fanfulla-Bra; Oltrepò-Cairese; Roteglia-Sassuolo; Sarzanese-Libarna; Savona-Sammargheritese; Valenzana-Crema. Classifica: Oltrepò e Savona p. 42; Bra 38; Fanfulla 37; Sassuolo e Acqui 34; Sammargheritese, Vogherese e Camaiore 31; Pietrasanta 30; Rapallo 29; Roteglie, Libarno e Sarzanese 26; Crema 23; Derthona 21; Valenzana 20; Cairese 19.

Eccellenza (16): Carcarese-Sestri Levonte; Argentina-Vado; Pegliese-Sanremese; Ventimiglia-Busalla; Pontedecimo-Entella; Monterosso-Baiardo; Ortonovo-Vezzano; Lavagna-Sestrese. Classifica: Sanremese p. 44; Sestrese 40; Lavagna 36; Vado 35; Pontedecimo 34; Ventimiglia 30; Sestri Levante e Busalla 29; Entella 28; Argentina 27; Pegliese 26; Carcarese 24; Ortonovo [illegible]; Monterosso 17; Baiardo 16; Vezzano 12.

Promozione (16): Alassio-S. Olcese; Varazze-Albenga; Cosima-Armataggia (Borzoli); Culmv-Dianese (Begato); Imperia 87-Finale Ligure; Quiliano-Audace Campomorone; Loanesi S. France sco-Olimpic Palmarese. Classifica: Loanesi S. Francesco p. 42; Finale Ligure 38; Varazze 36; Audace Campomorone 31; Imperia 30; Olimpic Palmarese, S. Olcese e Rivarolese 29; Molassana 28; Cosima 27; Alassio e Quiliano 26; Culmv 25; Albenga e Arma Taggia 24; Dianese 4.

Prima categoria (16): Borgio Verezzi-Mallare; Fegino-Vallecrosia (Torbella 10,30); Cengio-Zinola Fornaci; Pietra Ligure-Cogoleto; Finalborghese-Albisola; S. Bartolomeo Cervo-Millesimo; Bordighera-Carlin's Boys; Borghetto 84-Voltrese. Classifica: Cogoleto p. 35; Carlin's Boys 33; Pietra Ligure e Fegino 32; Cengio e Vallecrosia 31; Voltrese, Bordighera e Millesimo 28; Finalborghese e Zinola Fornaci 25; S. Bartolomeo Cervo 22; Borghetto 21; Mallare 17; Borgio Verezzi e Albisola 14.

Seconda categoria, girone A (16): Poggese-Borghetto (Comunale Sanremo); Cisano S. Giorgio-S. Ampelio Bordighera; S. Filippo-S. Stefano (Riva); Riviera dei Fiori-Boys Vado; Andora-Pietrabruna; Cameranese Saliceto-Leca; Camporosso-Ospedaletti; Spotornese-Auxilium Alassio. Classifica: Cisano S. Giorgio p. 40; S. Ampelio 37; Pietrabruna e S. Stef[illegible] 34; Andora 28; Cameranese Saliceto e Spotornese 26; Auxilium 25; Camporosso, S. Filippo e Leca 22; Ospedaletti e Poggese 21; Boys Vado e Riviera dei Fiori 19; Borghetto [illegible]. Girone B: Mele-Campese; Villapiana Don Bosco-S. Nazario (Santuario 10,30); S. Cecilia Albisola-Legino; Sciarborasca-Priamar (Cogoleto 10,30); Veloce-Lavagnola 78 (Zinola); Altarese-Bragno. Classifica: Multedo p. 36; Altarese 35; Arenzano 34; Villapiana Don Bosco 33; Praese e Legino 30; Celle 27; S. Nazario 26; Sciarborasca e Veloce 25; Bragno 22; Priamar, Lavagnola e S. Cecilia 21; Mele 19; C[illegible] 9.

PODISMO

Palio dei Borghi

Savona piazza del Brandale ore 15,30: partenza edizione '92.

PALLONE ELASTICO

Le Coppe

Coppa Italia: Don Dagnino Andora-Imperiese (Andora ore 15,30; arbitro Dal Monte).

Coppa Provincia: Calice-Pontinvrea (ore 15; arbitro Torterolo).

IPPICA

Ippodromo dei Fiori

Villanova d'Albenga ore 16: inizio seconda riunione primaverile. Otto corse di trotto, premio principale alla sesta, per puledri di tre anni.

PALLAVOLO

Malgrado il tondo 3-0

[illegible] la Salvo a superare [illegible]

SAVONA. La Salvo si aggiudica (3-0, parziali 15-12, 15-6, 15-13, durata un'ora e 18') il derby con il Colombo, confermandosi saldamente in vetta alla B2 maschile di volley. La compagine di Pontecolone, sospinta come di consueto da numerosi sostenitori, ha sofferto più del previsto nel superare i genovesi che navigano all'ultimo posto della classifica. Primo set equilibrato. Sul 13-11 per i biancorossi la compagine genovese fallisce l'aggancio permettendo alla Salvo di [illegible] il primo parziale 15-11. Il secondo set segue il copione del precedente, tra due squadre che ormai non hanno più nulla da chiedere al torneo. Dopo un inizio equilibrato (5-5) la Salvo ottiene il break portandosi 12-5 e chiudendo il parziale 15-6. Soffre la Salvo nell'ultimo set ma i biancorossi, pur non esprimendosi al meglio, si aggiudicano parziale (15-13) e incontro. [g. o.]

BOCCETTE

E' finita la prima fase

Per il Cavalluccio sorpasso all'ultimo [illegible]

Questi i risultati dell'ultima giornata dell'interprovinciale.

Serie A: Carla-Conchiglia 4-1; Cavalluccio-Ariston 5-0; Cinzia-Black Bull 1-4; Odissea-Dlf 4-1; Bardenei-Moneta 1-4. Cl.: Cavalluccio p.58; Moneta 57; Conchiglia 55; Carla 51; Ariston e Cinzia 45; B. Bull 43; Odissea 42; Dlf 34; B. [illegible] 20.

[illegible] B, Girone [illegible]: Garden-Carla 1-4; Cin Cin-Serenella 3-2; Ariston-Odissea 0-5; Piccolo-Sport Ceriale 0-5; Lady-Berfi's 3-2; Pontevecchio-Haiti 2-3. B: Moneta-Garden 5-0; Serenella-Cin Cin 0-5; Conchiglia-Cavalluccio 1-4; Como-Lady 1-4; Sport-Pontevecchio 1-4; Casanova-Piccolo 1-4. C: Dlf-S. Genesio 0-5; Enel-Quiliano 3-2; Gatto Nero-S. Isidoro 0-5; Arci Sciarborasca-Zinolese 0-5; Black Bull-Diavoli 0-5. D: S. Genesio-Dlf 3-2; Avis-Arci V. 2-3; S. Isidoro-Gatto Nero 5-0; Diavoli-Polisp. 2-3; Quiliano-Franco rinv. [g. o.]

IPPICA

Clou alla sesta corsa

Oggi a [illegible] il più atteso è Ombra Trotter

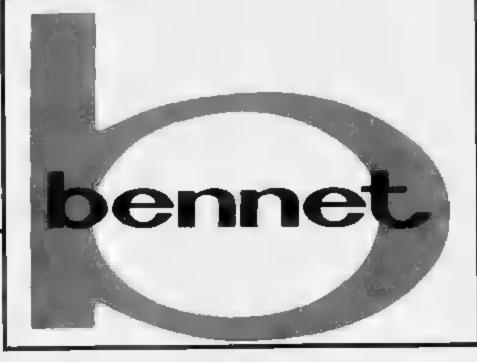
VILLANOVA. Secondo atto, oggi all'Ippodromo dei Fiori, delle riunioni primaverili di trotto. Otto, come sempre, le corse programmate, e «clou» alla se[illegible] con il Premio Istituto Bancario S. Paolo che assegna 7 milioni al vincitore e vede al via, salvo ritiri, sei puledri di tre anni sui 1600 metri. Corse molto aperte, anche se i favori sono orientati sul [illegible] Ombra Trotter, allievo di William Casoli che dovrà vedersela [illegible] Ortega Om (n. 3, Pino Rossi) affiancato dal compagno di scuderia Occaso Og (n. 4). Completano i partenti O'Hara Park [illegible] in sulky Marino Lovera, Olmo d'Arc con Andrea Guzzinati e Okavia Ami con Giuseppe Guzzinati. Favoriti delle [illegible] corse Nocciola Pl alla prima, Out Play alla seconda, Lincei Lb alla terza, Macadam alla quarta, Nebraska Om alla quinta, Magnitudo alla [illegible] e Maratea di Mar all'ottava. [m. no.]

VOGLIA DI SORPRESA

VOGLIA DI BENNET

Prodotto	Prezzo
BUSTA SALMONE AFFUMICATO **ARMORIC** gr 50	2.980
SALAME NEGRONETTO **NEGRONI**	21.980 al Kg
MASCARPONE **LAT-BRI** gr 250	1.390
PARMIGIANO REGGIANO **INCONTRO**	15.490 al Kg
GAMBERI SGUSCIATI PRECOTTI **INCONTRO** gr 400	6.980
UOVO AL LATTE **COFFLER** gr 230	9.900
COLOMBA **BATTISTERO** gr 900 - CON PELUCHE	7.900
COLOMBA **BOELLA STELLA** gr 900	4.190
CRACKERS **PREMIUM SAIWA** gr 500	2.520
MAIONESE **CALVE'** VASETTO gr 250	1.480
ANTIPASTO **POLLI** gr 200	2.680
RASAGNOLE ALL'UOVO **BUITONI** gr 250	1.480
PROSECCO SPUMANTE [illegible] lt 0,75	3.940
ASTI SPUMANTE **FONTANAFREDDA** lt 0,75	6.590
OLIO EXTRAVERGINE **DANTE** lt 1	5.860

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

CENTRO COMMERCIALE DI VERBANIA

UN AMICO IN PIÙ

VIA G. ROSSA

LA STAMPA
NOVARA

Domenica 12 Aprile 1992 [illegible]

LAGHI E OSSOLA

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax [illegible]

Verbania, si ripetono gli incendi ad abitazioni isolate e scattano le indagini

Caccia al piromane delle ville

La notte scorsa una vecchia casa in fase di restauro è stata completamente distrutta dalle fiamme
Mesi fa [illegible] successo un altro episodio poco lontano. I proprietari delle case abitano in Svizzera

La seconda abitazione distrutta nel giro di poco tempo. I danni sono ingenti

VERBANIA
NOSTRO SERVIZIO

Chi è il piromane che si aggira nei boschi dell'Alto Verbano e prende di mira abitazioni isolate? E' una domanda che ormai a Cannobio e [illegible] zona molti si pongono, dopo che la notte scorsa, per la seconda volta nel corso degli ultimi mesi, una vecchia [illegible] in corso [illegible] ristrutturazione in località Mulini è stata completa[illegible] distrutta da un incendio.

Le circostanze sembrano del resto non lasciare adito a dubbi sulle origini dolose [illegible] fatto, escludendo ogni ipotesi di cause fortuite o addirittura di autocombustione, assai improbabile anche nella stagione più calda. Il fabbricato bruciato si trova in posizione isolata, lungo il sentiero che collega Cannobio con Viggiona, ed è stato acquistato recentemente da Thomas [illegible] Berger, uno svizzero proveniente dal [illegible] dell'Argovia, che [illegible] procedendo alla ristrutturazione.

Sono diversi i cittadini elvetici che [illegible] zona hanno sistemato vecchie baite, dove vengono a [illegible] vari periodi [illegible] vacanza; attualmente quasi tutti sono assenti, come [illegible] stesso Berger, e l'arrivo di alcuni è previsto in occasione delle prossime feste pasquali.

Tra i primi a dare l'allarme per l'incendio è stato Battista Ferrari, che abita a non molta distanza: «Mi sono accorto delle fiamme nella tarda serata di venerdì - dice - ed ho subito avvisato i vigili del fuoco». Questi sono giunti da Verbania e sono rimasti impegnati per parecchie ore nel corso della notte, ma hanno potuto fa[illegible] ben poco. Al loro arrivo le fiamme si erano infatti già propagate con grande rapidità e avevano distrutto quasi tutto; a ciò si devono aggiungere le difficoltà dell'opera di spegnimento, essendo il luogo raggiungibile solo a fatica in mezzo al bosco.

Così ieri mattina lo spettacolo che si presentava era di pres[illegible] completa distruzione, in mezzo ad alcuni resti ancora fumanti. Della casa di tre piani si sono salvati soltanto i muri peri[illegible]; i soffitti e il tetto [illegible] crollati e al [illegible] posto restano solo alcuni spezzoni di travi annerite. Dalle porte si intravvedono anche i resti di alcune sedi[illegible] di altre suppellettili, peraltro non numerose poichè il proprietario non aveva ancora sistemato l'interno. I lavori svolti finora erano soprattutto opere murarie esterne, come dimostrano alcune porte nuove, qualche cancellata e le ringhiere di ferro battuto dei balconi ancora in corso di sistemazione.

Un vasto spazio attorno [illegible]'abitazione è coperto da tizzoni di legno e dai cocci delle tegole cadute dal tetto. A preoccupare e a rendere plausibile l'ipotesi del piromane, come detto, è il fatto che un episodio simile [illegible] era già verificato nella zona il [illegible] dicembre. Allora, a prendere fuoco e a subire gravi danni era [illegible] casa di un altro svizzero, Ferdinand [illegible] di Zurigo, situata in via per Solivo a poche centinaia di metri di distanza da quella bruciata la notte scorsa.

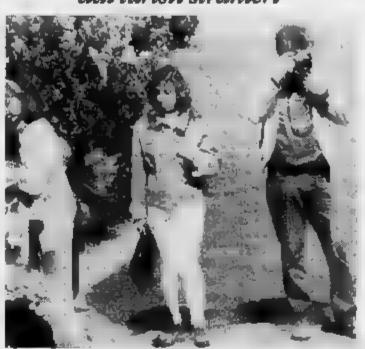
«Le circostanze [illegible] analoghe e le cause sono rimaste un punto interrogativo - ricorda [illegible] sindaco di Cannobio, Mario Grassi -. [illegible] aggiunga che l'opera della squadra antincendio e di[illegible] era stata ostacolata [illegible] fatto che i lavori di posa della tu[illegible] del gas interrompevano il sentiero di accesso».

Un ulteriore elemento, questo, che può far pensare ad [illegible] disegno premeditato. Del [illegible] sulla natura dolosa di questi incendi [illegible] si dichiarano pressochè certi. «Sono casi strani, che è difficile spiegare in altri modi», aggiunge ancora Battista Ferrari. «Conosco molti degli svizzeri che ogni anno escono nella zona - dice a sua volta [illegible] Hein -. Non mi risulta che qualcuno abbia ricevuto minacce, ma non mi sem[illegible] d'altra parte che si possa dubitare sull'origine dolosa degli ultimi incendi».

Ma perchè qualcuno dovrebbe accanirsi [illegible] queste case? Puro vandalismo? Oppure qualche disegno di vendetta? Ogni ipotesi resta aperta, poichè non emerge una pista precisa da seguire. Che l'origine non [illegible] accidentale lo confermano anche i carabinieri che [illegible] svolgendo [illegible] indagini. Il loro lavoro si svolge nel massimo riserbo, nessun elemento però fa pensare al momento che le indagini [illegible] raccolto elementi utili e stiano seguendo tracce precise.

Sergio Ronchi

AL VIA LA STAGIONE SUI LAGHI

Tante prenotazioni dai turisti stranieri

[illegible] e svizzeri rispettano [illegible] tradizione e hanno già preno[illegible] il ponte di Pasqua negli alberghi dei laghi [illegible] e d'Orta. [illegible] agenzie si parla [illegible] tutto esaurito. Meno buone le previsioni per quanto riguarda i villeggianti italiani. I titolari degli hotel chiedono migliore manutenzione per strade e lungolago.

Cristina Meneghini A PAGINA 43

Proposta della giunta di Domodossola, riunita ieri d'urgenza

Referendum sul capoluogo

La consultazione è stata decisa contro il «silenzio degli organi centrali della Repubblica», ma soltanto nel caso il decreto preveda Verbania unico centro

DOMODOSSOLA. Referendum [illegible] provincia di Verbania. Questa volta lo propone Domodossola che, a causa [illegible] persistente silenzio sul pronunciamento del Consiglio di Stato e le reali intenzioni del gover[illegible] teme [illegible] perdere la battaglia per il doppio capoluogo e di [illegible] ridotta ad un ruolo marginale nel futuro [illegible]

Le notizie rimbalzate da Roma sono ancora frammentarie e confuse ma qualcosa deve essere successo. Ieri a mezzogiorno si è infatti riunita d'urgenza la giunta comunale di Domodossola che ha lanciato la clamorosa proposta della consultazione popolare: [illegible] o no alla nuova provincia con il solo capoluogo Verbania. [illegible] delibera fa riferimento al «silenzio degli organi centrali della Repubblica (ministero dell'Interno, Consiglio di Stato) che ancora oggi non si sono pronunciati in merito alla provincia del VCO, [illegible] capoluogo Domodossola-Verbania» che induce l'amministrazione domese a ribadire l'assoluta «irrinunciabilità al ruolo [illegible] capoluogo della futura provincia, al fine di salvaguardare i servizi esistenti e a garantirne il potenziamento».

La proposta di una consultazione popolare, che potrebbe rimettere in discussione tutto, vale ovviamente soltanto nel caso che il governo, [illegible] 24 aprile, vari il decreto istitutivo con [illegible] unico capoluogo. La delibera non è stata [illegible] dall'assessore psi Domenico Zavettieri perché «è di fatto contro la provincia. Dalle informazioni in mio possesso sarebbe garantita la possibilità di una suddivisione dei servizi».

Il sindaco Pasquale Vicinotti nega però che la decisione dell'amministrazione domese sia «un siluro [illegible] provincia la cui istituzione è garantita da [illegible] legge [illegible] Stato. [illegible] nostra proposta è un segnale, preciso, energico e convinto, al governo per ribadire che la richiesta del doppio capoluogo, avanzata dall'intera comunità ossolana e condivisa [illegible] maggiori centri dell'Alto Novarese, non è una rivendicazione campanilistica ma nasce [illegible] sensibilità popolare, è ampiamente condivisa dalla gente. L'autonomia amministrativa dell'Alto Novarese non può nascere sotto il se[illegible] dell'imposizione ma deve tenere conto delle aspirazioni e delle volontà che sono [illegible] sul territorio».

Da voci non confermate [illegible] il Consiglio di [illegible] abbia dato addirittura disco verde al doppio capoluogo ma che il governo [illegible] ritenga vincolato dalla legge sulle autonomie locali che prevedeva espressamente la nuova provincia di Verbania, alla quale Domodossola per altro, contrariamente a quanto [illegible] stato scritto anche in alcuni atti parlamentari, non ha mai aderito. Ieri era a Domodossola il deputato psi Peppino Cerutti, che avrebbe annunciato l'immediata presentazione di una proposta di legge, già alla riapertura delle Camere, per integrare il precedente provvedimento e affiancare il nome [illegible] Domodossola a Verbania.

Adriano Velli

Semifinale di Coppa

L'Hockey Novara [illegible] sconfitto (2-0) dall'Amatori Lodi

LODI. Nella gara d'andata di semifinale della Coppa Cers, l'Amatori [illegible] ha sconfitto l'Autocentauro Hockey Novara per 2-0. Una brutta partita, quella degli azzurri, quasi sempre costretti ad inseguire la pallina manovrata con netta supremazia dai lombardi. Subito in vantaggio allo scadere del 25'' [illegible] Nava, il Lodi [illegible] continuato a mantenere la padronanza [illegible] gioco, favorito anche dall'arbitraggio dello spagnolo Mestres. Gli azzurri non riusci[illegible] a far gioco ed era ancora il [illegible] 7'40 a raddoppiare con Folli. All'inizio della ripresa l'allenatore Battistella era costretto a far ricorso ad Amato non in perfette condizioni fisiche per tentare di ristabilire le sorti della gara. Ma il timido tentativo di rea[illegible] degli azzurri si esauriva al 15' [illegible] palo dello stesso Amato. La gara di ritorno è in programma il 2 maggio. [l. l.]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO

SITUAZIONE. [illegible] depressionario che [illegible] l'Italia, tende lentamente [illegible] e a spostarsi verso Sud-Est.

[illegible] **PER OGGI.** Cielo in prevalenza [illegible] o poco nuvoloso.

[illegible] in lieve aumento i valori massimi.

VENTI. [illegible] quadranti orientali.

[illegible] con possibili riduzioni per foschia dopo il tramonto.

[illegible] Cielo sereno o poco nuvoloso [illegible] moderato aumento [illegible] nuvolosità sul[illegible] alpino.

[illegible]
DI IERI A NOVARA
Max: 16; min: 9; [illegible] 11

UN ANNO FA
Max: 18; min: 4; media: 13

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino	15	Asti	[illegible]
Alessandria	[illegible]	Aosta	17
Cuneo	15,3	Vercelli	16

Il Sole sorge [illegible] e tramonta alle ore 20,11. La Luna si leva alle ore 14,49 e cala [illegible] 4,33.

Festeggiata ieri la riapertura del tratto ferroviario chiuso da più di un anno

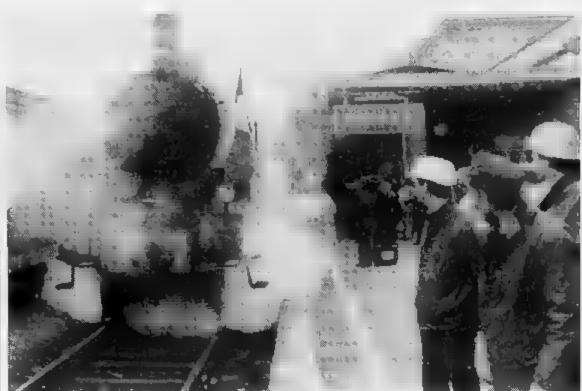
La Novara-Varallo in vaporiera

Il convoglio ha trasportato i primi passeggeri in Valsesia lungo [illegible] 54 chilometri di strada ferrata
Nel capoluogo, in mattinata, è stato inaugurato anche il nuovo atrio biglietteria della stazione

NOVARA
NOSTRO [illegible]

Una vecchia locomotiva lucidata a specchio per l'occasione, sbuffante di vapore ed ansimante sui binari, è stata al centro dell'originale cerimonia d'inaugurazione per la riapertura della linea ferroviaria Novara-Varallo. Il caratteristico convoglio [illegible] partito ieri mattina da Novara alla volta di Varallo Sesia. A mezzogiorno, la comitiva di addetti ai lavori [illegible] semplici viaggiatori è stata ricevuta dal sindaco a palazzo municipale. E' cominciata così la nuova era per il prezioso tratto ferroviario che unisce il capoluogo alla Valsesia, un percorso chiuso da più di un anno per lavori di ristrutturazione.

Con l'attivazione del nuovo orario, prevista per il 31 maggio, l'offerta ferroviaria sarà più consistente rispetto all'attuale. Sulla linea viaggeranno treni più veloci. Sono stati privilegiati i flussi in discesa rispetto [illegible] quelli in salita, specialmente dalle 7 alle 9 del mattino, per consentire [illegible] migliori collegamenti sulla direttrice Milano-Torino con un orario di tipo cadenzato, cioè ogni 30 minuti.

I responsabili del Trasporto Locale hanno spiegato che «occorreva superare la vecchia con[illegible] delle ferrovie locali. E' [illegible] [illegible] dimenticare i convogli lenti con fermate in ogni stazioncina magari lontana dal [illegible] abitato. Alcuni treni devono avere poche fermate intermedie e velocità competitive rispetto al mezzo privato. Adegueremo le composizioni dei treni regionali con materiali più rispondenti alle esigenze dei clienti».

Come cent'anni fa. [illegible] caratteristica locomotiva a vapore ha coperto ieri mattina la tratta Novara-Varallo Sesia

Il tratto ferroviario Novara-Varallo ha un'estensione di 54 chilometri ed [illegible] dislivello [illegible] 300 metri. I lavori di riqualificazione hanno apportato migliorie fondamentali e sostanziali alla funzionalità ed alla sicurezza d'esercizio. Tecnicamente parlando, i lavori (principalmente concentrati su binari, massicciate, su ponti e parapetti) [illegible] sentiranno la trasformazione della tipologia della circolazione treni dal vecchio sistema a dirigente unico, al nuovo a dirigente locale.

Grazie al [illegible] «look» della linea, la velocità commerciale [illegible] è notevolmente incrementata: da un massimo di 80 chilometri orari, si è passati a 120 con una media di 70 all'ora. Da Novara a Varallo Sesia si viaggerà quindi in 55-60 minuti, contro i [illegible] di qualche anno fa. Da fine maggio, cioè con l'entrata in vigore dell'orario estivo, i convogli [illegible]liranno a 25, quando prima della chiusura erano 16.

Sempre ieri mattina è stato inaugurato anche [illegible] nuovo atrio biglietteria della stazione, i cui lavori, che si [illegible] protratti per quasi un anno, avevano trasfor[illegible] la [illegible] in cantiere, scatenando le proteste di utenti [illegible] soprattutto del personale, [illegible] stretto a lavorare in condizioni difficili. La lunga [illegible] è però stata ben ripagata: la stazione [illegible] davvero cambiato aspetto, all'insegna della funzionalità.

Tutto è stato modernizzato, con porte automatiche e grossi specchi collocati su pareti [illegible] colonne, che aumentano la sensazione dello spazio. Il colore dominante è il verde, come le nuove poltroncine sistemate nella sala d'aspetto. L'edicola [illegible] stata spostata all'interno, lontana, quindi, dal corridoio dove la gente sostava. L'unico «neo» è costituito dall'assenza, nell'atrio, [illegible] tabellone [illegible] segnala i treni in partenza.

Marco Piatti

IN [illegible]

[illegible]

Feriti in un incidente stradale [illegible] giovani ossolani

Tre giovani ossolani l'altra notte sono rimasti coinvolti in un incidente stradale alla periferia di Novara. Massimiliano Bovi, di 22 anni, di Domo in via Capuccina 83, che era la volante, ha riportato un [illegible] cranico; un altro domese, Diego Forgione, di 22 anni, via Menotti 12, ha subito contusioni multiple e fratture. Guariranno in 40 giorni. Prognosi [illegible] 10 giorni per Giuliano Salè, di 24 anni, abitante a Trontano in via Calpagna [illegible].

[illegible]

[illegible] la città ricorda [illegible] consigliere Sergio Bocci

Oggi con una breve cerimonia preceduta da una messa in San Leonardo, verrà [illegible]segnata alla Croce Rossa una [illegible] ambulanza a 4 ruote motrici. E' stata acquistata con una sottoscrizione promossa da una gruppo di amici per ricordare Sergio Bocci, il consigliere comunale deceduto un anno fa. La cerimonia delle 9,30.

[illegible]LA

Tossicodipendenti all'ex sede della Cri

L'ex sede della Croce Rossa [illegible] via Roggia [illegible] Borghesi [illegible] diventando un rifugio per i tossicodipedenti. Da tempo nei garage che ospitavano [illegible] ambulanze si registra un via vai di giovani. L'altro ieri, durante in controllo, la polizia ha fermato un giovane che, alla vista degli agenti, ha g[illegible] a terra la polvere bianca di [illegible] busti[illegible] Il giovane è stato identificato.

VERBANIA

Da ieri programma sperimentale alla Thermoselect

La Thermoselect ha avviato ieri le operazioni di messa a punto dell'impianto al Piano Grande utilizzando ridotte quantità di rifiuti conferiti dall'Aspan. Ne ha dato informazione l'azienda con una nota indirizzata a sindaco, Usl 55, Regione [illegible] Provincia. Nei prossimi giorni s'inizierà il periodo sperimentale di 6 mesi del metodo innovativo di smaltimento dei rifiuti. I Ve[illegible] protestano per il silenzio [illegible] cui l'amministrazione copre l'avvio delle fasi.

[illegible]

Pensionato di Veruno ferito [illegible] [illegible] incidente

Un pensionato di 84 anni, Luigi Simonotti, di Veruno, [illegible] ricoverato [illegible] 15 giorni di prognosi a Novara. E' rimasto coinvolto in un incidente poco fuori da Varallo Pombia, ieri pomeriggio.

[illegible]

I risultati del [illegible] svizzero

I numeri vincenti sono risultati i seguenti: [illegible] - 7 - 22 - 34 - 35 - 36. Numero complementare: 23. Joker: 453 [illegible]

Domani [illegible]

[illegible] telescopio sul piazzale [illegible] via Fara

NOVARA. Il piazzale Coop si trasformerà domani sera in un gigantesco osservatorio astronomico. Per la prima volta in città sarà installato un telescopio nella piazza per osservare gli astri. L'iniziativa [illegible] della commissione scuola e cultura [illegible] quartiere Nord [illegible] del gruppo di astronomi «Vega».

Dalle 21, si potranno osservare gli astri: notizie sulla loro posizione [illegible] le caratteristiche verranno fornite da Oreste La[illegible]. Il gruppo «Vega» installerà in piazza l'attrezzatura necessaria per scrutare le stelle. La serata [illegible] già stata prevista lo scorso anno, ma a [illegible] delle cattive condizioni atmosferiche era stata successivamente rimandata.

Gli incontri [illegible] astrologia proseguiranno giovedì 23 aprile con un'escursione all'osservatorio astronomico di Suno, dove [illegible] potranno utilizzare gli strumenti e verranno fornite spiegazioni [illegible] crateri lunari, piane[illegible] [illegible] galassie. La partenza è fissata per le 21 dal piazzale di via Fara. **[c. m.]**

Baseball serie A1

[illegible] è prima ha piegato il [illegible] 6-3

NOVARA. Dopo tre [illegible] [illegible] venti minuti di gioco, la Tosi riesce [illegible] piegare il Nettuno ed a conservare il primato della serie A1 di baseball. E' un grande inizio di stagione per gli azzurri, che dopo le due vittorie conquistate [illegible] spese del Grosseto, hanno centrato [illegible] tris contro i campioni d'Europa e si prenotano per [illegible] poker, [illegible] alle 15 al «Provini».

Il Novara partiva bene ed al terzo inning si portava sul 4-0 grazie ad un fuoricampo [illegible] Sacco. I laziali accorciavano le distanze (4-2) alla 4 con [illegible] «homer» dell'americano di colore Monell. Alla 5 ancora la Tosi a fare la voce grossa con altri due punti (6-2). Nel finale, la Scac andava all'assalto, ma trovava sulla sua strada uno stratosferico Ed Vosberg (10 strike out e quattro colti fuori base). Il lanciatore azzurro imbavagliava [illegible] mazze [illegible] Nettuno, risolvendo alcune situazioni critiche, ed il Novara chiudeva 6-3. I risultati: Rimini-Casalecchio 4-6; Parma-Roma 13-0; Bologna-Milano 4-3; Verona-Grosseto 4-6. **[m. p.]**

Oggi a Novara

[illegible] di [illegible]

NOVARA. Dopo il [illegible] della mostra del 29 marzo, un nuovo appuntamento per gli appassionati di Swatch.

Oggi potranno [illegible] dalle 10,30 alle 12 nella saletta dell'associazione «Una» al «Bar Skipper», in [illegible] Torino 13. L'invito dello Swatch Club novarese, che già aveva organizzato la mostra all'hotel Europa, è rivolto a tutti: ai collezionisti e ai curiosi.

Scopo dell'incontro è riunire i molti appassionati che in gran numero hanno visitato la prima esposizione e che hanno desiderio di sapere di più dei coloratissimi orologi svizzeri. E magari anche qualche collezionista che vuole partecipare [illegible] prossimo appuntamento.

«La prima mostra ha avuto un buon [illegible] di pubblico [illegible] oltre 500 visitatori - ha detto Aldo Grillo, presidente dell'associazione "Una" che ha fondato al suo interno lo Swatch Club -. Ora vogliamo creare altri momenti [illegible] incon[illegible] per gli appassionati di swatch». **[b. c.]**

Con due complici andava [illegible] Torino per un furto, non si è fermato all'alt dei carabinieri

In [illegible] il giovane slavo ferito

E' stato trasferito dall'ospedale. Detenuto anche un [illegible] connazionale per ricettazione [illegible] documenti falsi
Rimessa in libertà la donna milanese accusata di favoreggiamento personale. Nuove indagini della polizia

NOVARA. Il giovane slavo ferito mercoledì mattina dai carabinieri [illegible] Novara quando cer[illegible] di fuggire in autostrada, [illegible] due complici armati, a bordo di un'auto rubata, è stato trasferito ieri dall'ospedale al carcere. Qui ha raggiunto l'amico Hjsen Ramani di 31 anni, pure lui jugoslavo residente a Milano. Quest'ultimo, ieri mattina è stato interrogato dai magistrati che conducono l'inchiesta, il sostituto procurtore Marina Caroselli e il giudice per le indagini preliminari. L'accusa per lui [illegible] di ricettazione e falsificazione di documenti. E' stata [illegible] rimessa in libertà Maria Addolorata Paolicelli [illegible] anni pugliese d'origine residente [illegible] Milano accusata di favoreggiamento.

Come si ricorderà questi ultimi due [illegible] [illegible] fermati giovedì sera dagli agenti della squadra Mobile quando si erano recati a far visita a Sabadin La Pastiza ricoverato nel reparto di II chirurgia al Maggiore. La polizia, e in particolare gli uomini della Mobile che stanno lavorando da tre giorni attorno questo [illegible] sono convinti che il ferito [illegible]ia fornito [illegible] generalità. [illegible] stesso giovane che a Novara ha detto di chiamarsi Sabadin La Pastiza, [illegible] già stato fotosegnalato [illegible] Milano per un furto [illegible] Hani Ramiaza. E' in stato d'arresto anche lui per ricettazione dell'auto sulla quale [illegible] trovava e che risultava rubatra a Torino. Anche Hjsen Ramani ha dato false generalità. E' stato possibile accertarlo attraverso le foto segnaletiche diffuse.

Il sedicente Sabadin La Pastiza è stato trasferito dall'ospedale al carcere

La donna, che gestisce un bar a Milano, in via Coste, frequentato da slavi e albanesi, quando ha [illegible] che il giovane era stato ferito a Novara si è precipitata [illegible] ospedale. Poi agli agenti voleva far credere di [illegible] [illegible] [illegible] solerte solamente per motivi umanitari. Non è stata ovviamente creduta [illegible] ha rimediato una denuncia per favoreggiamento personale. Ieri davanti al magistrato ha fatto una serie di ammissioni ed ha ottenuto così la libertà. Anche Ramani avrebbe raccontato una storia più credibile ma è rimasto in carcere, [illegible] l'amico ferito, per dar modo agli inquirenti di completare una serie di accertamenti.

Le indagini della polizia avrebbero accertato che i tre giovani intercettati giovedì notte sulla Regata rubata all'autogrill Pavesi stavano recandosi [illegible] compiere un furto a Torino. **[r. a.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]NALE

Incrocio a rischio per soste selvagge

Abbiamo [illegible] ventura, le [illegible] e almeno un centinaio [illegible] altre famiglie, di abitare nel Quartiere Santa Monica ad Arona e per recarci in centro dobbiamo uscire da Via De Gasperi in viale Baracca.

Orbene: proprio all'imbocco di quest'ultima strada dove fra l'altro sussiste [illegible] divieto di sosta, sono sempre ferme [illegible] ambo i lati decine di automobili di clienti [illegible] un vicino bar; [illegible] questo non a otto metri di distanza come prescrive [illegible] codice, ma proprio fin sull'angolo. Non c'è visibilità per cui bocciature e scontri sono quasi all'ordine del giorno.

Tutto questo mentre a venti metri (dico venti, non duecento) c'è un nuovo parcheggio capace di [illegible] posti e praticamente sempre vuoto. Non mi risulta che, nonostante le ripetute segnalazioni, siano mai state date multe e, men che meno, sia stata adottata la rimozione forzata che, pure, [illegible] segnalata sopra a qualche cartello.

Aspettano forse che ci scappi il morto?

Lettera firmata, Arona

Provincia, sabotatori puniti dalle urne

Adesso che le elezioni [illegible] passate, finalmente sapremo la verità sulle [illegible]ve provincia. Pur non rientrando tra coloro che ne rivendicano [illegible] tutti i costi l'istituzione, sono convinto che l'autonomia amministrativa possa favorire lo sviluppo dell'Alto Novarese sicuramente meglio di quanto [illegible] stato fatto finora dall'amministrazione provinciale di Novara.

Proprio per questo mi hanno fatto un gran rabbia le manovre occulte (ma non troppo) delle segreterie novaresi di alcuni partiti per sabotare il progetto e salvare privilegi e «cadreghini». Così sono stato particolarmente lieto che per loro [illegible] responso delle [illegible] sia stato disastroso. Sarà un motivo di consolazione: se non sarà soddisfatto il nostro desiderio di autodeterminazione; almeno avremo il piacere [illegible] vedere ridimensionati certi politici opportunisti e la loro arroganza di potere.

Lettera firmata, Omegna

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 643.083
[illegible] 0324 / 46.600
[illegible]
Oleggio: 93.500
Omegna: [illegible] / 61900-63669
[illegible] 0323 / [illegible]
[illegible] 0323 [illegible]
Verbania: 0323 / 405.000-516.000-556.161
Baveno: 0323 / 924222
Mergozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 28.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 868.111
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.318.

FARMACIE DI TURNO

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Sant'Agabio*, [illegible] San Giulio 1, tel. 620184 [illegible] orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Invernizzi*, corso Italia 42, tel. 29885, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 [illegible] 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri Comuni [illegible] provincia svolgono anche la [illegible] peribilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Arona: *Negri*, [illegible] Matteotti 42, tel. (0322) 242456.
Bellinzago: *San Pietro*, via [illegible] [illegible] tel. (0321) 98116.
Momo: *Boguzzi*, via Magistrini 12, [illegible] [illegible].
Maggiora: *Sartoro*, via Vittorio Emanuele II 98, tel. (0322) 87119.
Verbania (Intra): *Borroni*, piazza Ranzoni 39, tel. (0323) 401341.
Cannobio: *Calaiucci*, via [illegible] 18, tel. (0323) 70178.
[illegible] **Carpugnino:** *Uberti*, via Tagini 2, tel. (0323) [illegible].
[illegible] **Visconti:** *Vicari*, via Viotti 17, tel. (0323) [illegible].
Domodossola: *Comunale*, piazza Rossetti 6, tel. (0324) 240241.
Ornavasso: *Celin*, via A. [illegible] [illegible] [illegible], tel. (0323) 837142.
Macugnaga: *Grandi*, piazza Municipio, 10, tel. (0324) 650[illegible].
Orta San Giulio: *Dr. Bergamasco*, piazza Motta,12, tel. (0322) 90117.
Sostegno-Sizzano: *Guarna*, via [illegible] [illegible], tel. (0321) [illegible].

[illegible]

NOVARA

[illegible] [illegible] Riccardo Quattrocchio, tecnico, [illegible] Sottile, 20 e Barbara Giordano, impiegata, via [illegible] Mille, 7; Massimo Scognamillo, carabiniere, via Ravenna, [illegible] e Cristina Pelozzi, op. elettronica, Varese; Michele Cencia, agente di polizia penitenziaria, via Griffetti, 39 [illegible] Lucia Palmieri, insegnante, Sessa Aurun[illegible] Edmondo Cavaliari, apprendista, via Ravenna, 24 [illegible] Amalia Gaviglia, casalinga, Torre del greco; Paolo Buzzetti, [illegible]ratore legale, via Rossetti, [illegible] e Silvia Maoli, impiegata, Torino; Mario De Perete, agente [illegible] custodia, via Sforzesca, 49 [illegible] Rosaria Papa, insegnante, Grazzanise; An[illegible] Falaini, sottufficiale, [illegible] Sconfietti 13 e Luisa Ponzetto, impiegata, Garbagna Novarese; Carlo Corti, ritirato [illegible] lavoro, via Morandi 1/d e Gemma Campana, ritirata [illegible] lavoro, via Morandi 1/d; Enrico Tarantola, perito assicurazioni, via Donizetti [illegible] e Angela Galbani, insegnante, via [illegible] Marzo 186; Roberto Brusorio, impiegato, via Ranzoni [illegible] [illegible] Laura Sofatti, impiegata, [illegible] Ranzoni 5/a; Renzo Mocchetto, commerciante, via Premuda 5/a e Maria Pagani, estetista, via D'Acquisto 19; Ignazio Pagani, procuratore legale, via San Francesco d'Assisi 5/e e Luisa Carena, impiegata, Borgomanero.

[illegible]

CONCORSO

[illegible] poesie nel [illegible]

Proseguono le iscrizioni [illegible] [illegible] «Poesie nel cassetto», organizzato dall'associazione «Una». [illegible] premio [illegible] riservato [illegible] composizioni a tema libero, non superiore ai 50 versi, in lingua italiana. Gli elaborati devono [illegible] inviati alla sede del sodalizio, via Monteverdi 3, a Novara. [illegible] termine ultimo per [illegible] consegna [illegible] il 16 maggio. La premiazione è prevista nel mese di giugno. I concorrenti devono indicare i propri dati anagrafici, [illegible] inviare sette copie del componimento poetico e il versamento della quota di partecipazione di 20 mila lire. Viene garantita la pubblicazione [illegible] primi 3 componimenti classificati in [illegible] riviste a diffusione nazionale.

SOLIDARIETA'

Un fiore per la vita

Anche oggi, per tutta la giornata, in piazza Duomo [illegible] Novara [illegible] possibile acquistare le piante di azalee fiorite: il ricavato della vendita verrà destinato alle finalità della Lega tumori, sponsor dell'iniziativa.

MOSTRE

Si parla di recupero

La mostra itinerante organizzata dal Ministero dei beni culturali della Regione Piemonte sul tema «Tra terra e cielo, cento esempi di recupero di beni monumentali in Piemonte», è approdata a Varallo Pombia. Oggi è esposta nella chiesa [illegible] Santa Maria e poi, fino [illegible] 26 aprile, sarà ospitata nella parrocchiale [illegible] San Vincenzo. Si [illegible] di pannelli in bianco e nero in cui [illegible] analizzato il possibile recupero di circa trecento strutture architettoniche della Regione e del Novarese.

GASTRONOMIA

Convivio Acta al «Terrieri»

Delizie di stagione oggi al ristorante «I Terrieri» di Isella di Grignasco: tema dell'incontro organizzato dall'Acta di Arnaldo Bergamaschi è «La primavera», un ritorno alla cucina stagionale, che esalta i sapori della tradizione novarese. Il prezzo è di 35 mila lire, vini inclusi, s'inizia alle 12,30.

In pochi mesi il Medio Novarese è stato sconvolto da inquietanti delitti

Sei omicidi senza un colpevole

Dalla selvaggia aggressione dei due anziani contadini di Agrate Conturbia al giovane accoltellato nel [illegible] ad Invorio, una serie di «gialli» irrisolti. Martedì il processo per la guardia uccisa [illegible] Lesa

BORGOMANERO
NOSTRO [illegible]

E' l'altra faccia della luna. Quella che la gente [illegible] vede, e [illegible] cui ha notizia solo attraverso i mezzi d'informazione. La cronaca nera, nel Medio Novarese, è il risvolto di una realtà [illegible] quasi opulenza, appena sfiorata dalla crisi [illegible] e politica generale. Mentre si progettano grandi aree industriali «attrezzate», megamercati e altri avveniristici impianti commerciali (città [illegible] futuro, addirittura), cresce - nella zona mediana [illegible] provincia - la criminalità. Piccola e grande.

Soprattutto, desta impressione l'allucinante serie di fatti di sangue che [illegible] pochi mesi si sono susseguiti con [illegible] ritmo sempre più allarmante. Un [illegible] episodi di sangue e di violenza [illegible] l'analista [illegible] difficilmente riesce a inquadrare nella pacifica tradizione locale, e nemmeno nella vita quotidiana di questi luoghi. Che continua a sco[illegible] tranquilla, come prima.

A dispetto di fatti come il terrificante massacro [illegible]ei due vecchietti [illegible] Conturbia, il bandite[illegible] assalto alla «Casa del Bosco» di Suno, il delitto per motivi passionali della guardia giurata di Lesa, la mortale aggressione notturna al rappresentante di commercio Gabriele Saini di No[illegible]. E, [illegible] più: la misteriosa uccisione della bella Carmen Macchi [illegible] Gargallo.

Via via, si succedono fatti inspiegabili, inquietanti, come l'infanticidio di Borgomanero, fino al più recente delitto di Invorio. Frammenti [illegible] una realtà composita, si dirà: in cui non è facile individuare un filo rosso di collegamento al di fuori del denominatore comune chiamato violenza. Altro preoccupante dato di fatto [illegible] costituito dalla constatazione che i delitti «veri», quelli non commessi in un momento di follia, sembrano destinati a rimanere impuniti. «Se [illegible] nome [illegible] colpevole non [illegible] fuori nelle prime 24 ore - hanno detto tante volte gl'inquirenti -, [illegible] quasi impossibile scoprire l'assassino». Purtroppo, è vero.

Andando a ritroso [illegible] tempo, ecco il [illegible] di Invorio, [illegible] appena una decina di giorni fa. Lì, viene rinvenuto cadavere nel suo letto [illegible] carpentiere pugli[illegible] Franco [illegible]celli, 35 anni, che [illegible] trovava nella nostra zona per ragioni di lavoro. [illegible] giovane ha il ventre squarciato da numerose coltellate. A fare l'orribile scoperta [illegible] Bertilla Stecco, 46 anni, [illegible] delle pulizie. I sospetti cadono su di lei e sulla sua famiglia: vengono interrogati il marito e le due figlie. Ma, per il momento, [illegible] sono stati provvedimenti giudiziari. Sull'episodio [illegible] già calando [illegible] silenzio. Un silenzio fastidioso, pesante come una cappa di piombo. Il Vergante [illegible] terra [illegible] delitti.

Ma Invorio è vicino, addirittura confinante con Borgomanero. Qui, lo scorso 10 [illegible] viene scoperto in un sacco [illegible] spazzatura il cadaverino di un neonato, che verrà chiamato Bartolomeo come [illegible] santo protettore della città. [illegible] pietà dilaga sincera, sentita. Una folle [illegible] segue [illegible] «funeralino» della piccola vittima di una criminale inco[illegible]. Ma il nome [illegible] i nomi, dell'infanticida [illegible] degli [illegible] rimangono sconosciuti.

Due delitti ben diversi. Com'è [illegible] tutt'altro [illegible] l'incursione del febbraio scorso nella casina della boscaglia [illegible] dove [illegible] balordi dall[illegible] vedute ristrette maltrattano e derubano [illegible] paio di milioni il vecchio endta[illegible] Emilio Ravizzotti [illegible] sua moglie Lina Bosetta. Sei disgraziati che picchiano a sangue due poveri vecchi. Ricordano i sei sanguinari criminali che in gennaio, alla Cascina Montina di Conturbia, avevano ammazzato di botte Giacomo Provezza e Barbara Scarpini, lei completamente invalida. L'uno morto sul posto, Barbara in ospedale. I sei f[illegible] malviventi [illegible] sempre in libertà.

L'unico caso che nei giorni prossimi la corte d'assise di Novara dovrebbe riuscire a chiudere con [illegible] giusta sentenza, [illegible] quello di Salvatore Morgante che [illegible] Lesa ha ucciso per gelosia Guglielmo Bevilacqua. Un episodio [illegible] cui è bene stendere il velo della pietà, [illegible] senz'altro quello di Oleggio Castello, dove uno psicopatico - Alfio Guglielmi - [illegible] fratello Stefano, e poi rivolge l'arma contro se stesso. Oppure l'omicidio-suicidio dei coniugi Renato Marangoni [illegible] Annamaria Bosio, di Omegna.

La gente attende, invece, giustizia per il giovane [illegible] Gabriele Saini, freddato a colpi di pistola, mentre rientrava da Gattico dove era stato a trovare la [illegible]. Il vero thriller resta tuttavia l'assassinio [illegible] Carmen Macchi, per cui [illegible] accusato il marito Giovanni Fantini. Un delitto, quello di Gargallo, che assume connotazioni particolari. Una vicenda degna di uno scrittore [illegible] gialli. Se non fosse per il fatto che la bella Carmen non è un personaggio della fantasia: ma una donna in carne e ossa, [illegible] nel modo più turpe. In un'atmosfera di estrema ambiguità.

Francesco Allegra

In alto, da sinistra: Franco Micelli, Carmen Macchi e Guglielmo Bevilacqua. Sotto, Giacomo Provezza e Barbara Scarpini

[illegible]

L'ingegnere-educatore che fece decollare l'Omar

EDUCATORE rigoroso, pioniere dell'istruzione professionale, studioso e ricercato[illegible] avveniristici congegni, Enrico Gatti [illegible] a Novara nel 1861, anno consacrato all'unità d'Italia ma anche a utilissime realizzazioni tecniche quali la celluloide, il congelatore delle carni (antenato del frigorifero) [illegible] del tram a cavalli.

Laureato [illegible] Torino, ingegnere ferroviario a Napoli, direttore di vetrarie a Murano, insegnante a Biella e al [illegible] di [illegible]ovara, il Gatti s'invaghisce dell'Istituto [illegible]ar nel 1893, maturando la decisione di praticare [illegible] teorie del filosofo positivista Roberto Ardigò, enumerate ne «La scienza dell'educazione».

Promuove corsi serali e festivi per giovani meccanici desiderosi di imparare il mestiere. Non si concede soste; oltre che all'insegnamento [illegible] dedica alla contabilità dell'istituto che deve [illegible] «chiara e limpida», [illegible] i vetri che [illegible] visto soffiare in Laguna da provetti artigiani.

L'autorità dell'ingegner Gatti nel campo professionale [illegible] assoluta: collabora col Comune di Novara per la trasformazione dell'istituto «Bellini», [illegible] presente in importanti commissioni tecniche ministeriali, propone modalità per [illegible] riforma della scuola.

Ma tutto ciò [illegible] gli impedisce di dedicare la maggior parte del suo tempo al prediletto Istituto Omar, pupilla dei suoi occhi.

Severo, preciso, talvolta pedante non ha tempo per le amicizie e i passatempi.

Dorme poco e di notte si dedica agli studi sull'ottica geometrica o sul tornio universale, sul telescopio o sulle proprietà delle lenti, pervenendo [illegible] conclusioni tecniche originali e di rilevante valore scientifico riconosciute anche dall'Accademia delle Scienze di Torino.

L'Omar, [illegible] lo stimolo [illegible] suoi metodi e delle sue intuizio[illegible], acquisisce ovunque notevole prestigio.

Nel 1911 i diplomati fondano l'associazione degli omaristi che, nel tempo, [illegible] avuto al vertice stimati presidenti quali Eugenio Gili, Giovanni Carpo, Carlo Barozzi, Giovanni Cova, Antonio Del Boca.

Nemmeno il pensionamento, avvenuto nel 1932, ferma Enri[illegible] Gatti che non trascura di dedicare tempo [illegible] all'istituto, senza abbandonare i suoi studi prediletti ai quali [illegible] occupa con assiduità.

Quando ancora nessuno parla di test attitudinali, che qualche frettoloso solone liquida come strambe americanate, l'ingegner Gatti suggerisce il ricorso alla psicotecnica per migliorare il rapporto dell'uomo con la macchina e la fabbrica.

Il professor Mario Ponzo, che conosce la serietà del ricercatore novarese, lo invita a collaborare con l'istituto [illegible] psicologia dell'Università [illegible] Roma.

Enrico Gatti muore nell'ottobre del 1941; è un ottantenne amareggiato dalla guerra che distrugge uomini e cose.

I panzer [illegible] Hitler [illegible] alle porte di Mosca, ma il vegliardo ascolta con indifferenza i bollettini che annunciano effimere vittorie.

L'età avanzata ha indurito la [illegible] di un [illegible] troppo pragmatico per concedere scappatoie all'immaginazione.

[illegible] viene inaugurato all'Omar [illegible] busto che ricorda Enrico Gatti, opera [illegible] scultore Riccardo[illegible]

L'anziano [illegible] Pietro Ballario rappresenta il Comune; ricordano l'insigne educatore anche il preside Giuseppe Guidi, l'avvocato Roberto Di Tieri, il presidente degli omari[illegible] Giovanni Cova.

«L'Omar [illegible] una scuola riccamente dotata, [illegible] organismo perfetto che funzionava con la precisione di [illegible] orologio» spiegava Luigi Buscaglia, riferen[illegible] all'opera e all'esempio dell'ingegner Gatti.

Un uomo d'altri tempi che anche al giorno d'oggi avrebbe molte cose da insegnare.

Purché, in questo mondo di vincitori di quiz, dove i [illegible]ti pullulano, ci sia rimasto qualcuno che voglia imparare.

Romolo Barisonzo

Rassicurante annuncio dalla Svizzera sul futuro del Sempione

«Niente scalo Tir a Iselle»

Il ministro Ogi ha spiegato che nell'accordo per il trasporto camion-ferrovia ratificato dalla Cee i terminal della «strada viaggiante» saranno Basilea e Novara

[illegible]LA. Non [illegible] caricati e scaricati a Iselle le centinaia di Tir che viaggeran[illegible] [illegible] ferrovia attraverso il Sempione. L'assicurazione è più che autorevole. Viene dal ministro dei Trasporti e delle Comunicazioni della vicina Confederazione elvetica che ha rilasciato [illegible] lunga intervista a due giornalisti del quotidiano vallesano «Nouvelliste du Rhone», Louis Tissonier [illegible] Pascal Claivaz, sulla [illegible] trasversale alpina degli Anni Duemila.

Ogi ha rivelato alcuni particolari dell'accordo trilaterale sul trasporto [illegible] camion su ferrovia stipulato fra Svizzera, Germania e Italia ratificato poi anche dalla Comunità Europea. Secondo questo trattato, i terminal della «strada viaggiante» attraverso il Sempione, che comincerà a trasportare Tir dal 1995, saranno Basilea e Novara. «Non sarebbe intelligente pensare che centinaia di autotreni al giorno finiscano nello stretto canalone di Iselle» ha aggiunto [illegible] ministro svizzero.

Questa prospettiva, che rischiava di sconvolgere l'intera Valle Divedro [illegible] creare problemi a tutta l'Ossola, era stata deci[illegible] avversata da ecologi[illegible] [illegible] ambientalisti. Buone [illegible] anche per i treni-navetta che trasportano auto attraver[illegible] [illegible] tunnel del Sempione. Il governo svizzero avrebbe voluto sopprimere questo servizio, giudicato troppo costoso, già dal prossimo maggio ed era poi stata [illegible] una proroga fino alla fine di quest'anno.

[illegible] il Parlamento elvetico sta ribaltando la situazione ed [illegible] probabile che di soppressione non si parli più. [illegible] Consiglio [illegible] Cantoni (il nostro Senato) ha infatti approvato una risoluzione che considera i treni-navetta del Sempione [illegible] servizio di pubblica utilità, il cui deficit dovrà [illegible] pagato [illegible] governo federale.

Un analogo pronunciamento [illegible] atteso [illegible] prossimo mese di maggio [illegible] Consiglio nazionale, equivalente alla nostra Camera dei deputati. [a. v.]

Treni-navetta ad Iselle. Il Parlamento svizzero si oppone alla chiusura del servizio

IN BREVE

CEPPO MORELLI

Operaio [illegible] [illegible] anni si uccide in auto [illegible] i gas

Un [illegible] [illegible] centrale elettrica di Ceppo Morelli, Silvano Rosa, 32 [illegible]ni, si è suicidato in una località isolata della valle Anzasca collegando il tubo [illegible] un aspirapolvere allo [illegible]ppamento della sua «Fiat Panda» che si è così trasformata in [illegible] [illegible] a gas. [illegible] cadavere è stato scoperto da alcuni valligiani che hanno subito avvertito i Carabinieri [illegible] Bannio Anzino, accorsi immediatamente sul po[illegible] con un medico. Secondo il primo referto, Rosa è morto per asfissia. [illegible] suicidio risale all'altro ieri. Il giovane soffriva [illegible] tempo di un grave esaurimento nervoso che gli procurava frequenti crisi di sconforto. Era separato dalla moglie e abitava da solo in località Testo, in [illegible] [illegible] vicina alla centrale in cui lavorava. L'altro giorno [illegible] è allontanato alla guida della sua auto ha raggiunto lo spiazzo erboso nei pressi [illegible] Vanzone dove si è tolto la vita.

BEURA

E' morto don Carlo, fu cappellano degli alpini

Si è spento ieri mattina nella [illegible] abitazione di Beura, dove era giunto [illegible] parroco nel 1951, don Carlo Righini, cappel[illegible] degli alpini ossolani. Nato 80 anni fa a Vaprio d'Agogna e ordinato sacerdote nel 1935, [illegible] Righini [illegible] stato mobilitato come cappellano nelle truppe alpine agli inizi della guerra. Venne poi in[illegible] in un campo di prigionia in Germania dopo l'8 settembre 1943. Decorato con una croce al merito di guerra, [illegible] cavaliere della Repubblica e da molti anni rappresentante particolare del Vescovo di Novara per le manifestazioni alpine. A ottobre don Righini era stato festeggiato per un quarantennio [illegible] missione pastorale dagli alpini ossolani [illegible] congedo, alle cui adunate partecipava spesso col caratteristico cappello con la penna. I funerali si svolgono oggi alle 16 dall'abitazione di Beura.

DOMODOSSOLA

Intervento dell'elicottero per salvare una neonata

Una neonata, Sara Ottoni, affetta da una grave crisi respiratoria è stata portata ieri in elicottero al centro di patologia neonatale di Como. [illegible] bimba è venuta alla luce venerdì sera [illegible] [illegible] parto [illegible] Nella mattinata di ieri, ha accusato i sintomi di [illegible] grave forma di insufficienza respiratoria. Il reparto pediatrico del San Biagio [illegible] attrezzato con un respiratore, ma per patologie particolarmente gravi sono necessari l'intervento [illegible] l'assistenza continua [illegible] [illegible] centro altamente specialistico. E' stato chiesto l'intervento dell'elisoccorso: i medici del San Biagio, in contatto [illegible] i centri [illegible] patologia neonatale [illegible] Pavia e Como, si sono rivolti prima alla base di Borgosesia poi all'elisoccorso [illegible] Como. Fra [illegible] richiesta [illegible] l'altra [illegible] trascorse 2 ore, fortunatamente non fatali per la neonata.

Gran folla ieri [illegible] Domodossola per i funerali di Mauro Zanoli

L'addio al tecnico Enichem

Era tra gli addetti della centrale termica devastata dallo scoppio del 31 marzo Morto al Cto di Torino per le ustioni, l'autopsia è stata eseguita dopo 9 giorni

La salma di Zanoli portata dai compagni di lavoro nella chiesa di San Francesco

DOMODOSSOLA. Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Mauro Zanoli, 32 anni, dipendente dell'Enichem di Villadossola, deceduto per le ustioni riportate nello scoppio della centrale termica avvenuto [illegible] 31 marzo. Due colleghi, rimasti gravemente feriti, stanno ancora lottando contro la morte all'ospedale Niguarda di Milano.

La salma di Mauro Zanoli [illegible] giunta nelle prime ore del pomeriggio a Domodossola proveniente [illegible] Torino. Zanoli, infatti, nelle [illegible] seguenti l'incidente, era [illegible] ricoverato in gravissime condizioni al Cto di Torino. Nonostante il prodigarsi dei medici era però morto poche [illegible] dopo il ricovero.

Ad attendere la salma di Mauro Zanoli c'era moltissima gente. La bara di legno chiaro, adornata con una corona, è [illegible]ta portata in chiesa dai compagni [illegible] lavoro dello sfortunato giovane. Dietro c'erano il padre Renato, la madre Olga ed il fratello Roberto. La messa funebre, in [illegible] chiesa strapiena [illegible] gente, [illegible] stata celebrata da padre Michelangelo, il frate che si [illegible] prodigato p[illegible] accelerare le pratiche per l'esame necroscopico. [illegible] [illegible]rpo di Mauro Zanoli è rimasto infatti nove giorni all'obitorio torinese prima che venisse fatta l'autopsia.

Ai funerali hanno preso parte anche molti dirigenti dell'Enichem Synthesis: l'amministratore delegato Corradini; il capo del personale Rodolfo Salvi; il responsabile dell'ufficio «business» Luciano Longhetti; quello della sicurezza [illegible] ambiente, Francesco Messineo; [illegible] diretto[illegible] dello stabilimento ossolano, Carlo Sacchetti. C'erano inoltre [illegible] parlamentare Giuseppe Cerutti e i sindaci di Villa e Domodossola, Romano Zaretti e Pasquale Vicinotti, nonché molti compagni di lavoro, sindacalisti, esponenti del consiglio di fabbrica e pensionati dello stabilimento. [re. ba.]

Nei centri turistici del Cusio e del Verbano tante prenotazioni dall'estero

Pasqua verso il tutto esaurito

In ritardo i villeggianti italiani, attesi soprattutto dalla Lombardia e dall'Emilia, che aspettano il bel tempo. Gli albergatori protestano per la strada dissestata [illegible] i lavori sul lungolago di Stresa

STRESA
NOSTRO SERVIZIO

Ultracinquantenne, ceto medio-alto, tedesco o francese, alla ricerca del bel tempo e della tranquillità: [illegible] l'identikit del cliente «tipo» del Lago Maggiore. [illegible] questi giorni i grandi alberghi del lungolago hanno riaperto i battenti, in vista del ponte pasquale. Dopo l'ultima difficile stagione, sulle riviere sono arrivati i primi turisti e alle «reception» si raccolgono prenotazioni per [illegible] primavera o l'estate. Il primo bilancio sembra positivo: rispetto alla scorsa stagione qualche albergo registra un aumento del 20% circa delle prenotazioni. Non mancano le «magagne»: passeggiata del lungolago da bitumare, [illegible] mancanza [illegible] divertimenti. Se le valutazioni rimangono comunque nel campo della prudenza «perché le somme - dicono gli albergatori - [illegible] tirano alla fine della stagione, [illegible] registra un incremento decisamente superiore rispetto ai dati dello scorso [illegible] Per [illegible] Mariani, direttore dell'Astoria, «le prospettive sono buone. A Pasqua [illegible] al completo, con [illegible] clientela italiana e straniera». Sergio Aloisi, del Regina Palace, attende, oltre [illegible] congressisti che scelgono annualmente il comfort degli alberghi stresiani, «clienti lombardi e emiliani, che però decidono solo all'ultimo momento di partire, in base alle variazioni meteorologiche».

Prima foto ricordo per i turisti che in questi giorni affollano Stresa e i centri del Lago Maggiore, alla ricerca del bel tempo

[illegible] il cliente italiano [illegible] «ritardatario», la passeggiata del lungolago è già meta dei turisti stranieri. Una «gimkana» tra i lavori di bitumazione, spina nel fianco della città. «Lavori che dovevano essere ultimati l'anno scorso - dicono gli albergatori - e contro cui abbiamo già espresso in varie occasioni la nostra protesta». [illegible] il [illegible]: «C'è chi - dice - pur avendo pagato un sovrapprezzo per la camera con vista sul lago, a causa del rumore delle macchine che passano preferisce lasciare l'albergo». Una soluzione sarà l'ultimazione del tratto autostradale «Voltri-Sempione», che alleggerirà il traffico della statale. Sulla strada principale del Lago Maggiore sono [illegible] cora in corso lavori che rallentano lo scorrimento: ora si viaggia a senso alternato a Baveno, all'altezza dell'hotel Splendid.

E' [illegible] molti i turisti che sognano, a fianco degli alberghi, una [illegible] da gioco dove trascorrere le serate: «E' [illegible] richiesta - dicono negli alberghi - che sta diventando sempre più frequente. Il cliente di Stresa ama il tavolo [illegible] gioco, [illegible] la discoteca o il piano bar».

[illegible] versante [illegible], la [illegible] gione [illegible] è ancora iniziata [illegible] le richieste sono già arrivate.

«Tedeschi [illegible] svizzeri - dice Oreste Primatesta, dell'Approdo - hanno già visitato il nostro bacino, attirati dai prezzi ridotti della bassa stagione, e abbiamo ricevuto [illegible] richieste e prenotazioni, ma aspettiamo maggio [illegible] stilare [illegible] primo bilancio». Un turismo in ripresa, comunque, che [illegible] avvalso della [illegible]pagna pubblicitaria, presentata dalle Apt dei laghi a Milano e agli enti turistici stranieri, che sta riportando «ossigeno» ai bacini lacustri novaresi.

La macchina del turismo intanto si è già messa in moto. La Società Navigazione ha già presentato [illegible] nuovo programma, che prevede escursioni notturne e ampliamento delle [illegible] domenicali, con [illegible] pacchetto di servizi molto interessante e variegato rispetto allo scorso anno. Anche le ville [illegible] lago si preparano ad accogliere i turisti.

A fine marzo hanno riaperto [illegible] isole Borromee e la rocca di Angera, mentre [illegible] 1° aprile è sta[illegible] [illegible] la nuova stagione di Villa Taranto a Pallanza.

Cristina Meneghini

Il popoloso [illegible] di Omegna vive una situazione allarmante

Cireggio, Sos criminalità

Dopo una riunione, il comitato di quartiere ha deciso di scrivere al prefetto Jannelli
Il parroco: «La gente ha paura degli spacciatori e non ha il coraggio di denunciarli»

OMEGNA. Quartiere dormitorio o, peggio ancora, Bronx del Cusio. Sono alcune delle definizioni di Cireggio, [illegible] popoloso rione di Omegna da anni al centro dell'attenzione per [illegible] serie di problematiche sociali che sfociano sempre più spesso in episodi di criminalità.

Etichette che però la popolazione rifiuta, anche se tutti sembrano consapevoli [illegible] vivere [illegible] situazione talmente grave [illegible] allarmante che giovedì [illegible] il tema criminalità [illegible] stato oggetto di discussione all'interno del Consiglio di Quartiere.

Una discussione che [illegible] sfociata in [illegible] lettera da inviare al Prefetto di Novara, Vittorio Jannelli, nella quale si denuncia [illegible] degrado di Cireggio e si chiede un suo intervento. La risposta della micro criminalità [illegible] si è fatta attendere. Nelle stesse [illegible] serali, a poche decine di metri dal luogo dove si svolgeva la riunione, ignoti malviventi, dotati [illegible] notevoli capacità acrobatiche, mettevano a segno due furti in altrettanti appartamenti.

«E' intollerabile, Cireggio sta vivendo momenti [illegible] degrado come non mai. E' trascurata sotto l'aspetto urbanistico e sociale: si va dagli atti vandalici ai furti fino, ed è il fenomeno che ci preoccupa di più, al consumo ed allo spaccio di droga che praticamente [illegible] davanti agli occhi di tutti. Ecco perchè [illegible] [illegible] rivolti al Prefetto chiedendogli un incontro qui, [illegible] noi».

Salvatore De Riu sindaco di Omegna

La denuncia [illegible] di Alberto Baer, ventisette anni, studente di Giurisprudenza, [illegible] due presidente del Consiglio di Quartiere. Mentre parla indica la macchina dei carabinieri che transita nella piazzetta e dice: «Guardi, è la seconda volta che passano in due ore, capisco che fanno quello che possono, ma mica arrivano dappertutto. Forse sono troppo pochi per Cireggio, che conta tremila abitanti».

Arriva anche [illegible] parroco, don Pietro Minoretti, accompagnato da una signora. «E' incredibile, questa notte hanno rubato, praticamente sotto [illegible] il furgone di Gian Vittorio Stella, carico [illegible] oggetti di legno che vendeva al mercato. Quel ragazzo rischia la rovina. [illegible] non si [illegible] un freno a quanto avviene, fra qualche anno questo quartiere sarà invivibile. Purtroppo la gente ha paura - dice ancora don Pietro - soprattutto degli spacciatori [illegible] non [illegible] il coraggio di denunciarli anche quando certe [illegible] avvengono alla luce del giorno».

Cireggio [illegible] [illegible] problema anche per l'amministrazione comunale, dice infatti il sindaco, Salvatore De Riu: «Un mese e mezzo fa, in occasione dell'in[illegible] che i sindaci dell'Alto Novarese ebbero con il Prefetto, misi in luce la questione Cireggio. Da allora [illegible] stato [illegible] intensificarsi [illegible] presenza delle forze dell'ordine [illegible] pattugliano [illegible] quartiere, posso garantirlo personalmente, sovente anche in borghese e con auto civili. Ed i risultati si vedono, anche io ritengo [illegible] debba essere una maggior collaborazione della gente con polizia e carabinieri. Esiste, senza dubbio, un altro aspetto dell'intera questione che è di ordine sociale».

Vincenzo Amato

A Verbania

[illegible] il processo per droga

[illegible] E' stato aggiornato a lunedì 27 aprile il processo a carico di tre colombiani e un italiano che avrebbero introdotto in Italia, sul treno Ginevra-Milano-Roma, circa [illegible] grammi di cocaina.

Accusati dei fatti, che risalgono al [illegible] maggio dello scorso [illegible] [illegible] Henry Pabon, [illegible] anni, Riccardo Cristobal Garcia De Leon, 29 anni, il fratello [illegible] questi Nestor Antonio, ed un [illegible] Vincenzo Sgarra, 47 anni. A far da «contenitore» [illegible] stato [illegible] Pabon, che [illegible] ingerito 71 ovuli, pari a 483 grammi di coca. Era stato [illegible]perto perché dopo aver presentato al controllo della Guardia di Finanza un passaporto costaricano falso, fu poi sottoposto [illegible] esame radiografico all'ospedale domese. [illegible] accompagnava Riccardo Cristobal De Leon Garcia, [illegible] a Roma, alla stazione Termini, li aspettava Vincenzo Sgarra. Venerdì è [illegible] interrogato a porte chiuse, su richiesta del [illegible] [illegible] Non è comparso Antonio Nestor. Da Bogotà ha fatto sapere di rinunciare a deporre e di accettare il giudizio in contumacia. Secondo il fratello, Nestor, laureato in veterinaria [illegible] arrivando in Italia per poter conseguire una specializzazione. A Roma, lo avrebbe ospitato Vincenzo Sgarra.

[a. c.]

Si è svolto [illegible] Stresa

[illegible] del [illegible] [illegible] chirurgia un convegno

STRESA. Il video al servizio della chirurgia ginecologica. E' stato il tema di un convegno che [illegible] è tenuto, questa settimana, al Palazzo dei congressi. Si [illegible] trattato del primo corso nazionale di videochirurgia ginecologica, cui ha fatto seguito un congresso internaziona[illegible] [illegible] società francofona di chirurgia pelvica. Sono arrivati [illegible] centinaio di chirurghi italiani, altri 150 da Francia, Marocco, Algeria e paesi associati. Corso [illegible] congresso erano presieduti dal professor Germano Ferraris, caposcuola, anche in campo internazionale, della chirurgia pelvica radicale, mentre le funzioni di coordinatore [illegible] [illegible] svolte dal professor Nicola Surico, professore associato di clinica ostetrica e ginecologica dell'Università di Torino, e aiuto [illegible] Ferraris.

Durante il congresso [illegible] state discusse le più recenti tecniche [illegible] «chirurgia radicale in campo oncologico, nonché conservativa ed endoscopica per patologie benigne». «L'insegnamento della chirurgia - ha detto nell'introduzione [illegible] professor Ferraris - si giova moltissimo delle possibilità dalle tecniche video, che permettono di sintetizzare e sviluppare l'evoluzione dei tempi chirurgici con la possibilità di rivedere particolari e dettagli».

[s. b.]

Lunedì [illegible] al palasport di Novara c'è Ruggeri e al teatro Vip di Verbania canta Mannoia

Enrico e Fiorella, sfida incrociata

Il cantautore ha scritto testi per l'interprete dalla voce «nera». Attesa nel capoluogo per il «Peter Pan Tour» Tutti e due si sono già esibiti in provincia ma [illegible] hanno paura di ripetersi. Prevendite [illegible] in [illegible]

[illegible] SERVIZIO

Lo dice nell'attacco di «Tutto subito», la canzone che apre l'album «Peter Pan»: «Ditemi di fare qualunque sfida, di partecipare dovunque accade, [illegible] mi [illegible] tirare indietro mai». Canta Enrico Ruggeri, e c'è da credergli. Lo dimostra un fatto: [illegible] suo ritorno avviene [illegible] distanza [illegible] [illegible] anno dal concerto al [illegible] Faraggiana. Non ha paura dell'inflazione, il folletto ex punk. Sarà domani [illegible] [illegible] palasport [illegible] Novara, con il «Peter P[illegible] Tour», che [illegible] fra le tournée più riuscite della stagione. A Verbania, invece, arriverà Fiorella Mannoia, già a Novara il [illegible] febbraio, che propone vecchi successi e i pezzi dell'ultimo lp «Treni a vapore».

Sull'affluenza di pubblico [illegible] due concerti non è facile fare previsioni: [illegible] alcuni punti di prevendita gli addetti dicono «benino», in altri «così così». [illegible] nel capoluogo aveva riempito il Faraggiana, [illegible] come Ruggeri nel '91. Ora tornano con due album nuovi e belli, con scenografie e palchi eleganti, con un'esperienza artistica assai solida.

Nella scaletta dell'esibizione [illegible] Ruggeri ci saranno vecchi brani [illegible] «Vivo da re», «Tapum», «Portiere di notte», «Il [illegible] d'inverno», e i pezzi di «Peter Pan», belli e ricercati sia nelle sonorità sia nei testi: fra gli altri, da citare [illegible] «Tutto subito», «Peter Pan», «Trans», «La band». A proposito della band, ci saranno I Cento: l'immancabile Luigi Schiavone alle chitarre, il barone (è [illegible] nobile davvero) Alberto Tafuri alle tastiere con Vittorio Cosma, Fabrizio Palermo [illegible] basso, Mao Granata alla batteria più Silvio Pozzoli secon[illegible] [illegible]. L'organizzazione [illegible] concerto novarese, [illegible] per la Mannoia a Verbania, è degli assessorati alla Cultura con l'agenzia Zucchett[illegible] di Torino.

I biglietti sono in vendita (ancora [illegible] per pochissime ore domani mattina, poi ai botteghini dalle venti) a Novara, Vercelli, Arona, Borgosesia, Galliate, Trecate, Oleggio, Sesto Calende e Laveno. [illegible]to: 29.500 lire più 500 di prevendita. Un po' più cara è Mannoia, al teatro Vip di Verbania: [illegible] e 35 mila (primo e secondo settore) più mille di prevendita.

La cantante, romana [illegible] nascita ma milanese d'adozione, presenterà i brani di «Treni a vapore» (testi [illegible] de Gregori, Fossati, Bubola e Ruggeri), poi il capolavoro «Le notti di maggio», «Quello che le donne non dicono» e altri pezzi che hanno lanciato l'italiana dalla [illegible] «nera» nell'élite della musica.

Maria Paola Arbela

Enrico Ruggeri torna a Novara dopo un anno e Fiorella Mannoia si era esibita nel capoluogo meno di due mesi fa

[illegible]

Nel quartiere

Recita comica per gli anziani

NOVARA. Una commedia brillante dedicata da [illegible] quartieri ai propri anziani. Oggi alle 15, nell'auditorium Madonna Pellegrina, sarà in scena «Dollari in brodo di pollo», spettacolo organizzato dai consigli circoscrizionali Ovest, San Martino e Sacro Cuore. Sul palco, gli attori del Teatro «Instabile» di Novara, un gruppo nato in mo[illegible] informale 2 anni fa. Alcuni genitori di [illegible] [illegible] scuola «Fratelli Di Dio» hanno voluto creare qualcosa per i [illegible] figli: per farli divertire e far conoscere [illegible] il fascino [illegible] teatro. La commedia è di Marinella Curini, un'impiegata [illegible] l'hobby della recitazione. Nella trama si racconta di una famiglia che vede il suo tran-tran sconvolto dalla lettera [illegible] uno zio «d'America» che promette l'eredità, ma, in cambio, vuole [illegible] ospitato con i suoi polli. In realtà, il «Polli» che compare nella missiva, non è riferito ai pennuti animali, ma è il nome di una nipote che lo zio porta con sé. Dall'equivoco una serie di divertenti gags. [b. o.]

[illegible] E [illegible]

NOVARA

Rodini [illegible] «Canonica»

Il pittore novarese Giovanni Rodini, espone vent'anni di produzione artistica, pastelli e olii, alla «Canonica» [illegible] vicolo della Canonica [illegible]. Interni e paesaggi del novarese rivivono nelle sue tele [illegible]moniose: [illegible] [illegible] rimarrà aperta fino a giovedì prossimo. Alla galleria «Fornara» di Arona, in corso Cavour 117, sarà presente fino a martedì 28, il pittore Alvaro, con olii su tela.

CASTELLETTO

Cabaret all'Osteria

Torna [illegible] cabaret [illegible] all'«Osteria del Tognella», sulla statale del Sempione: Carlo Bianchessi, salito alla ribalta con le apparizioni al «Drive in», si ripropone nelle vesti di comico-satirico.

[illegible]

Piantoni e la Prp Gang

Roberto Pirola, Flavio Piantoni e Graziano Rampazzo, [illegible] [illegible] la «P.r.p. Gang» sono di scena domani sera alla «Bocca in Cielo». Il loro repertorio è incentrato sulla fusion. S'inizia alle 21,30.

NOVARA

Concerto [illegible] Faraggiana

Domani alle 10,30 al teatro Faraggiana i giovani dicono [illegible] [illegible] droga. Organizzato dal liceo scientifico «Antonelli», [illegible] [illegible] registra la presenza [illegible] «Orpheus», banda rock [illegible] emergente e di Mike Ogletree.

[illegible]

Un duo per il castello sforzesco

La stagione concertistica prosegue [illegible] al castello sforzesco con il duo violino-pianoforte di Glauco Bertagnin e Silvia Gobbin. Musiche [illegible] Mozart, [illegible] e Faurè. Ingresso libero.

VERCELLI

I film del week-end

Ecco la programmazione nelle sale di Vercelli. All'Astra si ride con «Bugsy», al Nuovo Italia «Analisi finale», al principe «Il silenzio degli innocenti», al Viotti «Hook» e al Belvedere «Jungle fever». Film d'autore a Vigevano. All'Arlecchino, «Hook», all'Astoria «Il silenzio degli innocenti»; al Marconi «Analisi finale».

Stasera nel centro storico dell'antica capitale dell'Ossola Inferiore

A Vogogna rivive la Passione

Teatro popolare con 150 attori in costume

Una scena dell'ultima recita a Caddo

[illegible] Dopo quella inscenata l'altra sera a Caddo [illegible] Crevoladossola, oggi sarà Vogogna a riproporre la «Passione» di Cristo, rappresentazione che ogni due [illegible] attira nell'antica capitale dell'Ossola Inferiore migliaia di persone.

Un vero «film» sulla Passione, la Morte, la Resurrezione di Cristo, un «lungometraggio» non su pellicola ma che avrà [illegible] scene gli a[illegible]li storici [illegible] paese, e 150 [illegible] attori, registi e sceneggiatori tutti vogognesi.

La sacra rappresentazione, che inizierà alle 20,30, si snoderà poi tra le piazze e le viuzze caratteristiche di questo paese, partendo dalla piazzetta Marconi, per arrivare al Pratorio, [illegible] Ronco della Canonica e quindi alla Chiesa.

Ad interpretare Gesù sarà Alessio Gatto, non nuovo a questa difficile parte; Evalina Marchesi sarà la Madonna, Roberto Baga vestirà i panni di San Pietro, Sandro Marazzi impersonerà Pilato, a Federico Minesso [illegible] stata affidata la parte [illegible] Giuda [illegible] Gianni Coassolo sarà San Giovanni.

Regista di [illegible] copione quest'anno mutato è Francesco Borghi che si è avvalso della sceneggiatura di Enrico Borghi e don Paolo Pessina.

Come detto quest'anno, la sacra rappresentazione, che [illegible] ripete dall'81, è stata «rinnovata». «Gesù di Nazareth, il Dio della speranza» (questo il tema), [illegible] [illegible] lettura diversa da quella degli anni addietro: sarà una Passione vista [illegible] l'aspetto della speranza, poggiando più sulla ricerca storica che ha permesso di cancellare qualche ritaglio retorico che affiorava nelle passate edizioni. Ulteriore novità nell'allestimento [illegible] quest'anno sarà la scena della Resurrezione, che si svolgerà all'interno della chiesa parrocchiale. [re. ba.]

PRIM[illegible] VISIONI A TORINO

ADUA [illegible] c. G. Cesare 67. Hook. Or.: 15; 17,30; 19,40; 22,10.
ADUA [illegible] c. Giulio Cesare 67. [illegible]
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Maledetto il giorno... Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO F. c. V. Emanuele II 52. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. L'amante. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. Scacco mortale. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Racconto d'inverno. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 30/a. Tacchi a spillo. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 2. Tacchi a spillo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Hook. Or. 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. J.F.K. - Un caso ancora aperto. Or.: 14,30; 18; 21,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Ombre e nebbia. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Mutande pazze. Or.: 14,55; 16,50; [illegible]; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. Ombre e nebbia. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) c. B. [illegible]. Vite sospese. Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] v. Po 30. Freejack fuga nel futuro. Or.: ap. 15 [illegible] 15,05; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Mediterraneo. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. L'ultimo boy scout missione sopravvivere. Or.: 14,30; 18,30; 18,00; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [illegible] [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX [illegible] 15 bis. Ju Dou. Or.: 16,10; 17; [illegible]; 20,40; [illegible]
LUX Gal. S. Federico. Analisi finale. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Il silenzio degli innocenti. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Hook. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. Doppio inganno. Or.: 15,30; 18,05; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Il principe delle maree. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 2 v. [illegible] 21. La tenera canaglia. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; [illegible]; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Cape Fear - Il promontorio della paura. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Hook. Or. 15,30; 19,45; 22,15.
SELENE c. Belgio 53. Prova schiacciante. Or. 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Toto le héros. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Beethoven. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
[illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 16 L'Italiana in Algeri di G. Rossini, (turno F in abbonamento). Direttore Bruno Campanella. Regia di Pierluigi Pizzi. Orchestra e coro del Teatro Regio. M° del coro Marcello Seminara. Biglietteria [illegible] 13-18,30 e 19,30-20,30; tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Vendita biglietti concerto del 16/4 ore 21 Serata di Balcanto. Rockwell Blake, tenore; Jennifer Larmore, mezzosoprano. Musiche di Ro[illegible] Donizetti, Mozart. In occasione della [illegible] di Torino. Biglietteria (ore 13-18,30); tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 15,30 T. Carcano com. [illegible] pres. E. Montesano ne L'uomo, la bestia e la virtù di L. Pirandello. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49 or. 9/18 lun. dp. e T. Alfieri or. 9/13-16/19 ap. [illegible] [illegible]. 557.62.46-544.562. Ultime recite.
[illegible] RAI p. Rossaro
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 15,30 i T.S.T. pres. Nemico di famiglia di T. [illegible] [illegible] T.S.T.. bigl. v. Roma 49, or. 9/18 [illegible] [illegible] tel. 557.6245-544.562. Repl. fino al 26/4.
TEATRO MACARIO v. S. Teresa 10. Ore 15,15 e ore [illegible] a grande rich. la commedia di Amendola e Corbucci Che quarantotto... la casa Cividelle Comp. S.T. Macario con G. Molino, reg. di F. Todisco, fino al [illegible]

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso Vitto[illegible] 30. Il principe delle maree. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. La famiglia Addams (film lingua orig.). Or.: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. Toto le héros. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. Analisi finale. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. Hook - Capitan Uncino. Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.
ARISTON Galleria del Corso. Il padre della sposa. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. Johnny Stecchino. Ore 20,15; 22,30.
[illegible] Gall. [illegible] [illegible]. Belli e dannati. Or.: [illegible]; 16,50; 18,30; [illegible]; [illegible].
[illegible] c. V. Emanuele 11. [illegible] Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. Vite sospese. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE 1 via Torino 30. [illegible] Orario: 16; 19; 22.
CENTRALE 2 via Torino 30. Thelma & Louise. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN viale M. Nero 84. Ju dou. Orario: 14,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO [illegible] v. M. [illegible] 84. Racconto d'[illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO [illegible] [illegible] M. [illegible] 84. [illegible] le [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. Grand Canyon. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del [illegible]. J.F.K. [illegible]: 14,40; 18,10; 21,40.
ELISEO via Torino [illegible]. [illegible] rosse. Orario 15,50; 18; 20,10; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. Hook Capitan Uncino. Viet. Minori 18. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
GLORIA corso Vercelli 18. Cape Fear. Orario: 20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. Hook Capitan Uncino. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. Scacco mortale. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. [illegible] [illegible]: 15,[illegible] 17,50; 20,10; [illegible]
METROPOL. Il silenzio degli innocenti. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso 4. Cape Fear. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. [illegible] e i sette nani. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. Tacchi a spillo. Or.: 16; 17,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. Il silenzio degli innocenti. [illegible]: 15,10; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. L'a[illegible] Orario: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. L'ultimo [illegible] scout. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. Mutande pazze. [illegible] 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 5 via S. [illegible] 8. Mato Grosso. Orario: 15,10; 17; 18,45; [illegible] 22,30.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. Maledetto il giorno che t'ho incontrato. Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. Pericolo serpenti. [illegible] 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. Rose Scompiglio. Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ORFEO viale Zugna 50. Analisi finale. Orario: 15; 17,30; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. [illegible] e [illegible] [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] viale Abruzzi, [illegible]. Cape Fear. Orario: 17,30; 21.
PRESIDENT largo Augusto 1. [illegible] e nebbia. Orario: 16,30; 19,40; 22,30.
[illegible] via Pacino[illegible] [illegible]. Ore 20,15; 22,20.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. Così fan tutte. Or.: 20; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. Tacchi a spillo. Or.: 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21. Un medico un uomo. Orario: 15; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA piazza della Scala. La Traviata. Ore 20.
CARCANO corso Porta Romana 63. La storia di Romeo e Giulietta. Ore 16, 21.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. Concerto. Ore 21.
NUOVO p. S. Babila 37. Holey Moley. Ore 21.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Fiorella [illegible] in concerto. Ore 21.
SAN[illegible] corso Venezia 2. [illegible] gli altri. Ore 21.
FILODRAMMATICI (via Filodrammatici 1; telefono 86.93.659): (Compagnia Stabile): I sogni muoiono all'alba. Ore 21.
NAZIONALE piazza Piemonte 12. La pulce nell'orecchio. Ore 21.
PICCOLA COMMEDIA (via Privata Reggio 5 [illegible] Curtatone; [illegible] 55.18.58.42): (Compagnia Teatro della Memoria): Il flauto magico la Patagonia. Ore 21.
PICCOLO TEATRO STUDIO (via Rivoli 6; tel. 86.13.30): (C.R.T.): Alcesti. Ore 20,30.
TEATRO IL TRIBBIO (via De Amicis 17): Mese dantesco. Ore 21,15.
CIAK via Sangallo 33. Cattolo libero. Ore 21,30.
LITTA corso Magenta 24. Spettacolo sospeso. Ore 21.
OUT OFF via Duprè 4. I perduti. Ore 21.
TEATRO GRECO (p. Greco 2; tel. 66.70.896): (Trans Teatro): Una vita nuova. Ore 21
CIRCO NAZIONALE CINESE (Palanones Piazza Udine: telefono 264.149,88 - 264.149.38): spettacolo alle ore 21,15.

[illegible] AL CINEMA

Eldorado — Tel. 24.158 — Or.: 15/17,20/19,40/22 — Lire 10.000/6000
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma [illegible]liare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]

Faraggiana — Tel. 27.676 — Or.: 21 — L. 10.000/8000 mart. fer. — Lire 28.000/22.000
Sei personaggi [illegible] [illegible] [illegible] — di Luigi Pirandello, con Enrico Maria Salerno, Regina [illegible]chi, [illegible] [illegible]. Regia di Franco Zeffirelli.

Vittoria — Tel. 22.395 — Or.: 15/16,50/18,30/20,20/22,15. L. 10.000/8000
[illegible] — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h [illegible]' *Vincitore Oscar '91* — Com. dram.

Vip — Tel. 25.888. — Or.: 14,30/17,05/19,40/22,15. L. 10.000/8000 — Merc. fer. 8000/6000
Hook - Capitan Uncino — *[illegible] S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' — Avv.

Araldo — [illegible] — Lire 9000/6000 — lunedì fer. 7.000/5.000 — Or.: 16,15/18,10/20,20/22,15
Riff Raff — *di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91)* — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai resiste con rabbia, umorismo [illegible]renze alla vita dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' [illegible]

S. [illegible] — [illegible] — Iniz.: 16/18/20/22,15 — Lire 8000/6000 — Cineforum
La famiglia [illegible] — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita [illegible] tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' — Commedia

S. Andrea — Orario: ore 18/21 — Lire 6000/4000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 topini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. [illegible]. 1h 45' — Cartoni animati

S. Carlo — Tel. 45534 - Or.: 20/22 — Lire 6000/4000 — Giovedì L. 5000/3000
Cape Fear - Il promontorio della [illegible] — Ore 15 e 17 La bella addormentata nel bosco

Vandoni — Or.: iniz. 14,30/18,30/20/22 — Lire 6000/4000
JKF - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato dont[illegible]orrente indaga sull'assa[illegible]nio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconde [illegible] complotto di mafia e industria. N.V. [illegible] 5' [illegible]

Moderno — Tel. 62.151 — Iniz. ore 14 continuato — Lire 9000/6000
[illegible] a spillo — *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi [illegible]sassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' [illegible]

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 14,15/17/19,45/22,15 — Lire 9000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Ro[illegible] (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. [illegible]. 2h 23' [illegible]

P[illegible] — Tel. 81.741 — Iniz. or. 14,15/16,15/18,15/20,15/22,15 — Lire 9000
[illegible] — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* — Com. dram.

Ballardini — Lire 5000 — Or.: 14,30/18,15/20,30/22,15
Fatalità — *di N. Grassia con N. D'Angelo, N. Soldano (Ita. '91)* — Rappresentante di scarpe abbandona la moglie per fuggire a Roma con la figlia del capo della ditta; con il tempo la donna riuscirà a vendicarsi. N. V. 1h 35' Comm. drammatica

[illegible] — Tel. 240.863 — Or.: 14,15/16,30/20,15/22,20 — Lire 6000/4000
[illegible] perdute — *di Giorgio Castellani (Italia '91)* — In una Palermo corrotta e violenta, cinque ragazzi vogliono respingere la facile strada del crimine e della droga inserendosi nel mondo del lavoro. N.V. 1h 50' [illegible]

[illegible] 1 — MULTISALA - Tel. [illegible] — Lire [illegible]
[illegible] 1: L'ultimo boy scout. Ore 14,30/18,30/20,30/22,30
Sala 2: [illegible]. Ore 14,30/18,30/20,30/22,30

Italia — Tel. 840.201 — Lire 8000/5000 — Or.: 1[illegible]
Cape Fear - Il promontorio della paura — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' — Thriller

Cine Teatro — Tel. 91183 - L. 9000/6000 — Lunedì fer. 7000/5000 — Or.: 15,30/17,30/20/22
Scacco mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' — Thriller

[illegible] Sociale — Tel. 61.459. — Or.: 14,30/18/21,30 — [illegible]
NON [illegible]

Oratorio — Or.: 14/16/20,15/22,15 — Lire 4000
Papà, [illegible] [illegible] un amico — *[illegible] H. Zieff, [illegible]. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' [illegible]

Vittoria — Or.: 14,30/16,30/20/22 — Lire [illegible]
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario [illegible] una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' — Commedia

Apollo — Tel. 503.210 — Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30 — Lire 8000/5000
L'ultimo boyscout — *di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91)* — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' — Commedia

Ariston — Tel. [illegible] — Or.: 14/16,30/20/22,30 — Lire 8000/5000 — Giov. feriale L. [illegible]
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' — Thriller

Vip — Tel. 401.152 — Or.: 14/16,30/20/22,30 — L. 9.000/6.000 — Martedì feriale 6.000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' — Avv.

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — Or.: 14,15/16,30/20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* [illegible]

Sociale (Pall.) — Tel. 501.864 — Or.: 14/16,30/20/22,15 — L. 9000-8000/6000-5000
[illegible] — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* — Com. dram.

LE TV PRIVATE

[illegible] 20,15 Il tuttomusica; 20,30 [illegible], attualità; 21,30 Gli occhi dei gatti, telefilm; 22,30 Tuttorisultati; 23 Pallanuoto Novara. **VCO:** [illegible] Occhi sport, rubrica; 19,30 Oggi goal; 20,30 Biz; 21,30 [illegible] [illegible] [illegible] gatti, telefilm; 22,30 Calcio [illegible]. **ALTAITALIA:** 17,15 Corpo speciale, sceneggiato; 18,30 Il salotto; 20,15 Sporta-Pro Pa[illegible] (Interregionale), calcio; 22 Recordget [illegible] - A. P. Venegono Hoorted, basket; 23,30 Minuzzolo, film.

Importanti punti-salvezza in palio al «Natal Palli» nell'atteso derby provinciale di C1

Casale, chi vince allontana la paura

Pretattica sui due fronti, nessuno svela la formazione

CASALE. Macché pareggio annunciato: il Casale oggi deve vincere. Lo pretende [illegible] sponsor Ifip che garantisce 6 milioni ai nerostellati, in caso di [illegible] con l'Alessandria. E' questo il premio partita promesso dal patron della finanziaria torinese, Massimo Sanson, e [illegible] Marco Zucchi: nulla a che vedere comunque coi miliardi che circolano in serie A, [illegible] [illegible] un'ottima sollecitazione a conquistare i due punti.

Anche l'allenatore nerostellato, Bruno Baveni, non vuole sentir parlare [illegible] una sfida al sapore di camomilla, senza nes[illegible] gol. «Se una squadra scende [illegible] campo [illegible] l'obiettivo del pareggio, tanto vale che [illegible] giochi - dichiara -. Oggi per noi, come per l'Alessandria, [illegible] troppo importante vincere. Lo pretende la classifica. Chi [illegible] [illegible] [illegible]o si metterà al riparo da ogni rischio. Due punti sono una garanzia per la salvezza. Per questo motivo, giocheremo il derby con la solita grinta. Se poi il campo stabilirà che [illegible] due squadre si equivalgono, ci resterà almeno la soddisfazione [illegible] aver tentato anche l'impossibile per la vittoria».

Tintisona, centrocampista casalese

Insomma, secondo il mister [illegible] si possono far previsioni sul match. «Una strana atmosfera caratterizza il derby. Chi interpreta meglio l'incontro, lasciando negli spogliatoi la tensione, ha le migliori possibilità di vincere. Soprattutto i gio[illegible]tori più anziani, che hanno già disputato altre sfide con l'Alessandria - aggiunge Baveni -, sentono molto questa partita. Bisogna saper dosare le forze e le emozioni. Se uno entra in campo troppo caricato, rischia di sbagliare. Proprio dagli anziani, quindi, pretendo la massima concentrazione. Devono [illegible] d'esempio per chi [illegible] in squadra solo da quest'anno».

Baveni ha comunque a disposizione [illegible] «rosa» al gran [illegible]pleto e qualche problema [illegible] abbondanza: sicuro nel ruolo [illegible] libero l'utilizzo di Omiccioli, che non [illegible] [illegible] squalificato [illegible]po l'espulsione rimediata domenica a Siena, sono in ballottaggio per la maglia n. 2 capitan Luxoro e Paolini. [illegible] centrocampo conferme per Carsetti e Tintisona: quest'ultimo aveva fat[illegible] [illegible] i grigi all'andata, con [illegible]a incursione e una gran botta, rinviata dal portiere.

«Un po' [illegible] pretattica per il derby [illegible] guasta mai - conclude Baveni -, ma contro i grigi giocherà il migliore Casale».

[illegible]

CASALE — Così in campo

ALESSANDRIA

Alessandria a sorpresa?

Sabadini pensa di schierare subito un attacco a tridente

ALESSANDRIA. L'allenatore dei grigi, Giuseppe Sabadini, preferisce tenere ancora per un po' [illegible] il fiato sospeso i tifosi mandrogni e non rivela nulla sullo schieramento per il derby al «Natal Palli» di Casale.

«Annuncerò la formazione solo pochi minuti prima del fischio d'inizio - dice -, visto che [illegible] [illegible] partita così speciale e importante». La pretattica è ne[illegible]e all'allenatore per inserire giocatori in ottime condizioni fisiche [illegible] caricati al punto giusto sul piano emotivo.

«Non possiamo più sbagliare - aggiunge Sabadini -. Mancano quaranta giorni alla conclusione del campionato ed è giunto il momento di produrre il [illegible]mo sforzo, cercando di conquistare punti ovunque».

Il tecnico [illegible] ha ancora digerito gli errori commessi [illegible] squadra nell'ultima trasferta di campionato a La Spezia, conclusa con [illegible] sconfitta per 2 [illegible] 1. Se qualcuno pensa che il derby proponga un pareggio annunciato - dice Sabadini -, si sbaglia di grosso. Noi dobbiamo puntare alla vittoria perché il calendario ci riserva, subito dopo Casale, tre partite al cardiopalma: Monza in casa, Baracca Lugo in trasferta e Vicenza al "Moccagatta". Quindi, bisogna premere sull'acceleratore per non rimediare un'altra insufficienza, com'è accaduto [illegible] La Spezia».

Tranne il centrocampista Zanuttig, squalificato, il trainer ha a disposizione quasi tutti i titolari. Sarà ancora assente, per la seconda domenica consecutiva, [illegible] difensore Ramponi a [illegible] di un dolore a un ginocchio, [illegible] la sua maglia è già assegnata a Tonini. I dubbi tattici [illegible] Sabadini riguardano [illegible] centrocampo e l'attacco. «Valuterò le condizioni del campo - dice - per inserire Briata o Venturi, entrambi in condizioni atletiche eccellenti. Inoltre, non escludo una partenza a sorpresa con tre punte, affiancando anche Alfano al recuperato Cinello e a Fiori».

Insomma, c'è il proposito di disputare una partita d'attacco: i grigi sono pronti a procurare un dispiacere ai «cugini». E la squadra sarà incitata da oltre 2500 sportivi che non mancheranno di essere presenti allo stadio casalese.

Alfano, possente attaccante dei grigi

«Sappiamo - dice capitan Dino Galparoli - che ci attende un Casale rapido [illegible] grintoso. Ma per evitare errori che ci hanno penalizzato in almeno dieci incontri, da settembre in poi, dobbiamo assolutamente imporre subito il nostro gioco. Sarebbe rischioso p[illegible] solo ad addormentare la partita per tornare a casa con un pareggio. Il nostro dovere è quello di tentare in tutti i [illegible]di di conquistare i due punti e anche [illegible] offrire una partita divertente a tutto [illegible] pubblico».

«I tifosi non ci hanno mai abbandonato, soprattutto gli Ultras - dice [illegible] libero Massimo Storgato, casalese di nascita -. Con il loro incitamento, scenderemo [illegible] campo per giocare [illegible] aggressività, a caccia di quei punti salvezza che ancora ci mancano per raggiungere posizioni più tranquille in classifica. Per il resto, mi auguro che ci sia correttezza in campo e sugli spalti».

E la vittoria ottenuta dai grigi [illegible] Coppa Italia, lo [illegible] 21 settembre al «Natal Palli», è di buon auspicio: il gol decisivo fu segnato, su rigore, da Accardi. I nerostellati sono avvisati.

Roberto Gaiato

SERIE C2

Rischi a Valdagno

Una delusa sulla strada del Novara

NOVARA. Rinfrancati dalla buona prestazione interna con il Trento, quand'è mancato solamente il risultato pieno, gli azzurri sono impegnati oggi [illegible] Valdagno. E', quella veneta, una formazione partita con certe ambizioni, relegata adesso nei bassifondi della classifica. Con due punti di ritardo sul Novara è in piena zona rischio.

Inquadrata così [illegible] partita, [illegible] comprende quale importanza riveste [illegible] scontro diretto. Nicolini sarà costretto suo malgrado a rinunciare a giocatori importanti [illegible] Pacioni, ancora infortunato, Di Vincenzo e Cavicchia squalificati. Dovrebbe invece rientrare Riviezzi, in difesa, e Cicconi all'attacco a far coppia con Folli.

«A Valdagno dovremo ottenere assolutamente un risultato positivo per migliorare classifica e media inglese - dice il tecnico -. Poi ci sarà la pausa e così potremo riordinare le idee preparandoci [illegible] dovere per il gran finale». [r. amb.]

Decimata [illegible] Varese

Per l'Aosta una trasferta trabocchetto

AOSTA. Incamerati [illegible] punti nel doppio turno casalingo (successo sul Tempio e pareggio contro il Lecco), l'Aosta è attesa alla verifica esterna sul campo dell'ambizioso Varese. La squadra di Magni spera ancora [illegible]i raggiungere il traguardo della C1 (i lombardi sono distanziati [illegible] 8 punti dalla capolista Ravenna e [illegible] dal Fiorenzuola, secondo in graduatoria), mentre i [illegible] sono lanciati alla conquista della salvezza.

Diversi i problemi [illegible] casa rossonera. Sicuri i forfait di Tedoldi (squalificato per un turno per somma di ammonizioni) e [illegible] Campistri (infortunato), rimangono interrogativi sulle presenze di De Giorgi e di Paini. Il portiere ha subito domenica scorsa una violenta botta alla coscia destra e non si è allenato in settimana. Se l'estremo difensore potrebbe comunque scendere in campo, sono ridotte le possibilità [illegible] utilizzo del tornante alle prese con una con[illegible] inguinale. [s. b.]

Il Leffe al «Paschiero» e Mattè ha problemi di formazione

Cuneo chiede calore ai tifosi per avvicinarsi alla salvezza

CUNEO. Testa-coda al «Paschiero»: contro il Cuneo, che vive tra l'affanno della classifi[illegible] e la carica che nasce dalla vittoria sulla Virescit, arriva il Leffe, te[illegible] in classifica a un solo punto dalla zona C1.

Contro i lombardi, i biancorossi [illegible] presentano senza l'infortunato Zarpelloni e gli squalificati Rossi e Spallarossa, con Bertolone che, [illegible] massimo, andrà in panchina. Più che ai problemi [illegible] formazione, però, il tecnico di casa guarda alla capacità della sua squadra di progredire.

«Il vero Cuneo è quello [illegible] con i bergamaschi nei primi 20' - dice Mattè -; [illegible] nostro problema è dilatare quanto più possibile questo momento magico, farlo arrivare a 40', 60' e così [illegible]ia. Contemporaneamente, però, dobbiamo fare progressi, ottenendo punti: è la classifica a obbligarci».

Mattè ha fatto lavorare la squadra per darle vivacità: «Perché siamo andati bene sino a quando non è intervenuta la fatica ad appannare le idee [illegible] qualche uomo. Se la stanchezza si fa [illegible] meno, le cose diventano più semplici».

Le [illegible] per la formazione sembrano invece obbligate. Schiavone sarà chiamato a dare ordine al gioco di centrocampo e [illegible] sostituire Rossi, mentre Guida dovrà affiancarsi [illegible] Guer[illegible] nei compiti [illegible] interdizione. Per il resto, conferme dello schieramento [illegible] ha sofferto e battuto la Virescit. «Convocato speciale» per la [illegible] di oggi (ore 16) è il pubblico. «In questo momento [illegible]o - dice il presidente Mario Sanino - ho [illegible]tito l'affetto [illegible] molti appassio[illegible]; domenica siamo [illegible] aiutati dall'incitamento. Il feeling società-squadra-tifosi c'è di nuovo, è una conquista importante. Oggi il calore ci serve ancora di più, perché con 10 giornate alla conclusione del torneo la strada per la salvezza sarà in salita, ma è alla nostra portata». [g. fr.]

Il cuneese Costa oggi va in panchina

Interregionale, nella 14ª gara di ritorno spicca la sfida Iris-Bellinzago

Oleggio, è l'ora del derby

Si preannuncia una partita emozionante tra due squadre senza assilli di classifica
Lo Sparta che riceve la Pro Patria cerca invece di rimontare 3 punti al Corsico capolista

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

E' tempo di derby, nella quattordicesima di ritorno del campionato di Interregionale. Ad Oleggio, infatti, l'Iris riceve il Bellinzago in una partita che, se per la classifica non [illegible] particolari motivi d'interesse, ne ha tanti, invece, per la tradizionale rivalità che da sempre divide le due squadre e relative tifoserie.

All'andata, gialloblù ed arancioni si spartirono la posta in palio in una gara [illegible] [illegible] una fitta cappa di nebbia che gravò sul Comunale di via Cameri per sessanta dei novanta minuti di gioco. Oggi pomeriggio, però, [illegible] ci saranno scusanti e lo spettacolo [illegible] dovrebbe [illegible]

Iris e Bellinzago viaggiano appaiate [illegible] quota [illegible] punti [illegible] centro classifica. Entrambe [illegible] hanno l'assillo di fare risultato, le zone pericolose sono ben [illegible] e quindi [illegible] sono [illegible] le premesse per assistere ad una gara ben giocata ed emozionante.

Chi, invece, non può assolutamente permettersi [illegible] sbagliare è lo Sparta, rilanciato nella corsa [illegible] [illegible] primato dallo scivolone del Corsico a Mariano. Solo tre punti separano gli «spartani» [illegible] vetta, un margine non certo impossibile da recuperare nelle ultime quattro partite. «Adesso non possiamo tirarci indietro - commenta l'allenatore Gianni Seghedoni -. Siamo obbligati a fare il pieno in queste ultime quattro gare, quest[illegible] sempre sperando in qualche altro scivolone del Corsico. Purtroppo quello che siamo riusciti a conquistare in trasferta l'abbiamo sciupato in casa».

Il mister «spartano» non ama recriminare, ma non può fare [illegible] meno di ricordare l'inizio disastroso dello Sparta «quando nelle prime otto gare conquistò sette punti, un avvio ad handicap che adesso pesa sul nostro bilancio. A questo punto avremmo potuto esserci anche noi lassù».

L'avversario di turno è la Pro Patria, una compagine alle prese con gravi problemi societari ma che andrà in campo estrema[illegible] determinata. I bustocchi stanno cercando di sottrarsi ad una retrocessione [illegible] [illegible] domenica in domenica [illegible] fa sempre più difficile da evitare. Lo Sparta dovrà fare [illegible] meno del terzino Giorgio Rotolo, squalificato, mentre nella «Pro» va segnalata la [illegible] di un ex novarese, Sergio Zardi. I bianchi dovranno stare attenti a non fare passi fal[illegible], perché le rivali non sembrano [illegible] [illegible] particolarmente difficili. [m. p.]

Oleggio-Bellinzago è il penultimo derby novarese della stagione in Interregionale

Palasport affollato ma non c'è il vero Sean Connery

Cinquanta pesisti in gara [illegible] Borgomanero

BORGOMANERO. Cinquanta atleti di nove nazioni, tutti in gran forma. [illegible] [illegible] pubblico mol[illegible] attento, non calcolabile numericamente: perché, [illegible] la durata della manifestazione (protrattasi per l'intera giornata) gli spettatori si sono alternati sulla tribuna del Palazzetto [illegible] Sport, che accoglie oltre trecento persone per volta.

Un pubblico davvero interessato: composto in gran parte di giovani. Molte le ragazze: un'occasione ghiotta per ammirare i bicipiti brachiali e femorali dei sollevatori. Autentiche figure statuarie come l'olimpionico svizzero Daniel Tschan [illegible] l'israeliano Amir Nachum, titolare del titolo di campione dell'Asia.

La giornata pesistica borgomanerese ha registrato l'ottimo esito sia del XIV Trofeo dei Piccoli Stati, sia della decima Coppa internazionale Piemonte. Non hanno risposto all'appuntamento di Borgomanero solo la rappresentativa belga e il tanto [illegible] Sean Connery, [illegible] «007» e presunto presidente della federazione scozzese. Per la verità, il Sean Connery, vero presidente dei sollevatori di pesi della Scozia, c'era davvero. Ma si [illegible] di un omonimo del grande interprete de «Il [illegible] della rosa». Con buona pace per i cronisti in cerca di scoop.

In [illegible], la [illegible] ha inviato il «pesista più tatuato del mondo». Un tatuaggio [illegible]lo, dalla [illegible] ai piedi. Tra i protagonisti delle gare internazionale fra regioni (Piemonte, Scozia e Alsazia Lorena), si è segnalato il diciassettenne borgomanerese Gianluca Tosi, futuro [illegible]tra, che nella categoria fino [illegible] 75 kg ha totalizzato 220 chili.

Presenti, tra gli esponenti dello sport dei pesi, con il presidente piemontese Giampiero Danesi, lo stesso presidente vicario della International Weightlifting Federation (IWF), [illegible]me dire il massimo organo del settore: l'italiano Aldo Bergamaschi. Il presidente ha voluto evidenziare [illegible] serietà del controllo antidoping. Le due manifestazioni in [illegible]ma hanno avuto successo anche sul piano tecnico, per la rilevanza dei risultati. [f. a.]

Eccellenza, di fronte oggi Caimi e Gaiardelli, i giocatori più votati

A Trecate confronto «eccellente»

Questa volta protagonisti saranno anche i tifosi

TRECATE. E' arrivato il momento del confronto fra i «campioni eccellenti» Stefano Caimi e Ghigo Gaiardelli. La partita Trecate-Verbania, valida per la ventisettesima giornata del torneo di Eccellenza, [illegible] quindi un motivo in più: quello di vedere - l'uno contro l'altro - i due giocatori più votati nel referendum de La Stampa. Caimi [illegible] Gaiardelli da soli hanno ricevuto fino ad ora [illegible] bellezza di 61 mila 593 tagliandi. [illegible] [illegible] al momento c'è il trecatese ma il giocatore del Verbania [illegible] [illegible] staccato [illegible] [illegible].

Oggi, però, oltre [illegible] due atleti e alle loro squadre, i protagonisti dovrebbero essere anche i tifosi. La gara all'ultimo voto ha avuto l'effetto [illegible] avvicinare simpaticamente i sostenitori dei due giocatori. Non è escluso che oggi fra i «Maghi» di Verbania - al seguito della loro squadra [illegible] e... del «Ghigo» - e i gruppi che sostengono Caimi [illegible] [illegible] simpatic[illegible] manifestazioni di cordialità.

In campo, comunque, non solo il primo e il secondo della classifica. Nel Verbania e nel Trecate, infatti, giocano tanti altri protagonisti [illegible] «referendum»: Paolo Fara (7° in classifica), Massimo Sabatini (10°), Pasquale Buccheri (11°), Angelo Porta (12°), Pier Carlo Galliera (19°), [illegible] [illegible] (21°), Mauro Cattaneo (23°), Fausto [illegible] (32°), Umberto Calcaterra (33°), Mauro Portelli (34°), Maurilio Paleari (35°), Giorgio Spadaccini (38°).

Ma [illegible] partita non è solo «referendum»; il Trecate la vuole vincere per [illegible] nei pressi del secondo posto. Punta allo stesso traguardo il Borgomanero (che ospita l'Omegna). Interessante confronto, infine, a Caltignaga dove arriva la Rivarolese. [m. s.]

Torneo giovanile, al via il tradizionale Trofeo «Mainardi [illegible] Passarin»

In campo 400 piccoli calciatori

C'è anche una squadra che viene dalla Romania

NOVARA. Trentacinque squadre giovanili sono impegnate, a partire da martedì prossimo, nel decimo Trofeo Mainardi e Passarin organizzato dal gruppo sportivo Audax Santa Rita Finimec che si avvale della collaborazione [illegible] [illegible] dell'unità sanitaria di Novara e del patrocinio dell'Assessorato allo sport del Comune.

Pasqua all'insegna del calcio giovanile, quindi, con circa quattrocento ragazzini - fra «pulcini», «esordienti», «giovanissimi» ed «allievi» - impegnati nelle varie [illegible] [illegible] manifestazione. [illegible] campi [illegible] gioco [illegible] quelli [illegible] via Gerosa, via Ruzzante, il campo dell'Olimpia, quello dell'oratorio di Santa Rita, mentre semifinali e finali avranno luogo al vecchio e glorioso stadio di via Alcarotti.

La partecipazione è ricca: C'è il Novara Cal[illegible], la Pro Vercelli, il Casale, l'Iris Oleggio, lo Sparta, il Vigevano e poi ancora Caltignaga, Galliate, Vigliano, Valmos, Olimpia Novara, Rapid, San Giacomo Castigliano Vercelli, Viscontini Milano, Milan Club Arona, Scuole Cristiane Vercelli, Sanmartinese e Sant'Andrea's. Ci sono anche due squadre che vengono da lontano: l'Akragas [illegible] Agrigento, che ha vinto [illegible] titolo siciliano nella categoria «giovanissimi» e la formazione rumena del Soda di Ocna Mures che partecipa nella categoria «pulcini». I piccoli calciatori, campioni [illegible] Romania, vengono da una delle zone che hanno sofferto maggi[illegible]mente il regime di Ceausescu.

Il nutrito programma [illegible]lla manifestazione prevede la disputa di una trentina di partite a cominciare da martedì prossimo. Le gare proseguiranno tutti i giorni sui vari campi fino [illegible] finali previste per lunedì 20 aprile. [m. s.]

Domani a Palazzo di Città si discuterà di nuovo il caso del sindaco Fulvio Bodo

La pensione d'oro in Consiglio

L'opposizione chiederà le dimissioni del capo dell'esecutivo che, però, potrebbe annunciare altre soluzioni. Rispetto al dibattito di sei mesi fa c'è il rinvio a giudizio per truffa ai danni del Comune

VERCELLI. Dopo sei mesi, il sindaco Fulvio Bodo ritorna domani nell'aula del Consiglio comunale per essere «riprocessato» politicamente sul caso della «pensione d'oro». Assolto a maggioranza, nell'ottobre dello scorso anno, Bodo si ripresenta [illegible] giudizio dei quaranta con un'aggravante sulle spalle: la citazione a giudizio che il pro[illegible] della Pretura Luigi Carli gli ha inviato per i reati di truffa al Comune e di tentata truffa all'Inps.

Dal punto [illegible] vista giudiziario, il sindaco s'è detto «tranquillo, sereno», [illegible] non [illegible] altrettanto gli alleati di maggioranza che, di fronte alle accuse del magistrato, per reati che riguardano Bodo come amministratore del Comune, non possono far finta di nulla.

L'altro giorno, alla dc, il quadripartito s'è riunito per studi[illegible] una strategia in risposta al prevedibile tiro ad alzo zero che hanno preannunciato le opposizioni (Rifondazione e pds in testa), e la conclusione di dc, pli e psdi è stata questa: il sindaco, consultandosi eventualmente con il suo partito (il psi), dovrà prendere [illegible] decisione prima del Consiglio di domattina (convocato per le [illegible]) e comunicarla ai partners di maggioranza.

A Bodo e al psi è stata lascia[illegible] la più ampia possibilità di scelta, ma è difficile anticipare che cosa farà domani Bodo. Le voci, che si sprecano, vanno dalle dimissioni all'autosospensione; tuttavia [illegible] escludere che Bodo, sicurissimo di [illegible] dalla parte della ragi[illegible], resti al suo posto?

Il sindaco potrebbe anche annunciare, domani, la decisione di chiedere [illegible] il giudizio abbreviato o, tramite i suoi avvocati, un anticipo [illegible] tempi del processo, fissato per il 18 novembre davanti [illegible] pretore. Bodo ha detto più volte che vuole [illegible] «dibattimento pubblico», ma la maggioranza, pur condividendo questa linea, gli chiede, [illegible] possibile, di anticipare il giudizio.

Domani, tuttavia, [illegible] il sindaco farà un [illegible] diverso dalle dimissioni, la minoranza replicherà [illegible] fuoco e fiamme. Su questo punto, Rifondazione comunista [illegible] il gruppo più intransigente: Dario Rosasio, [illegible] dei suoi consiglieri, può vantare a buon diritto la primogenitura sul caso. Fu lui a denunciarlo pubblicamente e a cavalcarlo a dovere in Comune.

Per la verità, lo stesso Rosasio aveva ammesso di essere arrivato secondo ma un consigliere del psd gli aveva passato la soffiata forse perchè, a quei tempi, pidiessini e socialisti erano impegnati nelle trattative sul «ribal[illegible]» in Provincia.

Il pds si è comunque poi rifat[illegible] abbondantemente, al punto che domani il gruppo guidato da Giorgio Gaietta ribadirà in Consiglio la richiesta di dimissioni [illegible] [illegible] di Bodo ma dell'intera giunta. I pidiessini parlano di «misura colma» e chiedono le dimissioni dell'intero esecutivo «per liberare la città da questa amministrazione».

Rifondazione comunista vuole «solo» [illegible] dimissioni di Bodo. Alle parole dei due partiti della sinistra si aggiungeranno poi, prevedibilmente, quelle dei leghisti e dei missini.

Prevedere [illegible] il Consiglio di domani sarà tellurico è usare [illegible] eufemismo. La maggioranza, comunque, sembra preparata ad affrontare il ciclone che le si abbatterà contro. E poi, sotto sotto, tutti contano proprio sul sindaco che, in versione «Rambodo», è sinora uscito a testa alta [illegible] dalle situazioni all'ap[illegible] più difficili: ricordiamo, per tutte, lo scandalo delle alberate, nel novembre del 1984, quando Bodo era assessore ai Lavori Pubblici.

Stavolta, però, c'è una citazione a giudizio in più da supe[illegible], e non sarà facile.

Enrico De Maria

[illegible]

Università e il tribunale

Le due mozioni contro il sindaco [illegible] Rifondazione comunista e del pds compaiono agli ultimi due punti, [illegible] 18° ed [illegible] 19°, dell'ordine del giorno del Consiglio di domani, [illegible] non [illegible] escluso che, [illegible] istanza delle opposizioni, vengano trasferiti in testa. Sono comunque importanti quasi tutti gli argomenti in scaletta. Tra i vari punti citiamo [illegible] mozione del verde Bagnasco sulle strutture assistenziali per gli anziani; quindi, sempre [illegible] iniziativa di Bagnasco, la discussione sulla sede universitaria. Poi, [illegible] richiesta del pds, l'area dell'ex cinema Corso (in parte crollata qualche settimana fa). E ancora: il completamento dell'inceneritore [illegible] [illegible] mega-mutuo da 20 miliardi e 700 milioni da [illegible] con la Cassa depositi e prestiti [illegible] Roma per la ristrutturazione del Palazzo di Giustizia. Non si può neppure escludere che si finisca col parlare dell'ipotesi di aumento delle tasse per contenere il deficit comunale.

Il sindaco Bodo e due dei suoi principali accusatori: Dario Rosasio (in alto a destra) di Rifondazione e Giorgio Gaietta (pds)

[illegible]

BENZINAI

I distributori di turno a Vercelli e Biella

Questi i benzinai aperti a Vercelli: Esso, corso Casale; Agip, via Walter Manzone; Esso, [illegible] Avogadro di Quaregna; Fina, [illegible] Matteotti; Erg, tangenziale sud Km. 1; Ip, piazza Cugnolio; Monteshell, corso Prestinari 168; Q8, corso [illegible] Rege. Impianti self-service (24 ore su 24): Agip, piazza Solferino; Mobil, [illegible] Gastaldi; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Monteshell (benzina, gasolio e benzina verde), corso Prestinari 168; Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip [illegible] Desana, piazza Castello 9; Ip [illegible] Prarolo (benzina e gasolio), S.S. 31 Km. 6. A Biella sono aperti: Agip, via Torino 72; Erg, via Juvarra 20; Esso, via Ivrea 25; Q8, via Rigola 37; Ip, via Valle d'Aosta; Tamoil, [illegible] Pollone; Esso, via Milano 38; Agip, via Pettinengo 38; Monteshell, via Fratelli Rosselli 60; Monteshell, via Trossi 3.

SCUOLE

Don Bosco, si incontrano gli [illegible] allievi dell'istituto

Si incontrano questa mattina alle 9,30, per il raduno annuale, gli [illegible] allievi dell'Istituto Don Bosco di corso Randaccio. Durante il convegno, verrà ricordata la figura di don Nando Bergamasco, scomparso di recente.

[illegible]

Oggi l'assemblea dell'Unione ciechi

Questa mattina si terrà l'assemblea annuale dell'Unione italiana ciechi. L'appuntamento, per tutti i soci, è fissato alle 9,30 nell'aula magna del Seminario.

Ai Settelunedì

Annullato l'incontro con [illegible]

VERCELLI. Salta l'incontro con il cardinale Agostino Casaroli, che avrebbe dovuto chiudere la rassegna [illegible] conferenze de «I Settelunedì». Il dibattito è stato annullato poche ore fa, ma il Meic, il Movimento ecclesiale di impegno culturale, organizzatore dell'iniziativa, sta [illegible]cando una nuova soluzione per concludere con un oratore [illegible] prestigio il calendario degli appuntamenti. Un calendario eterogeneo ed estremamente interessante, che ha portato q[illegible]st'anno a Vercelli, per parlare [illegible] tema della «Gratuità in [illegible] società dell'avere», personaggi come monsignor Ersilio Tonini, l'allenatore della Juventus Giovanni Trapattoni, la ballerina classica Liliana Cosi. E il pubblico ha risposto numerosissimo, invadendo letteralmente il teatro Barbieri [illegible] via Parini, o, nel [illegible] della conferenza di Trapattoni, la palestra dell'oratorio Sacro Cuore.

Data [illegible] nome dell'ultimo protagonista de «I Settelunedì» verra[illegible] resi noti nei prossimi giorni. [r. s.]

Protesta l'Unione

«Gli artigiani non hanno [illegible] il [illegible]»

[illegible] «Gli artigiani non sono evasori»: all'Unione vercellese di categoria non va a genio una simile definizione sommaria a proposito delle presunte inadempienze contributive.

Il direttore dell'Unione artigiani vercellesi Giuseppe Misia puntualizza: «I controlli incrociati sono iniziati a partire dal 1980: il clamore [illegible]tato a proposito dei dati relativi al 1986 [illegible] può non suscitare [illegible]spetti [illegible] strumentalizzazione».

Secondo Misia, infatti, [illegible] [illegible] note le cifre delle [illegible] dovute da artigiani a titolo di contributi e [illegible] sanzioni civili, ma non di quelle accertate per omissione dei contributi previdenziali e quelle per omissione dei contributi per il Servi[illegible] sanitario. «Se viceversa questi elementi fossero stati disaggregati - conclude il direttore - si sarebbe accertata la reale consistenza dell'evasione in base a dati ben più significativi, come quelli relativi all'incidenza delle contribuzioni versate alla Gestione previdenziale o assistenziale». [r. s.]

I quadri, più di 800, resteranno esposti nei negozi sino al 22: [illegible] viaggio tra firme illustri [illegible] curiosità

Alciati, Rinone: è la pinacoteca in vetrina

«Vernice» per l'omaggio all'arte dei commercianti vercellesi

L'allestimento di «Vercelli Arte Vetrine», con i negozi trasformati in galleria

[illegible]. La città come una pinacoteca a cielo aperto. Eccola la galleria d'arte nelle [illegible]rine, i quadri - più di ottocento - esposti in 440 negozi vercellesi. Da dove iniziare? Una strada alla volta, c'è tempo sino al 22 aprile per scoprire un paesaggio o i fiori di Rinone, le campa[illegible] ad acquerello [illegible] Roncarolo, i bei ritratti di Alciati, i colori di Serena Leale. Passato e presente della pittura vercellese uniti dietro un vetro.

Può fare da guida la locandina, tre triangoli colorati e stilizzati per diventare il simbolo [illegible] «Vercelli Arte Vetrine», espo[illegible] in tutti i negozi della galleria ideata dal gruppo del «Carnevale in bottega» e «adottata» da centinaia di commercianti.

Corso Libertà: il primo incontro è con il passato della Vercelli città d'arte e le tele di Clemente Pugliese Levi. Poi arrivano la macchia gialle delle mimose di Miranda Magistrelli, i paesaggi stilizzati di Venanzio Mele. E, di vetrina vetrina, [illegible] scopre [illegible] omaggio postumo (non ci pensa [illegible] Comune, lo fanno i negozi) [illegible] pittore scomparso proprio poche [illegible] fa.

Campagne, paesaggi contadini, scorci [illegible] cortili, poi un tuffo nell'astrattismo. E' il presente dipinto da Enrico Vailati, che fa [illegible] gara, [illegible] viale Garibaldi, [illegible] un'altra firma [illegible] showman: è di Luciano Angeleri il gioco di quadri e specchi esposto in boutique.

Piazza Cavour: la Vercelli contadina [illegible] Renzo Roncarolo a confronto [illegible] la cupa «Tempeste sui campi» di Francesco Bosso; e ancora, per letterati e dintorni, l'«Omaggio [illegible] Walt Whitman» di Guido Villa.

Un'altra presenza costante: Francesco Rinone, dai fiori ai paesaggi, ai ritratti. Cercatelo in [illegible] Libertà, in corso Abbiate. Alciati è in vetrina in via Nigra: i suoi visi [illegible] donna, la sua Venezia un po' pallida, gli argi[illegible] scuri [illegible] Sesia. Oppure dall'antiquario, che ha composto un mosaico di tele: Alciati, Vertice, Libano. Ma non vende. Sono quadri [illegible] [illegible] collezione privata. «Pinacoteca» e basta.

Ancora ritratti. Il nudo firmato Enrico Villani, le donne di Guido De Bianchi e un'altra citazione per Vailati: formato gigante (più di tre metri) l'uomo in deshabillé [illegible] quadro in boutique in via Balbo. Un gioco ironico: poi si vestirà con i blazer della vetrina? Sempre all'insegna della curiosità e dell'ironia, l'ottico che espone gli occhiali disegnati su tela, «composti» su un grande fondale di iuta.

E i giovani? Ci sono vetrine (ed interni) studiati per loro: Serena Leale, con le sue notti e i suoi colori accesi (pochi metri più in là c'è [illegible] «Piazza Cavour» [illegible] bancarelle a tratteggi del padre, Francesco), oppure Monica Falcone e i suoi gatti e panneggi, Laura Mazzeri.

Ultima caccia [illegible] firma. Pittori insoliti: cercate (siamo in centro città) i paesaggi [illegible] Giorgio Sambonet e di Mi[illegible] Givogre.

Il vademecum è incompleto, mancano altri nomi all'appello. [illegible]a la galleria di «Vercelli Arte Vetrine» resta aperta. E [illegible] comincia a scoprirla già uscendo di casa. [r. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Storie di carcere e promesse [illegible] aiuto

Continuiamo a leggere ed ascoltare l'orrenda sequela di morti ammazzati. Giornali, radio e televisione ci riempiono la testa con i nomi di persone arrestate. Ci scandalizziamo quando personaggi illustri della malavita prendono il largo dalle galere. Giudichiamo troppo poco severe le nostre prigioni. Ma [illegible] facciamo quando qualcuno che è al di là di un muro di cinta [illegible] [illegible]n carcere ci chiede aiuto?

Ho letto la storia di Giuseppe Z., detenuto che ha trovato un posto di lavoro ma è in prigione per piccoli reati e il giudice gli [illegible] la libertà. Giuseppe, quelli [illegible] te pagano più duramente che mai questo nostro sgangherato sistema. Forse ci sarà un giudice che vorrà avere fiducia [illegible] te e ti manderà a casa; forse questo non succederà e tu dovrai anche dannarti l'anima per non poter dare da mangiare ai tuoi figli e a tua moglie. Forse uscirai più cattivo di prima, ma che importa. Chissà quanti Giuseppe ci [illegible] nelle nostre prigioni e noi non siamo capaci [illegible] aiutarli, e forse nessuno di [illegible] ha voglia [illegible]ente [illegible] provare ad essere un po' più umano.

Lino di Maio, Vercelli

Dagli ambientalisti interrogativi su [illegible] 2

Alcuni quesiti per i tecnici sugli accorgimenti per rendere più sicura la discarica di Alice 2.

1) Con quali modalità è stato posato il materassino bentonitico e sulla base di quali valutazioni si è deciso di posarlo sul fondo e sulle pareti fino ad un'altezza di tre metri?

2) Quale tipo di materaso bentonitico è stato utilizzato?

3) L'impermeabilizzazione delle pareti è stata quindi effettuata solo con HDPE?

4) Quali sono le altre richieste formulate dalla Provincia che la Servizi Piemonte non ha accolto? E con quali argomenti?

6) La centralina di monitoraggio per il controllo delle acque sotterranee quali parametri rileva? Sono già disponibili i dati dei primi rilievi? E' possibile ricevere periodicamente i dati rilevati?

Italia Nostra, Lega Ambiente [illegible] Natura, W.W.F.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.485; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 968.088; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e [illegible] a [illegible] aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Borzano*, via Restano 69 (Isola), tel. 215.090.

Domani sarà di turno la *Farmacia Centrale*, via Fratelli Laviny 5, tel. 54.614.

[illegible] [illegible] [illegible] principale: [illegible] *Antonino Viglieri*, piazza Fiume 3, [illegible]. (015) 22.432; turno sussidiario: chiuso.

Orario turno principale della [illegible]: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario nei giorni festivi non attua il servizio. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Castagnea: *Dr. Giovanni Rabozzi*, piazza Repubblica 13, tel. (015) 782.082.

Sizzano: *Dott.ssa Daniela Quarna*, via Roma 26, tel. (0321) 820.139.

Borgosesia: *Do[illegible] [illegible] De Gaul*, v.le Rimembranze 130, t. (0163) 21.910.

Varallo: *Dr. Anselmetti*, corso [illegible] 12/14, tel. (0163) 51.180.

Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, tel. (015) 472.480.

Mongrando: *Dr. Federico Baragiotta*, via Roma 14, tel. (015) 568.250.

Cavaglià: *Dr. Cav. Luciano Boni*, via Vercellone 15, tel. (0161) 96.040.

Turni [illegible] festivi [illegible] solo per la giornata di domenica 12 aprile dalle ore 8 alle ore 12,30. **Sandigliano:** *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dott.ssa Raffaella Pongiluppi Clerico*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.050.

Trivero: *Dr. G. Guelpa*, via Roma 80, frazione Lora, tel. (015) 756.582.

Valdengo: *Dott.ssa Luisella Re*, via Roma 92, tel. (015) 882.015.

[illegible] *Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.186.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: tel. (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) [illegible]; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** [illegible]. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.656; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593[illegible]3; ambul. 57.800; **Gattinara:** (0163) 833.777; **Santhià:** (0161) 928.211; [illegible] (015) 3503.313.

STATO [illegible]

VERCELLI

[illegible] Guendalina Peirano, Giulia Lorenzetti, Samuele Compagnin.

[illegible] [illegible]ena Ardizzone, [illegible] anni, pensionata; Edvige Audino, 72 anni, pensionata; Emanuele Valenza, 78 anni, pensionato; Caterina Branch, 89 anni, pensionata; Iannino Previdi, 75 anni, pensionato.

BIELLA

NATI. Gianluca Cresto, Serena Reina, Pier Rosario Bona.

MORTI. Edvino Boerio, 82 anni, pensionato; Ottavio Castagno, 68 anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Bruno Ceri, 27 anni, impiegato, [illegible] Alessia Zaghi, [illegible] anni, impiegata.

COSSATO

MORTI. Gino Moretti, 84 anni, pensionato; Oreste Cerruti Sola, 77 anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Mauro Gualinetti, 27 anni, geometra, con Cristina Rizzo, 25 anni, geometra.

ATTIVITA' [illegible]

Torino. L'assessorato [illegible] Cultura torinese organizza una manifestazione dedicata alla ricerca teatrale [illegible] giovani compagnie dell'Europa mediterranea: l'incontro [illegible] nel [illegible] val «Anteprima teatro». Gli interessati si possono rivolgere all'Ufficio Informagiovani [illegible] Vercelli, nei pomeriggi di lunedì, martedì e mercoledì.

[illegible]

VERCELLI

Corso di fotografia

Il circolo Controluce organizza un corso di fotografia per principianti articolato [illegible] nove lezioni. L'iniziativa consentirà ai partecipanti di apprendere le tecniche di ripresa, sviluppo e stampa. Le lezioni si svolgeranno nei locali del circolo, in piazza Battisti (palazzo ex Enal), ogni lunedì e venerdì, a partire dal 27 di aprile. Orario: dalle 20,30 alle 21,30. Informazioni (dopo le 19,30) al 0161-392188.

CRESCENTINO

Torneo [illegible] bocce

Domani alle 21, alla Bocciofila Dora di viale Po 23, comincia la terza edizione del trofeo «Memorial Mario Zanero». Le gare si svolgeranno ogni lunedì e mercoledì. Oltre al trofeo, premi in medaglie d'oro.

CAMOGLI

Espone [illegible] vercellese Balliano

Dopo la mostra realizzata a Torino (a marzo nelle sale del Palazzo della Regione [illegible] piazza Castello), il pittore [illegible] Balliano da maggio esporrà a Camogli in una collettiva che durerà per il periodo primavera-estate e che avrà luogo nella galleria dell'Hotel «Cenobio dei Dogi». L'organizzazione [illegible] del gruppo Bagutta di Milano.

LIVORNO FERRARIS

Partigiani a raduno

Oggi alle 9,45 alle scuole di via Martiri della Libertà si svolgerà il raduno della locale sezione Anpi, per ricordare i partigiani morti durante la guerra. Il corteo si sposterà in piazza Ferraris [illegible] deporre le corone d'alloro alla lapide dedicata [illegible] caduti. Seguirà l'incontro in Comu[illegible] e la messa in San Lorenzo.

VERCELLI

[illegible] Lions si rinnova

Il prossimo incontro dei soci del Lions Club di Vercelli è per le [illegible] di giovedì prossimo, [illegible] Circolo Ricreativo di via Galileo Ferraris 52. All'ordine del giorno, [illegible] rinnovo del direttivo per l'anno sociale 1992-93, l'adeguamento dello [illegible] e l'illustrazione del programma della gite a Ferrara.

TRUSSARDI
ETRO
Milano
PRADA
MILANO

Il liberale di Mondovì è l'unico che ha vinto la sfida con Bossi e Farassino

Costa: la vera Lega sono io

Una mattina con il parlamentare mentre riceve i suoi elettori: «La dc è statica. Cerco di dare risposte ai problemi della gente aiutandola a rimediare ai ritardi dello Stato»

MONDOVI'
DAL NOSTRO INVIATO

Onorevole Costa, ci dica la verità, [illegible] farebbe lei [illegible] lo Stato funzionasse? «Come avvocato, perderei due terzi dei clienti». E come politico, quanti voti perderebbe? «Mi auguro nessuno».

Se [illegible] augura, Raffaele Costa, ma per fortuna lo Stato continua a non funzionare, altrimenti quanti [illegible] questi cento che sono qui oggi, primo [illegible] dopo le trionfali elezioni politiche, si sarebbero trovati alle 7 del mattino, sotto i portici, per salire i quattro piani di scale per essere ricevuti da lui, il grande sciamano [illegible] Mondovì? Pochi, crediamo, dopo averli visti, sentiti, interrogati, ognuno con il suo problema, piccolo o grande, la [illegible] lamentela, il suo credito con [illegible] disattentissimo «signor Stato».

Ecco l'onorevole, difensore [illegible]vico, fratello, papà, amico, consigliere, [illegible] di famiglia più che avvocato. Lo vediamo salutare, stringere mani, saltare da uno all'altro degli uffici, disponibile, proprio come un dottore che non ha nemmeno l'infermiera in anticamera: «A chi tocca?» Avanti [illegible] altro, si aspetta, pazientemente, senza furberie, nessuno che [illegible] di passare davanti.

Alle 13,15 - [illegible] siamo testimoni - Raffaele Costa [illegible] un uomo distrutto. Fuma la sigaretta come se fosse un dovere, si abbandona sulla poltrona, dice che in sei ore ha visto e sentito un centinaio di persone, proclama che questi ultimi cinque anni [illegible] [illegible] augura [illegible] nessuno: mi sono ammezzato, ho pe[illegible] tutto, non ho più un hobby, un divertimento, ho atte[illegible] i rapporti [illegible] la famiglia, non riesco più a vedere i [illegible] amici...» Ne valeva la spesa? Sembra di [illegible] [illegible] giudicare dai risultati delle elezioni. Il partito liberale in provincia è passato dal 19 al 25-26 per cento; nel voto per il [illegible] (candidato l'onorevole), a Mondovì città, dal [illegible] al [illegible] per cento. Altro che Lega, da queste parti [illegible] vero Bossi è Raffaele Costa.

D'accordo, onorevole? «Non ho nessuna difficoltà [illegible] ammet[illegible] che condivido molti argomenti della Lega - dice Costa - e sono convinto che ad essere un po' lungimiranti, la protesta espressa nel voto a Bossi poteva essere anticipata, prevenuta: bisognava capire l'irritazione della gente [illegible] i cattivi servizi pubblici e [illegible] cattiva amministrazione. E' quello che ho cercato [illegible] fare [illegible] con la mia battaglia nei ministeri: se qui [illegible] Mondovì lo Stato arriva in ritardo, è perché a Roma c'è [illegible] [illegible] inefficienza, le madri di tutti i ritardi. Vuole uno slogan? Ecco: togliamo alla Lega l'humus che [illegible] [illegible] vincere».

Condivide anche gli obbiettivi della Lega? «No, assolutamente. Per [illegible] [illegible] sono d'accordo con il federalismo perchè le regioni non hanno dato prova [illegible] saper risolvere i problemi. E poi non condivido certo l'idea di fa[illegible] a fette l'Italia».

Una signora con l'impermeabile bianco, qui sul pianerottolo dello studio, [illegible] ha raccontato [illegible] [illegible] votato per l'onorevole dopo che le ha risolto il problema del figlio: doveva ancora dare [illegible] [illegible] all'università e già era arrivata la cartolina rosa. L'onorevole ha ottenuto un differimento, come previsto [illegible] qualche [illegible] di qualche legge. Ma [illegible] vero, onorevole che riesce anche [illegible] evitare il servizio militare [illegible] qualcuno? «Falso. Scherza? [illegible] si può, è impossibile, io faccio solo quello che la legge prevede, [illegible] aiuto la gente ad orientarsi a sfruttare tutte le possibilità che ci [illegible] come quella [illegible] tentare di fare il servizio militare nella propria regione che non è [illegible] diritto, [illegible] solo una possibilità».

Ma è vero che ha avuto un incidente con un'auto blu in campagna elettorale, proprio [illegible] che denuncia gli sprechi [illegible] Stato? «Vecchia storia, 1988 o 1989, non ricordo [illegible] più. Ma falsa: allora ero sottosegretario all'Interno, [illegible] stavo andando a spasso...Persino a Roma [illegible] viaggi[illegible] con la [illegible] Panda». Onorevole, dicono che lei abbia [illegible] particolare abilità nell'attribuirsi meriti non suoi, come quelli di [illegible] telegrammi a tutti quelli che ricevono un contributo dallo Stato, anche [illegible] dovuto. E' vero? «No, [illegible] mandato telegrammi. Quelli sono vecchi metodi che [illegible]va, tanto per fare [illegible] esempio, il furbo Carlotto [illegible] ogni finanziamento della Cassa depositi e prestiti, non io».

Il povero Paganelli invece [illegible] l'ha con lei perchè ogni volta [illegible] c'è un incidente sulla To-Savona riesce a far talmente rumore da guadagnarsi titoli immeritati [illegible] giornali. «Ho letto. Mi spiace che Paganelli non sia stato rieletto, perchè si è impegnato moltissimo, con garbo. E' rimasto vitti[illegible] di una graduatoria tra democristiani. Hanno mandato anche lettere anonime sul [illegible] conto, ma io [illegible] testimoniare a suo favore: il più gran peccato che gli ho visto fare a Roma era quello di provare una grande attrazione per [illegible] gelateria Giolitti vicino alla Camera».

Costa, è contento di sentir scricchiolare il sistema di potere [illegible] cuneese? «Mah, il [illegible] [illegible] forte e, attenzione, si è sempre basato sul consenso, [illegible] ha mal dato luogo a peccati. Però [illegible] statico: la staticità non è un bene in politica». Ce l'avesse lui, così dinamico, chissà cosa farebbe con quel «sistema». Invece Costa nega di avere un «tessuto di potere». I suoi uomini? Antonio Viglione, vice presidente della Cassa [illegible] Risparmio di Cuneo; Giacomo Rossi, [illegible] provinciale all'agricoltura; Giuseppe Fulcheri di Vicoforte, assessore regionale all'Istruzione. Nessun altro? No, proprio [illegible] [illegible] borbotta, [illegible] direi». [illegible] Michelangelo Giusta, il sindaco [illegible] [illegible] Mondovì nel dopoguerra, ricomparso due anni accanto a lui dopo una lunga e silenziosa parentesi politica? «Giusta non è liberale, [illegible] [illegible] eletto nella lista Primavera 90».

Non sarà un sistema di potere, ma gira forte l'azienda Costa: diecimila abbonati al Duemila, in edicola ogni dieci giorni, un «decanale», [illegible] [illegible] lui, che in campagna elettorale ha fatto da ossessivo [illegible] [illegible] Costa-pensiero in tutte le famiglie cuneesi. [illegible] è orgoglioso, l'onorevole: «Sarà gran parte del Costa futuro, [illegible] voglio portare anche a Roma».

Aspettando il futuro, la pubblicazione più diffusa qui in ufficio è il modulo di «intimazione», l'invenzione-passepartout di Costa nei problemi degli italiani. Chi aspetta qualcosa da [illegible] qualche amministrazione dello Stato (pensioni [illegible] guerra, consegna della patente, ricongiunzione [illegible] periodi previdenziali) può venire qui e compilare il modulo per «intimare» a Roma matrigna di restituire il maltolto, [illegible] quanto meno di degnare il cittadino di [illegible] risposta. L'unico prezzo da pagare è quello [illegible] ritrovarsi «elettivamente domiciliato» presso l'affollato studio dell'onorevole. Un po' stretto, ma si sta tra amici.

Cesare Martinetti

L'onorevole Raffaele Costa nella passata legislatura è stato presidente della commissione Difesa a Montecitorio Torna a Roma con un consenso molto accresciuto

L'orologio del «Moro» uno dei simboli di Mondovì e (a fianco) l'anziano sindaco Michelangelo Giusta che guida una maggioranza [illegible] [illegible] al pds [illegible] la dc all'opposizione

---

Le richieste di soccorso [illegible] «116» per incidenti stradali, in montagna e gravi infortuni sul lavoro

Eliambulanze: 496 interventi in tre mesi

Il Piemonte ha basi a Torino, Savigliano, Borgosesia e Novara

Interventi

[PERIODO GENNAIO-MARZO '92]

TORINO	[illegible]
NOVARA	104
SAVIGLIANO	132
BORGOSESIA	79
TOTALE	**496**

In montagna

[MARZO '92]

TORINO	0
NOVARA	0
SAVIGLIANO	[illegible]
BORGOSESIA	12
TOTALE	**21**

TORINO. Da gennaio a fine marzo le quattro eliambulanze che operano in Piemonte sono intervenute 496 volte. Feriti in incidenti stradali, su piste [illegible] sci o durante scalate, operai infortunati [illegible] fabbrica o casalinghe colpite da malori: la tipologia degli interventi del «Piemonte elisoccorso» [illegible] estremamente variegata.

«Il numero più alto di interventi è conseguenza [illegible] incidenti automobilistici - dice Michela Zio, della cooperativa che gestisce il servizio -. Percentualmente si tratta del 66 per cento dei casi. Seguono gli incidenti in montagna, quindi gli infortuni sul lavoro e quelli per malori. Non [illegible] in grado di mettere a disposizione dati più precisi anche perché si tratta di un lavoro appena avviato».

Se lo è dal punto di [illegible] statistico, quello del «soccorso che arriva dal cielo» è un servizio che in tre anni ha saputo acquisire [illegible] ruolo importante. Centinaia di persone, ogni [illegible] utilizzano il «116» per chiedere aiuto. Dal centro di coordina[illegible] [illegible] Torino gli operatori trasmettono la richiesta ai piloti della base di elisoccorso più vicina. Quattro in Piemonte: Torino, Savigliano, Borgosesia e Novara. «In dieci minuti dal momento dell'allarme l'elicottero è in grado di raggiungere qualsiasi punto della regione», sostiene la Zio. A bordo, oltre al pilota, un medico e due infermieri per gli interventi nelle zone [illegible] pianura. Quando l'allarme arriva dalla montagna o semplicemente da stazioni sciistiche, a bordo sale un volontario del soccorso alpino. «Ci vuole gente esperta p[illegible] ogni occasione - aggiunge la Zio -. E volare tra le montagne, scegliere in punto idoneo per calarsi, sono scelte difficili che richiedono altissima preparazione».

Nel solo mese di marzo i due elicotteri [illegible] Savigliano e Novara (gli «Alouette») [illegible] intervenuti ventuno volte, meno di un anno [illegible] quando, nello [illegible] mese, le richieste [illegible] intervento per incidenti in montagna furono 25.

Rispetto [illegible] numero degli abitanti l'utilizzo maggiore [illegible] servizio (finanziato principalmente dalla Regione), nei primi [illegible] mesi dell'anno si è registrato in provincia di Cuneo. L'elicottero che fa base a Savigliano (dove la popolazione contesta «l'eccessivo rumore») è interve[illegible] 132 volte, in 103 casi direttamente, dopo incidenti o infortuni e altre 29 volte per trasferire malati da un ospedale [illegible] [illegible] altro. A Borgosesia l'elicottero ha volato 79 volte in 90 giorni, [illegible] a Torino, 104 a Borgosesia. La provincia dove l'eli[illegible] ha volato meno è quel[illegible] di Asti.

Gianni [illegible]

Un finale brillante per il teatro di Biella e Borgosesia

Beckett, Bisio et moi

Stasera arriva in Valsesia il mattatore di «Aspettando Godo»
Domani all'Odeon Valeria Valeri: donne e ironia del quotidiano

BIELLA. Si chiudono all'insegna della smagliante leggerezza del teatro boulevardiàre, le stagioni di prosa di Biella e Borgosesia. Il primo appuntamento è per questa sera, alle 21, al teatro della Pro Loco del capoluogo valsesiano, dove Claudio Bisio sarà il mattatore de «Aspettando Godo», una pièce cabarettistica, uno spassoso monologo che nel titolo fa il verso alla più famosa commedia di Beckett.

Chiuderà i battenti domani, invece, la rassegna di Biella, proponendo all'Odeon «Et moi...Et Moi» con la frizzante Valeria Valeri, più che mai a suo agio nei panni di una settantenne piena di vita e spregiudicatezza.

Per la stagione biellese si tratta di un finale in perfetta sintonia con il carattere che ha contraddistinto i tredici spettacoli in cartellone, in cui sono andati in scena Goldoni e De Filippo, ma soprattutto il cosiddetto teatro d'intrattenimento, la «commedia sofisticata» di Simon e qualche cammeo in grande stile come «Caro bugiardo» con Proclemer e Albertazzi.

Tornando al primo spettacolo in programma, Claudio Bisio è autore (con Erba e Conforti) di un'opera generazionale. La storia è quella di un uomo sui trent'anni in procinto di partire. Solo in una stanza ha ammonticchiato qua e là le sue valigie. Ma gli rimane un dubbio di non poco conto: dove andare, cosa rincorrere? Un passo indietro, insomma, rispetto a quella generazione che Umberto Eco aveva definito colombiana. Quei «figli dei fiori» che vent'anni fa «andando alla scoperta delle Indie avevano trovato l'America».

Claudio Bisio è di scena a Borgosesia

Tanta indecisione, comunque, giova al personaggio di Bisio che davanti a tutti questi interrogativi cerca di capire qualcosa di più sulla sua vita. Parlerà così dell'attenzione che esercita su di lui Topolino, delle letture preferite (fra le quali il vocabolario), delle occasioni perdute come quella del viaggio che ora dovrebbe finalmente intraprendere.

Rinviato lo scorso febbraio, «Aspettando Godo» conclude un ciclo di appuntamenti che ha messo in rilievo soprattutto il versante meno consueto della prosa di oggi dando spazio a novità eclatanti come «Scacco Pazzo» e «La fionda».

Valeria Valeri, domani all'Odeon, sarà invece Joséphine, un personaggio a tutto tondo inventato da Marie Pacome, interprete nel teatro francese oltre che autrice. Joséphine è il perno intorno al quale ruota una famiglia sul punto di sfaldarsi. La figlia, Marie (interpretata da Elettra Pisetti), è stanca del ménage familiare e il marito ha una «love story» con un'altra donna. Ma la vicenda coniugale rimane sullo sfondo del rapporto fra l'anziana nonna, il nipote ventitreenne, Guillaume (Mario Bolognesi) e appunto la figlia ormai quarantenne. Joséphine insegna loro a vivere con ironia, ad accettare i loro difetti, a immergersi nella vita di tutti i giorni con un pizzico di spregiudicatezza e anticonformismo. Per lei i cambiamenti non devono necessariamente essere un dramma e un po' di egoismo, forse, può essere salutare.

La regia, di Ennio Coltorti, va di pari passo con l'immediatezza della brillante interpretazione di Valeria Valeri.

Marco Conti

Santhià, voci e arte di Bucarest

Canti dall'Est per il «Corul»

SANTHIA'. E' il momento magico degli «ensemble» romeni. Dopo l'Orchestra sinfonica di Stato di Arad e il coro lirico di Timisoara, in cartellone a Biella, ecco una suggestiva ed originale esibizione corale nella chiesa di Sant'Agata di Santhià, in programma per mercoledì alle 20,30.

A proporre brani di nuovi compositori dell'Est europeo in parallelo con Palestrina, Mozart, Bach, Haydn, Haendel e autori greci del VI secolo, sarà la «Corul de camera Te Deum Musicum» della Facultatii de Arte «Titu Maiorescu», il Conservatorio di Bucarest. La direzione è di Valentin Gabrielescu-Ciurcu e Ioan Golcea. I coristi eseguiranno il repertorio nella loro lingua, ma anche in ungherese, in italiano, latino e greco.

Il gruppo è a voci miste, trentasei elementi in tutto, che indossano in scena i tradizionali costumi della Romania. Nella stessa sera, sul sagrato della chiesa, verrà allestita anche una mostra che farà da introduzione al concerto, preparando il pubblico allo spirito artistico del popolo balcanico. Espone le sue opere il pittore Vasile Pope, che segue il tour dei cantori di Bucarest.

Il giro in Piemonte e Lombardia di «Te Deum Musicum» si è iniziato venerdì sera nella chiesa di San Pietro di Savigliano, proseguendo per Torino, dove ieri sera i romeni hanno cantato al Conservatorio. Domani saranno a Varese, martedì a Laveno e mercoledì a Santhià.

L'iniziativa di portare questo gruppo in Italia segue quella realizzata nel mese di dicembre, quando arrivarono i coristi della Chiesa di Sant'Elena, sempre di Bucarest, e tra i concerti inserirono una «data» vercellese presentando al pubblico bicciolano i canti natalizi della loro terra, nell'auditorium recentemente restaurato dalla confraternita di Sant'Anna.

Il coordinamento è dell'International Cultural Foundation di Milano: l'associazione ha raccolto l'appello dei giovani artisti che agiscono all'interno dell'istituto «Titu Maiorescu». Questo Conservatorio e il coro stesso hanno ripreso le attività, in maniera privata, soltanto dopo lo scioglimento del regime Ceausescu. Sono gli stessi rappresentanti dell'International Foundation a spiegare i motivi che li hanno spinti alla realizzazione di questi concerti: avere la possibilità di aiutare finanziariamente l'istituzione musicale «Maiorescu».

Tra i brani di mercoledì sera, sono in programma, oltre ai classici, l'oratorio «Pentru Vinerea Mare», «Hristos Anesi», «Astazi Prorocirea» e «Somnul lui Isus». La performance santhiatese è stata organizzata da Sergio Cavagliano, un estimatore di musica corale e dal parroco della chiesa di Sant'Agata.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/6000 — Or.: 15 spett. continuati
Bugsy — *di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92)* — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Or.: 15 spett. continuati
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Principe — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Or.: 15 spett. continuati
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

Viotti — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Or.: 15 spett. continuati
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Belvedere — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/5000 — Or.: 19,30/22
Jungle Fever — *di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91)* — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' **Commedia**

Lux — Inf. orari tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Splendor — L. 8000 — Or.: 21,30 — OGGI RIPOSO

Italia — Inf. orari (0163) 833.108 — L. 8000/7000 — Or.: 20,30/22 — OGGI RIPOSO

Italia — Inf. orari (0163) 840.201 — L. 8000/5000 — Or.: 15 spett. continuati
Cape Fear - Il promontorio della paura — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Italia — Lire 7000 — Or.: 21/22,30
Film vietato ai minori di 18 anni

Ideal — Inf. orari (0161) 930.827 — Lire 8000/5000 — Or.: 15/18,30/20/22
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

Orsa — Programmazione sospesa fino ad ottobre

Lux — Proiezioni sospese

Apollo — Inf. orari (015) 23.783 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. orari 015/22.736 — Lire 10.000/9000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

Mazzini — Inf. orari tel. 22.736 — Lire 10.000/9000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '92 **Com. dram.**

Odeon — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.000/9.000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Sociale — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.000
La tenera canaglia — *di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92)* — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambina [illegible]. N. V. 1h 45' **Commedia**

Lux — Inf. orari (0163) 22.898 — Or.: 15/20,30/22,20 — L. 8000/7000
Scacco mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' **Thriller**

Verdi — Inf. orari tel. (015) 253.6927 — Lire 9000/7000 — Or.: 20/22
L'altro delitto — *di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91)* - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 46' **Thriller**

Radar — Inf. orari tel. (015) 78.320 — Lire 8000/7000 — Or.: 15 spett. continuati
Cape Fear - Il promontorio della paura — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

N. Primavera — Inf. orari t. 015-925.620 — Lire 9000/7000 — Or.: 14,30/16,20/20/22
Mato Grosso — *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

Excelsior — Inf. orari tel. (015) 767.323 — Lire 8000/7000 — Or.: 15 spett. continuati
Bugsy — *di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92)* — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Corso — Inf. orari tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Or.: 15 spett. continuati
Mio padre che eroe — *di Gérard Lauzier con Gérard Depardieu, M. Gillian, C. Jacob (Francia '91)* - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazzie della divertita figlia 14enne, diventata ormai grande. N. V. 1h 42' **Commedia**

Sottoriva — Or.: 16/20/22 — L. 7000/5000
Mato Grosso — *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

GIORNO E NOTTE

BIELLA
Piccolo principe, teatro in lingua

Sarà rappresentato al teatro Odeon di Biella lo spettacolo in lingua originale «Le petit prince». Martedì mattina alle 9,15, ed in replica alle 11,15, la compagnia del «Palchetto stage» porterà in scena la commedia di Antoine de Saint-Exupéry, un bellissimo racconto che narra la storia di un extraterrestre atterrato nel cuore del deserto.

BIELLA
Gli «acrilici» di Corona

Si è inaugurata ieri la personale del pittore Maurizio Corona. L'artista biellese, che vive da tempo a Milano, espone alla galleria Dialoghi di via Colombo a Biella. Sono in mostra disegni a tempera, pitture acriliche e bassorilievi in cartone con soggetti che riproducono, a colori vivaci, figure e particolari naturali.

BIELLA
L'aperitivo in musica

«Aperitivo in musica», l'iniziativa promossa da L'uomo e l'arte e dal Circolo sociale, si ripete questa mattina, alle 11,30, nei locali di piazza Martiri. Suonerà il trio Artaria, con Giuseppina Runza, Lorenzo Gorli e Alessandro Comellato. Sono in programma musiche di Beethoven e di Bach. Dopo il concerto, l'aperitivo.

COSSATO
Caravel, house-music e liscio

Questo pomeriggio ci si scatena al dancing discoteca Caravel a Cossato. Il dj Giuliano mixerà alla consolle gli ultimi successi della «house-music». In serata, dalle 21, le danze proseguiranno con l'orchestra di Mario Valenti.

BIELLA
Blues per armonica

E' in programma per martedì sera il concerto dell'armonicista Paul Orta. Suonerà verso le 22, accompagnato dalla sua band, al live cafè «Cotton Club» di Biella.

CASALE E NOVARA
Un «Mediterraneo» da Oscar

«Mediterraneo», film vincitore dell'Oscar, è in cartellone al Vittoria di Novara ed anche al Vittoria di Casale.

IL VOTO DEL PUBBLICO A «MILLE E UNA NOTA»

Le scuole di Vercelli hanno scelto Erica e Andrea

I tagliandi compilati da più di 800 bambini hanno ribaltato il risultato del Festival under 14 organizzato dalla Cooperativa Belvedere. La giuria aveva premiato Francesca Radaelli e Luca Polello, le schede hanno invece eletto a nuovi idoli Erica Buffa e Andrea Bassi. Nella foto di Renato Greppi eccoli con i premi, consegnati da Claudia Tugnolo e Maurizio Dosio.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Hook**. Or.: 15; 17,20; 19,40; 22,10.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi testi.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Maledetto il giorno...** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO 1 c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **L'amante**. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Scacco mortale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Racconto d'inverno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tacchi a spillo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. [illegible]. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook**. Or. 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Maliziosa pazza**. Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Ombre e nebbia**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Vite sospese**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Freejack in fuga nel futuro**. Or.: sp. 15 film 15,05; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **L'ultimo boy scout missione sopravvivere**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Delicatessen**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ju Dou**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Hook**. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. **Doppio inganno**. Or.: 16,30; 18,05; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il principe delle maree**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La tenera canaglia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Hook**. Or. 16,30; 19,40; 22,15.
SELECT c. Belgio 53. **Prova schiacciante**. Or. 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tutte le farine**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Collesca 12. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 15 **L'Italiana in Algeri** di G. Rossini (turno F in abbonamento). Direttore Bruno Campanella. Regia di Pierluigi Pizzi. Orchestra e coro del Teatro Regio. M° del coro Massimo Fiocchi Malaspina (ore 13-18,30 e 19,30-20,30); tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Vendita biglietti concerto del 18/4 ore 21 **Serata di Belcanto**. Rockwell Blake, tenore, Jennifer Larmore, mezzosoprano. Musiche di Rossini, Donizetti, Mozart. In occasione della Il mostra di Torino. Biglietteria (ore 13-18,00); tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 15,30 T. Carcano com. Lavia prod. E. Montesano nel **L'uomo, la bestia e la virtù** di L. Pirandello. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49 or. 9/18 lun. dp. e T. Alfieri or. 9/12-15/19 ap. tutti i giorni. Tel. 557.62.46-544.562. Ultima recita.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 15,30 il T.S.T. pres. **Nemico di famiglia** di T. S. Eliot. Stag. in abb. T.S.T., bigl. v. Roma 49, or. 9/18 - lun. dp. Inf. tel. 557.6246-544.562. Repl. fino al 26/4.
TEATRO MACARIO v. S. Teresa 10. Ore 16,15 e ore 21,15 a grande rich. la commedia di Amendola e Corbucci **Che quarantotto... in casa Ciabatto** Comp. S. T. Macario con G. Molino, reg. di F. Todisco, fino al [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Daniel Boone**, telefilm
18,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **La scure di guerra del capo Sioux**, film
22,30 **L'ultimo indizio**, telefilm
0,15 **Operazione terzo uomo**, film

Telecupole
19 — **Sport Flash**, rubrica
20,30 **Blitz**, magazine
21,30 **I vini della domenica**, rubrica
22,30 **Tg 4 Settegiorni**, notiziario
1 — **Gli occhi dei gatti**, telefilm

Videogruppo
18,30 **Astronomia**
23,30 **Documentario** - Film **Accadde a Brooklyn**
24 — **Amarti è la mia dannazione**, film

Telecity
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **Meglio baciare un cobra**, film
22,20 **Tema**, telefilm
23,20 **Festa di compleanno**, film

Primantenna Supersix
18 — **Love story**, telefilm
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, cartoni
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Geronimo**, teleromanzo
21,15 **Serata a Cuba**

Erreuno Tv
18,35 **La parola del Signore**
18,45 **A conti fatti**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
19,30 **Erreuno Tg**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Il cinese**
21,55 **Ordine e disordine**
22,45 **Tg sera**
22,55 **Week-end sport**
23,05 **Teleopinioni**

Quinta Rete
17 — **Superbook**, cartoni animati
18,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **Simbad contro i quattro saraceni**, film
22 — **Campane a festa**, varietà
0,30 **Fiori nella polvere**, film

Telebiella
18,45 **Telefilm**
19,30 **Tg Biella 7 giorni**
20 — **Film**
21,30 **Telefilm**
23 — **Trasmissione evangelica**

Rete 9 Tai
20,17 **Asti racconta**, rubrica
20,25 **Settegiorni**
20,47 **Domenica sport**
21,07 **Justice**, telefilm
22,02 **Basket**
23,23 **Asti racconta**

Tv7 Pathé
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Mademoiselle Anne**, cartone
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica

G.R.P.
15 — **Buongiorno Piemonte**, rubrica
19 — **Dimensione Giovani**
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Frecce avvelenate**, film
22 — **The Outsiders**, telefilm
23 — **Barriere**, telefilm
23,30 **Ho ritrovato il mio amore**, film
1 — **Tramonto**, film

Rete Canavese
18,15 **Cronache di ieri**, telefilm
19,30 **Canavese**
21 — **Fuori gioco**, sport
22,45 **Canavese Sette**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
17,30 **Filodiretto: «Quale maggioranza in Parlamento?»**
18,50 **I giorni e le vie**
19 — **Piemonte Chiesa - Notizie dalle Diocesi «Diocesi di Vercelli»**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II** dell'8 aprile 1992
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Scandalo internazionale**, film
22,30 **Settegiorni**, settimanale
23 — **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,15 **Il tulipano nero**, film
22 — **News e sport**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Telefilm**
24 — **La creatura di Frankenstein**, film
1,30 **Informa 7**
1,45 **Varietà**
2,30 **Telefilm**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Importanti punti-salvezza in palio al «Natal Palli» nell'atteso derby provinciale di C1

Casale, chi vince allontana la paura

Pretattica sui due fronti, nessuno svela la formazione

CASALE. Macché pareggio annunciato: il Casale oggi deve vincere. Lo pretende lo sponsor Ifip che garantisce 5 milioni ai nerostellati, in caso di successo con l'Alessandria. E' questo il premio partita promesso dal patron della finanziaria torinese, Massimo Sanson, e da Marco Zucchi: nulla a che vedere comunque coi miliardi che circolano in serie A, ma è un'ottima sollecitazione a conquistare i due punti.

Anche l'allenatore nerostellato, Bruno Baveni, non vuole sentir parlare di una sfida al sapore di camomilla, senza nessun gol. «Se una squadra scende in campo con l'obiettivo del pareggio, tanto vale che non giochi - dichiara -. Oggi per noi, come per l'Alessandria, è troppo importante vincere. Lo pretende la classifica. Chi ottiene un successo si metterà al riparo da ogni rischio. Due punti sono una garanzia per la salvezza. Per questo motivo, giocheremo il derby con la solita grinta. Se poi il campo stabilirà che le due squadre si equivalgono, ci resterà almeno la soddisfazione di aver tentato anche l'impossibile per la vittoria».

Tintisona, centrocampista casalese

Insomma, secondo il mister non si possono far previsioni sul match. «Una strana atmosfera caratterizza il derby. Chi interpreta meglio l'incontro, lasciando negli spogliatoi la tensione, ha le migliori possibilità di vincere. Soprattutto i giocatori più anziani, che hanno già disputato altre sfide con l'Alessandria - aggiunge Baveni -, sentono molto questa partita. Bisogna saper dosare le forze e le emozioni. Se uno entra in campo troppo caricato, rischia di sbagliare. Proprio dagli anziani, quindi, pretendo la massima concentrazione. Devono essere d'esempio per chi è in squadra solo da quest'anno».

Baveni ha comunque a disposizione la «rosa» al gran completo e qualche problema di abbondanza: sicuro nel ruolo di libero l'utilizzo di Omicciolí, che non è stato squalificato dopo l'espulsione rimediata domenica a Siena, sono in ballottaggio per la maglia n. 2 capitan Luxoro e Paolini. A centrocampo conferme per Carsetti e Tintisona: quest'ultimo aveva fatto tremare i grigi all'andata, con una incursione e una gran botta, rinviata dal portiere.

«Un po' di pretattica per il derby non guasta mai - conclude Baveni -, ma contro i grigi giocherà il migliore Casale».

Gino Defrancisci

Alessandria a sorpresa?

Sabadini pensa di schierare subito un attacco a tridente

ALESSANDRIA. L'allenatore dei grigi, Giuseppe Sabadini, preferisce tenere ancora per un po' con il fiato sospeso i tifosi mandrogni e non rivela nulla sullo schieramento per il derby al «Natal Palli» di Casale.

«Annuncerò la formazione solo pochi minuti prima del fischio d'inizio - dice -, visto che è una partita così speciale e importante». La pretattica è necessaria all'allenatore per inserire giocatori in ottime condizioni fisiche e caricati al punto giusto sul piano emotivo.

«Non possiamo più sbagliare - aggiunge Sabadini -. Mancano quaranta giorni alla conclusione del campionato ed è giunto il momento di produrre il massimo sforzo, cercando di conquistare punti ovunque».

Il tecnico non ha ancora digerito gli errori commessi dalla squadra nell'ultima trasferta di campionato a La Spezia, conclusa con la sconfitta per 2 a 1. Se qualcuno pensa che il derby proponga un pareggio annunciato - dice Sabadini -, si sbaglia di grosso. Noi dobbiamo puntare alla vittoria perché il calendario ci riserva, subito dopo Casale, tre partite al cardiopalma: Monza in casa, Baracca Lugo in trasferta e Vicenza al "Moccagatta". Quindi, bisogna premere sull'acceleratore per non rimediare un'altra insufficienza, com'è accaduto a La Spezia».

Tranne il centrocampista Zanuttig, squalificato, il trainer ha a disposizione quasi tutti i titolari. Sarà ancora assente, per la seconda domenica consecutiva, il difensore Ramponi a causa di un dolore a un ginocchio, ma la sua maglia è già assegnata a Tonini. I dubbi tattici di Sabadini riguardano il centrocampo e l'attacco. «Valuterò le condizioni del campo - dice - per inserire Briata o Venturi, entrambi in condizioni atletiche eccellenti. Inoltre, non escludo una partenza a sorpresa con tre punte, affiancando anche Alfano al recuperato Cinello e a Fiori».

Insomma, c'è il proposito di disputare una partita d'attacco: i grigi sono pronti a procurare un dispiacere ai «cugini». E la squadra sarà incitata da oltre 2500 sportivi che non mancheranno di essere presenti allo stadio casalese.

Alfano, possente attaccante dei grigi

«Sappiamo - dice capitan Dino Galparoli - che ci attende un Casale rapido e grintoso. Ma per evitare errori che ci hanno penalizzato in almeno dieci incontri, da settembre in poi, dobbiamo assolutamente imporre subito il nostro gioco. Sarebbe rischioso pensare solo ad addormentare la partita per tornare a casa con un pareggio. Il nostro dovere è quello di tentare in tutti i modi di conquistare i due punti e anche di offrire una partita divertente a tutto il pubblico».

«I tifosi non ci hanno mai abbandonato, soprattutto gli Ultras - dice il libero Massimo Storgato, casalese di nascita -. Con il loro incitamento, scenderemo in campo per giocare con aggressività, a caccia di quei punti salvezza che ancora ci mancano per raggiungere posizioni più tranquille in classifica. Per il resto, mi auguro che ci sia correttezza in campo e sugli spalti».

E la vittoria ottenuta dai grigi in Coppa Italia, lo scorso 21 settembre al «Natal Palli», è di buon auspicio: il gol decisivo fu segnato, su rigore, da Accardi. I nerostellati sono avvisati.

Roberto Gelato

SERIE C2

Rischi a Valdagno

Una delusa sulla strada del Novara

NOVARA. Rinfrancati dalla buona prestazione interna con il Trento, quand'è mancato solamente il risultato pieno, gli azzurri sono impegnati oggi a Valdagno. E', quella veneta, una formazione partita con certe ambizioni, relegata adesso nei bassifondi della classifica. Con due punti di ritardo sul Novara è in piena zona rischio.

Inquadrata così la partita, si comprende quale importanza riveste lo scontro diretto. Nicolini sarà costretto suo malgrado a rinunciare a giocatori importanti come Pacioni, ancora infortunato, Di Vincenzo e Cavicchia squalificati. Dovrebbe invece rientrare Riviezzi, in difesa, e Cicconi all'attacco a far coppia con Folli.

«A Valdagno dovremo ottenere assolutamente un risultato positivo per migliorare classifica e media inglese - dice il tecnico -. Poi ci sarà la pausa e così potremo riordinare le idee preparandoci a dovere per il gran finale». [r. amb.]

Decimata a Varese

Per l'Aosta una trasferta trabocchetto

AOSTA. Incamerati tre punti nel doppio turno casalingo (successo sul Tempio e pareggio contro il Lecco), l'Aosta è attesa alla verifica esterna sul campo dell'ambizioso Varese. La squadra di Magni spera ancora di raggiungere il traguardo della C1 (i lombardi sono distanziati di 5 punti dalla capolista Ravenna e 3 dal Fiorenzuola, secondo in graduatoria), mentre i rossoneri sono lanciati alla conquista della salvezza.

Diversi i problemi in casa rossonera. Sicuri i forfait di Tedoldi (squalificato per un turno per somma di ammonizioni) e di Campistri (infortunato), rimangono interrogativi sulle presenze di De Giorgi e di Paini. Il portiere ha subito domenica scorsa una violenta botta alla coscia destra e non si è allenato in settimana. Se l'estremo difensore potrebbe comunque scendere in campo, sono ridotte le possibilità di utilizzo del tornante alle prese con una contrattura inguinale. [s. b.]

Il Leffe al «Paschiero» e Mattè ha problemi di formazione

Cuneo chiede calore ai tifosi per avvicinarsi alla salvezza

CUNEO. Testa-coda al «Paschiero»: contro il Cuneo, che vive tra l'affanno della classifica e la carica che nasce dalla vittoria sulla Virescit, arriva il Leffe, terzo in classifica a un solo punto dalla zona C1.

Contro i lombardi, i biancorossi si presentano senza l'infortunato Zerpelloni e gli squalificati Rossi e Spallarossa, con Bertolone che, al massimo, andrà in panchina. Più che ai problemi di formazione, però, il tecnico di casa guarda alla capacità della sua squadra di progredire.

«Il vero Cuneo è quello visto con i bergamaschi nei primi 20' - dice Mattè -; il nostro problema è dilatare quanto più possibile questo momento magico, farlo arrivare a 40', 60' e così via. Contemporaneamente, però, dobbiamo fare progressi, ottenendo punti: è la classifica a obbligarci».

Mattè ha fatto lavorare la squadra per darle vivacità: «Perché siamo andati bene sino a quando non è intervenuta la fatica ad appannare le idee a qualche uomo. Se la stanchezza si fa sentire meno, le cose diventano più semplici».

Le scelte per la formazione sembrano invece obbligate. Schiavone sarà chiamato a dare ordine al gioco di centrocampo e a sostituire Rossi, mentre Guida dovrà affiancarsi a Guerra nei compiti di interdizione. Per il resto, conferme dello schieramento che ha sofferto e battuto la Virescit. «Convocato speciale» per la sfida di oggi (ore 16) è il pubblico. «In questo momento delicato - dice il presidente Mario Sanino - ho sentito l'affetto di molti appassionati; domenica siamo stati aiutati dall'incitamento. Il feeling società-squadra-tifosi c'è di nuovo, è una conquista importante. Oggi il calore ci serve ancora di più, perché con 10 giornate alla conclusione del torneo la strada per la salvezza sarà in salita, ma è alla nostra portata». [g. fr.]

Il cuneese Costa oggi va in panchina

Oggi a Giaveno la Pro cerca punti preziosi per sperare nella C2

Tonelli: noi ci crediamo ancora

Squadra rimaneggiata per le assenze di Tasca e di Dellapina; in forse anche Fioraso, Piagni e Burgato ma potrebbe rientrare Giovannico. Lo stopper ha giocato nell'amichevole vinta a Biella

VERCELLI. In un torneo che fa di emozione e incertezza le sue caratteristiche principali, la Pro3 è tornata nuovamente di moda tra i «bookmaker» del campionato. Le quotazione dell'undici bianco sono in leggera ascesa e potrebbero ulteriormente salire qualora la formazione di Tonelli riesca ad espugnare il terreno del Giaveno fanalino di coda.

Una vittoria, tutt'altro che improbabile gettando un occhio alla classifica, ma decisamente più complicata da tradurre sul campo vista il disperato bisogno di punti che spronerà i torinesi, porterebbe la Pro al big match col Corsico con un ritardo di «sole» tre lunghezze, sempre che i granata di Caligaris non inciampino nell'ostacolo Nizza Millefonti. Sottolinea Tonelli: «Anche nei momenti più difficili avevo creduto in un nostro possibile rientro. Certo, l'impresa non si presenta agevole ma noi abbiamo il dovere di crederci ancora».

Con questa filosofia, ponendo nei 90' di Giaveno le ultime energie psico fisiche prima della sosta pasquale, i bianchi sono fermamente intenzionati a cogliere due punti quanto mai vitali. Sostiene il tecnico: «Ormai non abbiamo altro risultato che la vittoria, dunque anche contro i rossoblù scenderemo in campo caricatissimi».

Contro il Giaveno Coazze di mister Bennati, uno dei tecnici più giovani dell'Interregionale, la Pro avrà come preziosi e validi alleati i previsti rientri di elementi chiave come Alloni e il giovane Salono. Purtroppo verranno a mancare Tasca, che non si è ripreso dall'infortunio di domenica scorsa, forse Fioraso (che ha la febbre, ma potrebbe farcela) e forse anche Piagni, che accusa un leggero acciacco. E' in forse anche Burgato, dopo le due settimane di riposo con cure speciali, per il principio di pubalgia, a Forlimpopoli.

Lele De Falco, punto di forza della Pro

Soprattutto l'impiego a tempo pieno del regista bianco, rappresenterebbe l'arma in più che, in queste ultime uscite era mancata ai vercellesi. Afferma Tonelli: «La Pro non è Burgato-dipendente ma è inutile negare che l'ex bianconero svolga un ruolo tatticamente importante nel gioco della squadra».

Statistiche alla mano, prima dell'infortunio di Burgato la Pro aveva conquistato 15 punti sui 18 disponibili, segnando 16 reti, cinque delle quali firmate proprio dal fantasista vercellese.

In pratica dopo un periodo in cui l'infermeria della Pro aveva registrato il «tutto esaurito», Tonelli sta lentamente recuperando tutti gli effettivi. Nella trasferta più lunga del torneo, dunque, il tecnico dovrà però rinunciare anche a Dellapina, ancora «out» per l'infortunio al ginocchio, oltre agli altri atleti indisponibili di cui si è detto.

Abbozzare l'undici anti-Giaveno diventa però estremamente complicato. Tonelli deve ancora sciogliere qualche dubbio legato alla «spalla» da affiancare a Sandri. In lizza i giovani Salono e Tiengo oltre all'ex Oltrepò Alloni. Ma la vera sorpresa potrebbe essere Giovannico che, nell'amichevole a Biella (2 a 1 per la Pro, con reti di Cattin e Sandri e rigore dell'ex Leone) è rientrato, giocando l'intero incontro.

Piermario Ferraro

Per Paolo Tonelli quello di Giaveno può essere un incontro decisivo (GREPPI)

I granata arbitri della salvezza

Biellese spera nel Borgosesia

BIELLA. La vittoria «di rigore» della Juve Domo sul Trino ha reso ulteriormente incandescente la lotta per evitare la relegazione. Più che gli azzurri di mister Seghezza il successo dei granata ossolani ha inguaiato non poco la **Biellese** che, dopo la penalizzazione, si trova distanziata di tre punti dalla quart'ultima piazza.

Le speranze di salvezza per i lanieri potranno diventare ben più consistenti al termine dei 90' odierni. Il calendario propone all'undici di patron Quartaroli la trasferta di Gravellona, contro una formazione ormai retrocessa. Il tecnico bianconero potrà recuperare Tarello che contro il Borgomanero ha terminato di scontare la squalifica.

L'incontro, almeno sulla carta, non dovrebbe presentare grosse difficoltà per la Biellese e, neppure gli ultimi risultati a sorpresa degli «orange» novaresi sembrano spaventare più di tanto la formazione di mister Binacchi. D'altronde a quattro giornate dal termine, con un passivo tutt'altro che leggero da recuperare, la Biellese non può permettersi il lusso di «temere» gli avversari. E questo varrà anche per il match interno con la capolista Chatillon e le trasferte di Arona e Omegna.

A dare una grossa mano alla Biellese potrebbero pensarci i «cugini» del **Borgosesia**. I granata di «baffo» Arrondini saranno impegnati al Curotti di Domodossola. In via del tutto teorica i sesiani dopo la «mazzata» della disciplinare non hanno ancora conquistato la salvezza matematica, per questo sul terreno ossolano il Borgo cercherà di strappare almeno un punto. Afferma Gian Mario Arrondini: «Ci teniamo a concludere nel migliore dei modi la stagione ed a recuperare quella posizione che ci compete. Senza gli strali della giustizia sportiva la nostra classifica sarebbe stata decisamente migliore. Dunque in queste quattro gare non faremo sconti a nessuno».

Un'altra formazione che ha parecchio da recriminare è il **Trino** la cui posizione sebbene ancora «sotto controllo» si è fatta un po' delicata dopo la sconfitta nel recupero infrasettimanale. Come se non bastasse gli azzurri questo pomeriggio scenderanno nella «tana del lupo», vale a dire sul terreno dello Chatillon leader del torneo.

Spiega il direttore sportivo trinese Pietro Vermonti: «Il margine di vantaggio sulla Strambinese è rassicurante ma è logico che non possiamo commettere ulteriori scivoloni. Sulla carta inoltre il calendario potrebbe esserci favorevole visto che, negli ultimi due turni, giocheremo due volte in casa contro Caltignaga e Mathi ed in trasferta contro il Gravellona. Insomma, nonostante tutte le disavventure siamo vicini a raggiungere il nostro obiettivo: la salvezza». [p. m. f.]

PROMOZIONE

L'Incas sta alla finestra ma spera in un colpaccio del Dormelletto a Grignasco

Si riposa il Vigliano pigliatutto

L'interesse del campionato è ormai rivolto al confronto per il 3° posto tra Viverone, Sunese e Fenusma
I lacuali sono attesi al derby con il Val Mos. Dufour-Castellettese vale per l'orgoglio. Gattinara in trasferta

BIELLA. A quattro turni dal termine in Promozione i giochi sembrano ormai fatti: all'Incas Vigliano manca solo l'avallo della matematica per festeggiare l'ascesa in Eccellenza mentre, in coda, l'unica retrocessione è da tempo assegnata al Borgofranco, ritiratosi in entrata di stagione.

Dunque le ultime giornate dovrebbero trascorrere senza troppi sussulti: l'unico interesse riguarda il platonico terzo posto, a contendersi il quale ci sono i lanieri del Viverone, tallonati da Sunese e Fenusma. I giallorossi del presidente Paolo Perona dovranno probabilmente rimandare le celebrazione per il salto di categoria visto che, quest'oggi, il Vigliano osserva il turno di riposo.

Della forzata sosta potrebbe approfittarne il Grignasco che riceve la visita del Dormelletto. Ben difficilmente, però, i rossoneri di Meruzzo strapperanno la leadership all'Incas che, nei restanti tre match, potrà accontentarsi di racimolare un solo punto.

Tra gli incontri che ancora possono dire qualcosa spicca senz'altro il derby Viverone-Val Mos. I lacuali, al terzo posto con 31 punti, cercano un successo per mantenere le distanze dagli inseguitori impegnati entrambi tra le mura amiche.

La Sunese ospita i granata del Cerano, formazione tranquilla e senza più alcuna ambizione, mentre il Fenusma dovrà vedersela col Gattinara che, in questo finale di torneo, cerca risultati a sensazione per salvare, almeno in parte, una stagione non troppo prodiga di soddisfazioni.

Per il prestigio, più che per reali necessità, la sfida che vedrà opposti a Varallo Dufour-Castellettese e Galliate-Verrone, con i novaresi smaniosi di lasciare la penultima posizione della graduatoria al Val Mos. [g. mo.]

Paolo Perona, presidente dell'Incas

In Prima sfida Cossatese-Domo a Villareggia il clou della Seconda

VERCELLI. Scontri al vertice, oggi, sia nel girone B della Prima Categoria che nel girone E della Seconda. Nella Prima si affronteranno Cossatese e Domo. Nella Seconda saranno di fronte Villareggese e Cavaglià.

Il Domo ha tre punti sulla Cossatese che domenica è stata sconfitta dal La Cervo per 1-0. Il pronostico va al Domo, ma la Cossatese - che ha il vantaggio di giocare in casa - non può permettersi una seconda sconfitta consecutiva con il rischio di essere raggiunta e superata dal La Cervo.

I biellesi, pur duramente impegnati a Cigliano, giocheranno certamente per vincere. Il Saluggia è interessato ad un possibile, anche se non probabile, inserimento nel gruppo ristretto delle compagini di testa. Ma giocherà sul campo difficilissimo di Borgovercelli, per cui il pronostico è incerto. Indubbiamente si assisterà ad un match molto combattuto ed aperto a tutti i risultati.

Gli altri incontri della giornata sono: Chiavazzese-Livorno Ferraris, Pro Rossio-Occhieppese, Lumellogno-Quaronese, Villata-Valsessera, Santhià-Varallo.

Sempre in Prima Categoria, girone E, la Caresanese, con molti giovani nei ranghi, giocherà a Cambiano. Disco rosso per i caresanesi, il Cambiano è attualmente la terza forza del campionato e non appare alla portata dei granata.

Nel torneo di Seconda Categoria, Villareggese e Cavaglià si affrontano per il primato. Il Villareggia, che guida la graduatoria, non dovrebbe fallire l'obiettivo della vittoria dinanzi ai suoi sostenitori.

Carisio-Verolengo è l'altro importante match della tornata. Il Carisio, fanalino di coda, tenta la grande carta dei due punti, per una salvezza molto difficile, mentre il Verolengo, terzo, sta braccando Villareggese e Cavaglià per cui non può permettersi distrazioni.

Completano il quadro: Scuole Cristiane-Salussola, Piemonte Sport-Vischese, Tonenghese-Costanzana, Rondissone-Borgotorre, Sant'Antonino-Banna.

Francesco Leale